LA STAMPA

VENERDÌ 30 GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 175. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Gli azzurri in dieci, il portiere Toldo ha parato tre penalty su sei



Il portiere della Nazionale Francesco Toldo è stato l'eroe dell'incontro con l'Olanda. Le sue parate hanno deciso la partita, terminata ai rigori. Domenica sera la finale contro la Francia

Europei, Italia in finale

L'Olanda sconfitta ai calci di rigore

VITTORIA ALL'ITALIANA

Massimo Gramellini

VOGLIAMO pensarlo, dirlo, urlarlo una volta per tutte? Siamo felici di essere italiani. Non fieri: felici, che è una cosa diversa, più innocua e anche più bella. Sì, siamo felici di aver battuto l'Olanda in una maniera così vergognosamente eroica o eroicamente vergognosa, fate voi.

Siamo felici di essere tartassati dagli arbitri e dal fisco, e di riuscire poi a fregarli in qualche modo. Felici di camminare sempre sull'orlo del baratro con la sicurezza infantile di non cascarci mai. Felici di entrare in finale così come tre anni fa eravamo entrati in Europa: a stento, forse ingiustamente e di sicuro contro ogni pronostico dettato dal buonsenso.

Sempre malaticci, mai morti. Forse non eterni, ma inviolabili come la porta di Toldo. Così smaccatamente fortunati da non provarne neppure imbarazzo, ma solo la riprova della nostra diversità. Opportunisti, commedianti, a tratti anche isterici, ma con una voglia di soffrire che ci viene da lontano. Quando gli altri hanno la melma al collo, affogano. Noi cominciamo a nuotare.

Il nostro simbolo è Nesta, che un attimo è per terra che si contorce dai crampi e un attimo dopo è in piedi che soffia la palla a un olandesone esterrefatto. Il nostro destino è estenuarci nei particolarismi (Nord-Sud, Del Piero-Totti), ma trovare poi sempre un italiano di confine - Cavour, De Gasperi, Bearzot, Zoff - che pur disprezzandoci (o forse proprio per questo) ce ne tira fuori.

Il nostro popolo sono quei tifosi che sugli spalti di Amsterdam hanno issato un enorme cartello: «Catenaccio!!!». Chi oserebbe vantare così sfacciatamente le proprie vergogne? Noi, modestamente. Non i migliori, forse. Ma i più versatili. Arroganti coi deboli, umili coi potenti, ma pronti a pugnalarli in contropiede non appena quelli, sottovalutandoci, allentano la presa.

Sì, siamo felici di essere italiani. E nella felicità solo questo ci dispiace: che alla festa sia venuto a mancare uno di noi, il più grande.

Per tutta la partita Vittorio Gassman avrebbe filosofeggiato sul non gioco degli azzurri, fingendo ostentatamente di tifare Olanda. Poi, ai rigori, si sarebbe alzato in piedi e agli olandesi avrebbe fatto: «Tiè!».

ELOGIO DEL SACRIFICIO

Arrigo Sacchi

SIAMO i più bravi al mondo nel vincere nelle condizioni più disperate, difficili, imprevedibili: le avversità ci esaltano. E' stata una partita ricca di suspense, ha prevalso la squadra che ha dimostrato più determinazione, volontà di vincere e senso del sacrificio. Siamo partiti malissimo, impauriti dal nome degli avversari e incapaci di trovare le contromisure più opportune al loro assetto tattico. Giocavamo praticamente con cinque difensori contro solo tre attaccanti avversari, regalando due uomini a centrocampo. L'Olanda se ne avvantaggiava impadronendosi del gioco, del campo e autoalimentandosi. Risultato, i nostri sempre più impauriti parevano giocatori di altre categorie rispetto ai «campioni» olandesi, i quali facevano azioni su azioni entusiasmandosi e mostrando solo i lati positivi del loro repertorio.

La svolta quando usciva Zambrotta. Per noi cambiava poco, perché invece di giocare con cinque difensori giocavamo con quattro, mentre in attacco e a centrocampo era giustificata la nostra scarsa presenza e attività. La squadra, però, più passavano i minuti e più sembrava prendere le misure agli avversari, si rinfrancava. Si rinfrancavano Nesta, Cannavaro, Iuliano, Maldini aiutati da centrocampisti sempre ben posizionati, bravi a scalare, raddoppiare e pressare. Bravissimo Albertini per generosità e qualità. Una squadra che, grazie al sacrificio di tutti e all'abilità di molti, riusciva a resistere, rischiando anche il colpaccio in contropiede. Contro una sempre più involuta e narcisa Olanda, vittima della propria cultura e superbia abbiamo vinto con le nostre armi: sacrificio, bravura in fase difensiva, generosità, individualità. In dieci contro undici nel secondo tempo abbiamo giustificato una vittoria che in undici contro undici pareva un'ipotesi improponibile. Bene, epica Italia. La nostra grande cultura della vittoria è stato il propellente per superare avversari superiori a livello di gioco, più per il gusto del gioco medesimo che per qualità individuali dove siamo, credo, più bravi noi. Manteniamo la cultura della vittoria, ma completiamola con una cultura maggiore dell'estetica. Ottime le scelte e i cambi di Zoff.

I SERVIZI

CORPO A CORPO

L'arbitro, l'espulsione, i falli
In 128 minuti è successo di tutto

Roberto Beccantini A PAGINA 2

ZOFF: SQUADRA EROICA

«Una battaglia fatta di altruismo e tutti hanno svolto il loro compito»

Fabio Vergnano A PAGINA 3

POLITICA E SPORT

A Frascati, al convegno di D'Alema tutti cercavano un televisore

Maria Laura Rodotà A PAGINA 4

AMSTERDAM. L'Italia ha battuto l'Olanda 3-1 dopo i calci di rigore e domenica a Rotterdam incontrerà la Francia nella finale dei Campionati Europei. E' stata una semifinale emozionante e ricca di colpi di scena. La severità dell'arbitro tedesco Merk ha ridotto gli azzurri in dieci fin dalla mezz'ora del primo tempo per l'espulsione di Zambrotta. All'Olanda, che aveva già colpito un palo con Bergkamp, sono stati concessi due rigori. Il primo, tirato da Frank de Boer, è stato parato da Toldo. Kluivert ha calciato sul palo il secondo. Dopo aver scampato i pericoli, gli azzurri sono cresciuti. E hanno anche avuto un paio di occasioni con Delvecchio per vincere la partita nei tempi regolamentari e nei supplementari. Lo 0-0 dopo 120' ha portato ai rigori decisivi. Toldo si è superato parando due dei quattro rigori olandesi (un terzo è finito alto). Degli azzurri ha sbagliato solo Maldini dopo le reti di Di Biagio, Pessotto e Totti. Mentre in tutta Italia scoppiava la festa, il ct olandese Rijkaard si è dimesso.

Ansaldo, Condio, Garanzini, Laurenti e Ormezzano DA PAG. 2 A PAG. 5

Como, l'agghiacciante assassinio nato dall'odio contro la Chiesa

«L'abbiamo uccisa perché suora» Confessano le tre ragazze-killer

CHIAVENNA. Hanno ucciso una suora perché volevano colpire la Chiesa. Sono tre ragazzine minorenni, figlie di operai e artigiani. Hanno confessato ai carabinieri il delitto «iniziato come un gioco». Una di loro aveva detto a suor Maria Laura Mainetti di essere incinta del suo violentatore, la religiosa si era offerta di aiutarla. All'appuntamento le tre l'hanno colpita passandosi il coltello di mano.

Giovara A PAGINA 7

INTERVISTA

MONSIGNOR MAGGIOLINI «LA CULTURA DEL NULLA»

«Quando si gettano via principi e valori si fa scempio anche della misericordia»

Maria Cavalletti A PAGINA 7

L'AVANA

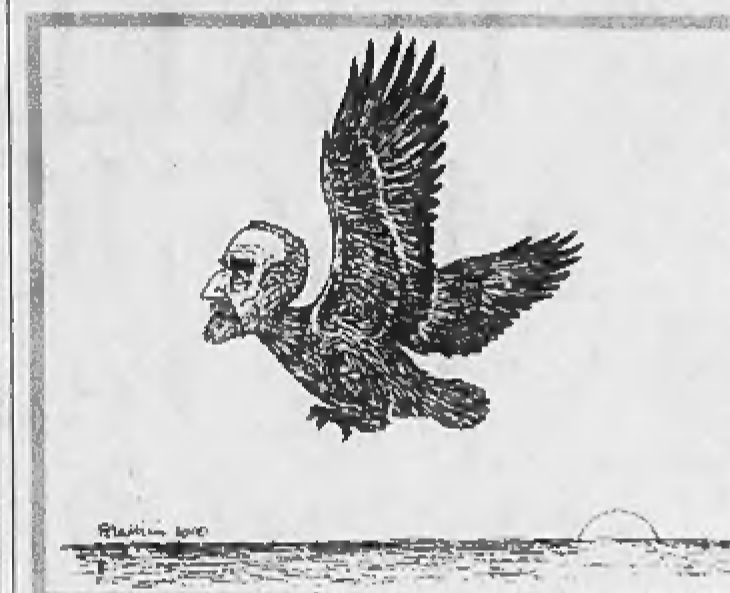
ELIAN E' TORNATO UN BAMBINO CUBANO

Nessuna fanfara solo gli amici di scuola Castro ha scelto di non stravincere

Augusto Minzolini A PAGINA 18

LA MORTE DEL GRANDE ATTORE

I mille volti di Vittorio Gassman



ROMA. E' morto nel sonno, alle tre di notte, per un attacco cardiaco. Vittorio Gassman, il «mattatore», aveva 78 anni. Fu protagonista di una lunga carriera cinematografica e teatrale, con pellicole che tutti ricordano: da «Il sorpasso» a «I mostri», da «I soliti ignoti» a «La Grande Guerra», da «L'armata Brancaleone» a «Profumo di donna». Tante le donne della sua vita, tre le aveva sposate. La sua scomparsa ha commosso non solo il mondo dello spettacolo. Paolo Villaggio, suo amico del cuore, dice: «Con lui se ne va uno degli italiani più importanti del Novecento». La camera ardente sarà allestita in Campidoglio oggi alle 10,30. Domani si terrà il funerale religioso nella chiesa di San Gregorio al Celio

SERVIZI ALLE PAGINE 29, 30, 31 E 32

IL NOBILE CIALTRONE

Lietta Tornabuoni

PER il cuore fragile, per stanchezza di vivere, se n'è andato ieri a Roma a 78 anni Vittorio Gassman, l'interprete popolarissimo de «La grande guerra», «I soliti ignoti», «Il sorpasso», «L'Armata Brancaleone», «C'eravamo tanto amati», «I mostri», l'attore che ha creato nella commedia cinematografica una figura unica di Cialtrone Borghese, il protagonista per cinquant'anni dello spettacolo italiano. Bravissimo, Gassman aveva scelto, per ottenere l'amore del pubblico, un percorso straordinario. Era un grande tragico in teatro, è diventato un comico nei film. Era bello, con lineamenti classici, e s'è fatto brutto, a volte mostruoso, almeno grottesco. Era un ex allievo dell'Accademia d'arte drammatica dalla dizione altisonante e perfetta, e ha adottato il dialetto, la balbuzie, il parlare impasticciato. Era un intellettuale, uno scrittore, un poeta, uno studioso di teatro, un uomo colto, e ha voluto personaggi comici grossolani, aggressivi, cialtroneschi. Era superbo, un po' arrogante, e s'è piegato a fare di tutto per servire il pubblico, per piacere alla gente.

Senza abbandonare gli alti livelli del teatro, senza abiurare ai recital di poesia, senza trascurare troppo la vasta comunità dei figli e delle mogli, senza ripudiare le proprie opere letterarie né se stesso, ha usato i film come veicolo di popolarità e d'affetto: sapendo bene che da noi l'attore comico è sempre il più famoso, il più amato, il più pagato. Non è stato schizofrenico. Piuttosto, è riuscito a sanare nella sua persona la vecchia divisione tra élite e massa, tra cultura e divertimento, tra nobiltà e risate.

IL FIGLIO ALESSANDRO

«Speravamo che fosse un altro dei suoi scherzi»

Fulvia Caprara A PAGINA 29

LA LOTTA CON LA DEPRESSIONE

Agli amici diceva «Ho un topo nel petto»

di Mario Baudino A PAGINA 32

ALBERTO SORDI

«Vi racconto quarant'anni insieme sul set»

di Simonetta Robiony A PAGINA 31

ECONOMIA



DEL TURCO: COSI' TAGLIAMO LE TASSE

«Gratis» la prima casa
Patto coi commercianti per togliere lo scontrino
Nel 2000 maggiori entrate per 25 mila miliardi

Lepri e Ippolito A PAGINA 9

EUROPEI | IMPRESA DEGLI AZZURRI CHE GIOCANO IN DIECI PER 96 MINUTI E TRIONFANO DOPO I SUPPLEMENTARI DAL DISCHETTO

CHE ACUTO

E' l'ora dei rigori decisivi. Bloccando il primo dei penalty calciato da Frank de Boer dopo 120' senza reti ma grandi emozioni, il portiere azzurro Toldo dà fiducia ai tiratori azzurri



DELUSI

Sui volti di Stam e Frank de Boer si disegna la delusione. Dopo i primi due rigori tirati l'Olanda si trova a zero gol, l'Italia è avanti di due grazie alle trasformazioni di Di Biagio e Pessotto



LA GIOIA

Francesco Totti ha appena calciato il terzo rigore della sequenza azzurra. L'Italia conduce 3-0. Kluivert tiene in partita l'Olanda segnando il 3-1. Ma ormai il traguardo è vicino



E' FATTA

Toldo scompare sotto l'abbraccio dei compagni. Ha appena parato il quarto rigore olandese calciato da Bosvelt. Il collega Van der Sar lascia il campo visibilmente contrariato



ITALIA MAGICA

Soffre, resiste e va in finale



A fianco: Toldo non riesce a trattenere la gioia dopo la conquista della finale. Sotto: l'esultanza di Di Biagio dopo aver segnato il primo rigore della serie

L'Olanda sbaglia due rigori nei tempi regolamentari e non sfrutta la superiorità numerica. Il nostro portierone grande protagonista anche nei penalty finali

Roberto Beccantini
inviato ad AMSTERDAM

Ci hanno preso tutto tranne il cuore, per questo hanno perso ai rigori e in finale ci andiamo noi. Si parlerà a lungo di questa Italia così eroica in ogni spasimo da trascinare dalla sua persino gli dèi del calcio, inguardabile per mezz'ora, e poi capace di alzare una diga più diga di quelle olandesi. L'Italia dei cerchietti di ferro di Cannavaro e Nesta, l'Italia di Totti e Del Piero, ma anche di Del Piero e Totti. L'Italia dei pali e di (san) Francesco Toldo, tre rigori parati, scendere sotto il dieci sarebbe un vezzo perverso.



Grideranno al furto, le cicale. Tireranno fuori la storia di una Nazionale cinica che più cinica non si può, i puristi. Lasciateli fare, lasciateli dire. Lo spirito e le circostanze fanno scempio dell'intreccio tattico. La partita è un lungo brivido che spiazza le convenzioni. Non ci piace la formazione che Dino Zoff sceglie, Del Piero subito e non il Totti «romeno», Zambrotta terzino su Zenden, non ci piace, soprattutto, la tensione che paralizza la squadra in avvio, un palo di Bergkamp al 14', il centrocampo consegnato agli avversari, l'Olanda molto padrona e un po' matrona. Del Piero è un'ombra, Inzaghi una sagoma nebbiosa: lo score è tragico, non un tiro, non un corner. Overmars e Zenden ci cucinano sulle ali, Bergkamp e Kluivert ci rosolano al centro.

La scossa arriva, al 33', dall'espulsione di Zambrotta, ineccepibile nella forma, nella sostanza, nel cumulo (doppio fallo su Zenden). In undici contro undici non l'avevamo vista mai. In dieci, il catenaccio diventa mobile, coraggioso. L'Olanda si specchia nel suo narcotizzante predominio, e neppure con la frusta di due rigori riesce a segnarci la schiena. Il primo, fiscale: Nesta su Kluivert, lo para Toldo a Frank de Boer (37'); il secondo, netto: Iuliano su Davids, viene calciato da Kluivert e s'infrange sul palo, al 16' della ripresa.

Con un uomo in meno per 96 minuti su 129 in totale, comprendendo anche i recuperi, la Nazionale s'inventa un 4-4-1 che è geometria vischiosa ed emozione pura. Su Zenden passa Cannavaro, e l'ala scompare. Nesta, Iuliano, Maldini arpionano di tutto. Albertini e Di Biagio organizzano un pressing talmente generoso da consentire a Del Piero di rientrare in partita, e di firmarne una cospicua fetta. L'Olanda ci capisce poco. Cala Bergkamp, cresce Davids. I correttivi di Rijkaard si rivelano inadeguati.

Pratica, l'Italia, il calcio che conosce. Si chiude, sì, ma non più a chiave. Da Inzaghi-Del Piero si arriva, così, a Delvecchio unica punta con Del Piero e Totti a supporto (via Inzaghi e Fiore, spolpati).

Che discorsi, ai punti avrebbero stravinto loro, ma il calcio non è semplice lavagna, una partita non è mai persa se hai voglia che persa non vada. La staffetta tra Albertini e Pessotto non riesce ad arginare Davids: vigliacco, però, se uno abbandona la sua zolla e si nega al pronto e mutuo soccorso. Potrebbero fare breccia Kluivert e lo stolido Seedorf, entrato al posto di un declinante Bergkamp. Ma potrebbe riuscirci anche Delvecchio, su lancio di Totti: Van der Sar sventa di piede.

I supplementari, altro non sono che un periscopio puntato sull'ordalia dei rigori. Toldo neutralizza il primo di Frank de Boer (e due!) e il quarto, decisivo, di Bosvelt, sull'onda di una cannonata randagia di Stam e di un gol, l'unico, di Kluivert. Gli azzurri hanno nervi di ferro: Di Biagio scaccia il malocchio di St. Denis, Pessotto e Totti non perdonano, di Maldini l'unico errore, di Del Piero non c'è nemmeno bisogno.

Ha dell'incredibile la metamorfosi azzurra: in mezz'ora, quattro ammoniti e un espulso contro un banale «giallo» (a Zenden, per simulazione); in dieci, fino al romanzesco epilogo, un ammonito (Di Biagio) a tre. Da un'Italia tremante e sottomessa a un'Italia in grado di non farsi schiacciare e di ridurre (quasi) all'impotenza gli arroganti batavi. Sarebbe ingiusto e sgradevole nascondere l'enormità del risultato sotto la coltre della lettura dotta e schizzinosa. Ci provino i Cagliostri datisi alla macchia a rendere un elemento all'Olanda - e nella sua tana, per giunta - senza rendere l'anima al Signore.

I rigori ci avevano tolto tre Mondiali, i rigori ci sospingono fra i calici della Francia-champagne di Zinedine Zidane. Ci è voluto un miracolo, per eliminare l'Olanda. La fortuna è stata la stampella del cuore, del carattere, dell'orgoglio. Pane e tulipani, ha vinto il pane: che è vita, e mai finzione.

ITALIA (5-3-2) DOPO I RIGORI	3	OLANDA (4-2-3-1)	1
TOLDO	10	VAN DER SAR	7
ZAMBROTTA	4	BOSVELT	6
CANNAVARO	9	STAM	7.5
NESTA	8	F. DE BOER	5
IULIANO	6.5	VAN BRONCKHORST	6.5
MALDINI	7.5	COCU	7
ALBERTINI	8	(5' pts Winter)	6
(32' st Pessotto)	7	DAVIDS	8
DI BIAGIO	7.5	OVERMARS	6
FIORE	6	BERGKAMP	6
(38' st Totti)	7	(41' st Seedorf)	6
DEL PIERO	7	ZENDEN	6.5
INZAGHI	6.5	(32' st Van Vossen)	6
(22' st Delvecchio)	6	KLUIVERT	6
All. ZOFF	7	All. RIJKAARD	6.5

Arbitro: MERK (Germania) 5.5

Ammoniti: Zambrotta, Iuliano, Zenden, Zambrotta, Totti, Maldini, Davids, Van Bronckhorst, Di Biagio, Stam. **Espulso:** p.t. 33' Zambrotta. **Spettatori:** 58.000. **Rigori:** Di Biagio gol, De Boer parato, Pessotto gol, Stam fuori, Totti gol, Kluivert gol, Maldini parato, Bosvelt parato.

BUONGIORNO EUROPEI

Il fondoschiena di Zoff ora è oggetto di culto



Massimo Gramellini

Con rispetto parlando, ma se ai Mondiali d'America ci fu il famoso Cul de Sac, quello di Zoff come lo vogliamo chiamare? Da ieri sera il Fondoschiena della Mummia è oggetto di culto pagano presso alcune tribù di tifosi disseminate lungo la penisola. Le Sacre Rotondità, completamente bendate come la famosa dea della Fortuna alla quale si ispirano, vengono evocate con cerimonie propiziatorie da milioni di italiani impazziti. Serpeggiano già leggende incredibili. L'ultimo vincitore del Superenalotto, per esempio, giura di aver visto la Mummia in sogno che gli grugniva i numeri giusti durante una conferenza-stampa. Voci incontrollabili parlano poi di un contatto fra Zoff e l'Ulivo: alla disperata ricerca di un premier che rimonti l'Olanda berlusconiana, il centrosinistra starebbe pensando di affidarsi alla Mummia, i cui comizi hanno fra l'altro il pregio della brevità. Quanto ai rapporti fra la Mummia e Padre Pio, adombrati seriamente da un tipo intervistato alla tv, si aspetta il pronunciamento del Vaticano. La vittoria contro l'Olanda sarebbe stata prevista dalla quarta e segretissima profezia di Fatima, che mai nessun pastorello ha avuto il coraggio di rivelare nel timore di non esser creduto.

DINO VAN DER MUMMIEN 10. Si materializza quasi subito nel palo che respinge il tiro di Bergkamp. Nelle riprese al rallentatore potete apprezzare la straordinaria somiglianza fra il palo e la faccia di Zoff in panchina: l'espressione è identica. Poi, come nella scena più agghiacciante del film, la Mummia comincia a soffiare: e sono i tre tiri di Kluivert che vanno fuori di un pelo. Ma è sui rigori che Van Der Mummien dà il meglio di sé. Frank De Boer è convinto di aver visto un signore friulano tutto bendato che si dilatava alle spalle di Toldo, coprendo l'intera visuale della porta. Alla sua richiesta: «Chi sei?», la Mummia avrebbe risposto con un orribile grugnito, forse scambiando De Boer per Varriale.

VAN MOGGEN 2. Deludente, va detto. Due rigori contro, un'espulsione. Ma sono cose che si fanno, Lucianone? I casi sono due: o gli arbitri si ribellano al loro signore e padrone, e allora al mondo non c'è più rispetto per niente. Oppure il nostro miglior centravanti è passato con gli olandesi (niente di male: in fondo ieri anche Inzaghen ha giocato per loro).

GIGI DI BUDDHA 10. Nell'età dell'Acquario succede pure questo. Che Gigi Di Biagio, dopo aver sbagliato l'ultimo rigore due anni fa in Francia, tiri e segni il primo contro l'Olanda. Riazzerando il suo karma e quello dell'Italia intera.

FANTOZZ DE BOER 10. Discreto sul primo rigore: a essere pignoli tira forse un po' troppo angolato, tanto che Paratoldo deve comunque stiracchiarsi per prenderlo. Migliora al secondo tentativo, quando sparacchia in bocca al nostro ragno grigio. Rimarrà per sempre un dubbio: il terzo rigore dove lo avrebbe tirato?

FRACCHIEN KLUIVERT 7. La jella fatta uomo. Tira calci a qualsiasi cosa sferica passi dalle sue parti, compresa la testa calva di Di Biagio. Ma ogni volta l'energia magica della Mummia gli sposta le traiettorie del pallone: contro il palo, alto, di lato. Kluivert ha detto che non dimenticherà facilmente questa notte. Neanche noi.

LE PAGELLE DEGLI ITALIANI

Cannavaro e Nesta gli scudi umani della difesa

Di Biagio e Albertini due dighe, Del Piero grande prova di sacrificio

Marco Ansaldo
inviato ad AMSTERDAM

TOLDO 10. Partita perfetta, para 3 rigori su 6 e costringe Kluivert ad angolare molto quello che finisce contro il palo e Stam a sparacchiare di forza. Con la Fiorentina aveva annientato specialisti come Kanu e Mihajlovic. In ogni situazione è pronto, piazzato, e pensiamo che certi tiri finiti fuori di un niente avrebbero incocciato la sua mano se diretti nella porta.

ZAMBROTTA 4. Sempre in difficoltà su Zenden, l'errore però è di Zoff che usa un'ala per fare il terzino. Il piccolo olandese obbliga Zambrotta a scorrettezze evidenti, nè lui sta attento a evitare il secondo cartellino. Accadde già con la Juve nella fatal Perugia. Dopo la sua uscita l'Italia si ricompatta e gioca meglio.

CANNAVARO 9. Lo scudo umano più impenetrabile di quello stellare che progettava Reagan. I palloni che non arpiona gli vengono sbattuti addosso perchè è sempre al posto giusto. Zenden, folletto imprendibile dei primi minuti, con lui non ha più visto palla: se avesse saputo chi gli toccava con l'espulsione di Zambrotta, avrebbe evitato di far cacciare lo juventino.

NESTA 8. Come Cannavaro. Sono i più forti al mondo. Kluivert gli dà affanno nei primi 20', lui si arrangia nell'azione del primo rigore (fiscalissimo) e si fa saltare dallo stop al volo e tiro dell'olandese. Poi è il padrone dell'area e Kluivert si rivede nel 2° supplementare.

IULIANO 6,5. Cresce nel tempo, fino a confondersi nell'abbraccio comune per questa prova di resistenza e di coraggio. Gli giocano contro l'incertezza su Bergkamp, quando prende il palo, e l'entrata da rigore su Davids, che coglie fuori tempo. Non si perde d'animo e aiuta a chiudere su Bosvelt.

MALDINI 7,5. Con una coscia malconcia regge 129 minuti e si assume la responsabilità di tirare uno dei rigori finali. Eccezionale. Gioca da difensore puro. Overmars si vede subito e scompare, Van Vossen nel finale non sa approfittare della sua stanchezza ben mascherata.

ALBERTINI 8. E' il primo a pressare alto, cioè sugli olandesi già nella loro metà campo. Molto deciso in un match pari con Davids (dal 32' st **Pessotto 7:** entra e sta su Davids, e non sulla fascia. Fa la sua parte, anche sul rigore, angolato bene).

DI BIAGIO 7,5. Era tra gli incerti, se l'è cavata alla grande nel combattimento, pure lui, come Albertini, costretto a distruggere più che a costruire. Il penalty cancella un incubo che lo inseguiva dai Mondiali del '98.

FIORE 6. In calo, ma la partita non era facile per il suo ruolo ibrido (dal 38' st **Totti 7:** in evidente polemica per l'esclusione, al punto da non partecipare al riscaldamento. Scodella a Delvecchio due lanci che erano le uniche palle-gol azzurre).

DEL PIERO 7. Da prendere a sberle finchè si resta in undici: Zoff ha scommesso la panchina e la camicia per imporlo e lui non tocca palla? Quando il gioco s'è fatto duro, costretto a fare il mediano, il Pinturicchio è stato pittore di sostanza, subisce falli, dà respiro come se avesse cento vite da spendere.

INZAGHI 6,5. Solo contro tutti ha fatto il boia e l'impiccato. Un Inzaghi che piace, lontano da certi egoismi, anche se non può mai arrivare al tiro perchè la palla non circola dalle sue parti (dal 22' st **Delvecchio 6:** impegna una difesa più stanca. Van der Sar fa un miracolo, di quelli che non gli sono mai riusciti nella Juve, per negargli il golden gol).

ZOFF 7. Voto alto per lo spirito che ha infuso alla squadra e per il coraggio nell'affermare Del Piero, a dispetto di tanti ragionamenti, tenendolo in campo anche con la squadra in 10 per tenersi una chance in attacco. Non abbiamo compreso perchè abbia voluto mettere Zambrotta su Zenden, quando chiunque capiva che ci voleva un terzino.

L'arbitro MERK 5,5. Troppo fiscale sul primo rigore e sull'ammonizione di Maldini, avrebbe potuto evitare l'espulsione di Zambrotta per due interventi scorretti ma non cattivi.

I PROTAGONISTI DELLA SPLENDIDA QUALIFICAZIONE DI AMSTERDAM

FINALISTI PER LA SECONDA VOLTA

Per la seconda volta nella loro storia, gli azzurri sono entrati in una finale del campionato europeo. La prima fu nel 1968, quando la fase conclusiva della manifestazione venne ospitata dall'Italia e gli azzurri si laurearono campioni superando la Jugoslavia per 2-0 con reti di Riva e Anastasi. Ben più numerose sono state invece le nostre partecipazioni all'ultimo atto dei campionati del mondo. Nel 1934, 1938 e 1982 l'Italia divenne campione superando rispettivamente la Cecoslovacchia per 2-1, l'Ungheria per 4-2 e la Germania Ovest per 3-1. Fu finalista nel 1970, quando si arrese al Brasile (4-1) e nel 1994 quando i brasiliani beffarono gli azzurri ai rigori (3-2) dopo che la gara era finita 0-0

IL TABELLONE

QUARTI DI FINALE: A) PORTOGALLO 2 – TURCHIA 0; D) SPAGNA 1 – FRANCIA 2; B) 2 ITALIA – 0 ROMANIA; C) 6 OLANDA – 1 JUGOSLAVIA

SEMIFINALE: PORTOGALLO 1 – FRANCIA 2; Oggi ore 18 Amsterdam: 3 ITALIA – 1 OLANDA

FINALE Domenica 2 luglio ore 20 - Rotterdam: FRANCIA – ITALIA. Arbitro FRISK (Svezia)

UEFA EURO 2000

REGOLAMENTO: dai quarti di finale in poi partite a eliminazione diretta. In caso di parità al 90', supplementari con «golden gol»; se non basta calci di rigore.

TOLDO *una notte da eroe*

Giancarlo Laurenzi
inviato a AMSTERDAM

Fino alle 17,59 di ieri Toldo pesava 60 miliardi alla borsa del calcio, esattamente quelli offerti dalla Roma alla Fiorentina, legato al colore viola da un contratto che scade tra 4 anni, da 1800 milioni a stagione. Cecchi Gori non lo venderà come ha fatto con Batistuta, nonostante lui preferisca volare altrove. Gli aggiornerà lo stipendio, blindandolo: la Roma gliene darebbe 5 e mezzo, di miliardi, Cecchi Gori arriverà vicino ai 4. Ci sta: con i 3 rigori parati e i 2 mandati con lo sguardo sul palo (Kluivert) e in curva (Stam), l'incremento percentuale lo avvicina all'iperbole finanziaria e alla valutazione di Batigol.

Rivoluzione filosofica: il portiere vale come o più di un attaccante, non scrive gol ma li evita, tira giù la saracinesca e si fa di gomma. Accade con Kanu in Champions League, con Mihajlovic in campionato: quando Toldo protegge la porta, l'uomo dal dischetto viaggia verso il penalty sapendo che non sarà una formalità. L'Italia che salta e canta e balla ripete il rito di una squadra di hockey su ghiaccio: tutti intorno al portiere, il totem. Toldo è lo spot di un bambino felice. Si tiene stretto se stesso, evita le dediche («dopo la finale, adesso porterebbero male») e parla di segni del destino.

Il primo non ha voglia di riesumarlo, ufficialmente: un pomeriggio di Oslo di inizio giugno, Buffon si frattura la mano sinistra nel vano tentativo di intercettare il colpo di testa di Flo. Toldo diventa titolare azzurro. Il secondo segno del destino, invece, è: «il palo di Bergkamp, l'unica volta in cui mi sono sentito battuto davvero. Ho subito pensato: non segnano più». Per il resto tanto fumo, l'Olanda a schiacciare, l'Italia a resistere. «Eravamo uno in meno, hanno avuto mille occasioni che ancora non riesco a capire come abbiano fatto a non segnare. Ma tiri nella porta pochi. Era scritto nella storia».

L'elenco delle cose difficili è un poster da appendere nel salone di casa: «Mai parati tre rigori in una partita sola, l'arbitro è stato scandaloso. Il primo è una roba indecente, mi ha anche ammonito senza che avessi detto una parola. Però l'urlo dello stadio si è strozzato in gola e vi assicuro: De Boer l'ha tirato bene, è stato l'intervento più difficile di tutta la partita, la svolta. Fossero andati in vantaggio, avremmo avuto problemi con un uomo in meno. Erano vestiti tutti di arancione, sognavo di spremerli uno a uno. Abbiamo spremuto tutto lo stadio insieme, che brividi». Per quel rigore e quello successivo ha avuto una consulenza gratuita da Del Piero: «Ci siamo scambiati un'occhiata d'intesa, due parole, abbiamo deciso dove era il caso di buttarsi».

Brividi di frenetica gioia quando Stam ha sbattuto in cielo il suo penalty, secondo della serie extrasupplementari: «Prima di lui tre suoi compagni al tiro, tre errori. Se la faceva sotto, si vedeva a occhio nudo. Ha sbagliato per disperazione, non sapeva cosa farci, con la palla».

L'eroe della giornata ha voglia di portarsi dietro i compagni, sopra la ribalta: «Nesta e Cannavaro, due leoni, fantastici. Eppoi Di Biagio: tutte le qualità di un uomo le ha messe insieme ed è corso a tirare il primo rigore. Dopo quello che ha passato in Francia, bisognava avere attributi giganti, lì sotto». Di se stesso racconta meno, solo che «è stata la migliore partita della mia vita, superiore anche a quella di Wembley (contro l'Arsenal in Champions League, ndr). Per il valore della prova, per l'importanza della partita». E alla fine si scioglie: «Ora non possiamo fermarci. Zidane? Con Del Piero, il migliore rigorista del mondo. Sapevo da mercoledì che sarebbe servita un'impresa e ammetto: mi immaginavo protagonista, star. Ma ammetto pure: mai fino a questo punto. Non so neppure io come ho fatto a essere così».



«Dopo il palo di Bergkamp ho pensato che non avrebbero più segnato
Non avevo mai parato tre rigori in una partita
Abbiamo spremuto uno stadio di arance»



ZOFF: GRAZIE
«Abbraccio tutti» Rijkaard: lascio

Fabio Vergnano
inviato a AMSTERDAM

«Eroici». Lo dice Dino Zoff e ci vengono in mente le iperboli usate quando la Nazionale conquistò il suo terzo titolo mondiale. Allora in porta c'era proprio il ct che adesso ha la possibilità di portare gli azzurri sul tetto d'Europa. Aveva detto Zoff alla vigilia: alla fine conteremo i morti lasciati sul campo. Si era sbagliato di poco visto il drammatico epilogo. Infatti il ct commenta: «Non ci sono cadaveri, ma giocatori che hanno speso molto, tutto. Una prova eroica, abbiamo tenuto il campo in dieci contro una grande Olanda, la squadra ha grossi meriti. In genere non esagero con gli aggettivi, ma è stata dura e vanno elogiati. Anche se nei primi venti minuti mi è difficile salvare qualcuno, si vedeva che sentivamo troppo la partita finchè siamo rimasti in undici. Poi, uscito Zambrotta, è come se ci fossimo caricati ancora di più e siamo andati meglio».

Risorse inattese alla quinta partita dell'Europeo, ma forse neppure troppo se si considera la qualità globale dei giocatori. Zoff spiega come si è arrivati a questo miracolo: «Lo spirito che ha pervaso il gruppo è frutto delle situazoni che si sono create in campo. L'espulsione di Zambrotta (ovviamente assente per squalifica domenica, a rischio anche Albertini per forte contusione a una caviglia, n.d.r.) ha legato ancora di più i ragazzi. Quel primo rigore concesso in maniera così assurda ci ha dato una voglia ancora maggiore di raggiungere la qualificazione. Non giudico mai l'arbitro, ma in campo internazionale siamo abituati in maniera diversa».

Da portiere a portiere. Il ct elogia Toldo che viene premiato come miglior giocatore della partita: «Devo dirgli grazie, è stato grande. Parare tre rigori è stata un'autentica impresa. Vinta la maledizione dei tiri da dischetto? Non avevo paura perchè non sono apprensivo. Ho cercato di mandarli a battere con serenità, se sbagliavano non avrei fatto drammi». Fra gli altri anche Di Biagio, quello anche al Mondiale '98 calciò sulla traversa il rigore decisivo. Zoff gli ha parlato: «E' un ragazzo di grande forza morale, era giusto che ci riprovasse e sono ben lieto di averlo spinto a calciare».

Perchè Del Piero? Zoff spiega la scelta di Alex con estrema chiarezza: «Ho deciso così per avere una possibilità in più con Totti nel corso della partita. Potevo utilizzarlo in diverse posizioni, poi succedono cose che ti proibiscono di fare ciò che avevi preventivato. In generale ho cercato di ritardare i cambi il più possibile, avevo sempre più la sensazione che non sarebbe finita al novantesimo. Delvecchio mi è servito per dare profondità al gioco. E' uno che combatte su ogni pallone, che sa tenere la palla e permette alla squadra di rifiatare».

Infine Del Piero, la grande sorpresa zoffiana dell'ultima ora. Il ct ne è entusiasta: «Ha fatto una partita straordinaria, si è sacrificato in un ruolo particolare».

Ora la Francia. Zoff teme di avere giocatori allo stremo delle forze: «Dovremo resistere, ma anche loro hanno disputato i supplementari. Già arrivare in finale ci fa entrare nella storia del calcio, siamo oltre le attese come lo sarebbe per chiunque qundo riesce a raggiungere un traguardo come questo. Fra noi e la Francia le possibilità di vittoria sono identiche». Il veleno sulla coda. Sacchi ha detto che chi avesse vinto fra Italia e Olanda sarebbe diventato anche campione d'Europa. Zoff non si fa pregare: «Se Sacchi dice queste cose allora sono preoccupato».

Disastro completo in casa olandese. L'eliminazione spinge Rijkaard a dimettersi. Frank De Boer, lasciando lo stadio distrutto, ha indicato in Van Gaal il più probabile sostituto.

TOTTI: COSÌ HO BEFFATO VAN DER SAR
«Ho calciato lentamente, a centro porta quando te la senti segni in tutti i modi»

inviato a AMSTERDAM

Francesco Totti e Alessandro Del Piero. Il ct Dino Zoff questa volta ha scelto il bianconero e poi l'ha elogiato per lo spirito di sacrificio. Pinturicchio è come sempre sereno: «Questa storia non mi stressa, ma quando ho saputo che avrei giocato mi sono caricato tantissimo. E anche la telefonata dell'Avvocato prima della partita mi ha aiutato. Stavolta ho fatto di tutto, ho perfino detto a Di Livio: meno male che non giochi più nella Juve altrimenti ti avrei portato via il posto. Una felicità immensa sfidare Zidane e sperare di vincere la finale. Certo, l'arbitro ha fatto di tutto per ostacolarci con decisioni assurde».

E Totti, all'apparenza, non l'ha presa benissimo. Prima della partita non ha fatto riscaldamento ed è rimasto sulla porta dello spogliatoio. Sullo schermo gigante dello stadio sono state diffuse le immagini del presidente della Federcalcio Luciano Nizzola che abbracciava il capitano romanista fermo a osservare gli altri. Un gesto affettuoso che Totti commenta: «Mi ha detto di stare tranquillo, ma io io ero già. Mi è spiaciuto non giocare, però qui siamo tutti sullo stesso livello. Zoff non mi ha dato spiegazioni, ha soltanto annunciato la formazione». Gli chiedono di quel rigore calciato colpendo la palla in maniera strana: «Quando te la senti puoi calciare come vuoi. Ho già segnato dal dischetto contro Toldo e Pagliuca battendo alla stessa maniera. E' andata bene. Come era il clima? Zoff è stato bravo, è venuto da noi rigoristi e si è messo a scherzare».

Paolo Maldini ha fallito la trasformazione: «Non battevo un rigore da tre anni. Zoff mi ha chiesto se me la sentivo, ho calciato con il sinistro perché l'altra gamba era preda dei crampi». Di Biagio, invece, si è tolto un peso: «Non lo volevo tirare, poi Zoff mi ha convinto. Ho chiesto soltanto di non essere più l'ultimo dei rigoristi. Lo dedico a me stesso e a mia moglie, che sa che cosa ho passato».

Di Zambrotta parla Giovanni Trapattoni: «Ha commesso un' ingenuità. Comunque il direttore di gara ha concesso un calcio di rigore che a mio avviso poteva essere evitato considerando che si è trattato di una mischia in area di rigore corpo a corpo come ne capitano centinaia in tutte le partite». [f. ver.]


L'espulsione di Zambrotta

IN ZONA EURO

Col cerchietto sulle barricate in attesa dell'esorcista Di Biagio



Gigi Garanzini

Una notizia pessima: anche domenica sentiremo la sigla di Baglioni. Una grande notizia: il celeberrimo culo di Sacchi era niente rispetto a quello di Zoff.

O forse non di quello si tratta, bensì di preveggenza, di doti medianiche, di risorse soprannaturali. Dieci anni di beffe atroci ai rigori e lui che ti combina? Ma è elementare Watson, lui manda sul dischetto l'ultimo che ha sbagliato, Di Biagio. Perché è l'estremo esorcismo possibile, perché tanto è la sera che gli altri pigliano i pali e Toldo acchiappa anche le mosche, perché Buffon che non è bravo come Toldo si è fatto da parte da solo a suo tempo, perché se manda in campo Del Piero anziché Totti, roba da handicap e cavallino, finisce che a forza di menare si resta in dieci e lì scatta l'ultima molla che ancora poteva scattare, e non conta più che Del Piero non azzecchi una giocata che è una mentre Totti le azzeccava, conta solo soffrire e Del Piero soffre e combatte insieme agli altri. E quando Rijkaard capisce che la scelta di Di Biagio è medianica, è l'ultimo esorcismo possibile, prova a sorridere sullo stesso terreno mandando sul dischetto De Boer che aveva sbagliato non due anni, ma due ore prima. Niente da fare, tempo scaduto, ci ha pensato per primo Dino. Toldo non è altro che il braccio di una vendetta azzurra che viene di lontano, dai rigori mondiali di Napoli del '90: di fatti Totti ci mette lo sfottò estremo, con quella palombella a centro porta da rincorrerlo col bastone.

Poi giocare a calcio è un'altra cosa. Secondo me non è necessario avanzare a plotoni affiancati come gli olandesi, ma certo non è difendersi nella maniera autolesionista, persino demenziale, del primo tempo. Semmai lo è difendersi eroicamente come per tutto il resto della partita, quando il rapporto di forze era mutato e la linea del Piave non era più una scelta ma una necessità.

E lì devo confessare che minuto dopo minuto cresceva il piacere sottile di fargliela vedere agli olandesi. A quelli che avevano ironizzato sui cerchietti, sui fermacapelli assortiti, sui vezzi dei nostri giocatori. Altro che cerchietti. Provassero a superarlo quello sbarramento, a dribblare una volta che è una Cannavaro, Nesta, Maldini, Iuliano. Hanno avuto dall'arbitro tutto quello che era umanamente lecito pretendere per una squadra di casa, espulsione, ammonizioni, due rigori: e tutto questo non ha fatto che rendere ancora più invulnerabile quella che è tornata ad essere la difesa più forte del mondo.

E mentre fuori impazzano i clacson e avanza la candidatura di Toldo for president la domanda è cos'altro si inventerà per domenica il vecchio Dino? Come deciderà di far ammattire i francesi dopo aver rincoglionito gli olandesi? Potrebbe partire con Inzaghi, Delvecchio, Del Piero e Totti, magari anche Montella. L'importante è che continui a girare così.

TIFOSI SPECIALI PER GLI UNDICI EROI

AGNELLI



Il presidente onorario della Fiat nel pomeriggio aveva telefonato a Del Piero per ricordargli che «sotto la maglia azzurra c'è quella bianconera». L'Avvocato ha detto di avere impartito un analogo monito ad altri juventini, quelli d'Olanda Van der Sar e Davids

PRODI



Il presidente della Commissione Europea non ha potuto vedere gran parte della partita perché era in viaggio verso Milano. «Ho visto soltanto i rigori e per poco non mi è venuto un infarto», ha detto sorridendo

RIVERA



«Gli azzurri hanno meritato questa qualificazione alle finali. Sembrava che le cose andassero male, dopo l'espulsione di Zambrotta, e vista la pressione degli olandesi, poi tutto è cambiato. Bravi tutti. Coraggioso Zoff nelle scelte tutte azzeccate»

NIZZOLA



Il presidente della Federcalcio: «Questa squadra mi ha commosso fino alle lacrime, quando ho visto l'abbraccio di tutta la panchina. Era quasi un'impresa impossibile in quelle condizioni». I migliori: Toldo e Di Biagio

AMATO E D'ALEMA *diventano azzurri*



La felicità di Massimo D'Alema al momento della vittoria dell'Italia sull'Olanda nella semifinale degli Europei di calcio

Centrosinistra schierato davanti al maxischermo Il capo del governo «La coalizione prenda esempio dalla Nazionale»

L'ex premier «Del Piero al posto di Totti è un tributo pagato al Nord» Bassanini: «Abbiamo trovato finalmente il candidato: è Toldo»

Maria Laura Rodotà

GLI italiani hanno delle chances» (Max D'Alema, ore 16,20, parlando in generale del Paese). «Quell'arbitro è un cretino» (sempre D'Alema, sessantesimo del secondo tempo). «Aeeeeh!» (ancora D'Alema, al fischio finale). Insomma, ieri è successa una cosa incredibile, D'Alema ha azzeccato una previsione. Dopo «vinciamo undici regioni a quattro» e «tranquillo Walter, ai referendum si fa il quorum», ha vaticinato la vittoria azzurra in souplesse, parlando d'altro. E regalando una grande perfomance (migliore in sala) nella sudata, impasticciata, sovraffollata visione collettiva con megaschermi malfunzionanti durante il convegno della sua fondazione a Frascati. Per i presenti, una partita come metafora del centrosinistra bastonato. Alla fine. All'inizio, era cominciata uno schifo.

«Ma se ci fosse Berlusconi, pensa che schermo ci sarebbe», si dicevano l'un l'altro avviliti gli esponenti di quello stesso centrosinistra nel primo tempo. Tensione generale, guardasigilli Fassino che dimagriva a vista d'occhio, capo dei senatori Angius tragicamente compreso come un pubblico ministero che presenzia a un'esecuzione capitale, Spaventa della Consob diviso tra emiparesi e scatti, lothar dalemiano Minniti virilmente seduto sul bordo di una finestra con faccia da poker. E Max sul gradino del podio, tra il sindaco di Firenze Domenici e il ministro Bassanini, tutto compreso nel reprimere i tic che l'hanno reso celebre. Ma al 14' (azione di Davids) non ha resistito e ha gonfiato le guance. All'espulsione di Zambrotta le ha rigonfiate facendo temere che esplodesse la faccia e si è messo a fare origami con un foglietto fino alla fine del primo tempo. Alla parata del rigore di Toldo si è concesso un pugno chiuso. Dopo, al 77', è arrivato un fufù con due pugni, come non faceva da tempo. Magari ha portato bene.

Nell'intervallo, pasticcini e previsioni meste («la squadra sembra il centrosinistra, un catenaccio confuso e gli italiani non capiscono niente», si lamentava Ermete Realacci di Legambiente), appariva il premier Giuliano Amato. «Il sistema tedesco crea problemi, vero?», gli chiedevano come battuta. «Che c'è, l'arbitro è tedesco?», chiedeva Amato. E restava, all'inizio del secondo tempo, a parlare di amnistia con Fassino in terrazza. Poi, fiutando l'evento nazionalpopolare, è entrato. Prima immobile in piedi con la giacca sulla spalla, dopo seduto in seconda fila in posizione semi-yoga con braccia conserte e mani sulle spalle. Intanto, vicino a Max sul gradino si era seduto il ministro Udeur Agazio Loiero, all'inizio meno gradito del fido Domenici, poi obbligato a restare per motivi scaramantici. Con l'ex premier che si metteva periodicamente le mani in faccia, criticava l'arbitro, faceva risate romaniste a battute come «Del Piero al posto di Totti è un tributo pagato al Nord». Veltroni, juventino e veltroniano, era già a casa soddisfatto di Del Piero nonostante le perplessità (su Del Piero) del suo staff. E quando entra Totti i romanisti esplodono, Angius in piedi, Max sorridente come se avesse vinto un'elezione.

E poi, «Agazio non ti muovere!», ci sono i rigori. Si soffre per quello mancato di Maldini («Milanista berlusconiano!»). I convegnisti fanno l'ira di Dio. Alla fine saltano in piedi tutti Max incluso. Amato ha quasi capito e già sa sottilizzare: indica al centrosinistra l'esempio della Nazionale, il come si possa vincere in nove contro undici, nove come i partiti della coalizione. D'Alema viene festeggiato come se avesse vinto lui. Pure lui vede il valore simbolico, gode per la grande personalità, la grinta, la determinazione». Degli azzurri, ovvio. Gli altri vanno oltre. Bassanini: «Abbiamo trovato il candidato del centrosinistra, si chiama Toldo!». Angius (trasfigurato): «A questo punto si può vincere tutto!». L'identificazione è totale. Domani continua il convegno. Poi c'è la finale. Più in là anche le elezioni, ma tra euforia e freschetto dei Castelli l'elettorato non sembra poi cattivo.

ENTUSIASMO IN ATTESA DI ITALIA-FRANCIA

32 SFIDE

Quella di domenica sarà la 32ª occasione in cui si affrontano le squadre nazionali dell'Italia e della Francia



BILANCIO

Nettamente a nostro favore il bilancio dei confronti: l'Italia ha vinto 17 volte e la Francia 6. Otto i pareggi. Primo match il 15.5.1910



BOMBER

I cannonieri. 5 gol Meazza (I.) e Maes (F.). 4 Brezzi e Bard; 3 Aebi, Lana, Levratto, Baloncieri, Carapellese, Cevenini, Rampini (I.); Platini e Taisne (F.)



L'ITALIA SCENDE IN PIAZZA

due ore di deserto poi esplode la gioia



Caroselli di auto e moto hanno riempito le strade delle città italiane: tutti in piazza per festeggiare il raggiungimento della finale agli Europei di calcio

Gian Paolo Ormezzano

E' «catenaccio» la parola chiave dell'incontro: una catena gioiosa simbolo del Paese che gioca, di quello che tifa alla tv e dei tanti emigrati

Ci sono state ieri tre Italie. L'Italia di quelli che hanno giocato, l'Italia degli italiani in Italia, l'Italia degli italiani spettatori ad Amsterdam. Una scritta su uno striscione allo stadio, nel settore azzurro, recava la parola chiave dell'incontro, delle tre Italie unite, forse della nuova nostra storia calcistica. La scritta, pubblicizzata dalla televisione, diceva anzi gridava, perentoriamente nero su bianco, vistosamente su un due metri di lenzuolo: «Catenaccio!!!». E' stata per tanti anni di calcio la parola della nostra vergogna, ben che andasse della nostra marpioneria spesso premiata. Da ieri anziché la versione italiana del francese «verrou», come venne chiamata la superdifesa quando il catenaccio nacque, la parola vuol dire catenaccio fisico di azzurri, ognuno le braccia sulle spalle del vicino, al momento dell'inno di Mameli, catenaccio bissato ieri al momento dei calci di rigore. Catenaccio per incatenare ad una missione i corpi e - massì - le anime. E catenaccio sentimentale di tutta l'Italia calciofila per chiudersi intorno, addosso alla squadra di Zoff: da quelli tifosi lì allo stadio a quelli tifosi qui alla televisione, nelle nostre città vuote come sotto prossimo allarme atomico, sotto antica epidemia di peste (pensiamo che la Torino da noi sperimentalmente solcata ieri in auto nell'immediato pre-match e nei tre intervalli della partita, coprendo in pochi minuti quei chilometri che normalmente chiedono mezze ore, sia rappresentativa del deserto italiano, deserto di strade vuote ma con le case a far da serre, riscaldate dal lucore dei teleschermi, per fioriture varie: di affanni, maledizioni, benedizioni, entusiasmi, allegrie, paure, esorcismi, salti della quaglia).

A Torino come in tutto il paese ieri il catenaccio nuovo ha chiuso, ha serrato affetti, scaramanzie, tremori, amori intorno alla squadra azzurra. Catenaccio perché niente uscisse, niente si perdesse della magia operaisticamente conseguita con le vittorie nei quattro precedenti incontri. La magia di una squadra di non fenomeni, di elementi anche discussi, con un cittì reputato da molti un fortunato minus habens, però sempre vittoriosa, sempre compattata anche sentimentalmente, cosa rara fra miliardari. E la contromagia di un avversario di alto rango, di grande classe, di forza storica, di fattore campo dopante, che sbaglia cinque rigori su sei. Fortuna nostra sì, ma di chi viene estratto per un grosso premio in una lotteria di cui ha comprato tanti biglietti: questo diciamo anche per parare, come un Toldo della dialettica, le maledette rumore che in Italia facciamo nascere pure sulle nostre cose più belle. Riconoscere questa fortuna, fare di essa un merito, come in Brasile quando si vince male e si dice che Dio è brasiliano.

Intanto arrivava la notizia che anche la Tunisia, italianizzata da tanta televisione, tanto turismo e ultimamente tanto Craxi e tanto Scoglio inteso come cittì, lanciava caroselli azzurri per le strade della capitale. E pensare che se domenica contro la Francia si gioca bene e si perde, magari prendendo tre pali, anche il nuovo catenaccio non riesce a bloccare isterismi, critiche, rimpianti. Nel 1970 a Fiumicino ci furono anche spari contro l'aereo della squadra colpevole di non avere battuto il Brasile di Pelè. I carosellanti di ieri possono diventare, in caso di finale perduta, pirati automobilisti che mettono sotto una vecchietta se ha una sciarpa azzurra.

I francesi ci snobbano: non fate paura

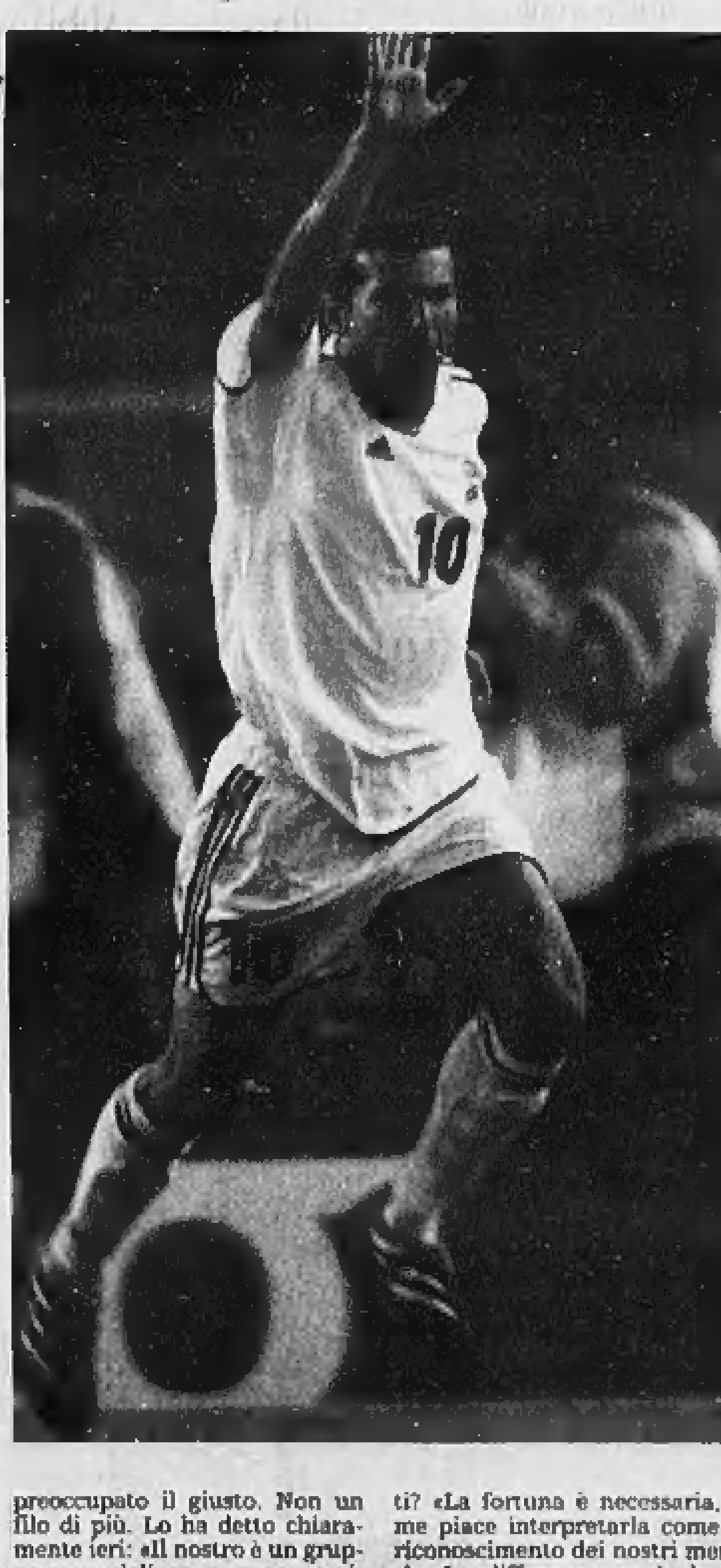
«Siamo noi i più forti e passeremo alla storia»

Roberto Condio
Inviato a GENVAL

Barthez e compagni hanno studiato i prossimi avversari: «L'Italia ha la difesa più forte del mondo ma il titolo mondiale ci obbliga a dare ancora il massimo»



Il 4-3-1-2 di partenza, impiegato in questo Europeo contro Rep. Ceca e Portogallo, contro l'Italia potrebbe trovare una valida alternativa in un 4-3-2-1 con Henry unica punta e Djorkaeff schierato sulla linea di Zidane



Zidane (a destra) ha assistito a Italia-Olanda da spettatore imparziale: «Ho amici in entrambe le squadre»

E' rilassante, quando hai già un posto sicuro in finale, piazzarti davanti alla tv per osservare due rivali scannarsi per raggiungerti. E' divertente vedere sciupare sei rigori (due nei 90') quando sui rigori sbagliati (dagli altri) e sfruttati (da te) hai saputo costruire buona parte delle tue fortune. E' istruttivo studiare Olanda e Italia per 120' e convincersi di avere in mano carte sufficienti per trionfare anche questa volta.

Rilassante, divertente, istruttivo. Ecco cos'è stato il giovedì della Francia reduce dalla battaglia contro il Portogallo. Allenamento cancellato, tempo da dedicare a mogli e fidanzate, la sola scocciatura (per il ct Lemerre e tre-giocatori-tre) di rispondere alle domande della stampa e un unico obbligo: «spiare» in tv chi domenica a Rotterdam proverà a negarti la storica doppietta, l'Euro 2000 dopo il Mondiale '98.

Alla vigilia del torneo, sondaggio di «France Football», 22 «bleus» su 22 si erano «visti» in finale. Metà contro l'Olanda, nessuno contro l'Italia. Adesso che all'orizzonte si materializza il replay del quarto iridato di due anni fa (guarda caso, deciso da un errore dal dischetto di Di Biagio), non sono poi così contenti. I più sinceri sono i giovani leoni. Dice Patrick Vieira: «Con l'Olanda sarebbe stato un match più aperto. Voi pensate soprattutto a non far segnare gli altri: chiusi dietro e lì davanti uno o due al massimo a cercare il gran colpo. Il bel gioco viene dopo. La semifinale di ieri insegna».

Thierry Henry assicura che un rivale vale l'altro. Poi, però, si tradisce. Le piace come gioca l'Italia? «E' sempre la solita. Poco importa se sia bella o meno. Vince, quindi ha ragione». E l'Olanda? «Ogni amante del calcio non può non ammirare il suo modo di interpretare le partite».

Fabien Barthez, onesto al punto da ammettere che «se quel colpo di testa di Abel Xavier all'89' fosse finito 5 centimentri più a sinistra, noi oggi saremmo a casa a invidiare portoghesi e italiani», è prodigo soltanto di complimenti per il suo collega Toldo: «Eccezionale. Era stato decisivo già nelle prime partite, adesso è diventato il protagonista numero uno». Zinedine Zidane non vuole far torto a nessuno: «Ho amici in tutte e due le squadre». E il ct Roger Lemerre punta più sul fattore ambientale: «Senza l'Olanda padrona di casa, a Rotterdam sarà una finale un po' meno festosa. Francia e Italia sono due ospiti indesiderate, magari pure inattese. Cercheremo di farci "perdonare" provando a offrire un bello spettacolo».

Da oggi, comunque, sotto con videocassette e strategie. C'è da trovare il modo per perforare quella che anche nel ritiro francese è considerata «la difesa più forte del mondo». Lemerre è preoccupato il giusto. Non un filo di più. Lo ha detto chiaramente ieri: «Il nostro è un gruppo meraviglioso, pugnace, ostinato, unito. Gli anziani insegnano ai giovani, che imparano molto in fretta. Vedo, sento, palpo una grande effervescenza. Non siamo stanchi di vincere. Anzi, essere campioni del mondo ci obbliga a dare sempre il massimo. Qui nessuno accetta l'idea di non giocare, di perdere: la concorrenza è spietata ma si traduce in stimoli positivi». Non vi sentite anche un po' fortunati? «La fortuna è necessaria, a me piace interpretarla come il riconoscimento dei nostri meriti». La differenza, però, la fa sempre Zidane. «Non sono d'accordo. Anche se pure io a volte mi sorprendo ad ammirare incantato le sue prodezze: fa tutto così bene...». Perdere la finale significherebbe cosa? «Una gran delusione e basta. In questo Europeo mi sono convinto che una nuova generazione di grandi giocatori è pronta. Comunque finisca, per almeno altri 4 anni la Francia resterà in alto».

EURO FLASH

■ **LA RABBIA DEGLI ORANGE.** Tutta l'Olanda era tappezzata di arancione pronta a festeggiare la vittoria ma la sconfitta ha avvelenato il clima e la polizia ha dovuto caricare ad Amsterdam e l'Aja. Agenti a cavallo sono stati presi a pietrate da giovani infuriati e hanno dovuto chiamare i rinforzi per disperdere la folla. Dei 15 milioni di abitanti del Paese si calcola che 11 milioni fossero davanti allo schermo per seguire la partita. Negozi e uffici chiusi in anticipo, rinviato un consiglio dei ministri. E alla fine tanta delusione.

■ **JUGOSLAVI VENDICATI.** Folle festanti, spari per aria in molte città serbe, un trionfo sentito quasi come il proprio: gli jugoslavi hanno accolto la vittoria dell'Italia con un calore ed entusiasmo senza precedenti. «Ci hanno vendicati dopo il 6-1, e anche loro, come noi, hanno dovuto giocare in dieci - è stato detto -. Ora, per la finale, siamo tutti con gli azzurri». Durante la partita, Belgrado era una città deserta, proprio come durante i match di cui è stata protagonista la Jugoslavia.

■ **GENOVA, FESTA E TENSIONE.** I festeggiamenti per la vittoria dell'Italia hanno creato qualche momento di tensione a Genova dove circa 300 persone hanno bloccato la centralissima via XX Settembre e, poco dopo, si sono fronteggiate, ad una distanza di alcuni metri, con una decina di poliziotti della Celere. Sono volate numerose bottiglie contro la polizia ma non ci sono stati feriti. Poi la maggior parte dei manifestanti si è allontanata dirigendosi presso Piazza De Ferrari dove, sventolando bandiere tricolori, sono iniziati caroselli.

■ **BENKO PROMOSSO.** La commissione arbitrale dell'Uefa ha confermato la decisione dell'arbitro austriaco Gunter Benko di decretare il rigore per fallo di mano di Abel Xavier che ha deciso la semifinale Francia-Portogallo a favore dei francesi. «È chiaramente un caso di fallo di mano intenzionale visto dal guardalinee, che ha richiamato l'attenzione del direttore di gara. Gunter Benko ha decretato correttamente il rigore» ha spiegato Volker Roth. E' stato anche sottolineato che non c'era fuorigioco nell'azione del pareggio francese.

la Radio come primario strumento di marketing per l'azienda.

Radio e Reti ringrazia Audiradio per aver promosso il Convegno che si terrà il 30 giugno e il 1° luglio a Santa Margherita Ligure.

In 12 anni di attività Audiradio ha reso disponibile al mercato uno strumento di analisi per dare valore e impulso agli investimenti pubblicitari sulla radio. Grazie ad Audiradio si è avviato un processo che ha dato alla radio il giusto posto nel sistema della comunicazione.

Oggi emittenti pubbliche e private si confrontano quotidianamente con un obiettivo comune: rispondere con proposte innovative al crescente gradimento del pubblico espresso verso il mezzo radiofonico.

RADIO E RETI

Concessionaria di Pubblicità · Via Crocefisso, 5 · 20122 MILANO · Tel. 02/725994.1 · Fax 02/72000953
E-mail radioreti@radioreti.it · www.radioreti.com

LA TRAPPOLA | INGANNATA DA UNA RICHIESTA DI AIUTO

21,30 Martedì 6 giugno, la religiosa esce dal convento. Ha un appuntamento con una ragazza. La giovane l'aveva chiamata per chiederle aiuto, le aveva raccontato di essere rimasta incinta dopo una violenza. L'incontro è previsto in piazza del Castello.

21,45 Suor Maria telefona all'arciprete: «Vado da quella ragazza nei guai». In piazza incontra una delle sue assassine, e in quel momento passa di lì anche don Ambrogio.

22,00 C'è un testimone che vede la religiosa con tre persone camminare in via Poiatengo, la strada sterrata che porta nel Parco delle Marmitte Giganti, luogo del delitto.

6,30 Mercoledì 7 giugno, un pensionato trova il corpo di suor Maria, martoriato da 19 coltellate. Le tre assassine l'hanno prima colpita con una pietra, poi hanno infierito col coltello. L'arma, ripulita dal sangue e dalle impronte, tornerà nel cassetto di casa di una delle ragazze.

IL PRECEDENTE

A Castelluccio dei Sauri (Fg), Nadia Roccia (nella foto), a 18 anni, fu uccisa da Annamaria Botticelli, sua compagna di scuola, e Mariena Sica. Dopo averla strangolata, inscenarono un suicidio. Le due ragazze non spiegheranno mai il perché dell'omicidio. Nella requisitoria del processo, il pm dirà che il movente è stato un viaggio in America negato.



Nadia Roccia aveva uno zio che abitava negli Usa, ma quando dirà alle «amiche» che lo zio non ha intenzione di ospitarle, iniziano i progetti delle due per ucciderla. Particolare agghiacciante: nei giorni prima del delitto la Sica aveva fatto le prove di come avrebbe dovuto strangolare la vittima, prima sull'attaccapanni di casa, e poi sulla Botticelli.

«L'abbiamo uccisa perché odiamo la Chiesa»

Chiavenna, tre minorenni le assassine della suora

inviata a CHIAVENNA

«Bisogna farla fuori, quella bastarda». «Uccidiamola, dài». L'hanno uccisa davvero: 19 coltellate per suor Maria Laura Mainetti, trovata morta all'alba del 7 giugno in un viottolo di montagna a Chiavenna. Attirata in una trappola da tre ragazze di questo paese, tre minorenni che hanno confessato un delitto inventato «per gioco».

«Volevamo fare fuori un prete, o una suora. Uno di Chiesa, perché noi la Chiesa la odiamo». Se questo può essere un movente, allora la storia della monaca buona finita ammazzata è tutta qui: tre amiche fissate con il diavolo e i riti satanici, appassionate dell'occulto, strette da un patto di ferro che è durato 23 giorni. Il tempo per arrivare alle prime frasi intercettate sui loro telefonini, mezze ammissioni, pezzetti di racconto «di quella sera là, quando abbiamo ammazzato la suora». E alla certezza che il ciuffo di capelli trovato in mano alla morta apparteneva ad una di loro.

Veronica, Milena, Ambra. Due hanno 17 anni, una sedici. Due studentesse, all'istituto alberghiero e a Ragioneria. La terza ha abbandonato gli studi, cercava lavoro, o almeno così raccontava in casa. Famiglie perbene: padri e madri operai ed impiegate, artigiani, una mamma lavora in ospedale. Morti di vergogna, di dolore. Nessuno di loro ha mai sospettato niente. «Non capisco. Mia figlia è buona», dice un papà che non nasconde le lacrime e la disperazione. «Mi è caduta una bomba in testa. Sono andati a prenderla in un ristorante qui vicino, dove lavora d'estate. La mattina l'avevo vista tranquilla». La moglie ha avuto un malore, e così le altre due mamme, svenute davanti ai carabinieri che dicevano «cerchiamo sua figlia, è accusata di un fatto grave».

Tranquille, hanno seguito i carabinieri alla caserma di Novate Mezzola, dove le aspettava il sostituto procuratore dei Minori, Cristina Rota, una psicologa e tre avvocati d'ufficio. Subito hanno negato. «Non c'entriamo niente, non siamo noi quelli che cercate».

Hanno 16 e 17 anni «Volevamo fare fuori l'arciprete, ma era troppo grosso». In casa libri e floppy su Satana

Ma i carabinieri hanno spiegato che c'erano le prove, e alcuni testimoni, e le intercettazioni telefoniche. Frasi del tipo «tanto non mi riconoscono: ho appena tagliato i capelli». Una delle tre - quella che di colpo aveva deciso per un taglio corto e tinto rosso - ha cominciato a tremare. Tremito vero, mani che non riuscivano a stare ferme. E' passata ancora un'ora, di mutismi e occhiate di sbieco. Poi, una dopo l'altra, hanno cominciato il racconto.

«Volevamo uccidere l'arciprete, don Ambrogio. Ma era troppo grosso, non ce l'avremmo mai fatta. Allora abbiamo pensato alla suora. Le abbiamo preparato una trappola».

Il sabato prima del delitto Veronica telefona in convento: «Suora, mi aiuti lei. Sono stata violentata, sono incinta di uno più grande di me. Non so cosa fare, il mio fidanzato non lo sa, forse abortirò...». La religiosa le dice di stare tranquilla, «richiamami, vieni qui, ti aiuterò».

Due giorni dopo lei ritelefona: «Suora, sono scappata di casa, vengo a stare da lei, vediamoci in piazza del castello». La suora esce, ma prima telefona all'arciprete, «vado da quella ragazza nei guai, poi le farò sapere». Sono le dieci di sera, la suora cammina veloce per le stradine di Chiavenna, entra in piazza e la ragazza c'è davvero. Ma in quel momento passa da lì anche don Ambrogio, che vede le due. Fa un cenno di saluto e tira dritto.

La ragazza racconta una storia: «Ho una valigia di vestiti nascosta qui vicino, mi accompagni a prenderla». Si incamminano verso la strada che esce dal paese, imboccano il sentiero che porta al parco archeologico delle «Marmitte dei Giganti». Dal buio escono le altre due. Una ha una pietra in mano, colpisce la suora alla nuca, lei cade. Un'altra tira fuori un coltello, colpisce la donna, al viso, sulle mani. Il coltello passa di mano, tutte colpiscono, tutte uccidono. «Era nato come un gioco, tra noi».

A cinquanta metri dal luogo del delitto c'è una scritta «Vi ammazzeremo», e il simbolo del diavolo: la stella a cinque punte, e il «666», la cifra di Satana. «Roba vecchia», dicono i carabinieri. Lasciate da chissà chi. Ma a casa delle tre hanno sequestrato libri, agende e floppy disk dove il diavolo c'era, anche se forse solo per gioco, allora. **[bru. gio.]**

«Trionfa la cultura del nulla»

Mons. Maggiolini: hanno voluto colpire anche la misericordia

Mario Cavallanti

COMO

Secondo il vescovo di Como e Sondrio, Alessandro Maggiolini, lo sconcertante retroscena dell'omicidio di Maria Laura Mainetti, si spiega con la cultura del nulla che avanza. Delle tre giovanissime assassine si sa ancora troppo poco, precisa il vescovo, ma in attesa che le indagini progrediscano Maggiolini dice che, «se hanno agito da sole, il loro torto maggiore è stato quello di aver aderito acriticamente a un tipo di mentalità sempre più diffuso, e cioè la cultura del nulla».

«Quando ci si abitua a vedere impunito tutto, quando si buttano a margine tutti i principi, allora prendere una sbornia o le pasticche in discoteca, scrivere sui muri, spaccare una vetrina o ammazzare una suora sono gesti che si equivalgono. C'è una sorta di orgoglio della trasgressione, che si vuole sia normalità».

In questo caso la noia ha spinto fino al gusto estremo l'omicidio, con la scelta della vittima la religiosa.

«Sì, sembra che l'idea fosse quella di colpire anche la Chiesa, l'aspetto religioso della vita. Sembra che volessero rifiutare non solo l'aspetto imperativo della Chiesa, quello che impone obblighi per conto di Dio, ma anche l'aspetto di misericordia, quello per il quale la Chiesa perdona, in nome di Dio. Perché anche il perdono può dare fastidio, specie se come per suor Maria Laura significa accoglienza, pentimento, umiltà». **Forse scegliere come obiettivo una religiosa riflette contaminazioni di esoterismo, satanismo...**

«No, di questo argomento non voglio parlare... non credo, comunque se così fosse, sarebbe soltanto un atteggiamento di ribellione alla strada indicata dalla Chiesa. Non so se sia così, ma se è vero queste punte di antiecclesiasticismo, che è cosa diversa dall'anticlericalismo, e cioè una non tolleranza della realtà religiosa, derivano dal fatto che qualcuno presenta la Chiesa come una potenza parruccona che cerca di impedire tutto e alla quale bisogna farla pagare in qualche modo»

Vuol dire che c'è una campagna contro la Chiesa?

«Si continua a presentare la Chiesa come vecchia, oppressiva. E i frutti di tale mentalità sono questi. E a pagare sono proprio quelli che, come suor Maria Laura, sono in prima linea per aiutare chi ha bisogno». «Vuoto e nulla - ripete mons. Maggiolini, - questo il primo punto su cui riflettere. Poi questa ruggine nei confronti della Chiesa... Chiesa che è tutt'altro che parruccona, che è gioventù, è speranza - questo bisogna far capire».

Inizialmente si diceva l'omicidio di suor Maria fosse nato nel racket della prostituzione, nel crimine organizzato e d'importazione, invece sono state tre ragazze italiane...

«Già, abbiamo scoperto che è nato tutto qui. Cosa posso dire? Significa che anche noi non siamo coperti dall'ombrello che ripara da un tipo di cultura sempre più pervasiva...».

RITRATTO DI CATTIVE RAGAZZE

Ambra stregata dal diavolo durante le ore di catechismo

reportage

Brunella Giovara

inviata a CHIAVENNA

OH, non penserai mica che sono stata io! E comunque è tutta colpa di quelle altre due stronze. Io, non c'entro niente, ricordatelo. Ciao». Ciao Milena, ragazza cattiva che fino all'ultima telefonata hai negato, «anche con noi, che siamo le sue amiche, e ci mandavi messaggini e ci chiamavi sul Gsm per dire che non eri stata tu».

Sedute al Caffè Svizzero, le ragazze di Chiavenna ordinano Coca Cola e commemorano le tre ex amiche «che fino a lunedì giravano tranquille in paese, abbiamo anche preso il caffè insieme».

Milena, Ambra, Veronica. Tre nomi da dimenticare, tre telefonini da cancellare, mai più Sms in arrivo, «ci vediamo stasera», mai più discoteca, mai più feste ai crotti, a fine estate, assieme ai ragazzi che salgono da Milano per bere birra e sentire musica giusta, «perché qui non succede mai niente, e l'unica è questa festa, alle grotte che stanno sotto la montagna».

Poi una cosa è successa: suor Maria Laura, ammazzata a coltellate. «La conosceva bene tutte e tre, avevano fatto il catechismo con lei, e insomma, come fai ad uccidere una che conosci così bene?». Squilla un telefonino, «sì, sono loro, il tiggì ha detto che hanno confessato tutto. Eh, lo so, anche a me mi sembra una roba da pazzi. E Ivan? L'hai sentito?».

Ivan è il fidanzatino di una delle tre. Risponde con voce da suonato, «sì, me l'han detto, ma io non ci credo. Mi ne sarei accorto, no? E' stata una sorpresa, di quelle orrende, però».

Le ragazze di Chiavenna oggi non hanno Cd da scambiarsi e vestitini mauve e rosa da mostrarsi. Si raccontano le ultime telefonate, l'ultima domenica passata con tre assassine. L'ultimo Capodanno: «Si cercava di organizzare qualcosa, ma idee zero. Una delle tre salta su e dice: "andiamo a Madesimo, dài". E noi: "Ma no, Madesimo nooooo". Lei, sempre più decisa: "andiamo, balliamo e sballiamo. A Madesimo c'è un posto dove possiamo anche impasticcarci". E ci siete andate? «Noi no, loro forse sì. L'ultima volta che siamo andate in discoteca, Ambra era una di quelle che ci dava più dentro. Ballava, ballava... Io ero già morta di fatica e sudata marcia, e lei continuava. Secondo me si era fatta».

Pastiglie colorate, francobolli all'acido, e chissà cos'altro, nella testa e nella vita delle tre ragazze cattive di Chiavenna, lungo lo stradone che porta a Sankt Moritz - «ma lì non ci andavamo mai. Troppo caro» - e ai passi Maloia e Spluga.

Il diavolo? «Ambra a scuola chiedeva sempre spiegazioni sui riti satanici, sulla presenza del demonio, e la prof di religione era sempre in difficoltà: non sapeva neanche lei cosa rispondere», ricorda un compagno di classe.

E delle tre, la più forte era lei: «una metallara, hai in mente il genere? Borchie e pelle nera. Ascoltava solo Marilyn Manson, adorava tutto quello che puzzava di diabolico. Era una fatta così». Si faceva, ma si facevano tutte, raccontano gli ex amici, quelli che ora vorrebbero «avercele sotto mano, e menarle fino a farle pentire».

«Pentite? Non ci è sembrato. Una sola ha pianto un po'», dicono i carabinieri. Veronica invece, prelevata alle sette di mercoledì mattina, li ha seguiti brava brava dicendo alla mamma «stai tranquilla, tanto non è niente». E si è anche messa a ridere: «tipico di lei, allegra e anche un po' spavalda». Veronica abita in centro paese, «lì, a Santa Maria». Casa antica, stemma nobiliare scolpito nella pietra, fiori rosa alle finestre, suoni al campanello e si sente solo un cane che abbaia lontano. La mamma lavora in ospedale, «separata dal marito, da anni ormai. Veronica abitava con lei. Una famiglia un po' a pezzi. Il padre faceva l'artigiano, aveva bottega in paese, poi se ne è andato».

«Veronica faceva ragioneria, ma poi aveva smesso di studiare. Cercava lavoro, e non trovava niente. Girava per il paese, si fermava al bar e fumava una sigaretta». E la suora? parlava del delitto? «Tutti parlavamo del delitto, e lei cercava di lasciar cadere il discorso. Diceva "ma cosa vengono a cercare qui a Chiavenna! Tanto è stato uno di fuori, è chiaro».



Suor Maria Laura Mainetti, 61 anni, è stata trovata morta all'alba del 7 giugno in un viottolo a Chiavenna. Tre ragazze minorenni l'hanno accoltellata

«La suora che hanno ammazzato era la loro insegnante di religione Lei la metteva sempre in difficoltà chiedendo dei riti satanici. A casa ascoltava solo i dischi di Marilyn Manson»

Poi c'era stata la storia dell'identikit. Un disegno fatto dagli esperti dei carabinieri: un volto di ragazza, capelli ricci, guance paffute, occhi un po' a mandorla. Pubblicato sui quotidiani e mostrato in tivù, «siamo diventate matte a cercar di capire chi era. Lei pure, "chissà chi è 'sta stronza". Tre giorni dopo si è presentata con i capelli corti, e tinti di rosso. Le ho detto "ma sei scema?", e lei ha fatto così con le spalle, "che mi frega, a me piacciono così».

«Alla gogna. Tutte e tre le schifose», fa un uomo che indica l'antica berlina di Chiavenna, restaurata da poco nella piazzetta Pioncher. Qui si incatenavano gli assassini e gli infami, i traditori, i ladri e le adultere. «Qui, che tutti gli possano sputare in faccia». Ma le tre ragazze cattive sono già lontane. «e pensa, dicono che gli hanno portato via il cellulare, e come faranno?».

Ma a Chiavenna non torneranno mai più. Storia finita, per le tre sempre un po' su di giri, che il sabato sera si sbronzavano di birra e poi cercavano un passaggio per Lecco, Sondrio, la discoteca, la pasticca, l'estasi dello sballo sul ritmo della techno e dei guaiti satanici di Marilyn Manson. «Si tagliuzzavano le braccia, ogni tanto una mostrava una bruciatura di sigaretta sul braccio. Prove di coraggio, le chiamavano così. Ma a casa erano brave bambine, e nessuno dei loro genitori si è mai accorto di niente. Scommettiamo?».

L'omicida è un commerciante, la vittima un giovane slavo, sposato e padre di un bimbo

Spara e uccide il ladro sorpreso in casa

Prato, finisce nel sangue l'assalto a una villa

Francesco Mattaini

PRATO

Un rumore lo ha svegliato nel cuore della notte. La moglie stava dormendo al suo fianco, i due figli nelle loro camere. Ha preso la pistola è sceso al piano di sotto e si è trovato davanti i ladri. Riccardo Breschi, 52 anni, commerciante tessile con villetta a Poggio a Caiano, un comune tra Firenze e Prato, ha sparato con la sua pistola, regolarmente denunciata. I ladri sono fuggiti dalla finestra, erano tre, uno era rimasto in un primo tempo in disparte, dopo pochi passi per strada è stramazzato a terra in un lago di sangue. La vittima si chiamava Bata Stankovic, aveva 27 anni ed era di origine slava. Nella sua fedina penale risultano precedenti fino dal 1990, quando era ancora un ragazzo. Lascia la moglie Francesca, con la quale viveva a Milano, ed un bambino di quattro anni. Era in attesa del permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare. Il proiettile del commerciante lo ha colpito al torace perforandogli un polmone. I suoi complici sono fuggiti nei campi. Per alcuni metri, oltre il punto in cui è caduto Stankovic, si potevano notare le orme sporche di sangue delle scarpe degli altri due ladri, che hanno tentato di trascinarsi dietro il corpo agonizzante del ragazzo. In attesa di una più dettagliata ricostruzione dell'accaduto il sostituto procuratore della Repubblica Paola Belsito, ha indagato Riccardo Breschi per omicidio volontario, ma nei confronti del commerciante non sono stati presi provvedimenti restrittivi. «Breschi - ha spiegato il suo legale Massimo Taiti - pensava solo di aver messo in fuga i ladri e stava ritornando in casa per chiamare i carabinieri quando un vicino, che si era affacciato sull'altro lato della villetta, gli ha detto che per terra c'era uno dei ladri». I concittadini del commerciante sembrano tutti dalla sua parte. «Ha fatto quello che avrebbe fatto ognuno di noi». Non il prefetto di Prato Giuseppe Pecoraro: «No al Far West. Lo Stato c'è ed è presente. Nessuno deve pensare di farsi giustizia da sè - ha detto -. Non pensiamo di risolvere i problemi della sicurezza con le armi. L'uomo che è morto forse era un delinquente, è vero, ma era un essere umano». Un concetto ribadito anche dal sindaco di Poggio a Caiano, il diessino Silvano Gelli: «Dobbiamo anche riflettere, sebbene sia difficile, sui sentimenti di umana pietà per la vittima - ha detto il sindaco - Il fatto che fosse un delinquente, non ci solleva dall'obbligo di pensare che era un essere umano».



La casa dove in tre hanno tentato un furto. Uno dei ladri è stato ucciso dal proprietario, svegliato dai rumori

Dinamica Società industriale situata nelle vicinanze di **CASALE MONFERRATO (AL)** (direzione Torino), caratterizzata da lavorazioni di **STAMPAGGIO A FREDDO DELLA LAMIERA, PIEGATURA TUBI, VERNICIATURA ed ASSEMBLAGGIO** di beni di consumo durevoli, con una forte presenza all'esportazione, ci ha incaricati di ricercare il futuro

DIRETTORE DI PRODUZIONE

Il Candidato ideale, che ha acquisito una approfondita conoscenza dei **PROCESSI PRODUTTIVI RELATIVI ALLO STAMPAGGIO A FREDDO DELLA LAMIERA**, è in possesso di una solida preparazione tecnica di base, ha una età intorno ai 35-40 anni ed ha consolidato le proprie competenze professionali anche nell'industrializzazione del prodotto, nell'ottimizzazione dei costi di fabbricazione, nella gestione delle risorse umane, contribuendo fattivamente allo sviluppo del sistema qualità. Spiccate doti organizzative, l'abitudine al lavoro di gruppo ed a ragionare per obiettivi completano i requisiti necessari. Le condizioni economiche, allineate ai contenuti ed alle responsabilità della mansione, potranno soddisfare candidature qualificate. È richiesta la disponibilità nel tempo al trasferimento in zona o nelle vicinanze. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. **Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10721, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante realtà multinazionale presente nella seconda cintura torinese con una Società ("sales turnover" oltre 100 miliardi) operante nel settore della meccanica di precisione, ricerca, per il potenziamento ed adeguamento delle proprie strutture:

RESPONSABILE ACQUISTI E MATERIAL FLOW

Il Candidato ideale ha sviluppato una pluriennale esperienza nel campo della logistica e dell'approvvigionamento di materie prime e attrezzature, ha sperimentato esperienze di outsourcing di servizi, ha una laurea od un diploma e conosce bene la lingua inglese. La posizione offerta, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, richiederà frequenti contatti internazionali con le altre Società del Gruppo con le quali dovranno essere coordinate linee e strategie.

Il nostro Cliente desidera prendere contatto solo con persone poco interessate a situazioni di routine, con una consistente motivazione personale, che ritengono il lavoro parte integrante della loro vita, abituate ad operare in contesti operativi, con un forte orientamento al risultato ottenuto anche grazie ad un buon coinvolgimento di collaboratori e colleghi.

Le candidature dovranno pertanto essere caratterizzate da:
- forte leadership;
- capacità di incidere con determinazione sui risultati ad ogni livello;
- alte doti di analisi e di attenzione ai dettagli;
- capacità di seguire più attività muovendosi agilmente su diversi progetti.

Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **in italiano ed in inglese, siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10725**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La nostra Società leader nella produzione di beni strumentali ad elevato contenuto tecnologico, facente parte di un prestigioso Gruppo Multinazionale, all'interno del business segment Vacuum Technology per potenziare la propria funzione di

EUROPEAN CREDIT MANAGEMENT

ricerca un LAUREATO di circa 30 anni in discipline economiche o giuridiche.

Sono requisiti fondamentali:
- Esperienza di almeno 2 anni in ambito contabile/amministrativo maturata all'interno di aziende multinazionali.
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e di una seconda lingua (francese o tedesco).
- Comprovata conoscenza di Office e buone doti comunicative.

Si richiede inoltre una buona conoscenza dei seguenti argomenti/attività: contrattualistica internazionale, valutazione del rischio, contabilità clienti, tesoreria.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità dei candidati. Sede di lavoro: dintorni di Torino

Le persone interessate sono pregate di inviare un esauriente Curriculum Vitae ed indicare il Riferimento **KCM0600/01** sulla busta o nel mail, indirizzandolo a:

VARIAN

Via F.lli Varian, 54 - 10040 LEINI' (To)
e-mail : vtt.recruitment@varianinc.com

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica Azienda operante nel settore della **componentistica auto** (primo equipaggiamento ed aftermarket) situata nella zona Nord di Torino, caratterizzata da un trend di forte sviluppo, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TECNICO (Rif. SP 10722)

che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, dovrà coordinare le attività inerenti il **PRODUCT ed il PROCESS ENGINEERING, l'INDUSTRIALIZZAZIONE e la REALIZZAZIONE delle ATTREZZATURE.**

Il Candidato ideale è un ingegnere meccanico o un perito industriale in possesso di una consolidata esperienza in ruoli analoghi e con competenze sulle tecnologie di tranciatura lamiera, macchinari, attrezzi ed asservimenti. La posizione richiede, per i continui contatti internazionali, una buona conoscenza di base della lingua inglese.

GIOVANE ACQUISITORE (Rif. SP 10723) (futuro RESPONSABILE ACQUISTI)

in grado di gestire in prima persona e nella più ampia autonomia le trattative con i **fornitori** (materie prime - macchinari - servizi) **in Italia ed all'estero.** Si richiede una buona conoscenza della **lingua inglese** e la predisposizione ad un ampio utilizzo di INTERNET.

RESPONSABILE REPARTO CONFEZIONAMENTO PRODOTTI (Rif. SP 10724) (per il settore dell'aftermarket)

preferibilmente in possesso di un diploma di scuola media superiore, che abbia maturato una pluriennale esperienza di carattere organizzativo con ampi margini di autonomia e con buone capacità di conduzione del personale subalterno.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE VENDITE

(macchine per prove strutturali e prove materiali)

Il nostro Cliente è la Filiale Commerciale (vendite ed assistenza tecnica) di un affermato gruppo industriale estero di rilevanza internazionale. Per una linea di prodotti **destinati al mercato delle case automobilistiche e della componentistica auto** ci ha incaricati di individuare una figura professionale, preferibilmente laureata in **INGEGNERIA** o cultura equivalente, di età intorno ai 35-38 anni, in possesso di una pluriennale e consolidata esperienza commerciale caratterizzata da forti contenuti tecnici e maturata dialogando con interlocutori qualificati. Il Candidato prescelto dovrà gestire e sviluppare l'area di propria competenza, operando in ampia autonomia e fornendo ai Clienti concrete soluzioni alle loro esigenze. **Una buona conoscenza di base della lingua inglese** (integrabile con appositi corsi aziendali) e l'abitudine a ragionare per obiettivi completano il profilo richiesto. L'inquadramento, **non è preclusa la dirigenza**, verrà determinato unicamente dalle competenze acquisite, mentre le condizioni economiche prevederanno incentivi sui risultati ed auto aziendale.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10720**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

CONAD Azienda leader nel settore della distribuzione organizzata ricerca

RESPONSABILE CONTABILITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

la persona si occuperà, con elevata autonomia gestionale e avvalendosi di un gruppo di collaboratori di: redazione di bilanci e attività connesse, compilazione dei modelli dichiarativi, IVA e Redditi, tenuta dei libri sociali, Budget e Reporting.
Si richiede comprovata esperienza. Sede di lavoro: **VERCELLI.**
Inviare curriculum, con consenso al trattamento dei dati (legge 675/96) indicando il **Rif. N. 7630**, a: **CORUM S.p.A. - Viale A. Moro, 16 - 40127 Bologna**
E-mail: corum@libero.it - Fax 051.509060

Arthur Andersen Process Solutions s.r.l.
Ricerca per le proprie sedi di Torino, Milano, Bologna e Roma

GIOVANI CONTABILI AMBOSESSI, RAGIONIERI O LAUREATI

in materie economiche, con esperienza almeno biennale maturata presso Studi Professionali od uffici amministrativi.
Inviare curriculum al n. di **fax 011.544.758**

GESTORE DI COMMESSE

(ristrutturazioni chiavi in mano - edilizia ed impiantistica)

Il nostro Cliente, Azienda leader nel campo delle ristrutturazioni "chiavi in mano" destinate al settore bancario ed aziendale, con cantieri in **Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**, ci ha incaricati di individuare una solida figura professionale con **pluriennali e significative esperienze nella conduzione di commesse chiavi in mano (edilizia + impiantistica)**, in grado di gestirne in forma autonoma lo sviluppo e la realizzazione. Il Candidato prescelto dovrà pianificare l'attività del personale subordinato, coordinare gli acquisti e dialogare con la Direzione Lavori della committenza nel rispetto degli obiettivi economici e di tempo concordati. Completano il profilo spiccate doti organizzative e competenze maturate anche nel campo della **preventivazione e dei preventivi**. L'inquadramento iniziale è previsto a livello di quadro, **con prospettive di dirigenza a fronte di risultati ottenuti**. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10727**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RiWeGa

con le sue divisioni TECH, SYSTEM e HOLZ cerca

IL RESPONSABILE DI VENDITA per le province di TO - CN - AT - BI e AL - VC - NO - VB

Siamo un'azienda leader nel settore edile con prodotti innovativi come guaine ad alta traspirazione, sistemi per la ventilazione e tutti gli accessori per il tetto. Offriamo: fisso - provvigioni - premi - formazione tecnica - iniziative marketing - stretto contatto con la direzione aziendale.

Se è di Suo interesse, prego inviare curriculum a RiWeGa srl, Via Stazione 1, 39040 Ora (Bz), Fax: 0471/ 80. 26. 96 o telefonare per fissare un appuntamento allo 0471/ 80. 20. 14 (Sig. Alex Colmano).

La nostra società cliente è una **Software-House** certificata ISO 9002, Partner ORACLE, **specializzata in sviluppo software** (internet/intranet/Multipiattaforma e di applicazioni e-commerce/e-finance), **consulenza, formazione**. Attualmente è alla ricerca di un:

FUNZIONARIO COMMERCIALE SENIOR

Requisiti essenziali:
- significativa esperienza nella vendita di servizi e consulenza in ambito informatico di almeno 4 anni;
- buona padronanza della lingua inglese;
- disponibilità alla mobilità territoriale (Piemonte e Lombardia).

Si offrono:
- portafoglio clienti
- retribuzione adeguata all'esperienza maturata nel ruolo
- incentivi economici

Inviare curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, a:

CONSORZIO EUROFORM 3
C.so V. Emanuele II, 25 10125 Torino
e-mail: amministrazione@euroform3.it

WorkNet
LAVORO TEMPORANEO

La più grande Società Italiana di Lavoro temporaneo (Prot. N. 1003)
Per potenziamento propria rete di filiali ricerca per Torino nord - Torino centro - Torino sud - Alba - Alessandria - Cuneo
- **Account (Rif. Acc/04/mm)**
  Max 30 anni, cultura universitaria ad indirizzo economico - giuridico. È richiesta una buona conoscenza del tessuto economico locale. Costituirà titolo preferenziale l'aver sviluppato competenze nella vendita di servizi alle imprese.
- **Impiegati amministrativi (Rif. Amm/04/mm)**
  È richiesta esperienza di almeno due anni nella gestione amministrativa del personale.
  È necessaria un'ottima conoscenza dei più recenti strumenti di Office Automation.
  Età 25 anni circa. Diploma ad indirizzo tecnico-contabile.

L'annuncio è rivolto a candidati ambosessi.
Se interessati inviare curriculum con urgenza a WorkNet SpA Via Stampatori, 9 - 10123 Torino - Fax 011.51.71.885 - Tel. 011.51.71.096
E-mail: worknet.to@mclink.it

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Ricerchiamo per ns/ cliente un responsabile amministrativo con provata esperienza nel settore.
È requisito di preferenza la conoscenza della lingua tedesca e inglese. Sono fondamentali le capacità di gestione dell'ufficio amministrativo per un fatturato annuo di ca. 100 miliardi.
Inviare curriculum a: **Studio FINESSI**
C.so F. Turati 11/C - 10128 Torino

SEGRETARIA DI DIREZIONE

Importante Gruppo Industriale cerca segretaria di direzione da affiancare al Presidente. Per ricoprire tale carica sono fondamentali i seguenti requisiti: età dai 30 ai 40 anni, provata esperienza, bella presenza, conoscenza perfetta della lingua tedesca e inglese, predisposizione ai rapporti ad altissimo livello. La sede di lavoro è zona Settimo T.se.
Si prega inviare curriculum dettagliato con foto tessera allegata a:
Studio FINESSI - C.so F. Turati 11/C - 10128 Torino

Società Multinazionale, produttrice di apparecchiature per la verniciatura, con sede a Torino ricerca:

RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ

in vista della certificazione ISO 9001 in corso.
È richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese e una buona cultura meccanica.
Inviare curriculum vitae a mezzo e-mail: personale@anest-iwataeu.com

AZIENDA FARMACEUTICA IN FORTE ESPANSIONE cerca

PROFILO A) PRODUCT MANAGER SENIOR SETTORE FARMACEUTICO O.T.C. - P.M.C. con

- Consolidata esperienza acquisita nell'esercizio della funzione sia in ambito marketing - vendite che nel campo dell'informazione medica
- Conoscenza del mercato farmaceutico e del canale "Farmacie"
- Capacità ed autonomia nello sviluppo dei prodotti e nell'organizzazione delle attività di supporto (pubblicità, promozioni, propaganda medica)

PROFILO B) PRODUCT MANAGER SENIOR E SETTORE COSMETICO con

- Consolidata esperienza acquisita nell'esercizio della funzione in ambito marketing - vendite
- Capacità ed autonomia nello sviluppo dei prodotti e nell'organizzazione delle attività di supporto (pubblicità, promozioni, strumenti di merchandising). Entrambe le posizioni prevedono inoltre l'assegnazione di alcuni clienti da seguire personalmente e l'affiancamento sporadico della rete di vendita su territorio nazionale.

PROFILO C) RESPONSABILE CONTROLLO QUALITÀ con

- Laurea in C.T.F. - Chimica o Farmacia
- Consolidata esperienza acquisita nell'esercizio della funzione in Azienda Farmaceutica

Si offre:
Inquadramento diretto con retribuzione adeguata alle effettive capacità
Possibilità di crescita professionale in ambiente in forte sviluppo

Inviare dettagliato curriculum a mezzo fax al seguente numero:
011.84.97.132 citando il Rif. PMF N° 01 (Profilo A)
Rif. PMC N° 02 (Profilo B)
Rif. RCQ N° 03 (Profilo C)

Azienda leader nelle soluzioni e nelle offerte della tecnologia dell'Informazione e delle Comunicazioni, ricerca per la propria filiale di Torino

AGENTI MONOMANDATARI

La ricerca è indirizzata a professionisti della vendita di servizi durevoli, con una buona preparazione di base ed esperienza nel settore dei sistemi di telecomunicazione e delle reti locali / geografiche per traffico di voce, dati ed immagini, in quello della System Integration e delle applicazioni emergenti come i Call Center e delle problematiche connesse.

Il profilo del candidato è completato da eccellenti capacità relazionali e di analisi delle esigenze dei Clienti, propensione al lavoro di gruppo, spirito di identificazione con le strategie aziendali, interesse all'aggiornamento e all'apprendimento.

L'Azienda offre un ambiente di lavoro stimolante anche per le candidature più esigenti, attenzione al training e provvigioni ai più elevati livelli di mercato.

L'area operativa e la sede sarà quella di Torino.

Inviare dettagliato curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria, corredato di recapito telefonico, a:

Publikompass 413 - 10100 Torino

Azienda leader nel settore accessori, componenti auto situata a Torino sud, ricerca:

A) TECNICO COMMERCIALE CON ESPERIENZA NEL SETTORE, CONOSCENZA INGLESE, FRANCESE
B) PROGETTISTA CAD IN AMBIENTE CATIA

Inviare C. V. solo per posta ordinaria o prioritaria a: **publikompass 409 - 10100 Torino**

JOICO ITALIA - Azienda leader sul mercato di prodotti professionali per acconciature seleziona

AGENTI

monomandatari per Torino e provincia. Si garantisce fisso mensile, provvigioni di sicuro interesse e premi mensili.
Inviare proprio C.V. al fax 011.9624794

Nuova organizzazione di vendita **accessori per informatica e cancelleria in San Marino** per potenziare propri organici cerca

AGENTI DI VENDITA

per la LIGURIA
offerta economica di sicuro interesse
Inviare Curriculum Vitae al
fax n. 0549.909297

Il nostro cliente è la filiale italiana di un importante gruppo distributivo di origine francese operante in un settore specialistico. L'azienda è alla ricerca del nuovo

RESPONSABILE MARKETING

a cui affidare la **responsabilità del Marketing e degli Acquisti** per il mercato italiano.

Il candidato che stiamo cercando ha maturato una significativa esperienza come *category manager* in una grossa catena della GDO; oppure proviene da una posizione di *product specialist / product manager senior* in aziende di beni di largo consumo. La posizione riporta all'Amministratore Delegato della filiale italiana e prevede il coordinamento di una squadra di collaboratori.

La sede di lavoro è Torino.

Inviare C. V. via e-mail a: **alpe62@hotmail.com** oppure via posta a: SELPE Via Cusani, 8 - 20121 Milano, specificando anche sulle busta il riferimento **S210**

ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA

Nell'ambito di una strategia di potenziamento delle proprie attività nelle Sedi di Torino e Milano ricerca le seguenti figure professionali:

Impresa italiana leader nell'integrazione di sistemi per la Pubblica Amministrazione, per Banche e Assicurazioni, per Aziende industriali e di servizi, Telecomunicazioni e Sanità.

Presente su tutto il territorio nazionale e in forte espansione sul mercato estero.

300 Miliardi di fatturato
1800 Dipendenti

Engineering
Ingegneria Informatica S.p.A.
Direzione del Personale
Viale Monza, 265
20126 Milano

Sedi:
Roma, Milano, Torino, Genova, Padova, Venezia, Bologna, Firenze, Siena, Perugia, Pescara, Palermo e Dublino.

e-mail: filengmi@mail.eng.it
www.eng.it

Analisti Funzionali Sanità (Rif. 1)

Si richiede una buona esperienza nella gestione di problematiche connesse ad aziende ospedaliere e/o centri trasfusionali, competenze su architetture Client Server e Oracle DB, nonché una buona predisposizione ai rapporti interpersonali.

Analisti Funzionali Finanza (Rif. 2)

Consolidata esperienza nelle seguenti aree: *Titoli, Derivati, Fondi Comuni di Investimento e Risparmio Gestito* (front, middle o back-office); collaudo e stesura delle normative, preferibilmente nell'ambito di Sistemi Informativi di Banche e/o Intermediari Finanziari.

Sistemisti UNIX/NT (Rif. 3)

Conoscenza di reti LAN e WAN ed esperienza nella gestione e configurazione di Web Application. E' gradita la conoscenza delle problematiche di sicurezza.

Esperti Lotus Notes (Rif. 4)

Esperienza nella progettazione, realizzazione e conduzione di progetti finalizzati allo sviluppo di applicazioni in ambiente Lotus Domino e/o Internet/Intranet.

Esperti Oracle (Rif. 5)

Competenze nella progettazione, gestione e ottimizzazione di DBMS. Gradite le conoscenze applicative, dell'ambiente di sviluppo Oracle e di strumenti di Datawarehouse (es. Business Object).

Esperto sviluppo applicazioni WEB Based (Rif. 6)

Consolidata esperienza nello sviluppo di applicazioni in ambiente WEB.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di Microsoft ASP, Java, Corba e XML.

Esperti DWH (Rif. 7)

Conoscenza approfondita di SQL, dei principali sistemi di modellazione di dati e delle metodologie di progettazione Kimball e Inmon.
Si richiede inoltre la conoscenza di almeno uno dei seguenti prodotti: SAS WA, HOLOS SEA-GATE, KOKINOS, ORACLE DISCOVERER o altri OLAP tools.

Programmatori O.O. (Rif. 8)

Conoscenza di almeno uno dei seguenti linguaggi/ambienti di sviluppo: Visual Basic, C, C++, JAVA, PL/SQL, Developer 2000, Business Object, Designer 2000.

Analisti/Programmatori Host (Rif. 9)

Esperienza nella realizzazione di applicazioni in ambiente Mainframe (Cobol, Cics, DB2, IMS, DL/1) in ambito Finanza.

Specialisti AS/400 (Rif. 10)

Conoscenza del linguaggio RPG in ambito Finanza (Risparmio Gestito).

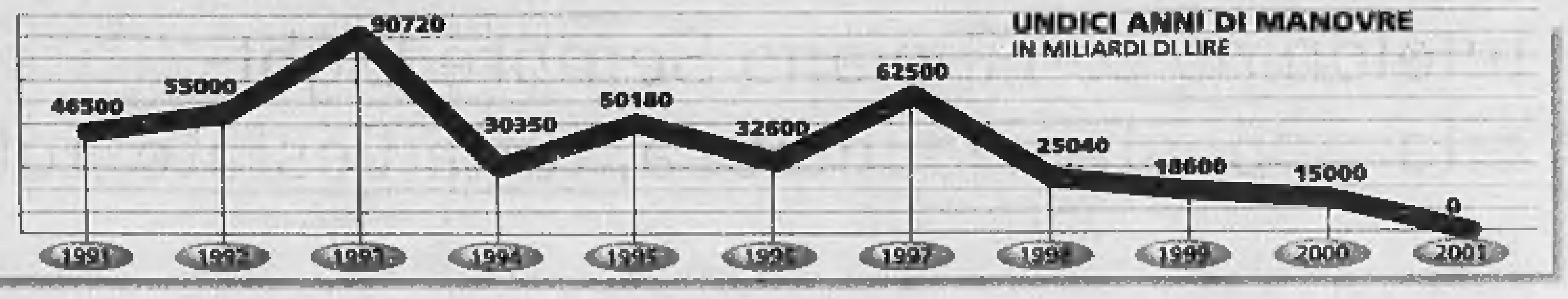
Il livello di inserimento organizzativo e retributivo sarà commisurato alle effettive capacità e alle esperienze maturate.
Gli interessati, ambosessi, sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae (con autorizzazione all'utilizzo dei dati in conformità alla legge 675/96) indicando anche sulla busta il riferimento alla posizione e alle Sedi cui si è interessati a:

Engineering
Ingegneria Informatica S.p.A.
Viale Monza, 265
20126 Milano
Fax. 02-27071264
e-mail: filengmi@mail.eng.it

[illegible] DI PALAZZO CHIGI

DALLA CRESCITA AL DEBITO

	2001	2002	2003	2004
CRESCITA PIL	2,9	3,1	3,1	3,1
PRESSIONE FISCALE/PIL	46,1	45,4	44,8	44,3
RAPPORTO DEBITO/PIL	112,1	106,6	99,7	95
TASSO INFLAZIONE	1,7	1,2	1,2	1,2
TASSI FORWARD DEI BOT A 12 MESI	5,5	5,4	5,5	5,7
CRESCITA	1,1	1,1	1,1	1,1
TASSO DISOCCUPAZIONE	9,9	9,2	8,5	7,8
TASSO OCCUPAZIONE	54,3	55,2	56,1	56,9



Dpef, fisco giù di due punti entro il 2004

Disoccupazione sotto il 10%. Amato: non è l'Eden ma...

Stefano Lepri
ROMA

Un punto di pressione fiscale in meno all'anno per cinque anni, aveva suggerito il governatore della Banca d'Italia? Il governo Amato assicura che nel 2001 ci riuscirà; ma negli anni successivi il ritmo scenderebbe, in modo da raggiungere una riduzione complessiva poco oltre i 2 punti nel quadriennio. Così è scritto nelle cifre del «Dpef 2001-2004» approvato ieri dal governo, ovvero il documento programmatico di prospettiva quadriennale che serve di intelaiatura alla legge finanziaria per l'anno dopo.

E se l'occupazione è l'assillo principale, c'è un obiettivo ravvicinato sul quale il presidente del consiglio si dice ottimista: «I disoccupati scenderanno sotto il 10% nella media 2001, ma non è escluso che un tasso a una sola cifra si registri già alla fine di quest'anno». L'economia che finalmente va bene incoraggia il governo a previsioni rosee: se la crescita continuerà, i conti dello Stato si reggeranno da soli. Quest'anno, come nel 1999, stanno andando meglio del previsto, e il deficit si fermerà all'1,3% del prodotto lordo, contro un obiettivo dell'1,5%. Per rispettare gli impegni europei, non servirà alcun intervento nel 2001; nel 2002 e 2003 basteranno due mini-manovre di 5.000 miliardi ciascuna; da allora in poi il bilancio sarà in solido attivo.

«Non è certo un ritorno al paradiso terrestre» questo ultimo Dpef della legislatura, ma secondo Amato «offre la possibilità di affrontare i problemi in quadro economico più sereno» rispetto a 4 anni fa. Come si sapeva, le scelte più importanti sono rinviate a settembre, quando il Dpef sarà «integrato», ovvero in parte riscritto. Il governo è preso tra due opposte pressioni: da una parte la Commissione di Bruxelles e la Banca centrale europea incitano a non ridurre le tasse, in modo da eliminare il deficit più in fretta; dall'altra la Banca d'Italia e le imprese chiedono più consistenti riduzioni di tasse da compensare con tagli alle spese.

La speranza di Amato e dei suoi ministri è di avere i margini per abbassare il carico fiscale dopo aver escluso, per realismo, operazioni politicamente difficili di taglio alle spese: si saprà il mese prossimo se è possibile. La valutazione provvisoria delle entrate in più nel 2000 è 25.000 miliardi, tra tassazione dei guadagni di borsa ed effetti della maggior crescita; ma dopo i risultati dell'autotassazione si confida che la cifra possa crescere.

Il testo approvato ieri pone per gli sgravi fiscali due priorità: le famiglie, attraverso la riduzione dell'Irpef, con particolare attenzione ai redditi più bassi anche attraverso una riduzione della tassazione delle abitazioni (esenzione totale della prima casa dall'Irpef, ndr); le imprese, soprattutto quelle minori con particolare attenzione alla emersione del "sommerso", alla nascita di nuove attività, alla creazione di occupazione, alla semplificazione».

Successive scelte a parte, è già nei conti - ha rivelato il ministro del Tesoro Vincenzo Visco - un primo limitato alleggerimento dell'Irpef, secondo la legge sul «recupero del drenaggio fiscale» che non scattava più da diversi anni. Nella premessa al Dpef, Visco indirizza una aspra replica all'analisi del governatore Antonio Fazio sugli «anni perduti» per l'economia italiana: «Un paese che rischia più volte nel corso di pochi anni un collasso finanziario, che subisce due svalutazioni successive, che viene in conseguenza considerato poco affidabile dalla comunità internazionale, che ha realizzato un aggiustamento complessivo tra il '92 e il '97 pari a 7 punti del prodotto lordo, non può ragionevolmente sperare di ottenere anche risultati brillanti dal lato della crescita. E domandarsi che cosa sarebbe accaduto se il Paese non avesse attraversato queste vicende è, oltre che scientificamente dubbio, soprattutto inutile».

Priva di aggravi o di tagli, la legge finanzaria 2001 non sarà tuttavia inesistente, ripete Giuliano Amato: si sposteranno spese da un settore a un altro (risparmi su spese per beni e servizi a favore del Mezzogiorno); si accelereranno le privatizzazioni, con incassi aumentati a 45.000 miliardi in dodici mesi (vendita di una nuova quota dell'Enel, fine della smobilitazione Iri); i 20.000 miliardi al minimo ricavati dalle licenze dei telefonini Umts (la speranza è di ottenerne almeno 30.000) saranno per il 10% investiti nello sviluppo dell'informatica. Su queste linee generali il governo è risultato d'accordo. Ma sui dettagli c'è stata, come da tradizione, una prolungata serie di battibecchi tra ministri. Nerio Nesi, ministro dei Lavori pubblici, ha lamentato che mancasse ogni accenno alle proposte del suo partito, il Pdci, per la casa; il ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, ha insistito perché si specificassero impegni a favore del suo settore: e così via. Saranno soltanto frasi, che però ogni ministero vede come pegno per futuri stanziamenti nella legge finanziaria; lardellato delle aggiunte di ciascuno, il testo finale del «Dpef» vedrà la luce solo tra qualche giorno.

Dopo «un'animata discussione» ok del governo al documento di programmazione Dal Tesoro anche una replica aspra a Antonio Fazio

Nel 2000 entrate superiori di 25 mila miliardi al previsto Confermata la finanziaria «a costo zero» Poi solo manovrine

LE LINEE GUIDA DEL DOCUMENTO

SPESA
Pesa l'incognita Sanità che rende ancora impossibile la quantificazione della manovra sulla spesa pubblica. La Finanziaria potrà disporre autorizzazioni di spesa aggiuntive, in particolare per i contratti pubblici. Altre spese andranno in direzione dello sviluppo soprattutto al Sud.



MEZZOGIORNO
Nel 2000, crescerà a ritmi superiori al 2%. Il governo prevede che prosegua il trend positivo della domanda dei residenti esteri e degli investimenti privati. Interventi di promozione diretta degli investimenti privati. Probabile riproposizione del credito d'imposta sulle nuove assunzioni, con sgravi fiscali e automatici basati anch'essi sul criterio del credito d'imposta e iniziative per l'emersione del sommerso.



PRIVATIZZAZIONI
Si attendono 65.000 miliardi (contro i previsti 15.000 mld) di cui «almeno» 20.000 dalla vendita della licenza Umts. In questa cifra sono compresi anche i proventi della liquidazione dell'Iri e di una «robusta tranche» dell'Enel.



ENTRATE
Il governo si attende di poter rivedere al rialzo le previsioni. Il maggior gettito deriverà dalla «prosecuzione dell'emersione di maggiori imponibili nei comparti sia delle imposte dirette che indirette».



SGRAVI FISCALI
A metà luglio si conoscerà l'entità del dividendo fiscale e quindi quanto il governo sarà in grado di «restituire» in sede di Finanziaria. I benefici riguarderanno le famiglie dai redditi più bassi, i pensionati e le piccole imprese.



EUROTASSA E CASA
Probabile la restituzione dell'Eurotassa sempre compatibilmente con le risorse disponibili. Il governo individua tra le priorità «una riduzione della tassazione sugli immobili» soprattutto per i ceti più deboli.



INTERNET
Arriva una consistente «dote» che ammonterà al 10% dei proventi dell'Umts (circa 2000 miliardi). Previsti interventi per la formazione, l'istruzione e lo sviluppo, per l'e-government (innovazione nella pubblica amministrazione) e per l'e-commerce (regole e procedure per il commercio elettronico).



Pensioni

Sui nuovi dati lite Salvi-Visco

Francesco Bullo
ROMA

«Il riaggiustamento dei conti pubblici lascia ancora aperte alcune questioni di fondo: riguardano la spesa per pensioni e la spesa per l'assistenza sanitaria che, presentandosi con tassi di crescita superiori ai valori medi, costituiscono le categorie di spesa trainanti la crescita della spesa corrente al netto degli interessi». Così è scritto nella sintesi del Dpef distribuita ieri a Palazzo Chigi. Ma sui vari capitoli, ha poi raccontato il ministro Nerio Nesi, la discussione è stata «animata e forte».

Che opinioni diverse esistano all'interno del governo, anche su una questione "di fondo" come le pensioni, è poi confermato dalle dichiarazioni ottimistiche di Cesare Salvi (Lavoro) e da quelle più caute di Vincenzo Visco (Tesoro) che ammonisce a non abbassare la guardia. «La spesa previdenziale sta andando bene in Italia: non c'è ragione d'allarme. Per qualche mese l'ho detto quasi da solo, adesso lo diciamo tutti insieme» ha sostenuto Salvi. L'accento, invece, Visco l'ha messo sulla necessità di valutare «l'andamento delle pensioni nel medio, lungo periodo». La differenza fra i due ministri non è solo questione di sfumature.

Il quadro delineato dal ministro del Tesoro per le pensioni non evidenzia «sfondamenti, ma una spesa che comunque è sostenuta». Le tabelle del Dpef confermano questa indicazione. La spesa pensionistica, salirà dai 305 mila miliardi del 1999 ai 316,2 mila miliardi di quest'anno. Proseguirà poi crescendo a 329,8 mila nel 2001, a 343,9 mila nel 2002, a 356,7 mila nel 2003 e a 369,7 mila miliardi nel 2004.

Molto più compatto il sindacato, che aveva fatto muro sul 2001 come data non anticipabile della verifica sulla riforma previdenziale. Per loro il miglioramento previsto dei conti non è una sorpresa. «Sarà stata una sorpresa per altri -dice il leader Uil, Luigi Angeletti- non per noi. Abbiamo fatto una riforma non squilibrata, né adesso né per il futuro: nello scriverla abbiamo previsto una verifica nel 2001 e, quando la faremo, si confermerà che il sistema previdenziale è in equilibrio. Se non lo fosse, o si riducono le prestazioni o si aumentano i contributi». Ma non ha dubbi: «La crescita del Pil vuol dire più occupazione e quindi più versamenti contributivi. Era realistico l'ottimismo per il 2001, e ora tutti prevedono per quella data una crescita del 3%».

Non è una sorpresa per Pier Paolo Baretta, segretario confederale Cisl, neppure che la spesa previdenziale aumenti in termini assoluti: «E' inevitabile, aumenta l'età media di vita, aumenta la popolazione interessata alle pensioni. Se si ha un buon rientro dal debito pubblico e un buon tasso di sviluppo anche il problema degli oneri previdenziali diventa compatibile. Occorre non allentare le briglie ma neppure drammatizzare».

Anche per Guglielmo Epifani, "numero 2" della Cgil, sul presunto allarme pensionistico e sulla necessità di intervenire subito aveva ragione il sindacato che ha sempre sostenuto come i dati sulla spesa previdenziale non fossero così preoccupanti: «Per questo siamo sempre disponibili a fare una verifica sui conti perchè sappiamo che le ragioni sono dalla nostra parte».

La verifica del 2001 avverrà dunque in un clima meno teso? «Il problema -risponde Baretta- non sarà tanto la riduzione della spesa, ma il riequilibrio del sistema di protezione sociale: vediamo se nel frattempo il sistema delle pensioni integrative prende corpo, e che risposta si darà alle nuove fasce sociali parasubordinate, al "popolo della partita Iva". Un problema più di qualità che di quantità».

IL MINISTRO DELLE FINANZE «PRIORITÀ A PICCOLE IMPRESE E FAMIGLIE»

Del Turco: via la tassa sulla casa

«Patto con i commercianti per lo scontrino»

intervista
[illegible]
ROMA

IL giorno atteso è arrivato: «L'emergenza è finita», annuncia il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco.

Cosa significa, ministro, che «l'emergenza è finita»?
«Significa che il paese riconomincia a camminare e non zoppicherà più sotto il peso di troppi debiti e troppe tasse».

È questo il senso del documento di programmazione economico finanziaria?
«Il documento fotografa un'Italia serena e in grado di affrontare con uno stato d'animo nuovo i tre nodi che ha davanti: lavoro, sicurezza, tasse. Cominciano ad affiorare le condizioni di stabilità, risanamento dell'economia e ripresa che lasciano immaginare un miglioramento dell'occupazione».

Non è il solito miraggio?
«Sono le cifre dell'Istat a dirci che l'occupazione cresce. Accanto all'impegno per il lavoro c'è poi quello per la sicurezza. Non c'è più sicurezza inventando leggi cattive, ma pagando meglio chi lavora e comprando i mezzi per chi lavora».

Poi c'è il terzo nodo, il fisco: qual è la strategia?
«È la politica fiscale a segnalare al paese la fine dell'emergenza. Per i tre nodi non possiamo promettere il sole dell'avvenire, ma di vivere meglio oggi sì».

Con il Dpef è giunta l'ora di pagare meno tasse?
«Sì, pagheremo meno tasse. Cominceranno a pagare meno chi ha i redditi più bassi, le famiglie con i figli e i pensionati, chi ha la prima casa in proprietà e le piccole e medie imprese alla quali dobbiamo togliere qualche mal di testa semplificando il rapporto con il fisco».

Meno tasse vuol dire riduzione dell'Irpef, l'imposta sul reddito delle persone?
«La riduzione dell'Irpef è stata promessa dal governo e sarà realizzata: è un punto fermo».

Diminuiranno le aliquote?
«La riduzione dell'Irpef può avvenire sia toccando le aliquote sia toccando le detrazioni: il governo deciderà dopo avere conosciuto le cifre da poter investire per questa operazione».

Quando accadrà?
«Ho parlato del 14 luglio e credo di poter mantenere l'impegno. Per ora vorrei far notare l'attenzione sulle famiglie: la rivalutazione delle detrazioni per i figli non è solo un atto di giustizia, ma anche di saggezza in rapporto all'andamento demografico».

Quindi non tutti i cittadini pagheranno meno tasse...
«L'abbassamento della pressione fiscale riguarda tutti. Ma nel 2001, sarà più sensibile per i redditi più bassi, per la piccola proprietà immobiliare e per le le piccole e medie imprese».

Quale è l'obiettivo per la casa?
«Eliminare l'Irpef dalla prima casa».

È un'ipotesi reale?
«L'eliminazione dell'Irpef dalla prima casa deve essere il tratto distintivo della mia esperienza alle Finanze. Voglio riuscire ad attuarla. Non è possibile che chi ha 300 milioni e investe in prodotti finanziari paga il 12,5% di tasse ed è a posto e chi compra un appartamento paga tante tasse, dall'Irpef all'Ici fino alla successione».

Per lei non è giustificato?
«Si tratta di una anomalia che deve finire. La prima casa non è un reddito ma un investimento sulla sicurezza personale che non deve essere tartassato e spero nemmeno tassato».

E per le piccole imprese a cosa pensa?
«Il problema è la quantità di prelievo fiscale. Penso sia possibile ridurlo in misura maggiore dell'anno passato. E di fronte al fastidio o al rifiuto dei mille obblighi imposti dal fisco, sto studiando le misure per renderlo meno arcigno e molesto».

Può essere più preciso?
«Possono essere previste forme di forfettizzazione che semplificano alcune procedure. Sono attento all'ipotesi dei tutor che accompagnano nascita e sviluppo delle piccole imprese».

E circola l'idea di abolire lo scontrino fiscale.
«Il governo ha fretta di cancellare lo scontrino fiscale. Ma quanto tempo serve per farlo dipende in parte dalla nostra volontà e in parte da un vero e proprio contratto con le organizzazioni dei commercianti».

Quale patto?
«Più sarà alta la collaborazione per diffondere gli studi di settore, il meccanismo di calcolo del livello di reddito dell'attività commerciale, più breve sarà il tempo occorrente per la scomparsa dello scontrino fiscale».

Ne ha parlato con i commercianti?
«Per luglio è già fissato un incontro con la Confesercenti. Sono certo dell'interesse anche del presidente della Confcommercio Francesco Billè».

Billè, per la verità, teme mosse elettorali.
«Ha un modo per verificare le nostre intenzioni: sedersi al tavolo e ragionare sulle proposte del governo. Tutti possono avviare una campagna elettorale, anche Billè. Tutti meno il fisco».

Non mi dirà che lei non pensa alle elezioni del 2001...
«Certo, ci penso. Penso che il centrosinistra, che ha chiesto sacrifici, ha la possibilità di dimostrarne l'efficacia, visto che siamo in Europa, e di guardare con maggiore serenità al futuro».

POLO E LEGA «MOSSA ELETTORALE»

ROMA. «Un Documento per le elezioni future»: la Casa delle Libertà, dal Polo alla Lega, si è ritrovata nel gioco di parole con cui Manlio Contento, deputato di An, ha sciolto polemicamente l'acronimo del Documento di programmazione economico-finanziaria approvato ieri. «E un monumento all'ipocrisia della maggioranza di centro-sinistra», ha commentato Contento, responsabile di An per le politiche economiche. Giulio Tremonti, esperto di Forza Italia ed ex ministro delle Finanze, parla di «logica elettorale» del Dpef, l'ultimo di un governo di centro-sinistra prima della fine dell'attuale legislatura. «Mi impressiona - ha aggiunto - non tanto quello che c'è, quanto quello che non c'è. Mi colpisce l'assenza di ogni capacità progettuale per il futuro del Paese». Il governo «sta progettando solo il futuro dell'Ulivo e questo è gravissimo». Anche Giancarlo Giorgetti, capogruppo della Lega in Commissione bilancio alla Camera, vede nel Dpef soprattutto un intento elettoralistico: «Il Dpef? Lo definirei un documento di programmazione elettorale finale».



Secondo il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco «la riduzione dell'Irpef è una promessa che sarà mantenuta»

«L'Istat parla chiaro L'emergenza è davvero finita e la nostra politica ne è lo specchio»

MANIFESTAZIONI E PRESE DI POSIZIONE

LE PROTESTE



L'ondata di protesta nelle [illegible] italiane non si ferma. La più dura è esplosa nel reparto femminile «Camerotti» del carcere romano di Rebibbia, dove diverse detenute hanno prima iniziato a lanciare oggetti e poi hanno dato fuoco ad alcuni ma[illegible]. Anche a Civitavecchia [illegible] tensione si è ulteriormente accentuata, soprattutto alla luce degli ultimi sviluppi del dibattito politico che rischia di deludere le aspettative dei reclusi

IL «PERDONO SHOW»

I familiari di una delle vittime di Salvatore Grigoli criticano l'iniziativa di portare il killer di padre Pino Puglisi davanti al Papa per chiedere perdono. La polemica è sollevata dalla sorella di Serafino Ogliastro, una delle [illegible] persone assassinate dal sicario. «Ho l'impressione - ha detto - che l'omicidio di padre Puglisi si stia trasformando in un business, e mi chiedo come mai la Chiesa, durante il processo, non si sia neanche costituita [illegible] parte civile»

[illegible] DI [illegible] CIOTTI



«Chi ha sbagliato o commesso reati gravi deve rispondere [illegible] giustizia. Mi chiedo però [illegible] si può fare per dare dignità alla pena e quali possono essere i percorsi alternativi». Così ha detto Don Luigi Ciotti dopo aver visitato il carcere di Rebibbia, dove ha anche ricordato la n[illegible]ità di combattere la mafia, oltre che la piccola criminalità, che al contrario delle organizzazioni criminali è figlia del degrado e dell'ignoranza

SUICIDIO [illegible] CELLA

Un immigrato extracomunitario si è [illegible] scorsa notte nel carcere di Modena. Il giovane, di origini marocchine, si è tolto la vita impiccandosi all'interno della cella di transito [illegible] quale era detenuto. Era stato arrestato due giorni fa dalla Polizia per resistenza a pubblico ufficiale, e aveva precedenti penali per spaccio di sostanze stupefacenti. L'udienza di convalida per il [illegible] arresto [illegible] prevista per oggi

Per l'indulto il pressing della Chiesa

Berlusconi incontra Fassino e riapre il dialogo

Oggi il Papa chiederà nella sua lettera ai carcerati un gesto di clemenza da parte degli Stati: una riduzione dei tempi di detenzione o l'abolizione della condanna a morte

Francesco Grignetti

[illegible]

Non è detta l'ultima parola sull'indulto. Il giorno dopo la chiusura del Polo, il ministro della Giustizia Piero Fassino incontra a quattr'occhi il leader dell'opposizione Silvio Berlusconi. Da parte di entrambi c'è [illegible] sforzo di non rompere il dialogo. L'incontro avviene al mattino, alla Camera, nello studio del capogruppo forzitalista Beppe Pisanu. Fase interlocutoria, spiegano. Significa che non è finita qui. Tanto più che dal Vaticano si moltiplicano gli appelli. «Per chi sta in galera, e c[illegible] i giorni, anche sei mesi in meno sono un grande regalo», dice monsignor Giorgio Caniato, capo degli ispettorati dei Cappellani italiani. «La Chiesa chiede un gesto di clemenza da parte degli Stati. Speriamo che anche l'Italia rientri [illegible] questo spirito giubilare», aggiunge monsignor Crescenzio Sepe, segretario del Comitato vaticano per il Grande Giubileo. E il cardinal Roger Etchegaray, presidente del Comitato, sostiene al Gr Rai: «L'uomo, anche quando è dietro le sbarre, deve essere rispettato nella [illegible] dignità [illegible] deve poter ricominciare a un certo punto». La lettera del Papa, composta di circa 12 pagine, verrà divulgata oggi in diverse lingue. Si sa [illegible] il Pontefice si rivolgerà ai capi di Stato del [illegible] chiedendo un atto [illegible] clemenza [illegible] anche di abbando[illegible] la pena di morte. Giovanni Paolo II chiederà [illegible] riduzione anche [illegible] modesta, dei tempi della pena, che sarebbe per i detenuti un segno chiaro di sensibilità per la loro condizione».

L'incontro di ieri lo possono raccontare solo i diretti protagonisti. Spiega Piero Fassino: «Ho illustrato [illegible] pacchet[illegible] di interventi strutturali predisposti dal Governo per affrontare l'emergenza carceri e garantire la sicurezza dei cittadini. [illegible] eventuale atto di clemenza non sarebbe isolato e fine a se stesso, [illegible] si collocherebbe in ogni caso entro una strategia volta a rimuovere le ragioni di attuale difficile situazione carceraria».

«Naturalmente - prosegue il Guardasigilli - ho manifestato la disponibilità del governo a recepire ulteriori proposte che venissero dall'opposizione. Ancora una volta ho sottolineato che un eventuale atto di clemenza del Parlamento, per la sua straordinarietà e delicatezza, non possa che discendere da una comune e solidale assunzione di [illegible]sponsabilità tra le forze politiche. E' h[illegible] auspicato che ciò possa avvenire».

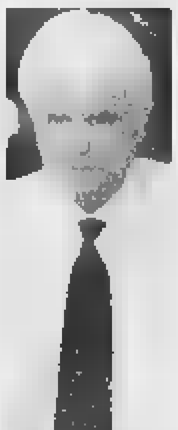
Silvio Berlusconi conferma la contrarietà al solo indulto, non cita l'amnistia, che resta sullo sfondo, e lascia aperta la porta al confronto: «Con Fassino - dice - è stato un incontro serio. Quella della chiusura era solo un'impressione dei giornali, perchè leggendo bene la nostra posizione era già precisa. Diciamo chiaro che l'indulto è inutile e anche dannoso, perchè si celebrerebbero tanti processi al termine dei quali la pena sarebbe con[illegible]onata e si aggraverebbe così la situazione della giustizia».

«Siccome l'indulto non risolve i problemi che incombono - prosegue il Cavaliere - abbiamo sollecitato al governo la presentazione di nuove proposte nelle sedi competenti». Avete presentato anche delle vostre proposte? «Noi siamo l'opposizione. Attendiamo le proposte del governo e le valuteremo. Non posso aggiungere di più. Dico solo che l'indulto non basta, che servono norme per garantire la sicurezza dei cittadini, che la situazione nelle carceri è grave per l'insipienza del governo e della maggioranza».

A favore di un indulto, e nettamente contro l'amnistia, si schiera un cartello di associazioni tra cui le Acli, l'Agesci, l'Arci, la Legambiente, Cittadinanza Attiva-Movimento federativo democrati[illegible]. Rifondazione comunista e i Verdi, invece, rilanciano la doppia proposta di amnistia e indulto. Luigi Saraceni, Verdi, è furibondo contro [illegible] ministro dell'Interno: «Da quando Bianco ha fatto la sua comparsa nella compagine di Governo, la maggioranza è stata costretta a tamponare i guasti delle irrefrenabili esternazioni del ministro, caratterizzate da superficialità, incompetenza, propagandistica gestione della propria immagine». Gli fa eco Giovanni Russo Spena, Rifondazione: «Il ministro Bianco alimenta le manovre elettoralistiche del Polo».

Contrarissimo resta Antonio Di Pietro. «Su indulto e amnistia, governo e maggioranza sono riusciti a fare una bella frittata. Ma vi pare possibile che si possa tirare fuori un argomento così incandescente per le carceri quando neppure i ministri Bianco e Fassino sono d'accordo fra di loro? La maggioranza si è cacciata in una situazione ridicola ed insostenibile».

LETTERA



Gentile Signor Direttore: in un'intervista pubblicata su «La Stampa» del 29 giugno ho letto alcune stravaganti dichiarazioni dell'onorevole Gasparri, secondo cui ad innescare il problema carceri sarebbero stati miei articoli e riflessioni. Evidentemente per l'on. Gasparri riflettere è una colpa.

Se riflettesse anche lui, forse avremmo meno chiacchiere infondate.

Gian Carlo Caselli

Il Vaticano nel mirino degli anarchici

Nuove minacce dopo la bomba in Sant'Ambrogio





Accanto, la basilica di Sant'Ambrogio, simbolo di Milano, dove mercoledì sera sono state ritrovate due bottiglie incendiarie in grado di esplodere. A sinistra: il pm Stefano Dambruoso, che conduce l'inchiesta sull'attentato fallito da parte degli anarchici

Nella rivendicazione il gruppo Solidarietà internazionale chiede «Chiudete in Spagna [illegible] carceri speciali o colpiremo il Giubileo»

D'Ambrosio: nulla [illegible] che vedere con la protesta in Italia Il pm Dambruoso: politica del terrore favorita da Internet

Paolo Colonnello

MILANO

La minaccia è esplicita e getta un'ombra sinistra sulla sicurezza dell'avvenimento religioso più importante del secolo: «Se il "fies" (il sistema carcerario speciale spagnolo, ndr) non chiuderà, la prossima consegna avverrà presso le pertinenze papali e potrete dimenticarvi un Giubileo tranquillo...» E' questo l'allarmante contenuto del messaggio di rivendicazione firmato da «Solidarietà internazionale», il gruppo terrorista di area anarco-insurrezionalista che l'altra sera ha fatto ritrovare nella basilica più importante di Milano, Sant'Ambrogio, un ordigno incendiario.

Rudimentale ma efficace, forse [illegible] in grado di esplodere ma sicuramente confezionato da mani esperte. Insomma, un avvertimento nell'avvertimento, [illegible] un'escalation di attentati (tre nel giro di un anno a Milano) firmati sempre dalla [illegible] sigla che fanno pensare gli inquirenti a un gruppo determinato con vasti collegamenti internazionali. [illegible] ora, dopo la lettura completa del messaggio di rivendicazione, recapitato l'altro pomeriggio alla redazione romana del Messaggero, si comprende perchè la scelta di [illegible] chiesa come luogo [illegible] un attentato: un obiettivo che [illegible] effetti mai prima d'ora era stato sfiorato dalle gesta terroristiche.

E si capisce anche perchè, come sosteneva ieri il procuratore della Repubblica, Gerardo D'Ambrosio, «l'attentato non ha nessun collegamento con le polemiche sull'amnistia o le proteste nel mondo carcerario italiano». Aggiungendo: «Il riferimento all'anno giubilare non mi stupisce. [illegible] l'evento di maggiore risonanza in questo momento. Quello che preoccupa è la ripresa e la cadenza periodica [illegible] questi episodi di terrorismo, dietro i quali sembra di cogliere una regia abbastanza inquietante».

G[illegible] invece acqua sul fuoco il presidente della Camera, Lu[illegible] Violante, [illegible] sceglie una sintesi, magari un po' greve ma molto efficace, per definire il gesto [illegible] terroristi: «La madre del pirla è sempre incinta». Per Violante insomma l'attentato dell'altra sera a Sant'Ambrogio, prima ancora che una matrice politica ha l'imprimatur dell'imbecillità, «che esiste sempre e dappertutto». Un'imbecillità pericolosa però, che avrebbe potuto causare danni e vittime. Se le due bottiglie di plastica riempite di benzina e collegate a un detonatore elettrico fossero esplose nella cripta sotto l'altare maggiore dell'antica chiesa milanese, com'era nelle intenzioni degli attentatori esplicitate nella rivendicazione, [illegible]ggi probabilmente il commento del presidente della Camera sarebbe più preoccupato.

Almeno quanto il pm Stefano Dambruoso, titolare delle indagini, che avverte: «Quel che posso dire è che un pericolo concreto esiste e che esistono collegamenti internazionali tra gruppi terroristici e insurrezionalisti facilitati anche da Internet».

Dunque è la pista internazionale quella imboccata dagli inquirenti che, seppure con poche speranze, stanno già attrezzandosi per inoltrare una serie di rogatorie internazionali. «Purtroppo - dice Dambruoso - per questo tipo d'indagini abbiamo le armi spuntate e ci dobbiamo scontrare con i limiti investigativi degli Paesi, come ad esempio l'impossibilità di fare intercettazioni telefoniche».

Era già successo l'anno passato quando, l'identica sigla terroristica di "Solidarietà Internazionale" aveva rivendicato la collocazione di un ordigno tra le fioriere di Piazza Diaz, nel pieno centro della città, a due passi dalle vetrine del turismo ellenico, che non era esploso grazie alla pioggia che aveva bagnato l'innesco. In quell'occasione gli attentatori, che apparterrebbero all'ala "anarchico insurrezionalista", avevano spiegato il loro gesto chiedendo la liberazione di un anarchico greco, tale Mirko Mazialis. Due giorni dopo, gli stessi terroristi firmarono l'invio di un pacco bomba a un maresciallo della stazione dei carabinieri di Musocco anche in questo caso si trattò solo di un gesto dimostrativo. [illegible] maresciallo infatti capì subito che il pacco anonimo a lui indirizzato (una videocassetta imbottita di plastico) aveva un contenuto esplosivo. Dunque tre attentati nel giro di dodici mesi, sempre [illegible] riferimenti internazionali e sempre, diciamo così, falliti. Perchè?

Forse semplicemente perchè i terroristi hanno deciso che la Milano dei mass media è un'ottima cassa di risonanza per le loro gesta, senza che queste vengano portate alle estreme conseguenze. Colpisce infatti il particolare che mentre negli altri due attentati era stato usato dell'esplosivo, questa volta i terroristi abbiano preferito servirsi di benzina, confezionando in pratica delle bombe incendiarie, che se fossero esplose avrebbero comunque creato danni limitati. L'analisi dell'ordigno ha rivelato che i componenti erano tutti collegati correttamente ma forse l'alimentazione elettrica era insufficiente (una semplice pila) oppure si è inceppato il meccanismo di temporizzazione. Insomma, nessuno può dire se davvero le due bottiglie incendiarie avrebbero potuto esplodere.

Nell'ultimo volantino di [illegible]vendicazione tra l'altro si parla anche di un quarto attentato che si sarebbe dovuto svolgere contestualmente a quello di Sant'Ambrogio [illegible] nella città catalana di Valencia, ma per ora gli investigatori non hanno trovato riscontri, tranne un episodio passato quasi inosservato: un piccolo ordigno ritrovato all'inizio di giugno nella stessa città.

DIARIO DI UNA RIVOLTA LO SCRITTORE CHE LAVORA IN CARCERE RACCONTA

«A Rebibbia ci si lascia morire»

Albinati: in cella ricchi faccendieri non ce ne sono

«La Simeone? Da quando sono qui ho visto uscire una persona soltanto Le prigioni scoppiano»

intervista

[illegible]



Edoardo Albinati, scrittore, lavora nel carcere romano di Rebibbia dal 1994. Sulla vita del carcere ha scritto un libro, «Maggio selvaggio» (Mondadori 1999)

PROPRIO ieri mi raccontavano di un vecchio al reparto, che ha inghiottito quattro pile scariche, un tagliaunghie, due lamette...». La vita nelle carceri italiane, da fuori, non si immagina neanche. Edoardo Albinati, scrittore, lavora come insegnante nella scuola di Rebibbia dal 1994 e oggi racconta l'[illegible] che si respira, in questi giorni.

Che cosa succede in un carcere - cosa è successo a Rebibbia - quando [illegible] è cominciato a parlare di amnistia e indulto come di possibilità reali? In classe, ad esempio, [illegible] è stato affrontato l'argomento?

«In questi anni troppe volte ho visto gente prostrata e umiliata da terribili attese. Mettendo per un momento da parte l'amnistia, va detto che oggi un detenuto non ha la più pallida idea del numero effettivo di anni che passerà in galera. Ci sono miei studenti che mi salutano dicendo: "Addio, professo', dopodomani esco," pensando a buon diritto di avere uno degli sconti previsti dalla legge. E poi me lo ritrovo la settimana dopo ancora in galera, che si deve fare altri tre anni... Così, [illegible] una ragione. Altro che automatismo dei benefici! Capisce cosa significa questa incertezza? Perciò adesso nel carcere si [illegible] vivendo [illegible] tremenda eccitazione. Roba da segare i nervi a chiunque. A confronto della pressione che subiscono, i detenuti sono stati finora calmissimi. Il rischio non sono le rivolte: il rischio è che diventino zombi, che muoia dentro di loro ogni residuo di umanità. Che il loro corpo diventi un sacco dentro cui gettare immondizia».

Dunque secondo lei l'allarme sociale è un falso problema?

«Si ricorda del grande e fantomatico allarme sociale creato dalla cosiddetta legge Simeone, quella che a leggere i nostri giornali sembrava che dovesse mettere in libertà chissà quanti pericolosi delinquenti? Be', in questi ultimi anni io avrò avuto a che fare a scuola con [illegible] duecento detenuti. Sa quanti [illegible] usciti di galera grazie all'applicazione di quella legge? Uno. U[illegible] solo. Detto ciò, l'amnistia sarebbe anche un provvedimento di pura ragionevolezza, da prendere [illegible] freddo raziocinio. Se non si prova alcuna pietà [illegible] amore, va bene lo stesso, basta [illegible] avanza un borghesissimo buon [illegible] per capire che va fatta comunque».

[illegible] scuola, nel carcere, è un momento di scambio "politico"?

«Il vero problema politico in ballo - di cui si parla anche [illegible] scuola - è questa storia di Tangentopoli. Da destra come da sinistra, [illegible] si pensa altro che a Tangentopoli, ai reati di Tangentopoli, che tra l'altro sono tutti in via di prescrizione... Come se in galera ci fossero migliaia di tangentisti pronti a svignarsela e fuori dalla galera altre migliaia che rischiano di entrarci. Ma in galera oggi al 90 per cento ci stanno i malati, i pazzi, i poveri, i ragazzi spostati, gli stranieri, i tossicodipendenti, trattati a psicofarmaci, e se rompono le scatole a suon di botte. Di ricchi faccendieri non se ne vede l'ombra».

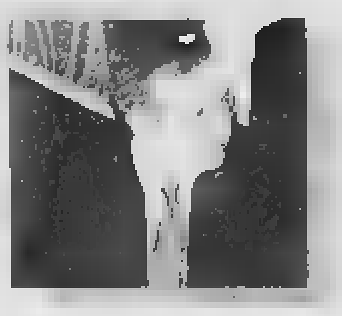
Come giudica, da laico, la posizione assunta dalla Chiesa?

«Io sono felicissimo che la Chiesa Cattolica stia facendo tanto per l'amnistia e mi fanno abbastanza ridere gli iperlaici che se ne lamentano come di un'indebita ingerenza. Ma come, il Vaticano ha ficcato il naso negli affari della Repubblica per mezzo secolo, e una volta tanto che agisce per puro spirito di riconciliazione, per un fine assolutamente generoso e condivisibile, [illegible] ne indignano? Vivere in un paese cattolico dovrà pur[illegible] avere qualche vantaggio, o del Giubileo vogliamo tenerci solo il traffico romano? Persino un scettico anti-millenarista come [illegible] sottoscritto [illegible]e che questo è il momento di cambiare, di lasciarsi cambiare. Di rischiare il proprio patrimonio. Di abbandonare le sicurezze, sacrificarsi, perdere per guadagnare».

E dopo l'amnistia, o l'indulto (se ci saranno)? E possibile, secondo lei, che la questione politica sulle carceri possa essere riformulata diversamente?

«Il carcere è un'istituzione in declino storico. E nato in un [illegible] secolo, in un [illegible] secolo morirà. Che sia questo, appena inaugurato? Non [illegible] so. Non sanno rispondere nemmeno i giuristi e i riformatori di professione. [illegible] una cosa sola vedo chiara: il [illegible] è una specie di balena morta sulla spiaggia che sta andando in putrefazione davanti agli occhi dei bagna[illegible], di noi cittadini che facciamo di tutto per non vederla, per [illegible] sentirne [illegible] puzzo terribile. Dunque non basterà costruire nuove prigioni ipertecnologiche fuori dalle nostre città, lontano dalla nostra vista, capaci [illegible] contenere cinquantamila, centomila, duecentomila prigionieri...».

IL CONVEGNO DELLA FONDAZIONE ITALIANI-EUROPEI | LE CRITICHE LASCIANO FREDDI GLI ALLEATI



VELTRONI

Il segretario dei Ds, Walter Veltroni, ha definito la relazione di D'Alema «una spinta ad andare avanti per poter vincere il confronto elettorale con il Polo». E ha aggiunto: «Le osservazioni di Massimo sono simili a quelle che avevo fatto all'ultima direzione del partito».



PARISI

«Gli spunti finali li condividiamo. Ma l'analisi è più politologica che politica. E c'è sempre il rischio che si trasformi in una accademia del senno di poi». Per l'ex premier, il leader dei Democratici chiede «maggior precisione sulle cause della crisi del centrosinistra».



COFFERATI

Nessun commento ufficiale di Sergio Cofferati. Il leader della Cgil ha confidato però in privato le sue impressioni: «Un discorso non nuovo. Il tentativo di fare concorrenza alla destra sul suo campo è destinato alla sconfitta».



DILIBERTO

Il segretario del Pdci Oliviero Diliberto definisce «seria e realistica» l'analisi di D'Alema e sostiene che ora le forze della coalizione devono trovare un «comune denominatore». «Bisogna trovare l'equilibrio tra pluralità e proposta politica da fare all'Italia»

D'Alema picchia duro sul centrosinistra

«Abbiamo perso perché è mancato il coraggio delle riforme»

Maria Teresa Meli

inviata a FRASCATI

Massimo D'Alema ha appena finito di parlare davanti a una platea composita - un po' di Rai, un po' di imprenditoria, un pizzico di mondo della finanza, tanto centrosinistra - quando il senatore diessino Franco Debenedetti si avvicina sorridente a qualche giornalista e dice: «Volete un suggerimento per il titolo da dare a questa relazione? Centrosinistra, salta un giro». Ed effettivamente, senza stare, al [illegible] di quel discorso con cui l'ex premier apre il seminario promosso dalla fondazione «Italianieuropei» a Frascati c'è la convinzione che l'Ulivo perderà la sfida del 2001 e la «preoccupazione» di [illegible] nei confronti di D'Alema di disegnare il centrosinistra del futuro. Quello che avrà quale [illegible] «il prossimo giro», appunto.

Sì, perché secondo l'ex premier la «forza di questa destra ha un carattere strutturale»: la maggioranza del Paese stava con il Polo e con la Lega nel '94, ma anche nel '96, e anche adesso è così. Ne porta la responsabilità pure il centrosinistra che «non ha avuto il coraggio» di impegnarsi fino in fondo nella sfida del riformismo. E allora, dietro le parole di D'Alema, è facile leggere un'accusa alla coalizione: alle Regionali il centrosinistra ha perso non per colpa di chi guidava il governo, bensì per le proprie carenze. Anzi, chi stava a Palazzo Chigi è stato limitato da quel «difetto di cultura riformista» di cui soffrono Ulivo e sindacato.

Si capisce, quindi, per quale motivo Veltroni segua quella relazione con aria contrariata, e si limiti a definirla «un'utile base di discussione». Il che, tradotto dal politichese, vuol dire che quel discorso al segretario Ds non è piaciuto. E non lo ha gradito nemmeno Cofferati. Silente con i giornalisti, il leader della Cgil ha confidato però a qualcuno le sue impressioni: «Un discorso non nuovo. Il tentativo di fare concorrenza alla destra sul suo campo è destinato alla sconfitta». Chi invece non riesce a celare i propri pensieri ai cronisti è Parisi, che definisce così l'iniziativa dell'ex premier: «Un'accademia del senno di poi».



Massimo D'Alema durante il suo intervento a Frascati

Ma a onor del vero D'Alema le cose che dice a Frascati le va ripetendo da tempo. Alcune, persino con gli stessi termini, dal '95. L'ex premier si è convinto, e non dalla sconfitta delle regionali, che Berlusconi sia riuscito lì dove la Dc aveva fallito. Ossia a «costruire il grande partito della borghesia». E allora, a suo giudizio, demonizzare il Cavaliere non [illegible], [illegible], è controproducente. «La tesi dell'astensionismo di sinistra - dice D'Alema - è consolatoria e nasconde il [illegible] dato, cioè il carattere strutturale della forza del centrodestra». E per contrastare il Polo, l'Ulivo «non ha avuto la capacità e il coraggio di mettere in campo un radicale riformismo, ma è apparso nobilmente conservatore». «La destra - insiste l'ex premier - è apparsa più persuasiva perché ha saputo rispondere a due domande apparentemente contraddittorie [illegible] loro: quella di autorità e quella di libertà». Sì, perché «l'offerta politica del Polo» è stata, da [illegible] parte, «la certezza del comando», visto che lì [illegible] chi è il proprietario dell'impresa», e, dall'altra, la libertà sociale, la rottura di vincoli giuridici, fiscali, mentre l'Ulivo è apparso intriso di [illegible] subcultura burocratica».

Ebbene, la conclusione di D'Alema, dopo questa analisi, è che o il centrosinistra si misurerà con questi problemi o non riuscirà a rovesciare il dato «di fondo» del «carattere strutturale della forza della destra»: con il suo «riformismo incompiuto» l'Ulivo «non vincerà». E sono queste le parole che gelano la sala. Nemmeno l'invito alla coalizione a «darsi una struttura operativa, una candidatura vincente, una leadership solidale» attenua il significato di quelle affermazioni. Tanto più che l'ex premier conclude la sua relazione con questa frase: «Una [illegible] spiega che agli italiani la politica fa venire in mente la confusione e lo schieramento che darà di sé questa immagine è destinato a subire uno [illegible]». E non è difficile riuscire a indovinare a quale dei due schieramenti D'Alema si riferisca.

[illegible] SULLA MAGGIORANZA: «SIETE NOBILMENTE CONSERVATORI»

Il partito parallelo dell'ex premier

Come una «riserva» in panchina, pronto al rientro

[illegible]

Pierluigi Battista

inviato a FRASCATI

MANCANO le fanfare e le bandiere. Manca il tradizionale simbolismo congressuale, la platea osannante, gli applausi del pubblico militante a sottolineare con ovazioni i passaggi salienti dell'arringa del leader. Di un classico congresso di partito manca, prima di tutto, il partito. Ma nell'atmosfera ovattata ed elegante di Villa Tuscolana c'è un leader detronizzato ed estromesso da Palazzo Chigi a suon di sconfitte elettorali che, come nel grande romanzo di Robert Musil, allestisce una qualificata «parterre» i lineamenti della sua «Azione Parallela» e vuole mettere in mostra i gioielli superstiti della casa dalemiana. E spiegare soprattutto perché, a suo avviso, della batosta uscita dalle urne il 16 aprile l'ex premier Massimo D'Alema non ha colpe particolari e non vuole cospargersi il capo di cenere. Non tanto, almeno, per evitare di rimandarsi, magari dopo la grande ordalia delle elezioni politiche, a un ruolo di [illegible] di una coalizione presumibilmente battuta ma non doma.

Arrivano gli invitati, ministri del passato e del presente, i dirigenti diessini, il nuovo premier Amato, le teste d'uovo della Fondazione Italianieuropei, gli ex presidenti come Scalfaro, le delegazioni dei partiti, i manager pubblici di «area». Arrivano ma, per la verità, senza accalcarsi, senza dare l'aria di trovarsi a un appuntamento decisivo, ma molto incuriositi per il nuovo look politico dell'ex premier che si ritaglia un nuovo spazio all'incrocio della politica e dell'elaborazione culturale e però non ha perso l'abitudine di bacchettare l'universo mondo come se quest'ultimo fosse colpevole di avergli negato quell'«unità di comando» che D'Alema descrive come la caratteristica chiave del maggior appeal dell'avversario. Se non è un contro-congresso del Lingotto, poco ci manca. Certo, c'è la bruciante sconfitta elettorale. Ma, osserva D'Alema, anche Blair ha perduto una fetta di elettorato di sinistra e ha smarrito una parte del *feeling* con quello moderato. Forse per questo dovremmo impiccare Blair in effige? Si potrebbe obiettare che Blair, prima di perderlo, le elezioni le ha vinte. Ma D'Alema non si scoraggia. Al punto da mettere in dubbio il dogma della vittoria elettorale dell'Ulivo nel '96. Anche allora non vincemmo, pare dire D'Alema quasi a voler rintuzzare l'accusa di essere andato a Palazzo Chigi al posto di Prodi senza passare per la consacrazione delle urne. O meglio vincemmo soltanto perché non perdemmo ma anche allora «la maggioranza degli italiani votò Bossi, Fini, Berlusconi», solo che nel '96 Bossi non stava con Berlusconi e alla sinistra bastava la maggioranza relativa ma se Bossi si rimette con Berlusconi, come alle regionali, per vincere ci vuole la maggioranza assoluta ma questa l'Ulivo non ce l'aveva nemmeno con Prodi. Perché addossare tutte le colpe all'ex premier se l'Italia ha una maggioranza di destra?

Perciò D'Alema non si sente un leader da mettere in naftalina. Il suo terreno non può più essere Palazzo Chigi, occupato da Amato. Non può nemmeno essere la nuova sede dei Ds, occupata da Veltroni. E nemmeno la sede di un nuovo candidato, che può essere occupata da chiunque ma non da lui. E allora occorre dimostrare di esserci ancora, di incutere ancora soggezione, di calamitare l'attenzione dell'establishment del centrosinistra. Che ha fatto atto di presenza anche senza risparmiarsi, come Arturo Parisi, battute velenose leggiadri all'indirizzo del relatore e alla sua pretesa di fare «accademia» col «senno del poi». Dimostrare che la colpa è nel genoma di una sinistra che porta in sé tratti conservatori, «nobilmente conservatori» ma pur sempre conservatori.

E i «conservatori», uscendo alla spicciolata da Villa Tuscolana, non è che poi fossero tanto contenti del rientro in pompa magna dell'ex leader defenestrato e intenzionato a rivivere nei panni del nuovo Cincinnato. A parziale ricompensa di questa freddezza, spiccava la soddisfazione dei Marco Minniti e dei Luigi Berlinguer, che forse si sentono più a loro agio nel «partito parallelo» che in quello ufficiale di Veltroni. Spiccava la struggente nostalgia del leader che emanava dall'espressione di manager e intellettuali un po' disorientati negli ultimi due mesi. E spiccava soprattutto l'incrollabile autostima di un leader che non solo non ha voluto dare di sé l'immagine di un penitente costretto a indossare il saio dell'autocritica ma ha voluto impersonare il ruolo della riserva in panchina pronta a rientrare contro la masnada di «conservatori» attualmente in cabina di guida. Resta da capire il perché di una sconfitta cocente ma non ancora metabolizzata. La risposta non verrà dal «partito parallelo».

[illegible] SU INTERNET

ROMA. La presidenza della Repubblica sbarca su internet. Da oggi, sul sito www.quirinale.it è possibile sapere quale sarà il prossimo impegno del presidente, consultare l'agenda dei suoi appuntamenti, leggere il testo di tutti i suoi discorsi pubblici, verificare il calendario degli appuntamenti che hanno impegnato Carlo Azeglio Ciampi in questo primo anno di presidenza, conoscere le seicento iniziative cui il Capo dello Stato ha finora concesso il patronato, ma anche «visitare» virtualmente il palazzo del Quirinale e le residenze presidenziali di Castelporziano e Villa Rosebery. [Ansa]



Il premier inglese Tony Blair

«Sto invecchiando, scivolo nella commozione»

Biagi, per gli 80 anni una festa-spettacolo

MILANO



Enzo Biagi festeggiato ieri sera alla Rizzoli

Amici, tantissimi amici venuti ieri sera al Teatro Strehler per festeggiare Enzo Biagi, che compie 80 anni il 9 agosto ma i suoi editori, la Rcs e la Rai, hanno un po' anticipato i tempi, prima del rompete le righe per le vacanze. Una festa-spettacolo ripresa da Raiuno, in onda la sera del 5 luglio. Biagi sul palco, in prima fila la moglie, le tre figlie e i nipoti, e in platea ci sono gli amici più stretti, come Ottavio e Rosita Missoni. «Mi manca Gaetanino», dice Biagi. Gaetanino è Gaetano Afeltra, ancora convalescente. C'è l'amico avvocato di Bologna, Berti Arnoaldi, accanto a Biagi fin dalla Resistenza sull'Appennino. E c'è un altro bolognese, Romano Prodi, venuto apposta da Bruxelles, e c'è il ravennate cardinale Tonini, proprio da Biagi fatto conoscere al pubblico televisivo. E poi tanti altri, dall'avvocato Agnelli all'ex ministro Flick, da Letizia Moratti a Claudio Demattè, da Giorgio Fossa a Armani e Ferré, e Jas Gawronski, Guido Barilla, Gianola Nonino. Tanti i giornalisti, com'è naturale: Biagi abbraccia Luca Goldoni e Tino Dalla Valle, conterranei, firme una volta del suo *Resto del Carlino*, e il prezioso, inseparabile Franco Iseppi, con cui ha realizzato le sue trasmissioni tv; e poi ci sono Fattori, Mieli e De Bortoli, e Magnaschi, Lerner, Anselmi, Cannavò, Feltri, Graldi, tanti altri. E le istituzioni: ci sono Albertini, Formigoni, la Colli, Borrelli.

Tutti lì ad applaudire Biagi, che un po' emozionato lo è, ma se la cava bene, regge l'urto mondano, che poi mondano non lo è mica tanto, è sinceramente festoso. In mattinata era un po' meno disinvolto quando è venuto a trovarlo un signore dalla Sicilia: «Sono un suo lettore, accetti questo, la prego». E gli ha dato un orologio. «Sto scivolando nella commozione», ha ammesso Biagi, che poi è andato a prendere un caffè, e in Galleria l'hanno fermato in tanti, chiedendogli pure autografi. Biagi era imbarazzato. «Di solito non succede. Sarà perché sono vecchio».

Sul palcoscenico gli hanno fatto gli auguri Cesare Romiti, presidente della Rcs, e Roberto Zaccaria, presidente della Rai. Vincenzo Mollica è il presentatore. Sfilano Valeria Marini, il cantante Max Pezzali. Il clou sono gli interventi del presidente Ciampi e di Montanelli, in due filmati affettuosi e spiritosi. Altri filmati hanno ripercorso la vita di Biagi, i suoi anni, le sue interviste, e l'orchestra suonava canzoni del passato, «le belle [illegible]», dice Biagi. (r. m.)

L'avvocato Crespi: rimase turbato, mi incaricò di parlarne ai magistrati

Ambrosoli, Cuccia avvertì i giudici

Dopo le minacce di Sindona nel '79 a New York

ROMA

«La verità è questa: Enrico Cuccia mi incaricò di riferire al giudice istruttore Ovilio Urbisci le minacce che Michele Sindona rivolse al commissario liquidatore Giorgio Ambrosoli. Io lo feci immediatamente». A parlare è l'avvocato Alberto Crespi, all'epoca legale di Mediobanca, in un'intervista al «Corriere della Sera». Al processo, Cuccia tenne nascosto questo episodio per timore di ritorsioni contro i suoi familiari.

«In fondo - continua Crespi - non ha rilievo se i giudici abbiano saputo di tali minacce direttamente da Cuccia, da me oppure da una sua lettera, come ha sostenuto il presidente di Rcs Cesare Romiti. Sindona fece una forte pressione sull'allora amministratore delegato di Mediobanca perché lo incontrasse». Il colloquio si svolse a New York nel 1979, e il presidente di Mediobanca rimase colpito dal tono delle minacce, anche se c'erano stati dei precedenti.

«Sindona - racconta il legale - minacciava da anni sia Cuccia sia Ambrosoli, direttamente o per interposta persona. I due si scambiarono più volte informazioni sugli "avvertimenti" ricevuti». Cuccia ne aveva parlato anche con il pubblico ministero Guido Viola: «Io stesso - continua Crespi - lo accompagnai dal magistrato una sera fra il '77 ed il '78, nella fase di istruttoria sommaria del procedimento di bancarotta aperto dopo il crac. Ma quella volta a New York Sindona fu particolarmente duro, determinato. Si espresse in termini aspri, minatori. Perciò Cuccia non appena tornato mi convocò e mi incaricò di riferire ogni cosa al giudice Urbisci». Crespi lo fece la mattina seguente e il giudice gli [illegible] essere al corrente delle minacce e che i telefoni erano sotto controllo. [Ansa]

LA PROPOSTA DELLA MAGGIORANZA E LA RISPOSTA DEL POLO

LA PROPOSTA DELLA [illegible]

- Il 50% [illegible] seggi è assegnato con il sistema maggioritario a turno unico in 315 collegi uninominali. Il 50% [illegible] seggi è assegnato con il sistema proporzionale, con uno sbarramento fissato al 5% dei voti validi.
- [illegible] vota [illegible] sola scheda. A sinistra, accanto ai simboli di coalizione, viene inserito il [illegible] del candidato premier. A destra compaiono i simboli dei partiti che compongono la coalizione.
- La proposta prevede anche alcune modifiche costituzionali per rafforzare la stabilità [illegible] governo. - possibilità di revoca dei ministri da parte [illegible] presidente del Consiglio. - mozione di sfiducia costruttiva.

LA RISPOSTA DEL [illegible]

- Premio di maggioranza (per arrivare al 60% [illegible] seggi).
- Norma antiribaltoni.
- No alla sfiducia costruttiva (in caso di crisi si va al voto).
- Estensione della riforma alla legge elettorale per il Senato.
- Modifica della par condicio.
- Garanzie per la ridefinizione dei colleg[illegible]



Riforma, torna il modello tedesco

D'Alema rilancia. Berlusconi: ecco gli emendamenti

Amedeo La Mattina

ROMA

Meglio il sistema tedesco che quello misto, proposto dalla maggioranza. Massimo D'Alema gela il centro-sinistra, stroncando [illegible] proposta che l'Ulivo, dopo estenuanti trattative, era riuscito a partorire. Ma l'ex premier potrebbe aprire una nuova fase nel confronto con il Polo. Il centrodestra, infatti, attende un'apertura [illegible] un modello più proporzionale che consenta di introdurre il premio di maggioranza. Premio difficilmente applicabile con il sistema misto in discussione al Senato, come ha rilevato lo [illegible]so ministro Maccanico.

Cosa ha detto D'Alema aprendo a Frascati il seminario della fonda[illegible] «Italianieuropei»? [illegible] rischiamo [illegible] rimanere prigionieri di un sistema elettorale misto, che non è adeguato a garantire la stabilità e porta con sé un forte rischio di frammentazione. Allora il modello tedesco - è stata la stroncatura di D'Alema - pur sostenendo io un sistema diverso, ha almeno il vantaggio di ridurre la frammentazione». E se questo modello venisse accompagnato dall'indicazione del premier e della sfiducia costruttiva, potrebbe rappresentare «non la risposta ottimale, ma almeno può risolvere alcuni problemi».

In questo modo D'Alema mette un cuneo nella trattative sulla riforma elettorale, che [illegible] prossima settimana entrerà nel vivo con la presentazione degli emendamenti da parte della «Casa delle libertà». La stessa reazione di Maccanico segnala l'irritazione della maggioranza, ma anche una nuova base di discussione: «Apprezzo [illegible] indicazioni di D'Alema - ha detto il ministro delle Riforme - ma [illegible] maggioranza ha fatto una scelta diversa. E io mi trovo a lavorare in questa situazione. [illegible] se D'Alema riesce a convincere la maggioranza e l'opposizione andrebbe benissi[illegible]. Per cui il confronto potrebbe ripartire da un sistema, quello tedesco, che teoricamente trova d'accordo Berlusconi, la vasta area centrista e anche Rifondazione comunista. Lontani da questa ipotesi, [illegible] proprio il partito di D'Alema, cioè i Ds, che adesso si trovano in una posizione di grande imbarazzo.

Piccata la reazione del sottosegretario Franceschini secondo il quale, quando si decide una linea, questa poi [illegible] [illegible]nuta da tutti. Applausi, invece, da parte del professor Sartori che ha bocciato la proposta dell'Ulivo definita «un "Mattarellum" fortemente peggiorato». La mossa dell'ex presidente del Consiglio fa felice anche Bertinotti il quale ritiene che «l'intesa con [illegible] Polo tradirebbe il risultato referendario»: il voto impone «un cambiamento di rotta dal maggioritario al proporzionale».

Per il momento la maggioranza esclude la possibilità di ritirare la sua proposta e attende gli emendamenti [illegible] Polo. «Eccoli i nostri emendamenti, sono scritti, precisi, calibrati articolo per articolo», ha detto ieri Berlusconi mostrando ai giornalisti alcune cartelle. Il Cavaliere ha annunciato per la prossima settimana un vertice dei segretari della «Casa delle libertà» che dovrà mettere il timbro politico sulla controproposta. Ma il leader di Fi ha sottolineato di averne già discusso con tutti i leader: «Posso dire che l'accordo c'è, ma lo presenteremo quando ci saranno le firme di tutte le forze della Casa [illegible]lle libertà. Sulla legge elettorale ci siamo impegnati da tempo - ha aggiunto Berlusconi - e facciamo sul serio».

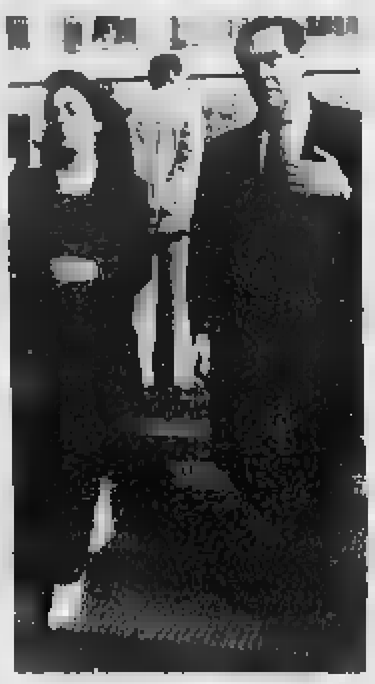
Il centrodestra, dunque, passa la palla dall'altra parte del campo. E qui si potrebbero aprire delle smagliature. Basta sentire il presidente della Commissione Affari costituzionali, il diessino Villone, che indica il sistema delle provinciali (proporzionale con premio di maggioranza), [illegible] indica anche l'ipotesi Manzella che riduce la quota maggioritaria. «Se la maggioranza ci fa questa nuova proposta, la prenderemo in seria considerazione - fa sapere La Loggia - ma devono essere loro a fare marcia indietro».



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

[illegible] ANCHE GIULIANO AMATO

Clemente e Sandra Mastella
Oggi le nozze d'argento



Ceppaloni, provincia di Hollywood

Fabio Martini

VILLA Mastella è lassù, isolata in cima alla collina, là dove un tempo tutto il paese veniva a battere il grano perché era il luogo più alto e più fresco. Davanti al cancello di Sandra e Clemente c'è un viavai discreto di caciocavalli, ca[illegible] e [illegible]zarelline. I preliminari fervono in vista della gran festa di stasera, un evento mai visto nelle valli del Sannio, "una [illegible] quelle notti da raccontare ai nipoti: «Il 30 giugno del 2000, c'ero anch'io...». Per le nozze d'argento di Sandra e Clemente Mastella arriveranno a San Giovanni - che di Ceppaloni è una frazione - quattrocentocinquanta ospiti, un fiume di vip che si distribuiranno tra il salone, il giardino e l'ormai mitica piscina che - come ormai sanno anche i bimbi - ha la forma di conchiglia, anche se chi è di cattivo umore riesce a vederci una cozza.

Ha un bel dire Mastella che la «festa sarà un [illegible] alla famiglia»: [illegible] bordi della piscina di San Giovanni si consumerà uno degli eventi politico-mondani dell'estate 2000, roba da far illividire le gran dame dei salotti romani e milanesi. Ci saranno Giuliano Amato e Walter Veltroni; Pippo Baudo e Mara Venier, Pierferdinando Casini e Azzurra Caltagirone, Diego Della Valle e Rocco Barocco, Ciriaco e Anna Maria De Mita, Katia Ricciarelli, Peppino di Capri e il presidente del Napoli Corbelli, deputati, senatori e ministri dell'Udeur. Sarebbe venuta anche Raffaella Carrà se non si trovasse in Spagna per lavoro. «Mi ha telefonato per fare gli auguri...», racconta il festeggiato. E chi ha scoperto di non essere finito nella lista? «Qualcuno mi ha telefonato e si è autoinvitato...», racconta divertito Mastella. Qualche escluso ci ha scherzato su: «A me non mi hai invitato?», protestava due sere fa il sindaco di Roma Rutelli. E Mastella: «France'...».

Tra gli invi[illegible] c'è anche chi, nel passato, ha storto il naso, considerando Mastella un sottoprodotto della politica, un trasformista da incamerare ma sen[illegible] esporlo. Onorevole Mastella, [illegible] sarà anche Veltroni che negli anni scorsi non è stato tenero con lei? «Veltroni ha una moglie molto simpatica, tanto è vero che quando l'ho invitato gli ho detto: guarda, io invito tua moglie e siccome deve essere accompagnata allora vieni pure tu!». Tra gli invitati - ma non si sa se verranno - anche altri «malpancisti» del fenomeno-Mastella come il professor Arturo Parisi e Armando Cossutta. Mastella ha invitato anche Massimo D'Ale[illegible] che un anno fa - fatti i suoi conti - decise spontaneamente di abbattere per primo il «muro» di casa Mastella: fu ospite di Sandra e Clemente, scrisse una dedica sul libro di famiglia e fece tali apprezzamenti alla padrona di casa, che lei stessa non vuole rivelare perché «molto privati». La bella signora Sandra sta lavorando senza sosta e il menu è deciso da 15 giorni: caciocavalli di Castelfranco, mozzarelle di Paestum, cicatellini, panzarotti fritti, pizzette con pesce e fiori di zucca servite in cartoccetti. Lui, il padrone di casa, l'ex professorino di liceo, il seguace un po' snobbato di De Mita e Cossiga, pregusta la rivincita: della festa si sono già occupati - e si occuperanno - settimanali, quotidiani, televisioni. Prova definitiva che il Calimero di Ceppaloni è diventato, piaccia o no, un personaggio [illegible]a omaggiare.

EUREN InterSearch

L'Azienda nostra cliente è leader nel settore della *Componentistica Elettromeccanica*. Opera a livello internazionale e intende potenziare in modo consistente la sede di Torino con le seguenti figure professionali:

[illegible] SENIOR E JUNIOR Rif. [illegible]

di piastre elettroniche, basate su microcontrollori fino a 32 bit con memorie embedded o [illegible] e componenti A.S.I.C. [illegible]. Sono richieste una consolidata competenza nella progettazione digitale e analogica e una buona padronanza dei tools di sviluppo (CAD, Schematic Entry, Simulazione Elettronica), delle metodologie di validazione hardware e delle problematiche EMC/EMI e ISO/IASO.
I candidati ideali hanno età non superiore a 40 anni, laurea in Ingegneria Elettronica, o cultura tecnica equivalente, preferibilmente con indirizzo Elettronica Industriale o Microelettronica, e hanno [illegible] significative esperienze di progettazione in ambienti tecnologicamente avanzati, preferibilmente per applicazioni automotive.

[illegible] DI [illegible] DI TEST Rif. [illegible]

effettuano l'analisi della testabilità dei prodotti (moduli elettronici), realizzano le procedure e i mezzi per la validazione dei prototipi e definiscono le specifiche per il testing automatico in produzione.
I candidati ideali hanno età non superiore a 35 anni, laurea in Ingegneria Elettronica o cultura tecnica equivalente, buona padronanza delle metodologie di testing più avanzate e della strumentazione di laboratorio, solide competenze hardware analogiche e digitali, conoscenza dei microprocessori fino a 32 bit, dei protocolli di comunicazione seriale e padronanza di LabView e LabWindows.

PROGETTISTI SOFTWARE DI TEST Rif. 527.00

con esperienza nello sviluppo di software per il testing di sistemi e moduli elettronici basati su microcontrollori.
I candidati ideali hanno età non superiore a 30 anni, diploma in Elettronica o Informatica, esperienza specifica non inferiore a 3 anni, buona conoscenza dei sistemi operativi real-time e dei microprocessori più avanzati, elevata esperienza dei linguaggi C e Assembler, dei sistemi operativi UNIX, VXI e Windows NT e dei protocolli di comunicazione seriale.

[illegible] DI [illegible] ELETTRONICO Rif. 528.00

cui affidare la progettazione della struttura meccanica di moduli elettronici che equipaggiano l'autoveicolo e delle relative interconnessioni.
Sono richieste una buona esperienza dei materiali (plastiche e alluminio) e delle relative lavorazioni, una buona conoscenza delle tecnologie di assemblaggio elettronico (PCB o IBRIDO) e delle tecniche di dissipazione e una completa padronanza dei tools CAD PRO-E e CATIA. I candidati ideali hanno età non superiore a 35 anni, diploma di Perito Meccanico e hanno maturato una significativa e specifica esperienza nel progetto di packaging elettronico, preferibilmente in aziende del settore automotive.

PROGETTISTI DI LAYOUT Rif. [illegible]

per la progettazione e l'ingegnerizzazione di layout complessi di piastre PBC o IBRIDE e la loro integrazione con connettori e case.
Sono richieste un'approfondita conoscenza della componentistica elettronica digitale e analogica [illegible] e potenza, delle tecnologie di assemblaggio dei componenti su PCB e IBRIDO, delle problematiche EMC/EMI, delle tecniche di dissipazione del calore e una completa padronanza del CAD ALLEGRO. I candidati ideali hanno età non superiore a 35 anni, diploma di Perito Elettronico o Elettrotecnico e hanno maturato una significativa e specifica esperienza nell'ingegnerizzazione e nel progetto di layout di piastre elettroniche, preferibilmente in aziende del settore automotive.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e ***citando anche sulla busta il Rif. d'interesse,*** *a:*

Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - *www.intersearch.it*
intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. d'interesse e cognome)

EUREN InterSearch

Il nostro cliente, azienda leader nella progettazione ad alta tecnologia, fortemente impegnato nei settori aeronautico, spaziale e automobilistico, in forte sviluppo, sta cercando persone dinamiche, dotate di iniziativa e di un forte orientamento a lavorare in team per la realizzazione di importanti progetti tecnici.

La ricerca è rivolta a diplomati e laureati ad indirizzo tecnico, che abbiano una buona conoscenza della lingua inglese e disponibilità ad effettuare periodi di trasferta all'estero, per la copertura delle seguenti posizioni:

PROGETTISTI DI [illegible] junior e senior Rif. MF1

Tecnici con un'età compresa tra i 25 ed i 35 anni, che abbiano consolidato un'esperienza dai due ai cinque anni nel settore della progettazione di carrozzeria: interni ed esterni vetture con l'ausilio di sistemi cad CATIA per modellazione a superfici e a solidi.

ESPERTO DI CALCOLO [illegible] Rif. MF2

Tecnico di circa 30 anni con esperienza di almeno tre anni nell'attività di calcolo strutturale nei settori aeronautico e automotive, abile nell'utilizzo di Hypermesh, Ansa, Nastran, Abaqus, Pam Crash, Radioss, Adams, Star CD, Fluent.

ESPERTO [illegible] Rif. MF3

Tecnico con un'età di circa 30 anni che abbia maturato un'esperienza professionale di almeno tre anni nel settore della modellazione di superfici estetiche, partendo dai rilievi digitali.

L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse, saranno commisurati all'esperienza professionale dei candidati. La sede di lavoro è nella **prima cintura torinese**.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e ***citando anche sulla busta il Rif. d'interesse,*** *a:*

Euren InterSearch - Corso Einaudi, 55 - 10129 Torino - *www.intersearch.it*
intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. d'interesse e cognome)

EUREN InterSearch

L'Azienda nostra cliente fa capo ad un gruppo multinazionale di primaria importanza ed opera nella progettazione di apparecchiature elettroniche e di sistemi di controllo per applicazioni automotive.

Nuovi obiettivi di sviluppo comportano cospicui investimenti in giovani risorse fortemente motivate a lavorare in un ambiente tecnologico d'avanguardia, caratterizzato da uno spiccato spirito di team e che sa valorizzare le individualità.

La presente ricerca è volta all'individuazione di

SPECIALISTI SOFTWARE

per la costituzione di una nuova struttura dedicata allo sviluppo di programmi di controllo in real-time su microcontrollori embedded.

Le persone che desideriamo incontrare sono:

PROGETTISTI SOFTWARE laureati/diplomati con esperienza almeno triennale nello sviluppo di applicazioni di controllo real-time.

[illegible] LAUREATI in INFORMATICA o INGEGNERIA INFORMATICA con conoscenza del linguaggio C e dei moderni metodi di ingegneria del software e dei relativi strumenti (configuration management system, quality management system, etc.).

Dopo un periodo iniziale di formazione all'estero, la sede di lavoro sarà Torino.

Per entrambi i profili professionali è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. La conoscenza della lingua tedesca costituirà titolo preferenziale.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e ***citando anche sulla busta il Rif. 516.00,*** *a*

Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - *www.intersearch.it*
intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. 516.00 e cognome)

RICERCA SELEZIONE FORMAZIONE VALUTAZIONE ORIENTAMENTO DELLE RISORSE UMANE

Una **PRESTIGIOSA [illegible] LEASING**, appartenente ad un importante **Gruppo Bancario Italiano**, nell'ottica di consolidamento delle proprie posizioni, per il **Nord/Ovest d'Italia (Piemonte, Liguria, [illegible] d'Aosta)** con **Sede operativa a Tortona**, ci ha incaricato di selezionare un

ANALISTA [illegible] *Rif. AF20063*

che, in sintonia con le direttive centrali del Gruppo sappia gestire in modo autonomo tutte le problematiche relative all'analisi e istruttoria fidi sul territorio di competenza.
La persona cercata è un **Laureato in Economia e Commercio o Ragioniere di 30-36 anni, residente in un raggio di 25/30 chilometri da Tortona, in possesso di una esperienza specifica maturata in Istituti di Credito o Società di Leasing di rilevante importanza, come settorista, analista fidi, ecc.**
Il Gruppo ha già predisposto un inquadramento, [illegible] retribuzione ed una concreta opportunità di crescita tali da soddisfare ampiamente le candidature più qualificate.
Gli interessati possono telefonare nei giorni di **Venerdì 30 giugno, Lunedì 3 luglio e Martedì 4 luglio 2000 o inviare dettagliato curriculum vitae via fax allo 030-2420491.**
Nel C.V. dovrà essere riportata espressa autorizzazione al trattamento dei dati in funzione della Legge 675/96.
La selezione è rivolta ad entrambi i sessi ed avverrà in conformità della Legge 903/77.

PROFILI RISORSE UMANE

[illegible]

FiatFerroviaria

La Fiat Ferroviaria S.p.A. ricerca, per lo Stabilimento di Savigliano, personale operaio di entrambi i sessi da inserire nelle proprie aree produttive con le seguenti qualifiche:
Rif. A: **VERNICIATORI** con esperienza di verniciatura a spruzzo preferibilmente su [illegible]
Rif. B: [illegible] con esperienza di preparazione delle superfici da verniciare (applicazione antiruggine, carteggiatura, mascheratura).
Rif. C: **ARREDATORI** con esperienza di montaggio nel settore metalmeccanico.
Rif. D: **SALDATORI** con esperienza di saldatura su alluminio (possibilmente a filo continuo).
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare solo per posta [illegible] o prioritaria curriculum, citando il riferimento, e autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
CASELLA PUBLIKOMPASS 412 10100 TORINO

LA ELTEK Plast S.p.A.
azienda primaria della bassa Valle d'Aosta operante nel settore delle materie plastiche (costruzione stampi, stampaggio ed assemblaggio)
RICERCA
PROGETTISTA DISEGNATORE di stampi per termoplastici con esperienza.
ATTREZZISTA/BANCHISTA per stampi termoplastici con esperienza.
Inviare dettagliato curriculum al fax n. 0125.803474 oppure al n. telef. 0125.800711

[illegible]
OPPORTUNITA' DI LAVORO SU
tuttoaffari
IL SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI IN OMAGGIO LA DOMENICA CON
LA STAMPA

Financial Manager

[illegible] automotive

La posizione prevede la gestione di tutti gli aspetti amministrativi, di controllo di gestione, tesoreria e finanza della consociata italiana. Riporta alla Direzione Amministrativa Europea con sede a Parigi ed al Country Manager Italia.

Il candidato ideale ha circa 35 anni, è laureato in economia e commercio, ha maturato un'esperienza almeno quinquennale in analoga posizione in realtà multinazionali, parla fluentemente la lingua inglese, utilizza quotidianamente i più comuni strumenti informatici, conosce i principi contabili anglosassoni e ha gestito del personale.

Oxford Automotive [illegible] è una multinazionale americana, con [illegible] stabilimenti ed un fatturato di circa 1 miliardo di dollari, che [illegible] tra i propri clienti le maggiori realtà automobilistiche mondiali.

[illegible] invitano gli interessati/e ad inviare un C.V. con autorizzazione trattamento dati (L. 675/96) e indicazione del codice A2340 a:
TMP. Skippers - C.so Sempione, 4 - 20154 Milano
E-mail: aquorg@tin.it
Saranno contattati i soli candidati interessanti.

Oxford Automotive

TMP [illegible]

[illegible]

Società editrice specializzata nel settore dei metalli ricerca
[illegible]
per la vendita di spazi pubblicitari in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria [illegible] esperienza nel settore dei beni industriali. Inviare curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria a Publikompass 17/B - 20123 [illegible]

Importante Gruppo Industriale di componenti [illegible] elettronici per autoveicoli con stabilimenti in Italia ed all'Estero al fine di [illegible]cipare e focalizzare le esigenze dei propri Clienti nell'ambito delle innovazioni sulle architetture e componenti del sistema elettrico-elettronico veicolo ricerca:

PROJECT LEADER di [illegible]

Il/la candidato/e [illegible] è in possesso del titolo di [illegible] ingegnere elettronico, età: 30-35 anni. Ha maturato esperienza di 2-3 anni nella realizzazione di dispositivi elettronici e [illegible] gestione di progetti elettrico-elettronici in campo automotive, interessanti reti di comunicazioni mux, [illegible] una spiccata attitudine al lavoro in [illegible].
Lingue: conoscenza delle lingue inglese e possibilmente del tedesco, inoltre è gradita la conoscenza della lingua francese.
[illegible] **lavoro:** Torino con spostamenti nel Sud del Piemonte. È richiesta la disponibilità alla mobilità internazionale, anche temporanea.
Assicurando la [illegible] riservatezza, s'invitano gli interessati/e ad inviare dettagliato curriculum vitae solo per posta [illegible] o prioritaria, possibilmente [illegible] fotografia non restituibile, specificando il recapito telefonico ed indicando l'autorizzazione a trattare i dati personali secondo la Legge 675/96 alla: **Publikompass 410 - 10100 Torino**

Importante Azienda industria e commercio legname cerca
AGENTE [illegible]
introdotto per [illegible] Liguria e Piemonte.
Scrivere esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 16 B - 20123 Milano

Azienda distributrice in esclusiva per la provincia di Torino di prodotti e servizi di largo consumo ricerca
AGENTI
specializzati nel settore estetica benessere - fitness - coiffure.
Con ampia clientela propria per inserimento nuovo prodotto. Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 5051 - 10100 Torino

Azienda Multinazionale operante nel settore della componentistica auto ricerca per la propria sede di Chivasso

ANALISTA PROGRAMMATORE

Il/la candidato/a dovrà [illegible] almeno tre [illegible] di esperienza [illegible] gestionale in ambiente AS/400, [illegible] utilizzo del linguaggio RPG e dovrà operare in autonomia [illegible] l'utente finale [illegible] scopo di gestire e sviluppare il s[illegible] gestionale dell'azienda. È gradita la conoscenza della lingua inglese.
La retribuzione sarà commisurata alla effettiva capacità.
Inviare il proprio curriculum via e-mail a:
RECRUITALY@TISCALINET.IT

[illegible] **LEADER** in campo nazionale, produttrice di articoli di **MEDICAZIONE** [illegible]
ricerca

AGENTE

[illegible] la zona di **TORINO** introdotto presso Farmacie e Sanitarie.
Vasta e qualificata gamma di articoli. Trattamento [illegible] di sicuro interesse per candidati fortemente motivati e preparati.
Inviare curriculum [illegible] **fax al numero 051** [illegible] citando il **Riferimento ND.**

R O E R O   P A R K   H O T E L
Sommariva Perno (Cn)
Ricerca **RESPONSABILE COMMERCIALE**.
Si richiede esperienza pluriennale nel settore alberghiero, [illegible] inglese, francese, tedesco. Inviare curriculum vitae:
ROERO PARK HOTEL - 12040 SOMMARIVA PERNO (CN) - FAX [illegible]
e-mail: info@roeropark.it

Primaria azienda settore tessile - abbigliamento, leader nel settore delle fibre pregiate situata nell'area nord del Piemonte, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca il

RESPONSABILE FINANZIARIO

Il candidato/a opererà alle dirette dipendenze del Responsabile Amministrativo e curerà la gestione dei flussi finanziari aziendali tramite il [illegible] bancario o il mercato dei capitali, con l'utilizzo di strumenti di informazioni [illegible].

Si richiedono:
- provenienza da settore bancario - area Tesoreria
- [illegible] del mercato internazionale dei capitali e [illegible] gestione del rischio cambio
- laurea in Economia Bancaria o Aziendale
- doti di comunicazione e capacità di negoziazione
- buona [illegible] lingua inglese parlata e [illegible]
- abitudine all'uso di strumenti informatici
- [illegible] massima [illegible] anni

L'azienda offre un incarico di rilievo, in un contesto in continuo sviluppo, con inquadramento contrattuale ed un livello retributivo commisurato alle effettive esperienze e conoscenze maturate.

Inviare C. V. e retribuzione lorda annua, con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati ai [illegible] **Legge 675/96 solo per posta ordinaria o prioritaria a:**
Publikompass Ag Salodini
Viale Roma 5/L - 13900 Biella

---

pk publikompass [illegible]
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ DI QUOTIDIANI, PERIODICI TELEVISIONI E SITI WEB

[illegible]

una persona [illegible] nel

MARKETING OPERATIVO
settori TV e Stampa

Per la propria Sede di Milano.

Si richiede una cultura a livello universitario, ed una buona conoscenza dei supporti informativi (Excel, Powerpoint).
Costituirà titolo preferenziale una esperienza in concessionarie di pubblicità.

I candidati interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico, **citando il riferimento A/26**

All'indirizzo e-mail [illegible]

oppure

Publikompass S.p.A.
Personale e Organizzazione
Via Carducci 29
20123 Milano

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

Importante azienda metalmeccanica di dimensioni medio grandi appartenente ad un gruppo di assoluta rilevanza mondiale, prevede l'inserimento nell'area Information Technology di:

ANALISTI/PROGRAMMATORI

- Approfondita conoscenza linguaggi COBOL e RPG su piattaforma AS400
- Conoscenza del package applicativo Siper2000 del Gruppo Byte oppure in alternativa la conoscenza del package applicativo Sigip del Gruppo Sorma
- Utilizzo dei principali software PC
- Attitudine ai rapporti interpersonali ed al lavoro di gruppo

Sono necessari un'esperienza pluriennale in almeno una delle posizioni e il possesso di laurea o cultura equipollente. La conoscenza dell'inglese costituirà titolo preferenziale. La sede di lavoro è nell'**hinterland torinese**.
La selezione sarà curata direttamente dall'azienda nostra cliente; se non si desidera entrare in contatto con determinate società indicare "Riservato" sulla busta.
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando sulla busta il **Rif. 531.00**, a:
Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. 531.00 e cognome)

Quando sarà il tuo momento magico?

Marconi plc è [illegible] Gruppo multinazionale con 45.000 dipendenti nel mondo ed una presenza commerciale in oltre 140 paesi, con più di 9.000 persone in Italia.

La Divisione Marconi Mobile, impegnata nella progettazione e produzione di reti e sistemi radiomobili di seconda e terza generazione per l'Italia e per l'estero, ricerca, per il potenziamento delle proprie strutture di Ricerca e Sviluppo nel settore RADIO MOBILE PUBBLICO :

SPECIALISTI GSM e UMTS

Sedi di lavoro: GENOVA (per tutti i profili) rif. 68S
MILANO (per i profili SW) rif. 69S

I profili ricercati verranno inseriti organizzativamente nelle [illegible] di:

PRODUCT PLANNING | SYSTEM TEST | PROJECT MANAGEMENT | PROGETTAZIONE SW e HW

SPECIALISTI IT

Sede di lavoro: GENOVA rif. 70S

I profili ricercati verranno inseriti organizzativamente nelle aree di:

PROCESS IMPROVEMENT | SYSTEM INTEGRATION | PROGETTAZIONE MECCANICA

Cosa cerchiamo

- Laurea in Ingegneria Elettronica
- Eta' massima: 40 anni
- Ottima conoscenza della lingua inglese
- Orientamento al problem solving e propensione al risultato
- Capacita' relazionali / gestionali ed attitudine al team working
- Disponibilita' a trasferte sia nazionali sia internazionali

Cosa offriamo

- Piani azionari per i dipendenti
- Premi di ingaggio
- Bonus legati al raggiungimento degli obiettivi
- Partecipazione alle spese di alloggio per i non residenti
- Programmi di formazione e crescita professionale

Per tutte le posizioni, che sono rivolte a uomini e donne, desideriamo ricevere un dettagliato curriculum in italiano ed in inglese, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando il riferimento di interesse, per email a mi@mcmselezione.it per fax al nr. 02-76.02.05.58 o per posta prioritaria, a:

MCM SELEZIONE Srl
20122 MILANO
Corso Monforte, 13

Telecomunicazioni | Difesa | Sistemi | Mobile | www.marconi.com

Marconi

Azienda metalmeccanica leader in Europa [illegible] durevoli
ricerca
per [illegible]
[illegible]MATA
esperienza uso computer per ufficio ordini possibilmente conoscenza lingue inglese e francese
Tel. [illegible]: 0141.949567

AREA CONSULTING
specializzata nella realizzazione di progetti ERP appartenente a primario Gruppo di consulenza informatica partner Sap Italia, ricerca per propria sede di Torino

PROGRAMMATORI ABAP/4

Si richiede esperienza biennale. Si offre retribuzione ai massimi livelli di mercato.
Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali (Legge 675/96), indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento P/AB a MCM SELEZIONE S.r.l. 10128 Torino - Corso Re Umberto, 49

Azienda metalmeccanica leader in Europa nel settore beni durevoli
ricerca
per stabilimento sito in Villanova d'Asti
[illegible]
[illegible] UFFICIO [illegible]CIALE [illegible]
Conoscenza lingue russo - tedesco - Età massima 20-30 [illegible]
Tel. orario ufficio: 0141.949.567

Gruppo leader internazionale nel campo della componentistica per automobili [illegible], per potenziamento organico tecnico

[illegible]
SU CAD [illegible]

Si richiede:
- diploma di scuola media superiore ad indirizzo [illegible];
- buona padronanza software CATIA;
- età compresa tra 22 e 30 anni;
- attitudine al lavoro in team

Sede di lavoro, prima cintura di Torino
Gli [illegible] possono inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento [illegible], a:

MCM SELEZIONE Srl
20122 MILANO
Corso Monforte, 15
Tel. 02.76.02.01.15

Milano • Torino • Padova • Bologna • Roma

Azienda metalmeccanica leader in Europa nel settore beni durevoli
ricerca
per stabilimento sito in Mondovì
MANUTENTORE ELETTRO[illegible]
Conoscenza pneumatica
[illegible] orario ufficio: 0141.949.567

---

olivetti lexikon

www.olivettilexikon.com

Olivetti Lexikon è l'azienda del Gruppo Olivetti specializzata nei prodotti per ufficio e periferiche per comunicazione e trattamento immagini rivolti al [illegible] business, SoHo e [illegible]. Ha un fatturato di 920 milioni di euro, [illegible] circa 5.000 dipendenti, opera nei principali mercati internazionali [illegible] prevalente focalizzazione in Europa e in America Latina. Olivetti Lexikon è il maggior fornitore europeo di copiatrici e di prodotti a tecnologia ink-jet ed è leader europeo nelle stampanti specializzate, destinate a molteplici applicazioni nel mercato bancario e della distribuzione.
Nell'ambito di un significativo potenziamento della struttura di Ricerca e Sviluppo ink-jet seleziona:

PROGETTISTI SW DI INTERNET APPLIANCES

(Rif. RS1)

I candidati svilupperanno in ambiente Windows 98/NT/2000 e Win CE [illegible] drivers, applicativi per e-commerce, e-banking, protocolli di VoIP e security. Il candidato ideale è laureato in Ingegneria informatica o equivalente e possiede un'esperienza di almeno 3 anni nello sviluppo SW, prerequisito la conoscenza dei linguaggi C e C++. La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi. Completa il profilo un' ottima conoscenza [illegible] lingua inglese. Sede di lavoro: Scarmagno (Torino).

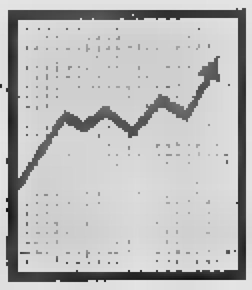
Gli interessati possono inviare un dettagliato Curriculum Vitae a:
Olivetti Lexikon S.p.A. - Risorse Umane Via Jervis, 77 - 10015 Ivrea (TO) Fax n. 0125-529960 - e-mail selezione@olivettilexikon.com citando sempre il riferimento ed includendo la seguente dichiarazione: "Presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96"

Azienda Erboristica e Fitoterapica, nell'ambito dello sviluppo aziendale ricerca

[illegible]

con provata [illegible] nel settore Farmacia per le seguenti zone: [illegible]
- Asti
- Biella
- Cuneo
- Novara
- Verbania
- Vercelli
- Torino

Si garantisce ottimo trattamento e portafoglio clienti.
Gli interessati possono inviare il proprio Curriculum vitae a:
Casella Postale n. 4
37060 SONA (VR)



UNA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA DI ECCELLENZA INTERNAZIONALE CHE APPLICA LE PIÙ AVANZATE TECNOLOGIE PRODUTTIVE DESIDERA POTENZIARE LE STRUTTURE DI UNO STABILIMENTO SITUATO NELLA CINTURA DELL'AREA TORINESE ATTRAVERSO LA SELEZIONE DI

GIOVANI OPERAI-E

IN POSSESSO DI

- ✔ [illegible] compresa fra i 21 e i [illegible] anni
- ✔ attitudine a lavorare in [illegible]
- ✔ [illegible] operare in un [illegible] al coinvolgimento e alla [illegible]

è una opportunità interessante

ok, INVIA IL TUO CURRICULUM INDICANDO
- cognome e nome
- data e luogo di nascita
- indirizzo
- recapito telefonico
- posizione militare
- titolo di studio
- eventuali esperienze lavorative precedenti o in atto anche a carattere temporaneo

solo per posta ordinaria o prioritaria,
Publikompass 407 - 10100 Torino

I TUOI DATI SARANNO TRATTATI CON LA MASSIMA RISERVATEZZA E NEL RISPETTO DELL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 675/96

Su incarico delle aziende del Gruppo

SI RICERCANO
10 consulenti alla vendita

SI RICHIEDE
- Passione per l'auto e predisposizione ai rapporti interpersonali
- Forte motivazione alla crescita professionale
- Titolo di studio diploma o laurea
- Predisposizione all'utilizzo di sistemi informatici
- Età max 30 anni

SI OFFRE
- Inquadramento secondo le normative di legge
- Formazione e aggiornamento costante
- Trattamento economico di sicuro interesse
- Reale opportunità di crescita professionale

Sede di lavoro Torino e 1ª cintura.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, una foto tessera, (autorizzare espressamente il trattamento dei dati personali - L. 675/96) specificare sulla busta il RIF. C/06

presso:

Ifas Gruppo - C.so Principe Eugenio, 3 - 10122 Torino
Ufficio del personale.
e-mail: personale@ifasgruppo.it

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Il nostro cliente è la Consociata italiana di un Gruppo statunitense tra i leader nell'impiantistica industriale. Per la divisione Fixing - Fasteners, con sede di lavoro ad ALESSANDRIA, ci ha incaricati della ricerca di un

INTERNAL SALES ASSISTANT

cui [illegible] le attività a supporto della rete commerciale e di servizio ai clienti

Il candidato si occuperà di tutte le attività di supporto al processo di vendita, [illegible] gestione dei contatti con i clienti all'elaborazione delle offerte, rappresentando per la forza commerciale della Società un importante punto di riferimento. Il candidato ricercato, giovane, di elevato livello culturale, dovrà [illegible] 1/2 anni di esperienza in un ruolo simile all'interno dell'ufficio commerciale di un'azienda preferibilmente multinazionale. L'ottima conoscenza [illegible] lingua inglese, l'utilizzo dei moderni strumenti informatici (Microsoft Office) e dei [illegible] informatici legati alla gestione dei magazzini (MacPac) completano il profilo ricercato. La [illegible] ad Alessandria o zone limitrofe costituisce un requisito vincolante. La Società offre l'inserimento in un ambiente stimolante, con impronta fortemente internazionale e buone opportunità di crescita professionale.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il [illegible] per e-mail, [illegible], a: [illegible], per fax al n. 02/77424444 o per espresso a: Mercuri Urval, Via Cerva 24, 20122 Milano. La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi. L'invio del C.V. autorizza il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

www.mercuri-urval.com
Mercuri Urval

Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx
Studio di consulenza in proprietà industriale ricerca per l'espansione dei suoi uffici in Torino

DIPLOMATI/E

di supporto all'attività dei professionisti con le seguenti caratteristiche:
- predisposizione a svolgere con accuratezza, rapidità e responsabilità attività di gestione di pratiche (un'eventuale esperienza nel settore brevetti/marchi e/o contabilità è preferita).
- ottima conoscenza dell'inglese.
- ottima capacità di dattiloscrittura e uso di strumenti informatici.

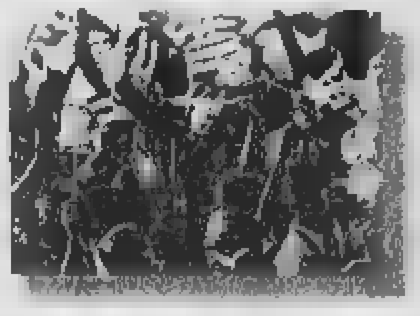
Inviare curriculum a
Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx,
Corso Fiume 6, 10133 Torino.

PRIMO GIORNO A CA[illegible] | IL SALUTO DEGLI SCOLARI POI I GIOCHI IN RIVA AL MARE



L'ARRIVO

Sette mesi dopo l'inizio delle sue peripezie, Elián è arrivato all'Avana dagli Usa poco dopo le 20: il padre Miguel González è sceso dalla scaletta dell'aereo tenendo in braccio il bimbo



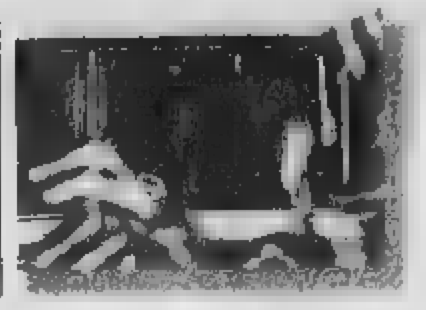
GLI AMICI

Ad attendere Elián c'erano una banda e 800 scolari. «Elián! Elián! Elián!» hanno scandito i [illegible] sventolando bandierine con i colori di Cuba mentre partiva l'inno nazionale



LA [illegible]

[illegible] accolto dai nonni in lacrime (nella foto quelli paterni) e da [illegible] parenti. Non si è invece visto Castro che nei giorni scorsi aveva visitato il collegio dove ora è ospitata la famiglia



VITA NUOVA

Spenti gli altoparlanti, (nella foto Elián saluta la folla in aeroporto) il piccolo ha trascorso il [illegible] primo giorno a Cuba giocando sulla spiaggia

Elian torna un bambino cubano

Nessuna fanfara di regime all'aeroporto

reportage

Augusto [illegible]

inviato a L'AVANA

Ad attendere il piccolo «balsero» c'erano soltanto i compagni di scuola i parenti e le celebri nonne

Il governo dell'Avana, con una abile scelta diplomatica, ha chiesto di evitare «emozioni eccessive»

ANCHE Raul, uno dei tanti camerieri della Bodeguita del Medio, la taverna cara ad Hemingway che [illegible] nel [illegible] dell'Havana Veja, è deluso. Anche lui comincia a pensare che Fidel è davvero invecchiato. Non riesce a capire perché non c'è stata la solita festa in piazza per il tanto agognato ritorno di Elian. La solita grande adunata sotto il sole, che a parte i lunghi discorsi, spesso noiosi, di Castro è pur sempre l'occasione per incontrare tanta gente che arriva da fuori città. A Cuba si può approfittare di momenti del genere o per i comizi del Lider Maximo, o per il Carnival. E, invece, questa volta l'occasione è andata perduta. «Forse - insinua Raul, che come tutti a Cuba fa finta di essere più sempliciotto di quello che realmente è - Fidel questo volta non voleva dispiacere «los americanos»...».

Alla fine anche Fidel Castro è cambiato. Chi si aspettava che il ritorno del piccolo Elian a Cuba sarebbe stato celebrato come l'ennesimo trionfo del Lider Maximo, è rimasto sorpreso. Nessun comizio torrenziale, nessuna manifestazione o esercito di folle entusiaste. Questa è l'ora dell'altra Cuba, quella del socialismo reale, quella finita in soffitta. Il nuovo Castro, quello che dialoga con gli americani e si appresta a ricevere da Washington il primo carico di riso dopo quarant'anni di embargo, è sobrio, pragmatico, e si è inventato una scenografia adatta alla nuova era.

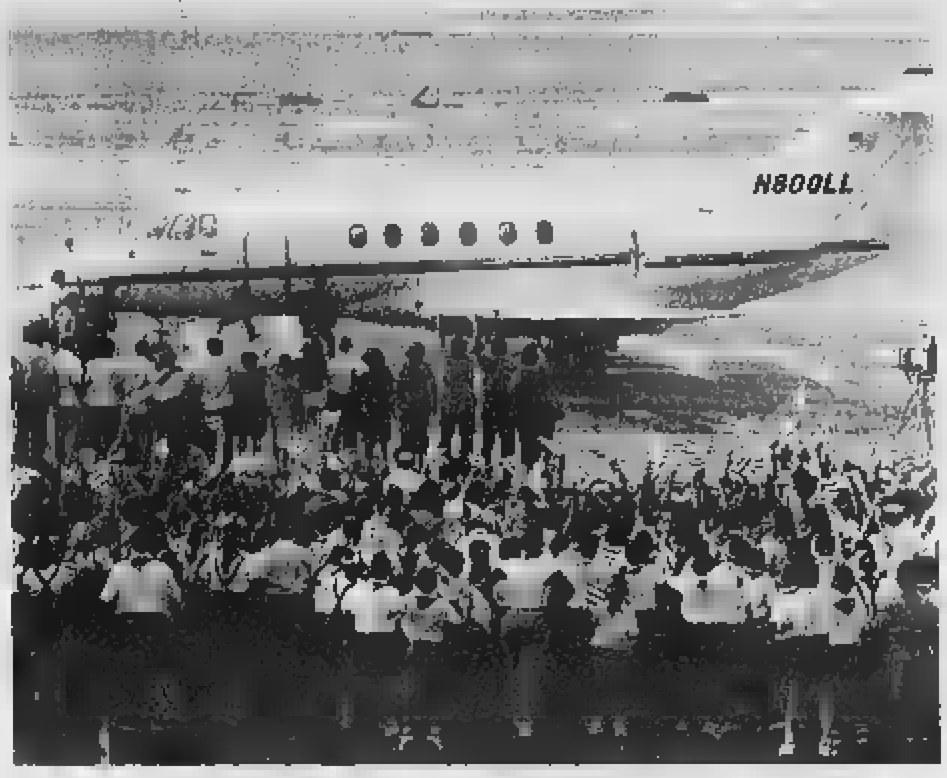
A ricevere Elian, infatti, [illegible] c'erano né esponenti di governo, né burocrati di partito, ma le sue maestre e i compagni della scuola di Cardenas, di quel posto dimenticato dal mondo dove il piccolo milagros [illegible] dopo aver conosciuto gli agi americani. C'erano poi i parenti, quelli della famiglia rimasti fedeli a Castro: a cominciare da quella signora rotondetta, Mariela Quintana, la nonna paterna del ragazzino, che nel novembre dell'anno scorso il Lider Maximo spedì inutilmente - insieme a quella materna - negli Usa per recuperare il nino. E ancora qualche compagno di lavoro del padre Miguel, membri del partito comunista che hanno il privilegio nella povertà di Cuba di avere lo stipendio delle guardie del parco di Varadero.

Quindi, niente bande e strilli di tromba. Addirittura il governo cubano ha chiesto alla popolazione di trattenere gli entusiasmi per evitare «eccessive emozioni» al piccolo Elian.

In realtà l'atteggiamento composto più che a salvaguardare la psiche del ragazzino serve ad aiutare Bill Clinton di fronte al disagio e la rabbia che serpeggia tra i cubani di Miami. I grandi nemici di Castro, usati per quarant'anni dallo zio Tom contro il regime di Cuba, sono stati traditi due volte in un solo giorno: intanto perché il ritorno di Elian nell'isola [illegible] il timbro di una Corte di giustizia americana dimostra che Cuba non è l'inferno e che Castro non è il diavolo; in secondo luogo perché questa prima breccia aperta nell'embargo è solo l'inizio di un processo che prima o poi sfocerà in un nuovo rapporto tra l'Havana e Washington.

Insomma, Castro, di fatto, diventa l'uomo della transizione, mentre i cubano-americani debbono mettere da parte i loro sogni di rivincita e sono abbandonati a loro stessi. La partita è chiusa. Ecco perché, secondo le liturgie della politica, a Castro in questo momento conviene tacere mentre Clinton - di contro - per camuffare la svolta deve ripetere, almeno formalmente, che non è cambiato niente, che l'uomo dell'Havana è quello di sempre.

Ma i fatti contano molto più delle parole e il Fidel che rinuncia all'occasione di accogliere alle 19 e 46 di ieri sera il ragazzino diventato famoso in tutto il mondo sotto la scalette del charter che lo ha riportato all'Havana, è un gesto di comprensione verso gli Stati Uniti. Un atto richiesto secondo le voci di [illegible] da Gregory Craig, l'avvocato pagato dal governo cubano per tutelare gli interessi del padre di Elian nella controversia con i parenti di Miami, e che appena un [illegible] prima aveva difeso lo stesso Cl[illegible] dalle accuse di Monica Lewinsky. Una coincidenza che non è un caso: nella diplomazia nascosta, quella che prepara le vere svolte, spesso entrano in scena particolari ambasciatori e incoffessabili plenipotenziari. Come quel californiano, con il tic e l'andatura da militare e il cappello da cowboy che portava sull'ereo che collega Mexico City all'Havana una sa[illegible] arancione con la scritta Dipartimento di Stato Usa e il numero di codice X-4-2550. Sembrava un personaggio stravagante, ma ha imboccato alla dogana cubana l'uscita diplomatica e nessuno lo ha fermato. Di queste cose quel sempliciotto di Raul, nostalgico delle adunate castriste, non ne sa niente. Più o meno come il piccolo Elian, che sorrideva a spasso con lo zio Lazaro a Miami e sorride ora tra le braccia del padre Miguel a Cuba, non [illegible] perché è tornato a casa. Ieri si è illuminato solo quando ha visto la piscina nella casa della gioventù comunista che per volontà di Fidel lo ospiterà nelle prossime settimane a Miramar. Gli ricordava quella più grande nella villa dell'amico di Bill a Washington.



[illegible]

Sulla pista dell'aeroporto «José Martí» della capitale cubana parenti e scolari attendono di festeggiare il piccolo Elian: è la fine di un calvario politico-legale durato [illegible]

Usa, l'uomo è armato e ha con sé anche un bambino (forse suo figlio)

«Voglio mia moglie» e cattura due ostaggi

Asserragliato in un grande albergo a Disney World

ORLANDO. Un uomo armato si è asserragliato, [illegible] due ostaggi, in una camera di un albergo di Disney World in Florida. Uno degli ostaggi, un bambino di quattro anni è probabilmente suo figlio, l'altro [illegible] dipendente dell'albergo. La polizia ha circondato il grande complesso alberghiero, il Boardwalk Inn, ed ha fatto sgomberare tutti i turisti.

L'uomo si sarebbe deciso al gesto dopo essere stato abbandonato dalla moglie a conclusione di una lunga crisi coniugale. Infatti il sequestratore, prima di tutto, ha chiesto di poter parlare con la moglie, che non vede da più di un mese e che sospetta sia nell'albergo perché avrebbe allacciato [illegible] relazione con un dipendente del Boardwalk Inn. Invece, da quanto si è appreso, la donna ha chiesto protezione ad un rifugio per vittime di abusi familiari.

I negoziatori della polizia stanno cercando di trattare la liberazione degli ostaggi ed hanno avuto contatti telefonici con il sequestratore, che minaccia anche di uccidersi, e con il dipendente dell'albergo suo prigioniero, ricevendo la conferma che il sequestratore è armato.

Intanto la squadra di pronto intervento che circonda l'albergo è riuscita a staccare la televisione nella camera in cui si svolge il sequestro.

La crisi è scoppiata alla vigilia di un fine settimana tra i più affollati dell'anno a Disney World: quello della festa dell'Indipendenza del 4 luglio.

Molti erano cristiani in fuga dalle Molucche



Un uomo fugge sorreggendo una anziana donna malata, dopo l'assalto di una stazione di polizia sull'isola di Ambon dove proseguono gli scontri tra cristiani e musulmani

Affonda nave di profughi con 500 persone a bordo

GIAKARTA

Una nave con circa 500 persone, la maggior parte cristiani messi in fuga dalle violenze dei musulmani, è affondata ieri a una sessantina di chilometri da Halmahera, l'isola principale delle Molucche settentrionali. Gli sfollati provenivano da Duma, un villaggio cristiano attaccato il 19 giugno dai militanti musulmani, che avevano massacrato più di 100 abitanti. La nave, che era partita da Tobelo, nell'isola di Halmahera, ed era diretta a Manado, nella vicina provincia di Sulawesi settentrionale, è misteriosamente scomparsa dalla zona in cui era stato localizzato al momento dell'Sos e dove imperversava brutto tempo.

La situazione nelle «Isole delle spezie» resta drammatica, nonostante lo [illegible] di emergenza abbia frenato la violenza. A Ambon, il capoluogo delle Molucche, situata nell'isola omonima, sono continuate le attività di cecchinaggio e la città è [illegible] scossa sporadicamente dai boati delle bombe. Negli ultimi dieci giorni una settantina di abitanti sono rimasti vittime delle ritorsioni incrociate di musulmani e cristiani. Le organizzazioni internazionali attendono che la situazione si plachi ulteriormente per iniziare la distribuzione di viveri, acqua potabile e medicinali alle migliaia di sfollati. «Ci sono barricate ovunque», ha riferito Philip Havet, di Medici senza frontiere.

Ma [illegible] proprio i cecchini a terrorizzare Ambon. La popolazione è costretta a rima[illegible] nascosta nelle proprie case, spaventata dagli spari che, ad intervalli regolari, si sentono provenire dalle strade. «Sta diventando una [illegible] di guerra... come Sarajevo» ha detto un portavoce della polizia, aggiungendo comunque che per il momento gli scontri si sono fermati. Almeno due persone sono rimaste uccise [illegible] cecchini ed altre due ferite. Il governo indonesiano ha dichiarato lo stato di emergenza per cercare di bloccare gli scontri che ormai vanno avanti da 18 mesi, provocando migliaia di persone e migliaia di profughi.

[Agi-AdnKronos]

Stato civile a Torino

NATI REGISTRATI IL 28 GIUGNO 2000

Bengio Lorenzo. **Bono** Marta. **Canosplano** Chiara. **Da Silva Sousa** Mayra. **Fazio** Alessio. **Gattuso** Sara. **Martinelli** Diego. **Pentini** Marie. **Pusceddu** Armando. **Rlonda** Sara. **Romanucci** Armando. **Sassane** Adriane. **Sanvincenti** Chiara. **Scarnato** Alberto. **Schifino** Samuele. **Zanca** Valentina. **Zhou** Hui Jie.

MORTI DENUNCIATI IL 28 GIUGNO 2000

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Nuscdorfer** Margherita in **Corbisiero**, anni 80. Casa di Cura «Villa Cristina», nata a Vipacco (UD).

Presso Ospedali: **Cavagnero** Lorenzo, a. 75, Molinette, nato a Mumbercelli (AT). **Giuliani** Luigi, a. 82, Giovanni Bosco, nato a S. Severo (FG). **Russo** Anna Maria in **Pacher**, a. 75, Molinette, nata a Catania. **Antonelli Matteo**, a. (illegible), Mauriziano Umberto I, nato a Pietramontecorvino (FG). **Ghirotti** Carla in Pedron, a. 68, Gradenigo, nata a Monselice (PD). **Chironna** Filippo, a. 87, Luigi Lasaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Taranto. **Destro** Giuseppe, a. [illegible], Molinette, nato a Costa di Rovigo (RO). **Santomartino** Cornelia ved. **Lopiano**, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Montemurlo (PZ). **Lavrone** Luigi, a. 80, Mauriziano Umberto I, nato a Genova. **Chiamparino** Primo, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Cuneo. **Bucci** Umberto, a. 75, Mauriziano Umberto I, nato a Atessa (CH). **Olmo** Maria Maddalena in **Sapio**, a. 83, Cottolengo, nata a Asigliano Vercellese (VC). **Di Bona** Marisa in **Pozzan**, a. 48, San Giovanni Bosco, nata a Fiegliano (IS). **Valetto** Mario, a. 77, S. Giovanni Bosco, nato a Torino. **Gatti** Amilcare Giovanni, a. [illegible], Molinette, nato a Vigino Serra (AT). [illegible] Vittoria, a. 75, [illegible] Vittoria, nata a Chiaravalle (AN). **Abbà** Angela, a. [illegible], [illegible] Vittoria, nata a Carmagnola (TO). **Vallegro** Armando, a. 86, Mu[illegible], nato ad Alessandria. **Mizzoli** Antonio, a. 72, Maria Vittoria, nato a Soave (VR). **Valisone** Eldrado, a. [illegible], Giovanni Bosco, nato a Torino.

Presso altro [illegible] del territorio cittadino: **Chiericato** Del[illegible], a. 74, [illegible] 38/20, nato a Orgiano (VI).

Presso residenza: **Sanpaolo** Giacomina ved. **Barberio**, a. 78, strada del Drosso 104/B, nata a Santeramo Colle (BA). **Colombo** Franco, a. 75, via P. F. Guala 5-5, nato a Torino. **Menzani** Michele, a. 65, via G. Mosca 14, nato a Cerignola (FG). **Tonella** Teresa Luigia ved. **Scovero**, a. 91, via L. Gatti 6, nata a Torino. **Franzi** Ugo, a. 88, corso Lecce 64, nato a Torino. **Scopel** Pina ved. Gobbo, a. 86, via Conte di Roccavione 97, nata a Crosara Ora Marostica (VI).

Nati 17 - Morti 28

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Corinna Berzia ved. Morra
anni 96
Ne danno il doloroso annuncio le figlie Elda e Nini con le rispettive famiglie, la sorella Lucia, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 30 giugno ore 10 parrocchia Cavoretto indi proseguimento per Diano d'Alba ove verrà tumulata.
- Torino, 28 giugno 2000

E' mancato
Antonio Michelotto
anni 66
Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 1 luglio ore 9 da via [illegible] 78
— Collegno, 29 giugno 2000

La famiglia Boeretto Blandino partecipa al vostro dolore.
-- Chiusa San Michele, 30 giugno 2000.

Cristianamente è mancato
Lodovico Dosio
di anni 78
Addolorati lo annunciano la figlia Cinzia col marito Luigi ed il piccolo Gabriele, il figlio Vittorio con la moglie Laura, la sorella Clementina e nipoti tutti. Funerale in Torino sabato 1 luglio ore 8.15 parrocchia S. Alfonso. S. Rosario venerdì 30 corr. ore 18.30 nella stessa chiesa. Non fiori ma offerte per le opere missionarie.
Torino, 30 giugno 2000

La suocera Ermenegilda Mazzini ricorda con affetto il caro LODOVICO

Sara Manzoni Truglia e famiglia partecipano commossi al dolore di Cinzia e Vittorio

Ugo, Jenn Fabio e Claudio Michael La Malfa, Edith Goerder, Osvalda La Malfa, Franco, Patrizia, Stefania e Francesca Voltaggio piangono, desolati e distrutti dal dolore, la scomparsa dell'indimenticabile dolcissima
Sabina La Malfa
sposa, madre, figlia e sorella esemplare, avvenuta in Friburgo nella notte tra il 27 e il 28 giugno
— Hasselroth, 30 giugno 2000

E' mancato
Giovanni Terditi
I cugini Beppe, Luciana e Fabrizio Barretta lo annunciano a quanti lo ricordano con amicizia. Funerali sabato 1 luglio alle ore 11.45 nella parrocchia di Sassi.
- Torino, 29 giugno 2000
O. F. Nigra Moncalieri tel. 011 646 064

E' mancato
Primo Chiamparino
Lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio Sergio con Anna e Tommaso. Un grazie di cuore al dott. Giovanni Muto, a suor Car[illegible] ed al personale del Reparto Urologia dell'Ospedale Giovanni Bosco, al dott. Gian Nicolò Della Valle ed a tutto il personale del Convitto Principessa Felicita di Savoia.
— Moncalieri, 28 giugno 2000

Pia Stefano con Simone e Cecilia piangono con Sergio Anna Tommaso il «nonno» PRIMO

Bianca Marocchetti, Enrica Michael e Kimberley abbracciano Sergio Anna e Tommaso

Furio Colombo e Giorgio Rosental si uniscono al dolore di Sergio e della sua famiglia per la scomparsa del padre
Primo Chiamparino
— Torino, 28 giugno 2000.

Sono vicini a Sergio nel suo dolore per la scomparsa del PAPÀ:
Mario Brusamonti
Domenico Carpanini
Renzo Ciuccio
Giancarlo Gonella
Giancarlo Quagliotti
Valentino [illegible]
Mario Viano

Francesco Romanin partecipa al gravissimo lutto di Sergio, Anna e Tommaso.

Sono vicini a Sergio con affetto:
Cesi e Alberto Andrion
Luisa Calleri
Mirose e Giulio Poli
Adriana e Carlo Talamone.

Paolo e Marlene Fresco si uniscono profondamente commossi al cordoglio unanime ed al dolore della moglie Diletta per la scomparsa di
Vittorio Gassman
che priva l'Italia di una delle figure più significative ed amate della nostra epoca, amico ed attore indimenticabile
— Torino, 30 giugno 2000.

Vittorio Gassman
Sei un grande. Paola Canta.
— Torino, 29 giugno 2000

Il Presidente Agostino Re Rebaudengo, il Direttore Massimo Castri, il Consiglio di Amministrazione, il Personale ed i Collaboratori del Teatro Stabile di Torino partecipano con profonda commozione al lutto che ha colpito la famiglia ed il mondo della cultura per la scomparsa di
Vittorio Gassman
interprete magistrale di teatro, maestro di dedizione e di devozione ad esso, insostituibile presenza sulle scene di attore che univa bravura e fascino, dominando per due generazioni di platee entusiaste
- Torino, 30 giugno 2000

Gli amici ricordano
Mario Bianco
Ida Beppe [illegible]
Isa Valerio
Raffaella [illegible] Gallo
Nicoletta Franco Federici
- Torino, 29 giugno 2000

Mario Bianco
Ciao, amico MARIO, sincero e pronto a dare un consiglio a tutti, rimarrai per sempre nel nostro cuore. Michele, Gino e Pino Pitarresi e Mauro Perone
— Arborio, 29 giugno 2000

Unapi, gli apicoltori sono vicini alla famiglia abbiamo perso uno dei migliori

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Alcide Setti
Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, i figli Alex e Stefano, mamma, fratelli, sorelle e nipoti tutti. Funerale sabato 1 luglio ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada partendo dall'ospedale Maria ore 11. Santo Rosario oggi ore 18 in parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte per l'A.I.R.C. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 28 giugno 2000

Partecipando al dolore della famiglia, Dipendenti, [illegible] ed Amici della C.A.S.A.T. Srl piangono la perdita della guida [illegible]
Alcide Setti
— Torino, 28 giugno 2000.

E' mancata
Teresa Scovero nata Tonella
di anni 91
A funerali avvenuti lo annuncia con immenso dolore la figlia Silvana
— Torino, 27 giugno 2000
O.F. Corino [illegible]

Siamo vicini con affetto a [illegible] Adriana, Paolo e Irma, Sergio e Rosa, Alberto e Carla con tutti i ragazzi.

Partecipano al dolore di Silvana Rosanna, Ciao e Corino, Franca e Stefano

E' [illegible]
[illegible] Francesca Trione ved. [illegible]
anni 78
L'annunciano i figli Maria Teresa e Franco con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Forno Canavese sabato 1 luglio ore 15 Chiesa Parrocchiale
-- Caselle Torinese, 29 giugno 2000

Ci ha lasciati
Giovanna [illegible] [illegible] Videsott
di anni 93
Lo annunciano i figli Evanna, Cecilia, [illegible] e Giorgio con le loro famiglie. Grazie di cuore a Irma e alla dottoressa Piccoli per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì 30 giugno ore 11.45 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 28 giugno 2000
O.F. La Provvidenza 011/48 58.18

Marina, Rina e Giacomo Chiuminatto partecipano al dolore

Affettuosamente vicini a Elena e Cecilia, Elisabetta, Gigi e Ninni, Giulio e Lalla, Massimo e Betta.

Pino con Vittorio, Alberto, Edoardo e Pietro con Paolo, Carlo ricordano con affetto la cara MIMMA.

Cristianamente è mancata
Piera Ravizza ved. Penengo
Addolorati lo annunciano i figli Giuseppina e Giorgio con le rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Paolo Fragapane, allo staff medico ed infermieristico. Funerali sabato 1 luglio ore 8.15 parrocchia Lingotto (via Nizza 355)
— Torino, 30 giugno 2000

E' [illegible] dei suoi cari
Sergio [illegible]
Lo annunciano Emma con Giacomo e Federico. Funerali 1 luglio, ore 10, [illegible] interno ospedale Molinette
— Torino, 28 giugno 2000

ANNIVERSARI

1994 — 2000
dr. Giuseppe Piovano
Con l'amore di sempre. Egle e Nani

1993 — [illegible]
[illegible]
I tuoi cari ti ricordano con amore. SS. Messa il 6/7/2000 ore 7,45 Chiesa dei S.S. Angeli Custodi

1992 — [illegible]
Cecilia Pio
Mamma

1992 — 2000
Rosaria [illegible] Simone Alonge
Sei sempre presente in noi. I tuoi cari. Messa S.S. Angeli Custodi 1-7-2000 ore 18.30

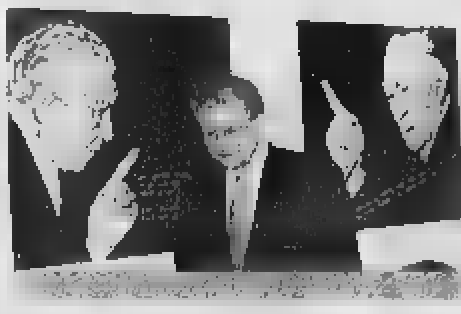
1994 — [illegible]
dott. Elvio Francone
Ricordandoti sempre

1999 — [illegible]
[illegible]
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari. La S. Messa del 1° anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Boglietto di Costigliole d'Asti, domenica 2 luglio alle ore 11.15
- Costigliole d'Asti, 29 [illegible]

LO SCANDALO CHE HA TRAVOLTO | IL REGISTA DELLA CADUTA DEL MURO

[illegible]

L'intera vicenda dei fondi neri è cominciata con il suo arresto, nel novembre dell'anno [illegible]. Walter Leiser Kiep (nella foto), l'ex tesoriere della Cdu sorpreso [illegible] milione di marchi in una valigia e incriminato per evasione fiscale, ha confessato di non aver preso per sé il denaro, ma per il partito



LE RIPERCUSSIONI

Una [illegible] vittime più illustri dello scandalo è Wolfgang Schaeuble (nella foto con Angela Merkel), già successore di Helmut Kohl alla presidenza della Cdu. A comprometterlo definitivamente costringendolo alle dimissioni sono stati 100 mila marchi, consegnatigli da un faccendiere e mai registrati nel bilancio Cdu.



[illegible]

Volker Neumann, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sullo scandalo (a destra nella foto) ha cercato più volte in passato di smorzare i toni più accesi dei commissari socialdemocratici e verdi, che di recente hanno chiesto anche la detenzione preventiva di Kohl a causa della sua reticenza.



Subito rissa al «processo» a Kohl

Fondi neri, l'audizione sospesa dopo due ore

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Doveva essere il giorno della verità ma è finito in rissa: uno scontro durissimo fra commissari socialdemocratici e cristiano democratici che potrebbe avere pesanti conseguenze politiche e forse legali. L'audizione di Helmut Kohl davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta che indaga sullo scandalo dei fondi neri Cdu, ieri è durata un paio d'ore invece delle otto in programma: a imporre il rinvio - una sospensione che potrebbe durare settimane - sono state le accuse rivolte da Spd e Verdi al rappresentante della Cdu, Andreas Schmidt, che rischia di essere ricusato. Da quando la Commissione ha avviato i suoi lavori, Schmidt si consulta regolarmente con l'ex Cancelliere: lo incontra, o gli parla al telefono, alla vigilia di ogni seduta. «E' mio diritto, sono un deputato liberamente eletto e non ho mai nascosto di mantenere contatti con Kohl», si difende il rappresentante Cdu. Ma l'accusa nei suoi confronti è pesante, come gli rinfacciano il presidente Volker Neumann e il rappresentante dei Verdi Hans-Christian Stroebele, che parla di «scandalo all'interno dello scandalo»: contatti tanto regolari sostanziano il sospetto che informazioni confidenziali della Commissione siano state trasmesse all'ex Cancelliere».

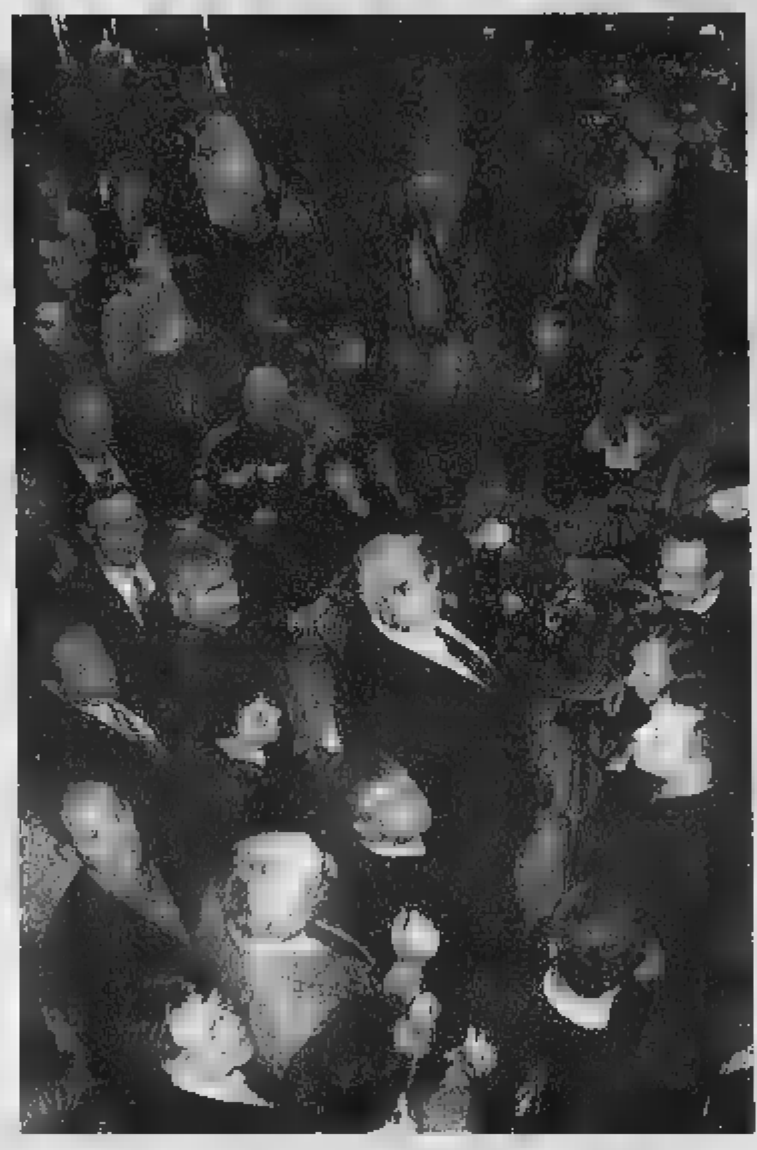
L'incidente conferma la tensione che il «processo» parlamentare a Kohl sta creando nel mondo politico tedesco: alle accuse di Neumann, Schmidt risponde accusando i commissari rosso-verdi di volere strumentalizzare a fini politico-elettorali «un comportamento trasparente», e di tramare per rinviare ancora l'audizione di Helmut Kohl, che per mesi ha chiesto invano di essere ascoltato.

Ieri, per la verità, l'ex Cancelliere non ha dato un grande contributo alla ricerca della verità. Prima che la seduta venisse interrotta, Kohl si è avvalso del diritto di leggere una lunga dichiarazione - oltre un'ora - nella quale ha respinto tutte le accuse ripercorrendo punto per punto le interviste rilasciate negli ultimi sette mesi a televisioni e giornali tedeschi. Con una precisazione, un'altra conferma: «Non svelerò le fonti dei finanziamenti illegali ricevuti fra il 1992 e il 1998», ha detto quasi di sfuggita. Al centro del lungo intervento, costruito secondo il principio che la miglior difesa è l'attacco, un pesante addebito alla Commissione: «Il vostro comportamento in questi mesi è stato un tentativo di criminalizzarmi», ha detto Kohl, lamentando «il clima di intimidazione» creato dai commissari socialdemocratici e verdi nei confronti di un «ex Cancelliere rimasto al governo per 16 anni colmi di successi». Un modo per condurre il gioco che ha innervosito molti dei 15 commissari, alcuni dei quali hanno abbandonato con ostentazione la sala, per rientrare soltanto al termine dell'intervento di Kohl.

La prima conseguenza dello scontro all'interno della Commissione potrebbe essere una lunga interruzione dei lavori: Spd e Verdi vogliono portare il caso al Bundestag, e chiedere la sostituzione di Schmidt.

Pesanti accuse dell'Spd al rappresentante Cdu nella Commissione parlamentare d'inchiesta

«Ha troppi contatti con l'ex Cancelliere, può avergli trasmesso notizie confidenziali: va ricusato»



Kohl circondato dai giornalisti all'uscita dall'audizione. L'ex Cancelliere ha ripetuto che non rivelerà i nomi dei donatori e ha [illegible] la Commissione d'inchiesta: «Vuole criminalizzarmi e ha creato un clima di intimidazione»

L'Europa manda tre saggi per «controllare» l'Austria

Tito Sansa
VIENNA

L'Austria sarà sottoposta a vigilanza speciale. Lo ha comunicato ieri il Presidente dell'Unione Europea, il portoghese Antonio Guterres, il cui mandato semestrale termina stasera, in pieno accordo con gli altri tredici Paesi membri. Sarà una commissione di tre «saggi», uomini integerrimi e indipendenti, a sorvegliare il comportamento del governo di Vienna e a riferire all'Unione. La quale Unione, sulla base della relazione dei saggi valuterà se sia il caso di mantenere le sanzioni inflitte il 31 gennaio all'Austria contro la partecipazione del partito della libertà di Joerg Haider (Fpoe) al governo.

L'incarico di designare la commissione di vigilanza dei tre saggi è stato affidato allo svizzero Luzius Wildhaber, presidente della Corte Europea dei diritti umani di cui si è parlato recentemente quando intervenne contro la pena di morte dopo il trasferimento del curdo Ocalan in Turchia. Il professore svizzero ha precisato che i «controllori» dell'Austria non saranno giudici della sua corte dei diritti umani, che li sceglierà e li nominerà quanto prima e chiederà loro di redigere al più presto il rapporto.

Nel comunicato del presidente Antonio Guterres è precisato che - su richiesta unanime dei quattordici membri dell'Unione che hanno deciso le sanzioni bilaterali con Vienna - la commissione di sorveglianza dovrà controllare se le attività del governo austriaco «corrispondono ai valori europei, in particolare i diritti delle minoranze, dei profughi e degli immigrati». I tre saggi dovranno inoltre osservare «lo sviluppo della natura politica della Fpoe».

«Non sono d'accordo» ha detto il cancelliere popolare Wolfgang Schuessel, durante una conferenza stampa improvvisata. E ha aggiunto «sono deluso, ma tuttavia disposto a cooperare». [illegible] domanda di un giornalista se, dopo la decisione di sorvegliare l'Austria per vedere se sia possibile aprire uno spiraglio verso l'abolizione delle sanzioni, il governo austriaco rinuncerà all'idea di un referendum contro le sanzioni a favore dell'Europa, il capo del governo ha risposto in modo vago «Il programma d'azione [illegible] immutato [illegible] tutti i suoi elementi».

Non aveva finito di parlare, con toni moderati che la vice cancelliera Susanne Riess-Passer, per anni braccio [illegible] Haider, ha detto, in un'intervista all'agenzia austriaca APA che la proposta dei Quattordici è «insufficiente» e che il governo di Vienna «non coopererà con la commissione dei tre». Lo farà «soltanto se essa presenterà un programma concreto nei tempi». Ha ammesso tuttavia di non aver ancora parlato con il Cancelliere e che - se al momento ci sono discrepanze in seno al governo - esse verranno certamente appianate in sede di coalizione martedì quattro luglio.

In soccorso alla numero due del governo è venuto da Klagenfurth l'ex capo del Partito della Libertà e oggi «semplice iscritto» Jöerg Haider con una delle sue solite bordate. «Non siamo il Ruanda, dove domina una dittatura militare e la gente viene macellata - ha detto il libertario carinziano -. Sarebbe meglio se l'Unione Europea si occupasse piuttosto del rapporto del Consiglio Europeo sulle violazioni e il razzismo in diversi Paesi dell'Europa».

Dopo aver aggiunto che «la proposta di chiedere agli austriaci con un referendum la fine delle sanzioni prima delle ferie estive del parlamento, l'immaginifico Haider ha usato una sorta di parabola biblica per l'Austria vittima. «Neanche Gesù - ha detto - ha potuto impedire la propria crocifissione con una visita di tre saggi».

[illegible]

L'asse con Parigi preoccupa Londra

corrispondente da BERLINO

«Nessuno viene svantaggiato dal fatto che qualcuno vuole imprimere velocità all'Europa», avverte il cancelliere Schroeder. «Il discorso sul futuro dell'Europa pronunciato due giorni fa al Reichstag dal presidente francese Chirac non mi ha affatto allarmato», replica il premier britannico Tony Blair. Ma una cena informale e un breve scambio di battute con i giornalisti sul ponte di Glienicke fra Berlino e Potsdam - diventato famoso negli anni della Guerra fredda perché luogo abituale di scambio delle spie - non allontanano l'impressione che il rilancio dell'asse Parigi-Berlino, e la sintonia fra le due capitali su un'Europa a due velocità, abbiano costretto l'euroscettica Londra alla difensiva, nel timore di essere emarginata.

Mentre Blair [illegible] in volo per Berlino, del resto, il [illegible] ministro degli Esteri Cook prendeva netta posizione contro questa ipotesi: «Siamo favorevoli a un'[illegible] che lavorino assieme, ma questi Stati devono essere su un piano di eguaglianza», ha dichiarato Cook, confermando l'opposizione di Londra a un «superstato federale» quale emerge dai progetti del ministro degli Esteri tedesco Fischer.

Con Schroeder, al contrario, Blair ha diplomaticamente affermato di avere ascoltato con interesse il discorso di Chirac. «In linea di principio - ha aggiunto il premier britannico - «Londra è interessata anche all'euro».

[e. n.]

IL DECALOGO ECCO LE REGOLE PER L'AUTO-DISCIPLINA

1. Non pensare di essere invulnerabile (in Italia coloro che guidano da meno di tre anni provocano il 30% degli incidenti stradali)
2. Metti le cinture di sicurezza (l'utilizzo delle cinture abbassa del 50% il rischio di conseguenze gravi in un incidente e addirittura del 75% se l'uso della cintura è abbinato all'air-bag)
3. Non sottovalutare i colpi di sonno (in soli 2 secondi di sonnolenza una vettura lanciata a 130 km orari percorre senza controllo 72 metri)
4. Spegni il telefonino (la causa principale degli incidenti riferibili ad un comportamento scorretto da parte dell'autista è la guida distratta)
5. Non andare "a tutta birra" (assumere bevande alcoliche riduce la percezione del pericolo e allunga i tempi di reazione)
6. Controlla periodicamente le gomme (perché ne dipendono la sicurezza di marcia e i consumi dell'auto)
7. Usa correttamente le luci (incrociare una macchina con i fari abbaglianti accesi provoca una diminuzione immediata della capacità visiva dell'autista)
8. Abbassa il volume dell'autoradio (la presenza dei forti rumori può impedire di sentire utili segnali sonori provenienti dalla strada)
9. Rispetta la velocità consentita (un impatto a 60 km orari equivale a precipitare con la macchina da un palazzo di cinque piani, mentre un impatto a 130 produce gli stessi effetti di una caduta dal ventiduesimo piano)
10. Tieni la distanza di sicurezza (alla velocità di 50 km all'ora lo spazio di arresto è superiore alla lunghezza di un campo da pallacanestro, mentre a 100 all'ora è pari alla lunghezza di un campo di calcio)

A lezione di sicurezza stradale

Kit multimediale per gli aspiranti guidatori

E' l'ultima iniziativa promossa dalla Fiat per educare le nuove generazioni a una maggior disciplina al volante di un'auto



L'ultima iniziativa della Fiat per la sicurezza stradale è rivolta agli aspiranti guidatori

Raffaello Masci
inviato a FIESOLE

Si chiama «Sicurezza in corso» ed è l'ultimo tassello che Fiat auto ha posto nel panorama delle proprie iniziative in materia di educazione stradale. Si tratta di un kit multimediale - opuscoli, libri, videocassette - rivolto a tutti i ragazzi che si apprestano a intraprendere un corso per la patente di guida, in una delle duemila autoscuole associate all'Unasca, la maggiore organizzazione del settore, partner di Fiat in questa iniziativa.

«Sicurezza in corso» è stata presentata ieri a Fiesole sulle colline sopra Firenze, e in prossimità del tratto più critico della rete autostradale italiana - quello tra Bologna e Firenze - su cui transitano ogni giorno 140 mila autovetture e 40 mila mezzi commerciali pesanti.

A Fiesole sono giunti, per l'occasione, il direttore delle relazioni esterne Fiat Paolo Annibaldi, il direttore Sviluppo piattaforme Fiat Auto, Nevio Di Giusto, il responsabile della pubblicità e immagine del gruppo, Roberto Zuccato e il responsabile delle politiche industriali Gian Paolo Massa. Relatore al convegno anche il segretario del Censis Giuseppe De Rita.

L'incontro fiesolano è stato l'occasione per presentare il nuovo marchio «Fiat e i giovani» all'interno del quale confluiranno le già molte iniziative che l'azienda torinese ha messo in atto fin dal '92 sul fronte dell'educazione stradale rivolta ai ragazzi e agli insegnanti.

Nel prossimo anno scolastico continueranno i programmi di educazione alla sicurezza: «Moto perpetuo» rivolto alle scuole medie, «Motus vivendi» pensato per le superiori, e «Moto giocoso» rivolto alle elementari. A questi programmi si assoceranno i percorsi didattici mirati ai vigili urbani e quelli per i concessionari.

Tutti questi corsi prevedono altrettanti kit con materiali didattici multimediali, che psicologi e pedagogisti hanno predisposto appositamente per la Fiat (gli interessati a ricevere questo materiale potranno rivolgersi al numero verde 800-018226).

Nel corso del convegno è stato ricordato come i programmi di educazione stradale siano ormai un impegno consolidato di Fiat, tant'è che da otto anni l'azienda svolge una intensa collaborazione con le scuole italiane: ben sette milioni di studenti italiani - ha ricordato Roberto Zuccato - hanno già usufruito di una iniziativa di educazione alla sicurezza, fornita dalla Fiat, 150 mila insegnanti sono attivamente coinvolti, 6000 scuole hanno aderito e 180 mila kit multimediali sono già stati distribuiti.

Peraltro, un sondaggio presentato ieri a Fiesole, condotto tra 800 presidi italiani ha dimostrato che l'80% dei capi di istituto ha molto apprezzato la sensibilità del Gruppo torinese in materia ed è disposto a incrementare la collaborazione.

Lo stesso programma «Sicurezza in corso» - ha detto ancora Zuccato ieri a Fiesole - è già stato esportato: in Brasile è stato seguito da oltre 11 milioni di studenti.

Nevio Di Giusto ha anche sottolineato come l'attenzione alla sicurezza non sia solo una istanza pedagogica del gruppo, ma rifletta una più generale filosofia che prima di tutto riguarda il prodotto, tant'è - per esempio - che Fiat Auto ha appena ottenuto un importante riconoscimento internazionale per la Punto, giudicata l'auto più sicura d'Europa dalla EuroNCAP (New Car Assessment Program), il programma europeo unificato di crash-test.

Di Nevio ha anche illustrato tutte le novità in materia di sicurezza in corso di sperimentazione, tra queste la cintura di sicurezza gonfiabile che sarà montata sulle nuove vetture dal 2003.

Dodici miliardi di calcoli al secondo, tre volte di più dei calcolatori di ultima generazione

L'Ibm lancia il computer più veloce del mondo

Potrebbe consentire esperimenti nucleari evitando i test reali

WASHINGTON

Il computer più veloce del mondo è targato Ibm. L'annuncio è di ieri, quando la multinazionale americana ha comunicato di aver costruito l'«Advanced Strategic Computing Initiative White» («Asci White»), un computer capace di elaborare in un secondo 12,3 miliardi di operazioni, una velocità tre volte superiore a quella del più veloce computer di ultima generazione.

Il super elaboratore è grande quanto due campi da basket messi insieme e sarà usato dal Dipartimento per l'Energia al fine di aiutare e garantire la sicurezza e il funzionamento delle armi atomiche senza eseguire test reali. Il sistema sarà installato in California entro la fine dell'anno e secondo gli esperti potrebbe contribuire ad allentare le resistenze del Congresso alla ratifica del trattato per la messa al bando degli esperimenti nucleari, trattato che l'anno scorso il Senato si rifiutò di ratificare insistendo sul fatto che gli Usa dovevano mantenere il diritto di continuare i test sotterranei.

Si ritiene che il cervello umano sia in grado di elaborare operazioni mille volte più velocemente dell'«Asci White», il quale esige 1,2 megawatt di energia (all'incirca l'elettricità necessaria per mandare avanti 1000 abitazioni). Ma secondo i tecnici dell'Ibm entro dieci anni ci sarà un computer in grado di raggiungerlo: «E molto entusiasmante intraprendere questa corsa per raggiungere il livello del cervello umano - ha detto Nicolas D'Onofrio, responsabile per lo sviluppo delle tecnologie dell'Ibm - Quando abbiamo fatto il «Deep Blue» il livello era quello di un cervello di lucertola. L'«Asci White», invece, ha la capacità di elaborazione di un cervello di topo». (r.cri.)

MODA A MILANO | LE CURIOSITA' IN PASSERELLA

VIVI INTERNET FUORI



Impossibile liberarsi di Internet durante le vacanze al mare. Samsonite inventa la «beach station», una borsa che contiene un piccolo pc portatile, telo matrimoniale, cuscini gonfiabili e tendina per «navigare» in riva al mare. Sempre del marchio il giubbotto poliglotta con traduttore automatico.

I PIGIAMI DI FERRÈ



Sfilano indossando vestaglie da boxeur Anni Venti i ragazzi di Ferrè. Nel tempo libero sfoggiano anche calzoni a righe sorretti da corde e comodi sandali. Dell'architetto pure le raffinate camicie bianche di bisso decorate da originali ideogrammi cinesi che servono a fondere dandismo e orientalismo.

FIORUCCI IN MOSTRA

Oggi s'inaugura la mostra «Free-Spirit Fiorucci: i sensi della libertà» all'Arengario che resterà aperta fino a settembre. La rassegna, curata da Gianluca Lo Vetro, si struttura secondo i cinque sensi, più un sesto che contiene tutte le intuizioni del geniale Elio Fiorucci, promotore della libertà estetica.

Il gessato si scioglie a ritmo di salsa

Armani: abiti formali indossati con le pantofole



I modelli di Armani ballano in passerella

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Ballando con Armani. A ritmo di salsa, merengue e mango. I ragazzi in pedana non sfilano, ma si scatenano perfettamente sincronizzati nella danza. Cinque modelli più un ragazzo dell'ufficio stile, Paul Lucchesi (fotocopia di Ricky Martin), in elegante gessato blu, dal blazer chiuso con una linguetta di velcro. Liberi tutti? Basta con le divise, con le solite regole? La gag da passerella - che molti copieranno presto allo stilista - conclude Milano Collezioni con un segnale preciso: se re Giorgio anima gli abiti formali al ritmo latino, significa che la musica nel guardaroba di lui cambia veramente.

«Cambia perché è arrivato il momento di adattare il classico alla vita moderna introducendo nuovi concetti di scioltezza, come le giacche serrate da cerotto, le pantofole magrebine col vestito, i pantaloni lucidi. Chi se ne frega della flanella grigia, facciamola brillante. Con queste correzioni, però, siamo al limite della trasgressione, di più non si può. Per il momento, almeno» spiega il guru dello stile e confessa che anche lui avrebbe voluto uscire alla fine della sfilata ballando: «Poi ho pensato a che cosa avrebbero scritto i giornali e ho lasciato perdere. L'importante era dare un messaggio di evoluzione in passerella», dice circondato dai fans che hanno applaudito le due linee Emporio e Armani. Dedicata ai giovani, la prima, elimina i bottoni nelle giacche di seta cangiante, offre camicie garza viola o mattone stemperate col grigio, costumi da bagno aperti da zip laterali e calzoni di croccante shantung da portare con blazer classici e morbidi, in tessuto spugnoso. Mentre la seconda suggerisce bluse alla cinese con spacchi laterali profondi, giacche con piccoli alamari, pantaloni con coulisse, cravatte appena spruzzate di lurex, maglie di viscosa fantasia che scivolano fluide e irregolari sul corpo. E poi, marroni, grigi, beige e blu, per capi con tasche orizzontali, chiusi da ganci laterali.

Ogni singolo elemento profuma di evasione, ma, come sempre, filtrata dal buon gusto e dal garbo dello "swinging Armani".

Il concetto di libertà riscorso dalla moda assume un sapore vagamente orientale con Ferrè, dove i dialoghi de «L'Amante» di Marguerite Duras -compreso un lungo gemito di piacere,- sostituiscono la colonna sonora. La collezione dell'architetto è un susseguirsi di trovate raffinatissime, dall'abito in tela tasmania che pesa 200 grammi, alle camicie in bisso trasparente come carta velina, impreziosite da bretelle di catena d'oro zecchino che costano quanto un Rolex. Lo chic eccentrico è uno smoking di seta lurex e tessuto denim, una blusa ricamata da mandarino con ideogrammi della felicità; ma anche uno spolverino in quella seta usata per gli ombrelli. Le giacche sfoderate sono spesso dotate di tasche - per penne, telefonini e block notes - che, grazie a speciali tiranti, impediscono di sformarsi. L'uomo ha una gran voglia di giocare, specialmente se è giovane, come quello di Coveri, innamorato dei cartoni animati Pokemon, di quei buffi pupazzi che finiscono sulle bluse da eterni adolescenti, sulle fibbie delle cinture e sui giubbotti. I ragazzi sognano di viaggiare, anche solo virtualmente, sui Concorde ridisegnati al computer da Versus e si divertono a sfoggiare i blazer di Verri nelle insolite sfumature che dal kiwi virano al verde [illegible].

Milano Collezioni chiude il sipario. Oggi s'inaugura il salone Free-style. La prima vetrina milanese d'abbigliamento casual e sportivo.



L'attrice Carla Bruni ieri a Castagneto Po per la presentazione del libro sulle sartine

Castagneto Po, nel castello di famiglia presenta il volume di Maria Bellocchio

Carla Bruni, un giorno da scrittrice

L'ex modella firma la prefazione del libro sulle «sartine»

Luisella Re
TORINO

Carla che non c'è e si fa cercare dalla mamma con il telefonino. Carla che si scusa di strizzare gli occhi «perché soffrono la luce». Carla che si gratta furiosamente la schiena dove l'ha appena morsa una zanzara.

Carla Bruni Tedeschi nel suo castello di famiglia, a Castagneto Po, per presentare il nuovo libro «Aghi e cuori. Sartine e patronesse nella Torino d'inizio secolo» - scritto da Maria Bellocchio ed edito dal Centro Studi Piemontesi - di cui ha firmato la prefazione, dedicandolo alle «petites mains» dell'alta moda di ieri e di sempre.

Tra i relatori Consolata Beraudo di Pralormo, Giovanni Tesio e il presidente del Centro editore Giuseppe Pichetto che sorride alla platea: «Si tratta di un ottimo manuale di studi sindacali, cui l'apporto di Carla regala un inatteso e comprensibile brillio». Lei - faccia pulita, «dos nu» grigioazzurro di Chloé e un anellino al secondo dito del piede - se ne sta compunta in ultima fila, a forsi spalmare un po' di crema dalla zia sulla schiena infiammata. Mentre il pubblico la sbircia elettrizzato e l'assessore Giampiero Leo spiega solenne: «La nostra regione è piena di cose belle, e sto pensando al Centro di Studi Piemontesi». Asprezze nascoste nel mondo della moda, oggi come al tempo delle sartine? «Non ho mai conosciuto traguardi facili, nella moda come dappertutto». Il rapporto con Torino? «Domani volo a New York, non mi fermo mai. Ho lasciato Torino a sette anni, forse per questo è [illegible] di nostalgia». L'importante è non smarrirsi dentro. «L'italiano è la mia lingua affettiva, il francese la lingua sociale, l'inglese quella internazionale. E quando mi servo dell'italiano mi sento pura, non moderna né furba e nemmeno abile». Ma leale, questo sì. «Per chi ha avuto tanto come me, non sarà facile avere un futuro. Temo si perda la riconoscenza della gente, un sentimento vicino all'amore».

Il ministro Veronesi: «L'accordo di Lussemburgo ha una portata storica»

La Ue ha dichiarato guerra al fumo

Norme più rigide per la fabbricazione delle sigarette

LUSSEMBURGO

I ministri della Sanità dei Quindici hanno raggiunto ieri a Lussemburgo un accordo politico sulla prima direttiva Ue anti fumo: lo ha annunciato un portavoce del Consiglio dei ministri comunitari.

La normativa prevede norme più severe in particolare sulla etichettatura e sulla composizione delle sigarette prodotte e vendute nell'Unione Europea. Per il ministro della sanità Umberto Veronesi, che rappresenta l'Italia a Lussemburgo, l'accordo raggiunto è «di importanza storica». «L'Ue ha lanciato un messaggio molto forte a tutti i paesi membri sulla grave pericolosità del fumo, che rafforza il disegno di legge italiano ora - ha detto il ministro - bisogna passare da una società in cui il fumo è considerato la norma, ad una cultura in cui la norma è non fumare».

La normativa - già approvata in prima lettura dai deputati europei il 14 giugno, ma con alcune modifiche ancora più severe non accolte ieri dai ministri - deve ora essere adottata definitivamente dall'Europarlamento, con ogni probabilità in settembre o ottobre. Fra le nuove disposizioni: l'abbassamento a 10 mg per sigaretta del tasso massimo di catrame (invece di 12 mg) e di nicotina, l'iscrizione su una superficie pari a almeno il 25% dei pacchetti di sigarette dell'avvertenza «il fumo uccide» e di un monito supplementare scelto fra 11 possibilità (come «fumare è causa di impotenza», «fumare provoca il cancro» e «proteggete i bambini: non fate loro respirare il vostro fumo»), l'abolizione delle diciture ingannevoli come «light», «mild» o «ultralight».

La normativa, combattuta dalle multinazionali del tabacco e adottata con il voto contrario della Germania, potrebbe essere resa ancora più severa agli eurodeputati che dovranno adottarla in seconda lettura in autunno. L'Europarlamento chiede infatti almeno il 35% della superficie dei pacchetti per le avvertenze anti-fumo, l'interdizione dell'ammoniaca (che crea assuefazione) fra gli additivi e un divieto di vendita ai meno di 16 anni. **[r.cri.]**

Fumo in cabina sul Roma-Palermo

Costretti a scendere dal jet con lo scivolo

PALERMO

Allarme e minuti di tensione, mentre accorrevano i vigili del fuoco e le ambulanze, durante l'atterraggio, ieri mattina alle 9.45, di un MD 80 dell'Alitalia proveniente da Roma nell'aeroporto di Palermo Punta Raisi intitolato ai giudici Falcone e Borsellino uccisi dalla mafia. Un intenso e acre fumo ha avvolto il jet che è stato evacuato: i 163 passeggeri terrorizzati e urlanti, infatti, sono stati fatti scendere d'urgenza dagli scivoli laterali, com'è dettato dalle norme di sicurezza. Undici di loro, contusi, hanno dovuto ricorrere ai medici dei due posti di pronto soccorso dello scalo, che in passato ebbe triste notorietà per due sciagure aeree. Secondo l'Enac, l'Ente Nazionale Aviazione Civile, che ha avviato un'inchiesta parallela a quella disposta con eguale celerità dall'Alitalia, l'inconveniente è da attribuire a un'avaria del dispositivo che frena la spinta del motore. Un guasto, con tutta probabilità, dovuto all'improvvisa «perdita di parte del fluido idraulico a seguito della crinatura di una tubazione della valvola di attuazione dell'invertitore di spinta, collocata in prossimità del motore [illegible]. Il Jet, un McDonnell Douglas di undici anni, è stato sottoposto all'ultima manutenzione il 12 aprile scorso. Prima di decollare da Fiumicino era stato ulteriormente controllato in un hangar. **[a. r.]**

Milano: accusato di tangenti sulla sanità

Poggi Longostrevi tenta il suicidio

MILANO

Giuseppe Poggi Longostrevi, principale imputato nello scandalo della sanità milanese, ieri ha tentato il suicidio, ingerendo farmaci. Poggi Longostrevi, è il principale imputato dell'inchiesta milanese su «medicopoli», le presunte tangenti pagate a medici per ordinare esami al Centro di medicina nucleare dello stesso Longostrevi. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo avrebbe ingerito una potente dose di farmaci nella sua abitazione. L'allarme è stato dato intorno alle 13,30 e sul posto sono intervenuti i soccorsi che hanno trasportato l'uomo alla clinica Multimedica dove è stato ricoverato in rianimazione. Le sue condizioni sarebbero gravi. Secondo le prime indiscrezioni, a chiedere aiuto è stata un'amica di famiglia, che ha chiamato il 118 alle 13. Un'ambulanza si è quindi recata nella palazzina a tre piani nei pressi di corso Vercelli dove vive Poggi Longostrevi: l'uomo, [illegible] nel suo appartamento, è stato caricato sull'ambulanza insieme a un medico rianimatore, e portato alla clinica di Sesto. A [illegible] il malore è stato l'ingestione di alcuni farmaci che Poggi prende abitualmente per [illegible]. Non sarebbero stati trovati scritti a giustificazione di un tentativo di suicidio e i familiari hanno riferito che il professore non ha dato, nei giorni scorsi, nessun segnale tale da far presagire un gesto inconsulto. **(Ansa)**

IN BREVE

■ APPELLO PER LA RICERCA
Un appello perché la ricerca non muoia, è contenuto in un documento inviato al Capo dello Stato e al Governo dai maggiori ricercatori italiani, tra i quali Lucio Bianco, presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche, Carlo Rubbia, presidente dell'Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente e Rodolfo Zich, rettore Politecnico di Torino. Gli studiosi lamentano «la continua erosione della spesa pubblica e privata dedicata alla ricerca di base. Questa erosione ha portato il nostro Paese, unico fra quelli industrializzati, a decrescere l'intensità di ricerca per circa il 30% negli ultimi 8 anni» «Questa situazione di collasso - prosegue il documento - diverrà irreversibile senza un intervento immediatamente operativo, che riporti la spesa statale a un livello equivalente a quello del 1995, con un aumento di almeno 4.500 miliardi nel 2001 e con un'ulteriore convergenza verso i livelli medi europei entro i successivi cinque-sei anni.

■ BESTIAME INFETTO
Ovini e bovini, affetti da tubercolosi e dal morbo chiamato comunemente della mucca pazza, [illegible] immessi nel mercato, da Bari e Lecce, in varie regioni italiane. Sei persone sono finite in carcere. L'accusa per gli arrestati, che prendevano finanziamenti dallo Stato per il bestiame che doveva essere abbattuto, è di epidemia.

■ TANGENTI ENEL
I giudici della prima corte d'appello del Tribunale di Milano hanno emesso ieri sera la sentenza per il processo sulle presunte tangenti versate per le centrali Enel. Assoluzione con formula piena per Franco Nobili, ex presidente dell'Iri, «non doversi procedere» per intervenuta prescrizione nei confronti dell'ex vicepresidente della Regione Lombardia Ugo Finetti e dell'ex assessore Claudio Bonfanti. Stessa motivazione per Gianbattista Podestà, Franco Viezzoli e Giovanni Zorzoli.

■ GALA CONTRO I TUMORI
Un appuntamento con la solidarietà domani a Villa Mattioli, a Rimini. Titan, azienda nel settore dell'arredobagno, e l'Istituto Oncologico Romagnolo organizzano il 1° «Gran Gala di Rimini» per raccogliere fondi a favore della ricerca sui tumori. Il ricavato sarà devoluto all'Istituto Oncologico Romagnolo.

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per [illegible] la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti [illegible] cifra.

ORIZZONTALI:
A) L'anno in cui Gordiano III venne nominato imperatore dei Romani - D) L'unico numero il cui valore è uguale a quello del proprio inverso - E) L'altezza, in metri, della punta più alta del Ruwenzori - G) I cantoni svizzeri - H) Le "gambe delle donne", giocando a tombola - I) L'anno in cui morì il re d'Inghilterra Riccardo Cuor di Leone - M) Le facce di [illegible] cubo - N) Il perimetro in metri di un quadrato che misura 86 m di lato.

VERTICALI:
A) Non c'è lui, senza tre - B) La lunghezza, in chilometri, del fiume Volga - C) L'unico numero intero la somma delle cui cifre è uguale alla propria radice quadrata - D) Chiamate urgenti - F) L'anno in cui Wolfgang Amadeus Mozart compose "Così fan tutte" - G) Il volume in mc di un cubo che misura 6 m di spigolo - L) Il numero atomico del protoattinio - O) I punti cardinali.

JOSPIN, BLAIR, [illegible] LA ROSSA» E STING TRA LE PERSONALITÀ CHE ASSISTERANNO ALLO SPETTACOLO DAI BALCONI SU PIAZZA DEL CAMPO

L'insostenibile magia del Palio

Scommesse e trepidazione, come ogni anno, alla vigilia della corsa di Siena, dove la festa si prepara tutto l'anno e si consuma in pochi minuti

Vincenzo Tessandori
inviato a SIENA



Un'immagine del Palio di Siena. Sotto, Sarah Ferguson che quest'anno assisterà alla gara

Forse è più semplice dire che [illegible] sia il Palio. Per esempio, non è una onesta corsa di cavalli. Perché fino a un attimo prima della «mossa», della partenza, è possibile ogni accordo, slealtà, perfidia, pugnalata alla schiena. «Nel Palio, dice il proverbio, ci sta sempre tutto». Anche il tradimento. Scandaloso? Né più né [illegible] di quanto lo sia la vita. I personaggi di questa commedia molto italiana, i fantini, hanno il volto dell'eroe e quello del reprobo: dipende da come interpretano la corsa. Nomi celebri o sconosciuti: Massimino, il Pesse, Cianchino, Aceto che è considerato il più bravo di tutti. Loro sono capaci di stringere all'ultimo istante un patto col nemico peggiore, anche col diavolo, [illegible] soltanto per vincere o perdere, ma per denaro. Assoldato [illegible] di milioni, se arriva primo riceve un premio cospicuo ogni volta raccolto fra i contradaioli per quel loro sogno infinito. Dunque, conteso a colpi di «lire pesanti», corteggiato e blandito, una volta ingaggiato, il fantino viene accolto in contrada e non significa niente se in passato ha combinato qualche tiro mancino. Su di lui, grandi speranze, ma scarsa fiducia. Così, nei giorni della vigilia, dorme in casa del capitano: non per una forma di cortesia, ma per impedire contatti con possibili corruttori.

D'accordo, arrivare primi significa il trionfo, ma ultimi non sempre è la vergogna perché quando sei in fondo al gruppo [illegible]uno ti segue più. Eppoi, gli alibi per un insuccesso sono infiniti: la sorte contraria che ti ha costretto a [illegible] partenza infelice, o una sbandata improvvisa alla curva del Casato o a quella di San Martino. Oppure ti [illegible] affibbiato [illegible] «brenna», un maledetto [illegible]zino. E una volta assegnato, 96 ore prima della carriera, con il rito della «tratta», il cavallo non sarà più cambiato. Coccolato, amato, servito. Nella stalla in contrada dove aspetta il momento di scendere in piazza per [illegible] prove eppoi per quello «della verità» non viene mai lasciato solo, neppure la notte perché [illegible] si [illegible] mai che a qualcuno, di contrada nemica venga in mente un tiraccio. Certo, importante è vincere, ma essenziale è far perdere la contrada nemica, e qui ognuno ha almeno un [illegible] che conta assai di più dell'alleato. Stravagante? Forse. Ma sentite che [illegible] pensa Indro Montanelli, uno che non si sorprende davanti a nulla: «Non ho [illegible] visto in nessun'altra città tante energie esclusivamente impiegate nel paralizzare quelle altrui, in omaggio all'assurda [illegible] che la disfatta altrui sia la vittoria propria».

Dunque, che cosa «non» è il Palio? «Non è una rievocazione, non lo è mai stato», precisa Piero Magi nel [illegible] «Il Palio dentro e fuori». Per l'antropologo Alessandro Falassi, contradaiolo dell'Istrice, autore di «Per forza e per [illegible]re» e, con Alan Dundes, di «La terra in piazza», «non è una normale corsa di cavalli». E, allora, che cos'è? Sembra impossibile definire con una formula la carriera più forsennata del mondo, e molti contradaioli rinunciano alle spiegazioni, convinti dell'inutilità. Ma davanti a un bicchiere di Brunello, con pazienza, Falassi spiega che «è la festa di una città [illegible] anche il rito di una civiltà che due volte l'anno mette in scena il ricordo dei secoli d'oro e lo spettacolo della sua concezione del mondo». E' anche altro, naturalmente. L'avvocato Raffaello Mo[illegible] Pometti, per anni Priore e Capitano della Pantera, precisa che è [illegible] ricorrente verifica cittadina di passioni, prestigio e abilità (scaltrezza), nella riaffermazione storica della fierezza, sempre attuale, di civiltà e democrazia concretamente e simbolicamente vissute». Per altri è «una scommessa a fondo perduto». Insomma, è una liturgia presa con assoluta serietà non una cosa per turisti, anche se a ogni edizione si accalcano insieme con le migliaia di senesi nella piazza del Campo, da dove seguire la corsa non [illegible] niente, e nei palchi, sui balconi e alle finestre, in [illegible] il prezzo varia fra le 250 e le 385 mila lire. Nomi illustri, si affacciano a quelle finestre: politici della prima e della seconda repubblica, eppoi gli stranieri, Lionel Jospin e Tony Blair fra gli ultimi. E, [illegible] sempre, anche stavolta pare che [illegible] mancheranno Sarah Ferguson, «Fergie la rossa», e il cantante Sting, che è di casa.

Quanta gente vive questa carriera forsennata che dura sì e no [illegible] minuto e mezzo, durante il quale il mondo sembra fermarsi attorno alla grande conchiglia e le contrade bruciano le speranze di un anno intero? Quaranta, forse 50 mila persone a trepidare, incitare, insultare, [illegible]ciare. Le contrade sono 17, piccole «polis» autonome che costituiscono il tessuto forte della città. Solo dieci, ogni volta, hanno il privilegio di scendere in piazza per contendersi il drappo simbolo della vittoria. Quest'anno si corre tre volte. Domani (o domenica) si corre per la Madonna di Provenzano, il 16 [illegible]o per l'Assunta e, il 9 settembre, edizione straordinaria per il Giubileo. La rivincita, a ogni buon conto, avverrà soltanto l'anno dopo: luglio con luglio e agosto con agosto. Se poi è vero che il Palio è un rito privatissimo di questa città unica, altrettanto [illegible] è che rappresenta un grande business. Sulla pista in tufo, nella piazza forse più suggestiva del mondo, scendono Bruco, Civetta, Giraffa, Istrice, Oca, Onda, Pantera, Tartuca, Torre e Valdimontone, dunque, sono assenti Aquila, Chiocciola, Drago, Leocorno, Lu[illegible], Nicchio e Selva. E fuori, ma per sempre perché morte chissà quando, Gallo, Leone, Orso, Quercia, Spadaforte e Vipera: [illegible] la forza della tradizione è il ricordo, i loro cavalieri, il volto nascosto dalla celata, chiudono il corteo storico. Un attimo dopo, la «mossa», i cavalli [illegible] dietro al canapo, non c'è più tempo per sperare o maledire...

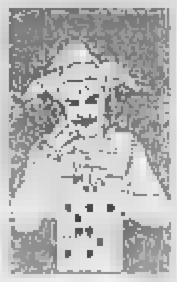


IL DOPO [illegible]

Quando il palio è concluso e il crepuscolo incombe, «il campo», la grande piazza dove si è svolta la corsa, subisce una rapida metamorfosi: dai ristoranti e dai caffè spuntano i tavoli, la gente struscia su e giù per la grande conchiglia, la festa impazza. Ed è il momento di sollazzare il palato. Ribollita o pappardelle al sugo di cinghiale o lepre, poi un'ampia scelta di arrosti; salumi toscani, soprattutto quelli dei preziosi maiali razza Cinta, bianchi e neri, purtroppo in via di estinzione; Chianti, Brunello di Montalcino, Nobile di Montepulciano, e vin santo per ammorbidire i cantucci, panforte e ricciarelli. [v.tess.]

la giornata enigmistica

[illegible] ENNIO PERES



MA CHI L'HA DETTO
Cercate di individuare a quale dei quattro noti personaggi, di volta in volta menzionati, deve essere attribuita ognuna delle seguenti citazioni.

1. In politica, se volete chiacchiere rivolgetevi a un uomo, ma se volete fatti rivolgetevi a una donna. Alba Parietti - Tina Anselmi - Jane Fonda - Margaret Thatcher.

2. [illegible] nasce. Si diventa. Irene Pivetti - Emma Bonino - Simone de Beauvoir - Françoise Sagan.

3. Nella vita abbondano i maschi, ma scarseggiano gli uomini. Bette Davis - Marilyn Monroe - Sophia Loren - Gina Lollobrigida.

4. Gli uomini che preferisco sono le bambole e i gatti. Brigitte Bardot - Alida Valli - Joséphine Baker - Silvana Pampanini.

5. Una donna che sottomette il genio alle [illegible] grazie [illegible] può domandare altro dalla vita. Eleonora Duse - Paola Borboni - Anna Proclemer - Rossella Falk.

6. Non ci sono donne dure, ma solo uomini mollaccioni. Raquel Welch - Fiorella Mannoia - Ursula Andress - Patty Pravo.

7. Una donna non sa che tipo di marito non vuole, [illegible] a quando non l'ha sposato. Hillary Clinton - Mia Farrow - Joan Collins - Madonna.

8. Voglio soltanto un uomo che sia dolce e comprensivo. E' forse chiedere troppo a un miliardario? Valeria Marini - Mae West - Ambra Angiolini - Zsa Zsa Gabor.

RISPOSTE
1. Margaret Thatcher - 2. Simone de Beauvoir - 3. Bette Davis - 4. Joséphine Baker - 5. Paola Borboni - 6. Raquel Welch - 7. Joan Collins - 8. Zsa Zsa Gabor.

PAROLE INCROCIATE

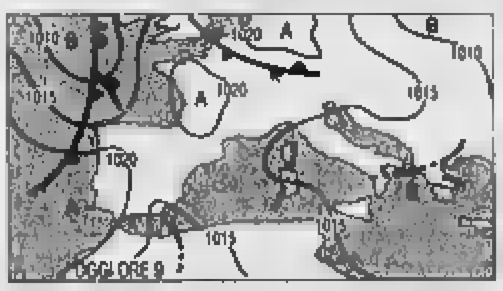
ORIZZONTALI: 1. Mostrare con un dito - 8. Abel, celebre navigatore olandese - 14. Il secolo che inizierà il 1° gennaio 2001 - 15. L'unità politico-amministrativa della Svizzera - 16. Girovagare senza meta - 17. La cittadina che ospita la Casa del Boccaccio - 18. L'apice del successo - 19. Dirigere, indirizzare - 20. Sportelli di un mobile - 21. Pianta graminacea [illegible]n frutti ricchi di amido - 22. Cinquantuno a Roma - 23. La somma degli anni - 24. Formale, solite - 25. Fuggì da Sodoma, avvisato da due angeli - 26. Soggett[illegible]ale - 27. Arrestato, bloccato - 28. Lo è la testa del testardo - 29. Questa parola vale... perbacco! - 30. Carichi bestiali - 31. Candela composta di stearina - 32. Poco disinvolta - 35. Antica popolazione iberica - 36. Lo "Stato libero" di un noto film di Woody Allen - 37. Pietre di Lidia - 38. Storico monte del Carso

VERTICALI: 1. Il dio greco degli Inferi - 2. Jimmy, noto attore statunitense - 3. Cittadina italiana, celebre per la produzione di ceramiche artistiche - 4. Effigie inglese - 5. Tirato... in Francia - 6. Grido di incitamento - 7. Simbolo chimico del radio - 8. Immatricolato, contrassegnato - 9. Aloni solari - 10. Quel che si può fare, per non andare via - 11. Grandezza, volume - [illegible]. Sigla di Andorra - [illegible]. Proselito, iniziato - [illegible]. Azzurro chiaro - 17. Cittadina di Seoul - 19. Tinte, smalti - 20. Rimedio... nebuloso - 21. Gelati [illegible] passeggio - 22. Nobile famiglia veneziana - 24. Il monte dove si arenò l'arca di Noè - 25. Piccole lampade a olio - 27. Comprendono trombe e flauti - 28. Jean, insigne giurista francese - 29. Alto inglese - 30. E' "fino", a tutti gli effetti - [illegible]. Prefisso che triplica - 33. Tabulazione sintetica - 34. Gruppo vulcanico del Giappone - 36. Fine del cruciverba

SOLUZIONE

IL TEMPO

A CURA DI [illegible]





NUVOLE E AFA. L'alta pressione tradisce le attese. Aveva promesso un fine settimana senza nuvole e con temperature in deciso aumento, invece il tempo si presenta a tratti nuvoloso ed il caldo non è quello paventato, anche se aggravato da un tasso di umidità in aumento.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso con possibilità, dal pomeriggio, a qualche pioggia sulle alpi occidentali e sulla riviera di ponente. Sereno e poco nuvoloso sulle altre regioni con tasso di umidità in aumento ed afa.

OGGI. Sulle zone alpine [illegible] orientali, [illegible] zone appenniniche e [illegible] Sardegna, nuvolosità [illegible] possibilità di piovaschi sul Trentino Alto Adige, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica. Rasserenamenti in serata. Temperature in lieve flessione al Sud ed in aumento al Nord ed al Centro.

DOMANI. Nella prima parte della giornata [illegible] su tutte le regioni. Nel pomeriggio annuvolamenti irregolari sul Nord-Ovest e locali nubi cumulifor[illegible] sulle Alpi orientali e sull'Appennino meridionale. Temperature e tasso di umidità in aumento al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	18	30	Bari	21	26
Bolzano	3	16	Firenze	17	32	Napoli	20	28
Verona	10	20	Pisa	18	29	Potenza	np	np
Trieste	np	np	Ancona	18	25	S. M. Leuca	21	25
Venezia	16	27	Perugia	18	27	R. Calabria	23	33
Milano	16	29	Pescara	20	24	Palermo	21	28
Torino	17	27	L'Aquila	12	24	Catania	20	32
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	20	28	Messina	24	30
Genova	20	np	Roma Fium.	20	28	Alghero	19	29
Imperia	10	24	Campobasso	16	21	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	variabile	Lisbona	18	27	variabile
Atene	18	29	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	18	29	variabile
Berlino	10	16	nuvoloso	Madrid	17	33	sereno
Bruxelles	7	19	variabile	Montreal	16	23	variabile
Bucarest	7	28	sereno	Mosca	14	22	pioggia
Budapest	14	24	variabile	New York	19	27	variabile
Buenos Aires	6	13	variabile	Nizza	21	26	sereno
Copenaghen	9	18	[illegible]	Parigi	12	27	variabile
Dublino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Pechino	20	32	variabile
Francoforte	6	21	sereno	Praga	6	19	variabile
Gerusalemme	20	30	sereno	Rio de Janeiro	20	24	sereno
Ginevra	13	25	variabile	Sofia	13	25	sereno
Helsinki	15	20	pioggia	Sydney	9	16	variabile
Johannesburg	1	18	sereno	Tokyo	23	29	nuvoloso
Il Cairo	23	33	variabile	Varsavia	8	18	variabile
Istanbul	18	25	variabile	Vienna	10	24	variabile

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 ... MILANO, via G. Carducci 29 ... ALESSANDRIA, via Cavour 58 ... AOSTA, piazza Chanoux 28/A ... ASTI, corso Dante 80 ... BARI ... BIELLA, viale Roma 5 ... BOLOGNA, via Amendola 13 ... CAGLIARI, via Ravenna 24 ... CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 ... CATANIA, corso Sicilia 37-43 ... CATANZARO ... COSENZA ... CUNEO ... FIRENZE ... GENOVA ... NOVARA ... PADOVA ... PALERMO ... REGGIO CALABRIA ... ROMA ... SANREMO ... SAVONA ... VERCELLI ... [illegible]

AZIENDA metalmeccanica ricerca saldatore filo continuo da inserire in produzione. Scrivere Publikompass 2111 - 10100 Torino

AZIENDA in sviluppo distribuzione e assemblaggio componenti oleodinamici ricerca operai magazzinieri. Ambiente giovane e dinamico. Formazione interna. Possibilità di inserimento in base ai risultati. Inviare dettagliato curriculum a: UPG snc - Strada del Portone 131 C/3 10095 Grugliasco (To)

AZIENDA per agosto 2000 cerca manutentori meccanici elettrici carpentieri e tubisti industriali. Tel 011 229 7800

AZIENDA ricerca per il potenziamento della struttura organizzativa e produttiva, operatore reparto presse stampaggio ad iniezione termoplastici con significativa esperienza professionale maturata in aziende medio piccole ... Sede di lavoro Moncalieri. Scrivere dettagliato a Publikompass 5113 - 10100 Torino

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Alpignano cerca giovane manutentore elettrico meccanico. Tel 011 967 2036

CARPENTERIA ... cerca personale qualificato ... Settimo Torinese ...

CERCASI apprendista ... max 20 anni ... Tel 011.966 1027

COOPERATIVA seleziona personale ... [illegible]

URGENTE

COMMERCIANTE

L'ISTITUTO ... DELLE ASSICURAZIONI

PROGETTO INA 2000

INA ASSITALIA

RESPONSABILE COMMERCIALE ESTERO

ASSISTENTE

SEGRETARIA/O DIREZIONE

ESPERTO/A CONTABILE

AREA CASA

0182.555.627

NIZZA MARE

BEAUSOLEIL

MENTONE

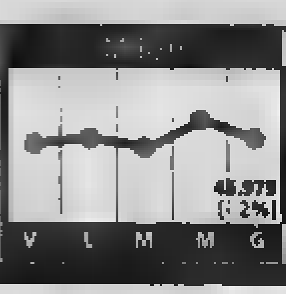
CANNES

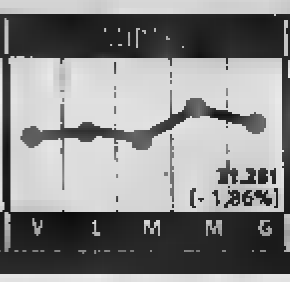
SVIZZERA

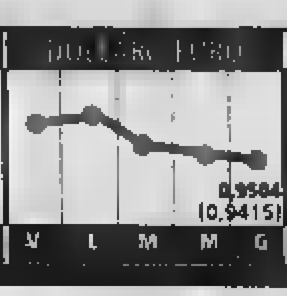
[illegible]

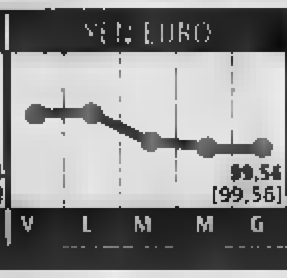
Seat cresce nel business on line

La Seat Pagine Gialle si rafforza nella «Business Information» e nel «One to one marketing». Giallo Dat (controllata al 100%) ha acquisito infatti due società: Dwi, specializzata nello sviluppo di software applicativi e servizi per la gestione dei database di marketing, e Pubblibaby, limitatamente al ramo d'azienda che gestisce le attività di direct marketing verso le neomamme.









Sella compra sportelli Unicredit

Da domani tre banche del gruppo Unicredito, Cariverona, Credit e Rolo Banca 1473, cederanno a Banca Sella sette sportelli nelle province di Verona e Belluno. L'operazione risponde a quanto stabilito dalla Banca d'Italia, spiega Unicredito in una nota, con un provvedimento che intende evitare il consolidamento di posizioni dominanti di un gruppo bancario sul territorio e nel caso specifico del gruppo Unicredit nelle province di Verona e Belluno.

Ericsson: «L'Umts costa troppo». Borse a picco. Opa Deutsche Telekom su Sprint?

Il Grande Nord affonda Piazza Affari

«Giovedì nero» dei telefonici

Ugo Bertone

MILANO

La gelata sui listini, stavolta, arriva dal Grande Nord. Ieri mattina Kurt Hellstroem, presidente della Ericsson, ha lanciato da Stoccolma il grido d'allarme: i costi delle licenze europee Umts, la terza generazione del mobile, sono destinati a pesare anche sul futuro dei telefonini.

Non si tratta, ha voluto aggiungere il presidente di Ericsson, di un segnale per giustificare un peggioramento dei conti aziendali, ma un richiamo generale alle autorità del Vecchio Continente: tasse troppo alte rischiano di danneggiare l'unico settore in cui la tecnologia europea prevale su quella americana. E' bastato questo commento per scatenare una pioggia di vendite un po' in tutta Europa e su tutto ciò che ha a che fare con la telefonia: costruttori di apparecchi (Ericsson [illegible] 5,5%, Nokia, leader mondiale, addirittura [illegible] del 7%, Alcatel meno 5,05), fabbricanti di infrastrutture (Marconi, in calo del 9%) e gestori di servizi, dal colosso Vodafone Mannesmann (-6,12%) ai rivali di France Telecom (-2,96) che solo in parte ha bilanciato il clima negativo [illegible] i dettagli della prossima offerta del portale Internet [illegible]. Pesanti le perdite anche per British Telecom (-3,62) per Deutsche Telekom (-6%), su cui hanno influito anche le voci di una prossima offerta da brivido sull'americana Sprint: 100 miliardi di dollari.

E in Italia? Il copione non cambia. Su tutta la scuderia di Colaninno c'è stata prevalenza di vendite, [illegible] un arretramento generale, [illegible] il [illegible] il 3%, per Olivetti, Telecom e Tecnost. Un po' peggio è andata a Tim (-3,81) e non si arresta la pioggia di realizzi su Acea, l'utility romana alleata di Fiat e Telefonica. Ma è giustificato l'allarme di Hellstroem? E, soprattutto, fino a che punto sono legittime reazioni così violente in tutto il Continente? In realtà, attorno alle telecomunicazioni europee si respira aria di grande incertezza, in queste settimane. Da una parte si susseguono colpi di scena a prezzi crescenti (France Telecom-Orange, ad esempio), dall'altra si registrano le prime battute d'arresto sul fronte delle concentrazioni (il mancato sbarco di Dt in Freeserve) [illegible] non sono di [illegible] estranee le prime perplessità sui prezzi. Il tutto mentre sui mercati obbligazionari il denaro comincia a costare di più, un po' per l'aumento dei tassi in euro, molto perché s'allunga la lista dei gestori che bussano per chiedere prestiti.

E' questa la cornice in cui si spiega il nervosismo dei signori del telefono, un sentimento nuovo dopo anni di spettacolari colpi [illegible] finanziari. E questo può pesare sulle prospettive dei telefonini della terza generazione. In Gran Bretagna l'asta per l'assegnazione delle cinque licenze Umts ha permesso al Tesoro della Regina di incamerare ad aprile [illegible] 70 mila miliardi di di lire. Grazie a questo precedente, si prevede che l'asta tedesca di fine luglio possa far incamerare al governo federale almeno ventimila miliardi per ciascuna [illegible] licenze all'asta a Berlino. Ma i primi concorrenti si stanno già tirando indietro: è il caso Talkline, il [illegible] tra l'americana Sbc e TeleDanmark, [illegible] anche [illegible] Mci Worldcom, il colosso Usa [illegible] mirino antitrust per il progetto di acquisizione della Sprint, e Vivendi, risposta europea a Aol-Time Warner, che ritiene antieconomica la sfida dell'Umts, almeno a questi prezzi.

Anche in Francia ed in Italia non mancano le polemiche attorno al costo delle licenze. Le cinque licenze italiane porteranno, secondo le previsioni [illegible] premier Giuliano Amato, almeno 30 mila miliardi nelle [illegible] dello stato. La stima per la Francia, dove non si procederà all'asta competitiva, è di [illegible] mila miliardi. Le cifre, insomma, sono astronomiche. Si calcola che, per vincere le gare in Austria, Germania, Svizzera, Olanda (dove i 8 competeranno per 5 posti), Svezia e Norvegia spenderà almeno 50 mila miliardi di lire. E un salasso del genere, commenta mister Hellstroem, [illegible] pagheranno tutti, anche i costruttori di telefonini (e la ricerca). E [illegible] Borse ne prendono atto.

[illegible]

[illegible] LA SUPER A 2275 LIRE

ROMA. [illegible] gli ultimi dati disponibili al Ministero dell'Industria, il prezzo di un litro di super «con servizio» (negli impianti cioè dove il rifornimento è assistito dal benzinaio) segna quota 2.275 lire nei distributori di tutte le compagnie petrolifere, fatta eccezione per la Tamoil e la [illegible] dove i prezzi di vendita consigliati segnano 2.265 lire al litro. Leggermente inferiore [illegible] distributori di queste due ultime compagnie anche i prezzi della verde (2.180 lire al litro). Si tratta di livelli nominali mai toccati prima, mentre a livello reale (attualizzando cioè i prezzi agli attuali corsi della lira) erano oltre 15 anni che i carburanti [illegible] costavano [illegible] tanto per gli automobilisti italiani. Estate rovente per [illegible] automobilisti italiani che per raggiungere le località delle vacanze si devono preparare a spendere oltre 15 mila lire in più per un pieno rispetto all'estate scorsa. Complice il caro-greggio e la debolezza dell'euro nei confronti del dollaro, i carburanti hanno sfondato nelle ultime settimane nuovi record e, alla vigilia del primo esodo di luglio, super e verde sono arrivate rispettivamente a 2.275 e 2.190 lire al litro, oltre 300 lire in più rispetto all'ultimo week end di giugno dell'anno scorso. Per gli automobilisti sarà un'estate rovente: per raggiungere le località delle vacanze si devono preparare a spendere oltre 15 mila lire in più per un pieno rispetto all'estate scorsa.

IL TONFO IN EUROPA
I PRINCIPALI MERCATI [illegible]

LONDRA	-1,18%
PARIGI	-3,13%
FRANCOFORTE	-2,61%
MADRID	-2,05%
MILANO	-2,00%
AMSTERDAM	-2,41%
STOCCOLMA	-3,60%
ZURIGO	-0,22%

«Milano terzo polo della Superborsa»

Preda: complementare a Londra e Francoforte

MILANO

E' un momento delicato per la Borsa Spa: «Impossibile proseguire da soli», ammette l'amministratore delegato Massimo Capuano davanti alle offerte che arrivano da «[illegible]», l'International Exchange che nascerà dall'accordo [illegible] le Borse di Londra e Francoforte. E il presidente uscente Stefano Preda propone Milano come terzo polo nell'alleanza: «Così come le Blue Chips andranno a Londra e i titoli ad alta crescita a Francoforte, bisogna trovare qualcosa di serio da mettere a Milano». Entro due settimane da Londra e Francoforte arriverà il memorandum informativo che servirà a chiarire gli aspetti tecnici ed organizzativi dell'alleanza che servirà da base per le trattative. A settembre, saranno le assemblee degli azionisti del London Stock Exchange e della Deutsche Boerse a pronunciarsi sul piano. [illegible] frattempo, tutto resta bloccato, congelato anche il progetto di aggregazione del monte titoli con la cassa di compensazione e garanzia: «Un documento [illegible] stato siglato e presentato alle autorità, [illegible] il processo [illegible] è bloccato, perché l'intesa di uno dei firmatari, la Borsa con IX - ha spiegato ieri il presidente del monte, Enrico Cervone - non ha trovato uguale consenso tra gli altri firmatari».

Ieri le sirene [illegible] IX erano proprio a Milano, [illegible] che la fusione [illegible] Borsa Spa si può fare: «Le differenze normative del mercato italiano rispetto a noi possono essere superate, se da parte delle autorità regolamentari c'è la volontà di sostenere la fusione», era l'invito di Werner Seifert, numero uno di Deutsche Boerse e futuro «Ceo» di IX, pronto a indorare ancora la pillola con un'intuizione: «Ho l'impressione che la Consob capisca completamente la situazione competitiva della Borsa di Milano e che darà il suo sostegno al progetto, nell'interesse del mercato». Per Seifert [illegible] esisteranno neppure troppe difficoltà ad affrontare i costi della trasformazione tecnologica per adattarsi allo standard già adottato da Germania e Gran Bretagna: «Anche questo problema è stato esagerato». Il gioco vale dunque la candela, insiste il londinese Don Cruickshank, futuro «Chairman» della Superborsa che garantirà «un accesso più facile e [illegible] costoso ai mercati europei, che andrà a vantaggio sia degli investitori che delle società italiane».

Ma Capuano ha le sue buone ragioni: se non si può proseguire da soli, non si può neppure andare «con la Borsa in Europa lasciando qui il mercato». Punto cruciale, gli investimenti in tecnologia che bloccano l'ipotesi di uno sviluppo indipendente: de[illegible] essere indirizzati su una piattaforma di negoziazione di nuova generazione, con dimensioni sufficienti a garantire «clearing» e «settlement», oltre a soddisfare la forte pressione concorrenziale da parte dei nuovi operatori e la difficoltà di fornire accesso ai prodotti internazionali: «Gli intermediari andrebbero a cercare altrove i servizi non offerti dalla Borsa italiana».

(r. e. s.)

TUTTOSOLDI

Vicini alla pensione? E' l'ora dello «switch»

Ho appena investito in un giardinetto di fondi azionari per [illegible] milioni (internazionali, specializzati per aree geografiche e per settori) e ho un orizzonte temporale di [illegible] anni. Fra 10 anni ho [illegible] di integrare il mio reddito programmando dei rimborsi periodici per godere di una sorta di «effetto cedola». E' una strategia sensata? Antonio Bicchieri (Ta)



Glauco Maggi

Oppure, chiede ancora il lettore, [illegible] è meglio fra 10 anni disinvestire i fondi e mettere il capitale nel reddito fisso (Cct, Btp o fondi obbligazionari) godendo successivamente delle cedole vere e proprie?». Non conoscendo l'età del signor Antonio, [illegible] la sua ottica di lunghissimo termine e la volontà di integrare il reddito fra 10 anni, faccio due ipotesi: che ne abbia 40 o che ne abbia 50. E premetto un commento complimenti per la conoscenza tecnicamente corretta degli strumenti finanziari. Effettivamente, sia i fondi azionari internazionali, sia quelli specializzati (purché pensati sui 30 anni), sia i titoli di Stato, sia i fondi obbligazionari la maggior ragione se la distribuzione dei proventi sono prodotti giusti per alimentare un reddito aggiuntivo nel tempo. E veniamo alle due strategie.

Per il quarantenne propenderei per una soluzione che non si limiti ai primi dieci anni di «maturazione» dei fondi azionari, ma aspetterei almeno l'età della pensione, tra i [illegible] e i 65 [illegible], per operare lo switch, ossia il passaggio del patrimonio dall'impiego in capitale di rischio al reddito fisso. Comunque l'idea è buona, e non a caso ricalca la pratica suggerita dai gestori dei fondi pensione aperti ai loro assicurati partire da giovani, quando si inizia a lavorare, con un portafoglio interamente investito in azioni, naturalmente diversificate, e passare via via nel tempo a un riequilibrio progressivo con i titoli a reddito fisso: fino ad arrivare, negli ultimi anni di lavoro, al completo ribaltamento, [illegible] il 100% in obbligazioni. Ovviamente partiamo anche dal presupposto che il nostro lettore, pur quarantenne, non abbia capacità di risparmio negli anni a venire, altrimenti i 100 milioni di partenza potrebbero essere proficuamente incrementati con la sottoscrizione rateale di un fondo comune, sempre azionario internazionale.

Se invece Antonio ha [illegible] anni, «vede» più vicina la pensione ed è quindi consigliabile maggiore prudenza, dopo aver lasciato lavorare i gestori per dieci anni, mettere al sicuro il capitale e convertirlo in Btp o Cct può essere la soluzione migliore. Non tanto per i problemi fiscali legati alla successione: la somma di cui parliamo, a meno di miracoli delle Borse, non dovrebbe superare la soglia di esenzione, che per le eredità in linea diretta dovrebbe salire a mezzo miliardo dall'anno venturo. Ma proprio per motivi finanziari. Se si accorcia il tempo di smobilizzo, [illegible] se si «deve» poter contare su importi sicuri e periodici, i titoli di Stato con cedole sono l'ideale. Cedole fisse o variabili? E' impossibile scegliere oggi per domani: se fra 10 anni fossimo nelle attuali condizioni, probabilmente consiglieremmo un mix con un 60% di Cct e un 40% di Btp a 2-3 anni. Vista però la positiva propensione espressa verso il risparmio gestito, tengo aperta anche la via dei fondi comuni. Oltre alla possibilità, ventilata dal lettore, del rimborso programmato meccanico (tot quote ogni tot tempo, con il rischio di eccessive erosioni di capitale), esistono sul mercato anche fondi comuni azionari o bilanciati predisposti a rimborsi programmati «intelligenti», ossia collegati al comportamento della quota stessa. Per esempio, si può decidere di trasferire a un fondo obbligazionario, o a rendita, ogni plusvalenza eccedente il livello di partenza per il 3, o il 5 o il 10 per cento, limitando così l'esposizione alla volatilità e, in qualche misura, cautelandosi per le fasi negative. Come pure si possono sottoscrivere i classici fondi obbligazionari con distribuzione delle cedole, sapendo però che non esiste certezza di restituzione al 100% del capitale a scadenza, come avviene per Btp e Cct acquistati a 100 lire.

glauco.maggi@lastampa.it

Dalla Banca d'Italia i dati sull'istruzione: peggio di noi Portogallo e Spagna

Il 54% dei lavoratori italiani ha fatto solo la scuola media

ROMA

Antonio Fazio, governatore della [illegible] d'Italia, l'ha detto martedì [illegible] parlando alla [illegible] bilancio della Camera: il livello di istruzione degli italiani non è adeguato ai tempi. «Proprio quando le nuove tecnologie [illegible] il capitale umano fattore centrale di sviluppo - ha detto Fazio - l'Italia presenta un deficit di scolarizzazione che [illegible] ha riscontro negli altri Paesi industriali». Ed ecco arrivare da Via Nazionale le cifre che hanno costituito la base di riflessione per l'intervento del Governatore. E non sono cifre consolanti: il livello di istruzione della forza lavoro italiana è per lo più medio-basso. Oltre la metà della popolazione attiva, per la precisione il 54%, si è infatti fermata alla scuola dell'obbligo, un indubbio svantaggio rispetto al resto d'Europa in tempi di nuova economia e di opportunità per profili professionali con alti livelli di competenza tecnica, ciò costituisce [illegible] un 'gap' nei confronti del resto d'Europa.

Insomma nel passaggio dalla catena di montaggio al terziario avanzato il livello d'istruzione in Italia non sembra essere cambiato molto. Altro che popolo di dottori, per non parlare di master o specializzazioni: la percentuale dei laureati tocca l'11% e nel confronto con gli altri Paesi Ocse è tra le più basse, ma anche la quota dei diplomati, che non va oltre il [illegible] è molto scarsa. Senza contare che in Italia non si è ancora sviluppato un livello di istruzione terziaria non universitaria, fatto che rende il divario con il resto del mondo occidentale ancora più pesante.

Nella classifica degli ultimi della classe peggio dell'Italia ci sono solo Portogallo e Spagna, dove rispettivamente il 78 e il 62% della forza lavoro non è andata oltre la scuola primaria. Un bel salto rispetto a Irlanda, Francia e Gran Bretagna, dove i lavoratori che si sono fermati alla scuola dell'obbligo sono rispettivamente il 43, 34 e 19 per cento.

Come abbiamo detto va male anche sul fronte dei diplomati, visto che ad aver conseguito un titolo di scuola media superiore è soltanto un terzo degli italiani in età lavorativa, contro i due terzi degli austriaci, o la metà degli statunitensi, dei britannici e degli svedesi. Nell'Ocse la palma di Paese con forza lavoro più istruita va al canada, dove tra dottorati e titoli di studio parauniversitari si arriva al 53%. Per le sole lauree, invece, in testa ci sono gli Usa, col 28%, seguiti dai Paesi Bassi, a quota 27%.

(v. cor.)



Il governatore Antonio Fazio

L'ente [illegible] svolta: presto l'integrazione con le banche

Le Poste al listino nel 2002
Passera cerca soci stranieri

ROMA

Poste italiane Spa sarà pronta alla quotazione in [illegible]. Ad annunciarlo è stato l'amministratore delegato della società, Corrado P[illegible] «Siamo all'inizio di una lunga strada di risanamento e di rilancio. Alla fine di questa strada, che speriamo coincida con i tempi del piano di impresa, cioè il 2002 l'azionista e quindi non certo il management potrà porsi questo problema».

[illegible] ha spiegato che «occorre «rendere l'azienda potenzialmente quotabile». [illegible] poi il Parlamento ed il Governo a decidere se quella della quotazione [illegible] un'opzione corretta», ha aggiunto l'amministratore delegato.

Intanto Poste Italiane punta a realizzare alleanze, anche a livello internazionale, in tutti i suoi settori di attività, compreso Bancoposta. Ci sono tavoli di trattativa, anche a livello internazionale, per le singole divisioni: corrispondenza, pacchi (do[illegible] i francesi [illegible] i candidati partner più probabili), corriere espresso e logistica, bancoposta.

Ed entro poche settimane potrebbe essere risolto il problema dell' integrazione dei sistemi di pagamento tra banche e poste. «Finalmente c'è la disponibilità dell' Abi a considerare [illegible] gli uffici postali possano accettare anche assegni girati, mentre ora ai nostri uffici pos[illegible] accettare solo [illegible] intestati "a me medesimo" e circolari - ha detto Passera - e questo è un grosso vincolo per le imprese, soprattutto le piccole e medie». [illegible] ora il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, si occuperà del caso. Intanto è stato in parte risolto il nodo del collegamento tra bonifici bancari e bonifici postali. Rimane ancora il tema del Bancomat.

Con una proposta da 7 miliardi di dollari ottiene di trattare in esclusiva. Fra sei settimane il verdetto

Ford fa rotta sulla Daewoo

Paolo Baroni

È Ford la candidata preferita per la cessione di Daewoo. Lo ha reso noto ieri il Comitato per la ristrutturazione del gruppo coreano finito l'anno scorso in bancarotta. Ford, che si confrontava con i consorzi formati da General Motors e Fiat e da DaimlerChrysler e Hyundai, avrebbe presentato l'offerta economica più alta. Cifre precise non sono state fatte, ma si parla di 6,9 miliardi di dollari, qualcosa come 14mila miliardi di lire per un gruppo in grado di produrre 2 milioni di vetture all'anno ma gravato anche da ben 15.200 miliardi di debiti. «Abbiamo offerto il giusto» ha commentato un manager della Ford che però non ha voluto fornire altri dettagli.

La casa americana ora ha sei settimane di tempo per trattare in esclusiva l'affare ed effettuare in contemporanea le perizie di "due diligence" sulle società che intende rilevare (Daewoo Motor, Ssangyong Motor e Daewoo Motor Sales) dopo di che si potrà passare all'accordo definitivo. Se queste trattative dovessero fallire Gm-Fiat e DaimlerChrysler-Hyundai potranno presentare nuove offerte. In una successiva conferenza stampa, Oh Hogen, presidente del Comitato per la ristrutturazione di Daewoo, ha detto di sperare di poter chiudere la vendita entro inizio settembre. «Più breve sarà la trattativa, tanto maggiori le prospettive di un successo».

«Noi ci aspettiamo sinergie su base globale» ha spiegato David Snyder responsabile dello sviluppo Ford in Asia, secondo il quale non si tratta soprattutto di affrontare i vari nodi del salvataggio della casa sudcoreana: livelli occupazionali, rapporti con i creditori e con i fornitori. «Il nostro principale obiettivo - ha poi aggiunto - resta la crescita della Daewoo che offre una gamma di prodotti complementari a quelli della Ford», il cui obiettivo è quello di raggiungere entro il 2005 una quota di mercato pari all'8,5% nell'area del Pacifico contro il 20% di Toyota, l'11% di Nissan ed il 9,5% di Honda.

A Seul ieri hanno spiegato che Ford è stata scelta per la sua capacità di migliorare il valore di Daewoo, la disponibilità a trasferire tecnologia verso la casa, a garantire i posti di lavoro e a contribuire alla crescita e allo sviluppo dell'industria locale di componenti. Un portavoce del ministero delle Finanze ha poi riferito che il prezzo offerto da Ford era molto più elevato di quello delle due altre due cordate, mentre erano molto simili le altre condizioni. L'offerta più bassa sarebbe stata quella di DaimlerChrysler-Hyundai il cui obiettivo, vista la catastrofica situazione finanziaria della società coreana, era la sola Daewoo Motor e non l'intero gruppo auto.

Per la Gm è stata una doccia fredda. «Siamo ovviamente molto delusi», ha dichiarato il portavoce John Mueller. Pur non avendo voluto fornire dettagli circa l'offerta congiunta lanciata con la Fiat, Mueller in sintonia coi vertici Fiat ha poi detto che «è stata fatta una proposta ad un prezzo che noi riteniamo essere adeguato e che andava incontro alle esigenze di Gm e Fiat e allo stesso tempo tutelava il futuro di Daewoo, dei suoi dipendenti, dei creditori e dei fornitori».

Gm ora prenderà in considerazione altre soluzioni per entrare nel mercato coreano, precisando che in ogni caso seguirà da vicino gli sviluppi dei colloqui tra Ford e il comitato di ristrutturazione della Daewoo pronta a rientrare in gara assieme agli alleati torinesi nel caso in cui le trattative dovessero fallire.



Per il presidente della Fiat Paolo Fresco l'offerta fatta assieme alla Gm per rilevare Daewoo era «senz'altro adeguata. Ora - ha aggiunto - vediamo come procede la trattativa con Ford». «Man? E' un partner interessante, ma non siamo in fase d'attacco»

Fresco: la nostra offerta era senz'altro adeguata

Luigi Grassia

inviato a BOLOGNA

«La Ford? Bisogna vedere che cosa succede adesso. Certo il primo round sulla Daewoo lo hanno vinto loro...». Perché dottor Fresco, è solo il primo round? Il presidente della Fiat risponde con un'espressione eloquente, che dice: la partita con la cordata Fiat-General Motors potrebbe non essere chiusa.

Nel giorno in cui la Ford segna un punto nella conquista di uno dei giganti coreani dell'auto, il vertici del gruppo del Lingotto non si fasciano la testa: la Daewoo è un colosso sì, ma un colosso azzoppato da un'enorme mole di debiti, per cui interessa sì per la sua capacità produttiva, ma non a ogni costo.

«La nostra era un'offerta molto adeguata - commenta il presidente Fiat - ma adesso la Ford è piazzata in pole position nella trattativa per l'acquisto». La palla ora è nel suo campo. E se nei 60 giorni in cui ha conquistato l'esclusiva attenzione di Daewoo la Ford non riuscisse a concludere? «Credo che la Daewoo abbia selezionato nella Ford un primo partner con cui negoziare - risponde Fresco -, se non riesce parlerà con un secondo». E a quel punto tornerebbero in gioco Fiat-Gm e DaimlerChrysler-Hyundai.

Fresco ha anche fatto chiarezza sulle mire del gruppo Fiat nei confronti del settore autocarri della tedesca Man: la *Frankfurter Allgemeine Zeitung* aveva interpretato una sua dichiarazione come espressione di forte interesse, il presidente del gruppo italiano ha gettato acqua sul fuoco: «Sicuramente non siamo nella fase di attacco. La cosa è andata così: ero a una riunione della General Motors, mi hanno fatto delle domande e ho risposto, poi ci hanno fatto su delle speculazioni. Io ho detto e ripeto - ha proseguito Fresco - che la Man sarebbe un partner interessante, perché è complementare a Iveco, ma poi ho aggiunto che in questo momento è difficile fare operazioni perché tutti guadagnano bene e nessuno pensa a cedere. Quindi non ci sono colloqui... Si parla sempre con tutti...».

La strategia delle acquisizioni e degli accordi, comunque, resta sempre all'attenzione del gruppo Fiat; il presidente Fresco, parlando all'assemblea dell'Assoindustria di Bologna, ha infatti sottolineato che nella nuova competizione globale «bisogna sempre stare un passo avanti agli altri, focalizzarsi su quello che si sa fare meglio e farlo da soli quando lo si ritiene conveniente, altrimenti non esitare ad accordarsi, perché quando si ha l'interesse e l'opportunità non c'è tempo da perdere».

Nel panorama di fusioni, acquisizioni, ma anche cessioni di imprese che caratterizza l'Europa e l'America, Fresco ha spiegato che la Fiat «punta a mantenere nel suo portafoglio solo le attività che le permettono di competere da leader globale, cedendo ad altri, che possono far meglio, quelle che non consideriamo più strategiche». Dove invece si concentrano investimenti ed energie, il massimo sforzo va destinato all'information technology e a Internet, e a questo proposito Fresco ha detto che «non esiste differenza fra old e new economy, perché le nuove tecnologie sono pervasive» e soffiano nuova vita anche nei settori finora ritenuti maturi. L'unica strozzatura potrebbe rivelarsi la difficoltà a reperire personale qualificato. Fresco ha chiuso affermando che «sviluppare le tante capacità inespresse che abbiamo in Italia è un traguardo anche etico per il quale vale la pena di battersi».

E quindi ha espresso la sua critica, contenuta nei toni, a ciò che dall'esterno frena la competitività: mancanza di flessibilità, eccesso di burocrazia, carenza di infrastrutture moderne, corporativismi che sopravvivono, e poi concludendo i lavori dell'assemblea bolognese ha rivolto anche un invito alle imprese a «non attendere che le condizioni ambientali migliorino» per approfittare delle opportunità che lo scenario mondiale, con la globalizzazione e la «straordinaria diffusione» delle nuove tecnologie, offre.

Abn, Intesa e Chase raccoglieranno 2 miliardi di dollari

Un nuovo maxi-prestito per il gruppo del Lingotto

TORINO

Nuova operazione sul fronte finanziario per il gruppo Fiat. Il gruppo torinese ha infatti dato mandato ad Abn Amro, Banca Intesa e Chase Manhattan Bank, per organizzare un prestito sindacato revolving per 2 miliardi di dollari della durata di 5 anni.

La linea, a favore di «Fiat spa» e di società controllate servirà - precisa una nota diffusa ieri dal gruppo torinese - al finanziamento delle attività correnti e del capitale di funzionamento, oltre che come linea di «back up» per i programmi di Commercial Paper. È prevista una «swing line» per 450 milioni di dollari.

Parallelamente saranno cancellate le due linee per 1,1 miliardi di dollari e 1,2 miliardi di dollari, attualmente in essere in capo rispettivamente a Case Corporation e a Case Credit Corporation, in scadenza nell'agosto 2001.

L'operazione, che coinvolgerà le principali banche di relazione di Fiat, migliorerà - conclude il comunicato - la flessibilità finanziaria del gruppo.

■ CEDUTA Euridea, società del gruppo Fininvest, ha sottoscritto un contratto di cessione a Giochi Preziosi delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della controllata Holding dei Giochi. Il corrispettivo per l'acquisto è di miliardi. Contemporaneamente Giochi Preziosi ha concordato l'acquisizione di una partecipazione compresa tra il 10 e il 15% del capitale sociale di una costituenda società del gruppo Fininvest.

■ **CAMUZZI VERSO LA BORSA**
L'assemblea straordinaria del gruppo Camuzzi ha deliberato la richiesta di ammissione alla quotazione in Borsa. Entro la fine di luglio è previsto un aumento di capitale. Il gruppo Camuzzi nel '99 ha fatto registrare un fatturato di 2.376 miliardi (+3,9%). L'attività di distribuzione di gas ha rappresentato l'anno scorso il 71,4% dei ricavi, quello elettrico il 20,8%.

■ **ALLEANZA CITIGATE-PMS**
Citigate Dewe Rogerson e Pms Corporate Communication stringeranno un'alleanza per affrontare insieme il mercato della comunicazione finanziaria. Le due società avranno sedi a Milano, Roma, Londra, New York, Hong Kong e Tokyo.

■ **ACCORDO CABOTO-DIRECTA**
A partire dal 3 luglio prossimo tutti i clienti di Directa sim potranno operare a costo zero sui covered warrant emessi da Caboto. L'accordo raggiunto tra la sim torinese e l'investment bank del gruppo Intesa prevede compravendite senza commissioni per offrire agli investitori indipendenti un servizio di trading on line più conveniente.

■ **NASCE CARINORD 1**
E' nata Carinord 1, la nuova holding bancaria detenuta pariteticamente tra il Gruppo Banca Intesa e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Banca Intesa è inoltre entrata in Popolare Cremona il 20 giugno il 2,009%. L'1,859% è in mano a Cariparma, lo 0,109% a Carivita, lo 0,027% a Cariplo e lo 0,014% a Comit.

IL PUNTO SUI MERCATI

Volano le Generali

TELEFONICI in forte calo alla Borsa di Milano che, in linea con gli altri mercati, chiude con un ribasso consistente, che il Mibtel misura nell'1,86%. Fib settembre che spazia in una forbice di 900 punti, e chiude poco sopra la soglia dei 460[illegible] punti. Nessun impatto della decisione del Fomc di mantenere invariati i tassi. Il mercato, dicono gli operatori, è nelle mani dei derivati, i veri protagonisti di queste ultime sedute. Vendite diffuse su Olivetti, Tecnost, Telecom e anche Tim, che mercoledì erano rimbalzate in positivo. Il solo tema operativo che ancora domina il mercato rimane la sistemazione dei gruppi che orbitano attorno a Mediobanca. Da qui, in un intrecciarsi di ipotesi e di disegni, gli acquisti massicci (11,625 milioni di pezzi) sulle Generali, che chiudono la seduta in rialzo del 3,03%, ben sopra i 35 euro. Scambi finali per 3581 milioni di euro, poco meno di 7000 miliardi di lire. E il denaro insiste anche sulle controllate Alleanza, che chiudono rafforzate di un altro 2,76%. Gettonate anche Fondiaria (+1,82%), mentre si registrano prese di beneficio su Mediobanca (-0,67%). Bancari in generale selettivi, con Intesa a +2,22%, anch'esse coinvolte nei disegni. Perdono il 2,11% Bipop-Carire, con 13,9 milioni di pezzi scambiati, contro i 48 di mercoledì. Incolori i grandi industriali. Quanto ai telefonici, Olivetti perdono il 4,20%, Telecom il 3,91%, Tecnost il 3,96%, Tim addirittura il 6,13%. Qualcuno punta sulla rotazione dei temi operativi. Le Dada esordiscono con un prezzo di chiusura di 39,97 euro, in rialzo del 19,31% sul collocamento, dopo aver segnato un massimo di 47,90 euro. Mondo Tv, dopo l'exploit di mercoledì, perdono l'11,35%.



1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 666.72 (-2.41); Bruxelles (Bel 20) 2903.58 (-0.15); Francoforte Dax Xetra 6867.69 (-2.67); Hong Kong (Hang Seng) 16288.80 (-0.92); Londra (Ftse 100) 6239.00 (-1.18); [illegible] (Ibex 35) 10371.60 (-2.00); Parigi (Cac 40) [illegible] (-3.13); Sydney [illegible] 3205.50 (+1.26); Tokyo (Nikkei) 17475.90 (+0.61); Zurigo (Smi) 7710.50 (-0.22); New York (Dow Jones) 10399.10 (-1.22); Nasdaq 3882.02 (-1.48)

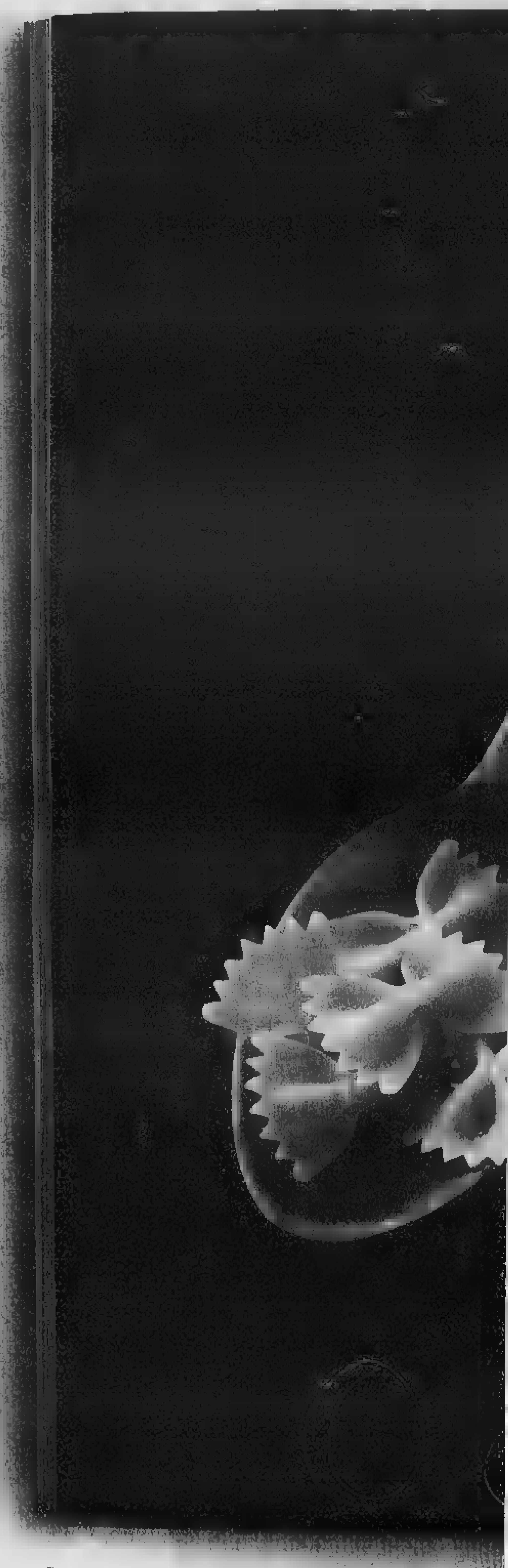
B. Antonveneta 21.000; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 49.000; [illegible] 22.350; [illegible] Assicurazioni 35.500; Cr. Parma e Piacenza 1.440; [illegible] Cattolica 2.700; Eurosviluppo spa 0.036; Friuladria 50.000; Meie Ass. 0.840; Pharmacia 1.700.

Warrant: Sai risp 0.200; Unipol priv 0.120.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

La ri



Sgusciate i gamberi, tagliate gli asparagi a rondel
per un paio di minuti almeno. Nell'acqua bollente
degli asparagi. Riunite il tutto e finite con un

E' MORTO IERI NELLA SUA CASA DI ROMA. AVEVA 78 ANNI



IL CATTIVO

Fu, nel 1947, il film **Riso amaro** di Giuseppe De Santis, a rivelare, nella parte di Walter, un cattivo tagliato con l'accetta, quel giovane «spilungone» [illegible] naso aquilino che sarebbe diventato famoso. Anni dopo il regista ricordava: «Accanto [illegible] Mangano e a Vallone in **Riso amaro** scoprii anche Gassman, che fino allora era conosciuto come attore di teatro e ottimo allievo dell'Accademia d'Arte Drammatica. Quello fu il suo primo ruolo cinematografico vero e proprio». Un ruolo che sembrava però destinarlo a [illegible] carriera [illegible] cattivo.

[illegible]

«Dei film che ho interpretato [illegible] '46 fino ai [illegible] **ignoti**, un[illegible] [illegible] orrendi, alcuni mediocri e quattro o cinque si salvano. Tra me e il cinema ci fu antipatia fin [illegible] primo [illegible] lo detestavo del cinema [illegible] frammentarietà e il caos e il [illegible] si vendicava facendomi rigido, amorfo e antipatico»: ricorderà anni dopo. I produttori non lo volevano per la parte [illegible] pugile Peppe, un tonto piacevole, ne I [illegible] ignoti il film girato [illegible] Mario Monicelli, nel [illegible]. [illegible] prima volta che l'attore interpretava sul grande schermo un ruolo comico.





[illegible]

Il successo de **I soliti ignoti** gli apre, nel 1959, [illegible] porte de [illegible] **grande guerra**, sempre di Monicelli, in cui insie[illegible] Alberto Sordi è un soldato del primo conflitto mondiale. Ispirato a [illegible] racconto di Maupassant, rielaborato da Vincenzoni con Age [illegible] lo stesso Monicelli, il [illegible] contamina la tragedia storica con la commedia all'italiana. Gassman è il milanese Giovanni Busacca [illegible] cerca in tutti i modi di imboscarsi, alla fine viene inviato [illegible] fronte e qui cerca di [illegible]itare i pericoli della guerra. Nei panni dell'anti-eroe ri[illegible] ad essere umano e convincente.

IL [illegible]

Del 1962 è **Il sorpasso**, il capolavoro di Dino Risi, uno spac[illegible] dell'Italia del boom. Gassman è il trentaseienne Bruno Cortona, [illegible] simpatico cialtrone con Aurelia «decappottabile e supercompressa» che convince un timido studente (Jean Luis Trintignant) [illegible] accompagnarlo, in un'assolata domenica d'agosto. L'avventura on the road si snoda tra spiagge, case di campagna e ristoranti d'[illegible] Paese che scopre improvvisamente la ricchezza a portata di mano. Gassman esprime i difetti di quell'Italia, ma riesce a farsi perdonare per la carica di generosa vitalità.



I mille volti *di* GASSMAN

[illegible] Corbi
ROMA

VITTORIO Gassman se n'è andato alle [illegible] di notte, scivolando dal sonno alla morte. Lui che della morte parlava spesso, augurandosela, aveva comunque paura di quel momento. E adesso gli amici, nel dolore, si consolano pensando che la fine è stata dolce, che non ci saranno più i momenti bui della depressione, un male che lo accompagnava da anni, con alti e bassi. Nella casa di via Brunetti, alle spalle di piazza del Popolo, si è riunita ieri mattina tutta la famiglia. La moglie Diletta D'Andrea, il figli Alessandro, Paola, Jacopo. Victoria, avuta da Shelley Winters, arriverà solo oggi dagli Stati Uniti dove vive. Impossibile per tutti parlare di Gassman al passato. Il suo ricordo, la sua energia, riempiono la casa, meta di un pellegrinaggio di amici che arrivano distrutti dal dolore.

Piange **Monica Vitti** mentre varca il portone. Riesce [illegible] dire poche parole prima che i singhiozzi le serrino la gola: «Siamo tutti addolorati, lavorare insieme e studiare insieme è stata una cosa bellissima, che non si può dimenticare». Piange Mario Monicelli che insieme [illegible] Gassman ha passato la vita fuori e dentro i [illegible] («I soliti ignoti», «La grande guerra», «L'armata Brancaleone»). Mancheranno a **Monicelli**, [illegible] e **Ettore Scola** le serate da «Otello», la trattoria di via della Croce dove da anni era fissato l'appuntamento il mercoledì per giocare a carte e discutere. E [illegible] giornate a Fregene sulla spi[illegible]ia da «Mastino», al villaggio [illegible] pescatori, dove ogni anno, a fine luglio, Gassman anda[illegible] per fare lunghe nuotate, eredità della sua storia di sportivo.

L'addio [illegible] Gassman è anche l'addio a un mondo che sta scomparendo, a persone che hanno costruito il cinema italiano condividendo ideali e passioni. «Stanno andandosene tutti quelli [illegible] mia generazione - dice Monicelli - vedo che se [illegible] vanno uno dietro l'altro. Lo accetto con rassegnazione».

E' distrutto dalla notizia lo [illegible] neggiatore **Piero De Bernardi**, che vive sullo [illegible] pianerottolo di Gassmann. Racconta che pochi giorni fa lo aveva accompagnato a [illegible] controllo dal cardiologo per una scintigrafia. «Dalla faccia del medico avevo capito che le [illegible] andavano». E a spaventare l'attore, raccontano altri amici, era la prospettiva di un intervento chirurgico. Anche questo ha contribuito, nell'ultimo periodo, ad acuire la depressione che lo tormentava da anni. «Soffriva - racconta **Cassano**, lo psichiatra che lo ha curato - nel vedere che non ci fosse più sensibilità, stile e cultura nel mondo, che un tempo invece dominavano nel suo ambiente».

Giuseppe **Patroni Griffi** scende dalla casa di Gassman, [illegible]. Ricorda le ultime volte che si sono incontrati: «Ci vedevamo [illegible] ristorante qua vicino, era depresso e non sapeva spiegare perché. Qual[illegible] lo tormentava, forse non gli piaceva l'idea della morte. Io, al contrario, sono una persona ottimista e cercavo di tirarlo su anche se mi rendo conto che stiamo scendendo, ce ne stiamo andando».

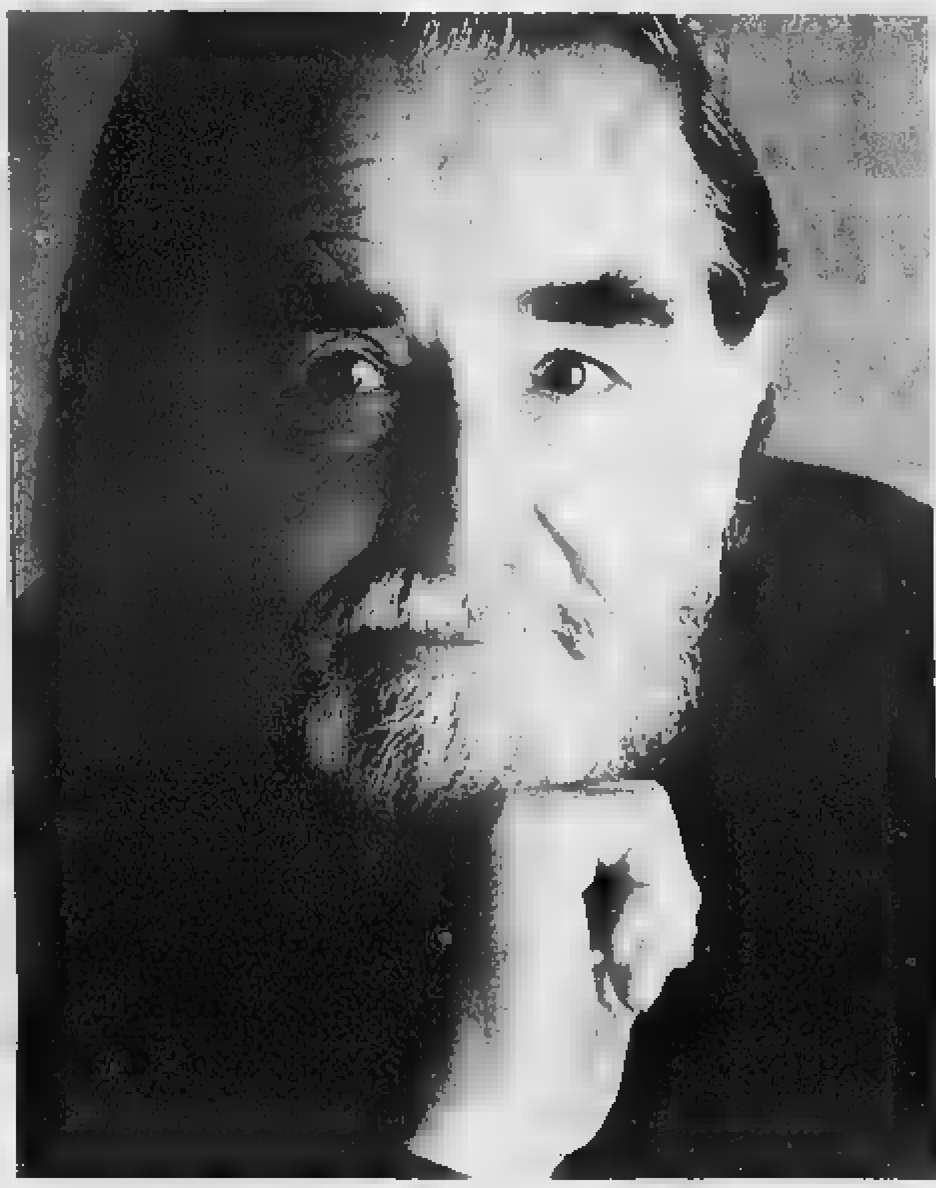
Arrivano anche **Marco** [illegible] [illegible] la moglie [illegible] **D'Aloja**, a lungo fidanzata [illegible] Alessandro, che considera Vittorio Gassman co[illegible] un genitore. Il regista - che ha scritto un film sulla depressione per cui voleva come protagoni-[illegible] Gassman - quando sale [illegible] scale del palazzo di via Brunetti [illegible] ha ancora avvertito il padre, Dino, [illegible] dei più cari [illegible] dell'attore, [illegible] questi giorni a Salsomaggiore per girare un film. Ha paura che la notizia [illegible]ossa sconvolgerlo.

Distrutta **Franca Bettoia** che rivive il dolore provato per la morte del marito Ugo Tognazzi. Non si sente di dire nulla come anche il produttore Fulvio Lucisano che ha gli occhi velati di lacrime. Ma gli amici che hanno salutato per l'ultima volta Gas[illegible] sono tanti: **Gabriele Lavia** [illegible] **Monica Guerritore, Massimo Ghini, Alessandro Haber, Gigi Proietti, Ari[illegible] Tieri e Giuliana Lojodice**. In serata sale pochi minuti **Walter Veltroni**.

Domani la camera ardente sarà allestita nella sala della Proto[illegible] in Campidoglio dalle 10,30. I funerali saranno sabato mattina nella chiesa di San Gregorio al Celio.

Patroni Griffi: «Non amava l'idea della morte»
Monicelli: «Se ne stanno andando tutti quelli della mia generazione»

De Bernardi: «Temeva un'operazione»
Cassano: soffriva per la mancanza di stile del suo mondo»



Da Marta, amore di gioventù, a Diletta D'Andrea, l'ultima moglie, madre di Jacopo

Tante donne, tre le aveva sposate

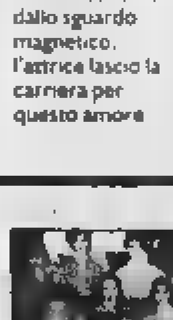
Con la prima consorte, Nora Ricci, litigò la sera delle nozze. In America sposò poi Shelley Winters; anche con lei non durò

ROMA

DI donne, delle sue passioni furiose, dei matrimoni turbolenti, delle rotture pirotecniche, Vittorio Gassman ha sempre parlato, nei suoi libri, nelle sue interviste, senza falsi pudori e soprattutto senza la tipica tendenza maschile all'autoassoluzione. Dai tempi della[illegible] Marta, pedinata «al rito[illegible] da [illegible] e celebrata con una lunga serie di messaggi murali che giocavano sulle infinite possibilità di modificarne il nome (martina, martingala, martoriere, martedì), fino a quelli della moglie Diletta D'Andrea che gli è rimasta vici[illegible] negli ultimi giorni di vita, Gassman ha collezionato, senza fare misteri, una lunga serie di amori, di cui tre culminati in altrettanti matrimoni. Vivergli accanto non doveva essere cosa semplicissima e lui stesso, nei ricordi biografici, analizza con lucidità colpe e motivazioni dei vari fallimenti sentimentali, a cominciare dal primo, quello che cancellò dalla sua vita la figura dell'amatissima, piccola Marta, «vittima dei miei [illegible] interessi, dell'onnivora dedizione al gruppo e ai sogni d'arte».

I malesseri, spesso, venivano fuori presto: con la prima moglie Nora Ricci affiorarono addirittura durante la prima notte di nozze, il 6 novembre [illegible] '43, quando, racconta l'attore, «stremati dal viaggio in camion, scendemmo [illegible] Firenze all'hotel Porta Rossa, cucinammo [illegible] boccone in camera e, per motivi che non ricordo, ruppi due uova sulla testa di Nora, che naturalmente rispose [illegible] fitto lancio di oggetti». Veniva già fuori, spiega poi Gassman, «il presagio di un attrito fatale fra due giovani i[illegible] [illegible] caratteri opposti. [illegible] flemma, la mia belluina impazienza; il [illegible] senso critico, il mio ottimismo nutrito di presunzione». Da Nora Ricci, nonostante la nascita della figlia Paola, Gassman si separò (consensualmente) nel '48 e, molto dopo, nel '67, una sentenza del tribunale della Sa[illegible] Rota gli restituì anche il celibato. [illegible] prima di ritornare a quello stato di libertà, Gassman aveva vissuto l'unione americana con Shelley Winters, un legame che, fin dai primi tempi del trasferimento negli Stati Uniti, gli aveva provocato [illegible] perplessità: «Mi chiesi - racconta l'attore in "Un grande avvenire dietro le spalle" - perché fossi lì ad apprendere una cinquantina di parole inglesi [illegible] giorno e tu continuassi imperterrita a pronunziare "spagheddi" come tutti gli americani. Piccoli sussulti, che lavoravano sotto la chiglia della nave in cui ci eravamo imbarcati». Insomma, il naufragio era nell'aria e [illegible] servì la nascita di Vittoria ad arginarlo; Winters accusò Gassman di rifiutare il mondo hollywoodiano e poi di vedere la figlia troppo saltuariamente.

Il terzo matrimonio, con Diletta D'Andrea, arriva nel 1970, dopo molte altre passioni importanti, tra cui quella per Annamaria Ferrero di [illegible] l'attore scrisse: «I sette anni che coincidono con la convivenza con Annamaria mi si presentano come un periodo più remoto [illegible] precedenti, nel quale l'incidenza del mio carattere e della mia volontà è stranamente sfumata e i fatti non affiorano come [illegible] continuum di giorni e [illegible] mesi, bensì a ventate irregolari, sen[illegible] concatenazione cronologica». Poi [illegible] la volta di Juliette Mayniel, delle feste nella casa sull'Aventino «che anno per anno ci avevano estraniati più che uniti» e soprattutto di Alessandro, concepito, ricordava l'attore con esattezza, «in Argentina, a Mar del Plata». Con Juliette, nel tentativo di tutelare il più possibile il bambino dai traumi della separazione dei genitori, Gassman ha raccontato di [illegible] mantenuto un'amicizia costante, un legame che consentisse al figlio di passare tranquillamente dalla casa della madre a quella padre, destinata a diventare in seguito anche quella dell'ultima moglie, Diletta. Descritta come «una donna mite e forte le cui aspettative nei miei riguardi mi lusingavano e insieme mi spaventavano», Diletta è la protagonista assoluta di un intero capitolo di «Un grande avvenire dietro le spalle»: con [illegible] l'attore si era trasferito nell'attico di via Brunetti dove ieri è spirato; con lei, dopo il matrimonio nel municipio di Velletri, ha vissuto di nuovo, in età avanzata, grazie alla nascita di Jacopo, la gioia della paternità. In un'ode buffa che le aveva dedicato, c'era scritto tra l'altro: «Quando mi vedi sudare se parlo a un imbecille, quando mi senti citare quel che citano in mille; quando son troppo amabile, quando non so dir "no", quando dico "fruibile", quando dico "però"...quello, quello! e il tuo compito, eccolo lì il tuo attimo!». (f. c.)



Juliette Mayniel che fu legata a Gassman per cinque [illegible] Dalla loro unione nacque Alessandro Francese, bella, dallo sguardo magnetico, l'attrice lasciò la carriera per questo amore

«L'ULTIMO SCHERZO»

Parla il figlio Alessandro: «Dava l'impressione di volersi defilare»

Fulvia Caprara
ROMA

LA sensazione amara di un padre che lentamente sceglie di «defilarsi» dalla vita, di mettersi in disparte, come in attesa di una fine [illegible] quasi [illegible] di scena liberatoria. «Ci eravamo [illegible] preparati» - spiega [illegible] Alessandro Gassman, il figlio nato dall'unione dell'attore [illegible] con l'attrice francese Juliette Mayniel - anche se fisicamente stava bene, mio padre dava l'impressione di volersi [illegible]. [illegible] Proietti [illegible] Alessandro [illegible] parlare in questo momento di suo padre [illegible] [illegible] uno dopo l'altro [illegible] quindi incapaci di consolare. Ma è inevitabile: spetta a lui mettere insieme ricordi e rimpianti [illegible] trentaquattrenne [illegible] sempre [illegible] Vittorio Gassman aveva regalato tempo fa, quasi fosse un presagio, il cappello indossato in «Profumo di donna». A Jacopo, ventenne, è toccato ieri mattina il trauma della scoperta della fine del padre; Vittoria, la figlia avuta da Shelley Winters, è in volo dagli Stati Uniti, per Paola parla il marito attore Ugo Pagliai.

Dice Alessandro: «Soffro per la mancanza della persona più onesta e generosa che mi sia mai capitato di incontrare nella vita per quella a cui ho [illegible] sempre [illegible] per quello cui devo tutto ciò che ho imparato. [illegible] padre, un grande maestro [illegible] insegnare il mestiere d'attore [illegible] [illegible]



Alessandro Gassman

[illegible] AL CINEMA COMICO O ALMENO GROTTESCO

IL MOSTRO



Ancora Dino Risi dirige nel 1963 **I mostri**, film ad episodi [illegible] cui Gassman e Tognazzi disegnano [illegible] venti sketch un affresco con toni grotteschi dell'Italia del boom. I vizi di quegli [illegible] sono trattati in modo satirico, ma anche con qualche compiacimento. Gassman dà prova di grande istrionismo impersonando il carabiniere, il vitellone, il mendicante e anche, [illegible] travesti, la scrittrice smaniosa di premi. Grazie all'accoppiata Gassman-Tognazzi, amici anche fuori dal set, il film ebbe un grande s[illegible] e molte mediocri imitazioni

BRANCALEONE



«Branca, branca, branca... leon, leon, leon» è stato un tormentone storico nell'Italia di fine Anni Sessanta. Si cantava in gita, a scuola, in auto. E veniva dalla colonna sonora de L'armata Brancaleone che Mario Monicelli girò nel 1966. Il film raccontava l'epopea [illegible] un'improbabile compagnia [illegible] ventura, guidata da Gassman. Tanto improbabile che l'espressione *Armata Brancaleone* entrerà nel linguaggio comune per indicare un gruppo squinternato. Gassman si diverte parlando una sorta di grammelot aulico



IL CIECO

Siamo nel 1972 e un Gassman cinquantenne è il capitano Fausto Consolo in **Profumo di donna** di Dino Risi. L'euforia [illegible] boom è ormai passata e c'è posto per un personaggio malinconico che viene dal romanzo Il [illegible] e il [illegible] di Giovanni Arpino. All'apparenza un duro, il militare cieco che gira l'Italia accompagnato [illegible] giovane soldato è una figura attanagliata dal male di vivere.

IL [illegible]

Ha più di sessant'anni quando interpreta il patriarca ne **La Famiglia** di Ettore Scola. È il 1987 e il film fa scorrere quasi un secolo nelle stanze d'un appartamento della borghesia romana. Gassman è [illegible] professore, capo d'una tribù [illegible] figli e nipoti, forse non dissimile da quella dell'attore. E tra nostalgie, malintesi, piccole e grandi vigliaccherie traccia il bilancio d'una [illegible] e forse di una generazione



IN SCENA *per raccontare solo se stesso*



Masolino d'Amico

Il clamoroso debutto nel '43
La collaborazione con i maggiori registi
La sconfitta del Teatro Popolare
Un amore irriducibile per la parola

VITTORIO Gassman, nato Gassmann con due enne (Genova, 1 settembre 1922), era talmente dotato come attore - alto, bello, forte, agile, aveva presenza, voce, orecchio, memoria, fascino, duttilità... - da sembrare costruito, freddo, poco umano; le ascendenze teutoniche del padre, la sua stessa voracità di lettore, la sua padronanza della penna, potevano far pensare a una personalità tutto sommato costruita a tavolino, a un prodotto della volontà. Invece il suo era un talento innato, il bisogno che hanno i veri istrioni, quelli che lo sono dalla culla, di giocare a essere qualcun altro, di prendere in prestito la propria identità e [illegible] sostituirla continuamente. Spesso questa vocazione si accoppia con un fisico anonimo, che il sommo esibizionista all'occasione trasforma: Edmund Kean, al quale Gassman si rifece così spesso, era piccolo e insignificante. Gassman invece era talmente appariscente, che solo di recente la malattia riuscì a farne emergere il segreto, ossia quella timidezza e quel bisogno di essere continuamente rassicurato che è la humus di cui tutti i veri attori si alimentano.

Da giovane Gassman sembrava così aitante e vincente, da risultare antipatico, almeno nell'Italia del dopoguerra che aveva imparato a diffidare della retorica: questo particolarmente al cinema, dove la faccia [illegible], e al cinema gli furono quindi affidati soprattutto ruoli di antagonista e di cattivo, fino a quando Mario Monicelli gli scoprì una vena comica (nei «Soliti ignoti»), e scherzando dal grande schermo sulla propria avvenenza, il bel gigante trionfò. Sì, ma bisogna ricordare che a quel tempo (1958) Gassman in teatro aveva già mietuto grandi successi anche comici. Be', in teatro aveva ottenuto tutto. Iscritto all'Accademia d'Arte Drammatica, che aveva lasciato senza diplomarsi - ma non senza distinguersi in un saggio rimasto leggendario, un' «Opera dei mendicanti» - nel 1943 esordì sfidando la censura - fu subito scritturato dalla compagnia di Alda Borelli e si fece le ossa accanto a Ernesto Calindri e ad altri professionisti consumati; sempre poco più che ventenne, sposò la compagna di corso Nora Ricci, figlia di Renzo Ricci e di Margherita Bagni, e nipote di Ermete Zacconi. A venticinque anni aveva già il nome in ditta con Evi Maltagliati; a ventisei fu diretto per la prima volta da Luchino Visconti in un folle «Oreste», seguito da «Troilo e Cressida» a Boboli col cast più pieno di stelle mai messo insieme in Italia, e da «Un tram che si chiama desiderio», il cui autore Tennessee Williams scrisse a un amico magnificando il sex appeal del protagonista (e nella stessa parte a Broadway si [illegible] esibendo Marlon Brando!). Seguì, altro spettacolo rimasto leggendario, «Amleto», diretto dal coetaneo e collega di Accademia Luigi Squarzina.

Hollywood a questo punto lo chiamò, ma solo per affidargli parti melense, da straniero romantico. Tornato in Italia e al teatro, Gassman trionfò in «Kean» di Dumas-Sartre e come Otello e, alternativamente, Iago, a fianco di Salvo Randone; ma ci furono anche testi leggeri e brillanti, come «I cameleonti» di Federico Zardi, che gli diedero modo di sfoggiare il suo allora non sempre riconosciuto umorismo. E [illegible] la seconda e definitiva carriera cinematografica, i lauti guadagni della quale, sempre fedele al mito di Tespi, Gassman inizialmente investì e perse nell'avventura del Teatro Popolare Italiano, quando tentò di portare i classici alle masse in un immenso tendone che però si rivelò refrattario agli spostamenti; nel 1960 e nel '61 interpretò e diresse tuttavia «Adelchi» e l'«Orestiade», oltre a «Un marziano a Roma» di Flaiano, che il suo protagonismo prevedibilmente soffocò. In seguito Gassman si dedicò prevalentemente al cinema, non senza qualche ritorno anche clamoroso al palcoscenico («Riccardo III» per la regia del giovane Ronconi); a partire dagli Anni Settanta tuttavia il suo bisogno fisiologico [illegible] contatto col pubblico vivo si appagò prevalentemente di recital, anche in più lingue (Parigi, Buenos Aires, New York), come «Sette giorni all'asta» (1977), maratona in cui sfoggiò tutto il suo prodigioso repertorio diventato brandelli continuamente interrotti e commentati in chiave autobiografica. Continuava ad amare sensualmente la parola, donde l'attrazione per «Affabulazione» di Pasolini (1977), tentativo di tragedia moderna in versi; e donde la propria traduzione di un nuovo e stavolta crepuscolare «Otello» (1982). Sempre la parola lo spinse all'ulteriore avventura di «Ulisse e la balena bianca», dove tra Melville e Omero declamava il canto dantesco di Ulisse; e prima di congedarsi con altri one-man-show recuperando altri cavalli di battaglia («con quello che ho pronto in testa posso recitare per più di settanta ore», diceva), parlò ancora una volta di sé con la commedia «Camper» (1994), in cui trascinò due figli poco persuasi.

Fu davvero un grande attore, Gassman? Domandarselo è ridicolo: sì, certo - a teatro, sempre, al cinema, a partire dal [illegible]. Quando lo vide per la prima volta, Silvio d'Amico, che poi lo amò assai, disse che per il teatro era troppo alto, e quando capì anche lui (e intelligente com'era, lo capì presto) [illegible] essere anche troppo bello e troppo dotato, Gassman badò a fingere qualche fragilità, qualche debolezza, magari scherzandoci sopra e ammiccando. Negli ultimi tempi non aveva bisogno di fingere, la malattia lo aveva disarmato, e la sua debolezza interiore in qualche modo trapelava - le poesie ascoltate tante volte dalla sua voce imperiosa risultavano così stranamente commoventi. A quest'uomo esuberante e pieno di salute, a questo campione sportivo sempre assetato di primeggiare, il destino inflisse un male oscuro, poco visibile esternamente, che ne avvelenò gli ultimi tempi. Durante gli attacchi ogni contatto col mondo gli riusciva penosissimo. Vincendosi, una volta si fece viv[illegible] Marcello Mastroianni per informarsi della sua salute. Malgrado i lavori fatti insieme, i due non si frequentavano, e Marcello [illegible] così colpito dalla sua voce al telefono, che disse a un'amica comune: «Ho capito [illegible] essere fortunato ad avere "solo" [illegible] cancro». Anche Marcello era un grande uomo. Addio, Vittorio. Come dice Sofocle di Edipo: ti abbiamo voluto bene.



Nella foto grande Vittorio Gassman nel costume di «Riccardo III» [illegible] accanto il regista teatrale Luca Ronconi
«Mi aiutava, mi dava indicazioni preziose. E poi mi forniva un esempio continuo. Potevo desiderare altro?»

FINO ALL'ULTIMA TORTURA

Ronconi: «Alle prove del Riccardo III mai una protesta per quel costume»

Osvaldo Guerrieri

LA tristezza di Luca Ronconi è già nella voce. «E' la tristezza legata all'affetto» dice lasciando smorire le parole.

La scomparsa di Vittorio Gassman è stata per lui [illegible] una chiusura di sipario. Dal suo ufficio al Piccolo Teatro di Milano ricorda di avere lavorato [illegible] lui due volte soltanto. La prima fu come attore, nel 1953, quando recitò nella commedia di Luigi Squarzina «Tre quarti di luna». La seconda fu come regista, nel 1968, dirigendo l'attore più grande e più famoso del momento nel «Riccardo III» di Shakespeare, produzione del Teatro Stabile di Torino, scene di Mario Ceroli, costumi (pesanti e costrittivi fino al sadismo) di Enrico Job. Furono due esperienze indimenticabili, aggiunge, in un certo modo irripetibili, di sicuro emozionanti.

L'emozione di allora si capisce meglio se proviamo ad immaginare il confronto tra il gi[illegible] e il divo che, fin dall'uscita dall'Accademia, voleva essere il primo, il più bravo: l'attore atletico, bello, forse un po' fanatico, che aveva saputo rimuovere dalla tradizione i cenci e la routine per applicarvi un metodo, come un tedesco: l'attore che brillava sulla scena come lo sparato del frac che indossava nel repertorio brillante, per esempio nel famoso «Ornifle», in cui mostrò una levità e una grazia assolutamente incantevoli.

In quel 1953 Luca Ronconi frequentava [illegible] l'Accademia. Vittorio Gassman [illegible]va già offerto l'exploit della prima edizione integrale di «Amleto», dopo un secolo di manipolazioni e adattamenti. L'esordiente lavorava con il monumento. [illegible] senza timor panico. Ricorda Ronconi: «Vittorio mi aiutava, mi dava indicazioni preziose. E poi mi forniva un esempio continuo. Potevo desiderare altro? [illegible] penso che quella scuola durò un anno intero, cioè per tutto il tempo della tournée, devo confessare tutta la mia gratitudine».

Riprende: «Come fai a non essergli grato? Che avesse accettato di interpretare Riccardo III diretto da un quasi esordiente, è una cosa che non puoi dimenticare». E infatti, prima di quello spettacolo arduo come una scalata dolomitica e duro come una camicia [illegible] forza, Ronconi aveva diretto un solo spettacolo, «I lunatici» di Middleton e Rowley.

«Chi ero io? Forse un discreto regista. Soprattutto, un ragazzo. Per un giovane regista, cominciare a lavorare con un attore della maturità e della fama di Gassman, senza diffidenze reciproche, era un'esperienza fondante».

Ma non faceva sentire, Gassman, il peso della propria grandezza e della propria esperienza? «Ho l'impressione che lavorasse volentieri. Il costume era una macchina terribile, ma lui non si lamentava, anzi ne comprendeva le ragioni, così come condivideva l'impostazione dello spettacolo, quel suo muoversi fra tradizione e rinnovamento». Ronconi ricorda che, per tutta la durata delle prove, e cioè per un intero mese, Gassman non ebbe mai un solo gesto di sufficienza nei confronti del giovane che lo dirigeva. Come appariva? «Strepitosamente bravo. Durante le prove fu sempre così. Dopo, non so. Io non assisto mai alle recite».

Quali furono le caratteristiche di quelle prove? «Ricordo un mese di attività frenetica seguito da un mese di catatonia per me». Una fatica assoluta, vissuta con metodo e anche con allegria, ma senza seguito. Aggiunge il regista: «Ci perdemmo di vista, poi ci ritrovammo. Un giorno Vittorio mi disse che [illegible] sarebbe piaciuto fare con [illegible] "Saul" di Alfieri. [illegible] una bella prospettiva. Ma [illegible] successe niente. Purtroppo ne conosco e ne conoscevo il motivo. Era arrivata la depressione e, con la depressione, il teatro appassiva. Lui lo aveva amato tanto, glielo [illegible]gevo nei gesti e negli occhi. Ma quella volta vidi che gli appariva sempre più lontano, quasi una cosa estranea».



Monica Vitti, da sempre accomunata a Gassman e Sordi a formare un immaginario [illegible]o di attori. Nel '99 Costanzo e Mentana dedicarono ai tre una serata in omaggio alla carriera

Amava la tv senza snobismi

Dalla Rai nel 1959 a Canale 5 nel 1999

Alessandra Comazzi

VITTORIO Gassman, il «mattatore», non aveva paura di «sporcarsi» con la televisione. Non fu mai preso dal timore della contaminazione, nemmeno trent'anni fa, quando fra gli intellettuali italiani andava di moda denigrare il nuovo mezzo, [illegible] degno di comparire in salotto, tra i libri. Gassman no. Gassman, come molti colleghi attori di teatro, gloriosi guitti sempre pronti a percorrere nuove contrade sul carro di Tespi, non rifiutò il piccolo schermo. Piuttosto vi entrò in conflitto, ne fu amareggiato, se ne sentì emarginato.

In certi periodi della sua vita, lui [illegible] voleva e l'avrebbe voluta, la televisione, caso mai era lei che non voleva lui. Ma fino alla fine, il pubblico ha potuto vederlo, il Grande Attore che si esibiva sul video, financo nella pubblicità. Di una banca, di una società di servizi Internet, rappresentata da un bambinello gattonante gattoni sul tappeto cui diceva «Tu sei il futuro», profumando «new economy» e consapevolezza. E fece anche, Gassman, la pubblicità dello «Specchio» della «Stampa», guardandosi allo specchio, per l'appunto, nerovestito, scavato, donchisciottesco e preveggente cavaliere della triste figura.

Il suo ultimo programma è andato in onda giusto un anno fa, nel giugno '99, [illegible] Canale 5, allora diretta [illegible] Maurizio Costanzo. Gassman aveva trattato a lungo con la Rai, per proporre una nuova versione del suo «Mattatore», ma la Rai era stata talmente tentennante e affaticante, che l'attore era passato alla concorrenza. «Non sono berlusconiano ma ringrazio Berlusconi», disse, che gli consentiva di realizzare questo lavoro stimolante.

Lui che considerava i palinsesti «più pericolosi di una tigre», ma che credeva nelle possibilità didattiche della tv. E lo spettacolo venne alfine realizzato, insieme ai suoi allievi della Bottega e agli ospiti affezionati. Ma il vero «Mattatore», l'originale, ci porta al 1959. Il programma, in onda sull'allora unico canale Rai, il «Nazionale», era definito «spettacolo misto». Non apparteneva ad alcun genere prestabilito, ma gettava le basi di quello che si sarebbe chiamato «specifico televisivo». L'attore, sempre in scena e scatenato, dava unità e frammenti all'apparenza contraddittori, lirica, teatro, attualità, politica, rispecchiando la contraddittorietà della tv degli esordi, tanto ingessata quanto squisitamente pronta agli esperimenti. Nel '63 Gassman ritornò in tv col «Gioco degli eroi», un'altra composizione di frammenti; per rivederlo [illegible] modo stabile, bisogna aspettare il 1971, quando, per ben due stagioni, fu ospite fisso di «Canzonissima» (niente disdegnava, l'uomo). Un'altra lunga pausa, e siamo [illegible] '93, quando Gassman «lesse Dante» nella cosiddetta «tv dei professori», quella presieduta da Claudio Demattè, con Elvira Sellerio tra i consiglieri. Lo lesse in giro per l'Italia, nei teatri e nelle piazze, «cercando, diceva, [illegible] renderlo comprensibile». Programmazione a notte alta, imbarazzo della Rai che pareva non saper più che farsene del Grande Attore, una volta che gli aveva dato il suo giochino dantesco. Imbarazzo che prosegue con «Cammin leggendo» del '96, letture mandate in onda per la struttura-ghetto della cultura Rai, che allora si chiamava Videosapere e adesso Raieducational. Ma Gassman ancora non ce l'ha col mezzo, gli dispiace che la Rai lo tratti così, insiste, pensando al progetto del nuovo «Mattatore» che poi andrà su Canale 5. Preceduto, nel febbraio dello stesso '99, da una serata omaggio che Costanzo e Mentana dedicarono a lui, a Sordi e alla Vitti, tre «padri della patria» del cinema italiano. Gassman mostrò in quell'occasione un'assai percepibile allegria di naufrago, vittima dichiarata di un compromesso [illegible] stesso e con la vecchiaia.

[illegible] LE DONNE, I FIGLI, GLI AMICI

VITTORIO GASSMAN



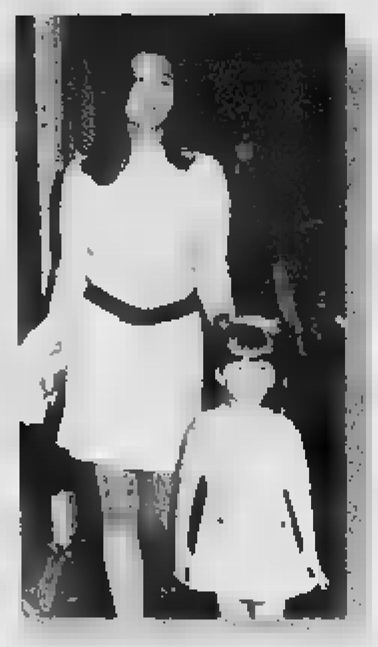
Nasce a Genova il primo settembre del 1922, secondo figlio di un ingegnere tedesco e di Luisa Ambron, casalinga pisana. Trascorre gli anni della sua adolescenza a Roma, frequenta il liceo Tasso, e inizia anche l'attività sportiva nel basket diventando ben presto un apprezzato campione giungendo fino a far parte [illegible] Nazionale. Si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza ma ben presto interrompe gli studi per passare all'Accademia nazionale di arte drammatica dove [illegible] come compagni Carlo Mazzarella, poi diventato critico cinematografico, e Luigi Squarzina, apprezzato regista teatrale.

NORA RICCI

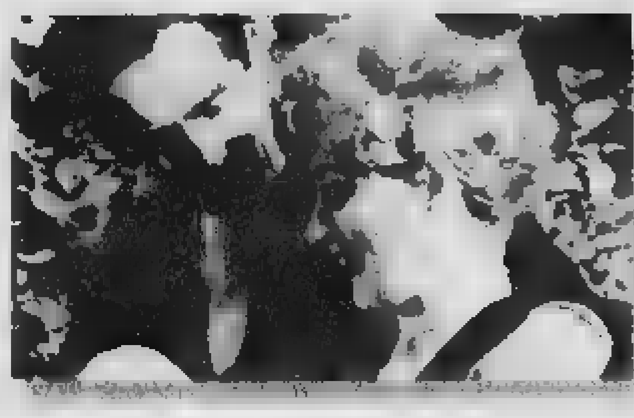


Il primo amore di Vittorio Gassman è una compagna di corso in Accademia e figlia d'arte. Suo padre è il grande attore Renzo Ricci e suo nonno è un altro mito del teatro Ermete Zacconi. I due si sposano, giovanissimi, nel 1943. «Il nostro fu vero [illegible]re - racconterà poi Gassman - ma l'unione non resse perché ci eravamo sposati senza riflettere, con l'avventatezza della gioventù». La nascita della figlia Paola nel 1945 non basta a cementare l'unione. Nora e Vittorio [illegible] separano consensualmente nel 1948. La Ricci morirà nel 1976.

PAOLA [illegible]



La primogenita di [illegible] Gassman è anch'essa una grande attrice di teatro. Si sposa giovanissima con Luciano Virgili da cui ha la figlia Simona (nella foto insieme [illegible] mamma [illegible]). Oggi Simona è [illegible] di Carlotta, dunque Gassman oltre che nonno [illegible] bisnonno). Poi il sodalizio d'amore e di recitazione con Ugo Pagliai, che dura a tutt'oggi e da cui è nato il figlio Tommaso.



SHELLEY [illegible]

La sposa americana è anch'essa attrice. I due si sposano nel 1952 a Los Angeles ma il matrimonio, però, non è ritenuto valido nel nostro Paese e i due attori, per tutto il periodo in cui dura [illegible] loro unione, fino al 1954, sono considerati «pubblici concubini». Qualche anno dopo divorziano davanti a un tribunale [illegible]ricano. Dal loro legame nasce la figlia Victoria.

IL MATTATORE

Un magnifico cialtrone

Lietta Tornabuoni

QUALCHE settimana fa, [illegible] farmacia a piazza Barberini a Roma, Vittorio Gassman comprava alcune delle sue pillole dell'infelicità. L'attore grande e unico de «Il sorpasso», de «La grande guerra», de «L'Armata Brancaleone» e di «C'eravamo tanto amati» non si riconosceva. La faccia seminascosta dalla barba, alterata da una magrezza morbosa, disidratata, pareva di carta; le gambe (portava i jeans, a 78 anni) sembravano stecchini. Eppure, mentre per caso [illegible] parlava di «Riso amaro», accennò una mossa, tra il passo di danza e la piroetta atletica, del personaggio di quel film, [illegible] lestofante arrogante e violento con il cappello di traverso: e improvvisamente fu di nuovo lui c[illegible] era mezzo secolo fa, con [illegible] sua bellezza di cattivo e la sua (diceva) «allegria grossolana, un po' teutonica».

Suo padre [illegible] austriaco e sua madre fiorentina (la più tedesca dei due), ma quando Gassman andò a lavorare negli Stati Uniti, un anno dopo aver sposato nel 1952 [illegible] terribile Shelley Winters, alla Metro Goldwyn Mayer perso[illegible] italiani non gliene affidavano [illegible]: in «Sombrero» era un messicano, certo Alejandro Castillo condannato da un tumore; [illegible] «Il muro di vetro» [illegible] un ungherese clandestino a New York; in «Rhapsody» era un apolide virtuo[illegible] [illegible] violino innamorato di Liz Taylor; e [illegible] «Mambo» di Robert Rossen era [illegible] un italiano, ma [illegible] mezzo ruffiano. A rivederli adesso quei film sono infinitamente divertenti per il kitsch melodrammatico e lo stile Anni Cinquanta: ma a Vittorio Gassman (sempre con occhi troppo neri e abiti troppo rigati, sempre con capelli lustri arricciolati, un nuovo Caesar Romero seduttore [illegible] imbroglione latino) servirono quasi [illegible] nulla. Al cinema non sembrava adatto: la recitazione altisonante risultava [illegible] cinema troppo invadente, i lineamenti classici e forti risultavano sullo schermo troppo importanti, l'aria sicura di sé fino alla presunzione risultava antipatica, l'altezza e il corpo atletico da ex naziona[illegible] di pallacanestro risultavano umilianti per gli altri attori.

La svolta avvenne nel [illegible]: Mario Monicelli gli affidò ne «I soliti ignoti» [illegible] sua prima parte comica, un ladro inetto, ex pugile, balbuziente, [illegible] fu l'inizio di una serie [illegible] personaggi indimenticati: lo sbruffone de «Il sorpasso» di Dino Risi, il guerriero straccione de «L'Armata Brancaleone» di Monicelli, i borghesi ipocriti, perbenisti e dolorosi di Scola ne «La terrazza», [illegible] «La famiglia» [illegible] ne «La cena», i proletari trucidi de [illegible] mostri» dove la [illegible] [illegible] faccia veniva spesso resa grottesca, rovi[illegible]. «I soliti ignoti» era stato quasi [illegible] caso [illegible] uno scherzo, ma quando Gassman lavorò con Alberto Sordi [illegible] «La grande guerra» [illegible] Monicelli capì accanto [illegible] lui quale affetto suscitò nella gente la comicità, [illegible] come nel cinema italiano il comico sia sempre l'attore più popolare, più amato, più pagato. Restando in teatro un grande tragico, al cinema fu comico o almeno grottesco: sprigionava da lui un piccolo [illegible]sagio, un'impressione di insincerità, il sospetto che mentre Sordi si identificava coi i personaggi Gassman si limitava a recitarli benissimo. Forse [illegible] ci credeva,

> Parlando di «Riso amaro» accennò una mossa, tra il passo di danza e la piroetta atletica: e improvvisamente fu di nuovo lui com'era mezzo secolo fa, con la bellezza di cattivo e l'allegria grossolana un po' teutonica

ma era così bravo: [illegible] più g[illegible] Cialtrone [illegible] nostro cinema. Certi [illegible] tipi di industriale vorace e spietato capace di buttare a mare i vecchi genitori, la moglie e i figli, oppure di avvocato quattrinaio e amorale, di costruttore infame, di medico indecente, di mattatore egocentrico, di amante abietto, rappresentano all'estremo la Borghesia e la pessima variante italiana dell'individualismo negli Anni Sessanta e nei decenni successivi fino a oggi: la cialtroneria brutale che diventa inquinante per la collettività, che si muta in una malattia sociale.

Recitava un Cialtrone dopo l'altro. Recitava nella vita la parte del patriarca circondato di figli e di ex mogli. Recitava in teatro a Parigi o nelle città americane, in francese o in inglese, da attore cosmopolita quale era. Recitava sempre un poco sopra le righe, con quell'energia e quella disperazione rintracciabili ne «Lo [illegible] indegno» di Franco Brusati o in «Tolgo il disturbo» di Dino Risi, bei libri: l'autobiografia «Un grande avvenire dietro le spalle» (1981), il romanzo «Memorie del sottosuolo» (1990), i versi «Vocalizzi» (1988), il dialogo con Giorgio Soavi «Lettere d'amore sulla bellezza» (1996). La depressione, malattia impossibile, [illegible] costringeva [illegible] lunghe assenze dal lavoro. Provava insofferenza per se stesso, «l'attore che consuma una perpetua dissociazione dalla sua essenza». Si autocriticava scrivendo: «Tu non ti guardi: ti ammiri o ti fai pena». Odiava la vecchiaia con tutte le sue mortificazioni, [illegible] stato così bello, e non riusciva ad accettare [illegible] proprio aspetto fisico di settantenne. Neppure la poesia gli piaceva più: «I miei versi sono sempre più corti perché più breve è l'ansito dei miei polmoni insecchiti della mia vita strinata».





Vittorio Gassman come il Gregory Peck di «Vacanze romane» a bordo di una vespa negli Anni 50. Erano gli anni della motorizzazione di massa e anche il cinema rifletteva l'euforia del boom. Sopra l'attore nel film «Il mattatore» girato nel 1959 da Dino Risi. Con lui c'è Anna Maria Ferrero

UN FUORISERIE

Villaggio: «Mito del Novecento»

ROMA

L'amico del cuore **Paolo Villaggio** non [illegible] le parole per parlare di Vittorio Gassman che [illegible] Ugo Tognazzi è stata la persona a lui più cara tra quelle che fanno cinema. Poi si fa forza e dice: «L'avevo incontrato un mese fa: era stanchissimo, divorato da quella inguaribile depressione. Non aveva più voglia di vivere. Che dolore. Era insostituibile. Altra serie. Non era come le cultivare. Era fuori misura. O meglio aveva una misura eccezionale. L'Italia, piccolo paese provinciale, ora che è morto forse ne capirà la grandezza: invece di esaltare i sedori delle coalizioni tv dovrebbe collocarlo tra gli italiani più importanti del Novecento. Toto e Sordi sono stati i più comici. Mastroianni il più affascinante, ma Vittorio era il più completo: grande uomo di teatro, di cinema, di lettere. Era un principe lontano dalle cialtronerie del nostro ambiente. Si godeva la sua presenza per la cultura, il divertimento, l'onestà con cui affrontava ogni argomento. Appassionatissimo della Nazionale di calcio, per ragioni scaramantiche, come faceva sempre, avrebbe finito anche ieri col tifare per l'Olanda sperando nella vittoria».

Ma tutti, più o meno, hanno usato le parole di Paolo Villaggio per ricordare l'uomo Gassman, privato e pubblico, sempre un po' più grande della media degli altri uomini, nei pregi e anche nei difetti. **Carlo Verdone** lo aveva visto l'ultima volta al Circolo Aniene in un recital: «Aveva un talento a 360 gradi. Nonostante una qualche malinconia, l'avevo trovato ancora in forma», ha detto. **Claudia Cardinale** che aveva debuttato con lui ne «I soliti ignoti» l'ha definito «L'uomo-teatro dell'Italia», anche se nella vita le pareva schivo e riservato come lei. **Maurizio Costanzo** che per trent'anni gli è stato vicino offrendogli l'ult[illegible] grande spettacolo televisivo ha dichiarato: «Per carattere, cultura, generosità, simpatia, indole era un mattatore». **Nino Manfredi**: «Ora di tutti si dice che sono grandi, ma Gassman era il meglio in assoluto». **Ivo Chiesa** che ha lavorato con lui nel «Moby Dick» ha spiegato che con la morte di Gassman si chiude il periodo più bello della sua vita: «Era eccellente come attore e regista». **Monicelli**, uno dei tre registi insieme a Dino Risi e a Ettore Scola con Gassman era più legato, ha parlato del loro rapporto personale: «Mi mancherà l'amico con cui discutere un libro, andare a spasso, sghignazzare un po'. Era un uomo di grande qualità intellettuale e curiosità personale. Una uscita con lui diventava un arricchimento. Non ho avuto alcun merito a intuire che Vittorio Gassman poteva diventare un ottimo attore comico perché lo conoscevo nel privato e ne avevo apprezzato l'arguzia e l'ironia. Ci vedevamo poco, ma ci sentivamo spesso. Lo avvertivo distaccato negli ultimi tempi. Voleva stare solo». Brevissima **Lina Wertmuller** che aveva frequentato Gassman soprattutto durante un «Riccardo III» di Ronconi reinventato da suo marito, lo scenografo Enrico Job: «Siamo disperati, [illegible] ne va con lui un pezzo dell'Italia migliore». Conciso anche **Gigi Proietti**: «E' come una pistolettata, la sua morte. Un colpo [illegible] cuore. Aveva onestà intellettuale, curiosità, civiltà [illegible] lavoro e grande capacità di tenerezza». E **Alessandro Haber**: «Era dotato di talento, [illegible], intelligenza. Soprattutto talento. Un talento immenso». **Lizzani** se lo ricorda ragaz[illegible]: «Avevamo fatto il militare insie[illegible]: Squarzina, Adolfo Celi, lui ed io. Allora non eravamo [illegible]». **Enrico Lucherini** racconta il suo ultimo sberleffo: «Ne da bara, mi aveva confessato, voleva un registratore per poter continuare a sparare [illegible] [illegible] cazzate». Lapidario, ma essenziale il commento di **Francesco Rosi**: «Era un grandissimo attore, [illegible] grandissimo intellettuale, un grandissimo artista. Affrontava la vita con sensibilità, intelligenza, cultura». **[si. ro.]**

ALBERTONE RICORDA L'AM[illegible] CON CUI GIRÒ «LA GRANDE GUERRA». «L'AVEVO INVITATO AL MIO COMPLEANNO, MA AVEVA LA FEBBRE»

Alberto Sordi (nella foto) aveva invitato Gassman alla festa per i suoi 80 anni. «Ma la moglie Diletta mi ha detto che era a letto con la febbre. Mannaggia, era più giovane di me»



Sordi: «Dritto, atletico, vitale così l'ho visto l'ultim[illegible] volta»

> «Era più istintivo di me, si è sempre dato senza risparmio, amava sperperarsi»

intervista

Simonetta Robiony

ROMA

NON si incrina [illegible] voce [illegible] Alberto Sordi nel ricordare Vittorio Gassman a cui pure lo legavano quarant'anni di lavoro comune: «E' che noi [illegible] [illegible] c'abbiamo neanche un circolo. Ce l'hanno gli sportivi, i ferrovieri, gli statali. [illegible] [illegible]. Perciò [illegible] attori, pur volendoci bene e stimandoci perfino, qualche volta, finisce che ci frequentiamo poco».

Si ma a Gassman, oltre che un film-simbolo come «La [illegible] de guerra», la legava l'appartenenza alla stessa generazione, allo stesso gruppo.

«Avevo un grande affetto per lui. E lui per me. Quando ci incontravamo, magari per caso, mi ricordava sempre che sua madre mi ammirava molto, che mi considerava il più bravo, che ero sempre nei suoi pensieri. E questa sincerità [illegible] [illegible] una ragione in più per ammirare la sua onestà intellettuale».

Dove vi eravate conosciuti?

«A Roma. Lui faceva teatro, io cinema, ma avevamo amici comuni. Poi ci ritrovammo sul set di "La grande guerra". Io che ero più smaliziato davanti alla macchina da presa gli diedi alcuni consigli utili per farlo sciogliere. Mi ricordo un gran caldo. Avevamo i vestiti di lana della guerra 15-18 e io dovevo pure portare i mezzi guanti e una sciarpa in testa perché fingevo di patire il freddo. Quei guanti Gassman me li [illegible]diava perché tra tutti quei rovi si sbucciava le mani e se ne lamentava assai. Era un uomo allegro, allora, con momenti di fastidio per certe manifestazioni della gente che gli facevano perdere [illegible] calma. Poi col tempo le sue sfuriate sono andate diminuendo».

C[illegible] l'aveva colpito di Gassman?

«La riservata gentilezza. Una volta a Udine dovevamo girare la scena di un bombardamento, una cosa breve, di poche ore. La sera perciò avevamo accettato l'invito a cena di un gruppo di signore, tutte donne bellissime. Purtroppo la notte aveva inumidito le bombe e la scena fu rinviata di ora in ora. Finimmo tardissimo, quasi all'alba, ma tanto io che Vittorio volemmo andare lo stesso all'appuntamento. Bussammo che erano le otto del mattino: erano tutte là ad aspettarci. Avevamo una gran fame e una gran sete e quella cena, trasformata in colazione, [illegible] parve straordina[illegible]».

E l'ultima volta dove vi siete visti?

«Maurizio Costanzo aveva invitato lui, Monica Vitti e me per una serata speciale intitolata "I tre tenori". E' stata l'ultima chiacchierata [illegible] lui. Poi l'ho visto al Palazzo delle Esposizioni in una serata dedicata a Ettore Scola, ma scambiammo solo poche parole. Era ancora alto e dritto: un gran fisico atletico, una strepitosa energia vitale. A differenza di [illegible] che c'ho dentro quell'equilibrio [illegible] per [illegible] niente mi smuove, Gassman era uno che [illegible] spendeva senza risparmio. Per esempio, a me è bastato sapere che il fumo faceva male per smettere, lui invece, nonostante i medici l'avessero pregato di chiudere con le sigarette, ha continuato. Si vede che io me so' messo paura, lui no. O magari no. E' che a lui piaceva sperperare se stesso: far tardi la notte, chiacchierare, lanciarsi in polemiche. Io invece sono pigro e non mi va di stancarmi».

[illegible] le chiedessero di darne [illegible] definizione che direbbe?

«Direi che [illegible] il massimo del nostro teatro, certo la figura più grande e più importante. Sapere che non c'è più mi procura un malessere che non so spiegare. L'avevo invitato qualche sera fa alla festa per i miei ottant'anni, in Campidoglio, ma sua moglie Diletta m'aveva fatto sapere che era a letto con la febbre. Non credevo fosse [illegible] cosa seria. Mannaggia. Aveva pure qualche anno meno di me».

L'ANGOSCIA LO PERSEGUITAVA | SOLO IL TEATRO E LA POESIA FACEVANO IL MIRACOLO



ANNA MARIA FERRERO

«I sette anni che coincidono con la convivenza con Annamaria - scrisse il grande attore - mi si presentano come un periodo più remoto dei precedenti, nel quale l'incidenza del mio carattere e della mia volontà è stranamente sfumata e i fatti [illegible] affiorano come un continuum di giorni e di mesi, benché a ventate irregolari, senza concatenazione cronologica»

JULIETTE [illegible]

L'attrice francese, simbolo della più pura «nouvelle vague», e nota come [illegible] yeux» per i suoi occhi d'un intenso azzurro, conobbe Gassman nel 1964 in Italia. Per lui abbandonò la carriera cinematografica e dalla loro unione nacque Alessandro. Nel '68 Vittorio espresse l'intenzione di sposare Juliette in terze nozze, ma lei rifiutò e pochi anni dopo [illegible] nascita [illegible] bambino i due si lasciarono.





ALESSANDRO

Il figlio Alessandro, nato nel 1965, [illegible] quello che di più gli somiglia fisicamente. Anche lui attore, insieme con il padre ha recitato in teatro in «Affabulazione», «Moby Dick» e «Camper» e al cinema in «Di padre in figlio» e il recente «La bomba».

DILETTA [illegible]

Vittorio Gassman si sposa per la [illegible] ultima volta col rito civile il 6 dicembre 1970 con Diletta D'Andrea, [illegible] moglie [illegible] regista Luciano Salce. Dal matrimonio nasce nel 1980 il figlio Jacopo.





LEONARDO

Nel 1998 Vittorio Gassman diventa [illegible] nuovo [illegible]: il figlio Alessandro infatti ha un bambino dalla moglie Sabina Knafliz e [illegible] chiama Leonardo. Qui Alessandro posa per «Specchio della Stampa» con il suo bambino a [illegible] anno.

«HO UN TOPO NEL PETTO» *l'ultimo nemico la depressione*

Il male di vivere nel ricordo di Lucignani e Davico Bonino Tra euforia [illegible] disperazione la sfida finale

Mario Baudino

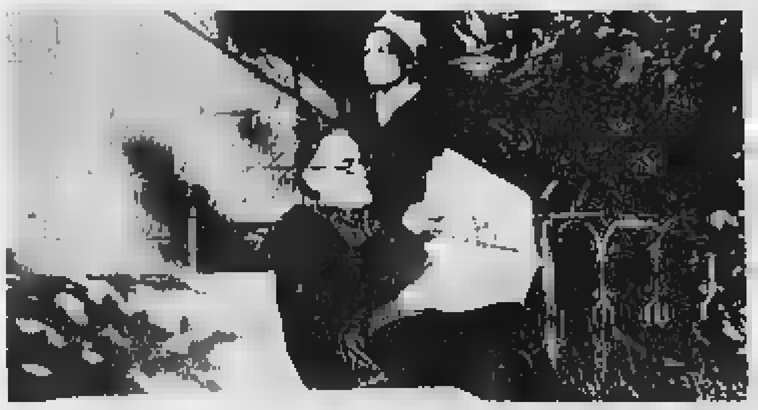
I medici gli avevano consigliato di essere moderatamente felice. Ma lui era smoderato in tutto», racconta il grande amico d'una vita, Luciano Lucignani, testimone diretto dell'autunno di Vittorio Gassman, quegli anni Novanta all'insegna della lotta contro la depressione. Il grande attore stava di fronte al mal di vivere, espressione montaliana che a lui, pazzo di poesia, diceva molte verità. Il Mattatore era alle prese con l'ultima fatica, domare il «male oscuro» che seguiva a tratti alterni non solo la sua vita, ma anche [illegible] sua riflessione intellettuale. L'inizio di questo rapporto terribile è segnato da un [illegible], dove il protagonista cela appena l'andamento fortemente autobiografico. Uscì per Longanesi con un titolo a chiave, «Memorie dal sottoscala».

Lucignani ricorda che avvenne l'incontro, alla fine degli anni Ottanta, tra Gassman e il suo nemico. Guido Davico Bonino, un altro amico e compagno di teatro e di vita, ha ancora ben fisso nella memoria quel momento cruciale. L'attore si era rivolto allo psichiatra Giovanni Cassano, «e fu proprio lui - dice Davico Bonino - a spingerlo alla scrittura. Scriva, gli impose, l'aiuterà moltissimo». Il Mattatore scrisse un libro dolente e lucido, rifiutando sempre l'identificazione col protagonista. Vincenzo, ma il ritratto era perfetto: un uomo famoso e di successo in lotta contro qualcosa di terribile e quasi incomprensibile. «Prima - è ancora Lucignani a dipanare i ricordi - questa dimensione non esisteva proprio».

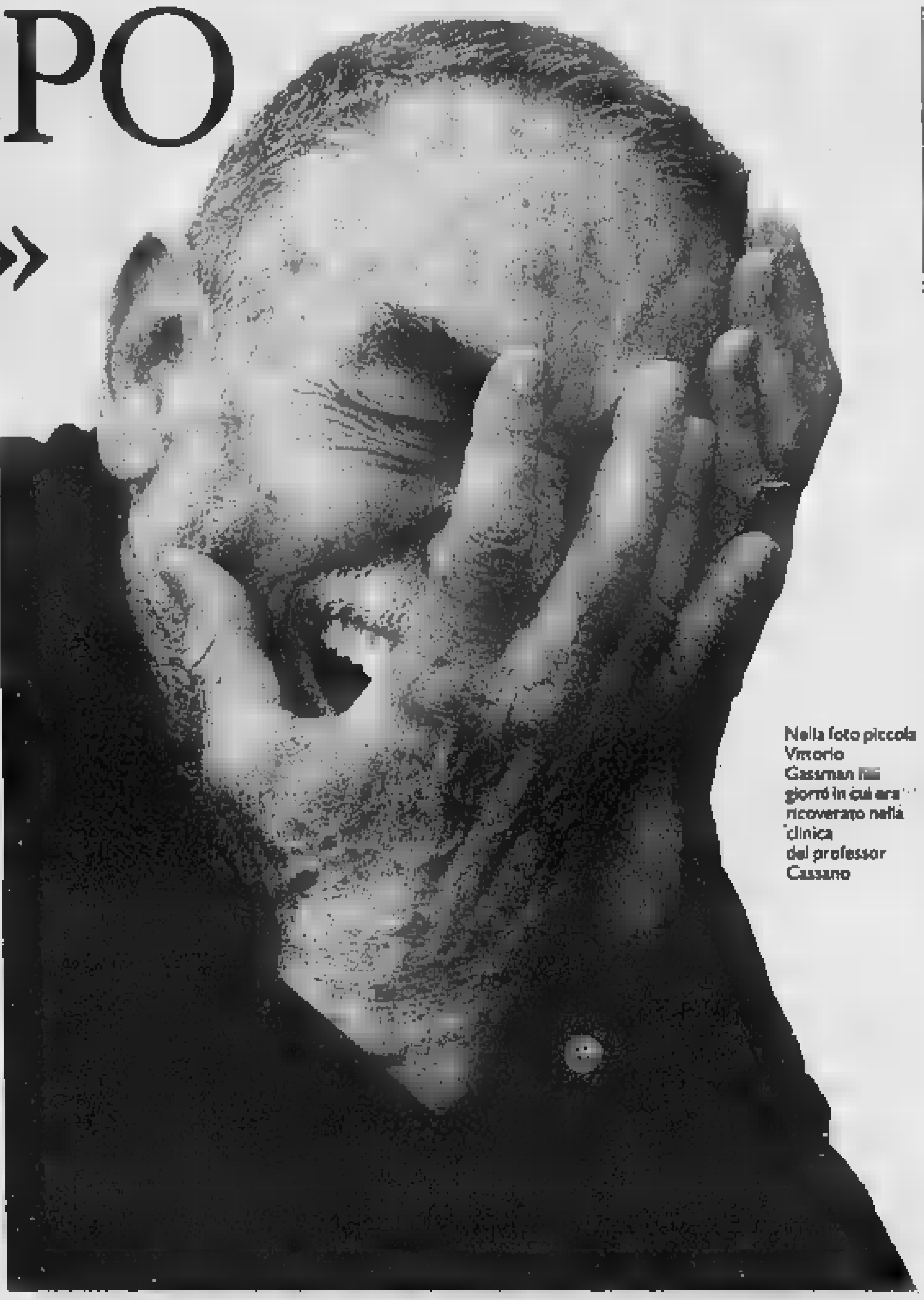
Prima il grande attore era l'uomo che sfidava la vita con allegria, ironia, voracità, e che si consegnava così alle pagine d'un altro libro, «Un grande avvenire dietro le spalle», pubblicato nel 1982 sempre da Longanesi. Aveva un eloquente sottotitolo, «Vita, amori e miracoli di un mattatore narrati da lui stesso», era una cavalcata senza virgole con guizzi sarcastici (come quando se la prendeva con i registi «spulcificanti»), che finiva quasi in trionfo, nel capitolo sulla vecchiaia. «Avrete notato che nello stendere questi appunti ho sì spesso dovuto toccare il tema della morte ma sempre con una sorta di frettolosità scaramantica», o ancora: «l'errore più colpevole secondo me è nel continuare a non accorgersi di ciò che [illegible] secondo per secondo ammazzare il tempo è la frase più agghiacciante fra le tante che ci vengono ispirate dalla paura dell'abitudine e dalla volgarità».

Poi tutto cambiò. Il male di vivere diventò male oscuro. «Cominciò a curarsi, ne uscì, ma dopo un paio d'anni ci ricadde» racconta ancora Lucignani. «Chissà, forse si sarebbe anche potuto liberare della depressione, ma c'erano altri guai di salute, come il male alle coronarie. E, soprattutto, fumava. Fumava troppo». Aveva promesso di lasciar perdere nell'ultima riga del primo libro, rivolgendosi al figlio Jacopo: «proprio ieri alle 5 in onor tuo ho definitivamente smesso di fumare». Ma come nel romanzo di Svevo, ogni volta ricominciò. Avanti e indietro, in alto e in basso, tra cura e malattia. Nel libro intervista scritto da Serena Zoli con i personaggi pubblici in cura da Cassano («E liberaci [illegible] male oscuro») non volle però comparire. «Ho già detto troppo» disse semplicemente all'autrice.

La spiegazione viene da Lucignani. «Quando era preda della depressione ne parlava tantissimo, in toni cupi e disperati, ma appena ne usciva tornava il Gassman di sempre, e non voleva assolutamente pensarci. Diceva che portava jella, in 48 ore aveva già riacquistato tutta la sua esuberanza». Quella moderazione consigliata dai medici non era per lui. Reagiva con tutta la forza possibile. «Ogni volta pensava di farcela, e ce la faceva - racconta Guido Davico Bonino -. Ma ogni volta era sempre più dura. L'ultimo periodo in cui siamo stati a lungo insieme fu quando si convinse a tornare alla sua "Bottega dell'attore". [illegible] confidava, è spaventoso, quando ti prende è spaventoso, non ti lascia più». Poi il teatro, o la poesia («Per la poesia perdeva il lume dell'intelletto»), facevano il miracolo, anche se diventava un miracolo sempre più breve.



«Ho visto l'inizio della depressione e anche il punto apicale. Fu quando, l'anno scorso, fece una trasmissione per Mediaset dove invitava a cena amici e conoscenti, e si parlava di tutto. Mi colpì il grado di vitalità che ci mise, una vitalità disperata, quasi masochistica. Quando accadeva, ormai l'avevamo capito, era l'inizio d'un nuovo attacco». Che arrivò, puntuale. Davico Bonino ha ancora nelle orecchie la voce flebile che rispose a una sua telefonata per l'ultimo Natale. «Un pigolio. Qualcosa di terribile». E non riesce a non pensare alle ultime grandi prove di forza, il «Moby Dick» alle Colombiadi di Genova, e quel «Poesia la vita» che realizzarono insieme. «Era un uomo profondamente colto, con alle spalle un cumulo di letture che non ostentava mai. Era un timido, e il suo atteggiamento di mattatore faceva parte della sua timidezza. Era persino misantropo, proprio come il suo amatissimo Molière. In fondo, sono morti dello stesso male».



Nella foto piccola Vittorio Gassman [illegible] giorni in cui era ricoverato nella clinica del professor Cassano

Gassman racconta se stesso, il peso dei ricordi, l'angoscia del futuro

«Lotto per non affrontare il nuovo giorno»

Vittorio Gassman

PROPRIO così: il topo nel petto. Ogni mattina. La lotta per non affrontare la giornata, e [illegible] crampo somatizzato entro lo sterno, e lungo i muscoli delle gambe, delle braccia vorticanti sotto il cuscino come per imbracciare uno scudo di ferro.

«Beh, in fondo tutto si aggiusta appena mi rizzo in piedi [illegible] mi trascino al bagno. Ho un bell'aspetto, i test sono eccellenti; un piccolo sforzo e tornerò anche [illegible] piacermi. Com'è e quant'è che non mi piaccio? D'altra parte, [illegible] anche il segreto fosse in qualche ingorgo dell'infanzia remota, qualche oscena barriera calata nel mio io per devastarne l'armonia, che beneficio può venirmi dal precisare [illegible] data o altro dettaglio, leggere tra i frantumi l'ordine illusorio di una formula? Che ho, insomma, da spartire con quell'io lontano? e come dunque può pretendere, [illegible] vecchio, che io oltretutto paghi per questa vana terapia, dannandomi alla scomodità di questi incontri, l'orrore dei sogni abortiti, di questa porta che, maledizione, non si apre ancora, il patto leonino con chi tutto pretende [illegible] non dà nulla, nemmeno più la puntualità?».

Sedette [illegible] uno scalino, estrasse il foglio, cancellò con [illegible] un rigo del diagramma giornaliero, poi altri sul rovescio della carta, spazi futuri a cui d'improvviso ferocemente rinunziava.

«A parte tutto, i sogni sono noiosi, diciamolo. Sì, noiosi come le descrizioni ambientali in certi romanzi». In effetti regolarmente le saltava, sbuffando invelenito [illegible] contro un interlocutore indiscreto che volesse imporgli una sua visione della natura, i suoi tramonti, i suoi stramaledetti alberi.

«Anche gli alberi [illegible] noiosi. [illegible] la Bibbia, [illegible] gli hobby, gli oggetti, i viaggi, e più di tutto il sole calante [illegible] sulle spiagge, nel turpe momento in cui trilla ineluttabile una voce per catechizzare che questa, incontestabilmente questa, [illegible] la più bella ora del giorno.

Accese una sigaretta. Accidenti [illegible] lui, [illegible] fumare [illegible] poteva nel boudoir dall'irri[illegible]nitore, su quel lettino di noce che spiacciava [illegible] olfatti e la memoria.

[da: *Memorie dal Sottoscala* ed. Longanesi]

> «Un piccolo sforzo e tornerò [illegible] piacermi Com'è e quant'è che non mi piaccio?»

> «A parte tutto i sogni sono noiosi come le descrizioni in certi romanzi»

UN SIMBOLO

Tutta Italia lo rimpiange

L'OMAGGIO a Vittorio Gassman, «grande della cultura del '900», «protagonista del secolo», «mito della storia del cinema e del teatro italiani», oltre che il mondo artistico culturale, unisce anche il mondo politico italiano, dalle più alte cariche istituzionali, ai segretari di molti partiti di maggioranza ed opposizione, [illegible] consigli regionali del Lazio e della Liguria, al sindaco di R[illegible] Rutelli, a «Nessuno tocchi Caino».

Il presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi**, nel telegramma alla famiglia esprime cordoglio «certo di rappresentare i sentimenti di tutti gli italiani». Per il presidente del Senato **Nicola Mancino** «scompare con Gassman uno dei grandi della cultura italiana del '900». Mancino ne sottolinea poi «l'altissima passione morale e l'implacabile sete [illegible] che ne ha fatto «maestro esigente ed assiduo di generazioni di artisti».

Il presidente della Camera dei Deputati **Luciano Violante** ricorda come «ha avvicinato milioni di italiani alle più grandi opere letterarie», illuminando «con la sua straordinaria arte gli abissi ed i vertici dell'animo umano». Il premier **Giuliano Amato** afferma che «ripercorrere la [illegible] vita significa ricordare le pagine più belle della nostra cultura». «D[illegible]te sarebbe [illegible] orgoglioso se avesse potuto ascoltare le sue opere lette da Gassman», secondo il presidente dell'Udeur **Irene Pivetti**. Mentre per il segretario dei ds **Walter Veltroni**, in visita alla famiglia nel pomeriggio, «Gassman è stato per tutti gli italiani una grande compagnia. Quando un intero paese sente la tristezza per la morte di un uomo pubblico e di spettacolo questo, in qualche modo, misura [illegible] testimonia [illegible] grandezza».

Dalla regione Lazio gli fa eco il presidente di An **Francesco Storace**: «Gassman è stato un vero mattatore, [illegible] delle figure più importanti dell'arte contemporanea del nostro pa[illegible]. «Vicina alla famiglia» anche la regione Liguria, dove era nato, il cui lutto è stato espresso dall'assessore alla cultura Nucci Novi Cappellini, mentre Roma, ha reso noto il Campidoglio, ne curerà le esequie.

«Scompare, oltre che un attore di prim'ordine, la rappresentazione di cinquant'anni di vita italiana» dice **Pierluigi Castagnetti**, segretario del Ppi, ed il presidente del Ccd, [illegible] **Casini**, [illegible] ricorda «l'inquietudine, il fascino del grande attore e la sua singolare [illegible] della fede».

«Un vero mattatore» per il segretario di Rifondazione **Fausto Bertinotti**; «colui che ha saputo interpretare le trasformazioni dell'Italia e tanti aspetti dello spirito italiano» per il presidente dei senatori ds **Gavino Angius**; «un vuoto anche per la Tv» per il consigliere d'amministrazione Rai **Giampiero Gamaleri**. «L'amore per la libertà e la cultura che lo avvicinò ai socialisti italiani» ricorda[illegible] **Claudio Martelli** e **Bobo Craxi**, mentre **Francesca Mambro**, per «Nessuno tocchi Caino», lo ringrazia per il [illegible] «impegno nella causa dei diritti umani nel mondo» e contro la pena di morte. Mentre per il ministro per i Beni e le Attività culturali, **Giovanna Melandri** «È un giorno t[illegible]. Con la scomparsa di **Vittorio Gassman** il Paese perde [illegible] figura insostituibile della cultura italiana. Un artista che nel [illegible] della sua lunga e appassionante [illegible] ha saputo arricchire e rinnovare la nostra tradizione teatrale e cinematografica con un contributo inimitabile».

A piangere, oggi, è anche il mondo dello sport: Gassman è stato in gioventù anche azzurro di basket. Così la **Nazionale italiana** campione d'Europa ha deciso di onorarne la memoria con un minuto di silenzio prima della partita di stasera a Brescia tra Italia e San Marino All Stars. Gli azzurri si presenteranno in campo con le divise listate a lutto. «È una notizia tremenda, che ci rattrista profondamente - commenta il ct Boscia Tanjevic -. Gassman era uno di noi e forse aveva appreso in campo quell'agonismo che metteva in cosa, e in ogni momento, della sua vita».

TIVU'&TIVU'

Sul video la critica di Onofrio Pirrotta a giornali [illegible] web. Naviga Valeria Pannuti

E' sempre la stampa, bellezza

E' seduto ad una scrivania di radica in uno studio colmo di oggetti evocativi. Loreto impagliato e il busto di Alfieri [illegible] giornalismo: una vecchia macchina per scrivere Electa, quella nera [illegible] alta alta, [illegible] macchina fotografica con flash al magnesio, una lampada da tavolo verde, un attaccappani con appeso il cappello che poteva essere di Humphrey Bogart quando diceva «E' [illegible] stampa, bellezza». Onofrio Pirrotta, un paio di occhiali sulla pelata e uno sugli occhi, conduce [illegible] «E' la stampa, bellezza», [illegible] trasmissione mattutina (in onda alle 9.30) di Raitre e dedicata alla critica dei giornali. [illegible] ogni puntata il conduttore sottolinea la proprietà o l'infelicità dei titoli, e talvolta [illegible] nel merito delle scelte, [illegible] quando stigmatizzò l'enfasi [illegible] la quale i quotidiani avevano sottolineato le dichiarazioni di Pecoraro Scanio sulla propria bisessualità. Lo fa sempre con bonomia e mai con acrimonia, nonostante parli di un «mestiere» in [illegible] va [illegible] di moda «farsi dei nemici», possibilmente per finta, in modo [illegible] alimentare il gioco del [illegible] giornalistico, quasi che essere nervosi sia [illegible] pregio. Pirrotta non è nervoso, ma imperturbabile continua ad essere [illegible] stesso, si schiarisce la voce, si impappina, ridacchia, non si agita neppure quando gli cade il microfono, e il [illegible] non [illegible]esce a sostituirglielo. Natural[illegible] dà l'Oscar della titolazione ai colleghi del «manifesto», i quali davvero riescono sempre a trovare slogan fulminanti che impreziosiscono la loro prima pagina. Ieri, a esempio, giocando sul «Forza, Italia» regalato da tutti agli azzurri, e riferendosi al problema delle carceri, hanno titolato «Forza Italia».

Ma Pirrotta [illegible] bene che la stampa stampata [illegible] è più [illegible] dei d[illegible] emisferi dell'universo informativo, essendo l'altro rappresentato dai telegiornali. In mezzo è volata la cavalleria di Internet, e dunque bisogna anche navigare. Il giornalista lo fa grazie a Valeria Pannuti, una ragazza che si distacca in mezzo al panorama femminile televisivo. E' di aspetto gradevole, è italiana e parla bene l'italiano (tanto per dirne una, prima di «E' la stampa, bellezza» va in onda un programma di Rai Educational presentato dalla solita bionda con insopportabile accento francese), e conosce gli argomenti di cui parla. O perché li conosce per cultura personale, o perché si è preparata, [illegible] Artemisia Gentileschi, Louis Armstrong [illegible] Giuseppe G[illegible]. Comunque la giri, è una cosa buona. Vedete che ci sono le ragazze che non cadono dal pero se si [illegible] dall'ambito [illegible] canzonette? e che sono anche carine? Pirrotta e Pannuti, dunque, «interagiscono» tra stampa e web, bilanciando l'iconografia Anni Quaranta [illegible] giornalismo con la modernità. Molte vignette, molti argomenti, molti titoli sottolineati, molti auguri a Enzo Biagi che festeggia gli ottant'anni.

REGISTRARE

[illegible] di un crimine
Stavolta il cileno (da oltre vent'anni in Francia) Raul Ruiz si ispira a [illegible] fatto [illegible] per [illegible] dramma rigoroso [illegible] pur sempre labirintico e visionario come ogni [illegible] film. Protagonisti d'eccezione: Catherine Deneuve e Michel Piccoli, Solange assume la difesa di René, un giovane accusato di aver ucciso la zia psicologa. Ma... 1.25 [illegible]

Il successo
Omaggio a Vittorio Gassman su Rete 4 con quattro film (gli altri [illegible] serata e notte). Apre la rassegna «Il [illegible] realizzato da Mauro Morassi sulla scia del celeberrimo «Il [illegible]», con lo stesso duo protagonista (Gassman e Trintignant) e si dice (in parte) diretto da Risi. I compromessi di un funzionario di una società immobiliare che vuole raggiungere [illegible] ad ogni [illegible] 16.00 RETE 4

I FILM DI OGGI



Viaggio al [illegible] della Terra ★★★
20.35 RETE 4. USA 1959 REGIA HENRY LEVIN CON PAT BOONE, JAMES MASON, ARLENE DAHL, THAYER DAVID, ALAN [illegible] E DIANE BAKER [illegible] 2H12'
Un classico dell'avventura fantascientifica più che per la regia per la storia tratta dal romanzo di Jules Verne, per il cast e per gli effetti speciali, allora rivoluzionari. Un professore scozzese guida una spedizione sulle tracce di uno scienziato inabissatosi in [illegible] vulcano islandese. Nelle viscere della Terra scopriranno civiltà perdute, [illegible] e pericoli.

C'era [illegible] un [illegible] ★★★
21.05 TMC2. ARGENTINA 1985 REGIA CARLOS SORIN CON [illegible] CHAVEZ E [illegible] DUR 1H47'
Vincitore del Leone d'Argento al festival di Venezia, è un'epopea stori[illegible] che diventa metafora dell'autore demiurgo. Un regista argentino sta girando [illegible] film [illegible] un avvocato francese che, nell'Ottocento, divenne re dell'Araucania e della Patagonia. Ma il produttore scompare...

Cyborg II - [illegible] Glass [illegible] ★★
0.40 RAIDUE. [illegible] 1994 [illegible] MICO HOFMANN CON [illegible] KOTEAS, ANGELINA JOLIE, BILLY [illegible], ALLEN GARFIELD E JACK PALANCE DUR 1H33'
Discreto film tivù di fantascienza che vanta un buon cast. Lui è umano e lotta in un futuro in cui i cattivi impazzano, lei è una cyborg. Fuggono insieme, ma lui invecchia e lei no...

L'uomo [illegible] rasoio ★
23.10 RAITRE. USA-GERMANIA 1995 REGIA [illegible] CON GOTZ GEORGE, KAROLINE EICHHORN E BARBARA RUDNIK [illegible]
Giallo televisivo con pretese psicologiche. Ma qualche attimo di suspense non lo salvano da una storia banale e da un cast tanto anonimo quanto inefficace. Una giornalista televisiva, alla ricerca dello scoop, decide di intervistare un ex carcerato che ha scritto un libro su un serial killer. E poi crede di individuare in lui l'autore degli omicidi...

ANTENNA

OGGI
Dopo un quarto di secolo e [illegible] episodi, ultimo [illegible] per l'Ispettore Derrick, che saluta ottenendo promozio[illegible] (Raiuno, alle 18.50).

PANICUCCI
«Capisco l'importanza del silenzio: a [illegible]te è più eloquente [illegible] tante parole» (Federica Panicucci a proposito della [illegible] tendenza a parlare velocemente, foto).

[illegible]
Alcune indiscrezioni vorrebbero la Rai poco propensa ad acquistare i diritti [illegible] prossimi Mondiali di calcio del 2002 (che si svolgeranno in Corea del Sud e Giappone). La società che li detiene (è tedesca e appartiene [illegible] Leo Kirch) chiede 2[illegible] milioni di dollari (circa [illegible] miliardi di lire), il direttore generale della [illegible] ha già fatto sapere che a queste condizioni non si comincia nemmeno a trattare. Gli Europei sono costati 23 miliardi, le prossime Olimpiadi 97, per gli ultimi Mondiali di Francia '98 la Rai ne spese 18.



VENIER
Sembra che da qualche tempo Mara Venier (foto), da un paio di mesi fidanzata con Fabio Visca (Fabio e Fiamma), si presenti sempre più spesso dicendo: «Piacere, sono la signora Visca».

RADIO E TRECCANI
Per ridestare la memoria dei radioascoltatori, Radiotre e Treccani hanno ideato un gioco letterario sulla conoscenza della trama dei [illegible] classici, dai «Tre Moschettieri» ad «Anna Karenina», da «I Promessi sposi» fino al «Giovane Holden». Su «Fahrenheit» tutti i giorni alle 14.

[illegible]
«Capisco l'importanza del silenzio: a volte è più eloquente di tante parole» (Federica Panicucci a proposito della sua tendenza a parlare velocemente, foto).

MARCUZZI
«C'è un lato segreto, oscuro, umorale della mia personalità, che mi ha portato a vivere [illegible] difficoltà anche il rapporto con l'altro sesso» (Alessia Marcuzzi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	9792108	23.45	[illegible]
13.30	5932	0.10	793371
18.00	86092	1.50	6951808
20.00	36295	5.25	3909449

GIORNO
- [illegible] Euronews [4063]
- 6.40 Unomattina estate All'interno Tg1 (7.00, 7.30, [illegible], 9.00, 11.30), Rassegna stampa a cura di [illegible] Maggioni (7.05) - Che tempo fa, Tg1 Flash L.i.s. (8.30), Tg1 Flash (9.30) [82435450]
- 9.35 Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema [4038547]
- 9.50 I ragazzi di Camp Siddam Film (avv., 1966) con F. McMurray [4125382]
- 11.35 La signora [illegible] West Telefilm [2165498]
- 12.25 Che tempo fa [9485276]
- 12.30 Tg1 Flash [46634]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [3300914]
- [illegible] Tg1 Economia [60189]
- 14.05 Incantesimo Serie con A. Nano, V. Corbellini [779498]
- 15.00 [illegible] 2 [illegible] Raiuno estate con P. [illegible]
- 16.10 Un padre inatteso Film (dramm., 1998) [1168011]
- 17.50 Tg Parlamento [1581634]
- [illegible] Tg1 Notiziario
- 18.10 [illegible] [390011]
- 18.50 L'ispettore Derrick Telefilm [illegible] Ispettore Derrick" All'interno: Che tempo fa (19.25). [2031108]

SERA
- 20.35 La zingara [illegible] con C. Brosca Regia di G. [illegible] [1737011]
- 20.50 Il Commissario Rex Telefilm "Mistero [illegible] museo" - "Il professore" con T. Moretti, K. Markovics [118479]
- 22.50 Passaggio a [illegible] un programma di A. Angela [121941]
- 0.30 Stampa Oggi A [illegible] del Tg1 [2177791]
- 0.35 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [4173401]
- 0.45 Rai Educational 42" parallelo - Leggere il 900 [5403710]
- 1.15 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [5493333]
- 1.45 AzzurrAnima di [illegible] Graglia [49639062]
- 2.20 Il giocattolo [illegible] ([illegible], 1979) con N. Manfredi, A. Foà Regia di G. Montaldo [76109623]
- 4.15 AzzurrAnima di G. Graglia [1298178]
- 4.40 Cercando cercando... A cura di [illegible] Leggeri [2878739]
- 5.55 AzzurrAnima di G. Graglia [78893975]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.45	7903160	20.30	60943
13.00	5547	23.45	7121160

GIORNO
- 6.30 Ritratto d'attore [6214]
- [illegible] Star [illegible] Voyager Telefilm "Tuvix" [7391943]
- 7.45 Go cart mattina [4487112]
- 10.25 E vissero infelici per sempre Telefilm [4785030]
- 10.45 [illegible] Charles [illegible] [3998856]
- 11.05 [illegible] educational [6410030]
- 11.20 Tg2 Medicina 33 [6993295]
- 11.55 Meteo [7106585]
- 12.00 [illegible] prete tra noi Serie "La confessione" [47634]
- 13.30 Tg2 Costume e Società [89214]
- 13.45 Tg2 Salute [4253740]
- 14.00 Dribbling Speciale [illegible]pei [67498]
- 15.00 Un caso per due Telefilm [230[illegible]]
- 16.00 Tg2 flash (anche alle 17.30) [53837]
- 16.05 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Punto di vista" [5970585]
- 16.50 Il tocco di [illegible] angelo Telefilm [2153030]
- 17.50 Port Charles [illegible] [9892450]
- 18.10 In viaggio con Sereno variabile [664809]
- [illegible] Tg2 - Flash L.i.s Notiziario [11158]
- 18.35 Meteo 2 [7837189]
- 18.40 Sportsera [173585]
- 19.00 E.R. - Medici [illegible] prima linea Telefilm [7566]

SERA
- [illegible] Tom [illegible] Jerry Cartoni animati [479]
- 20.50 [illegible] per la Varietà condotto da A. Greco, F. Panicucci [67847498]
- [illegible] Tg2 Dossier a [illegible] di D. Tagliafico [517585]
- 0.20 Tg Parlamento [8537580]
- [illegible] Meteo [2175333]
- 0.35 Appuntamento [illegible] cinema Anticipazioni cinematografiche [60077333]
- 0.40 Cyborg II - The Glass Shadow Film (fant., 1994) con E. Koteas, A. Jolie Regia M. Schroeder [5937130]
- 2.10 Italia interroga Attualità [10304420]
- 2.15 Per Anima Mundi - Muove la Regina di D. Pallachini. Regia di A. Foti [9550517]
- 2.30 Microfoni [illegible] Attualità [1355950]
- 2.50 Curiosa [illegible] Rambaldi [4858030]
- [illegible] Amami Alfredo [illegible] E. Casiglione [3178547]
- 3.25 [illegible] antennati [4007062]
- 3.40 Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi Universitari a Distanza Logica matematica - Codiologia - [illegible]vamento [42301371]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	56566	19.00	[illegible]
14.20	563160	22.45	769011
		0.50	60087710

GIORNO
- 6.00 Rai News 24 [9919097]
- 8.05 Rai [illegible]
- 9.30 E' la stampa... Bellezza di e con O. Pirrotta [8276]
- [illegible] Geo Magazine Documentari [9905]
- 10.30 Il [illegible] di mia moglie - Il marito bello Film ([illegible], 1959) con G. Ralli, M. Mastroianni [177127]
- 12.15 Rai sport [illegible] [3717597]
- 12.25 Report [9881547]
- 13.10 T3 Bellitalia [1739108]
- 13.35 T3 Cultura & Spettacolo [582059]
- 14.00 T3 Regionali - Meteo regionali [38566]
- 14.50 [illegible] Leonardo A cura del T3 Piemonte [6930585]
- 15.00 T3 Neapolis [93479]
- 15.15 Sarò grande nel 2000 - La melevisione e le [illegible] storie Programma per bambini. All'interno vengono trasmessi i cartoni animati "Tommy e Oscar" "Banane in pigiama" [illegible]
- 16.00 Pomeriggio sportivo Nuoto sincronizzato Campionati Europei - Eurocalcio [52392]
- 17.30 Geo Magazine Documentari [7920160]
- 18.05 Un filo nel passato Telefilm - T3 Meteo [7259382]

SERA
- 20.00 Eurocalcio [15479]
- 20.15 Atletica leggera: Golden Gala Anteprima [4657943]
- 20.25 Un posto al [illegible] Soap Opera con M. Aiello, L. Di Fiore, P. Rinaldi, M. Tagliaferri, M. Honorato, L. Amatucci, A. Rossi, G. Guido Baldi [940974]
- 20.50 Atletica leggera: Golden Gala [103547]
- 23.10 L'uomo del [illegible] Film-tv con G. Gotz, K. Eichorn Regia di N. Hofmann - T3 Meteo [3126547]
- 0.55 Pit Lane [9023081]
- 1.20 Appuntamento al cinema [60075975]
- 1.25 Fuori [illegible]. Cose (mai) viste Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Marabello, Turigliatto, Melani, Giorgini, Francia [illegible] presenta "(Solo) nessuno è perfetto tre film di Raul Ruiz" con i film Genealogia di un crimine (1997) con C. Deneuve - Le ville des pirates (1983) con H. Quester - Nessuno disse [illegible] (1971) con C. Solanas [75903159]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	1117	1.00	3711772
13.00	50943	4.15	3014555
20.00	1295	5.30	55205352

GIORNO
- [illegible] Tg5 Prima pagina - News Traffico - Meteo [9963769]
- 8.30 [illegible] Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [1064635]
- 8.40 I soliti ignoti vent'anni dopo Film (comm., 1985) con V. Gassman, M. Mastroianni [illegible]
- 11.00 Settimo cielo Telefilm "Una ragione di vita" [15634]
- 12.00 Un detective in corsia Telefilm "Prova inconfutabile" con D. Van Dyke, B. Bain [1450]
- 13.40 Beautiful SO [415659]
- 14.10 Vivere Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [867495]
- 14.[illegible] Uomini e donne Talk-Show [illegible] di M. De Filippi [934092]
- 15.55 Sei forte maestro Telefilm "Il violino di Simone - Cliccando cliccando" (Replica) [6414301]
- 17.40 Ultime dal cielo Telefilm "Il mistero del giornale" [9510[illegible]]
- 18.40 Passaparola [illegible] da G. [illegible] con la partecipazione di A. Mancini Regia di S. Vicario [9007011]

SERA
- 20.30 Estatissima sprint [illegible] R. Lanfranchi, [illegible] Cremona, Gabibbo Regia di R. Bellini [7586]
- 21.00 Sei forte maestro Serie "Paure dei padri" - "Ti [illegible] visto stamattina" con E. Solfrizzi, [illegible] Laurentiis Regia di U. F. Giordani [75011]
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dall'orchestra diretta dal maestro P. Morselli Dal Teatro Parioli in Roma [17547]
- 1.30 Estatissima sprint Varietà condotto da R. Lanfranchi, R. Cremona e il Gabibbo (Replica) [3721159]
- 2.00 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [758[illegible]]
- 2.20 Acapulco Heat Telefilm "Scacco matto" 1° parte [4648536]
- 3.10 Top secret Telefilm "Operazione Savoir" [1369791]
- 4.45 Mannix Telefilm "L'ultima foto" [1634449]

[illegible] 1

TELEGIORNALE

12.25	5793943
19.35	681769

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati [7991276]
- 8.35 Hazzard Telefilm [9047818]
- 9.30 Seaquest Telefilm "I tesori della mente" [4464653]
- 10.25 Signori, il delitto è servito Film (giallo, 1985) con T. Curry, C. Lloyd Regia di J. Lynn [5553837]
- 12.50 Fatti e misfatti [471924]
- 13.00 Bigodini - Il gioco che non [illegible] una piega Gioco condotto da M. Novaresi Regia di M. Spagliardi [29740]
- 14.00 What's [illegible] destiny Dragon [illegible] Cartoni animati [2725]
- 14.30 Fuego con D. Bossari Regia di [illegible] Biscussi Ultima puntata [21585]
- 15.30 Gli amici del cuore Telefilm "Come una sorella" [7816]
- 16.00 Cartoni animati Sandy dai mille colori - Il mistero della pietra azzurra [9563362]
- 17.15 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la maschera di codro" [607093]
- 18.05 Pacific blue Telefilm "La mia gemella" [4122957]
- 19.00 Real tv Rubrica di attualità [65295]

SERA
- [illegible] Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi Regia di G. Baroncelli [13522]
- 20.40 [illegible] specialisti Telefilm "La pedra" con B. Johnson, M. Clarke [263672]
- 22.30 Speciale Real Tv con G. Bagatta Regia di C. Bozzatello [97214]
- 23.30 C'era due volte [8740]
- 24.00 Studio sport - Speciale Euro 2000 [83604]
- 0.45 Studio aperto - La giornata [2968265]
- 0.55 Bigodini Gioco condotto da [illegible] Novaresi Regia di M. Spagliardi (R) [5740246]
- 1.50 Fuego (Replica) [4654555]
- 2.40 Le avventure [illegible] Brisco County Telefilm "Cavalli d'acciaio" [6342171]
- 3.25 Thunder in paradise Telefilm "Il robot e la bambina" - 2° parte [6325[illegible]]
- 4.10 S[illegible] & [illegible] Telefilm "La chiave senza porta" [1645555]
- 4.55 Megasalvishow (Replica) [6151449]
- 5.10 Love American style Telefilm "Il collegio" - "La barbiera" [2441[illegible]]
- 5.30 Primi baci TF [5624172]

[illegible]

11.30	2143400	18.55	1351740
17.30	[illegible]		

GIORNO
- 6.00 Sei forte papà TN [3240363]
- 7.15 Aroma de cafe TN [1389214]
- 8.15 Tg4 - Rassegna stampa [1554653]
- 8.35 Peste e corna [1101721]
- 8.40 Alen Telenovela [1945010]
- [illegible].45 Huracan Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [2137160]
- 10.45 Febbre d'amore Soap Opera [5074572]
- 11.40 Forum condotto da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [8566672]
- 14.00 La ruota della fortuna [illegible] condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di [illegible] Trevisan Regia di [illegible] Bianchi [52566]
- 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, [illegible] Raines, R. Newman [5479566]
- 16.00 Il successo Film (comm., 1963) con V. Gassman, J. L. Trintignant, G. Moschin Regia di R. Gariazzo [illegible]
- 18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco a quiz condotto da I. Zanicchi Regia di P. Zenatello [56431]
- 18.55 Tg4 - Meteo [75174]
- 19.30 Hunter Telefilm "Violenza a domicilio" [illegible]

SERA
- 20.35 Viaggio al centro della Terra Film (avv., 1959) con J. Mason, P. Boone Regia di H. Levin [314351]
- 23.05 Le piacevoli notti Film (comm., 1966) con V. Gassman, G. Lollobrigida [4363479]
- 1.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e [illegible] delle prime pagine di [illegible] in edicola [6359624]
- 1.30 [illegible] mezzanotte va la [illegible]da del piacere Film (comm., 1975) con V. Gassman, C. Cardinale Regia di M. Fondato [9544415]
- 3.25 Peste e corna [illegible] tu per tu [illegible] Roberto Gervaso Programma di attualità (Replica) [2588482]
- 3.30 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [2568866]
- 3.50 Mortacci Film (comm., 1989) con V. Gassman, M. Melato Regia di S. Citti [4512424]
- 5.10 La domenica [illegible] villaggio Varietà condotto da Davide Mengacci (Replica) [9682541]

TMC
- 7.05 [illegible] porta accanto Telefilm [5591301]
- 7.30 Tmc News Edicola - Meteo [7214]
- [illegible] Tmc Sport Edicola [59127]
- 8.20 Due minuti un libro [9019295]
- 8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [9016108]
- 8.30 Robin Hood TF [7818]
- [illegible] Furia Telefilm [8547]
- 9.30 Fear [illegible] (thriller, 1989) [illegible] Jill Clayburgh [5996547]
- 11.45 Di che segno sei? [1583190]
- 11.50 Dragnet Telefilm [78989924]
- 12.25 [illegible] [9107214]
- 12.30 [illegible] sport [15276]
- 12.45 Tmc news [223189]
- 13.00 Euro 2000 - [illegible] T3 Programma sportivo [36634]
- 13.20 Euro 2000 [42923914]
- 15.30 Delitto a Howard [illegible] Film-tv (dramm., 1989) con Gerry Becker Regia di Dick Lowry [697740]
- 17.40 Poltergeist TF [1785634]
- 19.30 Tmc News [31905]
- 19.50 Tg Oltre [602450]
- 20.10 Tmc sport [1018547]
- 20.30 Il domanda rispondo [26011]
- 20.40 Colpo di fulmine Film (comm., 1985) con Jerry Calà [illegible]
- 22.40 Tmc news [8037769]
- 23.00 [illegible]ro 2000 - Il processo di Biscardi [54714]
- 24.00 Tmc Motori [9772]
- 0.30 Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo Notiziario [1[illegible]]
- 1.05 Colpo di fulmine Film (comm., 1985) [8060802]
- 3.05 Cnn [39136062]

TMC2
- [illegible] Risvegli [88064818]
- 9.05 Clip to clip [9271634]
- 11.00 1+1+1=3 [979127]
- 11.15 Best Europa [4226108]
- 12.00 New [777566]
- 13.00 Clip to clip [736214]
- 14.00 Tg Flash [721361]
- 14.05 Video Dedica [8860214]
- 14.30 A me mi piace [397214]
- 15.00 Clip to clip [500092]
- 16.30 [illegible] dedica [731634]
- 17.00 [illegible] [791030]
- 19.00 [illegible] Dedica [755189]
- 19.30 Come Thelma & Louise [747160]
- 20.00 Arrivano i nostri [559092]
- 21.00 Tg Flash [55336]
- 21.05 C'era una volta un re Film (dramm., 19[illegible]) [4337276]
- 23.00 Tmc2 Sport [195498]
- 23.10 Tmc2 Sport Magazine [7957363]

[illegible]
- 13.10 Streetball [illegible]: tappa di Torino [26[illegible]]
- 13.45 Giorni di passione Film (dramm., 1996) [7173724]
- 15.[illegible] Una partita per la libertà Film [2052837]
- 17.10 Bartok: [illegible] magnificent Film [2883566]
- 18.25 Will hunting - Genio ribelle Film [1992673]
- 20.30 Cinema in 30 minuti [280935]
- 20.50 Salgado Sebastiao: in [illegible] - pillole [illegible]mentario [4091547]
- 21.00 Naja Film [7500127]
- 22.35 Ricominciare a vivere Film [9707455]
- 0.30 [illegible] di guerra Film (dramm., [illegible]) [9644739]
- 2.05 Il cacciatore Film (dramm., 1979) [77894468]

[illegible]
- 9.25 Ferdinando e Carolina Film [36523943]
- 11.15 Squadra speciale [illegible] Irene Mini[illegible] [99117160]
- 13.50 Demoni e dei Film (biogr., [illegible]) [3241721]
- 15.35 Il grande Lebowski Film (comm., 1997) [26130591]
- 17.30 Ladri per la pelle Film (pol., 1998) [9261276]
- 19.05 Un [illegible] con Mussolini Film (dramm., 1999) [7652672]
- 21.00 Obsession [illegible] (dramm., [illegible]) [362724]
- 22.30 Sebastiao Salgado: in cammino - pillole Documentario [478108]
- 22.35 Contesto [2878189]
- 23.35 Lost in space - Perduti nello spazio Film [86654453]
- 1.45 Postman blues Film (comm., 1997) [64244178]

[illegible]
- 6.00 Mtv Wakeup! [22581769]
- 9.00 Televendita [67914]
- 10.00 TgA Mattino [16561]
- 10.10 Pure morning [3475211]
- 12.25 TgA Flash Notiziario [91700652]
- 12.30 Road rules Telefilm [56721]
- 13.00 Mtv on the beach [71108]
- 14.00 Hit list Italia [25974]
- 15.00 Summer hits [37856]
- 17.00 Select Mtv [2047382]
- 18.45 TgA sera [218382]
- 19.00 Mtv easy [5092]
- 20.00 Hit list Italia [1276]
- 21.00 Chi è Gip? Mtv mad [36092]
- 22.00 Week in rock [4769]
- 22.30 Mtv on the beach [57585]
- 23.30 Undressed Telefilm [9568]
- 24.[illegible] Brand new [illegible]
- 1.00 Mtv Night Zone [66463576]

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Golden [illegible] 6.20 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 6.25 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questioni di soldi; 7.44 Calcio: città italia radiorizzano con gli azzurri; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio, 12.07 Come vanno gli affari, 12.35 Radioacolori; 13.27 Parlamento News; 13.36 Ra[illegible] 14.00 [illegible] ciali; 14.08 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend, 16.03 Baobab, 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa, 19.25 Ascolta, si fa sera, 19.35 Zapping; 21.03 Zona Cesarini, 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Radiouno Musica; 0.33 Bolmare

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Anime perse; 9.00 Il programma lo fate voi, 11.00 Amiche mie, 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica, 16.00 Acquario mente di personale; 17.00 Il Cammeo, ovvero sul Cammello di [illegible], 18.00 Debito formativo, 20.00 Alle 8 della sera; 21.37 Suoni & Ultrasuoni Cocktail, 23.00 Boogie nights, 2.00 Incipit

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.45 Ritorno di fiamma; 10.00 Ra[illegible], 11.30 Incontro con ... 12.00 Agenda, 12.45 Cento [illegible], 13.00 La Barcaccia, 14.00 Radio 3 Doc., 15.03 Fahrenheit, 16.52 Fahrenheit, 18.00 Invenzioni a due voci, [illegible] Radiotre Suite; 19.30 Il Cartellone - Der Rosenkavalier, 22.30 Oltre il sipario, 23.25 Storie alla radio, 24.00 Notte classica.

[illegible] 102.5 [illegible] (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 11 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; [illegible] 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 8 Non Stop News (in collaborazione [illegible] "La Stampa"), 9 Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia, 13 Attenti a noi tre, [illegible] The Flight, 17 Password, [illegible] Eurotime, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"), 24 Collegamento con il "Capriccio"

GUIDA ALLO [illegible]

Per registrare il vostro Programma Tv preferito digitate i numeri ShowView stampati accanto al programma da voi scelto sul telecomando. [illegible]

02.209.218.15

Dichiarazione del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Videomusic 007; Tmc2 008; Telemontecarlo 012; [illegible]; MTV [illegible]; Sport [illegible] 018.

Il concerto ieri sera nella Palazzina di Caccia di Stupinigi a Torino

Il cantautore ha proposto i suoi brani più celebri compresi quelli interpretati da altre star della musica italiana tra cui Mina, Pravo, e Morandi



Nella foto, Ivano Fossati, ieri sera il suo concerto alla Palazzina di Caccia di Stupinigi è stato un

Fossati, sinuosa malinconia

Riflessioni, ricordi, amori e viaggi

Priolo

TORINO

Sarà la musica che gira intorno alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, a due passi da Torino, a renderò un'ambiente già bello di per sé, ancora più attraente. La musica è quella di Ivano Fossati che ha inaugurato ieri sera la sua nuova tournee in una cornice suggestiva, una dimensione piena di storia, da qualche tempo ristrutturata e rivalutata per ospitare eventi di interesse internazionale. Nella ricca estate musicale torinese questo concerto non poteva trovare sede più adatta, per un abbinamento perfetto di arte del passato e cultura dei giorni nostri. Già, perchè Fossati è un vero talento, l'ha sempre dimostrato nel corso di una carriera, sempre lontana dai clamori e forse per questo limitata rispetto alla potenzialità artistica.

Il live presenta un nuovo allestimento scenico rispetto al tour teatrale da poco concluso, nuove luci e strumentazioni, ma i contenuti sono quelli di sempre. Riflessioni e ricordi sfilano via in ogni canzone e si tratta di piccoli capolavori, testi che solo una vena sapiente poteva scrivere. L'esibizione non delude mai nei suoi centoventi minuti anzi, è un crescendo di passioni, ricca di stimoli e contrasti perchè da sempre il cantautore è appassionato di suoni e di ricerca e questo emerge in ogni istante dello spettacolo. Si comincia con «Anime salve», «La pianta del tè», «La mia giovinezza» e poi via via con altre ballate deliziose, interpretate con raffinatezza a un bianco pianoforte da una voce sempre modellata al ritmo, non eccezionale ma comunque inimitabile e piacevole nel suo lirismo

Il tutto è stato preceduto da una introduzione solista al violoncello di di Martina Marchiori, durante il suo assolo sono entrati in scena gli altir musicisti e il concerto ha preso il via. Alla «mia giovinezza» è seguito un saluto alla platea composta da circa duemila persone sotto un cielo cupo e minaccioso di temporale.

Un modo di cantare personale, quello di Fossati, non c'è enfasi, mai un eccesso vocale alla ricerca di chissà quale effetto, solo equilibrio tra musica e testi, in un dosaggio perfetto. L'intrattenimento è di alta classe, con brani che spesso abbiamo potuto ascoltare interpretati da altre voci; sì, perchè tanti hanno avuto il privilegio di collaborare con l'artista genovese, da Patty Pravo a Gianni Morandi, da Mia Martini a Loredana Bertè, da Fiorella Mannoia a Mina. Alcune sono pagine uniche, affascinanti, vere gemme tratte qua e là dai 19 album pubblicati in trenta anni di carriera. Si parla di amore, di mare, di viaggi in questo concerto e il protagonista lo fa in maniera talvolta appassionata, talvolta malinconica, senza nascondere quella vena di tristezza insita nel personaggio

Non è difficile emozionarsi, la serata è ricca di intensità grazie anche al nucleo di musicisti presenti sul palco, bravi, affiatati e sempre ben disposti a seguire tutte le evoluzioni del «maestro». Meritano tutti d'esser citati, oltre Martina Marchiori al violoncello e fisarmonica, Beppe Quirici al contrabbasso, Pietro Cantarelli alle tastiere, Saverio Porciello e Fabrizio Barale alle chitarre. Buon sangue non mente perchè se la cava bene anche il figlio di Fossati, Claudio alla batteria e percussioni.

Prossime date del tour: 1 luglio a Venezia con Enrico Rava, 4 Tivoli, 6 Prato, 10 Milano, 12 Salò, 13 Alessandria, 19 Udine, 20 Como, 27 Salerno, 29 Loreto.

S'inizia ad ottobre con Wagner diretto da Lazarev; nel 2001 addio al Lingotto

Orchestra Sinfonica Nazionale Rai la futura stagione è per intenditori

Armando Caruso

TORINO

Non c'è che dire. Daniele Spini si diverte, fiorentinamente fa dell'arguzia un'intelligente «arma» di comunicazione e s'inventa un'altra grande stagione, come compete all'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Una stagione con i fiocchi, dove i gusti dei palati più raffinati vengono privilegiati: direttori di spicco internazionale presteranno le loro bacchette al Settecento, al Barocco più puro, al Romanticismo e al Novecento Storico. L'Orchestra Nazionale Rai fa fede alla sua tradizionale vocazione, si arricchisce di musicisti vincitori di concorso, continua le sue tournées all'estero, in Svizzera, alle Canarie, punta la prora sul Golfo di Napoli (al San Carlo), rivisita la Laguna di Venezia, va al Maggio Musicale «per rendere onore a due miei concittadini, Dallapiccola e Berio», sorride amabilmente Spini, coccola George Prêtre, (uno dei più grandi direttori in assoluto), se lo porta in vacanza di lavoro alle Canarie con «Quadri di una esposizione» nella versione di Maurice Ravel, fa di Inbal il direttore più invitato (ben nove concerti che moltiplicati per le repliche fanno diciotto), si affida a quello squisito musicista che è Jeffrey Tate (ed è una fortuna) il quale dirigerà tre concerti che con repliche fanno sei, ma concede l'onore di aprire il 12 ottobre, la stagione 2000-2001 ad Aleksander Lazarev, il quale ad onta della sua nazionalità (molti russi si rifiuterebbero), dirige «Preludio e Morte di Isotta» di Richard Wagner, e si lascia cullare da «Il canto della terra» di Gustav Mahler. Per legarlo definitivamente a Torino, poi, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, gli affida anche il secondo concerto del 19 ottobre con due pezzi forti: «Metamorphosen» di Richard Strauss e la Sinfonia n. 4 di Cajkovskij. Il concerto sarà replicato anche all'Università di Roma. Ecco un altro modo intelligente di far cultura.

In questo catalogo di direttori fra i più amati, si aggiunge un altro nome illustre, quello di Luja che renderà omaggio al novantaseienne Goffredo Petrassi, monumento del Novecento musicale europeo. George Pehlivanian, amatissimo dall'orchestra, tanto da prendersi un applauso per la sua improvvisa visita sul set televisivo di «Traviata» a Parigi (applausi che sembravano diretti a Zubin Mehta), il 1 novembre dirigerà la prima viola della Rai, Luca Ranieri nel Concerto di Bartok e «Le sacre du printemps» di Strawinsky. Carlo Romano, oboe principe della Rai, si fa dirigere da Inbal il 14 dicembre e Peter Erckens il 21 regalerà agli abbonati Rai il «Te Deum» di Charpentier o il «Magnificat», monumento sacro bachiano (ora vedrete cosa faremo a proposito di Bach, con il vulcano Tate, nella prossima stagione», annuncia sornione Daniele Pini. Così se Lazarev apre la stagione, l'onore di chiuderla il 20 giugno toccherà proprio a Tate, che a Torino ha conquistato il cuore dei dirigenti Rai, e che offrirà anche nella penultima serata uno dei suoi autori preferiti e ingiustamente poco frequentati almeno in Italia: Edward Elgar, cui si aggiungono Mendelssohn e Ciaikovsky il 14 giugno, concerto per violino e orchestra, solista Alessandro Milani, una delle tre spalle della Sinfonica Rai

Ma non basta: la Rai, annuncia Cesare Dapino, anima organizzativa della «Sinfonica», con ogni probabilità nella stagione 2001-2002 lascerà il Lingotto per tornare nell'Auditorium di via Rossini restaurato e si congeda con la rassegna «Domenica Musica»: sette concerti cameristici della Nazionale Rai dal 5 novembre 2000 al 25 marzo alle ore 11. La sede? Il Sermig-Arsenale della Pace di Torino.

Bacchette d'oro

Giorgio Pestelli

C la continuità dei suoi 27 concerti sinfonici (più i 7 dei complessi cameristici) la Stagione 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presenta un cartellone di grande respiro, ricco di richiami, accostamenti e proposte tutte intelligenti e sostanziose: con gioia vogliamo subito salutare la presenza nel grande repertorio di Goffredo Petrassi, che dalla vitalità dei suoi 96 anni può guardare ai suoi Otto Concerti per orchestra (nella nuova stagione sarà eseguito il Settimo) come al punto di raccordo fra tradizione sinfonica e cultura musicale italiana. Avvenimenti d'eccezione, cui sarà difficile rinunciare, il «Requiem» di Verdi con Gergiev, le «Scene dal Faust» di Schumann con Jeffrey Tate, la «Turangalila-Symphonie» di Messiaen diretta da Inbal, il «Rosenkavalier» di Strauss diretto da Sinopoli, tre Concerti di Beethoven suonati e diretti da Andras Schiff; ma poi, come sa bene Daniele Spini che firma il cartellone, la cultura e lo svago intellettuale non si fanno con i banchetti ma più ancora con il nutrimento quotidiano: e per la gioia del pubblico vecchio e nuovo ecco sfilare tutta la grande musica da Bach a Mahler affidata alle bacchette e alle mani più competenti.

Rispetto al passato si nota con piacere più accentuata presenza del «Novecento storico», con molte partiture capitali di Stravinskij, oltre a Bartok, Kodely, Falla, punto di collegamento con i contemporanei.

Apre stasera con Strauss

Un cavaliere trasgressivo per Spoleto

Ernesto

SPOLETO

Questa sera, in occasione dell'inaugurazione del Festival, sarà ricordato Vittorio Gassman, che nell'estate del 1994 a Spoleto tenne a battesimo «Camper», una farsa edipica in dieci round scritta dall'attore-regista, che nell'occasione la interpretò con due dei suoi quattro figli Alessandro e Jacopo, il più giovane

Niente inaugurazione in piazza del Duomo. Alle 19,30 - per il pubblico in smoking e le autorità - il Teatro Nuovo presenterà «Der Rosenkavalier» di Richard Strauss con la direzione dell'orchestra affidata al direttore musicale del Festival, l'inglese Richard Hickox. L'opera sarà trasmessa in diretta da Radio 3.

Al Teatro Romano, alle 21,30, per il pubblico più giovane e scamiciato, si aprirà «Danzamondo» con l'esibizione della compagnia americana di David Parsons, formata da una decina di elementi dotati di una solida base musicale classica, contemporanea e jazz.

Giancarlo Menotti, che a 89 anni (li compirà il 7 luglio) ha lasciato al figlio Francis (62 anni appena festeggiati) la responsabilità organizzativa e artistica del Festival riservando per sé soltanto l'ultima parola sulle scelte degli spettacoli, non nasconde il suo ottimismo per lo «Spoleto 2000».

«Questo nuovo allestimento de "Il Cavaliere della Rosa", affidato a Keith Warner, uno dei registi inglesi d'opera più famosi - dice Giancarlo Menotti - è una rivelazione. Stavolta non c'è pericolo di sbadigliare, nonostante duri quattro ore, e lo dice uno che qualche volta di fronte a quest'opera di Strauss si è annoiato». Il giudizio del vecchio patron è condiviso anche da un altro regista appassionato di musica, Gillo Pontecorvo, intervenuto l'altra sera alla prova generale. E' dal 1964 che «Der Rosenkavalier» non viene rappresentato a Spoleto, allora l'orchestra del Festival era diretta da Thomas Schippers e il regista era Louis Malle.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

[illegible]

«Beefcake» Ragazzi belli



La locandina del film

TRA documento e immaginazione, il film distribuito nei giorni del Gay Pride ripercorre la carriera del fotografo gay Bob Mizner, che negli Anni Cinquanta, con l'appoggio della madre Delia, fu editore della rivista «Physical Pictorial», organizzatore dell'agenzia di modelli fotografici «Athletic Models Guild» e d'una sorta di riserva dove culturisti bellissimi aspettavano in piscina di esibirsi, creatore dell'immagine d'una bellezza virile desiderabile e kitsch. Antologia di materiali d'archivio, interviste, scene ricostruite con attori, il film interessante, divertente e toccante, interroga pure Joe Dallesandro.

BEEFCAKE
di Thom Fitzgerald
[illegible] Daniel McIvor, Carroll Godsman, Joshua Peace, Johnatan Torrens, Jack Griffin Mazeika; Canada, 1998

TORINO, cinema Olimpia 1
[illegible] Anteo 200
ROMA, Lux 4, Quattro Fontane 1

[illegible]

«Prime luci dell'alba»

LA vita da queste parti è ormai svalutata, come durante una guerra o una carestia... Di questi tempi nessuno parla più di niente; hanno paura che quanto dicono possa essere usato contro di loro». In una cittadina siciliana, un commerciante di scarpe, che ha rifiutato d'essere taglieggiato e ha parlato alla radio invitando i suoi colleghi a resistere, viene ucciso insieme con la moglie. Uno dei loro figli, ingegnere che lavora soprattutto all'estero, torna a [illegible] nella circostanza luttuosa e rivede il fratello minore che è immobilizzato sulla sedia a rotelle. I due fratelli non intendono reagire all'assassinio dei genitori, denunciare, indagare: sanno che non servirebbe, o che servirebbe soltanto a prolungare e moltiplicare [illegible] dolore. Non si vedevano da [illegible]. L'incontro segnato da asprezze, incomprensioni e conflitti ricostruirà un legame di necessità e di affetto sia tra di loro, sia [illegible] la loro terra, sia con la Sicilia che forse non vorranno né potranno abbandonare mai più. Un film tutto chiuso nella casa e tra i due fratelli avrebbe almeno richiesto eccellenti attori, ma GianMarco Tognazzi e Francesco Giuffrida di «Così ridevano» di Amelio non lo sono; almeno, non ancora.

[illegible]
di Lucio Gaudino
[illegible] GianMarco Tognazzi, Francesco Giuffrida, Laura Morante; Italia, 1999

[illegible], cinema Nazionale [illegible]
[illegible] Academy Hall (sera)
NAPOLI, Modernissimo [illegible]

DRAMMATICO

«L'Apostolo» Robert Duvall

ROBERT Duvall progettava da oltre dieci anni di esordire nella regia con questa storia che poi ha finalmente scritto, prodotto, diretto, interpretato. Un predicatore pentecostale texano è insieme un uomo di fede convincente e travolgente sul pulpito, una persona vulnerabile e violenta nella vita privata: quasi ammazza l'amante della moglie, fugge in un paesetto rurale, ricostruisce la sua chiesa, ma l'implacabile polizia [illegible] Texas [illegible] lo molla. In una sua maniera aggressiva e grossolana, il film analizza bene una religiosità americana popolare. Duvall interprete è spesso gigione eppure, n[illegible]e tutto, assolutamente bravo.

[illegible]
di Robert Duvall
[illegible] Robert Duvall, Farrah Fawcett, Miranda Richardson, Billy Bob Thornton; Usa, 1998

TORINO, cinema Eliseo Grande
MILANO, Odeon 5
ROMA, Augustus 2

AVVENTUROSO

«Il Gladiatore» Che Kolossal



Russell Crowe, il protagonista

SI torna a un genere sull'antica Roma (sandaloni, péplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi di lotta. Non sono belle, invece, le scenografie in gran parte realizzate in computer grafica: è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno-interno della Borsa romana attuale, e fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano e un'idea stupida. È bravissimo Russell Crowe, ben non manierato, forte non macchista, buono [illegible] melenso, prima di lui, per interpretare il copione che circolava a Hollywood da vent'anni, da quando lo sceneggiatore Franzoni aveva letto un libraccio americano sulle lotte nell'arena, erano stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

[illegible]
di Ridley Scott
con Russell Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Richard Harris, [illegible] Reed; Usa, 1999

TORINO, cinema Ambrosio 1, Fiamma, Reposi [illegible], **MILANO,** Cavour, Maestoso, Odeon 1; **GENOVA,** Augustus, Cineplex, Orfeo, **ROMA,** Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6 e 11, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Warner Moderno 1 e [illegible], Warner Village 7,8,11,18, [illegible], [illegible]no, Alcione, Arcobaleno 1; [illegible]MO, King, Marc[illegible]

COMMEDIA

«L'uomo della fortuna»

PRIMO lungometraggio scritto, sceneggiato (con Enrico Caria) e diretto dalla torinese Silvia Saraceno dopo molte esperienze televisive, racconta a Napoli la vicenda di due amici divisi tra la disperazione della vita difficile senza lavoro e la speranza della vincita miliardaria palingenetica. Il senso del destino, la passione del gioco, il truculento boss, le forze misteriose che possono rovinare o prestare aiuto, danno al film un tocco poetico, surreale. L'Uomo del titolo sarebbe l'Assistito, un morto reincarnato che dà i numeri del Lotto. Due attori bravi ed esagerati che fa sempre piacere rivedere: Enzo Cannavale e Tony Sperandeo.

L'UOMO DELLA FORTUNA
di Silvia Saraceno
[illegible] Sergio Assisi, Giovanni Esposito, Burt Young, Tony Sperandeo, Enzo Cannavale; Italia, 1999

TORINO, cinema Eliseo Rosso

[illegible]

«Per amore dei soldi»

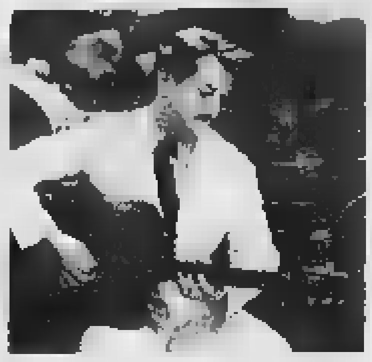
SU Paul Newman circola nell'ultimo tempo una leggenda, certo falsa però interessante: a forza di farsi tirare chirurgicamente la faccia nel disperato tentativo di mantenere almeno l'aria della gioventù, gli occhi s'erano eccessivamente infossati; così è ricorso a un'altra operazione, facendosi limare, sminuire le ossa dell'arcata sopracciliare. Vero o falso che sia, Newman è eccellente in questo film di serie B prodotto da Ridley Scott, in cui un vecchio carcerato finge un attacco di cuore per uscire [illegible] prigione e si ritrova nelle mani di un'infermiera a caccia di emozioni che è Linda Fiorentino. La complicità delinquenziale [illegible] che nasce tra i due nella prospettiva d'una rapina in banca, escludendo il marito di lei Dermot Mulroney, è un sentimento di rara intensità e forza. Marek Kanievska, il regista di origine cecoslovacca emigrato e rimasto in Inghilterra, è l'autore di «Another Country» che nel 1984 aveva fatto sperare in un gran talento; per ragioni esistenziali e caratteriali non è andata così ed è un vero peccato, uno spreco. Il suo secondo film «Al di là di tutti i limiti» tratto dal romanzo eccitato di Brent Easton Ellis «Meno di zero» era deludente quanto questo.

[illegible] SOLDI
di Marek Kanievska
con Paul Newman, Linda Fiorentino, Dermot Mulroney, Susan Barnes; Usa, 1999

ROMA, cinema Cineland 9
NAPOLI, Arlecchino
PALERMO, Igiea Lido

COMMEDIA

«Accordi e Disaccordi»



Sean Penn in una [illegible]

COM'È bravo, spiritoso e divertente Woody Allen. Nella finta biografia televisiva con interventi di testimoni, saggisti, musicisti e dello stesso Woody Allen, che evoca la figura d'un ipotetico chitarrista jazz degli Anni Trenta secondo per eccellenza soltanto a Django Reinhardt, ci sono due attori magnifici. Uno è Sean Penn, bravissimo, un mix di genuina grossolanità e di tenerezza, di volgarità e idealismo; l'altra è la perfetta Samantha Morton nella parte della ragazza muta del musicista. La fotografia meravigliosa è di Zhao Fei, il direttore della fotografia cinese di «Lanterne rosse» al suo esordio con Allen.

ACCORDI E DISACCORDI
di Woody Allen
con Sean Penn, Samantha Morton, Uma Thurman, Anthony LaPaglia, Woody Allen; Usa, 1999

TORINO, cinema Eliseo Blu, Romano
MILANO, Ariston, Ducale 1, Plinius 1
GENOVA, Olimpia
[illegible] Adriano 4, Ambassade 1, Ciak 2, Cineland 9, Empire, Gregory, Missouri 1, Reale 2, Royal 2, Trianon 4
NAPOLI, Duel 1, Vittoria

DRAMMATICO

«Ratcatcher» Il cacciatopi

UN'INFANZIA terribile nella miseria di Glasgow nel primo film scritto e diretto da Lynne Ramsay, più volte premiata al festival di Cannes e in Scozia per i suoi cortometraggi, dotata di molta maturità nella narrazione per immagini. Protagonista è un bambino di dodici anni che teme di aver provocato la morte di un compagno, che detesta la propria famiglia e soprattutto il padre ubriacone, che protegge e ama una ragazzina sottoposta agli abusi dei coetanei, che non arriva a sopportare la propria esistenza. L'argomento è terribilmente triste e da sempre molto sfruttato, regia e recitazione sono del tutto impeccabili.

RATCATCHER
di Lynne Ramsay con Tommy Flanagan, Mandy Matthews, William Eadie; Inghilterra/Francia, 1998

MILANO, cinema Plinius 5
GENOVA, Corallo
ROMA, Quattro Fontane 4

COMMEDIA

«Falso tracciato»

LAVORO e stress, competizione e insicurezza di sé, in una buona commedia nera sui controllori di volo, ispirata a un articolo del supplemento domenicale del «New York Times», interpretata da un bel cast di attori giovani (il meno giovane è Billy Bob Thornton, marito di Angelina Jolie), diretta dall'inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale», «Ballando [illegible] uno sconosciuto»). La tensione d'un lavoro molto particolare come quello degli addetti al Tracon, il centro di controllo del traffico aereo di New York (anche 7000 voli al giorno in arrivo e in partenza) diventa un simbolo della lotta per la vita.

FALSO TRACCIATO
di Mike Newell
[illegible] John Cusack, Billy [illegible] Thornton, Cate Blanchett, Angelina Jolie; Usa, 1999

TORINO, cinema Reposi 4
MILANO, Manzoni
[illegible] Warner Village 3

DRAMMATICO

«La lettera» d'amore

IL grande Manoel de Oliveira, il maestro del cinema portoghese che ha adesso oltre novant'anni, trasporta nel 1998 «La principessa di Clèves», il romanzo scritto nel 1678 da Madame de La Fayette, capolavoro della letteratura francese che descrive con estrema delicatezza una passione con le sue contraddizioni, le sue esitazioni, i suoi passi avanti e indietro, i tormenti morali e sentimentali nell'intimità del cuore. A Parigi Chiara Mastroianni, moglie d'un medico famoso, s'innamora d'un celebre cantante pop e perde per sempre la pace. A lei non importa: «Lo [illegible]. E' [illegible] mio Calvario, la croce che devo portare».

LA LETTERA
[illegible] Manoel [illegible] Oliveira
con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa, Antoine Chappey, Leonor Silveira, Luis Miguel Cintra; Portogallo/Francia/Spagna, 1999

MILANO, cinema Colosseo Chaplin
ROMA, Eden 1, Intrastevere 1
NAPOLI, Academy Astra

DRAMMATICO

«Sonatine» di Kitano

FORSE il capolavoro di Takeshi Kitano, il più sanguinario, nostalgico e violento dei registi giapponesi. Scritta, diretta, interpretata, montata da lui, è la storia di uno yakuza (un mafioso) ormai stanco della sua vita rischiosa, che con i suoi uomini compie un'ultima spedizione a Okinawa. Lì scopre d'essere vittima d'un tradimento, d'una trappola, e s'avvia alla morte con l'eroismo laconico e sardonico d'un personaggio da «noir» francese. Film molto bel[illegible], girato con una sapienza che trasforma ogni goccia di sangue in visione metafisica. La faccia impassibile di Kitano nasconde un segreto: un incidente di moto semiparalizzante.

SONATINE
di Takeshi Kitano
con Takeshi Kitano, Aya Kokumai, Tetsu Watarabe; Giappone, 1993

TORINO, cinema Due Giardini Ombrerosse
MILANO, Plinius 2
ROMA, Greenwich 2

AVVENTUROSO

«Da ladro a poliziotto»

MA tu guarda: un ladro di gioielli nasconde il bottino d'un furto in una casa in costruzione, viene arrestato, fa due [illegible] di prigione, una volta libero scopre che l'edificio-nascondiglio è diventato una sede della polizia; per recuperare i gioielli non trova di meglio che entrare a lavorare in polizia, deve affrontare gli eccessi di zelo d'un collega che vuole imparare da lui i segreti del mestiere, eccetera. Gli aneddoti da commedia o d'avventura diventano sempre più logori o insignificanti; stavolta non sono male gli interpreti componenti la solita coppia nero-bianco, Martin Lawrence e Luke Wilson.

DA LADRO A POLIZIOTTO
di Les Mayfield
con Martin Lawrence, Luke Wilson, David Chapelle; Usa, 1999

TORINO, cinema Nazionale 1
MILANO, Splendor Bela
GENOVA, Cineplex
ROMA, Adriano 9, Atlantic 3, Barberini 3, Cineland 10, Galaxy Saturno, Warner Village [illegible]
NAPOLI, Arcobaleno 2

THRILLER

«Under Suspicion»

RIFACIMENTO con varianti del film francese «Guardato a vista» di Claude Miller, interpretato nel 1981 da Lino Ventura, Michel Serrault, Romy Schneider. In un'isola tropicale, nella notte di Capodanno, si fronteggiano durante un lungo interrogatorio pieno di trappole il capitano di polizia Morgan Freeman e Gene Hackman, ricco avvocato sposato alla bellissima italiana Monica Bellucci, sospettato dello stupro e dell'uccisione di una bambina. Prodot[illegible] dalla televisione francese TF1 e dalla società produttrice di Freeman, la Revelations Entertainment, il film non riuscito manca di tensione, e Monica Bellucci è terribile.

UNDER SUSPICION
di Stephen Hopkins
con Gene Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci; Usa/Francia, [illegible]

TORINO, cinema Reposi [illegible]
MILANO, Gloria Garbo, Odeon 2, Splendor Alpha
GENOVA, America A, Cineplex
ROMA, Alhambra 2, Andromeda 2, Barberini 7, Cineland 12, Delle Mimose [illegible], Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 2, Maestoso 3, Warner Moderno 4, Warner Village [illegible]
NAPOLI, La Perla 2
PALERMO, Imperia


TRONY
ora c'è
filma la tua estate...
Videocamera SAMSUNG vpm 50 8mm. Zoom 22/440 batteria a lunga durata
69.000
AL MESE X 10
Videocamera Panasonic nvds99gg Digitale 12/120 stabilizzatore monitor da 3,8 pollici
275.000
SORPRESA ALLA CASSA!
76.000
99.000
112.000
169.000
219.000
Questi sono alcuni esempi scelti fra gli oltre 50 modelli esposti ...da Trony, su tutte le videocamere...
nessun acconto senza interessi
paghi a Natale
Un grande reparto di macchine fotografiche dove trovi le migliori marche al miglior prezzo garantito. Alcuni esempi:
68.000
118.000
188.000
238.000
558.000
1.830.000
argo
DeLonghi
Delchi
SAMSUNG
...e se non vai in vacanza...acquista un condizionatore senza acconto zero interessi
paghi da gennaio 2001 !
TRONY sono centri autorizzati
Finconsumo
MOTOROLA

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 15, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 3689 [illegible] 23/11/1999
La tiratura di giovedì 29 Giugno 2000 è stata di 506.736 copie

L'ETERNO ANTAGONISMO FRA CUBANI

ELIÁN NELLA CORRIDA

Oscar Hijuelos

UN giorno di tanti anni fa mi trovavo in un bar di Madrid a vedere una corrida in tv. Un giovane torero aveva appena steso un toro e si stava prodigando in inchini al pubblico, quando all'improvviso l'animale riprese vita. Con violenza si scagliò sul matador e lo uccise. Ricordo la scena perché mi sembra piena di analogie con ciò che è accaduto, e ancora accade, nelle relazioni fra la Cuba di Fidel Castro e la comunità cubana degli Usa. Proprio quando la rivoluzione sembra sull'orlo della disfatta, risorge di nuovo. Nel caso di Elián González, il coraggioso matador è la comunità di cubani in esilio, che per la maggior parte sostenevano che Elián doveva rimanere.

Sin dall'arrivo negli Usa, il futuro di Elián pareva incarnare il principio dei cubani esiliati, secondo cui la libertà è preferibile a una vita in uno Stato socialista. Ora il bambino è tornato a Cuba col padre, il concetto di giustizia è stato a lungo dibattuto, e parlare di «espediente politico» servirà a colorare il dibattito. Sarei felice di vedere il caso sfumare, ma quanto è accaduto non è stato divertente. Gli esiliati erano sinceri nelle loro convinzioni e avevano le migliori intenzioni, per il bambino e per il futuro di Cuba. L'urgenza della libertà va oltre la compassione per chi ne è stato privato. Da ragazzo ho vissuto in un ambiente familiare newyorkese che diventò presto una casa di raccolta dei parenti venuti da Cuba, e non dimenticherò mai come alcuni dei miei familiari fossero provati e talvolta vinti dalle difficoltà dell'esilio. Questo [illegible] di trionfo, di avercela fatta, è qualcosa, credo, che i parenti di Miami avrebbero voluto condividere con Elián. Ma sembra che sia in corso un'eterna corrida, nella comunità cubana divisa tra Usa e Cuba. La storia di Elián va inquadrata innanzitutto in una vicenda di antagonismi. Peccato: i cubani sono un grande popolo - in questo senso sono allo stesso tempo il toro e il matador - e malgrado la tristezza oggi sia inevitabile, l'obiettivo del futuro non dovrebbe essere il reciproco risentimento, ma la riconciliazione.

Uno storico francese nel carcere di Pisa: nessuna somiglianza col «caso Dreyfus»

Visita a uno strano detenuto, Adriano Sofri

Pierre Vidal-Naquet

LO scorso 31 maggio, alle 9 e 30, sono entrato nel carcere di Pisa per incontrare uno str[illegible] detenuto: Adriano Sofri. Seguo le vicende di questo intellettuale italiano dal 1989. Curiosamente, sono stato informato di questo dramma a Varsavia, da un amico, italiano anche lui, che insegna in quella città da una trentina d'anni. Benedetto Bravo, il mio «informatore», come dicono gli etnologi, è uno spirito freddo e posato, tutto il contrario di un entusiasta [illegible] me, capace di sbagliarsi. Quando mi dice che Adriano Sofri probabilmente è innocente, sono tentato di credergli, sebbene diffidi di me stesso.



Non conoscevo Adriano Sofri, ma sono amico da molti anni di suo fratello Gianni, professore all'Uni[illegible] di Bologna. Si è molto parlato, a proposito dell'affare Sofri, dell'*Affaire* per antonomasia, l'affare Dreyfus. Sinceramente, i punti di contatto tra le due vicende mi sembrano scarsi. Il carcere di Pisa non è l'«île du Diable» e nemmeno la prigione di Rennes, dove Dreyfus fu rinchiuso nel 1899. Anche Sofri, come Dreyfus, ha però un «fratello ammirevole». Respinge il paragone, tuttavia, siccome sa che sono un vecchio partigiano di Dreyfus, mi dona una copia delle Lettere di un innocente, pubblicate da Stock nel 1998.

Sofri è in attesa della sentenza della Corte di Cassazione italiana, che il 4 ottobre prossimo deve pronunciarsi sulla validità delle conclusioni dell'ottavo processo, che nel 1999 a Venezia l'ha condannato nuovamente a ventidue anni di prigione. I suoi presunti complici, anch'essi condannati alla stessa pena, sono uno agli arresti domiciliari mentre l'altro è latitante a Parigi, [illegible] vado errato. Se avesse voluto, anche Adriano Sofri avrebbe potuto fuggire sotto cieli più clementi, e nessuno dubita che molti, in Italia, si sarebbero augurati una soluzione di questo genere. Ma è proprio quello che Sofri non vuole. Quest'uomo singolare preferisce la prigione alla fuga. Vuole che la sua innocenza sia riconosciuta. No, non è stato lui, nel maggio del 1972 a dare l'ordine di uccidere il commissario Luigi Calabresi, sospettato a sua volta dell'omicidio del ferroviere anarchico Giuseppe Pinelli, il 17 dicembre 1969.

Adriano Sofri era allora a capo di Lotta Continua, un gruppo rivoluzionario di ispirazione trotskista, che certamente non nutriva sentimenti teneri nei confronti di Luigi Calabresi. Tanto che il giornale di questo gruppo, ed è il minimo che si possa dire, non ha per nulla deplorato la sua morte.

Ma non è questo il punto. Adriano Sofri ha o non ha dato l'ordine a uno dei suoi compagni, Leonardo Marino, di uccidere il commissario? Per l'appunto, mancano le prove. Secondo le deposizioni dei testimoni diretti dell'omicidio, al volante dell'auto da cui è sceso il killer c'era una donna. Secondo i giudici, invece, alla guida si trovava un uomo, Leonardo Marino, che porta dei folti baffi. So bene che un bel paio di baffi si può affibbiare anche alla Gioconda, tuttavia la contraddizione è un po' stridente: e se si pensa che Leonardo Marino, prima di fare questa dichiarazione d'accusa, vent'anni dopo i fatti, ha trascorso diverse settimane nelle mani dei carabinieri, questo verdetto, tante volte confermato o annullato, continua a [illegible] soddisfare appieno.

Tuttavia, mi si consenta, nem[illegible] questo è il punto. Prima di far visita a Adriano Sofri in carcere, h[illegible] diversi miei colleghi di Pisa, dove ho insegnato per due settimane alla Scuola Normale Superiore, o di Firenze. Nessuno crede alla colpevolezza di Adriano Sofri. Che si tratti solo di un riflesso condizionato di accademici che giudicano, anzi, si rifiutano di giudicare un membro della loro stessa parrocchia, essendo Sofri un ex «normaliano»? Non credo.



Adriano Sofri nel carcere di Pisa. A lato Pierre Vidal-Naquet

Se di credulità si tratta, si può dire che sia largamente condivisa. Un quotidiano, *Il Foglio*, pubblica tutti i giorni un «biglietto» di Adriano Sofri. Alla vigilia del nostro incontro, *La Repubblica*, quotidiano di centro-sinistra letto dalla maggior parte degli intellettuali italiani, ha pubblicato in prima pagina un articolo di Sofri, il compendio di un libro di storia sulle origini del Partito d'Azione, quel gruppo di partigiani che conobbe un grande fulgore nel 1945 e diede all'Italia liberata un presidente del consiglio, Ferruccio Parri, per poi sparire lasciando solo dei ricordi. È l'articolo di uno storico, di un uomo riflessivo che ama l'arte del ragionamento.

La mia impressione è che se Adriano Sofri avesse fatto quello di cui è accusato, ha preso abbastanza le distanze dal suo passato di militante intransigente da riconoscerlo apertamente. Ciò che più colpisce chi va a fargli visita è comunque la sua assoluta serenità. Parla della sua vicenda con il più grande distacco. Gli faccio notare, di primo acchito, che a Pisa non ho visto una sola scritta che reclamasse la sua liberazione: mi risponde che se ne rallegra e che non desidera niente del genere, in quanto ha fede nella ragione e non nella passione.

Espone con grande tranquillità la sua evoluzione politica. È partito non tanto da Lenin, ancor meno da Stalin o Mao, ma da Rosa Luxemburg. Nel 1979 ha seguito il nuovo papa durante il suo primo viaggio in Polonia: è stato allora che si è accorto come l'ex arcivescovo di Cracovia avesse sulle classi popolari molta più presa di quanta non ne avesse mai avuta la gente rivoluzionaria. A quell'epoca si è inoltre legato a Jacek Kuron, futuro ministro della Polonia liberata.

In carcere riceve parecchie visite. La più sorprendente è stata quella di Massimo D'Alema, all'epoca presidente del consiglio. Precisa che hanno parlato soprattutto di politica. Immaginate una cosa del genere in Francia: Alain Juppé o Lionel Jospin che rendono visita a un condannato, per di più un condannato i cui articoli quotidiani non vengono sottoposti a nessuna censura? Strano paese l'Italia, in cui si può essere processati di nuovo dopo un proscioglimento ma dove si può far annullare a più riprese una condanna.

Ho incontrato un uomo dignitoso, che mette a profitto la sua detenzione per riflettere sulla miseria penitenziaria, quella dei detenuti ma anche quella delle guardie.

Come uscire di là, come farlo uscire di là? È chiaro che questa permanenza in prigione ha qualcosa di assurdo. Un'amnistia per tutto quello che è successo negli anni di piombo? Questa strada non viene intrapresa seriamente. La revisione del processo? Il 4 ottobre si saprà se è possibile. In [illegible] contrario rimane la grazia del Presidente, atto di sovranità che esiste anche in Francia e che mise temporaneamente fine a una celebre affaire. Adriano Sofri non la chiederà: come lo capiamo! Il ricorso che [illegible] poi? Non è impossibile, ma le cose sono andate già avanti troppo a lungo. Il Presidente della Repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi avrà la facoltà di concedere quello che comunque non gli verrà chiesto. È quello che io mi auguro come tanti altri si augurano in Italia e in Francia per Adriano Sofri.

Storico, direttore dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi

(Trad. a cura del Gruppo Logos)

Le rubriche «Lettere» e «La risposta di O.d.B.» sono oggi rinviate per ragioni di spazio.

Gp di Magny Cours, il tedesco vuole mettere ko le McLaren su un circuito favorevole alle Ferrari

Schumacher: così vincerò il Mondiale

«Ho programmato 4 successi e qualche piazzamento»

Cristiano Chiavegato
inviato a MAGNY COURS



Michael Schumacher e Mika Hakkinen: il loro duello per il titolo mondiale di Formula 1 riprende oggi con le prove libere del Gran Premio di Francia sul circuito di Magny Cours, dove le McLaren, dal 1991 a oggi, non hanno mai vinto

Nei giorni in cui si celebrano diversi anniversari (Jean Todt festeggia 7 anni di Ferrari, Ralf Schumacher oggi il suo venticinquesimo compleanno), il circus della F1 apre la sua tenda, quella di Magny Cours, sulla quale la McLaren, [illegible] disputate dal 1991, non ha mai vinto. Un'occasione ghiotta, quindi, per la Ferrari, che tenta di far rispettare la tradizione ostile al «grande nemico». Imporsi anche nel Gran Premio di Francia sarebbe per Maranello un autentico viatico verso il titolo mondiale. Anche se Michael Schumacher, che qui fu primo nel 1997 e nel 1998, come al solito getta acqua sul fuoco degli entusiasmi preventivi.

«Il campionato è ancora lungo - ripete il tedesco -. Purtroppo nel nostro sport si può vincere e perdere con la stessa facilità. Io ne ho una c[illegible] esperienza... Quindi non è ancora il momento per sognare. Ho ottenuto sinora 5 successi: me ne [illegible] almeno altri 4, più qualche buon piazzamento, per centrare l'obiettivo».

Ma la situazione è comunque favorevole... «Siamo in buona posizione - dice Schumi - ma basterebbero due corse senza punti per dover riprendere dall'inizio. E' chiaro che sono fiducioso: la nostra Ferrari è molto competitiva. Anche nelle prove della scorsa settimana siamo andati bene. A differenza del passato non [illegible] costretti a inseguire. L'anno scorso all'inizio della stagione eravamo nettamente indietro, la McLaren era molto più veloce anche se meno affidabile. Adesso [illegible] pari più o meno in tutto. E sono molto orgoglioso per aver contribuito a far salire l'immagine della Fiat e della Ferrari che, in precedenza, sul piano tecnologico venivano considerate in F1 su un livello di qualità inferiore a quello tedesco».

Il team McLaren-Mercedes, però, ha una strategia diversa con i piloti, divisa tra Hakkinen e Coulthard. «Non credo che sia una scelta - spiega Michael - [illegible] un'esigenza. Loro sanno che se uno dei loro drivers si ferma, c'è l'altro pronto a cogliere l'occasione. Da noi sinora io sono sempre stato un po' più veloce del mio compagno di squadra. Ragion per cui non c'è da meravigliarsi se, come è successo in Canada, Rubens mi favorisce. Abbiamo comunque lo stesso materiale a disposizione. Non è vero che la Ferrari si comporti in maniera diversa dei diretti rivali. Se vi ricordate, in Australia nel '98, Coulthard lasciò vincere Hakkinen per ordini di scuderia...».

Sembra tuttavia che il pilota finlandese sia un po' in crisi. «Non fidatevi delle apparenze - conclude Schumacher -. Forse adesso per Hakkinen è tutto un po' più difficile, [illegible] dispone di una vettura nettamente superiore e ha una grande rivalità interna con Coulthard. Ma io credo che Mika (il quale ha confessato di [illegible] "un po' meno felice che in passato" [illegible] ancora affamato di vittorie, ndr) si batterà sino alla fine, cedendo le armi e il titolo solo quando sarà condannato dalla matematica. Continuerà a lottare come sempre».

Il campione tedesco non di[illegible] di parlare anche dell'Eurocalcio. Gli è piaciuta molto la partita Francia-Portogallo e ieri ha tifato per l'Italia. Poi ha raccontato che sulle F1-2000 gli speciali «camini» (gli sfiatatoi d'aria per raffreddare il motore montati sulla carrozzeria, simili a quelli usati dalla McLaren e provati la scorsa settimana) verranno usati solo nel caso di elevate temperature ambientali. Intanto la Honda ha annunciato che dal 2001 fornirà i propri motori a due squadre, la Bar e la Jordan. Oggi le prime prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. Domani prove dalle 9 alle 9,45 e dalle 10,15 alle 11, qualifi[illegible] 13-14. Domenica il Gp di Francia, nona gara del Mondiale, avrà inizio alle 14.

Tennis: curiosa polemica al torneo di Londra



«Mamma» Hingis (a destra) si coccola la figlia Martina [illegible] fine di un match

Wimbledon, cacciate le mamme delle big

Accusate di minacciare psicologicamente le avversarie delle loro figlie campionesse

Stefano Semeraro

Mamme espulse, padri arrestati, insomma grossi problemi in famiglia. Quella tennistica, ovviamente, che ieri fra i muri un po' bigotti di Wimbledon ha vissuto una giornata da consultorio. Su richiesta della WTA, l'associazione delle giocatrici, gli organizzatori hanno infatti revocato il permesso alle teste di serie di invitare, nell'esclusivo boudoir loro riservato, le invadenti madri: alcune di loro minacciano psicologicamente le avversarie, fanno pressing mentale nel prepartita.

La rivolta risale in realtà all'anno scorso quando, sempre a Londra, l'imperialismo da armadietto di mamma Stevenson sollevò una sommossa fra le altre bimbe. Del resto la genitrice yankee, ex-giornalista sportiva, negli spogliatoi è da sempre abituata ad allungare le mani, visto che Alexandra, semifinalista qui nel '99, è il frutto di un flirt extraconiugale [illegible] la stella della NBA anni 70, Julius Erving. Sospette di guerriglia in doccia sono anche Mamma Kournikova e Melanie Molitor-Hingis, la cui assenza l'anno [illegible]dusse Martina ad uno straccetto.

Difficile capire però se la dinastia di Madri castratrici - Gloria Connors che plasmò Jimbo, Olga Lendlova che incatenava Ivan al paletto della rete, comare Sanchez Vicario, capace di ammorbare un intero torneo con le sue ciacole catalane - sia più o meno perniciosa di quella dei padri hooligans. L'ultimo della serie è Damir Dokic, che già in passato fu bandito dai courts per escandescenze durante un match della figlia Jelena. Ieri i poliziotti hanno dovuto portarlo fuori a braccia dal sacro recinto dopo che, ubriaco perso, aveva oltraggiato - diciamo così - la bandiera inglese. Credeva forse, [illegible]gradese saturo di alcool, di essere in tribuna ad assistere ad una partita di Mihailovic & Co.

Fuori dal torneo anche l'ultima italiana Rita Grande, splendida e perdente come al solito (6-3, 6-1 con la Sanchez) e, con clamore, i due russi Marat Safin (contro Damm), e Kafelnikov (6-1, 7-6, 6-4 con Johansson) mentre continua a convincere Kuerten (6-4, 6-4, 7-6 a Bower) e inizia a farsi notare Rafter (6-3, 6-3, 6-4 con Woodbridge).

Si è salvata infine la malconcia n.2 Devenport (la Likhotseva era avanti 3-0 nel terzo set), mentre il torneo attende ansioso di sapere se il piedone infiammato consentirà oggi a Sampras di calpestare i courts.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, DOSSENA VIA.** Beppe Dossena, da agosto, non sarà più il ct del Ghana. L'ha annunciato il ministero dello Sport del paese africano. La Federcalcio del Ghana non sarebbe in grado di garantirgli lo stipendio di 12 mila dollari (24 milioni) al mese. Dossena, nei giorni scorsi, aveva rifiutato un'offerta di Luciano Gaucci per passare al C[illegible]na.

■ **PERUGIA, NO AGLI AFRICANI.** Il Perugia ha lasciato liberi i tre calciatori della Nazionale del Costa Rica Harold Wallace, Steven Bryce e Kenneth Cooper, e il ruandese Hamad Ndikumana. Domani a Monza, sede della gara d'Intertoto, il Perugia giocherà contro lo Standard Liegi.

■ **BATISTUTA, [illegible] BOTTIGLIE.** Per festeggiare il passaggio alla Roma, Gabriel Batistuta ha pasteggiato a champagne in uno dei migliori ristoranti di Buenos Aires. Designato dal governo come testimonial della carne e dei vini argentini, l'Associazione dei produttori di vino di Mendoza ha regalato al bomber 500 bottiglie.

■ **VITTORIA PER IL SETTEBELLO.** Pronto riscatto del Settebello che nella seconda giornata dell'esagonale in California si fa perdonare la prima sconfitta con la Jugoslavia e batte l'Australia 10-5. Ancora una volta il mattatore è stato Sottani, autore di tre gol di [illegible] due su rigore. Bene, il portiere Gerini. Soddisfatto Rudic.

■ **MESSNER, [illegible] IMPRESA.** Reinhold Messner tenterà di nuovo l'ascesa del Nanga Parbat, sull'Himalaya, per il trentesimo anniversario della morte del fratello Guenther, deceduto su quella montagna il 29 giugno '70. L'alpinista italiano, 55 anni, parte oggi con l'altro fratello, Hubert, la guida Hans Peter Eisendle e il cameraman Wolfgang Thomaseht. Saranno i [illegible] ultimi 8.000.

■ **CICLISMO, [illegible] OK.** Ancora un successo allo sprint, il terzo, per la maglia rosa Leontien Van Moorsel, all'11° Giro d'Italia Internazionale Femminile. L'olandese ha preceduto la piacentina Sara Felloni e la trevigiana Katia Longhin. Oggi, riposo e domani c'è la tappa da Motta di Livenza a Treviso.

Atletica: Golden Gala stasera all'Olimpico

Per Mori e la May è già ora di rivincita

Giorgio Barberis
inviato a ROMA



Maurice Greene correrà i 100 e i 200 m

Dai fasti per la Lazio campione all'appuntamento più importante della stagione atletica in Italia, il Golden Gala, intitolato quest'anno a Primo Nebiolo: l'Olimpico stasera vivrà il secondo appuntamento della Golden League, che già assume il sapore della rivincita per qualcuno scottato dal risultato di una settimana fa a Parigi.

Tanto vale dunque partire da quanto accaduto allo Stade de France e dalla bocciatura che, quella sera, hanno ricevuto le ambizioni di Fiona May e Fabrizio Mori di poter aspirare al jackpot finale di 50 chili d'oro da dividersi tra quanti, in una delle dodici gare Golden League, sapranno ottenere almeno 5 successi nei 7 appuntamenti in programma (dopo Parigi e [illegible] Oslo Zurigo Montecarlo Bruxelles e Berlino).

Fiona May affronta l'argomento quasi con [illegible] regalità: [illegible] è una vittoria in più o in meno a definire quanto valgo e non esiste gara che [illegible] rivincita [illegible] un'altra» sostiene, allontanando così apparentemente l'unica sconfitta stagionale, subita proprio a Parigi dalla russa Kotova, nonchè esorcizzando il fantasma di quell'ultimo contestato salto che lo scorso anno a Siviglia ha permesso alla spagnola Montalvo di sfilarle l'oro iridato dal collo. [illegible] l'azzurra [illegible] preoccupazione per la presenza di [illegible] incomoda, Marion Jones.

«Gli anni - ammette Fiona - [illegible] hanno [illegible] più dura, più egoista, più calcolatrice. [illegible] mi interessa chi sono le avversarie, il mio traguardo è Sydney. Tutto il resto fa parte dell'avvicinamento all'Olimpiade. Devo mettere a posto le cose che non vanno bene, per esempio rincorsa e stacco. E questo perchè sono più veloce che in passato».

Da una May che tira dritto per la sua strada a un Mori che invece si interroga sul fallimento di Parigi: «Ho bisogno di capire - dice - perchè ho sofferto tanto sul rettilineo finale. Un paio di allenamenti e ho ripreso brillantezza, ma è importante vedere come reagisco in gara». E la verifica con avversari del calibro di Herbert e de Araujo, nonchè del capolista mondiale stagionale, il britannico Rawlinson, è servita.

Detto dei due più ambiziosi rappresentanti dell'atletica italiana e senza dimenticare l'impegno importante che attende Donato e Camossi nel triplo contro il meglio della specialità (Edwards, Friedeck, Quesada, Kapustin), oltre all'interesse di vedere Colombo sui 100, Cavallaro e Attene sui [illegible], Longo sugli 800 e la Levorato nello sprint femminile, il fiore all'occhiello [illegible] Gigi D'Onofrio, meeting [illegible] del Golden Gala, è l'aver convinto non solo Marion Jones a disputare due gare (100 e lungo) ma essere riuscito a fare altrettanto con Maurice Greene che sarà dunque al via di 100 e 200 per tentare una doppietta che potrebbe ulteriormente far lievitare il suo già significativo ingaggio, portandolo vicino all'equivalent[illegible] [illegible] milioni di lire, se riuscirà a migliorare il record della manifestazione (19"93) sulla distanza più lunga.

[illegible] comunque le gare che meritano attenzione: fra tutte citiamo gli 800 [illegible] la presenza [illegible] talentuoso russo Yuriy Borzakowski, 19 anni, che la stagione indoor ha già consacrato campione continentale [illegible]

Ciclismo: la corsa francese parte domani

Pantani, Armstrong Ullrich: grande Tour

Gianni Romeo

Da domani è Tour. Affascinante, misterioso, incerto mai come questa volta. Si parte da Futuroscope, ovest della Francia, nei pressi di Poitiers, con una [illegible] che è ben più di un prologo: 16 km, i distacchi potrebbero già rivelarsi robusti, andare oltre il minuto. Tour affascinante perchè recupera Pantani, l'eroe del 1998, ma anche perchè mette di fronte i tre ultimi vincitori: con Marco ci [illegible] Ullrich (1997) e Armstrong (1999). Tour misterioso e incerto perchè il percorso di avvicinamento dei tre campioni è stato abbastanza simile: praticamente non si sono mai fatti vedere.

Se Pantani fosse il magico Pirata di due anni fa sarebbe abbastanza facile lanciarsi in un pronostico. Ci sono cinque tappe di dura montagna, tre delle quali terminano in salita. Fra le tre il terribile e tragico Mont Ventoux, dove perse la vita Simpson, dove si sale in un paesaggio lunare a 40 gradi di temperatura fino ai 1909 metri della vetta. I distacchi possono diventare grossi, la crisi è in agguato dietro ogni curva. Mentre le sfide contro il tempo, tre in totale, sono un po' pialIate rispetto al solito da una cronosquadre in cui Pantani potrà limitare i danni, potendo dividere la fatica con specialisti che si chiamano Velo, Ortenzi, Forconi.

Ma quale Pantani sarà? E' bastato il Giro da fraticello a restituirgli ritmo e convinzione? Forse nemmeno Marco è in grado a rispondere oggi a questa domanda. Lo [illegible] la prima settimana della corsa, piatta e pericolosa, dove chi non è in condizione rischia di lasciare per strada tempo prezioso. Dietro il tris d'assi poi sono in lista d'attesa altri tre corridori ambiziosi, che hanno fatto del Tour l'obbiettivo della stagione. Si chiamano Zulle svizzero, Olano spagnolo, Boogerd olandese. Non vanno sottovalutati. E più indietro c'è un altro tris di outsiders, si chiamano Virenque francese, Escartin spagnolo, Dufaux svizzero. Nove nomi per una maglia gialla, tante speranze per un nome: Pantani.

Europei, oggi prime medaglie nel sincro e nel fondo

Nuoto, tre azzurri pronti per un podio nella 5 km

HELSINKI

Da oggi gli Europei di nuoto, in corso da mercoledì scorso a Helsinki, cominciano a fare sul serio con l'assegnazione delle prime medaglie, nel sincro e nel fondo. Inizieranno i gladiatori della 5 km, che scenderanno in acqua nelle ore più calde - si fa per dire, in Finlandia - per cercare di combattere prima di tutto i rigori del gelido lago Nuuksio di Espoo, a 25 km da Helsinki. Per l'Italia tenteranno l'impresa Fabio Venturini, Simone Ercoli e Luca Baldini, tutti e tre in grado di salire sul podio e di rinverdi[illegible] la tradizione azzurra nelle gare di resistenza che già l'anno scorso, agli Europei di Istanbul, valsero alla Nazionale 3 delle 13 medaglie complessive. Da t[illegible] soprattutto il russo Akatiev ma anche lo spagnolo Meca, riammesso alle gare dopo una lunga e tortuosa vicenda di doping.

Nel pomeriggio sarà poi la volta del nuoto sincronizzato con la finale del solo, alla quale parteciperà anche Giovanna Burlando che ieri si è insediata al terzo posto dopo la prova tecnica. (g. vib.)

Risultati. Sincro Solo, prova tecnica: 1. Brusnikina (Rus) 34.[illegible]; 2. Dedieu (Fra) 34.132; 3. Burlando 33.068. Squadre, prova tecnica: 1. Russia 34.650; 2. Francia 33.754; 3. Italia 33.404. Programma odierno. Sincro. Solo, preliminari (ore 8 italiane) e finale (ore 14). Fondo. 5 km maschile (ore 11,30).

Eventi Audi alla Simoni

Castello di Rivara
Centro d'Arte Contemporanea

Mostra personale di
Bruno Locci



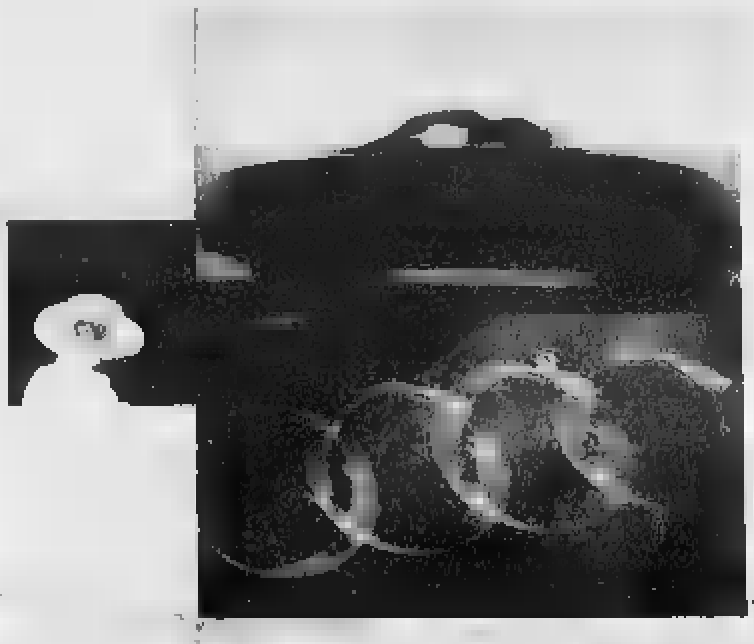


Tre Anelli ai Re degli Elfi sotto il cielo che risplende, Sette ai Principi dei Nani nelle lor rocche di pietra, Nove agli Uomini Mortali che la triste morte attende, Uno per l'Oscuro Sire chiuso nella reggia tetra, Nella Terra di Mordor, dove l'Ombra scende. Un Anello per domarli, Un Anello per trovarli, Un Anello per ghermirli e nel buio incatenarli, Nella Terra di Mordor, dove l'Ombra cupa scende

"La Signora degli Anelli"



Appassionati di Arte e motori si sono ritrovati domenica 25 giugno al Castello di Rivara per rendere omaggio, nel parco dell'antica dimora, alla "Signora degli Anelli": l'Audi TT Coupé e Roadster.
La chiama così infatti Bruno Locci, l'artista che ha inaugurato al Castello la personale interamente dedicata all'Audi. Opere fotografiche realizzate con la tecnica del "fermo immagine". Di grande suggestione. Estrose. Belle. Intense. Desiderabili. Al di là di quanto visto finora... come le Audi TT. Sensazioni che i partecipanti all'evento hanno potuto vivere ed anticipare gia nell'invito Audi realizzato con grande cura e originalità: un invito/catalogo insolito e particolare. "La Signora degli Anelli", è un appuntamento di iniziozio estate, in cui la Simoni S.p.a. ha voluto abbinare arte, motori e design in una cornice che fu sede storica del cenacolo dei pittori della Scuola di Rivara, nelle valli del Canavese.
Situato a 30 km da Torino il Castello è un complesso composto da tre edifici: il Castello Medioevale, la Villa Neobarocca e le Scuderie.
Nel 1985 Franz Paludetto ha trasformato il Castello in Centro d'Arte Contemporanea. Dispone di ateliers e camere dove sono ospitati artisti italiani e stranieri.
La mostra di Bruno Locci dedicata alla "Signora degli Anelli" continua sino al 30 agosto: sabato e domenica dalle 14,30 alle 19, durante la settimana, su appuntamento.



FESTA DELL'ESTATE

La Audi TT Roadster "prima donna" alla serata live del Circolo Stampa-Sporting

Come ogni anno si è svolta allo Sporting, sede estiva del Circolo della Stampa, la Festa d'inizio estate. Musica giovane, eseguita da giovani, i "Daffodils", per i giovani... e non. Una serata all'insegna dell'allegria, per tutti i soci del Circolo, che ha visto ospite d'onore una "prima donna" all'altezza dell'evento: L'Audi TT Roadster. Vettura desiderabile, di grande temperamento,





che accende i riflettori su di sé, e seduce lo sguardo di chi l'osserva. Una macchina vincente, giovane.
Un omaggio estivo che Simoni S.p.a. ha voluto offrire, venerdì 23 giugno, al Circolo della Stampa, tra un ballo, un brindisi e un bagno di mezzanotte.



AUDI QUATTRO CUP 2000

A "Le Fronde" e "La Margherita" le due "Greensome Stableford" organizzate dalla Simoni

Dal 1992 i Concessionari italiani Audi organizzano "l'Audi quattro Cup", un evento che ha visto partecipare più di 6000 golfisti nel 1999. Quest'anno la Simoni S.p.a. ha organizzato due competizioni. La prima, disputata domenica 18 giugno (148 partecipanti) al Golf Club "Le Fronde" di Avigliana. La seconda (168 iscritti), al Golf Club "La Margherita" di Carmagnola.
Le coppie qualificate patceciperanno alla Finale Nazionale al Golf Club di Padova il 22/23 settembre.





La premiazione a "Le Fronde" (in alto) e a "La Margherita" (in basso)

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 30 GIUGNO 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 30 giugno 1993 alle Comunali viene eletto sindaco dopo un ballottaggio con Diego Novelli il docente del Politecnico Valentino Castellani. Un candidato che in un momento di grande difficoltà per i partiti tradizionali arriva dalla cosiddetta società civile e che vince sostenuto da un'ampia coalizione che ha al suo centro il Pds, ma si avvale di altre componenti moderate.

Il tempo

L'alta pressione atlantica ostacola ancora marginalmente l'influenza di due depressioni sul Nord Europa che convogliano correnti fresche sul bacino del Mediterraneo. Le correnti calde che giungono dal Nordafrica creano quell'instabilità che si manifesta con annuvolamenti sui rilievi e caldo afoso in pianura. Sulle nostre regioni avremo ancora cielo parzialmente nuvoloso, intervallato da ampie schiarite con deboli piovaschi isolati.

Quanto [illegible]

Il 19 luglio ovvero fra 19 giorni giusti - finalmente - l'ascensore in cristallo della Mole potrà spiccare il suo primo volo verso la stella. Dopo mesi di annunci controversi l'assessore Perone ha deciso che l'inaugurazione di questo prezioso servizio turistico coinciderà con quella del Museo del Cinema. La cabina trasparente con intelaiatura in acciaio nero sarà in grado di trasportare 120 persone.

Migliaia di tifosi festeggiano la finale con caroselli d'auto, bandiere al vento e clacson a distesa

L'Italia paralizza il cuore di Torino

Il centro in tilt dopo due ore di sofferenza e gioia

Giorgio Ballario

Quando i primi tifosi [illegible] riversati in via Roma, bandiere al vanto e clacson spiegati, sui teleschermi di tutt'Italia i ragazzi di Zoff stavano [illegible] festeggiando l'insperata finale. La rocambolesca vittoria sulla [illegible]ale olandese, maturata dopo 120 minuti al cardiopalmo e la trionfale [illegible] di rigori, [illegible] preso in contropiede anche i pochi vigili [illegible] a pattugliare il centro: «Siamo in attesa di ordini più precisi, per ora controlliamo che non succeda nulla di grave», spiegavano alle 21, quando già centinaia di scooter sfrecciavano sul pavé del salotto buono di Torino e dribblavano le auto incolonnate in via Roma.

In un primo momento i civich si sono accontentati di transennare il monumento equestre di Emanuele Filiberto, assediato da migliaia di forsennati agghindati di bianco, rosso e verde. Poi, verso le 21,30, la fiumana tricolore ha paralizzato l'intero centro e l'aria è ben presto diventata irrespirabile a causa dei gas di scarico di migliaia di automobili. Ed è quindi [illegible] la drastica decisione di chiudere al traffico via Roma e piazza San Carlo.

Sull'asse Porta Nuova-Piazza Castello, intanto, i chioschi [illegible] le bancarelle di gadget azzurri spuntavano [illegible] funghi. Verso le 18, all'inizio della partita, in piazza San Carlo c'era solo un audace venditore di bandiere, che mezz'ora più tardi - al momento dell'espulsione di Zambrotta - stava quasi per ripiegare la merce e andare a casa, rassegnato come tanti altri a un'imminente eliminazione. Invece è andata com'è andata. E per i commercianti [illegible] una vera [illegible]: 30 mila il bandierone, 15 mila il vessillo più piccolo, 10 mila le infernali trombette a gas. Inutile [illegible] che è andato tutto via come il pane.

«Siamo i più forti, adesso non [illegible]'è più per nessuno», gridava a squarciagola Daniele, [illegible] anni, che [illegible] assistito all'incontro di Amsterdam in un bar del centro; mentre l'amico Luca, 19 anni, già pensava alla finale di domenica: «Francia, aspettaci. E' l'occasione buona per vendicare la sconfitta di due anni fa». Un signore sui sessantacinque, con l'aria di averne già viste tante nella sua vita, scuoteva la testa quasi incredulo: «Che partita, che partita... e che botta di fortuna».

Prima della pacifica [illegible] liberatoria invasione dei tifosi, le strade del centro hanno vissuto momenti di insolita calma. Fra le 18 e le 20,30 le persone che hanno rinunciato [illegible] mettersi davanti al televi[illegible] sono state davvero poche; la maggior parte della gente è rientrata a casa di corsa oppure ha trovato rifugio in [illegible] dei tanti bar che proiettavano la partita sui maxi-schermi.

All'Impera di via Principe Amedeo, storico locale per generazioni di studenti torinesi, [illegible] sera i tavoli da biliardo [illegible] rimasti deserti, mentre davanti al televisore [illegible] ricreava l'atmosfera di una piccola curva: slogan, grida, insulti agli avversari. «Pecca[illegible] che si giochi di pomeriggio - si lamentava il gestore Valerio Moglia - sennò qui c'era il pienone. Comunque per [illegible] Nazionale non facciamo pagare, neppure la consumazione: chi vuole entra e si vede la partita». All'appello hanno rispo[illegible] in oltre [illegible], dapprima tiepidi poi via via sempre più galvanizzati. Fino all'urlo finale: «Italia, Italia, Italia...». Domenica è il turno della Francia.



Prima della partita un solo venditore di gadget Poi l'invasione di bancarelle con affari d'oro per i commercianti



Due immagini della festa dei tifosi ieri sera per le vie del centro

Ma i residenti protestano

«Troppo chiasso, vigili permissivi»

E sulla finale di domenica ades[illegible] arriva la minaccia dei divieti di transito. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, l'aveva ventilato già a fine del campionato, quando i tifosi juventini speravano nel ventiseiesimo scudetto: «Niente caroselli. Farò chiudere il centro al corteo di auto». E ieri che l'Italia ha superato la semifinale e alle 19 la città è esplosa sotto i clacson e i cortei sbandieranti, è rispuntata l'ombra del blocco totale. L'assessore Hutter, a cena fuori casa, non è rintracciabile quando al centralino de La Stampa cominciano ad arrivare le lamentele dei cittadini. Un coro, come gli slogan della festa [illegible]. Ma [illegible] compagno di partito, il verde Silvio Viale, conferma: «Sicuramente domenica se[illegible] un provvedimento sarà preso. Probabilmente la chiusura del centro, proprio come si pensava di fare a maggio».

Tifo ecologico. Ecco quello che chiede Hutter. L'appello significa: [illegible] vittoria sarà allora ben venga la festa, ma in corteo a piedi, per non trasformare via Roma e piazza San Carlo in [illegible] camera a gas e non far saltare i timpani ai torinesi con i clacson impazziti.

Sarà per l'orario, sarà perché [illegible] risultato di Italia-Olanda è [illegible] un punto interrogativo fino all'ultimo minuto, ma la situazione, ieri, sembra aver colto [illegible] contropiede chi, per tante domeniche, ha difeso i polmoni dei residenti in centro. Auto, scooter, moto. Niente transenne fino alle 21 quando si era ormai al collasso, e una barriera creata all'ultimo minuto dai vigili urbani attorno al monumento equestre di Emanuele Filiberto per evitare danni alla statua. Vigili che sono stati mobilitati fino a notte fonda attorno al centro - cinque pattuglie di turno più tre di rinforzo - insieme a carabinieri e polizia. Il serpentone s'è allungato con il passare dei minuti, e la fine dell'incontro prima delle 19 anziché alle 22.30 non ha fatto che contribuire all'intasamento, perché ad auto [illegible] sono aggiunte auto, e a grdida di gioia altre grida di gioia.

A piedi, in bicicletta o sui pattini. Per domenica sera la ricetta Hutter all'inquinamento post-partita e dunque questa. Motori spenti, clacson mu[illegible]. E in [illegible] di pioggia? La regola non cambia. «In tutta Europa - aveva già ricordato l'assessore [illegible] occasione dell'ultima giornata di serie A - la bicicletta si usa anche quando piove, anzi, è molti più divertente. Basta munirsi di impermeabile».

Sperando in un'altra vittoria, insomma, fin da oggi il comando dei vigili urbani e l'assessorato all'ambiente saran[illegible] impegnati a studiare tutte le possibili contromisure all'inarrestabile fiumana verde-bianco-rossa. Se centro chiuso sarà, bisognerà pensare anche a come aiutare i tifosi a raggiungere via Roma, lasciando le vetture [illegible] più lontano possibile dal cuore della città. Perché altrimenti, per evitare un intasamento infernale in centro, si creeranno altri mille nodi tutto attorno.

[m.acc.]

[illegible] DEL [illegible] E DE LA STAMPA, [illegible] VERRÀ [illegible] A CASA

Una guida per gli over sessanta

A partire dal 3 luglio, tutti i torinesi con più di sessant'anni riceveranno a casa il primo volume della specialissima guida di servizi e iniziative pubbliche e private «Dai 60!», edita dalla Città e distribuita in 210 mila copie (una per nucleo familiare) da «La Stampa», mentre dal 15 luglio un sito con caratteristiche analoghe (www.comune.[illegible].it/dai60) risulterà a loro disposizione nelle pagine web del Comune.

[illegible] ottobre l'invio del secondo volume (con i progetti dei gruppi volontari che si occupano di anziani attivi e una serie di opportunità commerciali) che sarà aggior[illegible] [illegible] una serie successiva di «newsletter». E [illegible] novembre, la novità degli auguri di compleanno che la Città comincerà a invia[illegible] ad [illegible] residente in procinto di soffiare [illegible] una torta con sei decine di candele insieme con l'inedita [illegible] «Torino più [illegible]cile», dotata [illegible] codice a barre e basata su sconti e facilitazioni per gli «over 60» vecchi e nuovi.

[illegible] chi voglia sapere tutto e subito, appuntamento stasera dalle 20,30 alle 24 in piazza Solferino, per la festosa anteprima dedicata all'esercito [illegible] 277 mila torinesi ultrasessantenni dal circolo culturale Aics «Incontri d'Estate» con le 32 associazioni di volontariato impegnate nel progetto editoriale «Dai [illegible]», a fianco del Comune. Tra angurie e musiche, la presentazione della mappa di agevolazioni e proposte per il tempo libero raccolta [illegible] guida e su Internet. Compresa [illegible] possibilità [illegible] sbirciare tra le iniziative adottate per la terza età in altre città italiane.

Stasera in piazza Solferino ci sarà l'anteprima del progetto «Dai 60!»

E' il traguardo più recente del programma «Non dire mai Vecchio», cui il circolo «Incontri d'Estate» e le altre associazioni torinesi collaborano da un paio d'anni con l'assessorato all'Integrazione Urbana presieduto da Eleonora Artesio. Tra i punti di riferimento, un sondaggio dell'anno [illegible] 4200 anziani che ha evidenziato il ruolo protagonista e le potenzialità attive della terza [illegible] torinese, che risulta il 27 per [illegible] della popolazione globale [illegible] soltanto per il 5 per cento ha bisogno di supporti e assistenza.

Tutti gli altri se la [illegible] piuttosto bene, per fortuna. E lo dimostrano non rimpiangendo affatto il mondo del lavoro e le stressanti lusinghe della carriera (73 per cento), apprezzando i mezzi pubblici [illegible] per cento), frequentando in [illegible] cinema e teatri, andando in [illegible] (82 per cento) e leggendo almeno dieci [illegible] l'anno (69 per cento). Oppure seguendo l'attualità [illegible] quotidiano preferito, [illegible] galvanizzante 96 per cento di preferenze concentrate ufficialmente su «La Stampa».

[l. r.]

Busano, l'uomo avrebbe dovuto bollare oggi la cartolina per l'ultima volta

Muore alla vigilia della pensione

Stritolato da una pressa in azienda

Gianni Giacomino
Giampiero Maggio

BUSANO

Oggi avrebbe dovuto bollare l'ultima cartolina della sua vita di operaio. Da lunedì, i turni massacranti e il rumore assordante dei magli sarebbero stati solo un ricordo. Lo aspettavano la pensione e un lavoro più leggero, nel bar «Dolce Blin» del figlio, a Forno Canavese. E invece è morto, proprio il penultimo giorno di lavoro in fabbrica.

Una beffa del destino: Riccardo Audi Grivetta, 50 anni, è rimasto stritolato dagli ingranaggi di una pressa nella ditta Es[illegible] srl di Busano, dove lavorava da alcuni anni. Stava controllando un macchinario, un compito di routine che lui - esperto manutentore - aveva svolto centinaia di volte. Improvvisamente è piombato in mezzo agli ingranaggi che lo hanno risucchiato e per lui tutto è finito in pochi secondi. Ora i carabinieri di Rivara, comandati dal maresciallo Giuseppe Sanseverino, hanno sequestrato il capannone dove è avvenuto l'infortunio e la magistratura sta cercando di capire se all'interno dello stabilimento sono state rispettate tutte le norme per garantire la sicurezza degli operai. I sindacati, intanto, promettono battaglia: «Da anni ci battiamo e ci sforziamo perché vengano evitati incidenti come questi - denuncia Vito Bianchino, sindacalista della Fim-Cisl -. La prevenzione nelle aziende non è mai abbastanza, soprattutto qui, in Canavese, la vera patria dello stampaggio a caldo».

L'infortunio è avvenuto, poco dopo le 13, nel reparto stampaggio della ditta di via XXV Aprile, di Fabrizio Bersano, 36 anni, di Forno, dove sono impiegate una ventina di persone. E' a quell'ora, secondo la prima ricostruzione eseguita dai militari insieme ai tecnici dell'Asl 9, che la pressa a vite comincia a funzionare con un rumore definito "strano" dagli operai. E' necessario un controllo, deve farlo Riccardo Audi Grivetta: nessuno meglio di lui conosce la meccanica dell'ingranaggio. L'uomo sale sulla pressa, ad un'altezza di circa sei metri. I vari pezzi della pressa, però, non sono stati bloccati del tutto. Probabilmente Audi Grivetta sa che sta correndo un rischio, ma dalla sua ha l'esperienza e tutte quelle volte che è salito fin lassù per radiografare i meccanismi della pressa. Ma accade l'imprevedibile, per un malore o per un movimento azzardato, l'operaio precipita proprio tra gli ingranaggi del volano e del bilanciere. E' un attimo, forse lui non si accorge nemmeno di morire. I suoi compagni invece, impietriti e con le lacrime agli occhi, capiscono subito la gravità della situazione e chiamano subito il 118 ed i vigili del fuoco. Quella che si presenta davanti agli occhi dei soccorritori è una scena agghiacciante. I pompieri, per estrarre il cadavere, devono lavorare più di un'ora. Al dottor Fulvio Antonietti, medico legale dell'Asl 9, non rimane che stilare il referto di morte per sfondamento della cassa toracica.

Nell'alloggio dell'operaio, in via Papandrea 3, sono rimasti solo il dolore e la disperazione. Ma anche l'incredulità per una morte così improvvisa, così crudele. La gente comincia a telefonare e fare la coda sotto il palazzo per cercare di offrire qualche parola di conforto a Lucia Grosso, la moglie della vittima, al figlio Luca e alle figlie Dorina e Milena. Anche al ristorante della Società Operaia di Prascorsano (che da tutti viene chiamata trattoria del sindaco), dove Riccardo Audi Grivetta aveva lavorato per anni come cameriere, avventori e titolari piombano nello sconforto. «Ma come? Proprio quel signore così gentile - domanda un rappresentante di banconi per birrerie -. Ci avevo parlato l'altro giorno, mi aveva detto di quanto era entusiasta per questa nuova attività di ristorazione che voleva condurre con il figlio».



I colleghi parlano di turni massacranti Il capannone è sotto sequestro



Riccardo Audi Grivetta aveva 50 anni ed era un operaio specializzato: con la pensione avrebbe aperto un bar-cremeria con il figlio a Forno

Meana, tragedia in cantiere

Un muratore di 23 anni sepolto nel crollo di un muro di pietra

[illegible] Morello

MEANA DI SUSA

L'improvviso crollo di un muro ha causato la morte di un giovane muratore in un piccolo cantiere edile a Meana di Susa. La vittima è Giovanni Battista Arienzo, 23 anni, residente a Mattie in via Malenghi 22 con la mamma Laura, il patrigno ed il fratello Marco di 9 anni. «Un bravo ragazzo, educato e gentile - raccontano sconvolti i vicini di casa - dopo il militare aveva iniziato a fare il muratore».

[illegible] circa due anni Giovanni Battista Arienzo lavorava presso la ditta di Giovanni Lorenzelli con sede a Meana. L'incidente mortale sul lavoro è accaduto ieri mattina in frazione Cantalupo, via Fornaci, 26 dove il titolare della ditta stava ristrutturando una vecchia abitazione di sua proprietà. Una vecchia casa con piano terreno e due piani rialzati ridotta a un ammasso di muri a secco: pietre tenute insieme da una malta quasi inesistente e vecchia di oltre cento anni. La casa era senza il tetto e solette interne.

Ieri mattina Giovanni Arienzo stava lavorando insieme al titolare della ditta e al figlio Emilio Lorenzelli. Stava scavando all'interno della casa, ai piedi delle mura perimetrali dove stava allestendo una gabbia in metallo per costruire un cordolo in cemento armato che avrebbe dovuto dare consistenza alla struttura. Con un martello ed un palanchino ha forse tolto alcune pietre che hanno [illegible] in pericolo l'equilibrio non troppo stabile della struttura.

Sono le ore 9,30. Una vibrazione improvvisa e nella parte alta crolla un muro di circa 5 metri quadrati. Giovanni Arienzo che lavora inginocchiato non riesce a fuggire in tempo e viene sommerso dal [illegible]. Giovanni ed Emilio Lorenzelli danno subito l'allarme al 118 e tentano di liberare il giovane. Poco dopo arrivano i pompieri di Susa, un'ambulanza e l'elisoccorso del 118. Due medici tentano l'impossibile per salvare il giovane.

«Per un attimo si è ripreso ma quando è stato spostato dalle pietre ha perso definitivamente conoscenza» hanno affermato i medici del 118. E' morto per il grave trauma riportato al torace ed al cranio.

La salma è poi stata composta nel cimitero di Meana. I carabinieri di Susa ed i tecnici addetti alla sicurezza dell'Asl 5 intervenuti sul posto hanno aperto un'inchiesta e messo sotto sequestro il cantiere.

LA RABBIA DEL SINDACALISTA: IN FABBRICA RITMI INSOSTENIBILI

«Quei lavoratori uccisi dalla globalizzazione»

Intervista

Claudio Giacchino

L'AUMENTO delle tragedie è dovuto a due cause: l'innovazione dei sistemi di produzioni e l'intensificazione dei ritmi lavorativi». Non ha dubbi Silvio Canapè, della segreteria della Camera del lavoro di Torino: i due uomini morti sul lavoro sono entrambi vittime della globalizzazione. E purtroppo per il futuro [illegible] c'è da aspettarsi nulla di positivo.

No è proprio convinto?

«Certo. Le sciagure di Busano e Meana dimostrano che gli infortuni non guardano in faccia a nessuno, che colpiscono sia i giovani alle prime armi che i veterani. Perché, da un lato, i giovani entrano in fabbrica o mettono piede nei cantieri senza avere alcuna preparazione, a loro non è stato insegnato nulla. Dall'altro lato, le vittime spesso sono, come nel caso di Busano, lavoratori di lungo, se non lunghissimo, corso, impreparati a reggere il nuovo vorticoso ritmo della produzione».



Silvio Canapè fa parte della segreteria della Camera del lavoro

Sarebbe a dire?

«La competitività esasperata ha aumentato la produttività, logicamente ci sono andate di mezzo la sicurezza, la prevenzione e il risultato è desolante: malgrado l'introduzione della 626, la legge impostaci dall'Europa, le "morti bianche" e le malattie professionali sono in grande crescita. Una crescita esponenziale che ci costa 60 mila miliardi l'anno».

E' una cifra straordinariamente alta. Addirittura, si dice che l'Italia detiene un triste primato in questo campo. Nonostante il fatto che la legge [illegible] sia ormai in vigore da anni.

«Fatta la legge s'è trovato l'inganno. O meglio, gli inganni per aggirarla, per applicarla in modo superficiale e burocratico. Purtroppo, è la solita storia, sembra proprio che abbiamo nel Dna la furbizia e dunque...».

Il Piemonte è una regione particolarmente colpita?

«E' al terzo posto nella classifica nazionale degli infortuni in fabbrica e nei cantieri. In testa c'è il Veneto, roccaforte della produttività più intensa, segue la Lombardia».

Le categorie più a rischio quali sono?

«Le solite: edili, metalmeccanici, chimici, tessili. Inoltre, ci sono quanti lavorano negli ospedali».

Gli ospedali?

«Sì, certo. Proprio il luogo che dovrebbe essere il più sicuro è raccontato dalle statistiche come un regno dell'incidente».

Tensioni in Regione

Lite nel Polo su nomine e personale

Maurizio Tropeano

Arriva da Milano il rappresentante scelto dalla Regione Piemonte per ricoprire un posto nel consiglio d'Amministrazione della Compagnia di San Paolo. Si chiama Angelo Maria Carbonetto Patrone, docente di Teoretica all'Università di Milano. Il posto, in base agli accordi tra i partiti del centro-destra, tocca a una persona vicina a Forza Italia. E così è stato scelto il docente universitario, suggerito da Silvio Berlusconi e Gianni Letta, [illegible] è stato spiegato in Giunta nel [illegible] della presentazione della sua candidatura. Ma non tutti nel Polo hanno gradito questa indicazione. [illegible] in Consiglio regionale Carbonetto Patrone è stato [illegible] da 29 consiglieri del Polo contro i 35 presenti. Dunque ci [illegible] stati [illegible] franchi tiratori che si sono dilettati a votare per Matteo Brigandì capogruppo della Lega e per lo stesso Cavaliere.

[illegible] da dove arrivano questi franchi tiratori? Nessuna certezza, solo una constatazione: nei giorni scorsi Ccd, Cdu e partito socialista hanno iniziato ad assumere posizioni [illegible] a partire dalla decisione di affidare la presidenza della Commissione regolamento ad un esponente della minoranza. La necessità di coalizzarsi nasce dalla volontà di «resistere» allo strapotere di Forza Italia e di rivendicare pari dignità politica.

I segnali di malessere dentro la Casa delle Libertà si colgono anche sulla proposta di riorganizzazione della struttura direzionale regionale presentata dall'assessore al personale, Angelo Burzi nelle scorse settimane ai suoi colleghi. Il progetto Burzi prevede la riduzione da 32 a 20 delle direzioni e strutture speciali e il taglio da 188 a 151 dei settori. La struttura così riorganizzata dovrebbe far capo a [illegible] super aree direzionali. Una riforma di marca «presidenzialista»: le direzioni regionali vengono «scollegate rispetto alle deleghe [illegible] sorili» perché rappresentano le «leve gestionali con le quali il Presidente attua concretamente, attraverso un'azione diretta di controllo, progetti, piani e programmi». Ma il progetto sembra destinato a rimanere tale. Il vicepresidente della Giunta, William Casoni, di Alleanza nazionale, anche a nome di Roberto Vaglio e Antonio D'Ambrosio, ha espresso la contrarietà al documento chiedendo prima di tutto un confronto politico dentro la maggioranza e sottolineando il fatto che ogni assessore possa avvalersi della collaborazione diretta di un direttore generale. Negli ambienti di An si sottolinea anche [illegible] il progetto assegni grandi poteri di controllo e gestione allo stesso Burzi e che si concentri troppo potere nelle mani del Presidente.

Ma il progetto [illegible] è piaciuto nemmeno ad Forza Italia e al Ccd. Spiega Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro: «Ho chiesto all'assessore Burzi di confrontare il [illegible] progetto prima all'interno di Forza Italia e poi con le altre forze di maggioranza. Solo dopo quel provvedimento si potrà assumere». E Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, in una lettera a Ghigo ha chiesto il «più presto [illegible] incontro di maggioranza».

Fondi ancora fermi

Olimpiadi primo «sì» alla legge

Due settimane per decidere il destino [illegible] disegno di legge che istituisce l'Agenzia che dovrà gestire i lavori per i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 affiancando il comitato Organizzatore guidato da Valentino Castellani. Ieri la Commissione Lavori Pubblici e Ambiente della Camera ha votato gli emendamenti presentati [illegible] ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, ha ritirato quelli proposti dal Governo al [illegible] originario del disegno di legge. Resta un problema: manca la copertura finanziaria per le opere viarie e infrastrutturali aggiuntive. In tutto 390 miliardi di lire. Per trovare le risorse necessarie c'è tempo fino a mercoledì prossimo come spiega il deputato verde Sauro Turroni, presidente della Commissione: «Noi abbiamo rispettato i tempi previsti. Resta da risolvere la questione della copertura finanziaria ma il problema non [illegible] nostra competenza. Mercoledì [illegible] luglio [illegible] stata convocata una nuova riunione. Se sarà trovata la copertura o se ci sarà una nuova programmazione delle opere procederemo all'approvazione del disegno di legge e la sottoporremo al parere delle altre commissioni competenti». Aggiunge: «Io solleciterò l'esame del testo agli altri Presidenti. Se tutto va bene il 15 [illegible] luglio ci potrebbe essere la riunione definitiva, però spetta ai partiti decidere se il provvedimento sarà votato in seduta legislativa e redigente oppure se dovrà essere sottoposto all'esame dell'aula».



V. Castellani

Turroni non si sbilancia sulla possibilità da parte del Governo - la prossima settimana è prevista una riunione decisiva al ministero del Tesoro - di reperire le risorse necessarie per la realizzazione delle opere pubbliche aggiuntive richieste dagli enti locali subalpini. Il suo collega di partito, Silvio Viale, capogruppo in Comune, dopo essersi consultato con Serafino Lanza che per conto dei Verdi ha seguito i lavori a Roma, spara a zero: «La presentazione di un lungo elenco di opere che poco o nulla hanno a che fare con lo svolgimento dei giochi olimpici rischiava e rischia di far saltare l'approvazione del disegno di legge. Si è aperta una caccia al bottino sulla stile delle opere da realizzare [illegible] la Cassa del Mezzogiorno, peccato che il bottino era ed è esiguo».

Non la pensano così, invece, Giorgio Merlo (ppi) e Renato Cambursano (Democratici): «Le risorse finanziarie non possono pregiudicare gli interventi nel settore viario che [illegible] stati attentamente e realisticamente individuati senza [illegible] elencazione demagogica e clientelare delle opere». Cambursano e Merlo parlano di «segnali incoraggianti» e di [illegible] «quadro rassicurante in vista dell'incontro decisivo con il Ministero del Tesoro». [m.tr.]

Specchio dei tempi

«Sono cieca dalla [illegible] e per questo non potrò iscrivermi all'Università» - «Non toccate Caino, [illegible] Abele chi lo difende?» - «Al Lingotto finalmente funziona la scala mobile» - «Un tetto che fa acqua»

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiamo Cinzia, 23 anni, sono una ragazza non vedente dalla nascita e, da 4 anni, soffro di crisi epilettiche. Per quanto riguarda la mia cecità non si può fare nulla, nonostante gli interventi operatori e la cura del caso; invece per l'epilessia, grazie alle moderne cure, da ben due anni [illegible] ho più tali crisi. Con grandi sacrifici sono riuscita a finire la scuola magistrale, conseguendo l'attestato di frequenza del quarto anno scolastico. Per i ragazzi portatori di handicap non è possibile frequentare il quinto anno, detto [illegible] integrativo, in quanto lo Stato non permette tale frequenza, non facendoci praticamente fare la nostra maturità. Senza questo anno integrativo, l'eventuale possibilità di potermi iscrivere alle facoltà universitarie mi viene preclusa. Perciò da quest'anno mi trovo a casa, senza nessun educatore o assistente. Tutti gli enti preposti, Ente unione ciechi, Provincia di Torino, Comune di Torino, Usl, nei miei riguardi [illegible] totalmente assenti.

«Vorrei sapere perché, con tutto il personale che abbiamo, non sia possibile che lo Stato non abbia i soldi e i mezzi per assumere degli educatori e assistenti per aiutare i ragazzi portatori di handicap. Non mi sembra giusto che un ragazzo con delle difficoltà debba essere assistito solo dai genitori.

«Nel mio caso, lavora solo il mio papà e con grandi sacrifici si riesce a fare in modo che la mia mamma possa stare a casa e quindi accudirmi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il mio consuocero, un galantuomo di [illegible] anni, è stato aggredito la [illegible] settimana in pieno centro cittadino per rubargli l'auto. Ha riportato anche la frattura del bacino e se non fosse stato istintivamente svelto a spostarsi, sarebbe stato schiacciato dalle ruote che gli sono passate a pochi centimetri dal viso. Ora è all'ospedale e ne avrà circa per tre [illegible]. Questo episodio non è nemmeno stato riportato dal giornale perché ormai è cronaca quotidiana così frequente che non fu nemmeno più notizia. A tanto è degradata la nostra civiltà. E se i due malviventi fossero stati catturati al momento, che cosa avrebbero rischiato? Forse qualche giorno di carcere, [illegible] poco di più. Subito dopo pronti a ripetere le loro azioni.

«E ora vediamo che i detenuti protestano dietro le sbarre perché pretendono l'amnistia e il clima sembra pure favorevole a loro. E' sorta anche un'associazione a favore di chi delinque e si chiama "Non toccate Caino". Ma, mi chiedo, Abele chi lo difende? Non si pensa più in Italia che anche le vittime hanno i loro diritti?».

Segue la firma

La Direzione FS ci scrive:

«Rispondiamo al lettore Giacomo Palmieri segnalando che la scala mobile della stazione di Torino Lingotto è finalmente tornata in funzione.

«Come accade per tutti i mezzi di trasporto pubblico (le scale mobili rientrano in questa categoria), prima di attivare l'impianto è stato necessario ottenere le autorizzazioni previste dalla legge, che comportano verifiche, collaudi e l'acquisizione di [illegible] speciale "patentino" da parte del personale responsabile del suo funzionamento.

«Si tratta di tempi burocratici piuttosto lunghi, che ci hanno costretti a ritardare la riapertura dell'impianto oltre il previsto. In compenso, però, oggi possiamo contare su un mezzo che assicura spostamenti in stazione [illegible] migliaia di persone in condizioni di massima sicurezza».

Gianni Fornati

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi che frequentano la scuola dell'infanzia di via Moretta 57 a Torino. Ospita 192 bambini, ottima sotto tutti i punti di vista, tranne quello della struttura. Da qualche anno infatti, una parte del tetto lascia passare infiltrazioni d'acqua che, [illegible] giorni di pioggia, allagano alcune aule. Si è ricorso a tutti i mezzi possibili dalle bacinelle per raccogliere l'acqua alle richieste di interventi da parte dei responsabili degli edifici scolastici del Comune di Torino. Si sono adoperati in molti, compreso l'assessore ai Sistemi Educativi Paola Pozzi che, non solo ha preso atto personalmente della situazione, ma ha anche promesso, durante il Comitato di Gestione della scuola riunitosi il 23 giugno '98, di inserire le spese per la ristrutturazione del tetto nel bilancio dell'anno 1999 del Comune. Tutto ciò è ammirevole. Peccato però che le promesse [illegible] [illegible] state seguite dai fatti! A oggi [illegible] abbiamo ancora avuto [illegible] ri[illegible] [illegible] un'eventuale data di inizio dei lavori».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Garavelli va [illegible] Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, [illegible] poltrona [illegible]

Parte la corsa alla presidenza

Nino Pietropinto

Mario Garavelli dalla prossima settimana [illegible] a presiedere la Corte d'appello di Genova e [illegible] Torino parte la corsa per la sua successione. In tanti hanno presentato domanda per la presidenza del tribunale rimasta vacante («quasi tutti i presidenti di sezione» dice un magistrato della Corte). Ma il [illegible] dei «papabili» con maggiori chances [illegible] soprattutto due: Giovanni Vendittelli Casoli [illegible] Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, [illegible] anche Mario Barbuto e qualche «esterno», di fuori provincia. Garavelli, che è stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo diventerà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalle commissione del Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, di almeno una ventina di colleghi.

Al suo posto per [illegible] mesi ci sarà, come vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato [illegible] i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. Nel frattempo al Csm si deciderà sulla successione di Garavelli. Che lascia via Corte d'Appello con un po' di dispiacere, ma [illegible] l'orgoglio e la convinzione [illegible] aver lavorato bene in un periodo non proprio semplice. Le ultime riforme, soprattutto quella del giudice unico, hanno messo a dura prova le strutture giudiziarie e i suoi dirigenti. Era necessario trovare locali, personale, convincere dipendenti [illegible] passare da un ufficio all'altro, fare da «cuscinetto» quando c'era qualche polemica [illegible] scontro. Un ruolo che Garavelli ha svolto benissimo, grazie al [illegible] buon senso [illegible] alla grande abilità di mediazione.

E' un Garavelli soddisfatto quello che lascia la presidenza del tribunale: «Certo, mi spiace andar via, [illegible] a Genova troverò tanti amici. Il procuratore generale Marvulli è stato [illegible] compagno [illegible] corso». E poi Genova gli piace. «Con quel palazzo di giustizia che è un vero gioiello. Ma anche quello di Torino funziona [illegible] bene. Mi spiace non partecipare al varo del nuovo palazzo, abbiamo lavorato bene assieme agli avvocati».

Garavelli, [illegible] anni, ha debuttato in magistratura come giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, [illegible] Corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione, successivamente per 4 [illegible] in Cassazione e dal 1990 di [illegible]ovo a Torino. E' stato presidente del tribunale del '97. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finaziario di Sindona). A Torino ha vissuto [illegible] giudice d'appello la stagione tremenda del terrorismo: i processi al nucleo storico delle Brigate rosse, a Prima linea.

Nella sua biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria») e soprattutto c'è il grande impegno civile che ha caratterizzato la sua vita. Lascia Torino convinto di aver fatto un gran lavoro: «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato, il civile, [illegible] le [illegible]ni stralcio, sta recuperando bene, il giudice di pace va benissimo». A Genova troverà un clima più tranquillo e soprattutto meno carico di tensioni. «Della Corte d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese ce ne sono 17. Una grossa differenza».

«Sono soddisfatto del lavoro svolto Lascio Torino con un unico rimpianto: il nuovo palagiustizia da inaugurare»

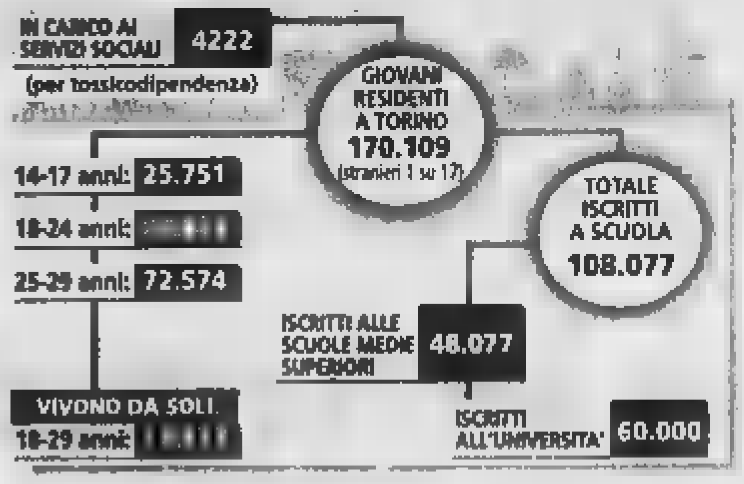


Mario Garavelli [illegible] a presiedere la Corte d'appello di Genova

[illegible] CINQUE CONDANNE

Per [illegible] il rinnovo della patente di guida hanno taciuto i loro problemi di salute durante il colloquio con [illegible] medico: con questa accusa cinque automobilisti [illegible] condannati, per falso, a un mese di carcere convertito in due milioni [illegible] multa. Gli imputati risultavano affetti [illegible] handicap come diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. Non riuscendo a superare il primo controllo dell'Usl, si rivolgevano a specialisti raccomandati dalle loro scuole guida e tutto si [illegible] a posto. Tra gli automobilisti c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, morto per overdose qualche mese dopo il rinnovo della patente. «Ma il vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - è la normativa che regola la [illegible]». Fino alla metà degli anni Novanta le visite erano direttamente «gestite» dai medici di base. Ora le Asl consigliano all'automobilista di sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, ma è permesso anche rivolgersi alle scuole guida.

Un rapporto sulla generazione under 30



[illegible] gioventù «normale» [illegible] città che invecchia

«Iscritti in calo a scuola e Università ma ora la devianza è sotto controllo»

Torino non è scontenta dei suoi giovani, o almeno non lo è l'assessore Perone che, presentando [illegible] «Rapporto sulla condizione giovanile», relativo agli anni 1998 e 1999, parla di una «situazione di normalità»: a prevalere insomma, tra eccellenza e disagio, c'è quella vasta zona neutra che in genere l'intervento pubblico tende a trascurare. Ragazzi che vanno a scuola o seguono corsi di formazione professionale, vivono a casa con mamma e papà fin verso i trent'anni, fanno uno sport, escono il venerdì e il sabato sera, fumano qualche spinello e calano qualche pasticca.

Scende naturalmente, come ovunque in Italia, anche il numero dei giovani residenti a Torino: alla fine del '98, su 909.741 abitanti la città contava 170.109 giovani tra i 14 e i 29 anni. E a preoccupare è soprattutto la diminuzione dei residenti in età compresa tra i 18 e i 24 anni: un dato nel quale l'assessore Perone [illegible] legge soltanto un ordinario effetto del calo demografico, ma la possibilità che le chance di studio e lavoro si trovino più facilmente altrove: è possibile, insomma, che molti ragazzi abbandonino Torino per la scarsa offerta di opportunità. A svuotarsi sono soprattutto le scuole: oggi sono 48 mila gli allievi delle scuole medie superiori, 60 mila i torinesi che frequentano l'Università e 13 mila gli iscritti al Politecnico. Si segnala una propensione [illegible] proseguire gli studi oltre la scuola media superiore (e questo in parte spiega la flessione nel numero di occupati) anche se poi è al[illegible] il fenomeno dei fuori corso (40,5%).



L'assessore Ugo Perone

A compensare in parte la naturale flessione delle nascite c'è però il fenomeno dell'immigrazione: a Torino un ragazzo su 17 è infatti straniero. Per quanto riguarda l'occupazione, nel '98 [illegible] 127.500 avviamenti registrati dal Collocamento [illegible] Torino, 79 mila (pari al 62%) risultano a termine e gran parte di essi interessano giovani. Su 42.400 precari i due terzi hanno meno di 30 anni e di questa percentuale il 18% riguarda le ragazze.

Stabile sembrerebbe invece la fascia del disagio: se la situazione non migliora, [illegible]omma, neppure peggiora. E addirittura nel '98 risultano in carico ai servizi sociali 4222 tossicodipendenti contro i 4338 dell'anno precedente. I torinesi in trattamento per tossicodipendenza appartengono per l'80,1% alla fascia tra i 20 e i 40 anni, per il 61,1% quella tra i 26 [illegible] i 35 anni. E la percentuale di nuovi utenti del Sert è bassa: 488 due anni fa (-16,4% rispetto al '97 e -22,3% rispetto al '96).

Per i ricercatori dell'Osservatorio del mondo giovanile che hanno curato la ricerca, i numeri, com'è ovvio, non devono tuttavia indurre a un facile ottimismo. Possono voler dire che me[illegible] tossicodipendenti si rivolgono ai servizi e che si stanno diffondendo nuove droghe con effetti meno devastanti, almeno in tempi brevi. E confermata la diffusione tra le generazioni più giovani di sostanze di sintesi, cocktail di alcol e psicofarmaci, cannabis, cocaina. Esiste - sottolinea la relazione - un «sommerso» che non è in contatto con i servizi sociali. Un'indagine torinese svolta nelle notti del fine settimana tra il dicembre '97 e il gennaio '98 nelle discoteche più famose, evidenzia che su 190 giovani intervistati (il 72% fra i 16 e i 25 anni), 119 hanno dichiarato di consumare ecstasy: persone con una vita sociale e lavorativa normale.

Dove la devianza certamente cresce, è tra gli immigrati. Nel '98 nell'Istituto di pena minorile gli arresti sono aumentati del 19%, effetto di un incremento dei reati per droga (+155%) commessi per il 96,4% da giovani extracomunitari. **[st. m.]**

L'uomo, 66 anni, abita [illegible] strada delle Cacce: «Siamo esasperati, [illegible] la tredicesima volta che tentano il colpo»

[illegible] coraggio [illegible] Piero

Insegue il ladro trovato in casa e guida la polizia al suo arresto

[illegible] Poletto

Immaginatevi una sera d'estate, a letto tranquilli, non un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che [illegible] di entrare in casa. Nonna Miranda, 60 anni, l'altra notte s'è messa ad urlare: «Bastardo, vattene via...». E suo marito, Piero, 66 [illegible], è saltato giù dal letto per acchiapparlo: «Tredici volte abbiamo avuto i ladri in casa. Tredici volte, da quando abitiamo qui». I sessantasei anni di nonno Piero sono svaniti in un attimo. S'è infilato [illegible] paio di bermuda, ha afferrato il cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volante della [illegible] vecchia Prisma, parcheggiata davanti a casa, in strada delle Cacce. Telefono in mano si è messo in contatto con il 113: «Sto inseguendo un ladro che ha provato a rubare [illegible] mia, sono in strada delle Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha continuato [illegible] parlare a telefono con nonno Piero, che ha informato costantemente la centrale dei suoi spostamenti: «Adesso è in via Artom, davanti al civico 65», «Sta svoltando in via Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala la Polizia ha intercettato il pensionato alla guida della Prisma: «Adesso vedo dietro di me [illegible] lampeggiante della volante, è proprio a pochi metri. Il ladro, invece, è dietro le piante sulla sinistra, saremo a dieci metri da lui...».

Gli agenti della volante lo hanno superato, quindi si [illegible] lanciati all'inseguimento del ladro, bloccato in pochi secondi. Nush Paloka, 24 anni, [illegible], clandestino, [illegible] ha neppure tentato [illegible] opporre resistenza, stremato com'era da una fuga disperata e velocissima. Nessun dubbio che a tentare [illegible] furto sia stato proprio lui: «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissimo dalla camera da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena me [illegible] hanno mostrato» dice adesso nonna Matilde che, ormai, ai ladri quasi non fa più caso. «Abitiamo in questo alloggio da trent'anni ed abbiamo subito tredici furti. Per fortuna, però, non ci siamo trovati faccia faccia con i malviventi. Solo l'altra notte...». E [illegible] non fosse stata per tutta l'esperienza [illegible]lata negli anni sarebbe andata certamente peggio. «Avevo piazzato una [illegible] davanti alla porta del balcone della cucina. Quando quello ha provato ad entrare ha fatto rumore e [illegible] sono svegliata. Se solo [illegible] avessi gridato [illegible] marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora [illegible] che se lo sarebbe ricordato quello». Poi ci ripensa: «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può avercela con noi». Nonno Piero, invece, oggi non è casa: «Fa dei lavoretti in giro. Ha sessantasei anni, ma è arzillo. No ha paura di nessuno, e l'altra [illegible] lo ha dimostrato». Certo ha corso qualche rischio inseguendo il ladro: «Temevo che quello non fosse solo. Comunque gli [illegible] andata bene, è questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io da qui me ne voglio andare: tredici furti in trent'anni sono davvero troppi».

[illegible] DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici anni e già costretta a prostituirsi da una banda di albanesi [illegible]a scrupoli. Valbona T. questo il nome della ragazzina arrivata poco più di un anno fa dall'Albania, accompagnata da un fidanzato che appena sbarcato in Italia l'ha venduta ad [illegible] gruppo di sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio nei pressi di [illegible] Dante. Gli investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel suo viso da bambina e l'avevano accompagnata in questura per accertamenti. La giovane ha raccontato [illegible] essere sfruttata da tre connazionali, finiti tutti in manette. Questi tre arresti rientrano nell'ambito di un'operazione della Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamento della prostituzione. Con questi tre sono finite dietro alle sbarre altre quattro per[illegible] - tutte originarie di Valona - accusate di sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore [illegible] prostituta che «lavorava» in via Ormea. Nel suo pied à terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche [illegible] fotografie di bambini, ritratti in pose oscene. La donna è stata denunciata anche per possesso di materiale pornografico con minori coinvolti. Stessa sorte è toccata alla prostituta italiana la quale, di notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove [illegible] lavorava di giorno.

Il professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, [illegible] prendiamo in carico solo i casi più gravi»

[illegible] cardiologia [illegible]

Il primario: manca personale, degenze a rischio

[illegible] Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, lancia [illegible] appello perché sia potenziata l'attività [illegible] cardiologia pediatrica nel principale ospedale infantile della Regione. E' passato [illegible] un mese dal caso della madre di un bimbo di 3 anni con una sospetta malformazione al [illegible] costretta [illegible] un pellegrinaggio fra ospedali per trovare uno specialista che visitasse il figlio. [illegible] polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva annunciato un concorso per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già stata diagnosticata una patologia grave in un altro ospedale. A che punto è il concorso?

«Proprio lunedì è entrato in servi[illegible] uno dei due cardiologi. [illegible] il secondo ha rifiutato l'incarico. Lavora in un altro ospedale, in [illegible] regione vicina: là, a parità di incarico, riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, [illegible] abbiamo raggiunto un [illegible] tutti i bimbi, però li prenderemo in carico solo se si tratta di casi gravi. Altrimenti li indirizzeremo verso altri ospedali che non siano centri di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che una madre ha diritto ad avere una risposta quan[illegible] chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel medico siano adeguati. Cosa che, al momento, non succede al Regina Margherita».

Qual è la [illegible] dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più 3 di day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti [illegible] letti [illegible] bisogno?

«Non è solo questione di letti in più, ma di migliore organi[illegible] del lavoro. Potremmo dire che il nostro ospedale funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il meno possibile e con il maggior comfort possibile. Anche [illegible] madri c'è bisogno di spazio. E non parlo di [illegible]».

Chi è destinato il [illegible] appello? Alla direzione generale? [illegible] Regione?

«E' un problema [illegible] contratto [illegible] lavoro. Un medico ospedaliero guadagna meno di un collega del territorio. E [illegible] che in un piccolo ospedale della provincia, dove non c'è alta specializzazione, ricevano più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo [illegible] medico dovrebbe lasciare il suo posto di lavoro e venire [illegible] Regina Margherita se qui non riceve i giusti incentivi [illegible] le responsabilità in più? Inoltre, [illegible] questo ospedale, non vengono più pagati neppure gli straordinari: [illegible] posso obbligare un mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

«Servono incentivi per evitare la fuga degli specialisti in altri centri»



Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

Gft, accordo siglato l'azienda passa a Vancini e Armani

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo [illegible] stato siglato ieri sera: lo stabilimento [illegible] Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato dalla finanziaria Hp, con i suoi 700 dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale coinvolge soprattutto gli stabilimenti di San Damiano d'Asti e di Bosconero (Torino). [illegible] primo sarà acquisito dal gruppo ligure Vancini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri 60 sono previsti corsi di riqualifica[illegible] e la mobilità verso [illegible] pensione. A Bosconero rimarranno 101 lavoratori, mentre 60 andranno in mobilità verso la pensione e per gli altri 100 è prevista la cassa integrazione a rotazione.

Soddisfazione è stata espressa dai sindacati che questa mattina spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza stampa, i termini dell'intesa.

CANDIDATI DAVANTI ALLE COMMISSIONI | I LAVORI PIU' ORIGINALI



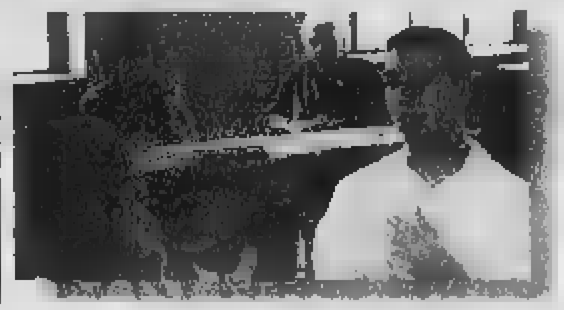
[illegible]

La V B Informatica dell'Itis «Peano», con «Crescere in Città-Torino 2000» [illegible] la GAM, ha realizzato il «Bestiario Multimediale» dedicato [illegible] ragazzi lungodegenti del Regina Margherita: partendo da opere ispirate ad animali, è nato un fumetto ambientato a Torino e in mondi fantastici



LA CHIMERA

Due classi del liceo socio-psico-pedagogico all'ex «Gramsci» di via Bologna hanno presentato alla commissione il risultato di un laboratorio teatrale coordinato [illegible] Liliana Zonca nel quale è stata allestita «La Chimera», dal romanzo di Sebastiano Vassalli. In scena anche ragazzi disabili



[illegible] METEO

La V A Elettronica e Telecomunicazioni dell'Itis «Pininfarina» di Moncalieri ha presentato una serie di lavori dell'area di progetto tra i quali una stazione meteo [illegible] la rilevazione della pressione e della temperatura: controllo elettronico e visualizzazione [illegible] computer dell'andamento

La Maturità al rush finale

Ieri il via alle interrogazioni orali

Maria Teresa Martinengo

Ma sono poche le commissioni che hanno terminato la valutazione delle prove scritte Passati all'«Avogadro» i primi studenti

«Mi dica, che cosa sono i "sogni tipici"? Non lo sa? Sono quelli che facciamo tutti allo stesso modo. Guardi, [illegible] "sogno tipico" è volare. E sa cosa significa?». Il candidato Luca, carnagione chiarissima, diventa sempre più pallido. Si sta domandando: «Ma chi me lo ha fatto fare di portare una tesina multidisciplinare sul sogno?». Il commissario esterno di Filosofia - colorito e sicuro di sé tanto quanto Luca è cereo e intimidito - ha «sposato» l'interpretazione freudiana (ma Freud, di fronte a Luca, non sarebbe stato altrettanto perentorio...). E incalza: «Allora, che cosa significa volare?». Lo studente ci prova: «Sentirsi liberi?». Il professore sorride e spende una manciata di parole sulla sessualità, sulla «libido». Poi rivela che «volare simboleggia l'erezione del membro maschile». Alcuni docenti si guardano, la presidente interviene a sostegno dello studente. Noi lasciamo Luca al suo destino. Non sarà questa tesina, che di solito fa decollare positivamente l'esame, a mettere in crisi un ragazzo che ha studiato.

Ieri è stato il primo giorno di orali in alcune scuole torinesi, quelle dove le commissioni - più «rapide» o con pochi candidati - avevano affisso i risultati delle prove scritte già martedì. Una minoranza, comunque. Per [illegible] più istituti professionali e tecnici, come [illegible] «Giulio», l'«Ada Gobetti Marchesini», il «Pininfarina» di Moncalieri, l'Itc «Arduino». Il caso della sezione V B (quella di Luca) del liceo scientifico-tecnologico «Avogadro» è stata una vera rarità perché di licei ai nastri [illegible] partenza ieri non se ne contavano altri.

Sempre nell'istituto di corso San Maurizio, ieri hanno affrontato l'orale gli studenti della V B Informatici serale. L'ingegner Guido Stanchi, coordinatore dei corsi serali spiega: «Sono ragazzi che per arrivare a questo giorno hanno affrontato molte fatiche. Tra loro, però, si è creato un bello spirito di gruppo. E quando uno era un po' in crisi, gli altri lo hanno aiutato». Adriana Farchica: «Lo sforzo maggiore è stato conciliare l'orario di lavoro con la frequenza». Massimiliano Reale: «Mia moglie dice che il vero sacrificio l'ha fatto lei». E Pietro Incalza, autore [illegible] un sito sulla 2a Guerra Mondiale, che il coordinatore descrive come «uno dei nostri più brillanti consulenti d'informatica», aggiunge: «Quando si ha famiglia [illegible] serale diventa ancora più difficile. Io ho anche un bambino di 3 anni...».

All'Itc «Arduino», la prima a sedersi di fronte alla [illegible] è stata Delia Ciovarelli, V B Amministrativi. Come alcuni compagni che l'hanno seguita, Delia ha presentato il progetto di «simulazione d'impresa» realizzato durante l'anno. «Io ero vice direttore del personale e ho incominciato parlando della mia funzione». Dopo di lei, Francesco Cicco-piedi, [illegible] "presentazione" di tutto rispetto: 17/100 di credito scolastico e 37/45 agli scritti. «Ho portato una tesina sul bilancio d'esercizio che coinvolgeva ragioneria, diritto, finanza, tecnica bancaria». Quest'anno il passaggio da una disciplina all'altra senza soluzione di ragionamento è diventato realtà. Se si hanno buone basi, i «percorsi» funzionano. Poi, ma è normale, resta chi si impunta sull'onirico «volare».

Francesco ormai festeggia in cortile ed è la volta di Cristian Corrado, direttore di marketing nell'impresa simulata. Cristian parla e parla, solo matematica, alla fine, lo metterà un po' in crisi. Passa in rassegna le tecniche di gestione del magazzino, i tipi di budget, spiega le caratteristiche dell'impresa-banca e dei servizi "acchiappa-clienti", del regolamento delle cassette di sicurezza e delle assicurazioni che intervengono in caso di furto nel caveau. Viene interrogato in inglese sul marketing, [illegible] francese su assegni e carte di credito. Alla fine, quando lascia il posto a Biagio Fraudatario dell'esperienza appena conclusa, racconta: «Sono i primi 5 minuti terribili, poi l'emozione finisce e trovi la concentrazione».

Cristian, che vuole togliersi subito il servizio militare, pensa a una laurea breve e a un futuro nel marketing. «So che non voglio fare il contabile, l'ho capito durante lo stage in azienda». La 49a commissione si concede un caffè. La presidente, Paola Grignola dell'Itc ex Aldo Moro: «Mi pare che i ragazzi se la cavino bene. E anche noi siamo più sicuri dello scorso anno, quando dovevamo ancora imparare...». Si nota, rispetto alla vecchia Maturità, una maggiore serietà di studio. Adesso tutte le materie sono davvero sullo stesso piano».





Sopra, la presidente di commissione **Paola Grignola**. Accanto, gli orali di uno studente. Sotto, **Susanna Conti**

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

«La Seconda guerra mondiale? Fu più mondiale della Prima»

Susanna Conti*

CHE cosa capita se otto persone che non si sono mai viste (se non alle prove scritte dell'esame di Stato) stanno assieme otto ore in una stanza? Fa un caldo assurdo, la bottiglia dell'acqua rinuncia a trasudare, il sole gira e bolle l'effetto serra dalle pareti di vetro cemento. Che cosa capita? Niente o tutto: dipende. Si correggono gli scritti, si assegnano punteggi irrevocabili che si sapranno prima dell'orale. Prima: così uno conta quanto gli serve per passare. O per [illegible] cento. Per la terza prova a crocette è stato [illegible] gioco: tutti in cerchio con un compi-[illegible] davanti e [illegible] in centro che scandisce 1A 2C 3D. Sembra un azzardo. Chi [illegible]chia? I commissari interni: «Quanti ne hai già sotto il 10?». [illegible] 10 non è il 10 a cui siamo abituati tutti. Il 10 è 10 su 15 e nel sistema numerico ministeriale è la «soglia minima di sufficienza». «Quanti sotto? Io quasi la metà».



Inatteso: il commissario di matematica riesce a stanare l'intelligenza di [illegible] procedimento accennato tra rigacce e incastri [illegible] piramidi imprigionate dentro sfere irreali come bolle di sapone. Ma qui lo avremo un quindici? Speriamo in italiano. Panico inconfessato. Il primo compito [illegible] quello di Brign. La videoteca di Brign è tanto fornita quanto sono sforniti i suoi appunti. Una volta Brign [illegible] un saggio ha dichiarato che «la seconda guerra mondiale fu molto più mondiale della prima». È vero: solo che se lo dice Benigni con l'accento di Benigni siamo toccati tutti dall'ironica intelligenza. Se lo scrive Brign è uno [illegible] quei colpi che ti fanno bucare il foglio con il segno blu. E qui all'esame non puoi telefonargli e dirgli di mettere in «pause» il film con Harrison Ford per riscrivere il saggio. La voce della commissaria interna trema. Per [illegible] timore delle uscite [illegible] Brign e per le caramelle alla menta lasciate a fondersi in macchina. Perché la commissaria di italiano legge a voce alta tutti i testi dei candidati a favore della commissione e a danno del commissario di matematica. A lui si incrociano in testa radici e coseni con parol[illegible] [illegible] male di vivere e scandali della Banca Romana. Ma la voce tremante [illegible] fa sicura, spedita: Brign ha scritto, ha scritto bene. Diamo a Brign quel che è di Brign. Vuoi negargli una recitazione modulata, [illegible] entusiasta, ora riflessiva?

Si continuerà un altro giorno. Per una sera la Nazionale impone a tutti di bigiare. Bigiare che cosa? Il ripasso per l'orale. Tutti assieme nelle sere senza semifinali nel giardino di fianco alla ferrovia. La professoressa ripassa, Ema dà un bacino a Maria, Clo riceve un SMS nel cellulare, Sampi ne manda uno chissà a chi. Diego cita Calvino: noi non sappiamo le cose, sappiamo le immagini delle cose. [illegible]mbra l'immagine di un campus negli States. Solo che non c'è la piscina, non c'è il tennis, non c'è un Pentium ciascuno. Non c'è Robin Williams. «Prof, [illegible] meglio noi. Andiamo tutti da O'Connell». Loro vanno: in birreria, poi agli orali, poi per il mondo e la vita. Un altr'anno i prof ripeteranno gli esami.

*Docente di Lettere al Liceo scientifico Majorana [illegible] Moncalieri e commissario

I macchinari erano in un capannone dove ufficialmente si costruivano marmitte per auto

A Leinì la fabbrica delle false sterline

Stroncato traffico internazionale

La [illegible] era in [illegible] capannone alla periferia [illegible] Leinì. Ufficialmente azienda di costruzione marmitte custodiva nel retro i macchinari con i quali coniare monete false: sterline e pesetas e franchi, essenzialmente. Qui, sotto le volte di questo capannone, erano stati «battuti» i primi duecento chilogrammi di sterline: sacchi stracolmi di monete per [illegible] valore di [illegible] milioni. Il [illegible] co, però, non ha mai raggiunto l'Inghilterra. Lo hanno intercettato i carabinieri di Cuneo in collaborazione con i colleghi della polizia francese. Fingendo un normale controllo i gendarmi hanno fermato il furgone [illegible] le monete; scoperto il carico [illegible] il corriere, Antonio Truppi, [illegible] anni, di Villastellone sono scattate immediatamente le manette. Un brutto colpo per la banda che, ormai da diversi mesi, operava nella zona Leinì. Nel giro di poche ore, infatti, sono finiti dietro le sbarre tutti gli elementi della gang specializzata nella contraffazione di monete: [illegible] confronti di altre persone, invece, l'indagine sarebbe tutt'ora aperta.

Il capo del gruppo, secondo una prima ricostruzione dei militari sarebbe Giovanni Sassone, 53 anni, di Frabosa Soprana, un personaggio già [illegible] alle forze dell'ordine [illegible] finito in carcere già 11 anni fa per lo stesso reato. Allora «dirigeva» una zecca clandestina a Racconigi dove venivano stampati franchi e pesetas. Con lui è finita [illegible] guai anche la sua convivente, Maria Teresa Caliaro, 43 anni, di Moncalieri e un giovane operaio braidese, Giancarlo Baruvalle, 25 anni, residente a Caramagna. Il suo sarebbe stato un compito di tutt'altro che secondo piano: avrebbe dovuto occuparsi della manutenzione degli impianti di conio.

Le indagini, durate mesi e coordinate [illegible] sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì, Riccardo Baudinelli, hanno portato in carcere anche Giorgio Bianco, 39 anni, imprenditore cuneese titolare di un'azienda di Madonna dell'Olmo, risultata estranea alla vicenda. Bianco avrebbe avuto il compito principale di reperire sul mercato, e fornire ai falsari, le barre di lega utilizzate per il conio delle monete. Arrestato anche il titolare dell'officina di Leinì che fungeva da zecca, Francesco Pilloni, 43 anni, e un «operaio», Giovanni Bauducco, 47 anni, di Villastellone. [illegible] fermati soltanto Truppi e Sassone sono ancora in carcere: il primo è detenuto in Francia, il secondo in Italia.



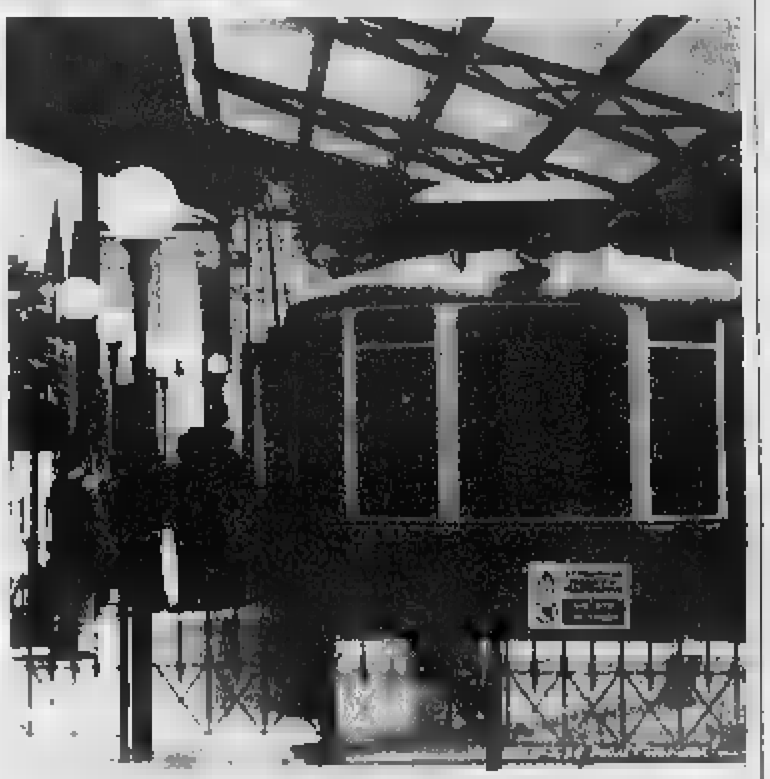
Sopra, Francesco Pilloni, titolare del capannone di Leinì che custodiva i macchinari per le falsificazioni. A lato, la conferenza stampa degli inquirenti



L'inchiesta era iniziata seguendo alcuni personaggi sospettati di far parte di una banda che «spacciava» banconote contraffatte. I carabinieri del comando antifalsific[illegible] monetaria di Roma e i colleghi cuneesi, grazie ad intercettazioni e confidenze, sono riusciti a risalire all'intera banda. Individuata anche la sede della zecca gli investigatori sono intervenuti mentre un carico sta[illegible] per arrivare a destinazione.

Ampio il guadagno dei falsari, specie se venivano coniate monete inglesi. Ogni sterlina - che al cambio vale circa 3.050 lire - avrebbe infatti consentito un guadagno di circa mille 200 lire.

SASSI-SUPERGA «VIETATA» AI DISABILI



Nuova funicolare da 23 [illegible]

La storica tranvia a dentiera Sassi-Superga, inaugurata nel 1884, tornerà a funzionare domani dopo due anni di lavori. A inaugurarla ieri, un sorridente sindaco Castellani insieme con l'assessore ai Trasporti Franco Corsico e i vertici Atm. Unica pecca di questo viaggio lungo tre chilometri e immerso nel verde, l'impossibilità da parte dei portatori di handicap di accedere alle carrozze, nonostante l'operazione di restyling sia costata attorno ai 23 miliardi: «Ci rendiamo conto [illegible] quanto sia importante questo aspetto - ha dichiarato il presidente uscente di Atm Gianni Guerra - ma le caratteristiche dell'opera rendono davvero ardua l'impresa di renderla utilizzabile anche a chi siede su una carrozzella».

L'impianto sotto sequestro. Gli inquilini: «Scale troppo faticose»

Precipita nel vano ascensore

Un non vedente illeso dopo la caduta

Prima, [illegible] choc per quel salto nel vuoto, nel vano dell'ascensore, dal piano terreno alla cantina. Ora, [illegible] polemica per [illegible] sequestro che costringe gli anziani inquilini alla fatica delle scale.

All'interno dell'elegante palazzo di via Medici 11 s'è scatenata un'accesa polemica. Da [illegible] lato contro la «Pinotti ascensori», per l'inadeguatezza [illegible] lavori di ristrutturazione: l'uomo che è precipitato nella tromba dell'ascensore, Gabriela Gariglio, non vedente, ha comunque denunciato la ditta. Dall'altro, contro il giudice Bruno Tinti che il 23 giugno scorso ha messo sotto sequestro l'ascensore. «L'incidente - osservano Giuseppina Bonsano e Anna Maria Croce, due inquiline della casa - è avvenuto un mese fa: è vero, ci siamo spaventati tutti per il povero Gariglio, ma perché bloccare l'ascensore proprio adesso? Qui abbiamo quasi tutti più di 70 anni, una nostra vicina è pure mezza invalida: cinque piani di scale sono un'autentica tortura».



Giuseppina Bonsano

A ribadire l'esigenza di riattivare l'ascensore c'è anche l'amministratore del condominio. «Ho già spedito una lettera in procura - precisa il geometra Francesco Niccola - per evidenziare le difficoltà degli anziani che vivono nel palazzo». Ma l'ascensore, comunque, è funzionante? «Certo che lo è - assicura l'amministratore - tant'è vero che dopo la caduta di Gabriele Gariglio è stato utilizzato quasi un mese». E come mai il cieco è volato giù [illegible] cantina? Nessuno, almeno per il momento, è in grado di rispondere. «Forse l'impresa non aveva eseguito a dovere i lavori» ipotizza Gabriele Gariglio. «Mancava il collaudo» azzarda qualche inquilino. Accuse che vengono respinte dal legale della «Pinotti ascensori». «L'a[illegible] - dichiara l'avvocato Raffaele D'Antino - non solo era stato regolarmente collaudato, [illegible] al momento dell'incidente funzionava benissimo».

E quella porta aperta sul vuoto? «E chi lo sa? - taglia corto l'avvocato - Magari qualcuno aveva tirato [illegible] l'ascensore per recuperare [illegible] mazzo di chiavi caduto in cantina».

Sarà, ma intanto resta da chiarire come mai non è scattato il dispositivo di sicurezza che impedisce l'apertura della porta quando l'ascensore non è fermo al piano. «Mio marito ha corso un pericolo gravissimo - dice Stefania Gariglio -, il fatto che non sia rimasto gravemente ferito [illegible] vuol dire nulla: lui non ci vede, e quindi si fida di quello che sente con le mani. La porta si poteva aprire, e lui l'ha aperta, poi però è piombato giù in cantina». E in attesa che la magistratura faccia luce sulla vicenda, resta, inoltre, anche il disappunto degli inquilini: «Il nostro vicino ha rischiato grosso, ma se davvero l'ascensore adesso è in buone condizioni, è assurdo privarci della sua comodità».

[g. lon.]

Lucchini e Irci

Posti a rischio a Settimo e a Venaria

Ore drammatiche per gli operai delle acciaierie Lucchini di Settimo e per quelli dell'Irci di Borgaro e Venaria. A rischio, nelle due fabbriche, ci sono oltre un centinaio di posti di lavoro. Ieri mattina una nutrita rappresentanza di dipendenti della Lucchini, che da più di un anno mezzo, con la chiusura dell'acciaieria, ha messo [illegible] in cassa integrazione circa 120 dipendenti, si è piazzata davanti ai cancelli dello stabilimento bloccando per diverse ore il traffico in via Leinì, nella zona industriale. «Dopo averci chiesto sacrifici su sacrifici ci avevano [illegible] promesso un rilancio del reparto della laminazione che avrebbe dovuto impiegare almeno una trentina [illegible] addetti - protestano i delegati -. Invece due settimane fa i vertici hanno annunciato altri possibili 60 tagli. Il nostro futuro è davvero appeso ad un filo perché qui si va avanti senza un piano industriale ben definito». A settembre scadrà la cassa integrazione ed ora gli operai temono dei licenziamenti secchi. Un vero guaio tenuto conto che la maggior parte della manodopera della Lucchini, specializzata e a[illegible]graficamente giovane, potrebbe trovare serie difficoltà a ricollocarsi [illegible] una zona che anche il segretario di Rc, Fausto Bertinotti, aveva definito non rosea per al numerosa perdita di posti di lavoro negli ultimi anni.

L'altra sera, invece, un gruppo di dipendenti dell'Irci, la multinazionale americana specializzata nella produzione di componentistica elettronica, ha interrotto il consiglio comunale di Venaria, chiedendo un aiuto agli amministratori per evitare i prossimi 80 tagli (per la maggior parte donne) annunciati dall'azienda negli stabilimenti di Borgaro e Venaria [illegible] sono impiegate circa 500 persone e dove stanno proseguendo degli scioperi a singhiozzo. Parte della produzione dovrebbe essere infatti trasferita in Lituania, dove ovviamente la manodopera [illegible] sta meno. I licenziamenti potrebbero [illegible] scattare subito dopo l'estate. «Tutto questo dopo che l'Irci ha ottenuto un finanziamento statale di circa 30 miliardi per la fabbricazione di un nuovo prodotto - spiega Giuseppe Iacovella, sindacalista della Fiom -. E le maestranze hanno sostenuto turni di lavoro massacranti». Continua Iacovella: «Dopo il finanziamento l'azienda assumerà sicuramente dei giovani, lasciando però a casa gente che difficilmente riuscirà a ricollocarsi tenuto conto dell'età». I sindacati chiederanno inoltre la cassa integrazione oppure dei corsi per la formazione dei lavoratori in modo che questi possano accompagnare l'evoluzione della produzione nei prossimi anni.

IN BREVE

■ **CARITAS.** Il direttore della Caritas Diocesana, don Sergio Baravalle, 48 anni, è stato nominato rettore del Seminario Maggiore dall'arcivescovo. Un ruolo-chiave: la pastorale delle [illegible] è stata indicata da monsignor Seve[illegible] Poletto come uno [illegible] punti più importanti del programma che impegnerà la diocesi nei prossimi anni.

■ **DIPLOMATI.** Il sindaco Valentino Castellani e l'assessore Stefano Lepri ieri hanno premiato 60 studenti torinesi, fra i 16 e i 18 anni, che hanno conseguito la licenza media grazie al progetto «Provaci ancora Sam». L'iniziati[illegible] si propone interventi preventivi e di recupero di giovani che hanno avuto un difficile rapporto con la scuola, per consentire loro di giungere al diploma e di accedere in seguito a [illegible] di formazione e avviamento al lavoro, realizzati presso i Centri Territoriali per l'educazione permanente degli adulti (CTP).

■ **FEDERPIEMONTE.** Il consiglio regionale della Piccola industria legata alla Federpiemonte ha confermato l'ingegner Alberto Tazzetti presidente piemontese del settore per il prossimo biennio.

■ **[illegible].** Nel primo riepilogo delle elezioni delle Rsu del gruppo Fiat, la Fiom si è confermata primo sindacato con quasi il 34 per cento dei voti e il 39 per cento dei rappresentanti eletti. Unico arretramento quello verificato all'Iveco, dove la Fismic è risultata la prima organizzazione.

■ **FESTA UNITA'.** Stasera alle ore 21 alla Festa dell'Unità ospitata ai giardini di via Sospello, dibattito su «Il lavoro e la formazione del mercato che cambia» con il ministro del Lavoro Cesare Salvi e il senatore Rocco Larizza.

■ **[illegible].** Oggi dalle 9,30 alle 13,30 nell'aula 39 di Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio 20 «Career Day» organizzato dall'Associazione per Educatori e Formatori allo scopo di promuovere l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in Scienze dell'Educazione.

■ **AGITAZIONE.** Oggi, giornata di sciopero presso l'Ufficio provinciale del ministero dei Trasporti e della Navigazione in corso Belgio 158, dove prosegue l'agitazione del personale.

■ **GIOVANI E LAVORO.** Oggi all'Archivio di Stato in piazza Castello 209, convegno «Opera - Centro della Seconda Opportunità» promosso dall'agenzia per la formazione e l'orientamento professionale «Immaginazione e Lavoro». In discussione i Centri della Seconda Opportunità, impegnati a supporto dei giovani in situazioni di disagio.

■ **SCIOPERO ELETTRICI.** Oggi, sciopero nazionale di quattro ore in tutto il settore elettrico per il rinnovo del contratto di lavoro che coinvolgerà [illegible] mila lavoratori piemontesi. E' previsto un corteo in centro sino alla Prefettura, anticipato da un sit-in in via Bertola 40, davanti alla sede Enel, dalle ore 11,30 alle 13,30.

Le segnalazioni e le proposte dei nostri lettori alla rubrica la «Mia città»

Piazza Arbarello, niente parcheggi

Una proposta: utilizzare per la sosta notturna almeno nella stagione estiva il parking rialzato

Problemi di parcheggi, di viabilità e di verde pubblico nelle segnalazioni dei lettori alla rubrica la «Mia Città».

Moto parcheggiate nelle strisce blu

«Vorrei segnalare - scrive Massimo Petroni -, il disagio di molti automobilisti che sovente trovano parcheggiate le moto all'interno delle strisce blu occupando quindi spazio alle autovetture, ma senza pagare il relativo ticket credo per motivi di esposizione. Non solo non pagano la sosta, ma non sono neanche prese in considerazione per eventuali multe. Non si potrebbero creare dei parcheggi per moto a pagamento, magari riutilizzando il vecchio sistema del tuner di fronte allo spazio di sosta?».

■■■ Sulla cronica mancanza di parcheggi da Adriano Vassallo riceviamo questa e-mail: «Pressoché tutte le sere devo già girare per almeno una decina di minuti alla disperata ricerca di un parcheggio tra piazza Savoia e piazza Arbarello. E la situazione non pare che peggiorare, soprattutto d'estate quando ai numerosi parcheggi riservati alle pubbliche autorità si aggiungono i dehors dei bar. Credo che il disagio per i residenti potrebbe essere limitato facendo ritornare gratuita la sosta notturna nel parcheggio rialzato di piazza Arbarello, ora desolatamente vuoto».

Aria condizionata sugli autobus

«L'aria condizionata non è mai accesa». A questa osservazione risponde un diretto interessato, un autista dell'Atm: «L'aria condizionata sui bus è un problema di difficile gestione, perché obbliga i conducenti a passare l'intero turno di lavoro, in una situazione di disagio fisico, causata dall'aria fredda che ■ risparmia la zona del conducente. Il comfort dei clienti mal si addice al lavoro del conducente. Al capolinea, comunque, bisogna spegnere il motore della vettura e anche la "produzione del freddo" si ferma. Nel bus entra il caldo dall'esterno e si moltiplica lo stress da caldo/freddo/caldo. ■a ■ sottovalutare poi, che in certi periodi dell'anno come la primavera e l'autunno, il caldo può essere fastidioso per alcuni, mentre per altri è assolutamente piacevole. Meglio sarebbe se l'autista fosse sistemato in un ambiente separato "ermeticamente" dalla zona destinata ai viaggiatori. In considerazione di quanto sin qui espresso, non mi pare che il conducente debba sentirsi obbligato ad utilizzare tale optional, perché ciò non pregiudica in alcun modo il regolare svolgimento del servizio. Diversamente non si spiega come mai fino ad ora nessuno si sia mai preoccupato del calore prodotto dal motore sistemato sotto il posto guida delle vetture più vecchie e che gli autisti devono sopportare da anni e che, nei periodi più caldi, sono ■ vero tormento».



Il parcheggio di piazza Arbarello: sono numerose le segnalazioni degli abitanti della zona che denunciano l'assoluta mancanza di zone per la sosta delle auto nelle ■ serali: «Anche perché - fanno notare - l'arrivo dei dehors estivi ■ tolto altri spazi alle macchine in una zona già intasata»

HANDICAP. Elisa Ponzio: «Quale disabile su sedia a rotelle, ritengo apprezzabile l'inserimento, da parte dell'Atm, di autobus accessibili a persone in carrozzella e auspico un ampliamento di tale servizio ■ tutto il territorio cittadino. Vorrei tuttavia fare presente che tale accessibilità rischia di risultare pericolosa, quando gli autisti non mettono in funzione l'apposita pulsantiera e non si curano di accostare il mezzo alla pensilina predisposta ... (comportamento che ho avuto modo di constatare in diverse occasioni)».

Aiuole senza fiori in piazza Bodoni

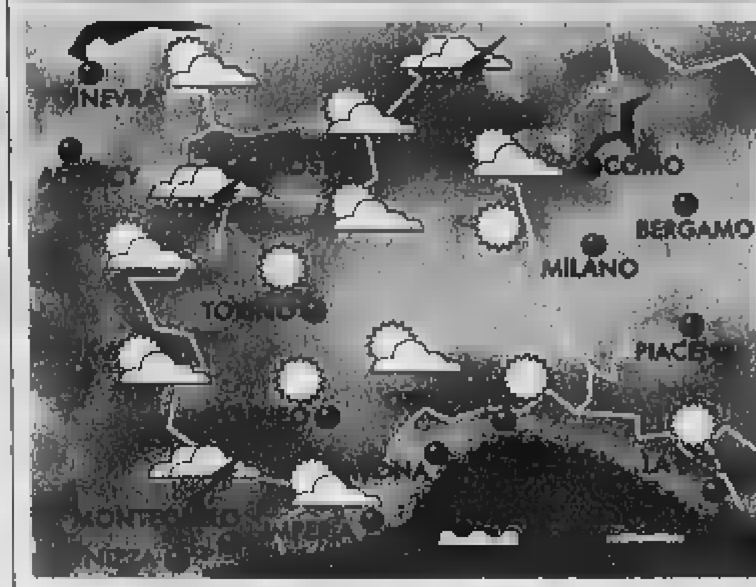
Anna Marzano risponde alla lettrice ■ protestava per le aiuole senza fiori di piazza Bodoni: «Fino a due-tre anni fa quelle aiuole erano eccezionali, bellissime. Roselline e lavanda. Ero ammirata e stupita di vedere questi fiori perenni anziché i soliti fiori stagionali. In seguito alle proteste di alcuni cittadini le pianticine sono state estirpate. Vedevano in quei cespugli riparo di drogati e ricettacolo di spazzatura. A farne le spese furono le bellissime piante ■ mi stupii molto che non si fosse pensato invece di tenerle pulite».

VIA SALBERTRAND. Via Salbertrand o Salabertrand? «Ditemi dove abito». Questa era la domanda che aveva fatto al giornale Fabrizio Punginelli. Ora sono state messe delle nuove targhe con la scritta Salbertand. La confusione continua e conclude il nostro lettore: «Non oso pensare alle grandi opere».

FARMACIE

DI TURNO
Or.: 7-19,30 Atrio Stazione P. Nuova.
Or.: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi). via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Nogarzvile 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo ■, c.so Vinzaglio 31/E, ■ ■ Cristina 37; v■ Bardonecchia 114; c.so Turati 74, c.so Toscana 185; via Genova ■/■; c.so Sebastopoli 298, via Cibrario 33 bis

DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; p. Massaua 1; ■ Nizza 65, corso V. Emanuele 66
DI SERA (19,30-22,30) p. Galimberti 7; via Foligno 69; via S. Remo 37; c.so ■ampione 112; c.so Francia 1 bis.
■■■
Venaria, via L. da Vinci 50
■■■
011/65.90 100,
■■■.farmapiemonte.org



LA ■■■ZIONE

Mentre l'alta pressione atlantica cerca di riprendere il predominio del bacino del Mediterraneo, un'area ciclonica sul Mar Baltico ed una seconda ad Ovest del Portogallo ostacolano il suo movimento. Sulle nostre regioni si prevedono condizioni di tempo stabile in pianura e variabile in montagna con possibili temporali.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

■ ■■■ ■■ poco nuvoloso ■ addensamenti cumuliformi a ridosso della displuviale alpina nel pomeriggio. Possibili locali rovesci. Temperature stazionarie con massime ■ aumento. Venti moderati ■ Sud. Zero termico oltre 4500 metri.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa alla testata delle valli in incremento nel corso della giornata con probabili temporali in serata. Temperature stazionarie. Venti moderati o forti da SW. Zero ■■ tra 4000 e 4500 metri.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, ■■. Cielo inizialmente poco nuvoloso con nuvolosità cumuliforme sulle zone di confine in incremento verso sera con possibili isolati temporali di modesta entità. Temp. stazionarie su valori stagionali. Venti moderati o forti da NW. Zero termico inf. a 4000 metri.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiata con moderata nuvolosità sulle zone interne. Scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in moderato aumento. Venti moderati di brezza. Mari calmi o poco mossi.

■ ■■■ DI PONENTE (Savona-Imperia). Soleggiata con moderata nuvolosità sulle zone interne. Scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in moderato au■ento. Venti moderati ■ brezza. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi nel pomeriggio sulle aree pedemontane alla testata delle valli alpine. Qualche piovasco sarà possibile in serata in montagna. Temperature in aumento con ■■ di afa specie in città. Venti deboli variabili in serata.

■ LANGHE E MONFERRATO. Situazione ■■ il Torinese con ■ poco nuvoloso ■ temperature in aumento. Ventilazione specie in serata lungo le dorsali collinari per le brezze serali.

■ LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità diffusa intervallata da ampie schiarite con probabile incrementi della copertura sui rilievi durante il corso della giornata. Non si ■■ isolati piovaschi a carattere temporalesco sui rilievi alpini. Temperature in aumento. Venti deboli o ■■ di brezza.

■■■A PER INIZIO SETTIMANA

La situazione in ■■ richiede ■ certa cautela nel formulare a due giorni di distanza ■ previsione ■■. Sistemi frontali, in formazione sul Nord-Est e Nord-Ovest atlantico, presuppongono un peggioramento ■ tempo ■■ localizzato che interesserà le ■■ ■■. Con il prossimo bollettino ■ conferma e aggiornamento della situazione.

A cura di **Giorgio Minetti**

Venerdì 30 gennaio

■■■
Su Piemonte e Valle d'Aosta, ■ irregolarmente nuvoloso ■ ampie schiarite. Residue precipitazioni nella mattinata in montagna. Visibilità buona. Temperatura in lieve aumento ■ valori massimi. Venti: deboli o ■■ occidentali in montagna. Meridionali in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,2
MINIMA	17,5
■■ITA' (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 ■
TOTALE DI QUESTO MESE	88,5 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

AEROPORTO DI CASELLE

■■■

MASSIMA	26,9	MINIMA	15,7
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

■■■	35,2	26 giugno 1991
MINIMA	4,7	■ giugno 1953

■■■ FA

MASSIMA	27,5	MINIMA	17,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL ■■E: sorge alle ■ ■ e 46 ■■, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 29 minuti, cala domani alle ore 19 e 56 minuti

- Luna nuova
- Primo quarto 9 giugno ore 15
- Luna piena 16 giugno ore 24
- Ultimo quarto 25 giugno ore 3

■■■ tramonta ■ ■■ Ovest-Nord-Ovest 20 minuti dopo il ■■.

■■■ occorrono 192 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

MARTE: del tutto invisibile perché a solo un grado dal Sole.

GIOVE: sta i■■o lentamente ad aumentare di luminosità.

SATURNO: a 1476 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

■ **FENOMENO:** con un piccolo telescopio o un binocolo è possibile vedere ■ cometa 1999 S4 Linear.

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica ■■ 57 47. **CRI**, serv. generico ore 9-24, a pagamento 24 45 411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 27 ■06. **Soccorso dentistico**, M.Anette 18.30-17.30 19.30-21.30 sabato domenica e festivi 19.30-21.30; **Guardia ostetrica** S. Anna 313 44 44. Maria Vittoria 41 93 113. Mauriziano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Elambulanze e Soccorso urgente** 118. **CRI** 244 5411. **C. Verde** 54 90 00, **C. Bianca** 317 71 27. **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115. **CC** 112. **P. S.** 113. **Questura** 55 881; **Prefettura** 55 891. **Vigili** 460 60 60. **Stradale** 56 401. **Forestale** 1678.07 091. **Poste** ■ **■nicipio** 442 11 11. **Certif. dom. pren** 436 01 66 ■ 800 019 585. **Tel. Viola** (funerali) 436 77 00. **Carile** 262 48 03. **Aci** ■ **Europ assist.** 800-801 80■ ■ 800 019152. **Aeroporto** 56 76 361. **Sadi** 800 317 216. **Atc** 800 256 941.

SOLIDARIETÀ. ■ (■■) ■; ■ 313.47.16. **Alcolisti** 812 37 40; **Alcolisti Anonimi** ■ 4978; **A.N.O.** 318.69 18; ■ **G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55 41 20; **CAN GO** (tossicodipendenti), 0335 72 77 955. **CSA** - **Comitato Difesa Diritti** ■■. 812 44 69. **Gestione dei Conflitti**, 669 61 30; **C. Cardiopatici**, 43 64 873. ■ '76 (epilessia), ■■. **Fed. Sportiva Disabili**, 52 11 261. ■ ■■ ■ 48 10 48. **Tel.** ■■ ■■ 19 696. ■ ■■ ■■ a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11. **Stranieri** Cescat 53 39 62. L■■ (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53 48 54. **Sermig** 436 85.66. **Amnesty** ■■. 817 05 30. **Informagay** 43 65 000. **Gruppo Abele** 814 27 11; ■■ (Assistenza genitori ■ omoses) 521 11 16. **Apice** (epilessia) 31 ■■. **Asspaca** (cancro) 436 03 52. **Telesoccorso** 341 144. **Lotta** ■■ 43 61 043. **Gruppo Abele** 43 64 749. **Salute donna** 437 92 28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310. **S.O.S. Vita** 1678-13 000. **Promozione Donna** 85 40.55. **Telefono Rosa** ■■. **Emergenza anziani** lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì sabato ■■ 436 60 13. **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92. **Filo d'Argento** 1678-68 116. **Fondazione Osteoporosi** 663 83 52 ore 9,30-12.30. **Harvest** (tossicodipendenti) 898.00.53. **La Patriarche** (tossicodipendenti) 167-012.729. **Di.A.Psi.** 54 68 53

LA STAMPA
PAGINA 47 VENERDÌ 30 GIUGNO 2000

GIORNO E NOTTE

[illegible]: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte [illegible] 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



E' LA «FESTA DELL'AQUILONE»

Tre giorni di «Festa dell'Aquilone» nel parco del Mausoleo della Bella Rosin in strada Castello di Mirafiori 142 per celebrare i dieci anni di vita della Comunità. Sino a domenica sarà un happening a cielo aperto in cui si alterneranno concerti, [illegible] e spettacoli, promossi [illegible] Cooperativa Sociale Il Margine. Il ricco cartellone s'inaugura oggi alle 15 con la mostra fotografica che testimonia [illegible] lunga attività di Aquilone e la rassegna di gruppi musicali emergenti. A ruota (dalle 19), appuntamenti in musica con il pop degli Innabilis, le cover dei Beatles con la Patti's Band, il tributo a Vasco Rossi dei Punto e Basta. Domenica, chiusura con i fuochi d'artificio.



SPIEGARE IL RAZZISMO

L'adattamento teatrale [illegible] testo di Tahar Ben Jelloun (foto) «Il razzismo spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani, 1998) è anche il titolo della pièce che va in scena stasera alle 21 al Sermig di piazza Borgo Dora, per la regia di Fabrizio Bava. La rappresentazione rientra [illegible] calendario delle «Pillole di Mattoscenico», rassegna collegata al 42° Congresso [illegible] di Psichiatria che si terrà a Torino nel prossimo mese di ottobre. Di convivenza multiculturale, di diffidenza e di lotta contro il razzismo si continuerà a parlare al termine [illegible] spettacolo [illegible] dibattito a [illegible] parteciperanno esponenti del mondo sociale.

IL [illegible] TORINO

Quel trasloco memorabile di Gassman

Accettò l'invito del sovrintendente Erba per inventare uno spettacolo «parallelo» all'inaugurazione del Regio, nel 1973

[illegible]

Torino, per Vittorio Gassman, non è stata Genova, non è stata Roma, non è stata Hollywood. Eppure Torino si è saldata alla sua vita e alla sua [illegible] un anello forte. Questa città apparentemente estranea alla [illegible] natura, decentrata rispetto al fulcro delle sue passioni e delle [illegible] abitudini, ha saputo offrirgli molto. Direttamente e indirettamente. L'occasione diretta è ancora viva nel ricordo di molti. Inaugurazione del nuovo Regio. Anno 1973. Il sovrintendente Giuseppe Erba chiama l'amico Vittorio, gli chiede di inventarsi qualcosa per festeggiare la riapertura di un teatro storico. L'attore non [illegible] molte esitazioni. In mentre gli frulla un'idea che, se riesce, può essere davvero divertente.

Quell'idea si chiamò «Il trasloco». Consisteva in un happening dalle proporzioni mostruose, affidato all'improvvisazione, al gioco, alla teatralità scardinata da tutti gli schemi. Al Piccolo Regio, dall'alba al tramonto, accadde di tutto. Gassman arrivò con una corte principesca. C'era tutta [illegible] sua famiglia, compresi la mamma amatissima e l'ultimo nato, Jacopo, un bambinetto di pochi anni, biondo e riccio. C'era la tribù degli attori amici, fra cui Paolo Villaggio e un poco conosciuto Gigi Proietti. Parola d'ordine: fate quel che vi pare. Villaggio monologò a ruota libera, avvertendo le prime file di [illegible] preoccuparsi per gli schizzi di saliva: «[illegible] lo fa il grande Gassman posso farlo anch'io». Proietti recitò poesie e, [illegible] po' malvolentieri, cantò. Anche gli altri (erano davvero tanti) si producevano a soggetto, da soli, in gruppo, o facendo da spalla al Mattatore. Il quale buffoneggiò, impartì lezioni di tango, e recitò Eliot, un pezzo tratto dal «Prufrock», bellissimo. Beveva in scena, fumava, andava a dormire un poco, poi ritornava fresco di doccia e magari invitava il pubblico a giocare a biglie con lui, su un percorso disegnato con i tappi lungo la moquette verde del Piccolo Regio.

Fu uno spettacolo memorabile [illegible] un'esperienza di cui Gassman fece [illegible]. Quel «Trasloco» diventò, in seguito, «Sette giorni all'asta», uno spettacolo ciclico da proporre quando e ovunque fosse necessario. Stessa formula. [illegible] voglia di trasformare il teatro in gioco, in un'avventura nella quale lo spettatore, infranta la quarta parete, occupava lo stesso spazio e la stessa dimensione dell'attore.

Grazie all'intuizione di Giuseppe Erba nacque un genere. Così come, anni prima, nel 1960, e sempre con il contributo organizzativo di Erba, era nato il Teatro Popolare Italiano. Quella nascita fu rivoluzionaria. Consisteva nel fare teatro, [illegible] grande teatro, sotto il tendone di un circo e di portarlo là dove il teatro normalmente non arrivava. Sotto quel tendone in cui si potevano far galoppare i cavalli prese vita [illegible] spettacolo che fece storia, «Adelchi» di Alessandro Manzoni con Ilaria Occhini nella parte di Ermengarda e Carlo D'Angelo in quella [illegible] Desiderio. Il debutto fu preceduto da una prova che occupò tutta la notte. Non tutti reggevano. Gassman, per ridare tono alla compagnia, fu costretto a prendere a sassi [illegible] gruppo di comparse longobarde. L'incasso della prima sera fu da capogiro: cinque milioni. Ma l'utopia doveva fare i conti con la realtà. Portare in giro quel colosso richiedeva una spesa insostenibile. C'erano pali di ferro dal diametro di venti centimetri, una quantità infinita di bulloni. Una volta [illegible] perse una cassa e il circo non [illegible] poté montare. I giornali scrissero: «Ventimila bulloni bloccano Gassman e l'utopia del teatro mobile». Non si poteva vivere così. «Adelchi» rientrò nei teatri tradizionali e Giuseppe Erba riuscì a vendere il tendone all'Egitto, che ne fece la sede dei suoi primi studi televisivi. L'impresa fallì, ma l'utopia le sopravvisse. Come una leggenda.

«In camerino all'Erba beveva il mio caffè»

■ Il dialogo tra il Grande Attore italiano, domatore di palcoscenici e platee, e l'oste-barista che mesce vini e offre acciughe al verde, risale a una decina di anni fa e si svolge in corso Moncalieri 236, nell'enoteca Sergio. Di fronte c'è il Teatro Erba, che festeggia con ospiti d'eccezione la riapertura dopo il lungo stop seguito alla tragedia dello Statuto.

«Giovanotto - esordì Vittorio Gassman -. Lei, quando aveva i calzoncini corti, mi portava il caffè nel camerino...». «E' vero - rispose l'esterrefatto Sergio Gallo, dietro il bancone -. Ero proprio io, ma non posso credere che lei si ricordi di me. Io la troverei fra mille anche di notte, sentendo la sua voce. Come è possibile che lei, fra mille ricordi, abbia anche spazio per un bambino che ha appena intravisto tanti anni fa?». L'Attore: «Non si stupisca affatto. Ricordo perfettamente i luoghi dove mi sono trovato bene. E qui a Torino, allora, ero stato proprio bene. Anche grazie alle tazzine di caffè che un tosto ragazzino mi portava in teatro». Oggi che l'Attore se n'è andato, Sergio Gallo, 46 anni e dunque calzoni corti smessi ormai da tempo, vuole dire che «Gassman era così: semplice, imprevedibile, e soprattutto umile. Per essere chiari: non se l'è mai tirata. E io non ho mai dimenticato quelle parole. Ho raccontato quell'episodio più volte agli amici perché spiegava bene l'uomo Gassman ed era stato per me un grande complimento». L'Attore è spesso tornato a Torino; «Nel mio locale - ricorda l'oste - è passato due o tre volte. Per un caffè». [m. sar.]



VITTORIO GASSMAN [illegible] l'happening

KOFUMA

La Sociètas merita una serata all'Extra

Non so quanti torinesi abbiano già visto all'opera quelli della Societas Raffaello Sanzio. Su un totale di circa un milione di abitanti, credo tutto sommato ben pochi. Kofuma, ahilui, non appartiene a tale esclusivo club di fortunati e privilegiati, ma alla massa formata da coloro che per un motivo o per l'altro se li sono persi: e dire che la Societas Raffaello Sanzio [illegible] città c'è stata un paio di volte anche di recente. La mirabile Compagnia di teatranti e artisti plastici e artisti video e tecnologi della meccanica statica e dinamica e tassidermisti, per la verità, opera da quasi vent'anni, avendo cominciato a girare la sottostante penisola detta Italia nell'ormai lontano [illegible] e il soprastante continente detto Europa quattro stagioni più tardi. [illegible] lo spettacolo «Santa Sofia, teatro khmer». E di festival in festival la cesenate Societas ha calcato i palchi di un impressionante numero di Paesi, dall'Argentina al Giappone, dal Brasile all'Ucraina. Ora, però, grazie a un festival extra di [illegible] Extra, chi come Kofuma ha mancato le occasioni precedenti ne ha una d'oro in particolare se a un malsano interesse per un certo teatro unisce un malsano interesse per un certo Céline. «Voyage au bout de la nuit» è difatti il titolo dello spettacolo che domani sera la Societas Raffaello Sanzio metterà in scena nella sabauda cornice della Palazzina di Caccia di Stupinigi; ed è assai probabile che a molti tra quelli che vi assisteranno, dopo, non sarà più possibile vedere allo stesso modo di prima né la Palazzina di Caccia né Stupinigi né Torino né il Piemonte né l'Italia né l'Europa [illegible] visto che Kofuma non teme le esagerazioni, il resto dell'Universo-Mondo. Questo, almeno, stando alle indiscre[illegible]: perché pare che [illegible] straordinarie continuano a essere quelle pagine disperate eppure comiche di Louis-Ferdinand, altrettanto straordinaria sia l'operazione di chirurgia inventiva che su di esse fanno i teatranti e artisti plastici e artisti video e tecnologi della meccanica statica e dinamica e tassidermisti della Raffaello Sanzio; capaci di trasformare i grotteschi incubi euforici del romanzo di Céline in una sorta di notturno concerto sinfonico, e di reinventare [illegible] anche reincarnare la torrenziale scrittura del Grande Reprobo e Ultimo Maledetto e Delirante Anarchico nel qui e ora del loro personalissimo e inquietante viaggio «terminale» all'interno dell'umana realtà. Purtroppo, i posti a sedere a disposizione del pubblico presso la Palazzina di Caccia sono soltanto tremila, e ancora [illegible] volta non pochi di voi [illegible]ranno il rischio di perdersi la Societas in tutta la sua magnificenza ed esuberanza e potenza di fuoco.

ESTATE DOVE

A Cavour in scena i Cavalli Marci

PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192
Ore 15,30: ballo a palchetto.
Ore 21,30: spettacolo di teatro amatoriale.
PARCO RIGNON, corso Orbassano 200.
Ore 18: spettacolo di teatro ragazzi «I Signori Porcimboldi» a cura de Il Dottor Bostik.
ETOILE, via Buozzi.
Ore 15,15, 17,40, 20,05 e 22,30: per la rassegna «Il Grande Cinema», proiezione del film «The Blues Brothers» di John [illegible].
GAZEBO SAMBUY, piazza Carlo Felice.
Ore 18,30: aperitivo musicale con Paolo Mosele.
Ore 21,30: musica latin jazz con Giovanna Gattuso e Pino Russo.
JAZZ [illegible] PALAZZO, ai Giardini Reali.
Ore 21: concerto del Matteo Negrin Trio (Matteo Negrin alla chitarra, Fabrizio Bodrato al basso, Joe Di Masi alla batteria).
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi (corso Sebastopoli)
Ore 21,30: concerti di Mauro Pagani
[illegible] FILIPPO, via [illegible] Vittoria 7c
Ore 21,30: concerto del cantautore Walter Pradel.
BORGO MEDIEVALE, parco del Valentino
Ore 21,30: spettacolo di danza per «Estate al Borgo»
ARENA METROPOLIS, viale Boiardo 24 al parco del Valentino
Ore 22: proiezione del film «Hurricane» con Denzel Washington.
ARENA RUFFINI, parco Ruffini [illegible] Trapani.
Ore 22: film «Man on the moon» con Jim Carrey.
CAVOUR, palazzetto dello Sport.
Ore 21,15: spettacolo de I Cavalli Marci.
COLLEGNO, parco della Certosa Reale
Ore 21,30: la rassegna «Musicomio» propone una serata rock con i gruppi Fuoritempo, Miedo, Oishenoishe.
[illegible] LOGGIA, via delle Chiesa 20.
Ore 21,30: proiezione del film «American Beauty» di Sam Mendes con Kevin Spacey
RIVALTA, zona ex Monastero.
Ore 21,30: proiezione del lungometraggio a disegni animati «Tarzan»
NICHELINO, piazzale Coop
Ore 21,30: proiezione del film a disegni animati «Pokemon»
SETTIMO TORINESE, piazza Libertà.
Ore 21,30: concerto della Marco Fabbri Band e Lou Dalfin
GRUGLIASCO, parco Le Serre.
Ore 22: spettacolo di prosa «Aspra Natura», allestimento della compagnia Via Artisti

«EXTRA» [illegible] COLLEGNO

Quando i rumori si trasformano in rock industriale

Il secondo concerto del neonato Extra Torino Festival è affidato ad un gruppo ted[illegible] cui [illegible], in italiano, significa "nuove costruzioni che crollano". La performance degli Einstürzende Neubauten, stasera alla Certosa Reale del Parco Generale Dalla Chiesa di Collegno (ore 21,30), è [illegible] degli appuntamenti di maggior prestigio della manifestazione. Eppure, difficilmente avrebbe scommesso su di loro chi si fosse imbattuto, una ventina d'anni fa a Berlino, in Blixa Bargeld, che all'epoca aveva il vizio di piazzarsi all'uscita dei supermercati per vendere ai passanti la prima cassetta del gruppo. Geniale, ma troppo rumorosa. Seghe elettriche, trapani e lamiere percosse dominavano largamente su chitarra e basso. Ma di lì a poco [illegible] critica celebrò la nascita del rock industriale. L'apertura del concerto è affidata agli Young Gods, paladini svizzeri dell'indie rock. Biglietto a 12.000 lire. [p. f.]

TERZA [illegible]

Theatropolis riparte dal «Matteotti»

Un cartellone fitto fitto, per la terza edizione di «Theatropolis», rassegna organizzata dal Coordinamento Moncalieri Teatro. Fermi restando gli elementi ispiratori di questo Festival, centrato sulla drammaturgia contemporanea e sugli artisti emergenti del panorama nazionale e internazionale. Una vetrina di teatro «giovane» senza frontiere, insomma, quella che si inaugura stasera alle 20,30 al Matteotti di Moncalieri con «I vulesse fa 'ammore co' Dioniso!» di Renata Ciavarino. Dalla rivisitazione partenopea del mito, alla «storia di formazione» di un bambino, con «Enfant d'elephant» che i francesi di Sanza Theatre presentano domani, sempre al Matteotti. Tra i titoli in cartellone, «Romeo e Giulietta» del milanese A.T.I.R., «Paracelsus and Frankenstein» degli sloveni Museum e «Medea. Il lato oscuro dell'amore» dello spagnolo Teatro del Norte. Info: 011/640.37.00. [si.fr.]

[illegible] NOVITA'

«In Strada» per le vie di Chieri

Palcoscenico on the road, a Chieri, dove da oggi [illegible] al [illegible] luglio si svolgerà la prima edizione di «In Strada», festival internazionale promosso dal Comune, con Provincia, Regione e Associazione C'era L'acca. Il richiamo degli organizzatori è a un passato «in cui l'antica espressione artistica del teatro di strada ricopriva il duplice compito di divertire e anche di informare sugli accadimenti culturali e politici dell'epoca». Tempi in cui il [illegible] di strada [illegible] faceva nei mercati e nelle fiere, ma pure nelle vie che conducevano al sagrati [illegible] chiese. Un rito che si ripeterà tra piazze, vicoli e cortili di Chieri, a partire dalle 16,30 di oggi in piazza Umberto, con la Compagnia Stratta e Molari in «Arrivano i clown». Si prosegue alle 18, nel cortile della Chiesa di San Filippo con «Matt e Dirk» dei belgi To Be 2, mentre alle 21,30 tocca al [illegible] buffo» [illegible] Dario Fo, secondo Luca Barcellini. Info: 011/947.81.64. [si.fr.]

DA OGGI ALLA GAM

Rockenschaub artista che crea design e musica

Il terzo appuntamento della rassegna «Avvistamenti» curata da Alessandra Pace negli spazi della Gam (inaugurazione oggi alle 21) è una personale dedicata al lavoro di Gerwald Rockenschaub, artista e musicista austriaco. Quadri, installazioni e musica: più che un'esposizione un luogo. L'opera di Rockenschaub non è tanto quello che vediamo piuttosto la situazione nella quale ci veniamo a trovare. Un gioco forse, che con immagini e oggetti, ridisegna lo spazio. Una [illegible] del museo è interamente occupata da un parallelepipedo gonfiabile di plastica trasparente gialla mentre una tenda rigida, con un percorso obbligatorio, condurrà il visitatore nella sala successive. Muovendosi di continuo da [illegible] disciplina ad un'altra, giocando con l'arte, [illegible] design e l'architettura l'artista crea spazi. Dalle 23, Rockenschaub intratterrà i visitatori con un sottofondo musicale che continuerà fino a notte fonda. [l.p.]

«GALLIA» [illegible] SETTIMO

Asterix preferisce ascoltare i suoni del mondo celtico

Settimo Torinese [illegible] trasforma per tre sere nel villaggio di Asterix: s'intitola infatti «Gallia» la rassegna che da oggi a domenica si svolge in piazza della Libertà, dove i concerti cominciano alle 21,30 e l'ingresso è libero.

Sono in [illegible] sei i gruppi chiamati a rappresentare le differenti declinazioni assunte in giro per l'Europa dalla musica di matrice celtica. Questa sera, il programma s'inaugura [illegible] la sanguigna Marco Fabbri Band, di ispirazione irlandese, cui segue il [illegible] che i Lou Dalfin. Domani, il collettivo La Lionetta apre le danze ai Rogues. L'Irlanda è terra promessa anche per i liguri Birkin Tree, regolarmente accolti nella verde isola come star della musica celtica e protagonisti, domenica, del concerto di chiusura che condividono con il gruppo femminile Ariondela. Gli spettacoli di «Gallia» rientrano nella rassegna regionale «Folkermesse [illegible]. [p. f.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Anteprima del Grinzane

Il «Grinzane Festival», abitualmente programmato a partire da fine agosto, infatti, prevede, per quest'anno, un'anteprima a luglio. Precisamente, dal 20 al [illegible] luglio, con la sezione «TeatrinFestival», presentata ieri e promossa dal Teatro Sociale di Alba e dal Milanollo di Savigliano, in collaborazione con l'ente promotore della rassegna, che è il Premio Grinzane Cavour. Diversi i motivi ispiratori del Festival: [illegible] mondo di Fenoglio, celebrato [illegible] prima dello spettacolo «Un giorno di fuoco», prodotto [illegible] Laboratorio Teatro Settimo e firmato da Beppe Rosso e Gabriele Vacis, alle «geografie dei luoghi», esplorate con due spettacoli di Michele Di Mauro, dedicati al territorio, ai suoi riti e alla sua cultura.

[illegible] Progetti e design

Presentazione [illegible] professionisti [illegible] mondo dell'auto dei progetti di tesi degli [illegible]nti del Dipartimento di Transportation design, realizzati in collaborazione con il Centro Ricerche Fiat.
■ Istituto Europeo del Design, via Pomba 17, ore 12.

[illegible] Tapis roulant con immagini

S'inaugura «Tapis roulant: percorsi fotografici trasversali» [illegible] gli scatti realizzati da sette studenti del 3° anno di fotografia dell'Istituto Europeo di Design. Fino al 21 luglio.
■ Centre Culturel Français, via Pomba 23, ore 18.

Donne in viaggio

Si apre la mostra fotografica di Mario Nunes Vaja «Donne in viaggio», un ritratto al femminile sulle giramondo per diletto, per affari e per amore. Fino al 13 luglio.
■ Fondazione per la Fotografia, via Avogadro 4, ore 18.

[illegible] Festa [illegible]

Dibattito [illegible] «I lavori e la formazione nel mercato che cambia». Con Cesare Salvi, ministro del Lavoro, Rocco Larizza, Bruno Torresin, Titti Di Salvo. Coordina Francesco Ferrari, Rsu Fiat Iveco.
■ Giardini di via Scapello, ore 21.

GLI APPUNTAMENTI

Grafica [illegible] del [illegible]

Da oggi è aperta la collettiva di opere grafiche di maestri del '900, realizzate dalla Stamperia Esposito. In mostra incisioni di Renato Guttuso e Aligi Sassu, di Emilio Greco e dello scultore Mastroianni, di Massimo Quaglino e Giulio Da Milano. Sino a fine luglio.

■ Euroarte, [illegible] Berthollet [illegible], orario: 9,30-12,30/16-19, tel. 011/669.01.48.

Figurativi in [illegible] collettiva

La collettiva di pittori realistici dell'area torinese presenta quadri di Angelica Bottari, Lorenzo Torasso, Sandro Lobalzo, Luciano Spessot, Vinicio Perugia, Francesco Capello e Walter Jorvolino. Sino al 2 luglio.

■ Circolo «L'Agricola», piazza Carletti 2, orario: 17-19, domenica 10-12/16-19, tel.011/911.34.50.

Ventidue giovani incisori

La mostra di fine anno degli allievi della Scuola Libera del Nudo dell'Accademia Albertina propone incisioni di ventidue autori. Si ricordano, fra gli altri, Pinuccia Prosio, Maria Grazia Novaretti Bartolini, Gianfranco Tamagnone, Elena Monaco, Mariella Pellissero. Sino al 15 luglio.

■ Cepu, [illegible] Vittorio Emanuele 77, orario: 10-12/15-19, sabato 10-12, tel 011/561.31.10.

Il surreale mondo di Arnese

Del pittore Dino Arnese [illegible] esposte opere dal 1977 al 1999, caratterizzate da una figurazione tra il mondo surreale e i sogni. Catalogo con testo di Mirella Bandini.

■ Galleria Salzano, piazza Carignano 2, [illegible]: 16-20, tel. 011/545.165.

UNIVERSITÀ [illegible] mondo del lavoro

Stamane, a Palazzo Nuovo, si terrà il Career Day organizzato dall'Apef (Associazione per Educatori e Formatori) per promuovere l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in Scienza dell'Educazione. All'incontro partecipano rappresentanti di cooperative e di agenzie interinali.

■ Aula [illegible], via Sant'Ottavio 20, ore 9,30-13,30, tel. 011/670.35.83.

MANIFESTAZIONI [illegible] Gazebo Sambuy

Giovanna Gattuso (voce) e Pino Russo (chitarra) propongono «Frammenti», ossia jazz, pop, bossa, soul, tutto in chiave latin.

■ Piazza Carlo Felice, ore 21,30.

Carmagnola e le epidemie

Serata storico-religiosa dal titolo «Carmagnola si affida a Maria per [illegible] nuovo millennio» durante la quale [illegible] rievocano i drammatici momenti in cui la comunità civile e religiosa si rivolse all'Immacolata Concezione per chiedere aiuto. Con una performance recitata vengono ricordate i periodi della peste nel '500 e '600, la moria del bestiame nel 1714 e l'incendio di Borgo Salsasio nel 1944.

■ Carmagnola, piazza Sant'Agostino, ore 21.

Fotomodella dell'anno

Ottava selezione piemontese del concorso «Fotomodella dell'anno». Presenta Anna Maria Bellora. Si tratta di un confronto che avviene nei paesi e nelle città di molte parti d'Italia, tanto nel Nord quanto al CEntro e al Sud

■ Isola d'Asti, Discoteca Mediterraneo, ore 23,30.

SEMINARIO L'equilibrio interno

Domani e sabato è in programma un seminario internazionale di Ki, condizione di rilassamento attivo che migliora l'equilibrio e la percezione interiore di se stessi. Partecipa il maestro Kenjiro Yoshigasaki, responsabile europeo della Ki No Kenkyukai.

Sacra di San Michele, ore 11, tel. 011/306.514.

MUSICA DOVE

[illegible]A. La [illegible]gione di «Hiroshima» si chiude questa sera con una jam session a cui partecipano, fra gli altri, Paolo Manera, M[illegible] Congiu e gli Alcoor. Appuntamento in via Bossoli 83 alle 22,30, l'ingresso è libero.

CONCERTI. Tributo ai Pink Floyd questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): su[illegible]o, a partire dalle 22, gli Euthonia. I 60/70 propongono al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22) i successi dei Deep Purple. All'«Alcatraz» ai Murazzi ci [illegible] le cover dei Bionda su Bionda.

FUORI CITTÀ. Il rock dei Duracultura caratterizza la serata del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), i Blues Corner si esibiscono all'«Excalibur» di Susa (ore 22), i Soul on Sale propongono il loro rock blues al «Circolo Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22).

[illegible] E' Nek (foto) il protagonista, il 4 luglio, dell'iniziativa «Invito a [illegible] con...» su iniziativa di Radio Veronica One. A tavola con il cantante ci sono il direttore artistico Beppo Cuva e i due fans che avranno mandato il messaggio d'invito più originale. Telefono 011/669.03.82.



NOTES

STADIUM. Lo sport e la musica scendono [illegible] piazza per animare «Stadium - Sport [illegible] Tour». L'iniziativa itinerante del Csi farà tappa da domani alle 14 (le 10 per i bimbi delle elementari) a domenica sera sul piazzale di Torino Esposizioni trasformato in una grande palestra en plein air. La 48 ore di sfide proporrà tornei di calcio a 5, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo, minitennis, ma ci sarà anche un'area per la danza, il fitness aerobica e lo spinning con ore di lezioni gratuite, oltre a una rampa attrezzata dove cimentarsi sui roller, bmx [illegible] skate-in line. Alle 21 di domani, intermezzo con lo spettacolo del cabarettista de Le Iene, Marco Berri. Ma sarà soprattutto la musica a scandire l'intero evento che si concluderà domenica alle 19.

RIVOLIDISERA HA 10 ANNI

Il professor Vecchioni fa sempre le cose sul serio

Omaggio alla canzone d'autore nella serata inaugurale della rassegna che propone molto teatro cabaret e anche cinema

Ridere, ridere, ridere ancora. E chissà se avrebbe mai immaginato, Mr. Samarcanda, ovvero il professor Vecchioni, di essere chiamato a inaugurare, con le sue canzoni cult e il suo spleen diluito [illegible] musica, una rassegna teatrale quasi tutta da ridere? Forse no, non l'avrebbe immaginato [illegible] lui, l'«uomo che si gio[illegible] il cielo a dadi», con l'andar del tempo, è diventato assai versati[illegible]: e ai suoi due storici mestieri, quello di insegnante e quello [illegible] cantautore, ha aggiunto, da [illegible] po', anche quello [illegible] scrittore (l'ultimo titolo è il recente «Le parole non le portano le cicogne»). Sicché [illegible]i lo si vede frequentare fiere librarie con la stessa nonchalance con cui tiene concerti. No problem, dunque, immaginiamo, neppure ad inaugurare la decima edizione di una rassegna che con la musica c'entra quasi nulla, come «Rivolidisera». Tant'è, che sarà proprio Vecchioni a spegnere idealmente [illegible] dieci candeline: l'appuntamento è per stasera, alle 21,30, in piazza fratelli Cervi a Cascine Vica (ingresso gratuito). Una chicca, per i fans del grande Roberto, per i nostalgici di quelle luci a San Siro che «non si accenderanno più». Per [illegible] loro gioia, infatti, l'autore di «Blumun» e di tanti altri successi, ripercorrerà il repertorio dei suoi 30 anni di carriera canora, seguendo il tracciato dell'ultimo album «Canzoni e cicogne», dove le rivisitazioni di brani storici non mancano. Dopo l'omaggio alla [illegible] d'autore italiana e a [illegible] dei [illegible] maestri, «Rivolidisera» (che include anche un nutrito cartellone cinematografico) prosegue a tutta prosa e cabaret. Dall'1 luglio, infatti, [illegible] alza il sipario sulla sezione intitolata «Notturno teatrale» e curata da Assemblea Teatro e Cinemania [illegible] Co Zelig: un festival nel festival, a contenuto prevalentemente comico. Comico [illegible] è, però, [illegible] primo appuntamento. Domani alle 23,30, infatti, in piazza Salvemini a Rivoli la stessa Assemblea Teatro propone «Più di mille giovedì», spettacolo tratto da «Le irregolari» di Massimo Carlotto e dedicato alle storie dei desaparecidos e delle madres de Plaza de Mayo (regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro). Ospiti [illegible]cessivi della serie, Mario Zucca (5 luglio), Antonio Rezza, Banda Osiris, Sorelle Suburbe, Ennio Marchetto e Alessandro Bergonzoni.

[al. fr.]



ROBERTO VECCHIONI

SPETTACOLI SINO A SETTEMBRE

Musiche e danze occitane fanno esplodere l'estate nel «Borgo Medioevale»

Con l'estate il Borgo Medioevale al Valentino torna a rivivere pienamente con una serie [illegible] simpatiche manifestazioni: [illegible] musica popolare alla danza, dalla classica al teatro dei burattini. Stasera, alle 21,30, [illegible] primo degli interessanti appuntamenti che caratterizzano «Estate [illegible] Borgo», iniziativa inserita nella manifestazione «Giorni d'Estate», curata dall'Assessorato alla Cultura del Comune. Il titolo dello spettacolo è «Dall'Occitania», viaggio di musiche e danze [illegible] il gruppo Indanza e con i Suonamboli. Si tratta di un salto nella realtà di un territorio che esprime una significativa cultura di minoranza tanto in Italia quanto nella [illegible] Francia. Il tema di queste [illegible] è principalmente in accordo [illegible] manifestazioni culturali legate al Medio Evo [illegible] al neo-medievismo. Non a caso, molte proposte del programma offrono musiche di ghironda, danze irlandesi e testimonianze sonore dell'antico e variegato mondo celtico. Il 9 luglio, ad esempio, sempre [illegible] Borgo, [illegible] di scena la musica popolare [illegible] Piemonte e [illegible] Francia con il concerto del noto gruppo CantoVivo. Spazio [illegible] pure dato alle rappresentazioni teatrali, in prevalenza con i burattini, già in spettacolo il 2 luglio, nel secondo appuntamento della rassegna.

Curioso lo spettacolo teatrale del 4 agosto [illegible] lo spettacolo «Le Masche» e quello dell'11 nello stesso [illegible] [illegible] «il folk meticcio e piemontese» [illegible] gruppo «La Lionetta», artisti alla continua ricerca di testimo[illegible] vocali e strumentali del repertorio popolare. Fra le proposte dell'Estate al Borgo non manca la [illegible] classica e colla [illegible] gruppo «Contrappunto Bestiale» che, il 3 settembre, si esibirà, alle ore 11, in un concerto dal titolo «Il canto a cappella dal XV al XVI secolo».

La ricca rassegna si concluderà il 17 settembre (una domenica) con una pièce di burattini intitolata «Quattro spettacoli per Pulcinella». Ingresso libero, tranne che per i % spettacoli teatrali nella Rocca.

[e. b.]

ITINERARI PER L'ESTATE

IL [illegible]

Autostrada Torino-Milano, casello di Rondissone, poi verso Milano sino all'incrocio con la A26 (Voltri-Sempione) che sale dal mare. La connessione all'altezza di Biandrate. Viaggio piacevole e panoramico, lungo il Lago Maggiore sino all'uscita di Gravellona, con pedaggio arretrato ad Arona.
Poi si prosegue sulla superstrada in direzione del Passo del Sempione. Dopo 180 chilometri, l'uscita a Domodossola. Circa due ore e mezzo di tragitto, ma un tempo, senza l'autostrada A26 i tempi erano quasi raddoppiati.

I COSTI

La mezza pensione all'Eurossola è sulle 95 mila a persona, sulle 110 mila al Corona: sono due tra gli hotel più centrali e più noti di Domodossola. Ma si può andare al Motel Internazionale, prima di entrare in Domodossola, dove si spende sulle 65 mila. Notevole e ricercata la cucina, con una vasta gamma di possibilità. Visita d'obbligo alla trattoria «Sciolla», caratteristico locale che un tempo era scherzosamente chiamato «L'Università», perché si davano appuntamento i nobili. Non meno singolare il nome di un altro locale, il «Divin Porcello», a Masera, specialità salumi e carne alla pietra.

DA NON PERDERE

Il Sacro Monte Calvario (362 metri) sorge sul Colle di Mattarella, riserva naturale speciale della Regione.
Rappresenta uno dei centri di religiosità piemontese, è da secoli il fulcro della devozione popolare ossolana, e non solo. Il complesso si compone di dodici cappelle, undici delle quali dedicate alle stazioni della Via Crucis e l'ultima alla Resurrezione.
Antonio Rosmini, [illegible] Calvario, fondò l'istituto di carità.



DA EVITARE

Non chiamateli novaresi, i cittadini di [illegible]. Forse vi guarderebbero un po' male. Sono domesi, [illegible] vi passerebbero il termine di «ossolani». Mai avuto niente da spartire con l'antico capoluogo novarese, ci tengono a sottolinearlo. Men che meno dal 1992, quando è stata istituita la Provincia del Verbano Cusio Ossola. Ma anche ora, con il capoluogo Verbania, Domodossola rivendica la sua autonomia storico-viscerale, più che politica. Ma basta saperlo: per il resto, [illegible] aperto al forestiero. Un'avvertenza: attenzione all'ultimo tratto della superstrada che conduce a Domodossola. Invita a pigiare sull'acceleratore, ma le curve sono infide e insidiose.

[illegible] PIEMONTESE

D come Domodossola «porta» verso il Sempione

Resta ancora immutato il fascino di questa città «crocevia» delle Alpi dove il giorno di mercato si sente parlare tedesco



Quasi un'«enclave», [illegible] terra [illegible] frontiera del Piemonte, così lontana da Torino (180 chilometri) così vicina alla Svizzera con la quale ha da sempre condiviso parte della sua storia, molto della cultura.

D come Domodossola, tanto da essere diventata riferimento nella fonetica nazionale. Terra di Leponzi (Alpi Lepontine), con vocazione all'indipendenza che ha conservato tracce [illegible] visibili: subito dopo Gravellona Toce, per il viaggiatore che entra in questo territorio [illegible] confine, ecco il cippo che ricorda i primi [illegible] giorni di libertà, quella «Repubblica dell'Ossola» che nel '44 anticipò la Liberazione. Domo, [illegible] familiarmente chiamata, con i suoi 19 mila abitanti è una città viva. Che conserva il fascino e i sapori di un borgo medioevale ai piedi delle Alpi: crocevia di vi[illegible] e [illegible] base [illegible] partenza [illegible] sosta delle carrozze [illegible] cavalli che attra[illegible] Passo del Sempione. Per calarsi nell'atmosfera [illegible] Domodossola [illegible] bene arrivarci di sabato, quando piazza Mercato, con i suoi portici quattrocenteschi, le [illegible] a balconate [illegible] loggette, ospita il tradizionale appuntamento delle bancarelle [illegible] degli ambulanti. Un ambiente rimasto quasi immutato nei secoli, custodito dal lontano 917 dopo Cristo quando Berengario I concesse il mercato del sabato.

Oggi tra le bancarelle s'incrociano il dialetto locale, la lingua italiana ma soprattutto il tedesco, perché gli svizzeri del Vallese scendono in massa [illegible] l'auto o in treno da Briga, dirimpettaia di Domodossola. Qui, in attesa dell'euro, scorre più il franco della lira. [illegible] proposito: la stazione internazionale è quasi un monumento ferroviario, fu inaugurata nel 1905, quasi [illegible] contemporanea [illegible] l'apertura del traforo del Sempione. In sotterranea la stazione di partenza della Vigezzina, il caratteristico trenino [illegible] scartamento ridotto che porta in Valle Vigezzo, nelle Centovalli [illegible] a Locarno, sul Lago Maggiore. Ma torniamo nella piazzetta centrale, circondata da eleganti edifici signorili, con loggette e balconi, gli stemmi delle consorterie nobiliari che ricordano lotte di potere. E' [illegible] anche [illegible] a Palazzo San Francesco, sede della Fondazione Galletti, museo [illegible] alcune curiosità: l'automobile [illegible] targa numero [illegible] della provincia di Novara, la diligenza e la slitta del Sempione che furono in servizio sino al 1905. Ancora: la sala dedicata al grande traforo, parti dell'aeroplano di Geo Chavez, il primo trasvolatore delle Alpi (1910). Palazzo Silva ospita invece opere scultoree lignee, una raccolta archeologica, quadri dal '500 al '700, costumi e armature.

Segni di un passato che si respira soprattutto camminando e sostando nelle vie della città, dove il turista ha l'impressione di sentirsi pellegrino tra i monti, [illegible] sulle rotte dell'Italia. Così era nel Medioevo, così continua ad [illegible] ora. Eccoci in via Briona, che si stacca da Piazza Mercato: [illegible] la [illegible] dei mercanti, dove transitava la diligenza del Sempione trainata da cinque cavalli. Oggi si è trasformata in passeggiata classica della città. I rapporti con la vicina Svizzera [illegible] presenti ovunque, Domodossola e dintorni sono legati da secoli alla Confederazione. Negli ultimi cinquant'anni migliaia di lavoratori frontalieri ogni giorno prima dell'alba hanno percorso il tratto che separa la città da Briga, Visp, Locarno, in auto, pullman o treno. E a pochi chilometri dal centro domese, sulla strada che s'arrampica [illegible] il Passo del Sempione (oltre 2000 metri) c'è il villaggio di Gondo, dove si [illegible] a fare benzina perché costa meno.

REGALATI UN SORRISO



Ecco come si partecipa

[illegible] A QUOTA 25!

Continua, con successo, il con[illegible] «Regalati [illegible] sorriso» che entra nella prima fase conclusiva e sta per concludere la sua quarta settimana. Infatti chi intende ottenere il telo mare potrebbe già essere in possesso dei venticinque bollini necessari per il suo ritiro e se nei prossimi giorni deciderà di [illegible]segnare la scheda raccogli punti al proprio edicolante potrà anche partecipare all'estrazione dei 6 super-premi.

Ricordiamo a tale proposito di far compilare all'edicolante le due parti predisposte. Una dovrà essere conservata come «ricevuta», l'altra sarà terrà l'edicolante.

Dopo qualche giorno, compatibilmente alle richieste pervenute, La Stampa consegnerà, all'edicolante, il telo-mare. Per chi, invece, decide di proseguire la raccolta (e punta anche all'orologio) deve rimandare la consegna della scheda fino a quando la stessa non [illegible] completata con 40 bollini.

Soltanto allora si potrà presentare all'edicolante la scheda completa e avere diritto al doppio premio (vale a dire al [illegible] mare e all'orologio).

EDICOLANTI IN CAMPO

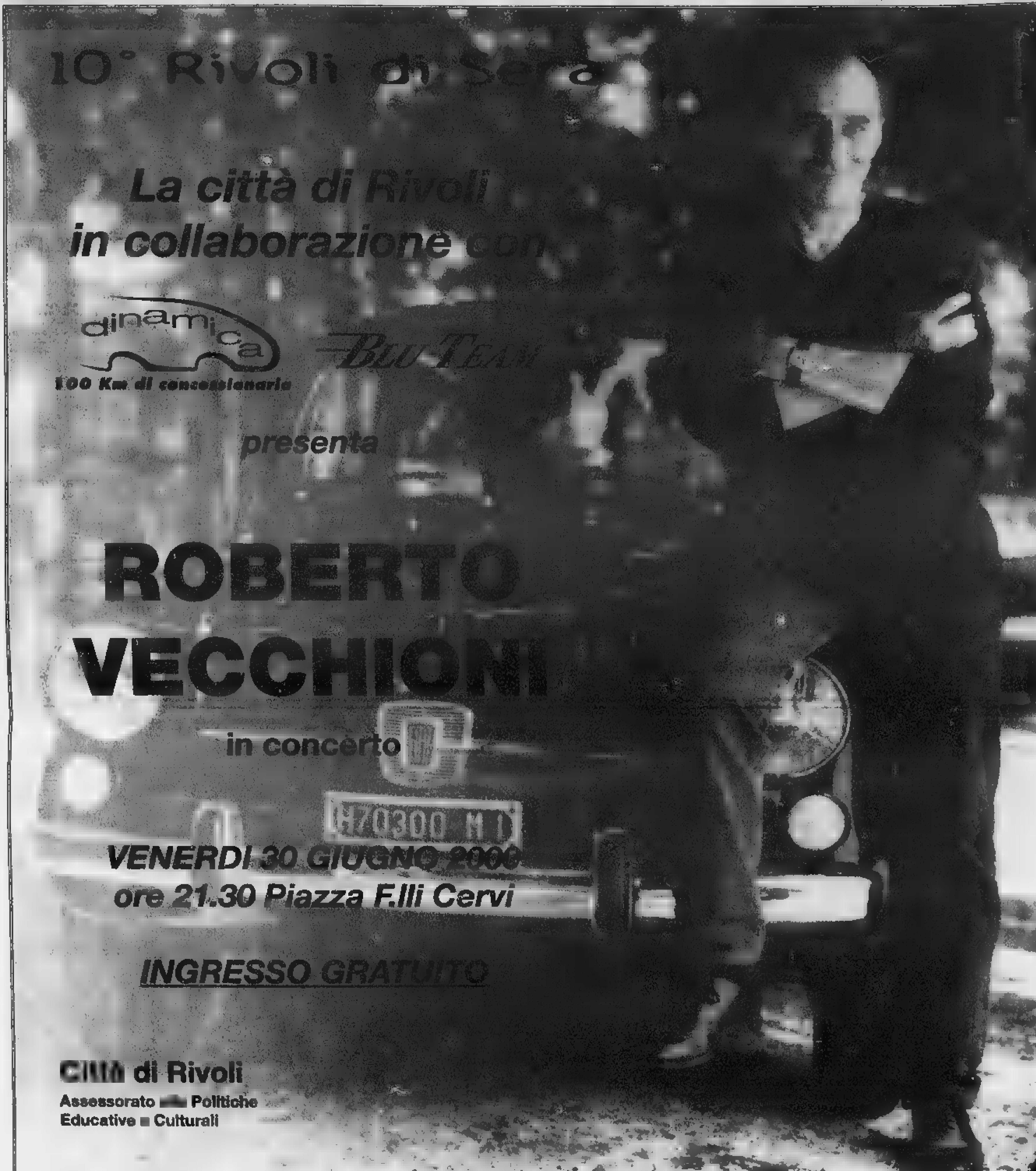
Il vostro edicolante s'incaricherà [illegible] ritirare le schede raccogli punti e di consegnare i regali: pertanto rimanete in contatto con lui per capire modi e tempi di consegna. Chi vuole partecipare all'estrazione dei sei superpremi è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque [illegible] quaranta bollini (non necessariamente di giorni consecutivi) entro e non oltre lunedì 17 luglio.

[illegible] FINALE

La mega estrazione finale è prevista per mercoledì 26 luglio. In palio cinque «Fiat Seicento Young» e un bilocale in Costa Azzurra, a Cannes, in un residence sul porto di Mandalieu (o l'equivalente in gettoni d'oro).

[illegible] UTILI

Non sono validi bollini riportanti la stessa data; il bonus pubblicato il primo giorno può essere incollato in qualsiasi punto della raccolta. Informazioni 011 34.89.404-66.80.819.


10° Rivoli di Sera
La città di Rivoli
in collaborazione con
dinamica
100 Km di concessionaria
BLU TEAM
presenta
ROBERTO
VECCHIONI
in concerto
VENERDI 30 GIUGNO 2000
ore 21.30 Piazza F.lli Cervi
INGRESSO GRATUITO
Città di Rivoli
Assessorato Politiche
Educative Culturali

Alla scoperta dello «skyhopper» nei cieli di Piemonte e Valle d'Aosta

In pallone tra le nuvole

La mongolfiera diventa sport «estremo»

Paolo Accossato

Nel 1783 Vincenzo Monti scriveva l'ode al signor di Montgolfier, esaltando la scoperta del pallone aerostatico. A distanza di più di 200 anni, la mongolfiera si sta facendo strada nel mondo sportivo anche al proliferare di nuovi club. Nel Torinese parlare di pallone aerostatico significa citare Dino Perona, uno dei più noti piloti italiani di mongolfiera e in possesso di una serie infinita di brevetti e abilitazioni per il volo. Dice Perona: «Sono stato il più giovane pilota di aerei d'Italia, visto che nel 1964 ho conseguito il brevetto per 24 velivoli diversi. Inoltre ho l'abilitazione per atterraggio con i Piper sui ghiacciai, per il lancio con il paracadute e dal 1989 anche per il volo aerostatico. Come presidente del Club Gran Paradiso, da anni partecipo a gare di atterraggio di precisione con la mongolfiera e dal 1991 sono anche istruttore».

Nell'epoca dei jet, la mongolfiera conserva un fascino antico e immutabile. Continua Perona: «Per questo mi sono innamorato del pallone aerostatico. E' uno sport in crescita che permette di essere a contatto con la natura. E' incredibile come la gente inizi ad avvicinarsi al volo libero con curiosità e interesse. Tra l'altro la mongolfiera è il mezzo aereo più sicuro in assoluto. L'aria calda spinge il pallone verso l'alto, poi tocca al guidatore, con opportuni accorgimenti, seguire i venti propizi e stare attento ai fili dell'alta tensione. Ogni volo è un'avventura: si sa da dove si parte ma non sempre dove si atterra, visto che le folate di vento sono imprevedibili».

E da qualche anno la mongolfiera sta diventando anche uno sport. Prosegue Perona: «Ho vinto vicino al circuito di Vallelunga il primo premio per atterraggio di precisione con il pallone. La gara consisteva nell'atterrare, guidati solo dal vento, il più vicino possibile al luogo dove si era posata la prima mongolfiera partita da un punto prestabilito».

Perona è noto anche per la sua estrosità, che lo ha portato a cimentarsi praticamente in tutti i campi del volo e a sperimentare ogni qual tipo di novità aerea. Spiega: «Ho collaborato per qualche tempo con la Rai, partecipando ad alcune puntate della trasmissione "I cervelloni". Sono poi stato tra i primi a sperimentare il cosiddetto Skyhopper, il volo in mongolfiera Praticamente la struttura del pallone aerostatico è la stessa, ad eccezione della mancanza della cesta in vimini. Al suo posto ci sono le bombole del gas propano necessarie alla salita e alla discesa su cui sono installati due seggiolini. La consiste nel fatto che, dovendo atterrare senza protezioni, occorre stare molto più attenti ed arrivare a praticamente planando sulla schiena». Ma il fatto singolare è che Perona non è solo istruttore di volo libero, ma anche di scuola guida: «Guidare sulla strada è il mio lavoro di tutti i giorni, mentre volare nel silenzio degli spazi aperti è la mia passione. Per questo ogni weekend organizzo con il mio aeroclub delle lunghe "passeggiate" nel cielo grazie alle quali, partendo da Vische Canavese, sorvolo i più bei paesaggi del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il tutto nel massimo rispetto dell'ambiente».



Dino Perona e la sua mongolfiera: non sempre si atterra con il «cestino»

Mountain bike all'Assietta

Mille fachiri si arrampicano sulle montagne

I biker non sono tipi che si spaventano. La 13ª edizione del Tour dell'Assietta, gran fondo di mountain bike di 60 km con partenza e arrivo a Sestriere domenica, li aspetta: spettacolo e fatica garantiti dal fatto che si corre sempre a quota 2000, ad eccezione del tratto Pourrieres, Val Troncea. Poi la strada ricomincia a salire Pian dell'Alpe e l'Assietta (2472 m). I saliscendi del Col Lauson (2497 m), Blegier (2381 m), Costa Piana (2313 m), Bourget (2299 m) e Basset (2424) diventano stimolo e incubo per il migliaio di partecipanti i più bravi dei quali completeranno il percorso in 3 ore.

Per i più piccoli (7-12 anni), domani è prevista la Baby Cup in località Monterotta. Previsto anche un circuito ridotto di 8 km aperto a tutti. Per informazioni: 0121.73033/375754.

Scatta domani la 19ª edizione della corsa che si snoda anche fra Langhe e Roero

Rally di Carmagnola, quante rivincite

Benazzo-Francalanci nella morsa dei delusi '99

Jada Ferrero

Scocca l'ora del Rally di Carmagnola: la 19ª edizione, in programma domani, con partenza e arrivo a Carmagnola, avrà quest'anno come scenario i panorami di Langa e Roero, con gran finale rappresentato dalla prova cittadina (ore 21,35). La gara, valida per la Coppa Italia di Prima Zona ed il 21° Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, intitolata all'ottavo Memorial Johnny Cornaglia, si snoderà lungo un percorso di 298 chilometri, di cui circa 95 di prove speciali: 10 tratti cronometrati, tutti su asfalto (a Montà d'Alba, Rodello, Borgomale, Stefano Belbo, Mango più la «cittadina»), con quattro parchi assistenza e tre riordini.

Al via, alle 10 dalla pedana allestita in piazza Italia (primi arrivi dalle ore 22), il meglio del rallysmo nostrano: gettonatissima, la competizione, organizzata dallo Sport Rally Team di Piero Capello, ha sfiorato il tutto esaurito in quanto a iscritti, che 166 (limite di 170, nei gruppi A e N). L'elenco dei partenti si apre con Beltrami-Mella su Subaru Impreza Wrc, equipaggio che arriva dalla Svizzera per tentare la vittoria sfumata nel '99: con il numero 2, Borsa-Berra (vincitori di ben quattro passate edizioni) su Ford Escort Cosworth, agguerriti più che mai dopo il «cappotto» subito nella passata edizione (rotto il motore prima di entrare in gara). Quindi altri concorrenti di calibro, ovvero Ferrecchi-Imerito su Peugeot 306 maxi, e Romeo Della-Giachi- Megane kit.

In gruppo N, ecco i vincitori '99 Benazzo-Francalanci che, su Subaru Impreza Wrx, dovranno vedersela non solo con i primi di elenco, ma anche con i vicini di classe, a partire dai torinesi Accornero-Falcone (primi di N4 quest'anno al Città di Torino e al Valli Bormida), su Mitsubishi Evo 6. Da segnalare, infine, il boom delle vetture di scaduta omologazione, ovvero quelle che hanno corso nei rally a cavallo degli Anni 80, facendone grande la storia: ben 28 gli equipaggi iscritti. Apripista d'eccezione, il pilota Andrea Panicco, la cui Punto kit, gioiellino d'estetica e di meccanica, segna il ritorno alla grande della Fiat sui campi da gara. Programma, dettagli, comunicati e classifiche sono consultabili sul sito web dell'organizzazione (www.srt. it.)

SPORTFLASH

■ **MARATONA** Si sono esaurite le iscrizioni alla Maratona dello Sport di Givoletto che si terrà dalle 13 di sabato 8 luglio alla stessa ora di domenica 9 e non, come erroneamente comunicato, domani e dopodomani.

■ **BASKET, ISCRIZIONI.** Scadranno lunedì 3 i termini di iscrizione ai campionati di basket. Auxilium Torino (retrocessa in C1) e Iscot Collegno hanno fatto richiesta di ammissione alla serie B2 e A2.

■ **CICLISMO, GP VAL.** Il Gran Premio Michele e Bernardo Val, al Velodromo di San Francesco al Campo, ha visto i successi di Bertero (velocità Esordienti), Griggi (corsa a punti Esordienti), Fodde (vel. Allievi), Cagnina (punti Allievi), Bracco-Bini (inseguimento a coppie Juniores), Bini (punti Juniores) e Brossa (800 metri con partenza da fermo).

■ **TIRO CON L'ARCO.** A Fiuggi per i Giochi della Gioventù. I risultati dei torinesi. 5ª elem.: 1. E. Torazza (Juvenilia). 2ª media: 1. A. Bellotti (Valle Susa, Borgone). 3ª media: 1. M. D'Andrea (Juvenilia). Classifica: 1. Piemonte; 2. Lombardia; 3. E. Romagna.

Al «Giro» femminile

Per la Parente una corsa tutta in salita

Franco Bocca

Nel gruppo delle 103 partecipanti al Giro d'Italia femminile, che ha preso il via domenica scorsa da Pergine Valsugana e si concluderà il 9 luglio ad Abano Terme, c'è anche Simona Parente, la 26enne azzurra di San Bernardino di Trana che sta cercando di ritrovare se stessa dopo le fratture del femore (maggio '98, travolta da un'auto mentre si allenava) e del bacino (agosto '99, banale caduta durante la prima tappa del Tour-donne).

Dopo l'ennesimo recupero psicofisico, Simona sta ora inseguendo quel colpo di pedale che nel '97 le consentì di collezionare 11 vittorie e di conquistare la maglia azzurra per il Mondiale di San Sebastian (10ª). Ma la ripresa si sta rivelando più lenta del previsto e la torinese non nasconde la sua delusione, dovuta anche all'inconsueto ruolo subalterno che spesso deve ricoprire in gara. «Far parte di una squadra forte come il Gas Sport Team - spiega - può anche essere gratificante sotto l'aspetto economico, ma certo non è il massimo per chi coltiva ambizioni in proprio. Io devo aiutare la Luperini, la Sunstedt e la Cappellotto, e all'arrivo sono sempre troppo stanca per giocare le mie chances».

Al Giro-donne, comunque, per adesso Simona è sempre arrivata con le migliori ed in classifica ha un ritardo di soli 8" dall'olandese-pigliatutto Leontien Van Moorsel, vincitrice di tre tappe su quattro. «Mi sembra di migliorare un po' ogni giorno - ammette la Parente - e mi piacerebbe mettermi in evidenza nelle tappe piemontesi».

Dopo il riposo di oggi e due frazioni in Emilia, lunedì si disputerà la Cocconato-Casale Monferrato, cui farà seguito, martedì, la Bardonecchia-Bardonecchia, con sconfinamento in Francia e la scalata del Moncenisio. Mercoledì, poi, trasferimento in Valle d'Aosta per la Verres-Champoluc con temutissimo arrivo in salita.

RITROVI

CHALET: Tel. 011.6689777, ore 21 I BANDANAS

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9560. 15.30 & 21 Edo Puma Band. 21 "Festa delle Donne".

DU PARC: giardini "LA TERRAZZA" 011 5215275: ore 21.15 Rocky e Veruska sorpresa "▇▇▇" di ▇▇▇lo.

GARDEN COTTAGES 6603443 h 21 ▇▇ ▇▇ della simpatia Happy Party Teorema Cheesy ▇▇▇ 15 - 21

KON-TIKI CLUB ▇▇ Montenero ▇▇ Moncalieri To. Tel 011/6828193: ristorante Pizzeria ▇▇ ▇▇ ballo serale danzante con l'orchestra Martin Ciccio Falk e Rossana.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Noi ci annoviamo sempre. Liutrario

PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel. 661.4641

PIPER Vigone tel ▇▇▇ ore 21 liscio latino americani con d.j. Inge liberi consumazione obbligatoria

TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria N. 9. Musica ▇▇ ▇▇ spettacoli sp. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0065

RISTORANTI

LE CASCINE: nell'incantevole giardino con vista sul lago dei cigni serate danzanti e grigliate all'aperto. Telefono 011 9002581

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei

BIASUTTI & BIASUTTI: idee per una collezione via Bonelli 7. Tel. 817.3511

GIAMPIERO B▇▇▇: v. Della Rocca 5. T. 011 8141099. Tra figurazione e astrattismo

DAVICO: premio Franco Vasapolli

PIRRA: "Divertissement: appunti per un'opera d'arte"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Paulucci-Pomodoro-Calandri ▇▇▇ 60 opere di Italo Cremona

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Un professore alle elementari, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 16.30 Amichevolmente con, 20.00 Tg9; 20.30 Mister Belvedere, Telefilm. 21.00 Amichevolmente con; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.00 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20 ▇ Musica e spettacolo, 20.30 Musica in. 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity ▇r voi. 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni; 14.30 Ellery Queen, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; 16.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni; 20.45 **Jesuit Joe**, Film, 22.50 Il Fatto del giornale; 23.00 **Paura in agguato**, Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer Shorts, Telefilm; 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per voi. 19.20 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie, 20.30 Tempo scaduto, 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana, 14.05 Cronache regionali news; 18.30 Tempo d'astrologia; 18.00 Qualità e consumo; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Appuntamento con Inke, 22.00 Superexc motori, 22.45 Ars ▇▇; 23.15 Sherlock Holmes, ▇. 23.45 Le auto della settimana, 1.00 Fun tv

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio aperto. 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela, 13.30 Team Tv news, 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto ▇▇▇; 19.00 T4, 19.30 Team tv news. 20.00 ▇▇n d'oro; 20.45 Film. 22.45 Film sexy; 2▇ Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg ▇▇▇no; 11.20 Cartomanzia; ▇ Il ▇▇cabile; 13.00 Auto oggi; 14.00 Il mercatino, 19.20 Tg T▇ notiziario; 20.30 Napoli Juke box, 22.20 Tg Time notiziario; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

▇▇ RETE
10.▇ Musicale; 12.30 Il tenente O'Hara, Telefilm, 14.00 Musicale, 16.00 Telefilm ragazzi, 15.30 Rassegna stampa, 16.00 Telefilm ragazzi, 17.00 Musicalmente tne, 17.30 Cartoni animati, 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario, 20.00 Tg, 20.45 **Uomo dal pugno d'oro**, Film, 22.30 Tg. 2▇ Auto d'oggi

QUADR▇▇ ODEON TV
18.05 Prima di sera. 18.30 Www, 18.45 A festa do som Brazil, 19.00 Motown ▇▇; 19.30 Tg Piemonte/Meteo, ▇ Tg Rosa Shocking, 20.30 The club, Film-tv; 22.30 Future; 2▇ Cover; 24.00 ▇▇ ▇▇; 0.30 Tg ▇ Notte

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00). 12.00 Documentario; 12.45 Canavese ▇▇ (anche alle 16.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli ac▇▇ Documentari, ▇ Le auto della ▇▇.

▇▇ RETE
13.00 The Beverly Hills, Telefilm, 13.30 Rassegna stampa, 14.00 Shopping in poltrona. 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.00 Italianissima, ▇ Ca▇ ▇mato, 20.30 **I predoni della si▇▇**, Film; 22.30 Auto d'oggi

G.R.P.
7.30 Grp Mattina, 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R). ▇▇ ▇▇ Torino: 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport, 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di Grp; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv, 7.45 Informa 7; 10.00 Telefilm; 14.00 J Tv, 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 18.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - ▇▇ - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live

▇▇▇
12.00 Profilo di Gesù, 13.50 Il regionale; ▇.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 17.00 Celebrazione passione del Signore; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000. 20.00 Cartoni; 20.40 **Infernale avventura**, Film, ▇.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

▇▇
12.00 Profilo di Gesù; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.30 I fedeli amici ▇▇, Doc.; 17.00 Celebrazione passione del Signore; 18.45 Vita ▇▇ Chiesa, 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000, 20.10 Obiettivo sport. 20.40 **Infernale avventura**, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il r▇▇le.

TELESTUDIO
9.00 **Film**; 11.30 Top model, TN, 12.00 Crazy dance. 12.30 Cartoni; 13.30 D... come donna; 15.45 Cinema. 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 19.30 Tg. 20.00 Cartoni, 20.15 **Olecinila ▇▇ per ▇▇ ▇▇**, Film; 22.15 Tg. 23.00 Fiori all'occhiello. Cabaret; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue. 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a 4 zampe, TF. 15.45 The box; 17.30 Poliziotto a 4 zampe, TF. 18.00 La grande ▇▇, TF; 19.30 Cartoni, 20.40 **Una rapina quasi perfetta**, Film. 22.30 ▇legiornale/Oroscopo. 23 ▇ Seven show.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono ▇▇ti da non tempestive comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e ▇ - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collab▇▇one con "▇ Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

▇ Minuto 5.30 Oroscopo, 7.30 ▇▇, ▇ Lavoro Concorsi, ▇ Sanità Salute Bellezza, ▇▇ Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, ▇▇ Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa. ▇▇ Viabilità, **7.50** Polizia stradale. **8.05** Prima Pagina 20anni prima, **9-1▇** Musica e Notizie; **9.▇** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature; **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** ▇▇; ▇▇ Musica e Notizie, **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** viabilità Polizia Municipale: **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-▇** ▇▇ Notizie. **24-6** Notturno Musicale

CA RAI DIRETTA DA MAZZOLA

Nel Concerto in fa si svela l'anima jazz di George Gershwin

Paolo Gallarati

E' stato un piacere riascoltare, l'altra sera, al Lingotto, il «Concerto in fa di Gershwin», splendidamente eseguito dal pianista François-Joël Thiollier, con la direzione di Enrique Mazzola, nel quinto appuntamento delle Serate musicali di primavera organizzate dall'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai. La grande pagina di Gershwin è tutto un gioco di sfrontatezze e ritrosie: l'anima [illegible] jazz trapela sotto le forme sinfoniche, come una bella che si diverta a svelarsi e a ricoprirsi subito dopo, col fine [illegible] sorprendere e incuriosire. Ma [illegible] malizia, perché la musica di Gershwin [illegible] [illegible] la consapevolezza storica del neoclassicismo europeo: [illegible] tutta immediatezza [illegible] ingenuità anche quando si serve dei ricordi [illegible] delle allusioni più disparate. Proprio questa freschezza è stata messa in luce dal pianista nel modo di accostare i ritmi sincopati alle melodie, l'estro rapsodico con [illegible] cantabilità quieta ed [illegible] dei classici, il martellare di un pianoforte trattato come la percussione [illegible] gli svolazzi, la leggerezza di [illegible] stile tardoromantico di lisztiana memoria. Il referente antropologico del ritmo [illegible] e regolare è uno solo, evidentemente, nelle diverse culture popolari del mondo: cosicché non ci si stupisce di cogliere, nei passi più esplicitamente jazzistici del «Concerto in fa», americano fino al midollo, qualcosa di comune ai ritmi barbarici che Bartok traeva, [illegible] quegli [illegible] anni, dal folclore ungherese. Il pezzo è piaciuto moltissimo al pubblico che affollava l'Auditorium, lasciando libere solo le ultime file: e Thiollier ha risposto agli applausi [illegible] due bis particolarmente estrosi: il «Notturno» per la mano sinistra di Scriabin e le «Variazioni sul tema della nostalgia» di Czerny, che unisce a giri melodici vagamente schubertiani un virtuosismo brillante e affabile, senz'ombra di pedanteria scolastica, vicino piuttosto al pianismo scintillante di Weber. Nella seconda parte la festa è continuata [illegible] il «Rodeo» di Aaron Copland e «Un americano a Parigi» dello stesso Gershwin in cui, sotto la guida brillante di Mazzola, l'orchestra ha dato prova [illegible] saper stare perfettamente al gioco di uno stile che non le è certo troppo familiare. Applausi [illegible] crescendo sino alla fine.

VISIONI

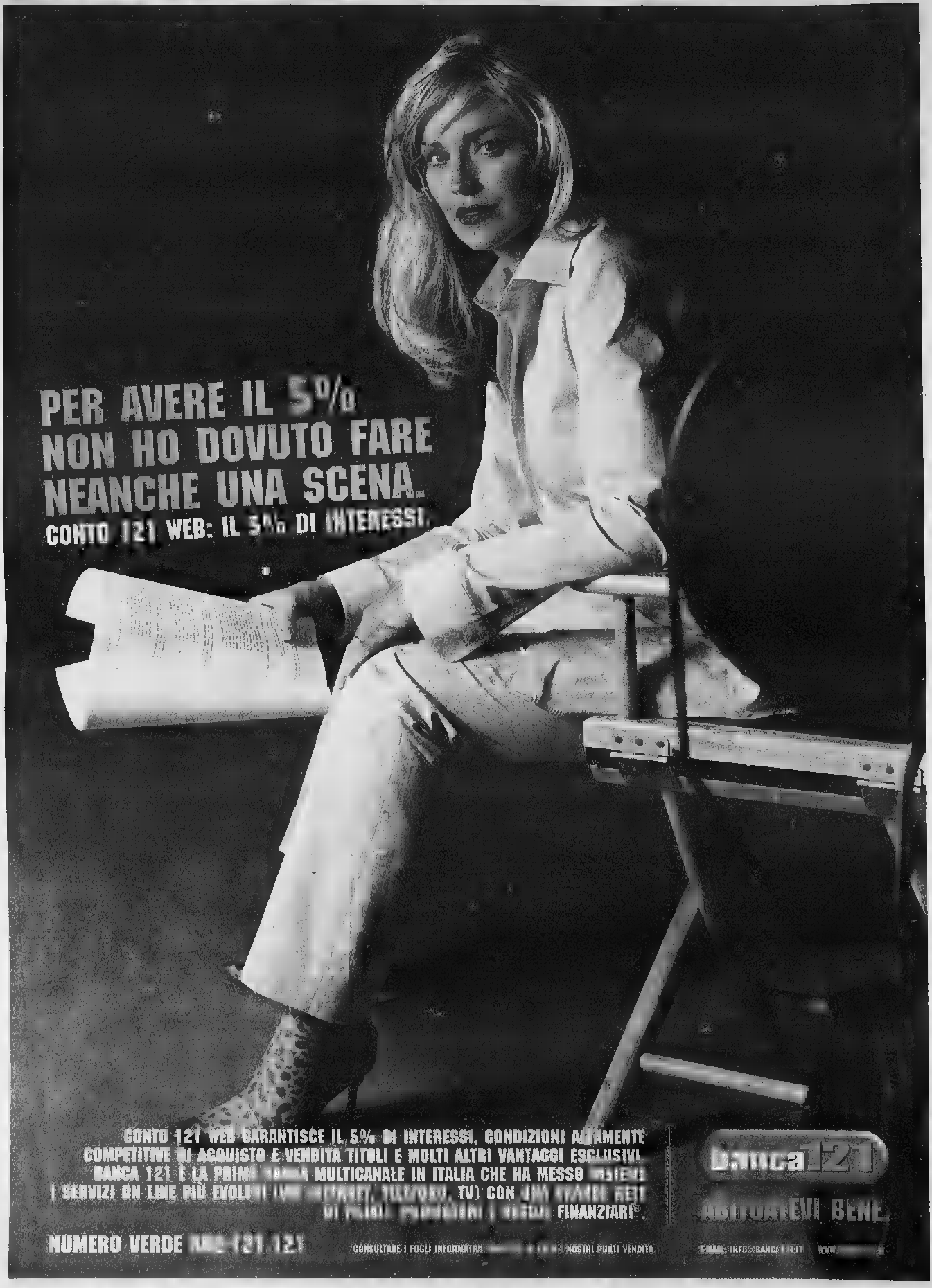
ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

FUORI CITTA'

TEATRI


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
COMPETITIVE DI ACQUISTO E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI ESCLUSIVI.
MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO
FINANZIARI®.
NUMERO VERDE
NOSTRI PUNTI VENDITA
banca121
EVI BENE.

LA STAMPA

EXPO Italia Svizzera

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



Il sindaco Mariano Cattrini: terra che vuole essere vicina anche alla Svizzera

Una finestra sull'Europa

L'Ossola diventa polo d'attrazione





«Il nostro contributo può favorire l'ingresso della Confederazione elvetica nell'economia globale»

In alto: [illegible] Cattrini, sindaco di Domodossola e presidente di Expo. Accanto: Antonio Pagani, vicepresidente e timoniere della Pro Domodossola. A sinistra la città vista dall'alto. (f. Falciola)

[illegible] evento che [illegible] ripropone ogni 25 anni dal 1925 ad oggi è un fatto che [illegible] può che incuriosire e suscitare l'interrogativo perché? Intendiamo dare lumi [illegible] questa domanda: l'Ossola territorio contiguo alla Svizzera ha sempre anelato intrattenere rapporti di amicizia [illegible] buon vicinato con i vallesani e i ticinesi, incontrando nel corso della storia difficoltà. Lo stesso passo del Sempione era barriera aspra [illegible] violabile [illegible] intrepidi viaggiatori. Anche il trasvolatore Geo Chavez riuscì nell'impresa di valicare l'invalicabile, ma pagò con la sua vita la sua temerarietà. Nel 1925 l'esposizione italo-svizzera vuole suggellare, con la commemorazione dello storico traforo [illegible] Sempione, la conquistata [illegible]zione ferroviaria con i vallesani. La dura interruzione dei rapporti con gli svizzeri, con l'avvento del ventennio fascista e [illegible] tragica seconda guerra mondiale, viene collocata alle proprie spalle con la seconda edizione dell'Esposizione italo-svizzera [illegible] saluta l'avvento di nuovi e duraturi [illegible]pporti con gli svizzeri. La terza edizione dell'Expo Italo-Svizzera nel 1975 si propone, con il recen[illegible] boom economico, di avviare nuovi rapporti economici tra i due Paesi. Siamo nel 2000, la quarta Expo italo-svizzera si carica di innumerevoli valenze positi[illegible] e di [illegible] responsabilità politico-economica del tutto nuova: favorire, nel processo [illegible] integrazione europea, l'ingresso della Svizzera tutta [illegible] non solo la Valle[illegible] e Ticinese, nel [illegible]so dell'economia globale europea attraverso, perché [illegible] l'Ossola e la sua capacità produttiva. L'Ossola intende decisamente presentarsi come una terra che può attrarre investimenti significativi. [illegible] quarta Esposizione Italo-Svizzera ha visto coinvolti nella sua organizzazione i principali enti pubblici e le organizzazioni private del Canton Vallese [illegible] Canton Ticino, dell'Ossola [illegible] tutto il Vco. Tutta la città e tutta l'Ossola si è mobilitata [illegible] i suoi più significativi esponenti dell'Associazione Commercianti, Artigiani [illegible] Domodossola [illegible] particolare [illegible] associazioni [illegible] volontariato. L'obiettivo: essere [illegible] avvenimento che serve da «finestra di comunicazione» per i territori coinvolti è la sfida lanciata dagli organizzatori.

Mariano Cattrini, sindaco di Domodossola





Il via con il lancio dei paracadutisti, poi tutti al Teatro Tenda

Spettacoli, cultura e convegni tanti appuntamenti all'Expo





Alcuni scorci di Domodossola: sopra i palazzi della caratteristica Piazza Mercato. A sinistra una via del centro e la stazione [illegible] internazionale, punto di [illegible] d'arrivo con la Svizzera e il [illegible] Europa.

Expo 2000 sarà inaugurata domani alle 10. Alla cerimonia di apertura, alla quale parteciperanno rappresentanti di Italia e Sviz[illegible] de cornice i lanci dei paracadutisti [illegible] Club Valdossola [illegible] Para Centro [illegible] Locarno. Nel pomeriggio, alle 17, [illegible] Tenda dell'esposizione, «Camminitalia un [illegible] dopo», convegno sul sentiero [illegible] ha unito l'Italia all'Europa; alle 20,30 presentazione del libro di Lorenzo Mondo «Il Messia è stanco»; [illegible] 22,30 cabaret con Stefano Nosei nel «Cantore Calvo». Il pomeriggio del 2 luglio [illegible] 17 il T[illegible] Tenda ospiterà [illegible] Celti artigiani-artisti», una conferenza [illegible] ricerche archeologiche condotte nel territorio di [illegible] del Vco. Seguirà in serata la selezione regionale del Concorso Miss Italia. «Frankenstein al supermercato» è il titolo della conferenza sui cibi transgenici, a cura della NovaCoop, proposta per il 3 luglio alle 20,30; al termine lo spettacolo jazz dell'Insieme Musicale Ossolano. Il 4 luglio alle 20,30 in piazza [illegible] «La Zingara», la trasmissione [illegible] onda tutte [illegible] su Rai [illegible] alla stessa ora nel Teatro Tenda un convegno organizzato da Telecom: «Le prospettive di sviluppo della piccola [illegible] media impresa nel [illegible] New-Economy». «Storia [illegible] della [illegible] bruna» [illegible] convegno sull'allevamento bovino che si [illegible] 5 luglio alle 20,30; a[illegible] 22,30 cabaret con [illegible]. Giovedì 6 luglio, alle 20,30, dibattito [illegible] dell'Aero Club [illegible] la: «Aviosuperficie di Masera, quale futuro?». Venerdì 7 luglio: «Una serata svizzera con le ferrovie Bls» un appuntamento con cultura, costumi e tradizioni della vicina Confederazione. Sabato 8 luglio: alle 14, Rap Cump, un momento spettacolare per far conoscere ai giovani le opportunità occupazionali dell'esercito; alle 17, esperti parleranno [illegible] «Vino formaggio e miele nella produzione locale». Domenica 9 luglio; alle 17 laboratorio di lavorazione dell'argilla alla scoperta delle no[illegible] capacità manuali [illegible] cura del «Laboratorio arti visive» di Granerolo. «Uncem: innovazione e [illegible] per lo sviluppo economi[illegible] della montagna» è il titolo del convegno che si tiene al Teatro Galletti martedì 11 luglio; alle 20,30 al Teatro Tenda dibattito a cura della Telecom «Le potenziali[illegible] dell'E-Commerce per [illegible] piccole e medie aziende». La chiusura dell'Expo, mercoledì 12 luglio, è affidata a I Mattia Bazar con un recital che si inizierà alle 21,30.





GRANITAL SPA
Via Novara, 24
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839376
Fax 0322.839391
e-mail: granitalspa@tin.it

Piccola storia dell'esposizione Italo-Svizzera a Domodossola

Nel 1925 il debutto con il Re

Dal secondo dopoguerra al Duemila





La Prima Esposizione Italo-Svizzera fu allestita a Domodossola dal 1[illegible] agosto all'8 settembre del 1925, in una vasta area compresa [illegible] via Rosmini e le scuole elementari, su iniziativa della Federazione Esercenti (ora Associazione Commercianti) e in seguito all'entusiasmo per l'apertura del Traforo del Sempione.

Intitolata ufficialmente «Esposizione Industriale ed Agricola Italo-Svizzera», la fiera ospitò [illegible] espositori, di cui 60 provenienti dall'Ossola, 154 da altre località e 38 dalla Svizzera. L'affluenza di pubblico fu più che lusinghiera: 22.469 biglietti venduti e oltre 3.000 gratuiti. Il [illegible] del biglietto ammontava a 5 lire, ridotto a 2 lire negli ultimi giorni di apertura.

Il Re d'Italia, Vittorio Emanuele III, fu ricevuto a Domodossola il [illegible] settembre dal sindaco Giovanni Chiossi e dalle massime autorità dell'epoca. In quell'occasione il sovrano, oltre alla dovuta visita alla fiera, inaugurò il [illegible] [illegible] Caduti, prima [illegible] ripartire alla volta della Val Formazza, ospite del senatore Conti, per vedere [illegible] [illegible] centrali idroelettriche in costruzione. Con la dittatura fascista esplosero le [illegible] coloniali, divampò [illegible] conflitto mondiale. Poi la Lotta di Liberazione: Domo e le sue valli scrissero un'importante pagina di storia con la Repubblica partigiana, preludio al ritorno [illegible] democrazia. A soli cinque anni dalla [illegible] [illegible] guerra, la [illegible] Esposizione Italo-Svizzera costituì un vero e proprio simbolo della [illegible] produttiva e del ritorno alla normalità. Rappresentò quindi un'occasione di rinnovato scambio tra Svizzera e Italia, oltre che un'opportunità [illegible] rinascita [illegible]ca.

Il «portale» della prima fiera Italo-Svizzera, posto nel [illegible]. [Foto archivio Paolo Falciola]

L'esposizione del 1975 venne allestita su un'area di 9.500 metri quadrati, dal 12 al 27 luglio. Furono [illegible] gli stand venduti, che rappresentavano tutte le attività artigianali e commerciali. In cinquant'anni i visitatori raddoppiarono: ben 50 mila.

Nutrita fu anche la serie di manifestazioni collaterali organizzate per vivacizzare la fiera, tra cui: la [illegible] del minerale ossolano, curata dall'indimenticabile professor Aldo Roggiani, la retrospettiva del Sempione e del volo di Geo Chavez, arricchita [illegible] rassegna filatelica e delle stampe antiche.





Con il Terzo Millennio riavrà il ruolo che gli compete

E' il Sempione la «cerniera» tra Mediterraneo ed Europa



A Napoleone, genio militare pragmatico, bastò posare una riga sulla carta geografica per dimostrare che la via più breve tra Milano e Parigi attraversava il Sempione. Prima di lui, il barone Stockalper costruì il suo impero economico sfruttando le straordinarie potenzialità del passo alpino. Bisognerà però attendere il Novecento per veder realizzata, con un'impresa titanica, la galleria ferroviaria tra l'Ossola e il Vallese, per anni il più lungo tunnel [illegible] mondo. Localismi e miopi politiche hanno però condizionato i successivi sviluppi, frenando di riflesso. Con il Terzo Millennio, però, il Sempione riavrà il ruolo che gli [illegible] [illegible] l'autentica «cerniera» fra Mediterraneo ed Europa occidentale. Alla fine [illegible] prossimo anno dovrebbe infatti entrare in funzione sulla linea del Sempione la famosa «autostrada viaggiante», i Tir caricati su ferrovia. Sono in fase di completamento i lavori di adeguamento delle sagome delle gallerie [illegible] fra Iselle e Domo [illegible] sulla linea verso Novara, che sarà completamente elettrificata, per consentire il transito di vagoni e container in grado di traspo[illegible] automezzi fino a quattro metri d'altezza. Il traffico merci riceverà ulteriore impulso dalla nuova trasversale ferroviaria alpina Sempione-Loetschberg, destinata a diventare, con il Gottardo, uno dei principali corridoi d'Europa. I lavori per [illegible] nuovo tunnel del Loetschberg, che raddoppierà le capacità di trasporto lungo la direttrice Sempione-Berna-Basilea, si [illegible] già iniziati e termineranno nel 2008, anticipando l'entrata in funzione del nuovo asse sulla linea del Gottardo.

In alto, tre immagini della fiera Italo Svizzera del 1950. A sinistra, il compianto avv. Gaudiano tra gli stand dell' Expo 1975

Su 35 mila metri quadrati sono allestiti 417 stand

Espositori di due Paesi per il nuovo millennio



E' una superficie di 36 mila metri quadrati l'area ex-Girola che ospita la quarta edizione di Expo 2000. Quattrocentodiciassette sono gli stand allestiti, mentre gli espositori sono 250, provenienti dall'Italia e dalla Svizzera. In prevalenza gli espositori di casa nostra arrivano tutti dal Nord Italia; sono, tuttavia, rappresentate tutte le regioni del centro. Lo standista più a Sud arriva dalla Campania.

Nutrito il gruppo svizzero con il Canton Vallese che fa la parte da l[illegible]e, accaparrandosi [illegible] spazio espositivo di ben [illegible] metri quadrati. Creativa la città [illegible] Locarno che nei [illegible] metri quadrati [illegible] proprio stand è riuscita a riprodurre la famosa piazza Grande. Spaziano dalla meccanica, all'elettronica, passando per l'arredamento e l'informatica, per finire all'artigianato e al turismo, i settori presenti in fiera. Massiccio l'intervento degli operatori turistici sia da parte svizzera che italiana. Fra le agen[illegible] più attive la Bls di Berna che da tempo sta lavorando [illegible] le Pro Loco ossolane alla creazione di itinerari turistici transfrontalieri, nella piena convinzione che sia interesse di tutti «non rubarsi» i turisti ma creare un'offerta che sia la più ampia possibile.

In questa prospettiva il leitmotiv dell'esposizione sarà rappresentato dai prodotti locali con enogastronomia in primo piano. Di sicuro interesse formaggi e salumi realizzati secondo la tradizione alpina e il confronto tra la rinascente viticoltura ossolana e quella vallesana a cui si aggiungeranno i già affermati vini di Langa e Roero. Fra stand industriali ed artigianali ci saranno gli spazi riservati agli enti istituzionali, alle associazioni di categoria e ai parchi naturali. Ogni giorno nel «Teatro convegni» è previsto un dibattito su temi transfrontalieri mentre dalla «sala stampa», in diretta, verranno trasmessi i telegiornali di un'emittente locale. Non mancherà il divertimento con spettacoli di buon livello e la sala giochi del Casinò di Locarno.



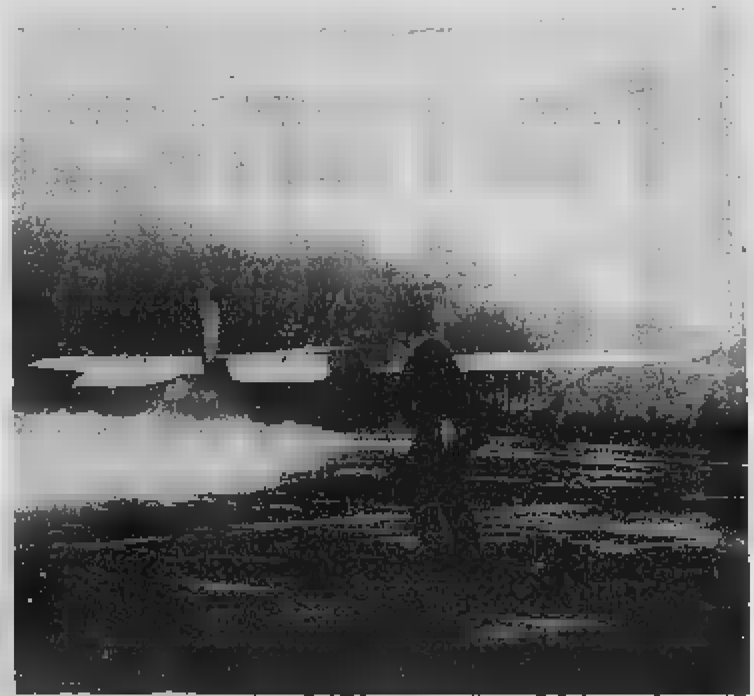


Dall'artigianato delle vallate all'informatica: due momenti a confronto che rappresentano realtà forti ed efficienti. Nutrita anche la partecipazione degli espositori svizzeri


SPORTWAY
MEGASTORE
professionisti
per ogni stagione



L'aviosuperficie di [illegible] [illegible] tra il fiume Toce e il torrente [illegible]. A destra la partenza di Geo Chavez dalla vicina Svizzera. Riuscì nell'impresa di trasvolare le Alpi ma morì per le ferite riportate nel drammatico atterraggio a Domo



L'aviosuperficie di Masera non è più sufficiente

Aeroporto, un sogno inseguito da 90 anni

Con Expo 2000 torna d'attualità il vecchio sogno ossolano di avere un aeroporto. [illegible] desiderio accarezzato da almeno novant'anni, da quando il pilota franco-peruviano Geo Chavez precipitò con il suo monoplano sui prati della «Siberia» e l'Ossola cominciò ad appassionarsi ai mezzi che volano.

Un amore che si è concretizzato con l'aviosuperficie di Masera, una pista di 940 metri di lunghezza [illegible] che se[illegible] per far decollare velivoli da turismo. Mai, però, è stato compiuto il grande salto per collegare, via cielo, Domodossola con aerei commerciali che potessero dare un impulso all'attività economica della zona. Durante lo svolgimento dell'esposizione internazionale di luglio l'aviosuperficie di [illegible] è pronta ad [illegible] gliere chi raggiungerà Domo in aereo sia dall'Italia che dalla Svizzera. E' per questo che durante Expo 2000 nel ca[illegible] [illegible] aviazione verrà aperto un ufficio doganale, tutti i giorni dalle 16 alle 20, per permettere l'a[illegible] [illegible] territorio italiano, [illegible] visitatori d'Oltralpe. L'iniziativa [illegible] vista di buon occhio da quanti a Domodossola, in passato, si sono adoperati per convincere gli amministratori a potenziare la pista. L'evento di luglio potrebbe evidenziare le potenzialità civili e commerciali del piccolo aeropor[illegible] L'Ossola, benchè di tradizioni montane, [illegible] [illegible] notevolmente coinvolta dalla storia del volo per via del fascino che suscitava la traversata delle Alpi. Già nel luglio del 1817 la mongolfiera dell'aeronauta francese Augustin Dubourg fu trovata sui pascoli di Macugnaga. Dopo altri tentativi col pallone aerostatico, alcuni riusciti ed altri no, venne la volta degli aerei. E così Domo diventa l'obiettivo della transvolata delle Alpi che Chavez compie il 23 settembre [illegible] 1910. L'impresa si conclude tragicamente per via di un'ala che si rompe ormai in prossimità dei prati, [illegible] località Siberia, durante l'atterraggio. Chavez muore e diventa [illegible] eroe per tutti gli appassionati del volo e per tutti gli ossolani che da quel giorno hanno cominciato a guardare con occhio più interessato a queste macchine dell'aria.

Ditte private ed enti pubblici hanno aderito all'invito arrivato da Domodossola

Vallese e Ticino, cugini oltre frontiera

Collegamento tripolare con i due Cantoni svizzeri

L'Ossola è, geograficamente, un ponte tra il Ticino e il Vallese grazie alla direttrice Sempione-Valle Vigezzo. Con l'Esposizione italo-svizzera il collegamento di- [illegible] addirittura tripolare: l'Ossola e i due cantoni svizzeri confinanti. Per questo la confederazione elvetica ha risposto con entusiasmo all'invito degli organizzatori della rassegna ossolana. La presenza vallesana è massiccia: un intero padiglione di 400 metri quadrati con una ventina di espositori. Si tratta di ditte private ma anche di enti pubblici. [illegible] va dalla federazio- [illegible] del latte ai produttori di erbe aromatiche [illegible] Gran [illegible] Bernardo. Ma soprattutto è stata colta al volo l'occasione per una promozione turistica a tappeto delle località vallesane che sono già meta [illegible] molti ossolani ma [illegible] evidentemente intendono incrementarne la presenza. E non sono soltanto quelle di Briga, Visp e dintorni, ma anche le valli del settore francese del Cantone. Leader del padiglione vallesano è [illegible] di commer- [illegible]. [illegible] Infatti con la recente approvazione degli accordi bilaterali fra la Svizzera e l'Europa potrebbero intensificarsi le relazioni commerciali e industriali.

Questa prospettiva vale soprattutto per le regioni [illegible] frontiera, quindi anche per il Canton Ticino che a Domodossola è presente con un solo stand ma con 37 espositori e con un logo seducente: «Locarnese: regione che cambia». Dice Ren- [illegible] De Dea, assessore del Comune di Locarno: «Con Domodossola siamo uniti da una lunga tradizione ed è indispensabile favorire nuove sinergie. Il nostro stand raffigura la piazza Grande, che è il cuore di Locarno. Una serie di finestre saranno aperte sulle [illegible] realtà: turismo e cultura, ma soprattutto economia. La zona industriale di Locarno potrebbe interessare anche gli imprenditori ossolani». [illegible] il Canton Ticino guarda anche al Vallese soprattutto per accrescere i flussi turistici dalla Svizzera romanda [illegible] il Lago Maggiore. Si conferma quindi il ruolo dell'Ossola come ponte fra gli stessi svizzeri.





Briga (nel Vallese) e Locarno (nel Canton Ticino) legati all'Ossola per ragioni commerciali, culturali e turistiche

11

LA STAMPA

FACILE DA RAGGIUNGERE



Autostrada A26 (GENOVA-VOLTRI) seguire le indicazioni per Alessandria/Gravellona Toce/Confine di Stato, quindi proseguire sulla SS 33 del Sempione fino all'inizio della città di Domodossola.

Stazione FFSS e Stazione della Ferrovia "Vigezzina"

Aviosuperficie di Masera: per tutta la durata dell'EXPO sarà presente un servizio di dogana ed una navetta di collegamento A/R all'EXPO dalle ore 15,00 alle ore 20,00.



biglietti ordinari: £ 5.000
biglietti ridotti: £ 3.000

CULTURA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

TURISMO E SPORT

CALENDARIO delle MANIFESTAZIONI

SABATO 1
ORE [illegible] Inaugurazione della IV Esposizione Italo-Svizzera.
ORE [illegible] Lancio di paracadutisti Italo - Svizzeri.
ORE 17,00 Teatro Tenda-Convegno: [illegible]
ORE 20,30 Teatro Tenda-Presentazione del libro di Lorenzo Mondo "Il Messia è stanco". Ed. Garzanti.
ORE 22,30 Area spettacoli-Cabaret con [illegible]

DOMENICA 2
ORE 17,00 Teatro Tenda-Convegno: [illegible]
ORE 19,00 Area Spettacoli-[illegible]
ORE 19,00 Area Spettacoli-[illegible]
ORE 21,30 Area Spettacoli-[illegible]

LUNEDÌ 3
ORE 20,30 Teatro Tenda-[illegible]
ORE 22,30 Area Spettacoli-[illegible]

MARTEDÌ 4
ORE 20,30 Teatro Tenda-"Le prospettive di sviluppo delle piccole-medie imprese nel contesto della [illegible]". A cura di [illegible]
ORE 20,30 [illegible] della RAI.
ORE 22,30 Area Spettacoli-[illegible]

[illegible] 5
ORE [illegible] Teatro Tenda-[illegible] A cura della C.M.V.O.
ORE 22,30 Area Spettacoli-Cabaret con [illegible]

GIOVEDÌ 6
ORE 20,30 Teatro Tenda-"Aviosuperficie di Masera, quale futuro?" A cura dell'Aero Club [illegible]
ORE 22,30 Area Spettacoli-[illegible]

[illegible] 7
ORE 20,30 Teatro Tenda-[illegible]
ORE [illegible] Area Spettacoli-Concerto [illegible] Corpo Musicale.

SABATO 8
ORE 14,00 Area Spettacoli-[illegible]
ORE 17,00 Teatro Tenda-Convegno: [illegible] A cura della C.M.V.O.
ORE 20,30 Teatro Tenda-[illegible]
ORE 22,30 Area Spettacoli-Musica "Young Country".

[illegible] 9
ORE [illegible] Teatro Tenda-[illegible]
ORE 20,30 Teatro Tenda-[illegible]
ORE 22,30 Area Spettacoli-Concerto: [illegible]

LUNEDÌ 10
ORE 20,30 Teatro Tenda-Convegno: [illegible]
ORE 22,30 Area Spettacoli-[illegible]

MARTEDÌ 11
ORE 20,30 Teatro Tenda-"Le potenzialità dell'E-Commerce per le piccole-medie aziende". A cura di [illegible]
ORE 22,30 Concerto Coro Alpini.

MERCOLEDÌ 12
ORE 21,30 Area Spettacoli-Concerto: [illegible]
ORE 24,00 Chiusura della IV Esposizione Italo-Svizzera.

[illegible]

DOMO[illegible] 1-12

4ª ESPOSIZIONE ITALO-SVIZZERA

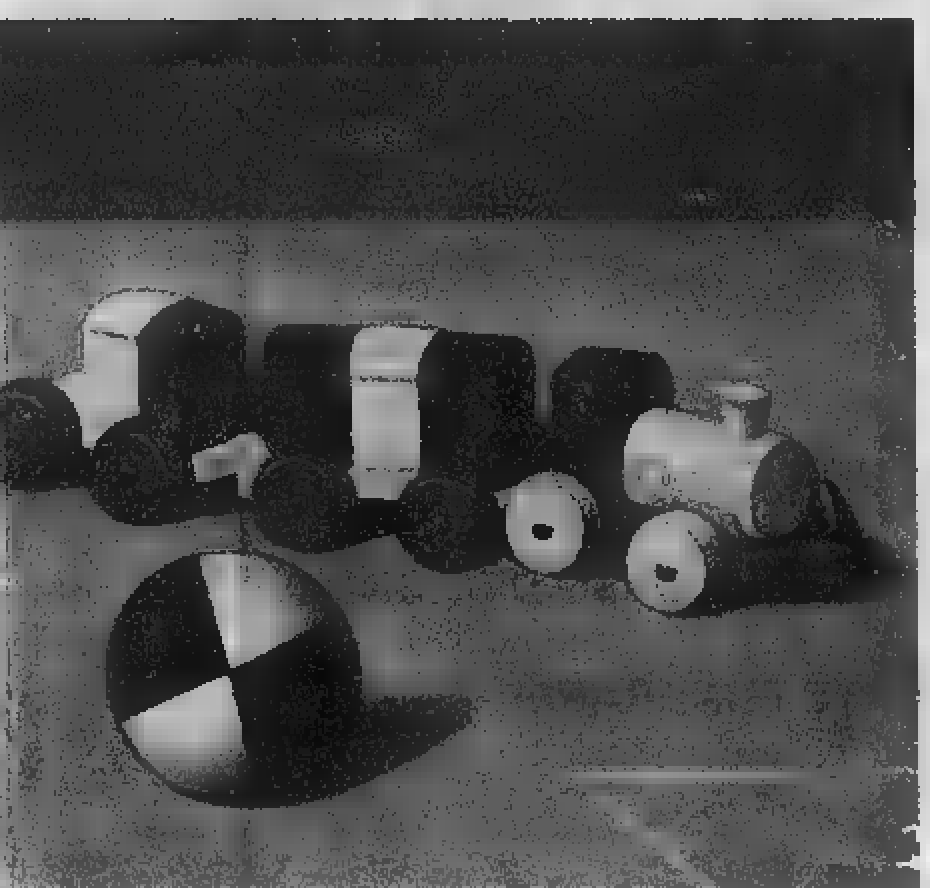
TRASPORTI
E VIE DI
COMUNICAZIONE

DIVERTIMENTO E
GASTRONOMIA

I servizi a EXPO 2000

- RISTORANTE ITALIANO
- RISTORANTE SVIZZERO
- PUB-BIRRERIA
- 3 BAR
- BANCOMAT
- POLIZIA DI STATO
- CARABINIERI
- SERVIZIO [illegible] GRATUITO DI COLLEGAMENTO AI [illegible] [illegible]
- 4 [illegible] DI INFORMAZIONE MULTIMEDIALE PER I VISITATORI

COMUNE DI DOMODOSSOLA · REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DEL V.C.O. · COMUNITÀ MONTANA VALLE OSSOLA · ASCOM CONFCOMMERCIO · PRO DOMODOSSOLA



Organizzata ogni 25 anni da un Comitato Promotore che [illegible] le Organizzazioni Pubbliche e [illegible] del Piemonte, è una Esposizione Internazionale che costituisce [illegible] completa [illegible] prodotti [illegible] servizi [illegible] Cusio Ossola.

PER INFORMAZIONI:
UFFICIO EXPO • tel. 0324.44555
http://web.tiscalinet.it/expo_[illegible]
e-mail: ufficioiat@libero.it

ORARI:
[illegible]
[illegible] E FESTIVI: 10.00-24.00

DOMODOSSOLA
luglio 2000



Quello degli alpini è un corpo molto amato nella vallata dell'Ossola che hanno dato molti giovani alle Penne nere. Particolarmente attive sono anche le sezioni dell'Ana che partecipano a molte iniziative di solidarietà



Vetrina per l'attività dei gruppi Ana ossolani

Ci sono anche gli alpini

Insieme ai gemelli d'Oltralpe

L'Exo italo-svizzera si tinge anche di verde, il colore degli alpini, un corpo militare che [illegible] Ossola vanta grosse tradizioni e molti proseliti. La sezione Ana di Domodossola (che sovrintende a tutti i gruppi ossolani) ha [illegible] in cantiere alcune iniziative che godranno [illegible] quel [illegible] [illegible] originalità, genuinità e fratellanza [illegible] contraddistinguono le penne [illegible]. Caratteristiche che chi indossa il cappello d'alpino a naja [illegible] dimentica più per tutta la vita.

L'Ana allestirà all'Expo uno stand in collaborazione con il Comando Truppe Alpine. Verranno esposti oggetti e materiale riguardante le truppe alpine ma anche ripercorse tutte le iniziative promosse dai gruppi Ana locali. Un'autentica carrellata sulle penne nere ossolane. [illegible] il fiore all'occhiello dello stand «alpino» sarà la p[illegible] di materiale, forse [illegible] di una rappresentan[illegible] dei militari dell'Unione Svizzera Soldati di Montagna, praticamente i «gemelli» d'oltralpe dei nostri alpini. Le truppe alpine, presenti sotto diverse forme negli eserciti delle nazioni europee divi[illegible] dalle Alpi, hanno da tempo dato vita ad un'associazione internazionale dei soldati [illegible] montagna. Il gemellaggio, originale, darà [illegible] altro tocco di internazionalità a questa Expo che già guarda oltre le Alpi da cento anni. Il program[illegible] delle manifestazioni prevede per l'8 luglio l'allestimento di un repcamp, una vetrina informativa sull'attività dell'esercito italiano che sta [illegible] un radicale maquillage trasformativo. I militari interverranno con un'esposizione [illegible] un'esercitazione [illegible] dovrà mostrare l'efficacia e l'efficienza delle nostre truppe. Saranno esposte anche testimonianze delle missioni di pace portate a termine dall'Esercito italiano.

14 LA STAMPA


CI METTIAMO IN MOSTRA...
MA NON CERCATECI IN FIERA.
ALTRETTANTO COINVOLGENTE.
CERTO PIÙ INTIMO.
VI ASPETTANO.
ARREDAMENTI MOLTENI
Tel. 0324 - 83.239

Gli spettacoli si aprono [illegible] il cabaret di Stefano Nosei

Risate, musica e indovinelli

La zingara in piazza Mercato



Expo 2000 non è soltanto fiera: la manifestazione prevede [illegible] ricco programma di spettacolo, intrattenimento ed eventi culturali di qualità. L'esordio, il primo luglio alle 22,30, è affidato a Stefano Nosei. Il cabarettista, che si alterna tra televisione cinema e teatro, proporrà il «Cantore calvo 2000». Lo spettacolo è nuovo ma mantiene [illegible] solito cliché [illegible] «cantare [illegible] cambiando le parole nel tentativo, ben riuscito, [illegible] dare [illegible] pennellata di assurdo alla realtà. Il giorno dopo, passerella di belle ragazze per le selezioni regionali di Miss Italia. Per martedì [illegible] luglio è previsto l'arrivo in piazza Mercato di Cloris Brosca [illegible] Giorgio Cremaschi per registrare quattro puntate della Zingara, la trasmissione in onda tutte [illegible] 20,35 su Rai Uno. La sera successiva, sempre alle 22,30, si esibirà Marco Della Noce ormai lanciatissimo dopo la sua straordinaria prova [illegible] Serena Dandini nella trasmissione televisiva «Saranno maturi». Presenterà «Fermo posta Giangi» proponendosi come redattore di una rivista di tendenza che consiglia ai suoi lettori «storie a contatto con la natura e gli animali». Venerdì 7 luglio, alle 22,30, andrà in scena lo spettacolo «Arie d'opera». Sul palcoscenico tre giovani [illegible] prestigiosi interpreti: il soprano Alessandra Molinari, il tenore Lorenzo Marroccu ed il baritono danese Thomas Anderson. La serata di martedì 11 luglio è riservata alla musica corale con la presenza dei cori del Verbano Cusio Ossola. Tutte le sere, a partire dalle 22,30, durante la manifestazione, si esibiranno gruppi locali che proporranno rock, jazz e musiche celtiche. Molti i dibattiti e [illegible] iniziative culturali [illegible] programma. Il primo [illegible] luglio, alle 20,30, verrà presentato il libro di Lorenzo Mondo «Il Messia è [illegible]. Il pomeriggio successivo alle 17 convegno «I Celti artigiani-artisti». Molto attuale è «Frankenstein al supermercato» il dibattito [illegible] che [illegible] svolgerà lunedì 3 luglio, alle 20,30, sui cibi transgenici. «Vino, formaggio e miele nella produzione locale» è il titolo del convegno che si terrà sabato 8 luglio alle 17. Ci sarà pure una mostra di pittura, organizzata dalla Banca Popolare [illegible] Novara, con le più interessanti opere di artisti vissuti tra [illegible] 500 ed [illegible]. Tra di essi gli italiani Bartolomeo Passarotti, Guido Cagnacci, Filippo Palizzi e Giacomo Ceruti; ed i fiamminghi Frederick Van Valckenborch e Jan Van Bloeman.

Il sipario [illegible] Expo 2000 [illegible]lerà con il concerto de «I Matia Bazar» il complesso ritornato al [illegible] all'ultimo Festival di San Remo, il 12 luglio, alle 21,30.

Martedì 4 luglio è previsto l'arrivo in piazza Mercato di Cloris Brosca e Giorgio Cremaschi per registrare quattro puntate della Zingara. A sinistra i Matia [illegible]. Sotto alcune miss



Domenica in piazza Matteotti [illegible] il concorso più famoso

Miss Italia, domesi cercansi per una «corona» regionale

Dopo tantissimi anni d'assenza torna a Domo il concorso di bellezza più popolare della Penisola: [illegible] Italia. Il lieto ritorno avverrà domenica in piazza Matteotti all'interno dell'Expo 2000, [illegible] grande [illegible] che [illegible] tenendo banco nel centro domese da ormai [illegible] settimane.

Pur essendo terra di splendide ragazze, l'Ossola non ha mai [illegible] grande «feeling» con Miss [illegible] e quella [illegible] domenica rappresenta sicuramente [illegible] bella occasione [illegible] le bellezze del posto di mettersi in luce.

E magari aggiudicarsi una delle poltrone regionali che consentiranno d'accedere alle [illegible]finali nazionali di San Benedetto [illegible]. Quella di domenica in piazza, infatti, è una finale regionale: per la precisione si assegna la fascia di Miss Deborah make-up, sponsor da 4 anni della manifestazione.

[illegible] programma prevede l'arrivo delle candidate verso le 19,30. Tra le 19,30 e le 20 si terrà un primo provino delle ragazze che vogliono partecipare al concorso, a cura del responsabile regionale.





Alle 21,30 si alzerà il sipario sulla serata [illegible] il benvenuto della conduttrice nov[illegible] Elisabetta Soggiorno, che presenta il [illegible] in [illegible] due anni. Dopo la presentazione della giuria si entrerà nel vivo con la prima sfilata delle ragazze in splendidi abiti da [illegible]. Quindi, la seconda uscita [illegible] passerella, per la gioia del pubblico maschile, in costume da bagno intero.

[illegible] termine, le concorrenti rientreranno dietro le quinte e [illegible] «palla» passerà alla giuria che dovrà eleggere non [illegible] Miss [illegible] regionale che accederà di diritto alle semifinali nazionali, ma pure Miss Domodossola, uno scettro che mancava da tempo alla città.

[illegible] il responso [illegible] giuria, ci sarà pure un gioco con la Rocchetta, altro [illegible] Italia e una sfilata di moda-mare. Poco prima di mezzanotte, finalmente, i verdetti con le premiazioni e le classiche foto di rito [illegible] le autorità locali e gli organizzatori. Quindi, le luci si spegneranno, anche se Miss Italia proseguirà la sua cavalcata piemontese per[illegible]re le venti reginette che rappresenteranno Piemonte e Val d'Ao[illegible].

Qui sopra, alcune ragazze a Miss Italia

Convegni e dibattiti per valorizzare storia, tradizioni [illegible] dare nuovo impulso all'economia

Si impara a lavorare l'argilla come i Celti

Dai sentieri del Camminitalia all'arte ceramica dei Celti. Dai cibi transgenici alle produzioni tipiche locali, alle politiche per rilanciare l'economia [illegible] montagna. L'esposizione italo-svizzera si conferma luogo particolarmente felice per affrontare temi legati alla cultura di quest'area di confine. Cercando di cogliere elementi di unità e differenze che possono aiutare [illegible] crescere insieme. Memorabile, ad esempio, fu nell'edizione del '75 la prima mostra del minerale ossolano curata dal professor Aldo Roggiani e nell'Expo del '25 la rassegna di pittura dei Maestri Ossolani.

E il commercio elettronico bussa alle porte delle piccole aziende

Di sicuro l'evento che più a lungo resterà associato all'esposizione del Duemila sarà il convegno dedicato ai Celti, artigiani e artisti. Domenica 2 (alle 17) [illegible] terrà [illegible] conferenza sui ritrovamenti nelle province del Vco [illegible] Novara a cura dell'archeologa Elena Poletti Ecclesia [illegible] e del ceramista scultore Giovanni Crippa che domenica 9 (sempre alle 17 [illegible] [illegible] teatro tenda), con l'aiuto [illegible] Laboratorio Arti visive di Granarolo, proporrà a g[illegible]di e piccini di cimentarsi con le tecniche di lavorazione dell'argilla. Proprio come facevano gli antichi abitanti delle Alpi.

Il calendario degli eventi sarà aperto il primo luglio alle 17 dal convegno «Camminitalia un anno dopo» e, alle 20,30 dall'editorialista de La Stampa Lorenzo Mondo che presenterà il suo «Il Messia è stanco» edito da Garzanti.

«Frankestein al supermercato», ovvero i cibi transgenici nel nostro piatto e le piccole imprese nell'era della New Economy sono i temi che verranno trattati, rispettivamente, lunedì e martedì sera. L'evoluzione della razza bruna è l'argomento che mercoledì coinvolgerà gli allevatori ossolani. La sera seguente si torna a parlare del futuro dell'aviosuperficie di Masera e sabato alle 17 i riflettori si accendono su vino, formaggio e miele locale.

Tradizione e sviluppo oggi pos[illegible] andare a braccetto. Martedì 11 [illegible] parlerà dunque delle nuove opportunità per l'economia alpina con il presidente nazionale delle Comunità montane, l'ossolano Enrico Borghi, e docenti di Università straniere. Non è un caso se nella stessa serata, alle 20,30, viene proposta una riflessione sulle potenzialità del commercio elettronico, quello che viaggia su Internet.

All'alpe Veglia (nella foto) negli anni scorsi è venuto alla luce un importante accampamento che testimonia la presenza di cacciatori in quei pascoli fin dalla notte dei tempi. L'itinerario archeologico si snoda in molte località delle due province. Ai Celti è dedicato un convegno all'Expo



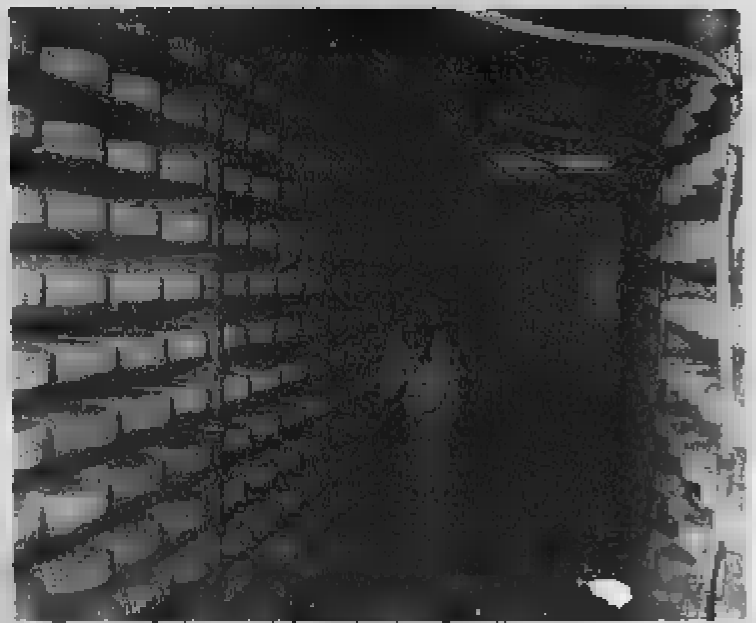
18


4a
ESPOSIZIONE
ITALO-SVIZZERA
servizi e prodotti in un mondo sempre più piccolo
Organizzata ogni 25 anni da un Comitato Promotore che riunisce le Organizzazioni Pubbliche e Private del Piemonte, è una Esposizione Internazionale che costituisce una vetrina completa dei prodotti e dei servizi del Canton Vallese, del Canton Ticino e del Verbano Cusio Ossola.
CULTURA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE
TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
E SPORT
DIVERTIMENTO E GASTRONOMIA
Per informazioni:
UFFICIO EXPO • tel. 0324.44555
http://web.tiscalinet.it/expo_2000
e-mail: ufficioiat@libero.it
ORARI:
FERIALI: 18.00-24.00
PREFESTIVI E FESTIVI: 18.00-24.00
ASCOM
DOMODOSSOLA
1-12 luglio 2000

Convegno promosso dalla Coop nello spazio-teatro al Badulerio su cibi e genetica



L'Expo s'interroga sulle conseguenze delle manipolazioni genetiche su alimenti e animali con un grande dibattito Intanto l'Ossola rilancia e punta sui suoi prodotti naturali più genuini e di pregio



Che cosa mangiamo? Biotecnologia e salute

Mangiare sicuro, senza incontrare Frankenstein al supermercato. Biotecnologie, salute, buona tavola, [illegible]tivazioni e vendite doc. Una [illegible]na legata [illegible] [illegible] anelli che insieme formano uno dei dilemmi più difficili della [illegible] epoca: quali conseguenze possono derivare dall'ingegneria genetica? Se [illegible] discute lunedì 3 luglio alle [illegible] nello spazio teatro della quarta Esposizione italo-svizzera che è allestita nell'area Girola del Badulerio di Domodossola. Il dibattito si tiene proprio [illegible] una zona con [illegible] forte tradizione di coltivazione e produzione di alimenti di grande genuinità e parte dall'iniziativa di una protagonista dell'alimentazione su larga scala: la Coop. Il punto di arrivo è una riflessione sulla ricerca e l'utilizzo degli organismi geneticamente modificati ovvero sullo stato delle conoscenze, la diffusione dei prodotti transgenici e l'approfondimento su effetti a livello agricolo [illegible] ambientale e sulla salute dell'uo[illegible]o. E' stato invitato alla discus[illegible]e il ministro Pecoraro Scanio. Partecipano Umberto Scaglia, biologo che parlerà di «Biotecnologie e loro applicazioni in campo agro-alimentare», Ugo Pinferi di Coop su «La posizione di Coop», Giorgio Diaferia dell'associazione «Verdi, ambiente e [illegible]tà» su «I riflessi ambientali e sociali». Modera Nino Naretto, vice presidente e direttore soci e consumatori della Novacoop. Intervengono rappresentanti di associazioni e gruppi anche internazionali come Carlo Capocchia, funzionario Unesco e collaboratore Fao.

Oggi la tecnologia consente di creare organismi viventi che in natura non esistono; in essi vengono inseriti pezzi di corpi estranei, anche di regni naturali diversi. Il risultato sono soggetti modificati geneticamente, cioè agendo sul loro Dna. «Dal gennaio '98 Coop ha scelto di evitare l'uso di ingredienti derivati da manipola[illegible] genetica nei prodotti a proprio marchio - dichiara la società -. Almeno sino a quando le conoscenze sulle possibili interferenze con l'ambiente e l'uomo non potranno garantire l'assoluta innocuità. Un atto di cautela e sicurezza nella fase in cui, tuttora, esistono incertezze sui potenziali rischi derivanti dal consumo di prodotti transgenici».

Medaglie d'oro e riconoscimenti conquistati nelle arti marziali

L'Ossola mette al tappeto gli atleti di tutto il mondo

Tre titoli mondiali, uno europeo e un titolo [illegible] re. L'Ossola, in questo momento di fusioni nel calcio che [illegible] tra mille difficoltà e troppo disinteresse, «trova» medaglie e successi in [illegible] specialità che, un tempo, [illegible] riuscivano a sfondare qui, sulle rive [illegible] Toce. Così, mentre scompare la storica Juve Domo (che giocò nel campionato di calcio di C2), ecco affiorare successi in [illegible] internazionale soprattutto nelle arti marziali. Kung-fu, thai boxing e kick boxing hanno sfondato grazie ad alcune palestre oggi molto frequentate. Cosicché, questo sport ha visto crescere in Ossola molti proseliti e tra questi diversi campioni. Non a [illegible] tre atleti del team Sanda di Domo hanno raggiunto questa primavera il successo del Millenium World Kung Fu Cup. Si tratta di Maurizio Scarafile, Elvis Baccaglio e Paolo Celmi che a Perugia hanno battuto tutti i rivali che pure ambivano al [illegible] nel Mondiale. Lo [illegible] ha f[illegible] Corrado Sestito, della palestra Athletic Club di Domodossola, che all'inizio del mese ha organizzato gli europei di Kick Boxing. Proprio l'atleta della palestra d[illegible] ha raggiunto il gradino p[illegible] alto laureandosi campione d'Europa. Ma non solo nelle arti marziali [illegible] sportivi ossolani si stanno distinguendo. L'Ossola, terra di ciclisti (i Barale ieri, della Vedova oggi) [illegible] ricavandosi [illegible] spazio [illegible] notevole fattura nella mountain bike. Qui, la punta di diamante [illegible] domese Fabio Calvetti. Azzurro [illegible] scorso anno ai Mondiali in Canada, Calvetti ha bissato pochi giorni fa il [illegible] agli italiani nella categoria master: già l'anno [illegible] vestì la maglia tricolore. Una vittoria, quella del titolo italiano, [illegible] riconferma le doti di questo biker che da alcuni anni sta scrivendo [illegible] nome nell'albo delle gare più importanti della specialità. Anche su strada gli occhi [illegible] puntati su [illegible] altro ossolano, E' Giampaolo Cheula, [illegible] Crodo, che in maglia azzurra ha vinto alla grande il giro [illegible] Lussemburgo dilettanti under 23. C'è fermento anche nell'atletica dove si stanno mettendo in [illegible] ragazze, Costanza Zanoletti e Francesca Ioasi, la prima medaglia di bronzo agli italiani Indoor nel pentathlon e la seconda terza nei 60 m. alle Universiadi di Torino. E gli atleti [illegible]li hanno vinto nove medaglie agli ultimi campionati tricolori in Sardegna.





A sin. il campione tricolore di bike Fabio Calvetti, qui sopra Corrado Sestito e sotto un gruppo di atleti disabili



23

LA S[illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, c. II Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 28-6-2000


Scansioni 3d
Un'azienda all'avanguardia in grado di lavorare marmi e graniti secondo le più moderne tecnologie esistenti.
BOVERE GRANITI
.... nata per il futuro
TOP BAGNO E CUCINE
LAVORI PER L'EDILIZIA
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
COLONNE
SCULTURE
Premosello Chiovenda (VB)
Tel. 0324/840869 Fax 0324/80177
E-mail: info@bovere.it www.bovere.it

LA STAMPA

VENERDÌ [illegible] GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 175. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. [illegible] POSTALE [illegible] 2 COMMA 20/B [illegible] 662/96 - TO • www.lastampa.it

Gli azzurri in dieci, il portiere Toldo ha parato tre penalty su sei



Il portiere della Nazionale Francesco Toldo è stato l'eroe dell'incontro con l'Olanda. Le [illegible] parate hanno deciso la partita, terminata ai rigori. Domenica [illegible] la finale contro la Francia

Europei, Italia in finale

L'Olanda sconfitta ai calci di rigore

VITTORIA ALL'ITALIANA

[illegible]

VOGLIAMO pensarlo, dirlo, urlarlo una volta per tutte? Siamo felici [illegible] essere italiani. Non fieri: felici, che [illegible] cosa diversa, più [illegible] e anche più bella. Sì, siamo felici di [illegible] battuto l'Olanda in una maniera così vergognosamente [illegible] o eroicamente vergognosa, fate voi.

Siamo felici [illegible] essere tartassati dagli arbitri e dal fisco, e di riuscire poi a fregarli in qualche modo. Felici di camminare sempre sull'orlo del baratro [illegible] sicurezza infantile di [illegible] cascarci mai. Felici di entrare in finale così [illegible] tre anni fa eravamo entrati in Europa: a stento, forse ingiustamente e di sicuro contro ogni pronostico dettato dal buonsenso.

Sempre malaticci, mai morti. Forse non eterni, ma inviolabili [illegible] la porta di Toldo. Così [illegible] fortunati da [illegible] provarne neppure imbarazzo [illegible] ma solo la riprova della nostra diversità. Opportunisti, commedianti, a tratti anche isterici, ma con una voglia di soffrire che ci viene da lontano. Quando gli altri hanno la melma al collo, affogano. Noi cominciamo a nuotare.

Il nostro simbolo è Nesta, che un attimo è per terra che si contorce dai crampi e un attimo dopo è in piedi che soffia la palla a un olandesone esterrefatto. Il nostro destino è estenuarci nei particolarismi (Nord-Sud, Del Piero-Totti), ma trovare poi sempre un italiano [illegible] confine - Cavour, De Gasperi, Bearzot, Zoff - che pur disprezzandoci (o forse proprio per questo) [illegible] ne tira fuori.

Il nostro popolo [illegible] quei tifosi che sugli spalti di Amsterdam hanno issato un enorme cartello: «Catenaccio!!!». Chi oserebbe vantare così sfacciatamente le proprie vergogne? Noi, modestamente. Non i migliori, forse. Ma i più versatili. Arroganti coi deboli, umili coi potenti, ma pronti a pugnalarli in contropiede non appena quelli, sottovalutandoci, allentano la presa.

Sì, siamo felici di essere italiani. E nella felicità [illegible] questo ci dispiace: che alla festa sia venuto a mancare [illegible] di noi, il più grande.

Per tutta la partita Vittorio Gassman avrebbe filosofeggiato sul non gioco degli azzurri, fingendo ostentatamente di tifare Olanda. Poi, ai rigori, si sarebbe alzato in piedi e agli olandesi avrebbe fatto: «Tiè».

ELOGIO DEL SACRIFICIO

Arrigo Sacchi

SIAMO i più bravi al mondo nel vincere nelle condizioni più disperate, difficili, imprevedibili: le avversità ci esaltano. E' [illegible] una partita ricca di suspense, ha prevalso la squadra che ha dimostrato più determinazione, volontà di vincere e senso del sacrificio. Siamo partiti malissimo, impauriti dal nome degli avversari e incapaci di trovare le contromisure più opportune al loro assetto tattico. Giocavamo praticamente con cinque difensori contro [illegible] lo tre attaccanti avversari, regalando due uomini a centrocampo. L'Olanda se [illegible] avvantaggiava impadronendosi del gioco, del campo e autoalimentando[illegible]. Risultato, i nostri sempre più impauriti parevano giocatori di altre categorie rispetto ai «campioni» olandesi, i quali facevano azioni su azioni entusiasmandosi e mostrando solo i lati positivi del loro repertorio.

La svolta quando usciva Zambrotta. Per [illegible] cambiava poco, perché invece di giocare con cinque difensori giocavamo con quattro, mentre in attacco e a centrocampo era giustificata la nostra scarsa presenza e attività. La squadra, però, più passavano i minuti e più sembrava prendere le misure agli avversari, si rinfrancava. Si rinfrancavano Nesta, Cannavaro, Iuliano, Maldini aiutati da centrocampisti sempre ben posizionati, bravi a scalare, raddoppiare e pressa[illegible]. Bravissimo Albertini per generosità e qualità. Una squadra che, grazie al sacrificio di tutti e all'abilità di molti, riusciva a resistere, rischiando anche il colpaccio in contropiede. Con[illegible] una sempre più involuta e narcisa Olanda, vittima della propria cultura e superbia abbiamo vinto con le nostre armi: sacrificio, bravura in fase difensiva, generosità, individualità. In dieci contro undici nel secondo tempo abbiamo giustificato una vittoria che in undici contro undici pareva un'ipotesi improponibile. Bene, epica Italia. La [illegible] grande cultura della vittoria [illegible] il propellente per superare avversari superiori a livello di gioco, più per il gusto del gioco medesimo che per qualità individuali dove siamo, credo, più bravi noi. Manteniamo la cultura della vittoria, ma completiamola [illegible] cultura maggiore dell'estetica. Ottime le scelte e i cambi di Zoff.

I SERVIZI

[illegible]

L'arbitro, l'espulsione, i falli in 128 minuti è successo di tutto

[illegible] A PAGINA 2

[illegible]

«Una battaglia fatta di altruismo e tutti hanno svolto il loro compito»

Fabio Vergnano A PAGINA 3

[illegible] E SPORT

A Frascati, al convegno di D'Alema tutti cercavano un televisore

Maria Laura Rodotà A [illegible]

AMSTERDAM. L'Italia ha battuto l'Olanda 3-1 dopo i calci di rigore e domenica a Rotterdam incontrerà la Francia nella finale dei Campionati Europei. E' stata una semifinale emozionante e ricca di colpi di scena. La severità dell'arbitro tedesco Merk ha ridotto gli azzurri in dieci fin dalla mezz'ora del primo tempo per l'espulsione di Zambrotta. All'Olanda, che aveva già colpito un palo con Bergkamp, sono stati concessi due rigori. Il primo, tirato da Frank de Boer, è stato parato da Toldo. Kluivert ha calciato sul palo il secondo. Dopo aver scampato i pericoli, gli azzurri sono cresciuti. E hanno [illegible] avuto un paio di occasioni con Delvecchio per vincere la partita nei tempi regolamentari e nei supplementari. Lo 0-0 dopo 120' ha portato ai rigori decisivi. Toldo si è superato parando due dei quattro rigori olandesi (un terzo è finito alto). Degli azzurri ha sbagliato solo Maldini dopo le reti di Di Biagio, Pessotto e Totti. Mentre in tutta Italia scoppiava la festa, il ct olandese Rijkaard si è dimesso

Ansaldo, Condio, Garanzini, Laurenti, Ormezzano DA PAG. 2 A PAG. 5

Como, l'agghiacciante assassinio nato dall'odio contro la Chiesa

«L'abbiamo uccisa perché suora» Confessano le tre ragazze-killer

INTERVISTA

MONSIGNOR MAGGIOLINI [illegible]

«Quando si gettano via principi e valori si fa scempio anche della misericordia»

Mario Cavallotti A PAGINA 7

L'AVANA

[illegible] E' TORNATO [illegible] CUBANO

Nessuna fanfara solo gli amici di scuola Castro ha scelto di non stravincere

Augusto Minzolini A PAGINA 16

CHIAVENNA. Hanno ucciso una suora perché volevano colpire la Chiesa. Sono tre ragazzine minorenni, figlie di operai e artigiani. Hanno confessato ai carabinieri il delitto «iniziato [illegible] un gioco». Una di loro aveva detto a suor Maria Laura Mainetti di essere incinta del suo violentatore, la religiosa si era offerta di aiutarla. All'appuntamento le tre l'hanno colpita passandosi il coltello di mano.

Giovara A PAGINA 7

LA MORTE DEL GRANDE ATTORE

I mille volti di Vittorio Gassman



ROMA. E' morto nel sonno, alle tre di notte, per un attacco cardiaco. Vittorio Gassman, il «mattatore», aveva 78 anni. Fu protagonista di una lunga carriera cinematografica e teatrale, con pellicole che tutti ricordano: da «Il sorpasso» a «I mostri», da «I soliti ignoti» a «La Grande Guerra», da «L'armata Brancaleone» a «Profumo di donna». Tante le donne della sua vita, tre le aveva sposate. La sua scomparsa ha [illegible] solo il mondo dello spettacolo. Paolo Villaggio, suo amico del cuore, dice: «Con lui se ne va uno degli italiani più importanti del Novecento». La camera ardente sarà allestita in Campidoglio [illegible] alle 10,30. Domani si terrà il funerale religioso, nella chiesa di San Gregorio al Celio

SERVIZI ALLE PAGINE [illegible], 30, 31 E 32

IL NOBILE CIALTRONE

Lietta Tornabuoni

PER il cuore fragile, per stanchezza di vivere, se n'è andato ieri a Roma a 78 anni Vittorio Gassman, l'interprete popolarissimo de «La grande guerra», «I soliti ignoti», «Il sorpasso», «L'Armata Brancaleone», «C'eravamo [illegible] amati», «I mostri», l'attore che ha creato nella commedia cinematografica una figura unica di Cialtrone Borghese, il protagonista per cinquant'anni dello spettacolo italiano. Bravissimo, Gassman aveva scelto, per ottenere l'amore del pubblico, un percorso straordinario. Era un grande tragico in teatro, è diventato un comico [illegible] film. Era bello, [illegible] lineamenti classici, e s'è fatto brutto, a volte mostruoso, almeno grottesco. Era [illegible] allievo dell'Accademia d'arte drammatica dalla dizione altisonante e perfetta, e ha adottato il dialetto, la balbuzie, il parlare impasticciato. Era un intellettuale, uno scrittore, un poeta, uno studioso di teatro, un uomo colto, e ha voluto personaggi comici grossolani, aggressivi, cialroneschi. Era superbo, un po' arrogante, e s'è piegato a fare di tutto per servire il pubblico, per piacere alla gente.

Senza abbandonare gli alti livelli del teatro, senza abiurare ai recital di poesia, senza trascurare troppo la vasta comunità dei figli e delle mogli, senza ripudiare le proprie opere letterarie né se stesso, ha usato i film come veicolo di popolarità e d'affetto: sapendo bene che da noi l'attore comico è sempre il più famoso, il più amato, il più pagato. Non è stato schizofrenico. Piuttosto, è riuscito a sanare nella sua persona la vecchia divisione tra elite e massa, tra cultura e divertimento, tra nobiltà e risate.

IL FIGLIO ALESSANDRO

«Speravamo che fosse un altro dei suoi scherzi»

Fulvia Caprara A PAGINA 29

[illegible] CON LA [illegible]

Agli amici diceva «Ho un topo nel petto»

di Mario Baudino A PAGINA 32

ALBERTO SORDI

«Vi racconto quarant'anni insieme sul set»

di Simonetta Robiony A PAGINA 30

SPECCHIO



DA DOMANI CON «LA STAMPA»

Un frattale ci salverà: le nuove frontiere della medicina Grazie alla geometria applicata alla misurazione del corpo umano per avere diagnosi più precise e curare le malattie

ECONOMIA



DEL TURCO: COSI' TAGLIAMO [illegible]

«Gratis» la prima casa Patto coi commercianti per togliere lo scontrino Nel 2000 maggiori entrate per 25 mila miliardi

Lepri e Ippolito A PAGINA 9

9 771122 176003 00630

EUREN

L'Azienda nostra cliente è leader nel settore della *Componentistica Elettromeccanica*. Opera a livello internazionale e intende potenziare in modo consistente la sede di **Torino** con le seguenti figure professionali:

PROGETTISTI HARDWARE SENIOR E JUNIOR Rif. 525.00

di piastre elettroniche, basate su microcontrollori fino a 32 bit con memorie embedded o esterne e componenti A.S.I.C. custom. Sono richieste una consolidata competenza nella progettazione digitale e analogica e una buona padronanza dei tools di sviluppo (CAD, Schematic Entry, Simulazione Elettronica), delle metodologie di validazione hardware e delle problematiche EMC/EMI e ISO/IASO.
I candidati ideali hanno età non superiore a 40 anni, laurea in Ingegneria Elettronica, o cultura tecnica equivalente, preferibilmente con indirizzo Elettronica Industriale o Microelettronica, e hanno maturato significative esperienze di progettazione in ambienti tecnologicamente avanzati, preferibilmente per applicazioni automotive

INGEGNERI DI [illegible] DI TEST Rif. [illegible]

effettuano l'analisi della testabilità dei prodotti (moduli elettronici), realizzano le procedure e i [illegible] per la validazione dei prototipi e definiscono le specifiche per il testing automatico in produzione.
I candidati ideali hanno età non superiore a 35 anni, laurea in Ingegneria Elettronica o [illegible] tecnica equivalente, buona padronanza delle metodologie di testing più avanzate e della strumentazione di laboratorio, solide competenze hardware analogiche e digitali, conoscenza dei microprocessori fino a 32 bit, dei protocolli di comunicazione seriale e padronanza di LabView e LabWindows.

PROGETTISTI SOFTWARE DI TEST [illegible]

con esperienza nello sviluppo di software per il testing di sistemi e moduli elettronici basati su microcontrollori
I candidati ideali hanno età non superiore a 30 anni, diploma in Elettronica o Informatica, esperienza specifica non inferiore a 3 anni, buona conoscenza dei sistemi operativi realtime e dei microprocessori più avanzati, elevata esperienza dei linguaggi C e Assembler, dei sistemi operativi UNIX, VXI e Windows NT e dei protocolli di comunicazione seriale

ESPERTI DI PACKAGING ELETTRONICO Rif. 528.00

cui affidare la progettazione della struttura meccanica di moduli elettronici che equipaggiano l'autoveicolo e delle relative interconnessioni.
Sono richieste una buona esperienza dei materiali (plastiche e alluminio) e delle relative lavorazioni, una buona conoscenza delle tecnologie di assemblaggio elettronico (PCB o IBRIDO) e delle tecniche di dissipazione e una completa padronanza dei tools CAD PRO/E e CATIA. I candidati ideali hanno età non superiore a 35 anni, diploma di Perito Meccanico e hanno maturato una significativa e specifica esperienza nel progetto di packaging elettronico, preferibilmente in aziende del settore automotive.

PROGETTISTI DI LAYOUT Rif. 529.00

per la progettazione e l'ingegnerizzazione di layout complessi di piastre PBC o IBRIDE e la loro integrazione con connettori e case
Sono richieste un'approfondita conoscenza della componentistica elettronica digitale e analogica (segnale e potenza), delle tecnologie di assemblaggio dei componenti su PCB e IBRIDI, delle problematiche EMC/EMI, delle tecniche di dissipazione del calore e una completa padronanza del CAD ALLEGRO. I candidati ideali hanno età non superiore a 35 anni, diploma di Perito Elettronico o Elettrotecnico e hanno maturato una significativa e specifica esperienza nell'ingegnerizzazione e nel progetto di layout di piastre elettroniche preferibilmente in aziende del settore automotive

*Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e **citando anche sulla busta il Rif. d'interesse**, a:*
Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - www.intersearch.it
intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. d'interesse e cognome)

EUREN InterSearch

Il nostro cliente, azienda leader nella progettazione ad alta tecnologia, fortemente impegnato nei settori aeronautico, spaziale e automobilistico, in forte sviluppo, sta cercando persone dinamiche, dotate di iniziativa e di un forte orientamento a lavorare in team per la realizzazione di importanti progetti tecnici.

La ricerca è rivolta a diplomati e laureati ad indirizzo tecnico, che abbiano una buona conoscenza della lingua inglese e disponibilità ad effettuare periodi di trasferta all'estero, per la copertura delle seguenti posizioni:

PROGETTISTI DI CARROZZERIA junior e senior Rif. MF1

Tecnici con un'età compresa tra i 25 ed i 35 anni, che abbiano consolidato un'esperienza dai due ai cinque anni nel settore della progettazione di carrozzeria: interni ed esterni vetture con l'ausilio di sistemi cad CATIA per modellazione a superfici e a solidi.

ESPERTO DI CALCOLO STRUTTURALE Rif. MF2

Tecnico di circa 30 anni con esperienza di almeno tre anni nell'attività di calcolo strutturale nei settori aeronautico e automotive, abile nell'utilizzo di Hypermesh, Ansa, Nastran, Abaqus, Pam Crash, Radioss, Adams, Star CD, Fluent.

ESPERTO DI ICEM SURF Rif. MF3

Tecnico con un'età di circa 30 anni che abbia maturato un'esperienza professionale di almeno tre anni nel settore della modellazione di superfici estetiche, partendo dai rilievi digitali.

L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse, saranno commisurati all'esperienza professionale dei candidati. La sede di lavoro è nella **prima cintura torinese**.

*Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e **citando anche sulla busta il Rif. d'interesse**, a:*
Euren InterSearch - Corso Einaudi, [illegible] - 10129 Torino - www.intersearch.it
intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. d'interesse e cognome)

EUREN

L'Azienda nostra cliente fa capo ad un gruppo multinazionale di primaria importanza ed opera nella progettazione di apparecchiature elettroniche e di sistemi di controllo per applicazioni automotive.

Nuovi obiettivi di sviluppo comportano cospicui investimenti in giovani risorse fortemente motivate a lavorare in un ambiente tecnologico d'avanguardia, caratterizzato da uno spiccato spirito di team e che sa valorizzare le individualità.

La presente ricerca è volta all'individuazione di

SPECIALISTI SOFTWARE

per la costituzione di una nuova struttura dedicata allo sviluppo di programmi di controllo in real-time su microcontrollori embedded.

Le persone che desideriamo incontrare sono:

PROGETTISTI SOFTWARE laureati/diplomati con esperienza almeno triennale nello sviluppo di applicazioni di controllo real-time.

NEO LAUREATI IN [illegible] o [illegible] INFORMATICA con conoscenza del linguaggio C e dei moderni metodi di ingegneria del software e dei relativi strumenti (configuration management system, quality management system, etc.).

Dopo un periodo iniziale di formazione all'estero, la sede di lavoro sarà Torino.

Per entrambi i profili professionali è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. La conoscenza della lingua tedesca costituirà titolo preferenziale.

*Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e **citando anche sulla busta il Rif. 516.00**, a:*
Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - www.intersearch.it
intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. 516.00 e cognome)

Una **PRESTIGIOSA AZIENDA** [illegible], appartenente ad un importante **Gruppo Bancario Italiano**, nell'ottica di consolidamento delle proprie posizioni, per il **Nord/Ovest d'Italia (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)** con **Sede operativa a Tortona**, ci ha incaricato di selezionare un

ANALISTA FIDI *Rif. AF20063*

che, in sintonia con le direttive [illegible] del Gruppo sappia gestire in modo autonomo tutte le problematiche relative all'analisi e istruttoria fidi sul territorio di competenza.
La persona cercata è un **Laureato in Economia e Commercio o Ragioniere di 30-36 anni, residente in un raggio di 25/30 chilometri da Tortona, in possesso di una esperienza specifica maturata in Istituti di Credito o Società di Leasing di rilevante importanza, come settorista, analista fidi, ecc.**
Il Gruppo ha già predisposto un inquadramento, una retribuzione ed una concreta opportunità di crescita tali da soddisfare ampiamente le candidature più qualificate.
Gli interessati possono telefonare nei giorni di **Venerdì 30 giugno, Lunedì 3 luglio e Martedì 4 luglio 2000 o inviare dettagliato curriculum vitae via fax allo 030-2420491**.
Nei C.V. dovrà essere riportata espressa autorizzazione al trattamento dei dati in funzione della Legge 675/96.
La selezione è rivolta ad entrambi i sessi ed avverrà in conformità della Legge 903/77.

PROFILI RISORSE UMANE

FiatFerroviaria

La Fiat Ferroviaria S.p.A. ricerca, per lo Stabilimento di Savigliano, personale operaio di entrambi i sessi da inserire nelle proprie aree produttive con le seguenti qualifiche:

- Rif. A: [illegible] con esperienza di verniciatura a spruzzo preferibilmente su carrozzeria.
- Rif. B: VERNICIATORI con esperienza di preparazione delle superfici da verniciare (applicazione antiruggine, carteggiatura, mascheratura).
- Rif. C: ARREDATORI con esperienza di montaggio nel settore metalmeccanico.
- Rif. D: SALDATORI con esperienza di saldatura su alluminio (possibilmente a filo continuo).

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare solo per posta ordinaria o prioritaria curriculum, citando il riferimento, e autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
CASELLA PUBLIKOMPASS 412 10100 TORINO

LA ELTEK Plast S.p.A.
[illegible] primaria della [illegible] operante nel [illegible] plastiche (costruzione stampi, stampaggio ed assemblaggio)
RICERCA
PROGETTISTA DISEGNATORE di stampi per termoplastici con esperienza.
ATTREZZISTA/BANCHISTA per stampi termoplastici con esperienza.
Inviare dettagliato curriculum al fax n. [illegible] oppure al n. telef. 0125.600711

[illegible] la pubblicità su
LA [illegible]

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 665 52 11

20[illegible]
Via Carducci, 29
Tel 02 244 24 611

Financial Manager

Multinazionale settore [illegible] di lavoro: Torino

La posizione prevede la gestione di tutti gli aspetti amministrativi, il controllo di gestione, tesoreria e finanza della consociata italiana. Riporta alla Direzione Amministrativa Europea con sede a Parigi ed al Country Manager Italia.

Il candidato ideale ha circa 35 anni, è laureato in economia e commercio, ha maturato un'esperienza almeno quinquennale in analoga posizione in realtà multinazionali, parla fluentemente la lingua inglese, utilizza quotidianamente i più comuni strumenti informatici, conosce i principi contabili anglosassoni e ha gestito del personale.

Oxford Automotive è una multinazionale americana, con 25 stabilimenti ed un fatturato di circa 1 miliardo di dollari, che [illegible] tra i propri clienti le maggiori realtà automobilistiche mondiali.

Si invitano gli interessati/e ad [illegible] C.V. con autorizzazione trattamento dati (L. 675/96) e indicazione del codice A2340 a:
TMP.Skippers - C.so Sempione, 4 - 20154 Milano
E-mail: aquarg@tin.it
Saranno contattati i soli candidati interessati.

Oxford Automotive

TMP [illegible]

Società editrice specializzata nel settore dei metalli ricerca
[illegible]
per la vendita di spazi pubblicitari in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. Si richiede esperienza nel settore dei beni industriali. Inviare curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria a
Publikompass 17/B - 20123 Milano

Importante Gruppo Industriale di componenti elettromeccanici ed elettronici per autoveicoli con stabilimenti in Italia ed all'Estero al fine di anticipare e focalizzare le esigenze dei propri Clienti nell'ambito delle [illegible] architetture e componenti del sistema elettrico-elettronico veicolo ricerca:

PROJECT LEADER di SISTEMA

[illegible] ideale: è in [illegible] del titolo di studio Ingegnere elettronico, età: [illegible] anni. Ha maturato esperienza di 2-3 anni nella realizzazione di dispositivi elettronici e nella gestione di progetti elettrico-elettronici in campo automotive, interessanti reti di comunicazioni [illegible]. Ha una spiccata attitudine al lavoro in team
Lingue: conoscenza delle lingue inglese e possibilmente [illegible] tedesco, inoltre è gradita la conoscenza [illegible] lingua francese.
Sede di [illegible] Torino con spostamenti [illegible] Sud del Piemonte. È richiesta la disponibilità alla mobilità internazionale, [illegible] temporanea.
Assicurando la massima riservatezza, s'invitano gli interessati/e ad inviare dettagliato curriculum [illegible] solo per posta ordinaria o prioritaria, possibilmente corredato di fotografia non restituibile, specificando il recapito telefonico ed indicando l'autorizzazione a [illegible] i [illegible] personali secondo la Legge 675/96 alla: **Publikompass 410 - 10100 Tor[illegible]**

Importante Azienda industria e commercio legname cerca
AGENTE VENDITE
introdotto per zone Liguria e Piemonte.
Scrivere esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 16 B - 20123 Milano

Azienda distributrice in esclusiva per la provincia di Torino di prodotti e servizi di largo consumo ricerca
AGENTI
specializzati nel settore estetica [illegible] - fitness - coiffure
Con ampia clientela propria per inserimento nuovo prodotto. Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a
Publikompass 6001 - 10100 Torino

Azienda Multinazionale operante nel settore della componentistica auto ricerca per la propria sede di Chivasso

ANALISTA PROGRAMMATORE

Il/la candidato/a dovrà avere almeno tre anni di esperienza nel settore gestionale in ambiente AS/400, con utilizzo del linguaggio RPG e dovrà operare in autonomia con l'utente finale allo scopo di gestire e sviluppare il software gestionale dell'azienda. È gradita la conoscenza della lingua inglese.
La retribuzione sarà commisurata [illegible] capacità.
Inviare il proprio curriculum via e-mail a:
RECRUITALY@TISCALINET.IT

AZIENDA LEADER in campo nazionale, produttrice di articoli [illegible] **E SANITARI**
ricerca

AGENTE

per la [illegible] di **TORINO** introdotto presso Farmacie e Sanitarie.
Vasta e qualificata gamma di articoli, Trattamento economico di sicuro interesse per candidati fortemente motivati e preparati.
Inviare curriculum via fax [illegible] **318472** citando il Riferimento **ND**.

ROERO PARK HOTEL
Sommariva [illegible] (Cn)
[illegible] **RESPONSABILE COMMERCIALE**.
Si richiede esperienza pluriennale nel settore alberghiero, conoscenza inglese, francese, [illegible]. Inviare curriculum vitae:
[illegible] PARK HOTEL - [illegible] PERNO (CN) - FAX 0172.466[illegible]15
e-mail: [illegible]@roeropark.it

Primaria azienda settore tessile - abbigliamento, leader nel settore delle [illegible] pregiate situata nell'area nord del Piemonte, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, [illegible] il

RESPONSABILE FINANZIARIO

Il candidato/a opererà alle dirette dipendenze del Responsabile Amministrativo e curerà la gestione dei flussi finanziari aziendali tramite il sistema bancario o il mercato dei capitali, con l'utilizzo di strumenti di informazioni avanzati.

Si richiedono:

- provenienza da settore bancario - area Tesoreria
- conoscenza del [illegible] internazionale dei capitali e della gestione del rischio cambio
- laurea in Economia [illegible] o Aziendale
- [illegible] di comunicazione e capacità di negoziazione
- buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- abitudine all'uso di strumenti informatici
- età massima [illegible] anni

L'azienda offre un incarico di rilievo, in un contesto in continuo sviluppo, con inquadramento contrattuale ed un livello retributivo commisurato alle effettive esperienze e [illegible].

[illegible] C. V. e retribuzione lorda annua, con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati ai [illegible] Legge 675/96 solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass Ag Salodini
Viale Roma 5/L - 13900 Biella

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ DI QUOTIDIANI, PERIODICI TELEVISIONI E SITI WEB

RICERCA

una persona da inserire nel

[illegible]
settori TV e Stampa

Per la propria Sede di Milano.

Si richiede una cultura a livello universitario, ed una buona conoscenza dei supporti informativi (Excel, Powerpoint).
Costituirà titolo preferenziale una esperienza in concessionarie di pubblicità.

I candidati interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico, **citando il riferimento A/28**

[illegible] e-mail [illegible]

oppure

Publikompass S.p.A.
Personale e Organizzazione
Via Carducci 29
20123 Milano

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

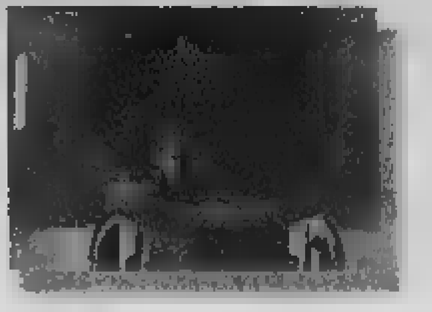
Importante azienda metalmeccanica di dimensioni medio grandi appartenente ad un gruppo di assoluta rilevanza mondiale, prevede l'inserimento nell'area Information Technology di

ANALISTI/PROGRAMMATORI

- Approfondita conoscenza linguaggi COBOL e RPG su piattaforma AS400
- Conoscenza del package applicativo Siper2000 del Gruppo Byte oppure in alternativa la conoscenza del package applicativo Sigip del Gruppo Sorma
- Utilizzo dei principali software PC
- Attitudine ai rapporti interpersonali ed al lavoro di gruppo

Sono necessari un'esperienza pluriennale di almeno una delle posizioni e il possesso di laurea o cultura equipollente. La conoscenza dell'inglese costituirà titolo preferenziale. La sede di lavoro è nell'**hinterland torinese**.
La selezione sarà curata direttamente dall'azienda nostra cliente, se non si desidera entrare in contatto con determinate società indicare "Riservato" sulla busta.
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando sulla busta il Rif. 531.00, a:
Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. 531.00 e cognome)

IL SALUTO DEGLI SCOLARI POI I GIOCHI IN RIVA AL MARE



L'ARRIVO

Sette mesi dopo l'inizio delle sue peripezie, Eliàn è arrivato all'Avana dagli Usa poco dopo le 20: il padre Miguel González [illegible] sceso dalla scaletta dell'aereo tenendo in braccio il bimbo



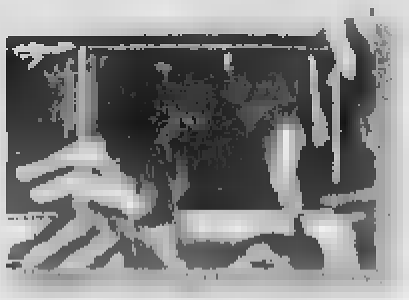
GLI [illegible]

Ad attendere Eliàn c'erano [illegible] banda e [illegible] [illegible]lari. «Eliàn! Eliàn! Eliàn!» hanno scandito i bimbi sventolando bandierine con i colori di Cuba mentre partiva l'inno nazionale



LA FAMIGLIA

Eliàn [illegible] stato accolto dai nonni in lacrime (nella foto quelli paterni) e da altri parenti. Non si è invece visto Castro che [illegible] giorni scorsi aveva visitato il collegio dove ora è ospitata la famiglia



VITA NUOVA

Spenti gli altoparlanti, (nella foto Eliàn saluta la folla in aeroporto) il piccolo ha trascorso il suo primo giorno a Cuba giocando sulla spiaggia

Elian torna un bambino cubano

Nessuna fanfara di regime all'aeroporto

Ad attendere il piccolo «balsero» c'erano soltanto i compagni di scuola i parenti e le celebri nonne

Il governo dell'Avana, con una abile scelta diplomatica, ha chiesto di evitare «emozioni eccessive»

reporta[illegible]

Augusto Minzolini

inviato a L'AVANA

ANCHE Raul, uno dei tanti camerieri della Bodeguita del Medio, la taverna cara ad Hemingway che sorge nel cuore dell'Havana Veja, è deluso. Anche lui comincia a pensare che Fidel è davvero invecchiato. Non riesce a capire perchè non c'è stata la solita festa in piazza per il tanto agognato ritorno di Elian. La solita grande adunata sotto il sole, che [illegible] parte i lunghi discorsi, spesso noiosi, [illegible] Castro è pur sempre l'occasio[illegible] per incontrare tanta gente che arriva da fuori città. A Cuba si può approfittare di momenti del gene[illegible] o per i comizi del Lider Maximo, e per il Carnival. E, invece, questa volta l'occasione è andata perduta. «Forse - insinua Raul, che come tutti a Cuba fa finta di essere più sempliciotto di quello che realmente è - Fidel questa volta non voleva dispiacere «los americanos»...».

Alla fine anche Fidel Castro è cambiato. Chi si aspettava che il ritorno del piccolo Elian a Cuba sarebbe stato celebrato come l'ennesimo trionfo del Lider Maximo, è rimasto sorpreso. Nessun comizio torrenziale, nessuna manifestazione oceanica di folle entusiaste. Questa è roba dell'altra Cuba, quella del socialismo reale, quella finita in soffitta. Il nuovo Castro, quello che dialoga con gli americani e si appresta a ricevere da Washington il primo carico di riso dopo quarant'anni di embargo, è sobrio, pragmatico, e si è inventato una scenografia adatta alla nuova era.

A ricevere Elian, infatti, non c'erano nè esponenti di governo, [illegible] burocrati di partito, ma le [illegible] maestre e i compagni della scuola di Cardenas, di quel posto dimenticato dal mondo dove il piccolo milagros tornerà dopo aver conosciuto gli agi americani. C'erano poi i parenti, quelli della famiglia rimasti fedeli a Castro: a cominciare da quella signora rotondetta, Mariela Quintana, la nonna paterna del ragazzino, che nel novembre dell'anno scorso il Lider Maxi[illegible] spedì inutilmente - insieme a quella materna - negli Usa per recuperare il nino. E ancora qualche compagno di lavoro del padre Miguel, membri del partito comunista che hanno il privilegio nella povertà di Cuba di avere lo stipendio delle guardie [illegible] parco di Varadero.

Quindi, niente bande o squilli di tromba. Addirittura il governo cubano ha chiesto alla popolazione di trattenere gli entusiasmi per evitare «ecce[illegible] emozioni» [illegible] piccolo Elian.

In realtà l'atteggiamento [illegible] posto più che a salvaguardare la psiche del ragazzino serve ad aiutare Bill Clinton [illegible] fronte al disagio [illegible] [illegible] rabbia che serpeggia tra i cubani di Miami. I grandi nemici di Castro, usati per quarant'anni dallo zio Tom contro il regime di Cuba, [illegible] stati traditi due volte in un solo giorno: intanto perchè il ritorno di Elian nell'isola con il timbro di una Corte di giustizia americana dimostra che Cuba non è l'inferno e che Castro non è il diavolo: in secondo luogo perchè questa prima breccia aperta nell'embargo è solo l'inizio di un processo che prima o poi sfocerà in un nuovo rapporto tra l'Havana e Washington.

Insomma, Castro, di fatto, diventa l'uomo della transizione, mentre i cubano-americani debbono mettere da parte i loro sogni di rivincita e sono abbandonati a loro stessi. La partita [illegible] [illegible]. Ecco perchè, secondo le liturgie della politica, a Castro in questo momento conviene tacere mentre Clinton - di contro - per camuffare [illegible] svolta deve ripetere, almeno formalmente, che non è cambiato niente, che l'uomo dell'Havana è quello di sempre.

Ma i fatti contano molto più delle parole e il Fidel che rinuncia all'occasione di accogliere alle 19 e 46 di ieri sera il ragazzino diventa[illegible] famoso in tutto il mondo sotto le [illegible] del charter che lo ha riportato all'Havana, è un gesto di comprensione verso gli Stati Uniti. Un atto richiesto secondo le voci di corridoio da Gregory Craig, l'avvocato pagato dal governo cubano per tutelare gli interessi del padre di Elian nella controversia con i parenti di Miami, e che appena un anno prima aveva difeso lo stesso Clinton dalle accuse di Monica Lewinsky. Una coincidenza che non è un caso: nella diplomazia nascosta, quella che prepara le [illegible] svolte, spesso entrano in scena particolari ambasciatori e inconfessabili plenipotenziari. Come quel californiano, con il tic e l'andatura da militare e il cappello da cowboy che portava sull'aereo che collega Mexico City all'Havana una sacca arancione con la scritta Dipartimento di Stato Usa e il numero di codice X-4-2550. Sembrava un personaggio stravagante, ma ha imboccato alla dogana cubana l'uscita diplomatica e nessuno lo ha fermato. Di queste cose quel sempliciotto di Raul, nostalgico delle adunate castriste, non ne sa niente. Più o meno come il piccolo Elian, che sorrideva a spasso con lo zio Lazaro a Miami e sorride ora tra le braccia del padre Miguel a Cuba, non sa ancora perchè è tornato a casa. Ieri si è illuminato solo quando ha visto la piscina nella casa della gioventù comunista che per volontà di Fidel lo ospiterà nelle prossime settimane a Miramar. Gli ricordava quella più grande nella villa dell'amico di Bill a Washington.



Sulla pista dell'aeroporto «Jose Marti» della capitale cubana pa[illegible] e scolari attendono di festeggiare il piccolo Elian, e la fine di un calvario politico-legale durato sette mesi

Presentato il Rapporto sullo sviluppo umano, l'Italia è diciannovesima

L'Onu accusa i «signori del denaro»

«Multinazionali e Wto rispettino i diritti dei popoli»

ROMA. La globalizzazione non è la panacea di tutti i mali, anzi, ha fatto diminuire l'autonomia dei singoli Stati dando un maggiore potere agli organismi [illegible] internazionali [illegible]li. Il Rapporto sullo sviluppo umano 2000 dell'Undp, il programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, dà i voti alle nazioni del mondo, primo il Canada, secondi gli Stati Uniti, diciannovesima l'Italia e ultima la Sierra Leone. Drammatica la condizione dell'Africa: le ultime 24 posizioni della lista sono occupate da nazioni del Continente Nero. Ma soprattutto, l'Undp rovescia l'ottica tradizionale che voleva la democrazia come unico rimedio al delitto peggiore contro l'umanità, la negazione della libertà. Ormai, in cima alla lista dei crimini c'è la disuguaglianza economica, vera minaccia ai diritti umani.

In molti Paesi, si legge nel rapporto, il progresso delle libertà civili è minato dalla stagnazione o dal declino dell'economia. Per questo è doppiamente importante eliminare la povertà, per favorire il progresso dei diritti economici ma anche per agevolare il mantenimento dei diritti civili ottenuti.

Quanto alla diciannovesima posizione dell'Italia, il rappresentante Onu in Italia, Staffan De Mistura, nel presentare il documento ha sottolineato che [illegible] Paese [illegible] bene» per quanto riguarda la qualità della vita, registrando un «grande miglioramento». A suo giudizio, «va molto bene per quanto riguarda la lunghezza della vita, il coinvolgimento delle donne nella vita economica e politica, l'alfabetizzazione, anche digitale». [Ansa]

Molti erano cristiani in fuga dalle Molucche



Un uomo fugge sorreggendo una anziana donna malata, dopo l'assalto di una stazione di polizia sull'isola di Ambon dove proseguono gli scontri tra cristiani e musulmani

Affonda nave di profughi con 500 persone [illegible] bordo

GIAKARTA

Una nave con circa 500 persone, la maggior parte cristiani messi in fuga dalle violenze dei musul[illegible] è affondata ieri a una sessantina di chilometri da Halmahera, l'isola principale delle Molucche settentrionali. Gli sfollati provenivano [illegible] Duma, un villaggio cristiano attaccato il 19 giugno dai militanti musulmani, che avevano massacrato più di [illegible] abitanti. La [illegible] che era partita da Tobelo, nell'isola di Halmahera, ed era diretta a Manado, nella vicina provincia di Sulawesi settentrionale, è misteriosamente scomparsa dalla zona in cui era stato localizzata al momento dell'Sos [illegible] dove imperversava brutto tempo.

La situazione nelle «Isole [illegible] spezie» resta drammatica, nonostante lo stato di emergenza abbia frenato la violenza. A Ambon, il capoluogo delle Molucche, si[illegible] nell'isola omonima, [illegible] continuate le attività [illegible] cecchinaggio e la città è stata scossa sporadicamente dai boati delle bombe. Negli ultimi dieci giorni [illegible] settantina di abitanti sono rimasti vittime delle ritorsioni incrociate di musulmani e cristiani. Le organizzazioni internazionali attendono che la situazione si plachi ulteriormente per iniziare la distribuzione di viveri, acqua potabile e medicinali alle migliaia di sfollati. «Ci sono barricate ovunque», ha riferito Philip Havet, di Medici senza frontiere.

Ma sono proprio i cecchini a terrorizzare Ambon. La popolazione è costretta a rimanere nascosta nelle proprie case, spaventata dagli spari che, ad intervalli regolari, si sentono provenire dalle strade. «Sta diventando una zona di guerra... come Sarajevo» ha detto un portavoce della polizia, aggiungendo comunque che per il [illegible] [illegible] scontri si sono fermati». Almeno due persone sono rimaste uccise dai cecchini ed altre due ferite. Il governo indonesiano ha dichiarato lo stato di emergenza per [illegible] di [illegible] gli scontri che [illegible] [illegible] avanti da 18 mesi, provocando migliaia di persone e migliaia di profughi. [Agi-AdnKronos]

[illegible] civile di [illegible]

NATI REGISTRATI IL 28 GIUGNO 2000 - Bengio Lorenzo, Bono Mattia, Canceplano Chiara; Da Silva Sousa Mayra, Fazio Alessio; Gattuso Sara; Marinelli Diego; Pantini Maria, Pusceddu Armando, Rionda Sara; Romanucci Armando, Sassese Adriene, Sammincenti Chiara, Scarnato Alfredo; Schifino Samuele, Zanca Valentina, Zhou Hui Jie

[illegible]

[illegible] di Riposo ed Ist. [illegible] religiose: Nussdorfer Margherita in Corbisieri, anni 90, Casa di Cura «Villa Cristina», nata a Vipacco (GO).

Presso Ospedali: Cavagnero Lorenzo, a. 75, Molinette, nato a Mombercelli (AT), Giuberti Luigi, a. 82, Giovanni Bosco, nato a S. Severo (FG). Russo Anna Maria in Pecher, a. 75, Molinette, nata a Catania, Antonelli Matteo, a. 89, Mauriziano Umberto I, nato a Pietramontecorvino (FG), Ghirotti Carla in Pedron, a. [illegible], Gradenigo, nata a Monselice (PD), Chironna Filippo, a. 67, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Taranto, Destro Giuseppe, a. 66, Molinette, nato a Costa di Rovigo (RO), Santomartino Carmela ved. Lopiano, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Montemurro (PZ), Lavagna Luigi, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Genova, Champerino Primo, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Cuneo, Bucci Umberto, a. 75, Mauriziano Umberto I, nato a Atessa (CH), Olmo Maria Maddalena in Saglio, a. 83, Cottolengo, nata a Asigliano Vercellese (VC), Di Bona Marisa in Pozzan, a. 48, San Giovanni Bosco, nata a Fagnano (IS), Varetto Maria, a. 72, S. Giovanni Bosco, nata a Torino, Gatti Amilcare Giovanni, a. 73, Molinette, nato a Vaglio Serra (AT), Lanari Wilma, a. 75, Mauriziano, nata a Chiaravalle (AN), Abbà Angelina, a. 73, Maria Vittoria, nata a Carmagnola (TO), Vallegro Armando, a. 86, Molinette, nato ad Alessandria, Sbizzoli Antonio, a. 72, Maria Vittoria, nato a Soave (VR), Vallesone Eraldo, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: Chiericato Danilo, a. 74, via Stradella 30/20, nato a Orgiano (VI).

Presso residenza: Sampaolo Gaspare ved. Barberio, a. 75, strada del Drosso 164/8, nato a Santeramo Colle (BA), Colombo Franco, a. 75, via P. F. Guala 3/5, nato a Torino, Marrone Michele, a. 65, via G. Mosca 14, nato a Cerignola (FG), Tonella Teresa [illegible] ved. Scovero, a. 91, via L. Gallo 8, nata a Torino, Frandi Ugo, a. 89, corso Lecce 64, nato a Torino, Scopel Pina ved. Gobbo, a. 88, via Conte di Roccavione 97, nata a Crosara [illegible] Marostica (VI).

Nati 17 - Morti 28

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Corinna Berzia ved. Morra

anni 92

Ne danno il doloroso annuncio la figlia [illegible] e Nini con le rispettive famiglie, la sorella Lucia, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 30 giugno ore 10 parrocchia Cavoretto indi proseguimento per Diano d'Alba ove verrà tumulata.

— Torino, 28 giugno 2000

E' mancato

Antonio Michelotto

anni 69

Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 1 luglio ore 9 da via Pasco 29.

— Collegno, 29 giugno 2000

La famiglia Scarella Giardino partecipa al vostro dolore.

— Chiusa San Michele, 30 giugno 2000.

Cristianamente è mancato

Lodovico Dosio

di anni 78

Addolorati lo annunciano la figlia Cinzia col marito Luigi ed il piccolo Gabriele, il figlio Vittorio con la moglie Laura, la sorella Clementina e nipoti tutti. Funerali in Torino sabato 1 luglio ore 8,15 parrocchia S. Alfonso S. Rosario venerdì 30 [illegible] ore 18,30 nella stessa chiesa. Non fiori ma offerte per le opere missionarie.

— Torino, 30 giugno 2000

La suocera Ermenegilda Mazzini ricorda con affetto il caro LODOVICO

Sara Ma[illegible] Troglia e famiglia partecipano commossi al dolore di Cinzia e Vittorio

Ugo, Jean Fabio e Claudio Michael La Malfa, Edith Goerder, Osvalda La Malfa, Franco, Patrizia, Stefano e Francesca Voltaggio [illegible] gono, desolati e distrutti dal dolore, la [illegible] persa dell'indimenticabile dolcissima

[illegible]

sposa, madre, figlia e [illegible] esemplare, [illegible] nuta in Friburgo nella notte tra il 27 e il 28 giugno.

— Hasselrom, 30 giugno 2000

E' mancato

Giovanni Tarditi

I cugini Beppe, Luciana e Fabrizio Barretta lo annunciano a quanti lo ricordano con amicizia. Funerali sabato 1 luglio [illegible] 11.45 nella parrocchia di Sassi.

— Torino, 29 giugno 2000

O. F. Nuggi Moncalieri tel. 011 646 584

E' mancato

Primo Chiamparino

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio Sergio con Anna e Tommaso. Un grazie di cuore al dott. Giovanni Muto, a suor Carmela ed al personale del Reparto Urologia [illegible] l'Ospedale Giovanni Bosco, al dott. Gian Piccolo Della Valle ed a tutto il personale del Convitto Principessa Felicita di Savoia.

— [illegible], 28 giugno 2000

Pia Stefano con Simone e Cecilia piangono con Sergio Anna e Tommaso il «nonno» PRIMO

Bianca Marocchetti, Enrica Michael e Kimberley abbracciano Sergio Anna e Tommaso

Furio Colombo e Giorgio Rosental si uniscono al dolore di Sergio e della sua famiglia per la scomparsa del padre

Primo Chiamparino

— Torino, 28 giugno 2000

Sono vicini a Sergio nel suo dolore per la scomparsa del PAPÀ:
Mario Bruschetti
Domenico Carpanini
Renzo Ciaolo
Giancarlo Gonella
Giancarlo Quagliotti
Valerio Soldani
Mario Virano

Francesco Romanini partecipa al gravissimo lutto di Sergio Anna e Tommaso

Sono vicini a Sergio con affetto
Carla e Alberto Andrion
Luisa Cafferi
Mirella e Giulio Poli
Adriana e Carlo Talamona.

Paolo e Marlene Fresco si uniscono profondamente commossi al cordoglio unanime ed al dolore della moglie Diletta per la scomparsa di

Vittorio Gassman

che priva l'Italia di una delle figure più significative ed amate della nostra epoca, amico ed attore indimenticabile.

Torino, 30 giugno 2000

Vittorio Gassman

Sei un grande. Paola Canta

Torino, 29 giugno 2000

Il Presidente Agostino Re Rebaudengo, il Direttore Massimo Castri, il Consiglio di Amministrazione, il Personale ed i Collaboratori del Teatro Stabile di Torino partecipano con profonda commozione al lutto che ha colpito la famiglia ed il mondo della cultura per la scom[illegible]

Vittorio Gassman

interprete magistrale [illegible] esempio di dedizione e di devozione ad esso, insostituibile presenza sulle scene di attore che univa bravura e fascino, dominatore per due generazioni di platee entusiaste.

Torino, 30 giugno 2000

Gli amici ricordano

Mario Bianco

Ida Beppe Valleuri
Isa Valleuri
Raffaella Gianni Gallo
Nicoletta Franco Federici

— Torino, 29 giugno 2000

Mario Bianco

[illegible], amico MARIO, sincero e pronto a dare un consiglio a tutti, rimarrai per sempre nel nostro cuore. Michele, Gino e Pino Pitenger e Mauro Perona.

— Arbono, 29 giugno [illegible]

Unapi, gli apicoltori sono vicini alla famiglia: abbiamo perso uno dei migliori.

E' improvvisamente manc[illegible] ai suoi cari

Alcide Setti

Ne danno il triste annuncio la moglie Marina, i figli Alex e Stefano, mamma, fratelli, sorelle e nipoti tutti. Funerale sabato 1 luglio ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada partendo dall'ospedale Martini ore 11. Santo Rosario oggi ore 18 in parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte per l'A.I.R.C. La presente è partecipazione e ringraziam[illegible]

Torino, 28 giugno 2000

Partecipando al dolore della famiglia, Dipendenti, Collaboratori ed Amici della C A S A 1 Srl piangono la perdita della guida e amico

Alcide Setti

— Torino, 29 giugno 2000

E' mancata

Teresa Scovero nata Tonella

di anni 91

A funerali avvenuti lo annuncia con immenso dolore la figlia Sèvena.

— Torino, 27 giugno 2000

O.F. Conno tel 011/4308831

Siamo vicini con affetto a Sèvena: Ciota, Adriana, Paolo e Irma, Sergio e Rosa, Alberto e Carla con tutti i ragazzi

Partecipano al dolore di Sèvena Rosanna, Cico e Conno, Franca e Stefano

E' [illegible]

Maria Francesca Trione ved. Collodoro

anni 78

L'annunciano i figli Maria Teresa e Franco con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Frassino Canavese sabato 1 luglio ore [illegible] chiesa Parrocchiale.

— Castelnuovo Torinese, 29 giugno 2000

Cristianamente

Giovanna Mutschlechner ved. Videsott

di anni 93

[illegible] ano i figli Eva, Vera, Cecilia, Elena e Giorgio [illegible] famiglie. Grazie di cuore a Irma e alla dottoressa Pecchio per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì 30 giugno ore 11.45 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 28 giugno 2000

O.F. La Provvidenza 011 48 [illegible]

Martino, Rina [illegible] e Chiara, Nanni partecipano al dolore

Affettuosamente vicini a Elena e Cecilia, Elisabetta, Gigi e Nanni, Giulio e Lella, [illegible] e Betta

Pina con Vittorio, Alberto, Edoardo e Pietro con Paolo, Carlo ricordano con affetto la cara MIMMA

Cristianamente è mancata

Piera Revizza ved. Penengo

Addolorati lo annunciano i figli Giuseppina e [illegible] con le rispettive famiglie, fratello [illegible], cognate [illegible] parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Paolo Fragapane [illegible] medico ed infermieristico. Funerali sabato 1 luglio ore 8,15 parrocchia Lingotto (via Nizza 355).

— Torino, 30 giugno 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Genovese

Lo annunciano Emma con Giacomo e Federico. Funerali 1 luglio, ore 10, Cappella interna ospedale Molinette.

Torino, 28 giugno 2000

ANNIVERSARI

1994 — 2000

dr. Giuseppe Piovano

Con l'amore di sempre. Lighea Ivan

1993 — 2000

Mario Galizia

I tuoi cari li ricordano con amore. S.S. Messa il 6.7.2000 ore 7.45 Ospedale S. Angelo Custode

[illegible] — [illegible]

Cecilia Pio

Mamma

1982 — 2000

Rosaria [illegible] Simone Alonge

Sei sempre presente [illegible] cari. Messa S. Angelo Custode 1.7.2000 ore 18.30

[illegible] — 2000

dott. Elvio Francone

Ricordandoti sempre

[illegible] — 2000

Elio Beccaria

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari. La S. Messa del [illegible] verrà celebrata nella parrocchia di Bogliette di Castiglione [illegible], domenica 2 luglio alle ore 11.15.

[illegible] d'Asti, 29 giugno [illegible]

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

[illegible] e cognome del defunto, eventuali titoli nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 6,[illegible]

[illegible] del nome [illegible] tariffa [illegible] sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 6,25

ANNIVERSARI: data e nomi centrati obbligatori, tariffa doppia. Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia), sono obbligatori località e data in calce ([illegible] n. 4 [illegible]). Costo a parola € 7,75

Oltre a spese di trasmissione. Iva 20% per avviso

LO SCANDALO CHE HA TRAVOLTO | IL REGISTA DELLA CADUTA DEL MURO

L'intera vicenda dei fondi neri è cominciata con il [illegible] arresto, nel novembre dell'anno scorso, Walter Leiser Kiep (nella foto), l'ex tesoriere della Cdu sorpreso con un milione di marchi in una valigia e incriminato per evasione fiscale, ha confessato di non aver preso per sé il denaro, [illegible] per il partito

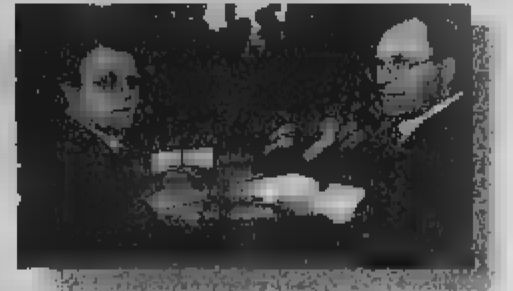


LE RIPERCUSSIONI

Una delle vittime più illustri dello scandalo è Wolfgang Schaeuble (nella foto con Angela Merkel), già successore di Helmut Kohl alla presidenza della Cdu. A comprometterlo definitivamente costringendolo [illegible] dimissioni [illegible] stati 100 mila marchi, consegnatigli da un faccendiere e mai registrati nel bilancio Cdu.



Volker Neumann, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sullo scandalo (a destra nella foto) ha cercato più volte in passato di smorzare i toni più accesi dei commissari socialdemocratici e verdi, che di recente hanno chiesto anche la detenzione preventiva di Kohl a causa [illegible] sua reticenza.



Subito rissa al «processo» a Kohl

Fondi neri, l'audizione sospesa dopo due ore

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Doveva essere il giorno della verità ma è finito in rissa, uno scontro durissimo fra commissari socialdemocratici e cristiano-democratici che potrebbe avere pesanti conseguenze politiche e forse legali. L'audizione di Helmut Kohl davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta che indaga sullo scandalo dei fondi neri Cdu, ieri, è durata un paio d'ore invece delle otto in programma. A imporne il rinvio - una sospensione che potrebbe durare settimane - sono state le accuse rivolte da Spd e Verdi al rappresentante della Cdu, Andreas Schmidt, che rischia di essere ricusato. Da quando la Commissione ha avviato i suoi lavori, Schmidt si consulta regolarmente con l'ex Cancelliere: lo incontra, o gli parla al telefono, alla vigilia di ogni seduta. «E' mio diritto, sono un deputato liberamente eletto e non ho mai nascosto di mantenere contatti con Kohl», si difende il rappresentante Cdu. Ma l'accusa nei suoi confronti è pesante, come gli rinfacciano il presidente Volker Neumann e il rappresentante dei Verdi Hans-Christian Stroebele, che parla di «scandalo all'interno dello scandalo»: contatti tanto regolari «autorizzano il sospetto che informazioni confidenziali della Commissione siano state trasmesse all'ex Cancelliere».

L'incidente conferma la tensione che il «processo» parlamentare a Kohl sta creando, nel mondo politico tedesco: alle accuse di Neumann, Schmidt risponde accusando i commissari rosso-verdi di volere strumentalizzare a fini politico-elettorali un comportamento innocente, e di tramare per rinviare ancora l'audizione di Helmut Kohl, che per mesi ha chiesto invano di essere ascoltato.

Ieri, per la verità, l'ex Cancelliere non ha dato un grande contributo alla ricerca della verità. Prima che la seduta venisse interrotta, Kohl si è avvalso del diritto di leggere una lunga dichiarazione - oltre un'ora - nella quale ha respinto tutte le accuse ripercorrendo punto per punto le interviste rilasciate negli ultimi sette mesi a televisioni e giornali tedeschi. Con una precisazione, un'altra conferma. «Non svelerò le fonti dei finanziamenti illegali ricevuti fra il 1992 e il 1998», ha detto quasi di sfuggita. Al centro del lungo intervento, costruito [illegible] il principio che la miglior difesa è l'attacco, un pesante addebito alla Commissione: «Il vostro comportamento in questi mesi è stato un tentativo di criminalizzarmi», ha detto Kohl, lamentando «il clima di intimidazione» creato dai commissari socialdemocratici e verdi nei confronti di un «ex Cancelliere rimasto al governo per 16 anni colmi di successi». Un modo per condurre il gioco che ha innervosito molti dei 15 commissari, alcuni dei quali hanno abbandonato con ostentazione la sala, per rientrare soltanto al termine dell'intervento di Kohl.

La prima conseguenza dello scontro all'interno della Commissione potrebbe essere [illegible] lunga interruzione dei lavori: Spd e Verdi vogliono portare il caso al Bundestag, e chiedere la sostituzione di Schmidt.

Pesanti accuse dell'Spd al rappresentante Cdu nella Commissione parlamentare d'inchiesta

«Ha troppi contatti con l'ex Cancelliere, può avergli trasmesso notizie confidenziali: va ricusato»



Kohl circondato dai giornalisti all'uscita dall'audizione. L'ex Cancelliere ha ripetuto che non rivelerà i nomi dei donatori e ha attaccato la Commissione d'inchiesta: «Vuole criminalizzarmi e ha creato un clima di intimidazione»

L'Europa manda tre saggi per «controllare» l'Austria

Tito Sansa
VIENNA

L'Austria sarà sottoposta a vigilanza speciale. Lo ha comunicato ieri il Presidente dell'Unione Europea, il portoghese Antonio Guterres, il cui mandato semestrale termina stasera, in pieno accordo con gli altri tredici Paesi membri. Sarà una commissione di tre «saggi», uomini integerrimi e indipendenti, a sorvegliare il comportamento del governo di Vienna e a riferire all'Unione. La quale Unione, sulla base della relazione dei saggi valuterà se sia il caso di mantenere le sanzioni inflitte il 31 gennaio all'Austria contro la partecipazione del partito della libertà di Joerg Haider (Fpoe) al governo.

L'incarico di designare la commissione di vigilanza dei tre saggi è stato affidato allo svizzero Luzius Wildhaber, presidente della Corte Europea dei diritti umani di cui si è parlato recentemente quando intervenne contro la pena di morte dopo il trasferimento del curdo Ocalan in Turchia. Il professore svizzero ha precisato che i «controllori» dell'Austria non saranno giudici della sua corte dei diritti umani, che li sceglierà e li nominerà quanto prima e chiederà loro di redigere al più presto il rapporto.

Nel comunicato del presidente Antonio Guterres è precisato che - su richiesta unanime dei quattordici membri dell'Unione che hanno deciso le sanzioni bilaterali con Vienna - la commissione di sorveglianza dovrà controllare se le attività [illegible] governo austriaco «corrispondono ai valori europei, in particolare i diritti [illegible] minoranze, dei profughi [illegible] immigrati». I tre saggi dovranno inoltre osservare «lo sviluppo [illegible] politico della Fpoe».

«Non [illegible] d'accordo» ha detto il cancelliere popolare Wolfgang Schuessel, durante una conferenza stampa improvvisata. E ha aggiunto «sono deluso, [illegible] tuttavia disposto a cooperare». Alla domanda di un giornalista se, dopo la decisione di sorvegliare l'Austria per vedere se sia possibile aprire uno spiraglio verso l'abolizione delle sanzioni, il governo austriaco rinuncerà all'idea di un referendum contro le sanzioni a favore dell'Europa, il capo del governo ha risposto in modo [illegible]: «Il programma d'azione rimane immutato [illegible] tutti i suoi elementi».

[illegible] finito di parlare, con toni moderati che la vice cancelliera Susanne Riess-Passer, per anni braccio destro di Haider, ha detto in un'intervista all'agenzia austriaca APA che la proposta dei Quattordici è «insufficiente» e che il governo di Vienna «non coopererà con la commissione dei tre». Lo farà «soltanto se essa presenterà un programma concreto nei tempi». Ha ammesso tuttavia di non aver ancora parlato con il Cancelliere e che - se al momento ci [illegible] discrepanze in [illegible] al governo - esse verranno certamente appianate in sede di coalizione martedì quattro luglio.

In [illegible] alla numero due del governo è venuto da Klagenfurth l'ex capo [illegible] Partito della Libertà e oggi «semplice iscritto» Jörg Haider con una delle sue [illegible] bordate. «Non siamo il Ruanda, dove domina una dittatura militare e la gente viene macellata - ha detto il libertario carinziano -. Sarebbe meglio se l'Unione Europea si occupasse piuttosto del rapporto del Consiglio Europeo sulle violazioni e il razzismo in diversi Paesi dell'Europa.

Dopo aver aggiunto che «la proposta di chiedere agli austriaci con un referendum la fine delle sanzioni prima delle ferie estive del parlamento, l'immaginifico Haider ha usato una sorta di parabola biblica per l'Austria vittima. «Neanche Gesù - ha detto - ha potuto impedire la propria crocifissione con una visita di tre saggi».

Blair a Berlino

L'asse con Parigi preoccupa Londra

corrispondente da BERLINO

«Nessuno viene svantaggiato dal fatto che qualcuno vuole imprimere velocità all'Europa», avverte il cancelliere Schroeder. «Il discorso sul futuro dell'Europa pronunciato due giorni fa al Reichstag dal presidente francese Chirac non mi ha affatto allarmato», replica il premier britannico Tony Blair. Ma una cena informale e un breve scambio di battute con i giornalisti sul ponte di Glienicke fra Berlino e Potsdam - diventato famoso negli anni [illegible] Guerra fredda perché luogo abituale di scambio delle spie - non allontanano l'impressione che il rilancio dell'asse Parigi-Berlino, e la sintonia fra le due capitali su un'Europa a due velocità, abbiano costretto l'euroscettica Londra alla difensiva, nel timore di essere emarginata.

Mentre Blair era in volo per Berlino, [illegible] resto, il suo ministro degli Esteri Cook prendeva netta posizione [illegible] questa ipotesi: «Siamo favorevoli a un'Europa di Stati che lavorino assieme, ma questi Stati devono essere [illegible] un piano di eguaglianza», [illegible] dichiarato Cook, confermando l'opposizione di Londra a un «superstato federale» quale emerge dai progetti del ministro degli Esteri tedesco Fischer.

Con Schroeder, al contrario, Blair ha diplomaticamente affermato di avere ascoltato [illegible] interesse il discorso di Chirac. «In linea di principio - ha aggiunto il premier britannico - «Londra è interessata anche all'euro». [e. n.]

IL DECALOGO ECCO LE REGOLE PER L'AUTO-DISCIPLINA

1. Non pensare di [illegible] invulnerabile (in Italia coloro che guidano [illegible] meno di tre [illegible] provocano il 30% degli incidenti stradali)
2. Metti le cinture [illegible] sicurezza (l'utilizzo delle cinture abbassa [illegible] 50% il rischio di conseguenze gravi in [illegible] incidente e addirittura del 75% se l'uso della cintura [illegible] all'air-bag)
3. Non sottovalutare i colpi di sonno (in soli 2 secondi di sonnolenza una vettura lanciata a 130 km orari percorre senza controllo 72 metri)
4. Spegni il telefonino (la causa principale degli incidenti riferibili ad un comportamento scorretto da parte dell'autista è la guida distratta)
5. [illegible] andare "a tutta birra" (assumere bevande alcoliche riduce la percezione del pericolo e allunga i tempi di reazione)
6. Controlla periodicamente le gomme (perché ne dipendono la sicurezza di marcia e i consumi dell'auto)
7. Usa correttamente le luci (incrociare una macchina con i fari abbaglianti accesi provoca una diminuzione immediata della capacità visiva dell'autista)
8. Abbassa il volume dell'autoradio (la presenza dei forti rumori può impedire di sentire utili segnali sonori provenienti dalla strada)
9. Rispetta la velocità consentita (un impatto a 60 km orari equivale a precipitare con la macchina da un palazzo di cinque piani, mentre un impatto a 130 produce gli stessi effetti di una caduta dal ventiduesimo piano)
10. Tieni la distanza di sicurezza (alla velocità [illegible] 50 km all'ora lo spazio di arresto è superiore alla lunghezza di un campo da pallacanestro, mentre a 100 all'ora è pari alla lunghezza di un campo di calcio)

A lezione di sicurezza stradale

Kit multimediale per gli aspiranti guidatori

E' l'ultima iniziativa promossa dalla Fiat per educare le nuove generazioni [illegible] maggior disciplina al volante di un'auto



L'ultima iniziativa della Fiat per la sicurezza stradale è rivolta agli aspiranti guidatori

Raffaello Masci
inviato a FIESOLE

[illegible] chiama «Sicurezza in corso» ed è l'ultimo tassello che Fiat auto ha posto nel panorama delle proprie iniziative in materia di educazione stradale. Si tratta di un kit multimediale - opuscoli, libri, videocassette - rivolto a tutti i ragazzi che si apprestano a intraprendere un corso per la patente di guida, in una delle duemila autoscuole associate all'Unasca, la maggiore organizzazione del settore, partner di Fiat in questa iniziativa.

«Sicurezza in corso» è stata presentata ieri a Fiesole sulle colline sopra Firenze, e in prossimità del tratto più critico della rete autostradale italiana - quello tra Bologna e Firenze - su cui transitano ogni giorno 140 mila autovetture e 40 mila mezzi commerciali pesanti.

A Fiesole sono giunti, per l'occasione, il direttore delle relazioni esterne Fiat Paolo Annibaldi, il direttore Sviluppo piattaforme Fiat Auto, Nevio Di Giusto, il responsabile della pubblicità e immagine del gruppo, Roberto Zuccato e il responsabile delle politiche industriali Gian Paolo Massa. Relatore al convegno anche il segretario del Censis Giuseppe De Rita.

L'incontro fiesolano è stato l'occasione per presentare il nuovo marchio «Fiat e i giovani» all'interno del quale confluiranno le già molte iniziative che l'azienda torinese ha messo in atto fin dal '92 sul fronte dell'educazione stradale rivolta ai ragazzi e agli insegnanti.

Nel prossimo anno scolastico continueranno i programmi di educazione alla sicurezza: «Moto perpetuo» rivolto alle scuole medie, «Motus vivendi» pensato per le superiori, e «Moto giocoso» rivolto alle elementari. A questi programmi si assoceranno i percorsi didattici mirati ai vigili urbani e quelli per i concessionari.

Tutti questi corsi prevedono altrettanti kit con materiali didattici multimediali, che psicologi e pedagogisti hanno predisposto appositamente per la Fiat (gli interessati a ricevere questo materiale potranno rivolgersi al numero verde 800-018226).

Nel corso del convegno è stato ricordato come i programmi di educazione stradale siano ormai un impegno consolidato di Fiat, tant'è che da otto anni l'azienda svolge una intensa collaborazione [illegible] le scuole italiane: ben sette milioni di studenti italiani - ha ricordato Roberto Zuccato - hanno già usufruito di una iniziativa di educazione alla sicurezza, fornita dalla Fiat, 150 mila insegnanti sono attivamente coinvolti, 6000 scuole hanno aderito e 180 mila kit multimediali sono già stati distribuiti.

Peraltro, un sondaggio presentato ieri a Fiesole, condotto tra 800 presidi italiani ha dimostrato che l'80% dei capi di istituto ha molto apprezzato la sensibilità del Gruppo torinese in materia ed è disposto a incrementare la collaborazione.

Lo stesso programma «Sicurezza in corso» - ha detto ancora Zuccato ieri a Fiesole - è già stato esportato: in Brasile è stato seguito da oltre 11 milioni di studenti.

Nevio Di Giusto ha anche sottolineato come l'attenzione alla sicurezza non sia solo una istanza pedagogica del gruppo, ma rifletta una più generale filosofia che prima di tutto riguarda il prodotto, tant'è - per esempio - che Fiat Auto ha appena ottenuto un importante riconoscimento internazionale per la Punto, giudicata l'auto più sicura d'Europa dalla EuroNCAP (New Car Assessment Program), il programma europeo unificato di crash-test.

[illegible] Nevio ha anche illustrato tutte le novità in materia di sicurezza in corso di sperimentazione, tra queste la cintura di sicurezza gonfiabile che sarà montata sulle nuove vetture dal 2003.

Dodici miliardi di calcoli al secondo, tre volte di più dei calcolatori di ultima generazione

L'Ibm lancia il computer più veloce del mondo

Potrebbe consentire esperimenti nucleari evitando i test reali

WASHINGTON

Il computer più veloce del mondo è targato Ibm. L'annuncio è di ieri, quando la multinazionale americana ha comunicato [illegible] aver costruito l'«Advanced Strategic Computing Initiative White» («Asci White»), un computer capace di elaborare in [illegible] secondo 12,3 miliardi di operazioni, una velocità tre volte superiore a quella del più veloce computer di ultima generazione.

Il super elaboratore è grande quanto due campi da basket messi insieme e sarà usato dal Dipartimento per l'Energia al fine [illegible] aiutare a garantire la sicurezza [illegible] funzionamento delle [illegible] atomiche [illegible] eseguire test reali. Il sistema [illegible] installato in California [illegible] la fine dell'anno e secondo gli esperti potrebbe contribuire ad allentare le resistenze del Congresso alla ratifica del trattato per la messa al bando degli esperimenti nucleari, trattato che l'anno scorso il Senato si rifiutò [illegible] ratificare insistendo sul fatto che gli [illegible] dovevano mantenere il diritto di continuare i test sotterranei.

Si ritiene che il cervello umano [illegible] in grado di elaborare operazioni 1000 volte più velocemente dell'«Asci White», il quale esige 1,2 megawatt di energia (all'incirca l'elettricità necessaria per mandare avanti 1000 abitazioni). [illegible] secondo i tecnici dell'Ibm entro dieci anni ci sarà un computer in grado di raggiungerlo: «È molto entusiasmante intraprendere questa corsa per raggiungere il livello del cervello umano - ha detto Nicolas D'Onofrio, responsabile per lo sviluppo delle tecnologie dell'Ibm - Quando abbiamo fatto il «Deep Blue» il livello era quello di un cervello di lucertola. L'«Asci White», invece, ha la capacità di elaborazione di un cervello di topo». [r.cri.]

QUESTA PAGINA È DEDICATA A UNO SCRITTORE CHE NON AMAVA LA PUBBLICITÀ.



Introverso, schivo, di lui esistono poche foto, nessuna immagine filmata.

Non che non avesse ambizioni, anzi.

Orgogliosamente conscio del suo talento, affidava la fama ai suoi libri, sublimando nel mestiere di vivere il suo mestiere di scrivere.

Se n'è andato lasciandoci capolavori immortali, chiedendo gentilmente di non fare pettegolezzi.

E oggi, in piena era mediatica, Cesare Pavese è più ristampato e tradotto che mai; più vivo e amato che mai da lettori di tutte le generazioni.

Più che un mito, una star. Strano destino, per chi non amava farsi pubblicità.

Il 1° luglio alle ore 17.30 sarà inaugurato a Santo Stefano Belbo, presso la Piazza della Confraternita, il nuovo Centro Studi Cesare Pavese.

Per l'occasione, alle 21.30 l'Orchestra Filarmonica di Torino eseguirà un Concerto Sinfonico con musiche di Beethoven.

Noi di BGS D'Arcy ci saremo.

E vogliamo rendere omaggio a Cesare Pavese invitando tutti a conoscere la sua opera e la sua vita nel luogo ideale.

Ci perdoni Pavese se l'abbiamo fatto così, a modo nostro, con questa pagina di pubblicità.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO D'ARCY | MASIUS BENTON & BOWLES

BGS D'Arcy


DOLCE GABBANA

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori ncesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

L'ETERNO ANTAGONISMO FRA CUBANI

ELIÁN NELLA CORRIDA

ar Hijuelos

UN giorno di tanti anni fa mi trovavo in un bar di Madrid a vedere una corrida in tv. Un giovane torero appena steso un toro e si prodigando in inchini al pubblico, quando all'improvviso l'animale riprese vita. Con violenza si scagliò sul matador e lo uccise. Ricordo la scena perché mi sembra piena di analogie con ciò che è accaduto, e ancora accade, nelle relazioni fra la Cuba di Fidel Castro e la comunità cubana degli Usa. Proprio quando la rivoluzione sembra sull'orlo della disfatta, risorge di nuovo. Nel caso di Elián González, il coraggioso matador è la comunità di cubani in esilio, che per la maggior parte sostenevano che Elián doveva rimanere.

Sin dall'arrivo negli Usa, il futuro di Elián pareva incarnare il principio dei cubani esiliati, secondo cui la libertà è preferibile a una vita in uno Stato socialista. Ora il bambino è tornato a Cuba col padre, il concetto di giustizia è stato a lungo dibattuto, e parlare di «espediente politico» servirà a colorare il dibattito. Sarei felice di vedere il caso sfumare, ma quanto è accaduto non è stato divertente. Gli esiliati erano sinceri nelle loro convinzioni e avevano le migliori intenzioni, per il bambino e per il futuro di Cuba. L'urgenza della libertà oltre la compassione per chi ne è stato privato. Da ragazzo ho vissuto in un ambiente familiare newyorkese che diventò presto una casa di raccolta dei parenti venuti da Cuba, e non dimenticherò mai come alcuni dei miei familiari fossero provati e talvolta vinti dalle difficoltà dell'esilio. Questo senso di trionfo, di avercela fatta, è qualcosa, credo, che i parenti di Miami avrebbero voluto condividere con Elián. Ma sembra che sia in corso un'eterna corrida, nella comunità cubana divisa tra Usa e Cuba. La storia di Elián va inquadrata innanzitutto in una vicenda di antagonismi. Peccato: i cubani sono un grande popolo - in questo senso sono allo stesso tempo il toro e il matador - e malgrado la tristezza oggi sia inevitabile, l'obiettivo del futuro non dovrebbe essere il reciproco risentimento, ma la riconciliazione.

Uno storico francese nel carcere di Pisa: nessuna somiglianza col «caso Dreyfus»

Visita a uno strano detenuto, Adriano Sofri

Pierre Vidal-Naquet

LO scorso 31 maggio, alle 9 e 30, sono entrato nel carcere di Pisa per incontrare uno strano detenuto: Adriano Sofri. Seguo le vicende di questo intellettuale italiano dal 1989. Curiosamente, sono stato informato di questo dramma a Varsavia, da un amico, italiano anche lui, che insegna in quella città da una trentina d'anni. Benedetto Bravo, il mio «informatore», come dicono gli etnologi, è uno spirito freddo e posato, tutto il contrario di un entusiasta come me, capace di sbagliarsi. Quando mi dice che Adriano Sofri probabilmente è innocente, tentato di credergli, sebbene diffidi me stesso.



Non conoscevo Adriano Sofri, ma sono amico da molti anni di suo fratello Gianni, professore all'Università di Bologna. Si è molto parlato, a proposito dell'affare Sofri, dell'*Affaire* per antonomasia, l'affare Dreyfus. Sinceramente, i punti di contatto tra le due vicende mi sembrano scarsi. Il carcere di Pisa è l'«Ile du Diable» e nemmeno la prigione di Rennes, dove Dreyfus fu rinchiuso nel 1899. Anche Sofri, come Dreyfus, ha però un «fratello ammirevole». Respingo il paragone, tuttavia, siccome sa che sono un vecchio partigiano di Dreyfus, mi dona una copia delle Lettere di innocente, pubblicate da Stock nel 1998.

Sofri è in attesa della sentenza della Corte di Cassazione italiana, che il 4 ottobre prossimo deve pronunciarsi lla validità delle conclusioni dell'ottavo processo, che nel 1999 a Venezia l'ha condannato nuovamente a ventidue anni di prigione. I suoi presunti complici, anch'essi condannati alla stessa pena, sono uno agli arresti domiciliari mentre l'altro è latitante a Parigi, se non vado errato. Se voluto, anche Adriano Sofri avrebbe potuto fuggire sotto cieli clementi, e nessuno dubita che molti, in Italia, si sarebbero augurati una soluzione di questo genere. Ma è proprio quello che Sofri non vuole. Quest'uomo singolare preferisce la prigione alla fuga. Vuole che la sua innocenza sia riconosciuta. No, non è stato lui, nel maggio del 1972 a dare l'ordine di uccidere il Luigi Calabresi, sospettato a volta dell'omicidio del ferroviere anarchico Giuseppe Pinelli, il 17 dicembre 1969.

Adriano Sofri allora a capo di Lotta Continua, un gruppo rivoluzionario di ispirazione trotskista, che certamente nutriva sentimenti teneri nei confronti di Luigi Calabresi. Tanto che il giornale di questo gruppo, ed è il minimo che si possa dire, non ha per nulla deplorato la sua morte.

Ma non è questo il punto. Adria Sofri ha o ha dato l'ordine a uno dei compagni, Leonardo Marino, di uccidere il commissario? Per l'appunto, mancano le prove. Secondo le deposizioni dei testimoni diretti dell'omicidio, al volante dell'auto da cui è sceso il killer c'era una donna. Secondo i giudici, invece, alla guida si trovava un uomo, Leonardo Marino, che porta dei folti baffi. So bene che un bel paio di baffi si può affibbiare anche alla Gioconda, tuttavia la contraddizione è un ' stridente: e se si pensa che Leonardo Marino, prima di fare questa dichiarazione d'accusa, vent'anni dopo i fatti, ha trascorso diverse settimane nelle mani dei carabinieri, questo verdetto, tante volte confermato e annullato, continua a non soddisfarmi appieno.

Tuttavia, mi si consenta, nemmeno questo è il punto. Prima di far visita a Adriano Sofri in carcere, ho incontrato diversi miei colleghi di Pisa, dove ho insegnato per due settimane alla Scuola Normale Superiore, o di Firenze. Nessuno crede alla colpevolezza di Adriano Sofri. Che si tratti solo di un riflesso condizionato accademici che giudicano, anzi, si rifiutano di giudicare un membro della loro stessa parrocchia, essendo Sofri un ex «normalista»? Non credo.



Adriano Sofri nel carcere di Pisa. A lato Pierre Vidal-Naquet

Se di credulità si tratta, si può dire che largamente condivisa. Un quotidiano, *Il Foglio*, pubblica tutti i giorni un «biglietto» di Adriano Sofri. Alla vigilia del incontro, *La Repubblica*, quotidiano di centro-sinistra letto dalla maggior parte degli intellettuali italiani, ha pubblicato in prima pagina un art olo di Sofri, il compendio di un libro di storia sulle origini del Partito d'Azione, quel gruppo di partigiani che conobbe un grande fulgore nel 1945 e diede all'Italia liberata un presidente del consiglio, Ferruccio Parri, per poi sparire lasciando solo dei ricordi. È l'articolo di uno storico, di un uomo riflessivo che ama l'arte del ragionamento.

La mia impressione è che se Adriano Sofri avesse fatto quello di cui è accusato, ha preso abbastanza le distanze dal suo passato di militante intransigente da riconoscerlo apertamente. Ciò che più colpisce chi a fargli visita è comunque la sua assoluta serenità. Parla della sua vicenda con il più grande distacco. Gli faccio notare, di primo acchito, che a Pisa non ho visto una sola scritta che reclami la sua liberazione; mi risponde che se ne rallegra e che non desidera niente del genere, in quanto ha fede nella ragione e non nella passione.

Espone con grande tranquillità la sua evoluzione politica. Il partito non tanto da Lenin, ancor meno da Stalin o Mao, ma da Rosa Luxemburg. Nel 1979 ha seguito il nuovo papa durante il suo primo viaggio in Polonia: è stato allora che si è accorto come l'ex arcivescovo di Cracovia avesse sulle classi popolari molta più presa di quanta non ne avesse mai avuta la geniale rivoluzionaria. A quell'epoca si è inoltre legato a Jacek Kuron, futuro ministro della Polonia liberata.

In carcere riceve parecchie visite. La più sorprendente è stata quella di Massimo D'Alema, all'epoca presidente del consiglio. Precisa che hanno parlato soprattutto di politica. Immaginate una cosa del genere in Francia: Alain Juppé o Lionel Jospin che rendono visita a un condannato, per di più un condannato i cui articoli quotidiani non vengono sottoposti a nessuna censura? Strano paese l'Italia, in cui si può essere processati di nuovo dopo un proscioglimento dove si può far annullare a più riprese una condanna.

Ho incontrato un uomo dignitoso che mette a profitto la sua detenzione per riflettere sulla miseria penitenziaria, quella dei detenuti ma anche quella delle guardie.

Come uscire di là, come farlo uscire di là? È chiaro che questa permanenza in prigione ha qualcosa di assurdo. Un'amnistia per tutto quello che è successo negli anni di piombo? Questa strada non viene intrapresa seriamente. La revisione del processo? Il 4 ottobre si saprà se è possibile. In caso contrario rimane la grazia del Presidente, atto di sovranità che esiste anche in Francia e che mise temporaneamente fine a un celebre affaire. Adriano Sofri non la chiederà e come lo capisco! Il ricorso europeo? Non è impossibile, ma le cose sono andate già avanti troppo a lungo. Il Presidente della Repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi, avrà la facoltà di concedere quello che comunque non gli verrà chiesto. È quello che io mi auguro, come tanti altri si augurano, in Italia e in Francia, per Adriano Sofri.

Storico, direttore dell'Ecole des hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi



FORZA, Italia!!!

Le rubriche «Lettere» e «La risposta di O.d.B.» sono oggi rinviate per ragioni di spazio

I macchinari erano in un capannone dove ufficialmente si costruivano marmitte per auto

A Leini la fabbrica delle false sterline

Stroncato traffico internazionale

La zecca era in un ▬ alla periferia ▬ Leini. Ufficial▬ azienda di costruzione ▬ custodiva nel retro i macchinari ▬ i quali coniare monete false: sterline e pesetas e franchi, essenzialmente. Qui, sot▬ le volte di questo capannone, erano stati «battuti» i primi duecento chilogrammi ▬ sterline: sacchi stracolmi di monete per un valore di 400 milioni. ▬ carico, però, non ha mai raggiunto l'Inghilterra. Lo hanno intercettato i carabinieri di Cuneo in collaborazione ▬ i colleghi della polizia francese. Fingendo un normale controllo i gendarmi hanno fermato il furgone con le monete; scoperto il carico per il corriere, Antonio Truppi, 39 anni, di Villastellone sono scattate immediatamente le manette. Un brutto colpo per ▬ banda che, ormai da diversi mesi, operava nella ▬ Leini. Nel giro di poche ore, infatti, sono finiti dietro le sbarre tutti gli elementi della gang specializzata nella contraffazione di monete; nei ▬fronti ▬ altre persone, invece, l'indagine sarebbe tutt'ora aperta.

▬ capo del gruppo, secondo una prima ricostruzione dei militari sarebbe Giovanni Sassone, 53 anni, di Frabosa Soprana, un personaggio già ▬ alle f▬ dell'ordine e finito in carcere già 11 anni fa per lo stesso reato. Allora «dirigeva» una zecca clandestina a Racconigi dove venivano stampati franchi e pesetas. Con lui è finita nei guai anche la ▬ convivente, Maria Teresa Caliaro, 43 anni, ▬ Moncalieri e un giovane operaio braidese, Giancarlo Baravalle, 25 anni, residente a Caramagna. Il suo sarebbe stato un compito di tutt'altro che secondo piano: avrebbe dovuto occuparsi della manutenzione degli impianti di conio.

Le indagini, durate mesi e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì, Riccardo Baudinelli, hanno portato ▬ carcere anche Giorgio Bianco, 39 anni, imprenditore cuneese titolare di un'azienda ▬ Madonna dell'Olmo, risultata estra▬ ▬ vicenda. Bianco avrebbe ▬ ▬ compito principale di reperire sul mercato, e fornire ai falsari, le barre di lega utilizzate per il conio delle monete. Arrestato anche il titolare dell'officina di Leini che fungeva ▬ zecca, Fran▬ Pilloni, 43 anni, e ▬ «operaio», Giovanni Bauducco, 47 anni, di Villastellone. Dei fermati soltanto Truppi e Sassone ▬ ▬ in carcere: il primo è detenuto in Francia, il secondo in Italia.

L'inchiesta era iniziata seguendo alcuni personaggi sospettati di far parte di una banda che «spacciava» banconote contraffatte. I carabinieri del comando antifalsificazione monetaria di Roma e i colleghi cuneesi, grazie ad intercettazioni e confidenze, sono riusciti a risalire all'intera banda. Individuata anche ▬ sede della zecca gli investigatori sono intervenuti mentre un carico stava per arrivare a destinazione.

Ampio il guadagno dei falsari, specie se venivano coniate monete inglesi. Ogni sterlina - che al cambio vale circa 3.050 lire - avrebbe infatti consentito un guadagno di circa mille 200 lire.





Sopra, **Francesco Pilloni**, titolare del capannone ▬ Leini che custodiva i macchinari per le falsificazioni. A lato, la conferenza stampa degli inquirenti

Lucchini e Irci

Posti a rischio a Settimo e a Venaria

Ore drammatiche per gli operai delle acciaierie Lucchini di Settimo e per quelli dell'Irci di Borgaro e Venaria. A rischio, nelle due fabbriche, ci s▬ oltre un centinaio di posti di lavoro. Ieri mattina una nutrita rappresentanza di dipendenti della Lucchini, che da più di un anno mezzo, ▬ ▬ chiusura dell'acciaieria, ha messo in ▬ integrazione circa 120 dipendenti, si è piazzata davanti ai cancelli dello stabilimento bloccando per diverse ore il traffico in via Leinì, nella zona industriale. «Dopo averci chiesto sacrifici su sacrifici ci aveva▬ promesso un rilancio del reparto della laminazione che avrebbe dovuto ▬e almeno una trentina di addetti - protestano i delegati -. Invece due settimane fa i vertici hanno annunciato altri possibili 60 tagli. Il nostro futuro è davvero appeso ad un filo perché qui ▬ ▬ avanti senza un piano industriale ben definito». A settembre scadrà la ▬ integrazione ed ▬ gli operai temono dei licenziamenti secchi. Un ▬ guaio tenuto conto che la maggior parte della manodopera della Lucchini, specializzata e anagraficamente giovane, potrebbe trovare serie difficoltà a ricollocarsi in una zona che anche ▬ segretario di Rc, Fausto Bertinotti, aveva definito non rosea per al numerosa perdita di posti di lavoro negli ultimi anni.

L'altra sera, invece, un gruppo di dipendenti dell'Irci, la multinazionale americana specializzata nella produzione di componentistica elettronica, ha interrotto il consiglio comunale di Venaria, chiedendo un aiuto agli amministratori per evitare i prossimi 80 tagli (per ▬ maggior parte donne) annunciati dall'azienda negli stabilimenti di Borgaro ▬ Venaria dove sono impiegate circa ▬ persone e dove stanno proseguendo degli scioperi a singhiozzo. Parte della produzione dovrebbe essere infatti trasferita in Lituania, dove ovviamente la manodopera costa meno. I licenziamenti potrebbero già scattare subito dopo l'estate. «Tutto questo dopo che l'Irci ha ottenuto un finanziamento statale di circa 30 miliardi per la fabbricazione di un nuovo prodotto - spiega Giuseppe Iacovella, sindacalista della Fiom -. E le maestranze hanno ▬enuto turni di lavoro massacranti». Continua Iacovella: «Dopo il finanziamento l'azienda assumerà sicuramente dei giovani, lasciando però a casa gente che difficilmente riuscirà a ricollocarsi tenuto ▬ dell'età». I sindacati chiederanno inoltre la cassa integrazione oppure dei corsi per la formazione dei lavoratori in modo che questi possa▬ accompagnare l'evoluzione della produzione nei prossimi anni.

■ **CHIVASSO, SCUOLA.** Oggi alle 17 presso presso ▬ Scuola ▬ ▬ Dublino» ▬ Chivasso, via Ajma 12, incontro con l'assessore provinciale all'Istruzione, Gianni Oliva, per discutere sulle proposte di una razionalizzazione delle scuole chivassesi.

■ **CHIVASSO, ▬** Presso l'ufficio postale centrale di Chivasso, via Dante Alighieri 10, è ▬ attivato lo sportello automatico Postamat, che consente ai correntisti Banco Posta, titolari di carta Postamat e Postamat Maestro, di prelevare denaro contante tutti i giorni dalle 7 alle 24.

■ **▬SE▬ PO, FESTA.** Patronale di San Pietro ▬ Paolo ▬ oggi a lunedì a Saronsella di San Sebastiano Po. Sabato alle 19 grande Sagra ▬ Pesce, domenica alle 19,30 Merenda Sinoira ed alle 21 danze ed elezione di Miss Aurora ▬.

■ **GASSINO, SPETTACOLO.** Per la rassegna culturale «Cabaret sotto le stelle» promossa dalla Pro Loco ▬ Gassino, stasera alle 21 in piazza Antonio Chiesa si esibirà il gruppo degli Eisen Blumen.

■ **▬ ORCHIDEA.** Ottava festa del Borgo Orchidea ▬ Brandizzo da stasera al 2 luglio. In programma serate danzanti ▬ altre iniziative. Funzionerà un padiglione gastronomico.

■ **SAUZE D'OULX.** Domani e domenica ▬ Sauze si svolgerà l'«Hot Wheels Festival». All'interno del parco giochi dell'ex colonia Fiat «Tina Nasi Agnelli» a partire dalle 14 saranno di scena balli latinoamericani, step e funk; mentre in località Pin Court, ▬ organizzata una competizione di ski-roller e ▬ gimkana combinata mountain bike-roller. Domenica, gara nazionale di pattinaggio a cui seguirà ▬ torneo di tennis per disabili.

■ **LEINI', FESTA.** Prende il via domani la festa patronale di Leinì, dedicata a San Lorenzo, organizza▬ dalla Pro Loco, che si svolgerà sino a domenica 9 sulla piazza Vittorio Emanuele II. L'apertura è in programma alle ▬ con l'esibizione della Filarmonica Vittorio Ferrero e degli sbandieratori, alle 20,30 serata danzante gratuita. Nei giorni di festa sono previste mostre di pittura e serate musicali a ingresso libero e sarà funzionante lo stand gastronomico. Tra gli appuntamenti di maggior rilievo, giovedì ▬ luglio dalle ▬ a tarda notte il tradizionale «mercatino delle pulci», alle 22 ▬ttacolo musicale ▬ Orietta Berti.

■ **BRANDIZZO, CICLA▬** Ciclisti più sicuri a Brandizzo. L'amministrazione comunale ha fatto realizzare una pista ciclabile, delineata da una apposita striscia gialla, lungo un tratto di ▬ Torino, dal Mercatone Uno a via Paolo Barra. Questo tracciato ha portato ad un restringimento delle carreggiate per gli automezzi.

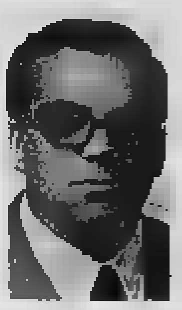
■ **▬ MENSA.** Fino al 31 agosto sono aperte le iscrizioni al servizio ▬ scolastico per l'an▬ 2000-2001. Rivolgersi presso l'Ufficio Tariffe ▬ Chivasso (Municipio), dal lunedì al venerdì dalle ▬ alle 12; martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Lo assicura l'assessore provinciale Ponzetti

Castiglione-Settimo pronta entro il 2001

CASTIGLIONE

Entro l'anno saranno cantierati i lavori degli ultimi due lotti della provinciale 92 che collega la statale 590 ▬ Valle Cerrina, a Castiglione Torinese, con la superstrada statale 11 Torino-Chivasso a Settimo. Lo ha ▬ l'assessore alla Gestione della Viabilità della Provincia, Luciano Ponzetti, nel corso di un incontro svoltosi in Municipio a Castiglione, organizzato dalla locale amministrazione guidata dal sindaco Terenzio Laureri, alla presenza di ▬ sindaci e consiglieri comunali ▬ comprensorio collinare, esponenti del comitato spontaneo, tecnici ▬ Provincia. L'incontro ▬ stato indetto per fare il punto della situazione sullo stato dei lavori per ▬ completamento e allargamento di questa arteria stradale attesa da decenni dalle popolazioni della zona, ▬ lavori avanzerebbero con molta lentezza. «Abbiamo avuto ampia assicurazione dalla Provincia sul completamento di quest'opera, abbiamo finalmente visto nero su bianco i progetti esecutivi, i ▬ ci sono, mi auguro che sia finalmente la volta buona. Questa strada ▬ avuto una storia infinita, è un'arteria molto importante per le nostre popolazioni collinari», afferma il sindaco Laureri. Attualmente è in corso la realizzazione del nuovo ponte sul canale Enel di Cimena (costo 700 milioni), poi dovranno essere costruite ▬ due rampe di ▬ ▬ rilevato (1 miliardo) ed il nuovo viadotto con innesto con la statale 590 (3 miliar▬ e ▬ milioni). Quindi se non subentreranno problematiche, il tutto ▬ completato ▬ la fine ▬ ▬. Intanto il neo comitato spontaneo guidato dal geometra Farina, si sta attivando con l'Anas, la Regione e Provincia per sollecitare la costruzione di ▬ nuovo ponte sul Po tra San Raffaele Cimena e Mezzi Po. **[d. and.]**



Il sindaco di Castiglione Torinese, **Terenzio Laureri**, che ha lottato per il collegamento verso Settimo

---

Nel centro storico

Strada chiusa Proteste ad Avigliana

AVIGLIANA. Gli abitanti del centro storico di Avigliana protestano per la chiusura di un tratto ▬ via porta Ferrata. La petizione con ▬ cinquantina di firme è giunta sul tavolo ▬ sindaco e agli amministratori con lo scopo di trovare una soluzione adeguata. ▬ qualche tempo sono iniziati i lavori delle ▬ fognature in borgo vecchio, via Alliaud, nel tratto tra compreso tra largo ▬ Umberto e via San Giuseppe e il comandante dei vigili urbani Carmelo Romeo ha emesso un'ordinanza per variare i percorsi stradali. Il dispositivo è in vigore fino al 5 agosto e sarà comunque valido fino all'ultimazione dei lavori. Secondo gli amministratori i cittadini erano stati ▬ ▬ una pubblica ▬mblea sulle nuove disposizioni e le difficoltà che comportava la realizzazione dell' opera, ma i residenti della ▬ di piazza Conte Rosso non ci stanno: «Siamo stati segregati, chiediamo che venga riaperto immediatamente ▬ traffico via Porta Ferrata, nel tratto compreso ▬ la piazza e via dell'Orologio». Nel periodo dei lavori chi deve recarsi in piazza Conte Rosso con l'auto è obbligato a percorrere ▬ Umberto I.

Verrua Savoia

«Adotta un cane e riceverai 300 mila lire»

VERRUA SAVOIA. Al fine di combattere il fenomeno del randagismo dei cani, particolarmente sentito nel periodo esti▬ allorché gran parte della gente se ▬ va in ferie, ▬ giunta Municipale di Verrua Savoia guidata dal sindaco Beppe Valesio, ha deliberato un contributo ▬ 300 mila lire una tantum, a tutti i verruesi che decideranno ▬ adottare un cane ospite del locale allevamento «La Malventa».

Una decina di bellissimi cagnolini sono in attesa di un padrone e di ricevere tante coccole.

Ma soprattutto di riaquistare un pò ▬ libertà. L'amministrazione v▬ preferisce concedere un contributo ad un privato che adotta un cane piuttosto che pagare una diaria giornaliera per ospitarlo presso il canile. E soprattutto invita i cittadini a non abbandonare i cani ▬ vista delle imminenti ferie.

Per adottare un cagnolino, che verrà consegnato regolarmente tatuato e vaccinato o ricevere il contributo, è necessario presentarsi ▬ Comune.

Avigliana Ovest

Iniziati i lavori alla rotonda sulla statale 24

AVIGLIANA. I sindaci della bassa Val di Susa hanno accolto con un c▬ sollievo l'inizio dei lavori della nuova rotonda sulla statale 24, all'uscita dello ▬lo autostradale della A32, di Avigliana Ovest. L'opera dovrebbe essere realizzata nell'arco di cinque mesi e forse nel mese di agosto sarà già agibile una prima parte. L'incrocio che collega ▬ svincolo con la statale 24 e la strada per Almese è stato oggetto in passato di continue proteste ▬ parte dei sindaci e dei residenti in bassa valle di Susa che ogni giorno dovevano percor▬ la statale per recarsi al lavoro. Negli anni si sono verificati un'infinità di incidenti più o meno gravi di cui molti ▬ esito mortale. I primi cittadini con in testa la Comunità Montana bassa Valle di Susa ▬ sono rivolti all'ANAS per chiedere con riunioni e documenti la realizzazione di un'opera importante per l'incolumità degli automobilisti. Il progetto consistente nella realizzazione di una rotatoria centrale, con a lato le uscite per le varie direzioni, e al centro ▬ giardino con la torre per illuminare l'intero tracciato.

Rivarolo, da domani tre serate sotto le stelle al Castello Malgrà

Danza e musical fra antiche mura

Ci sarà anche la Compagnia di Loredana Furno



Tre serate (1, 3 e 5 luglio) di danza nel cortile del Castello Malgrà di Rivarolo: un programma invitante, non c'è dubbio. Uno di quei casi in cui potremmo dire che uno più uno non fa due ma tre o magari quattro. Nel senso che l'affascinante scenario non solo esalta lo spettacolo, ma ne è a propria volta esaltato assicurando al pubblico serate di grande suggestione. Se poi si aggiunge che la danza non sarà solo impegnativo balletto classico, ma anche e soprattutto musical, il successo della manifestazione si può dare per garantito.

«È proprio dal favore con cui è stata accolta l'iniziativa dell'estate scorsa è partito il progetto di quest'anno - spiega Gianmaria Vendittelli, direttore artistico delle serate rivarolesi e della Compagnia «Ensemble» -. A giugno organizzammo una serata dedicata ai tanghi di Astor Piazzolla: fu un successone, con il cortile strapieno e un sacco di gente rimasta in piedi. Credo sia stato anche questo incoraggiante precedente a convincere l'assessorato della validità dell'iniziativa di quest'anno».

Andiamo per ordine, comunque: prima del contenuto diamo una doverosa occhiata al contenitore. E che contenitore! I primi lavori per la costruzione del Castello Malgrà (nome probabilmente dovuto alla località in cui sorge) risalgono agli anni intorno al 1333, su iniziativa di Martino d'Agliè. Erano tempi burrascosi, per quella zona contesa tra un ramo dei Conti di Valperga (appoggiati dai Marchesi di Monferrato) ed uno dei Conti di San Martino (alleati dei Savoia). Al termine di battaglie, assedi, scontri e violenze furono i San Martino a spuntarla. Nel XV, XVI e, soprattutto, XVIII secolo il castello fu sottoposto ad ampliamenti fino a trasformarsi da fortificazione a dimora signorile con parco. I Grin nel '600, i Cortina fino a metà '800, i Francesetti ed infine le Contesse di Robilant si succedettero nella proprietà. Nel 1982 venne acquistato dal Comune di Rivarolo Canavese e fu inserito, dal '95, nel circuito «Castelli del Canavese» per ospitare da maggio ad ottobre mostre, concerti ed altre iniziative culturali.

Fin qui la cornice, ora il quadro. Fuori di metafora, dopo aver parlato dello scenario in cui la manifestazione avrà luogo parliamo ora di «Dalla danza al musical», tre serate che si annunciano di grande spettacolo e suggestione. «La prima, domani, si articola in due parti - spiega Gianmaria Vendittelli -: l'esibizione della Compagnia "Ensemble" di cui Haydèe Cerutti ed io siamo direttori, e brani di "Jesus Christ Superstar" con la Compagnia "Adriana Cava Jazz Ballet" su musica dal vivo del gruppo "Fuori Misura". Le coreografie, per questa seconda parte, sono di Adriana Cava e André De La Roche. Lunedì sarà la volta della Compagnia di danza "Teatro di Torino" di Loredana Furno, sui cui credo sia superfluo aggiungere altro. La serata di mercoledì, infine, sarà completamente dedicata al musical. Ancora la Compagnia "Ensemble" si esibirà in due balletti rispettivamente intitolati "Cabaret" e "On Brodway", con brani tratti dai più celebri musical americani, da "Oklahoma" a "New York, New York". Ci sarà poi una "Suite Sinatra" con le più famose canzoni da musical del grande cantante scomparso».



Progetti suggestivi, che sembrano già in partenza destinati al successo. «Noi speriamo - sottolinea Gianmaria Vendittelli - che questo sia solo un punto di partenza per ampliare questo Festival negli anni successivi e farne una manifestazione sempre più importante. Già dal prossimo anno verranno anche compagnie da fuori regione e fuori Italia. Il tema fondamentale resterà la danza del musical americano che da qualche tempo sta andando molto forte. Partiamo con calma, anche se già ci sono artisti di altissimo livello come la Furno, ma vogliamo andare lontano. Nostro obiettivo è diventare un appuntamento fisso come "Vignale Danza". Anche per queste ragioni partiamo con un prezzo molto basso, cinquemila lire, un prezzo "politico" potremmo dire».

Continuano le polemiche sulla costituzione e sull'operato della società

[illegible] Acque, [illegible] problemi

A rilento l'adesione dei Comuni

Mauro [illegible]

IVREA

Non [illegible] fonti di approvvigionamento, nel futuro dell'acquedotto che serve Ivrea [illegible] alcuni Comuni della prima cintura. L'ipotesi di rifornirsi dai paesi ai confini con la Valle d'Aosta (in particolare Quincinetto e Quassolo) [illegible] rientra, infatti, [illegible] piani della Società Canavesana Acque. E questo contrariamente a quanto auspicano in molti. «E' assurdo - [illegible] stata l'accusa in Consiglio comunale [illegible] Mario Raio - continuare [illegible] servirsi principalmente [illegible] pozzi. L'acqua continua ad uscire sporca dai rubinetti».

L'area lungo la Dora Baltea, però, non rappresenterebbe una soluzione. «In quelle zone - dice Piergiorgio Bertero, amministratore delegato della [illegible]tà che gestisce l'acquedotto eporediese - si registrano [illegible] problemi di cui soffrono i nostri pozzi, in regione Darola a Banchette. E cioè una presenza eccessiva di ferro [illegible] manganese». L'obiettivo, invece, è potenziare l'impianto di Vistrorio, in Valchiusella.

«Oggi ci fornisce di 25 litri al [illegible] - continua Bertero -, pur essendoci la disponibilità per 40, 45 litri». Nei programmi, c'è un intervento per [illegible] miliardo e 600 milioni. «Innanzitutto aumenteremo la sezione delle tubazioni, per portare a valle una maggior quantitativo d'acqua. Contemporaneamente si potranno cercare nuove fonti nella stessa zona, [illegible] l'obiettivo di raddoppiare l'attuale portata idrica». Lavori in arrivo, inoltre, anche [illegible] i pozzi Darola, dove verrà realizzato un impianto per l'abbattimento [illegible] ferro e manganese.

[illegible] l'attività della Sca continua, non si placano le polemiche sulla costituzione [illegible] sull'operato della società stessa. Un recente convegno a Banchette, Comune referente dell'area omogenea 1 per l'Autorità d'ambito, ha sottolineato il fatto che soltanto 15 Comuni [illegible] hanno finora aderito alla Sca (completata da Aam e Sap di Torino e dalla società Panelli Impianti Ecologici). «Ma vogliamo portarli tutti nella Sca - dice il presidente Giorgio Giordano -, e poi ampliare l'orizzonte anche verso Rivarolo».

Negli altri Comuni, però, regna [illegible] l'incertezza. E c'è chi è completamente contrario. Fausto Francisca, sindaco di Borgofranco, [illegible] ha alcuna intenzione di aderire. «Inizialmente - afferma - [illegible] stati addirittura fra i sostenitori di questo progetto. Siamo favorevoli, infatti, al principio di utilizzare l'acqua [illegible] maniera [illegible]mune». Nel percorso, però, la situazione è cambiata. «Questa società era nata nel modo sbagliato - continua Francisca -. Anziché preoccuparsi di fornire [illegible] buon servizio ai cittadini, [illegible] è gestita l'intera questione in maniera politica e partitica. E a certi giochi, noi, non ci stiamo».

E torna all'attacco anche An, che da sempre si oppone alla Sca. Alberto Tognoli contesta innanzitutto la partecipazione dell'assessore provinciale alle risorse idriche, Elena Ferro, al convegno di Banchette, «un seminario finalizzato - sostiene - alla legittimazione della Sca di Ivrea». Poi si rivolge ai sindaci che ancora non hanno aderito. «Non riteniamo democratico e qualificante - dice - proporre l'accettazione di un prodotto preconfezionato quale unica soluzione. Per questo crediamo si debba costituire una aggregazione alternativa, rivolta quanto più possibile a tutelare i diritti del cittadino».

BILANCIO APPROVATO A IVREA

[illegible] Il primo [illegible] consuntivo interamente curato dalla giunta [illegible]rijuela è stato approvato in Consiglio comunale a I[illegible] Il bilancio del '99, presentato dall'assessore Giovanni Alessandro, chiude con un attivo di 293 milioni. A favore ha votato la maggioranza. [illegible] sono [illegible] astenuti i consiglieri dell'opposizione (che contestano soprattutto l'aumento dei tributi), voto contrario della leghista Maria Laura Pescatori.

A margine [illegible] bilancio, [illegible] registra la polemica dei consiglieri di «Uniti per la comunità», Mario Raio e Pasquale Santo, che criticano l'aumento delle indennità e dei gettoni di presenza a consiglieri [illegible] assessori. «E' sbagliato e inopportuno - dicono -, considerando i gravi problemi delle categorie più deboli e l'aumento della pressione fiscale». Raio [illegible] Santo hanno quindi rifiutato l'aumento del gettone di presenza.

I COMUNI DEL SÌ

- [illegible]
- STRAMBINO
- BANCHETTE
- ROMANO
- SAMONE
- MONTALTO [illegible]
- PAVONE
- FIORANO
- MERCENASCO
- STRAMBINELLO
- [illegible]
- QUAGLIUZZO
- COLLERETTO GIACOSA
- [illegible]

Unirà le statali per Aosta e per Viverone

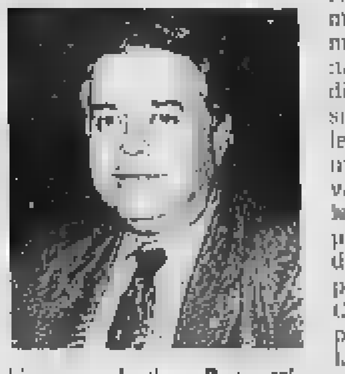
Bretella d'Ivrea Firmato l'accordo

Giampiero Maggio

IVREA

Firmato l'accordo tra Anas, Regione e Provincia per la realizzazio[illegible] della circonvallazione che unirà la statale 26 [illegible] Chivasso-Aosta) e la statale [illegible]8, quella che da Ivrea conduce a Viverone. Una bretella di alcuni chilometri, fondamentale per tagliare fuori la zona industriale di Ivrea (quella che si affaccia sulla 228, la strada che conduce a Viverone) [illegible] soprattutto per mettere in sicurezza un nastro d'asfalto in cui i morti non si contano. Lo chiedevano praticamente tutti, dopo che nei pochi chilometri della statale 228, alla periferia di Ivrea, [illegible] [illegible] degli incidenti stradali hanno perso la vita tantis[illegible] persone. [illegible] da tempo gli [illegible]stratori comunali di Ivrea, Burolo e Bollengo chiedevano venisse trovata una soluzione per limitare il traffico sulla statale. Lo [illegible] inverno, alle porte di Ivrea, sulla statale, avevano perso la vita due ragazzi poco più che ventenni. Erano solo gli ultimi di una lunga lista.

Ora il primo passo concreto è [illegible] fatto: [illegible] giorni fa gli enti interessati hanno siglato l'accordo. Un passo fondamentale per arrivare a definire un progetto. A realiz[illegible] sarà [illegible] Provincia, come lo stesso assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti ammette: «Cosa pre[illegible] l'accordo? A noi spetta [illegible] progetto, all'Anas o alla Regione, visto che dal primo gennaio del 2001 quella strada sarà di competenza regionale, la questione dei finanziamenti». Prima di [illegible] alla definizione di un progetto bisognerà attendere i dettagli previsti nel nuovo piano regolatore della città di Ivrea. A grandi linee, la circonvallazione incomincerà all'altezza del Terzo Ponte, quello che scorre sopra la Dora Baltea, taglierà tutta la zona industriale della città e sbucherà all'altezza della casa circondariale, sempre a Ivrea. Pochi chilometri, ma fondamentali per eliminare da quel tratto di statale 228 il cosiddetto traffico leggero (mentre rimarrà ad esclusivo vantaggio di quel[illegible] pesante). I tempi, dopo la firma dell'accordo ora si pensa al progetto. Che potrebbe già prendere forma alla fine delle ferie estive. «Ma molto - conclude Ponzetti - dipenderà da quello che succederà una volta che la statale passerà di competenza regionale». L'auspicio proprio per questo motivo è che tutti gli aspetti legati alla burocrazia in qualche modo possano essere snelliti.



L'assessore Luciano Ponzetti

IN BREVE

■ [illegible] LEGA NORD. Si inaugura oggi a Ivrea, alle 20.30, la nuova [illegible] provinciale del Ca[illegible] e delle Valli di Lanzo della Lega Nord. Occuperà gli stessi locali della sede della sezione cittadina, in via Gozzano 62. Alla serata intervengono il segretario provinciale, Paolo Bini, e quello nazionale del Piemonte, Bernardino Bo[illegible].

■ [illegible] VITTONE, SCUOLE. «Il nuovo istituto scolastico di Comunità montana» è il tema della giornata di studio in programma domani, dalle 9 alle 12, nella sede della Comunità montana [illegible]ra Baltea a Settimo Vittone. «Da settembre - spiega l'assessore Luca Bringhen - il [illegible] istituto, che comprenderà le attuali scuole materne, elementari e medie, [illegible]à operativo. E' quindi importante coinvolgere tutti gli amministratori locali, per la programmazione e la strutturazione della nuova scuola».

■ CALUSO, FUNERALI. Si svolgeranno stamane alle 10, partendo dall'abitazione di via Morteo 20, i funerali di Mario Bianco, [illegible]3 anni, noto e apprezzato apicoltore di Caluso deceduto nella mattinata di martedì per [illegible] incidente stradale accaduto a San Giorgio. Il rito funebre si terrà nel parco del Municipio, a causa dei lavori nell'adiacente chiesa parrocchiale.

■ RIVAROLO, LAVORO. Oggi alle 21, nella sala polifunzionale di via Perla a Rivarolo, incontro sul tema «Lavoro, industria e formazione professionale». Intervengono Gilberto Pichetto, assessore regionale al Lavoro, Industria e Formazione professionale, Giovanni Fiorino, presidente dell'Assindustria del Canavese.

Autista di pullman, la disgrazia a Lusigliè

[illegible] una [illegible] Condannato [illegible] 6 mesi

LUSIGLIE'

Sei mesi di reclusione per la morte della piccola Elvira De Carlo, l'undicenne di Lusigliè schiacciata dalle ruote dell'autobus che avrebbe dovuto portarla a scuola. Si è concluso con una condanna il processo, svoltosi con rito abbreviato, [illegible] confronti di Fulvio Guglielmetti, 32 anni, di Feletto, l'autis[illegible] del mezzo accusato di omicidio colposo. Il pm, Marianna Enrico, aveva chiesto [illegible] condanna a 8 [illegible].

Guglielmetti, difeso dagli avvocati Bianchetti e Rossomando (che hanno già annunciato il [illegible] in appello), era stato sentito dal giudice delle udienze preliminari, De Marchi, nell'udienza della scorsa settimana. «Non [illegible] fu negligenza [illegible] parte sua - dicono i suoi legali -. Lui stesso fu vittima di una tragica fatalità». Alle varie fasi del processo hanno assistito - con il volto scavato dal dolore - anche i genitori della piccola Elvira, inizialmente assistiti dall'avvocato Fiore e che già [illegible] avuto il risarcimento da parte dell'autista.

I fatti risalgono [illegible] novembre del '98. Come ogni martedì, giorno di mercato, lo scuolabus della ditta Guglielmetti entra in piazza Martiri della Libertà per raccogliere 15 bambini e portarli (dopo essere passato per Cico[illegible] e Ozegna) alla scuola media «Gozzano» di San Giorgio. Tra questi bambini c'è Elvira De Carlo, che attraversa la strada proprio davanti all'autobus in [illegible] Il resto è successo in un lampo. Fulvio Guglielmetti, nel corso della manovra, avrebbe perso di vista le bambine notate pochi secondi prima. Quando [illegible] le urla degli altri alunni, è ormai tardi. Elvira, scivolata a terra, [illegible] finita sotto la [illegible] anteriore destra [illegible] grosso veicolo. Pochi minuti e, mentre i bambini fuggono terrorizzati e in lacrime, sul pos[illegible] arrivano genitori, gente d[illegible] paese, [illegible] i medici del 118 [illegible] i carabinieri. Ogni soccorso, però, è inutile. Troppo gravi le ferite, la piccola Elvira è morta sul colpo.

[m. rev.]

Arrivati i permessi

Caravino, gruppo dei [illegible] [illegible] operativo

CARAVINO. La lunga attesa del gruppo «Volontari assistenza e soccorso Caravino» è finalmente finita. Tutte le necessarie autorizzazioni, infatti, sono arrivate. Da lunedì prossimo diventerà operativo, e potrà iniziare l'attività di trasporto di ammalati nei Comuni convenzionati, quelli della parte più orientale del Canavese. Tutto questo dopo quasi due anni, ad aspettare che si sbloccassero i cavilli burocratici.

L'associazione si era costituita nel settembre del '98. Prima c'era voluto un anno per l'iscrizione all'apposito Albo regionale. Poi altri mesi in attesa delle indispensabili autorizzazioni, arrivate solo nei giorni scorsi. Nel frattempo, comunque, i 68 volontari hanno frequentano i corsi di formazione, acquistato l'ambulanza e le divise, attrezzato i locali della sede. Da lunedì [illegible] lavora. Per organizzare il trasporto di [illegible] malato basta telefonare allo 0125/778139. [illegible] qualsiasi informazioni, l'e-mail e «vasc2000@iol.it».

[illegible] 100 ANNI. Giornate clou, a Caluso, per le manifestazioni organizzate in occasione [illegible] centenario dell'oratorio Sant'Andrea. Alle 21, nel teatro dell'oratorio, inizia una «serata dei ricordi», con i viceparroci degli ultimi decenni e gli interventi, a carattere più prettamente storico, [illegible] Elio Magaton [illegible] Aldo Actis Caporale. Viene, inoltre, inaugurata una mostra di fotografie che documenta le attività passate e presenti dell'oratorio.

CANTO CORALE. Prosegue la rassegna «Pa[illegible] [illegible] 2000», organizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni del paese. Alle 21, nel cortile delle scuole elementari, è in concerto il Coro Bajolese diretto da Amerigo Vigliermo. L'ingresso è libero, eventuali offerte saranno destinate [illegible] restauro dell'oratorio di Santa Marta.

TEATRO. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, «Ij Farfoj dla Mole» di Torino presentano [illegible] commedia «A j'è nen post per j'angej» [illegible] Franco Roberto. Quanto raccolto andrà all'Associazione per [illegible] prevenzione e per la cura dei tumori in Piemonte.

MUSICAL. Al cinema-teatro dell'oratorio di Bosconero, alle 21, il gruppo giovanile locale p[illegible] lo spettacolo «Grease», tratto dall'omonima [illegible] musicale.

SAGRA [illegible] LUMACHE. Si apre questa sera, alle 19.30 al padiglione allestito all'ingresso del paese, [illegible] tradizionale appuntamento gastronomico di San Colombano Belmonte: [illegible] «Sagra delle lumache».

INCONTRO [illegible] sala comunale di via Palla a Rivarolo, alle 21, le forze politiche di centrodestra avviano un ciclo di incontri [illegible] titolo «Un Canavese più forte in una Regione più forte». Intervengono, fra gli altri, gli esponenti regionali Giuseppe Goglio e Gilberto Pichetto Fratin.

[illegible] A Burolo iniziano, con una serata dedicata ai priori uscenti, i festeggiamenti dedicati ai santi Pietro e Paolo. Alle 20.30 cena a base [illegible] pesce e trattenimento musicale con Tony Calvetto. Si celebra, invece, santa Margherita alla Cascina [illegible] Candia: alle [illegible] apre il padiglione gastronomico, che serve rane, calamari e pesciolini fritti; alle 21 e in [illegible] la corale Le Quattro Stagioni di San Giorgio, diretta da Cristina Arri. Durante le serate di festa, nella chiesa di Santa Margherita [illegible] allestite le mostre di scultura e incisione su legno di Ferdinando Formia e Ercole Fogliano. Festeggiamenti al via anche a Banchette, per San Giacomo: [illegible] stand gastronomico apre alle [illegible] mentre alle 21 sono in programma alcuni incontri dimostrativi [illegible] boxe alla palestra delle scuole medie. San Martiniano viene invece festeggiato a Pecco: si parte con [illegible] di discoteca.

MUSICA E POESIA. Nella chiesa parrocchiale di Vialfrè, alle 21.15, [illegible] in concerto il quartetto d'archi «Puccini» in una serata dedi[illegible] alle musiche di Strauss e al jazz. Saranno, inoltre, declamati brani poetici di Guido Gozzano.

MOSTRA FOTOGRAFICA. Nella chiesa [illegible] Santa Marta [illegible] Agliè è visitabile fino a domenica [illegible] mostra fotografica «Radici del nuovo millennio» realizzata dallo studio «Bottega della foto». Apertura il sabato e [illegible] domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

a cura di MAURO SAROGLIA

E corsi serali per adulti con un percorso di modello universitario

Formazione forte e competitiva

Con la perfetta conoscenza delle tecnologie

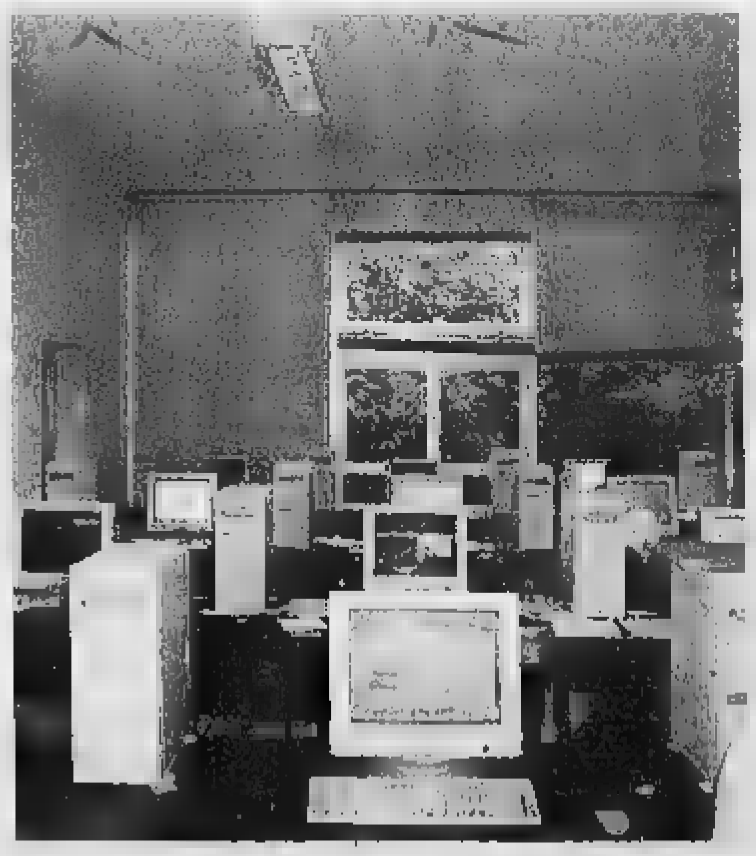


Meccanica e nuove [illegible]nologie al servizio del territorio: sono queste le linee guida del **Centro Natale Capellaro** per i Processi e [illegible] Tecnologie Industriali, che fornisce una formazione professionale specializzata con contenuti che spaziano dalla meccanica ed elettronica alle nuove tecnologie, dai temi della qualità, sicurezza e ambiente per arrivare fino all'artigianato del legno. «Il Capellaro - dice Luciano Stabile, Direttore di Produzione alla Ombi - è da sempre uno dei momenti formativi più vicini alla realtà delle aziende. Uno dei suoi punti di forza è proprio quello di saper scegliere docenti che provengano dal mondo del lavoro, che sappiano leggere le esigenze del territorio e le evoluzioni del mercato, tenendo in considerazione allo stesso tempo i bisogni dei ragazzi». Anche quest'anno le proposte formative del Centro si caratterizzano per un'attenzione particolare ai corsi di meccanica: specialista Meccanico, corso per Tecnico sistemi automatici; disegnatore/rice CAD Meccanico. E' invece una novità [illegible] corso di Design Industriale con sistemi CAD. Il Centro Capellaro offre altre possibilità di inserirsi in settori all'avanguardia: disegnatore CAD edile architettonico; Tecnico Normative Ambientali. Per un colloquio informativo, telefonare al numero 800-519.951, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17.

Nel continuo e incessante evolversi delle tecnologie, l'obiettivo primario del centro **Isap-Casa di Carità Arti e Mestieri** si concretizza nel costante adeguamento dei processi formativi alla necessità di offrire una formazione per il lavoro forte e competitiva. Questo tipo di formazione viene raggiunto mediante un processo di educazione globale della persona che offre la possibilità di imparare nuove tecniche, adattarsi [illegible] nuovi ruoli, capire l'esigenza di costruire la propria professionalità con un percorso che sappia cogliere nuove esigenze e accompagnare l'intero arco dell'attività lavorativa.

Il c.f.p. Isap dell'Ente Casa di Carità Arti e Mestieri ogni anno progetta la sua proposta formativa in grado di offrire [illegible] propri utenti la possibilità di entrare nel mondo del lavoro al posto e nel modo più adatto a loro.

In campo metodologico è stata inserita la simulazione d'impresa che consiste nel riprodurre una situazione lavorativa reale: all'interno del corso si crea un'impresa simulata con una normale struttura aziendale. Questi i corsi: Tecnico di Gestione Aziendale Informatizzata-Piccola Media Impresa; Tecnico di Gestione Aziendale-Commerio estero; Tecnico di Gestione Aziendale-indirizzo Approvvigionamenti e Logistica. Fra le opportunità che il centro offre in campo informatico vi è la possibilità del conseguimento della «Patente Europea per il Computer» (E.C.D.L.). Info: dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 8 alle ore 17, tel.0125/644.640.



I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che anche il mondo della Scuola si trasformi rispondendo sempre meglio ai bisogni dell'utenza. Un'attenzione particolare meritano le esigenze di chi, intenzionato a continuare gli studi in età più avanzata, decide di approdare ai corsi serali. **L'I.T.I.S. C. Olivetti**, forte della propria esperienza pluridecennale nella formazione degli adulti, ha adottato, per il corso serale, un progetto sperimentale che garantisce un buon livello formativo e, contemporaneamente, assicura la necessaria flessibilità per rendere meno «pesante» il corso di studi. Il nome del progetto è Mosaico e si basa su un modello organizzativo di tipo universitario, modificato per tenere conto del differente livello di scolarità degli allievi e del fatto che il loro rapporto col personale e con la struttura scolastica è molto più stretto di quello presente in qualsiasi facoltà.

Nel progetto Mosaico è previsto un sempre più stretto contatto con le realtà industriali e pubbliche del territorio per integrare i programmi ministeriali con argomenti che possano destare un interesse finalizzato a fornire agli allievi un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. *(Nella foto in basso, [illegible] delle aule dell'Itis C. Olivetti).*

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4957.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 278941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Musiche all'Orto Botanico

CONCERTI nel verde dell'Orto Botanico. Musica da camera, tango, musica barocca e musica jazz è quello che prevede il cartellone de i Concerti all'Orto Botanico, che da domani apre i cancelli di Largo Cristina di Svezia 23a. Organizzata dall'associazione musicale romana, con la direzione artistica di Annamaria Romagnoli e Pier Carlo Zanco, la rassegna musicale da quest'anno fa parte delle manifestazioni dell'Estate Romana. Dieci i concerti in programma fino al 22 luglio. L'apertura di domani 1 luglio è affidata alle musiche di Lully, Purcell e Haendel eseguite da Le Bande des Hautbois du Roi, un ensemble che deve il nome e l'ispirazione al gruppo di strumenti a fiato protagonista della ricca attività musicale alla corte del Re Sole, Luigi XIV. Dalla classica alla musica jazz di martedì 18 con la voce intensa di Ada Montellanico interprete insieme al quartetto di sassofonisti Iaiaax di brani di Gershwin, Monk e Corea. Da non perdere giovedì 6 e sabato 15 i concerti dell'Orchestra di Roma. L'11 luglio si esibisce Cuartetango, un gruppo italo-argentino specializzato nell'esecuzione di musiche di Piazzolla. Di rilievo poi i due appuntamenti dedicati alla chitarra: Giovanni Viola che il 4 luglio esegue le partiture di Giuliani, Villa Lobos e Paganini e il trio di Santa Cecilia (Persichetti, Aureli e Delle Cese) che il 13 affrontano Ravel, Rossini e Gershwin. Ore: 21. Ingresso lire 15 mila. Inf.: 066868441. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar e [illegible] 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177 6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Lunedì 3 luglio **Soave meravigliosa musica** con testi di William Shakespeare esecuzione dal vivo con strumenti d'epoca. Alle 21 (Prima).

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Riposo**.

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153. **Riposo**.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Riposo**

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. **La fine del mondo** di Ascanio Celestini. Alle 21
Martedì 4 **Poeti a Roma** Serata di Poesia a cura di Lisa Ginzburg: Mark Strands presentato da Enzo Siciliano. Alle 21. Ingresso libero

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana, 107
L'attore magico Alle 15-20

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 Piazza dei Giuochi Delfici. **Riposo**

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a
Dal 27 giugno al 2 luglio Rassegna Garofano Verde presenta **Corpus Christi** di Terence McNally, con A. Alemanno, G. Burzali, M. D'amore, A. Demcenko, D. Iacobelli, P. L'Abbate. Regia di E. M. Lamanna. Alle 21.15
Oggi **Che cos'è mai quest'amore?** liberamente ispirato da un'inchiesta di Thomas Mogge con inserti di M. Lacche, R. Shell, H. Hirama. A cura di C. Di Maio. Alle 19.30 (ingresso libero)

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Riposo**.

CENTRO PIETRALATA 064514601-672 Via di Pietralata, 159/A. **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO 066867800 Via del Mascherino, 46. **Riposo**.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande **Riposo**
Ridotto **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Riposo**

DEI COCCI 065783502-2 Via Galvani 69
Campagna abbonamento Compagnia Stabile Antonello Avallone: **Morte di carnevale** (Viviani), **Uscita d'emergenza** (Santanelli), **Miseria e nobiltà** (Scarpetta), **È vero...ma non ci credo** (De Filippo)

DEI CONTRARI 068845953 via Iano, 33/A. **Riposo**

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 18. **Riposo**

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Laboratorio teatrale condotto da Emanuele Giglio. Approfondimento delle tecniche attoriali di base, prove e studio dell'Antonio e Cleopatra di Shakespeare. Dal 3 luglio tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.30. Info: 066867610

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Tuttiscena 2000** XIV rassegna del teatro di base. Alle 21
È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2000/2001

DELLA VILLA 067825481 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Riposo**.

DELLE MUSE 0644233649 Via [illegible], 43. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè teatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**.

[illegible] 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**.

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. **Riposo**.

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Riposo**.

DUSE 067013588, Via Crema, 8. **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamento stagione 2000/2001 aperta fino al 28 luglio e dal 4 settembre al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il 16 settembre. Orario del botteghino 9.30-19.00. Sabato e domenica riposo.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **Riposo**

ETI CORTILE DI PALAZZO ALTEMPS 066833759 Piazza S. Apollinare, 44. Domani **Kairos un viaggio nel tempo** con Hanna Schygulla. Kronos, musiche di J.M. Sena, in collaborazione con Goethe Institut Rom Institut. Alle 21.30. In lingua francese.
Martedì 4 Pamela Villoresi in **L'Arca di Noè e la migrazione verso l'eterno** componimento poetico di Michele Di Martino, musicato da Luciano Vavolo. Alle 21.30

[illegible] VALLE 0668803[illegible] Via del Teatro Valle, 21. **Riposo**.

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. **Riposo**.

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. Sono aperte le iscrizioni per i provini del Laboratorio Permanente stagione 2000-01 rivolto ad attori ed attrici di età compresa tra i 18 ed i 25 anni. Curriculum e foto fax 0678347348, tel. 067804476

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Riposo**

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino). Da martedì 4 luglio il centro studi E. Petrolini in **[illegible] tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21 (prima). [illegible] Per prenotazioni e informazioni dalle 10-18 al n. 0639739700.

GIARDINO DELL'EX CONVENTO DI S. [illegible] 069036180 Piazza Cavalieri di [illegible], 2 (Aventino). **Gli anni del Giubileo** di Guido Mazzella, con Mario Maranzana, Anna Teresa Rossini. Alle 21.15 - Festivi alle 18.30.

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6.
Sala A: **Risate multimediali** con ingresso libero e prenotazione telefonica da un'idea di Germano Basile. Alle 21.30.
Sala B: **Comix: l'Oscar del comico** 4° Concorso Comico Nazionale, riservato attori di teatro e cabaret.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Elisabetta Gardini.

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via dell'Alberata, 3 (Grottaferrata). Domani concerto dal vivo di musica etnica eseguito dal gruppo "I tamburi africani di Gorè". Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 065800989 Via G. Zanazzo, 4. **Riposo**.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. **Riposo**.

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antiche? Ovvero coppia bella coppia caotta** di D. Granata. Regia di B. Tescani, con M. Bachera, E. Castellini, L. Donzella. Alle 21

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lung. dei Papareschi. Martedì 4 luglio per la rassegna Poeti a Roma lettura di poesie di Mark Strand tratte dalla raccolta **L'inizio di una sedia** Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. **Riposo**

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da lunedì al [illegible] 15 alle 19.

LE MASCHERE ASS. CULT. [illegible] 0658330817 Via Aurelio Saliceo 1/3. **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo.

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531678, via Ventimiglia, 6. **Riposo**

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. Saggio spettacolo della scuola di danza "Dance Studio Ostia". Alle 21.

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. **Riposo**.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. **Non è vero... ma ci credo!** di P. De Filippo, con F. Gravina, L. Mangano, E. Casertano, P. Pinnelli. Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Er malato immaginario** tre atti comici in dialetto romano di e con A. Alfieri, liberamente tratto dall'omonimo testo di Molière. Regia di A. Alfieri; con M. Palani, R. Merlino, E. Palani. Alle 21

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione attuale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063223432

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo**
Sala Aldo Fabrizi: **Riposo**

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala teatro: **Riposo**.
Saletta comici: **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129
Campagna abbonamento: **Hello Dolly** con Loretta Goggi - **... E meno male che c'è Maria** con Enrico Montesano - **Tributo a George Gershwin** con Christian De Sica - **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Rossana Casale - **Rugantino**. Botteghino dal lunedì al sabato. 10-18

SALA UNO 0670093[illegible] P.zza di Porta S. Giovanni, [illegible]. Associazione Culturale Saggio di Musica. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 065759235 via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini.

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri, 3. Progetto L.A.R.S. presenta **Un gatto ricomincia il suo odore** di D. Piccillo, con L. Nardini, R. Fedeli, F. Magni, G. Meridiani. Alle 21.30

STABILE [illegible] [illegible], 871. Aperta la campagna abbonamenti

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3.
Lunedì **riposo**. Ogni martedì **Il salotto musicale-letterario del Novecento** con I.E. Coltorti e il duo pianistico a quattro mani R. Ascolese, M. Moretti. Alle 21.15.
Ogni mercoledì **Ipnosi e oltre** di e con G. Golfera. Alle 21.15
Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. Cerio. Alle 21.30
Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian family: Romeo e Giulietta** Alle 21.15.

TEATRO DELLA BRIGA 0668331077 v. S. Simone, 73/a. **Riposo**.

TEATRO DEL SOGNO [illegible] v. Taro, 33/a. Laboratorio sul **Teatro del primo Novecento** Org. Libera Accademia dello spettacolo

TEATRO LIBERO 0658331120/58330728 Via Innocenzo X, 15. **Riposo**.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 065683712-56352830 Domenica 2 luglio per la Rassegna "Cosmophonies" **Zelig show** una carrellata di comici provenienti dal più famoso cabaret italiano. Alle 21.30.

TEATRO SETTE 0644236382 via Benevento, 23. **Il permesso** scritto e diretto da Vaccaro Christian, Compagnia Lapsus Raptus. Alle 21.

TEATRO XX SECOLO 065881637 065881444 Via Garibaldi, 30. **Riposo**

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Per la stagione del grande Giubileo del 2000 "La Cenerentola" (prima) musica di Gioacchino Rossini. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera, Direttore d'orchestra Claire Gibault. Alle 20.30 (Turno A).

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Esami finali pubblici di diploma del Corso di Perfezionamento di Violoncello e arpa tenuti da Arturo Bonucci e Elena Zaniboni, musiche di Dvorak, Paganini, Fauré, Rota, Ravel. [illegible] 16.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752, v. Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) con orario continuato dalle 10 alle 17 dal lunedì al venerdì è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per tutte le serie della stagione 2000/2001.

ACC. FILARMONICA ROMANA S. CASELLA 063226590, v. Flaminia, 118. Lunedì presso i Giardini della Filarmonica "The fairy queen" di Purcell. Alle 21.15 "Sogno di una notte di mezza estate". Alle 23 (biglietto unico).

ACC. ROMANA DI MUSICA 0665900789. L'Accademia Romana di Musica ha riaperto le [illegible] di strumento, insieme al laboratorio [illegible] Coro Polifonico il giovedì (ore [illegible] 21), Scuola di Samba il martedì (ore 20-22), Coro Gospel martedì (ore 19-21), Propedeutica per bambini dai 3 anni in poi e laboratori di Musica d'insieme

AGNUS [illegible] DAYS (Roma) 066874167 Viale 1° Maggio, 67. Presso il Park Hotel [illegible] Granoli via [illegible] Pavoni, [illegible] l'Ass. Culturale Marco Tashler "Gospel e Spirituals". Obb. Consumazione. Alle 20.30

AGI SPEVI 067843421, via Arnulfo, 13. L'Ass. mette gratuitamente a disposizione un centro didattico musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali. Info: 067843319.

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, 17. Domani presso Villa Adriana (Tivoli) Orchestra Sinfonica del Teatro Petruzzelli di Bari, Mariella Devia soprano, Marcello Rota direttore, musiche di Bellini, Donizetti, Mascagni, Verdi. Alle 21.30.

[illegible] ARMONIA 0635452138, v. A. Serrani [illegible]. Martedì 4 presso il Salone dei Piceni (p.zza S. Salvatore in Lauro, 15) Concerto di musiche Polifoniche e brani di tradizione Popolare. Alle 19.30.

ASS. CORO F. M. SARACENI 065899505 Via Busan Vici, 16/B. Sabato 8 presso la Chiesa S. Prassede concerto del Coro Saraceni, musiche di Agostini, Palestrina, Monteverdi. Alle 20.30. L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la Sapienza. Alle 20.30.

ASSOCIAZIONE I FILARMONICI DI ROMA Mercoledì 5 presso il Museo Canonica (P.zza di Siena - Villa Borghese) si terrà un concerto lirico con arie e brani corali di [illegible] Canonica, M° Concertatore. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816. Via Paolo VI, 29. Riposo

ASS. MUS. C.M.B.A. 0611796615 via Silverio, 31. Domani presso l'Isola Tiberina nella manifestazione "L'isola del cinema - Festival internazionale del cinema" concerto dell'orchestra Philadelphia [illegible] Orchestra. Direttore Joseph Primavera [illegible] Verdi, Puccini. Alle 20.30

ASS. MUS. CHORO ROMANO [illegible] Palazzo Rospigliosi, via XXIV Maggio, 43. Domenica "Messa C-Moll K427" per soli coro e [illegible]. Musica di Mozart. Direttore D. Condemi. Alle 21.30

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639372000 via Germanico, 99. Sono aperte le iscrizioni per le "Vacanze musicali al Terminillo" (Rieti) corsi di perfezionamento e concerti dal 23 luglio al 5 agosto.

ASS. ROME FESTIVAL 0666209888 Domani presso il Cortile Auditorium Regina Margherita (via Madonna dell'Orto, 2) Concerto del Rome Festival nel suo 29° anniversario. J. Ferrill (soprano), Rome Festival Ballett, musiche di Liszt, Mendelssohn, canti Gospels. Alle 20.45

CAVEA DEL NUOVO AUDITORIUM DI ROMA MUSICA 064872310 viale Pietro de Coubertin, 30. Mercoledì 5 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore M° Rozhdestvensky, pianista V. Postnikova. Alle 21.30.

CHIESA S. CARLO AI CATINARI 0668307070 Domenica Vespri d'organo, M° C. Panone (organista), musiche di Froberger, Kerll, Muffat, Speth, Fischer. Alle 17.15. Ingresso libero.

CIRCOLO [illegible] PALAZZO BARBERINI Via 4 Fontane, 13. Concerti di musica e poesia al pianoforte N. Cimparelli. Alle 18.30

[illegible] 064814800 Presso la Casina delle Civette di Villa Torlonia (via Nomentana, 70) Concerto di E. Baldelli (flauto) e L. Baldelli (pianoforte), musiche di Bach, Mozart, Verdi. Alle 20.30.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible]. Presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza Corso Rinascimento, 40 - 40° Concerto dell'Orchestra d'archi Vivaldi "Le quattro stagioni" e Bach. Solista A. Pellegrino. Direttore F. Carrotenuto. Alle 21.30 (prima)

MANDELFLOR MUSIC 0621707618. Per "Opera sotto le stelle" a Trinità dei Monti Chiostro del Sacro Cuore "Cavalleria rusticana" di Pietro Mascagni. Alle 21.

MUSICI ARTIS - ROMA Presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli, 9) Riposo

MUSIC THEATRE INTERNATIONAL M.T.I. 0669789697 via del Mortaro, 22. Martedì 4 [illegible] Chiostro S. Maria "La chitarra dal [illegible]" Quartetto chitarristico Ars Nova. Alle 21

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA [illegible] Presso il cortile [illegible] al Colosseo, musiche di Schubert [illegible]

ORCHESTRA SINFONICA DI TIVOLI 03474843713 [illegible] Chiesa S. Paolo [illegible] "[illegible]" versione integrale [illegible] Città di Tivoli e Coro città di Tivoli, direttore M° G. Galli. Alle 20.45

PROGETTO MUSICA 2000 0668809[illegible] Presso i Giardini della Filarmonica CRM - Musica scienza 2000 performance per didimbdo canto difonico e live elettronics di Bagella Musica acusmatica. Alle 22.00

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti, 1, tel 066761320. Orario: 11-19. Chiuso martedì. £ 10.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire 1998-2000. Le Jardin [illegible]". Terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino, di un ciclo espositivo triennale sull'arte contemporanea. Più di trenta artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il tema dei giardini nelle nostre città. Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE via di Sant'Ignazio, 52, tel. 0667980550. "Io dirò la verità", [illegible] celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la memoria del filosofo del Rinascimento, condannato come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e domenica 10-13, dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti diversi cimeli appartenuti a Giorgio De Chirico nella casa in cui visse con la moglie. Quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Mostra permanente

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel 0639749907. Orario 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. £ 10.000. Permanente. Prenotazione obbligatoria.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Permanente.

GALLERIA INCONTRO D'ARTE via del Vantaggio, 17/A (Centro storico) tel 063612267. "Collettiva", mostra di opere di artisti contemporanei, da Adriana Pincherle a Renzo Vespignani a Bruno Caruso e altri. Orario: 10.30-13/16.30-20, chiuso lunedì mattina, martedì mattina e festivi. Fino al 1 [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. La Galleria possiede una grande biblioteca e un modernissimo punto vendita S.A.C.S., con libri, riviste e oggetti d'arte. Permanente

HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via P. S. Mancini, 20 tel 063219089. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 8.000. Opere dello scultore e pittore norvegese esposte nella sua residenza romana. Permanente. "Artisti americani fra '800 e '900". Opere figurative di pittori e scultori d'Oltreoceano. Fino al 30 luglio

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso martedì. £ 5.000. Libri, quadri, stampe e cimeli vari. Mostra permanente "Beethoven e Goethe". Autografi, partiture originali, poesie e corrispondenze fra i due grandi artisti. Fino al 17 luglio.

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel 0667104640. Orario: 10-21. Chiuso lunedì. £ 15.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente. "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito del Lupercale e parte delle opere moderne che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333. Orario lunedì-venerdì ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima [illegible] del mese l'ingresso è libero

[illegible] CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi, 18 tel. 063216586. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. £ 5.000. Museo dedicato agli animali con documenti e reperti. Permanente.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. £ 8.000. "I Macchiaioli". 80 opere realizzate fra il 1860 e il [illegible] dagli artisti creatori della "pittura di macchia". Fino al 24 settembre

[illegible] NAZIONALE [illegible] ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel 06549521. Orario 9-20. £ 8.000. Materiale preistorico italiano. Permanente. "Il Brasile preistorico" esempi della cultura materiale dei gruppi preistorici brasiliani che abbracciano la preistoria brasiliana fino al momento del contatto con i colonizzatori europei, nel XVI secolo. [illegible]

MUSEO PIETRO CANONICA viale P. Canonica, 2 tel 0668842279. Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa-museo che ospita le opere del pittore scultore. Mostra permanente

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte, 14 tel. 069330053. Orario martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura [illegible] romana. Dal Cavalier D'Arpino a fratel Pozzo. La collezione Fagiolo dell'Arco". 45 opere realizzate dai Maestri del Barocco. Fino al 30 giugno

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel 0668136738. Orario martedì-domenica ore 16-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. "Codice 8 - I Vangeli dei popoli". L'esposizione si propone di ripercorrere la storia, al contempo divina ed umana, della primitiva diffusione del libro dei Vangeli fra i popoli e le culture dell'ecumene, dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna. Divisa in cinque sezioni per un totale di circa 130 opere. Fino al 10 dicembre

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, [illegible] tel 064745903 064885465 [illegible] 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Magnum Testimoni e visionari 1989-1999: il mondo in 10 anni di fotografia", immagini di 56 fotografi dell'agenzia Magnum Photos. Fino al 10 luglio. "Sottozero". Nuovo spazio per l'arte contemporanea. Si parte con Sol LeWitt (fino al 30 agosto) e con il progetto WelcHome di Gianluca Marziani (fino al 30 giugno)

PALAZZO DI VENEZIA via del Plebiscito 118 tel 0669380313. Orario 10-19, venerdì e sabato 10-22. Chiuso lunedì. £ 14.000. "Anno 1300. Primo Giubileo. Bonifacio VIII e il suo tempo". Circa 200 opere d'arte medievale fra cui la Madonna di Arnolfo di Cambio. Fino al 16 luglio

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento tel [illegible]. Orario 9-19. Domenica 9-20 [illegible]. Medaglie, sculture, bronzi. Mostra permanente

PARCO NATURALE DI VEIO tel 069042774. Visite [illegible] le scuole alle 9.30 e per tutti [illegible] domenica alle 10. Presenti circa tre cento specie di animali e testimonianze archeologiche

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418 tel 066874704. Orario [illegible] Chiuso lunedì. £ 12.000. "Yemen. Nel Paese della regina di Saba". Oltre 500 reperti dal periodo preislamico: Regi, bronzetti [illegible] luglio

SHOWROOM TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario [illegible] 19.30, sabato 10-19 [illegible] domenica e lunedì. Ingresso libero. "[illegible]" antologica di Michele Cascella. Si tratta di una grande rassegna costituita da una serie di dipinti realizzati dai primi anni del '900 [illegible] rappresentativi del [illegible] percorso artistico dall'artista durato circa un secolo. Fino al [illegible]

TERME DI DIOCLEZIANO piazza della Repubblica e V.le E. Einaudi tel 064880530. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. £ [illegible] "Roma Romolo Remo e la Fondazione [illegible]" in occasione della riapertura al pubblico del terzo polo museale del Museo Nazionale romano, viene presentato un suggestivo racconto della nascita di Roma attraverso reperti archeologici, illustrazioni ricostruttive, plastici ed opere d'arte importanti quali il fregio della Basilica Emilia, frutto del lavoro di scavo degli ultimi quindici anni. Domani inaugurazione. Fino al 29 [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carroni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Fracassini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960083. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396-6896826. Orario: dal [illegible] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00; il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TRENIBRI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio, via di Monte Oppio, tel. 064820161. Alle 21.45 nell'ambito della tradizionale manifestazione dell'estate romana a Colle Oppio, Tullio Solenghi e Massimo Giuliani in "Insalata di ...riso".

BLUES RIVER via degli Alberini 35, tel 064020111. Domani alle 22.30 concerto dei Dee Blues Rebel che eseguono cover dei Genesis.

FACCIA DA COMICO Scalinata di Valle Giulia. Nella magnifica cornice di Villa Borghese, alle 21.30 inizia "Serata Nord-Sud", con Serena Dandini, Rocco Barbaro, Marco Marzocca, Rosalia Porcaro, Ficarra & Picone, Leonardo Manera, Paolo Cornelio, Alessandro Fatello, Max Giusti, Marco Della Noce, Anna Meacci? Ron, Luna.

FIESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 067182139. Alle 22.30 concerto di musica latina con David Calzado y su Charanga Habanera.

HOLLYWOOD'S GARAGE via [illegible], tel. 068344232. Un locale [illegible] maxischermi proiettano [illegible] di film. Musica soft e progressive.

IL [illegible] PICCADORO [illegible] 17, [illegible]

INVITO ALLA LETTURA Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 063613161. Alle ore 21, nello spazio dedicato al teatro, "Dalla vita alle scene. Raffaele Viviani" con Franco Acampora, Carla Ferraro e Antonio Faà. Al pianoforte Cinzia Gangarella.

JAZZ & IMAGE 2000 Villa Celimontana, Piazza della Navicella, tel. 06-5897807. Alle 22 concerto di jazz psichedelico con gli Area.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Dalle 21 l'appuntamento con "Mondogomme Locomotiva chiacchiere e... musiche!!!".

BARRIO LOMBRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel [illegible]0044. Nel rifugio anti aereo dagli arredi militari, si possono gustare piadine, pizze, insalate, panini, patatine e hamburger, il tutto servito da camerieri vestiti come soldati, con musica live in sottofondo

[illegible] FORO ITALICO Piazza De Bosis lato Stadio del Nuoto (Farnesina), tel. 068074540. Alle 22, 10 nell'area "Fronte del Palco" concerto del fantomatico, il nuovo Gruppo del cantante dei Fabri no ble. Mike Patton, supportato da Buzz Osbourne, chitarrista dei leggendari Melvins, da Trevor Dunn, bassista dei Mr. Bungle, e da Dave Lombardo degli Slayer [illegible] del John Zorn il gruppo, che ha all'attivo [illegible] omonimo del 1998, costituisce con la sua musica un esempio di fusione di stili.

ROMA INCONTRA IL MONDO Laghetto di Villa Ada, con ingresso da via Ponte Salario. Alle 21.30 esibizione del gruppo di danzatori aztechi "Uracuarl" proveniente dal Messico. L'antica azteca rivive nelle sue configurazioni più spettacolari come quella della danza Chinantequiza che raffigura nei suoi movimenti la piena integrazione dell'uomo al cosmo. In collaborazione con l'Associazione Italo-Messicana, un importante ed unico appuntamento con le vie della danza [illegible]

TAM TAM via A. Morore 9, tel 0621704310. L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella Jane.

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia su piazza di Campo de' Fiori.

THE FLANN O'BRIEN via Napoli 29 (Esquilino), tel 06 488[illegible]. Uno dei locali più grandi della capitale. E' aperto sempre, durante tutta la settimana e propone ai suoi aficionados una grande sala da the, un bar e un pub dove si può ascoltare ogni sera della buona musica dal vivo

THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon) tel. 066872316. Soul black, hip hop, R&B, reggae e acid jazz. Ingresso libero

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti come salate rustiche, dolci di ogni tipo. Si può inoltre scegliere fra moltissime marche di birra.

VILLA MERCEDE - SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO via Tiburtina 113, tel. 069962946-03332502078. Alle 21.30 all'arena delle Palme proiezione del film drammatico "Erin Brockovich. Forte come la verità", di Steven Soderbergh con J. Roberts e A. Finney. Alla stessa ora, all'arena Acanthus, proiezione del film [illegible] "L'inglese" di Steven Soderbergh con T. Stamp e P. Fonda

VOGLIA MATTA 2000 Parco S. Sebastiano, tel. 0665740170. Giunto alla VII edizione l'appuntamento si è conquistato il titolo di manifestazione dell'Estate Romana particolarmente adatta alle famiglie. Tutte le sere la commedia musicale "Ballate con noi con RTM Big Band, l'ha detto Q radio" con la Big Band di 22 elementi diretta dal maestro Quagliero e un cast di 12 attori e cantanti, tra i quali: Gino Santercole, Daniele Formica, Viviana Toniolo, Anna Lisa Di Nola, Stefano Messina, Cheryl Nickerson, e Lino Fernale. Lingua ed altri. Dalle ore 23 si balla con la Big Band e, dalle ore 24, spettacolo allo spazio cabaret.

PRIME

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per 28 giorni.
[Adriano 5, Alhambra 1, Atlantic 1, Ciak 1, Cineland 3, Doria 2, Galaxy Giove, Lux 10, Reale 1, Roxy Rubino, Savoy 2, Trianon 2, Tristar 5, Rossa, Warner Moderno 5, Warner Village 17]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Di Woody Allen. La storia di un eccentrico chitarrista jazz vissuto nell'America [illegible]
[Adriano 4, Ambassade 1, Ciak 2, Empire, Gregory, Missouri 1, Reale 2, Royal 2, Trianon 4]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago [illegible]
[Cineland 4, Lux 9]

AVVISO D[illegible]. Commedia. [illegible]
[Caravaggio, Odeon 3]

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. [illegible]
[Cineland 13, Lux 5, Madison 3, Missouri 4, Odeon 1, Warner Village 1]

BOSSA NOVA. [illegible]
[Intrastevere 3]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro [illegible] tornato libero [illegible] distintivo di polizia.
[Adriano 8, Atlantic 3, Barberini 3, C[illegible] 10, Galaxy Saturno, Warner Village 9]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli [illegible] causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica [illegible]
[Madison [illegible]]

I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. [illegible]
[Eden 2, Excelsior 2]

IL CIELO CADE. Drammatico. [illegible] accaduto nell'estate del 1944 [illegible] la storia di una benestante famiglia [illegible]
[Intrastevere 2]

IL GLADIATORE. Storico. [illegible] Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma dei Cesari.
[Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6 e 11, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 2 e 3, Warner Village 8, 11 e 18]

IL TERZO UOMO. [illegible]
[Nuovo Sacher, Quattro fontane 2]

LA CASA DI CRISTINA. [illegible]
[Adriano 2, Atlantic 4, Broadway 1, Cineland 7, Galaxy Marte, Garden, Rouge et noir, Trianon 3, Tristar 5, Blu, Warner Village 2]

[illegible]E, OMICIDIO E POODLE SPRINGS. [illegible] Philip Marlowe [illegible]
[Pasquino 2]

MISSION TO MARS. Fantascienza. [illegible]
[Warner Village 5]

MONDO GAIA. [illegible]
[Associazione Labirinto B]

[illegible] AMORE DEI SOLDI. Commedia. [illegible]
[Cineland 9]

POKÉMON IL FILM. Cartoon. [illegible]
[Academy Hall, Madison 1, Missouri 4, Odeon 2]

PRINCIPESSA MONONOKE. [illegible]
[Madison 2, Missouri 3, Trianon 5]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. [illegible] Kuki Gallmann [illegible] abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Antares 2, Cineland 14, Etoile, Madison 1, Tristar 5, Verde, Warner Village 13]

[illegible]. Drammatico. [illegible] Yakuza [illegible] Kitano [illegible]
[Greenwich 2]

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci) è sospettato di aver ucciso due ragazze [illegible]
[Alhambra 2, Andromeda 2, Barberini 2, Cineland 12, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 2, Maestoso 3, Warner Moderno 4, Warner Village 10]

PRIME

ABADAN
via Gaetano Mazzoni, 47 tel. 066241395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Pokémon Il film di Kunihiko Yuyama 17.00-18.50 L. 8.000 **Prime luci dell'alba** di Lucio Gaudino con Gianmarco Tognazzi, Francesca Giuffrida. Orario [illegible] L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Canone inverso di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
piazza Cavour 22 tel. 0636004988
Sala 1 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario [illegible] 18.30 L. 10.000 20.45-22.55 L. 12.000
Sala 2 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Alison Lange, Brad Rowe. Orario [illegible]
Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario [illegible] L. 12.000
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.20-18 [illegible] 22.35 L. 12.000
Sala 5 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.10 [illegible] 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Gli adoratori del male** di Ethan Wiley [illegible] Orario 16.15-18.15 L. 10.000 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.10 [illegible] L. 12.000
Sala 8 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.15-18.15 L. 10.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 16.30 [illegible] 22.45 L. 12.000

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Mansfield Park di Patricia Rozema, con Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario [illegible]

ALHAMBRA [illegible]
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16 [illegible] 18.15-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario [illegible] L. 8.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment [illegible] L. 8.000

AMBASSADE
[illegible]
Sala 1 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 17.00 [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
[illegible]
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Mattia [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible]
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci [illegible]
Sala 3 [illegible] Frances O'Connor, Embeth Davidtz [illegible]
Sala 4 **Pollicino speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn [illegible] L. 10.000
Sala 5 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett [illegible]

ANTARES
[illegible]
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber [illegible] L. 13.000
Sala 2 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario [illegible]

APOLLO
[illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
[illegible]
Preferisco il rumore del mare di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Michele Raso [illegible]

ATLANTIC
[illegible]
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen [illegible]
Sala 2 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne [illegible]
Sala 3 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson [illegible]
Sala 4 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Alison Lange, Brad Rowe. Orario 16.30-18.30 [illegible]
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
[illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Sono positivo** di Cristiano Bortone, con Giovanni Esposito [illegible]
Sala 2 **L'apostolo** di Robert Duvall [illegible]

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.00-19.50-22.40 [illegible]
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci [illegible]
Sala 3 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 16.30-18.35-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Una passione spezzata** di Eric Styles, con Samantha Morton, Lee Ross. Orario 17.00-18.40-20.30-22.30 L. 10.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Alison Lange, Brad Rowe. Orario 17.00 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il Fight Club di Brad Pitt e Edward Norton

EDWARD Norton non dorme più da tante notti che è tentato dal suicidio. Il [illegible] dico, anziché curarlo, gli consiglia, per dare un termine di confronto al suo male, il frequentare le riunioni dell'associazione di uomini mutilati dei testicoli per via del tumore. Lui ci va, li conosce, partecipa ai loro rituali di confidenze, abbracci, pianti; e comincia a frequentare altri gruppi di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) trovando nel loro d[illegible] la quiete di cui ha bisogno.
Dolore è quello che provano gli iscritti al Fight Club, circoli dove gli uomini si sfidano facendo a pugni non come sul ring ma come nelle lotte di galli e cani.
«Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos e la disperazione contemporanea», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte [illegible] del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali anticonsumi, anticapitalisti, anti-cultura industriale.
Tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk, il film cupo è visivamente meraviglioso, ha grande tensione, proclam[illegible] puerili e pensieri [illegible], ha strutture narrative elementari e sgangherate, è veramente molto violento.

FIGHT [illegible]
di David Fincher; con [illegible] Pitt, Edward Norton, Helena [illegible] Carter, Meat Loaf Aday. Produzione americana, [illegible]

[Arena San Raffaele]

Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-[illegible] L. 12.000

[illegible]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656561841
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.05-18.25 L. 9.000 20.35-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Pollicino speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. Orario 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.15-18.25 L. 9.000 20.35-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Appuntamento a tre** di Damon Santostefano, con Matthew Perry, Neve Campbell. Orario 16.[illegible] 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 5 **Mansfield Park** di Patricia Rozema, con Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario 16.15-18.20 L. 9.000 20.25-22.35 L. 12.000
Sala 6 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.15 [illegible]
Sala 7 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 16.15-18.15 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 8 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 [illegible] Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 16.15-18.15 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 [illegible] L. 8.000
Sala 12 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper. Orario 15.30-17.50 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 14 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 15.45-18.00 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo 88 tel. 063235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale [illegible] tel. 068553485
T come tigre di Jun Falkenstein [illegible] 17.00 18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
[illegible]
La capagira di Alessandro Piva, con Dino Abbrescia, Mino Barbarese. Orario 20.00-21.20 [illegible]

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.[illegible] L. 8.000 [illegible] L. 13.000
Sala 3 [illegible] Rupert Everett, Cate Blanchett [illegible]
Sala 4 **Pollicino speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. Orario 16.45 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52-60 tel. 0639721446
Sala 1 **Per una sola estate** di Mark Piznarski, con Chris Klein, Leelee Sobieski. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Life** di Ted Demme, con Eddie Murphy, Martin Lawrence. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Arili 6/9 tel. 0650930649
Nothing - Processo [illegible] con Catherine Zeta Jones. Orario 21.30 [illegible]

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La lettera** di Manoel de Oliveira, con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I cinque sensi** di Jeremy Podeswa, con Mary Louise Parker, Philippe Volter. Orario 16.45 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

[illegible]
Via Regina Margherita 29 tel. 068417719
Accordi e disaccordi di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Sognando l'Africa di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Mansfield Park** di Patricia Rozema, con Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pollicino speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Corso Italia 107 tel. 0644249760
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Getting to know you - Conoscendo e conoscerti** di [illegible]
Sala 2 **I cinque sensi** di Jeremy Podeswa, con Mary Louise Parker, Philippe Volter. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 Rassegna cinema for ever **Deserto rosso** di Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti, Richard Harris. Orario 17.30-20.00 [illegible]
Sala 2 [illegible] Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Marte **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Giovanna d'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 18.00 L. 8.000
Saturno **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Vle [illegible] tel. 0670496602
[illegible]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Sonatine** di Takeshi Kitano, con Takeshi, Aya Kokumai. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Moloch** di Aleksandr Sokurov, con Elena Rufanova, Leonid Mosgovoi. Orario 18.30 [illegible] L. 10.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Accordi e disaccordi di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.50-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **La lettera** di Manoel de Oliveira, con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Orario 16.[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il cielo cade** di Andrea e Antonio Frazzi, con Isabella Rossellini, Jeroen Krabbé. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Bossa nova** di Bruno Barreto, con Amy Irving, Antonio Fagundes. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Mansfield Park** di Patricia Rozema, con Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pollicino speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un genio in pannolino** di Bob Clark, con Kathleen Turner, Christopher Lloyd. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.[illegible] 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.[illegible] 20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066837724
Il nome rosso di Yvan Le Moine; con Jean-Yves Thual, Anita Ekberg. Orario 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCHERMI
Via Massaciuccoli 31 tel. 0686398777
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [illegible] 18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **South Park il film** di Trey Parker. V.M. 14. Orario 18.00 L. 8.000 19.30-21.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Trick** di Jim Fall, con Christian Campbell, Tori Spelling. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Beefcake** di Thom Fitzgerald, con Daniel MacIvor, Josh Peace. Orario 18.45 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **[illegible]** [illegible]
Sala 8 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Appuntamento a tre** di Damon Santostefano; con Matthew Perry, Neve Campbell. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 10 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.30-18.20 L. 8.000 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Battaglia per la terra** di Roger Christian con John Travolta, Barry Pepper. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.10 18.20-20.30-22.30 [illegible]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Mansfield Park** di Patricia Rozema, con Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pollicino speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La vita è un fischio** di Fernando Perez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Sangue vivo** di Edoardo Winspeare; con Pino Zimba, Lamberto Probo. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 065582393
Sala 1 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pane e tulipani** di S. Soldini, con L. Maglietta, B. Ganz. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il film di** Kunihiko Yuyama. Orario 16.20-18.10 L. 8.000 **Battaglia per la terra** di Roger Christian con John Travolta, Barry Pepper. Orario 20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
[illegible] **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. V.M. 14. Orario 19.00 L. 8.000 22.00 L. 10.000
[illegible] **La tartaruga del buco d'oca** di Antonio Syxty; con Massimo Foschi, Raffaella Boscu. Orario 19.15 L. 8.000 20.50-22.30 L. 10.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Il terzo uomo VO di Carol Reed; con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian; con John Travolta, Barry Pepper. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.00 L. 8.000 **Anna and the King** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton; con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di [illegible] Soldini, con Licia Maglietta [illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
v. Nazionale, 194 tel. 064885465
Riposo

PARIS
Via M. Grecia tel. [illegible]
Chiusura estiva

PASQUINO
Piazza Sant'Egidio, 10 tel. 065803622
Sala 1 **Sognando [illegible]** Hugh [illegible] con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 16.25 L. 8.000 18.25-20.25-22.25 L. 12.000
Sala 2 **Marlowe, omicidio a Poodle Springs** VO di Bob Rafelson, con James Caan. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000
Sala 3 **Sono positivo** VO di Cristiano Bortone; con Giovanni Esposito, Paolo Sassanelli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Beefcake** di Thom Fitzgerald, con Daniel MacIvor, Josh Peace [illegible] 17.00-18.50 L. [illegible] 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il terzo uomo** di Carol Reed; con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Il nome rosso** di Yvan Le Moine; con Jean-Yves Thual, Anita Ekberg. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Ratcatcher** di Lynne Ramsay, con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Scarlet Diva** di Asia Argento; con Asia Argento, [illegible] Shepherd. V.M. 14. Orario 17.45 L. 8.000 19.20-20.50-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Per una sola estate** di Mark Piznarski, con Chris Klein, Leelee Sobieski. Orario 17.30-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas; [illegible] Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible]

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790763
Liberate i pesci di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders, con Mel Gibson [illegible] Orario 20.10-22.20 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Rosetta di Luc e Jean-Pierre Dardenne; con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [illegible]
La casa di Cristina di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 18.30 [illegible] 20.40-22.30 L. [illegible]

ROXY MULTISALA
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **La guerra degli Antò** di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario [illegible] 22.30 L. 10.000
Zaffiro **La figlia del Generale** di S. West, con John Travolta, Madeleine Stowe. V.M. 14 [illegible]
Smeraldo **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett [illegible] 20.30 22.30 L. 10.000
Topazio **Maria** VO di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 20.30-23.00 L. 10.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Gli adoratori del male** di Ethan Wiley, con Stacy Galina, Alexis Arquette. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
La cena dei cretini di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 17 19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 10.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Bossa nova di Bruno Barreto, con Amy Irving, Antonio Fagundes. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Magnolia** di P.T. Anderson; con T. Cruise, J. Moore. Orario 18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000
Sala 4 **Per una sola estate** di Mark Piznarski; con Chris Klein, Leelee Sobieski. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Giovanna d'Arco** di Luc Besson; con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 18.00 L. 8.000 22.00 L. 10.000
Sala 2 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 064231216
Chiusura estiva

[illegible]
Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Il gladiatore** di R. Scott, con R. Crowe, J. Phoenix. Orario 15.15-18.15-21.15 L. 10.000
Sala 2 **History Man** di K. Usher, con N. Azaria, B. Stiller. [illegible] 15.00-17.45-20.15-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Il gladiatore** di R. Scott, con R. Crowe, J. Phoenix. Orario 16.00-19.10-22.15 L. 10.000
Sala 4 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica [illegible] Orario 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 5 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.15 18.30-20.45-23.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper. Orario 16.20-18.50-21.30-24.00 L. 10.000
Sala 2 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 16.10 18.30-20.40-22.50-1.00 L. 10.000
Sala 3 **Falso tracciato** di Mike Newell, con John Cusack, Cate Blanchett [illegible] 16.40-19.30-22.30-1.05 L. 10.000
Sala 4 **Una liaison pornographique** di F. Fontaine, con Nathalie Baye. Orario 17.10-19.00-21.10-23.10-1.30 L. [illegible]
Sala 5 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.[illegible] 19.20-22.10-0.50 L. [illegible]
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. [illegible] 15.25 17.50-20.10-22.40-1.10 L. 10.000
Sala 7 **Una voce per gridare** di Craig Bolotin, con Usher Raymond, Forest Whitaker. Orario 15.20-17.30-19.40-21.50-0.10 L. 10.000
Sala 8 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.00 19.10-22.20-1.00 L. 10.000
Sala 9 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 15.30-17.40-19.50-22.00-0.20 L. 10.000
Sala 10 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 15.45-18.05-20.25-23.00-1.20 L. 10.000
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.05 18.15-21.25-0.35 L. 10.000
Sala 12 **History Man** di Kinka Usher, con Hank Azaria, Ben Stiller. Orario 16.55-19.25-22.15-0.55 L. 10.000
Sala 13 **Sognando [illegible]** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 15.00-17.35-20.05-22.30-1.15 L. 10.000
Sala 14 **Per una sola estate** di Mark Piznarski, con Chris Klein, Leelee Sobieski. Orario 15.10-17.15-19.35-21.55-0.15 L. 10.000
Sala 15 **Allione - Dogma 3** di Søren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 15.15-17.55-20.15-22.25-0.45 L. 10.000
Sala 16 **Dermo** VO di Enzo Puglielli, con Cristiano Callegaro, Alessio Muzi. Orario 15.35-17.45 19.45-21.55-23.35 L. 10.000
Sala 17 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.45 19.15-21.45-0.05 L. 10.000
Sala 18 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible] 17.25 20.35-23.45 L. 10.000

D'ESSAI

[illegible] Via Pompeo Magno 27 tel. [illegible] Sala A: [illegible] Orario 20.30-22.30 Sala B [illegible] Orario 20.30-22.30 Sala C: **Lost in senses** Orario 20.30-22.30

[illegible] Via degli Scipioni [illegible] tel. 0639737161 Sala Lumiere **Ladybird Ladybird** Orario 18.30 **La canzone di Carla** Orario 20.30 **My name is Joe** Orario 22.30 Sala Chaplin **La seconda [illegible]**

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. 068554210 **Avviso di chiamata** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30

DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Il talento di Mr. Ripley** Orario 17.30-20.00-22.30

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Amici complici amanti** VO Orario [illegible] **Fire** VO Orario 21.00

INTIFADA CINEMA via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578 **Se scappi... ti sposo** Orario 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **American beauty** [illegible] 20.30-22.30

VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Ti ricordi di Dolly Bell?** Orario [illegible]

ARENE

ARENA [illegible] [illegible] tel. 064451[illegible] **Dolo & Storia di noi due** Orario [illegible] **Fight Club** Orario 23.15

ARENA SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia 6, tel. 0666151628 **Fight club** Orario 21.00

ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi tel. [illegible] Orario 21.00

ARENA TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Titus** Orario 21.30

VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 0644962946 Arena delle palme **Erin Brockovich - Forte come la verità** Orario [illegible] degli Acardus **L'inglese** Orario

IL DECALOGO — ECCO LE REGOLE PER L'AUTO-DISCIPLINA

1. Non pensare di essere invulnerabile (in Italia coloro che guidano da meno di tre [illegible] provocano il 30% degli incidenti stradali)
2. [illegible] le cinture di sicurezza (l'utilizzo delle cinture abbassa del 50% il rischio di conseguenze gravi in un incidente [illegible] addirittura [illegible] [illegible] l'uso della cintura è abbinato all'air-bag)
3. Non sottovalutare i colpi di sonno (in soli 2 secondi di sonnolenza [illegible] vettura lanciata a 130 km orari percorre senza controllo 72 metri)
4. Spegni il telefonino (la causa principale degli incidenti riferibili ad un comportamento scorretto da parte dell'autista è la guida distratta)
5. [illegible] andare "a tutta birra" (assumere bevande alcoliche riduce la percezione del pericolo e allunga i tempi di reazione)
6. Controlla periodicamente le gomme (perché ne dipendono la sicurezza [illegible] marcia e i consumi dell'auto)
7. Usa correttamente le luci (incrociare una macchina con i fari abbaglianti accesi provoca una diminuzione immediata della [illegible] visiva dell'autista)
8. Abbassa il volume dell'autoradio (la presenza dei forti rumori può impedire di sentire utili segnali sonori provenienti dalla strada)
9. Rispetta [illegible] velocità consentita (un impatto a 60 km orari equivale a precipitare con la macchina da [illegible] palazzo di cinque piani, mentre un impatto a 130 produce gli stessi effetti [illegible] una caduta dal ventiduesimo piano)
10. Tieni la distanza di [illegible] (alla velocità di 50 km all'ora lo spazio [illegible] arresto è superiore alla lunghezza di un campo [illegible] pallacanestro, mentre a 100 all'ora è pari [illegible] lunghezza di un campo di calcio)

A lezione di sicurezza stradale

Kit multimediale per gli aspiranti guidatori

E' l'ultima iniziativa promossa dalla Fiat per educare le nuove generazioni a una maggior disciplina al volante di un'auto



L'ultima iniziativa della Fiat per la sicurezza stradale è rivolta agli aspiranti guidatori

Raffaello Masci
inviato a FIESOLE

Si chiama «Sicurezza in corso» ed è l'ultimo tassello che Fiat auto ha posto nel panorama delle proprie iniziative in materia di educazione stradale. Si tratta di un kit multimediale - opuscoli, libri, videocassette - rivolto a tutti i ragazzi che si apprestano a intraprendere un corso per la patente di guida, in una delle duemila autoscuole associate all'Unasca, la maggiore organizza[illegible] del settore, partner di Fiat in questa iniziativa.

«Sicurezza in corso» [illegible] stata presentata ieri a Fiesole sulle colline sopra Firenze, e in prossimità del tratto più critico della rete autostradale italiana - quello tra Bologna e Firenze - su cui transitano ogni giorno 140 mila autovetture [illegible] 40 mila mezzi commerciali pesanti.

A Fiesole [illegible] giunti, per l'occasione, il direttore delle relazioni esterne Fiat Paolo Annibaldi, il direttore Sviluppo piattaforme Fiat Auto, Nevio Di Giusto, il responsabile della pubblicità e immagine del gruppo, Roberto [illegible]uccato [illegible] il responsabile delle politiche industriali Gian Paolo Massa. Relatore al convegno anche il segretario del Censis Giuseppe De Rita.

L'incontro fiesolano è stato l'occasione per presentare [illegible] nuovo marchio «Fiat e i giovani» all'interno del quale confluiranno le [illegible] molte iniziative che l'azienda torinese ha [illegible]sso in atto fin dal '92 [illegible] fronte dell'educazione stradale rivolta [illegible] ragazzi e agli insegnanti.

Nel prossimo anno scolastico continueranno i programmi di educazione alla sicurezza: «Moto perpetuo» rivolto alle scuole medie, «Motus vivendi» pensato per le superiori, e «Moto giocoso» rivolto alle elementari. A questi programmi si associeranno i percorsi didattici mirati ai vigili urbani e quelli per i concessionari.

Tutti questi corsi prevedono altrettanti kit con materiali didattici multimediali, che psicologi e pedagogisti hanno predisposto appositamente per la Fiat (gli interessati a ricevere questo materiale potranno rivolgersi al numero verde 800-018226).

Nel corso del convegno è stato ricordato come i programmi di educazione stradale siano ormai un impegno consolidato di Fiat, tant'è che da otto anni l'azienda svolge una intensa collaborazio[illegible] [illegible] le scuole italiane: ben sette milioni di studenti italiani - ha ricordato Roberto Zuccato - hanno già usufruito di una iniziativa di educazione alla sicurezza, fornita dalla Fiat. 150 mila insegnanti sono attivamente coinvolti, 6000 scuole hanno aderito [illegible] 180 mila kit multimediali sono già stati distribuiti.

Peraltro, un sondaggio presentato ieri a Fiesole, condotto tra [illegible] presidi italiani ha dimostrato che l'80% dei capi di istituto ha molto apprezzato la sensibilità del Gruppo torinese in materia ed è disposto a incrementare la c[illegible].

Lo stesso programma «Sicurezza in corso» - ha detto ancora Zuccato ieri a Fiesole - è già stato esportato: in Brasile è stato seguito da oltre 11 milioni di studenti.

Nevio Di Giusto ha anche sottolineato come l'attenzione alla sicurezza non sia solo una istanza pedagogica del gruppo, ma rifletta una più generale filosofia che prima di tutto riguarda il prodotto, tant'è - per esempio - che Fiat Auto ha appena ottenuto un importante riconoscimento internazionale per la Punto, giudicata l'auto più sicura d'Europa dalla EuroNCAP (New Car Assessment Program), il programma europeo unificato di crash-test.

Di Nevio ha anche illustrato tutte le [illegible] in materia di sicurezza in corso di sperimentazione, tra queste la cintura di sicurezza gonfiabile che sarà montata sulle nuove vetture dal 2003.

Dodici miliardi di calcoli al secondo, tre volte di più dei calcolatori di ultima generazione

L'Ibm lancia il computer più veloce del mondo

Potrebbe consentire esperimenti nucleari evitando i test reali

WASHINGTON

Il computer più veloce del mondo è targato Ibm. L'annuncio è di ieri, quando la multinazionale americana ha comunicato di [illegible]ver costruito l'«Advanced Strategic Computing Initiative White» («Asci White»), un computer capace di elaborare in un secondo 12,3 miliardi di operazioni, una velocità tre volte superiore a quella del più veloce computer di ultima generazione.

Il super elaboratore è grande quanto due campi da basket messi insieme e sarà usato dal Dipartimento per l'Energia al fine di aiutare e garantire la sicurezza e il funzionamento delle armi atomiche senza eseguire test reali. Il sistema sarà installato in California entro la fine dell'anno e secondo gli esperti potrebbe contribuire ad allentare le resistenze del Congresso alla ratifica del trattato per la messa al bando degli esperimenti nucleari, trattato che l'anno scorso [illegible] Senato si rifiutò di ratificare insistendo sul fatto che gli Usa dovevano mantenere il diritto di continuare i test sotterranei.

Si ritiene che il cervello [illegible]no sia in grado di elaborare operazioni 1000 volte più velocemente dell'«Asci White», il quale esige 1,2 megawatt di energia (all'incirca l'elettricità necessaria per mandare avanti 1000 abitazioni). Ma secondo i tecnici dell'Ibm entro dieci anni ci sarà un computer in grado di raggiungerlo. «È molto entusiasmante intraprendere questa corsa per raggiungere il livello del cervello umano - ha detto Nicolas D'Onofrio, responsabile per lo sviluppo delle tecnologie dell'Ibm - Quando abbiamo fatto il «Deep Blue» il livello era quello di un cervello di lucertola. L'«Asci White», invece, ha la capacità di elaborazione di un cervello di topo» [r.cri.]

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [illegible] SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
[illegible]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
[illegible] IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, [illegible]
Nuova BASE [illegible] via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

L'ETERNO ANTAGONISMO FRA CUBANI

ELIÁN NELLA CORRIDA

Oscar Hijuelos

UN giorno di tanti anni fa mi trovavo in [illegible] bar di Madrid a vedere una corrida in tv. Un giovane torero aveva appena steso un toro e si stava prodigando in inchini [illegible] pubblico, quando all'improvviso l'animale riprese vita. Con violenza si scagliò sul matador e lo uccise. Ricordo la scena perché [illegible] sembra piena di analogie con ciò che è accaduto, e ancora accade, nelle relazioni fra la Cuba di Fidel Castro e la comunità cubana degli Usa. Proprio quando la rivoluzione sembra sull'orlo della disfatta, risorge di nuovo. Nel caso di Elián González, il coraggioso matador è la comunità di cubani [illegible] esilio, che per la maggior parte sostenevano che Elián doveva rimanere.

Sin dall'arrivo negli Usa, il futuro di Elián pareva incarnare il principio dei cubani esiliati, secondo cui la libertà è preferibile a una vita in uno Stato socialista. Ora il bambino è tornato a Cuba col padre, il concetto di giustizia è stato a lungo dibattuto, e parlare di «espediente politico» servirà a colorare il dibattito. Sarei felice di vedere il caso sfumare, ma quanto è accaduto non è stato divertente. Gli esiliati erano sinceri nelle loro convinzioni e avevano le migliori intenzioni, per il bambino e per il futuro di Cuba. L'urgenza della libertà va oltre la compassione per chi [illegible] è stato privato. Da ragazzo ho vissuto in un ambiente familiare newyorkese che diventò presto una casa [illegible] raccolta dei parenti venuti da Cuba, [illegible] dimenticherò [illegible] come alcuni dei miei familiari fossero pr[illegible] e talvolta [illegible] dalle difficoltà dell'esilio. Questo senso di trionfo, di avercela fatta, è qualcosa, credo, che i parenti di Miami avrebbero voluto condividere con Elián. Ma sembra che sia in [illegible] un'eterna corrida, nella comunità cubana divisa tra Usa e Cuba. La storia di Elián va inquadrata innanzitutto in una vicenda di antagonismi. Peccato: i cubani sono un grande popolo - [illegible] questo senso sono allo stesso tempo il toro e il matador - e malgrado la tristezza oggi sia inevitabile, l'obiettivo del futur[illegible] dovrebbe essere il reciproco risentimento, ma la riconciliazione.

Uno storico francese nel carcere di Pisa: nessuna somiglianza col «caso Dreyfus»

Visita a uno strano detenuto, Adriano Sofri

Pierre Vidal-Naquet

LO scorso 31 maggio, alle 9 e 30, sono entrato nel carcere di Pisa per incontrare uno strano detenuto: Adriano Sofri. Seguo le vicende di questo intellettuale italiano dal 1989. Curiosamente, sono [illegible] informato di questo dramma a Varsavia, da un amico, italiano anche lui, che insegna in quella città [illegible] una trentina d'anni. Benedetto Bravo, il mio informatore, come dicono gli etnologi, è uno spirito freddo e posato, tutto il contrario [illegible] entusiasta come me, capace di abbagliarsi. Quando mi dice che Adriano Sofri probabilmente è innocente, sono tentato di credergli, sebbene diffidi di me stesso.



Non conoscevo Adriano Sofri, ma sono amico da molti anni di suo fratello Gianni, professore all'Università di Bologna. Si è molto parlato, a proposito dell'affare Sofri, dell'*Affaire* per antonomasia, l'affare Dreyfus. Sinceramente, i punti di contatto tra le due vicende mi sembrano scarsi. Il carcere di Pisa [illegible] è l'«Ile du Diable» e nemmeno la prigione di Rennes, dove Dreyfus fu rinchiuso nel 1899. Anche Sofri, come Dreyfus, ha però un «fratello ammirevole». Respinge il paragone, tuttavia, siccome sa che sono un vecchio partigiano di Dreyfus, mi dona una copia delle Lettere di un innocente, pubblicate da Stock nel 1998.

Sofri è in attesa della sentenza della Corte di Cassazione italiana, che il 4 ottobre prossimo deve pronunciarsi sulla validità delle conclusioni dell'ottavo processo, che nel 1999 a Venezia l'ha condannato nuovamente a ventidue anni di prigione. I suoi presunti complici, anch'essi condannati alla stessa pena, sono uno agli arresti domiciliari mentre l'altro è latitante a Parigi, se non vado errato. Se avesse voluto, anche Adriano Sofri avrebbe potuto fuggire sotto cieli più clementi, e nessuno dubita che molti, in Italia, si sarebbero augurati una soluzione di questo genere. Ma [illegible] proprio quello che Sofri non vuole. Quest'uomo singolare preferisce la prigione alla fuga. Vuole che la sua innocenza sia riconosciuta. No, [illegible] è stato lui, nel maggio del 1972 a dare l'ordine [illegible] commissario Luigi Calabresi, sospettato a sua volta dell'omicidio [illegible] ferroviere anarchico Giuseppe Pinelli, il 17 dicembre 1969.

Adriano Sofri era allora a capo di Lotta Continua, un gruppo rivoluzionario di ispirazione trotskista, che certamente non nutriva sentimenti teneri nei confronti di Luigi Calabresi. Tanto che il giornale di questo gruppo, ed è il minimo che si possa dire, non ha per nulla deplorato la sua morte.

Ma non è questo il punto. Adriano Sofri ha [illegible] non ha dato l'ordine a uno dei suoi compagni, Leonardo Marino, di uccidere [illegible]rio? Per l'appunto, mancano le prove. Secondo le deposizioni dei testimoni diretti dell'omicidio, al volante dell'auto da cui è sceso il killer c'era una donna. Secondo i giudici, invece, alla guida si trovava un uomo, Leonardo Marino, che porta dei folti baffi. So bene che un bel paio di baffi [illegible] può affibbiare anche alla Gioconda, tuttavia la contraddizione è un po' stridente; e se si pensa che Leonardo Marino, prima di fare questa dichiarazione d'accusa, vent'anni dopo i fatti, ha trascorso diverse settimane nelle [illegible] dei carabinieri, questo verdetto, tante volte confermato o annullato, continua a [illegible] soddisfare appieno.

Tuttavia, mi si consenta, nemmeno questo è il punto. Prima [illegible] far visita a Adriano Sofri in carcere, ho incontrato diversi miei colleghi di Pisa, dove ho insegnato per due settimane alla Scuola Normale Superiore, o di Firenze. Nessuno crede alla colpevolezza di Adriano Sofri. Che si tratti solo di un riflesso condizionato di accademici che giudicano, anzi, si rifiutano di giudicare un membro della loro stessa parrocchia, essendo Sofri un [illegible] «normaliano»? Non credo.



Adriano Sofri nel carcere di Pisa. A lato Pierre Vidal-Naquet

Se di credulità si tratta, [illegible] può dire che sia largamente condivisa. Un quotidiano, *Il Foglio*, pubblica tutti i giorni un «biglietto» di Adriano Sofri. Alla vigilia [illegible] nostro incontro, *La Repubblica*, quotidiano di centro-sinistra letto dalla maggior parte degli intellettuali italiani, ha pubblicato in prima pagina un articolo di Sofri, il [illegible]pendio di [illegible] libro di storia sulle origini del Partito d'Azione, quel gruppo di partigiani che [illegible]bbe un grande fulgore nel 1945 e diede all'Italia liberata un presidente del consiglio, Ferruccio Parri, per poi sparire lasciando solo dei ricordi. È l'articolo di [illegible] storico, di un uomo riflessivo che [illegible] l'arte del ragionamento.

La mia impressione è che se Adriano Sofri avesse fatto quello di cui è accusato, ha preso [illegible]za le distanze dal suo passato di militante intransigente da riconoscerlo apertamente. Ciò che più colpisce chi [illegible] a fargli visita è comunque la sua assoluta serenità. Parla della sua vicenda [illegible] il più grande distacco. Gli faccio notare, di primo acchito, che a Pisa non ho visto una sola scritta che reclamasse la sua liberazione; mi risponde che se ne rallegra e che non desidera niente del genere, in quanto ha fede nella ragione e non nella passione.

Espone con grande tranquillità la sua evoluzione politica. È partito non tanto da Lenin, ancor meno da Stalin o Mao, ma da Rosa Luxemburg. [illegible] 1979 ha seguito il nuovo papa durante il suo primo viaggio in Polonia; è stato allora che si è accorto come l'[illegible]vo di Cracovia avesse sulle classi popolari molta più presa di quanta non ne avesse mai avuta la geniale rivoluzionaria. A quell'epoca si è inoltre legato a Jacek Kuron, futuro ministro della Polonia liberata.

In carcere riceve parecchie visite. La più sorprendente è stata quella di Massimo D'Alema, all'epoca presidente [illegible] consiglio. Precisa che hanno parlato soprattutto di politica. Immaginate una cosa del genere in Francia: Alain Juppé o Lionel Jospin che rendono visita a un condannato, per di più un condannato i cui articoli quotidiani non vengono sottoposti a nessuna censura? Strano paese l'Italia, in cui si può essere processati di nuovo dopo un proscioglimento ma dove si può far annullare a più riprese una condanna.

Ho incontrato un uomo dignitoso, che mette a profitto [illegible] sua detenzione per riflettere sulla miseria penitenziaria, quella dei detenuti ma anche quella delle guardie.

Come uscire di là, come farlo uscire di là? È chiaro che questa permanenza in prigione ha qualco[illegible] di assurdo. Un'amnistia per tutto quello che è successo negli anni di piombo? Questa strada non viene intrapresa seriamente. La revisione del processo? Il 4 ottobre si saprà se è possibile. In caso contrario rimane la grazia del Presidente, atto di sovranità che esiste anche in Francia e che mise temporaneamente fine a un celebre affaire. Adriano Sofri non la chiederà e come lo capiamo! [illegible] ricorso europeo? Non è impossibile, ma le cose sono andate già avanti troppo [illegible] lungo. Il Presidente della Repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi, avrà la facoltà di concedere quello che comunque non gli verrà chiesto. [illegible] quello che io mi auguro, come tanti altri si augurano, in Italia e in Francia, per Adriano Sofri.

Storico, direttore dell'Ecole des hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi

Le rubriche «Lettere» e «La risposta di O.d.B.» sono [illegible] rinviate per ragioni di spazio.

Garavelli va a Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, una poltrona per tre

Parte la corsa alla presidenza

Nino Pietropinto

Mario Garavelli dalla prossima settimana va a pres[illegible] la Corte d'appello [illegible] Genova e a Torino parte la corsa per la sua successione. In tanti hanno presentato domanda per la presidenza del tribunale rimasta vacante («quasi tutti i presidenti di sezione» dice un magistrato della Corte), [illegible] il numero dei «papabili» con maggiori chances [illegible] soprattutto d[illegible]: Giovanni Vendittelli Casoli e Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, [illegible] anche Mario Barbuto e qualche «esterno», di fuori provincia. Garavelli, che è stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo diventerà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, di almeno una ventina di colleghi.

Al suo posto per sei mesi ci sarà, come vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato [illegible] i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. Nel frattempo al Csm si deciderà sulla successione di Garavelli. Che lascia via Corte d'Appello [illegible] un po' di dispiacere, ma [illegible] l'orgoglio e la convinzione di aver lavorato bene in [illegible] periodo [illegible] proprio semplice. Le ultime riforme, soprattutto quella del giudice unico, hanno messo a dura prova le strutture giudiziarie e i suoi dirigenti. Era necessario [illegible] locali, personale, convincere dipendenti a passare da un ufficio all'altro, fare [illegible] «cuscinetto» quando c'era qualche polemica o scontro. Un ruolo che Garavelli ha svolto benissimo, grazie al [illegible] buon senso e alla grande abilità di mediazione.

E' un Garavelli soddisfatto quello che lascia [illegible] presidenza del tribunale: «Certo, mi spiace andar via, ma a Genova troverò tanti amici. Il procuratore generale Marvulli è stato mio compagno di [illegible]. E poi Genova gli piace. «Con quel palazzo [illegible] giustizia che è un vero gioiello. [illegible] anche quello di Torino funzionerà bene. Mi spiace non partecipare al varo del nuovo palazzo, abbiamo lavorato bene assieme agli avvocati».

Garavelli, 69 anni, ha debuttato in magistratura [illegible] giudice a Casale, è [illegible] pretore ad Alessandria, in Corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione, successivamente per 4 anni in Cassazione e [illegible] [illegible] di [illegible] a Torino. E' stato presidente [illegible] tribunale dal '97. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finaziario di Sindona). A Torino [illegible] vissuto [illegible] giudice d'appello la stagione tremenda [illegible] terrorismo, i processi al nucleo storico delle Brigate rosse, a Prima [illegible].

Nella sua biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria») e soprattutto c'è il grande impegno civile che ha caratterizzato la sua vita. Lascia Torino convinto di aver fatto un gran lavoro: «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato, il civile, con le sezioni stralcio, sta recuperando bene, il giudice di pace va benissimo». A Genova troverà un clima più tranquillo e soprattutto meno carico di tensioni: «Della Corte d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese ce ne sono 17. Una grossa differenza».

«Sono soddisfatto del lavoro svolto Lascio Torino con un unico rimpianto: il nuovo palagiustizia da inaugurare

[illegible] CINQUE CONDANNE

Per ottenere il rinnovo della patente di guida hanno taciuto i loro problemi di salute durante il colloquio [illegible] il medico: con questa accusa cinque automobilisti [illegible] stati condannati, per falso, a un mese [illegible] carcere convertito in due milioni di multa. Gli imputati risultavano affetti da handicap come diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. Non riuscendo a superare il primo controllo dell' Usl, si rivolgevano a specialisti raccomandati dalle loro scuole guida e tutto si metteva a posto. Tra gli automobilisti c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, morto per overdose qualche mese dopo il [illegible] della patente. [illegible] il vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - è la normativa che regola la materia». Fino alla metà degli [illegible]ni Novanta le visite erano direttamente «gestite» dai medici [illegible] base. Ora le Asl consigliano all'automobilista di sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, [illegible] è permesso anche rivolgersi alle scuole guida.



Mario Garavelli va a presiedere la Corte d'appello di Genova

[illegible] VALLE D'AOSTA

Ideabiella in trasferta per conquistare la Cina



[illegible] Da Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione di Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso di portare l'expo tessile alla conquista della Cina. Per ragioni di praticità, è stata scelta una fiera già operante a Shanghai, «Intertexil», all'interno della quale Ideabiella avrà un proprio spazio.

La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre e l'operazione è andata in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'istituto per il commercio con l'estero.

L'obiettivo [illegible] di riuscire a convincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba, sede istituzionale di Ideabiella.

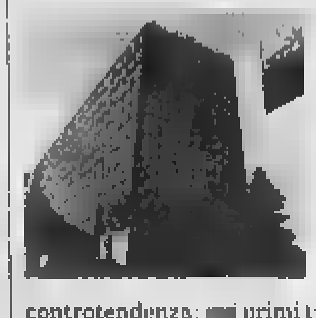
Firme contro ripetitore Wind

BORGOVERCELLI. Dopo la maxi-protesta di Trino, ora [illegible] volta di Borgovercelli: secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando con una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che [illegible] per essere installato su una cisterna dell'acquedotto comunale, giudicata una posizione infelice.

Parte il censimento [illegible] vigneti astigiani

ASTI. È partito nel territorio astigiano il lavoro di censimento dei vigneti, strumento indispensabile per poter beneficiare degli aiuti europei nel settore vitivinicolo. La scadenza per la presentazione della documentazione è stata procrastinata al 31 luglio. Entro tale data dovranno essere stati schedati uno ad uno tutti i 18.800 ettari di vigneto della provincia.

Casinò di Saint-Vincent il bilancio [illegible] in rosso



SAINT-VINCENT. E' in «rosso» il bilan[illegible] 1999 del Casinò valdostano: la perdita [illegible] [illegible] è di oltre due miliardi e 600 milioni. Il documento è stato approvato a maggioranza dalla quarta commissione regionale Sviluppo economico. La casa da gi[illegible] che è gestita da un triumvirato di commissari, ha invece cominciato il [illegible] in controtendenza: [illegible] primi tre mesi gli [illegible] sono aumentati di quasi 5 miliardi rispetto allo stesso periodo del '99. Tuttavia continuano a diminuire i clienti che nel primo trimestre sono calati di 10 mila. Critica [illegible] valutazione del consigliere di minoranza En[illegible] Tibaldi (Forza Italia). «Sono cambiate le regole di gestione, ma la situazione non migliora». Perplessità anche fra i consiglieri [illegible] maggioranza.

L'uomo, 66 anni, abita in strada delle Cacce: «Siamo esasperati, è la tredicesima volta che tentano il colpo»

In manette grazie al coraggio di nonno Piero

Insegue il ladro trovato in casa e guida la polizia al suo arresto

Lodovico [illegible]

Immaginatevi [illegible] sera d'estate, a letto tranquilli, [illegible] un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che cerca [illegible] entrare in casa. Nonna Miranda, 60 anni, l'altra notte s'è [illegible] ad urlare: «Bastardo, vattene via...». E suo marito, Piero, [illegible] anni, è saltato giù dal letto per acchiapparlo: «Tredici volte abbiamo avuto i ladri in casa. Tredici volte, da quando abitiamo qui». I sessantasei [illegible] di nonno Pi[illegible] [illegible] svaniti in [illegible] attimo. S'è infilato un paio di bermuda, ha afferrato [illegible] cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volante della sua vecchia Prisma, parcheggiata davanti a [illegible] in strada delle Cacce. Telefono in [illegible] si [illegible] messo [illegible] [illegible] il 113: «Sto inseguendo un ladro che ha provato a rubare in [illegible] mia, sono in strada delle Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha [illegible] ad parlare a telefono con nonno Piero, che ha informato costantemente la centrale dei suoi spostamenti: «Adesso è in via Artom, davanti al civico 86», «Sta svoltando in via Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala la Polizia ha intercettato [illegible] pensionato alla guida della Prisma: «Adesso vedo dietro [illegible] me il lampeggiante della volante, è proprio a pochi metri. Il ladro, invece, è dietro le piante sulla sinistra, saremo a dieci metri da lui...».

Gli agenti della volante lo hanno superato, quindi si [illegible] lanciati all'inseguimento del ladro, bloccato [illegible] pochi [illegible]. Nush Paloka, 24 anni, kosovaro, clandestino, non ha neppure tentato di opporre resistenza, stremato com'era da una fuga disperata e velocissima. Nessun [illegible]bio che a tentare il furto [illegible] stato proprio lui: «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissi[illegible] dalla [illegible] da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena me [illegible] hanno mostrato» dice adesso nonna Matilde che, ormai, ai ladri quasi non fa più caso. «Abitiamo in questo alloggio da trent'anni ed abbiamo subito tredici furti. Per fortuna, però, non ci siamo trovati faccia faccia con i malviventi. Solo l'altra notte...». E [illegible] non fosse stato per tutta l'esperienza accumulata negli anni sarebbe andata certamente peggio. «Avevo piazzato una sedia davanti alla porta del balcone della cucina. Quando quello ha provato ad entrare ha fatto rumore e io mi sono svegliata. Se solo non avessi gridato mio marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora sì che se lo sarebbe ricordato quello». Poi ci ripensa: «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può [illegible] con noi». Nonno Piero, invece, oggi non è [illegible]: «Fa dei lavoretti in giro. Ha [illegible] [illegible]i, ma è arzillo. Non ha paura di nessuno, e l'altra sera lo ha dimostrato». Certo ha corso qualche rischio inseguendo il ladro: «Temevo che quello non fosse solo. Comunque gli è andata bene, e questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io da qui me ne voglio andare: tredici furti in trent'anni sono davvero troppi».

[illegible] DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici anni e già costretta a prostituirsi da una banda di albanesi senza scrupoli. Valbona T. questo il nome della ragazzina arrivata poco più di un [illegible] fa dall'Albania, accompagnata [illegible] un fidanzato che appena sbarcato in Italia l'ha venduta ad un [illegible] [illegible] sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio nei pressi [illegible] [illegible] Dante. Gli investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel [illegible] viso da bambin[illegible] l'avevano accompagnata in questura [illegible]r accertamenti. La giovane ha raccontato di essere sfruttata da tre connazionali, finiti tutti in manette. Questi tre arresti rientrano nell'ambito di un'operazione della Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamentodella prostituzione. Con questi tre sono finite dietro alle sbarre altre quattro persone - tutte originarie di Valona - accusate di sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore di una prostituta che «lavorava» in via Ormea. Nel suo pied à terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche con fotografie di bambini, ritratti in pose oscene. La donna è stata denunciata anche per possesso di materiale pornografico con mi[illegible] coinvolti. Stessa sorte è toccata alla prostituta italiana la quale, di notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove lei lavorava di giorno.

Dopo cinque [illegible]ni [illegible] Comune pagherà

TORINO. Il Comune di Pino Torinese dovrà rimborsare ben [illegible] milioni ad un proprio cittadino, Giovanni Icardi, che nel '95 subì una mini alluvione nella sua abitazione in viale dei Pioppi 4. Lo ha stabilito il tribunale [illegible] Torino, dopo [illegible] cause durata cinque anni. Motivo? Il Comune [illegible] aveva realizzato l'adeguata pulizia dei tombini, né disposto griglie di scarico sufficienti per l'acqua piovana.

Contributi ai Comuni per le locazioni

TORINO. La Regione Piemonte ha attribuito [illegible] Comuni le [illegible] per la concessione dei contributi a sostegno della locazione, previsti dalla legge del [illegible]. «Al fine di concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili pari a circa 36 miliardi e mezzo - spiega l'assessore Botta - i Comuni dovevano emettere appositi bandi, raccogliere le domande e [illegible] alla Regione il [illegible] [illegible] domande valide pervenute».

I turisti delle Langhe [illegible] taxi con lo sconto



ALBA. Le tariffe dei taxi per i trasferimenti dei turisti dall'aeroporto di Torino Caselle verso le Langhe e il Roero (e viceversa) saranno decisamente agevolate. Un accordo in tal senso è stato siglato tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle». Ristoratori, albergatori, strutture ricettive potranno prenotare viaggi per i loro clienti in auto, mini-bus, pullman, a tariffa scontata. I turisti possono avere le agevolazioni rivolgendosi all'Ente turismo (per informazioni 0173358331. L'accordo prevede anche la distrib[illegible] [illegible] materiale promozionale sulle Langhe e Roero al desk informativo dello stesso «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», al lato arrivi internazionali.

Sport e musica [illegible] lunga 48 ore

TORINO. Lo sport e la musica scendono in piazza per animare «Stadium - Sport in Tour». L'iniziativa itinerante del Csi farà tappa da domani alle 14 (le 10 per i bimbi delle elementari) a domenica sera sul piazzale [illegible] Torino Esposizioni trasformato in [illegible] grande palestra en plein air. Le 48 ore di sfide proporrà tornei [illegible] calcio a 5, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo, minitennis.

Il razzismo in scena [illegible] Sermig

TORINO. L'adattamento teatrale dal testo di Tahar Ben Jelloun «Il ra[illegible] spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani, 1998) è anche il titolo della pièce che va in scena stasera alle 21 al Sermig di piazza Borgo Dora, per la regia di Fabrizio Bava. La rapp[illegible] [illegible] rientra nel calendario delle «Pillole di Mattoscenico», rassegna collegata al 42° Congresso Nazionale di Psichiatria.

Il professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, [illegible] prendiamo in carico solo i casi più gravi»

Allarme cardiologia all'Infantile

Il primario: manca personale, degenze a rischio

Marco Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, lancia un appello perché [illegible] potenziata l'attività della cardiologia pediatrica nel principale ospedale infantile della Regione. E' passato circa un mese dal caso della madre di un bimbo di [illegible] anni con una sospetta malformazione [illegible] cuore costretta a un pellegrinaggio fra ospedali per trovare uno specialista che visitasse [illegible] figlio. La polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva annunciato un concorso per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già stata diagnosticata una patologia grave in un altro ospedale. A che punto è il concorso?

«Proprio lunedì è [illegible] in servizio uno dei due cardiologi. Ma il secondo ha rifiutato l'incarico. Lavora in un altro ospedale, in una regione vicina: là, a parità di incarico, riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, ma abbiamo raggiunto un compromesso: visiteremo tutti i bimbi, però li prenderemo in [illegible] solo se si [illegible] [illegible] casi gravi. Altrimenti li indirizzeremo verso altri ospedali che non siano centri di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che una madre ha diritto ad avere una risposta quando chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel medico [illegible] adeguati. Cosa che, [illegible] momento, non succede al Regina Margherita».

Qual [illegible] la [illegible] dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più [illegible] di day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti [illegible] letti avrebbe bisogno?

«Non è solo questione di letti in più, ma di migliore organizzazione del lavoro. Potremmo dire che il nostro ospedale funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il meno possibile e con il maggior comfort possibile. Anche per le madri c'è bisogno di spazio. E non parlo di una brandina».

Chi è destinato il suo appello? [illegible] direzione generale? Alla Regione?

«E' un problema di contratto di lavoro. Un medico ospedaliero guadagna meno di un collega del territorio. E capita che in un piccolo ospedale della provincia, dove non c'è alta specializzazione, ricevano più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo [illegible] medico dovrebbe lasciare il suo posto [illegible] lavoro e venire al Regina Margherita se qui non riceve i giusti incentivi [illegible] le responsabilità in più? Inoltre, in questo ospedale, [illegible] vengono più pagati neppure gli straordinari: non posso obbligare un mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

«Servono incentivi per evitare la fuga degli specialisti in altri centri»



Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

Gft, accordo siglato L'azienda passa a Vancini e Armani

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo è stato siglato ieri sera: lo stabilimento di Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato dalla finanziaria Hp, [illegible] i suoi 700 dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale coinvolge soprattutto gli stabilimenti di [illegible] Damiano d'Asti e di Bosconero (Torino). Il primo sarà acquisito dal gruppo ligure Vancini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri [illegible] sono previsti corsi di riqualificazione e la mobilità verso la pensione. A Bosconero rimarranno 101 lavoratori, mentre 60 andranno in mobilità verso la pensione e per gli altri 100 è prevista la cassa integrazione a rotazione.

Soddisfazione è stata espressa dai sindacati che questa mattina spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza [illegible] pa, i termini dell'intesa.

Vecchioni apre stasera «Rivolidisera» numero 10



RIVOLI. Mr. Samarcanda, ovvero il professor Vecchioni (foto), inaugura con le sue canzoni cult e il suo spleen diluito in musica, una rassegna teatrale quasi tutta [illegible] ridere. Lui, l'«uomo che si gioca [illegible] cielo a dadi», con l'andar del tempo, è diventato assai versatile: sicché [illegible] lo si vede frequentare fiere librarie [illegible] la stessa nonchalanc[illegible] cui tiene concerti. No problem, dunque, immaginiamo, neppure ad inaugurare la decima edizione di una rassegna che [illegible] la musica c'entra [illegible] nulla, come «Rivolidisera». Tant'è, che sarà proprio Vecchioni a spegnere idealmente le dieci candeline: l'appuntamento è per stasera, alle 21,30, in piazza fratelli Cervi a Cascine Vica (ingresso gratuito).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo. 7.30 Sport. 8.30 Lavoro Concorsi. 9.30 Santa Salute Bellezza. 10.30 Borsa. 11.30 Foldora. 12.30 [illegible]. 13.30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16.30 Appuntamenti. 17.30 Oroscopo. 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20.30 Sport. 6-9 [illegible], 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie. 9.10 Previsioni del Tempo. 9.50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo. 11.00 Viabilità Ferrovie. 12-15: Musica e Notizie. 12.10 Temperature. 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie. 15.10 Previsioni del Tempo. 15.50 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale. 17.10 Previsioni del Tempo. 18-21 [illegible], in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 [illegible].

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

Blitz di carabinieri e finanzieri: sgominata gang d'insospettabili. Importava dal Sud America

In Valle Borbera la base per lo spaccio di cocaina

Roberto Scagliotti

NOVI LIGURE

Un'operazione congiunta fra i [illegible]binieri della locale compagnia, agli ordini del cap. Massimo Giannetti, e della brigata della guardia di finan[illegible] di Arquata Scrivia, [illegible] dal cap. Milco Piersimoni, ha permesso di smantellare una banda ritenuta dedita al traffico di sostanze stupefacienti, che da anni operava in zona e che aveva il [illegible] centro d'azione in Val Borbera.

Cinque, [illegible] momento, le persone arrestate, [illegible] le indagini potrebbero portare ad ulteriori sviluppi. Gli arrestati [illegible]: Piero Ferri, 40 anni, abitante a Borghetto Borbera in località Castelluccio, [illegible] dove ha preso [illegible] l'operazione, che è ritenuto la mente dell'organizzazione; la [illegible] convivente, Paola De Lorenzo, di 30; l'albanese Ervin Muija, di 25, pure abitante a Borghetto; Lorenzo Lipari, di 34, abitante a Mandrogne, che ha ottenuto gli arresti domiciliari; Maurizia Prato, di 34, Tortona, nella cui abitazione sono state scoperte qualche decina di piantine di cannabis indica.

Al blitz, scattato alle 6 di martedì scorso, hanno partecipato anche unità cinofile dei carabinieri di Volpiano e dei finanzieri di Torino. Venticinque le abitazioni perquisite, non soltanto nella provincia alessandrina.

Recuperati 20 grammi [illegible] cocaina, hashisc, marijuana e tutta l'attrezzatura per preparare le dosi.

Secondo gli inquirenti, Piero Ferri acquistava la droga all'estero, confezionata in ovuli che ingeriva, e la trasportava a Borghetto dove veniva suddivisa in dosi e smerciata con la complicità degli altri arrestati. Gli investigatori ritengono che la banda abbia smerciato qualche chilo di droga, fra cocaina ed altre sostanze. Le indagini [illegible] iniziate [illegible] paio di mesi fa, quando carabinieri e guardie [illegible] finanza, hanno dato vita, congiuntamente, ad una serie di controlli ed appostamenti che hanno permesso di fare piena luce sul traffico. L'esito dell'operazione è stato illustrato durante una conferenza stampa, presenti i colonnelli Tornabene e Alciati.



La conferenza stampa congiunta di carabinieri e Guardia di Finanza per illustrare l'operazione

Casale: per il reato di percosse non c'è querela, quindi non si procede

«Non maltrattò gli scolari»

Prosciolto maestro accusato dagli alunni

CASALE MONFERRATO

Il maestro non è colpevole di aver compiuto maltrattamenti agli scolari nelle due mattinate in cui fu supplente nella classe prima ele[illegible] della scuola [illegible]. Il Tribunale, presieduto [illegible] Antonio Baglivo, accogliendo la tesi del difensore Germano Carpenedo, ha dichiarato di non procedere nei confronti di Metin Tassel, in quanto il reato di maltrattamenti è stato derubricato in quello, meno grave, dal punto di vista penale, di percosse, perseguibile soltanto [illegible] ci fosse stata una querela delle parti offese. I giudici casalesi hanno anche [illegible] solto Tassel dall'abuso di ufficio perché il «fatto non costituisce reato».

Carpenedo aveva sostenuto che non sussisteva l'elemento fondamentale del reato di maltrattamenti: l'abitualità, ovvero la reiterazione nel tempo degli stessi atti.

Prima della discussione, il tribunale aveva ascoltato alcuni testimoni, tra cui una maestra e una direttrice didattica che avevano lavorato con il maestro [illegible] altre scuole: «Il suo comportamento è sempre stato corretto sia dal punto di vista didattico che umano».

Ma il pubblico ministero, Marco Benatti, ricordando le testimonianze degli scolari su episodi di «schiaf[illegible], spintoni contro il muro, bacchettate, torsioni del braccio», aveva chiesto la condanna a un anno con i benefici. Richiesta [illegible] condanna anche dall'avvocato di parte civile Giorgio Grangia, a tutela delle parti civili (i genitori di due alunni).

«Si è creato un mostro - ha replicato Carpenedo - sulla base dei racconti di quegli "angioletti" che pure si sono contraddetti, che pure non ricordavano bene, che pure hanno dato del figlio di... al maestro: povere stelline, sono bambinetti!».

Interrogato, l'imputato ha negato schiaffi, spintoni e bacchettate: «Non escludo di aver preso qualcuno per un braccio per rimettere a posto i più turbolenti» ha detto.

I giudici non hanno escluso le percosse, ma, non essendoci querele, hanno chiuso il caso [s. m.]

Ieri i vertici del gruppo in città: amplieremo i servizi, non cambieremo la gestione

Banche, un'unione da mille miliardi

Con questa dote la Cral entra nella «galassia Intesa»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il «matrimonio» tra Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Alessandria e Banca Intesa è stato presentato ieri nel salone di Palazzo Ghilini - alla presenza di amministratori pubblici, imprenditori ed operatori economici - dal presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore, e dall'amministratore delegato di Intesa, Carlo Salvatori. C'erano il vice presidente ed il direttore della Fondazione (Luciano Vandone e Nirvano Del Ponte) ed [illegible] direttore della Cral spa, Giuseppe Pernice, di [illegible] presidente è sempre Pittatore.

Nel '94 Fondazione Cral aveva dato vita con Cariplo e Casse di risparmio di Spezia e Carrara alla holding Carinord. Ora, mediante una scissione della holding, nasce Carinord 1, una finanziaria [illegible] tra Fondazione Cral e Banca Intesa: detiene l'8[illegible] delle azione Cral spa il [illegible] restante 20% resta alla Fondazione. Un'operazione che porterà alla valorizzazione del patrimonio [illegible] Fondazione stessa che si attesterà sui mille miliardi «consentendole - ha detto Pittatore - di svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo del territorio in cui opera». E nel tradizionale aiuto ad enti ed istituzioni che operano nei campi culturali, promozionale e del volontariato.

«Una decina di anni fa - ha detto Pittatore - iniziammo a cercare una soluzione che ci [illegible] sentisse di raggi[illegible] dimensioni necessarie ad affrontare il mercato. Era da decidere se [illegible] l'esperienza da protagonisti oppure no, vendendoci. Eravamo banca locale, con un radicamento molto forte, tanto da essere considerati efficienti. Grazie all'accor[illegible] con Banca Intesa ci viene riconosciuto il ruolo [illegible] banca regionale che potrà svolgere [illegible] lavoro fondamentale nello sviluppo del nostro territorio e che è destinata a [illegible]re ingrandendosi [illegible] relazione al grande piano di sviluppo di Banca Intesa».

«Crediamo - ha detto l'amministratore delegato Salvatori - di aver allargato con questa partecipazione Banca Intesa, grazie [illegible] una realtà molto presente nella [illegible] noi e la Cral saremo vincenti ed il territorio potrà contare su un gruppo bancario forte, mentre [illegible] Fondazione non rinuncia [illegible] contatto con la sua Cassa. Continueremo a gestire Cral con [illegible] stesse persone, fidandoci di loro. E non sono parole di circostanza, abbiamo [illegible]o perchè rispettiamo le esigenze delle varie realtà del Paese, le attese delle clientele diverse. Incrementeremo i servizi, migliorandone la qualità».

Rispondendo a varie domande Carlo Salvatori ha detto che [illegible] matrimonio con la Cral si è dimostrato possibile «perchè abbiamo apprezzato il modo di essere efficiente che l'ha portata al notevole sviluppo dimostrandosi vicina alla economia [illegible]le, alle esigenze della aziende e della gente». «Ci ha convinto - ha aggiunto - un'affinità culturale, una visione etica e morale di svolgere la nostra professione». Assicurando «la migliore qualità nelle risposte alle [illegible]genze degli enti locali».

La Fondazione Cral sarà rappresentata all'interno del Gruppo Intesa e ai settanta attuali sportelli della cassa alessandrina dovrebbero aggregarsi quelli [illegible] altri istituti bancari partecipati di Intesa che tra i soci annovera, [illegible] gli altri, Credit Agricol, Cariplo, Ambroveneto e, accordo recente, Comit.

GRANDE ESULLTANZA PER GLI AZZURRI IN FINALE



Caroselli [illegible] auto per ore dopo la fine della partita

Pochi minuti la fine della partita e le prime staffette di tifosi, clacsonando, hanno percorso le vie cittadine, segnale atteso da quanti, per due ore e mezzo, erano rimasti incollati davanti [illegible] televisori [illegible] casa o nei locali pubblici. Centinaia di auto, moto e scooter, motocarri e furgoni hanno cominciato [illegible] girare per [illegible] centro mentre il [illegible] si faceva assordante, [illegible] circolazione caotica. Poi tutti in piazza Garibaldi, con ripetuti caroselli attorno all'anello, mentre alle finestre, crescevano gli spettatori. Non [illegible] poteva [illegible] festa migliore per salutare l'accordo tra Cral e Banca Intesa, che degli azzurri è sponsor. [f. m.]

Vittima un giovane operaio di Serravalle

Un altro schianto mortale sulla statale «maledetta»

Lungo la «Lomellina» con l'auto contro un camion, nei pressi di Rivalta Scrivia

Massimo Putzu

TORTONA

Ancora una vittima della «maledetta» statale della Lomellina nel tratto fra Pozzolo e Tortona. Ieri mattina, verso [illegible] un operaio di 21 anni è morto nello scontro con la motrice di un camion a rimorchio. Si chiamava Andrea Cammarota ed abitava [illegible] i genitori [illegible] Serravalle, in via Dante 7.

Secondo una prima ricostruzione Cammarota, alla guida della sua Y10 bianca, stava percorrendo la statale [illegible] Tortona quando, un centinaio di metri prima del ristorante Il Carretti[illegible], [illegible] è scontrato con [illegible] motrice [illegible] un Iveco di una ditta novese, condotta da Pietro Carlomagno, 40 anni, di Sezzadio.

L'urto è stato violentissimo. Entrambi i veicoli sono finiti in [illegible] terreno agricolo adiacente alla statale. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza del 118, i vigili del fuoco ed i carabinieri di Tortona. C'è voluto tempo per estrarre il giovane dall'abitacolo in cui è rimasto incastrato e per [illegible] minuti si è tentato di rianimarlo ma inutilmente.

Per oltre un'ora il tratto della statale fra Il Carrettino e l'ingresso di Rivalta Scrivia è rimasto interrotto, con i vigili urbani che, all'ingresso della frazione, indirizzavano le auto lungo strada [illegible]nale Padernina. Poi la circolazione sulla statale è ripresa, prima su una sola corsia poi regolarmente, ma solo in tarda mattinata.

La morte [illegible] Andrea Cammarota ha suscitato profonda impressione a Serravalle d[illegible] il ragazzo viveva con i genitori: [illegible] madre è casalinga, il padre commerciante ambulante. Andrea [illegible] recentemente assunto al Mercatone Zeta di Tortona e sembra stesse andando al lavoro quando ha avuto l'incidente. Era il più giovane di tre fratelli, in paese [illegible] ricordano come «un ragazzo serio, lavoratore, di carattere aperto e sempre disponibile ad aiutare gli altri». Insieme al fratello Alberto è stato milite volontario della Croce rossa di Serravalle, dove attualmente presta servizio anche lo [illegible], Pierino Cammarota, addetto al parco automezzi e consigliere dell'ente di assistenza.

Andrea Cammarota è conosciuto anche in val Borbera ed in particolare a Borghetto dove, al parco acquatico Bollebiu, aveva lavorato come assistente bagnante.



Andrea Cammarota, aveva 21 [illegible]

Votato il bilancio consuntivo: l'avanzo di amministrazione è di 12.800 milioni

Il Comune dà 5 miliardi all'Atm

Consentiranno di coprire il deficit dell'azienda

ALESSANDRIA

Tre sedute consecutive del Consiglio comunale hanno stressato i consiglieri; così, mercoledì sera, dopo [illegible] polemiche delle precedenti sedute, la discussione sul bilancio consuntivo '99 si è ridotta alla relazione dell'assessore ai Servizi finanziari Maurizio Delfino, ad un critico intervento del capogruppo ds Paolo Bellotti e al laconico «sì» del capogruppo dell'Ape Stefano Varvello. Alla fine il documento è passato con 19 voti favorevoli della sola maggioranza e 14 «no» delle varie minoranze.

[illegible] bilancio chiude con [illegible] avanzo di amministrazione di 12.8[illegible] milioni, dei quali 6.800 sono vincolati a spese di investimento «in particolare 5 miliardi per impegni assunti nei confronti di aziende speciali». La cifra maggiore, 5 miliardi, va all'Atm, la società trasporti e mobilità, come era stato garantito [illegible] Comune per coprire il deficit di [illegible] miliardi che però è stat[illegible] ridotto a [illegible] grazie ad un contributo regionale.

La cifra dovrà [illegible] utilizzata come aumento di capitale e per investimenti, in primo luogo la costruzione del parking sull'area dell'ex-carcere di via Parma. I restanti 1300 milioni vincolati saranno utilizzati dal Comune per investimento. Dell'avanzo di amministrazione restano, infine, 5 miliardi e 900 milioni non vincolati.

L'assessore Delfino ha rilevato che per il '99 c'è anche un utile di esercizio, di 12 miliardi: «Non dobbiamo però fare del facile entusiasmo, è dovuto a proventi straordinari arrivati dall'Amag in liquidazione e che non si ripeteranno negli anni».

Il capogruppo diessino Bellotti ha attribuito il «no» al forte aumento delle spese correnti ed agli aumentati prelievi tributari: «Ma qualsiasi bilancio sarà impossibile sino a che resterà il dramma dovuto alla "sanguisuga" Aspal». A proposito di Aspal [illegible]ono stati presentati due ordini del giorno da An e Ds. [illegible] primo chiede di iniziare l'iter per scorporare dall'Aspal l'attività relative a cinema e teatro e a gestirle, eventualmente con Biblioteca, Museo e Pinacoteca, dando vita ad una istituzione. Identica richiesta [illegible]ei diessini che chiedono anche la costituzione di una commissione consiliare per valutare la possibilità di interventi idonei a migliorare l'andamento dell'azienda o, se si ravvisa la necessità, a indicare radicali cambiamenti dell'azienda.

Il Consiglio, con 22 sì, 4 no e 2 astenuti, ha approvat[illegible] l'associazione del Comune alla fondazione Banca degli occhi «Melvin Jones» che ha sede alla clinica oculistica dell'Università di Genova e che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sulla donazione delle cornee, promuovere la ricerca, garantire la qualità e la distribuzione delle cornee dei donatori. [f. m.]

COSTITUITO UN COMITATO DI SALVAGUARDIA



«Difenderemo il ponte Cittadella»

ALESSANDRIA. [illegible] è costituito [illegible] gruppo promotore del «Comitato di salvaguardia del ponte Cittadella». «Ci proponiamo - dicono Pierluigi Cavalchini e Enzio Notti - di impedirne l'abbattimento, conservando alla città un manufatto molto pregevole, di valore storico e ambientale, vincolato dalla Sovrintendenza, e che ha ancora maggiore valore come legame tra centro [illegible] e la Cittadella». I promotori, a titolo personale e come rappresentanti di associazioni e circoli che hanno dato origine al comitato, condividono quanto già espresso in precedenti occasioni da Italia Nostra, circoli Erika - i due fiumi, Horti, Labour Cavalli, Associazione per la Cittadella e Wwf. Secondo il comitato il ponte è sicuro dal punto di vista idraulico e statico e chiedono che si proceda al più presto agli interventi di manutenzione senza i quali si metterebbe in forse «l'attuale certificata stabilità del ponte». [f. m.]

Al Volta e al Galilei c'è già chi è ufficialmente «in vacanza»

Maturità, da ieri gli orali con le novità del colloquio

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Per la maggior parte degli studenti della maturità gli [illegible]li cominceranno lunedì. [illegible] qualcuno ha potuto anticipare le vacanze già da ieri e godersi sereno in poltrona la vittoria degli [illegible]zurri [illegible] Zoff. Al Volta, ad esempio, sono cominciati i colloqui per gli aspiranti periti meccanici, aeronautici ed informatici. Domani toccherà agli elettrotecnici, martedì agli allievi [illegible] liceo scientifico [illegible]ologi[illegible].

Fra chi ha lasciato alle spalle le preoccupazioni scolastiche c'è Diego Guagliardo, baffetti e pizzetto, [illegible] sveglia e parlantina sciolta. Alla commissione ha presentato una tesina su «I giovani, il computer ed internet» che - a giudicare dalle apparenze - ha destato buona impressione. [illegible] ricerchina rilegata in fascicoletto, [illegible] un lavoro multimediale che è stato proiettato nell'aula laboratorio: lo studente, che illustrava le varie mappate, sembrava padrone della situazione. Anche quando il colloquio è scivolato dall'italiano all'inglese per esplorare le conoscenze linguistiche del candidato o quando dall'argomento principale si è passati ad affrontare argomenti come il neorealismo in letteratura e l'epoca della guerra fredda in storia.

All'esame del compagno non ha voluto assistere Diego Marghelli, il successivo candidato nell'elenco, nonostante l'esito degli [illegible]itti e i crediti formativi gli dessero già garanzie di essere al riparo [illegible] sorprese: «Ma ci sono le aspettative familiari, che vanno al [illegible] là di una semplice promozione. E poi un [illegible] è sempre un esame...» Attimi d'imbarazzo per uno studente che, sul più bello del colloquio, ha sentito squillare il cellulare che teneva nello zainetto: «Sarà la mamma...» ha benevolmente commentato l'insegnante che l'interrogava. Con grande self-control il ragazzo, scusatosi, ha ripreso rapidamente il filo del discorso.

Al liceo scientifico Galilei, Stefano Cereda è [illegible] [illegible] terzo a sottoporsi al colloquio: ha avuto qualche titubanza quando l'insegnante di storia gli ha chiesto di parlare di Cesare Battisti, ma non ha accusato sbandate. Seduto nelle prime file, in veste di «esploratore» [illegible] c'era anche [illegible] privatista - Giuseppe, il suo nome -: «Questo tipo di orali non è uno scherzo - il suo commento -, soprattutto quando il dialogo si allarga e non si sa dove possa andare a parare».

L'auspicio degli studenti, non è un segreto, è quello che le domande si allontanino il meno possibile dalla «traccia» che presentano alla [illegible] e che offre spunti per [illegible] colloquio che può toccare tutte [illegible] materie dell'ultimo anno. Ovviamente la traccia comprende gli argomenti dove sono più preparati: il vincolo che devono osservare è quello di trovare un percorso logico che colleghi più materie.

Carlo Demartini, che passerà stamane, ha indicato ad esempio la relatività di Einstein e il relativismo pirandelliano, mentre Paolo Prigione ha puntato sulle scoperte scientifiche: «Con riferimenti logici - spiega - al positivismo di Comte in filosofia e al futurismo di [illegible]netti in letteratura».





Diego Guagliardo ha affrontato ieri gli orali. Per Giuseppe, privatista, il momento non è ancora giunto







Diego Marghelli ha sostenuto il colloquio al Volta e Stefano Cereda allo scientifico Galilei

Circolo [illegible]

S'inaugura a Novi

Viene presentato alle 21,30 nella sala riunioni del Collegio San Giorgio di Novi il nuovo circolo di Alleanza Nazionale: interverrà anche il consigliere regionale Marco Botta. [m. pu.]

Coro [illegible]

Concerto in S. Giovannino

Tradizionale concerto d'inizio estate questa sera, alle 21,15, nella chiesa di San Giovannino, ad Alessandria su iniziativa della Confraternita del Crocifisso, in collaborazione con il Leo Club cittadino. [illegible] esibisce [illegible] coro da camera del Conservatorio Vivaldi, che presenta l'oratorio musicale «Jephte» per soli, coro e basso continuo di Giacomo Carissimi. In programma anche due brani di Félix Mendelsshon-Bartholdy per solo, coro e organo. [r. al.]

Volto per il turismo

La tappa è a Tagliolo

Paolo Paoli ed Elena Caselli presentano al dancing Le Terrazze [illegible] Tagliolo una nuova tappa [illegible] concorso di bellezza itinerante «Un volto per il turismo»: tra un défilé e l'altro delle concorrenti alla fascia si esibiranno anche coppie di ballerini della scuola Eclisse dei maestri Luca ed Elisabetta Piccotti. [r. al.]

Dopo code alla Caralt

Tassa rifiuti a Valenza è polemica

VALENZA. Ancora bufera per la Tarsu (tassa rifiuti solidi urbani), le cartelle di pagamento, recapitate in ritardo, hanno provocato code allo sportello della Caralt, proteste, malumori. E non è bastato che il Comune diffondesse una nota, in cui si specifica che i contribuenti hanno due mesi di tempo per saldare le loro pendenze, pagando [illegible] 31 luglio, senza interessi di mora. Nella vicenda interviene Rifondazione comunista, che attacca la giunta in due comunicati: nel primo, si parla di «microrisse all'interno dell'Amministrazione cittadina, che imp[illegible] ai suoi componenti di occuparsi dei problemi di Valenza». Nel secondo, si chiede l'istituzione in centro di uno sportello unico [illegible]r le bollette Caralt, Amv e in genere per i servizi gestiti dal Comune: «Non era questo l'impegno della giunta? - sbotta Rc - che fine ha fatto il decantato Urp (Ufficio relazioni [illegible] il pubblico)? Perchè in centro non si può pagare le multe, costringendo gli anziani a [illegible]re il periplo della città per informarsi?». [r. c.]

L'impianto contestato

Ripetitore a Valle un'interpellanza alla Regione

ALESSANDRIA. [illegible] consigliere regionale Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti italiani, ha presentato una interpellanza alla giunta regionale e all'assessore competente per sapere se sono a conoscenza di lavori per installare un nuovo ripetitore tra Bric dell'Olio e Bricco S.Antonino a Valle San Bartolomeo, che sono stati effettuati controlli che avrebbero evidenziato nella zona del Bric forte inquinamento elettromagnetico, com'è stato possibile che l'Arpa abbia autorizzato un nuovo impianto, se la Regione ha già concesso l'autorizzazione e con quale motivazione e se, poichè il luogo dove dovrebbe sorgere la nuova antenna è considerato «zona boschiva», è stato consultato il Corpo forestale dello Stato e, se sì, quale rapporto è stato stilato e se lo stesso è stato tenuto in considerazione per l'autorizzazione regionale.

Contro il nuovo ripetitore da mesi stanno battendosi gli abitanti della zona con il commissario della Circoscrizione Nord Gianna Calcagno. [f. m.]

Dibattimento nel 2002?

Un altro rinvio al processo per l'alluvione

ALESSANDRIA. Devono ancora essere perfezionati gli ultimi adempimenti nella trattativa per la corresponsione degli indennizzi ai familiari delle vittime dell'alluvione. Le transazioni sono state firmate, ma occorre provvedere ancora ad alcune incombenze di legge; per questo motivo è stata nuovamente rinviata l'udienza preliminare fissata per ieri davanti al gip di Milano Anna Maria Moi. E' chiamata a decidere sulla incriminazione dei dieci imputati nel «processo per l'alluvione» e [illegible] sindaco, ex sindaci, [illegible] comunali, prefetto dell'epoca, capo di gabinetto della Prefettura, commissario prefettizio.

Si torna in aula il 4 dicembre, ciò significa che l'eventuale dibattimento per vari reati (non uguali per tutti, fra cui omicidio e disastro colposo) sarà celebrato nel [illegible]02 visti i tempi lunghi del tribunale milanese. Ieri davanti al [illegible] sono comparsi i legali di difesa e quelli dei familiari delle vittime che, solo a trattative completate, ritireranno la costituzione di parte civile. [f. m.]

Il provveditore: «Così m'impone il ministero»

Tecnici dell'Itis Volta contro i trasferimenti

ALESSANDRIA

La decisione del provveditorato di ridurre il personale Ata all'istituto Volta ha sollevato polemiche. E' stata immediatamente convocata un'assemblea a cui ha partecipato tutto il personale interessato che, in una lettera, si dichiara, ovviamente, amareggiato e domanda al provveditore «come mai vengano effettuati tagli all'organico sulla base di un decreto ministeriale che non reca numero, data e firma e perché, invece, non è stata tenuta in conto la nota del preside, professor Cresta, in cui veniva evidenziata l'esigenza di un maggior numero di assistenti tecnici per il buon funzionamento dei laboratori scolastici». Interviene, con un comunicato severo, il Cub Scuola: «E' un fatto gravissimo individuare personale in soprannumero sulla base di un decreto ministeriale non ancora trasformato in legge dal parlamento. Ancor più grave - aggiunge - la m[illegible] di indicazioni delle sedi utili per i trasferimenti di chi risulta in esubero». E' proprio quanto sollecitano gli assistenti [illegible]ici: che venga rivista la decisione, ma, se non fosse possibile mutarla, di sapere, entro oggi, quali sono i posti disponibili in provincia.

Il provveditore, Paola d'Alessandro, spiega, circa l'appunto riguardante il decreto non trasformato in legge, di essere stata costretta a procedere in seguito a una nota del [illegible], allegata alla bozza della normativa, in cui si sollecita «un'immediata adozione dei provvedimenti consequenziali». Aggiunge: «La riduzione degli assistenti tecnici è stata apportata applicando fedelmente le disposizioni della bozza del decreto» e, circa l'indicazione delle sedi disponibili, «i posti sono sempre stati pubblicati a chiusura delle funzioni di determinazione dell'organico [illegible] diritto e su precisa disposizione ministeriale».

La dottoressa d'Alessandro, a cui viene anche contestato di pretendere le domande di trasferimento in un tempo più breve rispetto ai dieci giorni previsti, dice: «E' stata [illegible] una scadenza, peraltro non perentoria, poichè i tempi ristretti lo richiedono».

Intanto,in provveditorato è stato pubblicato l'elenco finale dei candidati che hanno superato il concorso per l'idoneità alla elementare e per l'accesso ai ruoli (anche sul sito internet http://www.bdp.it/~alpv2/ [s. m.]

«Multe ai ciclisti che [illegible] di priorità!»

Mi ero ripromesso di non intervenire sulla «dolente» vicenda delle multe ai ciclisti di Casale. L'incredibile operazione, aggravata da una applicazione inspiegabilmente e paradossalmente rigida da parte dei vigili urbani, ha già raccolto di per sé il giudizio largamente negativo dell'opinione pubblica casalese. La situazione è però mutata con l'intervento del sindaco Mascarino, che non si è limitato a giustificare l'operato della sua polizia municipale, ma ha voluto andare oltre, fornendo «sponda» ideologica e politica agli accadimenti, e ciò appare francamente ostico da accettare senza commenti. Innanzi tutto perché, derivando la responsabilità politica del Corpo direttamente dalla persona del primo cittadino, occorre desumere che l'Amministrazione Comunale condivide, appoggia e, anzi, incoraggia l'azione punitiva in [illegible] contro i ciclisti. [illegible] questo un dato di fatto che appare oggi incontestabile e circa il quale gli amministratori casalesi si assumono una ben precisa responsabilità verso la cittadinanza.

Per anni (ma ancora oggi), [illegible] fronte alle richieste di impiego dei vigili per il controllo del territorio cittadino, a garanzia di quella sicurezza cittadina di cui si sente sempre più il bisogno, ci è stato detto che, data la carenza di personale, occorreva assegnare agli uomini «...altre priorità...». Orbene, oggi capiamo quali [illegible] queste «...altre priorità...»: evidentemente viene giudicato più importante destinare tempo e risorse alla repressione di questi «pericolosi individui» su due ruote, piuttosto che svolgere finalmente quell'opera di prevenzione di fr[illegible] all'avanzare della cosiddetta microcriminalità. C'è qualcosa che non [illegible]. C'è [illegible] arroganza del potere che allontana sempre di più le istituzioni (e queste Amministrazione in particolare) dai cittadini, dalla realtà delle [illegible] dai problemi reali di tutti i giorni. Noi di Forza Italia lo diciamo [illegible] tempo, i fatti ci stanno dando ragione giorno dopo giorno. E' una soddisfazione amara, amarissima, perché tutti vorremmo ovviamente il meglio per la nostra città, ma oggi è così, e non ci piace.

Nicola Sirchia
Coordinatore cittadino
Forza Italia
Casale Monferrato

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 255, C.S. 0131 270 027. Acqui: Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.020. Arquata [illegible]: Cr [illegible] 0143 636.430. Bassignana: Cr. Verde 0143 489 677. Bassignana: Avis 0131 926.841. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabella L.: Cri 0143 67 300. Cassine: Cri 0144 714 433. Casale: [illegible] 0142 452 256, Cr [illegible] 0142 453 310, [illegible] 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cri 0131 823 535. Cerrina: Cri 0142 946.030. Felizzano: Cr Verde 0131 791.618/7. Gavi: Cri 0143 643 070. Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677. Novi: Cri 0143 20.20. Ovada: Cr Verde 0143 80.420. Pontestura: Cri 0142 466 666. Ponzano: Cri 0141 927 317. S. Salvatore: Cri 0131 233 050. S. Sebastiano C.: Cri 0131 786.666. Serravalle S.: Cri 0143 65 176. Stazzano: Cr Verde 0143 65 002. Tortona: Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811 247. Valenza: Avis 0131 924 060. Vignale: Cri 0142 933 340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr Verde 0131 83.177. Voghera: Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Ferraris: corso Roma 78 (0131 254.731), aperta [illegible] 15,30 [illegible] 19,30. Per [illegible] e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Acqui: Terme: via XX Settembre 2 (0144 322.920).

Casale: Misericordia: via Lanza 99 (0142 452.645)

Novi: Comunale: via Verdi (0143 76.256).

Ovada: Gardelli: corso Saracco 303 (0143 80.224).

Tortona: Comunale II: strada Viguzzolo 2 (0131 861 264)

Valenza: Centrale: corso [illegible] 45 (0131 941 372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.637 e, [illegible], 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322 211; Ovada: [illegible] 82 61; Tortona: 0131 868 227; [illegible] 0131 869 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311 440; Casale: 0142 434.334; Castellazzo B.: 0131 270 027; Castelnuovo S.: 0131 856.763; Cerrina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.816/7; Gavi: 0143 642.551; Novi: [illegible]43 33.21; Ovada: 0143 81 777; S. Sebastiano C.: 0131 786.209; Serravalle S.: 0143 636.129; Tortona: 0131 868.863; Valenza: 0131 869.111.

Ieri il sindaco di Strevi convocato dal giudice di pace

Autovelox sotto accusa

La causa l'ha intentata Domenico Ivaldi e riguarda il fatto che le multe non sono contestate subito e che lo strumento è in appalto. Altri 5 ricorsi

ACQUI TERME

Il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi, ieri mattina, davanti al giudice di pace Maria Barbero per l'utilizzo dell'autovelox in paese. La [illegible] l'ha intentata Domenico Ivaldi (figlio Bartolomeo, il noto [illegible] partigiano «Tamina»), rappresentato in giudizio dalla dotto[illegible] Marina Palladino. Moti[illegible] del contendere, ovviamente [illegible] multa contestata a Ivaldi tramite autovelox, di proprietà della società Teleservice, che opera [illegible] base ad una convenzione stipulata con il Comune.

L'apparecchiatura viene di solito posta in prossimità dell'abitato del paese dove, co[illegible] ha sottolineato in udienza Perazzi, transitano ogni gior[illegible] nelle due direzioni [illegible] 15 mila veicoli. [illegible] questo tratto della Statale della Val Bormida si sono già registrati alcuni incidenti mortali dovuti proprio al mancato rispetto del limite dei [illegible] km orari. Di qui la decisione di adottare l'autovelox.

Ma il ricorrente obietta sia sulla mancata contestazione immediata dell'infrazione sia sul fatto che il Comune [illegible] utilizzi [illegible] proprio strumento (come avviene invece per esempio ad Acqui Terme, dove è stato acquistato un telelaser per la polizia municipale). Il giudice di pace, prima [illegible] pronunciarsi su una materia molto controversa (esistono sentenze che indicano come la multa debba essere contestata subito) ha richiesto l'acquisizione della documentazione riguardante il funzionamento dello strumento di rilevazione utilizzato e la delibera di affidamento del servizio alla società privata.

Comunque altri cinque ri[illegible] gli [illegible] già stati presentati sull'utilizzo dell'autovelox da parte degli agenti della polizia municipale di Strevi. Una nuova udienza è stata fissata per il prossimo 21 settembre. [g. l. f.]



In azione. Il telelaser dei vigili acquesi

Ciclisti in sit-in

Contro le multe oggi in municipio

CASALE. Sit in di qualche centinaio di ciclisti stasera alle 18 davanti al municipio per protestare contro [illegible] multe inflitte a chi va contromano. Questo il numero di partecipanti ipotizzabile, considerando la molteplicità [illegible] persone che [illegible] sono rivolte all'Anpi a chiedere informazioni sulla [illegible]festazione. Si è così costituito un gruppo spontaneo di ciclisti che hanno affidato le loro firme a Rosetta Santambrogio, presidente, tra l'altro, del Comitato unita[illegible] antifascista, per richieste che verranno presentate al sindaco questa sera. Sostanzialmente si chiede che [illegible] istituite piste ciclabili nel centro, soprattutto nella zona blu (area pedonale), in modo che chi [illegible] abitualmente la biciclett[illegible] sia obbligato a fare lunghi percorsi per evitare i sensi vietati; la realizzazione di un piano di viabilità [illegible] traffico diverso da quello attuale e infine una lamentela sulle [illegible] inflitte. C'è chi propone anche una raccolta di fondi per pagare le multe a quanti sono in difficoltà economiche (per esempio i pensionati con pensioni minime). [f. n.]

Ieri al processo di appello prime arringhe dei difensori

«Né Sandro, né Gabriele sono colpevoli per i sassi»

Emma Camagna



Sandro Furlan

«Sandro Furlan deve essere assolto perchè [illegible] confessione, poi ritrattata, resa in momenti di grande confusione durante indagini contrassegnate da forti tensioni emotive, non ha trovato conferma nelle risultanze emerse nel dibattimento».

Lo hanno sostenuto ieri i suoi difensori Piero Monti e Roberto Tava nella lunga arringa davanti alla seconda sezione della Corte d'Appello di Torino dove vengono processati i quattro fratelli Furlan e il cugino Bertocco. In subordine - è la tesi dei legali - il giovane deve essere condannato per un reato minore mancando nel [illegible] comportamento qualsiasi volontà omicida (col sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa si voleva solo danneggiare le auto [illegible] transito sulla A21 e non uccidere Maria Letizia Berdini).

Ma c'è di più per la difesa: se Sandro ha confessato, accusando [illegible] stesso e i fratelli, ha detto la verità e quindi che motivo aveva di chiamare in causa anche altre persone poi risulta[illegible] estranee alla vicenda e che sono uscite dall'inchiesta grazie all'alibi? «Se non [illegible] avuto, [illegible] può succedere, anche loro sarebbero stati condannati: infatti i giudici hanno avuto quale elemento di prova solo ed esclusivamente le confessioni».

A maggior ragione deve essere assolto Gabriele Furlan perchè, hanno detto i suoi legali Patrizia Tuis ed Enrico Zani, non poteva essere sul cavalcavia. Era al bar Ambra dove alle 19,49 finì di telefonare alla fidanzata, fece verificare il numero di scatti, prese il caffè, pagò, chiese della moneta; al bar fu rivisto alle 20,05.

E hanno ricordato che [illegible] consulente indicò in 10 minuti il tempo di percorrenza in auto dall'Ambra al cavalcavia dove non si sa chi lo portò visto che lui non guida e non ha auto. Il processo riprende il 4 luglio.

Breme: dure condanne

Inflitti oltre settant'anni ai 4 imputati del delitto

PAVIA

Tutti colpevoli di omicidio volontario, condanne complessive a 71 anni e mezzo di reclusione in quattro. [illegible] è concluso con una sentenza severa, ieri sera, il processo per l'[illegible] di Silvana Bazzoni, la donna di 38 anni massacrata di botte nel gennaio di [illegible] anni fa a Breme perché non voleva più prostituirsi. La presidente della corte d'Assise di Pavia, Maria Grazia Bernini, ha letto il verdetto alle 19,50, dopo nove ore di camera di consiglio.

La pena più severa è stata inflitta a Raffaele Campitiello, 42 anni, di Breme: 30 anni [illegible] aveva chiesto il pm Piero Basilone. Sedici anni, invece, per la moglie Marina Alberti, di 43 (chiesti 21). Condanne meno pesanti per gli altri due imputati: 12 anni alla nipote di Campitiello, Anna Albrizio, di 26, e tredici anni e mezzo all'ex convivente di lei, Raul Rizzetto, di 37, di Bresso (Milano). Tutti e quattro dovranno risarcire i danni ai parenti della vittima danni che sono stati quantificati complessivamente in 170 milioni.

Il p[illegible], iniziato il [illegible] febbraio ed entrato nel vivo a maggio, è durato undici udienze. All'inizio gli imputati erano ben quindici, [illegible] cui cinque con l'accusa di omicidio volontario e gli altri dieci chiamati a rispondere di reati minori.

Poi, in seguito all'entrata [illegible] vigore delle nuove norme sul rito abbreviato, quattro imputati hanno scelto questa strada, che ha permesso loro di beneficiare dello sconto di un terzo di pena e - per quanto riguarda Campitiello - di evitare l'ergastolo. Gli altri undici saranno giudicati a settembre. [c. b.]

ACQUI TERME

Spaccio di hashish arrestato dai carabinieri

Luigi Melis, 33 anni, di Cartosio è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di droga. Era su un'auto [illegible] G.F.P., 33 anni (denunciato per porto abusivo [illegible] un tirapugni), D.L., [illegible] 40 (gli è stata ritirata la patente) e una minorenne di 17 anni. A casa di Melis, sono stati sequestrati 100 grammi di hashish. [g. l. f.]

SAN GIORGIO

Liti vicino alla madonna ma poi riti[illegible] le querele

I furibondi litigi tra famigliari, nella cascina Falzone (quella della Grotta [illegible] Lourdes), si sono sedati davanti [illegible] giudice: Sergio Ganora, [illegible] anni (candidato dei Democratici per la Regione) da un lato, Piergiorgio ed Evasio Ganora, di 57 [illegible] 36 anni, dall'altro hanno rimesso le rispettive querele presentate per minacce e danneggiamenti. [r. al.]

BORGHETTO [illegible]

Malore per l'autista arriva l'eliambulanza

L'autista di un furgone che trasportava gelati ha [illegible] malore ieri alle 13,30 vicino allo stabilimento Bundi. Sono intervenuti un'ambulanza [illegible] 118 e l'eli[illegible] cui l'uomo è stato trasportato in ospedale ad Alessandria. [m. pu.]

[illegible] LIGURE

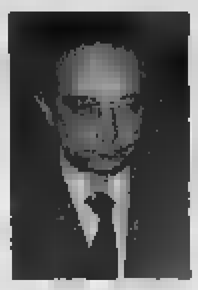
I «fuochi» all'ippodromo superato il rischio forfait

Sembra superato il rischio che i fuochi d'artificio del 4 agosto non si tengano all'ippodromo. Ieri c'è stato un [illegible] fra l'Oldama e i funzionari comunali: il Comune s'impegna a evitare danni all'impianto sportivo e a quel punto l'Unire dovrebbe dare il nulla osta. [m. pu.]

Enzo Prete guidò Tortona tra '86 e '87

Ex sindaco muore in sala operatoria

[illegible]



Franco Prete

Vasto cordoglio per l'improvvisa scomparsa di Franco Prete, 62 anni, ex sindaco della città e rappresentante di spicco del settore artigianale locale e provinciale. L'uomo è morto nel tardo pomeriggio di mercoledì all'ospedale di Alessandria, nel [illegible] di [illegible] intervento chirurgi[illegible] ai polmoni. Non è escluso che venga disposta l'autopsia. Prete aveva gestito [illegible] passato un negozio di parrucchiere per signora e [illegible] nota profumeria nel centralissim[illegible] Leoniero. Socialdemocratico, fedele «romitiano», nel gennaio 1986 era stato eletto sindaco per sostituire l'avv. Ezio Rolandi, nominato presidente della Cassa di Risparmio di Tortona. Restò in carica fino al novembre 1987, quando un «ribaltone» portò alla poltrona di primo cittadino Fabrizio Palenzona, poi riconfermato dopo [illegible] elezioni [illegible] '90. Franco Prete negli anni '80 era stato anche presidente della Libera Artigiani di Tortona (e vicepresidente a livello provinciale), socio fondatore della Cooperativa di garanzia della stessa associazione e del Coinart. Ieri sera nella chiesa parrocchiale di Sarezzano, dove l'ex sindaco abitava in via Roma, è stato recitato il rosario, che [illegible] ripete anche stasera alle 21. I funerali, se il nulla-osta sarà concesso, [illegible] celebrano forse domani. [o. p.]

Specialista licenziato dall'ospedale

Il medico pagherà i costi processuali

CASALE [illegible]

[illegible] stata depositata in cancelleria l'ordinanza del giudice del lavoro, Valentino Pezzuti, [illegible] cui è stata rigettata la richiesta, avanzata dal dottor Giuseppe De Agostino, specialista di Otorinolaringoiatria al S. Spirito, di sospendere il licenziamento nei suoi confronti firmato [illegible] direttore dell'Asl Emilio Zerella. Il provvedimento [illegible] stato dato con preavviso di un anno e diventerà effettivo da domani. Il medico si era rivolto al giudice chiedendone la sospensione, ma il dottor Pezzuti non ha accolto l'istanza e ha condannato il medico a pagare anche le spese processuali quantificate in 3 milioni e 300 mila lire.

L'Asl, all'epoca del rinvio a giudizio del dottor De Agostino a seguito della morte di [illegible] a [illegible] non aveva diagnosticato un [illegible] alla gola, aveva condotto un'indagine interna e, al termine, dopo averlo contattato per conoscere le sue argomentazioni a difesa, aveva assunto il provvedimento, peraltro non legato solo a quell'episodio, ma, più generalmente, «a un comportamento di gravità tale da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro» in quanto «venuto meno il rapporto [illegible] fiducia» [illegible] l'azienda. Il provvedimento dell'Asl era fondato sul fatto che, essendo De Agostino medico dirigente di 1° livello, è assoggettato al regime [illegible] libera recedibilità del rapporto di lavoro in base all'articolo 2118 del Codice civile, richiamato dal Contratto collettivo nazionale della dirigenza medica.

Lo specialista, che da domani cesserà il lavoro [illegible] S. Spirito (ma sicuramente farà ricorso), dovrebbe aver maturato i requisiti per avere diritto alla pensione tra un anno. [s. m.]

Assessore di Casale

In aspettativa per restare [illegible]

CASALE. «Salva» [illegible] giunta scegliendo di fare l'assessore e rinunciando (almeno per ora) al posto di funzionario dell'Asl 21. Carlo Baviera, da poco entrato a far parte della squadra del sindaco Mascarino, con competenze a Cultura e Pubblica istruzione, ha scelto di mettersi in aspettativa e di fare l'assessore a tempo pieno. Infatti, forse per una dimenticanza legislativa nel passaggio dalle Usl alle Asl, si è trovato in una situazione di incompatibilità tra i due incarichi: quello lavorativo e quello di amministratore pubblico. Se, tuttavia, come probabile, sarà apportata una correzione normativa, tornerà anche al suo posto lavorativo.

E, a fine agosto, scade il contratto manageriale per il direttore del personale Toffolon. Sarà riconfermato? Il sindaco dice: «Sto valutando». Non è escluso che, per motivi di risparmio, non venga riconfermato e sia affidata la competenza a una professionalità di 8° livello scelta tra il personale dipendente. [s. m.]

A I Giovi: licenziato

Un commesso aveva rubato i «telefonini»

[illegible] **FORMIGARO.** Rubava nello stesso ipermercato dove lavorava. Così in un sol colpo [illegible] conosciuto la prigione e perso il lavoro. Ieri mattina, Mauro Riccio, [illegible] anni, di Pozzolo, commesso dell'Ipermercato I Giovi, accusato di furto aggravato, è [illegible] processato per direttissima e condannato a 6 mesi di reclusione e 600 mila lire [illegible] multa, con la condizionale.

Da qualche tempo nell'ipermercato, di notte, si verificavano furti di telefonini. I carabinieri hanno iniziato appostamenti vicino al centro commerciale. Tra martedì e mercoledì, il ladro, poi identificato in Mauro Riccio, è caduto in trappola ed è stato sorpreso e arrestato dai militari all'interno de I Giovi: aveva forzato lo scaffale contenente i telefonini del reparto hi-fi. Addosso aveva sei cellulari. E altri, in tutto una trenti[illegible] per un valore complessivo di 15 milioni, sono stati trovati nella sua abitazione perquisita. [m. pu.]

Picchiata la vittima

Ladri in fuga da Ovada fino a Pegli

OVADA. Trova due ladri in casa che lo aggrediscono e poi fuggono. E' accaduto in un condominio in piazza stazione 20 dove al 5° piano vive con la famiglia, Ajjor Nasoh, 52 anni, siriano, ma da anni abitante in città, dove gestisce la Pizzeria «Il Gadano» in via S.Antonio 21.

L'altro pomeriggio, avvertito da un vicino, è corso a casa: la porta era manomessa; si è trovato di fronte due individui, un italiano e uno straniero che lo hanno picchiato (al pronto soccorso gli hanno accertato contusioni guaribili in 20 giorni). I due sono fuggiti ma la Polstrada di Belforte ha intercettato la loro auto, una Opel Corsa, sull'A26. L'hanno inseguita fino a Genova: al casello di Pegli è finita contro un «sicurvia» ed i due sono fuggiti a piedi. Gli agenti, però, sul lungo mare sono riusciti bloccarne uno: Carmine Cannio, 46 anni, di Napoli ma abitante a Genova. Recuperato il bottino, un milione in contanti e oggetti d'oro. [r. bo.]

Una convenzione per favorire i turisti

Taxi meno costosi da Caselle ad Alba

ALBA

I turisti, che dall'aeroporto di Tori[illegible] Caselle vogliono raggiungere in taxi le Langhe e il Roero, [illegible]r[illegible], avranno tariffe agevolate. L'opportunità è offerta da una convenzione stipulata tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle»: l'accordo è stato siglato al palazzo [illegible] piazza Medford dal presidente dell'ente turistico, Claudio Alberto, e dal rappresentante dei taxisti, Ivano Gallino. Alberghi, [illegible] e tutte le strutture ricettive della zona potranno prenotare viaggi per i loro clienti a prezzi scontati per trasferimenti da e per l'aeroporto in auto (fino a quattro persone), mini-bus (otto persone) e pullman per gruppi più numerosi. Anche clienti singoli possono avere le agevolazioni, sempre rivolgendosi all'Ente turismo, che farà da trami[illegible].

Non [illegible] state rese note le tariffe esatte contenute nella convenzione: a titolo indicativo si sa che il viaggio Alba-aeroporto Caselle viene a costare sulle 200 mila lire (cifra inferiore alla [illegible] normalmente richiesta). Il presidente Claudio Alberto, commenta: «L'aeroporto "Sandro Pertini", che è il più grande della Regione, è utilizzato da molti dei turisti che frequentano le Langhe e il Roero. Per questo è un importante punto di riferimento». Oltre alle tariffe [illegible] stata avviata un'altra formula di collaborazione: si tra[illegible] della possibilità offerta all'Ente turismo di distribuire materiale promozionale al desk informativo del «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», collocato al lato arrivi internazionali. Mauro Carbone dell'Ente turismo: «Molti turisti che arrivano nelle nostre zone deci[illegible] l'itinerario [illegible] visita al loro arrivo all'aeroporto. La maggior parte non usufruisce di viaggi organizzati. Avere [illegible] possibilità di offri[illegible] proposte in [illegible] punto così [illegible]gico è sicuramente utile». Per informazioni, [illegible]. [illegible] Intanto, [illegible] positivi i dati sul turismo nell'Albese: dall'osservatorio flussi turistici emerge che nei primi cinque mesi del 2000 (gennaio-maggio) gli arrivi sono stati 35.546 (+3,68% rispetto [illegible] '99), [illegible] le presenze hanno raggiunto quota 72.445 (+1,63%). [g. f.]

Ieri è stato presentato il programma «Grinzane 2000»

Festival raccontato sul bus

Concerti e veglie da Alba e Savigliano

Giuseppina Fiori

ALBA

«Madama la corriera», [illegible] la chiamava Beppe Fenoglio nel racconto «Un giorno di fuoco», è stato il mezzo scelto dagli organiz[illegible] per presentare [illegible] «Grinzane Festival 2000». Un [illegible]iaggio in corriera, ieri, dal teatro «Milanollo» [illegible] Savigliano al «Sociale» di Alba, durante il quale è [illegible] illustrato il programma del festival, che si svolgerà dal [illegible] al 30 luglio nelle due città e dintorni, con percorsi teatrali originali, concerti, veglie, racconti, spettacoli [illegible] teatri e sulle strade, feste. Ne hanno parlato i rappresentanti degli [illegible] organizzatori: i presidenti del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria e del Teatro Stabile di Torino Agostino Re Rebaudengo, gli assessori alla Cul[illegible] dei Comuni [illegible] Alba, Bruno Ceretto, e di Savigliano Gianfranco Saglione, gli organizzatori Beppe Rosso, Gianbeppe Colombano [illegible] Paola Farinetti. [illegible] festival in movimento, con [illegible] eventi, articolato in cinque linee progettuali, che faranno da ideale «fil rouge». La prima [illegible] «Il mondo [illegible] Beppe Fenoglio» con uno spettacolo in prima assoluta, «Un giorno [illegible] fuoco», prodotto dal laboratorio Teatro Settimo e dal «Sociale» con Beppe Rosso che sarà presentato ad Alba il 21 luglio (Sociale, ore 21, [illegible] replica il giorno successivo).

Allo scrittore saranno inoltre dedicate una veglia di ricordi e una gita nei luoghi fenogliani (entrambi il 23 luglio). Altro tema «La geografia dei luoghi» [illegible] due spettacoli [illegible] Michele Di Mauro, [illegible] ad hoc sulle due città sedi del festival (27 e 30 luglio ad Alba, 23 e 28 luglio [illegible] Savigliano), racconti torinesi di Luciana Littizzetto e astigiani di Bruno Gambarotta (27 luglio ad Alba), una gita ancora in corriera attraverso la pianura con spettacoli nei castelli di Lagnasco e Racconigi (29 luglio). Gli altri filoni [illegible]: «L'Italia dei dialetti», «Il progetto Rom-Pinot Gallizio», «La Strada» [illegible] grandi spettacoli stranieri. Il festival sarà inaugurato a Savigliano il 20 luglio con «la Banda Osiris» che proporrà, per quattro giorni, «Incontri ravvicinati del terzo rigo», ovvero dodici miniconcerti giornalieri per altrettanti spettatori del festival con ospiti uno o più musicisti (palazzo Taffini d'Acceglio, o[illegible] 18-20). La chiusura del festival sarà il 30 luglio ad Alba con spettacoli di strada in [illegible] Maestra, musiche zingare e una festa finale a tarda [illegible] sul tetto del teatro. Per informazioni e prenotazioni: tel.017335189 per Alba; 0172710235 per Savigliano.

SI APRIRA' IN SETTEMBRE AD ALTAVILLA



[illegible] Monferrato sta nascendo il Museo del Tramway

Pezzo dopo pezzo sta nascendo il Museo del Tramway che [illegible] aperto a settembre ad Altavilla Monferrato, su iniziativa del sindaco Enri[illegible]. Dopo [illegible] locomotiva di don Bosco è arrivata in paese (foto) la locomotiva elettrica dell'ex «Saponificio» di frazione Cantalupo di Alessandria (aperto nel 1897 e chiuso nel 1968 ebbe anche 400 dipendenti). [illegible]' [illegible] donato dall'impresario alessandrino Carlo Zunino. Si tratta di [illegible] locomotore fabbricato nel 1912 in soli quattro esemplari dalla [illegible] Automobili Elettrici Torino (è l'unico pezzo esistente della produzione) restaurato dall'acquese Giulio Ivaldi, classe '18, ex meccanico-pilota della Regia Aeronautica.

ACQUI [illegible]

Bocciato il raddoppio delle tasse universitarie

Il comitato paritetico di Ateneo dell'Università di Genova ha bocciato [illegible] proposta di [illegible] da [illegible] mila a [illegible] milione e [illegible] mila le tasse per gli studenti che frequentano il [illegible] per traduttori [illegible] interpreti distaccato in città. La proposta era stata avanzata dalla Facoltà di Lingue e Letterature straniere, da cui dipende. [illegible] questo punto, secondo il preside, [illegible] potrebbe [illegible] il rischio di [illegible] chiusura dei corsi. Il Comune, [illegible] principale del consorzio del polo universitario, ha fatto sapere [illegible] non poter incrementare il proprio contributo, che [illegible] ammonta a [illegible] milioni l'anno. [g.l.f.]

[illegible]

Festa delle mountain-bike domenica al Sacro Monte

[illegible] gruppo mountain-bike di Salabue (frazione di Ponzano) organizza [illegible] gara aperta a tutti gli appassionati, tesserati e non. Il percorso, nel Parco naturale [illegible] Sacro [illegible] di Crea, è interamente [illegible] su [illegible] lunghezza di 7 chilometri [illegible] ripetere tre volte per i tesserati, due per i cicloturisti e uno ridotto di 4 chilometri per ragazzini (quelli fino a 12 [illegible] saranno accompagnati da un esperto). Iscrizioni domenica dalle 13,30 all'Ancol [illegible] Salabue, [illegible] via alle 15. Al termine sarà offerto un piccolo ristoro. [r. sa.]

[illegible]

Convegno sulle malattie cardiovascolari

Domani (Fondazione Ferrero, [illegible] 9,15) si terrà [illegible] convegno su [illegible] controllo dei fattori [illegible] rischio nella cardiopatia ischemica». Si parlerà delle malattie cardiovascolari che sono al primo posto, nei paesi industrializzati, fra le [illegible] di morte. [illegible] tratta del dodicesimo congresso «Associazione Riva Rocci», organizzato con il patrocinio della Regione, Provincia, Comune, Ordine dei medici della Provincia di Cuneo e dalla Scuola medica ospedaliera piemontese. [g. f.]

BRA

Cambio al vertice del Rotary Club

«Cambio di consegne» al Rotary Club di Bra durante la serata conviviale al ristorante «La Cascata» di Verduno. L'avvocato Alberto Di Caro ha concluso il [illegible] anno di presidenza, cedendo la carica al dott. Vittorio Muratore, ex direttore della Cinzano. [i. b.]

ALBA

Fissato il periodo di raccolta dei tartufi

Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ha emesso [illegible] decreto con il quale ha fissato [illegible] periodo di raccolta dei tartufi. Il pregiato «Tuber magnatum Pico» o bi[illegible] d'Alba, dal 15 settembre [illegible] al 31 gennaio 2001; il «Tuber melanosporum Vitt» (nero) dal primo dicembre [illegible] al 15 marzo 2001. Il «tuber aestivum Vitt», la cui raccolta è consentita dal [illegible] maggio scorso, si potrà raccogliere fino al [illegible] novembre. [g. f.]

MOMBARUZZO

Convegno sugli organismi geneticamente modificati

Stasera alle 21 nel salone della cantina sociale, incontro su «Organismi geneticamente modificati». L'iniziativa è curata dal Comune; partecipano l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo, Mario Valpreda, direttore Sanità Regione, Elena Pisani del dipartimento dell'Arpa di Grugliasco, Gianfranco Torelli, vicesindaco di Bubbio. Per le organizzazioni agricole Coldiretti, Cia e Unione agricoltori, interventi rispettivamente di Giorgio Ferrero, Elena Di Bella e Francesco Giaquinta. [e. co.]



Stasera s'inaugura la stagione dello Sporting: repliche domani e domenica

Barry White a Monaco apre la parata di stelle

Muncri

MONACO

Voce inconfondibile, calda e profonda, successi indimenticabili legati soprattutto agli Anni Settanta e Ottanta, 110 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 100 dischi d'oro e di platino fra i riconoscimenti più prestigiosi ottenuti in oltre trent'anni di carriera. Ecco alcune valide ragioni per andarlo a vedere o rivedere. Barry White sbarca a Montecarlo per il debutto della stagione dello Sporting. La prima è per stasera, poi si replica domani e domenica per la gioia di tanti nostalgici fans, ma anche per chi ama la buona musica pop, suonata e cantata da sempre in modo elegante. E' un felice ritorno nel Principato per il grandissimo artista americano di colore, che all'esigente clientela della Salle des Etoiles ha già regalato in passato bellissime

White, fra i padri riconosciuti della disco music, ha pubblicato l'anno scorso un nuovo album intitolato «Staying power» nel quale sono racchiuse prestigiose collaborazioni con Chaka Khan e Lisa Stansfield. Quest'ultima interpretò qualche anno fa, in una riuscitissima versione, «Never, never gonna give you up», successone di White, arrivando in vetta alle classifiche. Nello scrigno delle hits dell'artista americano ci sono altri gioielli come «You're the first, the last, my everything», poi «Let the music play» e ancora «Can't get enough of your love, babe». Sono solo alcune fra le «indimenticabili», che riportano alla mente e all'orecchio il fortunatissimo sodalizio con la Love Unlimited Orchestra. Ruolo che a Montecarlo sarà ricoperto dalla Grand Orchestre du Sporting, diretta da André Cyriel, che accompagnerà Barry White e la sua band. E come in passato, alla vigilia sono ormai pochissimi i posti ancora disponibili. Informazioni al numero della Sbm: 00377-92163636. Prossimi artisti: Manhattan Transfer (7-8-9 luglio), Mireille Mathieu (14 luglio), Patrick Bruel (15 luglio), Ivana Spagna (16 luglio), Lara Fabian (21-22-23 luglio), Charles Aznavour (29-30-31 luglio e 1-2 agosto).

Immancabili anche gli spettacoli durante la settimana: otto serate con la partecipazione di Patrick Sebastien per «Le plus Grand Cabaret du Monde» (3-4-5-6 e 10-11-12-13 luglio), quattro con Tango Passion (17-18-19-20 luglio), quattro show con il Cabaret di Budapest e cento violini tzigani (24-25-26-27 luglio), tre con la Spagna e il flamenco (7-8-9 agosto) con l'esibizione di Carmen Rota, poi otto con la Tropicana dell'Havana (12-13-14-15-16-17 e 21-22 agosto), esibizioni con i cori e i balli dell'Armata Rossa (28-29-30-31 agosto) e sei rappresentazioni con il celebre French Can Can delle Foliés Bergeres, più una curiosa rivisitazione in chiave techno, dall'1 al 6 settembre.





Qui a sinistra la cantante Ivana Spagna che si esibirà a Montecarlo nella serata del 16 luglio. A destra l'intramontabile Barry White fra i padri riconosciuti della disco music di scena da oggi. Ha venduto 110 milioni di dischi

Il ciclo è giunto alla tredicesima edizione

Recco, tante voci «doc» per un grande Festival

Stasera omaggio al blues con Laura Fedele
In arrivo Miles, Enrico Rava e Fabio Treves

RECCO

La cantante Laura Fedele, con un concerto-tributo al blues, aprirà questa sera sul lungomare di Recco la tredicesima rassegna del Jazz tradizionale in programma nel Golfo Paradiso fino all'11 agosto. Anche quest'anno, la rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori e inserita nel programma «Insieme in Liguria» promosso dalla Regione Liguria con le quattro Province, presenta un cartellone fitto di grandissimi eventi.

Tra gli ospiti del Festival la Ray Gelato Giant (venerdì 7 luglio a Recco), l'omaggio a Chet Baker del quartetto dei trombettisti Enrico Rava e Paolo Fresu (Sori, sabato 15 luglio), il Rosario Giuliani Quartet (Recco, giovedì 6 luglio), il Caterina Lazania Quartet (Pieve Ligure, sabato 8 luglio), il Latin Jazz Hawana Mambo (Bogliasco, 13 luglio), e festa per Bob Madley del Monty Alexander Quintet), Fabio Treves e la sua Blues Band (Sori, venerdì 4 agosto), Arthur Miles and The Roo Band (Recco, 11 agosto).



Laura Fedele apre la grande rassegna jazz

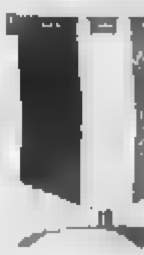
Il Festival Jazz del Golfo Paradiso si svolge in collaborazione con il Louisiana Jazz Club di Genova, con il patrocinio della Provincia di Genova e delle Pro Loco e dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli e Uscio.

(m. b.)

IN RIVIERA

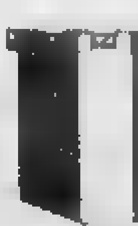
JOURS RIVIERA
SEVEN DAYS RIVIERA ■ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



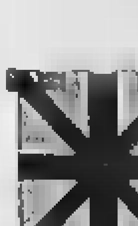
VENERDI' 30. Sanremo: «Campionato del mondo di fuochi d'artificio», sul lungomare, ore 22,30 (anche il 2, 4, 6, 8 luglio). Alassio: «Festival Internazionale di musica da camera» con Nina Janssen e Alessandro Commellato, chiostro «Don Bosco», ore 21. SABATO 1. Sanremo: Avion Travel, piccola orchestra italian in concerto, Roof Garden del Casinò. Cengio: «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida», campo sportivo, ore 15 (anche il 2). Albenga: Corteo storico, vie cittadine, ore 21. Castelbianco. «Festival nazionale degli interpreti», finale regionale, piazza dell'Annunziata, ore 21. DOMENICA 2. Villa Faraldi: «Festival teatrale», Villa, ore 22. LUNEDI' 3. Genova «Festival musicale del Mediterraneo» (fino al 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'arte contemporanea (fino al 16 settembre). MARTEDI' 4. Celle «Navicelle 2000», teatro e giochi per bambini, ore 21,15 MERCOLEDI' 5. Genova: «Manon Lescaut», teatro «Carlo Felice», alle ore 20.

FRANÇAIS



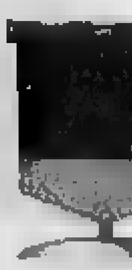
VENDREDI Sanremo: «Championnat mondial des feux d'artifice», au port, à 22h.30 (le 2,4,6,8 juillet aussi). Alassio. «Festival international de la musique de chambre» avec Nina Jansson et Alessandro Commellato, cloître «Don Bosco», à 21 h. 1 Sanremo. Avion Travel en concert, au Roof Garden du Casino. Cengio: «Foire de la haute Val Bormida», au stade, à partir de 15 h. (le 2 aussi). Albenga. Parade historique dans les rues de la ville, à 21 h Castelbianco: «Festival national des chanteurs», finale régionale, piazza dell'Annunziata, à 21 h. DIMANCHE 2. Villa Faraldi: «Festival théatral», Villa, à 22 h. LUNDI 3. Genes: «Festival musical de la Méditerranée» (jusqu'au 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'art contemporain (jusqu'au 16 septembre). MARDI 4. Celle: «Navicelle 2000», théatre et jeux pour enfants, à 21,15. MERCREDI 5. Genes: «Manon Lescaut», théatre «Carlo Felice», à 20 h.

ENGLISH



FRIDAY 30th. Sanremo: «International fireworks championship», promenade, at 10,30 pm (also on 2,4,6,8 July). Alassio: «International festival of chamber music» with Nina Janssen and Alessandro Commellato, cloister «Don Bosco», at 9 pm. SATURDAY 1st Sanremo: Avion Travel in concert, Casino Roof Garden. Cengio: «Upper Val Bormida fair», stadium, from 3 pm (also on 2nd). Albenga: Historical parade through the town streets, at 9 pm. Castelbianco: «National interpreters festival», regional finale, piazza dell'Annunziata, at 9 pm. SUNDAY 2nd. Villa Faraldi: «Theatre festival», Villa, at 10 pm. MONDAY 3rd. Genoa. «Mediterranean musical festival» (until 15th). Andora: «Paraxo 2000», contemporary art biennal (until 16th September). TUESDAY 4th. Celle: «Navicelle 2000», theatre and games for children, at 9,15 pm. WEDNESDAY 5th. Genoa: «Manon Lescaut», theatre «Carlo Felice», at 8 pm.

DEUTSCH



FREITAG 30. Sanremo: «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr (auch am 2,4,6,8 Juli). Alassio: «Internationales Kammermusikfestival» mit Nina Janssen und Alessandro Commellato, Kloster «Don Bosco», 21 Uhr. SAMSTAG 1. Sanremo: Konzert von Avion Travel, im Roof Garden des Kasinos. Cengio: «Ober Valbormidamesse», Sportplatz, ab 15 Uhr (auch am 2). Albenga: historischer Umzug durch die Stadtstrassen, 21 Uhr. Castelbianco: «Nationales Ausfuehrendenfestival», Regionalfinale, piazza dell'Annunziata, 21 Uhr. SONNTAG 2. Villa Faraldi: «Theaterfestival», Villa, 22 Uhr. MONTAG 3. Genua: «Musikfestival des Mittelmeers» (bis 15 Juli). Andora: «Paraxo 2000», Biennale der Gegenwartskunst (bis 16 September). DIENSTAG 4. Celle: «Navicelle 2000», Theater und Spiele fuer Kinder, 21,15 Uhr. MITTWOCH 5. Genua: «Manon Lescaut», Theater «Carlo Felice», 20 Uhr.

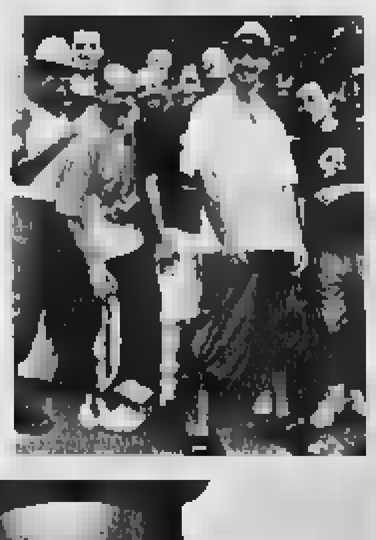
Tutte le date delle rassegne di Sanremo

Jazz, musica latina e Rhythm 'n' blues

Gian Piero Moretti

SANREMO

Luglio all'insegna della «musica nera» con i due grandi tradizionali appuntamenti di Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues. Sette appuntamenti, un unico grande concerto fra le palme e le piante secolari del parco di Villa Ormond. I ritmi latini, saranno i protagonisti dal 19 al 22 luglio della 12ª rassegna jazz; Rhythm 'n' blues, Zydeco e gospel, animeranno le serate dal 27 al 29 luglio. Vecchie glorie, nomi prestigiosi e qualche novità in un cartellone che vuole essere inedito e nello stesso tempo ricco di fascino e di attesa.



Sanremo Immagine Jazz cambia pelle. L'edizione 2000 esce dai canoni tradizionali per approdare su un terreno oggi seguito da un pubblico forse meno impegnato sotto l'aspetto musicale, ma certamente più numeroso: i ritmi cubani e latini. Dei quattro appuntamenti, tre avranno come protagonisti il meglio degli artisti di questo trascinante e coinvolgente genere musicale: Sergent Garcia, Chucho Valdes e Amparo Sanchez. La quarta serata sarà dedicata agli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival.

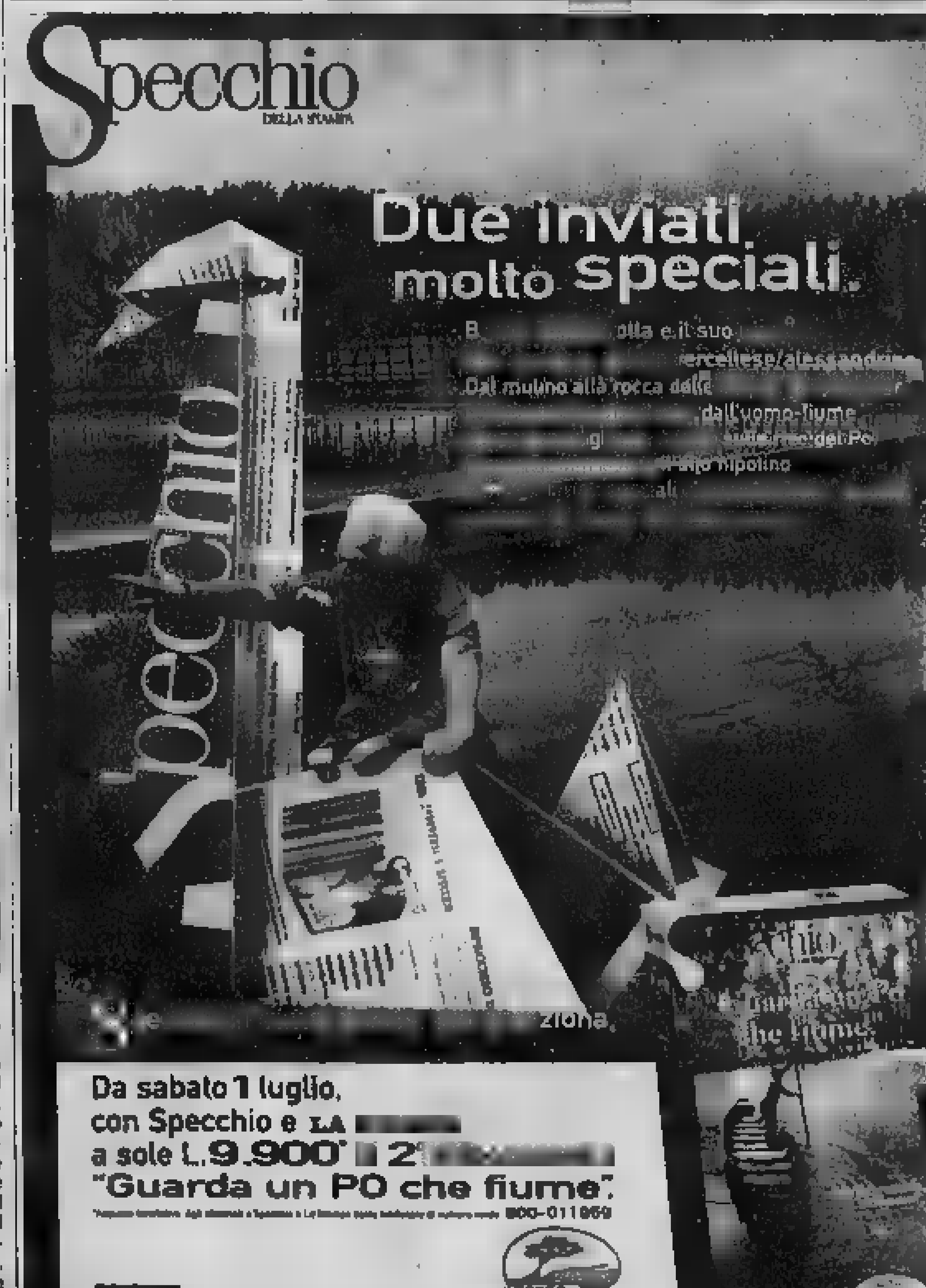




Sergent Garcia, (in alto) un ritorno il suo dopo il successo al Festival. Sopra Chucho Valdes. Sotto Michele Zarrillo protagonista di un inedito concerto

Sergent Garcia - 19 luglio - aprirà la «quattro giorni» di Sanremo con la sua straordinaria musica frutto di un'azzeccata fusione di son, reggae, rap e salsa. Si prosegue - 20 luglio - con Midgalia Hechevarria e Chucho Valdes. Ultimo appuntamento, il 21, con gli Amparanoia

Sanremo Blues La prima serata si apre all'insegna del gospel puro con Fontella Bass e David Peaston. La Bass, una delle voci più importanti del Rhythm & Blues, è una grande solista del canto religioso. Si esibirà con il fratello David Peaston, famoso per avere dato una interpretazione in chiave moderna al repertorio del gospel. Zydeco (un mix di blues e ritmi afrocaraibici) e blues classico saranno invece i temi dominanti del primo appuntamento in programma nella seconda serata che avrà per protagonista C.J. Chenier sul palco con la Red Hot Louisiana. Seguirà la performance del gruppo vocale americano The Temptations, dedicata ad un blues che nasce dalla fusione fra le armonie tipiche dei musicisti urbani del Nord e le rudi sonorità soul del Sud. Jenny B. chiuderà al pianoforte in un repertorio di pezzi blues. Gran finale il 28, con Michele Zarrillo, Nello Daniele e The Duke Robilland Band.





Cortei e danze tra Novarese e Vercellese: i discendenti dei walser ospitano musici e ballerini dell'Est

Valsesia, cuore folk dell'Europa

Weekend di spettacolo con i gruppi etnici

Giovanni Barberis

VERCELLI

Gran finale per Folkestate, la rassegna valsesiana di musica e danze animata da gruppi in costume: le formazioni arrivano dall'Italia e dall'Europa dell'Est, pronti a raccontare, attraverso balli e sfilate, una pagina di [illegible] folclore.

Il Festival, che ha coinvolto centinaia di figuranti e un pubblico che ha già superato le settemila unità, è itinerante: questa sera infatti, primo appuntamento del weekend di chiusura, si sposta in terra novarese. Lo spettacolo è in frazione Santo Stefano, a Borgomanero, per la festa di San Bernardo: alle 21, i riflettori si accendono sui balli e sui canti dei Bitite, giovanissimi artisti che arrivano dalla Lettonia con un repertorio sconfinato di danze, anche moldove, ucraine e russe. Quindi si esibiscono i Dorul di Pitesti, in Romania: ballerini dal diavolo in corpo, accompagnati da un complesso capitanato da un incredibile virtuoso, primo violino dello orchestra di Bucarest. [illegible] il [illegible] folk calabrese Città di Vibo Valentia, ormai ospite fisso all'«Europeade», la grande festa folk che ogni anno cambia mèta nel Vecchio Continente.



Tra momenti suggestivi di «Folkestate» la rassegna itinerante che coinvolge gruppi celebri del folclore italiano e formazioni di Romania e Lettonia



A rappresentare la Valsesia sono [illegible] Walser Im Land» di Alagna: conservano [illegible] programma ballate nel dialetto tedesco dei loro avi che dall'Alto Vallese svizzero si stabilirono nell'Alta Valle. [illegible] il Gruppo Folk Città di Borgosesia, che si presenta con [illegible] preziosissimi, in uno spettacolo che comprende danze e canti valsesiani dal '600 all'Ottocento.

L'edizione Duemila di Folkestate (è la quarta) ha tenuto banco con successo sui palchi di Borgosesia, Scopello, Varallo, Guardabosone, Prato Sesia e [illegible] Teatro Civico vercellese. «Folkestate - spiega Stefano Martelli, presidente del Comitato organizzatore - ha visto ancora una volta il pubblico delle grandi [illegible]. Se settemila persone hanno già assistito agli spettacoli, ne prevediamo altrettante per il gran finale, che [illegible] l'etichetta "Festival internazionale del Folklore"».

Domani a Borgosesia gli eventi si susseguiranno [illegible] mattino, con sfilate ed esibizioni in centro. Alle 21, nel salone della [illegible] loco, ci saranno ancora il gruppo Città di Vibo Valentia, i Bitite, i Dorul, il gruppo di Borgosesia e «Die Walser Im Land».



Gli appuntamenti da questa [illegible] Borgomanero Borgosesia e Alagna

Il finale di «Folkestate» sarà invece ad Alagna, domenica alle 15 in piazza Belvedere: dopo il corteo lungo la via principale che coinvolgerà tutti i gruppi, si svolgerà lo show d'addio. Addio a Folkestate, già con molti progetti nel cassetto: gruppi dall'America Latina [illegible] esempio, tra le previsioni del 2001.

Classica anche [illegible] Viverone e Scandeluzza

Grande Beethoven a S. Stefano Belbo

Fine settimana ricco di musica soprattutto nel Cuneese. Tra i numerosi appuntamenti si distingue quello che domani alle 21, in piazza della Confraternita a **Santo Stefano Belbo**, vede schierata l'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino diretta da Mario Lamberto. Il programma è interamente dedicato a Beethoven e prevede, come pagina d'avvio, l'«Ouverture Coriolano».

Segue la «Sinfonia n. 1 in do maggiore», ancora legata a moduli mozartiani e haydniani. Si ascolterà poi il «Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra» (che ha uno dei momenti più godibili nell'inserto vagamente zingaresco del movimento finale), [illegible] Maurizio Barboro solista.

Sempre alle 21 di domani si tiene concerto nella foresteria di Staffarda, la splendida Abbazia adagiata nelle verdi campagne di **Revello**. Qui s[illegible] impegnati l'Ensemble Coro di Torino diretto da Nicolò Vito Griva e l'Ensemble Europeo Antidogma diretto da Leonardo Boero. Il concerto, che sarà arricchito da proiezioni di Ugo Giletta, accosta pagine di Bach (un corale e un mottetto a cinque voci) a di Enrico Correggia («Wiegenlied für Alma» e «Le valli di Har»).

Ma anche in altre zone si fa musica di qualità. Per esempio domani alle 21, nella chiesa di San Rocco a **Viverone**, nel Biellese, suona il pianista Giuseppe Scotese (così quotato, che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai lo ha scritturato per un concerto in aprile al Lingotto): in programma tutto Chopin.

Ed è senza dubbio suggestiva anche la proposta che arriva dall'Astigiano, e precisamente da **Scandeluzza**. Nella piccola e graziosa località fa tappa domenica alle 17,30 la rassegna Musica nelle Pievi, che prevede concerti nelle chiese romaniche della provincia: in questo caso è quella dei Santi Sebastiano e Fabiano. Qui il Trio Il Piacere (Sergio Balestracci flauto diritto, Guido Balestracci viola da gamba, Stefano Demicheli clavicembalo) presentano un bel programma che esplora il «Linguaggio della musica barocca: Italia, Inghilterra, Germania». [l. o.]

DOLCE SALATO di [illegible]

La leggenda del lardo da Arnad a Colonnata



NOVITA' c'era scritto sulla porta di quella macelleria di Courgné. [illegible] riga sotto: «Lardo di Colonnata». Ora, è mai possibile che in un paese dove il lardo è quasi di casa, [illegible] novità debba essere un prodotto che arriva [illegible] Toscana? E il lardo di Silvio Brarda di Cavour? E quello di Arnad di Marilena e Rinaldo Bertolin? Che storia strana quella del lardo: fino a vent'anni fa [illegible] si buttava quasi via, oggi [illegible] un antipasto immacabile. Ancora più incredibile è la vicenda del Lardo di Colonnata, il panda dei prodotti tipici che ormai si trova in ogni dove ma, talvolta, senza la garanzia che quel prodotto arrivi dalle cave di marmo di Carrara. C'è una pigrizia giornalistica [illegible] accompagna i miti, capace di creare fenomeni al di sopra di ogni aspettativa. Nei giorni scorsi è uscito Il Golosario, guida alle 100 e più cose d'Italia firmata dal sottoscritto. E le domande dei colleghi che chiedevano un commento erano sempre di due tipi: il lardo di Colonnata (uno sui 320 prodotti recensiti) e Vissani, il [illegible] di regime. Difficile spiegare che Vissani è innanzitutto un grande cuoco e che di lardo in giro ce n'é di buono anche se non viene dalla Lunigiana. Quello dei Bertolin, [illegible] esempio, ha sempre [illegible] livello qualitativo alto. Viene prodotto con spallotto [illegible] maiale di spessore non inferiore ai 5 centimetri, messo a riposare per tre mesi nei «doils» di castagno, a strati alterni con erbe, sale, aglio, salvia, lauro, rosmarino e erbe di montagna. [illegible] un lardo dolce e morbido, che in Valle propongono con pane [illegible] e [illegible] leggerissimo strato di miele. Una galuperia!

Salumificio Bertolin - Arnad (Aosta) - Loc. Champagnolaz, 10 - tel. 01[illegible]7 - Chi[illegible]: domenica pomer. - Lardo d'Arnad al kg. 15 mila lire

La più antica pasticceria del Piemonte, pare si trovi sotto i portici [illegible] Courgné. La data di inizio attività (panettoni finissimi, biscotti sovrani, torcettini al burro) porta la data [illegible]. Oggi si chiama Bartolucci e produce biscotti [illegible] e irresistibili che in bocca emanano [illegible] buon sapore del burro di montagna. Dieci tipi di paste secche, [illegible] anche torcetti, [illegible] di frutta, fino al pane dolce di Belmonte. Dietro al negozio, tutto di legno, col bancone di marmo per la mescita, c'è una salettina con le [illegible] marron [illegible] di una volta, [illegible] tavolini e tanta [illegible]. Tutto è rimasto come [illegible] tempo, anche le bottiglie di Barolo (vuote) in bella mostra, intercalate (ahinoi) da una di acqua minerale, tanto per non lasciare il posto vuoto (ma si può?). Se si potesse fare di più, quel bijou di localino diventerebbe un tempio del buon gusto anche per i giovani, dove indugiare con un passito di Caluso dei paesini del Canavese.

Pasticceria Bartolucci - Courgné (Torino) - via Arduino, 24 - tel. [illegible] - Chiuso: lunedì - Paste al kg. 30.000.

Rappresenteranno la Regione ai maggiori concorsi di cucina

Dal Cuneese gli eredi di Artusi In 5 nella «squadra» degli chef



Foto di gruppo per i cinque cuochi cuneesi che hanno conquistato la giuria alla Scuola «Les Méridiens»

CUNEO. Cinque chef cuneesi [illegible] entrati nel novero della squadra di sette cuochi professionisti che rappresenteranno il Piemonte nei prossimi concorsi nazionali e internazionali di cucina. A tenere alto il vessillo piemontese saranno Loris Macario dell'hotel Nazionale di Vernante, esperto in antipasti caldi; Erik Macario della Trattoria della Posta di [illegible]veragno per i primi ripieni; Luciano Rava, della Trattoria degli Amici di Cuneo per i primi espressi; Paolo Pavarino del ristorante La Borsarella di Mondovì per i secondi e Sergio Bessone [illegible] Mondovì per i dessert. Anche alcuni «supplenti» ufficiali provengono dalla «Granda»: Marc Lanteri, chef del ristorante Antiche Contrade di Cuneo per gli antipasti freddi, in sostituzione del torinese C[illegible] Cavallera, e ancora Sergio Bessone che ha conquistato la nomina anche per le composizioni da buffet in sostituzione del torinese Fabrizio Siderot. Il grande successo riscosso dai cuochi cuneesi alle prove, che si sono svolte nei laboratori della Scuola alberghiera «Les Méridiens» di Torino, sotto gli occhi (e il palato) [illegible] una giuria d'esperti, sanciscono l'alto livello di preparazione raggiunto, che non teme le più agguerrite sfide culinarie. [v. p.]

Chatillon

Festival per bande rock

Ultima serata di selezione per «Sonora», il primo Festival rock di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. L'appuntamento è per questa sera alle 21 al «Dollaro Pub» di Chatillon [illegible] gruppo valdostano «Mistery Harbour». Si sapranno quindi i nomi dei finalisti che prenderanno parte alla serata conclusiva. I gruppi che hanno partecipato provengono [illegible] Biella, Ivrea [illegible] Valle d'Aosta. La «rosa» dei favoriti, secondo i punteggi finora ottenuti, comprende i «Delico», i «Mistery Harbour», i «Neurodineyland», i «Melody Makers», i «Gene.razionale», i «Bungalo Williams», i «Plektro»; i «Dogama» e i «Madroluna».

Asti

Maratona di lettura

E' una maratona letteraria che si inizierà domani alle 16 nel giardino dell'Archivio Storico in Palazzo Mazzola, in via [illegible] al solito saranno in molti ad alternarsi, fino a notte, nella lettura di un intero libro. Quest'anno il [illegible] scelto è «Il giardino dei Finzi-Contini» di Giorgio Bassani. E' annunciata la partecipazione anche dello scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun.

Alessan[illegible]

Note caraibiche in piazza

Per la rassegna «Notestive», organizzata dal Comune, si esibiscono stasera in piazzetta della Lega (alle 21,30) le Caribe Girls, gruppo cubano che riunisce [illegible]ciste provenienti da importanti orchestre dell'isola dei Carai[illegible].

Tra gli appuntamenti, un tributo a Jobim a Vignale e due gruppi metal a Lu

Aria di Cuba in piazzetta della Lega

Salsa e merengue insieme con le Caribe Girls

ALESSANDRIA. Per la rassegna di spettacoli «Notestive», organizzata dal Comune, si esibiscono stasera gratuitamente in piazzetta della Lega (alle 21,30) le Caribe Girls. E' un gruppo cubano [illegible] femminile, che riunisce musiciste provenienti da importanti orchestre dell'isola dei Caraibi. Una serata per ballare, vista la contagiosa allegria di questa formazione, che ha un repertorio che si basa su salsa e merengue. La leader del gruppo si chiama Thi-Bin Guerra: ad accompagnarla sono due voci soliste e due coriste, mentre la base musicale comprende percussioni, basso e tastiere. Le note del gruppo sottolineano come abbia saputo entusiasmare platee di Paesi come Messico, Spagna, Giamaica e Guadalupa. Serata di liscio alla Familiare con il dj Franco Tasca.

ALTAVILLA. Serata «Cult-La musica che viene dall'anima» alla discoteca Archivolto: in consolle i dj Stefano Pain, Manuel, Dr. Alex e Moira.

BERGAMASCO. Al Tranquil pub la serata è con i Desdemona di Alessandria, prossimi all'incisione del loro primo cd: vasto repertorio di cover.

BOSCO MARENGO. Liscio con orchestra alla discoteca Master. Discoteca nel locale Luna Rossa.

CASALE. All'Azzurro, pianobar [illegible] Francesco Cabiati e «Canta con noi» con Patrizia.

[illegible]. Serata blues [illegible] il gruppo torinese Bluestones al Maltese, una grande festa con musicisti di talento.

CASSINE. Musica jazz dalle 22 alla piscina di via Fornace 1. Sul palco saliranno gli Oversize.

[illegible]. Al Thunder Road, festa delle band con quattro gruppi emergenti, specializzati nel divertimento «live»: [illegible] Only For Fun, Zoo, Ajanta ed Energia Libera.

GARBAGNA. Piano bar con Pino Veronesi al Caffè della Piazza.

[illegible]. Al Mephisto consueto appuntamento con il metal: di scena due band, i Nowhere e gli Infection Code.

OVADA. Cena musicale stasera al Caffè Castello, in salita Roma (l'ex Mamanja).

SALE. Danze stasera alla Cometa con l'orchestra del bravo fisarmonicista Massimo Dellabianca.

[illegible] TERME. Al Club House si balla ogni venerdì e domenica, anche nel privé estivo.

SAN SALVATORE. Rock acustico dalle 22 alla Locanda dei quattro Moschettieri, in piazza Carmagnola: [illegible] il quartetto sansalvatorese Via Padana Superiore.

TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze di strada Caraffa, liscio e disco Anni '60-'70.

[illegible]. Alla festa degli Alpini, pro Casa per disabili, si esibiscono Paolo Tarantino e l'orchestra Miracolo Italiano.

VIGNALE. «Tributo a Jobim» all'Osteria dei Sapori, che prosegue con le sue cene estive a ritmo di jazz: protagonisti la voce di Francesca Aimer e la chitarra di Pietro Bonelli.

Si balla con ragazze immagine all'Osteria della Luna.

VOGHERA. Il Cowboys Guest Ranch ospita stasera il concerto rock blues di fine anno della scuola di musica di Voghera: due gruppi, un duo femminile pianoforte e voce; un trio con voce, chitarra e pianoforte; una cantante solista.

A cura di [illegible] VESCOVI



Gli Open Quartet propongono musiche di matrice etnica con arrangiamenti originali

World music

Open Quartet a Valdapozzo

QUARGNENTO. Prosegue la rassegna di teatro e musica dell'associazione Valdapozzo: stasera, alle 21,45, sul palco della cascina in strada Vallerana si esibiranno gli Open Quartet, un gruppo che propone la ricerca e la diffusione di musiche di matrice etnica con arrangiamenti originali, con l'obiettivo di percorrere una sorta di viaggio nelle culture di tutti i continenti, alla riscoperta delle radici popolari della musica colta. Vario il repertorio: da Luciano Berio a Garcia Lorca a canti tradizionali ebraici.

Gli Open Quartet sono Massimo Caroldi (flauto), Amelia Saracco (mandolino), Mauro Scagliotti (chitarra) e Paolo Trocelli (contrabbasso). [b. v.]

«L'isola in collina» si terrà quest'anno il 21 e 22 luglio

Max Gazzè ed Enzo Jannacci saranno le star di Ricaldone

RICALDONE

Torna anche quest'anno il tradizionale appuntamento con «L'Isola in Collina», la rassegna-tributo a Luigi Tenco che si tiene nel paese d'origine dell'indimenticato cantautore.

La formula è quella ormai consolidata nel tempo: due serate (21 e 22 luglio) organizzate dall'Associazione culturale Tenco ed ambientate nel piazzale della Cantina Sociale, con il contributo di Regione, Provincia e Comune di Ricaldone e la collaborazione de *La Stampa*.

Protagonisti di quest'edizione saranno Max Gazzè ed Enzo Jannacci, preceduti da cantautori emergenti e da vecchi amici della rassegna.

Apriranno la prima serata gli Zoito, con un repertorio jazz, tra cui un brano di Tenco rivisto in questa chiave. Toccherà poi al rock dei Buona Audrey, gruppo acquese nell'orbita degli Yo Yo Mundi, e I Quintorigo, Premio della Critica a Sanremo '98. Head-liner, ed ultimo ad esibirsi, [illegible] Gazzè: tre anni fa era stato a Ricaldone come bassista di Daniele Silvestri ed ora è uno dei giovani cantautori italiani più interessanti del momento. Il 22 luglio saranno di scena il polistrumentista novese Claudio Rossi e Giorgio Conte (fratello di Paolo e autore con lui di brani famosi come «Azzurro»), che introdurranno il protagonista della serata, Enzo Jannacci.



Enzo Jannacci, medico cantautore milanese tornerà sul palco dopo anni di assenza proprio a Ricaldone. Proporrà canzoni celebri e brani ricchi d'atmosfera

Per il medico-cantautore milanese sarà un ritorno sul palco dopo anni di assenza: proporrà canzoni che l'hanno reso popolare e brani molto particolari in tema con la manifestazione.

Si attendono ospiti a sorpresa e nel piazzale della Cantina Sociale ci sarà un punto di ristoro: a presentare gli artisti sarà Daniele Lucca, speaker di TMC. Il biglietto per ogni serata costa 20 mila lire; le prevendite partiranno la prossima settimana nei negozi di musica della provincia: informazioni allo 0348/3147451 o alla Cantina Sociale, 0144/74119. [r. al.]

«CARMEN» AL FESTIVAL VIGNALEDANZA



L'ambientamento è nel [illegible] Italia

Stasera e domani c'è «Carmen» al festival Vignaledanza: in scena la Compagnia del Nuovo con coreografie di Luciano Cannito, su musiche di Georges Bizet e Marco Schiavoni, scene e costumi di Giusi Giustino. Lo sfondo non è la Spagna, ma un ipotetico sud, un piccolo paese, magari pugliese a due passi da un centro profughi albanese o kossovaro e lei, Carmen, è un'eroina di oggi. [f. n.]

GIORNO E NOTTE

Spettacolo itinerante

«Corti d'attore» ad Acqui

Ad Acqui c'è la rassegna «Corti d'attore» organizzata dall'Associazione Aica, in collaborazione con la compagnia La Soffitta: comincia alle 21,30 in piazza della Bollente uno spettacolo itinerante che toccherà Palazzo Olmi, Casa Talice-Radicati, la cappella di Santa Caterina in via Barone, il cortile delle ex carceri del castello dei Paleologi. Gli attori de La Soffitta rappresenteranno episodi ispirati ai sette peccati capitali. Il biglietto costa 15 mila lire (ridotti 12 mila). [g. l. f.]

Feste

Ad Ovada e a Capriata

Prosegue, nell'area spettacolo di via Gramsci, ad Ovada, la Festa de L'Unità. Dalle 20 funziona il ristorante con menù speciale. Serata danzante, musica anni 70-80 con la Babayaga Band ed ospite la cantante Lucy Stella. Per la patronale di San Pietro, organizzata dal Comune di Capriata con la collaborazione della Polisportiva, proseguono le manifestazioni in programma: alle 19,30, serata gastronomica e danzante alla Cantina Produttori Insieme, in via Provinciale. Alle 21,30 è previsto un saggio di aerobica eseguito dalle ragazze del paese. [r. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

Ruota					
[illegible]	16	4	21	57	71
	59	59	56	54	53
CAGLIARI	[illegible]	73	51	[illegible]	[illegible]
	83	77	71	66	[illegible]
FIRENZE	13	[illegible]	64	31	[illegible]
	60	[illegible]	52	[illegible]	48
GENOVA	28	[illegible]	5	31	61
	103	69	65	53	53
MILANO	1	68	30	42	84
	75	73	72	[illegible]	52
NAPOLI	24	73	71	34	[illegible]
	63	62	52	49	42
[illegible]	72	[illegible]	[illegible]	62	30
	68	61	58	53	50
ROMA	11	1	33	6	36
	136	74	72	64	[illegible]
TORINO	7	1	21	59	72
	[illegible]	76	69	58	52
[illegible]	64	45	31	85	40
	65	55	50	45	43

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocata normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 16 - 24 - 48 - 32 - 64
2 combinazioni	4 - 18 - 38 - 76 - 66 - 33
L. 5600	88 - 47 - 52 - 59 - 39 - 70 - 87
7 combinazioni	

Giocata sistemistiche son basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 41 - 54 - 36
224 combinazioni	varianti = 8 - 14 - 31 - 4 - 58 - 68 - 72 - 19

IL [illegible] SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrali sul n. 5 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-15	5-17	5-90	5-14	5-9
5-30	5-34	5-35	5-33	5-38
5-1	5-75	5-71	5-90	5-49
5-21	5-22	5-48	5-82	5-58
5-20	5-55	5-70	5-60	5-36
5-52	5-54	5-88	5-80	5-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 39 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 68 (2); Genova 12 (2); Milano 75 (2); Napoli 79 (5); Palermo 3 (1); Roma 84 (5); Torino 10 (1); Venezia 23 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

20-65	20-78	20-58	36-85	36-45
20-18	20-58	20-12	36-2	36-38
20-2	20-36	20-84	36-18	36-55
20-85	20-45	20-3	36-65	36-1
20-16	20-28	36-8	36-25	36-40
20-8	20-26	36-5	[illegible]	36-46
20-15	20-41	36-16	36-26	36-75
20-5	20-25	36-15	36-28	36-68

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-33-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana [illegible], via [illegible] 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRIA. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 070
Un marito [illegible]
Cinema all'aperto
Ore 22 L 9000/7000 - [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Un poliziotto speciale
con S. Baldwin e G. Gershon
Ore 20.15-22.20 L 12 000/9000 - lun. [illegible]

CORSO. Tel 0131-266 080
28 giorni
di B. Thomas con Sandra Bullock
Ore 20-22,15 L 12 [illegible] - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Life
di T. Demme con Eddie Murphy
Ore 20.15-22.15 L 12 000 - [illegible]

MODERNO. Tel 0131-252 707
Happy Texas
Ore 20.25-22.25 L 12 000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Effetti [illegible]
Ore 20 20-22.30 L 12 000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala Sircusa. Tel 0131-349 321
Kadosh
[illegible]mos Gitai
Ore 20-22.30 L 12 000 - lun 7000

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 885
Appuntamento a tre
Ore 21.30 Lire 10 000/8000 - [illegible] 7000

CRISTALLO. Tel 0144 322 400
Toy Story 2
Ore 21.30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 510
Chiuso per ferie

[illegible]

[illegible]LDO. Tel 0141 824 [illegible]
Chiuso per ferie

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 791
Oggi chiuso
Ore 20.10-22.25 L 12 000/9000 - lun 7000

POLL. Tel 0142-452 061
Palazzo Treviolo. Cinema all'aperto
Magnolia
di P. T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 22 Lire 7000

[illegible]. Tel 0142-452 818
[illegible] per [illegible]

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 768
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Il gladiatore
Ore 21.30 L 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
28 giorni
Ore 22 L 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Falso tracciato
Ore 22 L 10 000/8000 - lun 7000

[illegible]

[illegible]. Tel 0143-321 477
South Park
Ore 20.30-22.30 L [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie

OVADA

COMUNALE B13 Tel 0143-81 411
Accordi [illegible]
di W. Allen
Ore 20.15-22.15 L 12 000/7000 - lun 7000

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

[illegible]

LAMA. Tel 0143-62 695
Chiuso per ferie

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
La cena dei cretini
Ore 20.30-22.30 L [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
[illegible] Cristina
Ore 20.30-22.30 L [illegible] - lun 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Chiuso per ferie

[illegible] CARDUCCI. Tel 0131-9[illegible]
Eyes wide shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 22 L 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-848 124
Man on the moon
Ore 20.20-22.30 L [illegible]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 ... tel. 011 68 78 07 **L'ombra del gigante** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 0784 **E allora mambo!** Or. 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562 38 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52 tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10 Sala 2 **Mansfield park.** Or. 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 [illegible] **Gli adoratori del male.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45 [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel. 232 029 **Battaglia per la Terra.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 **I cinque sensi.** Or. 16.15 [illegible] 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 **Sonatine.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **L'apostolo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Accordi e disaccordi** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **L'uomo della fortuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **Erin Brockovich** Or. 16.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **Una relazione al [illegible].** Or. 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353 **The Blues Brothers** (1980) Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
F[illegible] Po 30 tel. 817 33 [illegible] Or. 20.30, 22.30
[illegible] corso Trapani 57 tel. 385 2057 **Il gladiatore.** Or. [illegible]
[illegible] Beccaria 4 tel. 521 4316 **Poliziotto speciale.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. Po 21 tel. 812 56 96 **Moloch.** Or. [illegible]
[illegible] v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] Galleria S. Federico tel. 541 283 **Una voce per gridare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 [illegible] **e polvere.** Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Prime luci dell'alba.** Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Beefcake.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Un genio in pannolino** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **Under suspicion** Or. [illegible] 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, [illegible] Sala 4 **Falso tracciato** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Accordi e disaccordi.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio [illegible] (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356 tel. 562 1789 **Per una sola [illegible]** 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi [illegible]. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25 000. Durata 165'. Repliche fino al 2/7 [illegible] (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 [illegible] 241/242
[illegible] Torino Danza 2000 (20/9-5/10) XX Festival [illegible] Balletto. Con il Music City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorap, Les [illegible] Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli Abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810.46.53 / 810.49.61
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Alge
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
per la casa
CASALE MONFERRATO
TEL.

Il festival internazionale di musica tradizionale nel programma di iniziative casalesi

Folkermesse torna nella sua culla in S. Croce

Sabato 8 e domenica 9 invade anche i due mercatini

TUTTO IL CALENDARIO DI LUGLIO

Giorno per giorno gli appuntamenti organizzati dal Comune per l'estate

Ecco gli appuntamenti di luglio per l'«Estate casalese» promosso dall'assessorato alle Manifestazioni presieduto da Gianni Crisafulli.



L'assessore Gianni Crisafulli

1-2 luglio: Festa americana al Pavia con auto d'epoca
3 luglio: Giro d'Italia femminile
4 luglio: «Girotondo... giramondo» a Palazzo Langosco (ore 17)
5 luglio: Una terrazza sul mare: leggere autori mediterranei, in biblioteca (21.30)
6 luglio: Girotondo... giramondo a Palazzo Langosco (17)
7 luglio: Festa dei Centri estivi in piazza Mazzini (21)
8-9 luglio: Folkermesse
11 luglio: Radio in piazza 2000, con Rtl 105, in piazza Mazzini
11 luglio: Girotondo... giramondo a Palazzo Langosco (17)
12 luglio: Una terrazza sul mare in biblioteca (21,30)
13 luglio: Girotondo... giramondo a Palazzo Langosco (17)
13 luglio: Concerto dei Contrasto in piazza Mazzini (21,30)
14 luglio: Visite alla città (21,30)
18 luglio: Girotondo... giramondo
18 luglio: Festa sportiva Centri estivi (ore 9)
19 luglio: Una terrazza sul mare in biblioteca (21,30)
20 luglio: Girotondo... giramondo
20 luglio: Concerto di «Isola di Niente», piazza Mazzini (21,30)
21 luglio: Visite alla città (21,30)
25 luglio: Girotondo... giramondo
26 luglio: Una terrazza sul mare in Biblioteca (21,30)
27 luglio: Girotondo... giramondo
27 luglio: Concerto di «Doppio gioco» in piazza Mazzini (21,30)
28 luglio: Visite alla città (21,30)

CASALE MONFERRATO

Il festival internazionale di musica tradizionale «Folkermesse» ebbe la sua culla negli anni Ottanta a Casale dove fu immediatamente amato e dove, anche se ha ampliato i suoi confini, torna sempre, nelle sue giornate clou, proprio nel luogo che ne ha ascoltato e assorbito le prime note: il chiostro di Santa Croce. Il festival, promosso dall'associazione culturale EthnoSuoni, con la direzione artistica del fondatore, Maurizio Martinotti (egli stesso musicista), fa tappa in città sabato 8 e domenica 9 luglio, nell'ambito del programma «Estate a Casale», promosso dal Comune e articolato fino a settembre.

Una novità di Folkermesse riguarda le animazioni di gruppi musicali al mercatino biologico Il Paniere in piazza Mazzini per tutta la giornata di sabato oltre che, nel pomeriggio, e, poi, per tutta la giornata, di domenica 9 luglio, al mercatino dell'antiquariato in piazza Castello. Animatori saranno «I Musicanti», voci ed eredi naturali del Nuto immortalato da Pavese ne «La luna e i falò», e di Minòt Mascherpa, mitico suonatore di basso che per anni affiancò Mario Piovano. Il loro repertorio è costituito da marcette, one step, mazurke, fox trot, valzer, polche e brani tratti da noti canti popolari italiani.

Alle 18 di sabato, nel Chiostro di Santa Croce, si esibiscono i gruppi Domenichetti&Scurati e Suonamboli. Protagonisti del primo gruppo sono Ma[illegible] D[illegible]nichetti, virtuoso del piffero, e Daniele Scurati, fisarmonicista dallo stile energico e brillante. I Suonamboli, invece, propongono un divertente repertorio da ballo.

Alle 21,30, in piazza Mazzini, terrà un concerto il gruppo La Musgana (formazione di musica tradizionale della Castiglia) a cui seguirà il ballo folk in piazza con i Meikenut che propongono brani per danze tradizionali piemontesi e francesi.

Domenica 9 luglio, alle 17,30, in piazza Mazzini si svolgono le finali del prestigioso concorso Folkontest, con l'esibizione dei gruppi Epinfrai (in cui il piffero presta il suo inconfondibile suono all'incontro con ritmi presi a prestito da culture più vicine all'improvvisazione e al jazz) e La Galinverna (suona e modernizza musica folk e antica).

In serata, alle 21,30, in piazza Mazzini, chiudono il festival a Casale i Tendachent (formazione piemontese nata nel '97 come evoluzione di uno dei gruppi fondamentali del folk revival nord italiano, la Ciapa Rusa) e Wertetics Orkestar (gruppo ungherese per la prima volta in tour in Italia).

Folkermesse, che non è soltanto un festival, ma uno stile di vivere che impregna la città per due giorni, coinvolge la gente di ogni età nelle sue musiche e nelle sue danze coinvolgenti.

VIVA L'AMERICA

La festa Usa al Pavia con Buick e Cadillac

CASALE. Domani e domenica Piazza Castello sarà invasa da rombanti auto americane (anni di costruzione dal 1940 a oggi). La manifestazione è organizzata dall'American Car Club con la collaborazione del Comune e si svolgerà domani dalle 20,30 al Mercato Pavia con [illegible] grigliata, organizzata dalla Pro-loco di Conzano, e l'esposizione delle macchine (Dodge viper, Cadillac Eldorado, Buick, Corvet e altre). Il biglietto d'ingresso [illegible] 12 mila lire. [illegible] domenica, dopo un'altra grigliata (ore 12,30), ci sarà l'iscrizione delle auto alla gimkana che si svolgerà in piazza Castello. La gara comincerà alle 14 e gli organizzatori sperano partecipino tutti i 250 soci provenienti da Francia, Svizzera, Austria. Il club, nato nel '95, è l'unico a livello nazionale; ha un sito internet http://drive to/w8 americancarclubl per dare tutte le informazioni sulla [illegible] organizzazione, ma anche sulla due-giorni di Casale.

E poi visite guidate

In Biblioteca molti incontri per ogni età

CASALE. Per i ragazzi un'iniziativa estiva, a cura della Biblioteca ragazzi, «Giro giro...tondo, Gira gira... mondo», che lega culture e popoli diversi per favorire la crescita di cittadini del mondo, che nel cortile di Palazzo Langosco [illegible]rerà letture e illustrerà giochi di tutto il mondo. Animatore Micol Rosso. Gli appuntamenti al martedì (4/11/18/25), per bambini dai 6 agli 8 anni, al giovedì (6/13/20/27) per quelli dai 9 agli 11, sempre alle 17.

Per gli adulti, in programma, invece, «Una terrazza sul mare» ovvero leggere gli autori mediterranei. E' un appuntamento fisso del mercoledì alle 21,30 in Biblioteca per una carrellata tra autori di paesi mediterranei. Così il 5 sarà di scena la Francia, il 12 l'Egitto, il 19 l'Albania, il 26 Malta. Legge l'attrice Franca Rosso Chioso, affiancata via via da rappresentanti dei vari paesi.

Infine visite guidate di sera alle bellezze artistiche della città sotto la guida dell'Associazione Orizzonti Casale. Dalle 21,30 (ritrovo piazza Mazzini), un'ora e mezza per vedere: il 14 luglio i palazzi barocchi di via Mameli e via Garibaldi, il 21 luglio il Palazzo municipale, il 28 luglio le opere di Bistolfi nelle vie e nelle piazze.

Musica in piazza Mazzini sul palco di cui l'assessore Crisafulli ha voluto dotare il Comune

I concerti nel salotto buono della città

Stasera «45° Parallelo», poi le altre band ogni giovedì

CASALE MONFERRATO

Piazza Mazzini è sala concerti, è lo stadio della musica, è il cuore pulsante di note nelle sere d'estate. Quel palcoscenico di cui l'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli ha voluto dotare il Comune (è stato uno dei primi investimenti che ha fatto dopo il suo insediamento) aveva, nei suoi progetti, proprio questo obbiettivo: an[illegible], attra[illegible] gli spettacoli, il salotto buono della città. E così è stato, partendo da Finardi, per proseguire con i gruppi storici del Casalese. Dopo «Aspettando Margot» la settimana scorsa, stasera, alle 21,30, è la volta di «45° Parallelo», una cover band casalese formatasi nell'autunno '98, che ha già riscosso consensi ad Alessandria, Vercelli, Biella, Santhià, Pavia. Il gruppo è composto da Franco Catalano (voce), Daniele Alberini (batteria), Ugo Bruschi (basso), Gigi Calò (chitarra), Gianluca Romagnoli (tastiere) e Marco Tappa (chitarra). Alcuni di loro sono sulla scena musicale da oltre 25 anni e vantano collaborazioni con musicisti e cantanti di fama nazionale come Ricky Gianco, Andrea Mingardi, Farinei dla brigna. La band propone cover rock internazionali (Queen, Toto, Pink Floyd, Van Halen, Deep Purple) e cover italiane (Vasco Rossi, Litfiba, Ligabue).



La band «45° Parallelo» è protagonista del concerto di stasera in piazza Mazzini

Il 6 luglio sarà la volta del gruppo «Asilo Republic», nato nel 1997 per volontà di Luca Giolo, che si unisce a Fabrizio Barbierato (alla batteria), Andrea Tonè (basso), Alessandro Barillaro (chitarra). Alle tastiere Gabriele Melega, compositore e arrangiatore e al sax Massimo Boccalini.

Giovedì 13 di scena la banda «Contrasto», specializzata nel rock anni 70. Giovedì 20 suonerà il gruppo «Isola di Niente», nato nel 1983, che propone un genere acid/funk, dalle radici nel jazz e funk. Sul palco: Antonello Rasi (tastiere), Cristian Chiappani (voce), Bob Saino (basso) Marco Fenocchio (batteria), Claudio Wally Franchini (sax).

Giovedì 27, tocca a «Doppio gioco», band molto nota ai casalesi, con un repertorio che [illegible]isita i grandi successi degli anni '70 e '80. La formazione è costituita da Marinella Miceli (voce), Massimo Sartor (voce chitarra), Davide Indalezio (basso), Corrado Calvo (tastiere), Mauro Deregibus (chitarra), Paolo Mantovani (batteria).

Martedì 11 luglio, intanto, la serata sarà gestita da Radio RTL 102,5, che per il quarto anno consecutivo ha dato vita a una tournée che toccherà città di tutt'Italia, uno spettacolo itinerante con i dj più amati, splendide ragazze e giochi di ogni genere con cui vincere favolosi premi. L'anno scorso furono coinvolte 350 mila persone. Domani sarà a Casale il famoso dee-jay Luca Viscardi a presentare ufficialmente la serata dell'11.

Oggi si definiscono le trattative con i giocatori dal contratto in scadenza

Grigi, nel mirino anche Murgita

Interessamento per l'attaccante del Napoli



In giornata si saprà se il difensore Massimo Giannoni (nella foto) resterà in grigio

E' oggi il giorno decisivo per rinnovare gli accordi con l'ultimo gruppo di giocatori che hanno contribuito alla promozione dei grigi in C1. I colloqui con Spinelli e collaboratori vedranno impegnati, fra gli altri, il difensore Giannoni, il [illegible] Rossi, il centrale Melara [illegible] l'interno Catelli, oltre al tornante Serra. E' intenzione dei dirigenti di esaurire entro domani, al massimo, l'argomento economico con i tesserati in organico prima di procedere a nuovi acquisti. Lunedì il calcio [illegible] estivo entrerà nel vivo - [illegible] chiusura della prima fase avrà luogo il 12 luglio - e l'Alessandria [illegible] vuole mancare all'appuntamento o trovarsi impreparata.

Sempre d'attualità l'interessamento per il terzino Giovanni Fasce, classe '71, giocatore del Genoa [illegible] mister Maselli dodici anni fa, attualmente in disaccordo con il Como. Ma la questione è legata all'onerosità del contratto.

Difficile definire anche la trattativa (per l'elevata richiesta del club lombardo) per tesserare [illegible] difensore Raffaele Radice, classe'71, del Meda. Un calciatore ammirato dagli sportivi «mandrogni» nel doppio confronto dei playoff contro la compagine milanese. A centrocampo nelle ultime ore è balzata fuori [illegible] voce di un approccio informale [illegible] la Lucchese per Andrea Boscolo. Il calciatore, classe '74, ha disputato l'ultima stagione nelle file toscane in C1. In carriera Boscolo ha militato nel Padova, nel Treviso (cinque anni consecutivi) e nella Spal.

Per l'attacco qualcuno sussurra il nome [illegible] Roberto Murgita, altro giocatore che Maselli conosce bene per averlo avuto nella Primavera del Genoa. M[illegible] l'attaccante, classe '68, è appetito da diverse società [illegible] ed ha un [illegible] molto elevato. Murgita ha concluso il campionato con il Ravenna, [illegible] il cartellino è del Napoli. [r. g.]

In serie D

Il Casale sceglie la punta Rossi

Fervono le trattative in serie D, in vista dell'apertura delle li[illegible] di trasferimento. Il **Casale** anticipa i tempi assicurandosi [illegible] punta che promette grandi [illegible]: è Massimiliano Rossi, classe '78, di proprietà dell'Udinese, lo scorso a[illegible] in prestito alla Sanvitese (serie D): [illegible] disputato 14 partite e [illegible] segnato 12 gol - dice il ds nerostellato, Mario Robbiano -: è qualcosa di più di una p[illegible]. Dall'Alessandria si cerca di avere i diciottenni Matteo Ravera, centrocampista, [illegible] Matteo Guazzo, attaccante, che risolverebbero il probema dei giovani da inserire p[illegible] regolamento. Per il resto, Robbiano è intenzionato ad assicurarsi ancora 3 giocatori, uno per ciascun reparto. In porta la situazione è già definita con il trio Castagnone, Repetti e Scippe.

Alla **Valenzana** permane la fase di transizione che sfocerà comunque, in una squadra competitiva. Dopo il capitolo partenze, praticamente concluso con il passaggio [illegible] Misso al Siena, si attende l'apertura delle liste per ufficializzare i primi [illegible]. Non ci sarà solo un colpo grosso, ma tanti acquisti importanti per consentire al nuovo allenatore Franco Delladonna di mettere assieme una formazione altamente competitiva. Tra i nomi in predicato di vestire la maglia rossoblù l'attaccante Provenzano della Pro Vercelli e il centrocampista Barbieri, ex Derthona. [r. c.]

Parteciperà in settembre al raggruppamento di Chieri

Italiani, quadretta mandrog[illegible] è [illegible] alle fi[illegible] Under 18

ALESSANDRIA

Prova di carattere dell'Alessandria bocce nelle eliminatorie del campionato italiano Under 18. Alberto Grillo, Gabriele Lantero, Francesco Nevelli e Davide Olivieri si sono qualificati per la fase finale, il 2 e 3 settembre a Chieri. Nella prova decisiva di Cogne, la quadretta alessandrina, dopo avere sconfitto l'Indomita Catanzaro è stato fermata, complice un arbitraggio infelice, dal Cogne.

I valligiani hanno [illegible] 10-2 obbligando Nevelli e [illegible] [illegible] recupero. E l'Alessandria si è trovata nuovamente di fronte l'Indomita Catanzaro.

Praticamente senza fallire una partita, il quartetto «mandrogno» ha superato i calabresi [illegible] un netto 10-2.

Oltre all'Alessandria, a Chieri saranno in lizza per lo scudetto Auxilium, Noventa (Padova), Chierese, Geschi (Udine), Cogne Aosta, Quadrifoglio (Udine) e [illegible]si (Torino).

Nel campionato Under 14, Gabriele Fioretti, Matteo Sancristoforo, Stefano Bendato e Marco Campantico dell'Alessandria bocce si sono classificati quarti nella seconda giornata. Per la qualificazione alla finale saranno decisivi gli incontri del [illegible] turno, il [illegible] luglio a Casale. [r. g.]

I driver della provincia sono in gara con serie ambizioni

Rally: Zivian e Bobo Benazzo cercano gloria a Carmagnola



Il valenzano Andrea Zivian, portacolori del Rally Alessandria Club (a sinistra) con il suo navigatore Ceschino [illegible] una premiazione

ALESSANDRIA

La 19ª edizione del «Rally di Carmagnola» che si disputerà domani - valido per la Coppa Italia di prima zona - presenta un parco partenti di rilievo. Per la nostra provincia due nomi su tutti, ovvero Bobo Benazzo ed Andrea Zivian. Il primo, su Subaru Impreza Wrx della Tecnica Bertino, avrà il non facile compito di difendere il titolo di vincitore assoluto conquistato lo scorso anno: sicuramente in gruppo N Benazzo-Francalanci sono tra i favoriti ma, realisticamente, altri piloti come Borsa [illegible] candidano per la vittoria.

Andrea Zivian, portacolori del Rally Alessandria Club, affida le sue chances di podio alla fida Clio Williams gruppo A preparata dal Balbosca: il valenzano, reduce dalla sfortunata prestazione alla Coppa d'Oro, [illegible] sicuramente rifarsi sulle strade delle Langhe per [illegible]re nuovamente l'ebbrezza delle primissime posizioni.

A difendere i colori del «Rac» anche gli equipaggi Pagella-Botto su Renault Clio di N3, Robba-Robba su Fiat Uno 70 di gruppo A5, Patrucco-Fava su Suzuki Swift di A5 e, tra [illegible] «Scadute Omologazioni», Voltan-Porta su Peugeot 205 Rally di gruppo A e Serra-Saglia su Peugeot 205 Gti 1.6. VW Lupo Cup.

Dai rally alla pista. Alberto Milanese domenica sarà al Mugello per l'appuntamento toscano del[illegible] Lupo Cup, il prestigioso monomarca di casa Volkswagen che tanti giovani sta facendo emergere. Milanese è reduce dalla convincente prestazione [illegible] Zeltweg, in Austria: il Mugello, con i [illegible] saliscendi, può ricordare un poco la pista austriaca, quindi il driver di Tortona parte fiducioso.

L'obiettivo primario [illegible] quello di migliorare il 6° assoluto in prova, mentre in gara la speranza è quella di arrivare più avanti possibile per poter muovere una classifica già positiva.

«Non conosco il Mugello - afferma Milanese - poiché vi ho compiuto pochi giri, almeno quattro o cinque [illegible] fa, [illegible] una Formula Campus e, per di più, in condizioni fisiche assolutamente non buone. Spero di restare concentrato e di non commettere errori, poiché so che un valido risultato è nelle mie possibilità». [f. g.]


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
CONTO 121 WEB GARANTISCE IL 5% DI INTERESSI, CONDIZIONI
COMPETITIVE DI ACQUISTO E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI ESCLUSIVI.
MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
EVOLUTI
UNA GRANDE RETE
PROMOTORI
banca121
NUMERO VERDE 800-121.121
WWW.BANCA121.IT

[illegible] ECCO LE REGOLE PER L'AUTO-DISCIPLINA

1 [illegible] Non pensare di essere invulnerabile (in Italia coloro che guidano da meno di tre anni provocano il 30% degli incidenti stradali)

2 [illegible] Metti le cinture di sicurezza (l'utilizzo delle cinture abbassa [illegible] il rischio di conseguenze gravi in un incidente [illegible] addirittura del 75% se l'uso della [illegible] è abbinato all'air-bag)

3 [illegible] Non sottovalutare i colpi di sonno (in soli 2 secondi di sonnolenza una [illegible] lanciata a 130 km orari percorre [illegible] controllo 72 metri)

4 [illegible] Spegni il telefonino (la causa principale degli incidenti riferibili ad un comportamento scorretto [illegible] parte dell'autista è la guida distratta)

5 [illegible] Non andare "a tutta birra" (assumere bevande alcoliche riduce la percezione del pericolo e allunga i tempi [illegible] reazione)

[illegible] Controlla periodicamente le gomme (perché ne dipendono la sicurezza di marcia e i consumi dell'auto)

7 [illegible] Usa correttamente le luci (incrociare una macchina con i fari abbaglianti accesi provoca una diminuzione immediata della capacità visiva dell'autista)

8 [illegible] Abbassa il volume dell'autoradio (la presenza dei forti rumori può impedire di sentire utili segnali [illegible] provenienti dalla strada)

9 [illegible] Rispetta la velocità consentita (un impatto a 60 km orari equivale [illegible] precipitare con la macchina da un palazzo di cinque piani, mentre un impatto a 130 produce gli stessi effetti di [illegible] caduta dal ventiduesimo piano)

10 [illegible] Tieni la distanza [illegible] (alla velocità di 50 km all'ora lo spazio di arresto è superiore [illegible] lunghezza [illegible] un campo da pallacanestro, mentre a 100 all'ora [illegible] pari alla lunghezza di un campo di calcio)

A lezione di sicurezza stradale

Kit multimediale per gli aspiranti guidatori



E' l'ultima iniziativa promossa dalla Fiat per educare le nuove generazioni a una maggior disciplina al volante di un'auto

Raffaello Masci
inviato a [illegible]

Si chiama «Sicurezza [illegible] ed è l'ultimo tassello che Fiat auto ha posto nel panorama delle proprie iniziative in materia di educazione stradale. Si tratta di un kit multimediale - opuscoli, libri, videocassette - rivolto a tutti i ragazzi che si apprestano a intraprendere un corso per [illegible] patente [illegible] guida, in una delle duemila autoscuole associate all'Unasca, la maggiore organizzazione del settore, partner di Fiat in questa iniziativa.

«Sicurezza in corso» è stata presentata ieri a Fiesole sulle colline sopra Firenze, e in prossimità del tratto più critico della rete autostradale italiana - quello tra Bologna e Firenze - su cui transitano ogni giorno 140 mila autovetture e [illegible] mila mezzi commerciali pesanti.

A Fiesole sono giunti, per l'occasione, il direttore delle rela[illegible]i esterne Fiat Paolo Annibaldi, il direttore Sviluppo piattaforme Fiat Auto, Nevio [illegible] Giusto, il responsabile della pubblicità [illegible] immagine del gruppo, Roberto Zuccato [illegible] il responsabile delle politiche industriali Gian Paolo Massa. Relatore al convegno [illegible]che il segretario del Censis Giuseppe De Rita.

L'incontro fiesolano [illegible] stato l'occasione per presentare [illegible] nuovo marchio «Fiat e i giovani» all'interno del quale confluiranno le già molte iniziative che l'azienda torinese ha messo in atto fin dal '92 sul fronte dell'educazione stradale rivolta ai ragazzi e agli insegnanti.

Nel prossimo anno scolastico continueranno i programmi di educazione alla sicurezza: «Moto perpetuo» rivolto alle scuole medie, «Motus vivendi» pensato per le superiori, e «Moto giocoso» rivolto alle elementari. [illegible] questi programmi si assoceranno i percorsi didattici mirati [illegible] vigili urbani e quelli per i concessionari.

Tutti questi corsi prevedono altrettanti kit con materiali didattici multimediali, che psicologi e pedagogisti hanno predisposto appositamente per la Fiat (gli interessati a ricevere questo materiale potranno rivolgersi al numero verde 800-018226).

Nel corso del convegno è stato ricordato [illegible] i programmi di educazione stradale [illegible] un impegno consolidato di Fiat, tant'è che da otto [illegible] l'azienda svolge una intensa collaborazione con le scuole italiane: ben sette milioni [illegible] studenti italiani - ha ricordato Roberto Zuccato - hanno già usufruito di una iniziativa di educazione alla sicurezza, fornita dalla Fiat, 150 mila insegnanti sono attivamente coinvolti, 6000 scuole hanno aderito e 180 mila kit multimediali sono già stati distribuiti.

Peraltro, un sondaggio presentato ieri a Fiesole, condotto tra [illegible] presidi italiani ha dimostrato che l'80% dei capi di istituto ha molto apprezzato [illegible] sensibilità del Gruppo torinese in materia ed è disposto [illegible] incrementare [illegible] collaborazione.

Lo stesso programma «Sicu[illegible] in corso» - ha detto ancora Zuccato ieri a Fiesole - è già stato esportato: in Brasile è stato seguito da oltre 11 milioni di studenti.

Nevio Di Giusto ha anche sottolineato come l'attenzione alla sicurezza [illegible] sia solo una istanza pedagogica del gruppo, ma rifletta una più generale filosofia che prima di tutto riguarda il prodotto, tant'è - per esempio - che Fiat Auto ha appena ottenuto un importante riconoscimento internazionale per la Punto, giudicata l'auto più sicu[illegible] d'Europa dalla EuroNCAP (New Car Assessment Program), il programma europeo unificato di crash-test.

Di Nevio ha anche illustrato tutte le novità in materia di sicurezza in corso di sperimentazione, tra queste la cintura di sicurezza gonfiabile che sarà montata sulle nuove vetture dal 2003.

Dodici miliardi di calcoli al secondo, tre volte di più dei calcolatori di ultima generazione

L'Ibm lancia il computer più veloce del mondo

Potrebbe consentire esperimenti nucleari evitando i test reali

WASHINGTON

Il computer più veloce del mondo è targato Ibm. L'annuncio è di ieri, quando la multinazionale americana ha comunicato di aver costruito l'«Advanced Strategic Computing Initiative White» («Asci White»), un computer capace di elaborare in un secondo 12,3 miliardi di operazioni, una velocità tre volte superiore a quella del più veloce computer di ultima generazione.

Il super elaboratore è grande quanto due campi da basket messi insieme e sarà usato dal Dipartimento per l'Energia al fine di aiutare e garantire la sicurezza e il funzionamento delle armi atomiche senza eseguire test reali. Il sistema sarà installato in California entro la fine dell'anno e secondo gli esperti potrebbe contribuire ad allentare le resistenze del Congresso alla ratifica del trattato per la messa al bando degli esperimenti nucleari, trattato che l'anno scorso il Senato si rifiutò [illegible] ratificare insistendo sul fatto che gli Usa dovevano mantenere il diritto di continuare i test sotterranei.

Si ritiene che il cervello umano sia in grado di elaborare operazioni 1000 volte più velocemente dell'«Asci White», il quale esige 1,2 megawatt di energia (all'incirca l'elettricità necessaria per mandare avanti 1000 abitazioni). Ma secondo i tecnici dell'Ibm entro dieci anni ci sarà un computer in grado di raggiungerlo: «È molto entusiasmante intraprendere questa corsa per raggiungere il livello del cervello umano - ha detto Nicolas D'Onofrio, responsabile per lo sviluppo delle tecnologie dell'Ibm -. Quando abbiamo fatto il «Deep Blue» il livello era quello di un cervello di lucertola. L'«Asci White», invece, ha la capacità di elaborazione di [illegible] cervello di topo». **[r.cri.]**

Garavelli va a Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, una poltrona per tre

Parte la corsa alla presidenza

Nino Pietropinto

Mario Garavelli dalla prossima settimana va a presiedere la Corte d'appello di Genova e a Torino parte la corsa per la sua successione. In tanti hanno presentato domanda per la presidenza del tribunale rimasta vacante («quasi tutti i presidenti di sezione» dice un magistrato della Corte). Ma il numero dei «papabili» con maggiori chances [illegible] soprattutto due: Giovanni Vendittelli Casoli e Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, ma anche Mario Barbuto e qualche «esterno» di fuori provincia. Garavelli, che è stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo diventerà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, di almeno una ventina di colleghi.

Al suo posto per [illegible] mesi ci [illegible] come vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato con i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. Nel frattempo al Csm si deciderà sulla successione di Garavelli. Che lascia via Corte d'Appello con un po' di dispiacere, ma con l'orgoglio e la convinzione di aver lavorato bene in un periodo non proprio semplice. Le ultime riforme, soprattutto quella del giudice unico, hanno [illegible] a dura prova le strutture giudiziarie e i suoi dirigenti. Era necessario trovare locali, personale, [illegible] dipendenti a passare da un ufficio all'altro, fare da «cuscinetto» quando c'era qualche polemica a [illegible]. Un ruolo che Garavelli ha svolto benissimo, grazie al suo buon [illegible] e alla grande abilità di mediazione.

E' un Garavelli soddisfatto quello che lascia la presidenza del tribunale: «Certo, mi spiace andar via, ma a Genova troverò tanti amici. Il procuratore generale Marvulli è stato mio compagno di corso». E poi Genova gli piace. «Con quel palazzo di giustizia che è un vero gioiello. Ma anche quello di Torino funzionerà bene. Mi spiace non partecipare al varo del nuovo palazzo, abbiamo lavorato bene assieme agli avvocati».

Garavelli, 69 anni, ha debuttato in magistratura come giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, in Corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione, successivamente per 4 [illegible] in Cassazione e dal 1990 di nuovo a Torino. E' stato presidente del tribunale del '97. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finaziario di Sindona). A Torino ha vissuto come giudice d'appello la stagione tremenda del terrorismo: i processi al nucleo storico delle Brigate rosse, a Prima linea.

Nella sua biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria») e soprattutto c'è il grande impegno civile che ha caratterizzato la sua vita. Lascia Torino convinto di aver fatto un gran lavoro. «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato, il civile, con le sezioni stralcio, sta recuperando bene, il giudice di pace va benissimo». A Genova troverà un clima più tranquillo e soprattutto meno carico di tensioni. «Della Corte d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese ce ne sono 17. Una grande differenza».

[illegible] CINQUE CONDANNE

Per ottenere il rinnovo della patente di guida hanno taciuto i loro problemi di salute durante il colloquio con il medico: con questa accusa cinque automobilisti sono stati condannati, per falso, a un mese di carcere convertito in due milioni di multa. Gli imputati risultavano affetti da handicap [illegible] diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. Non riuscendo a superare il primo controllo dell'Usl, si rivolgevano a specialisti raccomandati dalle loro scuole guida e tutto si metteva a posto. Tra gli automobilisti c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, morto per overdose qualche mese dopo il rinnovo della patente. «Ma il vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - è la normativa che regola la materia». Fino alla metà degli anni Novanta le [illegible] [illegible] direttamente «gestite» dai medici di base. Ora le Asl consigliano all'automobilista di sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, ma è permesso anche rivolgersi alle scuole guida.



Mario Garavelli va a presiedere la Corte d'appello di Genova

«Sono soddisfatto del lavoro svolto Lascio Torino con un unico rimpianto: il nuovo palagiustizia da inaugurare

---

IN BREVE

Ideabiella in [illegible] per conquistare la Cina



BIELLA. Da Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione di Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso di portare l'expo tessile alla conquista della Cina. Per ragioni di praticità, è stata scelta una fiera già operante a Shanghai, «Intertexil», all'interno della quale Ideabiella avrà un proprio spazio.

La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre e l'operazione è andata in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'Istituto per il commercio con l'estero.

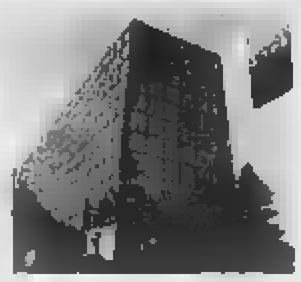
L'obiettivo e di riuscire a convincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba, sede istituzionale di Ideabiella.

Firme contro ripetitore [illegible]

BORGOVERCELLI. Dopo la maxi-protesta di Trino, ora è la volta di Borgovercelli: secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando con una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che sta per essere installato su una cisterna dell'acquedotto comunale, giudicata una posizione infelice.

Parte il censimento dei vigneti astigiani

ASTI. E partito nel territorio astigiano il lavoro di censimento dei vigneti, strumento indispensabile per poter beneficiare degli aiuti europei nel settore vitivinicolo. La scadenza per la presentazione della documentazione è stata procrastinata al 31 luglio. Entro tale data dovranno essere stati schedati uno ad uno tutti i 16.800 ettari di vigneto della provincia.



Casinò di Saint-Vincent il bilancio è in rosso

SAINT-VINCENT. E' in [illegible] il bilancio 1999 del Casino valdostano. la perdita di esercizio è di oltre due miliardi e 600 milioni. Il documento è stato approvato a maggioranza dalla quarta commissione regionale Sviluppo [illegible]mico. La casa da gioco, che è gestita da un triumvirato di commissari, ha invece cominciato il 2000 in controtendenza: nei primi tre mesi gli [illegible] sono aumentati di quasi 5 miliardi rispetto allo stesso periodo del '99. Tuttavia continuano a diminuire i clienti che nel primo trimestre sono calati di 10 mila. Critica la valutazione del consigliere di minoranza Enrico Tibaldi (Forza Italia): «Sono cambiate le regole di gestione, ma la situazione non migliora». Perplessità anche fra i consiglieri di maggioranza.

L'uomo, 66 anni, abita in strada delle Cacce: «Siamo esasperati, è la tredicesima volta che tentano il colpo»

In manette grazie al coraggio di nonno Piero

Insegue il ladro trovato in casa e guida la polizia al suo arresto

Lodovico [illegible]

Immaginatevi una sera d'estate, a letto tranquilli, non un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che cerca di entrare in casa. Nonna Miranda, 60 anni, l'altra notte s'è messa ad urlare: «Bastardo, vattene via...». E suo marito, Piero, 66 anni, è saltato giù dal letto per acchiapparlo: «Tredici volte abbiamo avuto i ladri in casa. Tredici volte, da quando abitiamo qui». I sessantasei anni di nonno Piero sono svaniti in un attimo. S'è infilato un paio di bermuda, ha afferrato il cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volante della sua vecchia Prisma, parcheggiata davanti a casa, in strada delle Cacce. Telefono in mano si è messo in contatto con il 113: «Sto inseguendo un ladro che ha provato a rubare in casa mia, sono in strada delle Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha continuato ad parlare a telefono con nonno Piero, che ha informato costantemente la centrale dei [illegible] spostamenti. «Adesso è in via Artom, davanti al civico [illegible]. «Sta svoltando in via Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala la Polizia ha intercettato il pensionato alla guida della Prisma: «Adesso vedo dietro di me il lampeggiante della volante, è proprio a pochi metri. Il ladro, invece, è dietro le piante sulla sinistra, saremo a dieci metri da lui ...».

Gli agenti della volante lo hanno [illegible], quindi si sono lanciati all'inseguimento del ladro, bloccato in pochi secondi. Nush Paloka, 24 anni, kosovaro, clandestino, non ha neppure tentato di opporre resistenza, stremato com'era da una fuga disperata e velocissima. Nessun dubbio che a tentare il furto sia stato proprio lui. «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissimo dalla camera da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena me lo hanno mostrato» dice adesso nonna Matilde che, ormai, ai ladri quasi non fa più caso. «Abitiamo in questo alloggio da trent'anni - ed abbiamo subito tredici furti. Per fortuna, però, non ci siamo trovati faccia faccia con i malviventi. Solo l'altra notte ...». E se non fosse stata per tutta l'esperienza accumulata negli anni sarebbe andata certamente peggio. «Avevo piazzato una sedia davanti alla porta del balcone della cucina. Quando quello ha provato ad entrare ha fatto rumore e io mi sono svegliata. Se solo non avessi gridato mio marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora sì che se lo sarebbe ricordato quello». Poi ci ripensa: «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può avercela con noi». Nonno Piero, invece, oggi non è casa. «Fa dei lavoretti in giro. Ha sessantasei anni, ma è arzillo. Non ha paura di [illegible], e l'altra sera lo ha dimostrato». Certo ha [illegible] qualche rischio inseguendo il ladro. «Temevo che quello non fosse solo. Comunque gli è andata bene, e questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io da qui me ne voglio andare: tredici furti in trent'anni sono davvero troppi».

[illegible] DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici anni e già costretta a prostituirsi da una banda di albanesi senza scrupoli. Valbona T. questo il nome della ragazzina arrivata poco più di un anno fa dall'Albania, accompagnata da un fidanzato che appena sbarcato in Italia l'ha venduta ad un gruppo di sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio nei pressi [illegible] Dante. Gli investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel suo viso da bambina e l'avevano accompagnata in questura per accertamenti. La giovane ha raccontato di essere sfruttata da tre connazionali, finiti tutti in manette. Questi tre arresti rientrano nell'ambito di un'operazione della Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamentod ella prostituzione. Con questi tre sono finite dietro alle sbarre altre quattro persone - tutte originarie di Valona - accusate di sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore di una prostituta che «lavorava» in via Ormea. Nel suo pied à terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche con fotografie di bambini, ritratti in pose oscene. La donna è stata denunciata anche per possesso di materiale pornografico [illegible] minori coinvolti. Stessa sorte è toccata alla prostituta italiana la quale, di notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove lei lavorava di giorno.

Dopo cinque anni il Comune pagherà

TORINO. Il Comune di Pino Torinese dovrà rimborsare ben 28 milioni ad un proprio cittadino, Giovanni Icardi, che nel '95 subì una mini alluvione nella sua abitazione in viale dei Pioppi 4. Lo ha stabilito il tribunale di Torino dopo una causa durata cinque anni. Motivo? Il Comune non aveva realizzato l'adeguata pulizia dei tombini, né disposto griglie di scarico sufficienti per l'acqua piovana.

Contributi ai Comuni per le locazioni

TORINO. La Regione Piemonte ha attribuito ai Comuni le risorse per la con[illegible] dei contributi a sostegno della locazione, previsti dalla legge del 1998. «Al fine di concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili pari a circa 36 miliardi e mezzo - spiega l'assessore Botta - i Comuni dovevano emettere appositi bandi, raccogliere le domande e comunicare alla Regione il numero di domande valide pervenute».

I turisti [illegible] Langhe in taxi con lo [illegible]



ALBA. Le tariffe dei taxi per i trasferimenti dei turisti dall'aeroporto di Torino Caselle verso le Langhe e il Roero (e viceversa) saranno decisamente agevolate. Un accordo in tal senso è stato siglato tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle». Ristoratori, albergatori, strutture ricettive potranno prenotare viaggi per i loro clienti in auto, mini-bus, pullman, a tariffa scontata. I turisti possono avere le agevolazioni rivolgendosi all'Ente turismo (per informazioni 0173358331). L'accordo prevede anche la distribuzione di materiale promozionale sulle Langhe e Roero al desk informativo dello stesso «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», al lato arrivi internazionali.

Sport e musica sfida lunga 48 ore

TORINO. Lo sport e la musica scendono in piazza per animare «Stadium - Sport in Tour». L'iniziativa itinerante del Csi farà tappa da domani alle 14 (le 10 per i bimbi delle elementari) a domenica sera sul piazzale di Torino Esposizioni trasformato in una grande palestra en plein air. La 48 ore di sfide proporrà tornei di calcio a 8, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo, minitennis.

Il razzismo in [illegible] stasera al Sermig

TORINO. L'adattamento teatrale dal testo di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani, 1998) è anche il titolo della pièce che va in scena stasera alle 21 al Sermig di piazza Borgo Dora, per la regia di Fabrizio [illegible]va. La rappresentazione rientra nel calendario delle «Pillole di Mattoscenico», rassegna collegata al 42° Congresso Nazionale di Psichiatria.

Il professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, ma prendiamo in carico solo i casi più gravi»

Allarme cardiologia all'Infantile

Il primario: manca personale, degenze a rischio

Marco Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, lancia un appello perché sia potenziata l'attività della cardiologia pediatrica nel principale ospedale infantile della Regione. E' passato circa un mese [illegible] madre di un bimbo di 3 [illegible] sospetta malformazione al [illegible] costretta a un pellegrinaggio fra ospedali per trovare uno specialista [illegible] visitasse il figlio. La polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva annunciato un concorso per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già stata diagnosticata una patologia grave in un altro ospedale. A che punto è il concorso?

«Proprio lunedì è entrato in servizio uno dei due cardiologi. Ma il secondo ha rifiutato l'incarico. Lavora in un altro ospedale, in una regione vicina: là, a parità di incarico, riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, ma abbiamo raggiunto un compromesso: visiteremo tutti i bimbi, però li prenderemo in carico solo se si tratta di casi gravi. Altrimenti li indirizzeremo verso altri ospedali che non siano centri di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che una madre ha diritto ad avere una risposta quando chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel medico siano adeguati. Cosa che, al momento, non succede al Regina Margherita».

Qual è [illegible] dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più 3 di day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti altri letti avrebbe bisogno?

«Non è solo questione di letti in più, ma di migliore [illegible]izzazione [illegible] lavoro. Potremmo dire che il nostro [illegible] funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il meno possibile e con il [illegible] confort possibile. Anche per le madri c'è bisogno di spazio. E non parlo di una brandina».

Chi è destinato il suo appello? Alla direzione generale? Alla Regione?

«E' un problema di contratto di lavoro. Un medico ospedaliero guadagna meno di un collega del territorio. E capita che in un piccolo ospedale di provincia, dove non c'è alta specializzazione, [illegible] più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo un medico dovrebbe lasciare il suo posto di lavoro e venire al Regina Margherita se qui non riceve i giusti incentivi per le responsabilità in più? Inoltre, in questo ospedale, non vengono più pagati neppure gli straordinari: non posso obbligare un mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

«Servono incentivi per evitare la fuga degli specialisti in altri centri»



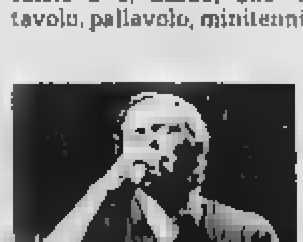
Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

Gft, accordo siglato L'azienda passa a Vancini e Armani

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo è stato siglato ieri sera: lo stabilimento di Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato dalla finanziaria Hp, con i suoi 700 dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale coinvolge soprattutto gli stabilimenti di San Damiano d'Asti e di Bosconero (Torino). Il primo sarà acquisito dal gruppo ligure Vancini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri 60 sono previsti [illegible] di riqualificazione e la mobilità verso la pensione. A Bosconero rimarranno 101 lavoratori, mentre 60 andranno in mobilità verso la pensione e per gli altri [illegible] è prevista la cassa integrazione a rotazione.

Soddisfazione è stata espressa dai sindacati che questa mattina spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza stampa, i termini dell'intesa.



Vecchioni [illegible]re stasera «Rivolidisera» numero [illegible]

RIVOLI. Mr Samarcanda, [illegible]o il professor Vecchioni (foto), inaugura con le sue canzoni e il suo spleen diluito in musica una rassegna teatrale quasi tutta da ridere. Lui, l'uomo che si gioca il cielo a dadi, [illegible] l'andar del tempo, è diventato assai versatile, sicché oggi lo si vede frequentare fiere librarie con la stessa nonchalance con cui tiene concerti. No problem, dunque, immaginiamo, neppure ad inaugurare la decima edizione di una rassegna che con la musica c'entra quasi nulla, come «Rivolidisera». Tant'è, che [illegible] proprio Vecchioni a spegnere idealmente le dieci candeline: l'appuntamento è per stasera, alle 21,30, in piazza fratelli Cervi a Cascine Vica (ingresso gratuito).

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30" minuto ore 6,30 Oroscopo. 7,30 Sport. 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza. 10,30 Borsa. 11,30 Folklore. 12,30 Città Storia Vie. 13,30 Sport. 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo. 16,30 Appuntamenti. 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana:** 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità. 7,50 Polizia Stradale. 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie;** 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo. 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie.** 12,10 Temperature. 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie.** 15,10 Previsioni del Tempo. 15,50 Viabilità Ferrovie. 16,50 Viabilità Polizia Municipale. 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 305399

L'assenza per lutto dell'unica persona addetta alle prestazioni di terapia antalgica ha comportato la chiusura dell'ambulatorio

Manca un'infermiera, servizio sospeso

Un cartello annuncia la riapertura per il 3 luglio

Cristiana Marchesini
AOSTA

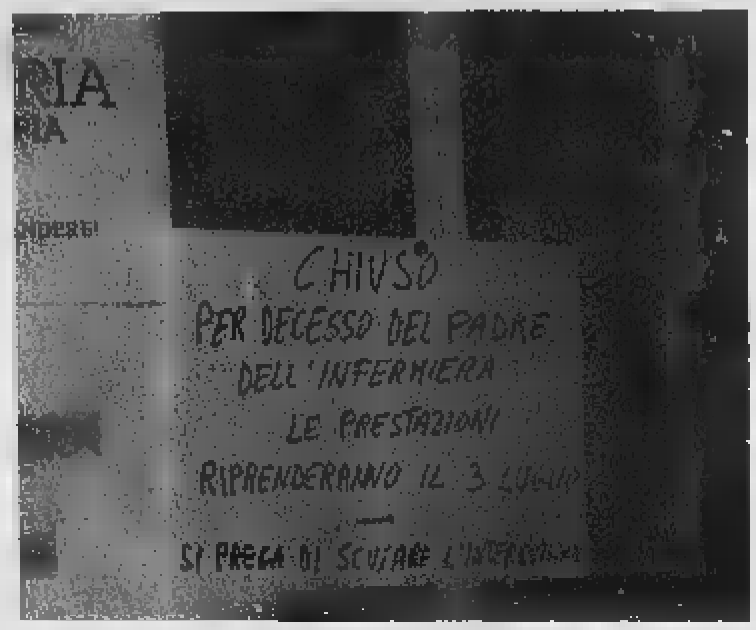
Le prestazioni «T.E.N.S» di terapia antalgica dell'ospedale [illegible] sospese per qualche giorno perché è morto il papà dell'infermiera che provvede a questo servizio. Lo indica il cartello sulla porta dell'ambulatorio. Dice: «Chiuso per decesso del padre dell'infermiera. Le prestazioni riprenderanno il 3 luglio. Si prega di [illegible] l'interruzione». Non [illegible]mo in un ambulatorio africano, ma all'ospedale di Aosta e l'anno è il 2000.

Il problema è sempre lo [illegible]: la carenza di infermieri, al quale l'Usl non [illegible] a trovare rimedio. Così, l'assenza per lutto dell'infermiera addetta [illegible] la chiusura temporanea del servizio pubblico. Le visite mediche, tuttavia, continuano, fornite dal responsabile della Terapia antalgica, Pierglusepp Bassino.

«La carenza di personale infermieristico non è una novità ed è il motivo per cui non abbiamo potuto sostituire l'infermiera e garantire il servizio» dice il direttore sanitario dell'ospedale Giuliano Perfumo che però precisa che in situazioni analoghe sarebbero comunque erogati i servizi essenziali, legati all'urgenza e all'emergenza, quali Pronto Soccorso, Unità Coronarica e Rianimazione. «Se ci fosse carenza di infermieri in questi ambiti - afferma - si provvederebbe alla redistribuzione del personale e alla sospensione di altri servizi meno vitali».

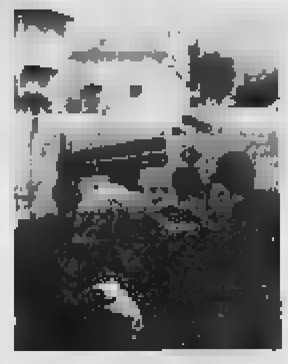
Cartina di tornasole della situazione infermieristica valdostana è quella della Terapia antalgica: le infermiere dovrebbero essere tre, ma ce n'è una, per cui in sua assenza l'attività relativa chiude. La [illegible] infermiera, al rientro, dovrà contattare 60 persone per fissare una nuova prenotazione in sostituzione di quella che non è stata garantita e ciò perché nel reparto non c'è nemmeno l'impiegato che dovrebbe occuparsi della gestione burocratica del lavoro.

La sola via d'uscita è l'arrivo di nuovo personale. Ma dei 20 infermieri rumeni, promessi dall'Amministrazione, ancora [illegible] notizia: «La cooperativa che ne tratta il trasferimento in Italia e che ci aveva promesso l'arrivo [illegible] il 10 luglio - [illegible] Giuliana Vuillermin, della direzione infermieristica - non ha ancora comunicato nulla». E' invece certo l'arrivo di un'infermiera professionale italiana per il 1° luglio, per una seconda è in via di definizione la data d'inizio del contratto, mentre altre due presteranno servizio da metà luglio.



Il cartello affisso sulla porta dell'ambulatorio di Terapia antalgica dell'ospedale

PROTESTA



Per chiedere al Comune di revocare la chiusura del Centro giovanile a Pont è cominciata una raccolta firme

A PAGINA 45

Il bilancio della [illegible] da gioco è stato analizzato ed approvato (un voto contrario) dalla commissione Sviluppo Economico

Casinò «in rosso» per quasi 3 miliardi

«Tocca sempre alla Regione ripianare le perdite»

[illegible] Camera
AOSTA

Non sarà «profondo» come il film di [illegible] Argento, ma è sempre «rosso». Il soggetto è il bilancio del casinò di Saint-Vincent chiuso al 31 dicembre 1999. Il documento è stato analizzato e approvato (a maggioranza) martedì dalla commissione consiliare permanente Sviluppo Economico, presenti il presidente Alberto Cerise, i rappresentanti della maggioranza Renato Praduroux (Uv), Giulio Fiou (Ds) e Guglielmo Piccolo (Stella Alpina) e, per l'opposizione, [illegible] Tibaldi (Forza Italia).

Il bilancio presenta una perdita di esercizio di 2 miliardi 621 milioni 594 mila 986 lire. Il permanere di una situazione negativa nei conti della casa da gioco ha messo a rischio l'esame e l'approvazione del bilancio da parte della commissione, che, per bocca di alcuni esponenti [illegible] maggioranza [illegible] hanno scelto di restare anonimi, avrebbero preferito «non andare al voto e rinviare il tutto dopo avere analizzato in una riunione di maggioranza l'intera situazione gestionale della [illegible] da gioco». Alla fine è prevalsa la tesi di votare il documento, ferma restando la necessità di [illegible] la questione.

E proprio Tibaldi ha espresso critiche dure all'andamento della gestione. Per l'esponente «azzurro» in sostanza «cambiano suonatori e strumenti, ma la musica è sempre la stessa. La nuova legge regionale ha istituito il triumvirato, ha dato quote maggiori di introiti alla Gestione straordinaria e maggiore autonomia, [illegible] i bilanci restano in rosso e continuano a calare gli ingressi dei clienti. La salute economica dell'azienda casinò non è certo così florida [illegible] qualcuno vuole fare apparire. [illegible] vizia il tutto, a dispetto dell'autonomia presunta data alla Gestione straordinaria e che invece è una parola vuota, è l'operato poco chiaro della maggioranza politica in tema di gestione della casa da gioco, la cui maggiore autonomia è solo virtuale, tanto che nella relazione al bilancio e nelle conclusioni della "Arthur Andersen", società cui è stata affidata la revisione, quando si parla di ripianare le perdite si chiama sempre in causa la Regione».

Di altro tenore le valutazioni sul documento contabile espresse sia dal presidente Cerise sia dal consigliere unionista Renato Praduroux, e, in ultimo da Alberto Arrigoni, presidente di un Comitato di gestione che comprende anche Leonardo Gili e Domenico Tuosto. Per il presidente Cerise, «dal bilancio 1999 si cominciano a vedere quei segnali di inversione di tendenza che vengono poi meglio evidenziati nel rendiconto trimestrale gennaio-marzo [illegible]. Non è il caso di usare toni trionfalistici - dice Cerise - perché il "rosso" di bilancio c'è ancora, ma forse cominciamo a vedere la fine del tunnel». In effetti, dice ancora Cerise, «dal primo trimestre 2000 [illegible] dati confortanti. A fronte del p[illegible] di un calo della clientela dell'ordine di 10 mila unità, i conti presentano un aumento degli introiti, rispetto allo stesso periodo del [illegible], che si aggira tra i 4 e i 5 miliardi».

«Se questo trend dovesse continuare - dice il presidente del Comitato di gestione Arrigoni - il bilancio del 2000 segnerà la fine dei conti in rosso della casa da gioco e si comincerà a parlare di utili. Gli investimenti dello scorso anno cominciano a dare frutti e il ritorno a Saint-Vincent di una manifestazione del peso promozionale del "Disco per l'Estate" è uno degli esempi». In linea con queste convinzioni anche il componente della commissione Sviluppo Economico Renato Praduroux che chiede «tempo prima di affossare l'operato del triumvirato. Le premesse per un ritorno del casinò a bilanci positivi ci sono tutte».



LE CIFRE
[illegible] GESTIONE [illegible]

[illegible]O	INTROITI REGIONE	INTROITI CASINO	TOTALE
1994	148,401	78,961	227,362
1995	163,022	89.136	252.159
1996	163,217	90,060	253,268
1997	167,286	92,234	259,521
1998	168,816	93,806	262.623
1999	151,023	102,518	235.541

A sinistra il Casinò di Saint-Vincent. A destra Renato Praduroux (Union) ed Enrico Tibaldi (Forza Italia)





Studenti soddisfatti della loro prova ieri al termine del quarto scritto dell'esame di Stato

Il francese? «E' stato facile»

C'è chi ha trovato più ostico l'italiano

Melinda Forcellati
Sandra Lucchini
AOSTA

Mani in tasca, impettito, sguardo all'apparenza cupo, scende dalle scale del «Manzetti» [illegible] l'aria di chi avrebbe molto [illegible] dire su questa ultima prova scritta della Maturità, [illegible] preferisce liquidare il tutto con uno sbrigativo «si, è andata, cioè, proprio andata...». Così si è presentato, ieri mattina, uno studente di questo istituto a conclusione dello scritto, defilandosi dal gruppo di «colleghi» inclini, invece, alla battuta «per sdrammatizzare». Sorrisi spontanei e «dai, facciamo la foto tutti insieme, così diventeremo famosi». Intanto, se la devono vedere con l'esito della «rédaction» e della «compréhension». «Non era difficile - ammette Fabio Gastaldo -. Ho scelto uno degli argomenti proposti dalla "compréhension", quello sulla manipolazione genetica». La stessa preferenza per Fabio Diano che fa notare «la limitazione imposta di una ventina di righe. In ogni caso, - dice - ho trovato più facile questa prova che non quella di italiano». Entrambi sono ottimisti e lo dimostrano nella serenità con cui dialogano con i compagni, nella disinvoltura con cui accettano il flash del fotografo e il taccuino del cronista. Clima altrettanto disteso al Liceo Classico con l'ingresso «presidiato» da quattro studentesse che non hanno problemi ad esternare commenti positivi



sul risultato della prova. Lucrezia Lamastra ha un unico cruccio: «La data degli orali coincide con il giorno del [illegible] compleanno e questo mi rattrista», dice con l'ironia di chi, poi, aggiunge: «Festeggerò con i professori». E la prova? «Ho scelto il "commentaire composé", la poesia di Paul Eluard, [illegible] poesia d'amore. Sono fiduciosa nel risultato». Si dichiara «pentita» di aver optato per la «compréhension production» sulla manipolazione genetica, Sara Sesia. Ha, però, le idee chiare sul dopo liceo. «Mi iscriverò a Psicologia», annuncia.

Simona Jocallaz, allieva della 5ª G dell'indirizzo turistico della Scuola Coordinata dell'I.P.R. di Aosta, esprime una moderata soddisfazione per la prova di francese che ha svolto sotto forma di compréhension sul tema della manipolazione genetica. E' invece piuttosto scettica sull'andamento delle altre tre prove scritte che, a [illegible]

Sara Sesia (a sinistra) e Irene Pelloni del Liceo Classico sotto Fabio Diano del «Manzetti» Nella foto grande un gruppo di studenti dell'Istituto per ragionieri di Aosta







parere, sono risultate parecchio più difficili. In particolare è risultata piuttosto ostica la terza prova, anche perché trattava argomenti non svolti nel corso dell'anno. Maria Piera Pizzi, membro interno di geografia nella stessa scuola, [illegible] le difficoltà della terza prova multidisciplinare e aggiunge che la seconda prova di eco[illegible] turistica conteneva [illegible] argomento [illegible] trattato durante l'anno, perché compreso nel programma di terza, e addirittura errori di lingua inglese.

Secondo Gillian Ganassi, dell'Istituto d'Arte, le proposte di francese erano piuttosto facili, anzi alcuni argomenti sembravano persino troppo elementari per delle scuole superiori. Per quanto riguarda, invece, le altre tre prove il futuro artista è più pessimista, anche perché afferma di [illegible] aver [illegible] avuto grandi risultati di italiano. La prova di progettazione e laboratorio, per gli studenti di questo tipo di scuola, comporta cinque giorni di attività che precedono la quarta prova di francese. Al Liceo Classico l'allieva Irene Pelloni commen[illegible] con una certa soddisfazione [illegible] prova effettuata, anche perché l'argomento [illegible] lei scelto, un'analisi e commento di una poesia di Paul Eluard, era piuttosto stimolante, in quanto permetteva di spaziare anche [illegible] l'immaginazione, al contrario della terza prova, secondo lei troppo vincolante nelle richieste. Dal 5 luglio cominceranno i colloqui che si concluderanno, per entrambe le classi terze, il 12.





Fabio Gastaldo del «Manzetti» e Simona Jocallaz allieva [illegible] corso ad indirizzo turistico della Scuola coordinata dell'I.P.R. di Aosta

Consiglio comunale rovente

«Democrazia dimenticata»

AOSTA. La polemica sembra [illegible] il pane quotidiano del Consiglio comunale del capoluogo. Dopo avere approvato, con spunti dialettici vivacissimi, il conto consuntivo 1999, ad aprire un nuovo fronte polemico è il gruppo di Forza Italia che [illegible] la maggioranza «della mancan[illegible] totale del rispetto delle più elementari regole [illegible] democrazia». Forza Italia fa riferimento a due fatti emersi nella prima delle due giornate di seduta dell'assemblea, l'approvazione della delibera di nomina dei revisori dei conti e la designazione dei responsabili politici dell'Aps (Azienda pubblici servizi). Il Consiglio comunale ha [illegible]nato quali componenti del nuovo collegio dei revisori dei conti Romano Bo (presidente) e Ruggero Millet [illegible] si è aggiunto il [illegible] eletto Pier Francesco Freu. Forza Italia lamenta «l'estrema gravità della mancata riconferma a opera della maggioranza di un rappresentante dell'opposizione».

Per quanto riguarda la composizione [illegible] nuovo consiglio di amministrazione dell'Aps, con Salvatore Luberto presidente, Claudio Calì, Italo De Checchi, Ezio Riccio e Domenico Verducci componenti, resa nota in apertura di seduta del sindaco Guido Grimod, il gruppo di Forza Italia ha rimarcato negativamente il fatto che «l'informazione arrivi a cose fatte» e preannuncia «opposizione dura per contrastare in ogni sede l'arroganza del potere». Il Consiglio comunale ha respinto anche una mozione del consigliere di Rifondazione Maurizio Pucci che chiedeva al Consiglio «di portare in discussione, nelle apposite commissioni consiliari, un progetto di articolazione del territorio comunale in circoscrizioni di decentramento». Per il sindaco Grimod «l'esperienza [illegible] decentramento è [illegible] da ritenere esaurita».

Ieri il Consiglio comunale, dopo avere lungamente discusso [illegible] proseguire il dibattito anche durante la trasmissione Tv della semifinale dei Campionati Europei tra Italia e Olanda, ha esaminato alcuni provvedimenti che [illegible] stati rinviati e le ultime [illegible] [illegible] indirizzo. [a. c.]

BARI	16	[illegible]	21	57	71
	59	59	56	54	53
CAGLIARI	34	73	51	29	3
	83	77	71	66	62
FIRENZE	13	36	64	31	48
	60	59	52	50	48
[illegible]	28	88	5	31	61
	103	69	65	53	53
MILANO	1	68	[illegible]	42	84
	75	73	72	64	5
				2	
NAPOLI	24	73	71	34	42
	63	67	52	49	42
PALERMO	72	22	10	62	30
	68	61	58	53	50
ROMA	11	1	33	6	36
	136	74	72	64	59
[illegible]	7	1	21	59	72
	89	76	69	[illegible]	52
VENEZIA	64	45	31	85	40
	65	55	[illegible]	45	43

IL [illegible] SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 5 di Napoli. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-15	5-17	5-90	5-14	5-[illegible]
5-30	5-34	5-35	5-33	5-38
5-1	5-75	5-71	5-90	5-49
5-21	5-22	5-48	5-82	5-58
5-20	5-55	5-70	5-60	5-36
5-52	5-54	5-88	5-80	5-78

Ambate mature. Sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]mane
Bari 39 (1); Cagliari 12 (1); Firenze [illegible] (2); Genova 12 (2); Milano 75 (2); Napoli 79 (5); Palermo 3 (1); Roma 84 (5); Torino 10 (1); Venezia 23 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

20-65	20-78	[illegible]	36-85	36-45
20-18	20-58	20-12	36-2	[illegible]
20-[illegible]	20-86	20-84	36-18	36-55
20-85	20-45	20-3	36-65	36-1
20-16	20-28	36-8	36-25	36-40
20-8	20-26	36-5	[illegible]	[illegible]
20-15	20-41	36-16	36-26	36-75
20-5	20-25	36-15	36-28	36-68

Per [illegible]cedenze la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-33-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

[illegible] - [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	8 - 16 - 74 - 48 - 32 - [illegible]
7 combinazioni	4 - 18 - 38 - 76 - 66 - 33
L. 5600	88 - 47 - 52 - 59 - 39 - 70 - 87
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 - 33 - 41 - 54 - 36
224 combinazioni	- varianti = 8 - 14 - 31 - 4 - 58 - 68 - 72 - 19

Statistiche a [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del professor Orlando Formica sull'esame per i docenti precari

Mi inserisco nella vostra valida rubrica *L'intervento*. E' stata pubblicata nei giorni scorsi una «lettera al giornale» titolata *L'esame beffa per i docenti precari*. Personalmente non ho titolo per entrare nel merito della stessa. Nella recente sessione riservata per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle discipline giuridiche ed economiche, sono [illegible] componente della commissione esami e i risultati conseguiti sono stati decisamente positivi per larga parte. Ci tengo a esprimere un apprezzamento agli abilitati che hanno dimostrato una significativa [illegible] dei contenuti delle discipline e di saper individuare le linee di sviluppo sul piano didattico-metodologico. Nel corso del colloquio ho avuto modo di accertare le esperienze professionali acquisite nello svolgimento dell'attività docente nonché il grado di versatilità didattica.

Alle soglie del terzo millennio che cosa bisogna esigere dai docenti delle superiori? Certamente una solida base professionale ma anche una capacità di sapere comunicare con gli studenti, valutandoli anche con strumenti di partecipazione attiva. I giovani devono trovare nel docente [illegible] riferimento per sviluppare la personalità. Per gli insegnanti [illegible] basta più la lezione cattedratica, questi devono rendersi interpreti del disagio dei giovani: occorre farsi carico della *responsabilità docente* che richiede un impegno per accompagnare gli studenti nella società. La scuola [illegible] è [illegible] ufficio alla persona ma un servizio per la persona. Questi requisiti li ho riscontrati nel colloquio con i docenti esaminati. I neo abilitati nel filone giuridico-econo[illegible] sono un gruppo competente che potrebbe offrire un contributo tecnico per la redazione del nuovo statuto della Regione. Siamo in presenza di potenzialità culturali da tenere presente per l'ingresso dei futuri professori nell'università valdostana. Alcuni sono professionisti dotati di capacità nella [illegible] per cui sarebbe opportuno attingere anche a queste *riserve locali* oltre che a centri di ricerca fuori Valle. Bisogna prendere atto che i valdostani, finalmente, dispongono di valide e diffuse professionalità locali, l'autonomia ha permesso di costruire, attingendo prevalentemente dalle vallate, una nuova classe che vuole pensare in positivo, consapevole che la comunità ha compiuto un grande salto storico di quantità e qualità, ora, occorre consolidarlo nella sfida del futuro. Questa fase passa anche attraverso la scuola che non può permettersi di fare esami del tipo segnalato nella lettera di Pont-Saint-Martin e questo vale per gli abilitandi [illegible] per gli studenti, che [illegible] birilli [illegible] colpire! Forse non guasterebbe un... esame per recepire le grandi potenzialità di cui dispone il popolo valdostano (da me verificate) ma questo è un altro problema.

[illegible] Formica
docente in pensione
nelle discipline giuridiche
e economiche

Su quelle sculture siamo [illegible] d'accordo

E' superfluo discutere sul valore artistico delle sculture che Stephen Cox ha concepito, con evidente dispendio energetico per il suo genio creativo, per abbellire (?) la nostra città. Fanno schifo, ma questo è il parere di noialtri, ignoranti e insensibili. L'assessore Mancuso, che [illegible] può attraversare piazza Chanoux senza cadere svenuto in preda a un attacco di sindrome di Stendhal, vorrebbe venirci incontro ammucchiando tutti i «blocchi» (che sia un cubista, il buon Cox?) in pochi metri. Grazie, ma credo che gli occhi di turisti e concittadini non siano in grado di sopportare un tale concentrato di armonia delle forme.

E poi il problema è un altro: con un budget di duecentomila lire (boh, quanto [illegible] un [illegible] di cemento?) io stesso avrei fatto un lavoro sul livello di quello di Cox (in realtà temo che mi riesca difficile non fare di meglio). Lo so che lui è famoso, ma fra amici, parenti e vicini di casa credo seriamente di potergli dare filo da torcere. Grazie Mamma Regione per essere riuscita una buona volta a mettere d'accordo le nonne e i giovinastri che imbrattano i muri.

■ Francesco Adami, Aosta

Inutile fare [illegible]

Mi riferisco alla lettera apparsa [illegible] questa rubrica il 22 giugno relativa alla mancata p[illegible] della Banda musicale di Verrès in occasione della trasmissione «La domenica del villaggio». Certamente il firmatario, [illegible]rivendo il contrario, ha probabilmente voluto fare della polemica su cose di cui non tutti i cittadini di Verrès sono a conoscenza. Forse sarebbe ora, invece di muovere critiche a mio parere banali, di guardarci intorno per migliorare la qualità della vita del [illegible] [illegible] cominciamo a spegnere i motori delle auto quando andiamo al bar o dal giornalaio, non svuotiamo il portacenere delle auto per strada, non amanettiamo con i motorini, non accendiamo fuochi per bruciare le sterpaglie vicino alle abitazioni, l'aria che respiriamo diventa ogni giorno più inquinata e non solo quella! Queste sono solo alcune [illegible] cose che ognuno di noi potrebbe fare per rispett[illegible] qu[illegible] vita che è già di per sé mol[illegible] e così, ogni tanto, cerchiamo di cogliere anche le cose positive che ci [illegible]gono proposte.

■ Lettera firmata, Verrès

[illegible] O[illegible]

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, [illegible] or. 9-22 (a porte ap.) e [illegible] 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città 1 (tel. 0165.262133).

Distretto 1: *Courmayeur* (tel. 0165.842047, via Roma, 33), La Thuile (entro 15' dalla chia. su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Collomb. 44)

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165.95035, p. Chanoux, 12), Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' [illegible] ch. su ric. [illegible] urg., t. 0165.73291, loc. Prailles 7).

Distretto 6: *Nus* (entro 15' dalla [illegible] su ric. med. urg., t. 0165.767905, v. Saint-Barthelemy 2).

Distretto 7: *Breuil-Cervinia* (tel. 0166.949089 via Antonio Carrel).

Distretto 8-9: *Saint-Vincent* (tel. [illegible] via Padri della Chiesa 13)

[illegible] 10: *Brusson* (t. [illegible]. 300125, v. Trois Villages 23).

[illegible] 11-12-13: *Verrès* (t. 0125.929019, [illegible] Caduti Libertà, 16).

Distretto 14: *Issime* (t. [illegible] v. Capoluogo, [illegible].

[illegible] Tel. (0165) 262220 CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pref. (ore 18-23) tel. (0165) [illegible] (www.delaville.it) [illegible] **contro Cesare.** Ore 22 (cinema all'aperto) Lire 8.000

DES GUIDES: Tel. (0165) 949473 CHIUSO FINO AL 25 LUGLIO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206 CHIUSO

AUDITORIUM Tel. (0335) 52 58 686 Da venerdì 30 a martedì 4 luglio **Under suspicion e 30 giorni** Cinepass lire 8.000

IDEAL: Tel. (0335) 57 58 686 Da venerdì 30 a martedì 4 luglio **Il gladiatore e [illegible] perfezione** Cinepass lire 8.000

PIAZZA OTTINETTI Tel. (0125) 425084 CHIUSO

[illegible] (0125) 841480.

[illegible] (0125) 841571

CINEMA 2001: Tel. (0125) 851073 CHIUSO PER FERIE

[illegible] - [illegible]
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Le carnet**

France 2
13,20 **Journal**
13,55 **Un cas pour deux**, série
16,00 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Nash Bridges**
18,20 **Friends**, série
18,50 **Vendredi C'est Julie**
20,50 **Sauvetage**
22,45 **Parfum de meurtre**, film tv

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-Flash**
13,25 **Rex**, série
14,15 **Matlock**, série
15,00 **C'est mon choix**
15,45 **Inspecteur Derrick**, série
16,50 **Walker Texas Ranger**, série
17,35 **Sentinel**, série
18,25 **Top Models**
19,10 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,10 **Verso**
20,35 **Ultime cavale**
21,35 **Emotions fortes**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

L'iniziativa dei giovani di Pont-Saint-Martin contro la chiusura del Centro

Petizione in difesa del Calembour

Anche tanti adulti solidali [illegible] i promotori

Daniela Giachino

PONT-SAINT-MARTIN

I giovani di Pont-St-Martin hanno iniziato, con una raccolta firme che sta girando di casa in casa, la battaglia in difesa di uno spazio che sentono loro, il Centro giovani. In un solo pomeriggio i ragazzi hanno raccolto 140 firme tra i giovani e gli adulti; [illegible] i firmatari insegnanti, [illegible] gente che poco conosce la realtà giovanile, ma simpatizza per la pacifica richiesta di solidarietà. La petizione evidenzia la scelta del Comune di sospendere dopo 8 anni l'attività del Centro Calembour, illustra le motivazioni addotte dal sindaco Crétaz e chiede che la decisione venga revocata giungendo a una discussione per trovare le soluzioni possibili agli spazi e ai contributi regionali diminuiti.

In un pomeriggio raccolte 140 firme per chiedere al Comune la revoca della decisione

I giovani promotori della petizione dicono: «Pensiamo che il Calembour [illegible] debba chiudere perché noi non abbiamo spazi alternativi ben strutturati come questo. Abbiamo incominciato con una lettera ai giornali e la raccolta firme, [illegible] la protesta non finisce qui. Vorremmo che le nostre parole fossero ascoltate dal sindaco e da chi può fare qualcosa. Nel raccogliere le firme [illegible] molta solidarietà, anche tra gli adulti, cosa che non ci aspettavamo. Comunque continueremo la nostra azione in difesa di un luogo che ci sta a cuore».

Lucio Bovo, padre di due ragazzi che frequentano il Centro dichiara: «Non mi sembra logico che un servizio all'utenza venga sospeso [illegible] interpellare la popolazione. Ritengo non [illegible] possa risolvere il deficit del Comune chiudendo un [illegible]io, ma che [illegible] altre le soluzioni da adottare. Preferisco [illegible] scelte di interventi urbanistici, la presenza di un luogo dove i miei figli pos[illegible] con la sicurezza che qualcuno si occupi di loro. La questione che più mi spaventa è l'arroganza con cui la decisione è stata presa, senza tener conto dei cittadini. Se "arroganza" è un termine troppo forte, qualcuno ne trovi un altro adatto». E ancora: «Pont-St-Martin non ha spazi aggreganti per i giovani, se non quelli che obbligano a un'iscrizione associativa. La sospensione di un servizio pubblico come [illegible] Calembour, che ha impiegato tempo a trovare uno spazio nel paese, comporterà, tra due anni, un lavoro di riconquista della fiducia della gente che, in questo frangente dimostra, appoggiando la protesta, [illegible] aver capito il ruolo del Centro giovani, luogo per ragazzi senza alcuna etichetta. Appoggio inoltre le affermazioni rilasciate da Nicodemo Calabrese nell'intervista apparsa mercoledì».

PONT-SAINT-MARTIN

Il sindaco di Pont-St-Martin, Alberto Crétaz, in una nota diffusa ieri spiega la posizione del Comune sulla vicenda del «Centro giovani Calembour» «al fine di non creare nella pubblica opinione ingiustificati allarmismi o critiche causate da una visione parziale [illegible] distorta dei fatti».



Il sindaco [illegible] Pont-St-Martin Alberto Crétaz spi[illegible] il perché ha deciso di sospendere il servizio del Centro Giovani Calembour

Il sindaco ricorda che Regione e Comuni «devono fare i conti con un bilancio sempre più difficile da gestire per la progressiva carenza di risorse. Così a metà [illegible] abbiamo appreso che il programmato finanziamento per il Centro giovani doveva essere ridimensionato. Un sindaco deve operare con le risorse che ha a disposizione e di conseguenza fare le scelte non sempre facili e indolori». Nessuno, aggiunge Crétaz, «si è mai permesso di sollevare alcuna critica sull'operato della società che gestisce il Centro con adeguata professionalità». Di qui la decisione di finanziare per i prossimi sei mesi il servizio «per garantirne l'operatività f[illegible] a dicembre». Poi la sospensione per due anni.

Il perché di Crétaz, che espone «nel modo più sereno possibile» i programmi dell'amministrazione per le politiche giovanili: «La sospensione è conseguente proprio alla nostra volontà di riprendere l'iniziativa a partire da un progetto che sia adeguato alle esigenze dei giovani, [illegible] contenuti e [illegible] modi. Occorrono strutture moderne e a norma con le leggi di sicurezza e le risorse finanziarie. Il tutto in modo autonomo, [illegible] aumentare, se possibile, l'onore tributario a carico dei cittadini. Ecco perché ci vogliono due anni di sospensione, per ripartire conb il piede giusto e fare bene le cose».

La conclusione: «In quest[illegible] due anni non staremo inerti. Oltre a realizzare il progetto [illegible] ci dimenticheremo dei giovani [illegible] delle loro esigenze [illegible] ciò sarà fatto in collaborazione [illegible] le scuole e tutte quelle associazioni che direttamente [illegible] indirettamente si occupano di temi giovanili».

Il sindaco auspica «che tutti [illegible] collaborare [illegible] questa amministrazione per la migliore riuscita del progetto».

GRESSONEY

Aperti da domani [illegible] impianti [illegible] risalita

Da domani entreranno in funzione a Gressoney due impianti di risalita: la funivia Staffal-Sant'Anna e la seggiovia Sant'Anna-Colle Bettaforca.

AOSTA

Corsi serali al «Manzetti» per aspiranti ragionieri

L'Istituto tecnico commerciale «Manzetti» ha istituito un corso serale per ragionieri, [illegible] orario ridotto, per studenti lavoratori. Sono previste una classe 1ª e una 3ª. Per iscriversi alla 1ª [illegible] indispensabile avere 18 anni e la licenza media; per la 3ª serve la frequenza di un biennio di scuola secondaria superiore. Informazioni possono essere chieste alla segreteria del «Manzetti», via Festaz 27/a (telefoni 0165/33309 o 0165/40204).

AOSTA

Quasi seicento milioni di contributi alle imprese

L'esecutivo regionale ha deliberato la concessione di contributi per 577 milioni a favore di 9 imprese [illegible] Aosta, Charvensod e St-Vincent, per investimento nell'ambito aziendale.

[illegible]

[illegible] Piano regionale sull'estrazione del [illegible]

La 4ª commissione consiliare permanente Sviluppo Economico ha ascoltato il presidente e il vice presidente dell'Associazione marmifera della Valle d'Aosta in merito alla proposta di un atto amministrativo che riguarda l'«Approvazione del piano regionale delle attività estrattive relativamente [illegible] e alla pietre affini a uso ornamentale». La [illegible] ha espresso unani[illegible] parere favorevole sull'atto.

NUOTO AD ALTA QUOTA A COURMAYEUR



Riapre [illegible] piscina dello Chécrouit

Riapre domani la piscina dello Chécrouit, a Courmayeur. L'impianto dispone [illegible] nuove cabine-spogliatoio, inoltre sono stati ammodernati il bar e il dehors [illegible] è stata riseminata l'erba del prato. Nuovo anche [illegible] gestione, curata quest'anno a Christian Casi, Frederick Tropiano e Luca Pozzolini. L'ingresso costa [illegible] mila lire; è prevista anche la formula che comprende andata e ricordo in funivia e ingresso, dal costo di 28 mila lire (per i residenti le cifre sono ridotte di circa la metà). Piscina e funivia resteranno aperte fino al 3 settembre. [gio. mac.]

Domani a Cogne

Appuntamento con l'enologia della regione

COGNE. Domani alle 10 sarà presentata ufficialmente a Cogne la produzione vinicola valdostana 1999, con gli operatori del settore e [illegible] rappresentanti della stampa specializzata a livello nazionale [illegible] internazionale. La manifestazione è stata chiamata: «Incontri [illegible] Vini alle pendici del... Paradiso», perché si svolge nel comprensorio del Gran Paradiso, a cura della omonima Azienda [illegible] promozione turistica, dal Comune di Cogne e dell'as[illegible]to regionale dell'Agricoltura. I vini Doc e quelli da tavola dell'annata [illegible] pronti per essere messi sul mercato, [illegible] presentati con una dettagliata spiegazione [illegible] varie tipicità nell'hôtel «Bellevue». Oggi in Valle si producono come media annua più di un milione di bottiglie Doc. Domenica vi sarà una giornata speciale dedi[illegible] alla degustazione dell'«Enfer d'Arvier», uno dei «rossi» valdostani più noti ed apprezzati. [b. bes.]





IL POLLINE A COGNE

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta settimana dal 19/6/2000 al 25/6/2000

	Betulacee (Ontano)	Cupressacee	Graminacee	Parietaria
LUN	B	B	M	M
MAR	B	B	M	M
MER	B	B	M	M
GIO	B	B	M	M
VEN	B	B	M	M
SAB	B	B	M	M
DOM	A	B	M	M

(A) ASSENTE (M) MEDIA (B) BASSA (A) ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotta dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

■ **CHATILLON.** In occasione di San Pietro, oggi alle 21 concerto del Corpo musicale di Châtillion e della Filarmonica [illegible] Borgofranco di Ivrea, in piazza Passerin d'Entrèves. In [illegible] di maltempo il concerto si [illegible] nella sala della biblioteca.

■ **AVISE.** Per iniziativa dell'assessorato regionale Educazione e Cultura è [illegible] programma oggi alle 18, alla Maison [illegible] Mosse di Runaz, l'inaugurazione dell'esposizione a carattere etnografico «La filière du bois». L'esposizione si propone di illustrare alcune attività tradizionali legate al legno. La [illegible] resterà aperta fino [illegible] 30 settembre, con orario 10-12,30 e 14,30-19 e il prezzo del biglietto è stato fissato in 5000 lire.

■ [illegible] Domani nel salone delle Terme di Saint-Vincent si aprirà la [illegible] personale di Simonne Pontini, [illegible] titolo «Arte diversa [illegible]». Aperta fino al 15 luglio, tutti i giorni dalle 7,30 [illegible] 13, propone incisioni su rame traforato e mosaici [illegible] pietre, pezzi unici che si differenziano sia per il soggetto sia per la cornice.

■ [illegible] Sarà inaugurata domani alle 14 [illegible] municipio di Champorcher la [illegible] di disegni a matita di Clara Perruchon. Aperta fino al 14 luglio, dalle 14 alle 18 [illegible] martedì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 alla domenica, propone angoli caratteristici di Champorcher e della Valle d'Aosta.

Continuano le polemiche sulla costituzione e sull'operato della società

[illegible] Acque, nuovi problemi

A rilento l'adesione dei Comuni

[illegible]

IVREA

Non ci sono nuove fonti di approvvigionamento, nel futuro dell'acquedotto che [illegible] Ivrea e alcuni Comuni della prima cintura. L'ipotesi di rifornirsi dai paesi [illegible] confini con la Valle d'Aosta (in particolare Quincinetto [illegible] Quassolo) non rientra, infatti, nei piani della Società Canavesana Acque. [illegible] questo contrariamente a quanto auspicano in molti. «E' [illegible]do - era stata l'accusa in Consiglio comunale di Mario Raio - continuare [illegible] servirsi principalmente dei pozzi. L'acqua conti[illegible] ad uscire sporca dai rubinetti».

L'area lungo la Dora Baltea, però, [illegible] rappresenterebbe una soluzione. «In quelle zone - dice Piergiorgio Bertero, amministratore delegato della società che gestisce l'acquedotto eporediese - si registrano gli [illegible] problemi di cui soffrono i nostri pozzi, in regione Darola a Banchette. E cioè [illegible] presenza [illegible] di ferro [illegible] mangane[illegible]. L'obiettivo, invece, è potenziare l'impianto di Vistrorio, in Valchiusella.

«Oggi ci fornisce di 25 litri al [illegible] - continua Bertero -, pur essendoci la disponibilità per 40, [illegible] litri». Nei programmi, c'è [illegible] intervento per un miliardo e 600 milioni. «Innanzitutto aumenteremo la sezione delle tubazioni, per portare a valle una maggior quantitativo d'acqua. Contemporaneamente si potranno cercare nuove fonti nella stessa zona, con l'obiettivo di raddoppiare l'attuale portata idrica». Lavori in arrivo, inoltre, anche per i pozzi Darola, dove verrà realizzato [illegible] impianto per l'abbattimento [illegible] ferro e manganese.

Se l'attività della Sca continua, non si placano [illegible] polemiche sulla costituzione e sull'operato della società [illegible]. Un recente convegno [illegible] Banchette, Comune referente dell'area omogenea 1 per l'Autorità d'ambito, ha sottolineato [illegible] fatto che soltanto 15 Comuni su 34 han[illegible] finora aderito alla Sca (completata da Aam e Sap di Torino e dalla società Panelli Impianti Ecologici). «Ma vogliamo portarli tutti nella Sca - dice il presidente Giorgio Giordano -, [illegible] poi ampliare l'orizzonte anche verso Rivarolo».

Negli altri Comuni, però, regna ancora l'incertezza. E c'è chi è completamente contrario. Fausto Francisca, sindaco di Borgofranco, non ha alcuna intenzione di aderire. «Inizialmente - afferma - eravamo stati addirittura fra i sostenitori di questo progetto. Siamo favorevoli, infatti, al principio di utilizzare l'acqua in maniera comune». Nel percorso, però, la situazione è cambiata. «Questa società era nata nel modo sbagliato - continua Francisca -. Anzichè preoccuparsi di fornire [illegible] buon servizio [illegible] cittadini, si [illegible] gestita l'intera questione in maniera politica e partitica. E a certi giochi, noi, non ci stiamo».

E torna all'attacco anche An, che da sempre si oppone alla Sca. Alberto Tognoli contesta innanzitutto la partecipazione dell'assessore provinciale alle risorse idriche, Elena Ferro, al convegno di Banchette, «un se[illegible] finalizzato - sostiene - alla legittimazione della Sca di Ivrea». Poi si rivolge ai sindaci che ancora non hanno aderito. «Non riteniamo democratico e qualificante - dice - proporre l'accettazione [illegible] prodotto preconfezionato quale unica soluzione. Per questo crediamo si debba costituire una aggregazione alternativa, rivolta quanto più possibile a tutelare i diritti del cittadino».

BILANCIO APPROVATO A IVREA

IVREA. Il primo conto consuntivo in[illegible] curato dalla giunta Grijuela è [illegible] approvato in Consiglio comunale [illegible]. [illegible] bilancio del '99, presentato dall'assessore Giovanni Alessandro, chiude con un attivo di 293 milioni. A favore [illegible] votato la maggioranza. [illegible] sono invece astenuti i consiglieri dell'opposizione (che contestano soprattutto l'aumento dei tributi), voto contrario della leghista Maria Laura Pescatori.

A margine [illegible] bilancio, [illegible] registra la polemica dei consiglieri [illegible] «Uniti per la comunità», Mario Raio e Pasquale Santo, che criticano l'aumento [illegible] indennità e dei gettoni di presenza [illegible] consiglieri [illegible] assessori. «E' sbagliato e inopportuno - dicono -, considerando i gravi problemi delle categorie più deboli e l'aumento della pressione fiscale». [illegible] e Santo hanno quindi rifiutato l'aumento del gettone di presenza.

I [illegible] DEL SÌ

- IVREA
- STRAMBINO
- BANCHETTE
- ROMANO
- SAMONE
- MONTALTO DORA
- [illegible]
- [illegible]
- MERCENASCO
- STRAMBINELLO
- LORANZE'
- QUAGLIUZZO
- COLLERETTO GIACOSA
- SCARMAGNO

Unirà le statali per Aosta e per Viverone

Bretella d'Ivrea Firmato l'accordo

Giampiero Maggio

Firmato l'accordo tra Anas, Regione e Provincia per la realizzazione della circonvallazione che unirà la statale [illegible] (la Chivasso-Aosta) [illegible] la statale 228, quella che da Ivrea conduce a Viverone. Una bretella di alcuni chilometri, fondamentale per tagliare fuori la zona industriale di Ivrea (quella che [illegible] affaccia sulla 228, [illegible] strada che conduce a Viverone) [illegible] soprattutto per mettere in sicurezza [illegible] nastro d'asfalto in cui i morti non si contano. Lo chiedevano praticamente tutti, dopo che [illegible] pochi chilometri della statale 228, alla periferia di Ivrea, a causa degli incidenti stradali hanno perso la vita tantissime persone. E da tempo gli amministratori comunali di Ivrea, Burolo e Bollengo chiedeva[illegible] venisse trovata [illegible] soluzione per limitare il traffico sulla statale. [illegible] scorso inverno, alle porte di Ivrea, sulla statale, avevano perso la [illegible] due ragazzi poco più che ventenni. Erano solo gli ultimi di una lunga lista.

Ora il primo passo concreto è stato fatto: alcuni giorni fa gli enti interessati hanno siglato l'accordo. Un passo fondamentale per arrivare a definire un progetto. A realizzarlo sarà [illegible] Provincia, [illegible] lo stesso assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti ammette: «Cosa prevede l'accordo? A [illegible] spetta [illegible] progetto, all'Anas o alla Regione, visto che dal primo gennaio [illegible] quella strada [illegible] di competenza regionale, la questione dei finanziamenti». Prima di arrivare alla definizione di [illegible] progetto bisognerà attendere i dettagli previsti nel [illegible] piano regolatore della città di Ivrea. A grandi linee, [illegible] circonvallazione incomincerà all'altezza del Terzo Ponte, quello che [illegible] sopra la Dora Baltea, taglierà tutta la zona industriale [illegible] città [illegible] sbucherà all'altezza [illegible] circondariale, sempre a Ivrea. Pochi chilometri, [illegible] fondamentali per eliminare da quel tratto di statale 228 il cosiddetto traffico leggero (mentre rimarrà ad esclusivo vantaggio di quello pesante). I tempi: dopo [illegible] firma dell'accordo [illegible] si pensa al progetto. Che potrebbe già [illegible] forma alla fine delle ferie estive. [illegible] molto - conclude Ponzetti - dipenderà da quello che succederà una volta che la statale p[illegible] di competenza regionale». L'auspicio, proprio per questo motivo, è che tutti gli aspetti legati alla burocrazia in qualche modo possano essere snelliti.



L'assessore Luciano Ponzetti

■ **[illegible] NORD:** Si inaugura oggi a Ivrea, alle 20.30, la nuova sede provinciale [illegible] Canavese [illegible] delle Valli di Lanzo della Lega Nord. Occuperà gli stessi locali della [illegible] della sezione cittadina, in [illegible] Gozzano 62. Alla serata intervengono il segretario provinciale, Paolo Bini, e quello nazionale del Piemonte, Bernardino Bosio.

■ **SETTIMO VITTONE, SCUOLE.** «Il nuovo istituto scolastico di Comunità montana» è il tema della giornata di studio [illegible] programma domani, dalle 9 alle 12, nella sede della Comunità montana Dora Baltea a Settimo Vittone. «Da settembre - spiega l'assessore Luca Bringhen - [illegible] nuovo istituto, che comprenderà le attuali scuole materne, elementari e medie, sarà operativo. E' quindi importante coinvolgere tutti gli amministratori locali, per la programmazione e la strutturazione della [illegible] scuola».

■ **CALUSO, FUNERALI.** Si svolgeranno stamane [illegible] 10, partendo dall'abitazione di v[illegible] Morteo [illegible], i funerali di Mario Bianco, 63 anni, noto e apprezzato apicoltore di Caluso deceduto nella mattinata [illegible] martedì per un incidente stradale accaduto a San Giorgio. Il rito funebre [illegible] terrà nel parco del Municipio, a causa [illegible] lavori nell'adiacente chiesa parrocchiale.

■ **RIVAROLO, [illegible]** Oggi alle 21, nella sala polifunzionale di via Peila a Rivarolo incontro sul tema: «Lavoro, industria e formazione professionale». Intervengono Gilberto Pichetto, assessore regionale al Lavoro, Industria e Formazione professionale, Giovanni Trione, presidente dell'Assindustria del Canavese

Autista di pullman, la disgrazia a Lusigliè

[illegible] Condannato a 6 mesi

LUSIGLIE'

Sei mesi di reclusione per la morte della piccola Elvira De Carlo, l'undicenne di Lusigliè schiacciata dalle ruote dell'autobus che avrebbe dovuto portarla a scuola. Si è concluso [illegible] una condanna il processo, svol[illegible] con rito abbreviato, nei confronti di Fulvio Guglielmetti, 32 anni, di Feletto, l'autista [illegible] mezzo accusato di omicidio colposo. [illegible] pm, Marianna Enrico, aveva chiesto una condanna a 8 mesi.

Guglielmetti, difeso dagli avvocati Bianchetti e Rossomando (che hanno già annunciato il ricorso in appello), era stato sentito dal giudice delle udien[illegible] preliminari, De Marchi, nell'udienza della scorsa settimana. «Non [illegible] fu negligenza da parte sua - dicono i suoi legali -. Lui stesso fu vittima di [illegible] tragica fatalità». Alle [illegible] fasi del processo hanno assistito - [illegible] il volto scavato dal dolore - anche i genitori della piccola Elvira, inizialmente assistiti dall'avvocato Fiore e che già avevano avuto il risarcimento da parte dell'autista.

I fatti risalgono al [illegible] bre del '98. Come ogni martedì, giorno di mercato, [illegible] scuolabus della ditta Guglielmetti entra in piazza Martiri della Libertà per raccogliere 15 bambini e portarli (dopo essere passato per Ciconio e Ozegna) alla scuola media «Gozzano» di San Giorgio. Tra questi bambini c'è Elvira De Carlo, [illegible] la strada proprio davanti all'autobus, [illegible] arrivo. Il [illegible] è successo in un lampo. Fulvio Guglielmetti, nel [illegible] della [illegible] avrebbe perso di vista le bambine [illegible] pochi secondi prima. Quando sente le urla degli altri alunni, è ormai tardi. Elvira, scivolata a terra, era finita [illegible] la ruota anteriore destra del grosso veicolo. Pochi minuti e, mentre i bambini fuggono terrorizzati [illegible] in lacrime, sul posto arrivano genitori, gente del paese, poi i medici del 118 e i carabinieri. Ogni soccorso, però, è inutile. Troppo gravi le ferite, la piccola Elvira è morta sul colpo.

(m. rev.)

Arrivati i permessi

Caravino, gruppo dei [illegible] operativo

CARAVINO. La lunga attesa del gruppo «Volontari assistenza e soccorso Caravino» è finalmente finita. Tutte [illegible] necessarie autorizzazioni, infatti, sono arrivate. Da lunedì prossimo diventerà operativo, e potrà ini[illegible] l'attività [illegible] trasporto di ammalati nei Comuni convenzionati, quelli della parte più orientale del Canavese. Tutto questo dopo quasi due anni, ad aspettare che si sbloccassero i cavilli burocratici.

L'associazione si era costituita nel settembre del '98. Prima c'era voluto un anno per l'iscrizione all'apposito Albo regionale. Poi altri mesi in attesa delle indispensabili autorizzazioni, arrivate solo nei giorni scorsi. Nel frattempo, comunque, i 68 volontari hanno frequentano i corsi di formazione, acquistato l'ambulanza e le divise, attrezzato i locali della sede. Da lunedì si lavora. Per organizzare il trasporto di un malato basta telefonare allo 0125/778139. Per qualsiasi informazioni, l'e-mail [illegible] «vasc2000@iol.it».

[illegible] **100** [illegible] Giornate clou, [illegible] Caluso, per le manifestazioni organizzate in occasione del centenario dell'oratorio Sant'Andrea. Alle 21, nel teatro dell'oratorio, inizia [illegible] «serata dei ricordi», [illegible] i viceparroci degli ultimi decenni e gli interventi, a carattere più prettamente storico, [illegible] Magaton e Aldo Actis Caporale. Viene, inoltre, inaugurata una [illegible] di fotografie che documenta le attività passate e presenti dell'oratorio.

CANTO CORALE. Prosegue la rassegna «Pavone Estate 2000», organizzata [illegible] Comune in collaborazione con le associazioni del paese. Alle 21, nel cortile delle scuole elementari, è in concerto il Coro Bajolese diretto [illegible] Amerigo Vigliermo. L'ingresso è libero, eventuali offerte saranno destinate al restauro dell'oratorio di Santa Marta.

[illegible] Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, «Ij Farfoj dla Mole» di Torino presentano la commedia «A j'è nen post [illegible] j'angej» [illegible] Franco Roberto. Quanto raccolto andrà all'Associazione per la prevenzione e per la cura dei tumori in Piemonte.

MUSICAL. Al cinema-teatro dell'oratorio di Bosconero, alle 21, [illegible] gruppo giovanile locale presenta [illegible] spettacolo «Grease», [illegible] dall'omonima commedia musicale.

[illegible] LUMACHE. Si apre questa sera, alle 19.30 al padiglione allestito all'ingresso [illegible] paese, il tradizi[illegible]le [illegible] gastronomico di San Colombano Belmonte: la «Sagra delle lumache».

INCONTRO POLITICO. Nella sala comunale di via [illegible] a Rivarolo, alle 21, [illegible] forze politiche [illegible] centrodestra avviano un ciclo [illegible] incontri dal titolo «Un Canavese più forte in una Regione più forte». Intervengono, fra gli altri, gli esponenti regionali Giuseppe Goglio [illegible] Gilberto Pichetto Fratin.

[illegible]. A Burolo iniziano, con una serata dedicata ai priori uscenti, i festeggiamenti dedicati ai santi Pietro [illegible] Paolo. Alle 20.30 cena [illegible] base di pesce e trattenimen[illegible] musicale [illegible] Tony Calvetto. Si celebra, invece, santa Margherita alle Cascine [illegible] Candia: alle 19 apre il padiglione gastronomi[illegible] che [illegible] rane, calamari e pesciolini fritti; alle 21 [illegible] in concerto la corale Le Quattro Stagioni di [illegible] Giorgio, diretta [illegible] Cristina Arri. Durante le serate di festa, nella chiesa di Santa Margherita sono allestite le mostre di scultura e incisione su legno di Ferdinando Formia [illegible] Ercole Fogliano. [illegible] al via anche [illegible] Banchette, per San Giacomo: lo stand gastronomico apre alle [illegible] mentre alle [illegible] in programma alcuni incontri dimostrativi di boxe alla palestra delle scuole medie. San Martiniano viene invece festeggiato a Pecco: [illegible] parte [illegible] discoteca.

MUSICA E POESIA. Nella chiesa parrocchiale di Vialfrè, alle 21.15, è in concerto il quartetto d'archi «Puccini» in una [illegible] dedi[illegible] alle musiche [illegible] Strauss e al jazz. Saranno, inoltre, declamati brani poetici [illegible] Guido Gozzano.

MOSTRA FOTOGRAFICA. Nella chiesa [illegible] Marta [illegible] Agliè [illegible] visitabile [illegible] a domenica la [illegible] fotografica «Radici [illegible] nuovo millennio» realizzata dallo studio «Bottega della foto». Apertura il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

a cura di [illegible]

Stasera s'inaugura la stagione dello Sporting: repliche domani e domenica

Barry White a Monaco apre la parata di stelle

Andrea Munari

MONACO

Voce inconfondibile, calda e ■fondo, successi indimenticabili legati soprattutto agli Anni Settanta e Ottanta, 110 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 100 dischi d'oro e di platino fra i riconoscimenti più prestigiosi ottenuti in oltre trent'anni di carriera. Ecco alcune valide ragioni per andarlo a vedere o rivedere. Barry White sbarca a Montecarlo per il debutto della stagione dello Sporting. La prima è per stasera, poi si replica domani e domenica per la gioia di tanti nostalgici fans, ma anche per chi ama la buona musica pop, suonata e cantata da sempre in modo elegante. E' un felice ritorno nel Principato per il grandissimo artista americano di colore, che all'esigente clientela della Salle des Etoiles ha già regalato in passato bellissime serate.

White, fra i padri riconosciuti della disco ■, ha pubblicato l'anno scorso un nuovo album intitolato «Staying power» nel quale sono racchiuse prestigiose collaborazioni con Chaka Khan e Lisa Stansfield. Quest'ultima interpretò qualche anno fa, in una riuscitissima versione, «Never, never gonna give you up», successone di White, arrivando in vetta alle classifiche. Nello scrigno delle hits dell'artista americano ci sono altri gioielli come «You're ■ first, the last, my everything», poi «Let the ■ play» e ancora «Can't get enough of your love, babe». Sono solo alcune fra ■ «indimenticabili», che riportano alla mente e all'orecchio il fortunatissimo sodalizio con la Love Unlimited Orchestra. Ruolo che a Montecarlo sarà ricoperto dalla Grand Orchestre du Sporting, diretta da André Cyriel, che accompagnerà Barry White e la sua band. E c■ in passato, alla vigilia sono ormai pochissimi i posti ancora disponibili. Informazioni al numero della Sbm: 00377-92163636. Prossimi artisti: Manhattan Transfer (7-8-9 luglio), Mireille Mathieu (14 luglio), Patrick Bruel (15 luglio), Ivana Spagna (16 luglio), Lara Fabian (21-22-23 luglio), Charles Aznavour (29-30-31 luglio e 1-2 agosto)





Qui a sinistra la cantante ■ Spagna che si esibirà ■ Montecarlo nella serata del 16 luglio. A destra l'intramontabile Barry White fra i padri riconosciuti della disco music di scena ■ ■. Ha venduto 110 milioni di dischi

Immancabili anche gli spettacoli durante la settimana: otto serate con la partecipazione di Patrick ■astien per «Le plus Grand Cabaret du Monde» (3-4-5-6 e 10-11-12-13 luglio), quattro con Tango Passion (17-18-19-20 luglio), quattro show con il Cabaret di Budapest e cento violini tzigani (24-25-26-27 luglio), tre con ■ Spagna e il flamenco (7-8-9 agosto) con l'esibizione di Carmen Rola, poi otto con la Tropicana dell'Havana (12-13-14-15-16-17 e 21-22 agosto), quattro esibizioni con i cori e i balli dell'Armata Rossa (28-29-30-31 agosto) e sei rappresentazioni con il celebre French Can Can delle Folies Bergeres, più una curiosa rivisitazione in chiave techno, dall'1 al 6 settembre.

Il ciclo è giunto alla tredicesima edizione

Recco, tante voci «doc» per un grande Festival

Stasera omaggio al blues con Laura Fedele
In arrivo Miles, Enrico Rava e Fabio Treves

■

La cantante Laura Fedele, con ■ concerto-tributo al blues, aprirà questa ■ sul lungomare di Recco la tredicesima rassegna del J■ tradizionale in progra■ nel Golfo Paradiso fino all'11 agosto. Anche quest'anno, la rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori e inserita nel programma «Insieme in Liguria» promosso dalla Regione Liguria con le quattro Province, presenta un cartellone fitto ■ grandissimi eventi.

Tra gli ospiti del Festival la Ray Gelato Giant (venerdì 7 luglio a Recco), l'omaggio a Chet Baker del quartetto dei trombettisti Enrico Rava e Paolo Fresu (Sori, sabato 15 luglio), il Rosario Giuliani Quartet (Recco, giovedì 6 luglio), il Caterina Lazanla Quartet (Pieve Ligure, sabato 8 luglio), il Latin Jazz Hawana Mambo (Bogliasco, 13 luglio), a festa per Bob Madley del Monty Alexander Quintet), ■ Treves ■ la sua Blues Band (Sori, venerdì ■ agosto), Arthur Miles and The Roo Band (Recco, 11 agosto).



Laura Fedele apre la grande rassegna jazz

Il Festival Jazz del Golfo Paradi■ svolge in collaborazione con ■ Louisiana Jazz Club di Genova, con il patrocinio della Provincia ■ Genova e delle Pro Loco e dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli e Uscio.

(m. b.)

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE ■ RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 30. Sanremo: «Campionato del mondo ■ fuochi d'artificio», sul lungomare, ore 22,30 (anche il 2, 4, 6, 8 luglio). Alassio: «Festival internazionale di musica da camera» con Nina Janssen e Alessandro Commellato, chiostro «Don Bosco», ore 21. SABATO 1. Sanremo: Avion Travel, piccola orchestra italian in concerto, Roof Garden del Casinò. Cengio: «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida», campo sportivo, dalle 15 (anche il 2). Albenga: Corteo storico, vie cittadine, ore 21. Castelbianco: «Festival nazionale degli interpreti», finale regionale, piazza dell'Annunziata, ore 21. DOMENICA 2. Villa Faraldi: «Festival teatrale», Villa, ore 22. ■ 3. Genova: «Festival musicale del Mediterraneo» (fino al 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'arte contemporanea (fino al 16 settembre). MARTEDI' 4. Celle: «Navicelle 2000», teatro e giochi per bambini, ■ 21,15. MERCOLEDI' 5. Genova: «Manon Lescaut», teatro «Carlo Felice», alle ore 20.

■

VENDREDI ■. Sanremo: «Championnat mondial des f■ d'artifice», au port, à 22h.30 (le 2,4,6,8 juillet aussi). Alassio: «Festival international de la musique de chambre» avec Nina Jansson et Alessandro Commellato, cloître «Don Bosco», à 21 h. SAMEDI 1. Sanremo: Avion Travel en concert, au Roof Garden du Casino. Cengio: «Foire de la haute Val Bormida», au stade, à partir ■ 15 h. (le 2 aussi). Albenga: Parade historique dans les rues de la ville, à 21 h. Castelbianco: «Festival international des chanteurs», finale régionale, piazza dell'Annunziata, à 21 h. DIMANCHE 2. Villa Faraldi: «Festival théatral», Villa, à 22 h. ■ 3. Genes: «Festival musical de la Méditerranée» (jusqu'au 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'art contemporain (jusqu'au 16 septembre). MARDI 4. Celle: «Navicelle 2000», théatre et jeux pour enfants, à 21,15. ■ 5. Genes: «Manon Lescaut», théatre «Carlo Felice», à 20 h.

■

FRIDAY 30th. Sanremo: «International fireworks championship», promenade, at 10,30 pm (also ■ 2,4,6,8 July). Alassio: «International festival of chamber music» with Nina Janssen and Alessandro Commellato, cloister «Don Bosco» at 9 pm. SATURDAY 1st. Sanremo: Avion Travel in concert, Casino Roof Garden. Cengio: «Upper Val Bormida fair», stadium, from 3 pm (also on 2nd). Albenga: Historical parade through the town streets, ■ 9 pm. Castelbianco: «National interpreters festival», regional finale, piazza dell'Annunziata, at 9 pm. SUNDAY 2nd. Villa Faraldi: «Theatre festival», Villa, at 10 pm. ■NDAY 3rd. Genoa: «Mediterranean musical festival» (until 15th). Andora: «Paraxo 2000», contemporary art biennal (until 16th September). TUESDAY 4th. Celle: «Navicelle 2000», theatre and games for children, at 9,15 ■. WEDNESDAY 5th. ■ «Manon Lescaut», theatre «Carlo Felice», at 8 pm.

DEUTSCH

■ ■. Sanremo: «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr (auch ■ 2,4,6,8 Juli). Alassio: «Internationales Kammermusikfestival» mit Nina Jansson und Alessandro Commellato, ■ «Don Bosco», 21 Uhr, SAMSTAG 1. Sanremo: Konzert von Avion Travel, im Roof Garden des Kasinos. Cengio: «Ober Valbormidamesse», Sportplatz, ab 15 Uhr (auch ■ 2). Albenga: historischer Umzug durch die Stadtstrassen, 21 Uhr. Castelbianco: «Nationales Ausfuehrendenfestivale», Regionalfinale, piazza dell'Annunziata, 21 Uhr. SONNTAG 2. Villa Faraldi: «Theaterfestival», Villa, 22 Uhr. MONTAG 3. Genua: «Musikfestival des Mittelmeers» (bis 15 Juli). Andora: «Paraxo 2000», Biennale von Gegenwartskunst (bis 16 September). DIENSTAG 4. Celle: «Navicelle 2000», Theater und Spiele fuer Kinder, 21,15 Uhr. MITTWOCH 5. Genua: «Manon Lescaut», Theater «Carlo Felice», ■ Uhr.

Tutte le date delle rassegne di Sanremo

Jazz, musica latina e Rhythm 'n' blues

Gian Piero Moretti

SANREMO

Luglio all'insegna della «musica nera» con i due grandi tradizionali appuntamenti di Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues». Sette appuntamenti, un unico grande concerto fra le palme e le piante secolari ■ parco di Villa Ormond. I ritmi latini, saranno i protagonisti ■ dal 19 al 22 luglio della 12ª rassegna jazz: Rhythm 'n' blues, Zydeco e gospel, animeranno le serate dal 27 al 29 luglio. Vecchie glorie, nomi prestigiosi e qualche novità in un cartellone che vuole essere inedito e nello stes■ tempo ricco di fascino e di attesa.



Sanremo Immagine Jazz cambia pelle. L'edizione 2000 esce ■ dai canoni tradizionali per approdare su un terreno oggi seguito da un pubblico forse meno impegnato sotto l'aspetto musicale, ma certamente più numeroso: i ritmi cubani e latini. Dei quattro appuntamenti, tre avranno come protagonisti ■ il meglio degli artisti di questo trascinante e coinvolgente genere musicale: Sergent Garcia, Chucho Valdes e Amparo Sanchez. La quarta serata ■rà dedicata agli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival.





Sergent Garcia, (in alto) un ritorno il suo dopo il successo al Festival. Sopra Chucho Valdes. Sotto Michele Zarrillo protagonista di un inedito ■ blues

Sergent Garcia - 19 luglio - aprirà la «quattro giorni» ■ di Sanremo con la sua straordinaria musica frutto di un'azzeccata fusione di son, raggae, rap e salsa. Si prosegue - 20 luglio - con Midgalia Hechevarria e Chucho Valdes. Ultimo appuntamento, il 21, con gli Amparanoia.

Sanremo ■ La prima ■ta ■ apre all'insegna del gospel puro ■ Fontanella Bass e David Peaston. La Bass, ■ delle voci più importanti del Rithm & Blues, è ■ grande solista del canto religioso. Si esibirà ■ il fratello David Peaston, famoso per avere dato una interpretazione in chiave moderna al repertorio del gospel. Zydeco (un mix fra blues e ritmi afrocaraibici) e blues classico ■ranno invece i temi dominanti del primo appuntamento in programma nella seconda serata che avrà per protagonista C.J. Chenier sul palco con ■ Red Hot Louisiana. Seguirà la performance del gruppo vocale americano The Temptations, dedicata ad un blues che nasce dalla fusione fra le armonie tipiche dei musicisti urbani del Nord e le rudi sonorità soul del Sud. Jonny B. chiuderà al pianoforte in un repertorio di pezzi blues. Gran finale il 29, con Michele Zarrillo, Nello Daniele e The Duke Robilland Band.

Cortei e danze tra Novarese e Vercellese: i discendenti dei walser ospitano musici e ballerini dell'Est

Valsesia, cuore folk dell'Europa

Weekend di spettacolo con [illegible] gruppi etnici

VERCELLI

Gran finale per Folkestate, la rassegna valsesiana [illegible] musica e danze animata da gruppi in costume: le formazioni arrivano dall'Italia e dall'Europa dell'Est, pronti a raccontare, attraverso balli e sfilate, una pagina di autentico folclore.

Il Festival, che ha coinvolto centinaia di figuranti e [illegible] pubblico che ha già superato le settemila unità, è itinerante: questa sera infatti, primo appuntamento del weekend di chiusura, si sposta in terra novarese. Lo spettacolo è [illegible] frazione Santo Stefano, a Borgomanero, per la festa di San Bernardo: alle 21, i riflettori si accendono sui balli e sui canti dei Bitite, giovanissimi artisti che arrivano [illegible] Lettonia con un repertorio sconfi[illegible] di danze, anche moldave, ucraine o russe. Quindi si esibiscono i Dorul di Pitesti, in Romania: ballerini dal diavolo in corpo, accompagnati da un complesso capitanato da un incredibile virtuoso, primo violino dello orchestra di Bucarest. Ed [illegible] il gruppo folk calabrese Città di Vibo Valentia, ormai ospite fisso all'«Europeade», la grande festa folk che ogni anno cambia méta nel [illegible] Continente.



Tra momenti suggestivi di «Folkestate» la rassegna itinerante che coinvolge gruppi celebri del folclore italiano e formazioni di Romania e Lettonia



A rappresentare la Valsesia sono [illegible] invece «Die Walser Im Land» [illegible] Alagna: conservano nel programma ballate nel dialetto tedesco dei loro avi che dall'Alto Vallese svizzero si stabilirono nell'Alta Valle. E il Gruppo Folk Città di Borgosesia, che si presenta con [illegible] preziosissimi, in uno spettacolo che comprende danze e canti valsesiani dal '600 all'Ottocento.

L'edizione Duemila di Folkestate [illegible] la quarta) ha tenuto banco con successo sui palchi di Borgosesia, Scopello, Varallo, Guardabosone, Prato Sesia [illegible] al Teatro Civico vercellese. «Folkestate - spiega Stefano Martelli, presidente d[illegible] Comitato organizzatore - ha visto ancora una volta il pubblico delle grandi occasioni. Se settemila persone hanno già assistito agli spettacoli, ne prevediamo altrettante per il gran finale, che avrà l'etichetta "Festival internazionale del Folklore"».

Domani a Borgosesia gli eventi [illegible] susseguiranno dal mattino, con sfilate ed [illegible] in centro. Alle 21, nel salone della Pro loco, ci saranno ancora [illegible] gruppo Città di Vibo Valentia, i Bitite, i Dorul, [illegible] gruppo di Borgosesia e «Die Walser Im Land».



Gli appuntamenti d[illegible] questa sera [illegible] Borgomanero Borgosesia e Alagna

Il finale [illegible] «Folkestate» sarà invece ad Alagna, domenica alle 15 in piazza Belvedere: dopo il corteo lungo la via principale che coinvolgerà tutti i gruppi, si svolgerà lo show d'addio. Addio a Folkestate, già con molti progetti nel cassetto: gruppi dall'America Latina, ad esempio, tra le previsioni del 2001.

Classica anche [illegible] Viverone e Scandeluzza

Grande Beethoven a S. Stefano Belbo

Fine settimana ricco [illegible] musica soprattutto nel Cuneese. Tra i numerosi appuntamenti si distingue quello che domani alle 21, in piazza della Confraterni[illegible] [illegible] Santo Stefano Belbo, vede schierata l'Orchestra Filarmoni[illegible] di Torino diretta da Mario Lamberto. Il programma è interamente dedicato a Beethoven [illegible] prevede, come pagina d'avvio, l'«Ouverture Coriolano».

Segue la «Sinfonia [illegible]. 1 in do maggiore», ancora legata a moduli mozartiani e haydniani. Si ascolterà poi il «Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra» (che ha uno dei momenti più godibili nell'inserto vagamente zingare[illegible] del movimento finale), con Maurizio Barboro solista.

Sempre alle 21 di domani si tiene concerto nella foresteria [illegible] Staffarda, la splendida Abba[illegible] adagiata nelle verdi campagne di Revello. Qui [illegible] impegnati l'Ensemble Coro [illegible] Torino diretto da Nicolò Vito Griva e l'Ensemble Europeo Antidogma diretto da Leonardo Boero. Il concerto, che sarà arricchito [illegible] proiezioni di Ugo Giletta, acco[illegible] pagine di Bach (un corale e un mottetto a cinque voci) e di Enrico Correggia («Wiegenlied für Alma» e «Le valli di Har»).

Ma anche in altre zone si fa musica di qualità. Per esempio domani alle 21, nella chiesa di San Rocco a Viverone, nel Biellese, suona il pianista Giuseppe Scotese (così quotato, che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] lo ha scritturato per un concerto in aprile al Lingotto): in programma tutto Chopin.

Ed è senza dubbio suggestiva anche la proposta che arriva dall'Astigiano, e precisamente da Scandeluzza. Nella piccola e graziosa località fa tappa domenica alle 17,30 la rassegna Musica nelle Pievi, che prevede concerti nelle chiese romaniche della provincia: in questo [illegible] è quella dei Santi Sebastiano e Fabiano. Qui il Trio Il Piacere (Sergio Balestracci flauto [illegible], Guido Balestracci viola da gamba, Stefano Demicheli clavicembalo) presentano un bel programma che esplora il «Linguaggio della musica barocca: Italia, Inghilterra, Germania». [l. o.]

DOLCE SALATO

La leggenda del lardo da Arnad a Colonnata



NOVITA' c'era scritto sulla porta di quella macelleria di Courgné. E una riga sotto: «Lardo di Colonnata». Ora, è mai possibile che in un paese dove il lardo è quasi di casa, la novità debba essere un prodotto che arriva dalla Toscana? E il lardo di Silvio Brarda di Cavour? E quello di Arnad di Marilena e Rinaldo Bertolin? Che storia strana quella del lardo: fino a vent'anni fa lo si buttava quasi via, oggi è un antipasto immancabile. Ancora più incredibile è la vicenda del Lardo di Colonnata, il panda dei prodotti tipici che ormai si trova in ogni dove ma, talvolta, [illegible] la garanzia che quel prodotto arrivi [illegible] cave di marmo di Carrara. C'è una pigrizia giornali[illegible] che accompagna i miti, capace di creare fenomeni al di sopra di ogni aspettativa. Nei giorni scorsi è uscito Il Golosario, guida alle 100 e più cose d'Italia firmata dal sottoscritto. E le domande dei colleghi che chiedevano u[illegible] commento [illegible] sempre di due tipi: il lardo di Colonnata (uno sui 320 prodotti recensiti) e Vissani, il cuoco di regime. Difficile spieg[illegible] che Vissani è innanzitutto un grande cuoco e che di lardo in giro ce n'é di buono anche se non viene dalla Lunigiana. Quello dei Bertolin, ad esempio, [illegible] sempre mantenuto [illegible] livello qualitativo alto. Viene prodotto con spallotto di maiale di spessore non inferiore ai 5 centimetri, [illegible] a riposare per tre mesi nei edoilsa di castagno, a strati alterni con erbe, sale, aglio, salvia, lauro, [illegible] e [illegible] di montagna. Ne esce un lardo dolce e morbido, che in Valle propong[illegible] con pane nero e [illegible] leggerissimo strato di miele. Una galuperia!

Salumificio Bertolin - Arnad (Aosta) - Loc. Champagnolaz, 10 - tel. 0125/966127 - Chiuso: domenica pomer. - Lardo d'Arnad al kg. [illegible] mila lire

La più antica pasticceria del Piemonte, pare si trovi sotto i portici di Courgné. La data di inizio attività (panettoni finissimi, biscotti sovrani, torcettini al burro) porta la data del 1878. Oggi si chiama Bartolucci e produce biscotti soavi e irresistibili che in bocca emanano il buon sapore del burro di montagna. Dieci tipi di paste secche, ma anche torcetti, torte [illegible] frutta, fino al pane dolce [illegible] Belmonte. Dietro [illegible] negozi[illegible] tutto di legno, col bancone di marmo per la mescita, c'è una salettina con [illegible] sedie marron scuro di una volta, otto tavolini e tanta intimità. Tutto è rimasto come un tempo, anche le bottiglie [illegible] Barolo (vuote) [illegible] bella mostra, intercalate (ahinoi) [illegible] una [illegible] [illegible] minerale, [illegible] [illegible] non lasciare il posto vuoto (ma si può?). Se si potesse fare di più, quel bijou di localino diventerebbe un tempio del buon gusto anche per i giovani, dove indugiare con un passito di Cal[illegible] dei paesini del Canavese.

Pasticceria Bartolucci - Courgné (Torino) - via Arduino, 24 - tel. 0124/657005 - Chiuso: lunedì - Paste al kg. 30.000.

Rappresenteranno [illegible] Regione ai maggiori concorsi di cucina

Dal Cuneese gli eredi di Artusi In 5 nella «squadra» degli chef



Foto di gruppo per i cinque cuochi cuneesi che hanno conquistato la giuria alla Scuola «Les Méridiens»

CUNEO. Cinque chef cuneesi [illegible] entrati nel novero della squadra di sette cuochi professionisti che rappresenteranno il Piemonte nei prossimi concorsi nazionali e internazionali di cucina. A tenere alto il vessillo piemontese saranno Loris Macario dell'hotel Nazionale di Vernante, esperto in antipasti caldi; Erik Macario della Trattoria della [illegible] di Peveragno per i primi ripieni; Luciano Rava, della Trattoria degli Amici di [illegible] per i primi espressi; Paolo Pavarino del ristorante [illegible] [illegible]lla di Mondovì per i secondi e Sergio Bessone di Mondovì per i dessert. Anche [illegible] «supplenti» ufficiali provengono dalla «Granda»: [illegible] Lanteri, chef del ristorante Antiche [illegible]de di Cuneo per gli antipasti freddi, in sostituzione del torinese Claudio Cavallera, e ancora Sergio Bessone che ha conquistato la nomina anche per le composizioni da buffet in sostituzione del torinese Fabrizio Siderot. Il grande successo riscosso dai cuochi cuneesi alle prove, che si sono svolte nei laboratori della Scuola alberghiera «Les Méridiens» di Torino, sotto gli occhi (e il palato) di una giuria d'esperti, sanciscono l'alto livello di preparazione raggiunto, che [illegible] teme le più agguerrite sfide culinarie. [v. p.]

Chatillon

Festival per bande rock

Ultima [illegible] di selezione per «Sonora», il primo Festival rock di Piemonte e Valle d'Aosta. L'appuntamento è per questa sera alle 21 al «Dollaro Pub» di Châtillon con il gruppo valdostano «Mistery Harbour». [illegible] sapranno quindi i nomi dei finalisti [illegible] prenderanno parte [illegible]la serata conclusiva. I gruppi che hanno partecipato provengono da Biella, Ivrea e Valle d'Aosta. La «rosa» dei favoriti, secondo i punteggi finora ottenuti, comprende i «Delico», i «Mistery Harbour», i «Neurodineyland», i «Melody Makers», i «Generazionale», i «Bungalo Williams», i «Plektro», i «Dogama» e i «Madreluna».

Maratona [illegible] lettura

E' una maratona letteraria [illegible] inizierà domani alle 16 nel giardi[illegible] dell'Archivio Storico in Palaz[illegible] Mazzola, in via Massaia: come al solito saranno in molti [illegible] alternarsi, fino a notte, nella lettura di un intero libro. Quest'anno il [illegible] scelto è «Il giardino dei Finzi-Contini» di Giorgio Bassani. E' annunciata la partecipazione anche dello scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun.

Note caraibiche in piazza

Per la rassegna «Notestive», organizzata dal Comune, si esibiscono [illegible] in piazzetta della Lega (alle 21,30) le Caribe Girls, gruppo cubano che riunisce musiciste provenienti da importanti orchestre dell'isola dei Caraibi.

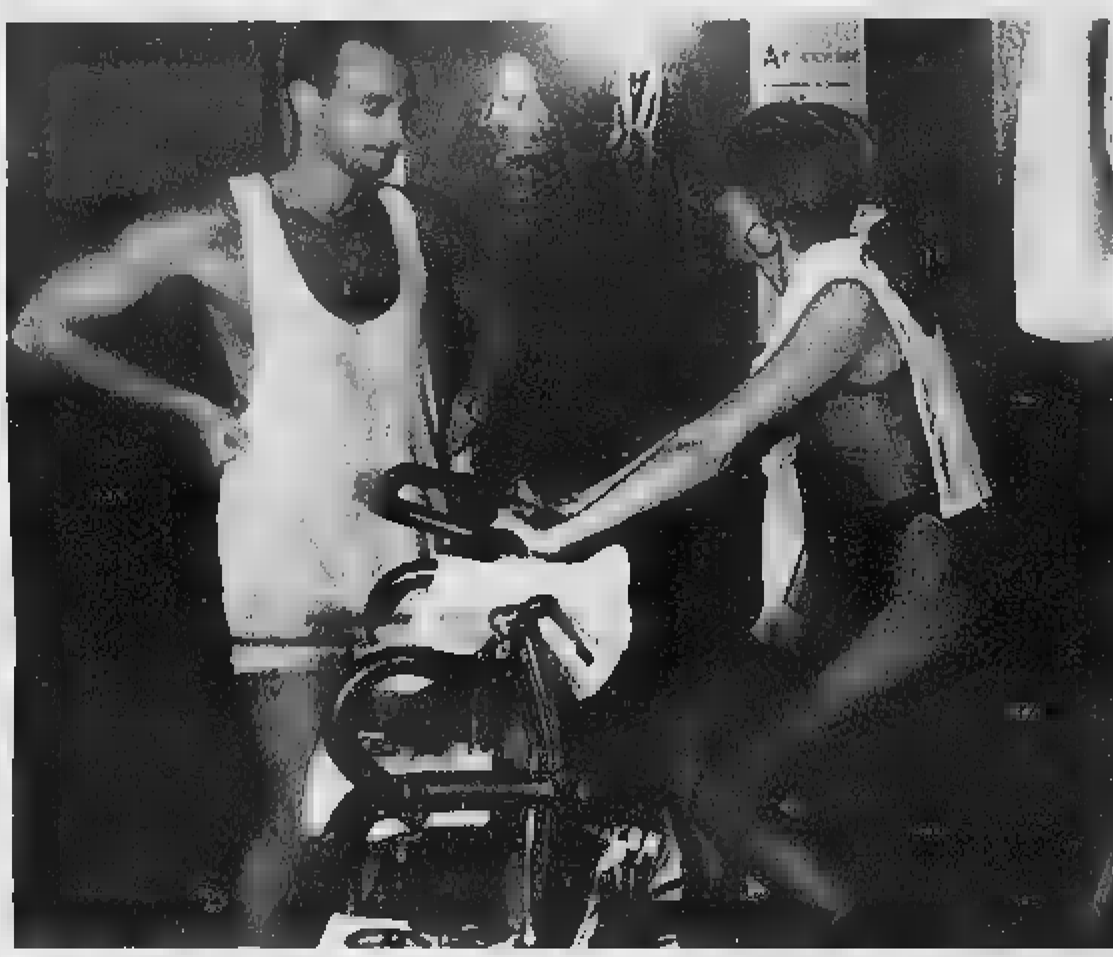
Dalle biciclette per lo «spinning» ai «dondoli» da addominali

La ginnastica in soggiorno

Pesi cavi da portare anche in spiaggia



Allenamento con i pesi e con le biciclette da palestra o da casa. In questo caso ci sono gli istruttori ma con un po' di buona volontà gli stessi esercizi possono essere fatti anche fra le mura domestiche. E i pesi si possono portare anche in vacanza



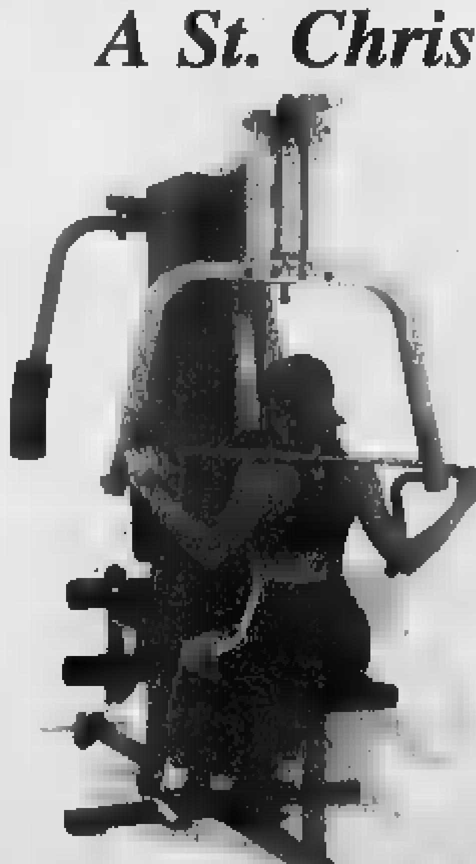
AOSTA

Non soltanto pesi, ma fatica, quella sì. Senza è proprio impossibile raggiungere una forma fisica soddisfacente. La ginnastica migliore, è fuori di dubbio, si fa a cielo aperto: si unisce una passeggiata o una sgambata all'indubbia serenità si scegliere un bel panorama. Tuttavia non molti possono prepararsi le vacanze con un periodo di pre-ferie. E allora si ricorre al fai date casalingo. Per farlo ci vogliono però condizioni ideali, cioè avere una buona attrezzatura che consenta di allenare tutti i muscoli del corpo.

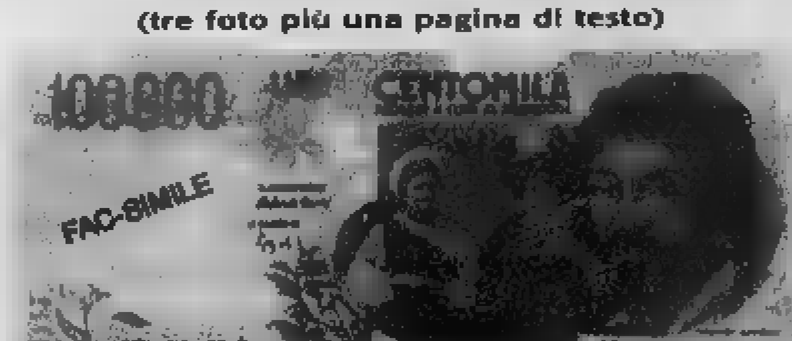
E' di gran moda, ad esempio, lo «spinning», sostituto moderno della più classica e un po' abbandonata cyclette. La «macchina» è più sofisticata, ma in casa ci può stare. L'ideale è pedalare in gruppo magari con i ritmi scanditi da un istruttore, tuttavia con un po' di fantasia e tanta musica si può faticare anche da soli. Il paesaggio è quello del soggiorno della propria casa, tuttavia proprio con l'aiuto della meccanica si può fantasticare di percorrere salite e discese e di lanciarsi anche su un veloce tracciato di pianura. Meccanica, ma anche elettronica, con la possibilità di programmare l'itinerario a seconda del tempo che trascorre.

Su display di bibicletta da camera e degli attrezzi da «step», quelli che consentono di ripetere per quanto tempo si vuole, il ritmo dello salire su una scalinata, compaiono anche il ritmo cardiaco, la quantità di calorie bruciate e il passare dei minuti. Proprio l'indice del dispendio di energie potrebbe dare qualche sorpresa, perché per «sconfiggere» il grasso bisogna pedalare o fare step almeno per 50 minuti. Poi ci sono i pesi. Il loro uso consente di tonificare le masse muscolari. Vene sono di vari tipi, anche da viaggio. Se si vuole continuare l'abituale ginnastica anche in vacanza si possono comperare quelli cavi che al mare si potranno appesantire riempiendoli con acqua o sabbia. E gli addominali? I «maledetti» addominali che costano ore di fatica con i piedi agganciati sotto biblioteca o divani di notevole mole. In commercio ci sono però i «dondoli» in plastica o leghe leggere su cui appoggiare la schiena e far lavorare gli addominali, appunto, dondolando.










IL CIOCCOLATINO
DA BERE.
Chocopy: gusto è unico,
il piacere doppio!
Saint-Roch ha unito forza del
genepy, la dolcezza cioccolato,
ed ecco Chocopy. Un piacere tutto
nuovo, che raggiunge grado mai
provato: solo 18! Hai mai bevuto
cioccolatino? Allora facciamo Chocopy:
piacere per due!
St. ROCH
CHOCOPY
Valle d'Aosta
S. ROCH
70cl e
18% vol







La località sopra Gressan ospita la penultima tappa del circuito iridato 2000, dominato finora dall'inglese Doug Lampkin

Due giornate di trial mondiale a Pila

Al via anche alcuni tra i più forti piloti valdostani

PILA

I cinquanta migliori trialisti del mondo saranno impegnati, domani e domenica sui sentieri e nei boschi del comprensorio di Pila (Gressan), nella penultima delle dieci tappe in cui è articolato il Campionato mondiale di trial del 2000. E' la terza volta che le prove per il titolo iridato trovano ospitalità in Valle d'Aosta e vengono affidate alle cure organizzative del Moto Club Valle d'Aosta. La prima esperienza risale al [illegible]84 a Courmayeur e la seconda a Cervinia nel 1991.

Nell'edizione mondiale 2000, [illegible] differenze delle precedenti competizioni, le giornate di gara saranno due. Il programma prevede per domani l'avvio della competizione alle 11, mentre domenica la gara s'inizierà alle 9,30. Centro dell'evento saranno Pila e la sua conca. Quindici le zone «non stop» previste sia nella gara [illegible] domani sia in quella di domenica. Le zone sono state concentrate in parte sopra i 2000 metri di Chamolé e del Leissé e in parte intorno all'agglomerato di Pila, [illegible] quota 1600 metri, [illegible] che ospiterà tutti i servizi logistici collegati alla competizione e un enorme tendone che servirà anche per la parte festivo-folcloristica della manifestazione.

Nella zona della Scuola di sci di Pila è stata ricavata anche una [illegible] «non stop» costruita [illegible] parte artificialmente. Intorno all'arrivo della seggiovia Chamolé sono [illegible] ricavate sette prove «non stop», dalla [illegible] alle 14, raggiungibili comoda[illegible] a piedi [illegible] utilizzando la seggiovia, che [illegible] in funzione sia sabato sia domenica. Le prove «non stop» dalla 4 alla 7 [illegible] state ricavate nelle vici[illegible] dell'impianto [illegible] risalita del Leissé attraverso il quale [illegible]è possibile seguire da vicino, senza particolari difficoltà [illegible] spostamento, le evoluzioni dei trialisti. Vicine alla partenza le prove «non stop» 1, [illegible] e 3, collocate in prossimità della partenza della seggiovia Nouva.

L'uomo da battere in quella che è l'unica tappa italiana del Mondiale [illegible] l'inglese Doug Lampkin, pilota di punta delle «Montesa», vincitore delle edizioni 1997, 1998 e 1999 del casco iridato e primo in innumerevoli altre competizioni di livello internazionale e mondiale. Anche il titolo iridato 2000 è ormai appannaggio [illegible] ventiquattrenne inglese. Lampkin ha già vinto le prove di Spagna, Portogallo, Belgio (dove ha lasciato un successo allo spagnolo Freixa), Gran Bretagna, Repubblica Ceca, Germania (anche qui un successo lasciato al giapponese Kuroyama), Giappone e Francia.

In campo italiano le speran[illegible] maggiori sono affidate a Diego Bosis. Per la Valle d'Aosta saranno in pista Stefano Dellio, già a punti in gare mondiali, Elwis Chentre, Davide Dandres e Fabio Minuzzo. [r. s.]



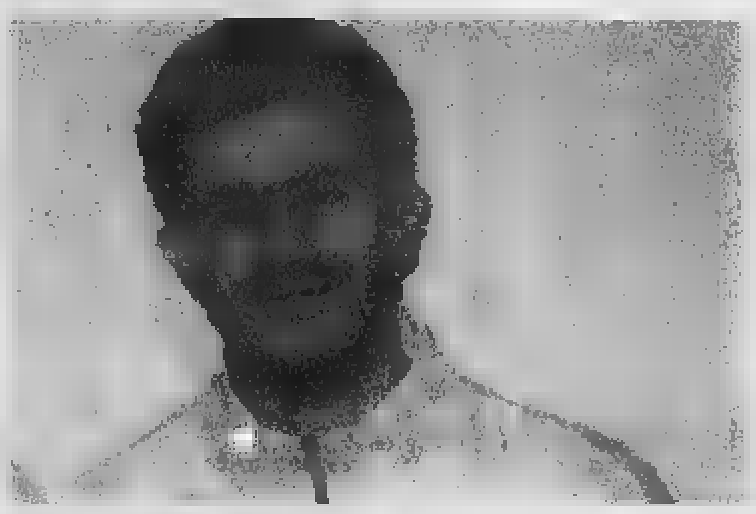


Stefano Dellio e, a sinistra, Elwis Chentre, due dei piloti valdostani in gara

La coppia della Nitri ha raggiunto il secondo posto della rassegna tricolore valida per il settore «volo»

Biava e Marjolet vice campionati italiani di C

Due bronzi nelle altre categorie per l'Aostana e la Bassa Valle



Paolo Marjolet, della Nitri, si è laureato vice campione d'Italia con Valter Biavia

AOSTA

Eccellenti risultati per i valdostani nei Campionati italiani a coppie, settore «volo». Il miglior piazzamento è stato il secondo posto conquistato dal duo Valter Biava-Paolo Marjolet della Nitri a Orsago (Tv) nella categoria C. I valdostani hanno battuto [illegible] Ciriacese e il La Spezia, per essere poi sconfitti in finale dalla Fioccardo di Torino.

Nella categoria B, giocata a Vercelli, la coppia Elia-Tognola dell'Aostana Zurigo Assicurazioni ha superato negli ottavi di finale l'Armese e nei quarti la Galero di Casalo, per essere poi sconfitti in semifinale dalla Ferrero (vincitrice del titolo) e conquistare [illegible] terzo posto a pari merito con l'Albese. Stesso risultato per il duo Amilcare Giopp-Luca Martin della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni, formazione che nella categoria D disputata a Novi Ligure, dopo avere battuto negli ottavi il Vecchio Mulino di Cuneo e nei quarti la Cdc Asti, è stata sconfitta in semifinale dalla Familiare Novara e [illegible] dovuto ac[illegible] [illegible] terzo posto in condominio con la Salassese. Nella stessa categoria e[illegible] impegnata anche la coppia Costabile-Lexert (Saint-Vincent) eliminata nelle qualificazioni. Nel concentramento [illegible] Cavour (To) dove erano impegnate le squadre di categoria A, per la Valle d'Asta giocavano le coppie Folloni-Cicchero, Castellino-Guglielmone e Monzo-Audero, tutte delle Nitri. Il risultato migliore l'ha ottenuto la coppia Folloni-Cicchero, finita quinta assoluta. [a. c.]

ATLETICA LEGGERA

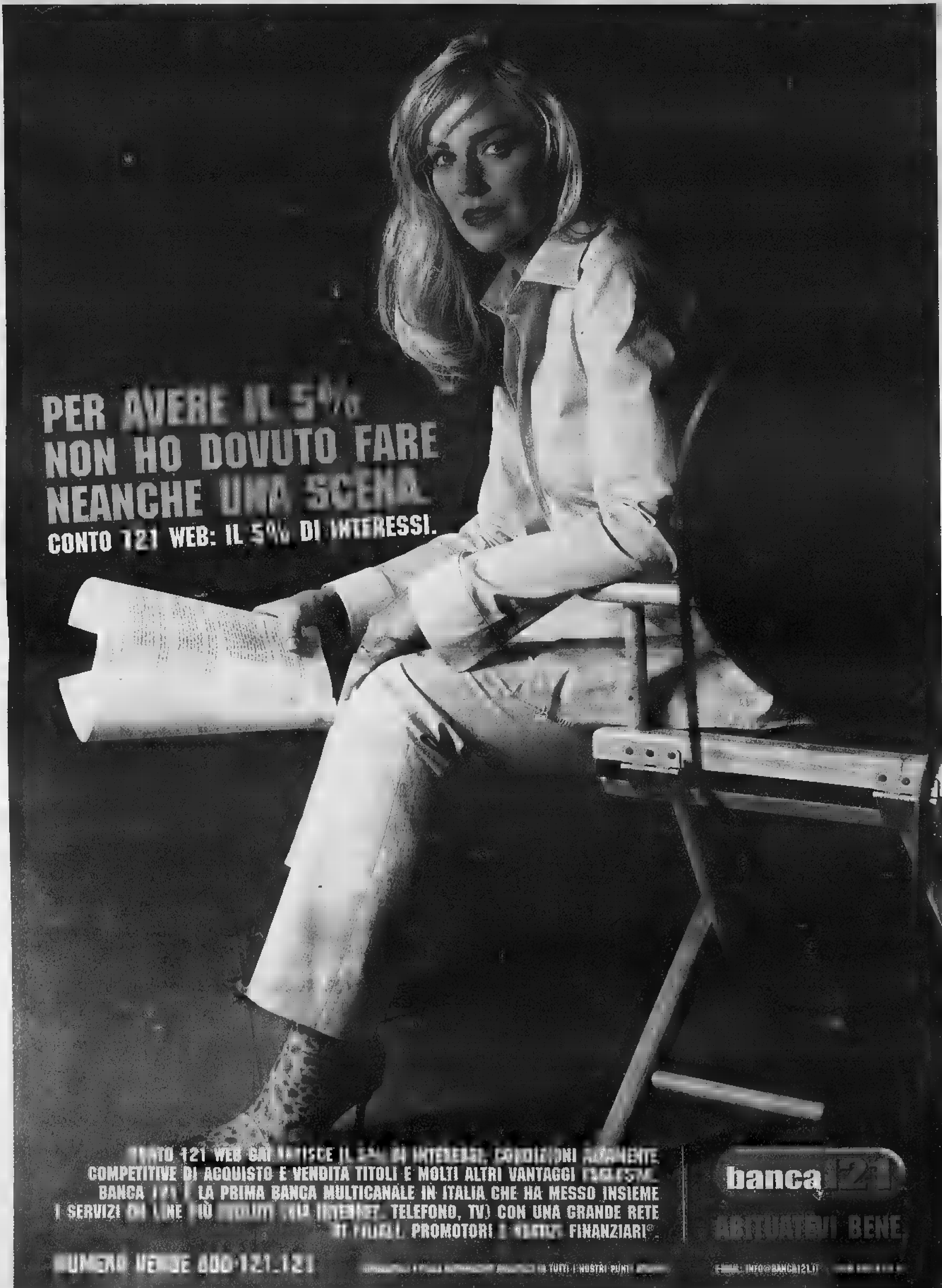
La Calvesi femminile qualificata alla finale B

Nella seconda fase dei campionati societari disputata a Torino l'Atletica Calvesi con 10.065 punti [illegible]uscita a qualificarsi per la finale B femminile, mentre nel settore maschile non [illegible] l'hanno fatto nè il Ccs Cogne (11.156 punti) né, al primo anno d'attività, la Calvesi (7.605 punti). Positiva trasferta ligure per i giovani delle società valdostane. A Celle Ligure (Sv) in una manifestazione che aveva anche presenze di livello internazionale, le valligiane hanno ottenuto due secondi [illegible] un terzo posto. Nei 100 Elena Nogara (Calvesi) [illegible] corso in 12"84 ed è finita seconda, medesimo piazzamento della lanciatrice del peso Elena Bosio (Pont Donnas) con 9,55. Negli [illegible] metri l'allieva Elisa Brocard (Calvesi) [illegible] è piazzata terza [illegible] 2'19"88. A Imperia, nella categoria ragazze, le atlete valligiane hanno ottenuto secondi posti con Eleonora [illegible]arangelo (Cerlogur) nei 60 piani con 8"82, nei [illegible] con Charlotte Bonin (Calvesi) con 1'48"83 e con Cristina Bertino (Viola) nel salto [illegible] lungo (3,85), [illegible]ntre Jean Pierre Bovo (Viola) si è piazzato terzo nei 600 [illegible] 2'11"87. Tra i cadetti si è piazzata seconda Valerie Pramotton (Viola) nel salto in lungo con 4,14 mentre Susanna Vincenzi (Viola) e Valentina Morgante (Viola) si sono piazzate terze rispettivamente nel salto in alto (1,30) e negli 80 ostacoli (13"79).

IPPICA

Ad Antey il Concorso Attacchi internazionale

E' in programma da oggi a domenica ad Antey-Saint-André il Concorso Attacchi internazionale, prova qualificante per il Campionati del mondo organizzata dal Gruppo Attacchi Valle d'Aosta. Oggi è in programma la prova di dressage. Domani cavalli e cavalieri affronteranno la prova di maratona. Domenica, dopo la prova di presentazione, si disputerà [illegible] percorso a ostacoli/abilità.


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
COMPETITIVE DI ACQUISTO E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI
LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
TELEFONO, TV) CON UNA GRANDE RETE
PROMOTORI
FINANZIARI®.
banca121
ABITUATEVI BENE.

Garavelli va a Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, [illegible] poltrona [illegible]

Parte la corsa alla presidenza

[illegible]

Mario Garavelli dalla prossima settimana va a presiedere la [illegible] d'appello di Genova e a Torino parte la [illegible] per la sua successione. In tanti hanno presentato domanda per la presidenza del tribunale rimasta vacante («quasi tutti i presidenti di sezione» dice [illegible] magistrato della Corte). Ma il numero [illegible] «papabili» con maggiori chances [illegible] soprattutto due: Giovanni Vendittelli Casoli e Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, [illegible] anche Mario Barbuto e qualche «esterno», di fuori provincia. Garavelli, che è stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo diventerà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, di almeno una ventina di colleghi.

[illegible] suo posto per [illegible] [illegible] si sarà, come vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato con i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. Nel frattempo al Csm si deciderà sulla [illegible] sione di Garavelli. [illegible] lascia [illegible] Corte d'Appello [illegible] un po' di dispiacere, [illegible] con l'orgoglio e la convinzione di aver lavorato bene in un periodo non proprio semplice. Le ultime riforme, soprattutto quella del giudice unico, hanno messo a dura prova le strutture giudiziarie e i suoi dirig[illegible]. [illegible] necessario trovare locali, personale, convincere dipendenti a passare da un ufficio all'altro, fare da «cuscinetto» quando c'era qualche polemica o scontro. Un ruolo che Garavelli ha svolto benissimo, grazie al suo buon senso e alla grande abilità di mediazione.

E' [illegible] Garavelli soddisfatto quello che lascia la presidenza del tribunale: «Certo, mi spiace andar via, ma a Genova troverò tanti amici. Il procuratore generale Marvulli è stato mio compagno di corso». E poi Genova gli pi[illegible]. «Con quel palazzo di giusti[illegible] che è un vero gioiello. Ma anche quello di Torino funzionerà bene. Mi spiace [illegible] partecipare [illegible] varo del nuovo palazzo, abbiamo lavorato bene assieme agli avvocati».

«Sono soddisfatto del lavoro svolto Lascio Torino con un unico rimpianto: il nuovo palagiustizia da inaugurare

Garavelli, 69 anni, ha debuttato in magistratura [illegible] giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, in Corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione, successiva[illegible] per 4 anni in Cassazione e dal 1990 di nuovo a Torino. E' stato presidente del tribunale del '97. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finanziario di Sindona). A Torino ha vissuto come giudice d'appello la stagione tremenda del terrorismo: i processi al nucleo storico [illegible] Brigate rosse, a Prima linea.

Nella sua biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria») e soprattutto c'è il grande impegno civile che ha caratterizzato la sua vita. Lascia Torino convinto di aver fatto un gran lavoro: «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato, il civile, con le sezioni stralcio, sta recuperando bene, il giudice di pace va benissimo». A Genova troverà un clima più tranquillo e soprattutto meno carico di tensioni: «Della Cor[illegible] d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese ce ne [illegible] 17. Una grossa differenza».

[illegible] CINQUE CONDANNE

Per ottenere il rinnovo della patente di guida hanno taciuto i loro problemi di salute durante il colloquio con il medico: con questa [illegible] cinque automobilisti sono stati condannati, per falso, a un mese [illegible] [illegible] convertito [illegible] due milioni di multa. Gli imputati risultavano affetti da handicap come diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. [illegible] riuscendo a superare il primo controllo dell'Usl, si rivolgevano a specialisti raccomandati dalle loro scuole guida e tutto si metteva a posto. Tra gli automobilisti c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, [illegible] per overdose qualche [illegible] dopo il rinnovo della patente. [illegible] vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - è la normativa che regola la materia». Fino alla metà degli [illegible] Novanta [illegible] visite erano direttamente «gestite» dai medici di base. Ora le Asl consigliano all'automobilista [illegible] sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, ma è permesso anche rivolgersi alle scuole guida.



Mario Garavelli va a presiedere la Corte d'appello di Genova

L'uomo, 66 anni, abita in strada delle Cacce: «Siamo esasperati, è la tredicesima volta che tentano il colpo»

In manette grazie al coraggio di nonno Piero

Insegue il ladro trovato in casa e guida la polizia al suo arresto

[illegible]

Immaginatevi una [illegible] d'estate, a letto tranquilli, [illegible] un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che cerca di [illegible] in [illegible] Nonna Miranda, [illegible] anni, l'altra [illegible] s'è [illegible] ad urlare: «Bastardo, [illegible] via...». E [illegible] marito, Piero, 66 anni, è saltato giù dal letto per acchiapparlo: «Tredici volte abbiamo avuto i ladri in [illegible]. Tredici volte, [illegible] quando abitiamo qui». I sessantasei anni di nonno Piero sono svaniti in un attimo. S'è infilato un paio di bermuda, ha afferrato il cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volante della sua vecchia Prisma, parcheggiata davanti a [illegible] in strada delle Cacce. Telefono in mano si è messo in contatto con il 113: «Sto inseguendo un ladro che [illegible] provato a rubare in casa mia, sono in strada delle Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha continuato ad parlare a telefono con nonno Piero, che ha informato costantemente la centrale dei suoi spostamenti: «Adesso è in via Artom, davanti al civico 86», «Sta svoltando in via Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala la Polizia ha intercettato il pensionato alla guida della Prisma: «Adesso vedo di[illegible] di me il lampeggiante della volante, è proprio a pochi metri. Il ladro, invece, è dietro le piante sulla sinistra, saremo a dieci [illegible] da lui...».

Gli agenti della volante lo hanno superato, quindi si sono lanciati all'inseguimento del ladro, bloccato in pochi secondi. Nush Paloka, [illegible] anni, kosovaro, clandestino, non [illegible] neppure tentato di opporre resistenza, stremato com'era da una fuga disperata e velocissima. Nessun dubbio che a tentare il furto sia stato proprio lui: «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissi[illegible] dalla [illegible] da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena me lo hanno mostrato» dice adesso nonna Matilde che, ormai, di ladri quasi non fa più caso. «Abitiamo in questo alloggio da trent'anni ed abbiamo subito tredici furti. Per fortuna, però, non ci siamo [illegible] faccia faccia con i malviventi. [illegible] l'altra notte...». E se non fosse stata per tutta l'esperienza accumulata negli anni sarebbe andata certamente peggio. «Avevo piazzato una sedia davanti alla porta del balcone della cucina. Quando quello ha provato ad entrare ha fatto rumore [illegible] mi sono svegliata. Se solo non avessi gridato mio marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora sì che se lo sarebbe ricordato quello». Poi ci ripensa: «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può avercela con noi». Nonno Piero, invece, oggi non è casa: «Fa dei lavoretti in giro. Ha sessantasei anni, ma è arzillo. No ha paura di nessuno, e l'altra sera lo ha dimostrato». Certo ha corso qualche rischio inseguendo il ladro: «Temevo che quello [illegible] fosse solo. Comunque gli è andata bene, è questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io [illegible] qui me ne voglio andare: tredici furti in trent'anni sono davvero troppi».

[illegible] DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici anni e già costretta a prostituirsi da una banda di albanesi [illegible] scrupoli. Valbona T. questo il nome della ragazzina arrivata poco più di un anno fa dall'Albania, accompagnata [illegible] un fidanzato che appena sbarcato in Italia l'ha venduta ad un gruppo di sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio nei pressi di [illegible] Dante. Gli investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel suo viso da bambina e l'avevano accompagnata in questura per accertamenti. La giovane ha raccontato di essere sfruttata da tre connazionali, finiti tutti in [illegible]. Questi tre arresti rientrano nell'ambito di un'operazione della Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamento della prostituzione. Con questi tre [illegible] finite dietro alle sbarre altre quattro persone - tutte originarie di Valona - accusate di sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore di una prostituta che «lavorava» in via Ormea. Nel [illegible] pied à terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche con fotografie di bambini, ritratti in pose oscene. La donna è stata denunciata anche per possesso di materiale pornografico con minori coinvolti. Stessa sorte è toccata alla prostituta italiana la quale, [illegible] notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove lei lavorava di giorno.

Il professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, ma prendiamo in carico solo i casi più gravi»

[illegible] cardiologia [illegible]

Il primario: manca personale, degenze a rischio

Marco Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, [illegible] un appello perché sia potenziata l'attività della cardiologia pediatrica nel principale ospedale infantile della Regione. E' passato circa un mese dal caso della madre di un bimbo di 3 anni con una sospetta malformazione al cuore costretta a un pellegrinaggio fra ospedali per trovare uno specialista che visitasse il figlio. La polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva annunciato un concorso per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già stata diagnosticata una patologia grave in un altro ospedale. A che punto è il concorso?

«Proprio lunedì è entrato in servizio uno dei due cardiologi. Ma il secondo ha rifiutato l'incarico. Lavora in un altro ospedale, in una regione vicina: là, a parità di incarico, riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, ma [illegible] raggiunto un compromesso: visiteremo tutti i bimbi, però li prenderemo in carico solo se si tratta di [illegible] gravi. Altrimenti li indirizzeremo verso altri ospedali [illegible] non siano [illegible] di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che [illegible] madre ha diritto ad avere una risposta quando chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel medico siano adeguati. Cosa che, al momento, non succede al Regina Margherita».

Qual è la [illegible] dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più 3 di day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti altri letti avrebbe bisogno?

«Non è solo questione di letti in più, ma di migliore organizzazione del lavoro. Potremmo dire che il nostro ospedale funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il meno possibile e [illegible] il maggior comfort possibile. Anche per le madri c'è bisogno di spazio. E [illegible] parlo di una brandina».

Chi è destinato il suo appello? Alla [illegible] generale? [illegible] Regione?

«E' un problema di contratto di lavoro. Un medico ospedaliero guadagna meno di un collega del territorio. E capita che in un piccolo ospedale della provincia, dove non c'è alta specializzazione, ricevano più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo un medico dovrebbe lasciare il suo posto di lavoro e venire al Regina Margherita se qui non riceve i giusti incentivi per le responsabilità in più? Inoltre, in questo ospedale, non vengono più pagati neppure gli straordinari: non posso obbligare un mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

«Servono incentivi per evitare la fuga degli specialisti in altri centri»



Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

Gft, accordo siglato L'azienda passa a Vancini e Armani

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo è stato siglato ieri [illegible] lo stabilimento di Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato dalla finanziaria Hp, [illegible] i suoi 700 dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale coinvolge soprattutto gli stabilimenti di San Damiano d'Asti e di B[illegible] (Torino). Il primo sarà acquisito dal gruppo ligure Vancini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri 60 sono previsti [illegible] di riqualificazione e la mobilità [illegible] la pensione. A [illegible] rimar[illegible] 101 lavoratori, mentre 60 andranno in mobilità [illegible] la pensione e per gli altri 100 è prevista la [illegible] integrazione a rotazione.

Soddisfazione è stata espressa dai sindacati che questa mattina spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza stampa, i termini dell'intesa.

IN BREVE

[illegible]

Ideabiella in trasferta per conquistare [illegible] Cina



BIELLA. Da Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione [illegible] Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso di portare l'expo tessile alla conquista della Cina. Per ragioni di praticità, è stata scelta una fiera [illegible] operante a Shanghai, «Intertexil», all'interno della quale Ideabiella avrà [illegible] proprio spazio.

La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre e l'operazione è andata in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'Istituto per il commercio [illegible] l'estero.

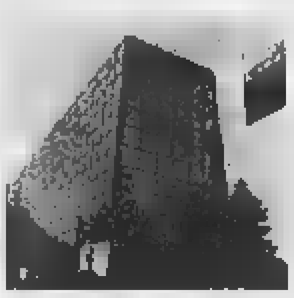
L'obiettivo è di riuscire a convincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba, sede istituzionale di Ideabiella.

Firme [illegible] ripetitore [illegible]

BORGOVERCELLI. Dopo la maxi-protesta di Trino, [illegible] [illegible] volta di Borgovercelli: secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando con una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che sta per essere installato su una cisterna dell'acquedotto comunale, giudicata una posizione infelice.

Parte il censimento dei vigneti astigiani

ASTI. E' partito nel territorio astigiano il lavoro di censimen[illegible] dei vigneti, strumento indispensabile per poter beneficiare degli aiuti europei nel settore vitivinicolo. La scadenza per la presentazione della documentazione è stata procrastinata al 31 luglio. Entro tale data dovran[illegible] essere stati schedati uno ad uno tutti i 18.800 ettari di vigneto della provincia.



Casinò [illegible] Saint-Vincent il bilancio è [illegible] rosso

SAINT-VINCENT. E' in «rosso» il bilancio 1999 del Casinò valdostano: la perdita di esercizio è di oltre due miliardi e 600 milioni. Il documento è stato approvato a maggioranza dalla quarta commissione regionale Sviluppo economico. La casa [illegible] gioco, che è gestita da un triumvirato di commissari, ha invece cominciato il 2000 in controtendenza: nei primi tre mesi gli incassi sono aumentati di quasi [illegible] miliardi rispetto allo stesso periodo del '[illegible]. Tuttavia continuano a diminuire i clienti che nel primo trimestre [illegible] calati di 10 mila. Critica la valutazione del consigliere di minoranza Enrico Tibaldi (Forza Italia): «Sono cambiate le regole di gestione, ma la situazione non migliora». Perplessità anche fra i consiglieri di maggioranza.

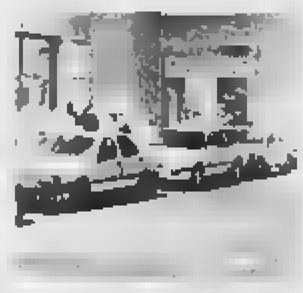
Dopo cinque [illegible] il Comune pagherà

TORINO. Il Comune di Pino Torinese dovrà rimborsare ben [illegible] milioni ad un proprio cittadino, Giovanni Icardi, che nel '95 subì una mini alluvione nella sua abitazione in viale dei Pioppi 4. Lo ha stabilito il tribunale [illegible] Torino, dopo una causa durata cinque anni. Motivo? Il Comune non [illegible] realizzato l'adeguata pulizia dei tombini, né disposto griglie di scarico sufficienti per l'acqua piovana.

Contributi [illegible] Comuni per le locazioni

TORINO. La Regione Piemonte ha attribuito ai Comuni le risorse per la concessione dei contributi a sostegno della locazione, previsti dalla legge del [illegible]. «Al fine di concorrere alla ripartizione delle [illegible] disponibili pari a circa 36 miliardi e mezzo - spiega l'assessore Botta - i Comuni dovevano emettere appositi bandi, raccogliere le domande e comunicare alla Regione il numero di domande valide pervenute».

I turisti delle Langhe [illegible] taxi [illegible] [illegible] sconto



ALBA. Le tariffe dei taxi per i trasferimenti dei turisti dall'aeroporto di Torino Caselle verso le Langhe e il Roero (e viceversa) saranno decisamente agevolate. Un accordo in tal senso è stato siglato tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle». Ristoratori, albergatori, strutture ricettive potranno prenotare viaggi per i loro clienti in auto, mini-bus, pullman, a tariffa scontata. I turisti possono avere le agevolazioni rivolgendosi all'Ente turismo (per informazioni 0173358331). L'accordo prevede anche la distribuzione di materiale promozionale sulle Langhe e Roero al desk informativo dello stesso «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», al lato arrivi internazionali.

[illegible] sfida lunga 48 ore

TORINO. Lo sport e la musica scendono in piazza per animare «Stadium - Sport in Tour». L'iniziativa itinerante del Csi farà tappa da domani alle 14 (le 10 per i bimbi delle elementari) a domenica [illegible] sul piazzale di Torino Esposizioni trasformato in una grande palestra en plein [illegible]. Le 48 [illegible] di sfide proporrà tornei di calcio a 5, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo, minitennis.

Il razzismo in [illegible] stasera al Sermig

TORINO. L'adattamento teatrale dal testo di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani, 1998) è [illegible] che il titolo della pièce che va in scena stasera alle 21 al Sermig di piazza Borgo Dora, per la regia di Fabrizio Bava. La rappresentazione rientra nel calendario delle «Pillole di Mattoscenico», rassegna collegata al 42° Congresso Nazionale di Psichiatria.



[illegible] apre stasera «Rivolidisera» numero [illegible]

RIVOLI. Mr. Samarcanda, ovvero il professor Vecchioni (foto), inaugura con le sue [illegible] oni cult e il suo spleen diluito in musica, una rassegna teatrale quasi tutta da ridere. Lui, l'«uomo che si gioca il cielo a dadi», con l'andar del tempo, è diventato assai versatile: sicché [illegible] lo si vede frequentare fiere librarie [illegible] [illegible] stessa nonchalance con cui tiene concerti. No problem, dunque, immaginiamo, neppure [illegible] inaugurare la decima edizione di una rassegna che con la musica c'entra quasi nulla, come «Rivolidisera». Tant'è, che [illegible] proprio Vecchioni a spegnere idealmente le dieci candeline: l'appuntamento è per stasera, alle 21,30, in piazza fratelli Cervi a Cascine Vica (ingresso gratuito).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

ASTI E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Una serie di indiscrezioni [illegible] circolate nei giorni scorsi sullo svolgimento di una prova scritta

Voci sulle prove di Maturità

L'ispettore: «Tutto regolare solo illazioni»

ASTI

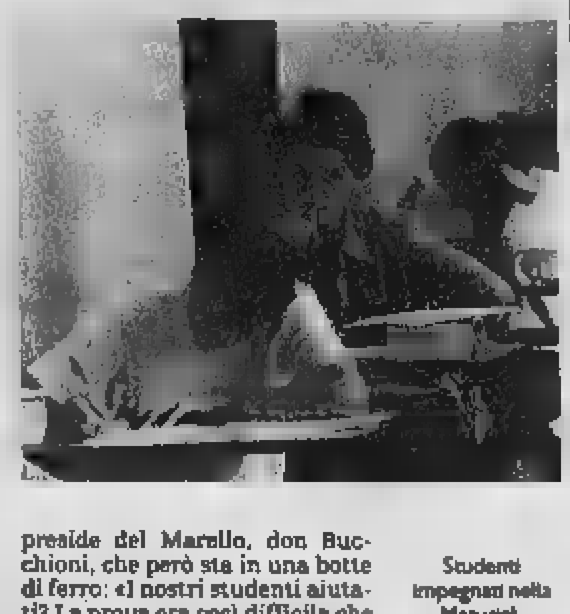
La faticaccia continua. Lasciate alle spalle le tre prove scritte, gli studenti astigiani alle prese con la Maturità si avviano ad affrontare il patema degli orali.

Anche quest'anno, ad agitare le acque di [illegible] esame di Stato sostanzialmente tranquillo, si rincorrono voci su p[illegible] irregolarità che avrebbero favorito singoli studenti o addirittura intere classi. Una tra tutte ha preso forma con forza, superando il perimetro degli istituti scolastici per diffondersi in città: trasportata dai mormorii degli studenti, poi dall'incredulità degli insegnanti, infine dall'indignazione dei genitori.

Le telefonate [illegible] arrivate anche [illegible] redazione de «La Stampa»: «Al liceo scientifico privato Marello gli studenti sono stati aiutati da un commissario a risolvere la prova scritta di matematica». Particolarmente [illegible] subbuglio i maturandi del liceo statale «Vercelli» che, alle prese con lo stesso compito (giudicato difficile dagli studenti di mezz'Italia), si sono sentiti penalizzati.

Ma Carlo Piotti, l'ispettore del provveditorato agli Studi che vigila sulla correttezza dell'«operazione Maturità» nell'Astigiano (e anche a parte delle province di Cuneo e Alessandria), mette lo stop alle polemiche: «Escludo nel modo più assoluto che ci siano state irregolarità: al Marello come a qualsiasi altra scuola astigiana. E chi racconta di episodi o denunce dice una cosa falsa, di cui dovrà assumersi la responsabilità». Sulla commissione d'esame del Marello che dovrà giudicare i 27 maturandi: «Ha competenza, è composta da persone di grande equilibrio. E' serena molto, molto obiettiva».

Stupito e amareggiato è il preside del Marello, don Bucchioni, che però sta in una botte di ferro: «I nostri studenti aiutati? La prova era così difficile che solo 4 su 27 sono risultati sufficienti...». [l. n.]


Studenti impegnati nella Maturità. Nell'Astigiano sono circa mille

Vittima di un malore

Camionista belga trovato morto a Villanova

VILLANOVA. Un autotrasportatore belga è stato trovato senza vita ieri mattina a bordo del suo camion parcheggiato poco distante dalla azienda Elastogran. Leon Marcel Aertssen [illegible], residente ad Anversa, è rimasto probabilmente vittima di un malore. Il camionista era giunto il giorno prima a Villanova e aveva effettuato una consegna proprio alla Elastogran. Una volta uscito dall'azienda, aveva parcheggiato poco distante. Ieri mattina la scoperta del cadavere: l'uomo era sdraiato all'interno della cabina di guida. Sono intervenuti i carabinieri e il 118.

Code agli sportelli delle Poste

Ici, ultimo giorno Sciopero all'Enel

ASTI. E' tempo di code, in molti uffici postali dell'Astigiano, in occasione della scadenza per pagare l'Ici: l'ultimo giorno utile [illegible] domani.

E proprio domani 12 uffici postali prolungheranno l'orario di sportello fino alle 18 per agevolare l'utenza: gli addetti saranno a disposizione del pubblico dalle 8,15.

Il servizio verrà garantito ad Asti (sede centrale di [illegible] Dante [illegible], agenzie 1 di via Ottolenghi 18; 3, corso Torino 285; 5 via Gozzano 5; 7, corso Savona 287), Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Nizza, San Damiano, Villafranca, Villanova.

Intanto [illegible] gli sportelli Enel potrebbero chiudere per quattro ore dalle 11,30 a causa di uno sciopero indetto a livello nazionale. L'agitazione interessa 150 addetti: una delegazione prenderà parte ad una manifestazione a Torino.

Il senatore bloccato da motivi di salute. Ieri in Consiglio comunale scontro sulla rassegna diretta da Sgarbi

«Crolla» il castello di Asti Teatro 2000

Salta lo spettacolo con Andreotti

Franco Cavagnino

ASTI

Il nume tutelare di Asti Teatro, in arte Andreotti Giulio, senatore a vita della Repubblica italiana, memoria storica di 60 anni di vita [illegible] bel Paese, non risponderà presente il 5 luglio allo spettacolo da tutto esaurito [illegible] processo - La v[illegible] [illegible] d'Italia». L'assenza è stata motivata con ragioni di salute. Da giorni si mormorava del forfait. Il Comune lo ha reso [illegible] ieri attraverso una [illegible] ufficiale, mentre in Consiglio comunale si discuteva proprio della rassegna teatrale e del suo vezzo [illegible] trasformismo: serate che [illegible] paiono, un'altra che promette un copione e ne propina [illegible] diverso. Vittorio Sgarbi, direttore artistico della manifestazione per 50 milioni (Iva esclusa), più 15 per spese documentate e un rimborso per ogni serata che lo vede impegnato in prima persona, conteggiato nel costo complessivo dello spettacolo (che vuol dire si è chiesta l'opposizione?), avrebbe dovuto imprimere uno [illegible] ad Asti teatro: c'è riuscito, [illegible], secondo qualcuno, [illegible] direzione opposta a quella sperata.

Lo spettacolo più atteso è pertanto annullato e se non verrà rimpiazzato il Comune rimborserà i biglietti. Il sindaco Florio si aggrappa ad [illegible] speranza dell'ultimissima [illegible] la prima edizione del millennio, d'altra parte, non è nuova a sorprese: cartellone presentato a primavera avanzata, lo spettacolo di Alessandro Haber che affonda poco prima [illegible] debutto, Andreotti eclissatosi ad una settimana dall'appuntamento, un terzo spettacolo «Yossl Rakover si rivolge a Dio» (7 luglio) che all'ultimo diventa «Dio» poichè l'autore non ha concesso il diritto di rappresentazione. «Ho parlato [illegible] la segreteria di Sgarbi - ha detto Florio - Solo personaggi come Benigni e Beppe Grillo potrebbero rimpiazzare il senatore, magari improvvisando [illegible] [illegible] rata proprio sulla sua indisponibilità. Altrimenti non se ne farà nulla».

L'opposizione che ha riversato su Asti Teatro una grandinata di interpellanze, ha avuto vita sin troppo facile. L'assessore Marchia ha impostato una difesa d'ufficio, non senza sottolineare che la nomina di Sgarbi «è stata fatta dal sindaco» e invitando a «dare un giudizio sulla direzione artistica al termine della rassegna. Sgarbi, piaccia o no, è comunque un personaggio che fa parlare di sè e sinora le sue scelte hanno suscitato molto interesse». Al momento, ha tenuto a precisare l'assessore «non ha visto neppure una lira». Ma domani, si domanda la minoranza, qualcuno gli chiederà conto anche finanziariamente del suo operato? Che Asti Teatro finisse così per Bestente (comunisti italiani) e Miroglio (Verdi) era prevedibile: la premiata «Sgarbi & C» [illegible] ha venduto un prodotto già confezionato e il direttore artistico, passando sulle nostre teste, si permette di disfarlo a piacimento senza che riusciate a controllarlo. «Un caos organizzativo - ha detto Miroglio - Ricordatevi che c'è gente che ha pagato per vedere uno spettacolo e ne ha trovato un altro». Florio, ieri in Consiglio, si è detto dispiaciuto «che sia saltato l'appuntamento che più ha dato risalto alla rassegna» e ha ammesso di essere pronto [illegible] farsi carico delle responsabilità politiche per la scelta di Sgarbi. Però il caso Andreotti è diverso dallo spettacolo di Haber rimpiazzato "malamente" con un altro. Il senatore sarebbe effettivamente venuto e la sua stessa segreteria si aveva chiesto conferma della data del 5 luglio. In questo [illegible] non si può quindi muovere un appunto a Sgarbi. Anche in edizioni passate della rassegna - ha aggiunto - erano saltate delle serate. Resto dell'avviso che il richiamo su Asti Teatro c'è comunque, come hanno dimostrato i primi due spettacoli. Il festival - ha concluso Florio - era confezionato per suscitare interesse di critica e pubblico: entrambi ci sono stati, più che in certe edizioni del passato».

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 44



Il punto informazioni di Asti Teatro 2000 allestito in [illegible] in piazza San Secondo di fronte all'ingresso [illegible] municipio. La rassegna teatrale è proseguita ieri sera con «Le nuove perversità del razzismo» al palazzo del Collegio di via Carducci, mentre stasera sarà la volta di Paolo Poli con «Favole»





Il direttore artistico di Asti Teatro 2000 Vittorio Sgarbi. Sopra il senatore a vita Giulio Andreotti che avrebbe dovuto partecipare, il 5 luglio, in piazza Cattedrale, allo spettacolo «Il processo - la vera storia d'Italia»

In Consiglio i conti del Comune

Oggi dibattito «caldo» sul bilancio '99

Il Consiglio comunale riprende [illegible], alle 15, per gli interventi sul [illegible] consuntivo '99 illustrato [illegible] in aula dall'assessore Gherlone. Il conto si è chiuso con un avanzo di oltre 1 miliardo e 400 milioni; ma la necessità di ripristinare fondi vincolati ha portato il bilancio '99 a far registrare un risultato negativo di 2 miliardi e 700 [illegible]. Questo dovrà essere ripianato nel triennio 2[illegible] con tagli alla spesa. «Ci aspettavamo un risultato di gestione più florido - ha detto l'assessore - che potesse rimpinguare i fondi vincolati. Ma abbiamo scelto di eliminare crediti per 6 miliardi che non avevano più ragione di essere messi a bilancio: minori residui attivi significano però minor [illegible] [illegible] [illegible] ed è per questo che pagheremo in termini di sacrifici questa operazione di pulizia del bilancio a nostro avviso necessaria». Gherlone è quindi passato ad illustrare altre parti del conto, ricordando una certa lentezza del Comune nell'incassare le entrate, con conseguente sofferenza delle casse. Ha sottolineato che i fondi concessi a seguito dell'alluvione «mascherarono una situazione di difficoltà che già c'era. Quando dovemmo restituire parte di quei soldi non spesi, la cassa cominciò ad andare in crisi». Infine un accenno alle spese «che sono tali da rendere impossibile il loro riequilibrio solo accentuando la fiscalità locale (Ici ecc.). Bisogna pensare a soluzioni nuove, come l'affidamento di servizi all'esterno per liberare risorse» (f. c.)

Lo stabilimento non chiude

[illegible] all'ex [illegible] resteranno [illegible] [illegible] dipendenti

SAN DAMIANO. E' stato firmato ieri pomeriggio all'Unione Industriale di Torino l'accordo sulla soluzione della crisi Gft. Lo stabilimento di via Roma, che occupa 120 addetti continuerà a lavorare ma ad organico ridotto attraverso l'azienda ligure Vancini, proprietaria di [illegible] stabilimento in paese: il numero di posti salvati non è stato ancora definito. Dovrebbe assestarsi, per il momento, attorno a quota 20.

Il Gft metterà inoltre a disposizione per 24 mesi e a prezzo politico lo stabilimento e macchinari di via Roma; saranno garantite inoltre commesse per 12 mila paia di pantaloni a stagione. Per gli addetti scatterà la cassa integrazione.

Sono previsti inoltre incentivi per i lavoratori che attraverso cassa e mobilità si aggancerranno alla pensione. «Incentivo all'esodo» anche per i lavoratori che lasceranno l'azienda (tra questi chi passerà da Vancini o troverà un'altra attività.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 39.

IL RICORDO DEL GRANDE ATTORE



Quando [illegible] recitava Alfieri

Momenti astigiani di Vittorio Gassman: nel '67 l'attore presentò al teatro Alfieri l'Oreste con Giulio Bosetti, Edmonda Aldini, Mario Feliciano e Elena Zareschi. Seguitissima anche una sua conferenza sul tragedia. Nella foto il ritratto con l'allora sindaco Giovanni Viale. Vittorio Gassman recitò ancora nell'89 ad Astiteatro e promise di ritornare per la riapertura del teatro Alfieri

Proposta del sindaco: tre tribune e spettatori in piedi intorno alla pista e all'interno della piazza

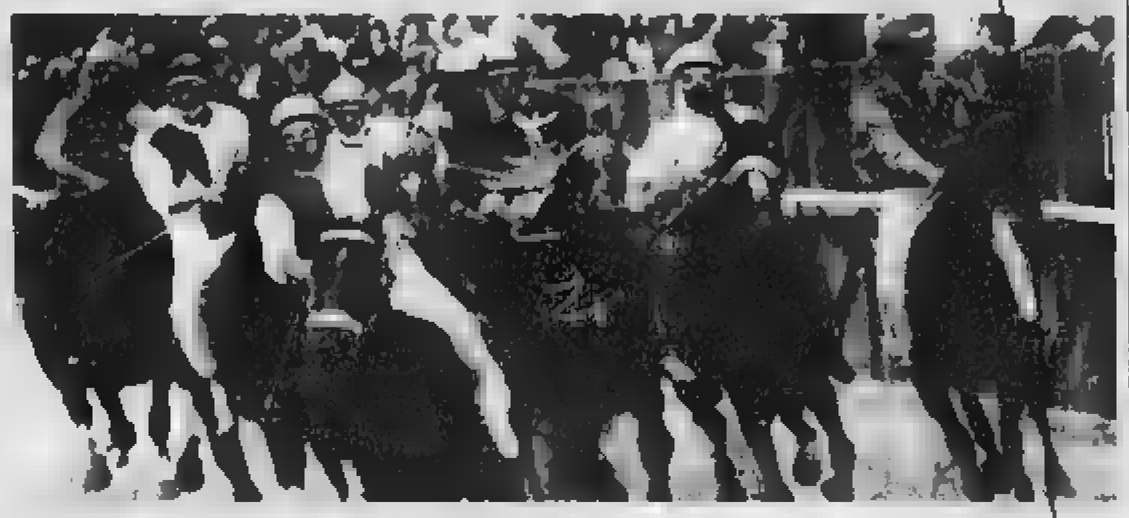
Palio, parterre gratis anche a settembre?

Batterie anticipate al sabato o alla domenica mattina

I rettori avranno un compitino delle vacanze: esaminare la duplice proposta del sindaco Florio per il Palio del 17 settembre. E' quanto emerso dalla seduta del Consiglio del Palio di mercoledì. Il primo cittadino si è detto «molto soddisfatto per la partecipazione popolare alla [illegible] Giubileo, nonostante l'inclemenza [illegible]». E allora perché non riproporre un ampio parterre gratuito anche a settembre? In sostanza tre sole tribune (Alfieri, Roero e Solaro) addossate lungo il rettilineo di partenza e arrivo (come negli anni scorsi) e pubblico al centro ed intorno alla pista. E' una soluzione che si sta valutando e su cui i comitati sono chiamati ad esprimersi: la parola decisiva spetterà in ogni caso al Consiglio comunale.

Quindi Florio ha rilanciato la formula della [illegible] adoppiata per ridurre i tempi della manifestazione: batterie eliminatorie alla domenica mattina (o il sabato, mantenendo la corsa degli scudieri) e finale al pomeriggio della domenica, preceduta dal corteo. Anche su questo punto il mondo del Palio è [illegible] invitato a riflettere. Durante la seduta il Capitano del Palio, Riccardo Berzano ha confermato la squalifica per due edizioni (tre con la scorsa di giugno) di Alessandro Chiti, il fantino trovato alla partenza della corsa bis con uno sperone conficcato in una scarpa, vietatissimo dal regolamento. Squalifica per tre Palii a Loris Armosino: indicato tra i fantini di riserva, Armosino, il giorno della corsa, non si era presentato alla chiamata del mossiere quando si trattava di sostituire Chiti.

Vi saranno anche due uscite: 40 figuranti parteciperanno il 20 agosto a Bistagno alla [illegible] «Le povere figlie da maritare dell'opera pia Cartosio». Il 8 agosto il Palio sarà a Limone, dove farà tappa il «circo» regionale del tartufo per presentare le giornate autunnali. Vi saranno anche produttori di vino. Infine larga parte della serata è stata occupata da un'oziosa discussione sul corteo dell'11 giugno, tra coloro che hanno sfilato al completo (tre borghi) e chi si è presentato solo con gli sbandieratori. **[f. c.]**



«Bucefalo» in testa durante la finale del Palio bis dell'11 giugno. Il fantino toscano ha portato al successo San Secondo

Siena corre domenica 2 luglio il suo primo Palio del [illegible]. Ne seguiranno altri due: il 16 agosto e il 9 settembre. Ieri era il giorno della «tratta» (36 cavalli ammessi). Tra i dieci barberi che si sfideranno domenica, almeno quattro o cinque dovrebbero essere purosangue. Tra questi «Blue Jane», un 7 anni su cui punta «Beppino Pes» e «Ergo Song» seguito da Gigi Bruschelli «Trecciolino». I due fantini sono i big di questa edizione (squalificati invece Coghe, Minisini e Cianchino, ma quest'ultimo ha comunque provato «Zimarra»). Altri cavalli «puri» sono «Votta Votta» e «Braccio di ferro» che, montato dal fantino nicese Gianluca Scaglione per la contrada dell'Oca, ha vinto nel pomeriggio la prima prova davanti a «Montone» e «Istrice». «Carriera» di domenica vedrà al canapo alcune giovane monte, complici tre squalifiche: «Fa piacere - ha commentato alla Nazione di Siena "Cianchino" uno dei senatori della pista - perché una prima volta l'abbiamo avuta tutti: ma sia chiaro che ad agosto il mio posto lo rivoglio». **[f. c.]**

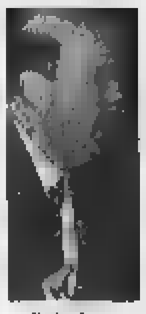
Bielli attacca

«La Cerca riceve troppi contributi»

Filippo Larganà

Il sindaco di Canelli attacca le scelte della Provincia in fatto di manifestazioni. E lo fa pubblicamente, in chiusura di un Consiglio comunale (quello svoltosi mercoledì sera) con lo scopo dichiarato di «aprire un dibattito attorno a questo tema».

Per Oscar Bielli «pietra dello scandalo» è la Cerca, la caccia al tesoro medievale, svoltasi giorni fa tra San Martino Alfieri, Antignano, Revigliasco e Celle Enomondo. L'evento è ideato da Livio Musso e organizzato dall'Amministrazione provinciale, presidente un altro canellese, Roberto Marmo; [illegible] alle Manifestazioni Vittorio Massano (sindaco di San Martino). Una manifestazione, secondo Bielli, poco coinvolgente che costa troppo (150 milioni coperti, ha assicurato Massano, da banche e fondazione Crat) e toglie risorse ad altre iniziative più meritevoli.



Il sindaco Oscar Bielli

E proprio sugli stanziamenti si concentra la critica di Bielli: «L'Assedio - dice - è manifestazione di grande respiro che coinvolge, ogni anno da nove edizioni, decine di migliaia di turisti provenienti dall'Italia e dall'estero. Eppure - annota polemico - non riceve gli [illegible] aiuti pubblici che enti preposti alla promozione del territorio riservano a manifestazioni di levatura decisamente più modesta».

A scanso di equivoci il sindaco canellese indica «La Cerca» e osserva: «E' appannaggio di un gruppo ristretto di appassionati di ippica ed ha seguito decisamente inferiore all'Assedio. Tuttavia gode di appoggi pubblici e privati che fruttano centinaia di milioni». Per l'Assedio gli aiuti provinciali invece ammonterebbero ad una decina di milioni. Troppo pochi secondo Bielli che ringrazia la Fondazione Crat per i fondi (50 milioni) messi a disposizione per la costruzione della nuova porta seicentesca progettata dallo scenografo Carlo Leva, e stila una sua classifica delle manifestazioni astigiane di successo: al primo posto il Festival delle Sagre di Asti, seguono l'Assedio canellese, il Palio astigiano di settembre, il Monferrato in Tavola di Nizza e la rassegna di «polentoni» della valle Bormida «che da soli totalizzano più turisti della Cerca». Polemica estiva rovente, quella di Bielli, che certo non mancherà di suscitare discussioni e repliche.

Due giorni di convegno, oggi e domani

Come prevenire il piede diabetico

Due giorni dedicati ad una delle complicanze di una malattia che anche nell'Astigiano sta assumendo numeri da emergenza. Oggi all'Hotel Salera e domani, nella sala consiliare della Provincia, si parlerà del «piede diabetico», una patologia che nell'Astigiano tocca un centinaio di pazienti (sugli oltre 6 mila diabetici in cura) e che è considerata, a livello internazionale, la prima causa di amputazione degli arti inferiori, se si escludono i fatti traumatici. L'iniziativa è del Dipartimento di Diabetologia dell'Asl 19 (primario Luigi Gentile), delle varie associazioni che si occupano di studiare la malattia, della stessa Asl e dell'Ordine dei medici. «Abbiamo scelto di dividere il convegno in due momenti - spiega il primario - per permettere in un primo tempo una giornata di studio con la partecipazione di importanti cattedratici e la trattazione di temi più prettamente scientifici; domani, invece, sarà un'occasione più divulgativa, destinata al pubblico». Oggi, al Salera, si inizierà alle 9 e si proseguirà sino a sera (la chiusura è prevista per le 17,30). Domani, invece, in Provincia, con inizio dalle 9, si parlerà della prevenzione e cura del piede diabetico, e del tipo di calzature più idonee per chi soffre di questa patologia. Da poche settimane, tra l'altro, ad Asti opera anche un'associazione di pazienti di diabetici e loro famigliari, presieduta dall'avvocato Antonino Duchi. **[f. la.]**



Il primario Luigi Gentile

Nell' assemblea dei 2000 soci

L'Ascom interviene sul piano ex Saffa

L'assemblea Ascom Confcommercio ha approvato il rendiconto [illegible]. A presentare il documento è stato il presidente Giovanni Turello affiancato dai vice Francesco Esposito e Michele Maggiora.

L'associazione, che conta circa 2000 iscritti, ha dato il suo apporto su più aspetti: viabilità, parcheggi, rapporti con la grande distribuzione, collegamenti con enti locali ed istituzioni.

Particolare interesse è stato rivolto ai temi della grande distribuzione: la Ascom ha seguito con attenzione le scelte dell'amministrazione comunale, specialmente su quel che riguarda il progetto di ristrutturazione dell'ex Saffa, in corso Ivrea, dove troverà spazio un supermercato. La posizione Ascom è stata ribadita anche in occasione dell'assemblea: «La nostra azione - ha sottolineato Esposito - è sempre a difesa del commercio tradizionale, ma non siamo contro il principio della libera concorrenza, a patto che si parta tutti alla pari».

Il vicepresidente Esposito cita ad esempio un caso a Santhià, nel Vercellese. «Lì si ipotizza la costruzione di un ipermercato di 20 mila metri quadrati e la conseguente chiusura in zona di un migliaio di negozi tradizionali a fronte di [illegible] posti - la tesi di Esposito - Ritengo che la Regione debba intervenire e tenere costantemente la situazione sotto controllo affinchè non si travalichino certi limiti».

Intanto, tra ottobre e novembre l'Ascom rinnoverà gli organismi direttivi. Sempre in autunno è prevista la cerimonia d'inaugurazione della nuova sede di corso Cavallotti.

in città

[illegible]. Si apre stasera la «Festa del villaggio». Alle 21 don Beppe Steffenino celebrerà la messa (sarà esposto il quadro del santo che dà nome al quartiere). Seguirà il concerto della corale di San Pietro.

[illegible]. Incontro informativo su «Separati in [illegible]» (campagna sulla raccolta differenziata), stasera, per gli abitanti della frazione. Alle [illegible] nella sede Pro loco di Serravalle.

[illegible]. Questa sera alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione.

CALLIANO. Stasera alle 21 Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione dello statuto. Saranno discussi e votati gli aumenti dei gettoni di presenza del sindaco e consiglieri.

NIZZA. Alle 19, inaugurazione della sede di Forza Italia in via [illegible] 8 (accanto a piazza del municipio). I locali ospitano anche il punto di ritrovo della minoranza consigliare di «Nizza Nuova». Il gruppo a Nizza conta circa 130 iscritti ed è guidato da Gabriele Andreetta.

[illegible]. Questa sera alle 21 nei locali della sede di via Roma 10 il Cif organizza un incontro: Daniela Lombardo e don Marco Andina parleranno di «Riproduzione assistita, fecondazione in vitro».

SAN DAMIANO. La Pro loco organizza una festa alle 21 in piazza 1275: musica con la discoteca mobile «Magic sound». Ingresso gratuito.

[illegible]. Stasera alle 21 Consiglio comunale: approvazione del conto consuntivo.

MONASTERO [illegible]

Migliora il motociclista ferito in un incidente

Migliorano le condizioni di Vladimir Pasero, il motociclista monasterese di 31 anni, rimasto ferito in un incidente stradale. Lunedì [illegible], all'altezza dell'incrocio di fondovalle, sulla strada che collega [illegible] a Monastero, per cause in corso di accertamento, la sua moto fu investita da un camion. All'origine [illegible] forse un'errata manovra dell'automezzo. Il giovane, che è stato dimesso dall'ospedale di Acqui Terme ed è tornato alla [illegible] di Monastero: ha riportato fratture e lesioni alle gambe e ad una mano. Guarirà in un mese. **[fl. l.]**

COSTIGLIOLE

Saggio di fine corso per gli allievi chef

I sei studenti americani, bermudiani e argentini che hanno appena concluso le lezioni alla scuola internazionale di cucina Icif, daranno un saggio della propria bravura oggi preparando il menù del pranzo di chiusura del corso breve. L'appuntamento a tavola è per le 12,30 al castello. **[l. n.]**

[illegible]

Vertice in Provincia sul trasporto pubblico

Riunione in Provincia sul trasporto pubblico: rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato il vicepresidente Sergio Ebarnabo per valutare il programma regionale per l'espansione della rete stradale e per l'integrazione del trasporto pubblico su rotaie e su gomma. Valutazioni positive sono state espresse sul progetto della Provincia. Le parti hanno concordato [illegible]ni comuni nei confronti della Regione, perchè aumenti i contributi all'Astigiano. **[e. ca.]**

CALOSSO

Dibattito: «Flavescenza dorata, come conviverci»

Cresce l'allarme flavescenza dorata. Mentre da Castagnole Monferrato si chiedono interventi urgenti da parte della Regione, lunedì alle 14,30 alla cantina comunale dei vini di Calosso, incontro su «Flavescenza dorata...idee chiare per [illegible] e conviverci ed evitare la distruzione della viticoltura locale». L'iniziativa è stata voluta dal Comune, in collaborazione con le organizzazioni agricole e con la Sagea, e prevede una relazione di Chiara Morone dell'Osservatorio fitosanitario della Regione. **[e. ca.]**

[illegible]ZE

Scade il termine per pagare la bolletta dell'acqua

Ultimo giorno, oggi, per pagare le bollette dell'acqua: dovranno versare gli importi relativi agli scarichi fognari e alla depurazione delle acque anche coloro che non sono collegati alla fognatura. «Il Comune - annuncia l'assessore Pier Carlo Stroppiana - rimborserà gli importi nella bolletta 2001». **[l. n.]**

«[illegible] Finanziamenti [illegible] Florio non è informato»

Nel suo intervento sulla «Stampa» del 28 giugno scorso il sindaco di Asti Florio critica il ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Pecoraro Scanio, perchè il nostro comparto vitivinicolo rischierebbe di perdere I 300 miliardi di contributi dell'Unione Europea per l'anno 2000 in quanto il ministero non avrebbe ancora preparato il catasto delle vigne italiane.

Nella realtà la situazione è un po' diversa.

Infatti le cause non [illegible] volta tanto, dovute ai «cronici ritardi del ministero», né alle perdite di tempo del ministro «per informare gli italiani sulle sue abitudini sessuali», bensì [illegible] anche altrove, così come risulta dall'articolo sullo [illegible] quotidiano pubblicato il 26 giugno scorso.

Sono comunque in grado di precisare che il ministro Pecoraro Scanio ha presentato nel Consiglio dei ministri un decreto legislativo di sanatoria dei vigneti non a norma che rendevano ardua la formazione del catasto.

Successivamente si potrà proseguire negli adempimenti e completarli in tempo utile per fruire dei contributi dell'Unione Europea al nostro comparti vitivinicolo.

Qualora il Sindaco di Asti desideri comunque dare [illegible] alla sua dichiarata volontà di mobilitazione, potrà farlo verso problemi magari più vicini alla sua competenza; l'unica difficoltà che avrà sarà quella di scegliere tra i parecchi irrisolti sul tappeto.

sen. Giovanni Saracco,
gruppo Ds - Ulivo

Meno auto posteggiate piazza più godibile

Leggo con interesse e mi [illegible]cio alla proposta del consigliere Salvatore Picciuto (Stampa del 15 giugno), [illegible] chiede all'Asp di rinunciare a diciotto stalli per la sosta delle auto attorno al monumento di Vittorio Alfieri nella piazza omonima.

Considerando che ad agosto il parcheggio è gratuito e che pertanto aumenta in tale periodo il numero dei veicoli in sosta, nonchè la loro permanenza, sarebbe inoltre auspicabile, proprio durante tale mese in cui [illegible] forte è il [illegible] turisti, [illegible] il terzo superiore della piazza: quello ove è il monumento.

Ciò permetterebbe di realizzare, nei giorni in cui non vi è mercato, una migliore [illegible]zione della piazza in cui si corre il «Palio», oltre che dedicata all'Alfieri. Si permetterebbe così al turista, nelle ore diurne, come e soprattutto in quelle serali, di percepire meglio la dimensione e l'impianto della piazza stessa. Si potrebbero anche sistemare nella zona rimasta libera dalle auto, alcune panchine ed un punto per informazioni turistiche.

Ritengo infatti che la piazza Alfieri, come già la piazza San Secondo e la piazza Cattedrale, sia maggiormente godibile; sia dai residenti che da chi giunge da fuori, limitando innanzitutto la sosta dei veicoli, specialmente in quella parte che è già la più utilizzata dai pedoni per attraversamenti e «chiacchere» estive.

[illegible] Bonino, consigliere comunale An-Federalisti liberali

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - fax 0141-530.224 - e-mail: asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 726.390; Montegrosso: 0141 956.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; [illegible] 0141 [illegible]; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401 366; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.500; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.666; [illegible] 0141 699.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.D[illegible]10; Villafranca: [illegible] 0141 [illegible]; 987.6458. Cocconato 0141 [illegible]. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. [illegible] 0141 [illegible] 0141 76.21. Rocca [illegible] 0141 0141 406.160. San [illegible] 0141 975.910. Villanova [illegible] Villanova 0141 948.555.

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle [illegible] 19.30 senza interruzione la farmacia S. [illegible] corso Alessandria 61, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo S. Domenico, corso Volta 67, tel. 0141/271 721.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Castello.
Nizza: Merli, via C. [illegible] 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
[illegible] 0141 [illegible] Canelli 0141 [illegible] [illegible] D.B. 011

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 0141 530.196; [illegible] 0144 81.03; Canelli: 0141 [illegible]; [illegible]gnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.006; [illegible] 0141 917.100; Montegrosso: [illegible] 952.160; [illegible] 0141 721.623; San [illegible] 0141 976.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; [illegible] Asti: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento [illegible]

Asti: 0141 413.711.

San Damiano, il gruppo torinese garantirà agevolazioni

Il Gft produrrà pantaloni per conto della «Vancini»

La firma è stata messa ieri nel tardo pomeriggio. Mentre in molti erano davanti al video ad assistere alla partita della Nazionale, all'Unione industriale [illegible] Torino sindacati e Gft ufficializzavano l'accordo sui destini dello stabilimento di via Roma.

Lo stabilimento continuerà a produrre pantaloni [illegible] la Vancini, azienda ligure specializzata nella produzione di divise [illegible] stabilimento in pa[illegible] Ma dei 120 addetti, dovrebbero restare circa in 20. Il gruppo tessile torinese nell'accordo si dice «disponibile [illegible] agevolare la fase di avviamento fornendo macchinari, attrezzature e contratti pluristagionali (12 mila paia di pantaloni a stagione ndr)». [illegible] documento si specifica inoltre che le agevolazioni [illegible] subordinate alla condizione che «vengano garantiti adeguati livelli tecnico-qualitativi a prezzi [illegible] positivi». Il Gft affitterà stabilimento di via Roma e macchinari a «prezzo politico». Si tratterebbe di due anni, [illegible] che in paese sia pronta la nuova zona industriale. I lavoratori andranno in cassa integrazione: [illegible] inoltre previsti incentivi all'esodo secondo gli anni di mobilità previsti. Tra questi figurano anche i futuri dipendenti della Vancini. Le dimissioni sono considerate infatti [illegible] rottura del «cordone ombelicale» con il Gft: una condizione [illegible] per arrivare alle commesse Armani, seconda fase del piano di salvataggio di via Roma. [r.gon.]



Pantalonaie del Gft: solo una parte delle 120 addette lavorerà con la nuova proprietà

Nel paese di don Bosco nei primi sei mesi piccolo «boom» di residenti: toccata quota 3012

Castelnuovo, «rifugio» dei torinesi

«Siamo diventati la seconda cintura della città»

La[illegible]

CASTELNUOVO DON BOSCO

La storia si ripete e il sindaco Giorgio Musso è felice di raccontarla: «Abbiamo superato i [illegible] mila abitanti, dopo che per decenni eravamo rimasti nei 2 mila. Ad [illegible] precisi, oggi siamo 3012, [illegible] davvero [illegible] bella notizia. Sembra di [illegible] tornati indietro di un secolo, quando quello che ci appare un record era tutt'altro che una novità». Il 2000, a Castelnuovo, si farà ricordare anche per questo. In sei mesi, la popolazione è aumentata di 114 unità: il '99 [illegible] chiuso a quota [illegible]. I [illegible] mila avevano resistito fino agli anni Trenta, poi la discesa (fino ai 2007 degli [illegible] 1975/'80) e la lenta risalita.

Il paese del Santo, a mezz'ora d'auto da Torino, sta diventando il rifugio di chi scappa dai guai della metropoli: gli ultimi certificati di residenza sono stati rilasciati a famiglie provenienti [illegible]lla cintura: Nichelino, Collegno, Moncalieri, Chieri. In centro storico si ristrutturano case disabitate, in campagna le vecchie cascine, intorno a cui la terra non viene più coltivata. «Vengono a Castelnuovo - spiega Musso - per stare tranquilli, per la bellezza del paesaggio e perché la vita costa [illegible] Ormai stiamo diventando [illegible] [illegible]tro residenziale, con tutti i pregi e i difetti collegati».



Un paese che cresce è anche [illegible] paese che cambia: è questo quello che preoccupa il primo cittadino. Non è detto che, crescendo e cambiando, le [illegible] vadano meglio: ci sono alcuni pericoli che, se non disinnescati [illegible] tempo, potrebbero portare a problemi pesanti. «Uno dei rischi - indica Musso - è che chi proviene dalla città non riesca a integrarsi: è portatore di esperienze e bisogni differenti. Il Comune dovrà essere molto attento alle esigenze di tutti per favorire l'effettivo inserimento dei [illegible] arrivati. Avremo [illegible] occhio particolare per i giovani, coinvolgendo [illegible] e consorzi socio-assistenziali».

Quasi una prova tecnica in previsione di [illegible] più grande evento: «Entro i prossimi 5/6 anni prevediamo di raggiungere i 3500 abitanti» conferma Musso, che invita la Provincia ad approfondire i problemi di collegamento viario col Torinese e a porre rimedio: «C'è molto da fare anche lì».



Sopra il Colle don Bosco, con l'imponente basilica, a pochi passi da Castelnuovo. A fianco, il sindaco Giorgio Musso

Castagnole L.

Sul ripetitore Tim il Comune va avanti

CASTAGNOLE LANZE. La concessione edilizia per la costruzione del ripetitore Tim in strada Boschi non sarà revocata: è [illegible] decisione del Comune, sostenuto dalla maggioranza. I lavori (oggi fermi) potranno riprendere «Non ci [illegible] le condizioni per ritirare l'autorizzazione» chiarisce il sindaco Roberto Filippa, che si è affidata alla consulenza di un avvocato.

Il Comitato di strada Boschi, dopo le 168 firme contro il ripetitore ed esposti in tribunale, preannuncia altre azioni di protesta. Alcuni privati si [illegible] affidati al legale Massimiliano Elia. «Io mi rivolgerò alle associazioni ambientaliste e dei consumatori - dice un abitante della zona, Roberto Chiar[illegible] - che il Comune non avrebbe revocato la concessione si era capito fin da subito». Il sindaco assicura che «il Comune disporrà controlli sulle onde elettromagnetiche» e che «in futuro la Tim potrebbe dismettere il ripetitore se venisse trovato un sito alternativo in cui costruire la nuova opera». Argomento, quest'ultimo, che più che rassicurare crea nuova rabbia tra gli abitanti di strada Boschi. [l. n.]

Marmo replica alle osservazioni della Satap

Per sbloccare l'Asti-Cuneo martedì presidio a Roma

ASTI

La Satap pensa che «non ci siano gli estremi di legge per procedere alla nomina di un commissario» per sbloccare il progetto della Asti-Cuneo? «Il fatto non mi turba più di tanto» commenta il presidente della Provincia, Roberto Marmo, che si prepara a scendere a Roma.

«Il nostro interlocutore - aggiunge - è il governo, martedì incontreremo il presidente [illegible] Consiglio Amato: ci attendiamo un atto concreto dopo l'impegno espresso a nominare il commissario».

Intanto domani gli amministratori della Provincia e i sindaci dell'Astigiano daranno vita alla terza occupazione simbolica della prefettura: l'appuntamento è per le 9,30. Si farà il punto della situazione (non mancherà ovviamente un commento sul pronunciamento Satap riguardo alla possibilità [illegible] nomina [illegible] commissario) e soprattutto si preparerà la trasferta a Roma.

La Provincia punta a un'alta adesione di sindaci, chiamati a presidiare, in fascia tricolore, la piazza [illegible] Montecitorio mentre, nella Sala del governo, si svolgerà l'incontro tra Amato, il ministro Nesi, gli amministratori e i parlamentari del Sud Piemonte, la Regione. Da Asti (così come da Cuneo) sarà organizzato il viaggio in pullman.

Finora le iscrizioni si contano sulle dita di una mano: i sindaci rilevano la difficoltà a decidere in mancanza dell'orario di [illegible] vocazione della riunione. [illegible] spera che da Roma arrivi presto qualcosa di più preciso.

Le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil hanno intanto scritto al presidente della Regione, En[illegible] Ghigo, per dirsi «fortemente preoccupate» per la piega che ha preso la vicenda dell'Asti-Cuneo dopo il pronunciamento del Consiglio di Stato. Anche a nome delle strutture sindacali delle due province interessate, ribadiscono «la priorità dell'opera per le ricadute sociali, economiche e occupazionali» e, in previsione dell'incontro romano, chiedono alla Regione «il massimo di attenzione e di intervento». [l. n.]

Servizio gestito da [illegible] ventina di volontari

È operativo a Casorzo il telesoccorso anziani

CASORZO

Il servizio di telesoccorso per gli anziani sta per essere attivato. Dall'inizio della prossima settimana prenderanno il via le installazioni dei primi apparecchi. Il nuovo servizio servirà per collegare i telefoni dei casorzesi che ne hanno fatto richiesta, ad un telefonino cellulare sistemato in municipio che smisterà le richieste di aiuto o di soccorso ai numeri dei volontari che presteranno servizio lungo tutto l'arco delle 24 ore, di[illegible] in quattro turni.

A questi ultimi toccherà poi di avvertire prontamente le Forze dell'ordine. Il [illegible] dei «Volontari per Casorzo» (ne fa parte anche il sindaco Beppe Pavese), [illegible] diciotto elementi, ed è presieduto [illegible] Emilio Garbero. Finora sono dieci i casorzesi che hanno dato l'adesione al progetto, nato come deterrente contro i molti episodi di criminalità in tutto l'Astigiano, che hanno avuto per vittime gli anziani che vivono soli o in abitazioni isolate. «Si pensava di [illegible]ire a raccogliere maggiore consenso - dice Oreste Panagin, [illegible] sindaco e segretario della neonata [illegible]ciazione -. Purtroppo non abbiamo vinto [illegible] certo clima di diffidenza. Una volta che il telesoccorso inizierà a funzionare, siamo sicuri che arriveranno nuove adesioni». Le case saranno dotate di una centralina che verrà allacciata alla rete telefonica, e che riceverà i segnali lanciati dai telecomandi dati in dotazione. «Dovremo controllare - prosegue - che siano messe in punti in cui riescano a raccogliere le chiamate da tutte le stanze. Daremo una dimostrazione pratica dopodiché il collegamento sarà attivo. Tutto è fatto in stretta collaboazione [illegible] i carabinieri di Moncalvo». Ma la vigilanza dei volontari servirà anche per chi non ha il telesoccorso. «Daremo il numero del cellulare di smistamento - conclude Panagin - a tutte le famiglie del paese perché crediamo che chiunque abbia diritto ad utilizzare un servizio di prevenzione». [gi. m.]

Domani nella riserva paleontologica l'attrice Lorenza Zambon presenterà «Sette volte bosco sette volte prato»

A Valle Andona uomini e piante si scambiano segreti

E a fine spettacolo, brindisi con vini tipici e uno spuntino notturno



L'attrice Lorenza Zambon presenterà «Sette volte bosco sette volte prato»

[illegible] gli alberi, a raccontare del magico dialogo tra uomini e piante, linfa invisibile ma vitale che ha attraversato i secoli: se l'esperimento è riuscito al parco naturale di Rocchetta [illegible] qualche settimana [illegible], perché non ripeterlo nella riserva fossilifera delle Valli Andona e Botto?

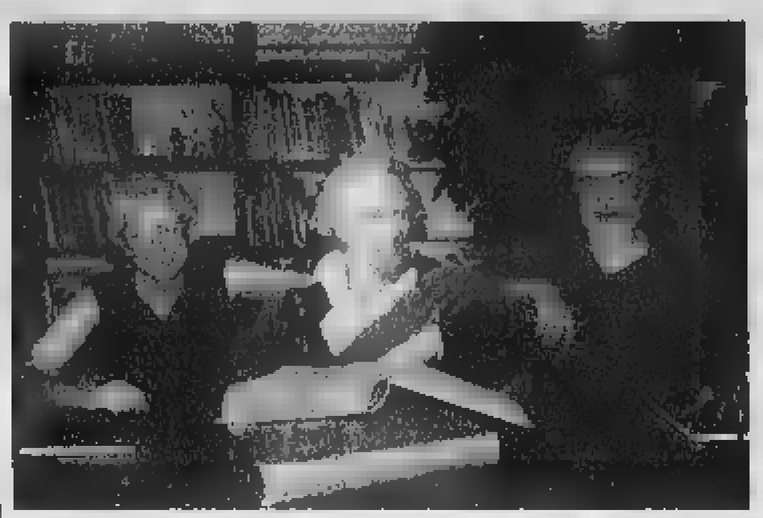
Ci crede l'Ente parchi, in veste di organizzatore, e ci crede l'attrice Lorenza [illegible] («Casa degli Alfieri»), che domani sera, nel suggestivo scenario della riserva paleontologica, presenterà «Sette volte bosco [illegible] volte prato». Il lavoro, scritto dalla stessa artista, ripercorre il mutare delle relazioni [illegible] gli uomini e gli spiriti delle piante nel corso del tempo. Le musiche originali di Giampiero Malfatto saranno eseguite dal vivo. Ingresso libero.

L'appuntamento è per le 21,45 nell'area attrezzata, a [illegible] distanza dalla piazzetta di frazione (dove si potrà parcheggiare). A fine spettacolo, brindisi con vini tipici e spuntino notturno a cura del circolo (concorre all'organizzazione della [illegible] insieme alla Circoscrizione).

A chi, calandosi nelle storie di «Sette volte bosco sette volte prato», s'incurio[illegible] sul mondo di fossili, radici e fronde racchiuse nell'area protetta, [illegible]nte parchi propone, per domenica pomeriggio, la consueta visita guidata mensile in riserva.

Il ritrovo è per le 9,30 nella piazzetta. La passeggiata con i guardiaparco durerà [illegible] è consigliabile munirsi di scarpe comode. Quote di partecipazione: ingresso gratuito per bambini fino a 6 anni; da 7 a 12: 2500 lire; gruppo [illegible] adulti inferiore alle 10 unità: 6500 lire; da 10 a 20 persone: 5500.

Iscrizioni e informazioni allo 0141-295.288 (ore ufficio); 0339-5034015. [l.n.]




Due immagini di precedenti edizioni della «lettura ritrovata». Tutti possono iscriversi e partecipare alla staffetta letteraria che si inizierà alle 16 e proseguirà fino a notte

Dalle 16 di sabato a palazzo Mazzola la maratona letteraria della biblioteca Astense

Invito alla «Lettura ritrovata»

Quest'anno sarà l'opera più famosa di Bassani

«La lettura ritrovata» nasce nel 1992 sulla base di una notizia che arriva da New York, dove un gruppo di amici ha cominciato, quasi per gioco, a leggere l'Ulisse di Joyce in un locale del Village ed ha continuato fino alla fine, per ore ed ore, attirando un pubblico crescente ed un interesse via via maggiore, consacrato ben presto dalla presenza delle maggiori televisioni nazionali a copertura di quello che si è trasformato in un 'evento'.

L'idea affascina l'allora presidente della Biblioteca Ottavio Coffano, sia perché ha una forte valenza teatrale, sia perché si muove nella direzione, che la Biblioteca persegue da sempre, di modi alternativi di concepire il rapporto con il libro. Questo è un modo nuovo, ma che si ricollega ad una dimensione ancestrale, quella della voce narrante, del piacere nella condivisione del testo che l'abitudine tutta moderna alla lettura individuale e silenziosa ha quasi completamente cancellato. Nasce così «La lettura ritrovata» o anche, in alcune edizioni «La lettura continuata» a seconda che si voglia sottolineare l'aspetto di riscoperta o quello di flusso continuo di parole, di rito concelebrato intorno al libro: la scelta del testo privilegia inizialmente un'opera dell'immaginario collettivo, un libro-totem al centro di una sorta di cerimonia che, almeno per i primi anni, si celebra nel sabato più prossimo al solstizio d'estate. Ben presto nascono le tradizioni: il primo lettore è il sindaco, cui segue il presidente della Provincia, l'ultimo, quello che a tarda notte legge la parola fine, è il presidente della biblioteca. In mezzo, centinaia di lettori di ogni età e di ogni genere: ad alcune edizioni hanno partecipato gli attori presenti in città per AstiTeatro, una tradizione che forse riprenderà quest'anno con Tahar Ben Jelloun e Vittorio Sgarbi, entrambi invitati alla manifestazione; ci sono «lettori» che non hanno mai mancato un appuntamento, la rassegna fotografica attesta la presenza di una coppia di sposi nel giorno delle nozze, di tanti personaggi del mondo della cultura astigiano e non solo, di facce note e meno note, di tanti bambini, incerti all'inizio e poi divertiti dal gioco: perché la lettura ritrovata è soprattutto una festa del libro, una voce che narra e c'è chi ascolta e segue sul testo, c'è chi aspetta il proprio turno, legge, firma il registro e se ne va, soddisfatto soltanto dall'aver partecipato, c'è chi presenzia dall'inizio alla fine.



▪ librerie astigiane riunite hanno dato vita ad un punto vendita nei locali del palazzo del Collegio durante la rassegna Chiaroscuro organizzata dalla biblioteca. Sotto Giorgio Bassani, autore de «Il giardino ▪ Finzi Contini» il romanzo che sarà letto per intero da domani pomeriggio nella ▪ dell'archivio storico comunale a Palazzo Mazzola

In questi anni la manifestazione ha più volte cambiato sede: dal giardino dell'Archivio Storico in Palazzo Mazzola al complesso di S. Pietro Consavia alla sede della Biblioteca, restaurata ed in grado di accogliere ▪ pubblico della manifestazione e, specie per l'edizione del 1999, luogo di elezione per la lettura della Vita di Alfieri. Negli ultimi anni infatti la scelta del testo si è orientata su opere legate alla città ed alla sua storia, a partire dall'omaggio a Guido Artom ed alla Asti ottocentesca per poi passare alla Bufera di Calandra, seguito romanzato alla Relazione veridica della Rivoluzione Astese del 1797 di Giuseppe Stefano Incisa, prescelti entrambi nel secondo centenario degli eventi narrati.



Quest'anno, mentre si valutava quale opera leggere, la morte di Bassani ha fatto sì che la scelta cadesse su «Il giardino dei Finzi-Contini», malinconica evocazione di una generazione segnata tragicamente dalla guerra, ma anche di quell' ineluttabile processo di maturazione e disincanto che segna la fine delle illusioni e delle speranze adolescenziali: ▪ cifra dell'opera che la sottrae ad una specifica dimensione storica e ne fa un autentico romanzo di formazione di grande potenza evocativa. Così come evocativo delle atmosfere del ▪zo sarà il giardino dell'Archivio Storico in Palazzo Mazzola, dove si svolgerà l'edizione 2000 de «La lettura ritrovata» che si inizierà domani nel primo pomeriggio.

Ecco l'albo d'oro della manifestazione.

1992 - Il gattopardo di Tomasi di Lampedusa
1993 - Moby Dick di Melville
1994 - Cent'anni di solitudine di Garcia Marquez
1995 - I giorni del mondo di Artom
1996 - Il ▪ della ▪ di Eco
1997 - La Bufera di Calandra
199▪ - Don Chisciotte ▪ Cervantes
1999 - Vita di Alfieri

Una convenzione per favorire i turisti

Taxi meno costosi da Caselle ad Alba

ALBA

I turisti, che dall'aeroporto di Torino Caselle vogliono raggiungere in taxi le Langhe e il Roero, e viceversa, avranno tariffe agevolate. L'opportunità è offerta da una convenzione stipulata [illegible] l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle»: l'accordo è stato siglato [illegible] palazzo di piazza [illegible] dal presidente dell'ente turistico, Claudio Alberto, e dal rappresentante dei taxisti, Ivano Gallino. Alberghi, ristoranti e [illegible] le [illegible] ricettive della zona potranno prenotare viaggi per i loro clienti a prezzi scontati per trasferimenti da e per l'aeroporto in auto (fino a quattro persone), mini-bus (otto persone) e pullman per gruppi più numerosi. Anche clienti singoli possono avere [illegible] agevolazioni, sempre rivolgendosi all'Ente turismo, che farà da tramite.

Non sono state rese note le tariffe [illegible] contenute nella [illegible]venzione: a titolo indicativo si sa che il viaggio Alba-aeroporto Caselle viene a costare sulle 200 mila lire (cifra inferiore alle somme normalmente richieste). Il presidente Claudio Alberto, commenta: «L'aeroporto "Sandro Pertini", che è [illegible] più grande della Regione, è utilizzato da molti dei turisti che frequentano le Langhe e il Roero. Per questo è un importante punto [illegible] riferimento». Oltre alle tariffe [illegible] avviata un'altra formula di collaborazione: si tratta della possibilità offerta all'Ente turismo di distribuire mate[illegible]le promozionale al desk [illegible]tivo del «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», collocato al lato arrivi internazionali. Mauro Carbone dell'Ente tu[illegible]ismo: «Molti turisti che arrivano nelle [illegible] zone decidono l'itinerario di visita al loro arrivo all'aeroporto. La maggior parte non usufruisce di viaggi organizzati. Avere la possibilità di offrire proposte in un punto così strategico è sicuramente utile». Per informazioni, tel. 017335833. Intanto, sono positivi i dati sul turismo nell'Albese: dall'osservatorio flussi turistici emergo[illegible] nei primi cinque mesi del 2000 (gennaio-maggio) gli arrivi sono stati 35.646 (+3,68% rispetto al '99), mentre le presenze hanno raggiunto quota 72.445 (+1,63%). [g. f.]

Ieri è stato presentato il programma «Grinzane 2000»

Festival raccontato sul bus

Concerti e veglie da Alba e Savigliano

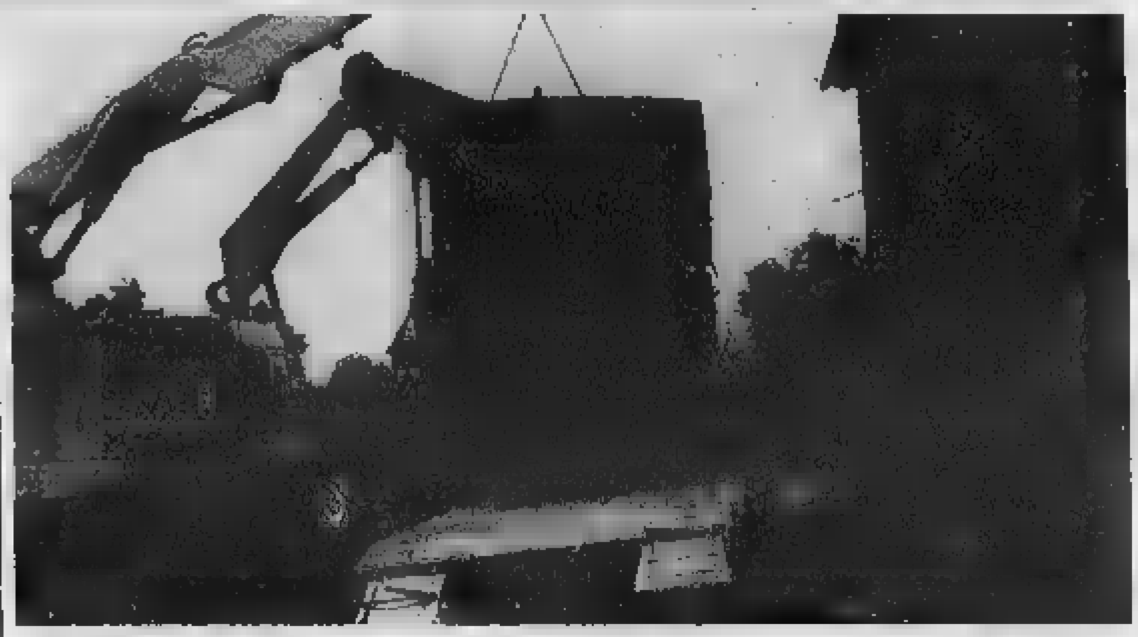
Giuseppina Fiori

ALBA

«Madama la corriera», come la chiamava Beppe Fenoglio nel racconto «Un giorno di fuoco», è stato il mezzo scelto dagli organizzatori per presentare il «Grinzane Festival 2000». Un viaggio in corriera, ieri, dal teatro «Milanollo» [illegible] Savigliano al «Sociale» di Alba, durante il quale [illegible] stato illustrato il programma del festival, che si [illegible] dal 20 al [illegible] luglio nelle due città e dintorni, con percorsi teatrali originali, concerti, veglie, racconti, spettacoli [illegible] teatri e sulle strade, feste. Ne hanno parlato i rappresentanti degli enti organizzatori: i [illegible]denti del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria e del Teatro Stabile [illegible] Torino Agostino Re Rebaudengo, gli assessori alla Cultura dei Comuni di Alba, Bruno Ceretto, e di Savigliano Gianfranco Saglione, gli organizzatori Beppe Rosso, Gianbeppe Colombano e Paola Farinetti. Un festival in movimento, con trentasei eventi, articolato in cinque linee progettuali, che faranno [illegible] ideale «fil rouge». La prima è «Il mondo di [illegible]eppe Fenoglio» con uno spettacolo in prima assoluta, «Un giorno di fuoco», prodotto dal laboratorio Teatro Settimo e dal «Sociale» con Beppe Rosso che sarà presentato ad Alba il [illegible] luglio (Sociale, ore 21, [illegible] replica il giorno successivo).

Allo scrittore [illegible] inoltre dedicate una veglia di ricordi e [illegible] gita nei luoghi fenogliani (entrambi il 23 luglio). Altro tema «La geografia dei luoghi» con due spettacoli di Michele Di Mauro, costruiti ad hoc sulle due città sedi [illegible] festival (27 e 30 luglio ad Alba, 23 e 26 luglio a Savigliano), racconti torinesi di Luciana Littizzetto e astigiani di Bruno Gambarotta (27 luglio ad Alba), una gita [illegible] in corriera attraverso la pianura con spettacoli [illegible] castelli di Lagnasco e Racconigi (29 luglio). Gli altri filoni sono: «L'Italia dei dialetti», «Il progetto Rom-Pinot Gallizio», «La Strada» [illegible] grandi spettacoli stranieri. Il festival sarà inaugurato a Savigliano il 20 luglio con «la Banda Osiris» che proporrà, per quattro giorni, «Incontri ravvicinati del terzo rigo», ovvero dodici miniconcerti giornalieri per altrettanti spettatori del festival con ospiti uno o più musicisti (palazzo Taffini d'Acceglio, ore 18-20). La chiusura del festival sarà il 30 luglio ad Alba con spettacoli [illegible] strada in via Maestra, musiche zingare e una festa finale a tarda notte sul tetto del teatro. Per informazioni e prenotazioni: tel.017335189 per Alba; 0172710235 per Savigliano.

SI APRIRÀ IN SETTEMBRE AD ALTAVILLA



In Monferrato [illegible] nascendo il [illegible] Tramway

Pezzo dopo pezzo sta nascendo il Museo del Tramway che sarà aperto a settembre ad Altavilla Monferrato, su iniziativa del sindaco Enri Bo. Dopo la locomotiva di don Bosco è arrivata in paese (foto) la locomotiva elettrica dell'ex «Saponificio» di frazione Cantalupo [illegible] Alessandria (aperto nel 1897 e chiuso nel [illegible] ebbe anche 400 dipendenti). E' stata donata dall'impresario alessandri[illegible] Carlo Zunino. [illegible] tratta di un locomotore fabbricato nel 1912 in soli quattro esemplari dalla Società Automobili Elettrici Torino (è l'unico pezzo esistente della produzione)restaurato dall'acquese Giulio Ivaldi, [illegible] '18, ex meccanico-pilota della Regia Aeronautica.

ACQUI TERME

Bocciato il raddoppio delle tasse universitarie

Il comitato paritetico di Ateneo dell'Università di Genova ha bocciato la proposta di aumentare da 700 mila a un milione e 300 mila le tasse per gli studenti che frequentano il corso per traduttori ed interpreti distaccato in città. La proposta era stata avanzata dalla Facoltà di Lingue e Letterature straniere, da cui dipende. A questo punto, secondo il preside, ci potrebbe [illegible] il rischio di una chiusura dei corsi. Il Comune, azionista principale del consorzio del polo universitario, ha fatto sapere di non poter incrementare il proprio contributo, che già ammonta a 700 milioni l'anno. [g.l.f.]

CREA

Festa delle mountain-bike domenica al Sacro Monte

Il gruppo mountain-bike [illegible] Salabue (frazione di Ponzano) organizza una gara aperta a tutti gli appassionati, tesserati e non. Il percorso, nel Parco naturale del Sacro Monte di Crea, è interamente sterrato su [illegible] lunghezza di 7 chilometri da ripetere tre volte per i tesserati, due per i cicloturisti e uno ridotto [illegible] 4 chilometri [illegible] ragazzini (quelli fino a 12 anni saranno accompagnati da un esperto). Iscrizioni domenica dalle 13,30 all'Ancol di Salabue, il via alle 15. [illegible] termine [illegible] offerto un piccolo ristoro. [r. sa.]

ALBA

Convegno sulle [illegible]ttie cardiovascolari

Domani (Fondazione Ferrero, ore 9,15) si terrà un convegno [illegible] «Il controllo dei fattori di rischio nella cardiopatia ischemica» [illegible] parlerà delle malattie cardiovascolari che [illegible] al primo posto, [illegible] paesi industrializzati, fra le cause [illegible] morte. [illegible] tratta [illegible] dodicesimo congresso «Associazione Riva Rocci», organizzato con il patrocinio della Regione, Provincia, Comune, Ordine dei medici della Provincia di Cuneo e dalla Scuola medica ospedaliera piemontese. [g. f.]

BRA

Cambio al [illegible] del Rotary Club

«Cambio di consegne» al Rotary Club di Bra durante la serata conviviale al ristorante «La Cascata» di Verduno. L'avvocato Alberto Di Caro ha concluso il suo anno di presidenza, cedendo la carica [illegible] dott. Vittorio Muratore, ex direttore della Cinzano. [l. b.]

ALBA

Fissato il periodo di raccolta dei tartufi

Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ha emesso un decreto con il quale ha fissato il periodo di raccolta dei tartufi. Il pregiato «Tuber magnatum Pico» o bianco d'Alba, dal 15 settembre 2000 al 31 gennaio 2001; il «Tuber melanosporum Vitt» (nero) dal primo dicembre [illegible] al 15 marzo 2001. Il «tuber aestivum Vitt», la cui raccolta è consentita dal 15 maggio scorso, si potrà raccogliere fino al 30 novembre. [g. f.]

[illegible]

Convegno sugli organismi geneticamente modificati

Stasera alle 21 nel salone della cantina sociale, incontro [illegible] «Organismi geneticamente modificati». L'iniziativa è curata dal Comune: partecipano l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo, Mario Valpreda, direttore Sanità Regione, Elena Pisani del dipartimento dell'Arpa di Grugliasco, Gianfranco Torelli, vicesindaco di Bubbio. Per le organizzazioni agricole Coldiretti, Cia e Unione agricoltori, interventi rispettivamente di Giorgio Ferrero, Elena [illegible] Bella e Francesco Giaquinta. [e. ce.]

Stasera s'inaugura la stagione dello Sporting: repliche domani e domenica

Barry White a Monaco apre la parata di stelle

Andrea Munari

MONACO

Voce inconfondibile, calda e profonda, successi indimenticabili legati soprattutto agli Anni Settanta e Ottanta, 110 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 100 dischi d'oro e di platino fra i riconoscimenti più prestigiosi ottenuti in oltre trent'anni di carriera. Ecco alcune valide ragioni per andarlo a vedere o rivedere. Barry White sbarca a Montecarlo per il debutto della stagione dello Sporting. La prima è per stasera, poi si replica domani e domenica per la gioia di tanti nostalgici fans, ma anche per chi [illegible] la buona musica pop, suonata e cantata da sempre in modo elegante. E' un felice ritorno nel Principato per il grandissimo artista americano di colore, che all'esigente clientela della Salle des Etoiles ha già regalato in passato bellissime serate.

White, fra i padri riconosciuti della disco music, ha pubblicato l'anno scorso un nuovo album intitolato «Staying power» nel quale sono racchiuse prestigiose collaborazioni con Chaka Khan e Lisa Stansfield. Quest'ultima interpretò qualche anno fa, in una riuscitissima versione, «Never, never gonna give you up», successone di White, arrivando in vetta alle classifiche. Nello scrigno delle hits dell'artista americano ci sono altri gioielli come «You're the first, the last, my everything», poi «Let the music play» e ancora «Can't get enough of your love, babe». Sono solo alcune fra le «indimenticabili», che riportano alla mente e all'orecchio il fortunatissimo sodalizio con la Love Unlimited Orchestra. Ruolo che a Montecarlo sarà ricoperto dalla Grand Orchestre du Sporting, diretta da André Cyriel, che accompagnerà Barry White e la sua band. E come in passato, alla vigilia sono ormai pochissimi i posti ancora disponibili. Informazioni al numero della Sbm: 00377-92163636. Prossimi artisti: Manhattan Transfer (7-8-9 luglio), Mireille Mathieu (14 luglio), Patrick Bruel (15 luglio), Ivana Spagna (16 luglio), Lara Fabian (21-22-23 luglio), Charles Aznavour (29-30-31 luglio e 1-2 agosto).

Immancabili anche gli spettacoli durante la settimana: otto serate con la partecipazione di Patrick Sebastien per «Le plus Grand Cabaret du Monde» (3-4-5-6 e 10-11-12-13 luglio), quattro con Tango Passion (17-18-19-20 luglio), quattro show con il Cabaret di Budapest e cento violini tzigani (24-25-26-27 luglio), tre con la Spagna e il flamenco (7-8-9 agosto) con l'esibizione di Carmen Rota, poi otto con la Tropicana dell'Havana (12-13-14-15-16-17 e 21-22 agosto), quattro esibizioni con i cori e i balli dell'Armata Rossa (28-29-30-31 agosto) e sei rappresentazioni con il celebre French Can Can delle Folies Bergeres, più una curiosa rivisitazione in chiave techno, dall'1 al 6 settembre.





Qui a sinistra la cantante Ivana Spagna che si esibirà a Montecarlo nella serata del 16 luglio. A destra l'intramontabile Barry White fra i padri riconosciuti della disco music di scena da oggi. Ha venduto 110 milioni di dischi

Il ciclo è giunto alla tredicesima edizione

Recco, tante voci «doc» per un grande Festival

Stasera omaggio al blues con Laura Fedele
In arrivo Miles, Enrico Rava e Fabio Treves

RECCO

La cantante Laura Fedele, con un concerto-tributo al blues, aprirà questa sera sul lungomare di Recco la tredicesima rassegna del Jazz tradizionale in programma nel Golfo Paradiso fino all'11 agosto. Anche quest'anno, la rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori e inserita nel programma «Insieme in Liguria» promosso dalla Regione Liguria con le quattro Province, presenta un cartellone fitto di grandissimi eventi.

Tra gli ospiti del Festival la Ray Gelato Giant (venerdì 7 luglio a Recco), l'omaggio a Chet Baker del quartetto dei trombettisti Enrico Rava e Paolo Fresu (Sori, sabato 15 luglio), il Rosario Giuliani Quartet (Recco, giovedì 6 luglio), il Caterina Lazenia Quartet (Pieve Ligure, sabato 8 luglio), il Latin Jazz Hawana Mambo (Bogliasco, 13 luglio), a festa per Bob Madley del Monty Alexander Quintet), Fabio Treves e la sua Blues Band (Sori, venerdì 4 agosto), Arthur Miles and The Roo Band (Recco, 11 agosto).



Laura Fedele apre la grande rassegna jazz

Il Festival Jazz del Golfo Paradiso si svolge in collaborazione con il Louisiana Jazz Club di Genova, con il patrocinio della Provincia di Genova e delle Pro Loco e dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli e Uscio.

(m. b.)

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 30. Sanremo: «Campionato del mondo di fuochi d'artificio», sul lungomare, ore 22,30 (anche il 2, 4, 6, 8 luglio). Alassio: «Festival internazionale di musica da camera» con Nina Janssen e Alessandro Commellato, chiostro «Don Bosco», ore 21. SABATO 1. Sanremo: Avion Travel, piccola orchestra italian in concerto, Roof Garden del Casinò. Cengio: «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida», campo sportivo, dalle 15 (anche il 2). Albenga: Corteo storico, vie cittadine, ore 21. Castelbianco: «Festival nazionale degli interpreti», finale regionale, piazza dell'Annunziata, ore 21. DOMENICA 2. Villa Faraldi. «Festival teatrale», Villa, ore 22. LUNEDI' 3. Genova: «Festival musicale del Mediterraneo» (fino al 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'arte contemporanea (fino al 16 settembre). MARTEDI' 4. Celle «Navicelle 2000», teatro e giochi per bambini, ore 21,15. MERCOLEDI' 5. Genova. «Manon Lescaut», teatro «Carlo Felice», alle ore 20.

FRANÇAIS

VENDREDI 30. Sanremo: «Championnat mondial des feux d'artifice», au port, à 22h.30 (le 2,4,6,8 juillet aussi). Alassio: «Festival International de la musique de chambre» avec Nina Janssen et Alessandro Commellato, cloître «Don Bosco», à 21 h. SAMEDI 1. Sanremo: Avion Travel en concert, au Roof Garden du Casino. Cengio: «Foire de la haute Val Bormida», au stade, à partir de 15 h (le 2 aussi). Albenga: Parade historique dans les rues de la ville, à 21 h. Castelbianco: «Festival international des chanteurs», finale régionale, piazza dell'Annunziata, à 21 h. DIMANCHE 2. Villa Faraldi: «Festival théatral», Villa, à 22 h. LUNDI 3. Genes: «Festival musical de la Méditerranée» (jusqu'au 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'art contemporain (jusqu'au 16 septembre). MARDI 4. Celle: «Navicelle 2000», théatre et jeux pour enfants, à 21,15. MERCREDI 5. Genes: «Manon Lescaut», théatre «Carlo Felice», à 20 h.

ENGLISH

FRIDAY 30th. Sanremo: «International fireworks championship», promenade, at 10,30 pm (also on 2,4,6,8 July). Alassio: «International festival of chamber music» with Nina Janssen and Alessandro Commellato, cloister «Don Bosco», at 9 pm. SATURDAY 1st. Sanremo: Avion Travel in concert, Casino Roof Garden. Cengio: «Upper Val Bormida fair», stadium, from 3 pm (also on 2nd). Albenga: Historical parade through the town streets, at 9 pm. Castelbianco: «National interpreters festival», regional finale, piazza dell'Annunziata, at 9 pm. SUNDAY 2nd. Villa Faraldi: «Theatre festival», Villa, at 10 pm. MONDAY 3rd. Genoa: «Mediterranean musical festival» (until 15th). Andora: «Paraxo 2000», contemporary art biennal (until 16th September). TUESDAY 4th. Celle: «Navicelle 2000», theatre and games for children, at 9,15 pm. WEDNESDAY 5th. Genoa: «Manon Lescaut», theatre «Carlo Felice», at 8 pm.

DEUTSCH

FREITAG 30. Sanremo: «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr (auch am 2,4,6,8 Juli). Alassio: «Internationales Kammermusikfestival» mit Nina Janssen und Alessandro Commellato, Kloster «Don Bosco», 21 Uhr. SAMSTAG 1. Sanremo: Konzert von Avion Travel, im Roof Garden des Kasinos. Cengio: «Ober Valbormidamesse», Sportplatz, ab 15 Uhr (auch am 2). Albenga: historischer Umzug [illegible] Stadtstrassen, 21 Uhr. Castelbianco: «Nationales Ausfuehrendenfestival», Regionalfinale, piazza dell'Annunziata, 21 Uhr. SONNTAG 2. Villa Faraldi: «Theaterfestival», Villa, 22 Uhr. MONTAG 3. Genua: «Musikfestival des Mittelmeers» (bis 15 Juli). Andora: «Paraxo 2000», Biennale der Gegenwartskunst (bis 16 September). DIENSTAG 4. Celle: «Navicelle 2000», Theater und Spiele fuer Kinder, 21,15 Uhr. MITTWOCH 5. Genua: «Manon Lescaut», Theater «Carlo Felice», 20 Uhr.

Tutte le date delle rassegne di Sanremo

Jazz, musica latina e Rhythm 'n' blues

Gian Piero Moretti

SANREMO

Luglio all'insegna della «musica nera» con i due grandi tradizionali appuntamenti di Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues». Sette appuntamenti, un unico grande concerto fra le palme e le piante secolari del parco di Villa Ormond. I ritmi latini, saranno i protagonisti dal 19 al 22 luglio della 12ª rassegna jazz; Rhythm 'n' blues, Zydeco e gospel, animeranno le serate dal 27 al 29 luglio. Vecchie glorie, nomi prestigiosi e qualche novità in un cartellone che vuole essere inedito e nello stesso tempo ricco di fascino e di attesa.

Sanremo Immagine Jazz cambia pelle. L'edizione 2000 esce dai canoni tradizionali per approdare su un terreno oggi seguito da un pubblico forse meno impegnato sotto l'aspetto musicale, ma certamente più numeroso: i ritmi cubani e latini. Dei quattro appuntamenti, tre avranno come protagonisti il meglio degli artisti di questo trascinante e coinvolgente genere musicale: Sergent Garcia, Chucho Valdes e Amparo Sanchez. La quarta serata sarà dedicata agli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival.

Sergent Garcia - 19 luglio - aprirà la «quattro giorni» di Sanremo con la sua straordinaria [illegible] frutto di un'azzeccata fusione di son, raggae, rap e salsa. Si prosegue - 20 luglio - con Midgalia Hechevarria e Chucho Valdes. Ultimo appuntamento, il 21, con gli Amparanoia.

Sanremo Blues. La prima serata [illegible] apre all'insegna del gospel puro con [illegible] le Bass e David Peaston. [illegible] Bass, una delle voci più importanti del Rithm & Blues, è una grande solista del canto religioso. Si esibirà con il fratello David Peaston, famoso per avere dato una interpretazione in chiave moderna al repertorio del gospel. Zydeco (un mix fra blues e ritmi afrocaraibici) e blues classico saranno invece i temi dominanti del primo appuntamento in programma nella seconda serata che avrà per protagonista C.J. Ch[illegible] sul palco con le Red Hot Louisiana. Seguirà la performance del gruppo vocale americano The Temptations, dedicata ad un [illegible] che nasce dalla fusione fra le armonie tipiche dei musicisti urbani del Nord e le rudi sonorità soul del Sud. Jenny B. chiuderà al pianoforte [illegible] repertorio di pezzi blues. Gran finale il 29, con Michele Zarrillo, Nello Daniele e The Duke Robilland Band.







Sergent Garcia. (In alto) un ritorno il suo dopo il successo al Festival. Sopra Chucho Valdes. Sotto Michele Zarrillo protagonista di un inedito concerto blues

Cortei e danze tra Novarese e Vercellese: i discendenti dei walser ospitano musici e ballerini dell'Est

Valsesia, cuore folk dell'Europa

Weekend di spettacolo con i gruppi etnici

Giovanni Barberis

VERCELLI

Gran finale per Folkestate, la rassegna valsesiana di musica e danze animata [illegible] gruppi in costume: le formazioni [illegible] dall'Italia e dall'Europa dell'Est, pronti a raccontare, attraverso balli e sfilate, una pagina di autentico folclore.

Il Festival, che ha coinvolto centinaia di figuranti e [illegible] pubblico [illegible] ha già superato le settemila unità, è itinerante: questa sera infatti, primo appuntamento [illegible] weekend [illegible] chiusura, [illegible] in terra novarese. Lo spettacolo [illegible] in frazione Santo Stefano, a Borgomanero, per la festa di San Bernardo: alle 21, i riflettori si accendono sui balli e sui canti del Bitite, giovanissimi artisti che arrivano dalla Lettonia con [illegible] repertorio [illegible]finato di danze, anche moldave, ucraine e russe. Quindi si esibiscono i Dorul di Pitesti, in Romania: ballerini del diavolo in corpo, accompagnati da un complesso capi[illegible] da un incredibile virtuoso, primo violino dello orchestra di Bucarest. [illegible] il gruppo [illegible] calabrese Città di Vibo Valentia, ormai ospite fisso all'«Europeade», la grande festa folk [illegible] ogni anno cambia mèta nel Vecchio Continente.



Tre momenti suggestivi di «Folkestate» la rassegna itinerante che coinvolge gruppi celebri del folclore italiano e formazioni di Romania e Lettonia



A rappresentare [illegible] Valsesia [illegible]no invece [illegible] Walser Im Land» di Alagna: conservano nel programma ballate nel dialetto tedesco dei loro avi che dall'Alto Vallese svizzero si stabilirono nell'Alta Valle. E il Gruppo Folk Città di Borgosesia, che si presenta [illegible] costumi preziosissimi, in uno spettacolo che comprende danze e canti valsesiani dal '600 all'Ottocento.

L'edizione Duemila di Folkestate (è la quarta) ha tenuto banco con successo sui palchi di Borgosesia, Scopello, Varallo, Guardabosone, Prato Sesia e al Teatro Civico vercellese. «Folkestate - spiega Stefano Martelli, presidente [illegible] Comitato organizzatore - ha visto ancora [illegible] volta il pubblico delle grandi occasioni. Se settemila persone hanno già assistito agli spettacoli, ne prevediamo altrettante per il gran finale, che avrà l'etichetta "Festival internazionale del Folklore"».

Domani a Borgosesia gli eventi si susseguiranno dal mattino, con sfilate [illegible] esibizioni in centro. Alle 21, nel salone [illegible] Pro loco, ci saranno ancora il gruppo Città di Vibo Valentia, i Bitite, i Dorul, il gruppo di Borgosesia e «Die Walser Im Land».

Il finale di «Folkestate» [illegible] invece [illegible] Alagna, domenica alle 15 in piazza Belvedere: dopo il corteo lungo la via principale che [illegible] tutti i gruppi, [illegible] svolge[illegible] lo show d'addio. Addio a Folkestate, già con molti progetti nel cassetto: gruppi dall'America Latina, ad esempio, [illegible] le previsioni del 2001.



Gli appuntamenti da questa sera a Borgomanero Borgosesia e Alagna

Classica anche a Viverone e Scandeluzza

Grande Beethoven a S. Stefano Belbo

Fine settimana ricco di musica soprattutto nel Cuneese. Tra i numerosi appuntamenti si distingue quello che domani alle 21, [illegible] piazza della Confraternita a **Santo Stefano Belbo**, vede schierata l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Lamberto. Il programma è interamente dedicato a Beethoven e prevede, come pagina d'avvio, l'«Ouverture Coriolano».

Segue la «Sinfonia n. 1 [illegible] maggiore», ancora legata a moduli mozartiani e haydniani. Si ascolterà poi il «Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra» (che ha uno dei momenti più godibili nell'inserto vagamente zingaresco [illegible] movimento finale), con Maurizio Barboro solista.

Sempre alle 21 di domani si tiene concerto nella foresteria di Staffarda, la splendida Abbazia adagiata nelle verdi campagne di **Revello**. Qui sono impegnati l'Ensemble Coro di Torino diretto da Nicolò Vito Griva e l'Ensemble Europeo Antidogma diretto [illegible] Leonardo Boero. Il concerto, che sarà arricchito [illegible] proiezioni di Ugo Giletta, acco[illegible] pagine di Bach (un corale e un mottetto a cinque voci) e di Enrico Correggia («Wiegenlied für Alma» e «Le valli di Hare»).

Ma anche in altre [illegible] si [illegible] musica di qualità. Per esempio domani alle 21, nella chiesa di San Rocco a **Viverone**, nel Biellese, suona il pianista Giuseppe Scotese (così quotato, che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] ha scritturato per un concerto in aprile al Lingotto): in programma tutto Chopin.

Ed è [illegible] dubbio suggestiva anche la proposta che arriva dall'Astigiano, e precisamente da **Scandeluzza**. Nella piccola e graziosa località [illegible] tappa domenica alle 17,30 la rassegna Musica nelle Pievi, che prevede concerti nelle chiese romaniche della provincia: in questo caso [illegible] quella dei Santi Sebastiano e Fabiano. Qui [illegible] Trio Il Piacere (Sergio Balestracci flauto diritto, Guido Balestracci viola da gamba, Stefano Demicheli clavicembalo) presentano un bel programma che esplora il «Linguaggio della musica barocca: Italia, Inghilterra, Germania». [l. o.]

DOLCE SALATO — di PAOLO MASSOBRIO

La leggenda del lardo da Arnad a Colonnata



NOVITA' c'era scritto sulla porta di quella macelleria di Courgné. E una riga [illegible] «Lardo di Colonnata». Ora, è [illegible] possibile che in un paese dove il lardo è quasi di casa, la novità debba essere un prodotto che arriva dalla Toscana? E il lardo di Silvio Brarda di Cavour? E quello di Arnad di Mariliana e Rinaldo Bertolin? Che storia strana quella del lardo: fino a vent'anni fa lo si buttava quasi via, oggi è un antipasto immancabile. Ancora più incredibile è la vicenda del Lardo di Colonnata, il panda dei prodotti tipici che ormai [illegible] trova in ogni dove [illegible] talvolta, senza la garanzia che quel prodotto arrivi dalle [illegible] marmo [illegible] Carrara. C'è una [illegible] giornalistica che accompagna i miti, capace di [illegible] fenomeni [illegible] di sopra di ogni aspettativa. Nei giorni scorsi è uscito Il Golosario, guida alle [illegible] e più cose d'Italia firmata dal sottoscritto. [illegible] le domande [illegible] colleghi che chiedevano un commento [illegible] sempre di due tipi: il lardo [illegible] Colonnata (uno sui 320 prodotti recensiti) e Vissani, il cuoco di regime. Difficile spiegare che Vissani è innanzitutto un grande cuoco e che di lardo in giro ce n'é di buono anche se non viene dalla Lunigiana. Quello dei Bertolin, [illegible] esempio, ha sempre mantenuto un livello qualitativo alto. Viene prodotto con spallotto di maiale di spessore non inferiore ai 5 centimetri, messo a riposare per tre mesi nei «doils» di castagno, a [illegible] alterni [illegible] erbe, sale, aglio, salvia, lauro, rosmarino e erbe di montagna. Ne esce un lardo dolce e morbido, che in Valle propongono con pane nero e un leggerissimo strato di miele. Una galuperia!

Salumificio Bertolin - Arnad (Aosta) - Loc. Champagnolaz, 10 - tel. 0125/966127 - Chiuso: domenica pomer. - Lardo d'Arnad al kg. 16 mila lire

La più antica pasticceria del Piemonte, pare si trovi sotto i portici di Courgné. La data di inizio attività (panettoni finissimi, biscotti sovrani, torcettini al burro) porta la data del 1878. Oggi si chiama Bartolucci e produce biscotti soavi e irresistibili che in bocca emanano il buon sapore del burro di montagna. Dieci tipi di paste secche, ma anche torcetti, [illegible] frutta, fino [illegible] dolce di Belmonte. Dietro al negozio, [illegible] legno, col bancone di marmo per la mescita, c'è una salettina [illegible] le sedie [illegible] scuro di una volta, otto tavolini e tanta intimità. Tutto è [illegible] come [illegible] tempo, anche le bottiglie di Barolo (vuote) in bella mostra, intercalate (ahinoi) da una [illegible] acqua minerale, tanto per [illegible] lasciare il posto vuoto (ma si può?). Se si potesse fare di più, quel bijou di localino diventerebbe un tempio del buon [illegible] anche per i giovani, dove indugiare con un passito di Caluso dei passini [illegible] Canavese.

Pasticceria Bartolucci - Courgné (Torino) - via Arduino, 24 - tel. [illegible] - Chiuso: lunedì - Paste al kg. 30.000.

Rappresenteranno la Regione ai maggiori concorsi [illegible] cucina

Dal Cuneese gli eredi di Artusi In 5 nella «squadra» degli chef



Foto di gruppo per i cinque cuochi cuneesi che hanno conquistato la giuria alla Scuola «Les Méridiens»

CUNEO. Cinque chef cuneesi sono entrati [illegible] novero della squadra di sette cuochi professionisti che rappresenteranno il Piemonte nei prossimi concorsi nazionali e internazionali di cucina. A tenere alto il vessillo piemontese saranno Loris Macario dell'hotel Nazionale di Vernante, esperto in antipasti caldi; Erik Macario della Trattoria della Posta di Peveragno per i primi ripieni; Luciano Rava, dalla Trattoria degli Amici di Cuneo per i primi espressi; Paolo Pavarino del ristorante La Borsarella di Mondovì per i secondi e Sergio Bessone di Mondovì per i dessert. Anche alcuni «supplenti» [illegible] provengono dalla «Granda»: Marc Lanteri, chef [illegible] ristorante Antiche Contrade [illegible] Cuneo per gli antipasti freddi, in sostituzione [illegible] torinese Claudio Cavallera, e ancora Sergio Bessone che ha conquistato la nomina anche per le composizioni da buffet in sostituzione del torinese Fabrizio Siderot. Il grande successo riscosso dai cuochi cuneesi alle prove, che si sono svolte nei laboratori della Scuola alberghiera «Les Méridiens» di Torino, sotto gli occhi (e il palato) di una giuria d'esperti, sanciscono l'alto livello di preparazione raggiunto, che non teme le più agguerrite sfide culinarie. [v. p.]

Chatillon

Festival per bande rock

Ultima serata di selezione per «Sonora», il primo Festival rock di Piemonte e Valle d'Aosta. L'appuntamento è per questa sera alle 21 al «Dollaro Pub» di Châtillon con il gruppo valdostano «Mistery Harbour». Si sapranno quindi i nomi dei finalisti che prenderanno parte alla serata conclusiva. I gruppi che hanno partecipato provengono da Biella, Ivrea e Valle d'Aosta. La «rosa» dei favoriti, secondo i punteggi finora ottenuti, comprende i «Delicos», i «Mistery Harbour», i «Neurodineyland», i «Melody Makers», i «Gene.razionale», i «Bungalo Williams», i «Plektro»; i «Dogama» e i «Madreluna».

Asti

Maratona di lettura

E' una maratona letteraria che si inizierà domani alle 16 nel giardino dell'Archivio Storico in Palazzo [illegible]la, in via Massaia: [illegible] solito [illegible] in molti ad alternarsi, fino a notte, nella lettura di un intero libro. Quest'anno il romanzo scelto è «Il giardino dei Finzi-Contini» [illegible] Giorgio Bassani. E' annunciata la partecipazione anche dello scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun.

Alessandria

Note caraibiche in piazza

Per la rassegna «Notestive», organizzata dal Comune, si esibiscono stasera in piazzetta della Lega (alle 21,30) le Caribe Girls, gruppo cubano che riunisce musiciste provenienti da importanti orchestre dell'isola dei Caraibi.

Astiteatro: questa sera il cartellone propone un appuntamento atteso

A spasso nel mondo delle favole

Al Collegio i fantastici racconti di Paolo Poli

ASTI

Mentre attorno al festival (o quel che ne resta) cresce la polemica, il cartellone prosegue questa sera con uno dei pochi appuntamenti veramente teatrali. Sul palco del Collegio (via Carducci) arriva Paolo Poli, attore di grande versalità, bravo affabulatore, che porterà a modo suo il pubblico a spasso tra alcune delle più note favole (La bella addormentata nel bosco, Pollicino, La bella e la bestia, Giulietta e Romeo, la storia dell'elefantino Babar). Al pianoforte lo accompagna Antonio Ballista. Si inizia alle 21,30.

BIGLIETTI. Costano 25 mila lire (22 mila i ridotti). Info: 0141-399.441 o 353.988. Oppure: www.astiteatro.it.

CHICCHI D'AUTORE. Ospiti del «caffè letterario» nel cortile di palazzo Ottolenghi, a partire dalle 23, lo scrittore Sergio Anelli, e il deputato e giornalista Diego Novelli. Leggeranno brani Barbara Cinquatti, Aldo Delaude, Mario Nosengo, conducono Graziano Melano e Daniela Piazza. Saranno serviti caffè e cioccolatini.

PASSI. Piccolo è bello. Spesso basta pochissimo (un paio di attori, un tecnico e bravura) per fare uno spettacolo gradevole e originale. E' il caso della performance «Passi» proposta mercoledì sera a palazzo Ottolenghi nella sezione «Off». In scena l'attrice-mima Patrizia Besantini e il musicista Papi Moreno, che ha incuriosito il pubblico con i suoi dijeridoo, strumenti tradizionali degli aborigeni australiani ricavati da rami di eucalipto scavati dalle termiti. Al banco regia e musica Giancarlo Cagliero. Il trio ha proposto una singolare lettura delle fasi più importanti della vita, dalla nascita alla scuola, il lavoro e la vecchiaia, con una buona dose di humour. Meritatissimi gli applausi.

INSTALLAZIONE. Fino al 7 luglio nell'androne del municipio resta in funzione l'installazione «Luoghi immaginari» realizzato dallo studio di architettura Manifactura, in concomitanza con le performance «Suoni in-visibili».

MERENDA. Prosegue la rassegna «Merenda a teatro», riservata ai più giovani: alle 17 nell'auditorium del Centro Giovani, via Goltieri, la compagnia «Teatro del rimbalzo» porta in scena lo spettacolo «E la luna sorrise». Ingresso 3 mila lire.

SEZIONE OFF. E' una compagnia torinese la protagonista dell'«aperitivo teatrale» prima dello spettacolo di stasera. Alle 20,30 in piazza Castigliano gli attori del gruppo «Alti e bassi» proporranno scenette raccolte sotto il titolo «Macedonia mimica». Ingresso libero.

[illegible] Dopo aver preso il biglietto, nell'attesa di entrare al palazzo del Collegio, gli spettatori potranno degustare vini astigiani grazie all'iniziativa dell'Osteria enoteca «Tacabanda» (che si trova in via al Teatro Alfieri) e dell'associazione «Arte & Tecnica». Stasera saranno offerti gratuitamente, con stuzzichini, vini della cantina sociale Vinchio e Vaglio Serra.

CENE. Continuano gli appuntamenti a tavola: dalle 19 alle 24 si potrà cenare o degustare specialità dell'enogastronomia astigiana nel ristorante allestito in piazza Castigliano dal Consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato, presieduto da Giuseppe Palermino, contitolare del ristorante «La Bruja» di Montemagno. Con lui collabora una trentina di operatori del settore. Sono previste anche degustazioni di barbera e grignolino e robiola di Roccaverano.

BABY SITTER. Per i genitori che vogliono assistere allo spettacolo c'è un servizio di babysitteraggio gratuito curato da «La Casetta di marzapane». [f. la.]







Paolo Poli a sinistra protagonista stasera di «Favole». Sopra il giornalista e deputato Diego Novelli (ospite di «Chicchi d'autore») di cui Mario Nosengo (qui a fianco) leggerà alcuni brani

PIAZZA [illegible] Dopoteatro [illegible] giardini Alganon, a partire [illegible] 21,30 con il gruppo rock «Mabe be all». Ingresso libero.

[illegible] Ultima serata della stagione a «Il Maltese» con i «Blue way» che [illegible] beat anni 60/70. Dalle 22,30, ingresso libero.

DIAVOLO ROSSO. Stasera nell'ex Confraternita di San Michele, in piazza san Martino, «A tutto jazz». Dalle 22, ingresso libero.

[illegible]. [illegible] pizzeria «Magnum [illegible]» serata all'insegna della musica rock con i «Raptus». Ingresso libero.

ROCK. Presentazione del cd realizzato da alcuni gruppi astigiani: l'appuntamento è oggi, alle 12 all'auditorium [illegible] Centro giovani di via Goltieri. Partecipano gli assessori Domenica Demetrio e Angela Quaglia

[illegible] Debutta [illegible] «Sulle orme [illegible] Gianduia», rassegna teatrale in dialetto piemontese che animerà il paese fino a domenica. Alle 21, in piazza del castello, la compagnia «[illegible] Baudette» di Villafranca reciterà in «Due prediche e 'n consei» (ingresso libero). Lo spettacolo sarà preceduto, alle 20, da una degustazione di piatti tipici.

AGLIANO. Alle 21 [illegible] Terme, concerto di Angelo «Leadbelly» Rossi& The Poor Boys. Blues e gospel con l'armonica di Franco Montaresé. Ingresso libero.

PALUCCO. Nella frazione di Asti sulla statale per Torino, stasera a partire dalle 20 festa patronale con stand gastronomico a cura della Pro Loco e musica anni 60/70 [illegible] i «Magico Sound».

[illegible]. Concorso per aspiranti fotomodelle al «Mediterraneo» di Isola, dove a partire [illegible] 23,30 si svolgeranno le selezioni per il concorso «Fotomodella dell'anno». Info. 0165-235612.

MONTEGUO. Apertura dei festeggiamenti in frazione Carboneri con la gara bocciofila alla baraonda a partire dalle 15. Dalle 19 apertura dello stand gastronomico e serata musicale con la discoteca mobile «Magic crazy sound».

VIGNALE. Cena estiva a ritmo di jazz all'«Osteria dei sapori» con la partecipazione di Francesca Almar e Pietro Bonelli che propongono un tributo a A.C. Jobin.

VALINOTTI. Ultimo giorno per visitare la mostra dedicata al pittore Domenico Valinotti, al Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca, in via Giuliani a Canelli. Ingresso libero.

[illegible]. Fino al 2 luglio i passaggi del pittore Giovanni Sirio [illegible] presentati al pubblico in un singolare percorso espositivo allestito lungo le vetrine di via Giovanni XXIII a Canelli.

[illegible]. Prosegue con successo (sino al 30 luglio) «L'Arte al telaio», la mostra allestita alla Certosa di Valmanera dove sono state raccolte le opere più preziose realizzate in oltre 40 anni di attività dell'arazzeria Scassa. Orario 10-13, 15-19. Ingresso libero.

CAROSSO. All'ex chiesa di San Giuseppe prosegue la mostra antologica dedicata a Carlo Carosso, [illegible]stro del [illegible] del Giubileo. Orario 10-13, 15-19. Ingresso libero.

[illegible]. Mostra dedicata a [illegible]ino Marengo a palazzo Mazzetti, [illegible] apertura al pubblico dalle 10 alle 18 (fino al [illegible] luglio). Ingresso libero.

NEBBIA. Le opere di Giampiero Nebbia sono esposte nella sede del circolo culturale «Punto di vista» di Canelli, via al Castello 1. Orario 10-12,30, 15-19,30.

Questa sera alle 21, nel cortile del castello con la «Brofferio»

S. Marzano aggiunge un posto

Torna la commedia di Garinei e Giovannini

SAN MARZANO OLIVETO

Se ricordate con nostalgia Johnny Dorelli nei panni di don Silvestro, prete protagonista del musical «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini, che ebbe repliche teatrali ed edizione tv, non perdetevi, questa sera, alle 21, nel cortile del castello di San Marzano, la versione piemontese dell'opera, curata dal regista autore astigiano, Piero Fassio.

La messa in scena, per la rassegna «Estate al castello» organizzata dalla compagnia «dla Riuà», è della «Brofferio» (compagnia degli Amis d'la porta). Lo spettacolo, con successo di pubblico e critica, è stato rappresentato in aprile al Politeama di Asti. Tra gli interpreti Fabrizio Rizzolo (ex Farinei) che interpreta proprio don Silvestro, il sacerdote, novello Noè, chiamato da Dio a costruire un'arca su cui salvare un gruppo di umani eletti in vista del secondo diluvio universale. Altri interpreti Susy Amerio, Amato Caccialupi, Silvana Gavello, Anna Roero, Giuliano Piga, Giorgio Zappa, Ugo Perosino, Pinuccin Feretti, Toni Comito. La voce del Signore (fuori campo) è di Adriano Rissone. Non manca un corpo di ballo (coregrafie di Gabriele Stillitano) con Manuela Camatel, Giovanna Chessa, Irenia Di Leo, Cristina Fassio, Germana Forno, Denis Guazzo, Fabio Liberti, Valentina Spada, Salvatore Tinebra, Serena Voglino, Sonia Zarella. Le scene sono di Ottavio Coffano con gli studenti dell'Accademia Albertina.

Ingressi a 20 mila, dopoteatro con rinfresco curato dal ristorante «da Bardon» e degustazione di vini dell'azienda Bersano Dario. [f. l.]



La compagnia «Brofferio» impegnata questa sera in «Aggiungi un posto a tavola»

[illegible]

BARI	16	4	21	57	71
	59	59	56	54	53
CAGLIARI	34	73	51	29	3
	83	77	71	66	62
FIRENZE	13	36	64	31	[illegible]
	60	[illegible]	52	5[illegible]	[illegible]
GENOVA	28	86	5	31	[illegible]
	103	69	[illegible]	53	[illegible]
MILANO	1	[illegible]	30	42	84
	75	73	72	64	52
NAPOLI	24	73	71	34	42
	63	62	52	49	42
PALERMO	72	22	10	62	30
	68	61	58	53	50
ROMA	11	1	33	6	36
	136	74	72	64	59
TORINO	7	1	21	59	72
	[illegible]	76	69	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	64	[illegible]	31	85	40
	[illegible]	55	50	45	43

[illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 16 - 24 - 48 - 32 - [illegible]

2 combinazioni — 4 - 18 - 38 - 76 - 66 - 33

L. [illegible] — 88 - 47 - 52 - 59 - 39 - 70 - 87

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 41 - 54 - 36

[illegible]4 combinazioni — varianti - 8 - 14 - 31 - 4 - 58 - 68 - 72 - 19

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 5 [illegible] Napoli. Ecco [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-15	5-17	5-90	5-14	5-9
5-30	5-34	5-35	5-33	5-38
5-1	5-75	5-71	[illegible]	5-49
5-21	5-22	5-48	5-82	5-58
5-20	[illegible]	5-70	5-60	5-36
5-52	5-54	[illegible]	[illegible]	5-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 39 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 68 (2); Genova 12 (2); Milano 75 (2); Napoli 79 (5); Palermo 3 (1); Roma 84 (5); Torino 10 (1); Venezia 23 (1).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

20-65	20-78	20-58	36-85	36-45
20-18	[illegible]	20-12	36-2	36-38
20-2	20-36	20-84	36-18	36-55
20-85	20-45	20-3	36-65	36-1
20-16	20-28	[illegible]	36-25	36-40
[illegible]	20-26	36-5	36-48	36-46
20-15	20-41	36-16	36-26	36-75
20-5	20-25	36-15	36-28	36-68

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-33-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

stasera al cinema

ASTI E DINTORNI

[illegible]

UCI. Tel 0141-594 147
Tra(sgre)dire
di T. Brass con Y. Mayarchuck
Orario 20,25; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Una notte per decidere
[illegible] X. Scott Thomas; S. Penn, J. Fox
Orario 20; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
Appuntamento a tre
di D. Santostefano con M. Perry, N. Campbell, O. Platt
Orario 20,20; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
[illegible] della casa sulle colline
di W. Malone con F. Janssen, G. Rush, M. Parkil
Orario 20,30; 22,30 Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 867
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Chiuso per ferie

[illegible]

BALDO. Tel 0141-824 889
Chiuso per ferie

[illegible]

[illegible]. Tel 0347-37 96 182
Chiuso per ferie

[illegible]

UCI. Tel 0141-702.788
Chiuso per ferie

SOCIALE (NTS). Tel 0141-701.496
Chiuso per ferie.

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Il gladiatore
[illegible] Scott con R. Crowe
Orario 21,30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
28 giorni
di B. Thomas con S. Bullock, S. Buscemi, V. Mortensen
Orario 22 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Falso tra[illegible]
di M. Newell [illegible] J. Cusack, B. B[illegible] Blanchett
Orario 22 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975.124
[illegible]

UCI. Tel 0141-975 016
Chiuso per ferie.

SPLENDOR. Tel 0141-882 298.
Riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Appuntamento a tre
di D. Santostefano con M. Perry, N. Campbell, O. Platt.
Orario 21,30 Biglietto [illegible] (8000).

CRISTALLO. Tel 0144-322.885.
Toy story 2.
[illegible]
[illegible] Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

[illegible] Tel 0[illegible]291.
[illegible]

[illegible]. Tel 0142-452 081
Magnolia
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. [illegible]
Orario 22 Biglietto 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.018.
Chiuso per ferie

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie.

AMBRA. Tel 0131-252 079
Un marito ideale.
di O. Parker con R. Everett, C. Blanchett, M. Driver
Orario 22 Biglietto 9000 (7000)

[illegible] - SALA [illegible].
Chiuso per ferie.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Un poliziotto speciale
di B. Barreto con C. Penn e G. Gershon S. Baldwin
Orario 20,15; 22,20. Biglietto 12.000 (9000).

CORSO. Tel 0131-268.080
28 giorni
di B. Thomas con S. Bullock, D. West, S. Buscemi
Orario 20; 22,15. Biglietto 12.000 (9000)

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Life..
[illegible] Demme con E. Murphy, M. Lawrence, B. Mac
Orario 20; 22,15 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Happy, Texas
di M. Illsley con S. Zahn, J. Northam
Orario: 20,25; 22,25. Biglietto 12.000

CRISTALLI- Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
[illegible] sotterranei
di P. Spheeris con B. Doorll, M. Wayans, M. Lillard.
Orario 20,20; 22,30. Biglietto 12.000

CRISTALLI-Sala [illegible].
Kadosh.
di A. Gitai.
Orario 20; 22,30. Biglietto 12.000.

[illegible]

[illegible] Tel 0173-363 02[illegible]
Riposo

MORETTA. Tel 0173-364.930.
Chiuso per ferie.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **L'ombra del gigante** Or. 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **E allora mambo!** Or. 20,30 22,30
ARPA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 [illegible] PER FERIE
ARPA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel [illegible] RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16,10, 19,05, 22,10 Sala 2 **Mansfield park.** [illegible] 20, 22,30 Sala 3 **28 giorni.** Or. 16,30, 18,30, 20[illegible], 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 [illegible] **adoratori del male.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez [illegible] L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Battaglie per [illegible]** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
DORIA v. Gramsci 8, tel 547 472 **La cena dei cretini.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **I cinque sensi.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Sonatine.** Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
[illegible] p. Sabotino, tel 447 52 41 **L'apo[illegible]** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] piazza Sabotino, tel 447.57 41 **Accordi e disaccordi** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **L'uomo della fortuna.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Erin Brockovich.** Or. 16,30, 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Una relazione al femminile.** Or. 20,30; 22,30
EPÉE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353. **The Blues Brothers** (1980) Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. **La casa di Cristina.** Or. 20,30, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10, 22,20
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Poliziotto speciale.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] v. Po 21, tel 817 59 96 **Moloch.** Or. 20,30, [illegible]
[illegible] v. [illegible] Tomas 5, tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283 **Una voce per [illegible]** 16, 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] v. Pomba 7, tel 812.41 73 **Da ladro a poliziotto.** Or. 16,05, 18,20, 20,25, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Prime luci dell'alba.** Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
OLIMPIA 1 v. Ar[illegible] 31, tel 532 448 **Boiler[illegible].** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 **Un genio in pannolino** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30 Sala 2 **Under suspicion** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10, 22,20 Sala 4 **Falso tracciato** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Accordi e disaccordi.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789. **Per una sola estate.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 185'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10). XII Festival internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Bolvin, Toni Candeloro, Compagnie Azanaraj, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
ARGA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy
& Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il sito www.alge.it
ALGE
PER LA CASA
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ASTI C.SO TORINO 483
TELEFONO 0141 21 27 10
FAX 0141 21 63 71
ALBA VIALE INDUSTRIA 9
TELEFONO 0173 36 60 41
FAX 0173 33 066
CASALE M.TO CASALE SUD
TELEFONO 0142 71 493
FAX 0142 79 645
TELEFONO 011 89 57
FAX 011 89 52 996
TORRE S. GIORGIO
PINEROLO • VERCELLI
VIGLIANO B.SE • GRAVELLONA TOCE

I dirigenti dei galletti hanno incontrato il ds granata Sandro Mazzola proponendosi come società satellite

Tra Asti e Toro matrimonio in vista?

Ma i giocatori [illegible] mercato potrebbero andarsene

Enzo Armando

Asti, qualcosa si muove. Tra voci che si rincorrono, smentite e riunione segrete, la massima espressione del calcio astigiano è al centro di un fitto movimento.

Tutto è nato dall'appello lanciato nelle settimane [illegible] su queste [illegible] colonne dagli attuali dirigenti: il presidente Gian Maria Piacenza e il vice Piero Chiesa. I due, non [illegible] qualche ragione, si [illegible] sentiti abbandonati dalle istituzioni e dalla città. La richiesta [illegible] chiara: «Qualcuno si faccia avanti per darci una mano oppure per acquisire la società, altrimenti smobilitiamo. Dopo tredici anni di conduzione ci siamo stufati di mandare avanti la baracca da soli». Questo in sintesi il loro pensiero.

Tre sono le possibili prospettive future per l'Asti [illegible] quanto è emerso in queste convulse giornate.

Asti satellite del Toro. Nei giorni scorsi nella sede del Torino c'è [illegible] incontro tra Sandro Mazzola, nuovo general manager granata, Gian [illegible] Piacenza, Remo Turello e l'as[illegible] allo sport del Comune Ferrante Marengo. Tema della riunione: far diventare Asti una squadra satellite del Toro con scambi di calciatori. Un progetto molto interessante, per il quale quale Mazzola, [illegible] insediatosi nella società granata, avrebbe chiesto tempo per dare una risposta. Accordi [illegible] questo genere sono diffusi ad esempio in Lombardia con Milan e Inter che smistano i giocatori in sovrappiù nelle squadre minori.

Il limite in cui rischia di arenarsi la trattativa è la categoria: l'Eccellenza non è una pale[illegible] molto allettante, la serie D avrebbe un'altra valenza. Ma fino a oggi, ultimo giorno per presentare domanda di ripescaggio, l'Asti non si è ancora mosso in tal senso, come conferma lo stesso Piacenza: «Non essendoci stato nessun segnale concreto all'appello che abbiamo lanciato, per ora non ci siamo iscritti a nessun campionato e difficil[illegible] faremo richiesta per la serie D».

Cessione della società. Dieci imprenditori astigiani, che non vogliono ancora uscire allo scoperto, hanno nominato il procuratore sportivo Stefano Santin in qualità di consulente tecnico: a lui spetta [illegible] compito [illegible] dare una valutazione della società e della formazione per avanzare poi una proposta economica alla dirigenza biancorossa. L'acquisto del titolo dell'Eccellenza viene valutato sui [illegible] milioni. Discorso a parte il parco giocatori e la società. La cordata sarebbe disponibile ad acqui[illegible] in blocco [illegible] squadra e ha già pronto un piano quinquennale per portare l'Asti in C2. Per [illegible] primo anno verrebbero investiti 600 milioni. Obiettivo: costruire una compagine competitiva. Il Comune avrebbe in questo caso il ruolo di garante nel passaggio della proprietà. Al primo incontro, previsto per l'inizio della prossima settimana, dovrebbero prendere parte il sindaco Florio, l'assessore Marengo, Santin e i dirigenti dei galletti.

Squadra ridimensionata. Se non andranno in porto le due trattative l'Asti rischia una smobilitazione generale. Sul piede di partenza c'è il bomber Alex Di Bartolo. «Non essendosi fatto avanti nessuno - precisa Piacen[illegible] - stiamo vendendo i migliori elementi della rosa». Spazio dunque ai giovani per una retrocessione che sarebbe una certezza.



Alex Di Bartolo: il bomber è in cima alla lista dei partenti nel caso la società biancorossa smobilitasse: è una delle ipotesi su cui lavora il vicepresidente Piero Chiesa

E dieci imprenditori sarebbero pronti a sborsare 600 milioni



[illegible]

Oro in coppia dell'Asti Skating ai tricolori Uisp

La coppia artistico formata da Sebastiano Pastorini dell'Asti Skating e da Cristina Maffei del Vercelli hanno vinto l'oro nella coppia artistico categoria juniores nel campionato italiano Uisp svoltosi a Bologna. La gara è servita da allenamento per i campionati federali che si terranno a metà luglio ad Ariccia (Roma). [e.a.]

TENNIS

[illegible] luglio i provinciali [illegible] campi di Hasta e D. Bosco

[illegible] svolgeranno dal 1° al 23 luglio i campionati provinciali di tennis. La manifestazione intitolata a Davide Frizza si disputerà nei circoli dell'Hasta di Valle Benedetta e Don Bosco di Asti. L'organizzazione è affidata [illegible] comitato provinciale [illegible] tennis di Asti. [e.a.]

TIRO AL VOLO

Astigiani protagonisti [illegible] nazionale di Olona

Prosegue [illegible] periodo d'oro della società «Tiro a volo» che nelle scorse [illegible] ha conquistato il titolo regionale qualificandosi per la fase finale di Coppa Italia. Nella prima gara a Fagnano Olona Marco Panizza, 14 anni, ha vinto nella categoria «Giovani speranze»: settimo posto [illegible] posto per Angelo Galeazzi. Nella categoria Juniores, Valerio Greppi, 16 anni, ha chiuso invece [illegible] quarto posto. La squadra è allenata da Carlo Ilengo.

PODISMO

Brancaleone in evidenza nella corsa [illegible] Castagnito

La Brancaleone ha conquistato il terzo posto nella gara di 8 km svoltasi in località Baraccone di Castagnito. Nella classifica individuale si è imposto Giuseppe Pennella (Ferrero) davanti a Stefano Carbone (Brancaleone). Tra le donne successo [illegible] biancoverdi con Loredana Fausone.

CICLISMO

Lunedì tappa del Giro d'Italia femminile

Lunedì 3 luglio [illegible] Giro d'Italia femminile toccherà le strade astigiane in occasione della tappa Cocconato-Casale, di 103 km. Il ritrovo [illegible] alle 9,15 [illegible] Pinin Giachino: la partenza ufficiosa sarà data due [illegible] dopo [illegible] piazza Cavour con il via ufficiale alle 11,30 da Sant'Anna [illegible] Montiglio. La carovana attraverserà anche Montechiaro.

TIFOSI

Pistamiglio lascia la presidenza dell'Inter club

Dimissioni all'Inter club Asti: il presidente Antonio Pistamiglio si è dimesso pur mantenendo incarichi nel consiglio direttivo che verrà rinnovato nei prossimi mesi. Il sodalizio nerazzurro festeggerà in quel periodo i 35 anni di attività.

CALCIO A CINQUE

Il trofeo «Pub C'era una volta» si avvia alla finale

Nel torneo di Celle si cerca una regina

CELLE ENOMONDO

E' la Wambley astigiana del calcio a cinque, il palcoscenico che ospita le sfide più suggestive di una disciplina che in provincia [illegible] definitivamente preso piede. E a Celle si coccolano questo impianto sportivo in erba sintetica. Da metà maggio ospita le partite [illegible] prima edizione del torneo in notturna di calcio a cinque «Pub-C'era una volta» organizzato dalla Polisportiva Libertas Celle-Vaglierano in collaborazione con il Csi.

Sedici le squadre, suddivise in quattro gironi, che si sono schierate al via: formazioni di alto livello tecnico formate da giocatori di calcetto di serie [illegible] e D e la partecipazione di tesserati dei tornei [illegible] Promozione e Prima categoria del calcio a 11. «In oltre un [illegible] di sfide lo spettacolo non è mancato - spiega Walter Vercelli, presidente della Polisportiva - anche in concomitanza con gli europei il pubblico non è mancato».

A contendersi il trofeo sono rimaste quattro squadre: il Bar Champ di Asti (vincitore [illegible] campionato provinciale Csi), Linea Arreda e Isaia gomme di Vaglierano, oltre a Decorazioni Boano. Resta ancora l'incognita della data della finalissima, prevista domenica o lunedì.

Intanto alla Polisportiva, il presidente Vercelli e i suoi collaboratori [illegible] Comune (proprietario della struttura) puntano a migliorare ulteriormente il campo da gioco. «E' un impianto molto utiliz[illegible] - spiega Vercelli - che durante l'[illegible] per [illegible] la settimana ospita le partite [illegible] campionato Csi».

L'idea è quella di ricavare un piccolo circolo-bar che ospiti i giocatori dopo [illegible] partita, un po' come avviene nella tradizione del calcio inglese.

Nella scorsa stagione l'erba sintetica di Celle ha fatto da scenario alle imprese della formazione dell'Antignano, promossa in serie C. E il prossimo anno ci saranno anche due compagini di Celle, iscritte al torneo di D. [cl.o.]

Domenica a Moncalvo la formazione aleramica ospiterà il Superba Genova battuto all'andata per 4 a 1

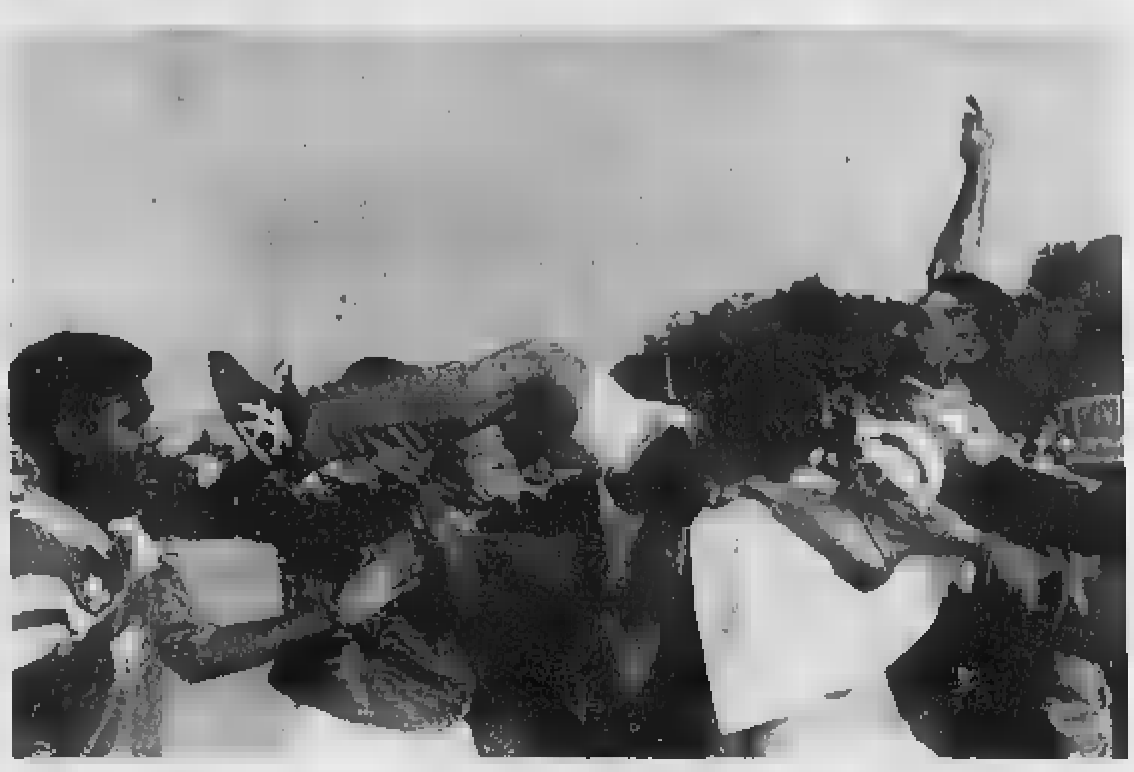
Le «Furie rosse» sentono il profumo dell'A2

Ma il goleador De Bernardi mette in guardia: «Serve concentrazione»

Gianfranco Magliotti

MONCALVO

Mancano solo 70 minuti per dare [illegible] via ai festeggiamenti per la promozione. La Moncalvese, ospita domenica alle 16,30 il Superba Genova nella sfida di ritorno delle semifinali play off. Anche se, dopo [illegible] vittoria [illegible] per 4-1, gli aleramici hanno la promozione a portata di mano, qualcuno non evita di fare gli scongiuri [illegible] circostanza. «Dobbiamo stare molto attenti - dice Andrea [illegible] Bernardi, centrocampista goleador - a non [illegible] l'errore che ha fatto il Superba nella gara di andata, sottovalutando l'impegno. I nostri avversari, sapendo delle nostre carenze di organico, credevamo di potercela fare tranquillamente. Noi dobbiamo considerare la gara di domenica come una sfida secca». Un appello rivolto soprattutto ai giovani che dopo aver sfiorato il titolo nazionale juniores nello scorso fine settimana a Padova, ritornano nei ranghi della prima squadra biancorossa. «Loro - prosegue - sono rimasti un po' delusi, ma contro il Superba dovranno rifarsi mettendo tutto l'impegno per centrare un risultato importante come il salto in A2. Per noi [illegible] vero avversario sarà l'entrare in campo motivati». [illegible]cisamente ottimista l'allenatore giocatore di origine polacca Andrzey Mysliewiec. «Possiamo dire di avere già [illegible] piede in A2. [illegible] tratta di completare l'opera. Il rientro dei giovani è importante, però credo che alcuni dei giocatori che ci hanno aiutati all'andata meritino di essere premiati, giocando anche l'ultima partita. Utilizzerò tutti gli uomini che avrò a disposizione. Dobbiamo salutare il nostro pubblico nel migliore dei modi, magari con una bella vittoria». E già il suo sguardo va alla prossima stagione: [illegible] riusciremo a risalire in A2, [illegible] alcuni rinforzi. Spero che Manesh Balkrishan, (centrocampista di nazionalità indiana che lo scorso anno ha militato nella Moncalvese ndr) possa otte[illegible] il permesso di soggiorno e ritornare a giocare da noi. L'organico attuale con lui e una punta di peso potrebbe già essere completo».



Moncalvo si prepara domenica a festeggiare il ritorno in A2 dopo un anno di «purgatorio» nella sede cadetta

ATLETICA

Il giovane atleta ha stabilito il nuovo record provinciale sugli 800 detenuto dal '75 da Ezio Terzuolo

Balduzzi fa suo il primato che resisteva da 25 anni

Terzo posto in batteria in [illegible] meeting internazionale in Liguria

Dopo venticinque anni è stato cancellato il record provinciale degli 800. Carlo Balduzzi, speranza astigiana del mezzofondo, ha abbattuto il primato che apparteneva a Ezio Terzuolo ed era stata la migliore prestazione italiana del 1975 con 1'51"7.

L'atleta della Vittorio [illegible] ha corso invece [illegible] 1'51"30, ed appena [illegible] centesimi [illegible] qualificazione agli Assoluti (il minimo richiesto è 1'50"). L'impresa è stata compiuta al meeting internazionale di Celle Ligure, oltre mille iscritti, grande campioni [illegible] a coprire tutte le specialità dell'atletica leggera.

Balduzzi, che [illegible] divide tra 400, 800 e pentathlon (di cui è vice-campione italiano juniores) è arrivato terzo nella sua batteria ma quel che più conta ha migliorato il record del suo maestro e scopritore Terzuolo.

[illegible] manifestazione ligure altri astigiani si sono messi in luce: Manuela Del Col ha otte[illegible] il minimo [illegible] Italiani [illegible] nei 400 ostacoli, [illegible]rendo in 1'05"05 e piazzandosi ottava.

Rossana Raviola ha vinto la prova del peso con un lancio a 10,48 metri che rappresenta il suo personale. Fabio Piccardi è gi[illegible] primo nei 110 ostacoli (15"05); [illegible] Maggiorotto ha corso i 100 in 12"92. [illegible] Scalola [illegible] arrivata quarta negli 800, con il tempo di 2'20"69, abbassando di tre secondi il suo personale.

[illegible] alcuni atleti locali indosseranno la maglia [illegible] rappresentativa piemontese under 21 a Sarzana, in una gara per regioni. Per la Vittorio Alfieri ci saranno Ilaria De Ambrogio (alto), [illegible] Oldano (400 ostacoli), Carlo Balduzzi (800); per la Virtus Roberto De Mario e Gian Pietro Gramaglia, entrambi sui [illegible] [e.a.]



Carlo Balduzzi, 18 anni, atleta tesserato per la Vittorio Alfieri e speranza astigiana del mezzofondo, ha abbattuto il primato che apparteneva a Ezio Terzuolo ed era stata la migliore prestazione italiana stabilita nel 1975

JUDO

Cinque i successi conquistati nel «Trofeo Città 2000»

I kimono d'oro della Cassa senza rivali al palazzetto

Cinque ori per la polisportiva della [illegible] Risparmio nel trofeo «Città dello sport 2000» di judo.

Hanno ottenuto la vittoria Andrea Cocito (36 chili); Sonia Montione (Esordienti «A», 48 kg); Alessandro Garbero (Esordienti «B», 61 kg); Alessio Vercelli (Cadetti 66 kg) e Marco Scibetta (Cadetti [illegible] chili).

Alla manifestazione, disputatasi al palazzetto dello sport di via Gerbi, hanno partecipato trentaquattro società [illegible] 430 atleti. La gara era a eliminazione diretta. La competizione si [illegible] svolta in due tempi: al mattino hanno gareggiato gli agonisti (circa 160) con oltre 13 anni; mentre al pomeriggio si sono confrontati 270 pre-agonisti [illegible] 6 ai 12 anni.

La classifica a squadre è stata vinta dal Centro Ciriè e dal Kimochi Alpignano. [illegible] Cierro si [illegible] piazzata in sesta posizione.

Sono saliti sul podio anche altri judoka astigiani: Marcel Hoso, argento nei [illegible] chili. [illegible] sono classificati in terza posizione Fabio Mendola (Esordienti «A», 50 chili); Giacomo Rorer (Esordienti «A», 46 kg), Alessio Romano (Ragazzi, 36 kg); Jacopo Balladelli (Ragazzi, [illegible] kg); Raffaele Esposito (Esordienti «B», 38 kg); Simo[illegible] Badarello (Esordienti «B», 42 kg); Pietro Mendola (Cadetti, 73 kg) e Fabio Massaglia (Junior/Senior 81 kg).

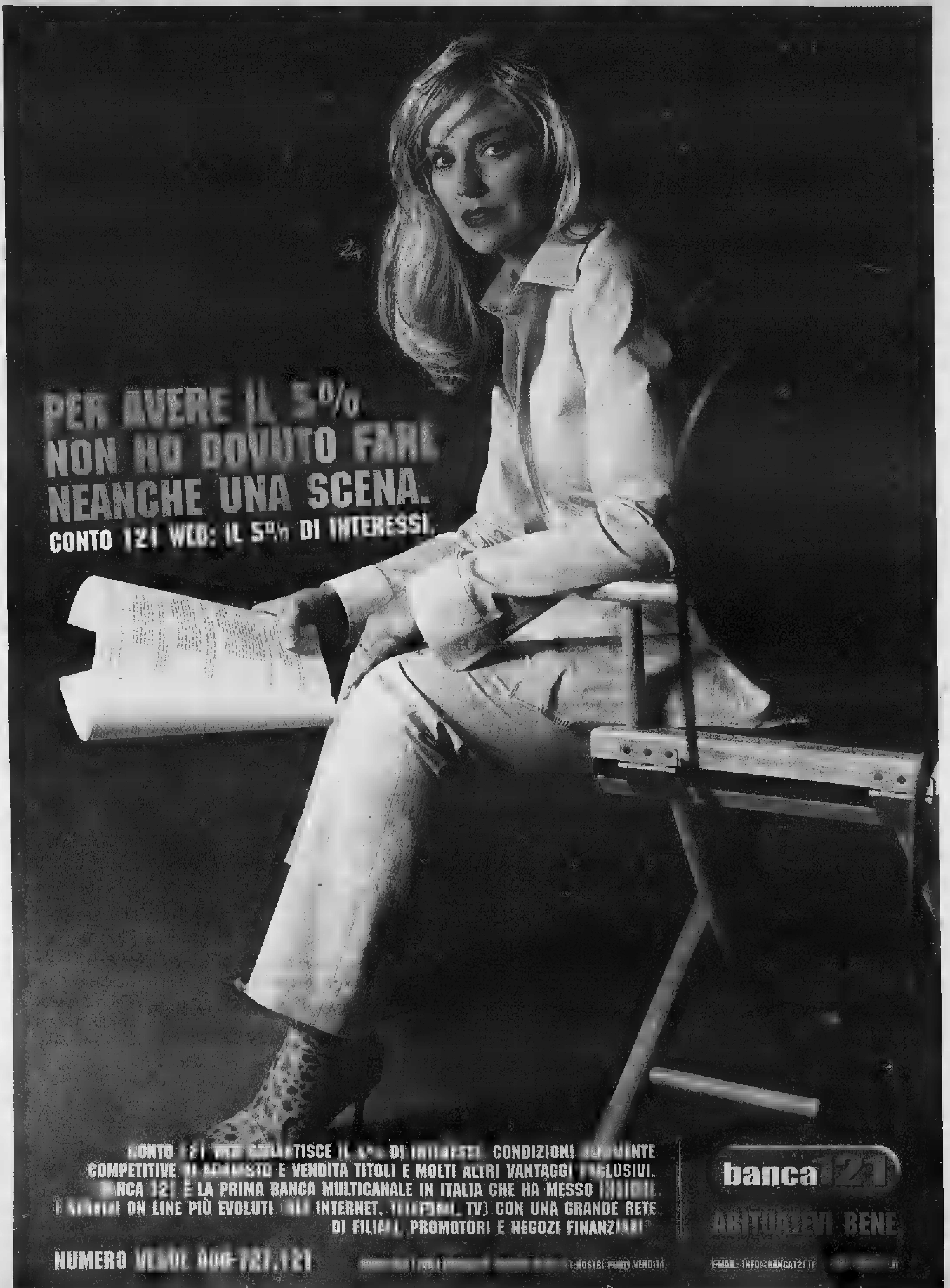
Al termine sono stati consegnati riconoscimenti per l'attività svolta in campo [illegible]nale all'arbitro alessandrino Camillo Di Blasi, ad Adele Promis, presidente della giu[illegible] nazionale di Asti e [illegible] cintura nera terzo dan Ettore Dovano per il suo attaccamento al judo e [illegible] l'attività svolta finora. (e.a.)

Domani in corso Alessandria

Sfide tra sportivi alla concessionaria Seat-Scagnetti

Domani, nella nuova concessionaria «Seat-Scagnetti», in corso Alessandria [illegible] all'incrocio con [illegible] Casale si terrà [illegible] sfida a carattere sportivo che coinvolgerà 30 protagonisti dello sport astigiano. In palio trofei, riconoscimenti e la disponibilità di un montepremi di 2 milioni da devolvere in beneficenza.

La manifestazione, denomina[illegible] «Seat Champion's Sport», [illegible]mincerà a partire dalle 17. Le prove prevedono un percorso a ostacoli da effettuarsi in bicicletta con dimostrazioni balistiche varie: rigori, tiri a canestro. Hanno [illegible] la loro presenza tra gli altri il presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza, Enrico Pasquali, Marco Bucciol (calcio), Simone Allara, Paolo Vianello (basket), Pier Carlo Molinaris (atletica), Maurizio Casalone (pallavolo), Margherita Grosso (podismo), Gianna Castlati (atletica), Giovanni Turello e Adriano Marcati (ciclismo). [e.a.]


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
CONDIZIONI
E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI
LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO
ON LINE PIÙ EVOLUTI
INTERNET,
TV) CON UNA GRANDE RETE
PROMOTORI E NEGOZI
NUMERO
I NOSTRI PUNTI VENDITA
banca121
BENE
E-MAIL: INFO@BANCA121.IT

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14-5-1948
Certificato n. 3849 del 25.11.1999
La tiratura di giovedì 29 Giugno 2000 è stata di 506.756 copie

L'ETERNO ANTAGONISMO FRA CUBANI

ELIÁN NELLA CORRIDA

Oscar Hijuelos

UN giorno di tanti anni fa mi trovavo in un bar di Madrid a vedere una corrida in tv. Un giovane torero aveva appena steso un toro e si stava prodigando in inchini al pubblico, quando all'improvviso l'animale riprese vita. Con violenza si scagliò sul matador e lo uccise. Ricordo la scena perché mi sembra piena di analogie con ciò che è accaduto, e ancora accade, nelle relazioni fra la Cuba di Fidel Castro e la comunità cubana degli Usa. Proprio quando la rivoluzione sembra sull'orlo della disfatta, risorge di nuovo. Nel caso di Elián González, il coraggioso matador è la comunità di cubani in esilio, che per la maggior parte sostenevano che Elián doveva rimanere.

Sin dall'arrivo negli Usa, il futuro di Elián pareva incarnare il principio dei cubani esiliati, secondo cui la libertà è preferibile a una vita in uno Stato socialista. Ora il bambino è tornato a Cuba col padre, il concetto di giustizia è stato a lungo dibattuto, e parlare di «espediente politico» servirà a colorare il dibattito. Sarei felice di vedere il caso sfumare, ma quanto è accaduto non è stato divertente. Gli esiliati erano sinceri nelle loro convinzioni e avevano le migliori intenzioni, per il bambino e per il futuro di Cuba. L'urgenza della libertà va oltre la compassione per chi ne è stato privato. Da ragazzo ho vissuto in un ambiente familiare newyorkese che diventò presto una casa di raccolta dei parenti venuti da Cuba, e non dimenticherò mai come alcuni dei miei familiari fossero provati e talvolta vinti dalle difficoltà dell'esilio. Questo senso di trionfo, di avercela fatta, è qualcosa, credo, che i parenti di Miami avrebbero voluto condividere con Elián. Ma sembra che sia in corso un'eterna corrida, nella comunità cubana divisa tra Usa e Cuba. La storia di Elián va inquadrata innanzitutto in una vicenda di antagonismo. Peccato: i cubani sono un grande popolo - in questo senso sono allo stesso tempo il toro e il matador - e malgrado la tristezza oggi sia inevitabile, l'obiettivo del futuro non dovrebbe essere il reciproco risentimento, ma la riconciliazione.

Uno storico francese nel carcere di Pisa: nessuna somiglianza col «caso Dreyfus»

Visita a uno strano detenuto, Adriano Sofri

Pierre Vidal-Naquet

LO scorso 31 maggio, alle 9 e 30, sono entrato nel carcere di Pisa per incontrare uno strano detenuto: Adriano Sofri. Seguo le vicende di questo intellettuale italiano dal 1989. Curiosamente, sono stato informato di questo dramma a Varsavia, da un amico, italiano anche lui, che insegna in quella città da una trentina d'anni. Benedetto Bravo, il mio «informatore», come dicono gli etnologi, è uno spirito freddo e posato, tutto il contrario di un entusiasta come me, capace di sbagliarsi. Quando mi dice che Adriano Sofri probabilmente è innocente, sono tentato di credergli, sebbene diffidi di me stesso.



Non conoscevo Adriano Sofri, ma sono amico da molti anni di suo fratello Gianni, professore all'Università di Bologna. Si è molto parlato, a proposito dell'affare Sofri, dell'*Affaire* per antonomasia, l'affare Dreyfus. Sinceramente, i punti di contatto tra le due vicende mi sembrano scarsi. Il carcere di Pisa non è l'île du Diable e nemmeno la prigione di Rennes, dove Dreyfus fu rinchiuso nel 1899. Anche Sofri, come Dreyfus, ha però un «fratello ammirevole». Respinge il paragone, tuttavia, siccome sa che sono un vecchio partigiano di Dreyfus, mi dona una copia delle Lettere di un innocente, pubblicate da Stock nel 1998.

Sofri è in attesa della sentenza della Corte di Cassazione italiana, che il 4 ottobre prossimo deve pronunciarsi sulla validità delle conclusioni dell'ottavo processo, che nel 1999 a Venezia l'ha condannato nuovamente a ventidue anni di prigione. I suoi presunti complici, anch'essi condannati alla stessa pena, sono uno agli arresti domiciliari mentre l'altro è latitante a Parigi, se non vado errato. Se avesse voluto, anche Adriano Sofri avrebbe potuto fuggire sotto cieli più clementi, e nessuno dubita che molti, in Italia, si sarebbero augurati una soluzione di questo genere. Ma è proprio quello che Sofri non vuole. Quest'uomo singolare preferisce la prigione alla fuga. Vuole che la sua innocenza sia riconosciuta. No, non è stato lui, nel maggio del 1972 a dare l'ordine di uccidere il commissario Luigi Calabresi, sospettato a sua volta dell'omicidio del ferroviere anarchico Giuseppe Pinelli, il 17 dicembre 1969.

Adriano Sofri era allora a capo di Lotta Continua, un gruppo rivoluzionario di ispirazione trotskista, che certamente non nutriva sentimenti teneri nei confronti di Luigi Calabresi. Tanto che il giornale di questo gruppo, ed è il minimo che si possa dire, non ha per nulla deplorato la sua morte.

Ma non è questo il punto. Adriano Sofri ha o non ha dato l'ordine a uno dei suoi compagni, Leonardo Marino, di uccidere il commissario? Per l'appunto, mancano le prove. Secondo le deposizioni dei testimoni diretti dell'omicidio, al volante dell'auto da cui è sceso il killer c'era una donna. Secondo i giudici, invece, alla guida si trovava un uomo, Leonardo Marino, che porta dei folti baffi. Se bene che un bel paio di baffi si può affibbiare anche alla Gioconda, tuttavia la contraddizione è un po' stridente, e se si pensa che Leonardo Marino, prima di fare questa dichiarazione d'accusa, vent'anni dopo i fatti, ha trascorso diverse settimane nelle mani dei carabinieri, questo verdetto, tante volte confermato o annullato, continua a non soddisfare appieno.

Tuttavia, mi si consenta, nemmeno questo è il punto. Prima di far visita a Adriano Sofri in carcere, ho incontrato diversi miei colleghi di Pisa, dove ho insegnato per due settimane alla Scuola Normale Superiore, o di Firenze. Nessuno crede alla colpevolezza di Adriano Sofri. Che si tratti solo di un riflesso condizionato di accademici che giudicano, anzi, si rifiutano di giudicare un membro della loro stessa parrocchia, essendo Sofri un ex «normalista»? Non credo.



Adriano Sofri nel carcere di Pisa. A lato Pierre Vidal-Naquet

Se di credulità si tratta, si può dire che sia largamente condivisa. Un quotidiano, *Il Foglio*, pubblica tutti i giorni un «biglietto» di Adriano Sofri. Alla vigilia del nostro incontro, *La Repubblica*, quotidiano di centro-sinistra letto dalla maggior parte degli intellettuali italiani, ha pubblicato in prima pagina un articolo di Sofri, il compendio di un libro di storia sulle origini del Partito d'Azione, quel gruppo di partigiani che conobbe un grande fulgore nel 1945 e diede all'Italia liberata un presidente del consiglio, Ferruccio Parri, per poi sparire lasciando solo dei ricordi. È l'articolo di uno storico, di un uomo riflessivo che ama l'arte del ragionamento.

La mia impressione è che se Adriano Sofri avesse fatto quello di cui è accusato, ha preso abbastanza le distanze dal suo passato di militante intransigente da riconoscerlo apertamente. Ciò che più colpisce chi va a fargli visita è comunque la sua assoluta serenità. Parla della sua vicenda con il più grande distacco. Gli faccio notare, di primo acchito, che a Pisa non ho visto una sola scritta che reclamasse la sua liberazione. Mi risponde che se ne rallegra e che non desidera niente del genere, in quanto ha fede nella ragione e non nella passione.

Espone con grande tranquillità la sua evoluzione politica. È partito non tanto da Lenin, ancor meno da Stalin o Mao, ma da Rosa Luxemburg. Nel 1979 ha seguito il nuovo papa durante il suo primo viaggio in Polonia, è stato allora che si è accorto come l'ex arcivescovo di Cracovia avesse sulle classi popolari molta più presa di quanta non ne avesse mai avuta la gemale rivoluzionaria. A quell'epoca si è molto legato a Jacek Kuron, futuro ministro della Polonia liberata.

In carcere riceve parecchie visite. La più sorprendente è stata quella di Massimo D'Alema, all'epoca presidente del consiglio. Precisa che hanno parlato soprattutto di politica. Immaginate una cosa del genere in Francia: Alain Juppé o Lionel Jospin che rendono visita a un condannato, per di più un condannato i cui articoli quotidiani non vengono sottoposti a nessuna censura? Strano paese l'Italia, in cui si può essere processati di nuovo dopo un proscioglimento ma dove si può far annullare a più riprese una condanna.

Ho incontrato un uomo dignitoso, che mette a profitto la sua detenzione per riflettere sulla miseria penitenziaria, quella dei detenuti ma anche quella delle guardie.

Come uscire di là, come farlo uscire di là? È chiaro che questa permanenza in prigione ha qualcosa di assurdo. Un'amnistia per tutto quello che è successo negli anni di piombo? Questa strada non viene intrapresa seriamente. La revisione del processo? Il 4 ottobre si saprà se è possibile. In caso contrario rimane la grazia del Presidente, atto di sovranità che esiste anche in Francia e che mise temporaneamente fine a un celebre affaire. Adriano Sofri non la chiederà e come lo capiamo! Il ricorso europeo? Non è impossibile, ma le cose sono andate già avanti troppo a lungo. Il Presidente della Repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi, avrà la facoltà di concedere quello che comunque non gli verrà chiesto. È quello che io mi auguro, come tanti altri si augurano, in Italia e in Francia, per Adriano Sofri.

Storico, direttore dell'École des hautes Études en Sciences Sociales di Parigi

(Trad. a cura del Gruppo Logos)

Le rubriche «Lettere» e «La risposta di O. d B.» sono oggi rinviate per ragioni di spazio.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
[illegible]llo Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
■ La Stampa via G. Bruno 84, Torino; [illegible] via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, Viale Elmas, Cagliari; [illegible]
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. [illegible]
La tiratura di giovedì 29 giugno 2000 è stata di [illegible] copie

L'ETERNO ANTAGONISMO FRA CUBANI

ELIÁN NELLA CORRIDA

Oscar Hijuelos

UN giorno di tanti anni fa mi trovavo in un bar di Madrid a vedere [illegible] corrida in tv. Un giovane torero aveva appena steso un toro e si stava prodigando in inchini al pubblico, quando all'improvviso l'animale riprese vita. Con violenza si scagliò sul matador e lo uccise. Ricordo la scena perché mi sembra piena di analogie con ciò che è accaduto, e ancora accade, nelle relazioni fra la Cuba di Fidel Castro e la comunità cubana degli Usa. Proprio quando la rivoluzione sembra sull'orlo della disfatta, risorge di nuovo. Nel caso di Elián González, il coraggioso matador è la comunità di cubani in esilio, che per la maggior parte sostenevano che Elián doveva rimanere.

Sin dall'arrivo negli Usa, il futuro di Elián pareva incarnare il principio dei cubani esiliati, secondo cui la libertà è preferibile a una vita in uno Stato socialista. Ora il bambino è tornato a Cuba col padre, il concetto di giustizia è stato a lungo dibattuto, e parlare di «espediente politico» servirà a colorare il dibattito. Sarei felice di vedere il caso sfumare, ma quanto è accaduto non è stato divertente. Gli esiliati erano sinceri nelle loro convinzioni e avevano le migliori intenzioni, per il bambino e per il futuro di Cuba. L'urgenza della libertà va oltre la compassione per chi ne è stato privato. Da ragazzo ho vissuto in un ambiente familiare newyorkese che diventò presto una casa di raccolta dei parenti venuti da Cuba, e non dimenticherò mai come alcuni dei miei familiari fossero provati e talvolta vinti dalle difficoltà dell'esilio. Questo senso di trionfo, di aver ce la fatta, è qualcosa, credo, che i parenti di Miami avrebbero voluto condividere con Elián. Ma sembra che sia in corso un'eterna corrida, nella comunità cubana divisa tra Usa e Cuba. La storia di Elián va inquadrata innanzitutto in una vicenda di antagonismi. Peccato: i cubani sono un grande popolo - in questo senso sono allo stesso tempo il toro e il matador - e malgrado la tristezza oggi sia inevitabile, l'obiettivo del futuro non dovrebbe essere il reciproco risentimento, ma la riconciliazione.

Uno storico francese nel carcere di Pisa: nessuna somiglianza col «caso Dreyfus»

Visita a uno strano detenuto, Adriano Sofri

Pierre Vidal-Naquet

LO scorso 31 maggio, alle 9 e 30, sono entrato nel carcere di Pisa per incontrare uno strano detenuto: Adriano Sofri. [illegible]eguo le vicende di questo intellettuale italiano dal 1989. Curiosamente, sono stato informato di questo dramma a Varsavia, da un amico, italiano [illegible] lui, che insegna in quella città da [illegible] trentina d'anni. Benedetto Bravo, il mio «informatore», come dicono gli etnologi, è uno spirito freddo e posato, tutto il contrario di un entusiasta come me, capace di sbagliarsi. Quando mi dice che Adriano Sofri probabilmente è innocente, sono tentato di credergli, sebbene diffidi di [illegible] stesso.



Non conoscevo Adriano Sofri, ma sono amico da molti anni di suo fratello Gianni, professore all'Università di Bologna. Si è molto parlato, a proposito dell'affare Sofri, dell'*Affaire* per antonomasia, l'affare Dreyfus. Sinceramente, i punti di contatto tra le due vicende mi sembrano scarsi. Il carcere di Pisa non è l'«Ile du Diable» e nemmeno la prigione di Rennes, dove Dreyfus fu rinchiuso nel 1899. Anche Sofri, come Dreyfus, ha però un «fratello ammirevole». Respinge il paragone, tuttavia, sicome sa che sono un vecchio partigiano di Dreyfus, mi dona una copia delle lettere di un innocente, pubblicate da Stock nel 1998.

Sofri è in attesa della sentenza della Corte di Cassazione italiana, che il 4 ottobre prossimo deve pronunciarsi sulla validità delle conclusioni dell'ottavo processo, che nel 1997 a Venezia l'ha condannato nuovamente a ventidue anni di prigione. I suoi presunti complici, anch'essi condannati alla stessa pena, sono uno agli [illegible] domiciliari mentre l'altro è latitante a Parigi, se non vado errato. [illegible] voluto, anche Adriano Sofri avrebbe potuto fuggire sotto cieli più clementi, e nessuno dubita che molti, in Italia, si sarebbero augurati [illegible] soluzione di questo genere. Ma è proprio quello che Sofri [illegible] vuole. Quest'uomo singolare preferisce la prigione alla fuga. Vuole che la [illegible] innocenza sia riconosciuta. No, non è stato lui, [illegible] maggio del 1972 a dare l'ordine di uccidere [illegible] commissario Luigi Calabresi, sospettato a [illegible] volta dell'omicidio [illegible] ferroviere [illegible]chico Giuseppe Pinelli, il 17 dicembre 1969.

Adriano Sofri era allora a capo di Lotta Continua, un gruppo rivoluzionario di ispirazione trotskista, che certamente non nutriva sentimenti teneri nei confronti di Luigi Calabresi. Tanto che il giornale di questo gruppo, ed è il minimo che si possa dire, non ha per nulla deplorato la sua morte.

Ma non è questo il punto. Adriano Sofri ha o non ha dato l'ordine a uno dei suoi compagni, Leonardo Marino, di uccidere il commissario? Per l'appunto, mancano le prove. Secondo le deposizioni dei testimoni diretti dell'omicidio, al volante dell'auto da cui è sceso il killer c'era una donna. Secondo i giudici, [illegible], alla guida si trovava un uomo, Leonardo Marino, che porta dei folti baffi. So bene che un bel paio di baffi si può affibbiare anche alla Gioconda, tuttavia la contraddizione è un po' stridente; e se si pensa che Leonardo Marino, prima di fare questa dichiarazione d'accusa, vent'anni dopo i fatti, ha trascorso diverse settimane nelle mani dei carabinieri, questo verdetto, tante volte confermato o annullato, continua a non soddisfare appieno.

Tuttavia, mi si consenta, nemmeno questo è il punto. Prima di far visita a Adriano Sofri in carcere, ho incontrato diversi miei colleghi di Pisa, dove ho insegnato per due settimane alla Scuola Normale Superiore, o di Firenze. Nessuno crede alla colpevolezza di Adriano Sofri. Che si tratti solo di un riflesso condizionato di accademici che giudicano, anzi, si rifiutano di giudicare [illegible] membro della loro stessa parrocchia, essendo Sofri un [illegible] «normaliano»? Non credo.



Adriano Sofri nel carcere di Pisa. A lato Pierre Vidal-Naquet

Se [illegible] credulità [illegible] tratta, si può dire che sia largamente condivisa. Un quotidiano, *Il Foglio*, pubblica tutti i giorni un «biglietto» di Adriano Sofri. Alla vigilia del nostro incontro, *La Repubblica*, quotidiano di centro-sinistra letto dalla maggior parte degli intellettuali italiani, ha pubblicato in prima pagina un articolo di [illegible], il compendio di un libro [illegible] storia sulle origini del Partito d'Azione, quel gruppo [illegible] partigiani che conobbe [illegible] grande fulgore nel 1945 e diede all'Italia liberata un presidente del consiglio, Ferruccio Parri, per [illegible] sparire lasciando solo dei [illegible]. E l'articolo di [illegible] storico, di un uomo riflessivo che [illegible] l'arte del ragionamento.

La mia impressione è che se Adriano Sofri avesse fatto quello di [illegible] è accusato, ha preso abbastanza le distanze dal suo passato di militante intransigente da riconoscerlo apertamente. Ciò che più colpisce chi va a fargli visita è comunque la sua assoluta serenità. Parla della sua vicenda [illegible] il più grande distacco. Gli faccio notare, di primo acchito, che a Pisa non ho visto una sola scritta che reclamasse la sua liberazione; mi risponde che se ne rallegra e che non desidera [illegible] genere, in quanto ha fede nella ragione e non nella passione.

Espone [illegible] grande tranquillità la sua evoluzione politica. È partito non tanto da Lenin, ancor meno da Stalin o Mao, ma da Rosa Luxemburg. Nel 1979 ha seguito il nuovo papa durante il suo primo viaggio in Polonia; è stato allora che si è accorto come l'ex arcivescovo di Cracovia avesse sulle classi popolari molta più presa di quanta [illegible] ne [illegible] mai avuta la geniale rivoluzionaria. A quell'epoca si è inoltre legato a Jacek Kuron, futuro ministro della Polonia liberata.

In carcere riceve parecchie visite. La più sorprendente è stata quella di Massimo D'Alema, all'epoca presidente [illegible] consiglio. Precise [illegible] hanno parlato soprattutto di politica. Immaginate una cosa del genere in Francia: Alain Juppé o Lionel Jospin che rendono visita a un condannato, per di più un condannato i cui articoli quotidiani non vengono sottoposti a nessuna censura? Strano paese l'Italia, [illegible] cui si può essere processati [illegible] nuovo dopo un proscioglimento [illegible] dove si può far annullare a più riprese una condanna.

Ho incontrato un [illegible] dignitoso che mette a profitto la sua detenzione per riflettere sulla miseria penitenziaria, quella dei detenuti ma anche quella delle guardie.

Come uscire di là, [illegible] farlo uscire di là? È chiaro che questa permanenza in prigione ha qualco[illegible] [illegible] assurdo. Un'amnistia per tutto quello che è successo negli anni di piombo? Questa strada [illegible] viene intrapresa seriamente. La revisione del processo? Il 4 ottobre si saprà [illegible] è possibile. In [illegible] contrario rimane la grazia del Presidente, atto di sovranità che esiste anche in Francia e che mise temporaneamente fine a un celebre affaire. Adriano Sofri [illegible] la chiederà e come lo capiamo! Il ricorso europeo? [illegible] è impossibile, ma le cose sono andate già avanti troppo a lungo. Il Presidente della Repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi, avrà la facoltà di concedere quello che comunque [illegible] gli verrà chiesto. È quello [illegible] io mi auguro, [illegible] [illegible] altri si augurano, in Italia e in Francia, per Adriano Sofri.

Storico, direttore dell'Ecole des hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi

(Trad. a cura del Gruppo Logos)



FORZA, Italia!!

Le rubriche «Lettere» e «La risposta di O.d.B.» sono oggi rinviate per ragioni di spazio

Garavelli va a Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, una poltrona per tre

Parte la corsa alla presidenza

Nino Pietropinto

Mario Garavelli dalla prossima settimana va a presiedere [illegible] Corte d'appello di Genova e a Torino parte la corsa per la sua successione. In tanti hanno presentato domanda per la presidenza del tribunale [illegible] vacante («quasi tutti i presidenti di sezione» dice un magistrato della Corte). Ma il numero dei «papabili» con maggiori [illegible] sono soprattutto due: Giovanni Vendittelli Casoli e Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, ma anche Mario Barbuto e qualche «esterno», di fuori provincia. Garavelli, che è stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo diventerà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, [illegible] almeno una ventina di colleghi.

Al suo posto per sei mesi ci sarà, come vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato [illegible] i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. Nel frattempo al Csm si deciderà sulla successione di Garavelli. Che lascia via Corte d'Appello con un po' di dispiacere, ma [illegible] l'orgoglio e la [illegible] di aver lavorato bene in un periodo non proprio semplice. Le ultime riforme, [illegible] prattutto quella del giudice unico, hanno messo a dura prova le strutture giudiziarie e i suoi dirigenti. Era [illegible] trovare locali, personale, convincere dipendenti a passare da un ufficio all'altro, fare da «cuscinetto» quando c'era qualche polemica o scontro. Un ruolo che Garavelli ha svolto benissimo, grazie al suo buon [illegible] e alla grande abilità di mediazione.

E' un Garavelli soddisfatto quello che lascia la presidenza del tribunale: «Certo, mi spiace andar via, ma a Genova troverò tanti amici. Il procuratore generale Marvulli è stato mio compagno di [illegible] E poi Genova gli piace. «Con quel palazzo di giustizia che è un vero gioiello. Ma anche quello di Torino funzionerà bene. Mi spiace non partecipare al varo del nuovo palazzo, abbiamo lavorato bene [illegible] agli avvocati».

[illegible] CINQUE CONDANNE

Per ottenere il rinnovo della patente di guida hanno taciuto i loro problemi di salute durante il colloquio [illegible] il medico: con questa accusa cinque automobilisti sono stati condannati, per falso, a un mese di carcere convertito in due milioni di multa. Gli imputati risultavano affetti da handicap come diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. Non riuscendo a superare il primo controllo dell'Usl, si rivolgevano a specialisti raccomandati dalle loro scuole guida e tutto si metteva a posto. Tra gli automobilisti c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, morto per overdose qualche mese dopo il rinnovo della patente. «Ma il vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - è la normativa che regola la materia». Fino alla metà degli anni Novanta le visite [illegible] direttamente «gestite» dai medici di base. Ora le Asl consigliano all'automobilista di sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, ma è permesso anche rivolgersi alle scuole guida.



Mario Garavelli va a presiedere la Corte d'appello di Genova

«Sono soddisfatto del lavoro svolto Lascio Torino con un unico rimpianto: il nuovo palagiustizia da inaugurare

Garavelli, 69 anni, ha debuttato in magistratura come giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, in Corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione, successivamente per 4 anni in Cassazione e dal 1990 di nuovo a Torino. E' stato presidente del tribunale del '97. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il [illegible] missario liquidatore dell'impero finanziario di Sindona). A Torino ha vissuto come giudice d'appello la stagione tremenda del terrorismo: i processi al nucleo storico delle Brigate rosse, a Prima linea.

Nella sua biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria») e soprattutto c'è il grande impegno civile che ha caratterizzato la sua vita. Lascia Torino convinto di aver fatto un gran lavoro: «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato, il civile, con le sezioni stralcio, sta recuperando bene, il giudice di pace va benissimo». A Genova troverà un clima più tranquillo e soprattutto meno carico di tensioni: «Della Corte d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese ce ne sono 17. Una grossa differenza».

L'uomo, 66 anni, abita in strada delle Cacce: «Siamo esasperati, è la tredicesima volta che tentano il colpo»

In manette grazie al coraggio di nonno Piero

Insegue il ladro trovato in casa e guida la polizia al suo arresto

Lodovico [illegible]

Immaginatevi [illegible] d'estate, a letto tranquilli, [illegible] un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che cerca di entrare in casa. Nonna Miranda, 60 anni, l'altra notte s'è messa ad urlare: «Bastardo, vattene via...». E suo marito, Piero, 66 anni, è saltato giù dal letto per acchiapparlo: «Tredici volte abbiamo avuto i ladri in casa. Tredici volte, da quando abitiamo qui». I sessantasei anni di nonno Piero [illegible] svaniti in un attimo. S'è infilato un paio di bermuda, ha afferrato il cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volante della [illegible] vecchia Prisma, parcheggiata davanti a casa, in strada delle Cacce. Telefono in [illegible] si è messo in contatto [illegible] il 113: «Sto inseguendo un ladro che ha provato a rubare in casa mia, sono in strada [illegible] Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha continuato ad parlare a telefono con nonno Piero, che ha informato costantemente la centrale dei [illegible] spostamenti: «Adesso è in via Artom, davanti al civico 86», «Sta svoltando in via Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala la Polizia ha intercettato il pensionato alla guida della Prisma: «Adesso vedo dietro di me il lampeggiante della volante, è proprio a pochi metri. Il ladro, invece, è dietro le piante sulla sinistra, saremo a dieci metri da lui...».

Gli agenti [illegible] volante lo hanno superato, quindi si sono lanciati all'inseguimento del ladro, bloccato in pochi secondi. Nush Paloka, 24 anni, kosovaro, clandestino, non ha neppure tentato di opporre resistenza, stremato com'era da una fuga disperata e velocissima. Nessun dubbio che a tentare il furto sia stato proprio lui: «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissimo dalla camera da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena me lo hanno mostrato» dice adesso nonna Matilde che, ormai, ai ladri quasi non fa più caso. «Abitiamo in questo alloggio da trent'anni ed abbiamo subito tredici furti. Per fortuna, però, non ci siamo trovati faccia faccia con i malviventi. Solo l'altra notte ...». E se non fosse stata per tutta l'esperienza accumulata negli anni sarebbe andata certamente peggio. «Avevo piazzato una sedia davanti alla porta del balcone della cucina. Quando quello ha provato ad entrare ha fatto rumore e io mi sono svegliata. Se solo non avessi gridato mio marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora sì che se lo sarebbe ricordato quello». Poi ci ripensa: «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può avercela con noi». Nonno Piero, invece, oggi non è casa: «Fa dei lavoretti in giro. Ha sessantasei anni, ma è arzillo. Non ha paura di nessuno, e l'altra sera lo ha dimostrato». Certo ha corso qualche rischio inseguendo il ladro: «Temevo che quello non fosse solo. Comunque gli è andata bene, e questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io da qui me ne voglio andare: tredici furti in trent'anni sono davvero troppi».

[illegible] DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici anni e già costretta a prostituirsi [illegible] una banda di albanesi senza scrupoli. Valbona T. questo il nome della ragazzina arrivata poco più di [illegible] anno fa dall'Albania, accompagnata da un fidanzato che appena sbarcato in Italia l'ha venduta ad un gruppo di sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio nei pressi di corso Dante. Gli investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel suo viso da bambina e l'avevano accompagnata in questura per accertamenti. La giovane ha raccontato di essere sfruttata da tre connazionali, finiti tutti in manette. Questi tre arresti rientrano nell'ambito di un'operazione della Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamentod ella prostituzione. Con questi tre sono finite dietro alle sbarre altre quattro persone - tutte originarie di Valona - accusate di sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore di una prostituta che «lavorava» in via Ormea. Nel suo pied à terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche con fotografie di bambini, ritratti in pose oscene. La donna è stata denunciata anche per possesso di materiale pornografico con minori coinvolti. Stessa sorte è toccata alla prostituta italiana la quale, di notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove lei lavorava di giorno.

Il professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, [illegible] prendiamo in carico solo i casi più gravi»

Allarme cardiologia all'Infantile

Il primario: [illegible] personale, degenze a rischio

Marco Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, lancia un appello perché sia potenziata l'attività della cardiologia pediatrica nel principale ospedale infantile della Regione. E' passato circa un mese dal caso della madre di un bimbo di 3 anni con una sospetta malformazione al cuore costretta a un pellegrinaggio fra ospedali per trovare uno specialista che visitasse il figlio. La polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva annunciato un concorso per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già stata diagnosticata una patologia grave in un altro ospedale. A che punto è il concorso?

«Proprio lunedì è entrato in servizio uno dei due cardiologi. Ma il secondo ha rifiutato l'incarico. Lavora in un altro ospedale, in una regione vicina: là, a parità di incarico, riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, [illegible] abbiamo raggiunto un compromesso: visiteremo tutti i bimbi, però li prenderemo in carico solo se si tratta di casi gravi. Altrimenti li indirizzeremo verso altri ospedali che non siano centri di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che una madre ha diritto ad avere una risposta quando chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel medico siano adeguati. Cosa che, al momento, non succede al Regina Margherita».

Qual è la vostra dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più 3 di day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti [illegible] letti avrebbe bisogno?

«Non è solo questione di letti in più, ma di migliore organizzazione del lavoro. Potremmo dire che il nostro ospedale funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il meno possibile e con il maggior comfort possibile. Anche per le madri c'è bisogno di spazio. E non parlo di una brandina».

Chi è destinato il suo appello? Alla direzione generale? Alla Regione?

«E' un problema di contratto di lavoro. Un medico ospedaliero guadagna meno di un collega del territorio. E [illegible] che in un piccolo ospedale della provincia, dove non c'è [illegible] specializzazione, ricevano più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo un medico dovrebbe [illegible] il suo posto di lavoro e venire al Regina Margherita se qui non riceve i giusti incentivi per le responsabilità in più? Inoltre, in questo ospedale, non vengono più pagati neppure gli straordinari: non posso obbligare un mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

«Servono incentivi per evitare la fuga degli specialisti in altri centri»



Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

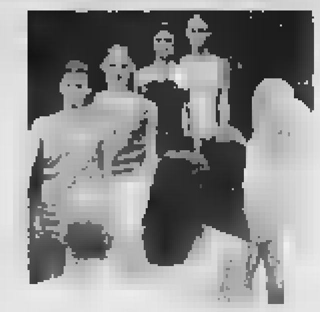
Gft, accordo siglato l'azienda passa [illegible]

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo è stato siglato ieri sera: lo stabilimento di Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato dalla finanziaria Hp, con i suoi [illegible] dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale coinvolge soprattutto gli stabilimenti di San Damiano d'Asti e di Bosconero (Torino). Il primo sarà acquisito dal gruppo ligure Vancini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri 60 sono previsti corsi di riqualificazione e la mobilità verso la pensione. A Bosconero rimarranno 101 lavoratori, mentre 60 andranno in mobilità [illegible] la pensione e per gli altri [illegible] prevista la [illegible] integrazione a rotazione.

Soddisfazione è stata espressa dai sindacati che questa mattina [illegible] spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza [illegible], i termini dell'intesa.

PIEMONTE [illegible] VALLE [illegible]

[illegible] in trasferta per conquistare la Cina



BIELLA. Da Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione di Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso di portare l'expo tessile alla conquista della Cina. Per ragioni di praticità, è stata scelta una fiera già operante a Shanghai, «Intertexil», all'interno della quale Ideabiella [illegible] un proprio spazio.

La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre e l'operazione è andata in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'Istituto per il commercio con l'estero.

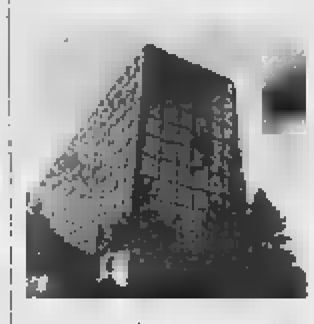
L'obiettivo è di riuscire a convincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba, sede istituzionale di Ideabiella.

Firme contro ripetitore Wind

BORGOVERCELLI. Dopo la maxi-protesta di Trino, ora è la volta di Borgovercelli, secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando [illegible] una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che sta per essere installato su una cisterna dell'acquedotto comunale, giudicata una posizione infelice.

[illegible] il censimento [illegible] vigneti astigiani

ASTI. È partito nel territorio astigiano il lavoro di censimento dei vigneti, strumento indispensabile per poter beneficiare degli aiuti europei nel settore vitivinicolo. La scadenza per la presentazione della documentazione è stata procrastinata al 31 luglio. Entro tale data dovranno essere stati schedati uno ad uno tutti i 18.800 ettari di vigneto della provincia.



Casinò di Saint-Vincent il bilancio è in rosso

SAINT-VINCENT. E' in «rosso» il bilancio 1999 del Casinò valdostano: la perdita di esercizio è di oltre due miliardi e [illegible] milioni. Il documento è stato approvato a maggioranza dalla quarta commissione regionale Sviluppo economico. La casa da gioco, che è gestita da un triumvirato di commissari, ha [illegible] cominciato il 2000 in controtendenza: nei primi tre mesi gli incassi sono aumentati di quasi [illegible] miliardi rispetto allo stesso periodo del '99. Tuttavia continuano a diminuire i clienti che nel primo trimestre sono calati di 10 mila. Critica la valutazione del consigliere di minoranza Enrico Tibaldi (Forza Italia): «Sono cambiate le regole di gestione, ma la situazione non migliora». Perplessità anche fra i consiglieri di maggioranza.

Dopo cinque anni il Comune pagherà

TORINO. Il Comune di Pino Torinese dovrà rimborsare ben 20 milioni ad un proprio cittadino, Giovanni Icardi, che nel '95 subì una mini alluvione nella sua abitazione in viale dei Pioppi 4. Lo ha stabilito il tribunale di Torino, dopo una causa durata cinque [illegible]. Motivo? Il Comune non aveva realizzato l'adeguata pulizia dei tombini, né disposto griglie di scarico sufficienti per l'acqua piovana.

Contributi ai Comuni per le locazioni

TORINO. La Regione [illegible] ha attribuito ai Comuni le risorse per la concessione dei contributi a sostegno della locazione, previsti dalla legge del 1998. «Al fine di concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili pari a circa 36 miliardi e mezzo - spiega l'assessore Botta - i Comuni dovevano emettere appositi bandi, raccogliere le domande e comunicare alla Regione il numero di domande valide pervenute».

I turisti delle Langhe in taxi [illegible]



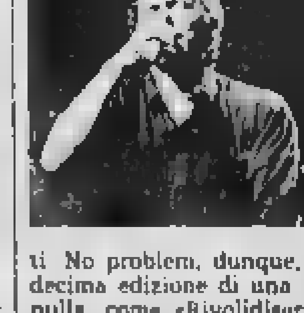
ALBA. Le tariffe dei taxi per i trasferimenti dei turisti dall'aeroporto di Torino Caselle verso le Langhe e il Roero (e viceversa) [illegible] decisamente agevolate. Un accordo in tal senso è stato siglato tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle». Ristoratori, albergatori, strutture ricettive potranno prenotare viaggi per i loro clienti in auto, mini-bus, pullman, a tariffa scontata. I turisti possono avere le agevolazioni rivolgendosi all'Ente turismo (per informazioni 017335833). L'accordo prevede anche la distribuzione di materiale promozionale sulle Langhe e Roero al desk informativo dello stesso «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», al lato arrivi internazionali.

Sport e musica [illegible] 48 ore

TORINO. Lo sport e la musica scendono in piazza per animare «Stadium - Sport in Tour». L'iniziativa itinerante del Csi farà tappa da domani alle 14 (e 10 per i bimbi delle elementari) a domenica sera sul piazzale di Torino Esposizioni trasformato in una grande palestra en plein air. Le 48 ore di sfide proporrà tornei di calcio a 5, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo, minitennis.

Il razzismo in scena stasera al Sermig

TORINO. L'adattamento teatrale del testo di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani, 1998) è anche il titolo della pièce che va in scena stasera alle 21 al Sermig di piazza Borgo Dora, per la regia di Fabrizio Bava. La rappresentazione rientra nel calendario delle «Pillole di Matt(o)scenico», rassegna collegata al 42° Congresso Nazionale di Psichiatria.



Vecchioni apre [illegible] «Rivolidisera» [illegible]

RIVOLI. Mr. Samarcanda, ovvero il professor Vecchioni (foto), inaugura [illegible] le sue canzoni cult e il [illegible] spleen diluito in musica, [illegible] rassegna teatrale quasi tutta da ridere. Lui, l'«uomo che si gioca il cielo a dadi», [illegible] l'andar del tempo, è diventato assai versatile: sicché oggi lo si vede frequentare fiere librarie con la stessa nonchalance con cui tiene concerti. No problem, dunque, immaginiamo, neppure ad inaugurare la decima edizione di una rassegna che [illegible] la [illegible] c'entra quasi nulla, come «Rivolidisera». Tant'è, che sarà proprio Vecchioni a spegnere idealmente le dieci candeline: l'appuntamento è per stasera, alle 21,30, in piazza fratelli Cervi a Cascine Vica (ingresso gratuito).

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia [illegible]; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport. 6-9: [illegible]; 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina; 6.40: Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; 9-12 **Musica e notizie**. 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15. Musica e Notizie**. 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**. 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Pr[illegible] Tempo, [illegible]21 **Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e [illegible]**

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, [illegible] 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

IL TOUR BIELLESE DI DUCCIO MACCHETTO



Oggi la conferenza [illegible] nell'universo

Seconda giornata biellese, per l'astrofisico Duccio Macchetto (in piedi, a destra nella foto): ieri [illegible] della Nasa [illegible] nella sala del Consiglio comunale, ha visitato [illegible] Fondo Tempia e il santuario di Oropa, dove una sala della basilica nuova è stata intitolata alla memoria di [illegible] madre. Oggi alle 18, all'auditorium di Città Studi, una conferenza [illegible] «Vita nell'universo». A PAGINA 44

L'uomo stipulava i contratti, incassava i soldi dei clienti e non consegnava le vetture

Giro di truffe dietro la vendita di auto

Denunciato dalla polizia [illegible] ex artigiano di Curino

Franco [illegible]

BIELLA

Truffa aggravata, falsità materiale in atto pubblico e furto aggravato: [illegible] i [illegible] contestati dalla polizia a un uomo di Curino, Giuseppe B., 40 [illegible].

L'uomo, un ex artigiano meccanico, da tempo commerciante [illegible] intermediatore d'affari (tratta fra l'altro la vendita di automobili), [illegible] accusato di [illegible] rubato due [illegible]gni da un libretto lasciato sul furgone da un artigiano di Biella. Furto di cui l'interessato [illegible] si [illegible] mai accorto, anche perché [illegible] ladro aveva staccato, insieme [illegible] due assegni, anche le matrici per meglio mascherare il furto e ritardarne [illegible] scoperta. Scopo raggiunto.

Infatti la denuncia, e le successive indagini della polizia, sono scattate non appena uno dei due assegni, compila[illegible] per l'importo di un milione, è stato presentato all'incasso alla Biverbanca da Pier Luigi F. G., 44 anni, di Zubiena, cui Giuseppe B. lo aveva consegnato a titolo di rimbor[illegible] di una cifra versata in contante di pari importo per un «affare» non concluso, relativo alle spese di contratto per l'acquisto di un'auto.

Dallo zubienese gli uomini della squadra mobile sono risaliti al commerciante di Curino. Gli investigatori l'hanno trovato poi in possesso anche [illegible] secondo assegno rubato dal furgone dell'artigiano, assegno già compilato per un importo di 26 milioni e dato a un altro [illegible] cliente, Gianluca D. a copertura di un altro debito, interessi compresi. Il cliente a sua volta era stato «bidonato» durante una complicata transazione per l'acquisto di [illegible] nuova Peugeot.

In pratica, Giuseppe B. concordava la vendita di automobili e, alla firma del contratto, pretendeva dai clienti forti acconti o importi minori per la copertura di presunte spese di registrazione. Poi incassava i soldi, non consegnava le auto promesse e, alla protesta dei clienti, li tacitava rifilando loro assegni suoi privi di copertura finanziaria o, come negli ultimi due casi, rubati e quindi assolutamente inesigibili. Ma così facendo allentava la pressione degli acquirenti.

Le indagini della squadra mobile proseguono per accertare eventuale altre truffe [illegible] dall'uomo nei più svariati affari di compravendita.

Già restituiti alle Fs 2 convogli difettosi. La Provincia: «Oggi aspettiamo il terzo»

Nuova [illegible] sui treni in prestito

Ko in poche ore la prima motrice

BIELLA

Nuovo capitolo, nella saga dei treni. Dopo [illegible] piazzata con le Fs, per le motrici [illegible] ritardo, la Provincia s'è vista recapitare un convoglio andato a pezzi in poche ore. Poi ne è giunto un altro, [illegible] era troppo malconcio. Oggi dovrebbe arrivare quello buono, finalmente a posto.

La storia sembra una barzelletta, ma l'assessore ai Trasporti, Piergiorgio Fava, è fin troppo serio: «Tre motrici in una settimana. Purtroppo non c'è pace, sul fronte delle linee locali. Bisogna stare sempre all'erta».

Che è successo? Lunedì scorso, come promesso, le Ferrovie dello Stato [illegible] a Biella un treno nuovo, c[illegible] l'aria condizionata. Arriva dal Cuneese, ma non è uno di quelli restaurati a spese degli enti locali (in eterno ritardo). Meglio che niente. Ma la fregatu[illegible] [illegible] dietro l'angolo: nel giro di poche ore, l'aria condizionata va k[illegible]. E la Provincia s'infuria: il presidente, Orazio Scanzio, dà [illegible] bianca a Fava, che [illegible] attacca al telefono per protestare. Morale: «Martedì abbiamo impacchettato la motrice e l'abbiamo rispedita via», spiega l'assessore.

Mercoledì mattina ne arriva un'altra: la 668314, che per fortuna funziona. Però c'è un problema: gli interni [illegible] vecchi [illegible] brutti, e la Provincia non è per nulla soddisfatta. Nuovo giro di telefonate, [illegible] proteste. E si arriva a oggi: «Stamane dovrebbe arrivare la motrice 6683206 - incalza F[illegible] -, che è ristrutturata anche all'interno e dovrebbe garantire viaggi più comodi ai pendolari».

Almeno [illegible] spera. In [illegible] contrario, la battaglia con le Fs continuerà. La Provincia ha già aperto [illegible] nuovo fronte: bisogna rendere più veloci le linee locali, e a luglio qualcosa potrebbe sbloccarsi. «Stiamo aspettando il preventivo per la modifica dell'interscambio di Vergnasco - dice ancora l'assessore -, che è determinante per creare la cosiddetta metropolitana leggera». Avendo le linee un solo [illegible]inario, l'interscambio è determinante per consentire tempi di percorrenza più brevi [illegible] maggior numero di corse.

Sempre a luglio, dovrebbe arrivare [illegible] progetto [illegible] massima per adeguare la Biella-Santhià e la Biella-Novara, per aumentare la velocità dei convogli da 90 a 130 chilometri l'ora.

L'ultima novità riguarda i pendolari che da Torino raggiungono Biella (quasi tutti per lavorare negli uffici pubblici), che si lamentano per [illegible] coincidenze impossibili. L'altra sera c'è stato [illegible] incontro in Provincia, e s'è deciso di chiedere all'Atap un preventivo per un eventuale collegamento in pullman tra Biella [illegible] [illegible] stazione di Santhià. Il bus permetterebbe ai pendolari di prendere il treno per Torino delle 18,35. «Non toccherebbe a [illegible] occuparci del problema - conclude Fava -, ma in fondo questi problemi di coincidenze finiscono per penalizzare anche i biellesi, dato che [illegible] riflettono sul funzionamento di molti uffici pubblici». [g. bu.]





La [illegible] consegnata lunedì e subito andata in panne
Qui sopra, il presidente della Provincia Orazio Scanzio

Intanto si attende il preventivo per l'operazione metrò leggera Un bus per i pendolari da Torino?

La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre

Ideabiella a Shanghai vuole convincere i [illegible]

Operazione promozionale dell'expo per cercare nuovi sbocchi sul mercato

Da Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione di Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso di portare l'expo tessile in Cina. Per ragioni di praticità, è stata scelta una fiera già operante a Shanghai, «Intertexile», all'interno della quale Ideabiella avrà un proprio spazio. La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre e l'operazione è andata in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'Istituto per il commercio con l'estero.

L'obiettivo è di riuscire a [illegible]vincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno [illegible] Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba, sede istituzionale di Ideabiella. Lo spazio riservato alla manifestazione biellese verrà sfruttato al meglio, per poter offrire al mercato emergente un'immagine più completa possibile di quello che è Ideabiella. Il mercato cinese si sta aprendo e sicuramente l'iniziativa intrapresa da Ideabiella potrà portare ad un interessante futuro sviluppo dei rapporti commerciali tra il tessile di più alta gamma ed i più rappresentativi confezionisti cinesi, la cui attività sta registrando una decisa espansione sotto la spinta dei consumatori, che richiedono al mercato cinese dell'abbigliamento prodotti di qualità sempre più elevata. E sotto questo aspetto Ideabiella è in grado di fornire [illegible] meglio della produzione mondiale di stoffe. In pochi giorni sono state raccolte 37 adesioni tra le aziende; i loro stand saranno affiancati da uno spazio più generale in cui saranno illustrati ai visitatori scopi [illegible] organizzazione di Ideabiella.



Negri, presidente di Ideabiella

Queste le adesioni: Carlo Barbera, Barberis Canonico, Boggio Casero Oreste, Botto Giuseppe, Botto Luigi, Compagnia Tessile, Fintes, Garlanda, Guabello, Lanificio di Lessona, Lanificio di Tollegno, Loro Piana, Marzotto, Policarpo, Reda, Solbiati, Tallia di Delfino, Thomas, Tonella, Trabaldo Togna, Ermenegildo Zegna, Mario Zegna, Zignone (soci); Cannero, Fila, Lanificio di Campore, Lane Bottoli, Lanerossi, Lanifici Riuniti, Pecci, Lanificio Ricceri Luigi, Lanificio Sarti Faliero, Stylbiella, Tallia, Galoppo, Tessilgrosso, Tessilstrona e Trabaldo Adolfo (invitati) [f. p.]

Il torneo ratificato ieri dalla Lega: servirà a colmare [illegible] vuoto provocato dalle Olimpiadi

Fila-spettacolo [illegible] Milano, Varese e Cantù

«Supercoppa» [illegible] settembre: Biella nel girone lombardo

Daniele Pasquarelli

[illegible]

Colpo di [illegible] nel calendario del basket. Il «vuoto» provocato dalle Olimpiadi sarà colmato a settembre [illegible] serie di sfide di tutto rispetto e valide per la «Supercoppa 2000», un torneo tra le squadre di A1 e A2 da cui dovranno scaturire le due formazioni che andranno a giocarsi il trofeo [illegible] una «final-four» [illegible] Paf Bologna e Benetton Treviso, già qualificate [illegible] diritto.

La Supercoppa [illegible] stata ratificata ieri nell'assemblea di Lega che si è svolta a Bologna. La prima parte della manifestazione avrebbe carattere regionale, ma siccome in Piemonte la Fila Biella [illegible] l'unica formazione di serie A, ecco che i lanieri sono [illegible] iscritti d'ufficio nel girone lombardo e quindi in compagnia di Varese, [illegible]lano e Cantù.

Le date non sono ancora state precisate, ma è probabile che il primo match si svolga giovedì 7 settembre e veda opposte Biella [illegible] Milano. [illegible] seguito le partite verrebbero ripo[illegible] domenica 10, martedì 12 (andata a Varese), giovedì 14, domenica 17 e martedì 19 (ritorno al palazzetto contro i [illegible] di Federico [illegible].



Per gli appassionati lanieri la «Supercoppa 2000» diventa così un appuntamento tutto da gustare e con sfide ricche di significato: il match tra Biella [illegible] Varese vedrà il ritorno di coach Danna al palazzetto [illegible] [illegible] avversario, mentre [illegible] partita tra Fila [illegible] Adecco Milano (oltre ad [illegible] [illegible] vicino i campioni scelti dalla stella dell'Nba Kobe Bryant) avrà il sapore di una sana rivincita per Marco Crespi, approdato in rossoblù proprio dopo aver lasciato la panchina della metropoli lombarda.

Per l'occasione la Pallacanestro Biella sta predisponendo nuovi pacchetti di abbonamenti che prevedano appunto la possibilità di assistere al match [illegible] Supercoppa [illegible] dover [illegible] la fila [illegible] botteghini.

Accanto ai «tradizionali» tagliandi dal costo invariato rispetto allo scor[illegible] anno [illegible] un esborso aggiuntivo, [illegible] limitato, si potranno acquistare [illegible] le part[illegible] di settembre oltre a quelle degli eventuali play-off di campionato.

E [illegible] quest'anno delle 10 squadre iscritte al torneo, [illegible] parteciperanno ai play-off, lo spettacolo è praticamente assicurato.





A sinistra Antonello Riva [illegible] [illegible] Pallacanestro Cantù. Sopra un [illegible] [illegible] recenti sfide tra Varese [illegible] a destra Flavio Portaluppi capitano [illegible] Milano

Mandic, che sorpresa

Il nazionale belga segna 25 punti contro Varese

BIELLA

E' finito in parità il test di ieri della Fila Biella con i Roosters Varese. «Non è stata nemmeno una partita ma un ottimo allenamento» commenta il general manager Marco Atripaldi. [illegible] [illegible] [illegible] rossoblù voleva qualche segnale [illegible] giocatori in prova, sicuramente il ha [illegible] [illegible] croato con passaporto belga Charles Mandic, l'ultimo arrivato in casa laniera. Mandic ha messo a segno 25 punti, con 6 bombe. Notizie positive anche da [illegible] [illegible]ventura, mentre gli altri hanno [illegible] po' deluso le attese. Berlati non si è ripetuto ai livelli dei giorni scorsi, Chad Austin [illegible] [illegible] così riuscito a centrare [illegible] [illegible] dalla distanza. Così [illegible] pure gli altri due comunitari, Bougaieff e Van Dorpe. [d. p.]

La manifestazione lunedì pomeriggio per l'esclusione dal mercato cittadino

«Spuntisti», marcia di protesta

Contro Susta gli ambulanti senza posto fisso

Lunedì alle 14 partirà il corteo di protesta degli «spuntisti», gli ambulanti senza posto fisso al mercato, tutti del settore extralimentare. E' la risposta alla recente ordinanza del sindaco che da lunedì bandirà la presenza degli spuntisti negli spazi destinati al settore alimentare, dove sono presenti una trentina degli oltre 60 banchi. Ordinanza motivata con la necessità «di garantire un effettivo rispetto delle norme igienico-sanitarie, nonché una ordinata dislocazione degli operatori».

A significare che, non essendoci spazi liberi nei settori di competenza, occupati dai circa 200 ambulanti con posto fisso, e non essendo più tollerati vicino ai banchi dei generi alimentari, come accaduto finora, i 60 spuntisti non possono più operare nel mercato di piazza Falcone, salvo per i quattro posti previsti che vengono assegnati di volta in volta per graduatoria. «Sotto l'aspetto giuridico e formale non abbiamo nulla da eccepire contro l'ordinanza del sindaco - spiegano i due rappresentanti del Cas, coordinamento autonomo spuntisti, Luigi Piantino e Flavio Piccinelli - mentre abbiamo qualche dubbio sulla sostanza. Non capiamo infatti quale scompenso igienico-sanitario ci possa essere nella vicinanza di un banco di abbigliamento, scarpe o altro, con quelli dei generi alimentari, dove siamo presenti



I rappresentanti del Coordinamento degli spuntisti hanno spiegato le ragioni della marcia di protesta organizzata per lunedì pomeriggio dal mercato di piazza Falcone a Palazzo Oropa. Qui cercheranno di farsi ricevere dal sindaco

da anni. Inoltre, al sindaco abbiamo sottolineato che la nostra presenza aveva già avuto il conforto dell'apposita commissione comunale, e che noi vogliamo solo lavorare pagando il dovuto, compresa la tassa rifiuti e quella per l'occupazione del suolo pubblico. Sotto il profilo pratico l'amministrazione comunale deve anche pensare che 60 famiglie da lunedì si troveranno a spasso».

Gli «spuntisti», comunque maltollerati dai loro colleghi con posto fisso (ma non per ragioni di concorrenza, che non esiste proprio, semplicemente si devono rispettare le regole, che sono uguali per tutti»), si dicono anche disposti a mettersi in regola non appena si libereranno i posti. Affermazione respinta al mittente dagli altri («Se volessero mettersi a posto acquisterebbero le tante licenze che i tanti, soprattutto i più anziani, vogliono mettere in vendita»).

Piccinelli e Piantino hanno anche tentato inutilmente con Susta di ottenere una sospensiva dell'ordinanza «per cercare una soluzione meno drastica, magari attraverso il riordino dell'area riservata ai generi alimentari, dove accorpare commercianti e produttori agricoli, e subito dopo noi spuntisti. Che significherebbe rendere il mercato più vivace e armonioso, eliminando il vasto spazio lasciato da coloro che hanno rinunciato, schiacciati dalla concorrenza della grande distribuzione».

Il corteo di protesta partirà da piazza Falcone per puntare verso Palazzo Oropa, attraverso viale Macallè, via Torino, Lamarmora, Micca, Gramsci, Garibaldi, piazza del Battistero. Poi cercheranno di farsi ricevere dal sindaco o dall'assessore al commercio. [f. p.]

A spasso fra le galassie guidati da Macchetto

Pier F. Gasparetto



Il grande astrofisico della Nasa Duccio Macchetto, in questi giorni, è tornato nella sua terra d'origine. L'altroieri, a Mezzana, ha tenuto un'appassionante conferenza sui segreti dell'universo e delle galassie, seguita da un folto pubblico

L'«Universo crudele» spiegato dal grande scienziato della Nasa che incanta la platea del teatro Angelus

VIVERE fino a 1200 anni: un traguardo irraggiungibile», promette (o minaccia?) John Harris, lo scienziato britannico impegnato a leggere i segreti del Dna. «Life extension, solo 1200 anni? Un giorno potremmo progettare la nostra immortalità», rincalza Peter Schwartz, ingegnere aerospaziale e futurologo. Sai che noia. Ma non stiamo a preoccuparci troppo: la scienza scoprirà anche il rimedio contro la noia dell'immortalità. Per Duccio Macchetto è un'atmosfera d'incanto questa che ci trasporta ogni nuovo giorno verso nuove e più sorprendenti scoperte e a varcare (o infrangere) sempre nuove e precluse barriere della scienza.

Duccio Macchetto, però, è scienziato che si muove in sfere diverse. Per lui, non solo è piccolo il mondo della cellula, ma proprio il nostro mondo, la Terra, il sistema solare. La sua ricerca, la sua vita ormai, si muove su distanze inimmaginabili, fra impensabili universi, il mondo delle più lontane galassie, il loro percorso nel tempo. Con semplicità e naturalezza parla di universi impensabili e di distanze inimmaginabili al pubblico di Mezzana Mortigliengo, assiepato ad ascoltarlo al nuovo teatro Angelus, vanto del paese (ma anche Macchetto lo è). E le fa vedere nelle diapositive, queste galassie lontane, oggetto dei suoi studi.

Lontane? Per raggiungere Proxima Centauri, la stella più vicina alla Terra, la nostra automobile più veloce impiegherebbe 40-50 milioni di anni, per la nostra sonda spaziale più rapida (70.000 km/h) occorrerebbero 70-80 mila anni. Ma per l'astrofisica, Proxima Centauri è così a due passi che non merita considerazione, una miseria i 4 anni luce. L'altro giorno, il pubblico di Mezzana in un silenzio sbigottito contemplava le galassie di Macchetto agli estremi confini degli spazi siderali, a miliardi di anni luce.

E sono bellissime. Enormi infiorescenze colorate, piume, veli, aureole, meduse. Bellissime, e crudeli. Attraggono, soverchiano, inghiottono, collassano. «Universo crudele» è, infatti, il titolo di quella conferenza con proiezioni a Mezzana. Crudele nell'immensamente grande e crudele nell'immensamente piccolo: le cellule del microcosmo, infatti, non è che si comportino meglio. Pure loro soverchiano, fagocitano, trasgrediscono, si imbizzarriscono. E già Leopardi aveva scritto dell'*avversità malvagia* che affligge «i generi, i regni, i globi, i sistemi, i mondi».

Duccio Macchetto, però, va cauto con gli accostamenti, vuole tenere ben distinto il campo della fisica da quello della metafisica. E neppure ama paralleli troppo insistiti tra macrocosmo e microcosmo. Meno che mai tra scienza e fede. «La scienza non spiegherà mai la fede. E la fede non avrà mai bisogno del supporto della scienza».

Ci basti fare tesoro della lezione che siamo parte di questo universo senza misura, e che la nostra stessa vita viene dal cosmo. «Siamo polvere di stelle», dice. Se non altro, suona bene.

LO STAGE ESTIVO PER GIOVANISSIMI



In 50 a lezione di basket, nuoto e volley

Grande affluenza alla piscina «Alba marina» di Valdengo per il «camp» sportivo diretto da Massimo Grigatti, fino all'anno scorso allenatore della Fila Biella juniores e dell'insegnante di educazione fisica Luciano D'Agostino.

Circa una cinquantina di giovanissimi (nella foto di Micheletto) dall'età compresa tra i 6 ai 14 anni, hanno preso parte all'iniziativa organizzata dal centro valdenghese in collaborazione con la società Pallacanestro Biella.

La vacanza sportiva è cominciata 15 giorni fa e prosegue fino alla prima settimana di luglio. Ragazzi e ragazzi possono seguire lezioni di basket, nuoto, tennis, calcetto e beach volley. Le attività cominciano di primo mattino alle 9 e si concludono alle 19. [d. p.]

I corsi di formazione della Provincia per i dipendenti delle aziende

Internet e lingue, i lavoratori tornano sui banchi di scuola

Conto alla rovescia, per i nuovi corsi di formazione della Provincia. Sono in tutto 26, e sono dedicati a chi lavora nelle aziende private. Due i filoni didattici: lingue straniere e informatica. L'elenco dei 26 corsi sarà a disposizione da lunedì e fino al 28 luglio, nei Centri per l'impiego di Biella, Cossato e Trivero e agli uffici Informagiovani di Biella e di Cossato.

Per un errore, di cui ci scusiamo con i lettori, ieri l'elenco dei beneficiari dell'iniziativa non è stato pubblicato correttamente. I corsi di formazione, infatti, sono destinati ai lavoratori dipendenti delle imprese private. Sono esclusi, invece, gli apprendisti, i dipendenti con contratto di formazione, i dipendenti del settore agricolo e quelli delle Casse di risparmio. Fanno eccezione i lavoratori in mobilità, che dovrebbero poter usufruire dei finanziamenti. Ma si attende una conferma dal governo.

Può presentare la richiesta chi abita in provincia di Biella e lavora per imprese che hanno sede in Piemonte. Per le domande c'è tempo fino al 28 luglio (i moduli si ritirano in Provincia).

La giunta Scanzio coprirà l'80 per cento della quota di iscrizione.



Sono dedicati all'informatica e alle lingue straniere i corsi di formazione e di riqualificazione organizzati dalla Provincia, e riservati ai lavoratori dipendenti di aziende private. Le iscrizioni fino al 28 luglio

Il resto è a carico degli allievi. La Provincia ha a disposizione soltanto 200 milioni. Se le domande saranno troppe, quindi, verranno accettate quelle presentate prima.

I corsi saranno tenuti da Texilia, dal Cnos-Fap di Vigliano e dalla Casa. Sul «catalogo» in visione nei Centri per l'impiego, c'è l'elenco completo dei cicli di lezione, con l'argomento e i costi (per il lavoratore e per la Provincia). A indicare l'argomento dei corsi sono stati i sindacati, consultati dall'assessore al Lavoro Luca Castagnetti. Le lezioni di lingue straniere sono in gran parte di base, ma ce ne sono anche di livello più avanzato. Idem per l'informatica: si va da Internet all'uso di alcuni programmi. [r. s.]

Nuove acquisizioni

Banca Sella si rafforza nel Triveneto

Da domani tre banche del Gruppo UniCredito (Cariverona, Credito Italiano e Rolo Banca 1473), cederanno a Banca Sella sette sportelli a Cavarzano (Belluno), Bovolone (Verona), Auronzo di Cadore, Longarone, Pieve di Cadore, Sappada (Belluno) e San Martino Buon Albergo (Verona).

L'operazione s'inquadra nell'ambito del provvedimento della Banca d'Italia per evitare il consolidamento di posizioni dominanti di un gruppo bancario sul territorio e, nel caso specifico del Gruppo UniCredit nelle province di Verona e Belluno. All'interno del Gruppo UniCredito Italiano, Credito Italiano cederà a Rolo Banca 1473 gli sportelli di Cividale del Friuli (Pd), Cortina d'Ampezzo (Bl) e Spilimbergo (Ud). Contemporaneamente Rolo Banca 1473 otterrà da Cariverona la licenza per l'apertura dello sportello di Calalzo di Cadore (Bl).

Per Banca Sella significa un rafforzamento della propria presenza nel Nord Est. Il Gruppo è già ben radicato nel Triveneto grazie ai 23 sportelli della Banca Bovio Caldarari. [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Acceleratore lineare bel risultato per l'Asl

Finalmente, grazie alla lungimirante volontà dell'ingegner Giovanni Zenga, direttore generale dell'Azienda sanitaria 12 di Biella, l'ospedale «Degli Infermi» sarà dotato di acceleratore lineare, compreso il simulatore, apparecchiature fondamentali per la cura dei tumori. Biella avrà un acceleratore lineare tecnologicamente all'avanguardia, pari a quelli oggi operanti nei migliori centri italiani e internazionali.

In particolare sono qualitativamente importanti due accessori: il collimatore multilamellare, che consente al fascio di radiazioni, grazie a un controllo computerizzato, di adattarsi con precisione alla forma del tumore, risparmiando i tessuti sani; e il sistema di controllo in corso di terapia che permette di verificare la correttezza del trattamento. La spesa complessiva ammonterà a cinque miliardi: apparecchiature e bunker presso il reparto di radioterapia.

Era dal 1992 che il Fondo Edo Tempia si batteva per mettere a disposizione dei malati questa fondamentale apparecchiatura, impegnandosi con interventi finanziari e con l'elaborazione e il licenziamento del progetto. Dal 1993 sono depositati presso l'ospedale cittadino 750 milioni contrattati dal Fondo della Regione.

L'acceleratore lineare potrà entrare in funzione entro un anno. Per fare fronte a questa emergenza, il Fondo Edo Tempia sta trattando una convenzione con l'azienda sanitaria di Ivrea, che dispone di due acceleratori, per favorire l'accesso alle cure per i malati biellesi. A questo proposito va detto che Ivrea si sta dimostrando molto sensibile al problema sollevato dal Fondo.

Con l'acceleratore l'ospedale di Biella assumerà un rilievo di prim'ordine. È sarà stato dotato, sempre per merito dell'ingegner Zegna, della risonanza magnetica, altra apparecchiatura molto sofisticata, di una seconda modernissima Tac e presto verrà costruita una nuova radiologia d'alta qualità, dopo che è stato inaugurato il dipartimento di oncologia. Con queste significative realizzazioni l'ospedale di Biella si colloca all'avanguardia in Piemonte. Complimenti.

Elvo Tempia, presidente del Fondo Edo Tempia, Biella

Atap, interviene il sindaco Scaramal

Con riferimento all'articolo apparso domenica 18 riguardante l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione dell'Azienda trasporti Atap, intendo precisare che le proposte da parte del sindaco di Vercelli, del vice sindaco di Biella e mie, sono state fatte all'ultimo minuto solo perché non ci era stato consentito farlo prima.

La Provincia di Biella e Vercelli, infatti, hanno volutamente scelto di non sentire i sindaci, o meglio, di interpellare solo gli amministratori del Polo.

Infine voglio chiarire che la designazione del signor Carlo Negro, consigliere del Comune di Mongrando, l'ho avanzata su invito del sindaco Guabello impossibilitato a partecipare all'assemblea.

Sergio Scaramal, sindaco di Cossato

Le lettere esclusivamente dattiloscritte vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
Via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax. 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161/96160; Cossato: tel. 015/922.148.

SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9, Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible]

CARABINIERI

Biella: via F.lli [illegible], tel. 015/84.08.054 - [illegible] - 015/84 08 047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 26 [illegible].

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale (municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri *Comuni* della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09

[illegible], via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

[illegible] via Roma 201, tel. [illegible]

IN BREVE

CRONACA

Inseguito dagli agenti, ladro abbandona la refurtiva

Aveva appena rubato un motorino ma, inseguito dalla polizia ha abbandonato il ciclomotore ed è scappato. È stata proprio la tempestiva segnalazione del derubato a consentire alle «volanti» di mettersi sulle tracce del ladro che, accortosi della presenza degli agenti, si è dato alla fuga. [f. p.]

GIUDIZIARIA

Condannato a 2 anni per spaccio di droga

Un giovane extracomunitario è stato condannato a 2 anni di reclusione per l'accusa di detenzione e spaccio di droga. La polizia lo aveva sorpreso con 2 etti e mezzo di hashish, una quantità sufficiente per vendere più di mille «spinelli». Il nordafricano è stato condannato in contumacia. [f. p.]

CARABINIERI

Con «Estate ragazzi» in visita alla caserma

Oltre 50 giovani che frequentano l'oratorio di Santo Stefano nell'ambito di Estate Ragazzi, hanno visitato ieri mattina la caserma di via Rosselli. Il maggiore Maurilio Liore e il tenente Tiziano Marchi hanno fatto loro da guida alla centrale operativa, al parco macchine, agli uffici e al museo delle armi e delle divise storiche. [f. p.]

SEGNALAZIONI

Danneggiato a Sandigliano l'ex lavatoio

Martedì un pilone portante dell'ex lavatoio di via Mazzini, a Sandigliano, è stato danneggiato da un automezzo pesante non identificato (un camion o una macchina agricola o operatrice) e per motivi di sicurezza ha dovuto essere abbattuto. Il Comune chiede la collaborazione di tutti per identificare il responsabile, in considerazione del fatto che il danno è notevole. [r. s.]

[illegible] intanto questa sera [illegible] riunisce il Consiglio della Comunità montana

La «Bursch» si gioca il futuro

Fusione in vista, il 5 incontro con la Regione

[illegible]

CAMPIGLIA CERVO

C'è attesa in Alta Valle Cervo per l'odierno Consiglio della comunità montana.

Tra i punti all'ordine del giorno più significativi l'approvazione del bilancio [illegible]ivo e il rimpasto [illegible] giunta, con [illegible] sostituzione del dimissi[illegible]rio Pierangelo Zedda Stretto, sindaco [illegible] Campiglia Cervo. Il presidente Giovanni Carlo Machetti approfitterà dell'occasione per annunciare e invitare gli amministratori dell'Alto Cervo, alla riunione in calendario il 5 luglio quando, al tavolo con una delegazione della giunta regionale, verrà discusso il futuro della Bursch.

Viene così rispettata la pro[illegible] fatta all'indomani delle elezioni regionali dall'assesso[illegible] Gilberto Picchetto [illegible] prendersi cura, dopo la formazione della nuova giunta Ghigo, della delicata situazione dell'Alto Cervo. All'incontro oltre all'esponente biellese di Forza Italia, parteciperà Antonio Lavatore, assessore alle politiche locali e il consigliere di minoranza Wilmer Ronzani.

Seppure [illegible] presenza della massima disponibilità al dialo[illegible] e al confronto, non sembrano però del tutto appianati i contrasti di vedute all'interno della giunta politica formata dai cinque sindaci dell'Alto Cervo. Una posizione comune sembra ancora lontana, l'irrigidimento personale [illegible] primo cittadino di Campiglia, [illegible] un grosso ostacolo al superamento di questa fase di stallo.

«A mio parere i tentativi di mediazione avviati nel corso di questi mesi - commenta Celsino Prina Mello consigliere d'opposizione [illegible] Campiglia Cervo - non hanno giovato, cristallizzando sostanzialmente la posizione delle parti, [illegible] la conseguenza che questa perdita di tempo ha avuto ripercussioni negative sull'attività della Comunità montana, che si è limitata alla normale amministrazione. Dall'alto della sua investitura popolare, ho l'impressione che Zedda Stretto si sia irrigidito in una visione troppo personale del problema, senza rendersi conto che la logica burocratica di ammodernamento corre nell'altra direzione».

Agli amministratori dell'Alto Cervo si presentano due possibilità: la fusione [illegible] la Comunità montane Bassa Valle (entro il 2004 o anche prima se la Regione nell'adeguare la propria legge a quella nazionale, intervenisse drasticamente sull'argomento) o l'unione montana attraverso l'associazione dei servizi mantenendo le indivi[illegible] comunali con la razionalizzazione delle stesse funzioni.»

Siamo disposti a valutare le due soluzioni - commenta Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo - fermo restando il mantenimento dell'autonomia dei Comuni e il riconoscimento della Comunità. Mi chiedo come sia possibile cancellare un'ente senza approfondirne il passato, lo stesso presente e i suoi progetti futuri. Il peccato originale sta nello sbagliato assetto territoriale [illegible] verticale che non risponde ai veri [illegible]iteri di montanità. E' assurdo, ma l'unica vera Comunità montana del Biellese rischia di essere cancellata».



Per la Comunità montana Alto Cervo si prospetta la fusione con la Bassa Valle

PONDERANO

Arbitro aggredito al torneo di calcio

Attimi di tensione al termine di un incontro [illegible] amatoriale del torneo dei bar. Al fischio [illegible] chiusura l'arbitro, già oggetto di aspre contestazioni, è stato poi aggredito verbalmente e bersagliato da sputi da P. V. O., [illegible] anni, di Zubiena. Gli organizzatori, memori di quanto successo lo scorso anno [illegible] campo del vicino oratorio, quando [illegible] giovane calciatore fu pestato a sangue, hanno chiamato polizia e carabinieri. Gli agenti delle «volanti», hanno comunque identificato il giovane di Zubiena, [illegible] risultato già inibito sino al marzo del 2001, ad assistere ad avvenimenti calcistici, con [illegible] provvedimento della Questura. Il giovane è stato denunciato per inosservanza del provvedimento, mentre l'arbitro non ha ancora deciso se presentare querela. [f. p.]

CREVACUORE

Gite e vacanze del Gruppo Nini

Il Gruppo Nini pro anziani e ammalati ha in programma [illegible] serie di appuntamenti estivi. Domenica 9 luglio, gita a Macugnaga: per informazioni e prenotazioni contattare, entro il 30 giugno, Mariuccia Alcide 015 768913, Gio[illegible] Pivotto 015 768455, agenzia Walser Viaggi 0163 54095. Dal 1° al 3 luglio i volontari saranno impegnati nel tradizionale mercatino che si terrà a Coggiola. Il 15 e 16 luglio, in località Ponte Strona, «Cena dei barbari». Dal [illegible] settembre al 2 ottobre, soggiorno [illegible] Spagna, Costa del Sol: la quota di partecipazione è di 970 mila lire. [m. ch.]

I principali appuntamenti nei paesi della provincia

Week-end con mercatini e serate gastronomiche

[illegible]

Si [illegible] a ritmi ormai serrati le feste patronali e le sagre dei paesi. **Vigliano** inaugura questa sera i «week end gastronomici» organizzati dagli alpini e i cui ricavato verrà devoluto all'associazione «Un sorriso per Cernobil». Da stasera, [illegible] detto, poi sabato e domenica e ancora venerdì 7, sabato [illegible] e domenica 9, i cuochi prepareranno manicaretti. Da segnalare gli appuntamenti di domani alle 16, con «Giochi senza frontiere» per bimbi russi e biellesi e dell'8, una serata animata dal gruppo «La C[illegible] di Santhià.

Non è da meno **Brusnengo**, con la festa patronale [illegible] San Pietro, al centro sportivo. [illegible]asera cena a base di p[illegible] poi spettacolo con Paolo Drigo; d[illegible] alle 16 torneo di calcio, serata gastronomica e per finire le danze con Lella e i Matado[illegible]. Ricca di appuntamenti la giornata di domenica: si comincia alle 10,30 con l'incontro di calcio «Vecchie glorie» di Brusnengo e Masserano; alle 16 e alle 18 lanci di paracadutisti e alle 17 spettacolo con gli sbandieratori di Tronzano. Dopo la cena danze con «Mauro e i monelli». Serata gastronomica conclusiva, lunedì, e danze. Nell'arco della feste patronale, si potrà visitare la mostra «Lo sapevate che», allestita nella scuola media. A **Ternengo** domani e domenica Festa nazionale delle Pro loco; nel programma un torneo di scacchi (domani alle 15), uno spettaco[illegible] teatrale (e un concerto (domenica alle 16,30 3 alle 17,30), mentre alle 15,30 verrà aperta [illegible] mostra di antichi documenti sui paesi di Ternengo, Ronco, Valdengo e Zumaglia; in piazza della chiesa esposizione di prodotti tipici.

Cavaglià presenta «Luglio in piazza». Domani la compagnia «Piccolo varietà di Pinerolo» porta in scena con «Ij fre a [illegible], 3 atti brillanti di Luigi Oddero; sabato 8, festival musicale biellese con «Piccole storie del Piemonte»; domenica 9, il Gruppo Unicorno dedica ai piccoli il «Teatro dei burattini e animazione»; sabato 15, la compagnia Alfatre Gruppo Teatro va in scena con «Oscar», tre atti brillanti di Claude Magnier; sabato 22, la Com[illegible]gnia del centro di Borgo D'Ale con «Mio padre ha un'amante»; sabato 29, concerto della banda musicale. Gli spettacoli avranno inizio alle 21 e [illegible] terranno nel cortile dell'ex istituto salesiani, mentre per il teatro dei burattini, l'inizio sarà alle 17 nella piazzetta di via Vittorio angolo via [illegible] Rocco.

Terza edizione del Mercatino dell'antiquariato e del piccolo artigianato domenica a **Callabiana**, allestito nella sede estiva della Pro loco. Durante la giornata si svolgerà una gara di torte e cibi genuini fatti in casa, con lo scopo di far conoscere o riscoprire antiche ricette. Infine a Villa Mossa ad **Occhieppo Superiore** verrà inaugurata domenica la mostra del pittore Placido Castaldi, organizzata dal Comune e dell'E[illegible]seo Valle Elvo e Serra. La rassegna resterà aperta sino al 9 luglio con [illegible] seguente orario: sabato dalle 15 alle 22, domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible], feriali dalle 20 alle 22. [d. sa.]



La nuova [illegible] degli alpini di Vigliano, che ospiterà [illegible] gastronomiche

Nel programma anche letture di poesie [illegible] una mostra sui creativi della terracotta

Dopo i «Tiratard», appuntamento con l'arte

Prosegue con successo la «patronale» di Gaglianico

Proseguono gli appuntamenti della festa patronale di San Pietro, manifestazione promossa dalla Pro loco in collaborazione [illegible] tutte le associazioni del paese e con il patrocinio dell'amministrazione [illegible]unale.

Ad inaugurare la kermesse, sabato scorso, l'appuntamento con i Tiratard. L'edizione 2000, del tutto rinnovata, si è rivelata [illegible] successo: abbandonata l'idea della cena itinerante, [illegible] festa si è concentrata nel parco di piazza della Repubblica. Otto stazioni gastronomiche hanno trovato posto all'interno dell'area verde dove so[illegible] stati allestiti anche un bar e due punti di animazione musicale. L'appetitoso menu [illegible] stato curato dai volontari dell'oratorio, dai coscritti e dai frazionisti di Savagnasco, Tabbie, Pralino, Piazza, San Rocco e Castello.



Un numerosissimo pubblico ha seguito gli appuntamenti proposti alla festa patronale di Gaglianico

Grande successo anche per gli avvenimenti sportivi, la corsa ciclistica amatoriale e il grande meeting "Corri, spingi, pedala" nell'ambito di Sport senza barriere che ha visto la partecipazione di atleti professionisti. Nel corso della serata di ieri, inoltre, è avvenuta la selezione di miss e mister Gaglianico.

La festa prosegue oggi, alle 20, con la cena a base di pesce: le prenotazioni si ricevono allo 015 8492505 oppure allo 0339 1129029 (ultimi posti disponibili). Alle 21 tutti in pista in compagnia dell'orchestra «Il volo».

Il pomeriggio di domani sarà interamente dedicato ai bambini: a partire dalle 15, giochi in piazza e animazione. E per i buongustai cena a base di maialino sardo. In serata ballo liscio con il gruppo «L'ultima follia». Assolutamente da non perdere il mercatino dell'usato.

Domenica, alle 10, [illegible] seguita dal concerto della banda musicale «Puccini». Sempre alle 10 e fino alle 18, i creativi dell'Art-Cafe si ritroveranno al Centro Incontro dove Anna Ban[illegible] proporrà le sue terracotte e i lavori degli allievi del corso di arte applicata del Comune di Gaglianico: Renzo Antonietti, Wilma Camaiti, Gabriele Cattin, Ugo Corsi, Paola Donatelli, Chiara Giachetti, Cora Lessio, Lara Lessio, Leo Modaferri, Maurizio Pellegrino, Gianni Poma, Felice Ramella, Vanni Raviglione, Roberto Ricca, Giuseppe Toso, Carlo Tugnoli, Rosalba Vellata, Cristina Vogliotti, Riccarda Zanardi e Annelie Weischer. Insieme renderanno omaggio ai maestri scomparsi: Garizio Ottavio, Sandrùn e Pippo Pozzi. Alle 12,30 aperitivo. Nel pomeriggio, a partire dalle 16, nonni e nipotini si sfideran[illegible] in una entusiasmante caccia al tesoro. Alle 16, al Centro Incontro, «L'ora dei poeti»: lettura di poesie di autori biellesi: Giampiero Aimonetti, Rosita Boschetto, Dino Braga, Maria Rosa Chiocca, Aldo Fappani, Paola Insola, Bruno Mandelli, Mario Martinello, Nino Nemo, Nicola Piscopo, Gian Carlo Zaganelli. Il menu del giorno punterà sulla polenta abbinata a coniglio e funghi. Sulle note dell'orchestra "Blue Dream" si chiuderanno i festeggiamenti, non prima però di aver assistito all'elezione di miss e mister Gaglianico. Un maxi schermo, posizionato all'interno dell'auditorium comunale, consentirà di seguire semifinali e finali degli Europei di calcio.

Durante la festa sarà, inoltre possibile, curiosare tra gli angoli più suggestivi del paese che vanta oltre duemila anni di storia.

Sorto come villaggio tra la zona paludosa orientale (Savagnasco, «Sav» acqua [illegible] ninfa delle acque) e l'area di raccolta e pesata della produzione aurea (Ponderano, «Ponderarium», edificio dove venivano custoditi i campioni di pesi e misura per l'oro), Gaglianico conosce solo gli eventi dell'ultimo millennio, mentre rimane un mistero la provenienza del toponimo.

Ciò che si sa è che, il 22 ottobre 988, Ottone III confermò il [illegible]esso di Gaglianico a Manfredo, figlio del conte Almone di Vercelli, e nel 999 il borgo passò nelle mani del Vescovo di Vercelli per rimanerci fino al 1350. Con la diminuzione e la quasi scomparsa della produzio[illegible] di oro nella Bessa, Gaglianico perse importanza strategica: tornò ad averne nel 1390 con l'acquisto, [illegible] parte di Ibleto di Challant, [illegible] castello di proprietà dei De Tarditis. Tale operazione ebbe lo scopo di assicurare [illegible] Savoia, [illegible] cui Ibleto di Challant era [illegible] alleato, il controllo dei territori [illegible] sud di Biella. Dopo le lotte tra Visconti [illegible] Savoia e l'arrivo [illegible] Facino Cane, sconfitto da Pietro Bertodano, nel 1404 risultano signori del luogo i Della Torre e i Challant. Nel 1425 i Della Torre vendono ai Bertodano e nel 1459 i Challant agli Scaglia. Nel 1479 Sebastiano Ferrero compra tutto e fa sistemare il castello da Charle d'Amboise.

Fino [illegible] 1833 il castello reste[illegible] di proprietà dei Ferrero Fieschi che realizzeranno la Roggia Fieschi [illegible] daranno [illegible] ad André Le Notre di progettare un meraviglioso giardino. Purtroppo l'unica parte realizzata andrà persa per incuria e, quando Carlo Felice Trossi la farà ricostruire, dovrà basarsi su disegni apocrifi. Il progetto autentico sarà ritrovato a giardino ricostruito. Dal 1833 al 1882 il castello resterà in [illegible] ai Saint Saveur per passare [illegible] ai Menabrea e da questi [illegible] Felice Trossi.

Collegherebbe il centro di Borgosesia alle frazioni e ai parcheggi della periferia

Un bus-navetta per fare acquisti

La proposta dei commercianti al Comune



I commercianti di Borgosesia propongono l'istituzione di una navetta con le frazioni

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Un bus navetta, per collegare le frazioni e i parcheggi della periferia al centro della città. E' la proposta che un gruppo di commercianti sta elaborando per presentarla all'amministrazione comunale. Lo scopo è duplice: evitare di far crollare il [illegible] in città in favore degli ipermarket della zona, comodi [illegible] raggiungere con le [illegible] [illegible] con ampi parcheggi a disposizione, e offrire un servizio importante agli anziani visto che proprio nelle frazioni l'età medi[illegible] [illegible] particolarmente elevata.

L'idea [illegible] nata pensando a quello che sarà il definitivo assetto della viabilità cittadi[illegible]: quando [illegible] disponibile il nuovo ponte sul Sesia, che [illegible] statale [illegible] porterà direttamente nel cuore della città, [illegible] quando sarà [illegible] pieno regime il sistema di rotonde alla francese si dovrà trovare una soluzione per incentivare l'afflusso di possibili acquirenti nel centro storico cittadino.

«La nuova viabilità è funzionale, [illegible] lo sarà ancora di più - spiega un esercente - però prevede un anello intorno al [illegible] [illegible] Borgosesia mentre proprio in centro aumenteranno le difficoltà a muoversi. Anche di parcheggi non [illegible] ne sono tanti, quindi riteniamo giusto chiedere al Comune la collaborazione per allestire l'importante servizo della navetta».

Dunque la proposta concre[illegible] è questa: allestire un bus che, a orari e giorni fissi (possibilmente quotidianamente e in occasione delle principali manifestazioni), faccia il giro dei rioni più lontani, delle frazioni [illegible] naturalmente dei tanti parcheggi che distano alcune centinaia di metri. «Non dobbiamo solo pensare ai giovani e ai quarantenni in perfetta forma fisica - spiegano i promotori - ci [illegible] anche gli anziani, gli ammalati, che non possono permettersi lunghe camminate. Se non vogliamo assistere a un esodo [illegible] massa verso i centri commerciali [illegible] l'impegno di tutti: al Comune chiediamo questo sforzo, ma toccherà anche a noi investire e trovare soluzioni per invogliare la gente a venire in città».

E questa è una delle attività di cui già si occupa l'associazio[illegible] [illegible] di recente «Botteghe del Borgo».

I votanti hanno raggiunto l'81 per cento

Teksid Crescentino rinnovate le «Rsu»

CRESCENTINO. Grande partecipazione al voto per il rinnovo della «Rsu» nello stabilimento Teksid di Crescentino: positivi i commenti dei sindacalisti Gianni Esposito (Fiom) e Raffaele Ghezzi (Fim). Complessivamente i votanti hanno superato, benchè [illegible] poco, quota 81 per cento degli aventi diritto. La lista della Fiom-Cgil si è attestata sul 35,2 per cento e al 25,9 quella della Fismic; seguono Uilm-Uil [illegible] 18,5; Fim-Cisl al 17,1 e Sin-Cobas al 3,1. Per la Fiom [illegible] stati eletti gli operai Antonio Celestino, Rosario Cellura, Sergio Ottavis, Ercole Labriola, Giovanni Di Martino e Gian Franco Colognesi; per la Fismic Vincenzo Ligrogni, Salvatore Di Marco, Luciano Galvani [illegible] Paolo Lauria; per la Uilm Antonio Balocco, Stefano Modafferi e Giuseppe Capogreco; per la Fim Carmine Raimondo, Alberto Sirgiovanni e Pasquale Larucci. Per gli impiegati sono risultati eletti Carmine Speranza della Fismic e Stefano Mascherana della Fim. [w. ca.]

Trino, con diapositive e fitoterapia

Un weekend verde alla Partecipanza

TRINO. Week-end all'insegna del verde. Sono in programma, infatti, due importanti appuntamenti presso la [illegible] del Bosco della Partecipanza, in via Vercelli [illegible]. Domani, alle 21, verranno proietta[illegible] alcune diapositive sulla flora del Bosco; [illegible] illustrarle [illegible] commentarle Luigi Varvelli, esperto in materia. Domenica 2 luglio, sempre presso la sede del Parco, è prevista la presentazione del testo «Le piante officinali del Bosco delle Sorti della Partecipanza», un libro che ha [illegible] molto successo, come ribadisce [illegible] Primo Conservatore [illegible] presidente del sodalizio Giuseppe Bazzano, dove, tra le altre [illegible], vengono riproposte le ricette della nonna, preparate con piante medicamentose. Il tema della fitoterapia [illegible] stato già affrontato dall'Ente Parco delle Sorti della Partecipanza durante il seminario tenuto [illegible] 18 maggio al 1° giugno, destando nei numerosi partecipanti (circa una settantina) [illegible] interesse. [sa. ll.]

BO[illegible]

Acqua, niente più bollitura

Finalmente l'acqua potabile disponibile senza la preventiva bollitura. L'ordinanza del sinda[illegible] che imponeva di portare a cento [illegible] di l'acqua prima dell' uso alimentare [illegible] stata revocata in alcune frazioni: Bettole, Fenera [illegible] Giulio, Fenera [illegible] Mezzo, Fenera Annunziata e ponte San Quirico. L'obbligo resta invece valido [illegible] Plello, Marasco, Sella, Orlongo, Caneto, Foresto, Isolella, Agnona.

QUARONA

La Festa dell'Unità

Torna la festa dell'Unità di Quarona nella zona degli impianti sportivi. Dopo l'inaugurazione di ieri, questa sera la cucina propone fritto misto e altre specialità marine, poi spazio alla musica [illegible] «Nuovo millen[illegible]. Domani sera piatti a base di panissa vercellese [illegible] ballo liscio con «I melody», quindi chiusura domenica con la seconda festa «del meticcio» in collaborazione con l'associazione quattro zampe nel cuore (ore 15), cena a b[illegible] di polenta [illegible] frittura [illegible] spettacolo musicale [illegible] «L'ultima follia».

VARALLO

Stasera il Consiglio

Si riunisce questa [illegible] il Consiglio comunale. Diversi i punti all'ordine del giorno tra cui l'approvazione del conto consuntivo. Si parlerà inoltre dello sportello unico per le attività produttive, della convenzione con Gattinara, Quarona e Serravalle per la gestione comune dei servizi di polizia municipale e del progetto «Valorizzazione della risorsa Sesia».

BORGOSESIA

Tre giorni con gli alpini

Festa in frazione Aranco [illegible] gli alpini. Da domani a lunedì [illegible] boschetto del Monte Aronne ospiterà pranzi, balli e divertimenti in compagnia. I primi appuntamenti sono con la buona e tipica cucina «da campo»: domani si potranno gustare grigliate, trote al burro e in carpione e la trippa cucinata secondo le vecchie ricette.

Oggi [illegible] Scopello, domani c'è Conti

La «stella» Riva al camp di basket



Oltre 500 ragazzi provenienti dal Nord Italia partecipano [illegible] camp di Scopello

SCOPELLO

Si entra nelle fase più interessante dei camp di minibasket organizzati a Scopello e Piode dall'associazione Libertas di Borgosesia. Le settimane dedicate alla pallacanestro si concluderanno sabato [illegible] luglio e fino a quel giorno saranno ospiti della Valsesia alcuni dei più famosi campioni ancora in attività e del recente passato.

Anche quest'anno la manifestazione promossa da Osvaldo Gagliardini (con la collaborazione di Meo Sacchetti per la parte tecnica) ha richiamato ai piedi del Monte Rosa oltre cinquecento ragazzi provenienti da tutto il Nord Italia. I giovani sono stati divisi in turni settimanali e ogni corso ha potuto contare su docenti illustri. Ecco gli ospiti che arricchiranno i camp con la loro esperienza: oggi ci sarà Antonello Riva, domani i ragazzi giocheranno a basket con Paolo Conti, ala della nazionale che di recente ha cambiato squadra passando da Pesaro a Imola, quindi la settimana prossima arriveranno il pivot dell'Olimpia Milano Stefano Rusconi e Mara Fullin, che tutti gli anni garantisce la sua presenza a Scopello e Piode.

Per la premiazione finale di sabato 8 luglio è attesa inoltre il presidente nazionale della Federbasket Fausto Maifredi, grande amico di Osvaldo Gagliardini. E proprio Gagliardini si dice soddisfatto per l'andamento dei camp: «Grazie anche al bel tempo fino a oggi siamo riusciti a rispettare completamente il programma che, oltre alle lezioni di basket, è fitto di altri impegni come le sempre apprezzate escursioni in montagna».

Quest'anno sono inoltre state organizzate iniziative con il Cai, con la Società pescatori sportivi, con il Parco naturale Alta Valsesia, con Valsesia Wild Water e con altre associazioni della valle. [i. fo.]

Stasera s'inaugura la stagione dello Sporting: repliche domani e domenica

Barry White a Monaco apre la parata di stelle

Monari

MONACO

Voce inconfondibile, calda e profonda, i indimenticabili legati soprattutto agli Anni Settanta e Ottanta, 110 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 100 dischi d'oro e di platino fra i riconoscimenti più prestigiosi ottenuti in oltre trent'anni di carriera. Ecco alcune valide ragioni per andarlo a vedere o rivedere. Barry White sbarca a Montecarlo per il debutto della stagione dello Sporting. La prima è per stasera, poi si replica domani e domenica per la gioia di tanti nostalgici fans, ma anche per chi ama la buona musica pop, suonata e cantata da sempre in modo elegante. E' un felice ritorno nel Principato per il grandissimo artista americano di colore, che all'esigente clientela della Salle des Etoiles ha già regalato in passato bellissime serate.

White, fra i padri riconosciuti della disco music, ha pubblicato l'anno scorso un album intitolato «Staying power» nel quale sono racchiuse prestigiose collaborazioni con Chaka Khan e Lisa Stansfield. Quest'ultima interpretò qualche anno fa, in una riuscitissima versione, «Never, never gonna give you up», successone di White, arrivando in vetta alle classifiche. Nello scrigno delle hits dell'artista americano ci sono altri gioielli come «You're the first, the last, my everything», poi «Let the music play» e ancora «Can't get enough of your love, babe». Sono solo alcune fra le «indimenticabili», che riportano alla mente e all'orecchio il fortunatissimo sodalizio con la Love Unlimited Orchestra. Ruolo che a Montecarlo sarà ricoperto dalla Grand Orchestre du Sporting, diretta da André Cyriel, che accompagnerà Barry White e la sua band. E come in passato, alla vigilia sono ormai pochissimi i posti ancora disponibili. Informazioni al numero della Sbm: 00377-92163636. Prossimi artisti: Manhattan Transfer (7-8-9 luglio), Mireille Mathieu (14 luglio), Patrick Bruel (15 luglio), Ivana Spagna (16 luglio), Lara Fabian (21-22-23 luglio), Charles Aznavour (29-30-31 luglio e 1-2 agosto).

Immancabili anche gli spettacoli durante la settimana: otto serate con la partecipazione di Patrick Sebastien per «Le plus Grand Cabaret du Monde» (3-4-5-6 e 10-11-12-13 luglio), quattro con Tango Passion (17-18-19-20 luglio), quattro show con il Cabaret di Budapest e cento violini tzigani (24-25-26-27 luglio), tre con la Spagna e il flamenco (7-8-9 agosto) con l'esibizione di Carmen Rota, poi otto con la Tropicana dell'Havana (12-13-14-15-16-17 e 21-22 agosto), quattro esibizioni con i cori e i balli dell'Armata Rossa (28-29-30-31 agosto) e sei rappresentazioni con il celebre French Can Can delle Folies Bergeres, in una curiosa rivisitazione in chiave techno, dall'1 al 6 settembre.





Qui a sinistra la cantante Ivana Spagna che si esibirà a Montecarlo nella serata del 16 luglio
A destra l'intramontabile Barry White fra i padri riconosciuti della disco music di scena da oggi
Ha venduto 110 milioni di dischi

Il ciclo è giunto alla tredicesima edizione

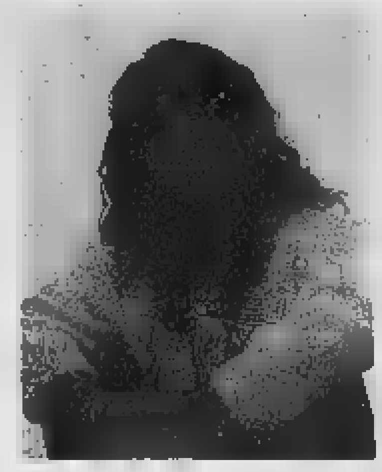
Recco, tante voci «doc» per un grande festival

Stasera omaggio al blues con Laura Fedele
In arrivo Miles, Enrico Rava e Fabio Treves

RECCO

La Laura Fedele, un concerto-tributo al blues, aprirà questa sera sul lungomare di Recco la tredicesima rassegna Jazz tradizionale in programma nel Golfo Paradiso fino all'11 agosto. Anche quest'anno, la rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori e inserita nel programma «Insieme in Liguria» promosso dalla Regione Liguria con le quattro Province, presenta un cartellone fitto di grandissimi eventi.

Tra gli ospiti del Festival la Ray Gelato Giant (venerdì 7 luglio a Recco), l'omaggio a Chet Baker del quartetto dei trombettisti Enrico Rava e Paolo Fresu (Sori, sabato 15 luglio), il Rosario Giuliani Quartet (Recco, giovedì 6 luglio), il Caterina Lazania Quartet (Pieve Ligure, sabato 8 luglio), il Latin Jazz Havana Mambo (Bogliasco, 13 luglio), la festa per Bob Madley del Monty Alexander Quintet), Fabio Treves e la sua Blues Band (Sori, venerdì 4 agosto), Arthur Miles and The Roo Band (Recco, 11 agosto).



Laura Fedele apre la grande rassegna jazz

Il Festival Jazz del Golfo Paradiso si svolge in collaborazione con il Louisiana Jazz Club di Genova, con il patrocinio della Provincia di Genova e delle Pro Loco e dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli e Uscio.

[m. b.]

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 30. Sanremo: «Campionato del mondo di fuochi d'artificio», sul lungomare, ore 22,30 (anche il 2, 4, 6, 8 luglio). Alassio: «Festival internazionale di musica da camera» con Nina Janssen e Alessandro Commellato, chiostro «Don Bosco», ore 21. SABATO 1. Sanremo: Avion Travel, piccola orchestra italian in concerto, Roof Garden del Casinò. Cengio: «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida», campo sportivo, dalle 15 (anche il 2). Albenga: Corteo storico, vie cittadine, ore 21. Castelbianco: «Festival nazionale degli interpreti», finale regionale, piazza dell'Annunziata, ore 21. DOMENICA 2. Villa Faraldi: «Festival teatrale», Villa, ore 22. LUNEDI' 3. Genova: «Festival musicale del Mediterraneo» (fino al 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'arte contemporanea (fino al 16 settembre). MARTEDI' 4. Celle: «Navicelle 2000», teatro e giochi per bambini, ore 21,15. MERCOLEDI' 5. Genova: «Manon Lescaut», teatro «Carlo Felice», alle ore 20.

FRANÇAIS

VENDREDI 30. Sanremo. «Championnat mondial des feux d'artifice», au port, à 22h.30 (le 2,4,6,8 juillet aussi). Alassio. «Festival international de la musique de chambre» avec Nina Janssen et Alessandro Commellato, cloître «Don Bosco», à 21 h. SAMEDI 1. Sanremo. Avion Travel en concert, au Roof Garden du Casino. Cengio. «Foire de la haute Val Bormida», au stade, à partir de 15 h. (le 2 aussi). Albenga. Parade historique dans les rues de la ville, à 21 h. Castelbianco. «Festival international des chanteurs», finale régionale, piazza dell'Annunziata, à 21 h. DIMANCHE 2. Villa Faraldi: «Festival théâtral», Villa, à 22 h. LUNDI 3. Genes. «Festival musical de la Méditerranée» (jusqu'au 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'art contemporain (jusqu'au 16 septembre). MARDI 4. Celle: «Navicelle 2000», théatre et jeux pour enfants, à 21,15. MERCREDI 5. Genes: «Manon Lescaut», théâtre «Carlo Felice», à 20 h.

ENGLISH

FRIDAY 30th. Sanremo. «International fireworks championship», promenade, at 10.30 pm (also on 2,4,6,8 July). Alassio: «International festival of chamber music» with Nina Janssen and Alessandro Commellato, cloister «Don Bosco», at 9 pm. SATURDAY 1st. Sanremo. Avion Travel in concert, Casino Roof Garden. Cengio. «Upper Val Bormida fair», stadium, from 3 pm (also on 2nd). Albenga: Historical parade through the town streets, at 9 pm. Castelbianco. «National interpreters festival», regional finale, piazza dell'Annunziata, at 9 pm. SUNDAY 2nd. Villa Faraldi: «Theatre festival», Villa, at 10 pm. MONDAY 3rd. Genoa: «Mediterranean musical festival» (until 15th). Andora: «Paraxo 2000», contemporary art biennal (until 16th September). TUESDAY 4th. Celle: «Navicelle 2000», theatre and games for children, at 9,15 pm. WEDNESDAY 5th. Genoa: «Manon Lescaut», theatre «Carlo Felice», at 8 pm.

DEUTSCH

FREITAG 30. Sanremo: «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22.30 Uhr (auch am 2,4,6,8 Juli). Alassio: «Internationales Kammermusikfestival» mit Nina Janssen und Alessandro Commellato, Kloster «Don Bosco», 21 Uhr. SAMSTAG 1. Sanremo: Konzert von Avion Travel, im Roof Garden des Kasinos. Cengio: «Ober Valbormidamesse», Sportplatz, ab 15 Uhr (auch am 2). Albenga: historischer Umzug durch die Stadtstrassen, 21 Uhr. Castelbianco: «Nationales Ausfuehrendenfestival», Regionalfinale, piazza dell'Annunziata, 21 Uhr. SONNTAG 2. Villa Faraldi: «Theaterfestival», Villa, 22 Uhr. MONTAG 3. Genua: «Musikfestival des Mittelmeers» (bis 15 Juli). Andora: «Paraxo 2000», Biennale von Gegenwartskunst (bis 16 September). DIENSTAG 4. Celle: «Navicelle 2000», Theater und Spiele fuer Kinder, 21.15 Uhr. MITTWOCH 5. Genua: «Manon Lescaut», Theater «Carlo Felice», 20 Uhr.

Tutte le date delle rassegne di Sanremo

Jazz, musica latina e Rhythm 'n' blues

Gian Piero Moretti

SANREMO

Luglio all'insegna della «musica nera» con i due grandi tradizionali appuntamenti di Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues. Sette appuntamenti, un unico grande concerto fra le palme e le piante secolari del parco di Villa Ormond. I ritmi latini, saranno i protagonisti dal 19 al 22 luglio della 12ª rassegna jazz; Rhythm 'n' blues, Zydeco e gospel, animeranno le serate dal 27 al 29 luglio. Vecchie glorie, nomi prestigiosi e qualche novità in un cartellone che vuole essere inedito e nello stesso tempo ricco di fascino e di attesa.

Sanremo Immagine Jazz cambia pelle. L'edizione 2000 esce dai canoni tradizionali per approdare su un terreno oggi seguito da un pubblico forse meno impegnato sotto l'aspetto musicale, ma certamente più numeroso: i ritmi cubani e latini. Dei quattro appuntamenti, tre avranno come protagonisti il meglio degli artisti di questo trascinante e coinvolgente genere musicale: Sergent Garcia, Chucho Valdes e Amparo Sanchez. La quarta serata sarà dedicata agli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival.

Sergent Garcia - 19 luglio - aprirà la «quattro giorni» di Sanremo con la sua straordinaria musica frutto di un'azzeccata fusione di son, raggae, rap e salsa. Si prosegue - luglio - con Midgalia Hechevarria e Chucho Valdes. Ultimo appuntamento, il 21, con gli Amparanoia.

Sanremo Blues La prima serata si apre all'insegna del gospel puro con Fontanella Bass e David Peaston. La Bass, una delle voci più importanti del Rithm & Blues, è una grande solista del canto religioso. Si esibirà con il fratello David Peaston, famoso per avere dato una interpretazione in chiave moderna al repertorio del gospel. Zydeco (un mix fra blues e ritmi afrocaraibici) e blues classico saranno invece i temi dominanti del primo appuntamento in programma nella seconda serata che avrà per protagonista C.J. Chenier sul palco con la Red Hot Louisiana. Seguirà la performance del gruppo vocale americano The Temptations, dedicata ad un blues che nasce dalla fusione fra le armonie tipiche dei musicisti urbani del Nord e le rudi sonorità soul del Sud. Jonny B. chiuderà al pianoforte in un repertorio di pezzi blues. Gran finale il 29, con Michele Zarrillo, Nello Daniele e The Duke Robillard Band.







Sergent Garcia, (in alto) un ritorno il suo dopo il successo al Festival
Sopra Chucho Valdes
Sotto Michele Zarrillo protagonista di un inedito concerto blues

Cortei [illegible] danze tra Novarese e Vercellese: [illegible] discendenti dei walser ospitano musici e ballerini dell'Est

Valsesia, cuore folk dell'Europa

Weekend di spettacolo con i gruppi etnici

Giovanni Barberis

VERCELLI

Gran finale per Folkestate, la rasse[illegible] valsesiana [illegible] musica [illegible] danze animata [illegible] gruppi in [illegible]: le formazioni arrivano dall'Italia e dall'Europa dell'Est, pronti a raccontare, attraverso balli e sfilate, una pagina di autentico folclore.

Il Festival, che ha coinvolto centinaia di figuranti e un pubblico che ha già superato le settemila unità, è itinerante: questa [illegible] infatti, primo appuntamento [illegible] weekend di chiusura, si sposta in terra novarese. Lo spettacolo è in frazione Santo Stefano, a Borgoma[illegible] per la festa di [illegible] Bernardo: alle 21, i riflettori si accendono sui balli e sui canti dei Bitite, giovanissimi artisti che [illegible] dalla Lettonia con un repertorio sconfinato di danze, anche moldave, [illegible]. Quindi si esibiscono i Dorul [illegible] Pitesti, in Romania: ballerini dal diavolo in corpo, accompagnati da un complesso capitanato da un incredibile virtuoso, primo violino dello orchestra di Bucarest. Ed ancora [illegible] gruppo folk calabrese Città di Vibo Valentia,



Tre momenti suggestivi di «Folkestate» la rassegna itinerante che coinvolge gruppi celebri del folclore italiano e formazioni di Romania e Lettonia



ormai ospite fisso all'«Europeade», la grande festa [illegible] che ogni a[illegible] cambia mèta nel Vecchio Continente.

A rappresentare la Valsesia [illegible]no invece «Die Walser Im Land» di Alagna: conservano nel programma ballate nel dialetto tedesco dei loro avi che dall'Alto Vallese svizzero si stabilirono nell'Alta Valle. [illegible] Gruppo Folk Città di Borgosesia, che si presenta con costumi preziosissimi, in uno spettacolo che comprende danze e canti valsesiani dal '600 all'Ottocento.

L'edizione Duemila di Folkestate (è la quarta) ha tenuto banco con [illegible] sui palchi di Borgosesia, Scopello, Varallo, Guardabosone, Prato Sesia [illegible] al Teatro Civico vercellese. «Folkestate - spiega Stefano Martelli, presidente del Comitato organizzatore - ha visto [illegible] volta il pubblico delle grandi occasioni. Se settemila per[illegible] hanno già assistito agli spettacoli, [illegible] prevediamo altrettante per il gran finale, che avrà l'etichetta "Festival internazionale del Folklore"».

Domani a Borgosesia gli eventi si susseguiranno dal mattino, con sfilate ed esibizioni in centro. Alle 21, nel [illegible] della Pro loco, [illegible] ancora il gruppo Città di Vibo Valentia, i Bitite, i Dorul, [illegible] gruppo di Borgosesia e «Die Walser Im Land».

[illegible] finale di «Folkestate» [illegible] invece ad Alagna, domenica alle 15 in piazza Belvedere: dopo il corteo lungo la via principale che coinvolgerà tutti i gruppi, si svolgerà lo show d'addio. Addio a Folke[illegible]e, già con molti progetti nel cassetto: gruppi dall'America Latina, ad esempio, tra le previsioni del [illegible].



Gli appuntamenti da questa sera a Borgomanero Borgosesia e Alagna

Classica anche [illegible] Viverone e Scandeluzza

Grande Beethoven a S. Stefano Belbo

Fine settimana ricco di musica soprattutto nel Cuneese. Tra i numerosi appuntamenti si [illegible]istingue quello che domani alle 21, in piazza della Confraterni[illegible] a **Santo Stefano Belbo**, vede schierata l'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino diretta da Mario Lamberto. Il programma è interamente dedicato a Beethoven e prevede, come pagina d'avvio, l'«Ouverture Coriolano».

Segue la «Sinfonia n. 1 in do maggiore», ancora legata a moduli mozartiani e haydniani. [illegible] ascolterà poi il «Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra» (che ha uno dei momenti più godibili nell'inserto vagamente zingaresco del movimento finale), con Maurizio Barboro solista.

Sempre alle 21 di domani si tiene concerto nella foresteria di Staffarda, la splendida Abbazia adagiata nelle verdi campagne di **Revello**. Qui sono impegnati l'Ensemble Coro di Torino diretto da Nicolò Vito Griva e l'Ensemble Europeo Antidogma diretto da Leonardo Boero. Il concerto, che sarà arricchito da proiezioni di Ugo Giletta, a[illegible]sta pagin[illegible] di Bach (un corale e un mottetto a cinque voci) e di Enrico Correggia («Wiegenlied für Alma» e «Le valli di Har»).

[illegible] anche in altre zone si fa musica di qualità. Per esempio domani alle 21, nella chiesa di San Rocco a **Viverone**, nel Biellese, [illegible] pianista Giuseppe Scotese (così quotato, che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai lo ha scritturato per un concerto in aprile al Lingotto): in programma tutto Chopin.

Ed è senza dubbio suggestiva anche la proposta che arriva dall'Astigiano, e precisamente da **Scandeluzza**. Nella piccola e graziosa località fa tappa domenica alle 17,30 la rassegna Musica nelle Pievi, che prevede concerti nelle chiese romaniche della provincia: in questo caso è quella dei Santi Sebastiano e Fabiano. Qui [illegible] Trio Il Piacere (Sergio Balestracci flauto dirit[illegible], Guido Balestracci viola da gamba, Stefano Demicheli clavicembalo) presentano un bel programma che esplora il «Linguaggio della musica barocca: Italia, Inghilterra, Germania». [l. o.]

DOLCE di [illegible] SALATO

La leggenda del lardo da Arnad [illegible] Colonnata



NOVITA' c'era scritto sulla porta di quella macelleria di Courgné. E [illegible]na riga sotto: «Lardo di Colonnata». Ora, è mai possibile che in un paese dove il lardo è quasi di casa, la novità debba essere un prodotto che arriva dalla Toscana? E [illegible] lardo di Silvio Brarda di Cavour? E quello di Arnad di Marilena e Rinaldo Bertolin? Che storia strana quella del lardo: fino a vent'anni fa lo si buttava quasi via, oggi è [illegible] antipasto immancabile. Ancora più incredibile è la vicenda [illegible] Lardo [illegible] Colonnata, il panda dei prodotti tipici [illegible] ormai [illegible] trova [illegible] ogni dove ma, talvolta, senza la garanzia che quel prodotto arrivi dalle cave di marmo di Carrara. C'è una pigrizia giornalistica che accompagna i miti, capace di [illegible] fenomeni [illegible] di sopra [illegible] aspettativa. Nei giorni scorsi [illegible] uscito il Golosario, guida alle [illegible] e più cose d'Italia firmata dal sottoscritto. E le domande dei colleghi che chiedevano [illegible] commento [illegible] sempre di due tipi: il lardo di Colonnata (uno sui 320 prodotti recensiti) e Vissani, [illegible] di regime. Difficile spiegare che Vissani è innanzitutto un grande cuoco e che di lardo in giro ce n'è di buono anche se non viene dalla Lunigiana. Quello dei Bertolin, ad esempio, ha sempre mantenuto un livello qualitativo [illegible]. Viene prodotto [illegible]n spallotto [illegible] maiale di spessore non inferiore [illegible] centimetri, messo [illegible] riposare per tre mesi nei «doils» di castagno, a [illegible] alterni [illegible] erbe, sale, aglio, salvia, lauro, rosmarino e erbe [illegible] montagna. [illegible] un lardo dolce e morbido, che in Valle propongono con pane nero e [illegible] leggerissimo strato di miele. Una galuperia!

Salumificio Bertolin - Arnad (Aosta) - Loc. Champagnolaz, 10 - tel. 0125/966127 - Chiuso: domenica pomer. - Lardo d'Arnad al kg. 15 mila lire

La più antica pasticceria del Piemonte, pare si trovi sotto i portici di Courgnè. La data di inizio attività (panettoni finissimi, biscotti sovrani, torcettini al burro) porta [illegible] data del 1878. Oggi si chiama Bartolucci e produce biscotti soavi [illegible] irresistibili che in bocca emanano [illegible] buon sapore del burro di montagna. Dieci tipi di paste secche, [illegible] anche torcetti, torte di frutta, fino al pane dolce di Belmonte. Dietro [illegible] negozio, tutto di legno, [illegible] bancone [illegible] marmo per la mescita, c'è una salettina con le sedie marron scuro di una volta, otto tavolini e [illegible] intimità. Tutto è rimasto come un tempo, anche le bottiglie di Barolo (vuote) in bella mostra, intercalate (ahinoi) [illegible] una di acqua minerale, tanto per [illegible] lasciare il posto vuoto (ma si può?). Se [illegible] potesse fare di più, quel bijou di localino diventerebbe un tempio del buon gusto anche per i giovani, dove indugiare con un passito di Caluso dei paesini del Canavese.

Pasticceria Bartolucci - Courgnè (Torino) - via Arduino, 24 - tel. 0124/657005 - Chiuso: lunedì Paste al kg. [illegible]

Rappresenteranno la Regione ai maggiori concorsi di cucina

Dal Cuneese gli eredi di Artusi in 5 nella «squadra» degli chef



Foto di gruppo per i cinque cuochi cuneesi che hanno conquistato la giuria alla Scuola «Les Méridiens»

CUNEO. Cinque chef [illegible] sono entrati nel [illegible] della squadra [illegible] professionisti che rappresenteranno il Piemonte nei prossimi concorsi nazionali e internazionali di cucina. A tenere alto [illegible] vessillo piemontese saranno Loris Macario dell'hotel Nazionale di Vernante, esperto in antipasti caldi; Erik Macario della Trattoria della Posta di Peveragno per i primi ripieni; Luciano Rava, [illegible] Trattoria degli Amici di Cuneo per i primi espressi; Paolo Pavarino del ristorante La [illegible]lla di Mondovì per i secondi e Sergio Bessone di [illegible] per i dessert. Anche alcuni «supplenti» ufficiali provengono dalla «Granda»: Marc Lanteri, chef del ristorante Antiche Contrade di Cuneo per gli antipasti freddi, in sostituzione del torinese Claudio Cavallera, e ancora Sergio Bessone che ha conqui[illegible]to la nomina anche per le composizioni da buffet in sostituzione del torinese Fabrizio Siderot. Il grande successo riscosso dai cuochi cuneesi alle prove, che [illegible] svolte nei laboratori della Scuola alberghiera «Les Méridiens» di Torino, sotto gli occhi (e il palato) di una giuria d'esperti, sanciscono l'alto livello di [illegible]parazione raggiunto, che non teme le più agguer[illegible] sfide culinarie. [v. p.]

Chatillon

Festival per bande rock

Ultima serata di selezione per «Sonora», il primo Festival rock di Piemonte e Valle d'Aosta. L'appuntamento è per questa sera alle 21 al «Dollaro Pub» di Châtillon con il gruppo valdostano «Mistery Harbour». Si sapranno quindi i nomi dei finalisti che prenderanno parte alla serata conclusiva. I gruppi che hanno partecipato provengono da Biella, Ivrea e Valle d'Aosta. La [illegible] dei favoriti, secondo i punteggi finora ottenuti, comprende i «Delicu», i «Mistery Harbour», i «Neurodineyland», i «Melody Makers», i «Gene razionale», i «Bungalo Williams», i «Plaktro»; i «Dogama» e i «Madroluna».

Asti

Maratona di lettura

E' una maratona letteraria che si inizierà domani alle 16 nel giardino dell'Archivio Storico in Palaz[illegible] Mazzola, in via Massaia: come [illegible] solito [illegible] in molti ad alternarsi, fino a notte, nella lettura di un intero libro. Quest'anno il romanzo scelto [illegible] «Il giardino dei Finzi-Contini» di Giorgio Bassani. E' [illegible] la partecipazione anche dello scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun.

[illegible]

Note caraibiche in piazza

Per la rassegna «Notestive», organizzata dal Comune, si esibiscono stasera in piazzetta della Lega (alle 21,30) le Caribe Girls, gruppo cubano che riunisce musiciste provenienti da importanti orchestre dell'isola dei Caraibi.

Domani, con «La mummia» e «Erin Brockovich», parte la nuova locandina

Tutti al cinema sotto le stelle

Aprono le arene estive di Vercelli e Biella

Cinema sotto le stelle, domani debutta la stagione. A Vercelli e Biella si spalancano le arene dell'Astra e del Chiostro di San Sebastiano, e se in terra di [illegible] è Mino Givogre, il gran patròn delle sale cittadine a preparare il cartellone, la locandina cinematografica laniera si presenta [illegible]ce [illegible] il marchio di «Biella Estate». A Vercelli, l'estate al cinema occupa le serate di [illegible]dì, venerdì, sabato e domenica, a Biella invece la locandina è non-stop (o quasi) sino al 22 agosto. In caso di maltempo l'Astra apre la sala interna, gli spettatori del Chiostro si trasferiscono al cinema Impero.

Ecco i calendari. A Vercelli (spettacolo alle 22, biglietto a 8 mila lire), il debutto è affidato a «La mummia», remake di un classico hollywoodiano. Domenica è tempo di commedia con «Se scappi ti sposo», mentre martedì l'Astra proietta «Le regole della casa del sidro». Si prosegue il 7 luglio con «La nona porta», «Three kings» (l'8), «Notting Hill» (il 9), «Entrapment» (l'11), «Al di là della vita» (il 14), «Sesto senso» (il 15), «Asterix e Obelix contro Cesare» (il 16), «Una relazione privata» (il 18), «Il talento di Mr. Ripley» (il 21), «Tarzan» (il 22), «Il collezionista di ossa» (il 23), «Fight club» (il 25), «Il mistero di Sleepy Hollow» (il 28), «Gioco d'amore» (il 29) e «007 - Il mondo non basta» (il 30). Agosto si apre con «Giovanna d'Arco» (l'1) per concludersi il 20 con «Il gladiatore».

A Biella invece (dalle 21,30, 9 mila il biglietto) si parte domani con la combattiva Julia Roberts di «Erin Brockovich, La forza della verità», per proseguire con «Stuart Little - Un topolino in gamba» e «Anna and the king». Sosta il 4, per proseguire il 5 luglio con «Il collezionista di [illegible]» e le sere successive con «Austin Powers, la spia che ci provava», «American Pie», «Giovanna d'Arco», «Se scappi ti sposo» (il 9 e il 10), «Sai che c'è di nuovo?», «The Million Dollar Hotel». Sosta il 13, si riparte il 14 con «Tarzan» e la sera successiva con «South Park». La locandina si ferma ancora il 16, per proseguire il 17 con «Asterix e Obelix contro Cesare» e quindi con «Il [illegible] senso», «The Insider - Dietro la verità», «Pane e tulipani». Sosta dal 21 al 23, mentre dal 24 la locandina riparte [illegible] «Avviso di chiamata», «Tutto su mia madre», «Il gladiatore», «Stargate», «Stigmate», «Il mistero della strega di Blair», «Il miglio verde», «American Beauty» e «Se scappi ti sposo». Agosto si apre il 1° [illegible] «Battaglia per la terra» e si chiude, cinematograficamente, il 22 con «Notting Hill». [r. m.]



Una scena dal film «La mummia», remake hollywoodiano che apre la locandina all'aperto dell'Astra di Vercelli. Le proiezioni proseguono sino al 20 agosto

Via [illegible] stagione

A Muzzano 4 pianisti in concerto

MUZZANO. S'inaugura domani, alla Confraternita, la stagione concertistica organizzata [illegible] Comune, in collaborazione con Ipermusica di Torino. Il programma è molto vario, e come spiega il sindaco Franco Delzoppo, la rassegna servirà a festeggiare sia il Giubileo sia l'arrivo del nuovo millennio.

Gli appuntamenti sono quattro, tutti alle 21. Domani è in programma un «Concerto per due pianoforti, quattro pianisti e otto mani».

Gilbert Thebault, Giuseppe Massimo Massaglia, Emilio Mettifoco e Luca Bianco eseguiranno musiche di Beethoven, Smetana, Mozart, Wagner e Saint-Saens. Il prossimo concerto è sabato 8, con Akane Makita. In programma brani di Beethoven, Schumann e Chopin. Sabato 15, invece, la corale «Polledro» di Asti, diretta da Marco Roncaglia, offrirà pagine di Bach, Vivaldi, Schubert e Brahms. Gran finale sabato 29, [illegible] un concerto per pianoforte a quattro [illegible]. Junko Watanabe e Giuseppe Massimo Missaglia eseguiranno musiche di Rossini, Liszt, Saint-Saens, Mortari e Moszkowsky. [d. sa.]

Da stasera al Babylonia di Ponderano

E' live tra punk e i «Pink Floyd»



Gli «Euphonia» renderanno omaggio alla musica dei Pink Floyd

PONDERANO

Fine settimana «live», al Babylonia. Questa [illegible] sono di [illegible] tre gruppi di area punk: Depravati, Deraglio e Malta Bastarda. La band più conosciuta è forse la prima, che dopo aver suonato in vari centri sociali torna ora sui palchi biellesi. Il punk-festival comincia alle 22,30 (ingresso libero).

Domani, alla stessa ora, si rende omaggio ai Pink Floyd. Saranno gli Euphonia a rispolverare i successi di David Gilmour, Roger Waters e compagni: da «Wish You Were Here» a «Shine on You Crazy Diamond». Il gruppo è molto affermato nel campo delle «tribute-band», e schiera Gabriele Borsarelli (batteria), Dario Gangemi (basso), Enzo Cappellari (chitarra e voce), Guido Tempia (tastiere, chitarra e voce), Lorenzo Neri (tastiere, chitarre e sax), Maurizio Miotello (voce solista), Fabiano Pagliaro e Fabiana Bracesco (voci). Ingresso 10 mila. [r. s.]

Vercelli, domani lo spettacolo. Ad Alagna il Gruppo Esperimento in «Revolver»

Al Teatro Civico la Passione in rock

«Jesus Christ Superstar» con la Compagnia dell'Olmo

VERCELLI

Appuntamento con il musical (o meglio, [illegible] l'opera rock), domani al Teatro Civico: inizio alle 21. A proporre la versione italiana di «Jesus Christ Superstar» - classico firmato da Rice & Webber - che ha per trama la Passione di Cristo, sarà la Compagnia dell'Olmo di Grignasco. Adattamento dei testi di Dario Beltrame (che cura anche la regia) e di Arturo Villone. Le coreografie sono di Anastasia Pesare.

La Compagnia dell'Olmo porterà il musical, durante l'estate in altre località del territorio: nel salone parrocchiale di Bolzano Novarese la sera di sabato 8 luglio; sulla piazza centrale di Crescentino la sera di sabato 15 luglio; sulla piazza principale di Orta (Novara) sabato 26 agosto. Poi si aggiungeranno altre date in settembre.

Gli introiti delle recite serviranno per finanziare la costruzione di pozzi artesiani nella missione di monsignor Adriano Ciocca Vasino, nella regione brasiliana di Floresta.



Una scena dal «Jesus Christ Superstar» della Compagnia dell'Olmo

Intanto, un'altra compagnia teatrale, il Gruppo Teatro Esperimento, sarà di scena in questo fine settimana, sempre in provincia di Vercelli. Questa sera e domani sera (il sipario si aprirà alle 21,15) presenterà nel teatro dell'Unione Alagnese di Alagna lo spettacolo dal titolo «Revolvera». Sul palcoscenico Carlo Chiarino, Graziano Giacometti e Daniele Viotti. Scene e costumi di Maria Clara Cucchi, testo e regia di Carlo Chiarino. La trama della pièce narra le avventure del bandito Pietro Bangher e le vicende parallele di una famiglia valligiana alla fine dell'Ottocento. [g. bar.]

Con la galleria Arte e Altro

Trasferta torinese per le sculture di Urano Palma

GATTINARA. Lo scultore Urano Palma - vercellese di adozione, abita alla Cascina Galoppo di Rovasenda - in collaborazione con la galleria d'arte gattinarese «Arte e Altro» di Alberto Cravola, propone [illegible] personale al Centro culturale Soft di San Martino Canavese (Torino).

Palma ha spesso sviluppato le sue opere verso le avanguardie artistiche. I primi successi sono arrivati all'inizio degli Anni Sessanta. Ha esposto a Venezia, in Germania (a Ulm, a Monaco e a Dusseldorf), in Francia, in Spagna, negli Stati Uniti ed in Corea. Ed è stato proprio in Corea che, insieme ad altri otto scultori, ha rappresentato l'Italia in occasione delle Olimpiadi di Seoul. Sempre in Corea, a Pusan, Urano Palma ha realizzato una grande scultura in bronzo (alta circa otto metri) per una Mostra internazionale d'arte organizzata dal governo coreano.

La mostra di Urano Palma a San Martino Canavese resterà aperta fino al 24 settembre. Orari: dalle 16 alle 24, chiuso il lunedì. [g. bar.]

[illegible] RITARDI

BARI	16	4	21	57	71
	59	59	56	54	53
CAGLIARI	34	73	51	29	3
	83	77	71	66	62
[illegible]	13	36	64	31	48
	60	59	52	50	48
GENOVA	28	88	5	31	61
	103	69	65	53	53
MILANO	1	68	30	42	84
	75	73	72	64	52
NAPOLI	24	73	71	34	42
	63	62	52	49	42
PALERMO	72	22	10	62	30
	68	61	58	53	50
[illegible]	11	1	33	6	36
	136	74	72	64	59
[illegible]	7	1	21	59	72
	89	76	69	58	52
VENEZIA	64	45	31	85	40
	65	55	50	45	43

SUPER [illegible] - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 8 - 16 - 24 - 48 - 32 - 64

2 combinazioni 4 - 18 - 38 - 76 - 66 - 33

L. 5600 88 - 47 - 52 - 59 - 39 - 70 - 87

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 41 - 54 - 36

224 combinazioni - varianti = 8 - 14 - 31 - 4 - 58 - 68 - 72 - 19

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati [illegible] n. 5 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

5-15	5-17	5-90	5-14	5-9
5-30	5-34	5-35	5-33	5-38
5-1	5-75	5-71	5-90	5-49
5-21	5-22	5-48	5-82	5-58
5-20	5-55	5-70	5-60	5-36
5-52	5-54	5-88	5-80	5-78

[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]mane:
Bari 39 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 68 (2); Genova 12 (2); Milano 75 (2); Napoli 79 (5); Palermo 3 (1); Roma 84 (5); Torino 10 (1); Venezia 23 (1).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] Venezia:

20-65	20-78	20-58	36-85	36-45
20-18	20-58	20-12	36-2	36-38
20-2	20-36	20-84	36-18	36-55
20-85	20-45	20-3	36-65	36-1
20-16	20-28	36-8	36-25	36-40
20-8	20-26	36-5	36-48	36-46
20-15	20-41	36-16	36-26	36-75
20-5	20-25	36-15	36-28	36-68

Per cedenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-33-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA [illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **La [illegible] di Angela** di Alan Parker con E. Watson R. Carlyle. Orario 21,30 spettacolo unico
SALA 2 **Le regole della casa del sidro** di L. Hallstrom con M. Caine C. Theron. Orario 21,30 spettac[illegible]
SALA 3 **28 giorni** di B. Thomas con Sandra Bullock. Orario [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-72 698
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27
Pene d'amor perdute. di e con Kenneth Branagh. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12 000 8000

[illegible]

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620
Stigmate Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12 000 8000

[illegible]

PARROCCHIALE
CHIUSO

[illegible]

ANGELICO
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR [illegible] Tel. 015-787.323
Trasgredire, di Tinto Brass. Orario 21/23 Lire 12 000 8000

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333 4467486
[illegible]

[illegible]

FILAT Inf. Tel. 015-747 31 18
CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe [illegible] 21,30 spettacolo unico. Lire 10 [illegible]

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0163-64 265
[illegible]

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
CHIUSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
La mia adorabile nemica di W. Wang con S. [illegible] 22,10 spettacolo unico [illegible] 12 000.10 000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Una [illegible] per decidere [illegible] 22,10 spettacolo unico. Lire 12 000.10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. [illegible] Tel. 0161-215 018
CHIUSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
[illegible]

[illegible] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
[illegible]

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
[illegible]

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 8 bis, t. 011 88 78 07. **L'ombra del gigante.** Or. 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via [illegible] Saluzzo 77/b, tel. 216 6788. **E allora mambo!** Or. [illegible]
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 [illegible] PERVENUTO
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] PERVENUTO
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele [illegible], tel. 547 007. Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10. Sala 2 **Mansfield park.** Or. 17.30, 20, 22.30. [illegible] 3 **28 giorni.** [illegible] 16.30 18.30 [illegible] 22.30
CAPITOL v. [illegible] Da Vinci 24, tel. 540 605. **Gli adoratori del male.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia. [illegible] Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il terzo uomo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Battaglia per la Terra.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
DORIA v. Gramsci 0, tel. 542 422. **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **I cinque sensi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Girasole v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Sonatine.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **L'apostolo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Accordi & disaccordi.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **L'uomo della fortuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. [illegible] PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Erin Brockovich.** Or. 16.30, 20, 22.30
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Una relazione al femminile.** Or. [illegible].30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 263. **The Blues Brothers** (1980). Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **La casa di Cristina.** Or. 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 [illegible]**tore.** Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. [illegible] **speciale.** Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 99 96. **Molock.** Or. 20.30 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Preferisco il [illegible] dell'[illegible].** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Una voce per gridare.** Or. 16, 18.10, [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Da ladro a poliziotto.** Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Prime luci dell'alba.** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Beefcake.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 [illegible]. **Un genio in pannolino.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2 **Under suspicion.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 4 **Falso tracciato.** Or. 15, 17.20, 20, 22.30. Sala 5 **Appuntamento a tre.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.[illegible]
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Accordi [illegible]** 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **28 [illegible]** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 [illegible])
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 [illegible])
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible]1788. **Per una sola estate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25 000. Durata 185'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10). XX Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnia Aterballetto, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in [illegible] gli ab[illegible] Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via [illegible] 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61.
CINEMATEATRO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

[illegible]

Biella

Vota la voce

Stasera, alla discoteca Pinocchio di via Serralunga, è in programma una gara di karaoke: a votare la voce più bella sarà il pubblico stesso. Dopo mezzanotte è invece [illegible] la musica da discoteca. Domani la festa d'estate, a base di ritmi caraibici. Nella sala 2 ancora karaoke e discoteca. Alla consolle Nino Del Vecchio.

Valdengo

Aspettando Wilma

Oggi, al dancing La Peschiera, si balla il liscio [illegible] l'orchestra di Vanna Isaia. Domani è di scena Genio con i suoi Pierrots. Ma l'appuntamento più atteso del week-end è il «Gran galà dell'estate», in programma domenica. Ospiti illustri: la cantante Wilma De Angelis e Stefania Cento (alle 21,30).

Gaglianico

La giornata dell'arte

Domenica, i «creativi» dell'Art Cafè espongono in piazza Repubblica e al centro d'incontro, in occasione della festa patronale di San Pietro. Dalle 10 alle 18, si potranno ammirare le opere di Anna Banfi, Leo Modafferi, Roberto [illegible], Carla Tugnoli e altri artisti e pittori. Alle 16, al centro d'incontro, è invece [illegible] la poesia. Saranno lette opere di Aldo Fappani, Bruno Mandelli, Nino Nomo, Rosita Boschetto, Giampiero Aimonetti ed altri autori.

Vercelli

Teatro in piazza dei Pesci

Domani alle 22, in piazza dei Pesci verrà messa in scena una pièce ideata con gli allievi dei Cantieri-laboratori organizzati dall'assessorato alle Politiche Giovanili con Tam Tam di Mario Sgotto. Con Anna Altieri, Elena Barbero, Laura Berardi, Daniela Borghetto, Michela Caldera, Paola Consoli, Paolo D'Abramo, Stefania Evangelista Sasso, Daniele Fiorentino, Massimiliano Gaggino, Daniela Galante, Anna Jacassi, Renato Li[illegible] Gabriella Lorenzi, Antonella Marzullo ed Enzo Ranghino.

[illegible]

Sfida per voci nuove

Lunedì 31 luglio alle 21,30, nella casa parrocchiale di Castel [illegible] Pietro, si terrà il primo concorso interregionale musicale [illegible] «Oreste Damonte», riservato a cantanti e gruppi senza limiti di età. Iscrizioni entro sabato 15 luglio. Informazioni allo 0142.469.381.

Vercelli

«Serenantica» al museo

Seconda serata di «Armonie Notturne» della Società del Quartetto, domani alle 20,45. Il rendez vous è al museo Leone (via [illegible] Michele 19). Il [illegible]: «S'ode a destra uno squillo...», concerto di Serenatantica con musiche di Hummel, Beethoven e [illegible]. Introduzione di Ar.Tur.O. lungo un percorso [illegible] nel museo. Info 0161.255.676 o 212.616.

Abitare in centro, in mezzo alla campagna.



Residenza il Fontanone.

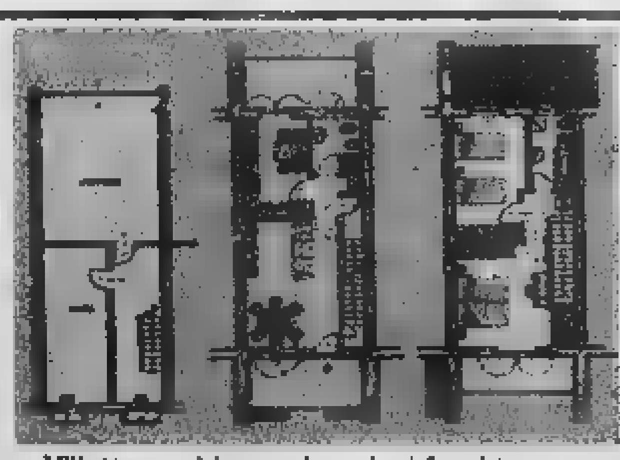
Amore a prima villa.

Godetevi i piaceri della campagna, e perché no, anche quelli della città, visto che Biella é a soli [illegible] minuti, godetevi una villetta tutta per voi, all'interno del complesso residenziale il Fontanone a Ponderano.

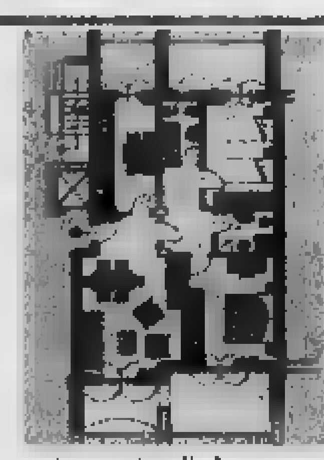
Qui potete trovare l'abitazione più adatta alle esigenze della vostra famiglia (infatti , oltre ai villini, sono disponibili anche appartamenti di diverse metrature) realizzata con materiali di pregio, distribuita su tre piani (interrato con garages e tavernetta, piano terra con giardino e primo piano).

La zona è tranquilla, verde, con negozi e servizi a due passi. Insomma non vi resta che fare un salto per venire a vedere il Fontanone, e poi godervi i piaceri...della villa.

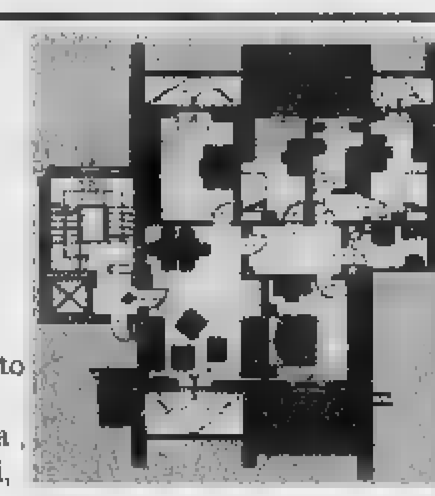
Pronta consegna.
La residenza il Fontanone rientra nel Piano di Edilizia Popolare con IVA al 4%



Villetta a schiera a due piani fuori terra, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino privato,
L. 295.000.000



Appartamento di due camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato,
L. 252.600.000



Appartamento di 4 camere, ampia cucina , doppi servizi, tre terrazzi, cantina,
L. 315.000.000

Mutui
SANPAOLO IMI

E' una iniziativa SICER
80 anni
Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni e vendite
SICER
Tel. 015.8493717

Allegrucci e Gentile Adv Torino


SAFARI PARK
IL DIVERTIMENTO INCONTRA L'AVVENTURA
Il nuovo parco zoologico e divertimenti unico in Italia a proporre il Leone bianco, stupendo esemplare tra le specie da difendere. Inoltre centinaia di animali allo stato libero, in un percorso di 6 km. Davvero suggestivi sono l'acquario, il rettilario e l'incredibile ambientazione preistorica di Jurassik Park. Un'area divertimento con il Brucoverde, il Re Leone, gli Scivoli giganti ed il Mondo della Natura. Un ricco programma di animazione, dove spicca l'imponente rievocazione storica dell'Impero Romano ambientato nella Roma Imperiale di Giulio Cesare, con Marcantonio e Cleopatra, i cavalli, le bighe, gli schiavi ed il misterioso e potente mago egizio. Vi aspettiamo!
* Area in allestimento
Unico esemplare di Leone Bianco in Italia
PROSSIMAMENTE
Lago Maggiore
Varese
Arona
Torino
Milano
Tel. 0321 956.431 - www.safaripark.it
Autostrada A4 TO-MI uscita Novara EST direzione Lago Maggiore 9 km da Arona.
Autostrada A8/A26 uscita Castelletto Ticino direzione Novara.

Pro, definita l'amichevole coi granata. Acquistate le promesse Lazzeri e Fico

Il Torino al Piola il due agosto

Biellese: passo avanti per Comi al Varese

VERCELLI

Un pezzo dopo l'altro il mosaico [illegible] Pro si completa. Anche se, al momento, si stanno incastrando i «pezzi» laterali, indispensabili per la riuscita del puzzle, ma che non stuzzicano l'occhio dei tifosi.

I due nuovi pezzi nel puzzle della Pro [illegible] l'annunciato Federico Lazzeri, classe '81, difensore indifferentemente [illegible] le [illegible] laterale, Nazionale under 18, prelevato dal Torino Primavera, e Patrizio Fico, ventunenne di belle speranze che rappre[illegible] [illegible] valida alternativa sulla fascia, sia essa di destra o di sinistra. Uno che deve [illegible] mantenuto in quarantena [illegible] [illegible] le potenzialità per esplode[illegible] [illegible] e dare [illegible] buon contributo alla causa della Pro. Anche lui preso dal Torino, [illegible] [illegible] [illegible] ieri il dg Turotti ha concluso alcuni buoni affari.

Perchè oltre a Lazzeri [illegible] [illegible] il direttore generale della Pro ha definito un'amichevole [illegible] il Torino da giocarsi il 2 agosto al Piola (inizio alle 18) e ha praticamente raggiunto l'accordo per la cessione del «brasilero» Manuel Minorelli sempre al club granata (in questo caso manca soltanto la firma). Insomma un [illegible] proficuo nella città sabauda visto che nel pomeriggio la seconda visita pastorale, stavolta in casa della Juve, ha portato alla sottoscrizione, nero [illegible] bianco, del trasferimento definitivo a Vercelli di Andorno.

Infine due [illegible] di ordine tecnico: Francesco Miola, [illegible] Biellese, è il nuovo preparatore atletico al posto di Agostino Tibaudo entrato nello staff del Milan prima squadra, e Camillo Bugnolo è il nuovo mister della Berretti.

Biellese, l'interrogativo Comi. La voce che correva da qualche tempo è ufficiale: il Varese non ha esercitato il diritto di riscatto che aveva su Alo Comi, 6 gol con la maglia bianco[illegible] nella seconda parte dello scorso torneo quando ha contribuito in maniera determinante alla qualificazione nei play off di C1.

Ma è possibile che ugualmen[illegible] l'ex bomber bianconero si trasferisca definitivamente in Lombardia. Infatti ieri [illegible]ina le due parti si sono incontrate e c'è [illegible] un nuovo riavvicinamento dopo il «raffreddamento» (come l'aveva definito il dg lombardo Stefano Capozucca) di inizio settimana. Molti indizi fanno [illegible] che Comi resti [illegible] Varese: [illegible] volontà del giocato[illegible], il fatto che l'attaccante quest'anno debba prestare servizio militare (situazione che alcuni [illegible] non gradiscono troppo), i buoni rapporti tra le due società. **[r. eyn.]**



Il Torino disputerà un'amichevole al Piola vercellese mercoledì 2 agosto

GOLF

Oggi [illegible] domani la gara «pro am»: favorito Baldovino Dassù

Super torneo alle Betulle

In palio anche un fuoristrada Bmw

BIELLA

Golf di ottimo livello oggi e domani sul green di Magnano dove si disputa la quarta edizione della ricca pro am «Le betulle».

Alla manifestazione, organizzata dal Golf club Biella, sono presenti quasi tutti i migliori professionisti italiani, con le [illegible] squadre composte [illegible] tre amatori, richiamati da un montepremi di [illegible] milioni.

Il tabellone, comprendente 5[illegible] squadre per un totale [illegible] 208 giocatori, non solo è stato completato a tempo di record, ma ben 10 professionisti sono rimasti in lista d'attesa nell'eventualità di qualche defezione all'ultima [illegible] A rendere ancora più interessante il pro [illegible] del Golf Biella vi è la conferma della hole in one, «buca in uno», che lo [illegible] [illegible] esaltò le doti (e anche un po' di fortuna) dell'argentino Rabian Barrio, capace di «infilare» la buca 17 con un solo tiro e aggiudicandosi una Mercedes dal valore di 160milioni. Quest'anno il colpo si tenterà nella più tecnica [illegible] impegnativa buca 10: in premio un fuoristrada BMW da 120milioni.

Per il successo finale si guarda [illegible] particolare attenzione a Baldovino Dassù che ha confermato di attraversare un buon momento di condizione aggiudicandosi, nell'ultimo week end, l'ottava edizione della pro am Boggi. Dassù sarà in gara con tre giocatori biellesi. **[w. d. b.]**



L'argentino Barrio con la Mercedes che l'anno scorso [illegible] aggiudicato dopo aver «infilato» la buca 17 in un solo colpo

Fanno parte del quartetto che andrà alle Olimpiadi

Spada, stoccate vincenti di Milanoli e Randazzo

VERCELLI

Stoccata vincente dell'Ital-Pro. Nell'ipotetico assalto verso Sydney [illegible] [illegible]da vercellese piazza due tiratori tra i quattro destinati a difendere le glorie dell'arma triangolare alle Olimpiadi.

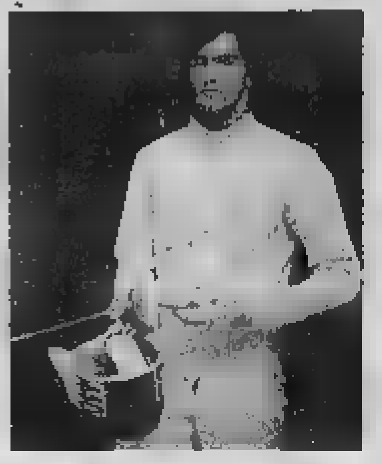
Il commissario tecnico Cambiaghi ha infatti sciolto le riserve, comunicando i nomi dei quattro moschettieri azzurri: per l'individuale sono stati selezionati Paolo Milanoli, Alfre[illegible] Rota e Angelo Mazzoni che, grazie ag[illegible] ultimi exploit in Coppa [illegible] mondo, è riuscito [illegible] strappare il visto per la sua sesta olimpiade.

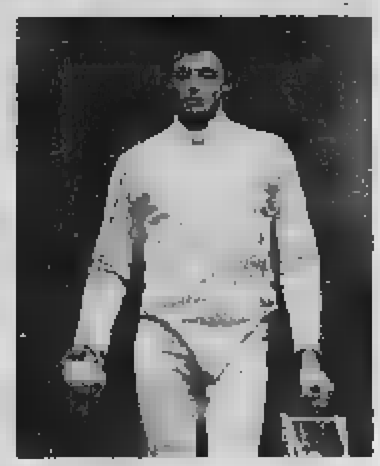
Nella prova a squadre, invece, entrerà in gioco Maurizio Randazzo. E' [illegible] lo [illegible] «ct» a confermare che il pluri campione del mondo sarà un punto fermo del team italiano che tenterà di bissare l'impresa di Atlanta. A confortare le convinzioni del selezionatore, l'ottimo comportamento di Randazzo nell'ultimo trofeo Bertinetti dov'era stato l'anima del quartetto azzurro, risultando, tra l'altro, il miglior stoccatore del torneo.

Dunque una Nazionale potenzialmente in grado [illegible] far bene, con un cocktail d'esperienza (Randazzo [illegible] Mazzoni), grinta e fantasia (Milanoli) e gioventù (Rota). Per Randazzo è questa la terza esperienza olimpica, dopo l'esordio in chiaro-scuro a Barcellona nel '92 [illegible] l'apoteosi del '[illegible] ad Atlanta.

Per Milanoli, mancino della Pro sono, in pratica, i suoi primi Giochi da titolare. Negli States, infatti, aveva ricoperto il ruolo di riserva.

I due tiratori vercellesi, andranno nei prossimi giorni in raduno con i colleghi delle altre quattro armi, prima di volare per l'Australia per rifinire la preparazione. La gara individuale, valida per il titolo olimpico, si disputerà sabato 16 settembre, mentre lunedì [illegible] sarà la volta della prova a squadre. **[p. m. f.]**





Paolo Milanoli e Maurizio Randazzo parteciperanno alle Olimpiadi di Sydney

BASKET FEMMINILE

In prima squadra molte ragazze del vivaio

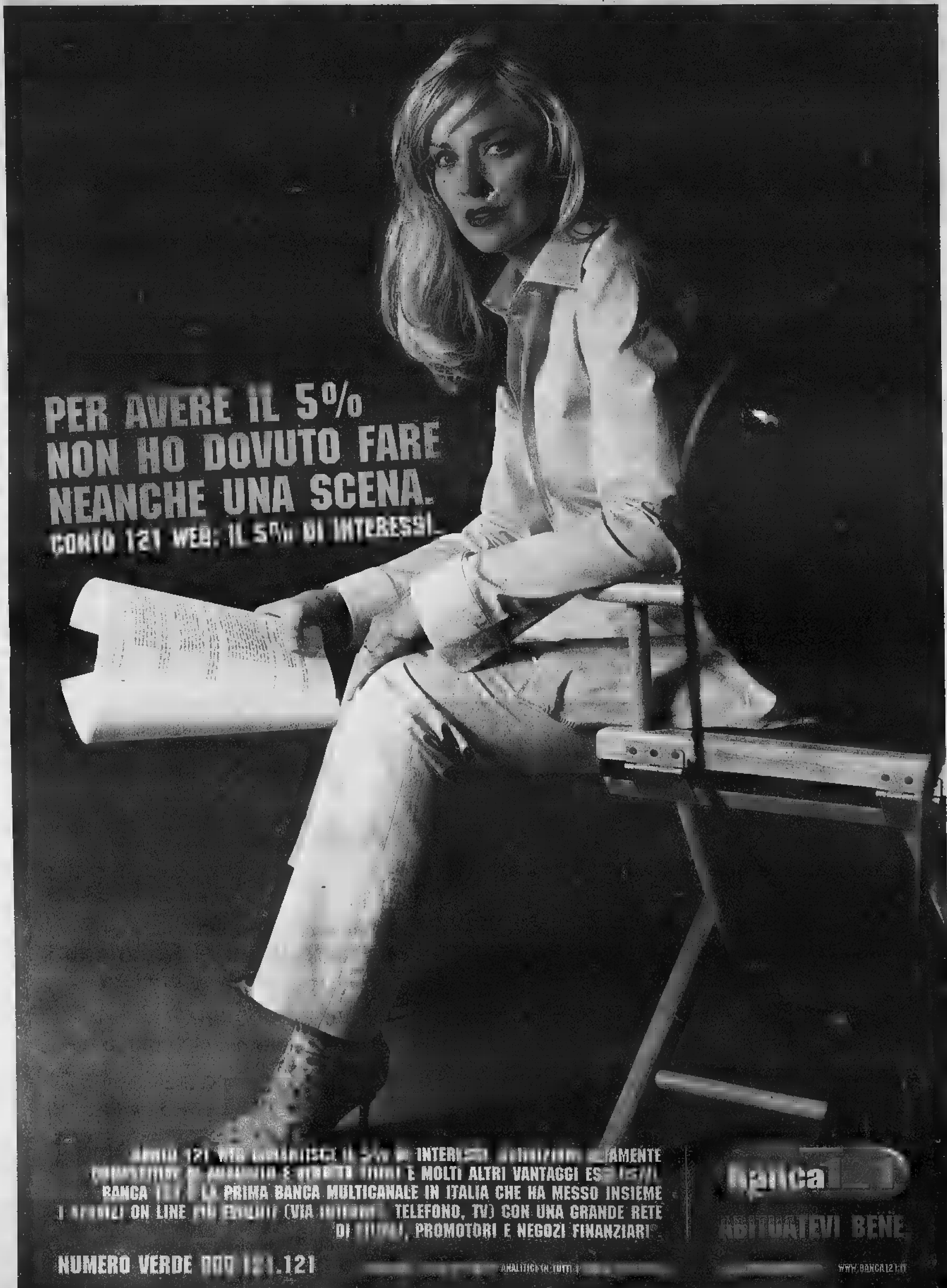
La Pfv Zucca conferma Fornara e cerca il pivot

VERCELLI

La conferma del coach, Michele Fornara, è il primo tassello della Pfv Zucca edizione 2000-2001. Dopo la permanenza in [illegible] [illegible] femminile, conquistata attraverso i play out, la società guarda al futuro, a una stagione che si preannuncia estremamente complicata: «In queste ultime settimane - spiega il ds Gianfelice Cavallero - abbiamo partecipato a di[illegible] tornei per provare alcune giovani del vivaio [illegible] vista del prossimo torneo. Dopo il successo a Busto Arsizio, la squadra ha centrato il secondo posto [illegible] Asti, perdendo in finale contro l'Olimpique Milano, team di serie B».

Dunque le prime risposte sono state positive: «Considerando l'ormai certa rivoluzione del campionato, con gironi di sedici squadre con sette retrocessioni dirette, per essere "tranquilli" occorre operare sul mercato acquistando almeno tre-quattro giocatrici - precisa Cavallero -. Purtroppo la nostra disponibilità economica è contenuta. Forse riusciremo ad acquistare un pivot d'esperienza, [illegible] è chiaro che dovremo soprattutto affidarci [illegible] nostro vivaio. E, in quest'ottica, l'ultimo scorcio della stagione è stato indicativo. Alcune ragazze hanno dimostrato il proprio valore, come per esempio, Rebecca Tomatis, inserita assieme a Giulia Seccia nell'All Star Games di Torino».

Per il prossimo torneo, oltre al tecnico, la società ha bloccato anche Seccia e Duò e spera di convincere alcune cestiste a non chiudere la carriera, [illegible]me nel caso di Vivian, Penati, Scalia e Tamaro, tutte intenzionate a smettere. **[p. m. f.]**


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
E MOLTI ALTRI VANTAGGI
PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
ON LINE
TELEFONO, TV) CON UNA GRANDE RETE
PROMOTORI E NEGOZI FINANZIARI
NUMERO VERDE
banca
BENE
WWW.BANCA121.IT



TRONY
Trony
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) BRA (Cinzano)
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
gruppo Uni Euro ANCHE A:
(CN) CUNEO Fissore
(CN) ALBA Cottino
(CN) SALUZZO
(CN) MONDOVI'
(CN) CORTEMILIA
NUOVO
(AT) CANELLI
(AT) ASTI
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA
CENTRO TIM
TELE + D +
Finconsumo
gruppo Uni Euro
ora
filma la tua estate...
Videocamera SAMSUNG vpm 50 8mm. Zoom 22/440 batteria a lunga durata
69.000
Videocamera Panasonic nvds99gg Digitale 12/120 stabilizzatore monitor da 3,8 pollici
ACCONTO
275.000
AL MESE X 10
SORPRESA ALLA CASSA!
76.000
99.000
112.000
219.000
239.000
Questi sono alcuni esempi scelti fra gli oltre modelli esposti ...da Trony, su tutte le videocamere...
nessun acconto senza interessi
paghi a Natale
Un grande reparto di macchine fotografiche dove trovi le miglior marche al miglior prezzo garantito. Alcuni esempi:
68.000
118.000
188.000
238.000
558.000
1.830.000
argo
DeLonghi
Delchi
...e se non vai in vacanza...acquista un condizionatore senza acconto
paghi da gennaio 2001 !

Garavelli va [illegible] Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, [illegible] poltrona [illegible]

Parte la corsa alla presidenza

[illegible] Pietropinto

Mario Garavelli dalla prossima settimana [illegible] a presiedere la Corte d'appello di Genova e a Torino parte la corsa per la sua successione. In tanti hanno presentato domanda per la presidenza del tribunale [illegible] vacante («quasi tutti i presidenti di sezione» dice un magistrato della Corte). Ma il numero dei «papabili» con [illegible] chances [illegible] soprattutto due: Giovanni Vendittelli Casoli e Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, [illegible] anche Mario Barbuto e qualche «ester[illegible]», di fuori provincia. Garavelli, che è stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo diventerà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalla commissione [illegible] Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, di almeno [illegible] ventina di colleghi.

Al [illegible] posto per sei mesi ci sarà, [illegible] vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato [illegible] i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. [illegible] frattempo [illegible] Csm [illegible] deciderà sulla [illegible] [illegible] Garavelli. Che lascia via Corte d'Appello con [illegible] po' di dispiacere, ma con l'orgoglio e la convinzione di aver lavorato bene in un periodo non proprio semplice. Le ultime riforme, soprattutto quella del giudice unico, hanno messo a dura prova [illegible] strutture giudiziarie e i [illegible] dirigenti. Era necessario trovare locali, personale, convincere dipendenti a passare da un ufficio all'altro, fare [illegible] «cuscinetto» quando c'era qualche polemica o scontro. Un ruolo che Garavelli [illegible] svolto benissimo, grazie al suo buon senso e alla grande abilità di mediazione.

E' [illegible] Garavelli soddisfatto quello che lascia la presidenza del tribunale: «Certo, [illegible] spiace andar via, [illegible] a Genova troverò tanti amici. Il procuratore generale Marvulli [illegible] stato mio compagno di cor[illegible]. [illegible] poi Genova gli piace. «Con quel palazzo di giustizia che è [illegible] vero gioiello. Ma anche quello di Torino funzionerà bene. Mi spiace non partecipare al varo del nuovo palazzo, abbiamo lavorato bene [illegible] agli avvocati».

Garavelli, [illegible] anni, [illegible] debutta[illegible] in magistratura come giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, in Corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione, successivamente per 4 anni in Cassazione e dal [illegible] di [illegible] a Torino. E' stato presidente del tribunale del '97. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finanziario di Sindona). A Torino ha vissuto come giudice d'appello la stagione tremenda del terrorismo: i processi al nucleo storico delle Brigate rosse, a Prima linea.

Nella sua biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria») e soprattutto c'è [illegible] grande impegno civile che ha caratterizzato la sua vita. Lascia Torino convinto di aver fatto un gran lavoro: «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato, il civile, con le sezioni stralcio, sta recuperando bene, il giudice di pace va benissi[illegible]». A Genova troverà [illegible] clima più tranquillo e soprattutto [illegible]no carico di tensioni: «Della Corte d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese [illegible] [illegible] sono 17. Una grossa differenza».

[illegible] CINQUE CONDANNE

Per ottenere [illegible] rinnovo della patente di guida hanno taciuto i loro problemi [illegible] salute durante il colloquio con il medico: con questa accusa cinque automobilisti sono stati condannati, per falso, a un mese di carcere convertito in due milioni di multa. Gli imputati risultavano affetti da handicap come diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. Non riuscendo a superare il primo controllo dell'Usl, si rivolgevano a specialisti raccomandati dalle loro scuole guida e tutto [illegible] metteva a posto. Tra gli automobilisti c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, morto per overdose qualche mese dopo il rinnovo [illegible] patente. «Ma il vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - è la normativa che regola la materia». Fino alla metà degli anni Novanta le visite erano direttamente «gestite» dai medici di base. Ora le Asl consigliano all'automobilista di sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, [illegible] è permesso anche rivolgersi alle scuole guida.



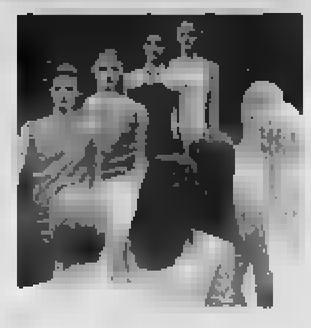
Mario Garavelli va a presiedere la Corte d'appello di Genova

> «Sono soddisfatto del lavoro svolto Lascio Torino con un unico rimpianto: il nuovo palagiustizia da inaugurare

---

IN [illegible] D'AOSTA

Ideabiella [illegible] trasferta per conquistare la Cina



BIELLA. Da Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione di Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso [illegible] portare l'expo tessile alla conquista della Cina. Per ragioni di praticità, è stata scelta una fiera già operante a Shanghai, «Intertexil», all'interno della quale Ideabiella avrà un proprio spazio.

La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre [illegible] l'operazione è andata in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'Istituto per il commercio con l'estero.

L'obiettivo [illegible] di riuscire a convincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba, sede istituzionale [illegible] Ideabiella.

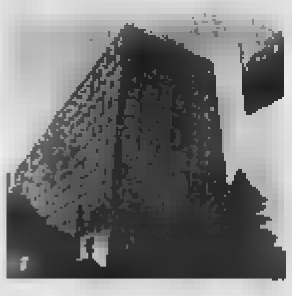
Firme contro ripetitore Wind

BORGOVERCELLI. Dopo la maxi-protesta di Trino, [illegible] è la volta di Borgovercelli: secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando con una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che sta per essere installato su una cisterna dell'acquedotto comunale, giudicata una posizione infelice.

Parte il censimento [illegible] vigneti astigiani

ASTI. È partito nel territorio astigiano il lavoro di censimento dei vigneti, strumento indispensabile per poter beneficiare degli aiuti europei nel settore vitivinicolo. La scadenza per la presentazione della documenta[illegible] è stata procrastinata al 31 luglio. Entro tale data dovran[illegible] essere stati schedati uno [illegible] uno tutti i 18.800 ettari [illegible] vigneto della provincia.

Casinò di Saint-Vincent il bilancio è in [illegible]



SAINT-VINCENT. E' in «rosso» il bilan[illegible] 1999 del Casinò valdostano: la perdita di esercizio è [illegible] oltre due miliardi e 600 milioni. Il documento è [illegible] approvato a maggioranza dalla quarta commissione regionale Sviluppo economico. La casa da gioco, che è gestita [illegible] un triumvirato di commissari, ha invece cominciato il [illegible] in controtendenza: nei primi tre [illegible] gli incassi sono aumentati di quasi 5 miliardi rispetto allo stesso periodo del '[illegible]. Tuttavia continuano a diminuire i clienti che nel primo trimestre [illegible] calati di 10 mila. Critica la valutazione del consigliere di minoranza Enrico Tibaldi (Forza Italia): «Sono cambiate le regole di gestione, ma la situazione non migliora». Perplessità anche fra i consiglieri di maggioranza.

L'uomo, 66 anni, abita in strada delle Cacce: «Siamo esasperati, è la tredicesima volta che tentano il colpo»

In [illegible] grazie [illegible] coraggio di nonno Piero

Insegue il ladro trovato in casa e guida la polizia al suo arresto

[illegible]

Immaginatevi una [illegible] d'estate, a letto tranquilli, non un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che cerca di entrare in [illegible]. Nonna Miranda, [illegible] anni, l'altra notte s'è messa ad urlare: «Bastardo, vattene via...». E suo marito, Piero, [illegible] anni, è saltato giù dal letto per acchiapparlo: «Tredici volte abbiamo avuto i ladri in casa. Tredici volte, da quando abitiamo qui». I sessantasei anni di nonno Piero sono svaniti in [illegible] attimo. S'è infilato un paio di bermuda, ha afferrato il cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volante della sua vecchia Prisma, parcheggiata davanti a [illegible] in strada delle Cacce. Telefono in mano si è messo in contatto [illegible] il 113: «Sto inseguendo un ladro che ha provato a rubare [illegible] casa mia, sono in strada delle Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha continuato ad parlare a telefono con nonno Piero, che ha informato costantemente la centrale dei suoi spostamenti: «Adesso è in via Artom, davanti al civico 86», «Sta svoltando in via Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala la Polizia ha intercettato il pensionato alla guida della Prisma: «Adesso vedo dietro di me il lampeggiante della volante, è proprio a pochi metri. Il ladro, invece, è dietro le piante sulla sinistra, saremo a dieci metri da lui...».

Gli agenti della volante lo hanno superato, quindi [illegible] sono lanciati all'inseguimento del ladro, bloccato [illegible] pochi secondi. Nush Paloka, 24 anni, kosovaro, clandestino, non ha neppure tentato di opporre resistenza, stremato com'era da una fuga dispe[illegible] e velocissima. Nessun dubbio che a tentare il furto [illegible] stato proprio lui: «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissimo dalla camera da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena me lo hanno mostrato» dice adesso nonna [illegible] che, ormai, [illegible] ladri quasi non fa più [illegible] «Abitiamo in questo alloggio [illegible] trent'anni ed abbiamo subito tredici furti. Per fortuna, però, non ci [illegible] trovati faccia faccia con i malviventi. Solo l'altra notte...». E [illegible] non fosse stata per tutta l'esperienza accumulata negli anni sarebbe andata certamente peggio. «Avevo piazzato una sedia davanti alla porta del balcone della [illegible]. Quando quello ha provato ad entrare ha fatto rumore e io mi sono svegliata. [illegible] solo non avessi gridato mio marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora [illegible] che se lo sarebbe ricordato quello». [illegible] ci ripensa: «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può avercela con noi». Nonno Piero, invece, oggi non è casa: «Fa dei lavoretti in giro. Ha sessantasei anni, ma è arzillo. [illegible] ha paura di [illegible] e l'altra sera lo ha dimostrato». Certo ha corso qualche rischio inseguendo il ladro: «Temevo che quello non fosse solo. Comunque gli è andata bene, è questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io da qui me [illegible] voglio andare: tredici furti in trent'anni [illegible] davvero troppi».

[illegible] DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici anni e già costretta a prostituirsi da [illegible] banda di albanesi [illegible] scrupoli. Valbona T. questo il nome della ragazzina arrivata [illegible] più di un anno [illegible] dall'Albania, accompagnata [illegible] [illegible] fidanzato che appena sbarcato [illegible] Italia l'ha venduta ad un gruppo di sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio nei pressi di [illegible] Dante. Gli investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel suo viso [illegible] bambina e l'avevano accompagnata in questura per accertamenti. La giova[illegible] ha raccontato di essere sfruttata da tre connazionali, finiti tutti in manette. Questi tre arresti rientrano nell'ambito [illegible] un'operazione [illegible] Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamento della prostituzione. Con questi tre [illegible] finite dietro alle sbarre altre quattro persone - tutte originarie di Valona - accusate [illegible] sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore di una prostituta che «lavorava» in via Ormea. Nel [illegible] pied à terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche con fotografie [illegible] bambini, ritratti in pose oscene. La donna è stata denunciata anche per possesso [illegible] materiale pornografico con minori coinvolti. Stessa sorte è toccata alla prostituta italiana la quale, di notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove lei lavorava di giorno.

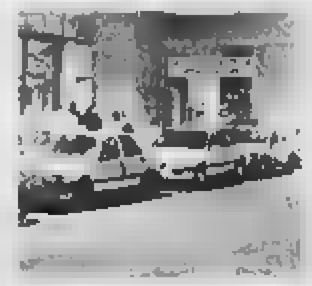
Dopo cinque anni il [illegible] pagherà

TORINO. Il Comune di Pino Torinese dovrà rimborsare ben 28 milioni ad un proprio cittadino, Giovanni Icardi, che nel [illegible] subì una mini alluvione nella sua abitazione in viale dei Pioppi 4. Lo ha stabilito il tribunale di Torino, dopo una causa durata cinque anni. Motivo? [illegible] Comune non aveva realizzato l'adeguata pulizia dei tombini, né disposto griglie di scarico sufficienti per l'acqua piovana.

Contributi ai Comuni per le locazioni

TORINO. La Regione Piemonte ha attribuito ai Comuni [illegible] risorse per la concessione dei contributi a [illegible]stegno della locazione, previsti dalla legge del [illegible]. «Al fine di concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili pari a circa 36 miliardi e mezzo - spiega l'assessore Botta - i Comuni dovevano emettere appositi bandi, raccogliere le domande e comunicare alla Regione il [illegible] di domande valide pervenute».

I turisti [illegible] Langhe in taxi [illegible] sconto



ALBA. Le tariffe dei taxi per i trasferimenti dei turisti dall'aeroporto di Torino Caselle verso le Langhe e il Roero (e viceversa) saranno decisamente agevolate. Un accordo in tal senso è stato siglato tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle». Ristoratori, albergatori, strutture ricettive potranno prenotare viaggi per i loro clienti in auto, mini-bus, pullman, a tariffa [illegible]. I turisti possono avere le agevolazioni rivolgendosi all'Ente turismo (per informazioni 017335833). L'accordo prevede anche la distribuzione di materiale promozionale sulle Langhe e Roero al desk informativo dello stesso «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», [illegible] lato arrivi internazionali.

Sport e musica sfida lunga [illegible] ore

[illegible] [illegible] sport e [illegible] [illegible] scendono in piazza per animare «Stadium - Sport in Tour». L'iniziativa itinerante [illegible] Csi farà tappa da domani alle 14 (le 10 per i bimbi delle elementari) a domenica sera sul piazzale di Torino Esposizioni trasformato in una grande palestra en plein air. Le 48 ore di sfide proporrà tornei di calcio a 5, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo, minitennis.

[illegible] razzismo in [illegible] [illegible] Sermig

TORINO. L'adattamento teatrale dal testo di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani, 1998) è anche il titolo della pièce che va in scena stasera alle 21 [illegible] Sermig di pi[illegible] Borgo Dora, per la regia di Fabrizio Bava. La rappresentazione [illegible] nel calendario delle «Pillole di Mattoscenico», rassegna collegata al 42° Congresso Nazionale di Psichiatria.

Il professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, ma prendiamo in carico solo i casi più gravi»

[illegible] cardiologia all'Infantile

Il primario: [illegible] personale, degenze a rischio

Marco Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, lancia un appello perché sia potenziata l'attività della cardiologia pediatrica nel principale ospedale infantile della Regione. E' passato circa un mese [illegible] [illegible] della madre di [illegible] [illegible] [illegible] 3 anni [illegible] [illegible] sospetta malformazione [illegible] cuore costretta a un pellegrinaggio fra ospedali per trovare uno specialista che visitasse il figlio. [illegible] polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva [illegible] un concorso per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già stata diagnosticata una patologia grave in un altro ospedale. A che punto è il concorso?

«Proprio lunedì è entrato in servizio [illegible] dei due cardiologi. Ma il secondo ha rifiutato l'incarico. Lavora in un altro ospedale, in una regione vicina: là, a parità di incarico, riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, ma abbiamo raggiunto un compromesso: visiteremo tutti i bimbi, però li prenderemo in carico solo se si tratta di casi gravi. Altrimenti li indirizzeremo [illegible] altri ospedali che non [illegible] centri di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che [illegible] madre [illegible] diritto ad avere una risposta quando chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel medico siano adeguati. [illegible] che, al momento, non succede al Regina Margherita».

[illegible] [illegible] la vostra dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più [illegible] [illegible] day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti altri letti avrebbe bisogno?

«Non è solo questione di letti in più, [illegible] di migliore organizzazione del lavoro. Potremmo dire che il nostro ospedale funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il meno possibile e con il maggior comfort possibile. Anche per le madri c'è bisogno [illegible] spazio. [illegible] [illegible] parlo di una brandina».

Chi è destinato il suo appello? Alla direzione generale? Alla Regione?

«E' un problema di [illegible] di lavoro. Un medico ospedaliero [illegible]dagna meno di un collega del territorio. E capita che in un piccolo ospedale della provincia, dove non c'è alta specializzazione, ricevano più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo [illegible] medico dovrebbe lasciare il [illegible] posto di lavoro e venire [illegible] Regina Margherita [illegible] [illegible] non riceve i giusti incentivi per le responsabilità in più? Inoltre, in questo ospedale, [illegible] vengono più pagati neppure gli straordinari: non posso obbligare [illegible] mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

[illegible]

> «Servono incentivi per evitare la fuga degli specialisti in altri centri»



Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

Gft, accordo siglato L'azienda passa a Vancini e Armani

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo è stato siglato ieri sera: lo stabilimento di Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato dalla finanziaria Hp, con i suoi 700 dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale coinvolge soprattutto gli stabilimenti di San Damiano d'Asti e di Bosconero (Torino). Il primo sarà acquisito dal gruppo ligure Vancini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri 60 sono previsti corsi di riqualificazione e la mobilità verso la pensione. A Bosconero rimarranno 101 lavoratori, mentre 60 andranno in mobilità verso la pensione e per gli altri 100 è prevista la [illegible] integrazione a rotazione.

Soddisfazione è stata espressa dai sindacati che questa mattina spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza stampa, i termini dell'intesa.

Vecchioni apre stasera «Rivolidisera» numero 10



RIVOLI. Mr. Samarcanda, [illegible] [illegible] professor Vecchioni (foto), inaugura con [illegible] sue canzoni cult e il suo spleen diluito in musica, [illegible] rassegna teatrale quasi tutta da ridere. Lui, l'«uomo che si gioca [illegible] cielo a dadi», con l'andar del tempo, è diventato [illegible] versatile: sicché [illegible] [illegible] [illegible] vede frequentare fiere librarie con la stessa nonchalance con cui tiene concer[illegible]. No problem, dunque, immaginiamo, neppure ad inaugurare [illegible] decima edizione di una rassegna che [illegible] [illegible] c'entra quasi nulla, [illegible] «Rivolidisera». Tant'è, che [illegible] proprio Vecchioni a spegnerà idealmente le dieci candeline: l'appuntamento è per stasera, alle 21,30, in piazza fratelli Cervi a Cascine Vica (ingresso gratuito).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vita, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-8 Attualità quotidiana.** 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie.** 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie.** 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**



CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ... 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 ... CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 ...

L'INTEGRAZIONE TRA CULTURE



Alba ha offerto una cena etnica e danze

Nell'ambito delle manifestazioni di «Megagorà» nel cortile della Maddalena, ad Alba, si è tenuta una cena etnica con concerto di una band marocchina, spettacolo di animazione e danza e ... di un gruppo filippino. La manifestazione è stata organizzata da «Verso Sud», che opera ad Alba per favorire l'integrazione interculturale. Ha già organizzato altre cene multietniche e ha in programma iniziative di educazione alla mondialità, incontri sul sottosviluppo, mostre e la rassegna di cinema africano «Altri film, altri paesi». [g. f.]

Da Pradleves al Colle Fauniera con il «Chrono test point»

Sulla salita del Giro d'Italia un attestato per i cicloturisti

PRADLEVES

I cicloturisti potranno pedalare da Pradleves al Colle Fauniera - la vetta resa celebre dal Giro d'Italia '99 - e al ritorno avere l'attestato col proprio nome, il tempo impiegato e altre curiose informazioni tecniche. Il «Chrono test point», che scatterà da domenica 9 luglio, è promosso da ... Degiovanni e ... Eliotropio, del Rampignado Team; da Francesco Gorgo, del Velo club Caraglio e da Sandro Verardo e Giorgio Ariaudo, presidente e ... della Comunità montana Valle Grana. La presentazione dell'idea era stata a Castelmagno, durante la cerimonia per la cittadinanza onoraria a Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio e del Comitato Organizzatore Locale. Per ricordare il passaggio della corsa rosa, sul Fauniera sarà posta una «stele», con la collaborazione di Lorenzo Tealdi, direttore del Col e Guido Campana, primo dirigente. Spiega Paolo Degiovanni: «Il cronometraggio scatterà fuori Pradleves, dopo il ponte sul Grana, dove saranno installati un palo con l'apparecchiatura e le indicazioni. Il resto dei rilevamenti tecnici, che funzioneranno ... l'energia prodotta dai pannelli solari, sarà sul Fauniera, a oltre 2000 metri. Il cicloturista ritirerà la tessera dall'addetto del campo sportivo, timbrerà al Colle e al ritorno, con modica cifra, avrà certificato, dati della salita, tempo, ... oraria e nominativo». Quattro tra i più duri tornanti sono dedicati a Fausto Coppi e Gino Bartali - prima e dopo S. Bernardo, dislivello del 15% - Carlo Durando - prima della salita da Einaut a Campomolino - e a Charly Gaul - che ancora oggi partecipa come ospite d'onore agli eventi di ciclismo - tra le Grange e Gias Fauniera. [g. d. m.]

I carabinieri bloccano il primo carico (400 milioni) per l'Inghilterra

La banda delle sterline false

Arresti a Cuneo, Frabosa Soprana, Caramagna
Zecca clandestina scoperta in azienda di Leinì

Mario Bosonetto

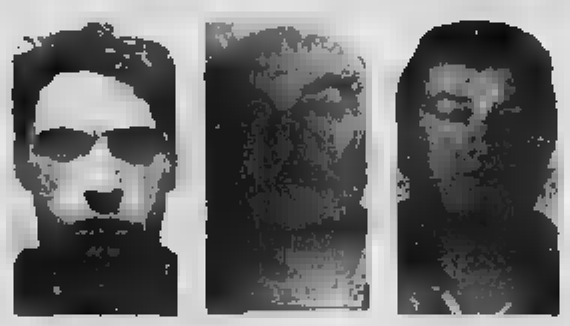
MONDOVI'

Il primo carico di sterline false (200 chili, valore circa 400 milioni) era già in viaggio per l'Inghilterra, ma i carabinieri, che ... da tempo l'organizzazione criminale (come «osservatori» anche oltre confine) l'hanno fatto bloccare in Francia dai colleghi della polizia transalpina. Il primo a finire in cella è stato il «corriere», Antonio Truppi, 39 anni (di Villastellone). Subito dopo i carabinieri hanno bussato alla porta dell'alloggio di Frabosa Soprana dove abitava Giovanni Sassone, 53 anni, «capo» della banda e già finito in carcere nel 1989: allora dirigeva una zecca clandestina di pesetas e franchi falsi, a Racconigi. Poi è stata ... la convivente di Sassone, Maria Teresa Caliaro (43 anni, di Moncalieri); quindi Giancarlo Baravalle, operaio braidese venticinquenne, residente a Caramagna e incaricato della «manutenzione» degli impianti di conio. E' toccato poi a Giorgio Bianco, 39 anni, imprenditore cuneese titolare dell'azienda «Bi-Metal» a Madonna dell'Olmo (l'impresa non è coinvolta nella vicenda), il cui compito principale era fornire le barre di lega per il conio. A Villastellone è stato arrestato Giovanni Bauducco, 47 anni, «operaio» della zecca clandestina. Infine a Leinì, dove da tempo i carabinieri sorvegliavano la situazione, è finito in manette il titolare del capannone dove - insieme a un'attività di copertura di produzione di marmitte - erano sistemati i macchinari della banda.





Sopra da sinistra: Giovanni Sassone «capo» dell'organizzazione che stampava sterline false e Francesco Pilone, titolare del capannone a Leinì dove si svolgeva anche un'attività di copertura



Le monete inglesi erano imitate perfettamente, per ogni «pezzo» si sarebbero guadagnate 1200 lire

A lato, da sinistra: Giancarlo Baravalle (esperto tornitore) di Caramagna, Giovanni Bauducco («stampatore» alla zecca clandestina) e Giorgio Bianco, titolare di un'impresa metalmeccanica in frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo

Alle indagini, durate mesi e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì Riccardo Baudinelli, hanno partecipato, in stretta collaborazione con la polizia francese e inglese, il Reparto operativo del Comando provinciale di Cuneo, la Compagnia di Mondovì e la stazione di Frabosa Soprana, oltre che il Comando carabinieri antifalsificazione monetaria di Roma (coordinati dal maggiore Laurenti e dal tenente Terrasini). Ogni moneta co... (valore ufficiale circa 3.050 lire) avrebbe consentito un guadagno di 1200 lire. Il prodotto - dicono gli esperti dei carabinieri - era molto simile alle sterline .... E, se la prima «partita» fosse andata bene, la banda aveva già attivato contatti in Francia e Inghilterra per l'esportazione di sterline false in grande stile.

In via Roma i manifesti rossi dei commercianti

A Cuneo la protesta anti-isola pedonale

CUNEO

L'isola pedonale del sabato, in via Roma, ... è ... al centro di un'infuocata riunione nella sede dell'Associazione commercianti, del Comitato di Coni Vejo, alla presenza di Giuseppe Origlia, direttore dell'ente. Sul piatto la chiusura al traffico della strada, richiesta dal Comune per favorire l'afflusso di cittadini e turisti. «Il Comitato era contrario fin da principio - spiega il vicepresidente Claudio Merlino, intervenuto con il presidente Mario Sanino e con molti aderenti, fra cui Andrea Molinari, promotore di una raccolta firme contro la chiusura della via, che ha reso palese il malcontento, con i manifesti ... esposti in molte vetrine -, ... era prevalsa l'idea di collaborare in via sperimentale, ... il Comune. Ora possiamo dire che l'isola pedonale non ha dato una risposta positiva, così si è deciso di inviare una lettera ai commercianti in cui verrà chiesto se concludere la prova a fine luglio o proseguire per l'estate». Da giovedì 6 luglio, si rinnoverà l'apertura dalle 20,30 alle 23,30 con animazione e musica. Stasera il Comitato Cu... Nuova 82 inaugura «Cuneo by night» con isola pedonale in corso Nizza Alta, da corso Brunet a via Avogadro, prima parte di corso Vittorio Emanuele e corso Galileo Ferraris, con un itinerario gastronomico, sfilata e il concerto della Fanfara dei Bersaglieri di Asti e incontro con la scrittrice Laura Rangoni. [v. p.]



L'isola pedonale del sabato in via Roma è al centro delle polemiche

Invitati dalla figlia che abita a Roccavione

Vacanze vietate per [illegible]

Amedeo Franco
ROCCAVIONE

Trascorrere una [illegible] gli anziani genitori che [illegible] abbraccia da un anno. Far vedere loro tutto quello che ha raccontato al telefono: dall'adorata nipotina, alla nuova casa in vicolo dei Giardini, agli amici italiani. Un desiderio che rischia di non avverarsi.

Non è andata a «Carramba» [illegible] signora Claudia Alexandru - sposata Fantino, casalinga (ma con una laurea in ingegneria nel cassetto), da cinque anni cittadina italiana -, si è limitata a seguire le procedure previste [illegible] legge.

I fatti. Il 9 maggio la signora Claudia invia per posta aerea i documenti [illegible] per far venire in vacanza a luglio o agosto, i genitori che vivono a Timisoara, in Romania. Tra marche da bollo e tasse postali spende oltre 50 mila. Ma quei documenti non arriveranno mai a destinazione perché il [illegible] della corrispondenza, le comunicano il 25 maggio da Linate: «è stato rubato».

La signora Claudia rifà i documenti ma questa volta li affida ad un'amica che è in partenza per la Romania. Finalmente sono nelle mani dei genitori che si recano al vicino Consolato [illegible] qui l'unico visto che concedono è per motivi di lavoro. I due anziani sono obbligati quindi [illegible] andare al Consolato italiano, a Bucarest. Affrontano un viaggio di 450 Km. Dopo una rapida occhiata ai documenti gli impiegati invitano la coppia a tornare [illegible] novembre. Ottenere il [illegible] per l'estate non è possibile.

«I miei genitori sono anziani non vengono in Italia [illegible] per [illegible] lavoro, né per delinquere ma come turisti - spiega la signora Claudia -. Ci sentiamo trattati come dei malviventi. Siamo persone oneste: mio marito [illegible] operaio alla Michelin, io faccio la casalinga e nostra figlia sta aspettando la visita dei nonni con la gioia e l'entusiamo che solo i bambini sanno comunicare».

Solo a novembre il consolato italiano concederà il visto all'anziana coppia

«Dall'ultima volta che sono venuti in Italia è passato molto tempo - aggiunge la signora Claudia -. Hanno fatto tanti sacrifici per farmi studiare. Hanno subito la dittatura di Ceausescu. Vorrei regalare loro un'estate da veri turisti, portarli a visitare tanti posti».

Amareggiato anche il marito Michelangelo che l'altro giorno si è rivolto [illegible] sindaco di Roccavione, Germana Avena. «E' una vicenda assurda [illegible] mi ha profondamente colpito - spiega il primo cittadino - Mi sto interessando affinché si possa trovare una soluzione. I documenti inviati in Romania sono a posto, i vigili urbani hanno anche fatto il sopralluogo di [illegible] nella casa dei Fantino. Sono convinta che non sia tanto il Consolato italiano a fare problemi quanto la burocrazia romena».

Già nel 1400 vennero istituite le «Guardie del vento»

Vigili del fuoco [illegible] anni

Racconigi stasera festeggia i volontari



Michele Banchio
RACCONIGI

Grandi doti di umanità, efficienza e prontezza [illegible] intervento: se c'è un'istituzione che la città dei Savoia [illegible] in modo particolare è quella dei vigili del fuoco volontari che da questo fine settimana, festeggiano i seicento anni dalla fondazione del Corpo e i centoventi dalla costituzione ufficiale nel 1880.

Le celebrazioni sono realizzate in accordo con il comando provinciale. La storia plurisecolare del corpo dei vigili cittadini si fa risalire a Medioevo, al 1400 appunto quando [illegible] città [illegible] costituite le «Guardie del Vento». Nel [illegible], molto più vicino alla nostra epoca arrivò un atto ufficiale del Comune di Racconigi che riconobbe con una delibera di giunta il corpo dei Civici Pompieri Volontari.

Le manifestazioni che incominciano questa sera prevedono una serie di appuntamenti importanti al Margaria del castello reale di Racconigi (ingresso da via Straminano).

Sabato prossimo alle 16 nella chiesa di San Giovanni Decollato sarà invece inaugurata una mostra fotografica [illegible] le immagini dei vigili del fuoco, mentre nella chiesa di Santa Chiara si potranno vedere esposti oggetti che riguardano l'attività dei pompieri. Le mostre chiuderanno in serata di sabato per poi riaprire domenica 2 luglio alle ore 9. Dalle ore 16 nelle piazze del centro storico, in piazza Muzzone e in piazza San Giovanni, in piazza Vittorio Emanuele domenica prossima, [illegible] terranno alcuni saggi ginnici per la popolazione e inoltre verrà scoperta una targa commemorativa. Alla cerimonia parteciperanno autorità provenienti da tutta la provincia di Cuneo.

Un marchio [illegible] garanzia dei prodotti senza veleni

NELLA Granda da 9 anni si produce in agricoltura con il metodo biologico. L'associazione della Coldiretti si chiama «Terramica» e conta già sull'adesione di oltre 1100 coltivatori.

Spiega Aldo Viale, di Borgo San Dalmazzo, presidente di «Terramica»: «All'inizio eravamo [illegible] una trentina di operatori a credere in un'agricoltura meno dipendente dalla chimica, quindi più salubre. Io [illegible] mi ero convinto che [illegible] adoperare certi prodotti dell'industria, che in seguito sono stati proibiti per legge, correvo dei rischi per la mia salute. E allo stesso pericolo andava incontro chi consumava i prodotti delle nostre aziende. Nove anni fa la no[illegible] iniziativa non trovava però molto sostegno a livello istituzionale. Col tempo [illegible] arrivate le leggi nazionali ed europee a conferma che avevamo visto giusto. E anche gli aiuti, come quelli previsti dalla norma europea 2078 sull'agricoltura ecocompatibile. Ma le coltivazioni biologiche sono già [illegible] passo avanti».



Aldo Viale, presidente di Terramica

Tutte le colture, dal grano agli ortaggi, dalla zootecnia alla vite possono avvalersi del metodo biologico.

Chi decide di praticarle deve rispettare lo statuto di «Terramica» e sottoporsi ai controlli. In cambio potrà vendere la merce con una carta d'identità che comprende il nome del produttore e l'ente certificatore e la dicitura «prodotto biologico» a garanzia del consumatore.

Continua Aldo Viale: «Adoperando concimi e anticrittogamici consentiti dal regolamento la produzione ne risente. E di [illegible] au[illegible] i costi che si riflettono poi sul prezzo di vendita. Chi vuole tutelare la propria salute deve quindi accettare il piccolo sacrificio finanziario. Da parte nostra gli offriamo un prodotto di qualità, ma soprattutto [illegible] salubre e in tempi di cibi transgenici non è poco. I nostri soci hanno anche iniziato l'allevamento del bestiame reso possibile dall'alimentazione [illegible] mangimi rigorosamente biologici».

Aggiunge Marco Benzo, responsabile tecnico Coldiretti di «Terramica»: «Lo Statuto prevde che l'associazione oltre a [illegible] fine di lucro, non ha alcuna caratterizzazione politica. "Terramica" gestisce il servizio di assistenza tecnica per i soci, attua i programmi per una migliore qualificazione dei prodotti ot[illegible] l'agricoltura biologica». [g. d. m.]

ESTATE DI CULTURA E DIVERTIMENTO CON I COUPON DE «LA STAMPA»

LA STAMPA — VENERDI' 30 GIUGNO 2000

REAL PARK

VALE UNA TROTA VIVA

REAL PARK DI ENTRACQUE
[illegible] DI DIVERTIMENTO NELLA VALLE E DEL PARCO NATURALE

IL PRESENTE COUPON DA DIRITTO A PESCARE UNA TROTA E A PORTARSELA A CASA

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO DI PUBBLICAZIONE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA [illegible] — VENERDI' 30 GIUGNO 2000

GARDEN SPORT
DI ROCCAFORTE MONDOVI'
Parco divertimenti di via San Maurizio

VALE FINO A 9 MILA LIRE

IL TAGLIANDO DA' DIRITTO A UN BUONO GELATO DA 2000 [illegible] E [illegible] SCELTA [illegible] ATTRAZIONI:

- GETTONI per karts o jeep (bimbi)
- 2 [illegible] sul trenino (bimbi)
- TRAMPOLINO elastico (bimbi o adulti)
- GIRO per bumper boats per [illegible] persona (bimbi o adulti)

Il coupon è riservato ai bambini fino ai 12 anni. Può essere utilizzato un solo coupon al giorno per bambino

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO DI PUBBLICAZIONE. [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE.

Grande successo sta ottenendo l'iniziativa «divertirsi risparmiando» lanciata da «La Stampa» in collaborazione con i responsabili del Parco Naturale Alpi Marittime, dell'Oasi di Cra-Morozzo e castello di Rocca de' Baldi, delle Grotte di Bossea, del Real Park e di Garden di Roccaforte Mondovì, del Castello di Casotto. Ogni giorno pubblichiamo da uno a sei tagliandi che garantiscono ingressi gratuiti, sconti significativi o omaggi riservati ai lettori de «La Stampa» che si presentano alle casse con il coupon del giorno.

Questa serie di «omaggi» hanno una doppia valenza: premiare la fedeltà dei lettori delle cronache provinciali e mettere in rilievo alcune realtà significative della provincia di Cuneo. Un caso particolare è quello del Real Park di Entracque che, dopo l'alluvione che gli ha spazzato parcheggi e attrazioni, ha riaperto a tempo [illegible] record ed ora [illegible] riprendendo la regolare attività: andare a visitare la struttura (chi si presenta col tagliando di oggi può pescare una trota e portarsela a [illegible]) è un modo per aiutare la piena ripresa di questo parco. Unica avvertenza: ad eccezione dell'Oasi di Crava-Morozzo che offre le visite gratuite solo la domenica (validi i tagliandi pubblicati [illegible] settimana) per le altre realtà si può solo sfruttare il coupon del giorno di utilizzo. Non vengono accettate fotocopie. (r. s.)

«Gli [illegible] poco ascoltati»

Non contestiamo il taglio talora sensazionalistico e le eccessive concessioni all'emotività che contraddistinguono molti articoli che parlano dell'immigrazione e degli immigrati in provincia. E, neppure, il ripercorrere modelli giornalistici già visti ai tempi dell'immigrazione meridionale, quando diffondevano pregiudizi e generalizzazioni. Ci permettiamo, però, di chiedere ai [illegible] di informazione una maggiore propensione all'ascolto e al gusto della ricerca.

Qualcuno ha detto: «Fa più rumore un albero che [illegible] che una foresta che cresce». Perché quando si parla di immigrati non viene mai [illegible] loro la parola direttamente? Noi, credeteci, sappiamo parlare e abbiamo molte buone ragioni.

Perché non si indaga sulla realtà profonda dell'immigrazione? Sarebbe bene che i lettori [illegible] anche l'odissea di molti immigrati, le ingiustizie e le angherie che patiscono. E' doveroso che i lettori conoscano il valore reale ed il peso economico dell'immigrazione in provincia. Quante e quali attività si reggono sul lavoro degli immigrati; l'estensione del lavoro nero o di paghe da fame; quali siano le condizioni di lavoro e quanti gli incidenti e perché spesso non vengano denunciati. E, infine, quanti lavori di italiani [illegible] legati alla presenza degli immigrati, le tasse che paghiamo e quanto sarà il contributo del nostro lavoro per il pagamento delle future pensioni.

Siamo determinati a portare avanti la nostra lotta per i pieni diritti [illegible] cittadinanza per gli immigrati e per tutti.

Samake Broulaye, presidente del Coordinamento Immigrati Cuneo

[illegible] Stura in mountain-bike

Sia da appena fuori il centro di Borgo, sia da frazione Beguda si può imboccare la vecchia strada «di destra Stura» con la quale, un po' sull'asfalto, un po' su sterrato, si arriva in sostanza a Vinadio. Per gli «agonisti» del [illegible]tain-bike sicuramente non è che una «passeggiata di salute», ma per chi, [illegible] me, da poco si diverte con la bici «da fuori strada» è un bellissimo percorso, senza auto, che a mio parere molti dovrebbero conoscere.

Lettera firmata, Cantalupo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346 262; Borgo San Dalmazzo: 260 013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: [illegible] 945.455; Caraglio: 619.102; [illegible]: 72.31; Demonte: 95 116; Dronero: 918.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929 113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; [illegible] 911.010; [illegible]: 772.555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.388; Ormea: 393.090; Paesana: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45 245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.126.

POLIZIA [illegible]

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;
Stradale: Cuneo: 609.811; Ceva: 70.56.11; [illegible] 211.811; [illegible] (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, telefono 0171 63 4390. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Maiocco, via Vitt. Emanuele 30, telefono 0173 442.022

Bra: Cravero, via V. Emanuele 267, telefono 0172 412.309

Fossano: Avagnina, via C. Battisti 7, telefono 0172 61.436

Mondovì: Gasco, via [illegible], telefono 0174 42.425

[illegible] Bernardo, [illegible] Martiri [illegible] 14, Verzuolo, [illegible] 0171 [illegible]

Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa 55, telefono 0172 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo [illegible] 269.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269032 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

Parroco fossanese dà ascolto ai cittadini

Campane «in ritardo» per chi deve riposare

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Un tempo ci si svegliava al canto del gallo; ora resta il suono delle campane, ma anche quello a volte è di troppo. «Può essere piacevole per chi lo sente da lontano, ma per noi che viviamo proprio vicino al campanile, è un tormento, soprattutto quando si ha bisogno di riposare». Un gruppo di abitanti di via Della Valle, a cui si affaccia la chiesa dello «Spirito Santo», alcuni mesi fa hanno preso carta e penna e hanno scritto al parroco, don Renzo Abrate, per porre il problema. «La chiesa è stata costruita in tempi successivi ai condomini della zona - dicono - e alcuni alloggi sono molto vicini, in linea d'aria, al campanile: chi ha la camera da letto esposta in quella direzione, non può riposare quando comincia il suono delle campane». Il problema è particolarmente sentito da chi fa i turni di notte e di giorno deve dormire. [illegible] può però chiedere di zittire totalmente le campane - dicono i firmatari -; abbiamo chiesto di ritardare i rintocchi del sabato, in modo che almeno quel giorno si possa dormire un po' di più». «La richiesta è stata avanzata in toni molto civili - dice don Pierangelo Chiaramello, vice-parroco -; l'abbiamo presentata al Consiglio pastorale, che ha deciso di sospendere il suono dell'Ave Maria delle sette al sabato mattina; i primi rintocchi partono alle 8,30, per annunciare la messa delle nove. La domenica si suonano solo tre rintocchi per annunciare la [illegible] delle 8,30». In materia di «cioche» la normativa non impone limiti di decibel, ma di tempo: [illegible] si possono suonare le campane troppo a lungo. «Già prima della petizione noi stavamo entro i limiti consentiti - dice don Pierangelo -, però ci è sembrato giusto venire incontro a chi ha posto il problema».

Tre amici (tra cui una donna) come i pellegrini di un tempo

A piedi da Caraglio a Roma

In 16 giorni percorsi 720 chilometri

CARAGLIO

In sedici giorni hanno percorso 720 chilomentri, da Caraglio da Roma. Tre amici, Franca Margaria, di Villar San Costanzo, Livio Ravinale e Fabrizio Rossi di Caraglio, imitando i pellegrini di un tempo, l'8 giugno scorso, zaini in spalla, si sono messi in marcia dalla Valle Grana alla volta della capitale.

Con tappe giornaliere di 45 chilometri, il 23 giugno hanno potuto farsi fotografare tra i turisti di piazza San Pietro. Il progetto di raggiungere a piedi Roma era nato [illegible] di due anni fa, ai tavoli di un pub. Hanno sostenuto l'impresa alcuni sponsor, [illegible] la birreria «Zot» di Caraglio, il «Punto Lotto» di Cuneo e l'agente «Shell» Aristide Alladio. [c. g.]



[illegible] sinistra, Livio Ravinale, Franca Margaria e Fabrizio Rossi in piazza San Pietro

Saluzzo, civich sott'accusa

Multe stracciate il processo [illegible]

SALUZZO. Si profila la conclusione della vicenda che vede coinvolti una parte dei vigili urbani, accusati di aver stracciato una serie di verbali di multe, inflitte ad automobilisti.

Nei giorni scorsi, sono terminati gli interrogatori di alcuni agenti ed ex-agenti della Polizia municipale saluzzese. A interrogare i vigili urbani è stato il giudice per le udienze preliminari del tribunale di Saluzzo, Raffaele Arcidiacono. Pubblico ministero è il sostituto procuratore della repubblica, Valerio Dell'Anna.

I reati contestati variano dal peculato alla distruzione di atti pubblici.

I vigili saluzzesi hanno negato gli addebiti di aver stracciato una serie di multe, confermando le dichiarazioni già rese, in precedenza, alla polizia giudiziaria.

La discussione sui fatti contestati e le decisione del giudice, Raffaele Arcidiacono, sono state rinviate ad ottobre, dopo la pausa per le vacanze. Il magistrato deve vagliare un voluminoso dossier, esaminando ogni [illegible] singolarmente.

La vicenda ha preso il via, negli anni scorsi, quando furono sentiti dai carabinieri delle stazioni del Saluzzese, numerosi automobilisti. Il pubblico ministero formalizzò quindi le accuse. Il fatto fu oggetto di discussioni ed interpellanze, da parte del Consiglio comunale.

Un vigile urbano, in passato, era già [illegible] al centro di [illegible] vicenda giudiziaria: era accusato di sottrazione di marche da bollo. [g. ne.]

A Cavallermaggiore

Lettera alle Fs per il degrado della Stazione

CAVALLERMAGGIORE. Una stazione ferroviaria ormai in completo degrado: da quando lo scorso [illegible] ha chiuso lo sportello del servizio di biglietteria, la stazione di Cavallermaggiore è andata progressivamente spogliandosi di tutti i servizi.

Muri imbrattati nelle sale d'aspetto e nel sottopassaggio, marciapiedi ormai consumati, carenze strutturali e una generale aria di abbandono.

Tutte queste carenze hanno spinto il difensore civico cavallermaggiorese Roberto Reinaudo a scrivere alla Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato di Torino per chiedere un intervento urgente di ripristino, almeno dal punto di vista del «restyling».

I sottopassaggi sono scomodi e assolutamente inaccessibili ai portatori di handicap, ogni qual volta piove si alla[illegible] irrimediabilmente. Le tettoie cadono a pezzi e il giardino, una volta davvero angolino gradevole della stazione, è ormai ridotto a un ammasso di sterpaglie incolte. Reinaudo chiede inoltre alla polizia ferroviaria un servizio di pattugliamento nei fine settimana e saltuariamente anche nei giorni feriali.

Spiega il vice sindaco Domenico Racca, titolare del bar-stazione: «Un tempo la stazione era una delle più belle della linea Torino-Savona, tanto che venivano girati anche degli spot pubblicitari. Ora, [illegible] fosse per l'attività del bar, la struttura sarebbe pressoché deserta». [m. b.]

Sì Anas alla Provincia

Crociera di Barge sarà sostituita [illegible] rotonda

BARGE. Dovrebbe sparire presto il pericoloso incrocio della Crociera di Barge, che collega la strada statale dei Laghi di Avigliana con la provinciale Barge-Cardè. L'Anas ha infatti approvato il progetto per la realizzazione di una rotonda: a darne notizia è il sindaco di Barge, Roberto Broardo, che è pure consigliere provinciale.

L'incrocio della Crociera è «famoso» in tutta la provincia per la sua pericolosità: in quel tratto di strada le auto viaggiano piuttosto veloci e numerosi sono gli incidenti che si sono verificati negli anni. Il via libera al progetto elaborato dall'Amministrazione provinciale segue il sopralluogo degli amministratori e dei tecnici della Provincia e dell'Anas, avvenuto due mesi fa.

Negli anni scorsi si era pensato di risolvere il problema installando un semaforo: ipotesi sfumata con il passare degli anni e sostituita [illegible] il progetto della rotonda. La Provincia di Cuneo aveva già realizzato un progetto, ma l'Anas voleva che la rotatoria avesse un diametro maggiore rispetto ai [illegible] metri previsti dall'elaborato iniziale.

Soddisfatto ora il sindaco Roberto Broardo: «Ringraziamo l'ingegner Gastaldi della Provincia e l'assessore Marco Botto; finalmente ora la situazione inizia a sbloccarsi. I lavori [illegible] stati inseriti nel Piano finanziario per il 2001, speriamo di riuscire a veder realizzata la nuova rotonda l'anno successivo». La spesa prevista si aggira [illegible] 300 milioni di lire, ma potrebbe essere di più, per l'illuminazione della rotatoria. [al. bu.]

In polemica col sindaco

A Scarnafigi la maggioranza lascia il [illegible]

SCARNAFIGI. I consiglieri di minoranza hanno abbandonato polemicamente l'altra sera il Consiglio comunale. «La seduta è [illegible] sospesa dal sindaco - spiega il leader dell'opposizione scarnafigese, Gian Piero Sola - a un quarto d'ora dall'inizio, al momento di discutere il regolamento di polizia rurale. Siamo in presenza di una gestione approssimativa del Comune, la maggioranza si presenta in Consiglio in modo semplicistico e a volte impreparata».

Il sindaco Pierino Battiati replica: «Per quanti sforzi faccia, non riesco a capire i consiglieri di opposizione che ci accusano di essere approssimativi nella gestione del Comune qualche minuto dopo essersi astenuti sul bilancio consuntivo '99. Per quanto riguarda la sospensione, mi è stata chiesta dal segretario comunale per recuperare un documento che non si trovava. Non è con questi atteggiamenti che si fanno gli interessi del paese». [al. bu.]

Medaglia al Valor civile

[illegible] padre e figlia nel Vermenagna

LIMONE. Il vice brigadiere Aurelio Bordo, in forza alla Guardia di Finanza di Limone, ha ricevuto a Roma, in una cerimonia alla quale ha partecipato anche il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, la medaglia d'argento al valor civile. Il 10 gennaio dello scorso anno, con un intervento tanto immediato quanto coraggioso, salvò padre e figlia che in auto erano precipitati nelle acque del Vermenagna, vicino a Robilante, mentre stavano raggiungendo le piste di Limone per una gara di sci della ragazza. La vettura si capovolse, restando semisommersa.

Il vice brigadiere della Guardia di Finanza Aurelio Bordo non esitò a gettarsi nelle acque gelide, a estrarre dal veicolo padre e figlia e, dopo averli messi in condizioni di sicurezza, ad allertare l'ambulanza del «118» per il trasporto all'ospedale di Cuneo, assicurando il «lieto fine» alla vicenda. [l. t.]

SAVIGLIANO
Fiaccolata di An «per la sicurezza e la legalità»

Il circolo di An, di cui è segretario l'ex candidato sindaco Massimo Mantovan, organizza stasera, alle 21, una fiaccolata «per la sicurezza e la legalità». I partecipanti si raccoglieranno di fronte alla sede di An, in via Biga 10, per dirigersi poi verso piazza Schiaparelli, via Cernaia, piazza del Popolo, via Palestro, piazza Cavour: nel giardino sarà deposto un mazzo di fiori in memoria di tutti gli operatori della pubblica sicurezza caduti in servizio; poi la fiaccolata terminerà davanti al municipio, senza comizio. [p. b.]

RACCONIGI
[illegible] dell'associazione «Traumatizzati encefalici»

Oggi il Presidio Sanitario «Ausiliatrice» e la associazione «Traumatizzati Encefalici», organizza la festa di chiusura del corso «Aquilone», che si occupa del reinserimento nella società e nel mondo del lavoro di persone che hanno subito traumi [illegible]cefalici. La festa si svolge alle 10,30, alla Margaria del Castello Reale dei Savoia. [m. b.]

SALUZZO
Appello del Cai: «Segnalate i danni dell'alluvione»

Il Gruppo Escursionistico del «Cai Monviso» di Saluzzo invita gli escursionisti che frequenteranno nei prossimi giorni i sentieri delle Valli Maira, Varaita e Po, a segnalare eventuali frane e danni provocati dalle piogge di inizio giugno. Le segnalazioni possono essere inviate al Cai (tel. e fax 0175/249370) e al dottor Crotto di Sampeyre (0175/977676). Chi [illegible] posta elettronica, può indirizzare a: «caimonviso@lycosmail.com». [al. bu.]

SAMPEYRE
[illegible] assessori in più [illegible] Comunità montana

Gli assessori della Comunità Montana Valle Varaita passeranno prossimamente da 5 a 7: lo ha [illegible]so l'ultimo Consiglio di Comunità. [al. bu.]

[illegible] DAMIANO MACRA
[illegible]i parla dei «Sentieri della Resistenza»

Oggi, alle 20,30, si riunirà il Consiglio della Comunità mont[illegible] Valle Maira. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto gestionale '99 e la con[illegible] la Provincia e l'Istituto storico della Resistenza per la realizzazione del progetto «I sentieri della libertà-museo diffuso della Resistenza». [c. g.]

[illegible]
Giardini intitolati a don Raimondo Viale

Domani, alle 9,30, intitolazione dei giardinetti di piazzale Nord a don Raimondo Viale, sacerdote antifascista originario dell'alta Val Vermenagna. Nel salone municipale tavola rotonda sull'attività umanitaria di don Viale in difesa degli ebrei e dei perseguitati. Alle 11,30 benedizione e scoprimento della targa ricordo alla presenza del vescovo di Cuneo, Natalino Pescarolo. [c. g.]

[illegible]
Protesta «sonora» dei detenuti al «Santa Caterina»

Mercoledì sera, appena i telegiornali hanno diffuso la notizia del «no» alla proposta di indulto, al carcere «Santa Caterina» è iniziato il «concerto» di protesta dei detenuti: rumore di posate e altro materiale metallico contro le inferriate, che è rimbombato nel centro storico per due ore. [l. a.]

CUNEO
Presentato studio Bayer sull'ipertensione

Numerosi medici cuneesi hanno partecipato l'altra sera alla presentazione dello studio «Insight», realizzato su iniziativa della Bayer, sull'ipertensione, malattia che ha una vasta incidenza in Italia. Lo studio ha confermato gli ottimi risultati e «tollerabilità» dei nuovi farmaci a base di Nifedipina Gits. [m. bo.]

CUNEO
Società di intermediazione, inaugurata nuova sede

E' stata inaugurata ieri, in piazza Galimberti 15, la sede della «Gestnord Intermediazione Sim», del Gruppo Banca Sella. Il responsabile della filiale di Cuneo è Giovanni Burdissso. [v. g.]





ALBA

Alba: in corso Langhe mostra canina, bancarelle [illegible] negozi aperti

Fido protagonista stasera ad Antichità sotto le stelle

Proseguono con grande partecipazione gli appuntamenti del venerdì sera di «Antichità sotto le stelle» in corso Langhe, promossi dall'associazione commerciale «Albapiù» aderente all'Aca.

Alle bancarelle del mercatino dell'antiquariato minore e del collezionismo, ai negozi aperti fino a mezzanotte, si aggiungerà questa sera un'attrattiva interessante: la terza «Rassegna cinofila Albapiù».

Nell'area verde, vicino al Palazzetto dello sport di corso Langhe, si terrà la mostra canina aperta a tutte le razze (non è [illegible] il pedigree) che ha visto ogni anno aumentare i partecipanti. Lo scorso anno erano rappresentate oltre cento razze di quattrozampe.

Gli animali potranno essere iscritti alla manifestazione presentandosi all'area verde di corso Langhe dalle 18,45 alle 20. Verso le 20,10 avrà inizio la selezione della giuria che dovrà scegliere i «migliori in passerella».

Saranno proclamati il cane «best in show assoluto» (il migliore tra tutti i partecipanti) nonché i «best» delle categorie giovani e cuccioloni.

Ancora premi saranno assegnati ai «migliori di ogni razza» nonché alle coppie e gruppi più belli. Le categorie sono: cuccioloni (da 6 a 9 mesi), giovani (dai 9 ai [illegible] mesi) [illegible] libera (oltre 15 mesi).

Anche quest'anno [illegible] prevista una buona partecipazione: le varie razze saranno presentate dallo speaker creando così interesse anche tra coloro che non partecipa[illegible] direttamente alla rassegna con i loro animali (per informazioni rivolgersi ad Albapiù, nell'Associazione commercianti albesi piazza San Paolo 3, telefono 0173363236).

La rassegna cinofila è una delle tante iniziative collaterali che contribuiscono al successo di «Antichità sotto le stelle».

Il presidente di «Albapiù», Libero Siragusa, commenta: «L'afflusso di visitatori, albesi e turisti, è stato finora notevole con soddisfazione dei commercianti e dei titolari di bar, gelate[illegible] che hanno visto aumentare [illegible] lavoro nelle serate di venerdì. Molto apprezzati [illegible] stati l'altra settimana gli sbandieratori e le majorettes del borgo Moretta che si sono esibiti tra le bancarelle».

«Antichità sotto le stelle» ha preso [illegible] via [illegible] 26 maggio e si protrarrà fino al [illegible] agosto: ogni settimana nel controviale di cor[illegible] Langhe, che attraversa il borgo Moretta, sostano numerose bancarelle con oggetti rari, curiosi e del tempo p[illegible]. Si possono trovare mobili, porcellane, libri, stampe, cartoline, pezzi preziosi e importanti a fianco di chincaglierie.

Oltre alle bancarelle, al venerdì [illegible] il co[illegible] [illegible] animato dai negozi che colgono l'opportunità di rimanere aperti fino a mezzanotte. Un'occasione sempre più gradita dai clienti che approfittano delle [illegible] serali per passeggiare guardando le vetrine o entrare nei numerosi punti vendita a fare acquisti [illegible]n tutta calma.

Fiorella Drocco aderente [illegible] «Albapiù», titolare di [illegible] negozio di calzature in corso Langhe, commenta: «I risultati confermano le previsioni ottimistiche. Ogni venerdì sera c'è un buon afflusso di visitatori. Noi abbiamo sempre tenuto aperto il nostro negozio e siamo soddisfatti. "Antichità [illegible] le stelle" si è rivelata una buona iniziativa per valorizzare il corso e le sue attività».

Soddisfatto anche Paolo Alfero esponente del comitato «Albapiù», titolare [illegible] una tabaccheria in corso Langhe 76: «Iniziative come la rassegna cinofila di questa sera sono utili per richiamare il pubblico anche [illegible] altre città, come [illegible] già avvenuto negli anni scorsi».

Per vivacizzare le serate [illegible] comitato «Albapiù» ha stilato un programma di manifestazioni che oltre a majorette [illegible] sbandieratori, [illegible] proposto [illegible] saggio di ginnastica ritmica, mentre [illegible] in programma serate musicali per le prossime settimane.

Il comitato organizzatore non perde tempo: terminata "Antichità sotto le stelle", dopo una breve pausa in agosto, il quartiere sarà nuovamente alla ribalta con due settimane intense di manifestaizoni per la festa della Moretta, in collaborazione con il Borgo, gli sbandieratori e l'oratorio parrocchiale.

«Un modo per attirare l'attenzione sulla nostra zona - dicono i promotori dell'iniziativa - che normalmente non è inclusa nei programmi delle grandi fiere che si svolgono nel centro cittadino».

Ogni venerdì sera la manifestazione richiama non meno di 2-3 mila persone, non solo albesi [illegible] anche turisti provenienti da altre località del Piemonte. Oltre alle bancarelle i dehor dei bar invitano a uscire e gustare [illegible] fresche specialità delle Langhe offrendo un'occasione per trascorrere in co[illegible] degli amici la serata in allegria dopo una giornata di lavoro. [illegible] ancora shopping serale tra i numerosi negozi del corso dove si possono torvare le ultime novità della moda estiva [illegible].

Una convenzione per favorire i turisti

Taxi meno costosi da Caselle ad Alba

ALBA

I turisti, che dall'aeroporto di Torino Caselle vogliono raggiungere in taxi le Langhe e il Roero, e viceversa, avranno tariffe agevolate. L'opportunità è offerta da una convenzione stipulata tra l'Ente t[illegible] Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle»: l'accordo è stato siglato al palazzo di p[illegible] Medford dal presidente dell'ente turistico, Claudio Alberto, e dal rappresentante dei taxisti, Ivano Gallino. Alberghi, ristoranti e tutte le strutture ricettive della zona potranno prenotare viaggi per i loro clienti a prezzi scontati per trasferimenti da e per l'aeroporto in auto (fino a quattro persone), mini-bus (otto persone) e pullman per gruppi più numerosi. Anche clienti singoli possono avere le agevolazioni, sempre rivolgendosi all'Ente turismo, che farà da tramite.

Non sono state rese note le tariffe esatte contenute nella convenzione: a titolo indicativo si sa che il viaggio Alba-aeroporto Caselle viene a costare [illegible] 200 mila lire (cifra inferiore alla somma normalmente richiesta). Il presidente Claudio Alberto, commenta: «L'aeroporto "Sandro Pertini", che è il più grande della Regione, è utilizzato da molti dei turisti che frequentano le Langhe e il Roero. Per questo è un importante punto di riferimento». Oltre alle tariffe è stata avviata un'altra formula di collaborazione: si tratta della possibilità offerta all'Ente turismo di distribuire materiale promozionale al desk informativo del «Consorzio taxisti aeroporto [illegible] Caselle», collocato al [illegible] arrivi internazionali. Mauro Carbone dell'Ente turismo: «Molti turisti che arrivano nelle nostre zone decidono l'itinerario di visita al loro arrivo all'aeroporto. La maggior parte non usufruisce di viaggi organizzati. Avere la possibilità di offrire proposte in un punto [illegible] [illegible]gico è sicuramente utile». Per informazioni, tel. 017335833. Intanto, sono positivi i dati sul turismo nell'Albese: dall'osservatorio flussi turistici emerge che [illegible] primi cinque mesi del 2000 (gennaio-maggio) gli arrivi sono stati 35.546 (+3,68% rispetto [illegible] '99), [illegible] [illegible] presenze hanno raggiunto quota 72.445 (+1,63%). [g. f.]

Ieri è stato presentato il programma «Grinzane 2000»

Festival raccontato sul bus

Concerti [illegible] veglie da Alb[illegible] e Savigliano

Giuseppina Fiori

ALBA

«Madama la corriera», come la chiamava Beppe Fenoglio nel rac[illegible] «Un giorno [illegible] fuoco», [illegible] stato il mezzo scelto dagli organizzatori per presentare il «Grinzane Festival 2000». Un viaggio in corriera, ieri, dal teatro «Milanollo» di Savigliano al «Sociale» di Alba, durante il quale [illegible] [illegible] illustrato il programma [illegible] festival, ch[illegible] svolgerà dal 20 al 30 luglio nelle due città e dintorni, con percorsi teatrali originali, concerti, veglie, racconti, spettacoli nei teatri e sulle strade, f[illegible]. Ne hanno parlato i rappresentanti degli enti organizzatori: i presidenti del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria e del Teatro Stabile [illegible] Torino Agostino Re Rebaudengo, gli assessori alla Cultura dei Comuni di Alba, Bruno Ceretto, e di Savigliano Gianfranco Saglione, gli organizzatori Beppe Rosso, Gianbeppe Colombano e Paola Farinetti. Un festival in movimento, con trentasei eventi, articolato in cinque linee progettuali, che faranno [illegible] ideale «fil rouge». La prima è «Il mondo di Beppe Fenoglio» con uno spettacolo in prima assoluta, «Un giorno di fuoco», prodotto dal laboratorio [illegible] Teatro Settimo e dal «Sociale» con Beppe Rosso che sarà presentato ad Alba il 21 luglio (Sociale, ore 21, [illegible] replica il giorno [illegible]cessivo).

Allo scrittore saranno inoltre dedicate una veglia [illegible] ricordi e una gita [illegible] luoghi fenogliani (entrambi il 23 luglio). Altro tema «La geografia dei luoghi» con due spettacoli di Michele Di Mauro, [illegible] ad hoc sulle due [illegible] [illegible] del festival (27 e [illegible] luglio [illegible] Alba, 23 e [illegible] luglio a Savigliano), racconti torinesi di Luciana Littizzetto e astigiani di Bruno Gambarotta (27 luglio ad Alba), una gita [illegible] in corriera attraverso [illegible] pianura [illegible] spettacoli [illegible] castelli di Lagnasco e Racconigi (29 luglio). Gli altri filoni sono: «L'Italia dei dialetti», «Il progetto Rom-Pinot Gallizio», «La Strada» [illegible] grandi spettacoli stranieri. Il festival sarà inaugurato a Savigliano il 20 luglio con «la Banda Osiris» che proporrà, per quattro giorni, «Incontri ravvicinati del terzo rigo», ovvero dodici miniconcerti giornalieri per altrettanti spettatori del festival [illegible] ospiti uno o più musicisti (palazzo Taffini d'Acceglio, ore 18-20). La chiusura del festival [illegible] il [illegible] luglio ad Alba con spettacoli di strada in via Maestra, musiche zingare e una festa finale a tarda [illegible] sul tetto del teatro. Per informazioni e prenotazioni: tel.017335189 per Alba; 0172710235 per Savigliano.

SI APRIRA' IN SETTEMBRE AD ALTAVILLA



In Monferrato [illegible] il Museo del Tramway

Pezzo dopo pezzo sta nascendo il Muse[illegible] [illegible] Tramway che sarà aperto a settembre ad Altavilla Monferrato, su iniziativa del sindaco Enri Bo. Dopo la locomotiva di don Bosco è arrivata in paese (foto) la locomotiva elettrica dell'ex «Saponificio» di frazione Cantalupo di Alessandria (aperto nel 1897 e chiuso nel [illegible] ebbe anche 400 dipendenti). E' [illegible] donato dall'impresario alessandrino Carlo Zunino. Si tratta di un locomotore fabbricato nel 1912 in soli quattro esemplari dalla Società Automobili Elettrici Torino (è l'unico pezzo esistente della produzione) restaurato dall'acquese Giulio Ivaldi, classe '18, ex meccanico-pilota della Regia Aeronautica.

ACQUI TERME

Bocciato il raddoppio delle tasse universitarie

Il comitato paritetico di Ateneo dell'Università di Genova ha bocciato la [illegible] [illegible] aumentare da [illegible] mila a [illegible] milione e 300 mila le tasse per gli studenti che frequentano il corso per traduttori ed interpreti distaccato in città. La proposta era stata avanzata dalla Facoltà di Lingue e Letterature straniere, da cui dipende. A questo punto, secondo [illegible] preside, ci potrebbe [illegible] il rischio di [illegible] chiusura dei corsi. Il Comune, azionista principale del consorzio del polo universitario, ha fatto sapere di non poter incrementare il proprio contributo, che già ammonta a 700 milioni l'anno. [g. l. f.]

CREA

Festa delle mountain-bike domenica al Sacro Monte

Il gruppo mountain-bike di Salabue (frazione di Ponzano) organizza una gara aperta a tutti gli appassionati, tesserati e non. Il percorso, nel Parco naturale del Sacro Monte di Crea, è interamente sterrato su una lunghezza di 7 chilometri da ripetere tre volte per i tesserati, due per i cicloturisti e uno ridotto di 4 chilometri per ragazzini (quelli fino a 12 [illegible] saranno accompagnati da un esperto). Iscrizioni domenica dalle 13,30 all'Ancol di Salabue, [illegible] via [illegible] 16. Al termine [illegible] offerto un piccolo ristoro. [r. sa.]

ALBA

Convegno sulle malattie cardiovascolari

Domani (Fondazione Ferrero, ore 9,15) si terrà [illegible] convegno su «Il controllo [illegible] fattori di rischio nella cardiopatia ischemica». Si parlerà delle malattie cardiovascolari che sono al primo posto, nei paesi industrializzati, fra le cause [illegible] morte. Si [illegible] del dodicesimo [illegible] «Associazione Riva [illegible]ci», organizzato con [illegible] patrocinio della Regione, Provincia, Comune, Ordine dei medici della Provincia di Cuneo e dalla Scuola medica ospedaliera piemontese. [g. f.]

BRA

Cambio al [illegible]rtice del Rotary Club

«Cambio di consegne» al Rotary Club di Bra durante la serata conviviale al ristorante «La Cascata» di Verduno. L'avvocato Alberto Di Caro ha concluso il suo anno di presidenza, cedendo la carica al dott. Vittorio Muratore, ex direttore della Cinzano. [i. b.]

ALBA

Fissato il periodo [illegible] raccolta dei tartufi

Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ha emesso un decreto con il quale ha fissato il periodo di raccolta dei tartufi. Il pregiato «Tuber magnatum Pico» o bianco d'Alba, dal [illegible] settembre 2000 al 31 gennaio 2001; il «Tuber melanosporum Vitt» (nero) dal primo dicembre 2000 al 15 marzo 2001. Il «tuber aestivum Vitt», la [illegible] raccolta è consentita dal 15 maggio scorso, si potrà raccogliere fino [illegible] 30 novembre. [g. f.]

MOMBARUZZO

Convegno sugli organismi geneticamente modificati

Stasera alle 21 nel salone della cantina sociale, incontro su «Organismi geneticamente modificati». L'iniziativa è curata dal Comune: partecipano l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo, Mario Valpreda, direttore Sanità Regione, Elena Pisani del dipartimento dell'Arpa di Grugliasco, Gianfranco Torelli, vicesindaco di Bubbio. Per le organizzazioni agricole Coldiretti, Cia e Unione agricoltori, interventi rispettivamente di Giorgio Ferrero, Elena Di Bella e Francesco Giaquinta. [e. ca.]

Stasera s'inaugura la stagione dello Sporting: repliche domani e domenica

Barry White a Monaco apre la parata di stelle

Andrea Munari

MONACO

Voce inconfondibile, calda e profonda, successi indimenticabili legati soprattutto agli Anni Settanta e Ottanta, 110 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 100 dischi d'oro e di platino fra i riconoscimenti più prestigiosi ottenuti in oltre trent'anni di carriera. Ecco alcune valide ragioni per andarlo a vedere o rivedere. Barry White sbarca a Montecarlo per il debutto della stagione dello Sporting. La prima è per stasera, poi si replica domani e domenica per la gioia di tanti nostalgici fans, ma anche per chi ama la buona musica pop, suonata e cantata da sempre in modo elegante. E' un felice ritorno nel Principato per il grandissimo artista americano di colore, che all'esigente clientela della Salle des Etoiles ha già regalato in passato bellissime serate.

White, fra i padri riconosciuti della disco music, ha pubblicato l'anno scorso un nuovo album intitolato «Staying power» nel quale racchiuse prestigiose collaborazioni con Chaka Khan e Lisa Stansfield. Quest'ultima interpretò qualche anno fa, in una riuscitissima versione, «Never, never gonna give you up», successone di White, arrivando in vetta alle classifiche. Nello scrigno delle hits dell'artista americano ci sono altri gioielli come «You're the first, the last, my everything», poi «Let the music play» e ancora «Can't get enough of your love, babe». Sono solo alcune fra le «indimenticabili», che riportano alla mente e all'orecchio il fortunatissimo sodalizio con la Love Unlimited Orchestra. Ruolo che a Montecarlo sarà ricoperto dalla Grand Orchestre du Sporting, diretta da André Cyriel, che accompagnerà Barry White e la sua band. E come in passato, alla vigilia sono ormai pochissimi i posti ancora disponibili. Informazioni al numero della Sbm: 00377-92163636. Prossimi artisti: Manhattan Transfer (7-8-9 luglio), Mireille Mathieu (14 luglio), Patrick Bruel (15 luglio), Ivana Spagna (16 luglio), Lara Fabian (21-22-23 luglio), Charles Aznavour (29-30-31 luglio e 1-2 agosto).

Immancabili anche gli spettacoli durante la settimana: otto serate con la partecipazione di Patrick Sebastien per «Le plus Grand Cabaret du Monde» (3-4-5-6 e 10-11-12-13 luglio), quattro con Tango Passion (17-18-19-20 luglio), quattro show con il Cabaret di Budapest e cento violini tzigani (24-25-26-27 luglio), tre con la Spagna e il flamenco (7-8-9 agosto) con l'esibizione di Carmen Rota, poi otto con la Tropicana dell'Havana (12-13-14-15-16-17 e 21-22 agosto), quattro esibizioni con i cori e i balli dell'Armata Rossa (28-29-30-31 agosto) e sei rappresentazioni con il celebre French Can Can delle Folies Bergeres, più una curiosa rivisitazione in chiave techno, dall'1 al 6 settembre.





Qui a sinistra la cantante Ivana Spagna che si esibirà a Montecarlo nella serata del 16 luglio. A destra, l'intramontabile Barry White fra i padri riconosciuti della disco music di scena da oggi. Ha venduto 110 milioni di dischi

Il ciclo è giunto alla tredicesima edizione

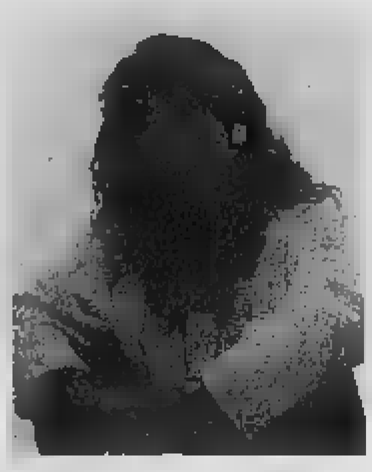
Recco, tante voci «doc» per un grande Festival

Stasera omaggio al blues con Laura Fedele
In arrivo Miles, Enrico Rava e Fabio Treves

RECCO

La cantante Laura Fedele, con un concerto-tributo al blues, aprirà questa sera sul lungomare di Recco la tredicesima rassegna del Jazz tradizionale in programma nel Golfo Paradiso fino all'11 agosto. Anche quest'anno, la rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori e inserita nel programma «Insieme in Liguria» promosso dalla Regione Liguria con le quattro Province, presenta un cartellone fitto di grandissimi eventi.

Tra gli ospiti del Festival la Ray Gelato Giant (venerdì 7 luglio a Recco), l'omaggio a Chet Baker del quartetto dei trombettisti Enrico Rava e Paolo Fresu (Sori, sabato 15 luglio), il Rosario Giuliani Quartet (Recco, giovedì 6 luglio), il Caterina Lazania Quartet (Pieve Ligure, sabato 8 luglio), il Latin Jazz Hawano Mambo (Bogliasco, 13 luglio), a festa per Bob Madley del Monty Alexander Quintet), Fabio Treves e la sua Blues Band (Sori, venerdì 4 agosto), Arthur Miles and The Roo Band (Recco, 11 agosto).



Laura Fedele apre la grande rassegna jazz

Il Festival Jazz del Golfo Paradiso si svolge in collaborazione con il Louisiana Jazz Club di Genova, con il patrocinio della Provincia di Genova e delle Pro Loco e dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli e Uscio.

(m. b.)

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 30. Sanremo: «Campionato del mondo di fuochi d'artificio», sul lungomare, ore 22,30 (anche il 2, 4, 6, 8 luglio). Alassio: «Festival internazionale di musica da camera» con Nina Janssen e Alessandro Commellato, chiostro «Don Bosco», ore 21. SABATO 1. Sanremo: Avion Travel, piccola orchestra italian in concerto, Roof Garden del Casinò. Cengio: «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida», campo sportivo, dalle 15 (anche il 2). Albenga: Corteo storico, vie cittadine, ore 21. Castelbianco: «Festival nazionale degli interpreti», finale regionale, piazza dell'Annunziata, ore 21. DOMENICA 2. Villa Faraldi. «Festival teatrale», Villa, ore 22. LUNEDI' 3 Genova: «Festival musicale del Mediterraneo» (fino al 15). Andora. «Paraxo 2000», biennale d'arte contemporanea (fino al 16 settembre). MARTEDI' 4. Celle. «Navicelle 2000», teatro e giochi per bambini, ore 21,15. MERCOLEDI' 5. Genova: «Manon Lescaut», teatro «Carlo Felice», alle ore 20.

FRANÇAIS

VENDREDI 30. Sanremo: «Championnat mondial des feux d'artifice», au port, à 22h.30 (le 2,4,6,8 juillet aussi). Alassio: «Festival international de la musique de chambre» avec Nina Janssen et Alessandro Commellato, cloitre «Don Bosco», à 21 h. SAMEDI 1. Sanremo: Avion Travel en concert, au Rool Garden du Casino. Cengio: «Foire de la haute Val Bormida», au stade, à partir de 15 h. (le 2 aussi). Albenga: Parade historique dans les rues de la ville, à 21 h. Castelbianco: «Festival international des chanteurs», finale régionale, piazza dell'Annunziata, à 21 h. DIMANCHE 2. Villa Faraldi. «Festival théatral», Villa, à 22 h. LUNDI 3. Genes: «Festival musical de la Méditerranée» (jusqu'au 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'art contemporain (jusqu'au 16 septembre). MARDI 4. Celle. «Navicelle 2000», théatre et jeux pour enfants, à 21,15. MERCREDI 5. Genes: «Manon Lescaut», théatre «Carlo Felice», à 20 h.

ENGLISH

FRIDAY 30th. Sanremo: «International fireworks championship», promenade, at 10,30 pm (also on 2,4,6,8 July). Alassio. «International festival of chamber music» with Nina Janssen and Alessandro Commellato, cloister «Don Bosco», at 9 pm. SATURDAY 1st. Sanremo. Avion Travel in concert, Casino Roof Garden. Cengio: «Upper Val Bormida fair», stadium, from 3 pm (also on 2nd). Albenga: Historical parade through the town streets, at 9 pm. Castelbianco: «National interpreters festival», regional finale, piazza dell'Annunziata, at 9 pm. SUNDAY 2nd. Villa Faraldi: «Theatre festival», Villa, at 10 pm. MONDAY 3rd. Genoa: «Mediterranean musical festival» (until 15th). Andora: «Paraxo 2000», contemporary art biennal (until 16th September). TUESDAY 4th. Celle: «Navicelle 2000», theatre and games for children, at 9,15 pm. WEDNESDAY 5th. Genoa: «Manon Lescaut», theatre «Carlo Felice», at 8 pm.

DEUTSCH

FREITAG 30. Sanremo: «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr (auch am 2,4,6,8 Juli). Alassio: «Internationales Kammermusikfestival» mit Nina Janssen und Alessandro Commellato, Kloster «Don Bosco», 21 Uhr. SAMSTAG 1. Sanremo: Konzert von Avion Travel, Roof Garden des Kasinos. Cengio: «Ober Valbormidamesse», Sportplatz, ab 15 Uhr (auch am 2). Albenga: historischer Umzug durch die Stadtstrassen, 21 Uhr. Castelbianco: «Nationales Ausfuehrendenfestival», Regionalfinale, piazza dell'Annunziata, 21 Uhr. SONNTAG 2. Villa Faraldi: «Theaterfestival», Villa, 22 Uhr. MONTAG 3. Genua: «Musikfestival des Mittelmeers» (bis 15 Juli). Andora: «Paraxo 2000», Biennale der Gegenwartskunst (bis 16 September). DIENSTAG 4. Celle: «Navicelle 2000», Theater und Spiele fuer Kinder, 21,15 Uhr. MITTWOCH 5. Genua: «Manon Lescaut», Theater «Carlo Felice», 20 Uhr.

Tutte le date delle rassegne di Sanremo

Jazz, musica latina e Rhythm 'n' blues

Gian Piero Moretti

SANREMO

Luglio all'insegna della «musica nera» con i due grandi tradizionali appuntamenti di Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues. Sette appuntamenti, un unico grande concerto fra le palme e le piante secolari del parco di Villa Ormond. I ritmi latini, saranno i protagonisti dal 19 al 22 luglio della 12ª rassegna jazz; Rhythm 'n' blues, Zydeco e gospel, animeranno le serate dal 27 al 29 luglio. Vecchie glorie, nomi prestigiosi e qualche novità in un cartellone che vuole essere inedito e nello stesso tempo ricco di fascino e di attesa.

Sanremo Immagine Jazz cambia pelle. L'edizione 2000 esce dai canoni tradizionali per approdare su un terreno oggi seguito da un pubblico forse meno impegnato sotto l'aspetto musicale, ma certamente più numeroso: i ritmi cubani e latini. Dei quattro appuntamenti, tre avranno come protagonisti il meglio degli artisti di questo trascinante e coinvolgente genere musicale: Sergent Garcia, Chucho Valdes e Amparo Sanchez. La quarta serata sarà dedicata agli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival.

Sergent Garcia - 19 luglio - aprirà le quattro giornate di Sanremo con la sua straordinaria musica frutto di un'azzeccata fusione di son, raggae, rap e salsa. Si prosegue - 20 luglio - con Midgalia Hechevarria e Chucho Valdes. Ultimo appuntamento, il 21, con gli Amparanoia.

Sanremo Blues La prima serata si apre all'insegna del gospel puro con Fontanella Bass e David Peaston. La Bass, una delle voci più importanti del Rithm & Blues, è una grande solista del gospel religioso. Si esibirà con il fratello David Peaston, famoso per avere dato una interpretazione in chiave moderna al repertorio del gospel. Zydeco (un mix fra blues e ritmi afrocaraibici) e blues classico saranno invece i temi dominanti del primo appuntamento in programma nella seconda serata che avrà per protagonista C.J. Chenier sul palco con la sua Hot Louisiana. Seguirà la performance del gruppo vocale americano The Temptations, dedicata ad un blues che nasce dalla fusione fra le armonie tipiche dei musicisti urbani del Nord e le rudi sonorità soul del Sud. Jenny B. chiuderà al pianoforte in un repertorio di pezzi blues. Gran finale il 29, con Michele Zarrillo, Nello Daniele e The Duke Robillard Band.







Sergent Garcia, (in alto) un ritorno il suo dopo il successo al Festival. Sopra Chucho Valdes. Sotto Michele Zarrillo protagonista di un inedito blues

Cortei e danze [illegible] Novarese e Vercellese: i discendenti dei walser ospitano musici e ballerini dell'Est

Valsesia, [illegible] dell'Europa

Weekend di spettacolo con i gruppi etnici

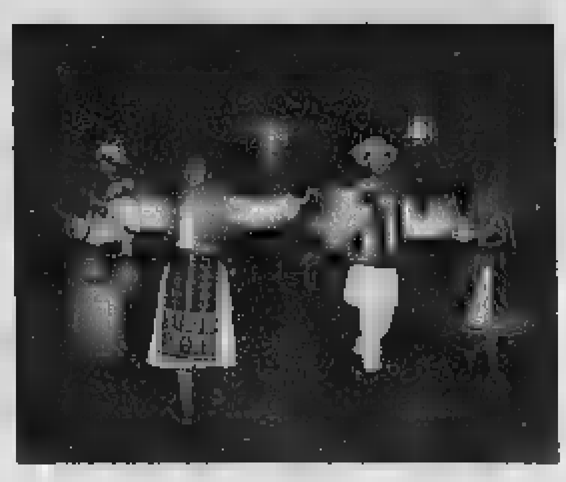
[illegible]

VERCELLI

Gran finale per Folkestate, la rasse[illegible] valsesiana [illegible] musica e danze animata [illegible] gruppi in costume: le formazioni arrivano dall'Italia e dall'Europa dell'Est, pronti a [illegible] contare, attraverso balli e sfilate, una pagina di autentico folclore.

Il Festival, che ha coinvolto centinaia di figuranti e un pubblico che ha già superato le settemila unità, è itinerante: questa [illegible] infatti, primo appuntamento del weekend [illegible] chiusura, [illegible] sposta in terra novarese. Lo spettacolo è in frazione Santo Stefano, a Borgomanero, per la festa di San Bernardo: alle 21, i riflettori si accendono sui balli e sui canti [illegible] Bitite, giovanissimi artisti che arrivano dalla Lettonia con un repertorio sconfinato di danze, anche moldave, ucraine e russe. Quindi si esibiscono i Dorul di Pitesti, in Romania: ballerini dal diavolo in corpo, accompagnati da un complesso capitanato da un incredibile virtuoso, primo violino dello orchestra di Bucarest. Ed [illegible] il gruppo folk calabrese Città [illegible] Vibo Valentia, ormai ospite fisso all'«Europeade», la grande festa folk che [illegible] anno cambia mèta nel Vecchio Continente.





Tre momenti suggestivi di «Folkestate» la rassegna itinerante che coinvolge gruppi celebri del folclore italiano e formazioni di Romania e Lettonia

A rappresentare [illegible] Valsesia sono [illegible] «Die Walser Im Land» di Alagna: conservano nel programma ballate nel dialetto tedesco dei loro avi che dall'Alto Vallese svizzero si stabilirono nell'Alta Valle. E il Gruppo Folk Città di Borgosesia, che si presenta con costumi preziosissimi, in uno spettacolo che comprende danze e canti valsesiani dal '600 all'Ottocento.

L'edizione Duemila di Folkestate (è la quarta) ha tenuto banco con [illegible] sui palchi [illegible] Borgosesia, Scopello, Varallo, Guardabosone, Prato Sesia [illegible] al Teatro Civico vercellese. «Folkestate - spiega Stefano Martelli, presidente del Comitato organizzatore - ha visto ancora una volta il pubblico delle grandi occasioni. [illegible] settemila [illegible] hanno già assistito agli spettacoli, [illegible] prevediamo altrettante per il gran finale, che [illegible] l'etichetta "Festival internazionale del Folklore"».

Domani [illegible] Borgosesia gli eventi [illegible] susseguiranno dal mattino, con [illegible] ed esibizioni in centro. Alle 21, nel salone della Pro loco, ci [illegible] ancora il gruppo Città di Vibo Valentia, i Bitite, i Dorul, [illegible] gruppo [illegible] Borgosesia [illegible] «Die Walser Im Land».



Gli appuntamenti da questa sera [illegible] Borgomanero Borgosesia e Alagna

Il finale di «Folkestate» [illegible] invece ad Alagna, domenica alle 15 in pi[illegible] Belvedere: dopo il corteo lungo la via principale che coinvolgerà tutti i gruppi, si svolgerà lo show d'addio. Addio a Folkestate, già con molti progetti nel cassetto: gruppi d[illegible] Latina, ad esempio, tra [illegible] previsioni del 2001.

Classica anche a Viverone [illegible] Scandeluzza

[illegible] Beethoven [illegible] S. Stefano Belbo

Fine settimana ricco [illegible] musica soprattutto nel Cuneese. Tra i numerosi appuntamenti si distingue quello che domani alle 21, in piazza della Confraternita a Santo Stefano Belbo, vede schierata l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Lamberto. Il programma è interamente dedicato [illegible] Beethoven e prevede, come pagina d'avvio, l'«Ouverture Coriolano».

Segue la «Sinfonia n. 1 in do maggiore», ancora legata a [illegible]duli mozartiani e haydniani. Si ascolterà poi il «Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra» (che ha uno dei momenti più godibili nell'inserto vagamente zingaresco del movimento finale), con Maurizio Barboro solista.

Sempre all[illegible] 21 di domani [illegible] tiene concerto nella foresteria di Staffarda, la splendida Abba[illegible] adagiata nelle verdi campagne di Revello. Qui sono impegnati l'Ensemble Coro [illegible] Torino diretto da Nicolò Vito Griva e l'Ensemble Europeo Antidogma diretto da Leonardo Boero. Il concerto, che sarà arricchito da proiezioni di Ugo Giletta, accosta pagine di Bach (un corale e un mottetto [illegible] cinque voci) e [illegible] Enrico Correggia («Wiegenlied für Alma» e «Le valli di Har»).

Ma anche in altre zone si fa musica di qualità. Per esempio domani alle 21, nella chiesa di San Rocco a **Viverone**, nel Biellese, suona il pianista Giuseppe Scotese (così quotato, che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] lo ha scritturato per [illegible] concerto in aprile al Lingotto): in programma tutto Chopin.

Ed è senza dubbio suggestiva anche la proposta che arriva dall'Astigiano, e precisamente da **Scandeluzza**. Nella piccola e graziosa località fa tappa domenica alle 17,30 la rassegna Musica nelle Pievi, che prevede concerti nelle chiese romaniche della provincia: [illegible] questo caso è quella dei Santi Sebastiano e Fabiano. Qui il Trio Il Piacere (Sergio Balestracci flauto diritto, Guido Balestracci viola da gamba, Stefano Demicheli clavicembalo) presentano un bel programma che esplora il «Linguaggio della musica barocca: Italia, Inghilterra, Germania». [l. o.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La leggenda del lardo da Arnad [illegible] Colonnata



NOVITA' c'era scritto sulla porta di quella macelleria di Courgné. E una riga sotto: «Lardo di Colonnata». Ora, è mai possibile che in un paese dove il lardo è quasi di casa, la novità debba essere un prodotto che arriva dalla Toscana? E il lardo di Silvio Brarda di Cavour? E quello di Arnad di Marilena e Rinaldo Bertolin? Che storia strana quella del lardo: fino a vent'anni [illegible] lo si buttava quasi via, oggi è [illegible] antipasto immancabile. Ancora più incredibile è la vicenda del Lardo di Colonnata, il panda dei prodotti tipici che ormai si trova in ogni dove ma, talvolta, s[illegible] la garanzia che quel prodotto arrivi dalle cave di marmo [illegible] Carrara. C'è una pigrizia giornalistica che accompagna i miti, capace di creare fenomeni al di sopra di ogni aspettativa. Nei giorni [illegible] è uscito Il Golosa[illegible] guida [illegible] 100 e più cose d'Italia firmata dal sottoscritto. E le domande dei colleghi che chiedevano un commento erano sempre di [illegible]pi: il lardo di Colonnata (uno sui [illegible] prodotti recensiti) e Vissani, il cuoco di regime. Difficile spiegare che Vissani [illegible] innanzitutto un grande cuoco e che di lardo in giro ce n'è di buono anche se non viene dalla Lunigiana. Quello dei Bertolin, [illegible] esempio, ha sempre mantenuto [illegible] livello qualitativo alto. Viene prodotto con spallotto di maiale [illegible] spessore non inferiore ai 5 centimetri, [illegible] a riposare [illegible] tre [illegible] nei «doils» di castagno, a [illegible] alterni [illegible] erbe, sale, aglio, salvia, lauro, [illegible] e erbe [illegible] montagna. Ne esce un lardo dolce [illegible] morbido, che in Valle propongono con pane nero e [illegible] leggerissimo strato di miele. Una galuperia!

Salumificio Bertolin - Arnad (Aosta) - Loc. Champagnolaz, 10 - tel. 0125/966127 - Chiuso: domenica pomer. - Lardo d'Arnad al kg. 15 mila lire

La più antica pasticceria del Piemonte, pare si trovi sotto i portici di Courgné. La data di inizio attività (panettoni finissimi, biscotti sovrani, torcettini [illegible] burro) porta la data del [illegible]. Oggi si chiama Bartolucci e produce biscotti [illegible] e irresistibili che in bocca emanano [illegible] buon sapore [illegible] burro di montagna. Dieci tipi di paste secche, [illegible] anche torcetti, [illegible] di frutta, fino al pane dolce [illegible] Belmonte. Dietro al negozio, tutto di legno, col bancone [illegible] marmo per la mescita, c'è una salettina con le sedie marron scuro di una volta, otto tavolini e [illegible] intimità. Tutto è rimasto [illegible] un tempo, anche [illegible] bottiglie di Barolo (vuote) in bella mostra, intercalate (ahi-poi) [illegible] una di acqua minerale, [illegible] per non lasciare il posto vuoto ([illegible] si può?). Se si potesse fare di più, quel bijou di localino diventerebbe un tempio [illegible] buon gusto anche per i giovani, dove indugiare [illegible] un passito di Caluso dei paesini del Canavese.

Pasticceria Bartolucci - Courgné (Torino) - via Arduino, 24 - tel. 0124/657005 - Chiuso: lunedì - Paste al kg. 30.000.

Rappresenteranno la Regione ai maggiori concorsi [illegible] cucina

Dal Cuneese gli eredi di Artusi In 5 nella «squadra» degli chef



Foto di gruppo per i cinque cuochi cuneesi che hanno conquistato la giuria alla Scuola «Les Méridiens»

CUNEO. Cinque chef cuneesi sono entrati nel novero della squadra di sette cuochi professionisti che rappresenteranno il Piemonte nei prossimi concorsi nazionali e [illegible] [illegible] cucina. A tenere alto il vessillo piemontese saranno Loris Macario dell'hotel Nazionale di Vernante, esperto in antipasti caldi; Erik Macario della Trattoria della Posta di Peveragno per i primi ripieni; Luciano Rava, della Trattoria degli Amici di Cuneo per i primi espressi; Paolo Pavarino del ristorante La Borsarella di Mondovì per i secondi e Sergio Bessone di Mondovì per i dessert. Anche alcuni «supplenti» ufficiali provengono dalla «Granda»: Marc Lanteri, chef del ristorante Antiche Contrade di Cuneo per gli antipasti freddi, in sostituzione del torinese Claudio Cavallera, e ancora Sergio Bessone che ha conquistato la nomina anche per le composizioni da buffet in sostituzione del torinese Fabrizio Siderot. Il grande successo riscosso dai cuochi cuneesi alle prove, che si sono svolte nei laboratori della Scuola alberghiera «Les Méridiens» di Torino, sotto gli [illegible] (e il palato) di una giuria d'esperti, sanciscono l'alto livello di preparazione raggiunto, che non teme le più agguerrite sfide culinarie. [v. p.]

Chatillon

Festival per bande rock

Ultima serata di selezione per «Sonora», il primo Festival rock di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. L'appuntamento è per questa sera alle 21 al «Dollaro Pub» [illegible] Châtillon con il gruppo valdostano «Mistery Harbour». Si sapranno quindi i nomi dei finalisti che prenderanno parte alla serata conclusiva. I gruppi che hanno partecipato provengono [illegible] Biella, Ivrea e Valle d'Aosta. La «rosa» dei favoriti, secondo i punteggi finora ottenuti, comprende i «Delico», i «Mistery Harbour», i «Neurodineyland», i «Melody Makers», i «Generazionale», i «Bungalo Williams», i «Plektro»; i «Dogama» e i «Madreluna».

Asti

Maratona di lettura

E' una maratona letteraria che si inizierà domani alle 16 nel giardino dell'Archivio Storico in Palazzo Mazzola, in via [illegible]: come al solito saranno in molti ad alternarsi, fino a notte, nella lettura di un intero libro. Quest'anno il romanzo scelto è «Il giardino dei Finzi-Contini» di Giorgio Bassani. E' annunciata la partecipazione anche dello scrittore magrebino Tahar [illegible] Jelloun.

Alessandria

[illegible]e caraibiche in piazza

Per la rassegna «Notestive», organizzata dal Comune, si esibiscono stasera in piazzetta della Lega (alle 21,30) le Caribe Girls, gruppo cubano che riunisce musiciste provenienti da importanti orchestre dell'isola dei Caraibi.











Monforte offre «Jazzin'», festa brasiliana per Carrù

Emozioni d'estate a Busca con la bella voce della Tosco

[illegible]. Tre band aprono [illegible] la festa «birra forever 2000», in località Fontana Magnesia. Dalle 21: Overlook, Mollica band e Timbales.

BRA. Stasera a «Notte rock», nell'area verde di via Marconi: Mandriga, Lisa genetica, Gomma e Mazzaferro e Lou Seriol. Ingresso libero.

[illegible] Alla birreria Scacciapensieri «Raggae», il meglio dei Dub Fire.

[illegible] Stasera all'«XXXX Garage» musica live [illegible] il gruppo pop-rock monregalese Delirium tremens.

[illegible] La voce di Carla Tosco accompagna stasera l'appuntamento al The Jolly Joker. Proporrà i più frizzanti «tormentoni dell'estate» nella piazzetta del locale.



Carla Tosco in scena al The Jolly Joker

CARÀ[illegible] Nel parco dei Cappuccini, per i venerdì d'Oc, [illegible] (ore 21,30) musica e balli [illegible] Abourasqui. Al Silver bar, festa Red bull, con inizio alle 22. Gadget ai clienti.

[illegible]RU'. Alla Locomotiv stasera, domani e domenica festa brasiliana con la comunità latino-americana del Monregalese. Dalle 20 menu con piatti tipici.

CUNEO. Tattoo stasera al Murphy pub di corso Francia, dalle 22. Al Loola Paloosa, gran finale della festa della birra studentesca con la musica di Jamme e Joe.

DOGLIANI. Stasera, in piazza Don Delpodio, alle 21, concerto della banda musicale «Il risveglio».

DRONERO. Stasera, alle 21, sulla terrazza del «Caffè Commercio» concerto dei «Non solo jazz».

GENOLA. Al Barcelona disco festa d'estate «Summer surprise».

[illegible]NTE. Si apre stasera «Jazzin'» con il primo concerto all'auditorium Horszowski di Monfortemusica 2000: protagonisti Maurizio Colonna&Frank Gambale con «Imagery suite». Ingresso 25 mila.

RACCONIGI. Per i «600 anni di storia dei vigili del fuoco a Racconigi» stasera (ore 21,30 alla Margaria del castello) concerto di Piero Vallero e i Labirinto. Sarà disponibile un servizio ristorante. Ingresso 10 mila.

SALUZZO. Al laghetto del ristorante Pesci Vivi stasera intrattenimenti [illegible] le stelle e musica con Gli antenati. Al Capitan Fracassa sulle terrazze commerciale con il dj Shiffer. A «La maghelona», ore 22, consumazioni omaggio e musica dal vivo con Mr.967.

ENVIE. Stasera al bar La meridiana [illegible] dei Senza Patria (cover dei Nomadi). Alle 22 a Neive Alto elezione di Miss Covo di Vino.

[illegible] Al Secolo [illegible] stasera, [illegible] 23, Lotta nella schiuma.

[illegible] all'«Evita» selezione per Miss Italia 2000.

LURISIA. Al «Rouge&Noir» stasera animazione ed effetti speciali.

[illegible] Al pub Nuevo [illegible] stasera festa con [illegible] birra cecoslovacca Bud Waiser Budwar.

AL NUVOLARI LIBERA TRIBÙ



Musica firmata Shandon

«Egostasis» è il nuovo disco dei milanesi Shandon: lo presenteranno stasera (ore 22) [illegible] Nuvolari Libera Tribù. Il gruppo propone skacore e pogo. Oltre [illegible] aver aperto i concerti italiani di band come quella degli Offspring, Rancid, Pennywise, Vandals e Toasters, hanno partecipato ai migliori festival del genere come «Teste Vuote Ossa Rotte» e «Wans Warped tour». L'ingresso al [illegible] è libero. Luglio (la sera del 4) si aprirà sulle note degli Aisha Kandisha's, [illegible] gruppo marocchino nato nell'87 a Marrakech, figlio della contaminazione [illegible] lo shabee (musica popolare marocchina) ed elementi occidentali di musica trance, house, ambient, filtrati attraverso la sensibilità ghawa, berebere, [illegible] e ragga. Nella stessa settimana il palco allestito nel Parco della Gioventù, ospiterà (il 7) gli Ominostanco e l'8 Max Gazzè con il [illegible] ultimo successo «Un timido ubriaco». Il biglietto costa [illegible] mila lire (più diritti di prevendita). Gli interessati po[illegible] rivolgersi ai negozi di dischi della provincia. (a. f.)

A ROATA ROSSI DI CUNEO



[illegible] e gli Achtung Babies

E' festa d'estate stasera nella frazione Roata Rossi di Cuneo, dove il Centro sociale Don Borsotto organizza, nel parco Robinson, una due giorni nel segno della musica. Stasera, alle 21,30, si ascolteranno i ritmi ska e i bizzarri testi dell'inglese Mr.Foggo, accompagnato dal suo gruppo, gli Skasters. Domani [illegible] attesi gli Achtung Babies. La nota band è nata nel 1993 da quattro appassionati del mitico gruppo degli U2, che l'hanno pensata come formazione «tributo» per divulgare le canzoni e l'immagine della band irlandese. Dopo qualche tempo gli Achtung Babies furono definiti i «cloni» degli U2 ed ebbero il privilegio di meritare il saluto, durante un'intervista in diretta su Radio Dj, del mitico leader del complesso Bono. Non hanno rinunciato all'impegno e continuano a proporre davanti a stuoli di fans le cover del gruppo, anche esportando i suoi successi in [illegible] paesi europei e non, fra [illegible] cui gli Emirati Arabi. (v. p.)

Claudia Ferraresi

MONDOVI'. Corrado Ambroglo, pittore monregalese, continua a trovare consensi fuori provincia, a Forio Isola d'Ischia (Napoli), con la rassegna «Zibaldone», mol[illegible] rappresentativa della sua opera: quadri e sculture dove la materia è sempre parte integrante dell'opera. Fino al 13 luglio si può ammirare [illegible] mostra che propone nei quadri preziose visioni tra terra e cielo.

MANGO. Bollicine d'umorismo, 22 matite celebri per l'Asti, è la rassegna promossa dall'enoteca regionale «Colline del moscato» che s'inaugura domenica alle 17. Per rilanciare un grande vino, per creare atmosfera di festa, sono stati invitati a cimentarsi in ironiche vignette i nostri artisti più significativi: Aloi, Audisio, Battaglia, Boduschi, Bortolotti, Bruna, Cattoni, Danilo, Ferraris, Guarene, Interlenghi, Irilli, Isca, Magnatti, Marcantonio, Palombella, Paparelli, Perazzoli, Sterpone, Soria, Superbi, Turizzo. Guidati da Carlo Sterpone, gli artisti si sono anche trovati ad immaginare celebri testimonial per l'Asti spumante. La scenografia della rassegna è stata studiata per sollecitare ottimismo in un frangente che tenta di superare malumori e preoccupazioni. L'esposizione organizzata con l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero offre un cin cin beneaugurale [illegible] passaggio ideale al terzo millennio.

LA [illegible] Alla Cantina [illegible]u[illegible]ale domenica scorsa c'è stata [illegible] premiazione del secondo concor[illegible] di pittura, che chiede agli artisti di interpretare «I sentieri del barolo». Primo classificato Ines Bortolino, secondo Gianni Mano, terzo Diego Vaglio. Domenica si apre anche la rassegna di Antonella Tavella, pittrice che vive e lavora a Sommariva Bosco.

BENE VAGIENNA. L'associazione Amici di Bene, «Sulle tracce del figlio dell'uomo» ha promosso alcuni appuntamenti d'arte e cultura degni della massima considerazione, [illegible] riferimenti di fede che proseguiranno da domenica fino al 27 agosto, nella cella della torre campanaria della parrocchiale, in via Botero. Bene Vagienna A.D. 2000 sul tema «Aspetti devozionali, nella terra benese». Orario di visita[illegible] giorni festivi 10,30-12,30; 15,30-18,30. Interessante la cartella di incisioni di Daniele Gaj e Teresita Terreno, due acqueforti «Un improvviso» di Franco Antonicelli, presentata in questo programma.

MONTELUPO ALBESE. La Galleria Peira di Bra ha organizzato nel ristorante «Ca del Lupo» «Colori dionisiaci», rassegna che vede duettare lo scultore torine[illegible] E[illegible] Bersezio e il pittore [illegible] Romano Lucco Borlera, intreccio di espressioni ideate da Axel Mariano Iberti. Un modo un po' inconsueto di accostare l'arte all'intrattenimento «dionisiaco».

[illegible] RITARDI

BARI	16	4	21	57	71
	[illegible]	[illegible]	56	54	[illegible]
CAGLIARI	34	73	51	29	3
	[illegible]	77	71	66	62
[illegible]	13	36	64	31	48
	60	59	52	[illegible]	48
[illegible]	28	[illegible]	8	31	61
	103	69	65	53	53
[illegible]	1	68	30	[illegible]	[illegible]
	75	73	72	64	52
NAPOLI	[illegible]	73	71	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	62	52	49	[illegible]
PALERMO	[illegible]	22	10	62	30
	[illegible]	61	58	53	50
ROMA	11	1	33	[illegible]	[illegible]
	136	74	72	64	[illegible]
TORINO	7	1	21	59	72
	89	76	69	58	52
VENEZIA	64	45	31	85	40
	65	55	[illegible]	45	[illegible]

IL [illegible]

[illegible] centrati. Ambi centrati [illegible] n. 5 di Napoli. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

5-15	5-17	5-90	5-14	5-9
5-30	5-34	5-35	5-33	5-38
5-1	5-75	5-71	5-90	5-49
5-21	5-22	5-48	5-82	5-58
5-20	5-55	5-70	5-60	5-36
5-52	5-54	[illegible]	5-80	5-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indi[illegible] [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 39 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 68 (2); Genova [illegible] (2); Milano 75 (2); Napoli 79 (5); Palermo 3 (1); Roma 84 (5); Torino 10 (1); Venezia 23 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

20-65	20-78	20-58	36-85	36-45
20-18	20-58	20-12	36-2	[illegible]
20-2	20-36	20-84	36-18	36-55
20-85	20-45	20-3	36-65	36-1
20-16	20-28	36-8	36-25	36-40
20-8	20-26	36-5	36-48	36-46
20-15	20-41	36-16	36-26	36-75
20-5	20-25	36-15	36-28	36-68

Per cedenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gioca[illegible] a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-33-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 16 - 24 - 48 - 32 - 64

8 combinazioni — 4 - 18 - 38 - 76 - 66 - 33

L. 5600 — 88 - 47 - 52 - 59 - 39 - 70 - 87

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 41 - 54 - 36

224 combinazioni - [illegible] = 8 - 14 - 31 - 4 - 58 - 68 - 72 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Uliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA Tel. 0171-693 554 CHIUSO PER LAVORI
[illegible] Tel. 0171-692 938 CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel. 0171-692 951 CHIUSO PER LAVORI
MONVISO Tel. 0171-631 771 OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible] FERIE
[illegible] Tel. [illegible] OGGI RIPOSO
MORETTA Tel. 0173-36 49 38. OGGI RIPOSO
[illegible]
COMUNALE Tel. 0175-346 901 **Luna Papa** Ore 21.15
[illegible]
[illegible] Tel. 0171-262 211. OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 0171-265 213. **Sala 1: American Beauty.** Ore 21.45 **Sala 2: Appuntamento a tre** Ore 20.30, 22.35 **Sala 7: Estate di Kikujiro.** Ore 21.45 **Sala 8: La cena dei cretini** Ore 20.30, 22.30 **Sala 9: Stade.** Ore 20.10, 22.40 **Sala 10: 28 giorni.** Ore 20.40, 22.40
[illegible]
[illegible]SALA IMPERO Tel. 0172-412 317 **[illegible] Grande: Per amore del soldi** Ore 20, 22.20

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317 **Sala [illegible]: Appuntamento a [illegible]** Ore 20, 22.20
MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317 **Sala [illegible]: Preferisco il rumore del mare** Ore 20, 22.20
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771 **Sala [illegible]: Canone inverso** Ore 22
Sala [illegible]: [illegible] Ore 22
[illegible] Tel. 0171-946069 Ingresso 8000, ridotto 6000 Rassegne con tessera cineclub 5000 OGGI RIPOSO
[illegible]
NUOVO CHIUSO PER FERIE
[illegible]
FERRINI Tel. 0171-619 131 OGGI RIPOSO
[illegible]
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277 OGGI RIPOSO
[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211 726 CHIUSO PER FERIE
[illegible]
[illegible] Tel. 0174-701552 CHIUSO PER FERIE
[illegible]
[illegible] Tel. 0172-488 324 [illegible]
[illegible]
[illegible] Tel. 0173-742 321 [illegible] CHIUSO PER LAVORI
[illegible] Ingresso 8 000. Ridotti 5000 [illegible] American pie Ore 22. Lire 8000, 5000
MULTILANGHE Sala Rossa: CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-918 393 CHIUSO PER FERIE
[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-82 407 CHIUSO PER FERIE
[illegible]
EXCELSIOR CHIUSO PER RESTAURI
[illegible]
LUX Tel. 0171-927 634 [illegible] TUTTO IL MESE DI GIUGNO
[illegible]
[illegible] Tel. 0174-47 898 [illegible] il rumore del mare Ore 20, 22
[illegible] SALA 2 **Getting to know you** [illegible] Ore 21
CINEMA TEATRO [illegible] [illegible] 0174 45 880 OGGI RIPOSO
[illegible]
[illegible] 0174-391819 [illegible]
[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43 756. **Appuntamento a tre** Ore 20, 22
ITALIA Tel. 0175-42 608 CHIUSO PER FERIE
[illegible]
[illegible] 0174-227.105 [illegible]
[illegible]
[illegible] Tel. 0172-712 957 OGGI RIPOSO
[illegible] OGGI RIPOSO

nelle sale di

[illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 [illegible] 011 88 76 07 **L'ombra del gigante** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **E allora mambo!** Or. 20.30, 22.30
ARISA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ARISA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10 Sala 2 **Mansfield park.** Or. 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Donato 24, tel. 540 605 **Gli adoratori del male.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Battaglia per la Terra** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I cinque sensi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Sonatine.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **L'apostolo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Accordi e disaccordi** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **L'uomo della fortuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich** Or. 16.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Una relazione al femminile.** Or. 20.30, 22.30
ETOILE v. [illegible] ang. v. Roma, tel. 530 263. **The Blues Brothers** (1980) Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **La casa di Cristina.** Or. 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Poliziotto speciale.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 812 58 98 **Maloch.** Or. 20.30, 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Una voce per gridare** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Da ladro a poliziotto.** Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Prime luci dell'alba.** Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Bastardo.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Un genio in pannolino** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **Under suspicion** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **Falso tracciato** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 7, tel. 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **Per una sola estate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **L'italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10). XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Bahrs, Toni Candeloro, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242
ARISA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. Per informazioni sulla Rassegna «Musica di Primavera 2000» dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO


Tuffati
nell'estate
Omnitel
Fino al 30.6.2000
le Carte Omnitel Ricaricabili
costano la metà.
Solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire.
Sempre con 50.000 lire*
di traffico incluso.
omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.
www.omnitel.it
Disponibile pre
IL TELEFONINO
BOVES (CN)
PHONE


CUPOLE LIDO
acquaparco Tel 0172 381280
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
NOVITÀ estate 2000
Piscina con le Onde
e
Atolli Idromassaggio
APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 10 alle ore 19





Domenica mattina dalle 9,30 si svolgerà il convegno internazionale «L'apicoltura nel 2000 verso una produzione di qualità»

All'importante rassegna è attesa anche una delegazione dalla Siria

Miele e apicoltura a Montezemolo

Da oggi a domenica torna la Fiera regionale

MONTEZEMOLO

Da oggi a domenica il piccolo paese della Valle Cevetta, «porta» tra la Liguria e il Piemonte, diventa ancora una volta la capitale regionale del miele e dell'apicoltura.

La ventunesima edizione della «Fiera regionale del miele e delle attrezzature apistiche» e con [illegible] la quarta dedicata all'enogastronomia e ai prodotti della terra, si aprirà oggi pomeriggio alle 17. Alle 19,30 ci sarà la visita guidata alla mostra del legno; alle 20, al ristorante della fiera, la presentazione del menu a tema «I nostr gust». La serata, dalle 21, è dedicata agli intrattenimenti: gli stand chiuderanno alle 23, per riaprire alle 9 di domani, insieme con il «Mercatino [illegible] pulci» del Circolo San Telmo.

Dopo la visita guidata all'area floristica delle 10,30, alle 15 ci sarà la cerimonia di consegna delle borse di studio del Comune di Montezemolo. Alle 16,30, ancora visita alla mostra del legno e, a finire, serata con spettacoli musicali itineranti.

Per lo spazio enogastronomico, dalle 12 fino alle [illegible] verranno serviti invitanti pranzi e cene a tema «I nostr gust» nei ristoranti legati alla manifestazione, cioè «Il Belmonte», «Il Centauro» e «Trattoria Dany».

Domenica mattina, alle 9,30, si svolgerà il convegno internazionale «L'apicoltura nel [illegible] produzione di qualità». Dopo il saluto [illegible] sindaco Secondo Robaldo e l'introduzione del presidente del Consorzio Apistico di Cuneo Pier Giuseppe Abrate, inizieranno gli interventi dei relatori, moderati [illegible] Patrizio Michelis, responsabile dell'Ufficio tecnico agrario della Comunità montana. Previsti gli interventi di Carlo Olivero, tecnico del Consorzio Apistico Aspromiele di Cuneo («Prospettive di lotta alla varroa»); Francesco Panella, presidente dell'Unione [illegible]zionale Associazioni apicoltori italiani («L'apicoltura nel 2000: direttiva comunitaria sul miele, apicoltura biologica e prospettive di mercato»); Antonio Giglioli, dell'Istituto Eureka di Trieste («L'arnia esagonale, un nuovo rivoluzionario sistema di allevamento?»).

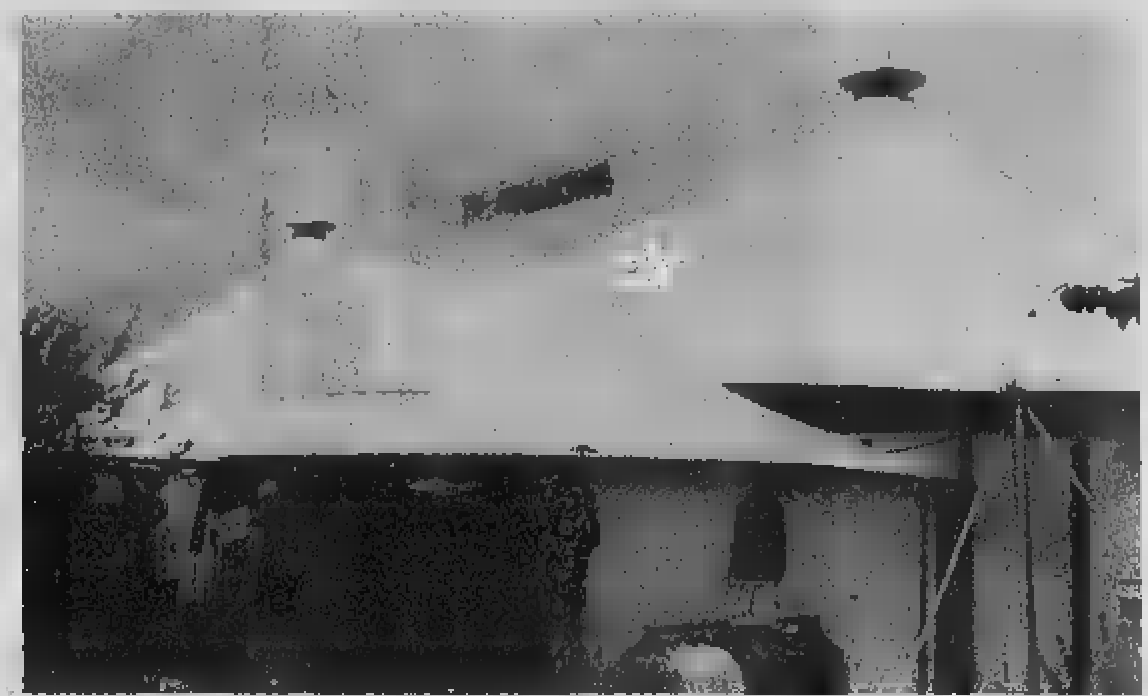
Alle 16, oltre ai tradizionali appuntamenti enogastronomici, ci sarà la consegna del diploma agli espositori partecipanti, [illegible] oggetto-ricordo della ventunesima «Apiemonte». La [illegible] degli espositori con serata danzante, [illegible] inizio alle 21, concluderà la manifestazione.

Una curiosità, per dimen[illegible] l'importanza della rassegna di Montezemolo. Su segnalazione della Camera di commercio italo-araba [illegible] le fiere del miele più importanti in Italia, quella [illegible] Montezemolo è stata collocata tra le prime tre: sulla base di questo dato, una delegazione dell'Associazione dell'Apicoltura di Al Maarra, in Siria, farà visita alla kermesse, co[illegible] preannunciato [illegible]al presidente Hasan Dughim, in vista di una più folta partecipazione il prossimo anno.

«Miele ma non solo, da anni la mostra mercato dell'apicoltura rappresenta [illegible] appuntamento con la produzione agricola biologica e biodinamica, oltre che una vetrina dei mille prodotti dell'alveare - ha sottolineato il sinda[illegible] Secondo Robaldo -. Una particolarità che contraddistingue la manifestazione di Montezemolo è il convegno internazionale, che ogni anno sviluppa temi relativi sia all'innovazione delle tecniche o dei materiali, sia alle [illegible] metodologie di approccio al mercato con particolare riferimento alla qualità. Anche quest'anno il tema principale sarà incentrato sulla produzione di qualità e sulle conseguenti ricadute positive sul [illegible] soprattutto sui consumatori, anche alla luce [illegible] recenti tentativi, che sinora fortunatamente non sono riusciti, di omologazione generalizzata di mieli provenienti da altri Paesi».

Nel dare il benvenuto [illegible] visitatori, [illegible] primo cittadino [illegible] concluso: «Qualità e tecniche di produzione [illegible] tutela sono un tutt'uno che rappresenta l'identità del nostro miele [illegible] dei nostri prodotti locali: un angolo di sicuro interesse che non mancherà di attrarre l'attenzione di operatori e consumatori. L'appuntamento di Montezemolo sarà quindi un'altra occasione di incontro e di interscambio tra produzione e consumo, tra cultura [illegible] territorio, per la promozione della nostra provincia [illegible] di tutta la r[illegible].

Per informazioni, è possibile telefonare [illegible] Municipio a Montezemolo, allo 0174781307.



La Fiera di Montezemolo, in una segnalazione della Camera di commercio italo-araba, è tra le prime tre a livello nazionale

Il via da piazza Galimberti alle 6,30. Tra gli iscritti Chiappucci e Alphan

Tutti di corsa alla «Fausto Coppi»

Domenica torna la classica maratona in bici

Lorenzo Tanacelo

CUNEO

Una tradizione che si ripete. Domenica alle 6,30 riparte da piazza Galimberti a Cuneo «La Fausto Coppi», maratona ciclistica di [illegible] chilometri con tre importanti [illegible] premi [illegible] montagna da scalare. [illegible] gli organizzatori hanno anche pensato a chi ama pedalare di meno, offrendo un tracciato alternativo «corto» di 90 km, con la pur sempre severa salita di Madonna del Colletto. Chi, invece, opterà per la gran [illegible] la maggior parte dei corridori - affronterà nell'ordine il Colle della Maddalena, a quota 1996 metri di altezza; il Col du Restefond-Cima Bonette, [illegible] e [illegible] Colle [illegible] Lombarda, 2350 metri. I primi arrivi della corsa di [illegible] km [illegible] attesi sempre in piazza Galimberti dalle 13,30. [illegible] gli iscritti ci sono anche nomi prestigiosi a livello ciclistico, come quelli di Claudio Chiappucci, ex professionista, e del già campione del mondo Luc Alphan. Previsti anche il presidente della Regione [illegible] e [illegible] Bellavia, conduttore della trasmissione televisiva «Bim Bum [illegible]

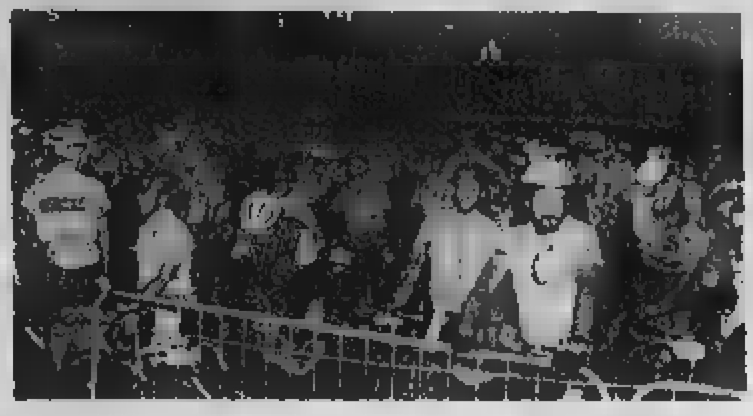
«La Fausto Coppi» 2000 è inserita nel primo Challenge di ciclismo [illegible] comprende anche un'altra durissima prova, che si disputerà in Provenza il 19 agosto prossimo. [illegible] atleti potranno ambire alla conquista del Brevetto.

Per le adesioni ci si può rivolgere all'Ufficio [illegible] piazza [illegible] a Cuneo, orario 9,30-12,30; 15,30-18,30. Informazioni ai telefoni 0171/690269 e 0171/693258 e sul sito internet www.cuneo.net/faustocoppi.

[illegible] Stasera, [illegible] 21, nella [illegible] San Giovanni a Cuneo, Giuseppe Castelnovi, già redattore capo della Gazzetta dello sport, illustrerà in anteprima nazionale, come autore, il libro «Tuttocoppi-Agenda [illegible] una leggenda» e il Calendario [illegible] Fausto 2001. Conduce la serata Marco Pastonesi, giornalista della «Gazzetta»; ospi[illegible] d'onore il figlio del Campionissimo Angelo Fausto Coppi.

ANNULLO POSTALE. Domenica, dal[illegible] 13,30 alle 19,30, in piazza Galim[illegible] sarà attivato uno sportello filatelico temporaneo con annullo speciale figurato dedicato alla gara. [illegible] anche in vendita, già [illegible] venerdì e sabato nella Sala Contrattazioni di via Roma, quattro cartoline speciali dedicate a Coppi.

CHIUSURA STRADE. Da Cuneo a Demonte, traffico interrotto tra le 6,15 e le 8 di domenica; da Demonte a [illegible] tra le 7,05 e le 8,30; da Vinadio a Pietraporzio tra le 7,20 e le 9,10; da Pietraporzio al Colle Maddalena tra le 7,50 e le 9,55; dal Colle Lombarda a Vinadio tra le 11,14 e le 15,30; l'ex strada militare da Pratolungo a Piano Quinto tra le 11,54 e le 16; [illegible] Piano Quinto a Borgo S. Dalmazzo tra le 12,15 e le 16,15.



Per gli adepti della «Fausto Coppi» sono tre i Gran premi della montagna (FOTO)

NELLA «BRA-BRA»



Rampollo [illegible] Perno sul podio più alto

Gabriele Rampollo, del team Nuova Corti-Scapin (a sinist[illegible] nella Foto Service-Dronero con Beppe Manassero, dell'Ufficio turistico), ha trionfato nella nona edizione della Gran fondo cicloamatoriale «Bra-Bra», che si è sviluppata attraverso quaranta Comuni di Langa e Roero. Rampollo (che si è anche aggiudicato i Gran p[illegible] della montagna di Roddino e Verduno) ha coperto i [illegible] km del tracciato in 5h25'54", staccando [illegible] Paolo Alberati (5h28'46"), Flavio Dotta (5h30'36") e Silvio Massimino (5h30'50") quest'ultimo vincitore del traguardo volante di Diano d'Alba. Nella «fondo» [illegible] 134 km, successo di Mauro Perno (Gs Area 23)) in 3h44'33", davanti a [illegible] Conte (3h47'4"), Alessandro Garelli (3h49'57"), Pasquale Marino (3h49'58"). Al via [illegible] corsa - mossiere l'assessore allo Sport e vicesindaco di Bra, Bruna Sibille - c'erano oltre 650 atleti. Ricco, come sempre, il montepremi della gara, grazie anche al contributo [illegible] «Atlante-ciclismo». Circa trecento persone - tra forze dell'ordine, dipendenti comunali e volontari di varie associazioni di Bra, Langa e Roero - hanno collaborato all'organizzazione. [r. a.]

Bocce: le gare del weekend

L'Auxilium Saluzzo vince il titolo [illegible] femminile a coppie C

SALUZZO. Dominio ligure ai Tricolori femminili a coppie svolti alla Bocciofila Auxilium Saluzzo. Nella finalissima per il titolo italiano, Josella Lombardi e Lorenza Mog[illegible], del team genovese «Assunta Molassana», hanno superato per 11-10 le compagne [illegible] squadra Oddone e Bruzzone. La «Granda» boccistica [illegible] rappresentata da Auxilium Cr Saluzzo, Centallese e Le Valli Monregalesi, ma [illegible] atlete [illegible] si [illegible] e quarti di finale. La società saluzzese si consola però [illegible] il titolo italiano a coppie «C» conquistato da Silvio Barberis e Bruno Uberto. Impresa sfiorata da Marco Adorno e Mauro Bertero, che si sono piazzati secondi al Tricolore a coppie «A».

Domani e domenica, Racconigi ospiterà il Campionato italiano di «Pta» per atleti di categoria B; a Alba e Centallo si disputerà invece la fase regionale del campionato di serie D. Sempre domenica, è [illegible] programma a Caraglio un [illegible] per terne CDD, mentre Peveragno ospiterà [illegible] prova e [illegible] di petanque. [r. a.]

Serie A di balon

C'è la sfida tra Danna e Bellanti

Aldo Scavino

CUNEO. Si giocheranno nel weekend, con una «coda» anche lunedì sera, gli incontri della qu[illegible]ta giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico. [illegible] confronto più [illegible] do[illegible] essere quello [illegible] Danna e Bellanti in programma domani, alle 21, a Magliano Alfieri. Danna [illegible] la sorpresa dell'anno, [illegible] il suo secondo posto in classifica; Bellanti, campione in carica, [illegible] ha ancora [illegible] condizione ottimale e sta ripetendo le prestazioni degli ultimi due campionati, quando «esplose» nella parte finale, arrivando alla conquista del titolo. Sempre domani, [illegible] 21, a [illegible] il leader della graduatoria Molinari riceverà un Isoardi in netta crisi. Domenica, alle 16, invece Papone affronterà Dotta a Pieve di Teco e Corino ospiterà Sciorella a Spigno Monferrato. Lunedì in notturna ad Alba Dogliotti II sarà opposto a Pirero. Riposa Dogliotti I, che sta tentando di recuperare dopo l'infortunio di un paio di settimane fa.

SERIE B. Stasera, [illegible] 21, si giocano i primi due incontri della quarta giornata di ritorno. A Madonna del Pasco, Bessone riceve il roddinese Navoni e a Magliano Alfieri Marchisio dovrà vedersela con la formazione di Dogliani nella quale dovrebbe essere assen[illegible] Trincheri vittima di un infortunio domenica scorsa nell'incontro [illegible] Novaro. Nel confronto di Madonna del Pasco Bessone, che insieme [illegible] Trincheri [illegible] classifica [illegible] coppia [illegible] testa formata da Gallarato e Novaro, parte con i favori del pronostico. In rimonta è invece Marchisio che dopo essere stato sempre sconfit[illegible] nel girone d'andata, [illegible] ritorno ha già ottenuto tre vittorie consecutive. Domani, alle 16, a Vallerana, Novaro affronterà il canalese Giribaldi; a Bene Vagienna Galla[illegible] avrà un compito facile [illegible] la Taggese priva del suo battitore Leoni.

[illegible] Infine, per quanto riguarda il torneo «Gio[illegible] dell'anno», [illegible] finale tra Danna e Trincheri si giocherà martedì [illegible] luglio alle 21 a Dogliani.

TENNISTAVOLO

Bravi i verzuolesi agli Assoluti di III e IV Categoria

Si sono disputati a Terni i campionati italiani per pongisti di III e IV Categoria. Buoni i risultati dei verzuolesi. Nel doppio femminile di IV Categoria secondo posto per Miriam Rosso [illegible] coppia con la torinese Giuseppina Cacace; nel singolo femminile di III Categoria terzo posto per Cristiana Carosso e quinto, a pari merito, per Angela Alessandrini e Alessia Tarallo. Infine nel singolo maschile [illegible] III categoria [illegible] posto per Gian Maria Armando. [a. s.]

CALCIO

La Saviglianese presenta tecnico e [illegible] giovanile

Stasera alle 21 nella Sala Polivalente di piazza del Popolo, la Saviglianese presenterà il nuovo allenatore nel torneo di Promozione, Andrea Sasia, e il settore giovanile. [g. p. c.]

OVER 35

Le semifinali [illegible] campo Salice di Fossano

Il torneo Over 35 entra nella fase decisiva. Stasera, al campo Salice di Fossano, [illegible] giocano le semifinali: Albatros Savigliano-Termoidraulica Giacca Centallo, [illegible] inizio alle 20,30, e Country club Cuneo-Fratelli Dellavalle Cinzano, a partire dalle 21,30. Le finali sono in programma lunedì prossimo. All'ingresso dell'impianto si raccolgono offerte libere a favore dell'Admo e della Fondazione piemonte Ricerca sul cancro. [r. s.]

CICLISMO

Raduno a Bra con tour nelle Langhe

Arrivano stasera a Bra, dopo un tour nelle Langhe, i [illegible] ciclisti che hanno aderito al tredicesimo cicloraduno annuale dell'Associazione «Bici&Dintorni», che fa p[illegible] della Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta). Il raduno finale è fissato per le 18,30 a Bra con ritorno sul treno speciale, diretto a Torino alle 22,00. [l. b.]

MOUNTAIN BIKE

Campionato regionale Uisp a Monforte

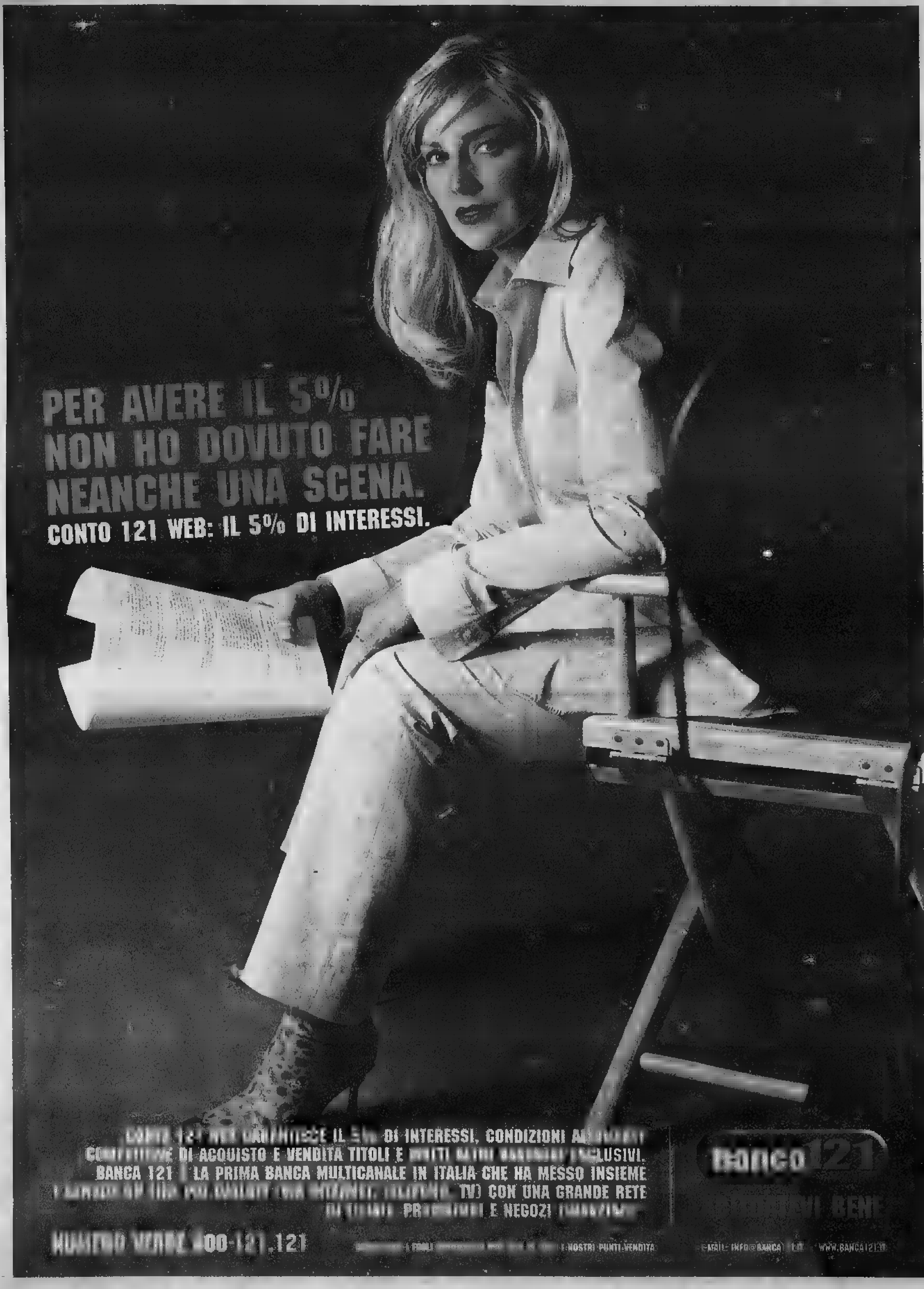
Domenica, con l'organizzazione del Comune di Monforte, della Polisportiva Monfortese, della Lega ciclismo Uisp Bra e del Gs Tecnobike, è in programma la «Monfort-bike», quinta prova del campionato regionale Uisp di mountain-bike. Per informazioni rivolgersi alla Tecnobike Bra (telefono 0172/423608) e alla Polisportiva Monfortese (0173/787295). [r. a.]

[illegible] ROTELLE

Le due gare [illegible] a Boves



Lo Skating club Boves s'è piazzato [illegible] nel primo trofeo «Città di Boves»; undicesima la Pattinatori Città [illegible] Cuneo, diciassettesimo lo Skating Roero Canale, davanti ad Auxilium Saluzzo e Club Rotellistico Garessio. Tra i risultati dei bovesani (in foto il team), seconda Martina Remondino, Esordienti, terza Nadia Pellegrino, Junior. Fuori gara, terzo fra i Cuccioli Simone Renaldi e primi fra i principianti Mattia Santoro e Noemi Vaudano. [b. s.]


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
BANCA 121 LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
banca 121

Garavelli va a Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, una poltrona per tre

Parte la corsa alla presidenza

Nino Pietropinto

Mario Garavelli dalla prossima settimana va a presiedere la Corte d'appello di Genova e a Torino parte la corsa per la [illegible] successione. In tanti hanno presentato domanda per la presidenza del tribunale rimasta vacante («quasi tutti i presidenti di sezione» dice un magistrato della Corte). Ma il numero dei «papabili» [illegible] maggiori chances sono soprattutto due: Giovanni Vendittelli Casoli e Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, ma anche Mario Barbuto e qualche «ester[illegible]», di fuori provincia. Garavelli, che [illegible] stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo diventerà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, [illegible] almeno una ventina di colleghi.

Al suo posto per sei mesi ci sarà, come vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato con i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. Nel frattempo al Csm si deciderà sulla successione di Garavelli. Che lascia via Corte d'Appello con un po' di dispiacere, ma con l'orgoglio e la convinzione di [illegible] lavorato bene in un periodo non proprio semplice. Le ultime riforme, [illegible] prattutto quella del giudice unico, hanno messo a dura prova le strutture giudiziarie e i suoi dirigenti. Era necessario trovare locali, personale, convincere dipendenti a passare da un ufficio all'altro, fare da «cuscinetto» quando c'era qualche polemica o scontro. [illegible] ruolo che Garavelli [illegible] svolto benissimo, grazie al suo buon senso, e alla grande abilità di mediazione.

E' [illegible] Garavelli soddisfatto quello che lascia la presidenza del tribunale: «Certo, mi spiace andar via, ma a Genova troverò [illegible] amici. Il procuratore generale Marvulli è stato mio compagno di corso». E poi Genova gli piace. «Con quel palazzo di giustizia che [illegible] un [illegible] gioiello. Ma anche quello di Torino funzionerà bene. Mi spiace non partecipare al [illegible] del [illegible] palazzo, abbiamo lavorato bene assieme agli avvocati».

Garavelli, 69 anni, ha debuttato in magistratura come giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, in Corte d'appello a Torino, poi [illegible]nsigliere aggiunto [illegible] successivamente per 4 anni in Cassazione e dal 1990 [illegible] nuovo a Torino. E' stato presidente del tribunale del '97. In Cassazione è stato relato[illegible] del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finaziario di Sindona). A Torino ha vissuto come giudice d'appello la stagione tremenda del terrorismo: i processi al nucleo stori[illegible] delle Brigate rosse, a Prima linea.

Nella sua biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo [illegible] legato ad Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria») e soprattutto c'è il grande impegno civile che ha caratterizzato la sua vita. Lascia Torino [illegible] di aver fatto un gran lavoro. «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato. Il [illegible], [illegible] le [illegible] stralcio, sta recuperando bene, il giudice di pace va benissimo». A Genova troverà un clima più tranquillo e soprattutto meno carico di tensioni. «Della Corte d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese ce ne [illegible] 17. Una grossa differenza».

[illegible] CINQUE CONDANNE

Per ottenere il rinnovo della patente [illegible] guida hanno taciuto i loro problemi di salute durante il colloquio con il medico: con questa [illegible] cinque automobilisti sono stati condannati, per falso, a un [illegible] di carcere convertito in due milioni di multa. Gli imputati risultavano affetti da handicap come diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. Non riuscendo a superare il primo controllo dell' Usl, [illegible] rivolgevano a specialisti raccomandati [illegible] loro scuole guida e tutto si metteva a posto. Tra gli automobilisti c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, morto per overdose qualche mese dopo il rinnovo della patente. «Ma il vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - [illegible] la normativa che regola la materia». Fino alla metà degli anni Novanta le visite erano direttamente «gestite» dai medici [illegible] base. Ora le Asl consigliano all'automobilista di sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, ma è permesso anche rivolgersi alle scuole guida.



Mario Garavelli va a presiedere la Corte d'appello di Genova

«Sono soddisfatto del lavoro svolto Lascio Torino con un unico rimpianto: il nuovo palagiustizia da inaugurare

---

L'uomo, 66 anni, abita [illegible] strada delle Cacce: «Siamo esasperati, è la tredicesima volta che tentano il colpo»

In manette grazie al coraggio di nonno Piero

Insegue il ladro trovato [illegible] casa e guida la polizia al suo arresto

Ludovica Poletto

Immaginatevi una sera d'estate, a letto tranquilli, non un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che cerca di entrare in casa. Nonna Miranda, 60 anni, l'altra notte s'è [illegible] ad urlare: «Bastardo, vattene via...». E suo marito, Piero, 66 anni, è saltato giù dal letto per acchiapparlo: «Tredici volte abbiamo avuto i ladri [illegible] casa. Tredici volte, da quando abitia[illegible] qui». I sessantasei anni [illegible] nonno Piero [illegible] svaniti [illegible] un attimo. S'è infilato un paio di bermuda, ha afferrato il cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volan[illegible] della sua vecchia Prisma, parcheggiata davanti a casa, in strada delle Cacce. Telefono in mano si è messo in [illegible] il 113: «Sto inseguendo un ladro che ha provato a rubare in casa [illegible], sono in strada delle Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha continuato ad parlare a [illegible] nonno Piero, che ha informato costantemente la centrale dei suoi spostamenti: «Adesso è in via Artom, davanti al civico [illegible]», «Sta svoltando in via Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala la Polizia ha intercettato il pensionato alla guida della Prisma: «Adesso vedo dietro di me il lampeggiante della volante, è proprio a pochi [illegible]ri. Il ladro, invece, è dietro le piante sulla sinistra, [illegible] dieci metri da lui...».

Gli agenti della volante lo hanno superato, quindi si sono lanciati all'inseguimento [illegible] ladro, bloccato in pochi secondi. Nush [illegible], 24 anni, kosovaro, clandestino, non ha neppure tentato di opporre resistenza, stremato [illegible] fuga disperata e velocissima. Nessun dubbio che a tentare il furto sia stato proprio lui. «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissimo dalla camera da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena me lo hanno mostrato» dice adesso [illegible] Matilde che, ormai, [illegible] ladri [illegible] non fa più caso. «Abitiamo in questo alloggio da [illegible] ed abbiamo subito [illegible] furti. Per fortuna, però, non ci siamo trovati faccia faccia con i malviventi. Solo l'altra notte. » E se non fosse stata per tutta l'esperienza accumulata negli anni sarebbe andata certamente peggio. «Avevo piazzato una sedia davanti alla porta del balcone della cucina. Quando quello ha provato ad entrare ha fatto rumore e io mi sono svegliata. Se [illegible] non avessi gridato [illegible] marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora sì che [illegible] sarebbe ricordato quello». Poi ci ripensa: «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può avercela con noi». Nonno Piero, invece, oggi [illegible] a casa. «Fa dei lavoretti in giro. Ha sessantasei anni, ma è arzillo. No ha paura di nessuno, e l'altra sera lo ha dimostrato». Certo ha corso qualche rischio inseguendo il ladro: «Temevo che quello non fosse solo. Comunque gli è andata bene, è questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io da qui me ne voglio andare. tredici furti in trent'anni sono davvero troppi».

QUINDICENNE DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici anni e già costretta a prostituirsi da una banda di albanesi senza scrupoli. Valbona T. questo il nome della ragazzina arrivata poco più di un anno fa dall'Albania, accompagnata da un fidanzato che appena sbarcato in Italia l'ha venduta ad un gruppo di sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio nei pressi di corso Dante. Gli investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel suo viso da bambina e l'avevano accompagnata in questura per accertamenti. La giovane ha raccontato di essere sfruttata da tre connazionali, finiti tutti in manette. Questi tre arresti rientrano nell'ambito di un'operazione della Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamentod ella prostituzione. Con questi tre sono finite dietro alle sbarre altre quattro persone - tutte originarie di Valona - accusate di sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore di una prostituta che «lavorava» in via Ormea. Nel suo pied à terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche con fotografie di bambini, ritratti in pose oscene. La donna è stata denunciata anche per possesso di materiale pornografico con minori coinvolti. Stessa sorte è toccata alla prostituta italiana la quale, di notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove lei lavorava di giorno.

[illegible] professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, [illegible] prendiamo in carico solo i casi più gravi»

[illegible] cardiologia [illegible]

Il primario: [illegible] personale, degenze [illegible] rischio

Marco Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, lancia un appello perché sia potenziata l'attività della cardiologia pediatrica nel principale ospedale infantile [illegible] Regione. E' passato circa un mese dal caso della madre [illegible] un [illegible] di 3 anni con una sospetta malformazione al [illegible] costretta a un pellegrinaggio fra ospedali per trovare uno specialista che visitasse il figlio. La polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva [illegible] un concorso per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già stata diagnosticata una patologia grave in un altro ospedale. A che punto è il concorso?

«Proprio lunedì è entrato in servizio [illegible] dei due cardiologi. [illegible] il secondo ha rifiutato l'incarico. Lavora in un altro ospedale, in una regione vicina: là, a parità di incarico, riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, ma abbiamo raggiunto un compromesso: visiteremo tutti i bimbi, però li prenderemo in carico solo se si tratta di casi gravi. Altrimenti li indirizzeremo verso altri ospedali che non siano centri di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che [illegible] madre ha diritto ad avere una risposta quando chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel medico siano adeguati. Cosa che, al momento, non succede al Regina Margherita».

Qual è la vostra dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più [illegible] day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti altri letti avrebbe bisogno?

«Non è solo questione di letti in più, ma di migliore organizzazione del lavoro. Potremmo dire che il nostro ospedale funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il meno possibile e con il maggior comfort possibile. Anche per le madri c'è bisogno di spazio. E non parlo di una brandina».

Chi è destinato il suo appello? [illegible] generale? Alla Regione?

«E' un problema di contratto di lavoro. Un medico ospedaliero guadagna meno di un collega del territorio. E capita che in un piccolo ospedale della provincia, dove non c'è alta specializzazione, ricevano più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo un medico dovrebbe lasciare il suo posto di lavoro e venire al Regina Margherita se qui non riceve i giusti incentivi per le responsabilità in più? Inoltre, in questo ospedale, non vengono più pagati neppure gli straordinari: non posso obbligare un mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

«Servono incentivi per evitare la fuga degli specialisti in altri centri»



Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

Gft, accordo siglato L'azienda passa a Vencini e Armani

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo è stato siglato ieri sera: lo stabili[illegible] di Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato dalla finanziaria Hp, con i [illegible] 700 dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale [illegible] soprattutto gli stabilimenti di San Damiano d'Asti e di Bosconero (Torino). Il primo sarà acquisito [illegible] gruppo ligure Vencini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri 60 sono previsti corsi di riqualificazione e la mobilità verso la pensione. A Bosconero rimar[illegible] lavoratori, mentre [illegible] andranno in mobilità verso la pensione e per gli altri 100 è prevista la cassa integrazione a rotazione.

Soddisfazione è stata espressa dai sindacati che questa mattina spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza stampa, i termini dell'intesa.

BREVE [illegible]

Ideabiella in [illegible] per conquistare la Cina



BIELLA. [illegible] Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione di Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso di portare l'expo tessile alla conquista della Cina. Per ragioni di praticità, è stata scelta [illegible] fiera già operante a Shanghai, «Intertexil», all'interno della quale Ideabiella [illegible] proprio spazio.

La rassegna si svolgerà dal 18 al [illegible] ottobre e l'operazione è [illegible]ata in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'Istituto per il commercio con l'estero.

L'obiettivo è di [illegible] convincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba, sede istituzionale di Ideabiella.

Firme contro ripetitore Wind

BORGOVERCELLI. Dopo la [illegible]xi-protesta di Trino, [illegible] è [illegible] volta di Borgovercelli: secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando [illegible] una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che sta per essere installato su una cisterna dell'acquedotto comunale, giudicata una posizione infelice.

Parte il censimento dei vigneti astigiani

ASTI. È partito nel territorio astigiano il lavoro [illegible] censimen[illegible] dei vigneti, strumento indispensabile per poter beneficia[illegible] degli aiuti europei nel settore vitivinicolo. La scadenza per la presentazione della documentazione è stata procrastinata al 31 luglio. Entro tale data dovran[illegible] essere stati schedati uno ad uno tutti i 18.800 ettari di vigneto della provincia.

Casinò di Saint-Vincent il bilancio è in rosso



SAINT-VINCENT. E' in «rosso» il bilancio 1999 del Casinò valdostano: la perdita di esercizio è di oltre due miliardi e 600 milioni. Il documento è stato approvato a maggioranza dalla quarta commissione regionale Sviluppo [illegible]. La casa da gioco, che è gestita da un triumvirato di commissari, ha invece cominciato il 2000 in controtendenza: nei primi tre mesi gli incassi sono aumentati di quasi 5 miliardi rispetto allo stesso periodo del '99. Tuttavia continuano a diminuire i clienti che nel primo trimestre [illegible] calati di 10 mila. Critica la valutazione del consigliere di minoranza Enrico Tibaldi (Forza Italia): «Sono cambiate le regole di gestione, ma la situazione non migliora». Perplessità anche fra i consiglieri di maggioranza.

Dopo cinque anni il Comune pagherà

TORINO. Il Comune di Pino Torinese dovrà rimborsare ben 28 milioni ad un proprio cittadino. Giovanni Icardi, che nel '95 subì una mini alluvione nella sua abitazione in viale dei Pioppi 4. Lo ha stabilito il tribunale di Torino, dopo una causa durata cinque anni. Motivo? Il Comune non aveva realizzato l'adeguata pulizia dei tombini, né disposto griglie di scarico sufficienti per l'acqua piovana.

Contributi ai Comuni per le locazioni

TORINO. La Regione Piemonte ha attribuito ai Comuni le risorse per la concessione dei contributi a sostegno della locazione, previsti dalla legge del 1998. «Al fine di concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili pari a circa 36 miliardi e mezzo - spiega l'assessore Botta - i Comuni dovevano emettere appositi bandi, raccogliere le domande e comunicare alla Regione il [illegible] di domande valide pervenute».

I turisti delle Langhe in taxi con lo sconto



ALBA. Le tariffe dei taxi per i trasferimenti dei turisti dall'aeroporto di Torino Caselle verso le Langhe e il Roero (e viceversa) [illegible] decisamente agevolate. Un accordo in tal senso è stato siglato tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle». Ristoratori, albergatori, strutture ricettive potranno prenotare viaggi per i loro clienti in auto, mini-bus, pullman, a tariffa scontata. I turisti possono avere le agevolazioni rivolgendosi all'Ente turismo (per informazioni 017335833). L'accordo prevede anche la distribuzione di materiale promozionale sulle Langhe e Roero al desk informativo dello stesso «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», al lato arrivi internazionali.

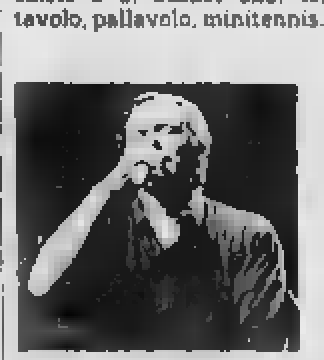
Sport e musica [illegible] lunga 48 ore

TORINO. Lo sport e la musica scendono in piazza per animare «Stadium - Sport in Tour». L'iniziativa itinerante del Csi farà tappa [illegible] domani alle 14 (le 10 per i bimbi delle elementari) a domenica sera sul piazzale di Torino Esposizioni trasformato in [illegible] grande palestra en plein air. La 48 ore di sfide proporrà tornei di calcio a 5, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo, minitennis.

Il razzismo in scena stasera al Sermig

TORINO. L'adattamento teatra[illegible] dal testo di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani, 1998) è anche il titolo della piece che va in scena stasera alle 21 al Sermig di piazza Borgo Dora, per [illegible] regia [illegible] Fabrizio Bava. [illegible] rappresentazione rientra nel calendario delle «Pillole di Matteoscenico», rassegna collegata al 42° Congresso Nazionale di Psichiatria.

Vecchioni apre stasera «Rivolidisera» numero 10



RIVOLI. Mr. Samarcanda, ovvero il professor Vecchioni (foto), inaugura con le sue canzoni cult e il suo spleen diluito in musica, [illegible] rassegna teatrale quasi tutta da ridere. Lui, l'«uomo che si gioca il cielo a dadi», con l'andar del tempo, è diventato assai versatile: sicché oggi lo si vede frequentare fiere [illegible] con la [illegible] nonchalance con [illegible] tiene concerti. [illegible] problem, dunque, immaginiamo, neppure ad inaugurare la decima edizione di una rassegna che [illegible] la musica c'entra quasi nulla, come «Rivolidisera». Tant'è, che sarà proprio Vecchioni a spegnere idealmente le dieci candeline. L'appuntamento è per stasera, alle 21,30, in piazza fratelli Cervi a [illegible] Vica (ingresso gratuito).

PROGRAMMI [illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

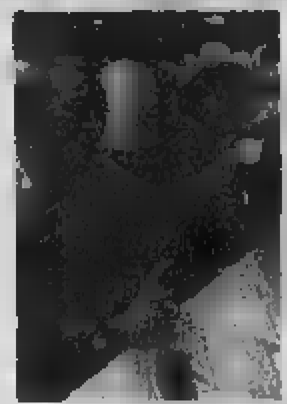
[illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] alle 6,30 [illegible] 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 [illegible] 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 App[illegible] 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. 6-8: [illegible]; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina [illegible] anni prima; 8,50 [illegible] 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e [illegible] 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 [illegible], in diretta da «La Stampa»; 21-24 [illegible] 24-6 Notturno Musicale.

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

GENOVA



GUIDA AL DIVERTIMENTO CON "LIGURIA ESTATE"

Serate nei locali concerti, sagre e spettacoli d'autore Una mappa completa per tutti i gusti

ALLE PAGINE 44, 46 E [illegible]

PIETRA LIGURE



OSPEDALI DEL PONENTE PROBLEMI E POLEMICHE

Al Santa Corona mancano gli infermieri L'«Ospizio Marino» di Loano è chiuso e inutilizzato da anni

Augusto Rembado A PAGINA [illegible]

I progetti della Provincia per il «G8» del 2001 non sono in contrasto con il riassetto delle periferie di Pegli e Nervi

Parco urbano della Lanterna

Università a Porta Siberia e al Massoero



Marta Vincenzi ha illustrato ieri le iniziative che saranno realizzate dalla Provincia nel giro di un anno per in occasione del G8

GENOVA

«I progetti della Provincia di Genova per le opere da realizzare nel quadro del G8 [illegible] sono assolutamente in contrasto, nè sono preclusivi, perché alternativi, con le opere pubbliche messe in cantiere dal Comune per il miglioramento dell'arredo urbano e della condizione urbanistica di Pegli e anche di Nervi». Marta Vincenzi, con l'abituale energia, è intervenuta ieri mattina per mettere uno stop a una polemica prestestuosa, sollevata nelle due periferie della città (in particolare a Pegli): qualcuno ha diffuso la «voce» secondo la quale i progetti della Provincia per l'area storica portuale «soffierebbero» i finanziamenti per rifare la passeggiata a mare e le facciate storiche del vecchio borgo di Pegli.

Ha detto Marta Vincenzi: «Esiste una commissione che esamina le proposte operative avanzate dai diversi enti: il Comune, com'è noto, ha puntato saggiamente alla razionalizzazione e alla pedonalizzazione con il rifacimento dell'arredo urbano e del selciato dell'asse che va dal Porto antico a piazza De Ferrari. Tutti gli altri enti, noi compresi, abbiamo puntato su scelte che non siano soltanto effimere, ma a interventi che abbiano [illegible] durata, una utilità e uno sviluppo. Attendiamo le scelte, nel rapporto costi-benefici, della commissione, perchè i tempi sono stretti».

Con la Vincenzi c'era il professor Giovanni Spalla della facoltà di architettura, che ha illustrato gli obiettivi della Provincia per il G8. In primo luogo si punterà, al momento dell'eliminazione della centrale dell'Enel, bocciato il forno inceneritore dei rifiuti, alla costituzione d'un parco urbano [illegible] Lanterna, con una ristrutturazione e un nuovo assetto della zona, perchè la Lanterna diventerà una sorta di museo. Inoltre, ha aggiunto il professor Spalla (che è stato l'artefice del restauro di Palazzo Ducale), viene predisposto il tracciato per [illegible] «passeggiata» che dovrebbe partire dalla Stazione Marittima e raggiungere appunto la Lanterna: si [illegible] d'un percorso che potrebbe allac[illegible], per stadi differenti, alla passeggiata interna al Porto Antico del Mandraccio [illegible] alla S[illegible] Marittima. Il sogno è di arrivare, nel tempo, a collegare a questo tracciato anche la zona della Fiera sino a corso Italia.

Sulla Lanterna dovrebbe essere collocata poi una speciale antenna per collegamenti internazionali. Per Marta Vincenzi è [illegible] simbolico legame tra la old economy rappresentanta appunto dall'emblema di Genova alla [illegible] economy che vede protagonista Genova grazie al suo «polo» di imprese avanzate.

[illegible] contesto, il [illegible] progetto della Provincia prevede il riassetto dei Magazzini dell'Abbondanza nei pressi di Porta Siberia, per un centro universitario ad alta tecnologia che sarà realizzato con l'intervento dell'Università, appena il rettore Sandro Pontremoli avrà rastrellato i mezzi per l'impianto. Anche l'edifico del vecchio «Massoero» sarà recuperato a fini didattici e scientifici. [p. l.]

Traffico, approvato il «piano Winkler»: burrasca nel centrosinistra per il voto contrario del verde Dall'Orto

Prima mossa: via XX Settembre invertirà la direttrice di marcia

Paolo Lingua

GENOVA

Le luci sulla «sala [illegible] Palazzo Tursi, l'altra sera, si [illegible] spente poco prima della mezzanotte: non si sa se la «cenerentola» che ha abbandonato la scarpina tra le felpe cremisi sia il consigliere Luca Dall'Orto, verde, che ha votato dispettosamente contro la delibera del PUT (piano urbano del traffico), la riforma Winkler-Merella, il provvedimento più importante di modifica del sistema [illegible] trasporto e mobilità assunto da quarant'anni a questa parte, dopo l'introduzione dei sensi unici voluti dall'allora assessore Callisto Bagnara, quando Vittorio Pertusio era ancora sindaco.

La votazione sotto la cascata degli ordini del giorno è avvenuta con l'[illegible] mezza [illegible]. I consiglieri dell'opposizione (Fi, lista Castellaneta) [illegible] ne erano già andati, senza votare, con l'eccezione lodevole e civica di Bernabò [illegible] (an) e Camisetti (indipendente). [illegible] maggioranza ha fatto quadrato, superando il «no» rancoroso dei «sansiani», e il provvedimento è passato: i partiti e il sindaco, nei prossimi giorni, cercheranno di chiarire l'ennesimo «strappo» con i Verdi. Un po' stanco, ma battagliero come sempre, Arcangelo Merella è soddisfatto: «La delibera è passata [illegible] [illegible] stravolta, come a volte succede, dagli ordini del giorno o dagli emendamenti. Anzi, commentando l'esito con il prof. Winkler osservavo che poi i cittadini sembrano disposti a sorpassare la stessa amministrazione (in genere succede sempre il [illegible] in questa materia): infatti si chiede la pedonalizzazione anche dell'asse Fontane Marose-Via XXV Aprile-via Roma. Ovviamente, [illegible] [illegible] rà avviata dopo che [illegible] i provvedimenti più importanti e se ne osserveranno gli effetti pragmaticamente».

Quali [illegible] allora le prime [illegible] della riforma e [illegible] che tempi di realizzeranno? Risponde Merella: «Partiremo, entro tre mesi, dall'inversione di marcia in via XX Settembre e con la contestuale inversione di marcia lungo l'asse Galleria Colombo-via Dante. Ci sarà, sempre [illegible] gradualità sperimentale, una variazione [illegible] [illegible] in [illegible] XII Ottobre, in via V Dicembre e in via [illegible] Lomellini: si dovrà garantire il flusso di attraversamento della città e l'accesso in via XX Settembre all'hotel Bristol. I bus, in via XX Settembre manterranno le due direzioni e così gli altri mezzi pubblici. Le due corsie centrali saranno in discesa: si spera che diminuisca l'inquinamento atmosferico e che cali il traffico di chi vuole a tutti i costi recarsi in centro con la macchina e non usare il mezzo pubblico».





Merella spiega ancora che questa prima fase di provvedimenti che cominceranno in autunno dovrebbe trovare un collegamento successivo alla nuova sistemazione dell'asse del G8, ovvero la pedonalizzazione di tutta l'area che [illegible] dal Porto Storico sino a De Ferrari, [illegible] Lorenzo inclusa. «Qui - dice l'assessore - vedremo il funzionamento della prima fase, perchè avremo lungo l'asse del porto la prosecuzione del flusso da ponente e da levante, e perchè non si potrà più svoltare in piazza Cavour dirigendosi verso via San Lorenzo: questa, ancora oggi, è una zona ingolfatissima, una vera paralisi».

Ci sono poi altri provvedimenti non secondari, quelli legati appunto alla pedonalizzazione parziale (con eccezione dei mezzi pubblici) dell'asse che va da Portello a via R[illegible] passando appunto per via Interiano, Fontane Marose e XXV Aprile: che [illegible] divi[illegible] e l'allargamento del marciapiede): questo dovrebbe portare, forse, al doppio senso di marcia in via delle Fontane alla Nunziata: E Brignole? «Sarà una fase successiva - conclude Merella - anche perchè le scelte potranno [illegible] condizionate dai tempi della Metropolitana che procede troppo a rilento».

Merella: mi chiedono di togliere le auto anche da via Roma e via [illegible] Aprile



Il professor Winkler (a sinistra) e l'assessore Merella. [illegible] foto grande, via XX [illegible] nel caos

Smentito l'accordo con Riva

N[illegible] c'è stata la cena con Berlusconi

GENOVA

Non si sarebbe stata alcuna cena fra Emilio Riva e Silvio Berlusconi, nè, tantomeno, un accordo segreto per le acciaierie di Cornigliano. A smentire la notizia, diffusasi oggi, è stato lo stesso Silvio Berlusconi in un colloquio telefonico con il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti. «Non solo Silvio Berlusconi ha escluso la cena, ma [illegible] [illegible] [illegible] precisato che il [illegible] ultimo incontro con Emilio Riva risale a diversi anni fa» ha spiegato Biasotti.

«Berlusconi mi ha invece assicurato che Forza Italia non stringerebbe mai patti o accordi di sorta a livello nazionale per ledere l'autonomia delle scelte compiute dalla Regione Liguria e che anche localmente Forza Italia è compatta sulle nostre posizioni che esigono il rispetto e l'applicazione integrale dell' accordo di programma» ha aggiunto il presidente

Il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi e l' assessore all' ambiente Roberto Levaggi, in relazione ai due impianti abusivi realizzati dal gruppo Riva nello stabilimento di Cornigliano, attraverso i rispettivi uffici regionali hanno varato i provvedimenti per la cessazione, da parte di Riva, di ogni attività non autorizzata entro 45 giorni, atti già notificati obbligatoriamente anche alla magistratura.

«Se il gruppo Riva intende continu[illegible] a soprassedere su atti o comportamenti al di fuori delle leggi e delle [illegible], l' istituzione regionale non potrà che proseguire rigorosamente sulla strada intrapresa» hanno dichiarato i due assessori. È stata intanto confermata, per domani mattina, la riunione del collegio di vigilanza. [p. l.]

L'assessore Piero Micossi conferma la [illegible] linea

Ospedali: [illegible] al posto delle [illegible]

GENOVA

«Non c' è necessità di assumere personale». È quanto ha dichiarato Piero Micossi, assessore regionale alla sanità, ieri mattina alla mostra-convegno «Timed 2000». L' assessore, ribadendo la scelta dell'incentivazione degli straordinari per aumentare l'orario di erogazione delle prestazioni nelle strutture sanitarie pubbliche, ha osservato che «il problema principale è semmai la riconversione professionale del personale, piuttosto che il suo allargamento, visto che negli ospedali liguri per ogni posto letto ci sono in media tre operatori».

«La politica sanitaria, che ho trovato in Regione, - ha aggiunto Micossi - era ispirata [illegible] cultura del razionamento. Cultura propria dei sistemi socialisti, [illegible] è [illegible] perchè produceva [illegible] separatezza [illegible] domanda dei cittadini e servizi sanitari offerti, obbligando gli utenti a pagare di tasca propria i servizi rifiutati dallo stato». «Oltretutto - ha rilevato ancora l'assessore - chi mi ha preceduto non ha attivato il nucleo operativo di [illegible]rollo qualità come previsto d[illegible] legislazione sanitaria».



Il neoassessore regionale alla Sanità Piero Micossi ha messo a punto un complesso piano per ristrutturare il settore in Liguria

La nuova giunta [illegible] a luglio il provvedimento di istituzione del nucleo di controllo, che [illegible] da professionisti del settore, dovrà dare agli operatori le linee guida da seguire per non superare i volumi di spesa. [p. l.]

Design avveniristico e nuove tecnologie in porto

Gru «griffata» [illegible] per il [illegible] della Belotti

GENOVA

Un nuovo prototipo di autogru con design avveniristico e tecnologie d'evanguardia sarà messo [illegible] [illegible] [illegible] anni [illegible] società genovese Belotti Handling, in collaborazione con Pininf[illegible] Lo ha annunciato ieri mattina, nel corso di una confe[illegible] stampa, Nico Antonucci Tarolla, azionista della società e artefice del risanamento della Belotti. All' incontro erano presenti Mario Vernacchia, direttore generale di Pinifarina e Gian Mario Magliano, direttore commerciale. «Con Pininfarina intendiamo aggredire il mercato delle gru: nostro obiettivo è realizzare un prodotto confortevole per chi guida queste macchine [illegible] [illegible] al giorno - [illegible] spiegato Antonucci Tarolla. Oggi perciò abbiamo [illegible] un incontro con i portuali per farci un' idea [illegible] [illegible] migliorare il comfort delle cabine di guida». Antonucci Tarolla ha aggiunto che «a questa fase di collaborazione molto probabilmente seguirà un accordo commerciale con Pininfarina».

La Belotti, in stato prefallimentare, è stata acquisita un anno fa dalla Tarolla & C. [illegible] un portafoglio ordini di una sola macchina per un valore di mezzo miliardo. «Oggi il portafoglio ordini - ha sottolineato Antonucci Tarolla - è [illegible] 24 miliardi, le trattative in via di definizione [illegible] per 35 miliardi e quelle in [illegible] di 120 miliardi». L' operazione di risanamento complessiva ha comportato un capitale iniziale di 5 miliardi e un successivo investimento di 8 miliardi.

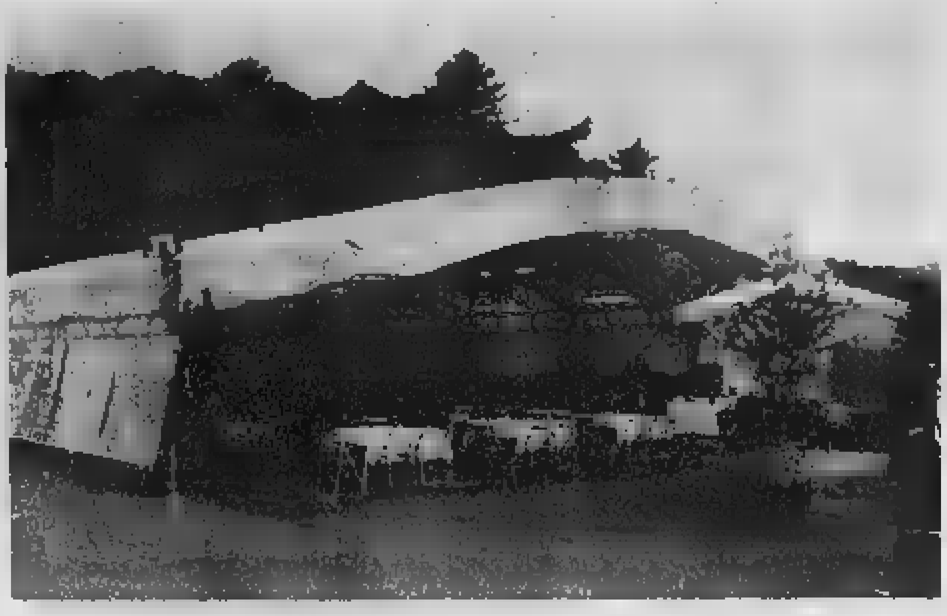
La ripresa d'una società «storica» [illegible] porto di Genova, come la Belotti, è anche collegata, quantomeno in via indiretta, alla ripresa e al boom dei traffici portuali. Adesso, è positivo, sul piano della nuova cultura industriale, pensare a un mezzo di lavoro discusso anche da chi lo deve usare per tutto il giorno. E' un atto di qualità (e di civiltà». [p. l.]

Il consigliere delegato Parma: nessuno ci ha avvertito dello sciopero, mi sembra una reazione eccessiva

Tassisti, a Rapallo si tratta

Protesta per lo sfratto dal centro storico





Piazza Garibaldi (a sinistra) durante i lavori che hanno portato allo sfratto dei tassisti. A destra piazzale degli Alpini dove è stata negata l'autorizzazione per la Festa dell'Unità [BARNI]

Giuliano Vignolo

RAPALLO

I tassisti di Rapallo [illegible] sul piede di guerra; minacciano di fermare i loro mezzi per prote[illegible] [illegible] oggi fino [illegible] fine [illegible] feste di luglio. [illegible] che non c'è dialogo con l'amministrazione comunale che li ha penalizzati con alcuni spostamenti (piazza Garibaldi), l'eliminazione di due dei cinque posti [illegible] piazza IV novembre e il rilascio di due [illegible] licenze.

«Ho appreso la decisione dello sciopero [illegible] stampa - [illegible] Paolo Parma, consigliere comunale con delega [illegible] traffico - e [illegible] ho [illegible] modo di trattare con i tassisti. [illegible] però che la questione non sia facilmente risolvibile. Non mi se[illegible] [illegible] che ci siano gli estremi per un aut-aut così deciso».

I tassisti dicono di non [illegible]re nulla contro l'amministrazione comunale, ma chiedono «di essere rispettati». A questa affermazione [illegible] risponde che «la volontà dell'amministrazione comunale non è quella di uno scontro. Certo davanti ad un atteggiamento [illegible] genere si rimane quantomeno perplessi. Lo sciopero [illegible] un'azione legittima quando fa parte di giuste rivendicazioni. [illegible] mi sembra [illegible] [illegible] questa mancanza [illegible] rispetto che sostengono. Loro hanno delle esigenze, noi abbiamo dei tempi che sono diversi dalle loro aspettative, ma assolutamente non c'è alcuna [illegible] [illegible] rispetto».

Uno dei motivi dello sciopero preannunciato per oggi è la concessione di due autorizzazioni per autonoleggio, «nettamente in [illegible] [illegible] l'impegno assunto dall'amministrazione comunale di bloccare momentaneamente le concessioni in quanto da [illegible] ricerca effettuata alcuni [illegible] [illegible] risultavano [illegible] decina di licenze in più del necessario. I tassisti, poi, vorrebbero ventisei posteggi, tanti quanto sono le autopubbliche sul territorio. «Ventisei spazi non ci [illegible] - commenta Paolo Parma - comunque non so se legalmente dobbiamo concedere ventisei spazi, in quanto [illegible] penso che siano presenti 24 ore al giorno contemporaneamente sul territorio.

I tassisti sono stati trasferiti [illegible] piazza Garibaldi, e que[illegible] ha creato parte del malumore che ha portato alla minacciata sospensione del servizio; ma [illegible] stati spostati dall'altra parte della strada, [illegible] pressi dell'albergo Europa perchè la piazza è stata pedonalizzata. Lo spostamento che ha creato maggiori disagi [illegible] stato quello dalla «piazza d[illegible] polpo» [illegible] via San Francesco, [illegible] posizione non visibile» sostengono i tassisti. Ultima lamentela il disagio provocato dal mercato del giovedì e il conseguente spostamento [illegible] un'area spesso occupata da altre auto.

Bocciata la Festa dell'Unità

Piazzale Alpini: i ds contro il sinadco

RAPALLO

«La festa che non s'ha [illegible] fare» titola un comunicato [illegible] [illegible] democratici [illegible] sinistra [illegible] Rapallo, i[illegible] a proseguire [illegible] decisione nella campagna di protesta nei confronti di Don Rodrigo e i suoi Bravi e di ogni forza politica [illegible] culturale che, nella perenne speranza di [illegible] rimpasto in giunta, scendono in campo [illegible] fianco dell'amministrazione Bagna[illegible] in questa allucinante campagna contro il più elementare diritto dei cittadini a godere di pari opportunità e dignità».

Lo sfogo dei democratici di sinistra è per la forzata [illegible] ad [illegible] la festa di partito, [illegible] piazzale degli Alpini, dal 21 al 25 giugno. L'amministrazione comunale, dopo avere concesso in un primo tempo [illegible] nulla osta per il periodo richiesto è tornata sui suoi passi togliendo due giorni (il 24 e [illegible] 25 giugno) per la festa patronale del quartiere; a questo punto ai democratici non è [illegible] che rinunciare.

«Ci lascia esterrefatti il pressapochismo, la confusione e la discordanza di pareri dei vari assessori, con cui sindaco [illegible] giunta hanno deciso e deliberato su un tema di questa importanza e delicatezza - si legge nel documento firmato dal segretario Alessio Cuneo e dal capogruppo Bruno Giambarrasi. Segni palesi di [illegible] neppure troppo celato [illegible] di malessere all'interno della maggioranza». E' intenzione dei ds «intraprendere, oltre alla [illegible] e dovuta azione di protesta politica, tutte [illegible] azioni legali e verificare [illegible] esistono i presupposti per [illegible] esposto alla procura della Repubblica». [g. vi.]

Summit di amministratori e forze dell'ordine: [illegible] Chiavari il problema è quasi risolto

Lavagna in guerra con le «lucciole»

Il rimedio: controlli continui e illuminazione a giorno

LAVAGNA

L'amministrazione comunale, in particolare [illegible] sindaco Gabriella Mondello, continua la guerra [illegible] le prostitute che ogni sera invadono parte dei marciapiedi comunali. Una guerra iniziata [illegible] tanto tempo, con tanto di segnalazione [illegible] problema al prefetto [illegible] Genova in [illegible] incontro avvenuto in Comune, e [illegible] da volantini anonimi, esposti e petizioni presentate in municipio dagli abitan[illegible] delle zone dove la presenza di «lucciole» più [illegible] Più volte la [illegible] Gabriella Mondello ha ammesso che è una guerra persa in partenza a causa delle leggi troppo «permissive» e per l'impotenza delle forze dell'ordine, a causa appunto delle leggi esistenti in questa materia.

Ma il sindaco [illegible] demorde, anzi proprio in questi giorni ha chiamato in Comune due marescialli dei carabinieri - [illegible] Ghiorzi della caserma [illegible] Lavagna e [illegible] Pelle di Sestri Levante - il vicequestore di Chiavari Giovanni Pedone, il comandante dei vigili urbani Fabio Terrile, il [illegible] della «Lista civica per Lavagna» Massimo Ricciotti e alcuni abitanti del complesso residenziale «Parco Tigullio». Uno schieramento non [illegible] per affrontare il fenomeno della prostituzione nei pressi del complesso e lungo la via Aurelia.

[illegible] il risultato [illegible] il [illegible] e laconico [illegible] potendo [illegible] [illegible] il problema», [illegible] [illegible] fatto di non avere le armi adatte a sconfiggere il fenomeno della prostit[illegible] - [illegible] negli ultimi tempi pare abbia trovato un terreno fertile a Lavagna, nel senso di una notevole presenza di «clienti» - è stato ammesso anche dagli stessi residenti che sono le maggiori vittime della ingombrante presenza. «Si sono concordate iniziative coordinate tra le forze dell'ordine per scoraggiare la clientela - si legge in un documento a firma del sindaco - e contrastare efficacemente il fenomeno».

Certamente le iniziative per scoraggiare i clienti sono facilmente attuabili: basta la costante presenza di un'auto di carabinieri o polizia che percorra la via Aurelia dal ponte sull'Entella a Cavi, con i lampeggianti blu in funzione, ed ecco che le auto con gli aficionados del sesso a pagamento prendono il largo. Ma il problema è più profondo e forse non basta la presenza delle forze dell'ordine, che non può essere costante ogni giorno dalle [illegible] alle 3 del mattino. Basta guardare come il fenomeno è stato quasi eliminato di là dal ponte, a Chiavari. Gli abitanti [illegible]lla zona definita «triangolo a luci rosse», via Trieste, corso De Michiel e Lungoentella, per liberarsi delle oltre [illegible] prostitute che ogni [illegible] provocavano un caro[illegible] [illegible] [illegible], avevano pensato di intervenire direttamente; pensavano di fotografare le auto dei clienti ma poi [illegible] [illegible] chiesti che cosa avrebbe[illegible] potuto fare degli scatti.

E' bastato un deciso intervento dell'amministrazione comunale, già all'epoca del sindaco Repetto poi continuato con quella attuale, per rinforzare l'impianto di illuminazione pubblica. Via Trieste come corso De Michiel sono illuminate a giorno e questo, a completamento di massicce operazioni da parte delle forze dell'ordine, ha debellato il [illegible] O almeno lo ha ridotto a livelli sopportabili. [g. vi.]



Una «retata» di prostitute a Lavagna: la repressione non basta a risolvere il problema

Tringale: dalla Provincia atteggiamenti arroganti

Riserva: An difende i sub

Nuove t[illegible] sul parco marino

PORTOFINO

[illegible] [illegible] Tringale, [illegible] [illegible] prov[illegible] di [illegible] nazionale, se [illegible] tante la superficialità e l'arroganza con cui l'amministrazione provinciale [illegible] [illegible] la questione regolamento [illegible] [illegible]rina protetta del promontorio di Portofino. Il dirigente provin[illegible] [illegible] [illegible] ha partecipato alla conferenza stampa [illegible]. Così sul regolamento definitivo [illegible] riserva marina. «Non riesco a capire quali siano le assurde motivazioni che hanno portato l'amministrazione provinciale a non voler ascoltare, come preve[illegible] [illegible] [illegible] normativa, le richieste assolutamente legittime dei rappresentanti del mondo dei sub.

Secondo Tringale nella stragrande maggioranza sono richieste che non determinano alcunché di problematico e vanno a [illegible] di una realtà che è impor[illegible] per lo sviluppo turistico ligure. Inoltre il capogruppo di An in Regione Massimiliano Iacobucci, in merito [illegible] regolamento definitivo dell'area marina protetta di Portofino ha dichiarato: «Alleanza nazionale esprimerà con proposte concrete la propria idea di area protetta, ovvero il luogo organizzato all'interno del quale esaltare le peculiarità del nostro splendido mare».

Secondo il capogruppo gli sport subacquei [illegible] [illegible] tante attività sportive e del tempo libero che possono essere praticate in mare, «devono trovare [illegible] [illegible] leggi e [illegible] più nei nostri strumenti di [illegible]stione non un ostacolo ma [illegible] lo spunto per poter [illegible] sviluppate e proposte ai cittadini residenti, agli sportivi e ai turisti».

In altre parole il mare attorno al promontorio di Portofino non dev'essere eccessivamente «vietato» ma deve tornare ad essere protagonista tra le bellezze della nostra terra ed essere [illegible] e vissuto nel rispetto doveroso per [illegible] [illegible] [illegible] anche di chi la ama. [g. vi.]

I nerazzurri in crisi

L'Imperia [illegible] adesso rischia la liquidazione

[illegible] La lenta agonia dell'Imperia Calcio [illegible]. Come previsto, Milo Durante, per quattro mesi presidente in pectore del sodalizio nerazzurro, [illegible] si [illegible] presentato all'assemblea [illegible] davanti a un notaio, ed [illegible] stato impossibile per i vecchi soci procede[illegible] [illegible] ripianamento delle perdite. L'Imperia viaggia quindi, inevitabilmente, verso la messa in liquidazione, anche se l'operazione non si è ancora concretizzata per l'insorgere di alcuni problemi tecnici, che hanno fatto slittare la ratifica del provvedimento [illegible] una prossima assemblea, sempre che, non intervenga direttamente il tribunale.

Salvo sviluppi clamorosi, quindi, l'Imperia pare desti[illegible] [illegible] [illegible] lento naufragio, anche se continua il febbrile lavoro dei dirigenti e di Franco Costa per trovare personaggi in grado di garantire la sopravvivenza del club. [l. a.]

A Finale polemica per il caso S. Pietro

Borghetto, crisi in maggioranza

Augusto [illegible]

BORGHETTO

«Il comportamento d'opposizione dei consiglieri Villa e Maritano a [illegible] a nudo [illegible] difficoltà della maggioranza di centro destra. Sono bastate due assenze a [illegible] dare la possibilità all'amministrazione di portare avanti la seduta consigliare». L'ex sindaco di Borghetto, Riccardo Badino, spiega i motivi dell'abbandono [illegible]lla seduta consigliare. Un modo per «mettere a nudo una difficoltà» per il sindaco Malpangotto e C. Intanto a Finale, sul c[illegible] della festa di San Pietro, l'opposizione chiede una riunione consigliare urgente.



Il capogruppo ds Riccardo Badino

BORGHETTO Mercoledì pomeriggio il Consiglio comunale [illegible] Borghetto doveva discutere, fra l'altro, di ordine pubblico e del nuovo «delicato» regolamento edilizio. Erano assenti due consiglieri di maggioranza «per motivi personali». Aggiunti ai due «dissidenti» Villa e Marita[illegible]. Di fatto l'amministrazione di centro-destra non [illegible] in grado di garantire [illegible] [illegible]nero legale. Da qui la decisione «poli[illegible]ica» del centro-sinistra di lasciare l'aula. Aggiunge Badino: «Nel merito va detto che noi vorremmo che a dirigere la commissione edilizia sia un tecnico. La stessa pratica non era istruita nel modo giusto». Replica il sindaco: «Loro propongono che il dirigente sia il geometra del Comune, noi un tecnico scelto fra i membri della commissione. Ci sarà un rappresentante dell'amministrazione come consente il regolamento regionale. Sono contentissimo che Maritano abbia lasciato la maggioranza perché il suo comportamento è disdicevole. Villa non voleva più restare in maggioranza con Orzelli [illegible] in passato lo aveva denunciato. In realtà è una questione di incarichi pretesi. Sono dei "ribaltini". Faremo il Consiglio in seconda convocazione, quando basterà un terzo dei consiglieri»

FINALE L. «Atteggiamento prevaricatore ed antidemocratico». In questo modo l'opposizione di «Finale nel 2000» critica la decisione della giunta Cervone per la decisione di «disporre d'autorità la festa di San Pietro vista la civile protesta dei rioni e della Compagnia storicamente organizzatori della manifestazione». «Tale comportamento appare lesivo del diritto costituzionale sancito della libera manifestazione del pensiero». Per questo motivo la minoranza chiede un dibattito in Consiglio. I rioni avevano protestato per l'invasione di extracomunitari nella spiaggia dei Neri. Rifondazione [illegible] contrapposizione organizza un «presidio antirazzista».

[illegible] Alle 21,15 di oggi si riunisce il parlamentino di Spotorno con in discussione il rendiconto '99 ed il programma degli insediamenti commerciali. Ieri il Consiglio di Tovo ha approvato il consuntivo. E' stato invece rinviato al 4 luglio alle 16,30, con lo stesso argomento all'ordine del giorno, [illegible] Consiglio comunale di Loano.

La delicata indagine seguita dai carabinieri dopo la denuncia dei genitori

Bimbo picchiato, maestre indagate

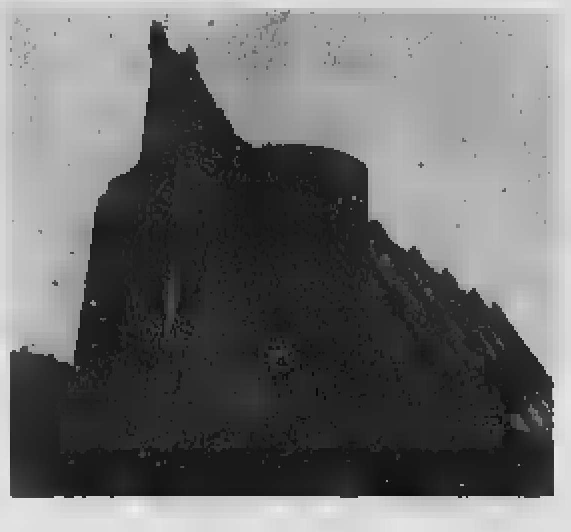
Alassio: l'inchiesta per la violenza a scuola

Massimo Bosco

ALASSIO

Per i presunti maltrattamenti nella scuola [illegible] [illegible] Alassio [illegible] sarebbe anche una seconda persona indagata. Prosegue l'inchiesta aperta l'altro giorno [illegible] procura. Sulla base dei riscontri raccolti in tutta segretezza negli ultimi [illegible] dai carabinieri della compagnia di Alassio, con un lungo ed attento lavoro investigativo, il procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico cercherà [illegible] di fare chiarezza su alcuni spiacevoli episodi che sembrano essere capitati all'interno delle mura scolastiche.

Nel fascicolo aperto dal magistrato [illegible] parla di «abuso di mezzi di correzione» (e anche di percosse). Sul registro degli indagati figurebbe già [illegible] maestra, e pare anche una seconda persona. Nei prossimi giorni dovrebbero essere ascoltate a Savona in merito alla vicenda, assieme a molti altri potenziali testimoni o persone che eventualmente possono portare ulteriori elementi utili alle indagini. Un confronto, dunque, che potrebbe chiarire molte cose. In primis [illegible] posizione dell'insegnante. Oppure potrebbe portare nuovi interrogativi o conferme sui maltrattamenti.



Il caso del bambino picchiato dalle maestre ad [illegible] finito a palazzo di giustizia a Savona dove il procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico ha aperto una inchiesta dopo il rapporto dei carabinieri

Tutto sembra partito, alcuni mesi fa, dalla denuncia presentata ai carabinieri di Alassio dai genitori di un bambino. Una denuncia divenuta [illegible] per far luce [illegible] una situazione che ha suscitato grosse preoccupazioni nella famiglia. Forse [illegible] decisione sofferta, valutata attentamente, vista la delicatezza [illegible] caso. Un dubbio: una sospetta ecchimosi sul braccio del bambino ed altri colpi, dovuti forse a pacche [illegible] sculacciate un po' troppo oltre le righe. La prima «ambiguità» di quei segni simili a percosse sembrerebbe essere stata confermata da alcune visite pediatriche alle quali il bambino è stato sottoposto.

[illegible] tentativo di raccogliere più elementi possibile per valutare l'eventualità di certi comportamenti ben oltre la semplice sgridata e quindi di presunte violenze subite e per ricostruire questa ingarbugliata situazione; i carabinieri di Alassio hanno dovuto senz'altro ascoltare numerose persone (insegnanti, genitori, dipendenti della scuola) alla [illegible]icerca di conferme o smentite. Il fascicolo in Procura pare contenga anche fotografie che mostrano i segni delle presunte botte. Sberle, sculacciate, calci? Si parla addirittura (ma la conferma ancora non c'è stata) di forchettate sulla mano in sala mensa per porre freno alla troppa esuberanza del bimbo. Un primo quadro [illegible] tante che potrebbe essere presto chiarito. O che potrebbe invece portare a nuovi sviluppi nel corso dell'inchiesta aperta dal magistrato savonese che parla di «vicenda ancora tutta da chiarire, che necessita cautela». [illegible] coordinare le indagini si preferisce quindi evitare qualsiasi tipo di commento diretto sulla complicata e delicata questione.

Il [illegible] di Luisa

Ancora «adottata» dai vigili del fuoco

BORGIO V.

Un anno fa la sua vicenda era diventata un caso nazionale. I vigili del fuoco in vacanza a Borgio Verezzi l'avevano «adottata». Lei, Luisa, portatrice di handicap, 30 anni, non poteva scendere in spiaggia e fare il bagno. Gli «amici» pompieri l'anno aiutata per tutta [illegible] durata della sua vacanza. Una vicenda umana che si ripete anche quest'anno. Luisa F. ha un problema motorio che le [illegible]pedisce di muovere gli arti inferiori. Per lei venire al [illegible] per qualche settimana è molto importante. Ma al mare bisogna arrivarci e, soprattutto, ci vuole qualcuno che la aiuti e la protegga in acqua. Spiega la madre della ragazza: «Non voglio parlare del nostro caso personale ma solo far capire come la solidarietà umana sia ancora forte... Io non so nuotare, con me Luisa non poteva entrare in acqua. Ho cercato aiuto nelle strutture e nei servizi pubblici ma ho incontrato tante difficoltà, burocratiche [illegible] non. Era difficile trovare anche assistenza a pagamento. Tanti i problemi legati alle responsabilità. Per Luisa sarebbe stata un'altra estate "senza mare" se non avessimo incontrato i Vigili del fuoco in [illegible] [illegible] Borgio. Eravamo sulla spiaggia vicino alla loro. E' nata subito un'amicizia che è diventata aiuto disinteressato e solidarietà vera. Luisa ha riscoperto [illegible] mare e il buon umore. Temevo però che tutto finisse con il finire della vacanza». Prosegue la donna: «Invece in questi giorni abbiamo riscoperto la grande disponibilità dei Vigili del fuoco. Un loro responsabile, rimasto in città, ha organizzato tutto. In spiaggia è s[illegible] persino messo un ombrellone "riservato a Luisa". Vorrei ringraziare Attilio, Angelo, Concetto e tutti gli altri».

Solidarietà e altruismo sono valori che senz'altro fanno parte del corpo dei Vigili [illegible] fuoco. La Riviera, nei confronti dei portatori di handicap è spesso matrigna anche se s[illegible] aumentando le spiagge e le strutture alberghiere attrezzate per accogliere i disabili. Il Comune di Loano, ad esempio, è fra i primi a realizzare una passeggiata a mare che tiene ampiamente conto delle loro necessità. Quasi tutti gli stabilimenti balneari loanesi [illegible] in grado di accoglierli. [a. r.]

Guasto al collegamento del gas, senza tetto famiglia di immigrati

Casolare distrutto dal fuoco

Le fiamme ieri tra Albenga e Ceriale

CERIALE

Un collegamento precario fra bombola del gas ed un fornello ha causato ieri un incendio che ha completamente distrutto un casolare-baracca ove era ospitata una famiglia di marocchini, composta da genitori e da cinque bambini, tra i cinque e i quindici anni.

Il fuoco si è sprigionato all'improvviso, poco prima [illegible] mezzogiorno, e si è propagato, prima che le persone presenti potessero intervenire, ai mobili e alle suppellettili. A nulla è valso l'intervento dei Vigili del fuoco che [illegible]anno potuto solo domare le fiamme nella casa in via Che Guevara 12, la strada comunale che collega Ceriale [illegible] Albenga. Sono anche accorsi i vigili urbani (brigadiere Brunoi e i carabinieri che hanno chiesto l'intervento dell'assistente sociale del Comune per provvedere alle necessità della numerosa famiglia. Il padre lavora regolarmente in [illegible]a impresa edile ceriàlese. Si è [illegible] provveduto a rifocillare [illegible] famiglia di extracomunitari. Una sistemazione, seppure temporanea, è stata poi trovata per le sette persone private di un tetto sotto il quale dormire (il casolare misu[illegible] circa [illegible] metri quadrati), presso un albergo di Finale Ligure. E' [illegible] anche chiesto l'intervento di una squadra dell'Enel per verificare che i fili elettrici fossero [illegible] posti in massima sicurezza. [r. sr.]

[illegible]

Hanno rischiato di morire soffocati nel container carico di angurie e quando [illegible] [illegible] l'hanno più fatta a resistere hanno iniziato a picchiare sulla lamiera attirando l'attenzione dell'autista dell'autoarticolato. E' l'ennesima storia ai confini della realtà quella che ha visto ieri le ambulanze correre in autostrada per prestare le prime cure [illegible] cinque giovani afghani emersi come dal nulla nel tir carico di cocomeri partito dalla Grecia con destinazione la Riviera. Panajotis Kalokerinos, 40 anni, il conducente del mezzo pesante, si trovava all'altezza del casello di Arma di Taggia quando ha sentito i rumori sospetti provenire dal carico. [illegible] È subito fermato in una piazzola e con il telefono cellulare ha chiamato il 113. In pochi minuti sono arrivate le pattuglie della polizia autostradale di Imperia. Gli agenti hanno spalancato i portelli e si sono trovati di fronte allo sparuto gruppo di profughi. I cinque uomini, sedicenti afghani, tra i 20 e i 35 anni, erano denutriti e sporchi, con evidenti difficoltà respiratorie. L'autista del tir carico di angurie ha riferito agli inquirenti di non essersi accorto della presenza dei clandestini. [g. ga.]

A Finale, battaglia legale [illegible] trascina da 8 [illegible]

Albergo e convento lite per l'ascensore

FINALE L.

Un albergo di via Bruneghi a Finale Ligure dovrà demolire l'ascensore realizzato anche per i portatori di handicap, ma «oltre i limiti di rispetto dei confini» con il vicino convento dei Frati Minori Cappuccini. A sentenziarlo è stato il tribunale. La vicenda che si trascina da 8 anni non è ancora conclusa. In ballo ci sono ancora due ricorsi e forse ci sarà un tentativo d'accordo fra le parti. In precedenza, fra Tar, Pretura e Tribunale c'erano state altre tre sentenze favorevoli alla proprietaria dell'immobile Luigia G. Nel '92 la titolare, utilizzando le agevolazioni amministrative ed urbanistiche della legge per le Colombiane aveva chiesto ed ottenuto l'approvazione del progetto che prevedeva la costruzione dell'ascensore. [illegible] servizio per i clienti.

Ma i frati hanno subito dato battaglia legale. Nel 1925 i proprietari di «Villa Cosmelli», questo era il nome dell'edificio all'inizio di via Bruneghi, oggi vicino al cavalcavia della ferrovia, avevano assunto un impegno con i frati confinanti. I vari manufatti realizzati all'interno dei tre metri confinanti con il convento sarebbero stati demoliti dietro semplice richiesta. Quell'accordo è stato mantenuto anche dopo il '66 quando sono state le suore [illegible] assumere la proprietà dell'immobile e dopo il '72 quando è arrivata l'attuale proprietaria che lo ha trasformato [illegible] albergo. Con la legge per le Colombiane ha invece preso corpo il nuovo progetto che al posto di questi «manufatti precari» ha visto la realizzazione dell'ascensore. Da qui la causa con 5 «passaggi» in aule di tribunali. Con i ricorsi la «demolizione» potrà essere bloccata. Resta da capire, al di là delle legittime rimostranze giuridiche [illegible] frati, quale sia in realtà il «dan[illegible]» che può apportare un ascensore «molto vicino» ma al servizio di un albergo e di tutti i suoi ospiti, compresi i portatori [illegible] handicap. [a. r.]

Al via il decreto per sveltire le pratiche burocratiche

Nuove regole sanitarie per ristoratori e baristi

ALBENGA

Buone notizie sul fronte delle vaccinazioni e dei trattamenti sanitari obbligatori che hanno fatto protestare centinaia di migliaia di cittadini e lavoratori (vedi la questione del rinnovo del libretto sanitario, un incubo in piena stagione estiva). La XII Commissione affari sociali, «premesso che il Piano sanitario nazionale dà molta importanza alle attività preventive», ha impegnato il Governo ad abolire molti trattamenti «considerati dalla comunità scientifica non efficaci» ed in certi addirittura «nocivi».

Con l'approvazione della [illegible]luzione viene abolito «l'obbligo di controllo sanitario per addetti alla preparazione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari che comporta un rilevante impegno di personale per il servizio sanitario nazionale e [illegible] inutile perdita di tempo per i lavoratori a fronte di una riconosciuta inutilità in termini di prevenzi[illegible]. Oltre all'eliminazione del burocratico «obbligo di controllo sanitario per barbieri, parrucchieri e affini», sparisce anche «l'obbligo per il personale della scuola che preveda [illegible] medica biennale con controllo radiologico [illegible] torace per circa mezzo milione di persone». Anche perché «l'Oms ha documentato l'inutilità di questa forma di screening che comporta un rischio di immotivata esposizione a radiazioni ionizzanti».

Ha detto il capogruppo consiliare della Lega nord ad Albenga Rosy Guarnieri: «E' vero che la Regione Liguria ha applicato per il libretto sanitario una tariffa superiore alle altre regioni. Ora però questa risoluzione ministeriale, che prevede l'abolizione della tessera, supera del tutto il problema».

Tra gli altri obblighi aboliti ci sono quello «di ricerca dei casi di sifilide ignorata» giudicata «ormai anacronistica», quello «della vaccinazione contro la tuber[illegible], ritenuto dalla letteratura scientifica «inefficace ad evitare l'infezione». E ancora «l'obbligo della vaccinazione [illegible] il tifo» ed infine «[illegible] modalità di richiamo della vaccinazione contro il tetano».

«Per dare nuovo impulso all'azione preventiva», si dice an[illegible] nella risoluzione, «è [illegible]sario adottare nell'ambito delle attività preventive l'atteggiamento etico e scientifico di una medicina basata su prove d'efficacia, già uti[illegible] [illegible] [illegible]so nel campo della prescrizione farmacologica». [m. br.]

Il progetto per creare il servizio è pronto da anni ma non è stato mai realizzato

«Camera iperbarica al S. Corona»

Una richiesta dei sindacati alla direzione

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Dopo 18 anni non è più accettabile che l'ex ospedale Marino Piemontese resti chiuso, inutilizzato e devastato. Si sente dire da tempo che dev'essere venduto. E' il [illegible] di decidere nell'interesse della sanità del Ponente. Faremo degli atti formali verso Regione ed autorità». Silvio Valdissarra, segretario provinciale della Fials, mette il dito su una [illegible] aperta da quasi vent'anni.

L'ospedale «Ospizio Marino» (120 posti letto con un grandissimo parco interno) con i reparti [illegible] medicina, ortopedia, chirurgia e primo pronto soccorso è stato parte integrante della vita di Loano per anni. Nell'82 la decisione di chiuderlo. Stessa sorte è toccata all'ospedale Ruffini [illegible] Biagio di Finale Ligure. Tutti i reparti sono stati accentrati al Santa Corona. Ma mentre a Finale le soluzioni [illegible] trovate (l'ex ospedale è diventato poco tempo fa una Residenza sanitaria assistenziale per anziani e Casa di riposo comunale), a Loano tutto è bloccato.

L'ex Marino Piemontese, «terra di conquista [illegible] ed extracomunitari», è chiuso e cadente. Sullo sfondo anche il braccio di ferro fra l'Asl e il Comune [illegible] Loano. L'amministrazione loanese vuole che [illegible] resti vincolata a servizi socio-sanitari (Casa [illegible] cura, clinica specializzata o altro). La sua valutazione, in caso di vendita, sarebbe la metà (o poco) rispetto a quella se l'ex opedale venisse venduto e trasformato in un condominio esclusivo, o in alternativa in un residences. Tanti i miliardi in ballo che comunque dovrebbero essere reinvestiti nella sanità pubblica del Ponente. In effetti l'alienazione dell'ex «Ospizio [illegible]» è decisa da una decina [illegible] anni.

La Fials critica anche la direzione del Santa Corona per la mancata attivazione del progetto camera iperbarica. Dice Valdisserra: «Esiste solo al San Martino di Genova e pensare che si [illegible] una regione sul mare. La camera iperbarica a tante funzioni curative non solo per la "compensazione". Ci sono persino dipendenti del nostro ospedale costretti ad andare fuori regione per seguire le cure. Il progetto al Santa Corona è in un cassetto [illegible] molti anni».



Una camera iperbarica per potenziare il Santa Corona di Pietra Ligure

Pietra: infermieri in «affitto»

Soluzioni alternative per risolvere la cronica mancaza di personale

PIETRA L.

Infermieri «in affitto». Per la prima volta al Santa Corona si pensa anche al lavoro interinale per far fronte [illegible] di infermieri. Il problema è nazionale. [illegible] di ieri la notizia che si sarebbero 10 mila posti immediatamente disponibili negli ospedali pubblici italiani. E' questa [illegible] dei problemi organizzativi che si riscontrano anche nel nosocomio pietrese. C'è chi imputa la situazione anche [illegible] programmazione». In realtà, per i posti di ruolo a tempo pieno si riesce ancora ad attingere dalle graduatorie.

Quasi tutti i 24 infermieri di cui si è tanto parlato in questi mesi sono stati [illegible]. Qualcuno è però già assente per gravidanza. La direzione del Santa Corona per far fronte ai buchi nell'organico infermieristico sta cercando personale fra [illegible] cooperative del settore e fra le aziende interinali. Ma sembra [illegible] ci [illegible] disponibilità, soprattutto per la stagione estiva. L'unica possibilità resta quella [illegible] assumere personale non infermieristico Ota, operatore tecnico assistenziale (ex ausiliari), in modo da sollevare gli infermieri di una parte delle loro mansioni. Altra soluzione allo studio è quella di accorpare gruppi di personale, in particolare in certi laboratori e reparti. Per coprire i turni del [illegible] servizio «filtro» che entrerà in funzione fra pochi giorni al pronto soccorso medico [illegible] ortopedico, la direzione [illegible] nosocomio si affiderà a medici e infermieri [illegible] gettone». Ci saranno anche infermieri interni che sacrificheranno, retribuiti, turni di riposo.

Intanto circolano le ultime voci [illegible] nuovi primari che il direttore generale Ubaldo Fracassi sta per nominare. Il primario di Unità Spinale Unipolare dovrebbe arrivare da Roma. Prossima [illegible] provenienza [illegible] primario di anestesia. [a. r.]

CAIRO M.

Un camion s'incastra sotto il tunnel di S. Giuseppe

Ennesimo incidente all'altezza del sottopasso di S.Giuseppe. Un camion con un eccessivo carico di mattoni ha, infatti, urtato contro la volta del sottopasso, perdendo [illegible] bancale e parte del carico. sono intervenuti i carabinieri della radiomobile e quelli di [illegible] Carcare che, oltre a sanzionare il camionista, hanno regolato a senso alternato il traffico lungo la Statale bloccata per qualche ora. [m. ca.]

[illegible]

Bande di vandali in azione durante la [illegible]

Allarme vandalismo a Pallare. Le bravate, finora «privilegio» dei ragazzi che festeggiano la leva, e per questo tacitamente sopportate, stanno diventando, ormai, una consuetudine: schiuma nelle fontane - moda ripresa, l'altra notte, anche nella contestata fontana [illegible] piazza Sapeto, a Carcare - piante bruciate, cancelli e cartelli stradali divelti, fino ad [illegible] ad imbrattare di vernice alcune auto. Una situazione che sta suscitando parecchie proteste e la richiesta di controlli severi. [m. ca.]

LOANO

Ieri i funerali di Paolo Polla

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio nella chiesa dei Cappuccini a Loano ai funerali di Paolo Polla, 90 anni, fra i proprietari storici dell'omonimo oleificio. Polla è stato sindaco di Boissano ed assessore comunale a Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Vertice sui problemi del commercio

Faccia a faccia, disteso a [illegible] problemi, l'altra sera fra l'assemblea dei commercianti pietresi, compresi i vertici provinciali Confcommercio, e l'amministrazione comunale leghista. Invitati come «osservatori» anche i rappresentanti delle opposizioni. [a. r.]

FINALE L.

Duemila [illegible] di volo sul P180

Il tenente colonnello Giovanni Santilli ha superato le duemila ore di volo sul P [illegible] Avanti, il velivolo [illegible] punta della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Sestri. Nei giorni [illegible] ha ricevuto una targa dall'amministratore delegato della società José Di Mase. [a. r.]

PIETRA L.

Nuove regole per il mercatino d'antiquariato

«Prima di vendere [illegible] antiche e usate si deve aver fatto richiesta all'autorità locale di pubblica sicurezza». E' una delle norme ricordate dal nuovo regolamento-vademecum sul mercatino dell'antiquariato che entreranno in vigore da domani a Pietra Ligure. [a. r.]

Secondo l'esponente di FI la giunta Garassini privilegerebbe i progetti del capoluogo

«Niente soldi per le strade del Ponente»

Consiglio provinciale, dura protesta di Delfino

ALBENGA

«No, [illegible] ci sto, e darò vita, con i colleghi consiglieri del gruppo di Forza Italia, a forme di protesta anche radicale». Sono parole [illegible] Alberto Delfino, giovane consigliere provinciale di minoranza, che si riferisce [illegible] finanziamenti della Provincia per la viabilità che premierebbero «smaccatamente» la zona del Savonese (compreso il Varazzino e soprattutto la Valbormida) e dimenticano totalmente il Ponente, soprattutto l'Albenganese. Per la strada statale 582, che collega Albenga con Garessio, neppure [illegible] lira».

Queste accuse Delfino le ha ribadite ieri pomeriggio a Palazzo Nervi, in Consiglio provinciale, suscitando le proteste dell'assessore ai lavori pubblici Paolo Tealdi che recentemente aveva annunciato uno [illegible] complessivo di [illegible] miliardi e [illegible] milioni per la viabilità valbormidese.

Secondo il consigliere di Forza Italia ci sarebbe [illegible] squilibrio nella destinazione dei fondi a vantaggio delle zone [illegible] comprensorio savonese.

Delfino conosce il problema viario per esperienza diretta, essendo residente ad Erli, l'ultimo paese della provincia di Savona prima del Piemonte, sulla statale 582.

Aggiunge il consigliere di Forza Italia: «Con alcuni amici abbiamo, seppur sommariamente, monitorato la statale per Garessio nell'ultimo fine settimana. Ebbene, da venerdì a domemica [illegible] i transiti [illegible] Erli, nei due [illegible] marcia, sono stati circa cinquemila. Ciò significa un traffico intenso, che si svolge in simbiosi con l'Autofiori e con la Ceva-Savona. Pur di fronte a questi fatti la statale della val Neva è tenuta come [illegible] mulattiera ove si verificano in continuazione incidenti gravissimi».

Il problema posto da Delfino travalica la questione della sola viabilità e si allarga alle politiche nei confronti delle due «anime» della provincia di Savona: la prima già industriale, che vota più a sinistra e che fa capo al capoluogo, in fase economica recessiva, e la seconda anima, quella turistica, coincidente col Ponente, in fase [illegible] espansiva, che vota soprattutto per il centrodestra

Una suddivisione che è un poco simile a quella fra Genova e le due Riviere. [r. ar.]

[illegible]

Scontro tra maggioranza e minoranza, mercoledì sera in Consiglio [illegible] a Laigueglia. Il consigliere d'opposizione Franco Laureri [illegible] lanciato una «sfida» al sindaco sull'organizzazione di un ipotetico «servizio di accoglienza nel week end». Ha detto Laureri: «Impegnando un animatore ad informare i turisti, piantina alla mano, sulla disponibilità di parcheggi e attivando un servizio taxi o di bus-navetta con il campo sportivo dove c'è tanto posto ed un servizio di sorveglianza costerebbe 150 mila lire al giorno, si potrebbe migliorare il rapporto con i nostri ospiti. E rimediare all'inconveniente delle troppe multe». [illegible] risposto il sindaco Silvano Montaldo: «Per mettere insieme una cosa del g[illegible] il Comune, come ente, dovrebbe far partire diverse gare d'appalto e l'iter sarebbe lungo. Se c'è qualche privato che se la [illegible] si faccia avanti il Comune, come già detto in passato, offre pieno appoggio. Al campo sportivo bisogna però mandare i turisti della settimana o dei 10 giorni, [illegible] quelli del week end. Novantatrè multe [illegible] una sola [illegible] in un fine settimana infine equivale al minimo». [m. br.]

Ma i sindacati temono ritardi nella bonifica delle aree ex Acna

L'Ap Locked punta su Cengio

Una nuova fabbrica con 150 addetti

CENGIO

[illegible] di [illegible] stabilimento della «AP.Locked» sulle aree ex Acna: per ora solo tiepide reazioni. Da una parte, infatti, la realtà di un'azienda, l'Automotive Products Italia, che negli ultimi tre anni ha investito nello stabilimento alle porte di Cairo ben 26 miliardi. Un'azienda capace, oltre ad aumentare le commesse da parte della Fiat, interlocutore principale, [illegible] assicurarsi anche quelle della Ford, con una produzione salita da 2,8 a 4 milioni di pezzi.

E [illegible] ulteriori margini [illegible] crescita, tanto che, sebbene indiscrezioni indichino che si sia fatta richiesta al Comune di Cairo per un ulteriore ampliamento, la politica della multinazionale non può più limitarsi a questo ed ha la necessità di costruire [illegible] altro stabilimento. Una nuova sede produttiva che dovrebbe entrare in attività entro il 2002, occupando circa 10 mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, e 150 addetti, e che a Cengio troverebbe aree disponibili ad un prezzo competitivo e [illegible] possibilità di accedere ad una serie di incentivi.

A fare da «contr'altare», la situazione del sito cengese, [illegible] le aree [illegible] da certificare, tanto da lasciare alcune perplessità anche nel sindacato. Dice Pino Congiu, della Uil: «Ben venga una simile iniziativa, se fattibile. Ma attenzione al rischio di perdere un'opportunità per la Val Bormida, per la quale è sicuramente necessario inseguire progetti concreti e realizzabili. Puntare sulle [illegible] di Cengio, ancora [illegible] certificare, e [illegible] su quelle ex Agrimont, già idonee, potrebbe essere un azzardo, e [illegible] che non ci sia la volontà ed il concreto impegno da parte di tutti i soggetti di accelerare la certificazione e [illegible] bonifica del sito cengese, sul modello di quanto fatto a Pieve Vergonte». Intanto, [illegible] realizzazione [illegible] un Centro di eccellenza sarà protagonista della Conferenza dei servizi del 20 luglio. All'Ips verrà infatti affidato il compito di verificare la disponibilità di spazi e [illegible] idonei a tale struttura ed il Consorzio Inca ha confermato la disponibilità a stanziare 400 milioni per realizzare in questo sito i propri laboratori, [illegible] come la Provincia ha espresso l'intenzione di mettere a disposizione un finanziamento di 1 miliardo nell'ambito della legge 236. [m. ca.]



Lo stabilimento Acna di Cengio

Blitz dei carabinieri in molti locali valbormidesi

Multe per trenta milioni a ristoranti, bar e birrerie

CAIRO M.

Igiene nei locali pubblici della Val Bormida: [illegible] situazione non drammatica, ma sicuramente di forte trascuratezza.

Questo, in definitiva, il responso dopo la lunga serie di controlli eseguiti, da marzo ad oggi, [illegible] carabinieri della Compagnia di Cairo coordinati dal comandante Massimiliano Rocco, nei confronti di ristoranti, bar e birrerie della zona.

Oltre 40 gli esercizi controllati, 22 dei quali sanzionati, per un ammontare complessivo che supera i 30 milioni. Significativo che tutti i multati hanno conciliato le violazioni [illegible] eccetto il titolare di una birreria, multato dopo che i militari avevano trovato una confezione di salsa tartara scaduta da tre mesi che, però, il proprietario ha assicurato che non era mai stata utilizzata.

E proprio gli alimentari scaduti, soprattutto salse e scatolette, nonchè la scarsa igiene - specie nelle cucine, con sporcizia, polvere, olio per friggere utilizzato svariate volte - sono stati i casi più sanzionati.

Multato pesantemente anche [illegible] noto locale nel quale le uscite [illegible] sicurezza erano [illegible] da saracinesche lasciate a metà oltre che da una fila di divanetti utilizzati dai clienti.

Spiegano i carabinieri: «La situazione non è gravissima, piuttosto sintomatica di una diffusa rilassatezza e trascuratezza, forse proprio perchè tali controlli, in passato, non erano eseguiti con la dovuta costanza».

Caso a parte quello di un locale che negli ultimi tempi ha visto amplificare il proprio successo grazie anche alla «simpatia» di certi spettacoli di ballo artistico: nessuna sanzione specifica ma, a quanto sembra, dopo la visita dei militari per il futuro si opterà per coreografie decisamente più castigate. [m. ca.]

Nel mirino della società biancorossa l'allenatore italo argentino Soldano «osservatore» del Parma

La Carcarese ha ritrovato l'affetto dei tifosi

Il [illegible] Consiglio direttivo presieduto da Garella è già al lavoro



Sergio Soldano

CARCARE

Ufficializzato, ieri, l'organigramma del nuovo staff dirigenziale della Carcarese. Un «nocciolo» duro, deciso e di esperienza, che fin dall'inizio si prefigge il compito di traghettare la società verso un nuovo futuro riconquistando non solo i successi del passato, ma anche l'ampio consenso dei tifosi.

La Carcarese, infatti, negli ultimi anni non è stata immune dal grande male che sta affliggendo il calcio dilettantistico valbormidese, con un progressivo allontanamento di tifosi dagli spalti, dovuto anche, è inutile nasconderlo, non solo all'abbuffata di calcio televisivo, fra canali normali e pay tv, ma anche ad una generale flessione della qualità di gioco e di spettacolo.

Situazione che, però, forse proprio il progetto di sinergia proposto dal presidente della Società Sviluppo Sportivo, Franco Pensiero - interpretato, a torto o a ragione, come una semplice campagna di [illegible] portata avanti dalla Cairese - ha contribuito a ricompattare, se ce ne fosse stato bisogno, l'affetto di una comunità [illegible] la squadra.

Un affetto che il neo presidente, Domenico Garella, conosce bene. Sessantasette anni, pensionato, una [illegible] come dirigente della Carcarese, Garella aveva già ricoperto la carica di presidente negli anni 80. Segretario della società dal '94, la sua esperienza è davvero una «garanzia» per i biancorossi. Al suo fianco, in qualità di vice presidenti, l'imprenditore Paolo Bertone e Lorenzo Franchello, altro uomo di notevole esperienza, che [illegible] anche incaricato dei rapporti con la stampa.

Segretario della società sarà il vice presidente dimissionario dello scorso direttivo, Enzo Oliveri, da anni legato alla Carcarese. Le altre cariche vedranno, Cludio Sasina direttore Sportivo e Roberto Innocenti responsabile della Prima Squadra. Ed ancora: Responsabili dirigenti juniores, Franco Bologna e Roberto Polla; responsabili settore giovanile, Franco Pizzorno e Giuseppe Vimercati. Insomma, come detto, un gruppo esperto e competente che, a quanto sembra, sta già alacremente tessendo [illegible] e verifiche per qualche clamoroso colpo [illegible] calcio [illegible] anche se le prime novità - che si preannunciano davvero gustose - potrebbero trapelare solo ai primi di luglio.

Non è un segreto, invece, l'obiettivo di assicurarsi Sergio Soldano come allenatore, intento, però, reso, a quanto pare, non [illegible] dagli impegni di Soldano come osservatore del Parma. Infine, per quanto riguarda il settore giovanile, programmi e nomine [illegible] presentati il 15 luglio. [m. ca.]

Tra i docenti di Carcare

Raccolta di firme [illegible] la [illegible] delle tre [illegible]

CARCARE. Professori in «rivolta» contro il ridimensionamento scolastico. Oltre il 50% del personale docente, amministrativo ed ausiliario, ha infatti firmato la petizione con la quale si intende chiedere al Provveditorato di Savona di prorogare almeno di un anno l'attuazione della riforma che vedrà, da settembre, la realizzazione [illegible] unico «polo», con la [illegible] accorpata [illegible] elementari e materne.

Spiega il professor F[illegible] Xibilla, fra i promotori dell'iniziativa: «Le nostre perplessità nascono [illegible] fatto che in [illegible] la Provincia sono solo tre le scuole medie indicate per subire tale trasformazione, mentre per tutte le altre [illegible] situazione [illegible] muterà. Ci chiediamo, quindi, in base a quali criteri è stata fatta questa scelta. Il pericolo, infatti, oltre alla possibilità di una diminuzione di organico, è quello di non essere in grado di omogeneizzare i tre cicli scolastici». [m. ca.]

Lo scontro l'altra notte all'imbocco del versante imperiese. Il sospetto di una assurda «gara»

Muore a vent'anni nell'auto in fiamme

Tragico schianto su Capo Berta: grave ragazza, altri 3 feriti

[illegible]elsardi

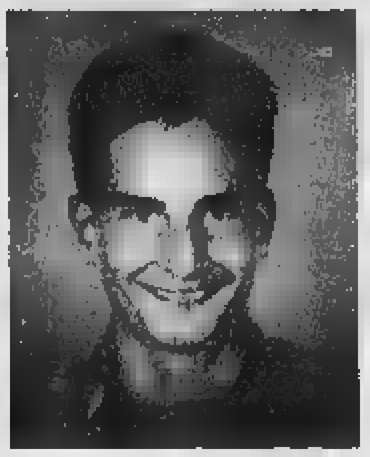
[illegible]

E' arso vivo, intrappolato nelle lamiere contorte della sua auto ridotta a un ammasso di rottami dopo il terribile urto contro un'altra vettura. Una fine tremenda davanti agli occhi dei soccorritori resi impotenti dalle fiamme che hanno avviluppato la macchina, quella di G[illegible] Modolo, 20 anni, di Diano Arentino, dove abitava in via Borello 4. Sulla sua [illegible] pesa il sospetto di [illegible] sorta di «gara» notturna [illegible] altre auto fra i tornanti di Capo Berta. Nella vettura, [illegible] Ford Escort targata Imperia, si trovavano altre due persone A.D.C., 16 anni di Diano Marina e Dario Attardo, 20 anni, anch'egli di Diano abitante in viale Kennedy 20. La ragazzina [illegible] ricoverata all'ospedale di Imperia con prognosi [illegible] per le gravissime ferite al bacino riportate nell'urto.

Meno gravi, per fortuna, le condizioni [illegible] Attardo. Nell'incidente sono rimaste coinvolte anche altre due persone, una coppia [illegible] turisti tedeschi domiciliati a Dolcedo, Ewa Falensky, 39 anni e il marito Andreazy Marek, di [illegible]. Si trovavano a bordo della propria Ford Mondeo e si dirigevano [illegible] Diano Marina quando si [illegible] visti arrivare addosso l'auto di Modolo. Nel violentissimo urto, attutito nell'abitacolo grazie alle cinture di sicurezza e l'air-bag, i due hanno riportato ferite lievi: la donna una lussazione a una spalla, l'uomo qualche escoriazione. Il danno più grave è stato procurato dal terribile choc. Entrambi hanno rifiutato il ricovero: soltanto per un caso, i loro bimbi erano stati lasciati a casa.

Il drammatico incidente è accaduto mercoledì, pochi minuti prima della mezzanotte. Secondo la ricostruzione svolta dal Nucleo radiomobile dei carabinieri, Modolo era al volante della sua Escort. Procedeva in direzione di Imperia: pare che, con alcuni amici, avesse intenzione di concludere la serata a Porto Maurizio. Non si conoscono le reali cause dell'incidente. Di certo si sa che l'auto, nell'affrontare una curva che precede un brevissimo rettilineo con la linea continua, ha sbandato invadendo la corsia opposta. In quel momento stava sopraggiungendo la Ford Mondeo dei coniugi tedeschi. L'urto, quasi frontale è stato terribile: la Mondeo è stata [illegible]ttuta contro il muro, l'Escort ha carambolato e si è fermata dalla parte opposta urtando con la coda anche una 126 posteggiata sul marciapiede. Le fiamme sono divampate subito. La ragazzina e Attardo devono la loro salvezza al fatto che per caso stavano passando alcuni militi della Croce Rossa al ritorno da una cena.

I volontari [illegible] perdere un secondo hanno estratto a forza, sfidando le fiamme, i due giovani. Poi hanno tentato di tirare fuori anche Modolo che urlava, ferito. Purtroppo il giovane aveva le gambe incastrate nella lamiera e il fuoco stava ormai avviluppando l'auto: impossibile estrarlo. I soccorritori hanno dovuto desistere mentre a sirene spiegate arrivavano Vigili del F[illegible] e ambulanze. Purtroppo per Modolo non c'è più stato nulla da fare.

La vittima Giovanni Modolo, 20 anni e, a destra, Dario Attardo uno dei passeggeri che è stato salvato in extremis da alcuni militi della Croce Rossa. A fianco i Vigili del fuoco mentre esaminano l'auto subito dopo l'incidente: il corpo del giovane è rimasto incastrato tra le lamiere contorte dell'auto: purtroppo per lui, nonostante i tentativi di soccorso, non c'è stato più nulla da fare [FOTO [illegible]]



Tornanti pericolosi

Un progetto dell'Anas per eliminare due curve

IMPERIA

Ancora Capo Berta. Ma questa volta sembra che i malfamati tornanti tra Imperia e Diano, abbiano una responsabilità minore rispetto a quello della velocità, [illegible] a [illegible] pericolosa. L'urto [illegible] le auto [illegible] spaventoso e questo fa intuire un'andatura particolarmente [illegible] della Ford Escort. Rimangono ancora dubbie le tracce di frenata che è possibile non [illegible] neppure mai [illegible]. D'altra parte lo spettacolo off[illegible] l'altra [illegible] dall'auto di Modolo [illegible] spaventoso e faceva pensare al peggio: il frontale della macchina [illegible] esisteva praticamente più, la ruota anteriore sinistra era finita nell'abitacolo ridotto a un ammasso di rottami anneriti dal fuoco. E' un miracolo che sia i due giovani passeggeri sia i tedeschi siano ancora vivi. I tornanti di Capo Berta, al di là di responsabilità soggettive, restano comunque pericolosi. E' [illegible] qualche giorno fa la notizia che proprio a poche decine di metri di distanza dal luogo dell'incidente, verranno migliorate dell'Anas [illegible] di curve particolarmente pericolose. Ma, [illegible] l'insidia di una strada è elevata, a maggior ragione e in ogni caso è necessario essere prudenti. [giu.gel.]



Il medico legale mentre esamina il corpo di Giovanni Modolo rimasto incastrato nell'auto dopo il terribile urto che ha provocato l'incendio della vettura. Il ragazzo era ancora vivo ma non è stato possibile estrarlo in tempo



Ciò che rimane [illegible] Ford Escort guidata dalla vittima. Nello scontro la parte frontale dell'auto si è disintegrata. Nella foto, i vigili del fuoco stanno tagliando le lamiere con le tenaglie pneumatiche per estrarre il cadavere di Modolo

«Abbiamo tentato l'impossibile»

Il drammatico racconto dei primi soccorritori

IMPERIA

«Abbiamo fatto tutto il possibile per salvare quel ragazzo. Era ancora vivo, urlava e si dibatteva. Ma le sue gambe erano incastrate nelle lamiere. Tirarlo fuori da quell'inferno è stato impossibile». E' questa la drammatica testimonianza di Guido Airisi, uno dei volontari della Croce Rossa di Imperia, che insieme con altri suoi colleghi, l'altra sera ha soccorso e salvato i due giovani che si trovavano nell'auto in fiamme di Modolo e i due poveri turisti tedeschi. Un intervento tanto provvidenziale quanto casuale: dopo [illegible] cena con altri militi della Cri al [illegible] La Sosta, aveva deciso di andare a bere qualcosa a Diano Marina [illegible] con Giancarlo Fiorentini, Diego Badino, Antonio Luperti, Gian Andrea Domini[illegible], Sergio Balestra, Pasquale Mercadante e Stefano Zerbone. Tutti volontari e dirigenti Cri. «Siamo arrivati qualche secondo dopo l'incidente - racconta [illegible] Airisi - La macchina [illegible] prendendo fuoco. Abbiamo [illegible] che dentro c'era qualcuno. Ci siamo precipitati e, a forza, abbiamo estratto i due giovani feriti. Urlavano e si lamentavano per il dolore. Purtroppo per il guidatore non c'è stato nulla da fare: era impossibile portarlo fuori». [illegible] Airisi chiamava Vigili del fuoco e polizia, Giancarlo Fiorentini ha avvisato il 118. Nel giro di poco più di [illegible] minuti sono arrivati sia i pompieri [illegible] un'ambulanza della Croce Bianca, in[illegible] del 118. Nel frattempo sono stati soccorsi anche i tedeschi, meno gravi. La turista aveva una spalla lussata, ma più di ogni altra cosa si trovava in un profondo stato di choc e sembrava catatonico. «Abbiamo praticato un'assistenza psicologica, altrettanto importante del soccorso squisitamente fisico in caso di grave trauma psicologico», dice ancora Airisi.

> «Quel ragazzo era vivo ma le sue gambe erano incastrate nelle lamiere [illegible] l'auto andava a fuoco»

Visto che i feriti [illegible] molti, il milite, insieme [illegible] altri colleghi è tornato in sede alla Cri e ha portato un'altra ambulanza sul posto. E' cominciata una spola continua tra l'ospedale e il luogo dell'incidente. Il traffico [illegible] Capo Berta, [illegible] sul versante di Diano, sia su quello [illegible] Imperia è stato bloccato dai vigili urbani e dalla polizia per oltre tre ore. Poi il solito [illegible]le: il medico legale che ha constatato la [illegible] del giovane, l'autorizzazione del giudice per [illegible] il cadavere e l'intervento dei Vigili [illegible] fuoco che per estrarre il corpo hanno dovuto tagliare le lamiere scoperchiando l'auto. I rilevamenti dell'incidente sono stati fatti dai carabinieri.

Ora toccherà all'inchiesta dei militari e della magistratura stabilire le cause che hanno portato all'incidente. Di fondamentale importanza il racconto [illegible] testimoni, tutti già identificati dai carabinieri. [giu.gel.]

Il comandante di Ventimiglia: «I bagnanti rischiano»

«Le siringhe sulle spiagge» Un appello dei vigili urbani

VENTIMIGLIA

Attenzione alle spiagge di Ventimiglia: sono pericolose per la presenza di siringhe usate dai tossicodipendenti e abbandonate un po' ovunque. Si consiglia, quindi, di [illegible] camminare scalzi, neppure quando si [illegible] il bagno. E' l'allarme inquietante del comandante dei Vigili urbani, Eraldo Cassini. [illegible] dirigente si rivolge [illegible] bagnanti, invitandoli a [illegible] lasciarsi andare troppo alla voglia di spensieratezza che [illegible] cerca nelle giornate in spiaggia: potrebbe costare molto caro. E allora, per non rischiare [illegible] essere p[illegible] da [illegible] siringa [illegible] da un drogato [illegible] rischiare un'infezione o, molto peggio, qualche tremenda malattia, è meglio camminare con attenzione sull'arenile, guardando bene [illegible] si mettono i piedi, oppure indossare scarpe adatte.

Sono state, infatti, trovate troppe siringhe sul litorale, e prima di stendere l'asciugamano è bene assicurarsi che non spunti qualche ago dalla sabbia o tra le pietre. Non [illegible] certo un invito a rilassarsi al sole: nella città di confine è bene rimanere sempre all'erta, con gli occhi bene aperti. E occhio anche [illegible] bambini: attenzione ai giochi sulla sabbia che potrebbe riservare drammatiche sorprese.

Affermano dal comando dei vigili urbani: «Anche a Ventimiglia, come per tutti gli altri Comuni della provincia, con l'avvento dell'estate si ripresenta la necessità [illegible] intensificare in modo adeguato il controllo del territorio per rispondere alle esigenze di sicurezza, con particolare riferimento alla circolazione stradale e alla lotta alla criminalità diffusa e altro». [illegible] ancora: «In modo specifico, il Comando allerta la popolazione dei bagnanti su una situazione decisamente insidiosa. E' già stata rilevata ed è legata alla presenza, nelle spiagge e lungo le vie d'accesso alle stesse, di siringhe, [illegible] abbandonate in modo dissennato e possono causare grave pericolo per la salute». [illegible] comandante, quindi, si raccomanda di «prestare particolare cautela, evitando [illegible] passeggio [illegible] piedi nudi sulle strade e sulle spiagge, e anche vicino al bagnasciuga».

«Due discariche alle Gallardi»

Dura la protesta degli abitanti «Bloccheremo la circolazione»

VENTIMIGLIA

Discariche a cielo aperto [illegible] Gallardi: gli abitanti sono stufi. «Malgrado le continue lamentele [illegible] residenti e dei consiglieri di opposizione [illegible] a una [illegible] dove risiedono [illegible] le tasse più di duecento [illegible] miglie, conti[illegible] [illegible] essere mantenute due discariche a cielo aperto vicino alle case e in mezzo alla strada - abotta il consigliere Sergio Scibilia - [illegible] scaricati camion di inerti, macerie, ingombranti [illegible] rumenta: c'è di tutto e di più».

Secondo il consigliere «la situazione è insostenibile e incivile»: «Questa è la cartolina di Ventimiglia che offriamo, [illegible] piena stagione [illegible] turisti italiani e stranieri che vengono a soggiornare nelle [illegible] strutture turistiche della zona. Il Comune, dopo due mesi, malgrado le ruspe e i [illegible] di cui è a disposizione, malgrado la convenzione [illegible] la Cava Carminati per la rimozione di discariche abusive, non è ancora intervenuto. Le frazioni [illegible] trascurate, abbandonate [illegible] proprio destino. Altro che progetti faraonici: questa Amministrazione non è capace di svolgere l'ordinaria manutenzione». E la minaccia è quella di un blocco stradale. [d.bo.]

Operazione notturna del Nucleo operativo: manette ad extracomunitari

Fa arrestare due spacciatori

Un carabiniere fuori servizio a Bordighera

BORDIGHERA

Un carabiniere Di ritorno dal lavoro in caserma, nota due spacciatori extracomunitari [illegible] li [illegible] arrestare dai colleghi. E' grazie al fiuto [illegible] all'attenzione di un militare del Nucleo operativo di Sanremo se due venditori di morte sono stati individuati e messi in carcere. E' successo l'altra sera, intorno alle 20, quan[illegible] [illegible] carabiniere che abita nella zona di confine stava rientrando a casa dopo una giornata di lavoro. Mentre stava passando dalla zona dell'Arziglia, a Bordighera, ha notato due extracomunitari, che sono stati poi indentificati [illegible] Mustafà [illegible] Anraovi, 35 anni, residente ad Albenga, in regola con il permesso di soggiorno e Driss Ferchouco, 27 anni, clandestino. Il militare li ha notati mentre stavano occultando un sacchettino in un muro.

Ha subito chiamato la centrale e sono arrivati i rinforzi del Nucleo operativo di Bordighera [illegible] un'auto della radiomobile di Ventimiglia. Era buio e la zona impervia: quindi l'operazione dei carabinieri è stata particolarmente difficile. Ma i due [illegible] stati [illegible]que fermati e arrestati. Nella busta gli stranieri nascondevano quindici dosi di eroina mentre, sulla loro macchi[illegible] sono stati trovati due coltelli e un manganello di genere proibito, e due targhe contraffatte. Sono stati portati nella caserma di via 1° Maggio, a Bordighera, per essere fotosegnalati, e poi trasferiti [illegible] carcere di Valle Armea, a Sanremo. [d.bo.]



Uno dei due spacciatori extracomunitari viene portato in caserma FOTO H. CATTI

VENTIMIGLIA

Sciopero netturbini Oggi seconda giornata

Cinquantuno netturbini su un organico totale di cinquantatrè hanno scioperato, ieri a Ventimiglia, per contestare la ditta e l'Amministrazione. Oggi è prevista la seconda giornata di protesta, che potrebbe essere scongiurata se il sindaco Giorgio Valfrè riuscirà a far incontrare i sindacalisti con i responsabili della Waste Management. «Scioperando perdiamo soldi - dicono i sindacalisti - Gli abitanti devono capire che siamo i primi ad essere penalizzati [illegible] non saremo messi nelle condizioni per lavorare meglio».

BORDIGHERA

Trovati piccioni morti nel parco del centro storico

Numerosi piccioni morti sono stati notati nella pineta del centro storico di Bordighera, già scenario di altre stragi di volatili. Tempo [illegible] anche un cane era morto perchè aveva ingerito qualche sostanza velenosa. La guardia giurata zoofila provinciale, Flavio Bongiorno, non ha potuto far altro che avvisare l'autorità competente.

VENTIMIGLIA

Un incontro-dibattito sul centrosinistra nel Ponente

«Perchè il centro sinistra [illegible] ha un radicamento sociale [illegible] nostro Ponente? Come vengono vissuti dai cittadini i grossi problemi quotidiani a cui la politica deve dare una risposta? Quale rapporto c'è tra la politica dei partiti e quella parte viva della società che è il mondo delle associazioni e del volontariato?». Se ne discuterà in un incontro aperto a tutti e [illegible]nizzato dalla rivista locale «Il Gabbiano» oggi, alle 21, nella sala della Croce Rossa di via Dante, a Ventimiglia

[illegible]

Oggi presentato a Imperia il progetto del nuovo porto

Il progetto del nuovo porto di Ventimiglia sarà [illegible] oggi nella Capitaneria di Porto di Imperia. L'approdo, che sarà realizzato dalla Fiat Engeneering, sorgerà nella [illegible] degli Scoglietti, e [illegible]prenderà anche opere a terra. La città di confine aspetta da decenni di avere il suo porticciolo. [d.bo.]

Ventimiglia, è un extracomunitario

Bloccato passeur con 4 clandestini

[illegible] Nel [illegible] servizi per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina la polizia di frontiera ha arrestato un marocchino di 25 anni, Abdellatif Dali, sorpreso vicino alla barriera autostradale mentre cercava di far entrare [illegible] Italia quattro connazionali non in regola [illegible] permesso [illegible] soggiorno. Erano a bordo di [illegible] Tipo condotta dal passeur e di proprietà del padre Ahmed, che [illegible] era presente al momento dei controlli. Dali aveva un permesso [illegible] soggiorno italiano falso e una carta d'identità italiana con i suoi dati anagrafici ma che, in realtà, faceva parte di un lotto di documenti rubati a Napoli. I quattro clandestini, che avevano intenzione di installarsi a Ventimiglia, sono [illegible] riammessi in Francia e consegnati alla polizia d'oltralpe. I controlli alla stazione ferroviaria hanno inoltre consentito agli agenti del dirigente Carlo Petrolli [illegible] denunciare un algerino di [illegible]3 anni e un marocchino di 28, trovati in possesso di permessi di [illegible] falsi. Il secondo aveva anche una carta d'identità italiana che faceva parte di una [illegible] documenti rubati nel Comune di Feletto Canavese in provincia di Torino. Sono stati entrambi riammessi in Francia. [d.bo.]

Ventimiglia, denuncia di Sergio Scibilia: «I lavori stanno andando a rilento»

Sovrappasso: sogno irrealizzato

La minoranza: «Lo aspettiamo da trent'anni»



Procedono a rilento i lavori del sovrapasso ferroviario

VENTIMIGLIA

Perché sono fermi i lavori per la costruzione del sovrappasso per San Secondo? La città si domanda per quali motivi la ditta Principe non abbia più proseguito con gli interventi e l'opposizione incalza: chiede urgenti spiegazioni al sindaco.

Il capogruppo dei democratici di sinistra, Sergio Scibilia, afferma: «Siamo molto preoccupati per i lavori del cavalcaferrovia. Sono trent'anni che gli abitanti aspettano [illegible] speranza e fiducia questa nuova strada, ma in oggi i lavori procedono a rilento e c'è un ritardo rispetto alla consegna dell'opera».

Prosegue: «Abbiamo chiesto più volte l'intervento del sinda[illegible] Giorgio Valfrè, ma stiamo ancora aspettando una risposta. Ci hanno soltanto "balbettato" il problema di un presunto spostamento di una cabina dell'Enel. La sostanza, però, è che gli abitanti di San Secondo devono ancora sospirare la possibilità di essere collegati con la città».

A marzo [illegible] stati aperti i cantieri per realizzare [illegible] nuovo sovrappasso e liberare il quartiere ostaggio della ferrovia e del passaggio a livello. Aveva cominciato a funzionare la macchina per [illegible] i piloni e le travi per la strada e i lavori [illegible] svolgevano prevalentemente di notte, quando la linea elettrica era disattivata.

Il sovrappasso dovrà iniziare da via Maule, a San Secondo, per trovare lo sbocco in via Scalo Merci, in pieno centro. Il progetto è finanziato dalle Ferrovie [illegible] approvato dal Consiglio comunale di Ventimiglia. [d.bo.]

Stasera s'inaugura la stagione dello Sporting: repliche domani e domenica

Barry White a Monaco apre la parata di stelle

Andrea Munari

MONACO

Voce inconfondibile, calda e profonda, successi indimenticabili legati soprattutto agli Anni Settanta e Ottanta, 110 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 100 dischi d'oro e di platino fra i riconoscimenti più prestigiosi ottenuti in oltre trent'anni di carriera. Ecco alcune valide ragioni per andarlo a vedere o rivedere. Barry White sbarca a Montecarlo per il debutto della stagione dello Sporting. La prima è per stasera, poi si replica domani e domenica per la gioia di tanti nostalgici fans, ma anche per chi ama la buona musica pop, suonata e cantata da sempre in modo elegante. E' un felice ritorno [illegible] Principato per il grandissimo artista americano di colore, che all'esigente clientela della Salle des Etoiles ha già regalato in passato bellissime serate.

White, fra i padri riconosciuti della disco music, ha pubblicato l'anno scorso un nuovo album intitolato «Staying power» nel quale sono racchiuse prestigiose collaborazioni con Chaka Khan e Lisa Stansfield. Quest'ultima interpretò qualche anno fa, in una riuscitissima versione, «Never, never gonna give you up», successone di White, arrivando in vetta alle classifiche. Nello scrigno delle hits dell'artista americano ci sono altri gioielli [illegible] «You're the first, the last, my everything», poi «Let the music play» e ancora «Can't get enough of your love, babe». Sono solo alcune fra le «indimenticabili», che riportano alla mente e all'orecchio il fortunatissimo sodalizio con [illegible] Love Unlimited Orchestra. Ruolo che a Montecarlo sarà ricoperto dalla Grand Orchestre du Sporting, diretta da André Cyriel, che accompagnerà Barry White e la sua band. [illegible] come in passato, alla vigilia [illegible] ormai pochissimi i posti ancora disponibili. Informazioni al [illegible] della [illegible]: 00377-92163636. Prossimi artisti: Manhattan Transfer (7-8-9 luglio), Mireille Mathieu (14 luglio), Patrick Bruel (15 luglio), Ivana Spagna (16 luglio), Lara Fabian (21-22-23 luglio), Charles Aznavour (29-30-31 luglio e 1-2 agosto).



Qui a sinistra la cantante Ivana Spagna che si esibirà a Montecarlo nella serata del 16 luglio. A destra l'intramontabile Barry White fra i padri riconosciuti [illegible] disco music di scena da oggi. Ha venduto 110 milioni [illegible] dischi



Immancabili anche gli spettacoli durante [illegible] settimana: otto serate [illegible] partecipazione di Patrick Sebastien per «Le plus Grand Cabaret du Monde» (3-4-5-6 e 10-11-12-13 luglio), quattro con Tango Passion (17-18-19-20 luglio), quattro show con [illegible] Cabaret [illegible] Budapest e cento violini tzigani (24-25-26-27 luglio), tre con la Spagna e il flamenco (7-8-9 agosto) con l'esibizione di Carmen Rota, poi otto con la Tropicana dell'Havana (12-13-14-15-16-17 e 21-22 agosto), quattro esibizioni con i cori e i balli dell'Armata Rossa (28-29-30-31 agosto) e sei rappresentazioni con il celebre French Can Can delle Folies Bergeres, più [illegible] curiosa rivisitazione in chiave techno, dall'1 al [illegible] settembre.

Il ciclo è giunto alla tredicesima edizione

Recco, tante voci «doc» per un grande Festival

Stasera omaggio al blues [illegible] Laura Fedele
In arrivo Miles, Enrico Rava [illegible] Fabio Treves

RECCO

La cantante Laura Fedele, con un concerto-tributo al blues, aprirà questa sera sul lungomare di Recco la tredicesima rassegna [illegible] Jazz tradizionale in programma nel Golfo Paradiso fino all'11 agosto. Anche quest'anno, [illegible] rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori [illegible] inserita nel programma «Insieme in Liguria» promosso dalla Regione Liguria con [illegible] quattro Province, presenta un cartellone fitto di grandissimi eventi.

Tra gli ospiti del Festival la Ray Gelato Giant (venerdì 7 luglio a Recco), l'omaggio a Chet Baker [illegible] quartetto dei trombettisti Enrico Rava e Paolo Fresu (Sori, sabato 15 luglio), [illegible] Rosario Giuliani Quartet (Recco, giovedì 6 luglio), il Caterina Lazania Quartet (Pieve Ligure, sabato 8 luglio), il Latin Jazz Hawana Mambo (Bogliasco, 13 luglio), a festa per Bob Madley del Monty Alexander Quintet), Fabio Treves e la sua Blues Band (Sori, venerdì 4 agosto), Arthur Miles and The Roo Band (Recco, 11 agosto).



Laura Fedele apre la grande rassegna jazz

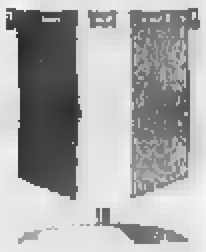
Il Festival Jazz del Golfo Paradiso si svolge in collaborazione [illegible] il Louisiana Jazz Club di Genova, con il patrocinio della Provincia di Genova e delle Pro Loco e dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli e Uscio.

[m. b.]

[illegible] IN RIVIERA

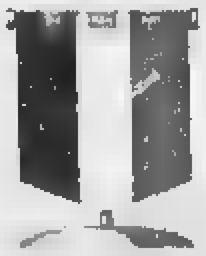
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA ■ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]



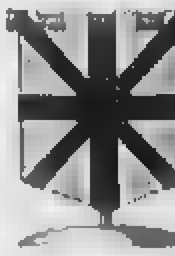
VENERDI' 30. Sanremo: «Campionato del mondo di fuochi d'artificio», sul lungomare, ore 22,30 (anche il 2, 4, [illegible], 8 luglio). Alassio: «Festival internazionale di musica da camera» con Nina Janssen e Alessandro Commellato, chiostro «Don Bosco», ore 21. SABATO 1. Sa[illegible]: Avion Travel, piccola orchestra italiana in concerto, [illegible] Garden del Casinò. Cengio: «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida», campo sportivo, dalle 15 (anche il 2). Albenga. Corteo storico, [illegible] cittadine, ore 21. Castelbianco: «Festival nazionale degli interpreti», finale regionale, piazza dell'Annunziata, [illegible] 21. DOMENICA 2. Villa Faraldi: «Festival teatrale», Villa, ore 22. LUNEDI' 3. Genova. «Festival musicale del Mediterraneo» (fino [illegible] 15). Andora: «Parako 2000», biennale d'arte contemporanea (fino al 16 settembre). MARTEDI' 4. Celle: «Navicelle 2000», teatro e giochi per bambini, ore 21,15. MERCOLEDI' [illegible]. Genova: «Manon Lescaut», teatro «Carlo Felice», alle ore [illegible]

FRANÇAIS



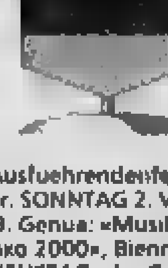
VENDREDI [illegible]. Sanremo: «Championnat mondial des feux d'artifice», au port, à 22h 30 (le 2,4,6,8 juillet aussi). Alassio: «Festival international de la musique de chambre» avec [illegible]na Janssen et Alessandro Commellato, cloître «Don Bosco», à 21 h. SAMEDI 1. Sanremo: Avion Travel en concert, [illegible] Roof Garden du Casino. Cengio: «Foire de la haute Val Bormida», au stade, à partir de 15 h (le 2 aussi). Albenga. Parade historique dans les rues de la ville, à 21 h. Castelbianco: «Festival international des chanteurs», finale régionale, piazza dell'Annunziata, à 21 [illegible]. DIMANCHE 2. Villa Faraldi: «Festival théatral», Villa, [illegible] 22 h. LUNDI 3. Genes: «Festival musical [illegible] la Méditerranée» (jusqu'au 15). Andora. «Parako 2000», biennale d'art contemporain (jusqu'au 16 septembre). MARDI 4. Celle: «Navicelle 2000», théatre [illegible] jeux pour enfants, à 21,15. MERCREDI 5. Genes: «Manon Lescaut», théatre «Carlo Felice», à 20 h.

[illegible]



FRIDAY 30th. Sanremo. «International fireworks championship», promenade, at 10,30 pm (also on 2,4,6,8 July). Alassio: «International festival of chamber [illegible]» with Nina Janssen and Alessandro Commellato, cloister «Don Bosco», at 9 pm. SATURDAY 1st. Sanremo: Avion Travel in concert, Casino Roof Garden. Cengio: «Upper Val Bormida fair», stadium, from [illegible] pm (also [illegible] 2nd). Albenga: Historical parade through the town streets, at 9 pm. Castelbianco: «National interpreters festival», regional finale, piazza dell'Annunziata, at 9 pm. SUNDAY 2nd. Villa Faraldi: «Theatre festival», Villa, at 10 pm. [illegible]DAY 3rd. Genoa. «Mediterranean musical festival» (until 15th). Andora: «Parako 2000», contemporary art biennal (until 16th September). TUESDAY 4th. Celle: «Navicelle 2000», theatre and games for children, at 9,15 pm, WEDNESDAY 5th. Genoa: «Manon Lescaut», theatre «Carlo Felice», at 8 pm.

DEUTSCH



FREITAG [illegible]. Sanremo: «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr (auch [illegible] 2,4,6,8 Juli). Alassio: «Internationales Kammermusikfestival» mit [illegible] und Alessandro Commellato, Kloster «Don Bosco», 21 Uhr, SAMSTAG 1. Sanremo: Konzert von Avion Travel, im Roof Garden [illegible] Kasinos. Cengio: «Ober Valbormidamesse», Sportplatz, ab 15 Uhr (auch [illegible] 2). Albenga: historischer Umzug durch die Stadtstrassen, 21 Uhr. Castelbianco: «Nationales Ausfuehrendenfestival», Regionalfinale, piazza dell'Annunziata, 21 Uhr. SONNTAG 2. Villa Faraldi: «Theaterfestival», Villa, 22 Uhr. MONTAG 3. Genua: «Musikfestival des Mittelmeers» (bis 15 Juli). Andora: «Parako 2000», Biennale von Gegenwartskunst [illegible] 16 September). DIENSTAG 4. Celle: «Navicelle 2000», [illegible] und Spiele fuer Kinder, 21,15 Uhr. MITTWOCH 5. Genua: «Manon Lescaut», Theater «Carlo Felice», 20 Uhr.

Tutte le date delle rassegne di Sanremo

Jazz, musica latina e Rhythm 'n' blues

Gian Piero Moretti

SANREMO

Luglio all'insegna della «musica nera» con i due grandi tradizionali appuntamenti di Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues. Sette appuntamenti, un unico grande concerto fra le palme e le piante secolari del parco di Villa Ormond. I ritmi latini, saranno i protagonisti dal 19 al 22 luglio della 12ª rassegna jazz; Rhythm 'n' blues, Zydeco e gospel, animeranno le serate dal 27 al 29 luglio. Vecchie glorie, nomi prestigiosi e qualche novità in un cartellone che vuole essere inedito e nello stesso tempo ricco di fascino e di attesa.



Sanremo Immagine Jazz cambia pelle. L'edizione 2000 esce dai canoni tradizionali per approdare su un terreno oggi seguito da un pubblico forse meno impegnato sotto l'aspetto musicale, ma certamente più numeroso: i ritmi cubani e latini. [illegible] quattro appuntamenti, tre avranno [illegible] protagonisti il meglio degli artisti di questo trascinante e coinvolgente genere musicale: Sergent Garcia, Chucho Valdes e Amparo Sanchez. La quarta serata sarà dedicata agli Avion Travel, vincitori [illegible] l'ultimo Festival.





Sergent Garcia, (in alto) un ritorno il suo dopo il successo al Festival. Sopra Chucho Valdes. Sotto Michele Zarrillo protagonista di un inedito concerto blues

Sergent Garcia - 19 luglio - aprirà la «quattro giorni» di Sanremo con la sua straordinaria musica frutto di un'azzeccata fusione di son, raggae, rap e [illegible]. [illegible] prosegue - 20 luglio - con Midgalia Hechevarria e Chucho Valdes. Ultimo appuntamento, il 21, con gli Amparanoia.

Sanremo Blues La prima serata [illegible] si apre all'insegna del gospel puro con Fontanella Bass e David Peaston. La Bass, [illegible] delle voci più importanti del Rithm [illegible] Blues, è [illegible] grande solista del canto religioso. Si esibirà con il fratello David Peaston, famoso per avere dato una interpretazione in chiave moderna [illegible] repertorio del gospel. Zydeco (un mix fra blues e ritmi afrocaraibici) e blues classico saranno invece i temi dominanti del primo appuntamento in programma nella seconda serata che avrà per protagonista C.J. Chenier sul palco [illegible] la Red Hot Louisiana. Seguirà la performance del gruppo vocale americano The Temptations, dedicata ad [illegible] blues che [illegible] dalla fusione fra [illegible] armonie tipiche dei [illegible]icisti urbani del Nord e le rudi sonorità soul del Sud. Jenny B. chiuderà al pianoforte in un repertorio di pezzi blues. Gran finale il 29, con Michele Zarrillo, Nello Daniele e The Duke Robilland Band.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Gli Oceani si vedono in tre dimensioni

Una novità tecnoloigca per l'Acquario di Genova

GENOVA

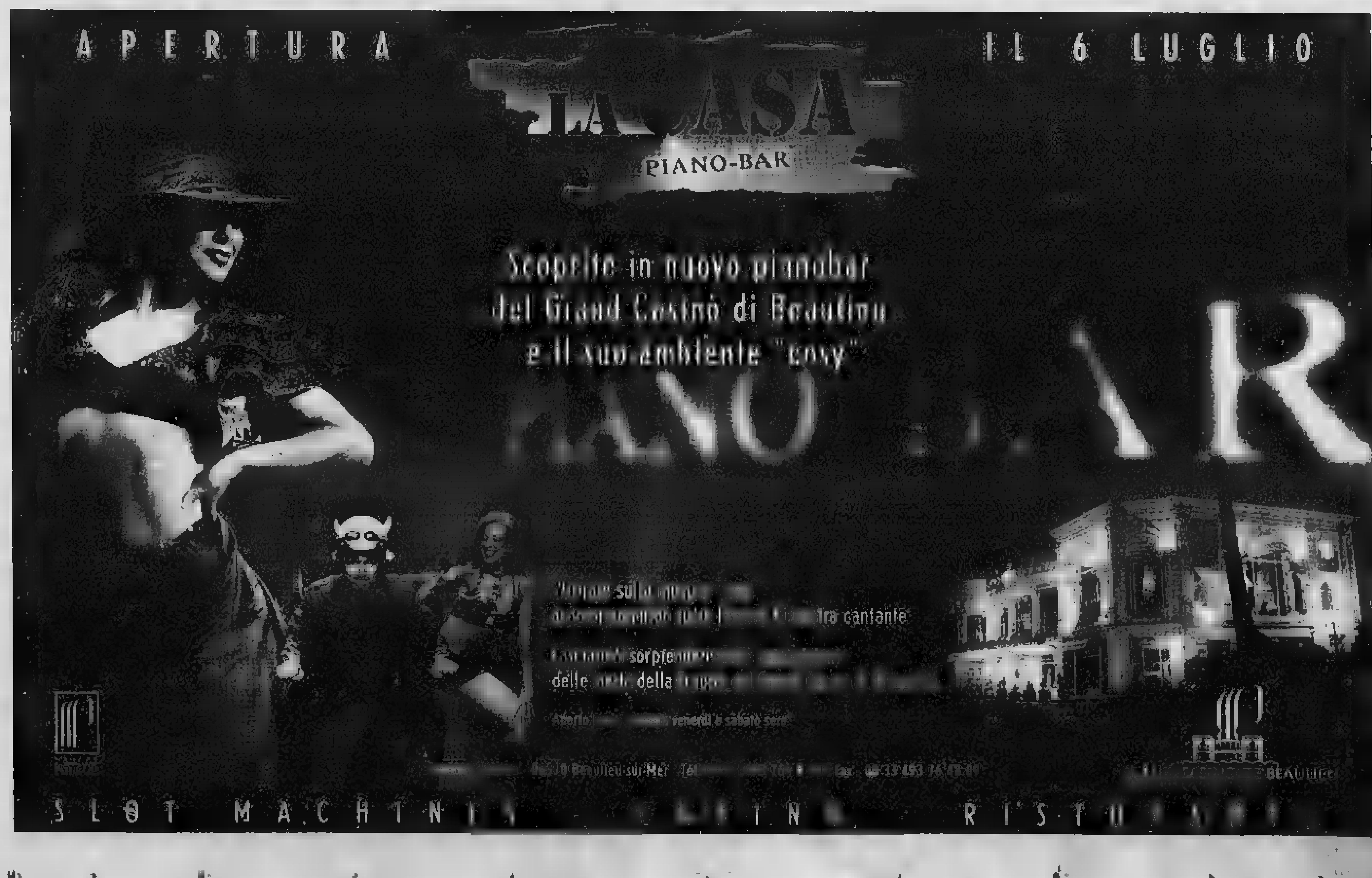
Gli oceani non hanno più segreti grazie ad un nuovo filmato in [illegible] dimensioni, presentato per la prima volta in Italia nell'Auditorium della struttura genovese, dal titolo Oceano invisibile: [illegible] sequenza di immagini spettacolari per scoprire [illegible] straordinarie e minuscole [illegible] che costituiscono [illegible] plancton. Lo spettatore sarà talmente coinvolto che gli sembrerà di essere immerso in questo mondo mi[illegible].

Il plancton, base [illegible] catena alimentare marina, [illegible] composto da migliaia di esseri viventi, animali e vegetali, che [illegible] lasciano trasportare dalle correnti. Alcuni degli organismi che [illegible] fanno parte [illegible] antichissimi: hanno colonizzato per primi l'ambiente acquatico.

Oceano Invisibile introduce la [illegible] alle vasche dell'Acquario secondo un ideale percorso che [illegible] conoscenza del mare, luogo d'origine della vita, vuole far comprendere come si è sviluppata l'incredibile varietà [illegible] specie presenti sul [illegible] pianeta.

L'Acquario per proiettare Oceano invisibile, nel formato 35 mm, si è dotato di uno schermo metallizzato, [illegible] proiettore speciale e di particolari occhiali che [illegible] messi a dispo[illegible] dei visitatori all'inizio della visione.

[illegible] necessaria una tecnica sofisticata per ottenere la terza dimensione: come noi possiamo osservare un oggetto in rilievo grazie alla visione binoculare (ogni occhio vede un oggetto da una prospettiva leggermente diversa, essendo distanti tra loro circa 6,5 cm.), così per ricreare la stessa impressione due differenti punti di vista devono esse[illegible] sovrapposti tra loro da un [illegible] che trasmetta [illegible] ogni occhio la relativa immagine. La struttura genovese resta aperta fino alle ore 23.00 (ultimo ingresso 21.30) tutti i giovedì. E con il coupon pubblicato ogni giorno in questa pagina la visita all'acquario costa meno. [a. p.]



Concorso Ippico Nazionale

Città di San Remo

30 Giugno - 1/2 Luglio 2000

7/8/9 Luglio 2000



È la grande equitazione a ravvivare, nei prossimi giorni, le giornate sanremesi. Non solo sportive ma anche mondane. A partire da venerdì 30 giugno e fino a domenica [illegible] luglio si daranno battaglia sul campo della Società Ippica Sanremo, al Solaro, circa duecento cavalieri e trecento cavalli in un concorso internazionale di tipo B.

In g[illegible] alcuni grandi cavalieri. Ricordiamo Diego De Riu, Andrea Montini, Alessandro Benedetto. Gente che ha conquistato allori sui campi di tutto il mondo. E, ancora il belga Claude Vanenberghe, 10 volte campione del Belgio, capace di vincere anche a Piazza di Siena, dove [illegible] svolgono le gare più prestigiose d'Italia, o l'olandese Jan Van Laur. Fra i liguri molte speranze sono affidate [illegible] Angelo e Roberto Bollino. I campi di gara sono disegnati di volta in volta da un autentico specialista: Uliano Vezzani.

Si comincerà tutti i giorni alle 9 e si proseguirà, quasi senza interruzione per il pranzo, fino a sera. Per gli spettatori ingresso gratuito. La gara più importante della giornata conclusiva sarà ripresa dalla Rai-Tv. Sontuoso il monte premi. l'appuntamento [illegible] possibile dal concreto intervento di Comune e Apt e, in particolare, dell'Assessore a Turismo [illegible] Manifestazioni retto dall'avvocato Antonio Bissolotti. Un concorso dove è protagonista anche l'Audi, la grande [illegible] automobilistica famosa nel mondo per le [illegible] splendide ed efficenti vetture.

Non mancheranno i momenti mondani, come la serata di sabato, [illegible] bordi della piscina del Mediterranée.

Per gli appassionati un'occasione da [illegible] perdere. Ma anche per chi non è troppo vicino all'equitazione la manifestazione assume contorni affascinanti. Cavalli a volte costosissimi, eleganti, in un ambiente confortevole dove ci sono bar e ristorante, piante [illegible] spazi. E con ingresso gratuito.

"Il divertimento - afferma l'avvocato Giovanni Zunino, presidente della Società Ippica Sanremo, organizzatrice degli appuntamenti - [illegible] assicurato per tutti, grandi [illegible] piccini. Mettiamo a disposizione una struttura molto confortevole. Poi saranno i cavalli e la bravura di chi li conduce ad offrire un gradito spettacolo".

Dal 7 al 9 luglio si replica. Quest'anno da contorno alla rassegna ippica, ci sono i servizi offerti dai tanti sponsor delle manifestazioni.

Si comincia con Mc Donald's del direttore Gullotti, che sarà presente anche il 2 luglio offrendo bibite e gadgets.

E novità ci sono i ristoranti che hanno preparato i"menù del cavaliere": sono Da Tino, il tipico locale di Via Gaudio (cui [illegible] un bar) rinomato per la cucina tipica, e Ulisse, Gabry, I tre Poli, Lido Fontana, Bagni Kontiki, Byblos e Golfo di Napoli, gli ultimi due [illegible] Ospedaletti e Café dei fiori, nel porto [illegible] Santo Stefano al Mare. Spazio anche a chi vuole [illegible]rsi [illegible] bagno c[illegible] gli stabilimenti balneari Lido Fontana, Bagni Kontiki e Byblos (quest'ultimo di Ospedaletti). E poi, tutti in discoteca. Al Giza, [illegible] proprio due passi dal campo ippico, aperto giovedì venerdì e sabato con ingresso gratuito per cavalieri e amazzoni, oppure al Kursaal, sul lungomare [illegible] Bordighera, uno dei ritrovi più classici ed eleganti della Riviera.

Per predisporre un soggiorno pieno e confortevole, intervengono alcuni alberghi sanremesi con tariffe estremamente convenienti, sempre agli "addetti ai lavori" del concorso ippico. Sono il Nyala, l'Hotel Nazionale, il Villa Mafalda, il Morandi, il Napoleon, l'Eden, [illegible] di Sanremo, e La Sirena di Bordighera.

E per chi [illegible] casa a Sanremo (o in Riviera) è possibile rivolgersi all'agenzia Baby Menino di Via Matteotti, all'Agenzia Sultana di Ospedaletti oppure a Tempocasa (Picchio Immobiliare) nella [illegible] sede in Piazza S. Siro.

Tra gli sponsor anche la GEPI dell'Armea che vende invece capannoni e la San Paolo Invest, sempre attenta alle esigenze della clientela.

E, ancora la Prevosto (apertura cancelli), Giuliano "Masotti" (attrezzatura per alberghi), Radio Taxi sempre presente e attenta a tutte le esigenze, Botique Cremieux di Via Matteotti, "tempio" dell'eleganza, Pollini calzature di Bordighera e Sanremo.

Gli organizzatori rivolgono un grazie particolare a Tim Audiotel di Via Gioberti [illegible] al titolare Umberto Valdambrini, l'accademia del benessere "Lorelei" di via Canessa, "Sanremo food", che distribuisce pasta fresca confezionata secondo antiche ricette, il Supermercato Conad di via Solaro dove si trova qualità e gentilezza e Crespi Olio, alfiere della qualità delle nostre spremiture.

Di significativa importanza la www.rosenet.it, la guida web con tutti i siti internet della Riviera. Ci saranno anche Foto Roby, [illegible] il fotografo ufficiale della manifestazione, e Alice per le riprese video. Presente "Progetto Equitazione" con uno stand con tutto ciò che [illegible] [illegible] cavalli.

E sono [illegible] anche le Terme di Pigna che hanno aperto i battenti domenica scorsa. Un complesso di livello internazionale con [illegible] parte alberghiera ed un'altra residenziale. Gli organizzatori estendono i loro ringraziamenti anche a Della Grana Mangimi, Trucioli Sitta, Agromil cereali Rinco noleggio, Equi Parma, Carrozzeria Rombo.

Il sassofonista Gianni Basso al Borgoclub, world music con Franco Morone a Sant'Agostino

Una movida di jazz, poesia e cabaret

Al Porto Antico omaggio a Garcia Lorca, i Quellilì a Rivarolo

LA NOTTE

Il grande jazz con Gianni Basso al Borg[illegible]ub, l'omaggio a Garcia Lorca della Compagnia Fura Del Bas al Porto Antico, il cabaret dei Quellilì a Rivarolo fra gli appuntamenti della serata a Genova.

[illegible] DO [illegible] Venerdì sera tutto da ballare con i ritmi «acidi» degli anni '80, alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a [illegible] Anita Garibaldi, a Nervi, [illegible] la band Vetro. Ingresso con [illegible] zione 15 mila lire, donna 10 mila.

[illegible] Concerto del grande sassofonista jazz Gianni [illegible]sso, questa sera alle 21,45, in Via Vernazza, a San Martino. Gianni Basso, conosciuto a livello internazionale, [illegible] suonato con Dizzy Gillespie, Johnny Griffin, Kenny Baron, Chet Baker e molti altri. Al Borgoclub si esibirà con Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Max Dell'Omo alla b[illegible]

[illegible] Festival delle Arti Mediterraneo, promosso da Echo Art, questa sera alle 21,30, nella Piazza delle Feste del Porto Antico [illegible] la compagnia La Fura Dels Baus che presenta «Ombra», uno spettacolo dedicato al grande poeta Federico Garcia Lorca.

[illegible] Il chitarrista Franco Morone, fra i portabandiere [illegible] genere «finger style» italiano, è il protagonista di un nuovo appuntamento, questa sera alle 21,30, in Piazza Negri (davanti al Teatro della Tosse) della rassegna di world music «Notti & Note» promossa dal Comune di Genova in collaborazione con l'associazione [illegible] Le Muse Novae. Ingresso libero

[illegible] Concerto della Breda Bus Band, i «tramvieri del blues» alle 23, al Tricchebballacche, in Via XX Settembre 26.

[illegible]. Birra e blues sono le principali attrazioni del locale di Via Orsini, in Albaro, aperto dalle 18 alle due del mattino.

[illegible] Pianobar, enoteca, [illegible] e specialità gastronomiche internazionali nell'elegante american bar di Carignano aperto fino alle ore piccole.

[illegible]. Tantissimi sapore d'Irlanda e una infinità di etichet[illegible] di whysky, Tele+, v[illegible] laser juke box nel pub in Via Giovanni Torti, a San Fruttuoso.

[illegible]. Serata di cabaret con il gruppo «Quellilì», alle 21,30, nell'Arena del Dopolavoro Ferroviario in Via Roggerone, a Rivarolo.

[illegible] Serata di cabaret con il trio comico I Promessi Sposi, c[illegible] Franco Canevesio, Fabio Capello [illegible] Marino Rossi, accompagnati da Diego Pastorino al violino [illegible] Sandro [illegible]rino alla chitarra, questa sera alle 21, al Barakà, il nuovo locale aperto nell'androne seicentesco di Piazza Meridiana, nel centro storico, con vini, caffetteria, pezzi gastronomie, antiquariatk. [illegible] ed eventi culturali. Ingresso lire 40 mila, compresa [illegible] a base di piatti liguri.



Il jazzista Gianni Basso al Borgoclub

[illegible]. Il film di questa sera, alle 21, è «Destini incrociati», con Har[illegible] Ford, a Villa Serra «Fuga da New York», di John Carpenter.

VILLA CROCE. All'arena cinematografica estiva [illegible] Villa Croce, alle 21,30, proiezione del film «Una notte per decidere». Ingresso lire 10 mila, gelato in omaggio.

[illegible]. Al cinema all'aperto Nettuno, alle 21, proiezione del film «Hurricane».

[illegible] Musica, cocktails, divertimento, da mezzogiorno alle cinque del mattino, al cafè summer bar Brutti & Cattivi, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] Paella e flamenco, alle 22, al ristorante spagnolo del Por[illegible] Antico, ai Magazzini del Cotone dell'Expo.

Diversi anche gli appuntamenti nelle riviere, discoteche a Levante e a Ponente.

RAPALLO. Spuntini, drink, birre, videogiochi, partite in televisione, alle 23, al discobar Ultima Spiag[illegible] di San Michele di Pagana. Bar, enoteca, musica nella terrazza sul mare del Castello.

[illegible] Musica, vino, drink e spuntini, alle 23, all'enoteca Barrique, in Via XXV Aprile. Birre, drink, spuntini e musica fino alle ore piccole nel discobar Sabot di Piazzetta Martiri della Libertà. Al Micky Mouse, in Via Gramsci, prosegue la Festa della Birra. Nel debor del bar birreria Fantasy, nel quartiere di San Siro, fiumi di birra, viedogiochi, e piatti freddi. Musica dal vivo, bistecche e spuntini veloci nell'irish pub Green Rose, sul lungomare, in Via Gramsci.

CAMOGLI. Alle 23, black music, soul, reggae, tango al Paradise Dancing Club, [illegible] Viale Molfino, [illegible] di Camogli (strada per San Rocco).

[illegible]. Musica live, panini, specialità gastronomiche, giochi all'Alzati Lazzaro, il grande e frequentatissimo discobar-birreria di Gattorna, in Val Fontanabuona. [m. b.]

DA VEDERE

La festa per «Casa America» [illegible] tanti fumettisti e le ballate di Luciano Noel Winderling, a Palazzo Ducale, l'antichissima barca Tiwanaku al Terminal Traghetti fra le cose da vedere oggi.

[illegible] centro commerciale del Terminal Traghetti del Porto di [illegible] si può ammirare, fino al [illegible] agosto, una tipica imbarcazione del Tiwanaku, la civiltà oggetto della grande mostra in corso a Palazzo Ducale.

Al Museo Nazionale dell'Antartide al Porto Antico è stato inaugurato uno spazio espositivo dedicato all'Istituto Idrografico della Marina di Genova. Il locale ospita [illegible] plastico riproducente la banchisa del Polo, al cui interno sono stati inseriti due schermi, un Pc e una stampante, [illegible] i quali i visitatori possono interagire e simulare un rilievo idrografico.

Omaggio a «Casa America» oggi alle 16, a Palazzo Ducale, nella Sala Liguria-Spazio Aperto, inaugurazione della mostra fotografi[illegible] «Sguardi sull'America Latina. Patagonia, Perù e Guatemala: tra memoria e attualità». Alle 21, nell'atrio di Palazzo Ducale, è in programma un incontro sul tema «Un fumetto, due mondi», con la partecipazione di Piero Fissore, Renzo Calegari, Ferruccio Giromini, Franco Musso, José Munoz. Alla serata parteciperà [illegible] cantautore-chansonnier Luciano Noel Winderling.

Il Cinema nel Roseto e il ristorante [illegible] Bagatto, in Via Marco Sala, vicino all'entrata di Villa Grimaldi, propongono uno speciale «pacchetto all inclusive», [illegible] primo piatto a scelta, acque, vino, dolce e biglietto di ingresso per il film in programma. La prenotazione telefonica permette al cliente di riservare un tavolo, in tempo per assistere allo spettacolo, al prezzo di 28 mila lire

SANT'OLCESE. Prosegue fino [illegible] oggi al Parco di Villa Serra di Comago, la mostra d'arte «in naturale» organizzata da Italia Nostra. L'esposizione presenta opere di Bonomi, Cavallo, De Filippi, Jurilli, Jannini, Nido, Pinna, Ragazzi, Valente e Zizzo [m. b.]



La ricostruzione di una piroga della cultura Tiwanaku: i misteri delle Ande al Ducale

[illegible] COMPUTER [illegible]

BARI	16	4	21	57	71
	59	59	56	54	53
CAGLIARI	34	73	51	29	3
	83	77	71	66	62
FIRENZE	13	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	59	52	50	[illegible]
GENOVA	28	88	5	31	61
	103	69	65	53	53
MILANO	1	68	[illegible]	[illegible]	64
	75	73	72	64	52
[illegible]	24	73	71	34	42
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	42
PALERMO	72	22	10	62	30
	[illegible]	61	58	[illegible]	50
[illegible]	11	1	33	6	36
	136	74	72	64	59
TORINO	7	1	21	59	72
	89	76	69	[illegible]	[illegible]
[illegible]	64	45	31	85	40
	65	55	50	45	43

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 [illegible] Napoli. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-15	5-17	5-90	5-14	5-9
5-30	5-34	5-35	5-33	5-38
5-1	5-75	5-71	5-90	5-49
5-21	5-22	5-48	5-82	5-58
5-20	5-55	5-70	5-60	5-36
5-52	5-54	5-88	5-80	5-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 39 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 68 (2); Genova 12 (2); Milano 75 (2); Napoli 79 (5); Palermo 3 (1); Roma 84 (5); Torino 10 (1); Venezia 23 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.

20-65	20-78	20-58	36-85	36-45
20-18	20-58	20-12	36-2	36-38
20-2	20-36	20-84	36-18	[illegible]
20-85	20-45	20-3	36-65	36-1
20-16	20-28	36-8	36-25	36-40
20-8	20-26	36-5	36-48	36-46
20-15	20-41	36-16	36-26	36-75
20-5	20-25	36-15	36-28	36-68

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-33-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 16 - 24 - 48 - 32 - 64
2 combinazioni	4 - 18 - 38 - 76 - 66 - 33
L. 5600	88 - 47 - 52 - 59 - 39 - 70 - 87
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.800	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 41 - 54 - 35
224 combinazioni	- varianti = 8 - 14 - 31 - 4 - 58 - 68 - 72 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo

La morte del grande attore, nato casualmente all'ombra della Lanterna, ma molto [illegible] in città

Gassman, un «genovese» anomalo

Il ricordo di Ivo Chiesa, i sogni di Giorgio Strehler

Paolo Lingua
GENOVA

Sia pure per caso e avendoci abitato soltanto nei primissimi anni della sua vita, Vittorio Gassman era genovese e la città gli era cara. Ci tornava volentieri ed era sornionamente soddisfat[illegible], da quell'astuto raccoglitore di consensi che [illegible], del «tifo» provinciale (tipico di Genova) che riceveva a teatro, soprattutto [illegible] pubblico femminile. Da giovane, quando girava l'Italia con le sue proposte di teatro popolare (fece un «Adelchi» manzonianamente sonante) incantava professoresse e studentesse, misurando a grandi passi (i [illegible] lunghissimi passi) la scena. Genova, città conservatrice e dal gusto teatrale conformista (è stata faticosamente rieducata da Ivo Chiesa, sia pure in un clima di diffidenza), in fondo amava quell'incarnazione del primattore tradizionale, avvolto in un'aura di maledettismo e di enfasi sarcastica. E poi, c'è [illegible] stato qualcuno capace di rendere Dante - che è «anche» eloquenza e sonorità della parola «alta»? - come lui? Le «letture» pubbliche volute da Chiesa e dal buon Carlo Repetti lo videro al top del consenso. Ed era giusto così.



Gassman nel ruolo a lui più congeniale, quello del mattatore: Genova lo ricorda così

Chiesa lo piange e lo ricorda con affetto, e sottolinea che «con Gassman si pone il sigillo a quei decenni del dopoguerra che sono stati i migliori del teatro italiano». E' verissimo e Chiesa parla anche per sé, [illegible] soli due anni più anziano del grande Vittorio, che comunque, tornando alla sua fortuita nascita, accarezzava un po' «ruffianescamente», anche per strada, al ristorante, nei rari momenti di shopping questo remoto liquido amniotico. Parlava del mare e del significato della città, arrampicandosi nel cirodo di poeti presumibilmente amati, ma in realtà ripescati in tutta fretta nell'infinito archivio della [illegible] prodigiosa memoria.

Peccato che le ultime performances genovesi, quelle degli ultimissimi anni, ormai vadano annoverate - sia pure senza offuscare nè la sua carriera, nè la sua figura di teatrante a tutto tondo - tra le meno felici: faticosi «recital» con parenti e affini, impostazioni verbose e poco coese. Una sera, per la prima volta nella [illegible] vita, la memoria lo tradì miserevolmente. E anche lo spettacolo messo su per le Colombiane (la «prima» avvenne sotto rovesci jettatori di pioggia) [illegible] granchè, anche se lui sulla scena, come sempre, dava tutto, con generosità, persino con spreco di sè.

Gassman ebbe un grande successo nel cinema, anche perchè aveva dietro di sè registi sovente eccellenti. In teatro, purtroppo, non stava nelle stanghe e voleva fare tutto: qui era il suo punto debole, o meglio era il punto debole degli spettacoli, non di lui come attore. Una sera, quando ancora era «innamorato» di Portofino, Giorgio Strehler, chiacchierando con amici disse: «Quante volte gli ho telefonato, quante volte abbiamo discusso anche con entusiasmo: [illegible]mo stati una coppia insuperabile, avremmo [illegible] la cupola del teatro mondiale. Purtroppo, al momento di concludere non se ne faceva [illegible] nulla: forse è stato meglio così, perchè probabilmente avremmo rotto a durante le prove o addirittura al momento di andare in scena». La personalità [illegible] Strehler regista era certamente preminente, ma l'altro era difficilmente riducibile nelle stanghe, soprattutto in teatro, dove aveva l'occasione di dare fondo a tutti i potenziali «do di petto» da gran mattatore. Era, a voler dire la verità, quasi esclusivamente un mattatore con pregi e difetti, tutti grandissimi. In lui non c'era mediocrità, non ci poteva essere alcun «understatement». E la mancanza di questa peculiare qualità rivelava appunto che a Genova non poteva che essere nato per caso, anche se ai genovesi, in fondo, fa piacere ricordarlo come un concittadino inusuale.

RADIO

Gianluca Nicoletti al Grand Hotel

Il Grand Hotel Miramare di S. Margherita ospita oggi convegno sul tema «La radio come primario strumento [illegible] marketing per l'azienda» con prevista partecipazione di Gianluca Nicoletti, capostruttura nuovi prodotti multimediali Rai

VALPOLCEVERA

Concerto all'Aquilone di San Quirico

La rassegna (R)Estate in Valpolcevera 2000, presenta oggi alle 18,30, nell'[illegible] del Centro Commerciale L'Aquilone, un [illegible] con Federico Conti all'organo, B[illegible] Marini al sax, Maurizio Borgia alla batteria. Ingresso libero.

MUSICA

Concerto di musica da [illegible] a Sarzano

Nuovo appuntamento con la settima edizione del Festival Internazionale di Musica da Camera, qu[illegible] sera alle 21, nell'ex chiesa di San Salvatore (Aula Magna della Facoltà di Architettura), in Piazza Sarzano, a Genova. Sul palco il pianista Leonhard Westermayr, in programma musiche di Franck, Beethoven, Chopin e Lizst. L'ingresso costa 16 mila lire, ridotti, fino a 26 anni, 12 mila lire.

VILLA CROCE

Prosegue la mostra di Tullio Bertinotti

Al [illegible] d'Arte Contemporanea di Villa Croce, [illegible] Carignano, prosegue la [illegible] antologica di Tullio Bertinotti. La mostra è aperta dal martedì al sabato con orario continuato dalle [illegible] alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30. Lunedì chiuso.

BURATTINI

Le creazioni di Franca Fabbri a Villa Serra

Spettacolo di burattini a cura di Franca Fabbri, oggi alle 15, a Villa Serra di Comago, a Sant'Olcese. [m. b.]

A Santa Margherita un fitto calendario di appuntamenti: s'inaugura il 7 luglio con Daniele Pollini

Incontri d'estate all'Abbazia della Cervara

Concerti, dibattiti, visite guidate e cene nell'antico monastero

Giuliano Vignolo
S. MARGHERITA

«Incontri d'estate» è un contenitore di concerti, dibattiti, visite guidate e cene nell'incantato giardino della Cervara, Abbazia di San Girolamo al monte di Portofino; è anche il titolo dell'iniziativa promossa dalla Provincia di Genova e dalla Fondazione La Cervara nell'ambito del progetto di valorizzazione [illegible] Ville Patrizie e complessi religiosi del Genovesato.

Luogo [illegible] questi «Incontri d'estate» è l'Abbazia della Cervara che, dopo dieci anni di accurati restauri, si propone quale nuovo centro di attività culturali [illegible] la Fondazione [illegible] costituita che ha come scopo la promozione [illegible] questo straordinario e imponente complesso monumentale, recuperandolo alla sua tradizionale collocazione architettonica, sociale e di interesse universale.

La serata inaugurale degli incontri è venerdì 7 luglio, alle 20,30, con un concerto del pianista Daniele Pollini che eseguirà musiche di Stockausen, Schu[illegible], Skrjabin, Debussy e Stravinskij. La serata prevede, alle 19, la visita guidata all'Abbazia e ai suoi splendidi giardini; il concerto alle 20,30 e al termine, intorno alle 22,30, sarà offerta una cena in p[illegible] in compagnia del giovane pianista.

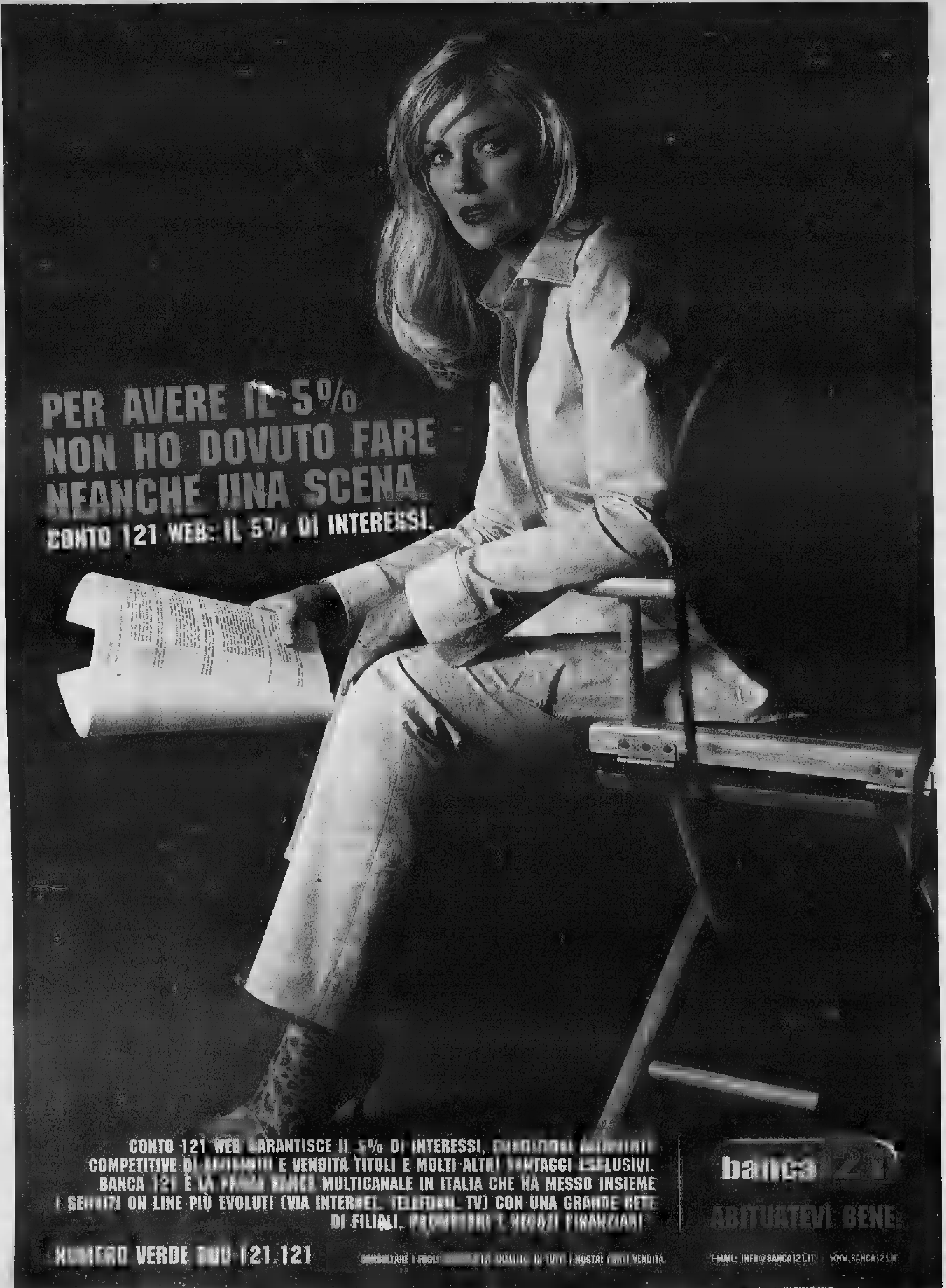


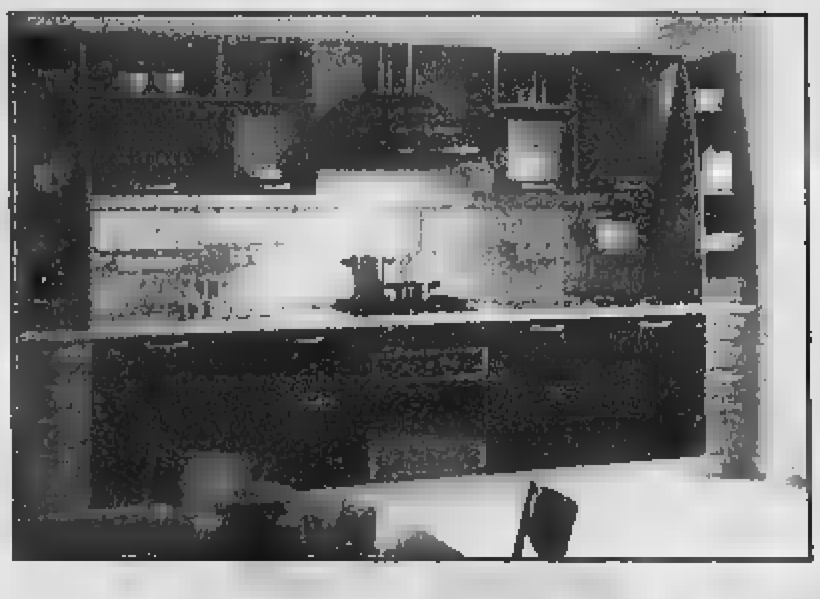
L'abbazia della Cervara a S. Margherita: si apre una nuova stagione di «eventi»

Il prezzo per la serata è di 120 mila lire, comprensivo di servizio navette dal parcheggio custodito a pagamento presso il campo sportivo di Santa Margherita, la visita guidata al complesso, concerto e buffet. Le prenotazioni [illegible] possibili, da domani dalle 10 alle 22, telefonando al numero verde 800.65.21.10.

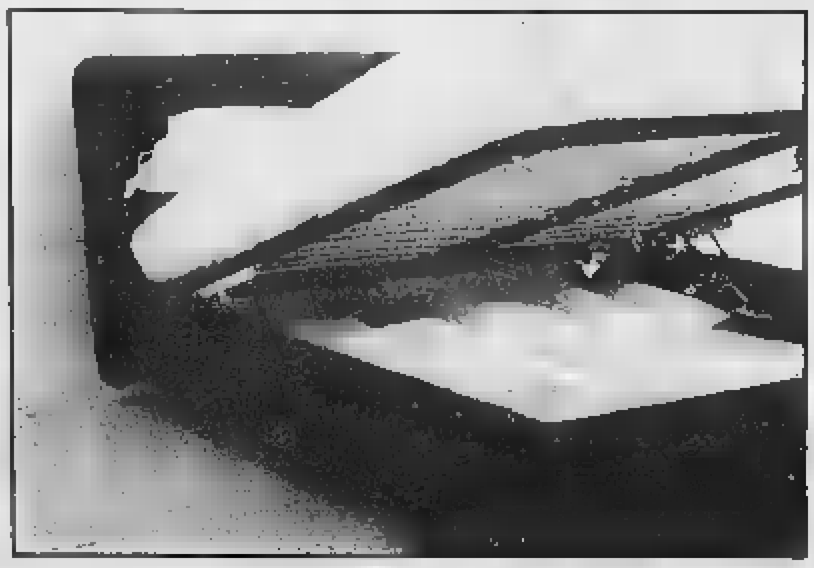
Sono in programma altri appuntamenti: con la musica il 14 agosto, con il concerto del pianista Eugene Brakhman; mercoledì [illegible] agosto [illegible] della Philarmonisches Streichtrio Berlin, complesso di musica da camera dei Berliner Philarmoniker. Venerdì [illegible] settembre e venerdì 15 settembre dibattiti rispettivamente su «Il Cenacolo di Leonardo e il suo restauro» e «I nuovi poteri nell'Italia di Internet».

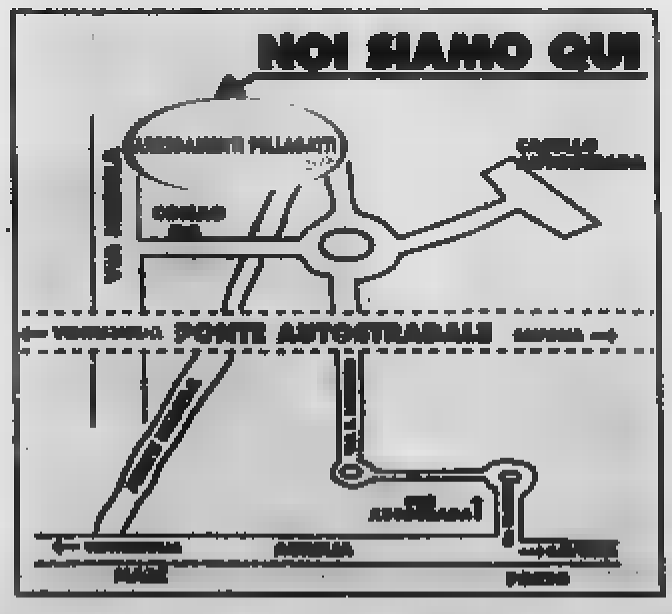
Ancora una volta [illegible] scelta della Cervara [illegible] luogo d'incontro «multimediale», abbinando cioè la storia secolare dell'Abbazia agli appuntamenti culturali più diversi ma tutti legati dall'alto profilo, si rivela azzeccatissima.


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
ABITUATEVI BENE.
E-MAIL: INFO@BANCA121.IT








NOI SIAMO QUI
ARREDAMENTI PELLAGATTI
PONTE AUTOSTRADALE

Garavelli va a Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, una poltrona per tre

Parte la corsa alla presidenza

Nino Pietropinto

Mario Garavelli dalla prossima settimana va a presiedere la Corte d'appello di Genova e a Torino parte la corsa per la sua successione. In tanti hanno presentato domanda per la presidenza del tribunale rimasta vacante («quasi tutti i presidenti di sezione» dice un magistrato della Corte). Ma il numero dei «papabili» con maggiori chances sono soprattutto due: Giovanni Vendittelli Casoli e Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, ma anche Mario Barbuto e qualche «esterno», di fuori provincia. Garavelli, che è stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo diventerà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, di almeno una ventina di colleghi.

Al suo posto per sei mesi ci sarà, come vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato con i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. Nel frattempo al Csm si deciderà sulla successione di Garavelli. Che lascia via Corte d'Appello con un po' di dispiacere, ma con l'orgoglio e la convinzione di aver lavorato bene in un periodo non proprio semplice. Le ultime riforme, soprattutto quella del giudice unico, hanno messo a dura prova le strutture giudiziarie e i suoi dirigenti. Era [illegible]sario trovare locali, personale, convincere dipendenti a passare da un ufficio all'altro, fare da «cuscinetto» quando c'era qualche polemica o scontro. Un ruolo che Garavelli ha svolto benissimo, grazie al suo buon senso e alla grande abilità di mediazione.

E' un Garavelli soddisfatto quello che lascia la presidenza del tribunale: «Certo, mi spiace andar via, ma a Genova troverò tanti amici. Il procuratore generale Marvulli è stato mio compagno di corso». E poi Genova gli piace. «Con quel palazzo di giustizia che è un vero gioiello. Ma anche quello di Torino funzionerà bene. Mi spiace non partecipare al varo del nuovo palazzo, abbiamo lavorato bene [illegible] agli avvocati».

Garavelli, 69 anni, ha debuttato in magistratura come giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, in Corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione, successivamente per 4 anni in Cassazione e dal 1990 di nuovo a Torino. E' stato presidente del tribunale dal '97. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finanziario di Sindona). A Torino ha vissuto come giudice d'appello la stagione tremenda del terrorismo, i processi al nucleo storico delle Brigate rosse, a Prima linea.

Nella sua biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo ha legato a Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria») e soprattutto c'è il grande impegno civile che ha caratterizzato la sua vita. Lascia Torino convinto di aver fatto un gran lavoro: «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato; il civile, [illegible] le sezioni stralcio, sta recuperando bene, il giudice di pace va benissimo». A Genova troverà un clima più tranquillo e soprattutto meno carico di tensioni: «Della Corte d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese ce ne sono 17. Una grossa differenza».

[illegible] CINQUE CONDANNE

Per ottenere il rinnovo della patente di guida hanno taciuto i loro problemi di salute durante il colloquio con il medico: con questa accusa cinque automobilisti sono stati condannati, per falso, a un mese di carcere convertito in due milioni di multa. Gli imputati risultavano affetti da handicap come diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. Non riuscendo a superare il primo controllo dell'Usl, si rivolgevano a specialisti raccomandati dalle loro scuole guida e tutto si metteva a posto. Tra gli automobilisti c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, morto per overdose qualche mese dopo il rinnovo della patente. «Ma il vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - è la normativa che regola la materia». Fino alla metà degli anni Novanta le visite erano direttamente «gestite» dai medici di base. Ora le Asl consigliano all'automobilista di sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, ma è permesso anche rivolgersi alle scuole guida.



Mario Garavelli va a presiedere la Corte d'appello di Genova

«Sono soddisfatto del lavoro svolto
Lascio Torino con un unico rimpianto:
il nuovo palagiustizia da inaugurare»

L'uomo, 66 anni, abita in strada delle Cacce: «Siamo esasperati, è la tredicesima volta che tentano il colpo»

In manette grazie al coraggio di nonno Piero

Insegue il ladro trovato in casa e guida la polizia al suo arresto

Lodovico Poletto

Immaginatevi una sera d'estate, a letto tranquilli, non un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che cerca di entrare in casa. Nonna Miranda, 60 anni, l'altra notte s'è messa ad urlare: «Bastardo, vattene via...». E suo marito, Piero, 66 anni, è saltato giù dal letto per acchiapparlo. «Tredici volte abbiamo avuto i ladri in casa. Tredici volte, da quando abitiamo qui». I sessantasei anni di nonno Piero sono svaniti in un attimo. S'è infilato un paio di bermuda, ha afferrato il cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volante della sua vecchia Prisma, parcheggiata davanti a casa, in strada delle Cacce. Telefono in mano s'è messo in contatto con il 113. «Sto inseguendo un ladro che ha provato a rubare in casa mia, sono in strada delle Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha continuato ad parlare a telefono con nonno Piero che ha informato costantemente la centrale dei suoi spostamenti «Adesso è in via Artom, davanti al civico 85». «Sta svoltando in via Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala la Polizia ha intercettato il pensionato alla guida della Prisma: «Adesso vedo dietro di me il lampeggiante della volante, e proprio a pochi metri. Il ladro, invece, è dietro le piante sulla sinistra, saremo a dieci metri da lui...».

Gli agenti della volante lo hanno superato, quindi si sono lanciati all'inseguimento del ladro, bloccato in pochi secondi Nush Paloka, 24 anni, kosovaro, clandestino, non ha neppure tentato di opporre resistenza, stremato com'era da una fuga disperata e velocissima. Nessun dubbio che a tentare il furto sia stato proprio lui: «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissimo dalla camera da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena me lo hanno mostrato» dice adesso nonna Matilde che, ormai, ai ladri quasi non fa più caso. «Abitiamo in questo alloggio da trent'anni ed abbiamo subito tredici furti. Per fortuna, però, non ci siamo trovati faccia faccia con i malviventi. Solo l'altra notte...». E se non fosse stato per tutta l'esperienza accumulata negli anni sarebbe andata certamente peggio. «Avevo piazzato una [illegible] davanti alla porta del balcone della cucina. Quando quello ha provato ad entrare ha fatto rumore e io mi sono svegliata. Se [illegible] non avessi gridato mio marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora sì che se lo sarebbe ricordato quello». Poi ci ripensa: «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può avercela con noi». Nonno Piero, invece, oggi non è casa. «Fa dei lavoretti in giro [illegible] ses[illegible] anni, ma è arzillo. Non ha paura di nessuno, e l'altra sera lo ha dimostrato». Certo ha corso qualche rischio inseguendo il ladro: «Temevo che quello [illegible] fosse solo. Comunque gli è andato bene, è questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io da qui me ne voglio andare: tredici furti in trent'anni sono davvero troppi».

[illegible] DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici anni e già costretta a prostituirsi da una banda di albanesi senza scrupoli. Valbona T. questo il nome della ragazzina arrivata poco più di un anno fa dall'Albania, accompagnata da un fidanzato che appena sbarcato in Italia l'ha venduta ad un gruppo di sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio nei pressi di corso Dante. Gli investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel suo viso da bambina e l'avevano accompagnata in questura per accertamenti. La giovane ha raccontato di essere sfruttata da tre connazionali, finiti tutti in manette. Questi tre arresti rientrano nell'ambito di un'operazione della Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamento della prostituzione. Con questi tre sono finite dietro alle sbarre altre quattro persone - tutte originarie di Valona - accusate di sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore di una prostituta che «lavorava» in via Ormea. Nel suo pied à terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche con fotografie di bambini, ritratti in pose oscene. La donna è stata denunciata anche per possesso di materiale pornografico con minori coinvolti. Stessa sorte è toccato alla prostituta italiana la quale, di notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove lei lavorava di giorno.

Il professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, ma prendiamo in carico solo i casi più gravi»

Allarme cardiologia all'Infantile

Il primario: manca personale, degenze a rischio

Marco Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, lancia un appello perchè sia potenziata l'attività della cardiologia pediatrica nel principale ospedale infantile della Regione. E' passato circa un mese dal caso della madre di un bimbo di 3 anni con una sospetta malformazione al cuore costretta a un pellegrinaggio fra ospedali per trovare uno specialista che visitasse il figlio. La polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva annunciato [illegible] per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già [illegible] diagnosticata una patologia grave in un altro ospedale. A che punto è il concorso?

«Proprio lunedì è entrato in servizio uno dei due cardiologi. Ma il secondo ha rifiutato l'incarico. Lavora in un altro ospedale, in una regione vicina: là, a parità di incarico, riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, ma abbiamo raggiunto un [illegible]: visiteremo tutti i bimbi, però li prenderemo in carico solo se si tratta di casi gravi. Altrimenti li indirizzeremo [illegible] altri ospedali che [illegible] siano centri di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che una madre ha diritto ad avere una risposta quando chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel medico siano adeguati. Cosa che, al momento, non succede al Regina Margherita».

Qual è la vostra dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più 3 di day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti altri letti avrebbe bisogno?

«Non è solo questione di letti in più, ma di migliore organizzazione del lavoro. Potremmo dire che il nostro ospedale funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il [illegible] possibile e [illegible] il maggior comfort possibile. Anche per le madri c'è bisogno di spazio. E non parlo di una brandina».

Chi è destinato il suo appello? [illegible] generale? [illegible] Regione?

«E' un problema di contratto di lavoro. Un medico ospedaliero guadagna meno di un collega del territorio. E capita che in un piccolo ospedale della provincia, dove non c'è alta specializzazione, ricevano più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo un medico dovrebbe lasciare il suo posto di lavoro e venire al Regina Margherita se qui non riceve i giusti incentivi per le responsabilità in più? Inoltre, in questo ospedale, non vengono più pagati neppure gli straordinari: non posso obbligare un mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

«Servono incentivi
per evitare la fuga
degli specialisti
in altri centri»



Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

Gft, accordo siglato L'azienda passa a Vancini e Armani

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo è stato siglato ieri sera: lo stabilimento di Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato dalla finanziaria Hp, con i suoi [illegible] dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale coinvolge soprattutto gli stabilimenti di San Damiano d'Asti e di Bosconero (Torino). Il primo sarà acquisito dal gruppo ligure Vancini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri 60 sono previsti corsi di riqualificazione e la mobilità verso la pensione. A Bosconero rimarranno 101 lavoratori, [illegible] andranno in mobilità [illegible] pensione e per gli altri 100 è prevista la cassa integrazione e rotazione.

Soddisfazione è stata espressa dai sindacati che qu[illegible] mattina spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza stampa, i termini dell'intesa.

IN BREVE

[illegible]lla in trasferta per conquistare la Cina



[illegible] Da Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione di Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso di portare l'expo tessile alla conquista della Cina. Per ragioni di praticità, è [illegible] scelta una fiera già operante a Shanghai, «Intertexil», all'interno della quale Ideabiella avrà un proprio spazio.

La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre e l'operazione è andata in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'Istituto per il commercio con l'estero.

L'obiettivo è di riuscire a convincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba, sede istituzionale di Ideabiella.

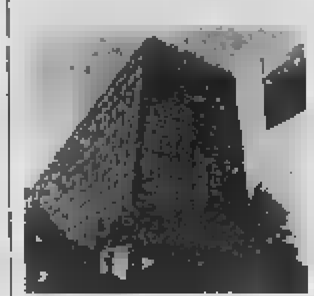
Firme contro ripetitore Wind

BORGOVERCELLI. Dopo la ma[illegible]xi-protesta di Trino, ora è la volta di Borgovercelli: secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando con una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che [illegible] per essere installato su una cist[illegible] dell'acquedotto comunale, giudicata una posizione infelice.

[illegible] il censimento [illegible] vigneti astigiani

ASTI. È partito nel territorio astigiano il lavoro di censimento dei vigneti, strumento indispensabile per poter beneficiare degli aiuti europei nel settore vitivinicolo. La scadenza per la presentazione della documentazione è stata procrastinata al 31 luglio. Entro tale data dovranno [illegible] stati schedati uno ad uno tutti i 18.600 ettari di vigneto della provincia.

Casinò di Saint-Vincent il bilancio è in [illegible]



SAINT-VINCENT. E' in «rosso» il bilancio [illegible] del Casinò valdostano: la perdita [illegible] è di oltre due miliardi e 600 milioni. Il documento è stato approvato a maggioranza dalla quarta commissione regionale Sviluppo economico. La casa da gioco, che è gestita da un triumvirato di commissari, ha [illegible] il 2000 in controtendenza: nei primi tre mesi gli [illegible] sono aumentati di quasi 5 miliardi rispetto allo stesso periodo del '99. Tuttavia continuano a diminuire i clienti che nel primo trimestre [illegible] calati di 10 mila. Critica la valutazione del consigliere di minoranza Enrico Tibaldi (Forza Italia): «Sono cambiate le regole di gestione, ma la situazione non migliora». Perplessità anche fra i consiglieri di maggioranza.

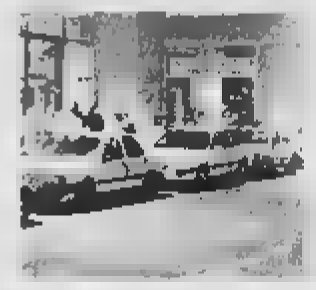
Dopo cinque anni il Comune pagherà

TORINO. Il Comune di Pino Torinese dovrà rimborsare ben 28 milioni ad un proprio cittadino, Giovanni Icardi, che nel '95 subì una mini alluvione nella sua abitazione in viale dei Pioppi 4. Lo ha stabilito il tribunale di Torino, dopo una causa durata cinque anni. Motivo? Il Comune non aveva realizzato l'adeguata pulizia dei tombini, nè disposto griglie di scarico sufficienti per l'acqua piovana.

Contributi ai Comuni per le locazioni

TORINO. La Regione Piemonte ha attribuito ai Comuni le risorse per la concessione dei contributi a sostegno della locazione, previsti dalla legge del 1998. «Al fine di concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili pari a circa 36 miliardi e mezzo - spiega l'assessore Botta - i Comuni dovevano emettere appositi bandi, raccogliere le domande e comunicare alla Regione il [illegible] di domande valide pervenute».

I turisti delle Langhe in taxi con lo sconto



ALBA. Le tariffe dei taxi per i trasferimenti dei turisti dall'aeroporto di Torino Caselle verso le Langhe e il Roero (e viceversa) saranno decisamente agevolate. Un accordo in tal senso è stato siglato tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle». Ristoratori, albergatori, strutture ricettive potranno prenotare viaggi per i loro clienti in auto, mini-bus, pullman, a tariffa scontata. I turisti possono avere le agevolazioni rivolgendosi all'Ente turismo (per informazioni 0173358331). L'accordo prevede anche la distribuzione di materiale promozionale sulle Langhe e Roero al desk informativo dello stesso «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», al lato arrivi internazionali.

[illegible] e musica sfi[illegible] lunga 48 ore

[illegible] Lo sport e la musica scendono in piazza per animare «Stadium - Sport in Tour». L'iniziativa itinerante del Csi farà tappa da domani alle 14 (le [illegible] per i bimbi delle elementari) a domenica sera sul piazzale di Torino Esposizioni trasformato in una grande palestra [illegible] plein air. Le 48 ore di [illegible] proporrà tornei di calcio a 5, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo, minitennis.

Il [illegible] in [illegible] al Sermig

TORINO. L'adattamento teatrale dal testo di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani, 1998) è anche il titolo della pièce che va in scena stasera alle 21 al Sermig di piazza Borgo Dora, per la regia di Fabrizio Bava. La rappresentazione rientra nel calendario delle «Pillole di Mattoscenico», rassegna collegata al 42° Congresso Nazionale di Psichiatria.

Vecchioni apre [illegible] «Rivolidisera» numero 10



[illegible] Mr. Samarcanda, ovvero il professor Vecchioni (foto), inaugura con le sue canzoni cult e il suo spleen diluito in musica, una rassegna teatrale quasi tutta da ridere. Lui, l'«uomo che si gioca il cielo a dadi», con l'andar del tempo, è diventato [illegible] versatile: sicché oggi lo si vede frequentare fiere librarie con la stessa nonchalance con cui tiene concerti. No problem, dunque, immaginiamo, neppure ad inaugurare la decima edizione di una rassegna che con la musica c'entra quasi nulla, come «Rivolidisera». Tant'è, che sarà proprio Vecchioni a spegnere idealmente le dieci candeline: l'appuntamento è per stasera, alle 21,30, in piazza fratelli Cervi a Cascine Vica (ingresso gratuito).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Santà Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport. **6-9: Attualità quotidiana**. 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsione del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129
E PROVINCIA

Lo scontro l'altra notte all'imbocco del versante imperiese. Il sospetto di una assurda «gara»

Muore a vent'anni nell'auto in fiamme

Tragico schianto su Capo Berta: grave ragazza, altri 3 feriti

Giulio Gelsardi

IMPERIA

E'arso vivo, intrappolato nelle lamiere contorte della sua auto ridotta a un ammasso di rottami dopo il terribile urto contro un'altra vettura. Una [illegible] tremenda davanti agli occhi dei soccorritori [illegible] impotenti dalle fiamme che hanno avviluppato la macchina, quella [illegible] Giovanni Modolo, [illegible] anni, di Diano Arentino, dove abitava in via Borello 4. [illegible] pesa il sospetto di [illegible] sorta di «gara» notturna [illegible] altre auto fra i tornanti di Capo Berta. Nella vettura, una Ford Escort targata Imperia, si trovavano altre due persone A.D.C., 16 anni di Diano Marina e Dario Attardo, 20 anni, anch'egli di Diano abitante in viale Kennedy 20. La ragazzina è ricoverata all'ospedale di Imperia con prognosi riservata per le gravissime ferite al bacino riportate nell'urto.

Meno gravi, per fortuna, le condizioni di Attardo. Nell'incidente sono rimaste coinvolte anche altre due persone, una coppia di turisti tedeschi domiciliati a Dolcedo, Ewa Palonsky, 39 anni e il marito Andreazy Marek, di 49. Si trovavano a bordo della propria Ford Mondeo e si dirigevano verso Diano Marina quando si sono visti arrivare addosso l'[illegible] di Modolo. Nel violentissimo urto, attutito nell'abitacolo grazie alle cinture di sicurezza e l'airbag, i due hanno riportato ferite lievi: la donna una lussazione a una spalla, l'uomo qualche escoriazione. Il danno più grave è stato procurato dal terribile choc. Entrambi hanno rifiutato il ricovero: soltanto per un caso, i loro bimbi [illegible] stati lasciati a casa.

Il drammatico incidente è accaduto mercoledì, pochi minuti prima della mezzanotte. Secondo la ricostruzione svolta dal Nucleo radiomobile dei carabinieri, Modolo era al volante della sua Escort. Procedeva in direzione di Imperia: pare che, con alcuni [illegible], avesse intenzione di concludere la [illegible] a Porto Maurizio. Non si conoscono le reali cause dell'incidente. [illegible] certo si sa che l'auto, nell'affrontare una [illegible] che precede [illegible] brevissimo rettilineo con la linea continua, ha sbandato invadendo la corsia opposta. In quel momento stava sopraggiungendo la Ford Mondeo dei coniugi tedeschi. L'urto, quasi frontale è stato terribile: la Mondeo è stata sbattuta contro il muro, l'Escort [illegible] carambolato e si è fermata dalla parte opposta urtando [illegible] la coda anche una 126 posteggiata sul marciapiede. Le fiamme sono divampate subito. La ragazzina e Attardo devono la loro salvezza al fatto che per caso stavano passando alcuni militi della Croce Rossa al ritorno da una cena.

I volontari senza perdere un secondo hanno estratto a forza, sfidando [illegible] fiamme, i due giovani. Poi hanno tentato di tirare fuori anche Modolo che urlava, ferito. Purtroppo il giovane aveva [illegible] gambe incastrate nella lamiera e il fuoco stava ormai avviluppando l'auto: impossibile estrarlo. I soccorritori hanno dovuto desistere mentre a sirene spiegate arrivavano Vigili del Fuoco e ambulanze. Purtroppo per Modolo [illegible] c'è più stato nulla da fare.





La vittima Giovanni Modolo, 20 anni e, a destra, Dario Attardo uno dei passeggeri che è stato salvato in extremis da alcuni militi della Croce Rossa. A fianco i Vigili [illegible] fuoco mentre esaminano l'auto subito dopo l'incidente: il corpo del giovane è rimasto incastrato tra le lamiere contorte dell'auto: purtroppo per lui, nonostante i tentativi di soccorso, non c'è stato più nulla da fare [FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO]



Tornanti pericolosi

Un progetto dell'Anas per eliminare due curve

IMPERIA

Ancora Capo Berta. Ma questa volta sembra che i malfamati tornanti tra Imperia e Diano, abbiano [illegible] responsabilità minore rispetto a quello della velocità, sempre e comunque pericolosa. L'urto tra le due auto è stato spaventoso e questo fa intuire un'andatura particolarmente sostenuta della Ford Escort. Rimangono ancora dubbie le tracce di frenata che è possibile non sia neppure mai avvenuta. D'altra parte lo spettacolo offerto l'altra sera dall'auto di Modolo era spaventoso e faceva pensare al peggio: il frontale della macchina non esisteva praticamente più, la ruota anteriore sinistra era finita nell'abitacolo ridotto a [illegible] ammasso di rottami anneriti dal fuoco. E' un miracolo che sia i due giovani passeggeri sia i tedeschi siano ancora vivi. I tornanti di Capo Berta, [illegible] di là [illegible] responsabilità soggettive, restano comunque pericolosi. E' [illegible] qualche giorno fa la notizia che proprio a poche decine di metri di distanza dal luogo dell'incidente, verranno migliorate dall'Anas una serie di [illegible] particolarmente pericolose. Ma, se l'insidia di [illegible] strada è elevata, a maggior ragione e in ogni caso è necessario essere prudenti. [giu.gel.]



Il medico legale mentre esamina il corpo di Giovanni Modolo rimasto incastrato nell'auto dopo il terribile urto che ha provocato l'incendio della vettura. Il ragazzo era ancora vivo ma non è stato possibile estrarlo in tempo



Ciò che rimane [illegible] Ford Escort guidata dalla [illegible]. Nello scontro la parte frontale dell'auto si è disintegrata. Nella foto, i vigili del fuoco stanno tagliando le lamiere con le tenaglie pneumatiche per estrarre il cadavere di Modolo

«Abbiamo tentato l'impossibile»

Il drammatico racconto dei primi soccorritori

IMPERIA

«Abbiamo fatto tutto il possibile per salvare quel ragazzo. Era ancora vivo, urlava e si dibatteva. Ma le sue gambe erano incastrate nelle lamiere. Tirarlo fuori da quell'inferno è stato impossibile». E' questa la drammatica testimonianza di Guido Airisi, uno dei volontari della Croce Rossa di Imperia, che insieme con altri suoi colleghi, l'altra sera ha soccorso e salvato i due giovani che si trovavano nell'auto in fiamme di Modolo e i due poveri turisti tedeschi. Un intervento tanto provvidenziale quanto casuale: dopo una cena con altri militi della Cri al ristorante La Sosta, [illegible] deciso [illegible] andare a bere qualcosa a Diano Marina insieme con Giancarlo Fiorentini, Diego Badino, Antonio Luperti, Gian Andrea Dominici, Sergio Balestra, Pasquale Mercadante e Stefano Zerbone. Tutti volontari e dirigenti Cri. «Siamo arrivati qualche secondo dopo l'incidente - racconta ancora Airisi - La macchina stava prendendo fuoco. Abbiamo visto che dentro c'era qualcuno. Ci siamo precipitati e, a forza, abbiamo estratto i due giovani feriti. Urlavano e si lamentavano per il dolore. Purtroppo per il guidatore non c'è stato nulla da fare: era impossibile portarlo fuori». Mentre Airisi chiamava Vigili del fuoco e polizia, Giancarlo Fiorentini ha avvisato il 118. Nel giro di poco più di tre minuti sono arrivati sia i pompieri sia un'ambulanza della Croce Bianca, inviata dal 118. Nel frattempo sono stati so[illegible] anche i tedeschi, me[illegible] gravi. La turista aveva una spalla lussata, ma più [illegible] ogni altra cosa si trovava in un profondo stato [illegible] choc e sembrava catatonica. «Abbiamo praticato un'assistenza psicologica, altrettanto importante del soccorso squisitamente fisico in caso di grave trauma psicologico», dice ancora Airisi.

> «Quel ragazzo era vivo ma le sue gambe erano incastrate nelle lamiere e l'auto andava a fuoco»

Visto che i feriti erano molti, il milite, insieme ad altri colleghi è tornato in sede alla Cri e ha portato un'altra ambulanza sul posto. E' cominciata una spola continua tra l'ospedale e il luogo dell'incidente. Il traffico su Capo Berta, sia sul versante di Diano, sia su quello di Imperia è stato bloccato dai vigili urbani e dalla polizia per oltre tre [illegible]. Poi il solito rituale: il medico legale che ha constatato la morte del giovane, l'autorizza[illegible] del giudice per rimuovere il cadavere e l'intervento dei Vigili del fuoco che per estrarre il corpo hanno dovuto tagliare la lamiera scoperchiando l'auto. I rilevamenti dell'incidente sono stati fatti dai carabinieri.

Ora toccherà all'inchiesta dei militari e della magistratura stabilire le cause che hanno portato all'incidente. Di fondamentale importanza il racconto dei testimoni, tutti già identificati dai carabinieri. [giu.gel.]

Provincia: varata ieri la nuova giunta

Tutti i nomi e le cariche dopo il mini-rimpasto

Castagnino, Ceppi, Palesa e Silvano sono i consiglieri promossi assessori

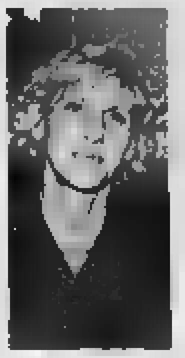
Angelo Basso

IMPERIA

E' ufficiale. Da ieri l'Amministrazione provinciale di Imperia [illegible] già preannunciato] ha una nuova giunta. Il rimpasto si è reso [illegible], sia per consentire le surroghe di due assessori dimissionari a seguito della loro nomina in Regione (Adolfo e Iacobucci), sia per coprire due nuovi posti concessi da una recente disposizione di legge.

La complessa operazione ha richiesto alcuni mesi di trattative a livello di segreterie politiche dei vari partiti. Si è dovuto scegliere i quattro nomi nuovi dell'esecutivo (Castagnino, Ceppi, Palesa, Silvano) e realizzare alcuni ritocchi anche nella distribuzione delle deleghe. [illegible] tutto si è risolto senza strappi. Gli equilibri di maggioranza e il quadro politico dell'Ente [illegible] rimasti inalterati.

Ecco quindi com'è ora composto il nuovo governo della Provincia. Presidente Gabriele Boscetto (Forza Italia) che si occuperà personalmente tra l'altro di Segreteria Generale, Urbanistica, Pianificazione Territoriale di coordinamento, Contratti, Appalti servizi interni. Vice presidente: Franco Amadeo (Forza Italia) che avrà le deleghe: Turismo e manifestazioni, Sviluppo Economico. Gli altri assessori sono Francesco Castagnino (An): Formazione Professionale, Sviluppo Occupazione, Collocamento. Paolo Ceppi (Forza Italia): Entroterra, Agricoltura, Parchi, Caccia P[illegible]. Massimo Donzella (Forza Italia): Amministrazione finanziaria, Programmazione, Sport e Tempo libero. Gianni Giuliano (Forza Italia): Personale, Università, Ambiente. Alberto Palesa (An): Protezione Civile, Volontariato, Industria, Commercio, Artigianato. Gabriele Saldo (Forza Italia): Viabilità e Trasporti, Lavori pubblici e Grandi Infrastrutture, Patrimonio immobiliare e Accademia di Nava. Jose Silvano (Ccd): Cultura, Istruzione, Servizi sociali. I posti lasciati liberi in Consiglio da Ceppi e da Castagnino consentiranno l'ingresso di Luca Salerno di Diano Marina e di Giovanni Ascheri di Ventimiglia. Inoltre Castagnino dovrà lasciare anche il posto nel Consiglio dell'Rt.



A Jose Silvano, consigliere del Ccd e neo-assessore, è stata assegnata la delega per la Cultura, l'Istruzione e i Servizi sociali

A Diano Marina rassicurazioni dalla minoranza: «I dianesi non sono esclusi»

Caso-depuratore, nuove polemiche

Rainisio: «Vogliamo discuterne in Consiglio»

Il caso-depuratore, che ha visto contrapposti il sindaco di Diano e quello di Imperia, si rivela un «boomerang». Ora sulla «querelle», nata [illegible] dichiarazioni del primo cittadino imperiese Luigi Sappa, che av[illegible] di voler ridimensionare l'impianto in costruzione a S. Lazzaro, interviene la minoranza. Il consigliere comunale Giovanni rainisio, segretario provinciale dei Ds, preannuncia battaglia in Consiglio. E attacca: «Il prospettato ridimensionamento nasconde una verità preoccupante. Secondo me, rischia di emergere la volontà di chiudere la struttura. Dietro ci sono piccoli interessi di parte, che annullerebbero le proposte di interesse generale. Noi [illegible] d'accordo perché il depuratore è il perno del turismo: bisogna pensare a spiagge, ambiente e mare pulito. Lunedì scorso c'è stata una sorta di autocelebrazione del presidente della Regione, Biasotti, che ha presentato i programmi per la zona ma non ha parlato di depuratore. E' strano. Noi vogliamo che queste decisioni approdino in Consiglio comunale: in quella sede diremo che bisogna andare avanti».

Sulla questione, da un differente punto di vista, [illegible] anche due consiglieri comunali di Diano Marina, Nino Calcagno e Ahmadeo Al Beik: «Ancora una volta ci troviamo costretti a intervenire per tranquillizzare i cittadini dianesi. Il depuratore, di tipo biologico e fanghi attivi, fu progettato a metà Anni '80 per 240 mila abitanti da S. Lorenzo a Cervo. Venne bandito un appalto concorso (anno 1988, 19 miliardi). Nel '94 la Giunta Scajola approvò un secondo lotto per il solo trattamento primario per una spesa di 11 miliardi. Nel frattempo la Regione aveva imposto un adeguamento. Intanto San Bartolomeo, Villa Faraldi e Cervo provvedevano a un depuratore consortile [illegible], [illegible] pure San Lorenzo e altri. Ora, per terminare i lavori sono necessari 40 miliardi. Sappa ha dichiarato la sua intenzione di ridurre la capacità dell'impianto da 240 mila a 120 mila abitanti, in funzione delle diminuite necessità derivanti [illegible] dal "distacco" dei centri sopracitati, sia dalla minore incidenza delle industrie. Nei 120 mila sono ovviamente compresi i Comuni del Dianese». [e. f.]



Da sin., il consigliere di Diano Al [illegible] e quello di Imperia Giovanni Rainisio

Diano, stasera scatta l'isola

La mappa delle strade interessate chiusura alle auto dalle 20 alle 24

[illegible] si entra nel periodo più caldo, in tutti i sensi, dell'anno e Diano Marina fa scattare un piano che dovrebbe consentire una maggiore vivibilità per i residenti e i molti villeggianti. Due le direttrici intraprese dal Comune: il traffico e la sicurezza. Da domani fino a domenica 3 settembre nel centro sarà in vigore la zona a traffico limitato dalle 20 alle 24 e saranno vietati transito e sosta [illegible] moto e inoltre una pattuglia di vigili sarà presente, sempre nella zona centrale della cittadina, fino all'una e trenta di notte. Ma scendiamo nei dettagli.

Traffico. Uno dei problemi principali delle località turistiche [illegible] grande afflusso è naturalmente il traffico, soprattutto nelle ore serali quando il desiderio di fare una passeggiata, [illegible] negozi, [illegible] vetrine, assistere a spettacoli all'aperto si scontra con il continuo andirivieni di auto, i soliti ingorghi, le soste selvagge. Anche quest'anno Diano ha adottato una soluzione che vieta [illegible] e il transito di tutti i veicoli, compresi motocicli, ciclomotori e velocipedi. I trasgressori [illegible] multati e i veicoli rimossi [illegible] carro [illegible]. La zona a traffico limitato riguarda corso Roma (da via Milano a via Colombo), via Cairoli, piazza Martiri della Libertà, via Genala (da via Genova a piazza Martiri), via Verdi, via U. Novaro (da via Genova a corso Roma), via Biancheri (da piazza Martiri a piazza Maglione), via Doria (da via Colombo a piazza Pisani) e piazza Pisani.

Sicurezza. Il Comune ha deciso di far stazionare nel centro abitato fino all'una e trenta di notte una pattuglia di agenti municipali mentre la centrale operativa sarà disponibile per chiamate d'intervento di qualsiasi genere [illegible] dalle otto del mattino all'una e trenta di notte. Inoltre, nelle serate di maggiore afflusso turistico i servizi notturni esterni saranno potenziati [illegible] più pattuglie sotto la direzione del [illegible]dante Daniela Bozzano e del vicecomandante Massimo Agosti. [e.bac.]

INCIDENTE

Ottantenne all'ospedale ferita [illegible] ferro

Una donna di 80 anni di Artallo, mentre si trovava nella propria campagna, è inciampata e cadendo si è conficcata un ferro in un polpaccio. Il fatto è avvenuto ieri. Malgrado sia [illegible] subito soccorsa dai medici Morra e Ferrari, per non complicare ulteriormente la già critica situazione è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno tagliato il ferro e consentito il trasporto dell'anziana all'ospedale di Imperia con ancora il ferro nella gamba. [illegible] la caverà con un periodo di convalescenza. [a. b.]

[illegible]

Si conclude domenica il [illegible] di escursionismo

Termina con un'uscita in montagna il [illegible] corso di escursionismo alpino organizzato [illegible] Cai. La meta è l'Uia di Ciamarella (3678 metri). L'uscita continuerà anche domenica. Le lezioni hanno preso il via il 25 maggio e hanno alternato gli incontri teorici nella sede di piazza Ulisse Calvi a varie esercitazioni pratiche [illegible] escursioni in montagna. [a. b.]

[illegible]

L'assemblea dei soci della Communitas Diani

Si svolgerà oggi pomeriggio alle 17 in prima convocazione e alle 18,15 in seconda, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina l'assemblea ordinaria dei soci della Communitas Diani. All'ordine del giorno la relazione della presidente Daniela Gandolfi sull'attività svolta nel triennio '97-'99. Alle 18.30 si procederà infine alla votazione per il rinnovo del Consiglio direttivo. [b. v.]

COMMERCIO

Le proposte dei sindacati per lo scontrino fiscale

Martedì 4 luglio, nei locali della Confesercenti in via Bonfante 29 a Imperia, il segretario provinciale dell'organizzazione di categoria parlerà sul tema «L'abolizione dello scontrino fiscale e l'applicazione dell'accordo del 26 settembre '96». [a. b.]

[illegible]

Inaugurato sito provinciale di «Azione Giovani»

[illegible] è inaugurato ieri il sito provinciale di Azione Giovani: anche se è un'associazione politica, si tratta di un dominio privato, come indica l'indirizzo «www.azionegiovani-imperia.org». Nel sito [illegible] contenute pure informazioni su Imperia, notizie su cultura e sport. Dice il presidente locale Marco Di Masci: «L'abbiamo aperto per adeguare la politica alle tecnologie di oggi». [b. v.]

Partirà domani a Chiusanico

Strade dell'olio un ciclo estivo

Enrico Ferrari

IMPERIA

«Olio e...» è il filo rosso che guiderà quattro mesi di manifestazioni, nei quindici i Comuni compresi nel territorio della Comunità montana dell'olivo, seguendo la «strada dell'olio». Il via a un ciclo che vede uniti Comunità, Azienda speciale della Camera di commercio e Regione (fa parte del programma «Leader 2»), sarà dato domani a Chiusanico, con la presentazione di una guida su agriturismo e ospitalità nelle valli dell'olivo. Appuntamento alle 17, nella sala consiliare.

La guida è un pieghevole in 10 mila copie, da distribuire agli uffici turistici alle aziende. Raccoglie nomi, foto e caratteristiche delle venti attività nelle valli di Imperia e Diano. Aggiunge il presidente della Comunità, Giovanni Massa: «Sarà l'occasione per conoscere le opportunità offerte dalla legislazione e dai fondi disponibili per lo sviluppo dell'entroterra. Sarà presente l'assessore regionale Franco Amoretti, di ritorno da Bruxelles, dove ha raccolto notizie sul piano di sviluppo rurale». Il ciclo «Olio e...» prosegue dal 7 al 20 luglio a Diano Arentino, [illegible] assaggi durante il concorso dialettale «Scurlussue e cicciuebelle». Farà poi da cornice al Festival di Villa Faraldi, dove curerà le degustazioni del «dopo Festival». Il 22 e 23 luglio, a Tavole, renderà più «gustose» le sfide di pallone elastico, il 3 settembre a Diano S. Pietro inaugurerà un nuovo sentiero. Il 17 settembre sarà al mercatino di Dolcedo, il 1° ottobre a Conio. A ottobre, alle Giornate olivicole di Lucinasco, davanti alle telecamere di «Mela Verde» (Retequattro).

In tutta la provincia elettrici fermi

Enel e Aamaie sciopero di 4 ore

IMPERIA

Oggi, per quattro ore, i lavoratori elettrici della provincia di Imperia si asterranno dal lavoro. La protesta interessa, sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo, i dipendenti dell'Aamaie di Sanremo e quelli dell'Enel che contestano il mancato rinnovo del contratto di lavoro. Una prima analoga manifestazione era avvenuta lo scorso 2 maggio, senza però ottenere risultati. Lo sciopero è stato proclamato dalle segreterie territoriali della Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilcem-Uil.

In un comunicato i responsabili sindacali affermano che «la riorganizzazione dell'azienda dopo il decreto Bersani ha portato molti cambiamenti, alcuni di questi in tempo repentino. Da ormai 18 [illegible] è scaduto il contratto di lavoro e dopo un anno e [illegible] di trattative non si è giunti a nulla di concreto. Questo a [illegible] del comportamento irresponsabile della controparte che tende sempre a rimettere in discussione ciò che si era concordato nelle riunioni precedenti e a rilanciare proposte sempre più al ribasso».

I sindacati [illegible] proseguendo la loro battaglia perché il nuovo contratto definito «di settore» tuteli equamente tutti i lavoratori elettrici, di cui i 160 dipendenti Aamaie e altrettanti del comparto Enel, [illegible] discriminazioni.

Concludono le segreterie Cgil, Cisl e Uil: «Lo sciopero sarà di quattro [illegible] in seguito l'azione potrebbe essere potenziata». [a. b.]

Grande entusiasmo in tutta la Riviera per la vittoria sull'Olanda

Italia in finale, festa grande

Tifosi nelle strade, i tuffi nella fontana



Un'immagine dei tifosi scatenati ieri sera in piazza Dante a Oneglia

IMPERIA. Prima, [illegible] Riviera «chiusa per partita», con strade già deserte e televisori accesi già alle 17,30. Poi, al calare del sole, i primi cortei e motorini strombazzanti intorno alla fontana di piazza Dante e in tutte le località del Ponente: l'Italia ha battuto l'Olanda, è in finale con la Francia negli Europei. Qualcuno a Imperia si [illegible] ai getti, comincia festosa[illegible] a spruzzare altri tifosi, qualcuno si tuffa. Spunta perfino un pallone. E poi caroselli di [illegible] e auto con le bandiere sul tettuccio, trombe suonate a festa, fischietti che per una volta non sono quelli dell'arbitro, grida di esultanza. In strada sono tantissimi per i festeggiamenti, qualcuno anche con i tamburi. Fanno capolino anche i fumogeni, in pieno clima da «curva» di stadio: [illegible] nube arancione si leva sopra piazza Dante, [illegible] nella fontana sono già un bel manipolo. Stessi caroselli e festeggiamenti si sono visti anche nel centro di Sanremo, a ricordare la frenesia dei giorni del Festivalone della [illegible]. Ma questo è il festival del football. [e. f.]

Tema-inceneritori interviene la Badano

Gli amministratori della Provincia, presenti numerosi all'incontro ad Imperia col Presidente e la Giunta regionale sono stati tutti sconfessati, con parole pesantissime, dal nuovo assessore regionale, ing. Levaggi. Nel delineare il nuovo orientamento regionale sulla gestione dei rifiuti l'assessore ha infatti affermato che, salvo verifica giuridica delle procedure di gara [illegible]te, l'accordo di programma sottoscritto da tutte le Amministrazioni locali e dalla Provincia è da annullare perché «non si intende continuare a prendere in giro i cittadini». Secondo Levaggi, infatti, la tecnologia prevista nello stesso accordo (CDR - combustibile da rifiuti - e composti di qualità) «è un'invenzione dei verdi e dell'ex ministro Ronchi». La Regione intende oggi risolvere il problema in un modo diverso «con i termodistruttori (inceneritori) che provocano qualche problema alla popolazione, problemi, però, che - secondo Levaggi - si possono risolvere». Meno male che tutti i nuovi assessori, il presidente [illegible] e gli onorevoli presenti hanno più volte riaffermato di voler riportare le scelte territoriali nelle mani degli amministratori [illegible] e di voler cancellare l'immagine di Genova come ente che blocca tutto. Forse il nuovo assessore ignora che, dopo anni di scontri e di mancate scelte che hanno portato la Provincia sull'orlo dell'emergenza, il positivo risultato raggiunto è stato frutto faticoso del lavoro serrato di molti: i tecnici dei Comuni capofila, gli studi commissionati dalla Provincia, il confronto politico degli [illegible]ministratori locali, impegno che, per la prima volta, si è concluso [illegible] una scelta unanime. Ignora [illegible] il decreto Ronchi ha rivisto le competenze agli enti locali: la Regione da un ruolo decisorio ed impositivo è passata ad avere una funzione propositiva, dal 1996 infatti sono i Comuni e le Province i responsabili delle [illegible] pianificatorie, tecnologiche e localizzative dell'intero ciclo rifiuti, che hanno il compito di individuare per ciascuna fase problematiche ed ipotesi di soluzione. Forse non sa (ma qualcuno doveva avvertirlo) che la stessa Forza Italia, nel marzo del 1999, ha organizzato presso la [illegible] commercio di Imperia un convegno sulle problematiche del CDR, invitando oltre al funzionario del settore ambiente della Provincia anche il prof. Canepa dell'Università di Genova. Nelle relazioni il giudizio sul CDR era diametralmente opposto a quanto affermato dall'assessore Levaggi. Certo, eravamo in campagna elettorale, e non si poteva parlare di inceneritori. Preso atto degli orientamenti regionali è indispensabile ed urgente che l'Amministrazione Provinciale e i Comuni capofila avviino al più presto (lavierò una [illegible] urgente in [illegible] Boscetto e il sindaco di Imperia) un confronto pubblico dal quale i cittadini possano capire se [illegible] una volta Genova imporrà la sua volontà o se si potrà portare a compimento la scelta operata per avviare a soluzione un problema che, diversamente, si trasformerà in un emergenza non più governabile. La scelta operata definitivamente nel '98 aveva visto l'accordo sottoscritto unanimemente dai 67 Comuni della Provincia, [illegible] dagli schieramenti politici (c'era [illegible] qualche astensione e un voto contrario, in Provincia di Rifondazione Comunista).

Gabriella Badano, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via [illegible] 10 (telefax 0183-273108), e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 178 (telefax 0184-500785, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore, scrivere in modo conciso, evitando espressioni offensive e firmando con nome e cognome.

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 295 455. Camporosso: 28.181. Cervo - S. Bartolomeo: 405 363. Diano Marina: 494 112. Dolceacqua: 206.678. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279 700. Pornassio: 325 132. Riva L.: 486.754. Santo Stefano: 486 000. Sanremo: 0184-505 050. Arma di Taggia: 0184- 41.444. Ventimiglia: 250 722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Gentile, via Cascione 27 tel. 0183361584 Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723. Sanremo: Gismondi, piazza Colombo 8 tel. 0184504466. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprendente: Sarti, via Aurelia 0183 400046 (Cervo) Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, telefono 018443058 Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, telefono 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: fino a domenica 2 luglio: Viale, piazza Costituente 2, tel 0184351140, da lunedì 3 luglio a domenica 9, notte compresa: Quaglia, via Cavour 47 tel 0184 351269. Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 0184286191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, telefono 0184-206 133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, telefono 0184-689.015. Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 0183-36 209. Riva Ligure: Nuvoloni, p. Bozo 42, telefono 0184-485.754. Santo Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, telefono 0184-486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-61 524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-564.400. Guardia odontoiatrica Orario: 8-12, telefono 0183-299.808.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

VENTIMIGLIA

Escursione naturalistica

Domenica 9 luglio si svolgerà una escursione all'interno della Grotta dei Rugli in Val Nervia. L'iniziativa è promossa dalla guida naturalistica Lara Ferrero. Per informazioni telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

VESSALICO

La Fiera dell'aglio

Domani è in programma a Vessalico, in Valle Arroscia, la tradizionale «Fiera dell'Aglio». Saranno in esposizione, oltre i prodotti agricoli locali, anche articoli di artigianato. [a. b.]

IMPERIA

Visite a Villa Grock

Domenica si svolgeranno a Imperia le visite festive a Villa Grock. L'iniziativa è promossa [illegible] Cooperativa «Liguria da scoprire». La prima visita è alle 17, la seconda alle 18. Chiamare lo 0183-290213. [a. b.]

DIANO MARINA

L'esposizione di Dada

Fino a domenica, la dianese Dada Prunotto espone a Centro [illegible] Pavesiano, casa natale di Cesare Pavese, a S. Stefano Belbo (Cuneo). L'orario di oggi va dalle 15 alle 18, domani e domenica 10-12 e 15-18. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica Tai Chi Chuan

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma un corso di ginnastica rilassante con il sistema Tai Chi Chuan. Dalle 16 alle 17 [illegible] anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

CERVO

Il Museo etnografico

E' aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente. L'ingresso è libero. L'orario di visita è 9.30-13 e 16-20 [a. b.]

VIOZENE

Staffetta di pittori

Da domani al 13 agosto, la Pro loco di Viozene organizza la mostra [illegible] «Staffetta di pittori», libera a tutti gli artisti e dedicati ai paesaggi montani. Informazioni allo 0174-390110 o allo 0174-390128. [a. b.]

Pochi giorni per scongiurare il naufragio: servono 600 milioni. I contatti per trovare nuovi acquirenti

Imperia, altro passo verso la liquidazione

Durante non si presenta, a vuoto l'assemblea per la cessione

Luca Amoretti

[illegible]

A un passo dal naufragio. L'Imperia Calcio ha scritto ieri la [illegible] ennesima pagina negativa, che ha portato [illegible] glorioso club nerazzurro alle soglie della liquidazione, e, forse, del baratro, anche se nelle ultime [illegible] si è riaccesa qualche fl[illegible] speranza. Solo alcuni problemi tecnici rilevati dal notaio Saguato, relativi alla mancanza di una delega specifica conferita da Pino Cipolla affinchè si potesse procedere alla messa in liquidazione della società, ha impedito la formale ratifica della decisione, maturata a seguito della mancata disponibilità di Milo Durante a rilevare il sodalizio e dell'impossibilità dei soci di ripianare le perdite del club di piazza d'Armi. La formalità della nomina del liquidatore, a questo punto inevitabile, è stata quindi rinviata a [illegible] nuova assemblea, sempre che il tribunale non decida di accelerare i tempi.

Ieri mattina, al termine dell'assemblea, il presidente [illegible] Collegio sindacale Niclo Calcagno si è recato a Palazzo di Giustizia, per comunicare, come da disposizioni ricevute dal tribunale, [illegible]i esiti dell'incontro al giudice Laura Russo, impegnata [illegible] udienza penale e quindi costretta a rinviare a stamane l'appuntamento. Soltanto oggi, quindi, potranno emergere indicazioni fondamentali sul futuro a breve termine dell'Imperia Calcio. In sostanza, [illegible] si arriverà alla messa in liquidazione, resterà per [illegible] po' di tempo aperta la porta all'ingresso di eventuali gruppi interessati a rilevare l'Imperia e in quest'ottica si stanno attivando gli attuali dirigenti e Franco Costa, chiamato [illegible] mesi scorsi da Durante ad assumersi la paternità tecnica del programma del gruppo, e ora deciso [illegible] aiutare l'Imperia a uscire da questa drammatica situazione trovando personaggi che abbiano le potenzialità economiche (servono circa [illegible] milioni per coprire i debiti), l'interesse e la volontà di rilanciare il calcio nel capoluogo.

Dopo tre giorni di silenzio, che ha lasciato sconcertato l'intero ambiente sportivo ponentino, si è intanto rifatto vivo Milo Durante, costretto a un viaggio all'estero da gravissimi probemi personali. Durante si è incontrato con Franco Costa per chiarire la situazione e le sue spiegazioni sono state ritenute accettabili dallo stesso Costa, che continua a lavorare per tentare di proporre [illegible] soluzioni [illegible] per concordare [illegible] la Federazione e la Lega modalità e tempi per l'iscrizione dell'Imperia al prossimo torneo di serie D. Nelle ultime ore sembra infatti essersi aperto uno spiraglio che potrebbe permettere all'Imperia di evitare [illegible] definitivo crollo. Sembra che siano già disponibili gli importi necessari per l'iscrizione alla serie D e le necessarie garanzie bancarie, in tutto circa 83 milioni. Lo stesso Milo Durante potrebbe parzialmente tornare sui suoi passi e mettere a disposizione almeno una parte di quanto necessario, ma soprattutto paiono concreti i contatti [illegible] un paio di gruppi interessati a estendere i loro interessi nel ponente ligure. Sottolinea Fran[illegible] Costa: «Credo che finalmente si possa vedere, sia pur ancora distante, una luce. Esiste un interesse concreto per l'Impe[illegible], da parte di persone che offrono tutte le possibili g[illegible]zie e intendono impostare un discorso [illegible] a questo non può non rendere più tranquillo e fiducioso tutto l'ambiente. Spero che in pochi giorni tutto possa essere chiarito e che l'Imperia superi questo momento di preoccupazione».


I tifosi imperiesi destinati a soffrire anche dopo la stagione fallimentare sul campo, conclusasi con la retrocessione

Le tappe [illegible] una [illegible] odissea

Dal clamoroso tracollo di Cipolla al dietro-front del gruppo genovese

IMPERIA

Un calvario cominciato con l'avvio del torneo di C2 e non ancora concluso. Archiviati i trionfi dell'anno precedente, la stagione 1999/2000 si è rivelata un incubo per l'Imperia Calcio, con il rischio che l'anello dell'avventura nerazzurra si chiuda nel modo peggiore, con un naufragio che cancelli i sogni e le fatiche di 13 [illegible] di lavoro.

E sì, perchè la storia dell'Imperia parte dall'ormai lontano 1987, quando alcuni appassionati, preoccupati per le sorti del vecchio sodalizio di Rivaroli e Biamonti, [illegible] al tracollo, fondarono l'A.S. Imperia '87. I nerazzurri ripartirono dalla Terza categoria e, rimboccatisi le maniche, bruciarono le tappe, sotto la presidenza di Niclo Calcagno, uno dei fondatori, oggi al vertice del Collegio sindacale della società, cui toccherà l'ingrato compito di chiedere la messa in liquidazione del club.

Dopo sette anni [illegible]ruppe nell'ambiente nerazzurro Pino Cipolla, prima come socio con al vertice societario Mario Leone, e poi, rilevato il sodalizio (ceduto al prezzo simbolico di una lira), come presidente. Con piglio manageriale, ma senza rinunciare all'apporto di dirigenti «storici» [illegible] Paolo Be[illegible] o Gino Garibaldi, Cipolla lanciò l'Imperia verso traguardi fino a quel momento solo sognati: il CND, poi la splendida promozione in C2 e il varo di una formazione [illegible] grado di competere per la permanenza tra i professionisti.

Nell'autunno dell'a[illegible] passato le prime avvisaglie di difficoltà. Il gruppo Borelli in crisi, poi il fallimento dell'azienda olearia e la lunga latitanza di Cipolla, con un manipolo di soci chiamati a garantire la sopravvivenza del club di piazza d'Armi, invischiato sempre più [illegible]lla lotta di bassa classifica, con l'emorraggia di giocatori privi per mesi degli stipendi e i creditori sempre più agguerriti.

La città provò a muoversi per aiutare la squadra. Intervennero anche i politici che riusc[illegible] pure a fornire un po' di respiro [illegible] club con l'affare Vago, che consentì di cedere il giovane difensore al Milan, ma la situazione restò sostanzialmente inalterata anche [illegible] la trasformazione della società da Spa a Srl, con Diego David sulla poltrona di amministratore unico.

Quattro mesi fa apparve all'orizzonte la possibilità di una svolta. Approdò a Imperia il gruppo Durante-Mc Kenzie, forte di [illegible] potenziale economico ragguardevole e di un programma tecnico interessante la cui realizzazione era affidata a Franco Costa, grande esperto di settore giovanile, collaboratore del Genoa ai tempi [illegible] Fossati, ricco di preziosi contatti a livello internazionale.

Sia pur senza impegnarsi formalmente, i nuovi dirigenti fornirono segnali importanti e tangibili, compreso il tentativo di rilanciare le sorti della squadra [illegible] l'acquisto del centravanti Palombo. La retrocessione in se[illegible] D, [illegible] sembrava costituire un ostacolo al passaggio di mano della società, ma, proprio quando tutto sembrava destinato a concludersi felicemente, l'odissea dell'Imperia è clamorosamente ricominciata. E' storia di lunedì scorso, nella serata, alla vigilia dell'assemblea decisiva, l'improvviso dietro-front [illegible] Milo Durante cancellava mesi di speranze e per l'Imperia era nuovamente notte fonda. [l. a.]








Dall'alto, Pino Cipolla, le cui disavventure hanno innescato la crisi. Poi Niclo Calcagno, Paolo Berio e Milo Durante presidente mancato

LE REAZIONI IN CITTA', LE IDEE DI COMUNE E CONI

Baudena, le risorse ci sono [illegible] appello per i giovani

Enzo Baccarani

[illegible]IA

Delusione e sorpresa in città per le notizie che riguardano l'Imperia calcio. L'assessore allo Sport, Claudio Baudena afferma: «Provo tanta delusione per questa vicenda che sembrava risolversi per il meglio. Era già andata male sul campo e [illegible] vengono anche a mancare i presupposti per un rilancio. Noi, come Comune, abbiamo un ruolo istituzionale e quindi possiamo soltanto assistere, sperare, stimolare. La città negli anni passati ha sempre risolto e io credo che la città abbia le potenzialità per risolvere questa situazione ed esprimere una persona o un gruppo di persone che abbia serie intenzioni. Certamente il tempo gioca a nostro svantaggio. Abbiamo perso mesi e ora bisogna affannarsi».

«E' una notizia che mi addolora e che addolora tutti gli sportivi, tutti coloro che credono nei valori puri dello sport». Così Ivo Bensa, presidente provinciale del Coni, esprime l'amarezza per [illegible] piega che ha preso la vicenda dell'Impe[illegible]. «A questo punto - prosegue Bensa - la speranza è che coloro che hanno [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] colori [illegible] si diano da fare, profondano il loro impegno per salvare la squadra e la società. Si tratta di una situazione che [illegible] esito a definire drammatica, [illegible] soltanto per il mondo del calcio dilettantistico, ma anche per i vivai in quanto l'Imperia ha sempre creduto tanto nel calcio giovanile». E poi una riflessione su [illegible] è maturata questa vicenda: dall'ottimismo di alcuni mesi fa, dagli annunci che facevano ben sperare al colpo [illegible] scena dell'abbandono da parte di chi aveva espresso intenzione di rilevare e rilanciare la società. «Purtroppo - spiega il presidente del Coni - i colpi [illegible] scena [illegible] ormai diventati tipici del mondo del calcio professionistico ed evidentemente si stanno espandendo».


L'assessore [illegible] Sport, Claudio Baudena, crede che la città possa trovare le persone giuste per non far scomparire la società dell'Imperia

L'INCERTO FUTURO DELLA SQUADRA, LE PROSSIME SCADENZE

La rabbia e le speranze di Sbravati e compagni

IMPERIA

Alcuni giocatori erano pronti a restare. Poluffo era perfino stato convinto a rinunciare alle già programmate visite mediche nella sede del Meda (C2) per rimanere in nerazzurro anche nella prossima stagione, il bomber Palombo, Bocchi e altri si erano dichiarati disponibili a rinunciare al trasferimento pur di contribuire al progetto presentato da Durante e Mc Kenzie tramite Franco Costa. L'improvviso forfait del gruppo genovese ha colto di sorpresa anche la squadra, [illegible] sottolinea il capitano Michele Sbravati: «A chiusura di una stagione allucinante ci è toccato vedere anche questa, ma confidiamo ancora che possa esser trovata una soluzione. Abbiamo fiducia in Franco Costa, che si sta adoperando per sbloccare la situazione, anche se i tempi sono necessariamente brevi ed è difficile programmare accuratamente il futuro».

Il difensore [illegible] non ha dubbi sulle priorità: «E' necessario anzitutto salvare la società ed evitare di disperdere quanto di buono realizzato nel [illegible] degli ultimi anni. La squadra ha dimostrato in questa stagione un'enorme professionalità, cercando di arrivare con le sue forze alla salvezza, anche nei momenti più difficili, quando i giocatori non ricevevano da tempo gli stipendi e non c'era alcuna certezza del domani. Credo che anche questo sia un capitale che merita di essere conservato, con il contributo di tutti». [l. a.]


Secondo il capitano Sbravati, la squadra ha dimostrato nella stagione da poco conclusa «grande professionalità cercando di conquistare la salvezza»

Concludiamo oggi la pubblicazione dell'elenco degli studenti che hanno superato positivamente l'anno scolastico

Alta percentuale di promossi all'Amoretti e al Nautico

Buoni risultati nelle magistrali di Oneglia e nell'istituto di Porto Maurizio

IMPERIA

Prosegue anche oggi, e termina, [illegible] pubblicazione dei nomi degli [illegible] promossi negli istituti della provincia di Imperia. Ecco gli elenchi dei promossi all'Istituto Magistrale Statale «Carlo Amoretti» di piazzetta de Negri di Imperia, e all'Istituto Tecnico Nautico di Porto Maurizio. [illegible] entrambi gli istituti la percentuale di chi [illegible] superato l'anno è stata molto elevata.

ISTITUTO MAGISTRALE

Indirizzo sociopsicopedagogico.

CLASSE 1ª D: Chiara Bonello, Silvia Bruschi, Virginia Calcagn[illegible] Daniele Chirico, Andrea D'Aloisio, Nicola Damonte, Marta Ferrari, Valeria Gandolfi, Maria Lucia Gualtieri, Francesca Lanteri, Valentina Laura, Salvatore Lazzaro, Melita Marchetti, Laura Masini, Monia Cristina Padovan, Federica Penna, Enrico raimondo, [illegible] Raimondo, St-efania Romano, Sara Rosciano, Irene Vecchiè, Maria Valeria Vitale Lollo.

[illegible] Erika Angeloni, Cristina Bonanato, Elena [illegible]ciò, Valentina Calbini, Matteo Carli, Tania Celestino, Eleonora [illegible] Lorenzo, [illegible] Ferrari, Glejtis Hysenaj, Gloria Lavagna, Angela Longo, Martina Madeddu, Dania Marvaldi, Laura Maulicino, Sara Monsù, Cinzia [illegible], Jenny Presta, Chiara Remedio, Valentina [illegible], Liliana Romano, Sonia [illegible].

Classe 2ª D: Virginia Agnese, Elisa Cavaletti, Ilaria Chizzoniti, Laura De Grossi, Luana Francesia, Silvia Garibaldi, Alessia Lo Cascio, Amos Longhena, Martina Martini, Simona Michelis, Valenina Musso, Sara Musso, Francesca Nosetti, Noemi Ragazzi, Margot Romano, Riccardo Ronca, Inti Rossi, Gabriella Sarubbi, Marzia Vassallo, Lara Verda, Eleonora Zoppo.

Classe 3ª C: Fabia Al Beik, Giorgia Amirati, Laura Armentani, Attilio Badellino, Alessandro Baldassarre, Flavira Beretta, Valeria Bozzano, Sonja Camonita, Ramona Carbonetto, Valentina Carelli, Maria Lucia Cianchelli, Valeria Clavio, Roberta Conte, Cristina Costantini, Silvia Dalmasso, Pamela Donte, Annamaria Gellesio, Milena Grossi, Marco Maldera, Valentina Martini, Elisa Merlo, Dajsi Nola, Sally Semeria, Silvia Serra.

Classe 4ª C: Debora Abbiati, Luca Barozzi, Pamela Damiano, Fabiana Elena, Monica Fazio, Alice Graziotin, Natasja Huger, Kerane Letta, Ester Lango, Pao[illegible] Di Luperto, Sonia Pellegrino, Valentina Pico, Letizia Siri, Annalisa Turaglio, Valentina Verda.

Classe 4ª D: Giovanna Alberti, Anna Allegretti, Valentina Doppiu, [illegible]a Fierro, Anna Elisa Cagliano, Daniela Gallina, Pamela La Monica, Ilaria Leone, Roberta Pavan, Antonio Pellitteri, Consuelo Ragazzi, Francesca Stella, Nicola Tirotto, Martina Vittone, Serena Zola.

ISTITUTO NAUTICO

Classe 1ª A: Daniele Agrati, Emanuele Burgio, Pietro Castellaro, Alessandro Dolla, Martina Frisiani Pariset, Cristian Garassino, Simone Giardini, Claudio Guiotto, Edoardo Manganiello, Devis Reghezza, Guerrino Rossetti, Luca Ruggeri, Luca Sarubbi, Simona Statari, Simone Therisod, Gianmarco Zamora.

[illegible] 1ª B: Federico Boni, Ivan Calvini, Claudio Delfino, Riccardo Ferraro, Giorgio Lui[illegible] Francesco Martini, Cristian M[illegible]ei, Stefano Parisio, Marco Parodi, Paul Scarcella, Domenico Spiaggi, Massimiliano Terzo, Daniele Timpani, Simon Pablo Torrez Forgione, Matteo Tramontana, Mattia Viale, Giuseppe Vitale Lollo, Jody Bunino.

Classe 2ª A: Andrea Adinolfi, Adolfo Arimatea, Jessica Brido, Omar Cane, Michele Casagrande, Diego Cassini, Marco Dalmasso, Andrea D'Amore, marco Dell'Agnola, Raffaele Del Sante, marina Dolmetta, Luigi Giannone, Gioia Lamura, Emanuele Pegoraro, Francesco Straforello, Christian Vignola.

Classe 2ª B: Davide Braida, Gabriele Guidi, Davide Lanteri, Mattia Mantovani, Riccardo Nardicchia, Diego Pennellatore, Fulvio Randone, Mattia Rebaudo, Simone Serafini, Antonino Villivà.

Classe 3ª A: Jonathan Ardissone, Fabio Canobbio, Daniele d'Alessio, Davide D'Alessio, Stefano Dalmasso, Marcello Elena, Federico Gandolfo, Cristian Gualtieri, Luca Lai, [illegible] Marcelli, Riccardo Mattei, Filip[illegible] Monici, Davide Negro, Fulvio Papalia, Federico Rollandoz, Matteo Rosso, Walter Siciliano.

Classe 4ª [illegible] Lorenzo Lazzerini, Marco Spadaro, Selene Tamagno, Igor Valgiraldo.

[a. b.]


Sono stati positivi i risultati degli studenti dell'istituto magistrale statale di Oneglia, «Carlo Amoretti», di piazzetta De Negri. Nella foto, alcuni dei ragazzi davanti alla scuola

La grande mostra si terrà in novembre

Ecco Floritec, la vetrina della floricoltura ligure

Esposizione di prodotti e luogo d'incontro fra gli operatori del settore e la clientela

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Le nuove varietà floricole, la novità nel campo delle attrezzature tecniche, i prodotti fertilizzanti e antiparassitari più aggiornati, le soluzioni tecnologiche per la produzione, la conservazione, il trasporto e la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli sono i protagonisti della 7ª edizione di Floritec, l'esposizione della floricoltura Mediterranea, in programma dal 10 al 12 novembre 2000 a Sanremo.

Una vetrina di tutto quanto si produce e si commercializza sul mercato di Valle Armea, trasformato per tre giorni in una grande mostra con stand attrezzati, aiuole fiorite, laboratori computerizzati.

Lo scorso anno le 150 aziende floricole della Riviera presenti hanno presentato 400 composizioni di fiori e fronde di ogni specie e varietà. I visitatori [illegible] stati 11 mila. Novemila professionisti del settore e duemila visitatori. Fra i professionisti, prevalente la presenza di titolari di aziende florovivaistiche, ma non erano mancati anche gli operatori impegnati nell'indotto. «Floritec a Sanremo - dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Ucflor - assume una importanza particolare non solo perché il mercato di Valle Armea è un centro di esportazione di livello mondiale, [illegible] soprattutto perché offre la possibilità di incontrare insieme prodotto e produttori, una platea importante dove poter presentare nuove varietà e confermare la validità di altre già affermate sul mercato. E' anche un veicolo per c[illegible] nuovi canali produttivi e avere informazioni su [illegible]vi prodotti e nuove tecnologie, in particolare nel campo dell'hardware e software». Infine, attraverso convegni e incontri tecnici programmati nei tre giorni di esposizione, si trasforma in una occasione unica di incontri con operatori del settore di altri paesi.



Giancarlo Cassini presidente Ucflor, è uno dei principali organizzatori di Floritec, la mostra internazionale della floricoltura

L'Istituto per il Commercio estero, nell'edizione '99, aveva invitato delegazioni della Repubblica Ceca, di Croazia, Ungheria, Stati Uniti e Cina. Per l'edizione 2000 l'attenzi[illegible] è stata rivolta anche ai paesi Scandinavi e di tutto il Nord Europa, potenziali clienti privilegiati della floricoltura del Ponente.

Blitz dei carabinieri alla Foce, le prostitute sono ragazze russe e moldave

Nel residence una «casa squillo»

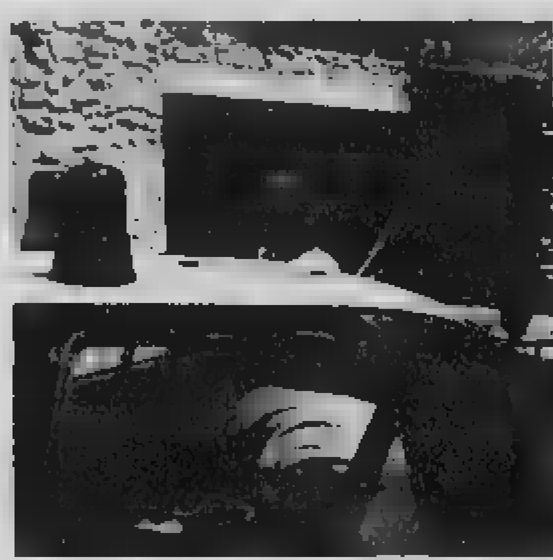
Gli incontri in quattro appartamenti di via Panizzi

Giulio Gavino

[illegible]

Un residence della Foce trasformato in una «casa squillo», con quattro appartamenti, affittati da una società sanremese, dove belle giovani russe, moldave e ucraine si incontravano con clienti disposti a pagare diversi biglietti da 100 mila lire per un'ora d'amore. La «casa del piacere» era in via Panizzi, una [illegible] discreta e tranquilla vicino all'Aurelia e all'autostrada. E' stata individuata dai carabinieri che sono entrati in azione dopo una serie di lamentele arrivate nelle ultime settimane dagli altri inquilini del residence esasperati dal via-vai di lucciole e clienti ad ogni ora del giorno e della notte. I militari del Nucleo Operativo hanno effettuato decine di appostamenti registrando orari di entrata e di uscita delle squillo e dei loro accompagnatori. Poi è scattato un accertamento amministrativo che ha permesso di individuare le [illegible]uiline, tutte straniere che risulterebbero irregolari in Italia, e l'attività di prostituzione (sarebbero st[illegible] rinvenuti notevoli quantitativi di profilattici e materiale pornografico). Ma le indagini sono in corso e, al momento, non è ancora scattata alcuna denuncia per favoreggiamento e sfruttamento.





La palazzina di via Panizzi dov'è stata scoperta la casa d'appuntamenti e [illegible] momento del blitz dei carabinieri [Foto Gatti]

Il rapporto preliminare dei carabinieri, comunque, è già finito sul tavolo [illegible] magistrato. Ieri mattina, in occasione di un nuovo controllo, le ragazze dell'Est sono state identificate e interrogate.

Alcune di essere sarebbero «ospiti stabili» mentre altre sarebbero soltanto «di passaggio» a Sanremo. Tutte le prostitute hanno un'età compresa tra i 19 e i 22 [illegible]. Incerto, al momento, il meccanismo che permetteva ai clienti (sempre numerosi) di entrare nel «giro». I carabinieri sospettano che la «pubblicità» delle «case squillo» fosse legata essenzialmente ad un «passaparola» tra persone fidate (i clienti).

[illegible] l'istruttoria continua, con l'obiettivo di individuare eventuali casi di favoreggiamento e sfruttamento. Se gli alloggi del residence erano stati affittati da una società di Sanremo, le ragazze pagavano [illegible] altro affitto? Era previsto un «ricarico»? Chi si occupava delle necessità delle giovanissime che parlano soltanto poche parole di italiano? Insomma, si sta cercando di risalire agli eventuali responsabili della «logistica».

Sui clienti della casa di via Panizzi i carabinieri mantengono il più stretto riserbo. Molti sarebbero [illegible], imprenditori e professionisti, artigiani e impiegati di tutte le età disposti a spendere fino a 200 mila lire per un incontro. Alcuni sono stati identificati d[illegible] e potrebbero essere chiamati in causa come persone informate sui fatti.

INFORTUNIO

Bimbo di diciotto mesi si frattura la gamba

Un bambino sanremese di diciotto mesi si è fratturato una gamba dopo essere rimasto inca[illegible] nel lettino. Ora è al Gaslini di Genova dove è stato portato con un'ambulanza della Croce [illegible]. [g.p.m.]

INCIDENTE

Mucca cade nel burrone sul Monte Ceppo

Una mucca è precipitata in [illegible] burrone sul Monte Ceppo. Per soccorrerla è intervenuto anche un elicottero dei Vigili del fuoco. L'animale è però morto per le ferite riportate. [m. c.]

INCONTRI

L'onorevole Scajola oggi è all'Hotel Londra

L'onorevole Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, incontra oggi la cittadinanza nel Centro Congressi dell'Hotel Londra. L'appuntamento è per le 18,30. [m.c.]

COLDIRODI

Cimitero senza loculi protesta della Circoscrizione

Protesta la Circoscrizione di Coldirodi per la carenza di loculi nel cimitero. In una animata riunione è stato deciso all'unanimità di richiedere all'Amministrazione comunale [illegible] immediato intervento. «Molti cittadini - sostiene il presidente Lauro Di Sabatino - sono veramente arrabbiati». [m. c.]

TAGGIA

Contati in via Del Piano oltre 200 nidi di balestrucci

Eccezionale e[illegible]nto faunistico in via del Piano a Taggia. Sotto i cornicioni sono stati contati ben 257 nidi di balestrucci, stretti parenti delle rondini. Si tratta di una specie in [illegible] di [illegible]. [m. c.]

ANIMALI

[illegible] emissari Enpa scatta [illegible] denuncia

Falsi portavoce [illegible] esponenti dell'Ente nazionale protezione animali chiedono denaro per il «Rifugio [illegible] vagante» di strada San Pietro. L'Enpa avverte che [illegible] si tratta di una [illegible] iniziativa e che i richiedenti [illegible] soltanto truffatori. [m. c.]

S. STEFANO AL [illegible]

Statuto comunale varata la Commissione

[illegible] Commissione per la revisione dello Statuto comunale di Santo Stefano ha iniziato i suoi lavori che dovranno [illegible] terminati entro l'anno. La compon[illegible] Gianfranco Bertelli, Giuseppe Garino, Aldo Fabbri, Iole Albani, Diego Frascarelli e Luigi Puglisi. [m. c.]

Stavano morendo soffocati in un autoarticolato partito dalla Grecia e diretto ad Arma di Taggia

Un carico di angurie e cinque clandestini

Intervento delle ambulanze e della polizia autostradale

ARMA DI TAGGIA

Hanno rischiato di morire soffocati nel container carico di angurie e quando non ce l'hanno più fatta a resistere hanno iniziato a picchiare sulla lamiera attirando l'attenzione dell'autista dell'autoarticolato. E' l'ennesima storia ai confini della realtà quella che ha visto ieri le ambulanze correre in autostrada per prestare le prime cure a cinque giovani afghani emersi come dal nulla nel tir carico di cocomeri partito dalla Grecia con destinazione la Riviera.

Panajotis Kalokerinos, 40 anni, il conducente del mezzo pesante, si trovava all'altezza del casello di Arma di Taggia quando ha sentito i rumori sospetti provenire dal carico. Si è subito fermato in una piazzola e con il telefono cellulare ha chiamato il 113. In pochi minuti sono arrivate le pattuglie della polizia autostradale di Imperia. Gli agenti hanno spalancato i portelli e si sono trovati di fronte allo sparuto gruppo di profughi. I cinque uomini, sedicenti afghani, tra i 20 e i 38 anni, erano denutriti e sporchi, con evidenti difficoltà respiratorie. L'autista del tir carico di angurie ha riferito agli inquirenti di non e[illegible]rsi accorto della presenza dei clandestini. Aveva agganciato il rimorchio in Grecia e, con la nave, aveva raggiunto all'alba di [illegible] il porto di Venezia dove, una volta sbarcato, aveva iniziato il [illegible] viaggio verso la provincia di Imperia. I profughi, in attesa di un interprete che possa permettere [illegible] loro esaustivo interrogatorio, sono attualmente ricoverati all'ospedale di Sanr[illegible]. La polizia autostradale li ha segnalati alla questura per le procedure di espulsione legate all'ingresso clandestino in Italia.

Secondo le prime indiscrezioni è probabile che i mediorientali si siano nascosti tra il carico proprio in Grecia dove lavoravano come raccoglitori di cocomeri. Per la Riviera si tratta dell'ennesimo allarme sociale legato alla crisi-immigrazione. Il rischio, questa volta, è stato quello di trovare tra le angurie cinque cadaveri. [g. ga.]





L'ambulanza ha raggiunto il Tir fermo sull'autostrada per portare soccorso ai clandestini sotto i due camionisti che hanno chiesto l'intervento della polizia stradale mentre vengono interrogati [Gatti]

Imminenti i primi interrogatori

Furti alle «slot» nuove indagini

SANREMO

Si indaga tra i dipendenti della sala slot e sulle loro eventuali complicità con qualche giocatore. L'inchiesta sulle vincite anomale alle macchinette del casinò di Sanremo [illegible] ormai entrando nel vivo anche se sul registro degli indagati non è ancora finito nessun nome. Dopo la trasmissione alla procura del rapporto ufficiale da parte della direzione della casa da gioco, il riserbo continua è assoluto. Ieri mattina il sostituto procuratore Francesco Pascetto si è incontrato con la polizia giudiziaria per concordare una serie di atti a supporto della dettagliata ricostruzione dei fatti contenuta nell'indagine interna [illegible] casinò che, la settimana scorsa, era stata avviata dal commissario prefettizio Carmelo Bonsignore.

La «caccia», ora, interesserebbe i falsi mandati di pagamento che qualche dipendente avrebbe compilato indebitamente permettendo ad un giocatore-complice di [illegible] il contante. Uno stratagemma abile che, però, non [illegible] tenuto evidentemente conto dei controlli di cassa [illegible] hanno rilevato le differenze tra le vincite pagate dagli impiegati e quelle registrate dai «cervelli informatici» delle slot. E la cosa più importante, in [illegible] degli sviluppo dell'inchiesta e degli imminenti interrogatori, è che la segnalazione sulle anomalie sia scattata proprio dall'interno della casa [illegible] gioco, prova evidente di come i sistemi di autocontrollo si stiano rivelando efficaci a denunciare presunte «appropriazioni indebite». [g. ga.]

Accusa: tentato omicidio

Rinvio a giudizio per il maniaco accoltellatore

SANREMO. Si celebrerà in tribunale il 3 ottobre il processo a carico di Diego Pavese, 278 anni, il giovane sanremese che l'estate scorsa aveva terrorizzato Sanremo rendendosi protagonista di tre aggressioni con il coltello nei confronti [illegible] vittime scelte a caso. Il rinvio a giudizio è stato disposto ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio. Le ipotesi di reato nei confronti di Pavese, che era stato individuato e arrestato nell'ambito di una brillante attività investigativa dei carabinieri, sono di tentato omicidio e lesioni gravi. [illegible] giovane si trova attualmente rinchiuso nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino. In occasione [illegible] dibattimento è probabile che, alla luce delle perizie psichiatriche già già effettuate, la difesa presenti un'ulteriore istanza in materia di infermità mentale dell'imputato. [g. ga.]

Continua il gioco de La Stampa riservato ai bambini dai 3 ai 12 anni. Lo spettacolo su Internet

Fuochi artificiali, stasera l'esordio della Germania

Dopo Spagna e scuola napoletana i «fiori di fuoco» della Moog Feurwerks

SANREMO

Campionato Mondiale di Fuochi d'Artificio: atto terzo. Questa sera, sul molo del Porto Vecchio, alle 22.30, ci sarà lo spettacolo proposto dalla Moog Feurwerks di Wuppertal in Germania. La ditta tedesca è un'autentica istituzione nel settore pirotecnico: è stata fondata nel 1916 da Willhelm Moog, ma la famiglia, in materia, [illegible] un'esperienza ultracentenaria.

I «campionati» sono, ormai, entrati nel vivo. Con il solito successo di pubblico. Spettacolare l'esibizione, mercoledì, nella seconda serata, della Pirotecnica Antonio Lieto e figli che ha proposto uno spettacolo nella migliore tradizione della scuola napoletana, ritmato e ricco [illegible] colori che [illegible] illuminato il cielo [illegible] mille luci e grandi effetti. Anche quest'anno i «mondiali» sanremesi possono essere seguiti via Internet: il sito «www.fioridifuoco.com» permette di assistere in diretta alle esibizioni (grazie al programma Real Pl[illegible]) ed [illegible] votare per eleggere un vincitore «virtuale» della manifestazione. Continua, poi, il gioco de La Stampa «Scherza coi Fuochi» cui possono partecipare i bambini [illegible] i 3 e i [illegible] anni facendo pervenire, alla [illegible] redazione in via Roma 176 a Sanremo, un disegno sui fuochi d'artificio: i premiati potranno, [illegible] parenti e amici, seguire le prossime serate comodamente seduti nell'«area-vip» a Portosole. [b.m.]





Due immagini dello spettacolo di mercoledì organizzato dalla Pirotecnica Antonio Lieto di Napoli

Il comandante di Ventimiglia: «I bagnanti rischiano»

«Le siringhe sulle spiagge» Un appello dei vigili urbani

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Attenzione alle spiagge di Ventimiglia: sono pericolose per la presen■■ di ■■■■ usate dai tossicodipendenti e abbandonate un po' ovunque. Si consiglia, quindi, di non camminare scalzi, neppure quando si fa il bagno. E' l'allarme inquietante del comandante dei Vigili urbani, Eraldo Cassini. Il dirigente si rivolge ai bagnanti, invitandoli ■ non lasciarsi andare troppo alla voglia ■ spensieratezza che si cerca nelle giornate in spiaggia: potrebbe costare molto ■■■. E allora, per non rischiare di ■■■■ punto da una siringa usata da un drogato e rischiare un'infezione ■ molto peggio, qualche tremenda malattia, è meglio camminare ■■■ attenzione sull'arenile, guardando bene dove si mettono i piedi, oppure indossare scarpe adatte.

Sono state, infatti, trovate troppe siringhe sul litorale, e prima ■ stendere l'asciugamano ■ bene assicurarsi che non spunti qualche ago dalla sabbia o tra le pietre. Non è certo un invito a rilassarsi al sole: nella città di confine è bene rimanere sempre all'erta, con gli ■■bi bene aperti. ■ occhio anche ai bambini: attenzione ai giochi sulla sabbia che potrebbe riservare drammatiche sorprese.

Affermano dal comando dei vigili urbani: «Anche ■ Ventimiglia, come per tutti gli altri Comuni della provincia, ■■■ l'avvento dell'estate si ripresenta la necessità di intensificare in modo adeguato il controllo del territorio per rispondere alle esigenze di sicurezza, con particolare riferimento alla circolazione stradale e alla lotta alla criminalità diffusa e altro». E ancora: «In modo specifico, il Comando allerta la popolazione dei bagnanti su ■■■ situazione decisamente insidiosa: E' già stata rilevata ed è legata alla presenza, nelle spiagge e lungo le vie d'accesso alle stesse, di siringhe. Sono abbandonate in modo dissennato e possono causare grave pericolo per la salute». Il comandante, quindi, si raccomanda di «prestare particolare cautela, evitando il passeggio a piedi nudi sulle strade e sulle spiagge, e anche vicino al bagnasciuga».

«Due ■■■■ alla Gallardi»

Dura la protesta degli abitanti «Bloccheremo la circolazione»

VENTIMIGLIA

Discariche a cielo aperto alle Gallardi: gli abitanti sono stufi. «Malgrado le continue lamentele ■■ residenti e dei consiglieri di ■■■■ relative a una ■■■ dove risiedono e pagano le tasse più di duecento famiglie, continuano ad ■■■■ mantenute due discariche a cielo aperto vicino alle case e in mezzo alla strada - sbotta il consigliere Sergio Scibilia - Sono stati scaricati camion di inerti, macerie, ingombranti e rumenta: c'è di tutto e di più».

Secondo il consiglieri «la situazione è insostenibile e incivile»: «Questa è la cartolina di Ventimiglia che offriamo, in piena stagione, ai turisti italiani e stranieri che vengono a soggiornare nelle diverse strutture turistiche della zona. Il Comune, dopo due mesi, malgrado le ruspe e i camion di cui è a disposizione, malgrado la convenzione con la Cava Carminati per la rimozione di discariche abusive, non è ancora intervenuto. Le frazioni sono trascurate, abbandonate al proprio destino. Altro che progetti faraonici: questa Amministrazione non è capace di svolgere l'ordinaria manutenzione». E la minaccia è quella di un blocco stradale. [d.bo.]

Operazione notturna del Nucleo operativo: manette ad extracomunitari

Fa arrestare due spacciatori

Un carabiniere fuori servizio a Bordighera

BORDIGHERA

Un carabiniere Di ritorno dal lavoro in caserma, nota due spacciatori extracomunitari e li fa arrestare dai colleghi. E' grazie al fiuto e all'attenzione di un militare del Nucleo operativo di Sanremo se due venditori di morte sono stati individuati e messi in carcere. E' successo l'altra ■■■, intorno alle 20, quando un carabiniere che abita nella zona di confine stava rientrando a casa dopo una giornata di lavoro. Mentre stava passando dalla zona dell'Arziglia, a Bordighera, ha notato due extracomunitari, che sono stati poi indentificati in Mustafà El Anraovi, ■■ anni, residente ad Albenga, in regola con il permesso di soggiorno e Driss Ferchouco, 27 anni, clandestino. Il militare li ha notati mentre stavano occultando un sacchettino in un muro.

Ha subito chiamato la centrale e sono arrivati i rinforzi del Nucleo operativo ■ Bordighera e un'auto della radiomobile di Ventimiglia. Era buio e la zona impervia: quindi l'operazione dei carabinieri è stata particolarmente difficile. Ma i due sono stati comunque fermati e arrestati. Nella busta gli stranieri nascondevano quindici dosi di eroina mentre, sulla loro macchina sono stati trovati due coltelli e un manganello di genere proibito, e due targhe contraffatte. Sono stati portati nella caserma di via 1' Maggio, a Bordighera, per essere fotosegnalati, e poi trasferiti al carcere di Valle Armea, a Sanremo. [d.bo.]



Uno dei due spacciatori extracomunitari viene portato in caserma FOTO R. GATTI

VENTIMIGLIA

Sciopero netturbini Oggi seconda giornata

Cinquantuno netturbini su un organico totale di cinquantatrè hanno scioperato, ■■ a Ventimiglia, per contestare ■ ditta e l'Amministrazione. Oggi è prevista la seconda giornata di protesta, che potrebbe essere scongiurata se il sindaco Giorgio Valfrè ■■■■ a far incon■■■ i sindacalisti ■■■ i responsabili della Waste Management. «Scioperando perdiamo soldi - di■■■ i sindacalisti - Gli abitanti devono capire che ■■■■ i primi ad essere penalizzati se non sare■■■ messi nelle condizioni per lavorare meglio».

BORDIGHERA

Trovati piccioni morti nel parco del centro storico

Numerosi piccioni morti sono stati notati nella pineta del centro storico di Bordighera, già scenario di altre stragi di volatili. Tempo fa anche un cane era morto perchè aveva ingerito qualche sostanza velenosa. La guardia giurata zoofila provinciale, Flavio Bongiorno, non ha potuto far ■■ro che ■■■■are l'autorità competente

■■■■A

Un incontro-dibattito sul centrosinistra nel Ponente

«Perchè il centro sinistra non ha un radicamento sociale nel nostro Ponente? Come vengono vissuti dai cittadini i grossi problemi quotidiani a cui la politica deve dare una risposta? Quale rapporto c'è ■■ la politica dei partiti e quella parte viva della società che è il mondo delle associazioni e del volontariato?». Se ne discuterà ■ ■■ incontro aperto a tutti e organizzato dalla rivista locale «Il Gabbiano» oggi, alle 21, nella sala della Croce Rossa di ■■ Dante, a Ventimiglia.

■■■■

Oggi presentato a Imperia il progetto del nuovo porto

■ progetto del nuovo porto di Ventimiglia sarà presentato oggi nella Capitaneria di Porto di Impe■■. L'approdo, che sarà realizzato dalla Fiat Engeneering, sorgerà nella ■■■ degli Scoglietti, e comprenderà anche opere a ■■■. La città di confine aspetta da decenni di avere il suo porticciolo. [d.bo.]

Ventimiglia, è un extracomunitario

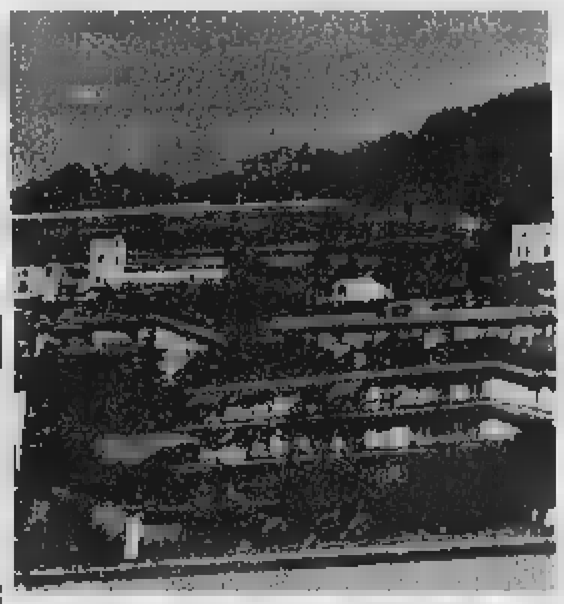
Bloccato passeur con 4 clandestini

VENTIMIGLIA. Nel corso di servizi per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina la polizia di frontiera ha arrestato un marocchino di 25 anni, Abdellatif Dali, sorpreso vicino alla barriera autostradale mentre cercava di far entrare in Italia quattro connazionali non in regola ■■■ il permesso ■ soggiorno. Erano a bordo di una Fiat Tipo condotta dal passeur e di proprietà del padre Ahmed, che non era presente al momento dei controlli. Dali aveva un permes■■ di soggiorno italiano falso e una carta d'identità italiana con i suoi dati anagrafici ma che, in realtà, faceva parte di un lotto di documenti rubati a Napoli. I quattro clandestini, che avevano intenzione di installarsi a Ventimiglia, sono stati riammessi in Francia e consegnati alla polizia d'oltralpe. I controlli alla stazione ferroviaria hanno inoltre consentito agli agenti del dirigente Carlo Petrelli di denunciare un algerino di 43 anni e un marocchino di 28, trovati in possesso di permessi di soggiorno falsi. Il secondo aveva anche una carta d'identità italia■■ che faceva parte di una serie di documenti rubati nel Comune di Feletto Canavese in provincia di Torino. Sono stati entrambi riammessi in Francia. [d.bo.]

Ventimiglia, denuncia di Sergio Scibilia: «I lavori stanno andando a rilento»

Sovrappasso: sogno irrealizzato

La minoranza: «Lo aspettiamo da trent'anni»



Procedono a rilento i lavori del sovrappasso ferroviario

VENTIMIGLIA

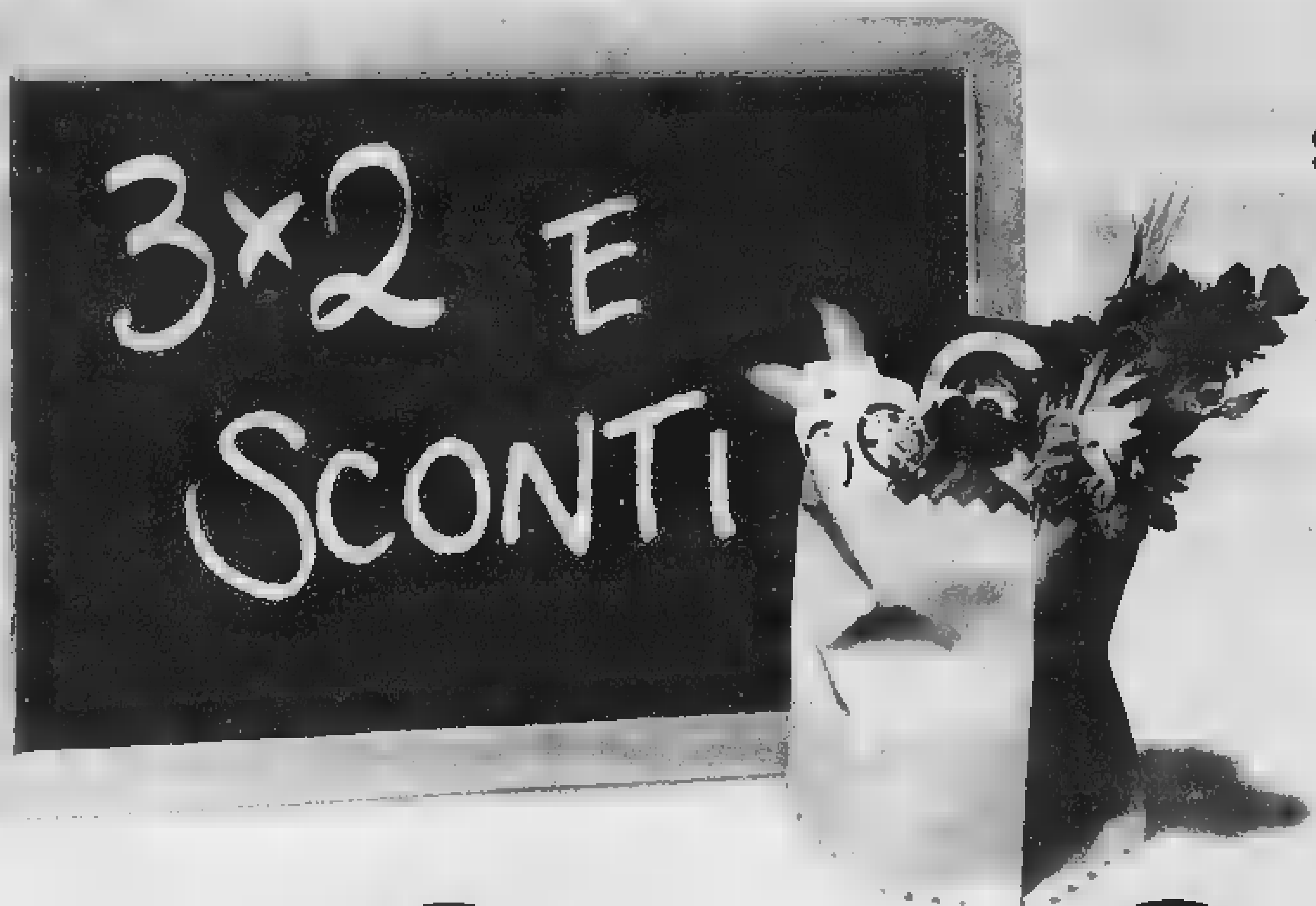
Perchè sono fermi i lavori per la costruzione del sovrappasso per San Secondo? La città si domanda per quali motivi la ditta Principe non abbia più proseguito con gli interventi e l'opposizione incalza: chiede urgenti spiegazioni al sindaco.

Il capogruppo dei democratici di sinistra, Sergio Scibilia, afferma: «Siamo molto preoccupati per i lavori del cavalcaferrovia. Sono trent'anni che gli abitanti aspettano con speranza e fiducia questa nuova strada, ma in oggi i lavori procedono a rilento e c'è un ritardo rispetto alla consegna dell'opera».

Prosegue: «Abbiamo chiesto più volte l'intervento del sinda■■ Giorgio Valfrè, ma stiamo ancora aspettando una risposta. Ci hanno soltanto "balbettato" il problema di un presunto spostamento di una cabina dell'Enel. La sostanza, però, è che gli abitanti di San Secondo devono ancora sospirare ■ possibilità di essere collegati con la città».

A marzo erano stati aperti i cantieri per realizzare il nuovo sovrappasso e liberare ■ quartiere ostaggio della ferrovia e del passaggio a livello. Aveva cominciato a funzionare la maxigru per realizzare i piloni e le travi per la strada e i lavori si svolgevano prevalentemente di notte, quando la linea elettrica era disattivata.

Il sovrappasso dovrà iniziare da via Maule, a San Secondo, per trovare lo sbocco ■ via Scalo Merci, in pieno centro. Il progetto è finanziato dalle Ferrovie e approvato dal Consiglio comunale di Ventimiglia. [d.bo.]



SINO ALL' [illegible] LUGLIO

*Più scelta,
più qualità,
più convenienza.
Alla Coop tutta
la tua spesa
è spesa bene.
Ecco alcuni esempi:*

3x2

Prodotto	Prezzo
3 pezzi **ACQUA MINERALE FRIZZANTE** VERA- Da 1,5 litri 1 pezzo L 740 (il litro L. 329 euro 0,17)	£. 1.480 € 0,76
3 pezzi **BIRRA** HENNINGER - 66 cl 1 pezzo L. 1.640 (il litro L. 1.657 euro 0,86)	£. 3.280 € [illegible]
3 pezzi **VINO PINOT CHARDONNAY** PASQUA Bianco o rosé - 75 cl 1 pezzo L. 6.490 (il litro L. 5.769 euro 2,98)	£. 12.980 € 6,70
3 pezzi **BIBITE** BATIK - Da 1,5 litri 1 pezzo L. 2.790 (il litro L. 1.240 [illegible] 0,64)	£. 5.580 € 2,88
3 pezzi **SUCCHI DI FRUTTA** DERBY Pesca, pera [illegible] albicocca 200 ml x3 1 pezzo L. 2.340 (il litro L. 2.600 euro 1,34)	£. 4.680 € 2,42
3 pezzi **OLIO EXTRAVERGINE** POGGIO DELLE FATTORIE 75 cl 1 pezzo L. 8.940 (il litro L. 7.947 euro 4,10)	£. 17.880 € 9,23
3 pezzi **TONNO AL NATURALE** PALMERA - 112 gr x 2 1 pezzo L. 4.290 (il kg L. 12.768 euro 6,59)	£. 8.580 € 4,43
3 pezzi **YOGURT INTERO ALLA FRUTTA** SCALDASOLE - 140 gr 1 pezzo L. 1.540 (il kg L. 7.333 [illegible] 3,79)	£. 3.080 € 1,59
3 pezzi **6 FORMAGGINI BEL PAESE** GALBANI - 168 gr 1 pezzo L. 2.690 (il kg L. 10.675 euro 5,51)	£. 5.380 € 2,78
3 pezzi **CARTA IGIENICA** SCOTTEX - 10 Rotoli 1 pezzo L. 5.740	£. 11.480 € 5,93

Sconti

Prodotto	Prezzo
VODKA AROMATIZZATA KEGLEVIC - 70 cl (il litro L. 14.271 euro 7,37)	£. 9.990 € 5,16
BIRRA PERONI - 66 cl (il litro L. 1.879 euro 0,97)	£. 1.240 € 0,64
ACQUA TONICA SCHWEPPES - 175 ml x 6 (il litro L. 3.029 [illegible] 1,56)	£. 3.180 € 1,64
40 FETTE BISCOTTATE MULINO BIANCO 315 gr (il kg L. 4.635 [illegible] 2,39)	£. 1.460 € 0,75
coop **BISCOTTI RICCHI** COOP - 350 gr (il kg L. 5.114 euro 2,64)	£. 1.790 € 0,92
coop **CAFFE' QUALITÀ ARABICA** COOP - 250 gr (il kg L. 14.360 euro 7,42)	£. 3.590 € 1,85
MAIONESE CALVE' - 150 ml (il litro L. 7.933 euro 4,10)	£. 1.190 € 0,61
CARNE IN GELATINA SIMMENTHAL - 70 gr X 3 (il kg L. 15.667 [illegible] 8,09)	£. 3.290 € 1,70
OLIO [illegible] DI MAIS GIGLIO ORO Da 1 litro	£. 2.690 € 1,39
PASSATA DI POMODORO PUMMARO' STAR - 700 gr (il kg L. 1.557 euro 0,80)	£. 1.090 € 0,56
FORMAGGIO CAMOSCIO D'ORO 200 gr (il kg L. 17.750 [illegible] 9,17)	£. 3.550 € 1,83
MOZZARELLA FIORDILATTE PETTINICCHIO - 200 gr (il kg L. 13.450 euro 6,95)	£. 2.690 € 1,39

Sconti riservati solo ai possessori della Carta SocioCoop

SOCIOCOOP

Prodotto	Sconto	Prezzo
GNOCCHI DI PATATE PAF - Da 1 kg Anziché L. 4.600	Sconto 50%	£. 2.300 € 1,19
TONNO IN OLIO DI OLIVA INSUPERABILE - 160 gr x 2 (il kg L. 6.906 euro 3,57) Anziché L. 3.690	Sconto 40%	£. 2.210 € 1,14
[illegible] HANSA - 33 cl (il litro L. 2.242 euro 1,16) Anziché L. 1.240	Sconto 40%	£. 740 € 0,38
DETERSIVO PER LAVATRICE DINAMO 19 Misurini - Da 2,4 kg (il kg L. 1.996 euro 1,03) Anziché L. 7.990	Sconto 40%	£. 4.790 € 2,47
RISO [illegible] SCOTTI - Da 1 kg Anziché L. 3.590	Sconto 30%	£. 2.510 € 1,30
coop **180 TOVAGLIOLI** COOP Anziché L. 2.640	Sconto 30%	£. 1.840 € 0,95

Salvo eventuale esaurimento scorte o eventuali errori tipografici

coop

LA COOP SEI TU.

Stasera s'inaugura la stagione dello Sporting: repliche domani e domenica

Barry White a Monaco apre la parata di stelle

Andrea Munari

Voce inconfondibile, calda e profonda, successi indimenticabili legati soprattutto agli Anni Settanta e Ottanta, 110 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 100 dischi d'oro e di platino fra i riconoscimenti più prestigiosi ottenuti in oltre trent'anni di carriera. Ecco alcune valide ragioni per andarlo a vedere o rivedere. Barry White sbarca a Montecarlo per il debutto della stagione dello Sporting. La prima è per stasera, poi si replica domani e domenica per la gioia di tanti nostalgici fans, [illegible] anche per chi ama la buona musica pop, suonata e cantata da sempre in modo elegante. E' un felice ritorno nel Principato per il grandissimo artista americano di colore, che all'esigente clientela della [illegible] des Etoiles ha già regalato in passato bellissime serate.

White, fra i padri riconosciuti della disco music, ha pubblicato l'anno scorso un nuovo album intitolato «Staying power» [illegible] quale sono racchiuse prestigiose collaborazioni con Chaka Khan e Lisa Stansfield. Quest'ultima interpretò qualche anno fa, in una riuscis[illegible] versione, «Never, never gonna give you up», successone di White, arrivando in vetta alle classifiche. Nello scrigno delle hits dell'artista americano ci sono altri gioielli come «You're the first, the last, my everything», poi «Let the music play» e ancora «Can't get enough of your love, babe». Sono solo alcune fra le «indimenticabili», che riportano alla mente e all'orecchio il fortunatissimo sodalizio con la Love Unlimited Orche[illegible]. Ruolo che a Montecarlo sarà ricoperto dalla Grand Orchestre du Sporting, diretta da André Cyriel, che accompagnerà Barry White e la [illegible] band. E come in passato, alla vigilia sono ormai pochissimi i posti ancora disponibili. Informazioni al numero della Sbm: 00377-92163636. Prossimi artisti: Manhattan Transfer (7-8-9 luglio), Mireille Mathieu (14 luglio), Patrick [illegible] luglio), Ivana Spagna (16 luglio), Lara Fabian (21-22-23 luglio), Charles Aznavour (29-30-31 luglio e 1-2 agosto).

Immancabili anche gli spettacoli durante la settimana: otto serate con la partecipazione di Patrick Sebastien per «Le plus Grand Cabaret du Monde» (3-4-5-6 e 10-11-12-13 luglio), quattro [illegible] Tango Passion (17-18-19-20 luglio), quattro show con il Cabaret di Budapest e cento violini tzigani (24-25-26-27 luglio), tre con la Spagna e il flamenco (7-8-9 agosto) [illegible] l'esibizione [illegible] Carmen Rota, [illegible] Tropicana dell'Havana (12-13-14-15-16-17 e 21-22 agosto), quattro esibizioni [illegible] i cori e i balli dell'Armata Rossa (28-29-30-31 agosto) e sei rappresentazioni con il celebre French Can Can delle Folies Bergeres, più una curiosa rivisitazione in chiave techno, dall'1 al 6 settembre.





Qui a sinistra la cantante Ivana Spagna che si esibirà a Montecarlo nella serata del 16 luglio. A destra l'intramontabile Barry White fra i padri riconosciuti della disco [illegible] di scena da oggi. Ha venduto 110 milioni di dischi

Il ciclo è giunto alla tredicesima edizione

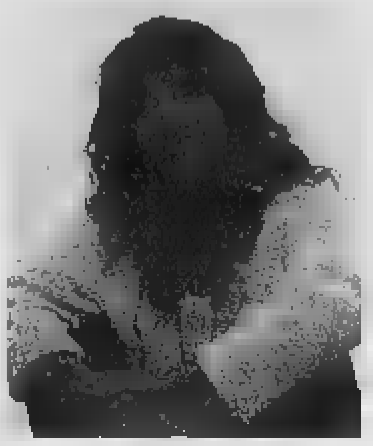
Recco, tante voci «doc» per un grande Festival

Stasera omaggio al blues con Laura Fedele
In arrivo Miles, Enrico Rava e Fabio Treves

RECCO

La cantante Laura Fedele, con un concerto-tributo al blues, aprirà questa [illegible] sul lungomare di Recco la tredicesima rassegna del Jazz tradizionale in programma nel Golfo Paradiso fino all'11 agosto. Anche quest'anno, la rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori e [illegible] nel programma «Insieme in Liguria» promosso dalla Regione Liguria con le quattro Province, presenta un cartellone fitto di grandissimi eventi.

Tra gli ospiti del Festival la Ray Gelato [illegible] (venerdì 7 luglio a Recco), l'omaggio a Chet Baker [illegible] quartetto dei trombettisti Enrico Rava e Paolo Fresu (Sori, sabato 15 luglio), il Rosario Giuliani Quartet (Recco, giovedì 6 luglio), il Caterina Lazania Quartet (Pieve Ligure, sabato 8 luglio), il Latin Jazz Havana Mambo (Bogliasco, 13 luglio), a festa per Bob Madley del Monty Alexander Quintet), Fabio Treves e [illegible] Blues Band (Sori, venerdì 4 agosto), Arthur Miles and The Roo Band (Recco, 11 agosto).



Laura Fedele apre la grande rassegna jazz

Il Festival Jazz del Golfo Paradiso si svolge in collaborazione con il Louisiana Jazz Club di Genova, con il patrocinio della Provincia di Genova e delle Pro Loco e dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli e Uscio.

(m. b.)

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE [illegible] RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 30. Sanremo: «Campionato del mondo di fuochi d'artificio», sul lungomare, ore 22,30 (anche il 2, 4, 6, 8 luglio). Alassio: [illegible] internazionale di [illegible] Janssen e Alessandro Commellato, chiostro «Don Bosco», ore 21. SABATO 1. Sanremo: Avion Travel, piccola orchestra italian in concerto, Roof Garden [illegible]. Cengio: «Mostra [illegible] dell'Alta Val Bormida», campo sportivo, dalle 15 (anche il 2). Albenga: Corteo storico, vie cittadine, [illegible] 21. Castelbianco: «Festival nazionale degli interpreti», finale regionale, piazza dell'Annunziata, ore [illegible]. DOMENICA 2. [illegible] Faraldi: «Festival teatrale», Villa, ore [illegible]. LUNEDI' 3. Genova: «Festival musicale [illegible] Mediterraneo» (fino al 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'arte contemporanea (fino al 16 settembre). [illegible] 4. Celle: «Navicelle 2000», teatro e giochi per bambini, ore 21,15. ME[illegible] 5. Genova: «Manon Lescaut», teatro «Carlo Felice», alle ore 20.

[illegible]

[illegible] 30. Sanremo: «Championnat mondial des feux d'artifice», au port, [illegible] 22h.30 (le 2,4,6,8 juillet aussi). [illegible]o: «Festival international de la musique de chambre» avec Nina Janssen et Alessandro Commellato, cloître «Don Bosco», à 21 h. SAMEDI 1. Sanremo: Avion Travel [illegible] concert, [illegible] Roof [illegible] du Casino. Cengio: «Foire de la haute [illegible] Bormida», au stade, à partir de 15 h. (le 2 aussi). Albenga: Parade historique dans les rues de la ville, à 21 [illegible]. Castelbianco: [illegible] international [illegible] chanteurs», finale régionale, piazza dell'Annunziata, [illegible] 21 h. DIMANCHE 2. Villa Faraldi: «Festival théatral», Villa, [illegible] 22 h. LUNDI [illegible]. [illegible]: «Festival musical de la Méditerranée» (jusqu'au 15). Andora: «Pa[illegible] 2000», [illegible] d'art contemporain (jusqu'au 16 septembre). MARDI 4. [illegible] «Navicelle [illegible]», théatre et jeux pour enfants, à 21,15. MERCREDI 5. [illegible] «Manon Lescaut», théatre «Carlo Felice», à 20 h.

ENGLISH

FRIDAY 30th. Sanremo: [illegible] fireworks championship», promenade, [illegible] 10,30 [illegible] (also on 2,4,6,8 July). Alassio: «International festival of chamber music» with Nina Janssen and Alessandro Commellato, cloister «Don Bosco», at 9 pm. SATURDAY 1st. Sanremo: Avion Travel [illegible] concert, Casino [illegible]. Cengio: «Upper Val Bormida fair», stadium, from 3 pm (also on 2nd). Albenga: Historical parade through the town streets, at 9 pm. Castelbianco: «National interpreters [illegible], regional finale, piazza dell'Annunziata, [illegible] 9 pm. SUNDAY 2nd. Villa Far[illegible]: «Theatre festival», Villa, [illegible] 10 pm. MONDAY 3rd. Genoa: «Mediterranean musical festival» (until 15th). Andora: «Paraxo 2000», contemporary art biennal (until 16th September). TUESDAY 4th. [illegible] «Navicelle [illegible] theatre and games for children, at 9,15 pm. WEDNESDAY 5th. Genoa: «Manon Lescaut», theatre «Carlo Felice», at 8 pm.

DEUTSCH

FREITAG 30. Sanremo: «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr (auch [illegible] 2,4,6[illegible] Juli). Alassio: «Internationales Kammermusikfestival» [illegible] Nina [illegible] und Alessandro Commellato, Kloster «Don Bosco», 21 Uhr, SAMSTAG 1. Sanremo: Konzert von Avion Travel, [illegible] Roof Garden des Kasinos. Cengio: «Ober Valbormidamesse», Sportplatz, ab [illegible] Uhr (auch [illegible] 2). Albenga: [illegible] Umzug durch die Stadtstrassen, 21 Uhr. Castelbianco: «Nationales Ausfuehrendenfestival», Regionalfinale, piazza dell'Annunziata, 21 Uhr. SONNTAG 2. Villa Faraldi: «Theaterfestival», Villa, 22 Uhr. MONTAG 3. Genua: «Musikfestival des Mittelmeers» (bis 15 Juli). Andora: «Paraxo 2000», Biennale von Gegenwartskunst (bis 16 September). DIENSTAG 4. Celle: «Navicelle 2000», Theater und Spiele fuer Kinder, 21,15 Uhr. MITTWOCH 5. Genua: «Manon Lescaut», Theater «Carlo Felice», 20 Uhr.

Tutte le date delle rassegne di Sanremo

Jazz, musica latina e Rhythm 'n' blues

Gian Piero Moretti

SANREMO

Luglio all'insegna della «musica nera» [illegible] i due grandi tradizionali appuntamenti di Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues». Sette appuntamenti, un unico grande concerto fra le palme e le piante secolari del parco di Villa Ormond. I ritmi latini, saranno i protagonisti dal 19 al 22 luglio [illegible] 12ª rassegna jazz; Rhythm 'n' blues, Zydeco e gospel, [illegible] le [illegible] 27 al 29 luglio. Vecchie glorie, nomi prestigiosi e qualche novità in un cartellone che vuole essere inedito e nello stesso tempo ricco di fascino e di attesa.

Sanremo Immagine Jazz cambia pelle. L'edizione 2000 esce dai canoni tradizionali per approdare su un terreno oggi seguito da un pubblico forse meno impegnato sotto l'aspetto musicale, ma certamente più numeroso: i ritmi cubani e latini. Dei quattro appuntamenti, tre avranno come protagonisti il meglio degli artisti di questo trascinante e coinvolgente genere musicale: Sergent Garcia, Chucho [illegible] e Amparo Sanchez. La quarta serata sarà dedicata agli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival.

Sergent Garcia - 19 luglio - aprirà la quattro giorni di Sanremo con la sua straordinaria musica frutto di un'azzeccata fusione di son, raggae, rap e salsa. Si prosegue - 20 luglio - con Midgalla Hechevarria e Chucho Valdes. Ultimo appuntamento, il 21, con gli Amparanoia

Sanremo Blues La prima serata si apre all'insegna del gospel puro con Fontanella Bass e David Peaston. La Bass, una delle voci più importanti del Rithm & Blues, è una grande solista del canto religioso. Si esibirà con il fratello David Peaston, famoso per avere dato una interpretazione in chiave moderna al repertorio del gospel. Zydeco (un mix fra blues e ritmi afrocaraibici) e blues classico saranno invece i temi dominanti del primo appuntamento in programma nella seconda serata che avrà per protagonista C.J. Chenier sul palco con la Red Hot Louisiana. Seguirà la performance [illegible] gruppo vocale [illegible] The Temptations, dedicata [illegible] blues [illegible] dalla fusione fra le armonie tipiche dei musicisti urbani del Nord e le rudi sonorità soul del Sud. Jenny [illegible] chiuderà al pianoforte in un repertorio di pezzi blues. Gran finale il 29, con Michele Zarrillo, Nello Daniele e The Duke Robilland Band.







Sergent Garcia, (in alto) un ritorno il suo dopo il successo al Festival. Sopra Chucho Valdes. Sotto Michele Zarrillo protagonista di un inedito concerto blues

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Gli Oceani si vedono in tre dimensioni

Una novità tecnoloigca per l'Acquario di Genova

GENOVA

Gli oceani non hanno più segreti grazie ad un nuovo filmato in tre dimensioni, presentato per la prima volta in Italia nell'Auditorium della struttura genovese, dal titolo Oceano invisibile: una sequenza di immagini spettacolari per scoprire le straordinarie e minuscole creature che costituiscono il plancton. Lo spettatore sarà talmente coinvolto che gli sembrerà di essere immerso in questo mondo misterioso.

Il plancton, base della catena alimentare marina, è composto da migliaia di esseri viventi, animali e vegetali, che si lasciano trasportare dalle correnti. Alcuni degli organismi che ne fanno parte sono antichissimi: hanno colonizzato per primi l'ambiente acquatico.

Oceano Invisibile introduce la visita alle vasche dell'Acquario secondo un ideale percorso che dalla conoscenza del mare, luogo d'origine della vita, vuole far comprendere come si è sviluppata l'incredibile varietà di specie presenti sul nostro pianeta.

L'Acquario per proiettare Oceano invisibile, nel formato 35 mm, si è dotato di uno schermo metallizzato, di un proiettore speciale e di particolari occhiali che sono messi a disposizione dei visitatori all'inizio della visione.

È necessaria una tecnica sofisticata per ottenere la terza dimensione: come noi possiamo osservare un oggetto in rilievo grazie alla visione binoculare (ogni occhio vede un oggetto da una prospettiva leggermente diversa, essendo distanti tra loro circa 6,5 cm.), così per ricreare la stessa impressione due differenti punti di vista devono essere sovrapposti tra loro da un sistema che trasmetta ad ogni occhio la relativa immagine. La struttura genovese resta aperta fino alle ore 23.00 (ultimo ingresso 21.30) tutti i giovedì. E con il coupon pubblicato ogni giorno in questa pagina la visita all'acquario costa meno. [s. p.]



Al Pico de Gallo il blues dei Blenda, la serata andalusa [illegible] Oneglia

Flamenco, dance e Michele

Al St. James finale di «Voci per Mimì»

LA NOTTE

Musica per tutti i gusti nella serata in provincia: si va dagli Anni '60 con Michele alla melodia spagnola, «condita» da specialità in tema.

[illegible] Discoteca [illegible] «churrascaria» (ristorante brasiliano) al Maracaibo di via Steria.

DIANO [illegible] Stasera, sempre nell'ambito delle celebrazioni patronali, si esibirà Michele, «voce storica» degli Anni '60. Il cantante di Vigevano (il suo nome per intero è Gian Michele Maisano) ha portato al successo «Se mi vuoi lasciare», «Ti senti sola stasera», [illegible] italiana di «Are you lonesome tonight» del grande El[illegible], «D[illegible] a Laura che l'amo», «Soli [illegible]

DIANO [illegible] E' aperto ogni sera il Solito Posto di [illegible] Milano, ritrovo [illegible] musica giovane. All'Acqua Salata [illegible] the beach», dalle 22.30, suonano i «Puerto Libre», specializzati nel genere latino.

[illegible] Al Sailor's della Marina di Porto la serata è riservata al jazz, in compagnia del bassista Maurizio Dedoni e del piani[illegible] Alessandro Collina. Musica, ballo e specialità culinarie andaluse, con ballerine [illegible] flamenco da Siviglia. la [illegible] ha inizio alle 20.30, lo spettacolo alle [illegible]. Come ogni fine settimana, dalle 21,30 [illegible] assicurati intrattenimenti ai bordi della piscina di San Lazzaro, nel bar ristorante «L'Onda». Ingresso libero con consumazione obbligatoria (è gradita [illegible] prenotazione). Il Solarium della piscina comunale organizza anche corsi di danze latine [illegible] Claire e Valentina e corsi di danza jazz e stretching [illegible] il centro studi Mov'Art. Informazioni allo 0183-275215. Dance con il dj Maurizio Caressana al Nova; nella pista piccola, ritmi caraibici.

RIVA LIGURE Danze, nella discoteca Sensual, [illegible] l'orchestra Made in Italy.

ARMA DI TAGGIA Finale provinciale, al St. James Pub, a partire dalle 22, del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì». Dei nove finalisti, quattro gli imperiesi: Silvia Bregliano, Vania Mattucci, Monica Balestra e Valentina Oriti. Al Tre Alberi Introvigne dj [illegible] [illegible] acid jazz e musica commerciale. [illegible] Bar Ligure pianobar con Nico. Piano-bar anche al Flower's Pub con Angelo Montaldo.

[illegible] Le Blende Blues Band suona questa sera [illegible] Pico de Gallo Bar Caribeo di lungomare Vittorio Emanuele. Al Sax Pub di via Roma Master dbj. Al casinò piano-bar con Sandro [illegible].



Flamenco è musica spagnola a Imperia; in alto, il cantante Michele, oggi a Diano



[illegible] serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax [illegible] Tel. 0184-59001

[illegible] Quinta edizione, a partire dalle 20,30 nel Ristorante Byblos, de «Il barzellettiere». Un concorso di barzellette ideato e organizzato dallo stesso Byblos [illegible] dall'Inferno Boutique. Una decina i concorrenti in [illegible]. Previsti anche sketch di Elio Marchese. Notevole il monte premi: per il primo ci sarà un soggiorno [illegible] Parigi. La competizione [illegible] preceduta da una sfilata di moda-estate con [illegible] dell'Inferno Boutique.

BORDIGHERA Venerdì sempre più «caldo» alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina: in [illegible]nsolle c'è dj Sancho con la sua musica house [illegible] commerciale [illegible] [illegible] Shorty, [illegible] i suoi revival. Avvenenti ballerine e ballerini animano la notte nel locale. Birre, panini e piatti caldi al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele, aperto fino alle «ore piccole».

MONACO Musica live al Cherie's Café, in av. des Spelugues. Per ballare c'è anche il Jimmy'z, il Tiffany's e il Bombay Frigo con dj di Rmc fino alle 3. [illegible] Live [illegible] a La Terrasse del Casinò Ruhl, sulla Promenade. [illegible] balla a La Palousa in 29 rue Alphonse Karr e all' Ambassade [illegible] rue du Congrès.

ST. [illegible] A L'Annexe si balla su due piste, a partire dalle 23, sul porto.

MASSIMI [illegible]

Ruota					
[illegible]	16	4	21	57	71
	59	59	56	54	53
CAGLIARI	34	73	51	29	3
	83	77	71	66	62
FIRENZE	13	36	64	31	40
	80	[illegible]	32	50	40
[illegible]	28	88	5	31	61
	103	69	65	53	53
MILANO	1	68	30	42	[illegible]
	75	73	72	64	[illegible]
[illegible]	24	73	71	34	42
	63	62	52	49	42
[illegible]	72	22	[illegible]	62	30
	68	61	[illegible]	53	50
[illegible]	11	1	33	6	36
	136	74	72	64	59
[illegible]	7	1	21	59	72
	89	76	69	58	52
[illegible]	64	[illegible]	[illegible]	85	40
	[illegible]	55	[illegible]	45	43

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 [illegible] Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-15	5-17	5-90	5-14	5-9
5-30	5-34	5-35	5-33	5-38
5-1	5-75	5-71	5-90	5-49
5-21	5-22	5-48	5-82	5-58
5-20	5-55	5-70	5-60	5-36
5-52	5-54	5-88	5-80	5-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 39 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 68 (2); Genova 12 (2); Milano 75 (2); Napoli 79 (5); Palermo 3 (1); Roma [illegible] (5); Torino 10 (1); Venezia 23 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

20-65	20-78	20-58	36-85	36-45
20-18	20-38	20-72	36-7	36-38
20-2	20-36	20-84	36-18	36-55
20-85	20-45	20-3	36-65	36-1
20-16	20-28	[illegible]	36-25	36-40
20-8	20-26	36-5	36-48	36-46
20-15	20-41	36-16	36-26	36-75
20-5	20-25	36-15	36-28	36-68

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-33-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	8 - 16 - 24 - 48 - 32 - 64
[illegible] combinazioni	[illegible] - 18 - 38 - 76 - 66 - 33
L. 5600	88 - 47 - 52 - 59 - 39 - 70 - 87
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 41 - 54 - 36
224 combinazioni	- varianti = 8 - 14 - 31 - 4 - 58 - 68 - 72 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Lil[illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

---

Tradizioni, mostre e musica

Diano S. Pietro, tributo alle rose
A Imperia saggio di Panta Musicà

DA VEDERE

E' un venerdì pieno di feste nel segno della tradizione. A Imperia, saggio della scuola «Panta Musi[illegible]».

DIANO [illegible] Entra nel vivo la grande festa di San Pietro, patrono del paese, organizzata da Regione, Apt Riviera dei Fiori, Comune e Pro loco Diano Borganzo. Dalle [illegible] alle 4, nell'istituto scolastico, si può vedere la mostra della pittrice Serenella Sossi su «Rose: astrazioni e colori». L'appuntamento è promosso in collaborazione con il [illegible] «taggiasca.com», dedicato all'oliva taggiasca, che avrà qui uno stand fino a domenica. Sempre nel palazzo scolastico [illegible] apre oggi la 1ª rassegna della rosa d'autore, organizzata dal vivaio Patrucco. Sarà possibile ripercorrere la storia [illegible] «regina dei fiori».

[illegible] Alle 16, [illegible] di 40 allievi della scuola di «Panta Musicà» nella sala del Centro polivalente [illegible] piazza Duomo (ingresso libero). Si esibiranno i ragazzi seguiti dal tastierista Maurizio Lavarello, dal batterista Roberto Pagliari, dal chitarrista Mauro Vero, dalla chitarrista classica Elisabetta Zachariadachis, dal violinista Giovanni Sardo, dal pianista [illegible] Reghezza, dalla sassofonista Cristina Noris [illegible] dal flautista Roberto Orengo. «Panta Musicà», che ha sede [illegible] via Belgrano, festeggia anche il raggiungimento del numero di 100 allievi tra le varie classi. Durante l'anno scolastico, i docenti hanno inoltre seguito 800 alunni negli istituti scolastici di Imperia e del Dianese. Si può visitare fino a oggi la mostra di acquerelli realizzati dall'imperiese Giorgio Ferrando, che si svolge alla galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia. L'iniziativa serve a raccogliere fondi per l'associazione Help, che aiuta i disabili. Orario 10-12 e dalle 17-22. Il Circolo Borgo Fondura organizza da oggi [illegible] domenica la tradizioinale Festa [illegible] borgo. Nel campo sportivo dei Padri Giuseppini sono in programma serate danzanti [illegible] specialità gastronomiche, che saranno servite agli stand allestiti dal sodalizio. Alle 21.30, il Centro culturale polivalente ospita una proiezione del diapositive organizzato dalla sezione di Imperia «Alpi Marittime» del Club alpino italiano. Sarà presentato un documentario in immagini sulla spedizione «Baruntse 1999 (trekking nelle valli degli sherpa)». Sono in pieno svolgimento la prenotazione e la [illegible]dita dei biglietti per il saggio delle allieve della scuola [illegible] ballo Vera Folco, che domani alle 21 terrà un saggio al Cavour.

[illegible] Alle 17, nei locali della scuola, prendono il via le iniziative del lungo ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» a cura della Provincia, che [illegible] anche la mini-rassegna «Aglio, olio e...». Sarà proiettato in anteprima l'audiovisivo «Aglio: cultu[illegible] e tradizione [illegible] [illegible] terra tra le Alpi e il mare». E' stato realizzato dalle Produzioni cinematografiche Alpi del mare per [illegible] Comunità montana Alta valle Arroscia. Si tratta di [illegible] anticipo della tradizionale fiera dell'aglio, che si terrà domani.

ARMA DI TAGGIA Prosegue, [illegible] lungomare, [illegible] Fiera del libro.

[illegible] Il museo preistorico dei Balzi Rossi, nella zona paleontologica della Liguria, contiene tanti reperti trovati nella zona di confine e resti dell'uomo Cro-Magnon. E' aperto dalle 9 alle 19.

MONACO Serata di balletti presentata dall'Accademia di Danza Classica Princesse [illegible] alla Sal[illegible] Garnier. In programma «Le Silfidi» e «Mascarade». Inizio ore 20.30, Piazza del Casinò.

[illegible]ra

CAVOUR. Tel. 61978
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible]
American Beauty
Orario 20-22,40
Lire [illegible]

DANTE.
Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel. 0183-292745.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30

[illegible] Tel. 0183-[illegible]
Ore 20,30: **Tarzan**
Ore 22,30: **Insider**
Lire 10000-7000

[illegible] [illegible]
Spettacolo unico ore 21,30.
Lire [illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Pane e tulipani
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Avviso di chiamata
[illegible] 22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Non pervenuto

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Little voice, è nata una stella
Orari (indicativi): 20,00, 22,30.
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Falso tracciato
Orari (indicativi): 20-22,30.
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
La mia adorabile nemica
Orari (indicativi): 20-22,[illegible]
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060
28 giorni
Orari (indicativi): 20-ult. 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Under suspicion.
Orari (indicativi): 20-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822.
Il gladiatore
Orari (indicativi): 20-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822
I [illegible], venuti dallo spazio
Orari (indicativi): 20, ult. 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0[illegible]
Una pensione [illegible]
[illegible] (indicativi): 20,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì all 8000)

nelle sale di

COLUMBUS. Tel. 0182-540 263
L'ispettore Gadget
Or.: 20.45, 22.30
Lire 10.000, 5000

RITZ. Tel. 0182-540.427 7
Avviso di chiamata.
[illegible]: 20,30, 22,30
Lire 10 000, 6000, 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
CHIUSO PER FERIE.
Ore 21
Lire 10 000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Erin Brockovich
Or.: 20,15, 22,30
Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA.
Pokemon.
Ore 21,30

[illegible] Te[illegible]
[illegible]
[illegible]. Lire 10.000; 6000.

CONCORSO IPPICO NAZIONALE CITTÀ DI SAN REMO

30 Giugno - 1/2 Luglio 2000
7/8/9 Luglio 2000



È la grande equitazione a ravvivare, nei prossimi giorni, le giornate sanremesi. Non solo sportive ma anche mondane. A partire da venerdì 30 giugno e fino a domenica 2 luglio si daranno battaglia sul campo della Società Ippica Sanremo, al Solaro, circa duecento cavalieri e trecento cavalli in un concorso internazionale di tipo [illegible].

In gara alcuni grandi cavalieri. Ricordiamo Diego De Riu, Andrea Montini, Alessandro Benedetto. Gente che ha conquistato allori sui campi di tutto il mondo. E, ancora il belga Claude Vanceenberghe, 10 volte campione del Belgio, capace di vincere anche a Piazza di Siena, dove si svolgono le gare più prestigiose d'Italia, o l'olandese Jan Van Laar. Fra i liguri molte speranze sono affidate a Angelo e Roberto Bollino. I campi di gara sono disegnati di volta in volta da un autentico specialista: Uliano Vezzani.

Si comincerà tutti i giorni alle 9 e si proseguirà, quasi senza interruzione per il pranzo, fino a sera. Per gli spettatori ingresso gratuito. La gara più importante della giornata conclusiva sarà ripresa dalla Rai-Tv. Sontuoso il monte premi. l'appuntamento é reso possibile dal concreto intervento di Comune e Apt e, in particolare, dell'Assessore a Turismo e Manifestazioni retto dall'avvocato Antonio Bissolotti. Un concorso dove é protagonista anche l'Audi, la grande casa automobilistica famosa nel mondo per le sue splendide ed efficenti vetture.

Non mancheranno i momenti mondani, come la serata di sabato, ai bordi della piscina del Mediterranée.

Per gli appassionati un' occasione da non perdere. Ma anche per chi non é troppo vicino all'equitazione la manifestazione assume contorni affascinanti. Cavalli a volte costosissimi, eleganti, in un ambiente confortevole dove ci sono bar e ristorante, piante e spazi. E con ingresso gratuito.

"Il divertimento - afferma l'avvocato Giovanni Zunino, presidente della Società Ippica Sanremo, organizzatrice degli appuntamenti - é assicurato per tutti, grandi e piccini! Mettiamo a disposizione una struttura molto confortevole. Poi saranno i cavalli e la bravura di chi li conduce ad offrire [illegible] gradito spettacolo".

Dal 7 al 9 luglio si replica. Quest'anno da contorno alla rassegna ippica, ci sono i servizi offerti dai tanti sponsor delle manifestazioni.

Si comincia con Mc Donald's del direttore Gullotti, che sarà presente anche il 2 luglio offrendo bibite e gadgets.

E novità ci sono i ristoranti che hanno preparato i "menù del cavaliere": sono Da Tino, il tipico locale di Via Gaudio (cui annesso un bar) rinomato per la cucina tipica, e Ulisse, Gabry, I tre Poli, Lido Fontana, Bagni Kontiki, Byblos e Golfo di Napoli, gli ultimi due di Ospedaletti e Café dei fiori, nel porto di Santo Stefano al Mare. Spazio anche a chi vuole farsi un bagno con gli stabilimenti balneari Lido Fontana, Bagni Kontiki e Byblos (quest'ultimo di Ospedaletti). E poi, tutti in discoteca. Al Giza, a proprio due passi dal campo ippico, aperto giovedì venerdì e sabato con ingresso gratuito per cavalieri e amazzoni, oppure al Kursaal, sul lungomare di Bordighera, uno dei ritrovi più classici ed eleganti della Riviera.

Per predisporre un soggiorno pieno e confortevole, intervengono alcuni alberghi sanremesi con tariffe estremamente convenienti, sempre agli "addetti ai lavori" del concorso ippico. Sono il Nyala, l'Hotel Nazionale, il Villa Mafalda, il Morandi, il Napoleon, l'Eden, tutti di Sanremo, e La Sirena di Bordighera.

E per chi cerca casa a Sanremo (o in Riviera) é possibile rivolgersi all'agenzia Baby Menino di Via Matteotti, all'Agenzia Sultana di Ospedaletti oppure a Tempocasa (Picchio Immobiliare) nella nuva sede in Piazza S. Siro.

Tra gli sponsor anche la GEPI dell'Armea che vende invece capannoni e la San Paolo Invest sempre attenta alle esigenze della clientela.

E, ancora la Prevosto (apertura cancelli), Giuliano "Masotti" (attrezzatura per alberghi), Radio Taxi sempre presente e attenta a tutte le esigenze, Botique Cremieux di Via Matteotti, "tempio" dell'eleganza, Pollini calzature di Bordighera e Sanremo.

Gli organizzatori rivolgono un grazie particolare a Tim Audiotel di Via Gioberti e al titolare Umberto Valdambrini, l'accademia del benessere "Lorelei" di via Canessa, "Sanremo food", che distribuisce pasta fresca confezionata secondo antiche ricette, il Supermercato Conad di via Solaro dove si trova qualità e gentilezza e Crespi Olio, alfiere della qualità delle nostre spremiture.

Di significativa importanza la www.rosenet.it, la guida web con tutti i siti internet della Riviera. Ci saranno anche Foto Roby, con il fotografo ufficiale della manifestazione, e Alice per le riprese video. Presente "Progetto Equitazione" con uno stand con tutto ciò che serve ai cavalli.

E sono intervenute anche le Terme di Pigna che hanno aperto i battenti domenica scorsa. Un complesso di livello internazionale con una parte alberghiera ed un'altra residenziale. Gli organizzatori estendono i loro ringraziamenti anche a Della Grana Mangimi, Trucioli Sitta, Agromil [illegible] Rinco noleggio, Equi Parma, Carrozzeria Rombo.

Languono le trattative per la cessione: è in vista un temporaneo «rimpasto»

Sanremese, [illegible] «Cavallo-bis»?

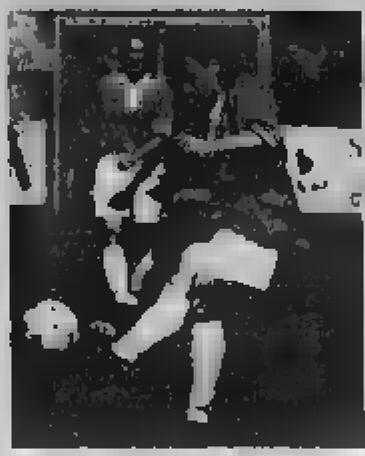
Il presidente potrebbe succedere a se stesso

Bruno Monticone

SANREMO

Sanremese: tutto come prima? Con Enzo Cavallo alla presidenza e nessun nuovo «padrone»? L'[illegible] sembra aff[illegible] prepotente nelle ultime ore dopo che le trattative per la [illegible] della società non hanno, finora, approdato a risultati e mentre si avvicina tutta una serie di [illegible]denze federali cui far fronte.

Nessuna conferma. [illegible] l'ipotesi di [illegible] Cavallo-bis torna prepotente. Anche [illegible] si tratterebbe di una soluzione provvisoria. In pratica Cavallo assicurerebbe la continuità alla società e continuerebbero, nel frattempo, i tentativi di vendere la società. Venderla non svenderla, come hanno detto più volte. Senza la fretta che ha caratterizzato (e, forse, troppo condizionato) le trattative di questi ultimi giorni. Quelle più consistenti - con l'imprenditore bresciano Marco Bonometti e con un gruppo genovese vicino al Genoa - [illegible] per ora bloccate. Per questo Cavallo, anche per evitare pericolose avventure alla società, resterebbe provvisoriamente in sella. Con un pesante fardello di impegni: deve regolare mensilità arretrate ai giocatori (almeno tre mesi), sistemare i [illegible] in Lega (per far fronte alle contestazioni della Covisoc), deve predisporre l'iscrizione al prossimo campionato di serie D che scade il 14 luglio.



Sanremese in azione in una gara di C2

E con Cavallo ancora in sella, si dice, torni prepotente l'ipotesi [illegible] arrivo a Sanremo dell'accoppiata Renato Cavalleri-Salvatore Di Somma. Il primo, navigato manager, potrebbe garantire una gestione in [illegible] della società muovendosi in un certo modo sul mercato. Quanto a Di Somma è legatissimo a Sanremo e sarebbe disposto a tornare anche [illegible] D rinunciando, magari, [illegible] altre offerte (soprattutto quella del [illegible]ggia). Ma Di Somma vorrebbe una squadra competitiva per «accettare» la retrocessione. Ma [illegible] Sanremese attuale riuscirà a garantirgli questa squadra? Il dubbio è legittimo.

Tre belle giornate fra i cavalli

Da oggi [illegible] domenica al «Solaro» il Concorso ippico internazionale

SANREMO

Tre giorni di grande equitazione al campo del Solaro. Scatta oggi, [illegible] 9, l'edizione [illegible] del «Concorso Internazionale di Equitazione Città di Sanremo» [illegible] durerà fino a domenica. Si gareggia per tre giorni, quasi per l'intera giornata, con inizio alle 9; l'ingresso al campo, per il pubblico, sarà gratuito.

Nei tre giorni della manifestazione, allestita, come sempre, [illegible] Società Ippica Sanremo che ha affidato il «disegno» del percorso ad un autentico specialista del genere come Uliano Vezzani, si daranno battaglia circa 200 tra cavalieri e amazzoni in sella, complessivamente, a circa 300 cavalli. Tra loro [illegible] importanti come Diego De Riu, Andrea Montini, Alessandro Benedetto, l'olandese Jan Van Laar o il belga Claude Vaneenberghe, dieci volte campione nazionale nel suo paese, recente vincitore anche al [illegible] Piazza [illegible] Siena a Roma. Fra i liguri le maggiori speranze sono affidate ad Angelo [illegible] Roberto Bollino. Saranno impegnati [illegible] serie di gare, distribuite in tre giorni, tra cui la spettacolare C5 (la difficoltà è determinata dall'altezza degli ostacoli), nella giornata conclusiva, che sarà ripresa dalla Rai-Tv.

Buona la presenza di cavalieri ed amazzoni ponentini. La Società Ippica Sanremo, padrona di casa, avrà in gara, [illegible] pony e cavalli, Gianmaria Leto, Federica Bollino, Anna Vacchino, Benedetta Brucco, Alessandra Rubini, Serena Campanini, Valeria Di Matteo, Irene Gazzano, Giulia De Carlini, Stefania Gandolfo e Alicia Lazzaroni. Presente anche la squadra del Centro Ippico Pompeiana guidata da Silvano Rozzio, l'uomo che l'ha creato dal nulla: con lui Giorgia Rozzio, Diego e Lara Ginatta, Nicoletta Bartinaria, Mario Carella, Marco Cambiaso, Luca Zanfi, Chiara Fossati, Alice Filippi ed Angela Moraglia. [b. m.]

Ottimi risultati tecnici al meeting di atletica leggera

Sarah Reilly e Svatoslav [illegible] il «Maurina»

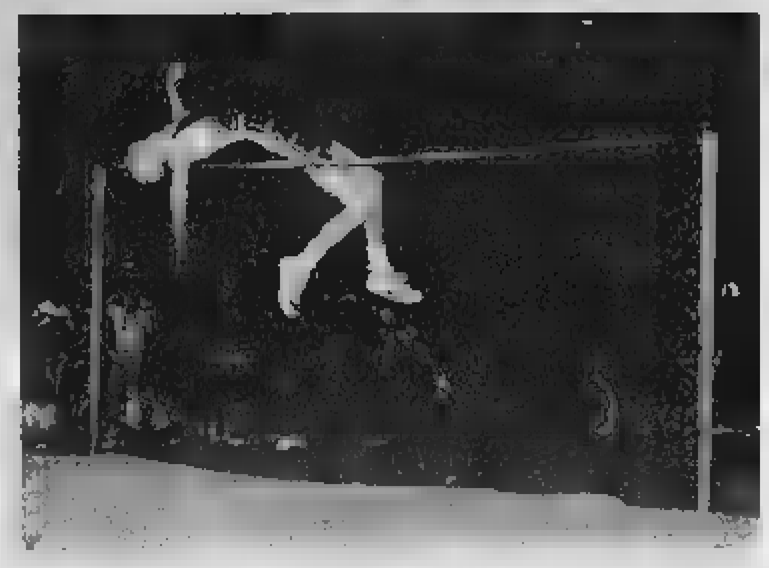
Luca Amoretti

IMPERIA

Buon pubblico, nonostante l'infelice concomitanza [illegible] semifinale degli Europei di calcio, e risultati tecnici apprezzabili per la ventiquattresima edizione del «Trofeo Maurina» disputata l'altra sera al campo «Lagorio» del Prino. La manifestazione, organizzata dalla Maurina Olio Carli, ha confermato la [illegible] ormai ventennale fama di appuntamento obbligato per molti atleti di ottima levatura, tra i quali la britannica Sarah Reilly, vincitrice nella finale dei 100.

La serata ha poi confermato [illegible] straordinarie qualità [illegible] Ton Svatoslav, saltatore della Repubblica Ceca, che si è aggiudicato la gara dell'alto e, di conseguenza, il 5° Trofeo Claudio Gastaldi, abbinato alla specialità. [illegible] gran [illegible] evidenza, secondo pronostico, il camerunese Josep Batangdon, classe 1978, trionfatore nei 100 maschili e la classe cristallina delle ragazze dell'est, in particolare delle ceche Pavla Brodzakova, nei 100 ostacoli, e Helena Simkova, 2'13"87 negli [illegible].

Tra gli italiani spiccano i risultati di Barbara Lah, tesserata per [illegible] Snam San Donato, dominatrice del triplo, e della torinese Chiara Zanelli, portacolori della Sisport Fiat, vincitrice con la misura di 3,75 metri della gara di salto con l'asta, davanti alla genovese Elisa Pierini del Trionfo Ligure, e di Valerio Gulli, diciottenne dell'Atletica Pinerolo, protagonista dei [illegible] e vincitore del 5° Trofeo Eugenio Adolfo.



Il ceko Svatoslav, vincitore del salto in alto, è stato tra i principali protagonisti

Nell'appassionante finale dei 3000 femminili è emerso il talento di Emma Quaglia, 20 anni, del Cus Genova, prima in 10'05"2, ma l'impresa del giorno porta la firma di un talento locale, la giovane Simona Martini, tesserata per la Maurina Olio Carli, che ha centrato il successo nel salto in alto [illegible] la misura di 1,60, battendo altre due atlete ponentine, le portacolori del Vallecrosia Renata e Giuditta Ballotta.

Serata positiva anche per il vallecrosino Luca Piccolo, ottimo 5° nella finale degli 800, vinta dal marocchino Raji Abdelmoujib. L'imperiese ha chiuso in 1'53"68, con un distacco di poco più di 3" dal vincitore.

Il 24° Trofeo Maurina ha così confermato il suo grande valore, nonostante le condizioni dell'impianto del Prino, che implora radicali interventi di ristrutturazione.

JUDO

Successo degli assi azzurri all'attesa manifestazione internazionale

La Nazionale ha dato spettacolo [illegible] un super Trofeo di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Trionfo della Nazionale italiana al 21° «Torneo Internazionale di judo a squadre-Città di Ventimiglia», organizzato, nello scorso weekend, dallo Judo Club Ventimiglia. Una manifestazione spettacolare che ha visto la squadra italiana trionfare alla grande. Guidata dal direttore tecnico Marino Beccacece, composta [illegible] Andrea Scolari (60 kg.), Donato Erra [illegible] kg.), Fabrizio Chimento (73 kg.), Andrea Truzzi (81 kg.), Felice Romano (81 kg.), Gianluca Giaccaglia (90 kg.), Lamberto Raffi (90 kg.) e Paolo Bianchessi (+90 kg.), la squadra azzurra (composta da atleti della squadra dei Carabinieri) ha superato, nella [illegible] di sabato, una fase di qualificazione molto combattuta ed equilibrata, imponendosi, poi, nella seconda ed ultima giornata di domenica, nella fase finale su Slovenia, Olanda, Belgio, Romania e Slovacchia. Decisivo, nella finalissima, il successo sulla forte Slovenia. A completare il cartellone del torneo erano state anche le nazionali di Germania, Francia, Tunisia, Marocco e Camerun classificatesi, nell'ordine, dietro alle sei squadre finaliste. Miglior atleta del torneo è stato proclamato l'azzurro Gianluca Giaccaglia; tra gli stranieri il migliore è stato giudicato lo sloveno Ales Urbancic.



Uno scorcio di premiazioni al Trofeo internazionale di Ventimiglia che anche quest'anno ha saputo offrire uno spettacolo di altissimo livello tecnico con tanti atleti di assoluto valore mondiale: l'Italia ha vinto con un team di campioni

Il torneo ventimigliese ha confermato [illegible] essere un appuntamento costantemente in crescita. «I risultati di queste ultime edizioni ci confortano - dicono, allo Judo Club Ventimiglia, i responsabili della macchina organizzativa - Ma non bisogna fermarsi e bisogna rinnovarsi. Abbiamo già allo studio una nuova formula di gara che renda ancor più spettacolare e coinvolgente questa competizione». La stessa città di Ventimiglia è stata coinvolta nel torneo. Domenica mattina [illegible] delegazioni di tutte le squadre partecipanti, dopo aver sfilato per le vie cittadine accompagnate dagli sbandieratori del Sestiere Burgu, sono state ricevute, a Palazzo Comunale, da alcuni amministratori. [b.m.]

ATLETICA LEGGERA «MASTERS»



Ennesimo titolo per [illegible]

[illegible] un «palmarès» incredibile: 71 titoli italiani, [illegible] europei e 4 mondiali. Tutti conquistati, [illegible] nella categoria «masters». [illegible] Giovanni Di Guardo (nella foto), ultraottantenne atleta dell'Atletica Ventimiglia, non vuol saperne di smettere di salire sul podio: così, a Milano, agli ultimi campionati tricolori, svoltisi all'Arena, ha conquistato il titolo tricolore nel lancio [illegible] giavellotto, categoria «over 85». L'ennesimo trionfo. (b. m.)

TORNEI CALCIO

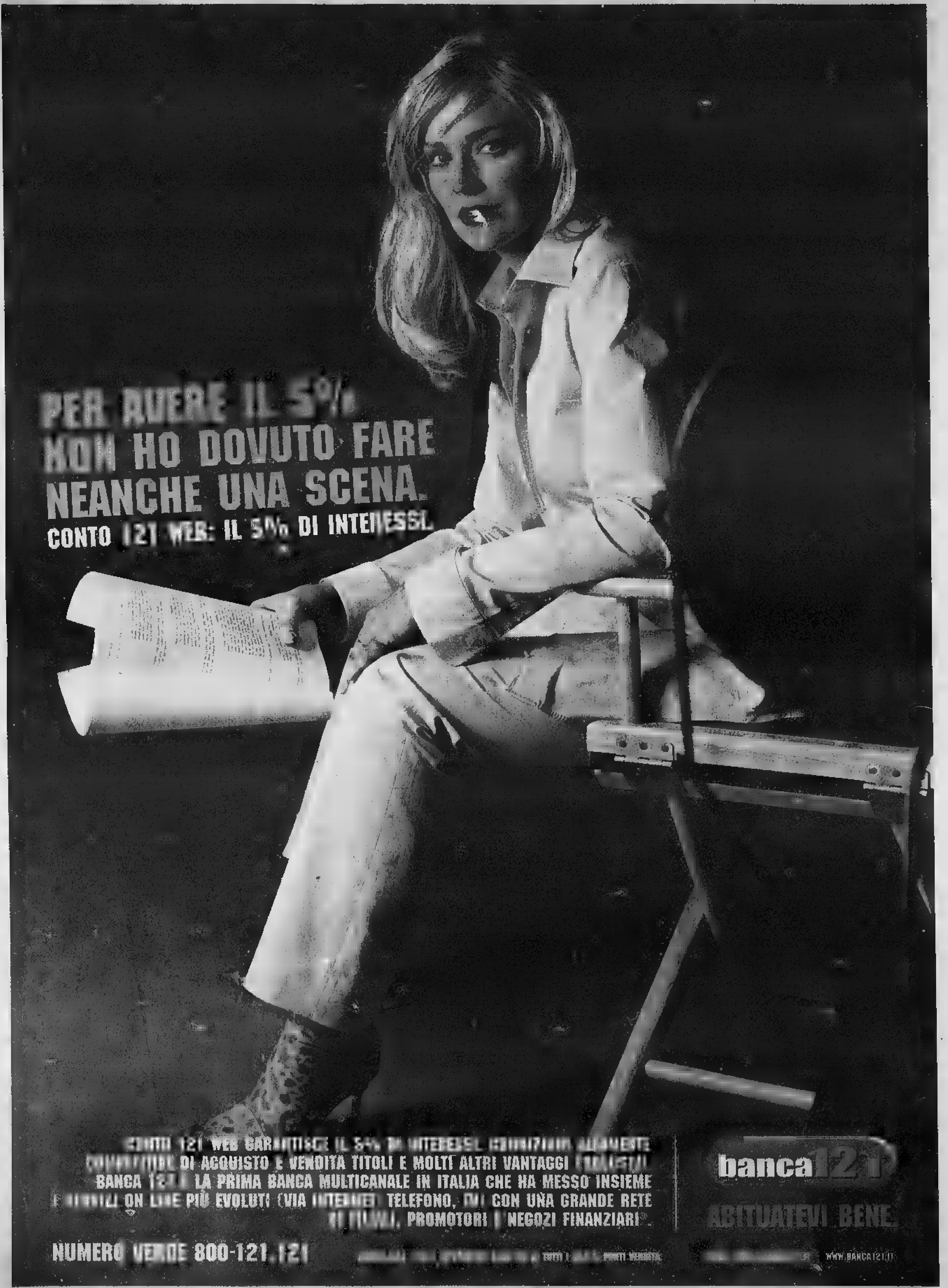
Comincia oggi pomeriggio la manifestazione Over 40

Con Roma-Matera [illegible] alle 18, al «Comunale» di Sanremo, il 12° Torneo di calcio over 40. Dodici le squadre in lizza fino a domenica. Tra le «vecchie glorie» annunciati Marronaro (Roma), Chimenti (Matera), Moreno Ferrario e Criscimanni (Varese), Gartini (Fano), Luca Pellegrini, Bistazzoni, Nicolini e Onofri (mista Genoa-Samp). Alle 16, 30 le sanremesi Unva e Old Stars si contenderanno il «Trofeo Grandi Biancazzurri» intitolato a Gennaro De Carpentieri. (b. m.)

PETANQUE

Per Gianni Laigueglia arriva un nuovo titolo italiano

Gianni Laigueglia, portacolori della Taggese e nazionale azzurro, ha conquistato, a Genova, il titolo di campione italiano di petanque. Ha battuto, [illegible] finale (15-7), il bordigotto Massimiliano Tiboni; terzo Stefano Bruno, anch'esso della Taggese. Tre ventimigliesi sul podio tra le donne: prima Simona Bagalà, poi Michelle Soriano e Maria Manco. (b. m.)



PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
DI ACQUISTO E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI
BANCA 121 LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
ON LINE PIÙ EVOLUTI (VIA TELEFONO, CON UNA GRANDE RETE
PROMOTORI NEGOZI FINANZIARI.
NUMERO VERDE 800-121.121
banca121
ABITUATEVI BENE.
WWW.BANCA121.IT

Garavelli va a Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, una poltrona per tre

Parte la corsa alla presidenza

Nino Pietropinto

Mario Garavelli dalla prossima va a presiedere la Corte d'appello di Genova e a Torino parte la corsa per la sua successione. In tanti hanno presentato domanda per la presidenza del tribunale vacante («quasi tutti i presidenti di sezione» dice un magistrato della Corte). Ma il numero dei «papabili» con maggiori chances soprattutto due: Giovanni Vendittelli Casoli e Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, ma anche Mario Barbuto e qualche no», di fuori provincia. Garavelli, che è stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo, terà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, di almeno una ventina di colleghi.

Al suo posto per sei mesi ci sarà, come vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. Nel frattempo al Csm si deciderà sulla successione di Garavelli. Che lascia via Corte d'Appello con po' di dispiacere, ma con l'orgoglio convinzione di aver lavorato bene periodo non proprio semplice. Le ultime riforme, soprattutto quella del giudice unico, hanno messo a dura prova le strutture giudiziarie e i suoi dirigenti. Era necessario trovare locali, personale, dipendenti a passare un ufficio all'altro, fare da «cuscinetto» quando c'era qualche polemica o scontro. Un ruolo che Garavelli ha svolto benissimo, grazie al suo buon e alla grande abilità di mediazione.

E' Garavelli soddisfatto quello che lascia presidenza del tribunale: «Certo, mi spiace andar via, ma a Genova troverò tanti amici. Il procuratore generale Marvulli è stato mio compagno di corso». E poi Genova gli pi. «Con quel palazzo di giustizia che è gioiello.

CINQUE CONDANNE

Per ottenere il rinnovo la patente guida hanno taciuto i loro problemi di salute durante il colloquio con il medico: questa accusa cinque automobilisti stati condannati, per falso, a un di convertito in due milioni multa. Gli imputati risultavano affetti handicap come diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. Non riuscendo a superare il primo controllo dell'Usl, si rivolgevano a specialisti raccomandati dalle loro scuole guida e tutto si metteva a posto. Tra gli automobilisti c'era anche tossicodipendente di Giaveno, morto per overdose qualche mese dopo il rinnovo della patente. «Ma il vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - è la normativa che regola la materia». Fino alla metà degli anni Novanta le visite erano direttamente «gestite» dai medici di base. Ora le Asl consigliano all'automobilista di sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, ma è permesso anche rivolgersi alle scuole guida.



Mario Garavelli va a presiedere la Corte d'appello di Genova

«Sono soddisfatto del lavoro svolto Lascio Torino con un unico rimpianto: il nuovo palagiustizia da inaugurare

anche quello di Torino funzionerà bene. Mi spiace non partecipare al varo del palazzo, abbiamo lavorato bene assieme agli avvocati»

Garavelli, anni, ha debuttato in magistratura come giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, in Corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione, successivamente per 4 anni in Cassazione e dal 1990 di nuovo a Torino. E' stato presidente del tribunale del '97. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finanziario di Sindona). A Torino ha vissuto come giudice d'appello la stagione tremenda del terrorismo: i processi al nucleo storico delle Brigate rosse, a Prima linea.

Nella biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria») e soprattutto c'è il grande impegno civile che caratterizzato la sua vita. Lascia Torino convinto di aver fatto un gran lavoro «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato, le sezioni stralcio, sta recuperando bene. Il giudice di pace va benissimo» A Genova troverà un clima più tranquillo e soprattutto meno carico di tensioni. «Della Corte d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese ce ne sono 17. Una grossa differenza»

L'uomo, 66 anni, abita in strada delle Cacce: «Siamo esasperati, è la tredicesima volta che tentano il colpo»

In manette grazie al coraggio di nonno Piero

Insegue il ladro trovato in casa e guida la polizia al suo arresto

Ledovico Poletto

Immaginatevi una d'estate, a letto tranquilli, non un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che di entrare in Nonna Miranda, 60 anni, l'altra notte s'è messa urlare: «Bastardo, vattene via...». E suo marito, Piero, 66 anni, è saltato giù dal letto per acchiapparlo: «Tredici volte abbiamo avuto i ladri in casa. Tredici volte, da quando abitia qui». I sessantasei anni nonno Piero sono svaniti in un attimo. S'è infilato un paio di bermuda, ha afferrato il cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volante della sua vecchia Prisma, parcheggiata davanti a casa, in strada delle Cacce. Telefono in mano si è messo in contatto il 113: «Sto inseguendo un ladro che ha provato a rubare in casa mia, sono in strada delle Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha continuato ad parlare a telefono con nonno Piero, che informato costantemente la centrale suoi spostamenti: «Adesso è in via Artom, davanti al civico 86», «Sta svoltando in Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala Polizia ha intercettato il pensionato alla guida della Prisma: «Adesso vedo dietro il lampeggiante della volante, è proprio a pochi metri. Il ladro, invece, è dietro le piante sulla saremo a dieci metri da lui ...».

Gli agenti della volante lo hanno superato, quindi si lanciati all'inseguimento del ladro, bloccato in pochi secondi. Nush Paloka, 24 anni, kosovaro, clandestino, non ha neppure ten di opporre resistenza, stre era da una fuga disperata e velocissima. Nessun dubbio che a tentare il furto sia stato proprio lui: «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissimo dalla da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena me lo hanno mostrato» dice adesso nonna Matilde che, ormai, ai ladri quasi non fa più «Abitiamo in questo alloggio da trent'anni abbiamo subito tredici furti. Per fortuna, però, non ci siamo trovati faccia faccia con i malviventi. Solo l'altra notte...». E se non fosse stata per tutta l'esperienza accumulata negli anni sarebbe andata certamente peggio. «Avevo piazzato una sedia davanti alla porta del balcone della cucina. Quando quello ha provato ad entrare ha rumore e io mi sono svegliata. Se avessi gridato mio marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora sì che se sarebbe ricordato quello». Poi ci ripensa. «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può avercela noi» Nonno Piero, invece, oggi non è a casa: «Fa dei lavoretti in giro. Ha sessantasei , ma è arzillo. No ha paura nessuno, e l'altra sera lo ha dimostrato» Certo ha corso qualche rischio inseguendo il ladro: «Temevo che quello non fosse solo. Comunque gli è andata bene, e questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io da qui me ne voglio andare: tredici furti in trent'anni sono davvero troppi».

DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici anni e già costretta a prostituirsi da una banda di albanesi senza scrupoli. Valbona T. questo il nome della arrivata poco più di un anno fa dall'Albania, accompagnata un fidanzato che appena Italia l'ha venduta ad un gruppo di sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio noi pressi di Dante. Gli investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel suo viso da bambina e l'avevano accompagnata in questura per accertamenti. giovane ha raccontato di essere sfruttata da tre connazionali, finiti tutti in manette. Questi tre arresti rientrano nell'ambito di un'operazione della Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamentod ella prostituzione. Con questi tre sono finite dietro alle sbarre altre quattro persone - tutte originarie Valona - accusate di sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore di una prostituta che «lavorava» in Ormea. Nel suo pied a terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche con fotografie di bambini, ritratti in pose oscene. La donna è denunciata anche per possesso di pornografico con minori coinvolti. Stessa sorte è toccata alla prostituta italiana la quale, notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove lei lavorava di giorno.

Il professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, ma prendiamo in carico solo i casi più gravi»

Allarme cardiologia all'Infantile

Il primario: manca personale, degenze a rischio

Marco Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, lancia un appello perché sia potenziata l'attività della cardiologia pediatrica nel principale ospedale Infantile della Regione. E' passato circa un mese dal caso della madre di un bimbo di 3 anni con una sospetta malformazione al cuore costretta a un pellegrinaggio fra ospedali per trovare uno specialista che visitasse il figlio. La polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva annunciato un concorso per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già stata diagnosticata una patologia grave in un altro ospedale. A che punto è il concorso?

«Proprio lunedì è entrato in servizio uno dei due cardiologi. Ma il secondo ha rifiutato l'incarico. Lavora in un altro ospedale, in una regione vicina: lì, a parità di incarico riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, abbiamo raggiunto un compromesso: visiteremo tutti i bimbi, però li prenderemo in carico solo se si tratta di casi gravi. li indirizzeremo verso altri ospedali che non siano centri di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che una madre ha diritto ad avere una risposta quando chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel medico siano adeguati. Cosa che, al momento, non succede al Regina Margherita».

Qual è la vostra dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più 3 di day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti altri letti bisogno?

«Non è solo questione di letti in più, ma di migliore organizzazione del lavoro. Potremmo dire che il nostro ospedale funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il meno possibile e con il maggior comfort possibile. Anche per le madri c'è bisogno di spazio. E non parlo di una brandina».

Chi è destinato il suo appello? Alla direzione generale? Regione?

«E' un problema di contratto di lavoro. Un medico ospedaliero guadagna meno di un collega del territorio. E capita che in un piccolo ospedale della provincia, dove non c'è alta specializzazione, ricevano più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo un medico dovrebbe lasciare il suo posto di lavoro e venire al Regina Margherita se qui non riceve i giusti incentivi per le responsabilità in più? Inoltre, in questo ospedale, non vengono più pagati neppure gli straordinari: non posso obbligare un mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

«Servono incentivi per evitare la fuga degli specialisti in altri centri»



Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

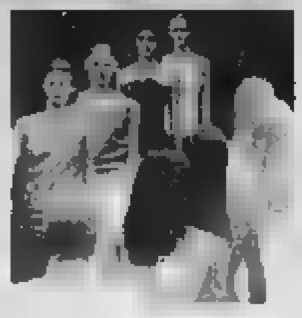
Gft, accordo siglato L'azienda passa a Vancini e Armani

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo è stato siglato ieri sera: lo stabilimento di Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato dalla finanziaria Hp, con i suoi 700 dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale coinvolge soprattutto gli stabilimenti di Damiano d'Asti e di Bosconero (Torino). Il primo sarà acquisito dal gruppo ligure Vancini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri 60 sono previsti corsi di riqualificazione e mobilità la pensione. A rimarranno 101 lavoratori, mentre 60 andranno in mobilità verso la pensione e per gli altri 100 è prevista la cassa integrazione a rotazione.

è stata espressa dai sindacati che questa mattina spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza stampa, i termini dell'intesa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Ideabiella in trasferta conquistare la Cina

BIELLA. Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione di Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso portare l'expo tessile alla conquista della Cina. Per ragioni di praticità, è stata scelta una fiera già operante a Shanghai, «Intertexil», all'interno della quale Ideabiella avrà un proprio

La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre e l'operazione è andata in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'Istituto per il commercio con l'estero.

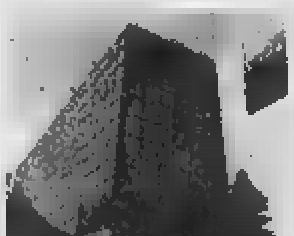
L'obiettivo di convincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba, sede istituzionale di Ideabiella.

Firme ripetitore Wi

BORGOVERCELLI. Dopo la maxi-protesta Trino, è la volta Borgovercelli: secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che sta per essere installato su una dell'acquedotto comunale, giudicata una posizione infelice.

Parte il censimento i vigneti astigiani

ASTI partito nel territorio astigiano il lavoro di censimento dei vigneti, strumento indispensabile per poter beneficiare degli aiuti europei nel settore vitivinicolo. La scadenza per la presentazione della documentazione è stata procrastinata al 31 luglio. Entro tale data dovranno stati schedati ad uno tutti i 18.800 ettari di vigneto della provincia.



Casinò Saint-Vincent il bilancio è in rosso

SAINT-VINCENT. E' in «rosso» il bilancio 1999 del Casinò valdostano: la perdita di esercizio è di oltre due miliardi e 600 milioni. Il documento è approvato a maggioranza dalla quarta regionale Sviluppo economico. La casa da gioco, che è gestita da un triumvirato di commissari, ha invece cominciato il 2000 in controtendenza primi tre mesi gli incassi sono aumentati di quasi 5 miliardi rispetto allo stesso periodo del '99. Tuttavia continuano a diminuire i clienti che nel primo trimestre sono calati di mila. Critica la valutazione del consigliere di minoranza Enrico Tibaldi (Forza Italia). «Sono cambiate le regole di gestione, la situazione non migliora». Perplessità anche fra i consiglieri di maggioranza

Dopo cinque anni il Comune pagherà

TORINO. Il Comune di Pino Torinese dovrà rimborsare ben 28 milioni ad un proprio cittadino, Giovanni Icardi, che nel '95 subì mini alluvione nella sua abitazione in viale dei Pioppi 4. Lo ha stabilito il tribunale di Torino, dopo causa durata cinque anni. Motivo? Il Comune non aveva realizzato l'adeguata pulizia dei tombini, né disposto griglie di scarico sufficienti per l'acqu

Contributi ai Comuni per le locazioni

TORINO. La Regione Piemonte ha attribuito ai Comuni le risorse per la concessione dei contributi a sostegno della locazione, previsti dalla legge del 1998. «Al fine di rere alla ripartizione delle risorse disponibili pari a circa 36 miliardi e mezzo - spiega l'assessore Botta - i Comuni dovevano emettere appositi bandi, raccogliere le domande e comunicare alla Regione il numero di domande valide pervenute».

Langhe con lo



ALBA. Le tariffe dei taxi per i trasferimenti dei turisti dall'aeroporto di Torino Caselle le Langhe e il Roero (e viceversa) saranno decisamente agevolate. Un accordo in tal senso è stato siglato tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle». Ristoratori, albergatori, strutture ricettive potranno prenotare viaggi per i loro clienti in auto, mini-bus, pullman, a tariffa scontata. I turisti possono avere le agevolazioni rivolgendosi all'Ente turismo (per informazioni 0173358331). L'accordo prevede anche la distribuzione di materiale promozionale sulle Langhe e Roero al desk informativo dello stesso «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», al lato arrivi internazionali.

Sport e musica sfida lunga

TORINO. Lo sport e la musica scendono in piazza per animare «Stadium - Sport in Tour». L'iniziativa itinerante del farà tappa da domani alle 14 (le 10 per i bimbi delle elementari) a domenica sera sul piazzale di Torino Esposizioni trasformato in una grande palestra en plein La 48 di sfide proporrà tornei di calcio a 5, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo,

Il razzismo in Sermig

TORINO. L'adattamento teatrale dal testo di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani, 1998) è anche il titolo della piece che in scena stasera alle 21 al Sermig di piazza Borgo Dora, per la regia Fabrizio Bava. La rappresentazione rientra nel calendario delle «Pillole di Mattoscenico», rassegna collegata 42° Congresso Nazionale di Psichiatria.



apre stasera «Rivolidisera» numero 10

RIVOLI. Mr Samarcanda il professor Vecchioni (foto), inaugura le sue canzoni cult e il suo spleen diluito in musica, una rassegna teatrale quasi tutta da ridere. Lui, l'«uomo che si gioca il cielo a dadi», con l'andar del tempo, è diventato versatile: sicché lo si vede frequentare fiere librarie la stessa nonchalance con cui tiene concerti. No problem, dunque, immaginiamo, neppure ad inaugurare decima edizione rassegna che con la musica c'entra quasi nulla, come «Rivolidisera». Tant'è, che proprio Vecchioni a spegnare idealmente le dieci candeline: l'appuntamento è per stasera, alle 21,30, in piazza fratelli Cervi a Cascine Vica (ingresso gratuito).

SPECIALE CONFCOMMERCIO NOTIZIE

L'altro mercato rapporto sulla contraffazione e l'abusivismo nel commercio

Presentati alle forze dell'ordine i risultati di una ricerca

Alla presenza [illegible] Prefetto, Luigi Serra, dei rappresentanti delle Forze dell'ordine, della Capitaneria di Porto e di diversi comuni della provincia, si è svolto lunedì 19 giugno, un importante incontro organizzato dalla Confcommercio Savona e dedicato ai temi dell'abusivismo e della contraffazione dei marchi. Fenomeni, questi, che si stanno ampliando in maniera notevole arrecando danni gravissimi allo Stato, ai produttori ed al commercio. Altro tema dibattuto, nel corso dell'incontro, quello delle sagre che, soprattutto nel periodo estivo, si tengono nella maggior parte dei comuni del savonese. L'incontro era stato promosso per fare il punto su una situazione sempre più pesante e per sottolineare l'esigenza di norme legislative chiare, precise e anche severe che impediscano o quanto meno rendano più difficile l'abusivismo e la contraffazione. Su questi temi sono intervenuti il presidente provinciale della Confcommercio, Vincenzo Bertino ed i rappresentanti delle categorie maggiormente interessate dal problema. Il fenomeno delle vendite abusive è diventato una vera piaga per la nostra economia e se a ciò si aggiunge il massiccio ingresso sul mercato di prodotti contraffatti, provenienti dai paesi asiatici ma anche dall'Italia, si ha un quadro preciso della gravità della situazione e del problema. Secondo stime della Confcommercio questo giro d'affari parallelo [illegible] regolare supererebbe i [illegible] mila miliardi con un aumento negli ultimi [illegible] anni del 25 - 30%. I settori [illegible] cui maggiormente il fenomeno è diffuso sono quelli dell'abbigliamento, della pelletteria, degli occhiali, dei giocattoli, [illegible] mentre [illegible] poco sta interessando anche il settore alimentare con la contraffazione di cibo e bevande. I danni economici sono enormi non [illegible] per le imprese commerciali regolari che pagano tasse sempre in salita, e che mettono a dura prova la loro resistenza e sopravvivenza, ma anche per l'erario. Studi realizzati dall'Eurispes dicono che il mercato illegale sottrarrebbe al fisco italiano l'8,2% dell'Irpef e il 21,27% dell'Iva. In termini di fatturato le attività irregolari sottrarrebbero al mercato della vera imprenditoria qualcosa come il 30% [illegible] volume di affari globale. Pesanti anche le ripercussioni sul mondo del lavoro. Occorre quindi una forte risposta da parte [illegible] Stato per combattere l'azione distruttiva di questo fenomeno facendo ricorso a tutte le più moderne tecnologie a disposizione per individuare e colpire chi opera in questo [illegible] illegale, sia alla vendita, sia [illegible] distribuzione che alla produzione. Se vi sono delle leggi precise queste devono essere rispettate da tutti. Se non assolvono [illegible] pieno al loro obiettivo [illegible] tutela debbono essere modificate per adeguarle alle mutate situazioni. Interventi sono stati svolti anche dai rappresentanti di vari comuni tra i quali l'assessore [illegible] commercio di Alassio, Barbero, che ha illustrato le nuove norme adottate dal suo comune che consentono l'ambulantato regolare, autorizzato, solo in determinati spazi della città.

Un altro [illegible] che ha caratterizzato l'incontro di lunedì 19, è stato quello del proliferare delle sagre, che spesso sfuggono a qualsiasi norma soprattutto di carattere igienico - sanitario. Uno studio condotto da Mario Dello Mastro, sulla base di dati certi, non confutabili, frutto di una ricerca durata quasi [illegible] anno, in 47 comuni della provincia di [illegible], [illegible] che si sono svolte lo [illegible] anno ben 752 sagre. Al p[illegible] posto Savona con 164 [illegible], seguito da Vado con 70, Cairo con 64, Quiliano con 52 e Albenga con 46 serate.

[illegible] è calcolato anche [illegible] nel corso delle sagre vengano [illegible] plessivamente serviti 528.400 pasti che, al costo medio per pasto di 30 mila lire, si arriva ad una spesa di quasi sedici miliardi. Da qui la richiesta da parte della Confcommercio di una diversa regolamentazione delle sagre che, indubbiamente, hanno ripercussioni negative sull'attività della ristorazione ufficiale.

Alcuni comuni sono già intervenuti al riguardo.

Uno di questi è Andora dove, [illegible] ha spiegato l'assessore Floris, è stata adottata [illegible] regolamentazione che limita le sagre e impone una loro maggiore qualificazione. La durata di queste manifestazioni è [illegible] limitata a due giorni, consentendo di ridurre il numero complessivo delle serate. [illegible] sono stabilite anche norme per migliorare la qualità dei servizi che le sagre normalmente offrono.

Mostra mercato dell'Alta Val Bormida

Continua [illegible] la rassegna

Grande successo della Mostra mercato dell'Alta Val Bormida che si svolge a Cengio fino al prossimo 2 luglio. La manifestazione organizzata dall'Ente Fiera della Confcommercio di Savona e la Comunità Montana Alta Val Bormida con la collaborazione del Comune di Cengio è visitabile nei giorni feriali dalle 18 alle 24 e al sabato e nei festivi dalle 15 alle 24. Sono già migliaia i visitatori che sono entrati nei padiglioni allestiti sull'area del campo sportivo di Cengio ed hanno potuto visitare gli oltre 100 stands all'interno dei quali sono proposte le ultime novità e prodotti offerti dalle imprese della zona.

Oltre ai prodotti c'è uno spazio dedicato alla gastronomia e in particolare alla cucina tipica locale. La mostra mercato che si svolge nella zona del campo sportivo di Cengio e che occupa un'area di oltre 16 mila mq. rappresenta una testimonianza tangibile della volontà di ripresa economica che caratterizza tutte le comunità dell'Alta Valle. "Con questa iniziativa - spiega Fiorenzo Ghiso Presidente dell'Ente Fiera - abbiamo cercato di organizzare un evento che potesse rilanciare tutto il settore presentando al grande pubblico le potenzialità che le imprese della zona possiedono. Ne è emerso un quadro molto positivo che ci spinge a proseguire nella nostra azione. La risposta del pubblico è stata molto buona. Per questo invitiamo tutti coloro che non hanno ancora avuto modo di visitare i padiglioni a sfruttare i prossimi giorni di apertura. Visitare gli stands può rappresentare un modo diverso per passare piacevolmente una serata".

[illegible] di [illegible] aziendale

Con la legge 155 necessario predisposto

Ricordiamo a tutte le aziende [illegible] manipolano, somministrano [illegible] vendono prodotti alimentari che [illegible] tenute a predisporre [illegible] piano di autocontrollo aziendale previsto [illegible] Legge 155. La Terservice Confcommercio è in grado di predisporre tutta [illegible] documentazione necessaria per adempiere a quanto disposto da [illegible] legge avendo già provveduto [illegible] recepire [illegible] [illegible] ultime disposizioni regionali semplificative recentemente adottate. Le [illegible] [illegible] ormai [illegible] pienamente in vigore e sono già stati [illegible] [illegible] di controlli da parte degli organi interessati. Pertanto è necessario che ogni azienda provveda a regolarizzare [illegible] propria posizione nel caso in cui [illegible] lo [illegible] ancora fatto. Per ulteriori informazioni o chiarimenti, tutti gli interessati possono contattare al Terservice telefonando al n. 019.821905 (Signore Marina e Saveria)

Un'occasione per [illegible] la disoccupazione

Pubblici esercizi alla ricerca di personale

I problemi del lavoro e dell'occupazione sono stati [illegible] centro di un incontro tra i delegati del Sindacato Provinciale dei Pubblici Esercizi Fipe Confcommercio e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Nel corso della riunione è stato sottolineato dalla Fipe come il settore offra in ogni momento, ma soprattutto nel periodo estivo, occasioni di lavoro per giovani in cerca [illegible] una occupazione che può sfociare in un impiego stabile e duraturo. Ci sono però difficoltà a coprire i vuoti e questo sovente costringe i pubblici esercizi a ridurre l'orario [illegible] apertura al pubblico o limitare il servizio. Lavorare in un pubblico esercizio può dare grandi soddisfazioni anche se a volte può richiedere un impegno in orari ed in giorni come il sabato e la domenica che tanti vorrebbero dedicare al riposo ed al divertimento.

Per coprire i posti di lavoro disponibili che non sono pochi, le imprese possono anche rivolgersi agli sportelli del lavoro attivati all'interno dei Sindacati dei lavoratori che dispongono di banche dati aggiornate e sono quindi in grado di aiutare i titolari nella loro ricerca di nominativi

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 30 GIUGNO 2000
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Ma il padrone delle aree di Orsa, Paolo Campostano, non è stato coinvolto

Savona ora s'ispira a Barcellona

Comune, Porto e Orsero si affidano a Bofil

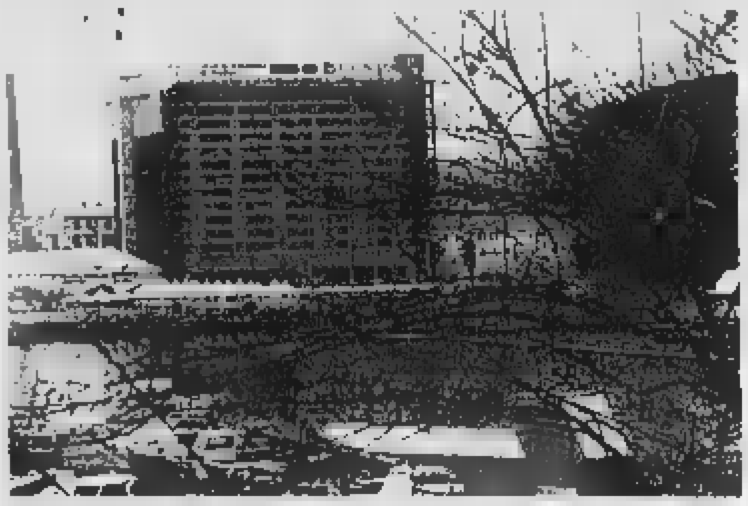
[illegible] Branca

Una [illegible] turistica in salsa catalana. Una pattuglia di amministratori savonesi [illegible] andata in pellegrinaggio a Barcellona ad apprendere il «verbo» di Ricardo Bofil, uno degli architetti artefici del [illegible] del porto storico della città. Comune, Port Authority e Provincia, trainati dal dinamismo dell'imprenditore Raffaello Orsero hanno deciso [illegible] affidare al progettista catalano il rifacimento dell'intero quartiere portuale, a cominciare dalle [illegible] dell'ignaro Paolo Campostano. Il padrone [illegible] Orsa si troverà [illegible] fronte al fatto compiuto, stretto fra un grande nome dell'architettura mondiale scelto dal rivale Orsero e il fronte compat- [illegible] degli [illegible] locali ben decisi a far decollare le operazioni immobiliari della zona portuale.

Alla missione di Barcellona hanno preso parte oltre a Orsero, il sindaco Ruggeri, l'assessore all'Urbanistica Zunino, [illegible] presidente della Provincia Garassini, il presidente del Porto Becce e il segretario Canavese. E' il sindaco, di ritorno dal viaggio di apprendimento, a spiegare motivazioni e prospettive del colloquio con Bofil: «Siamo stati invitati da Orsero a verificare sul campo il modo [illegible] operare di Bofil che [illegible] una delle firme più prestigiose al mondo. Orsero ha dato un impulso di grande imprenditorialità all'intera operazione e mi sembra che ci [illegible] le premesse per fare un buon lavoro. Stiamo parlando dell'area più importante per lo sviluppo della città. Serve un progetto che valga non dico per [illegible] secolo ma almeno per parecchi decenni. E Bofil può garantire le nostre esigenze. Si tratta infatti di un architetto che di solito progetta intere città. [illegible] [illegible] di Savona farà un'eccezione per un comparto piuttosto limitato proprio per l'importanza dell'area oggetto [illegible] programmazione. In poche [illegible] di metri ci [illegible] le architetture del San Gallo, la fortezza del Priamar, le torri di pi[illegible] del Brandale. [illegible] serie di elementi che hanno stimolato la curiosità e l'interesse di Bofil».

Il punto debole per ora [illegible] rappresentato dal fatto che Orsero possieda [illegible] l'autosilo e senza il coinvolgimento di Campostano con i 130 mila metri quadrati di Orsa, difficilmente l'architetto catalano si metterebbe all'opera per progettare l'albergo che prenderà il posto del silos. Strana quindi, la forza- [illegible] ai danni [illegible] Campostano, [illegible] dalla gita a Barcellona come [illegible] suo parere fosse un dettaglio irrilevante. C'è il rischio che l'imprenditore portuale rinunci al fascino del «mattone» [illegible] a utilizza- [illegible] i capannoni dell'ex Italsider come magazzini per il porto.

Per quanto riguarda i contenuti dell'operazione di recupero, il sindaco precisa: «Bofil [illegible] occuperà solo del disegno, mentre le funzioni dovremo indicarle noi. Gli abbiamo illustrato [illegible] schema [illegible] assetto urbano e il piano per lo sviluppo della costa. [illegible] si atterrà a questi elementi, curando solo i disegni». Chi sperava che il genio catalano desse un senso [illegible] piuto alla concatenazione di operazioni immobiliari ipotizzate [illegible] Comune e Authority resterà deluso. Prosegue Ruggeri: «Le funzioni le dettiamo noi e abbiamo già un bel numero di proposte imprenditoriali, dal Cineplex [illegible] Mc Donald, al bowling». Bisognerà vedere se basteranno a tenere in vita e giustificare i 130 mila metri cubi di nuovi palazzi. In tempi che ormai possono considerarsi preistorici le aree Italsider davano lavoro a 5 mila savonesi: è indispensabile che nel processo di riconversione giustamente avviato dalla città, amministratori e imprenditori sappiano mettere sul piatto della bilancia qualcosa più di un quartiere residenziale.


Per ridisegnare le aree strategiche del quartiere portuale si vuole [illegible] catalano

Industriali

Un'assemblea da protagonisti


Il presidente degli Industriali Riccardo Genta martedì sarà protagonista con Edoardo Garrone e Sandro Biasotti all'assemblea annuale che si svolgerà come è ormai tradizione nella splendida Villa Faraggiana di Albissola

ALBISSOLA M. Gli Industriali in assemblea con Genta, Garrone e Biasotti a Villa Faraggiana. L'appuntamento è per martedì 4 luglio alle 10 nell'ormai tradizionale cornice albissolese. Un'oasi di verde e tranquillità che ospita matrimoni, cerimonie, rinfreschi e anche l'annuale vernissage degli Industriali. [illegible] Riccardo Genta si tratta del penultimo anno di attività alla guida della categoria che dopo anni bui può [illegible] alcuni «colpi» di grande impatto anche dal punto di vista dell'immagine. Dopo la ricollocazione della «Magrini» in Valbormida e il progetto di ampliamento della «Bitron» a Legino ora tiene banco il recupero industriale dell'Acna ad opera della Ap Lockeed. Un progetto che può diventare l'emblema della rinascita economi- [illegible] [illegible] che certamente non potrà [illegible] edificata solo sui palazzi ma dovrà trovare sostanza ancora una volta nel mondo produttivo. Nessuno pensa più alle acciaierie in riva al mare, [illegible] gli Industriali con oltre 350 associati, 15 mila addetti e un fatturato di oltre 8 mila miliardi [illegible] [illegible] la colonna vertebrale di una provincia che sta scommettendo molto sul terziario. Un settore che comunque è entrato nella sfera dell'Unione grazie alla campagna acquisti del direttore Luciano Pasquale che lo scorso anno portò a casa l'accordo con i settori del Turismo e degli Alberghi. Il presidente Riccardo Genta, il vicepresidente di Confindustria Edoardo Garrone e il presidente regionale Sandro Biasotti martedì si confronteranno sul tema: «Imprese forti in un territorio competitivo». Chi pensava di avere a che fare con il cimitero degli elefanti è servito. [a. b.]

Caroselli di auto per festeggiare l'Italia

Per gli Azzurri in finale cortei di gioia a Savona

E per la scontro clou contro la Francia il Comune installerà un maxischermo


La finale di Coppa Europa su maxischermo in piazza Sisto IV - Mirko Abbate, consigliere, ci ha creduto subito e ieri sera, dopo la vitto[illegible] ha dato l'annuncio. Domenica Italia-Francia si vedrà su maxischermo. E sarà da piazza Sisto IV che partiranno, in caso di vittoria, i cortei trionfale che ieri (non solo a Savona ma in tutta la provincia) hanno festeggiato la vittoria contro l'Olanda.

I sindacati contestano le mancate assunzioni

Due giorni di sciopero dei dipendenti Carisa

SAVONA

Due giorni di sciopero alla Carisa. Gli sportelli della banca savonese saranno chiusi [illegible] 10 e il 14 luglio perché i sindacati reclamano le assunzioni che la Fondazione aveva promesso [illegible] momento di vendere la Carisa ai genovesi. Si tratta di 40-50 posti che dovrebbero derivare dall'ampliamento della rete degli sportelli.

Durissimo il comunicato sindacale: «L'azienda ha fornito risposte insoddisfacenti sia sul tema della previdenza complementare, sia per quanto riguarda gli organici. Malgrado gli impegni assunti di procedere all'assunzione di 40-50 persone, il numero dei dipendenti Carisa si è addirittura ridotto, così [illegible] [illegible] si è avverato nulla dell'annunciata espansione della Carisa in provincia, in Liguria e nel [illegible] Piemonte. Questa diminuzione del personale determina per i colleghi rimasti un notevole aumento dei carichi di lavoro e per la clientela tutto questo si traduce in tempi lunghi agli sportelli». I sindacalisti di F[illegible] Falcri e Fisac [illegible] gono una nota «velenosa»: «Eppure la Carisa spa si era dimostrata sollecita nell'aumentare [illegible] numero dei componenti del Consiglio da 9 a 11, con un ampliamento privo [illegible] giustificazione e fonte solo [illegible] maggiori costi aziendali. Sarebbe [illegible] meglio utilizzare queste risorse assumendo qualche giovane disoccupato». [e. b.]


Due giorni di sciopero alla Carisa

Decine di parenti e amici hanno dato l'ultimo saluto ai due giovani

L'addio a Miria e Massimo

Scene strazianti durante i funerali

SAVONA

Ore 9,30, chiesa di San Filippo Neri in Valloria: decine di parenti, amici, conoscenti danno l'ultimo saluto a Massimo Ratto. Ore 10.00, chiesa cristiana evangelica in via Bartoli: [illegible] tanti si stringono attorno ai familiari [illegible] Miria Rutigliano. Stesse scene strazianti, stesse [illegible] di dolore. Tutti con gli occhi arrossati dalle lacrime e un nodo in gola.

Si sono svolti [illegible] ieri mattina i funerali di Massimo Ratto e Miria Rutigliano, rispettivamente di 33 e 32 anni, che martedì notte hanno trovato la morte sull'Aurelia [illegible] Alassio: in sella a una moto Honda 500 [illegible] andati a schiantarsi contro un distributore di benzina. L'urto violento non ha dato loro scampo. Lui operaio in un'officina in porto. Lei infermiera nel reparto [illegible] Nefrologia dell'ospedale San Paolo: tutti e due benvoluti, apprezzati da colleghi e amici.

Lo ha ricordato don Giovanni Farris: «L'ho conosciuto - ha detto - dal ricordo dei suoi insegnanti, di chi gli ha dato il lavoro, di coloro che lavoravano con lui. Per tutti Massimo era buono, intelligente, generoso, capace. In un momento come questo non è facile trovare le parole per esprimere quello che sentono tutti quanti. Le parole [illegible] dicono nulla». Anche [illegible] nella chiesa evangelica il pastore ha ricordato Miria Rutigliano e quanto fosse stimata da tutti. Ma ha rivolto soprattutto i suoi pensieri ai familiari dell'infermiera così duramente colpiti: «Sia che si viva, sia che si muoia - ha concluso - siamo del Signore. E il Signore [illegible] consolerà». [c. v.]

[illegible]

E' arso vivo, intrappolato nelle lamiere [illegible]torte della sua auto ridotta a un ammasso di rottami dopo il terribile urto contro un'altra vettura. Una fine tremenda davanti agli occhi dei soccorritori resi impotenti dalle fiamme che hanno avviluppato la macchina, quella di Giovanni Modolo, 20 [illegible], di Diano Arentino, dove abitava in via Borello n.4. Sulla sua morte pesa il sospetto di una sorta di «gara» notturna con altre auto fra i tornanti di Capo Berta. Nella vettura, una Ford Escort targata Imperia, si trovavano altre due persone A.D.C., 16 anni di Diano Marina e Dario Attardo, 20 anni, anch'egli di Diano abitante in viale Kennedy 20. La ragazzina è ricoverata all'ospedale di Imperia con prognosi riservata per [illegible] gravissime ferite al bacino riportate nell'urto. Meno gravi, per fortuna, le condizioni di Attardo. Nell'incidente sono rimaste coinvolte anche altre due persone, una coppia di turisti tedeschi domiciliati a Dolcedo, Ewa Falensky, 39 anni e il marito Andrrazy Marek, di 49. Si trovavano a bordo della propria Ford Mondeo e si dirigevano verso Diano Marina quando si sono visti arrivare addosso l'auto di Modolo. [giu.gel.]

Domani entreranno in funzione le sbarre automatiche in piazza del Popolo

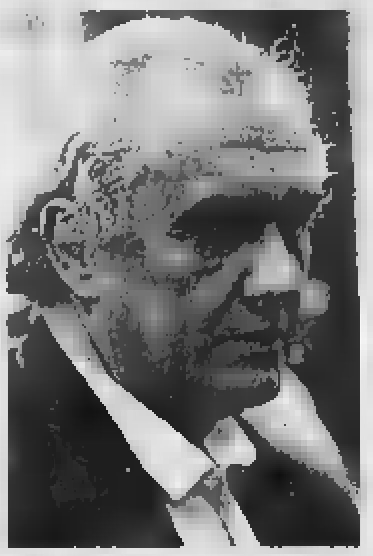
Parcheggi, interviene il sindaco

Ruggeri impone l'apertura anche dopo le 20

SAVONA

Il sindaco mette ordine nei parcheggi di Casaccia. Di ritorno dalle ferie Ruggeri ha preso in pugno la situazione della viabilità, suggerendo caldamente all'assessore al Traffico alcune modifiche nella gestione delle aree di piazza del Popolo. Dopo l'intervento del [illegible] si potrà uscire dal parcheggio anche dopo le 20 senza dover invocare l'intervento dei vigili urbani. Intanto scoppiano le polemiche per i parcheggi cancellati allo svincolo dell'autostrada.

[illegible] Le sbarre automatiche entreranno [illegible] da domani nei tre parcheggi custoditi di piazza del Popolo, via Piave e piazza del Popolo. Il sindaco per fortuna ha cambiato le modalità di funzionamento che avevano ipotizzato l'assessore al Traffico Piero Casaccia e il comando dei vigili. «Di sicuro non adotteremo il sistema della chiamata della polizia municipale», ha detto ieri mattina laconicamente il sindaco. E nel pomeriggio, dopo un consulto con l'assessore al Traffico, il sindaco ha annunciato la novità: «Anche dopo le 20 il parcheggio [illegible] custodito, in modo che gli automobilisti non restino intrappolati». Una decisione ispirata dal buonsenso, in attesa che il Comune si decida ad acquistare le casse automatiche che di solito entrano in funzione contemporaneamente alle sbarre, proprio per evitare questi problemi.



L'assessore al Traffico Piero Casaccia

[illegible] Giovanni Cetriolo, titolare del Bar ristorante dell'Autostrada, ha inviato una lettera durissima di protesta perchè in seguito ai lavori allo svincolo autostradale, sono stati eliminati i parcheggi per i tir sulla vecchia rampa della Savona-Torino. Questa zona verrà infatti recuperata a verde. Non si tratta di una responsabilità diretta del Comune, ma il consigliere Pietro Santi ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco. Infatti il titolare del ristorante in cui lavorano 15 persone minaccia di lasciare a casa parecchi dipendenti, visto che i camionisti non possono più sostare.

[illegible] Associandosi al coro di proteste che si leva da varie parti della città sui problemi della viabilità, anche i consiglieri di opposizione della IV Circoscrizione mettono in discussione l'assessore al Traffico Piero Casaccia: «Non sono stati ancora sistemati gli accessi al parcheggio di parco Doria, la passerella delle Fornaci bruciata 14 mesi fa [illegible] è stata ripristinata. In varei assemblee pubbliche l'assessore si è assunto impegni che non è stato in grado di mantenere. A questo punto chiediamo al sindaco di sollevare dall'incarico Casaccia». Il tiro a Casaccia è uno degli sport più alla moda, questa primavera. Infatti prima dei consiglieri di opposizione si erano esercitati in questa disciplina un po' demagogica anche esponenti della maggioranza. In realtà Casaccia dirige uno degli assessorati peggiori che gli potessero capitare. Un a di quelle poltrone che fanno venire gli incubi ai politici più compassati.

VIA XX SETTEMBRE Il tratto di via XX Settembre compreso fra piazza del Popolo e via Verzellino [illegible] chiuso al traffico dal 4 al 6 luglio per i lavori a Palazzo di Giustizia. Tutto questo non gioverà sicuramente alla gestione del parcheggio con le sbarre automatiche. [e. b.]

Comune per i malati terminali

Un nuovo fabbricato a Valloria con 20 letti, costerà 1,6 miliardi

SAVONA

Venti posti letto per i malati terminali, anzi dieci per i malati e altrettanti per i familiari. Stanze a due letti con servizi all'interno di un edificio a un piano con balconcini e accesso al parco di Valloria. In tutto all'interno della cinta ospedaliera.

Il progetto per il nuovo «Ospis» è stato approvato dalla Conferenza dei sindaci in tempo per accedere a un finanziamento regionale in conto capitale che ammonta a 1,6 miliardi. Un piano messo a punto a tempo di record dall'Ufficio tecnico dell'Asl, che fa capo all'architetto Cesare Branchetti, [illegible] il contributo esterno dell'architetto Ezio Ravera. Era necessario preparare tutti gli elaborati entro il termine del [illegible] giugno, approvazione della Conferenza compresa.

Si tratta di una struttura sanitaria non ospedaliera, una residenza socio-sanitaria in grado di dare assistenza a quei pazienti che non possono più essere curati [illegible] non si trovano in una fase acuta della malattia per la quale sia necessaria un'ospedalizzazione.

Spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Lorena Rambaudi: «E' un servizio previsto dalla legge e che a Savona [illegible] non c'era.

Siamo soddisfatti di poter utilizzare questo finanziamento per realizzare una residenza vicina all'ospedale [illegible] assomma alle cure anche l'aspetto residenziale». Infatti il progetto prevede una palazzina di un piano immersa nel verde del parco con dieci camere, ciascuna con balconcino e accesso diretto all'esterno.

Il fabbricato verrà realizzato proprio a valle del Padiglione Astengo e, per il momento (che perchè il finanziamento [illegible] lo consente) non sarà dotato di collegamento diretto sotterraneo con l'ospedale. [p. p.]

LUNGOMARE MATTEOTTI

Prostituta albanese scippata della borsa

Scippo, l'altra sera, al lungomare Matteotti. Una prostituta albanese di 25 anni, che aspettava i clienti sull'Aurelia, è stata avvicinata da due giovani in sella a un motorino. Questi le hanno strappato la borsa con i soldi (200 mila lire) e sono fuggiti. [c. v.]

[illegible]

Prosciolti dopo 16 anni dall'accusa di stupro

Erano accusati di aver violentato una ragazza conosciuta in una discoteca di Loano, nell'83. Dopo 16 anni due francesi, Daniel C., 43 anni, e Gilles P., 42, e un italiano, Rino B., 44, sono stati assolti perchè la parte lesa non ha presentato querela. Cadute le accuse di [illegible] in violenza carnale e ratto a scopo di libidine. [c. v.]

VADO L.

Cinque clandestini denunciati dai carabinieri

Operazione anti-clandestini da parte dei carabinieri nei boschi di Vado Ligure. Ieri alle [illegible] hanno bloccato cinque extracomunitari di origine marocchina e irakena. L'ipotesi è che gli stranieri fossero stati fatti scendere da un camion a bordo del quale avevano passato il confine di Ventimiglia. Ora saranno rimpatriati. [c. v.]

TRIBUNALE

La parte lesa è [illegible] assolto dal giudice

Era [illegible] di lesioni, per aver aggredito (con una testata) un uomo, E.S., 69 anni, durante una lite. Ieri, Cosimo P., 34 anni, di Genova, difeso dall'avvocato Barbara Pasquali, è stato assolto dal giudice «perchè il fatto non sussiste». Era impossibile ricostruire la vicenda, visto che la parte lesa è deceduta. [c. v.]

LUTTO

Si è spento un vice direttore dell'ufficio del Lavoro

E' morto all'età di 78 anni Angelo Sambarino, che era stato vice direttore dell'ufficio del Lavoro. Lascia la moglie Norma. I funerali di Angelo Sambarino, che abitava in via Chiappino, si svolgeranno in forma privata. [c. v.]

FURTO

Nomadi rubano l'incasso al bar Marconi

Ladri in azione al bar «Marconi». L'altra mattina, due nomadi hanno distratto la barista, [illegible] entrati nel retro e hanno rubato l'incasso (poco più di un milione). [c. v.]

PROVINCIA

Oggi un convegno sul lavoro interinale

L'esperienza savonese del lavoro interinale: opportunità, prospettive e problemi della flessibilità». E' il tema di un convegno in programma questa mattina a palazzo della Provincia. Sarà l'occasione per fare il punto sulla situazione nel Savonese. [c. v.]

Polizia urbana, intervento di Costantini

«Un regolamento tutto da cambiare»

SAVONA

Nell'epoca della globalizzazione e di internet, la lettura del regolamento di polizia urbana del comune di Savona, è senza dubbio puro divertimento e curiosità. Parlare di un documento lontano anni luce dalla realtà odierna è riduttivo. In realtà si tratta di uno spaccato di storia della Savona degli anni '30. Ecco alcuni articoli presi a caso e tuttora in vigore del regolamento: (art.54) i vetturali ed i carrettieri di ogni sorta non possono fare schioccare la frusta di giorno ne di notte anche percorrendo le strade di circonvallazione; (art.67) nei luoghi pubblici o aperti al pubblico non possono essere lasciati incustoditi a cura di chi ne ha la patria potestà, tutela, direzione o vigilanza, i fanciulli di età inferiore a sei anni; (art.82) le incudini dei fabbri devono essere collocate nell'interno delle officine alla distanza non minore di un metro dalla porta d'ingresso; (art.123) coloro che intendano esercitare il mestiere di ventaccesi devono chiederne l'autorizzazione al Sindaco, indicando il sistema che intendono praticare e che dovrà essere assolutamente inodore; (art.107) è vietato il mestiere di acquaiolo ambulante.

Particolarmente «interessanti» i numerosi articoli riguardanti gli animali. Dall'abbandono alla custodia. Compresa la disposizione (art.64) che prevede per i cani vaganti senza museruola o senza collare, e per i bulldog, danesi e mastini non convenientemente custoditi la cattura e la detenzione nel canile municipale, con una significativa conclusione: «se entro sei giorni dalla cattura, il cane non viene reclamato dal proprietario potrà essere ucciso.

Ancora più incomplete e fuori tempo le disposizioni preventive contro gli incendi, che necessiterebbero un rigoroso ed attento aggiornamento alle leggi vigenti in materia.

A quando un nuovo regolamento di polizia urbana che riporti la città di Savona alla realtà odierna? [m. c.]

Aveva minacciato il suicidio in una lettera scritta alla moglie

L'uomo scomparso trovato vivo

Ha passato la notte nel bosco di Santuario

SAVONA

Lo hanno trovato vivo, provato da una notte passata nel bosco, ma comunque in buone condizioni di salute. Ha avuto dunque un lieto fine la vicenda di P.R., l'ex guardia giurata savonese che mercoledì [illegible] uscito di casa di primo mattino e non aveva più fatto ritorno. A preoccupare la moglie e i familiari una lettera di tre pagine nella quale l'uomo aveva scritto di volerla fare finita, a quanto pare per aver perso duecento milioni con i videopoker. E il fatto che sembrava che l'uomo si fosse portato dietro una pistola, rendeva la situazione ancora più drammatica.

Invece quando ieri mattina le squadre di soccorso (nelle ricerche sono stati impegnati volontari, carabinieri, uomini della protezione civile e del soccorso alpino, forestali) hanno rintracciato l'ex guardia giurata, questi era disarmato. La pistola è stata trovata dopo, poco distante dalla casa dove P.R. abita con la famiglia. Restano ora da chiarire i motivi che hanno spinto l'ex guardia giurata a meditare il suicidio. Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, nei prossimi giorni potrebbe decidere di interrogare l'uomo per chiarire la questione dei debiti di gioco. E proprio sui videopoker, il magistrato ha da tempo puntato l'attenzione, raccogliendo le denunce di numerose persone rovinate dalla passione per la roulette elettronica. Il caso di P.R., infatti, non è isolato [illegible] hanno messo in luce le indagini condotte in questi mesi dalla guardia di Finanza. [c. v.]

[illegible]

Un Tir rovesciato sulla A10 a Voltri nel primo pomeriggio di ieri ha provocato gravi problemi alla circolazione autostradale. Il traffico in direzione ponente, infatti, è stato incanalato [illegible] una sola carreggiata, e questo ha determinato una coda chilometrica di veicoli che partiva dal casello di Cornigliano. L'incidente è avvenuto allo svincolo della A26, in direzione Arenzano. Il mezzo pesante, che trasportava marmitte, immettendosi sulla A10 è sbandato e si è rovesciato. Alcune [illegible] che sopraggiungevano da levante si sono tamponate in modo leggero. L'autista del Tir è rimasto lievemente ferito ed è [illegible] trasportato all'ospedale di Sestri Ponente. E' intervenuta la polizia stradale, che ha fatto rimuovere il mezzo pesante. Incidente ieri pomeriggio anche a Stella San Giovanni dove una Golf e un'Alfa 33 si sono scontrate. Il bilancio è di tre feriti: Vincenzo Galea, 82 anni e Laura Fabez, residente a Genova; Laura Corinto, 36, Arenzano. Le prognosi sono di pochi giorni. [c. v.]

Protesta dell'Udeur

«Il Comune sta trascurando la periferia»

SAVONA. Bertolazzi e gli alleati minori presentano il conto al sindaco. I tre «cespuglietti» che hanno consentito al sindaco di vincere le elezioni sono in agitazione, stanchi delle dilazioni subite dai programmi della giunta. Bertolazzi (Udeur) ha inviato una lettera ai colleghi Pinelli e Tuvè invitandoli a firmare un documento di p[illegible] in cui si chiede all'amministrazione di rispettare gli impegni assunti al bilancio con una serie di interventi sui quartieri periferici. L'i[illegible]sione è che la protesta di Bertolazzi non approdi a nulla, come era già accaduto nei due anni precedenti. Dopo tante minacce, i cosiddetti rappresentanti dell'intergruppo, volano come «soldatini». La protesta formale servirà comunque a tacitare gli elettori che confidavano nelle loro promesse e ora stanno dando vita a vari comitati di protesta. E' tuttavia significativo che mentre il sindaco Ruggeri e Canavese erano impegnati a pianificare le grandi strategie sul modello di Barcellona, i partiti minori senza la guardia severa del segretario del porto, alimentino la rivolta popolare in periferia. [e. b.]

Chiesa della Villetta

Si radunano i «ragazzi» di 50 anni fa

SAVONA. I ragazzi dell'oratorio di San Filippo Neri alla [illegible] della pergamena «perduta». Decine di savonesi che negli ultimi cinquant'anni si erano dispersi in ogni parte d'Italia e del mondo si sono dati appuntamento per domani alle 10 alla chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello della Villetta. Si tratta di un gruppo di ragazzi un po' cresciuti che cinquant'anni fa frequentavano l'oratorio nell'Italia che muoveva i primi passi verso la ricostruzione. Un periodo bello e spensierato per molti di questi giovani [illegible] hanno conservato un ricordo struggente di quegli anni. In parrocchia questi monelli che erano alle dipendenze del giovane don Genta, avevano nascosto una pergamena con le firme di tutti. A distanza di mezzo secolo hanno deciso di ritrovarsi per leggere insieme quelle firme sbiadite. L'appuntamento è per domani alle 10 con la messa. Alle 11 raduno al campo del Seminario dove [illegible] stata nascosta la pergamena. Alle 12,30 pranzo alla parrocchia di San Raffaele al porto, attualmente guidata da don Genta. [e. b.]

I cannoni di Cairo non sono diseducativi

Durante i lavori di rifacimento dei giardini pubblici di Cairo e della ripulitura del Monumento ai Caduti delle due guerre mondiali, sono stati tolti i due cannoni che da anni erano posizionati ai fianchi del tempio. I due reperti storici austroungarici, bottino di guerra dei soldati italiani del primo conflitto mondiale, sembra che siano finiti fra i rottami del magazzeno comunale, dopo che per decenni sono stati il simbolo e il ricordo della tragedia e del sacrificio di milioni di italiani e dei caduti cairesi.

Nonostante le proteste delle associazioni combattentistiche locali e di singoli cittadini che hanno avuto familiari e parenti caduti, si dice che la decisione sia stata di un amministratore che ha giudicato «quei cannoni» diseducativi per i giovani. Se va dato atto e merito all'assessorato competente di aver ristrutturato il monumento, rendendo visibile soprattutto i nomi di chi ha perso la vita, non si capisce come mai si sia una presa di posizione verso dei simboli che rappresentano le sofferenze e la memoria di un evento [illegible] che ha determinato e condizionato la vita del secolo appena trascorso. Altro che diseducativi! Chi ha perso un parente o comunque ha pagato le conseguenze di quella carneficina assurda, si augura che chi ha deciso riveda la propria posizione, facendo rimettere i due cannoni dove sono stati per decenni.

Renzo Cirio, Cairo M.

[illegible] di fuoco nella scuola savonese

Si prepara un luglio di fuoco nella scuola savonese, tutti i settori sono sul piede di guerra. Stipendi bassi, organici ridotti, precari alla fame, fuorisede in attesa di trasferimento, dimensionamento in forse. I Cobas Scuola tornano alla carica, dopo lo sciopero del 17 febbraio che ha affossato il concorsaccio e segnato la fine di Berlinguer. I punti caldi dei prossimi giorni sono tre: 1) il giorno 30 usciranno i trasferimenti dei docenti della scuola superiore, nonché i passaggi dalla scuola media. Si avrà già un primo quadro della situazione; 2) la Regione Liguria prenderà in mano il piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale, contestato da più parti, i Cobas ne chiedono il rinvio; 3) inizia la verifica del numero delle classi: i Cobas lanciano un appello ai genitori perché chiedano lo sdoppiamento delle classi troppo numerose. Un luglio molto sostanzioso...

Esecutivo provinciale Cobas, Savona

Il primato dell'Ici ad Albisola Superiore

Pensavo che la percentuale Ici sulle seconde case al 7 per mille fosse già sufficiente, ma il Comune di Albisola Superiore, forse unico in Liguria, ha voluto superare tutti i limiti fissandola all'8 per mille. Sono proprietario di un alloggio costruito nel '52 segnato nella categoria A/3 classe unica del Catasto e dopo quasi 40 anni mai modificato, per cui per 54 mq. si paga oltre un milione [illegible]. Mi sembra esagerato, essendo un pensionato cui la rivalutazione viene fatta in base all'inflazione annua del 2 per cento stabilita da governo, sindacati e Istat. Prima di procedere a certe tassazioni, bisognerebbe vedere quali sono i servizi offerti. Io frequento da anni Albisola Superiore e il mio giudizio è molto negativo, anche se nel 2000 è arrivata la Bandiera Blu.

Lettera firmata, Albisola S..

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: [illegible] num. verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800 556 888 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.888.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono [illegible]
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801318
San Paolo, corso Italia 178, tel. 828837
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19.30 alle 8.30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019/827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 646184
ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie d'oro 42, telefono 50420
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, telefono 019 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Abbà*, via Sevellone 76, telefono 485242
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 78, telefono 500856 (Anche notturno)
CERIALE: *Neri*, via [illegible] 3, [illegible]
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692690
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 161, telefono 677171
MILLESIMO *Cigliuti*, , Piazza Italia, telefono 564017
SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo 1, telefono 745342
PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628036 (Anche notturno per il comprensorio da [illegible] a Verigotti).
VADO LIGURE: *Mazzobio*, via [illegible] 136, telefono 880231. (Per il notturno Della Ferrera di Savona)
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 2000007
[illegible] *Montenero*, [illegible] Marchio 8, tel. 804810

SAVONA 29 GIUGNO

[illegible] Alshain Pastore. Luca Ferraro.

MORTI. Angela Bongiovanni, [illegible] anni, Savona, via San Lorenzo 5. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

[illegible]VA. Il Comune di Millesimo cerca un operatore socio-assistenziale di IV qualifica che verrà assunto per trenta giorni. La chiamata verrà effettuata al collocamento di Cairo il 6 luglio. Il Comune di Celle cerca due agenti di polizia municipale che [illegible] utilizzati per la scuola [illegible] superiore per tre mesi. La chiamata verrà effettuata al collocamento di Savona il 4 luglio. L'Asl 2 di Savona cerca un videoterminalista che verrà assunto per due anni a tempo determinato e part time (18 ore alla settimana). La selezione verrà effettuata il 6 luglio al collocamento di Savona.

Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per questa sera alle 20,30 e dovrà esaminare fra le altre pratiche [illegible] il progetto per il parcheggio interrato del Mare Hotel e la modifica del distributore di piazzale Amburgo.

SAVONA

Dibattito con i ds

Questa sera alle 21 al Palazzo della Provincia si terrà un dibattito sul «Conflitto di interessi» che vedrà protagonista il senatore [illegible] Russo e docenti universitari. Il dibvattito è stato allestito dalla sinistra ds e dai Cristiano sociali. [e. b.]

PIETRA L.

Raduno Coca-Cola

Raduno nazionale del Memorabilia Club Coca-Cola domani e domenica a Pietra Ligure. Per i «cultori» di questa bevanda che vanta un vastissimo seguito in tutto il mondo, ci saranno storiche bottiglie, lattine, calendari, vassoi, bicchieri ed altro. [a. r.]

LOANO

La barca della vita

Domani sera alle 21,30, presso la parrocchia di San Pio X, spettacolo di beneficenza «La barca della vita». Verrà presentato il cd realizzato da Gabriele Corini, Giovanni Amelotti e Teo De Chirico. L'utile della vendita dei cd sarà devoluto alle suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta. [a. r.]

A Finale polemica per il caso S. Pietro

Borghetto, crisi in maggioranza

Augusto Rembado

BORGHETTO

«Il comportamento d'opposizione dei consiglieri Villa e Maritano [illegible] messo [illegible] nudo le difficoltà della maggioranza di centro destra. Sono bastate due assenze a [illegible] dare la possibilità all'amministrazione di portare avanti la seduta consigliare». L'ex sindaco di Borghetto, Riccardo Badino, spiega i motivi dell'abbandono della seduta consigliare. Un modo per «mettere [illegible] nudo una difficoltà» per il sindaco Malpangotto [illegible] C. Intanto a Finale, sul [illegible] della festa di San Pietro, l'opposizione chiede [illegible] riunione consigliare urgente.



Il capogruppo ds Riccardo Badino

BORGHETTO Mercoledì pomeriggio il Consiglio comunale di Borghetto doveva discutere, fra l'altro, di ordine pubblico e del nuovo «delicato» regolamento edilizio. Erano assenti due consiglieri di maggioranza «per motivi personali». Aggiunti ai due «dissidenti» Villa e Maritano. Di fatto l'amministrazione [illegible] centro-destra non era in grado di garantire il numero legale. Da qui la decisione «politica» del [illegible]tro-sinistra di lasciare l'aula. Aggiunge Badino: «Nel merito va detto che noi vorremmo che a dirigere la commissione edilizia sia un [illegible]. La stessa pratica [illegible] era istruita nel modo giusto». Replica il sindaco: «Loro propongono che il dirigente sia il geometra del Comune, noi un tecnico scelto fra i membri della commissione. Ci sarà un rappresentante dell'amministrazione come consente il regolamento regionale. Sono contentissimo che Maritano abbia lasciato la maggioranza perchè il [illegible] comportamento è disdicevole. Villa non voleva più restare in maggioranza [illegible] Orzelli che in passato lo aveva denunciato. In realtà è una questione di incarichi pretesi. Sono dei "ribaltini". Faremo il Consiglio in seconda convocazione, quando basterà un terzo dei consiglieri».

FINALE L. «Atteggiamento prevaricatore ed antidemocratico». In questo modo l'opposizione di «Finale nel 2000» critica la decisione della giunta Cervone per la decisione di «disporre d'autorità la festa di San Pietro vista la civile protesta dei rioni e della Compagnia storicamente organizzatori della manife[illegible]». «Tale comportamento appare lesivo del diritto costituzionale sancito dalla libera manifestazione del pensiero». Per questo motivo la minoranza chiede un dibattito in Consiglio. I rioni avevano protestato per l'invasione di extracomunitari nella spiaggia dei Neri. Rifondazione in contrapposizione organizza un «presidio antirazzista».

ALTRI Alle 21,15 di oggi si riunisce il parlamentino di Spotorno con in discussione il rendiconto '99 ed il programma degli insediamenti commerciali. Ieri il Consiglio [illegible] Tovo ha approvato il consuntivo. E' stato invece rinviato al 4 luglio alle 16,30, con lo stesso argomento all'ordine del giorno, il Consiglio comunale di Loano.

La delicata indagine seguita dai carabinieri dopo la denuncia dei genitori

Bimbo picchiato, maestre indagate

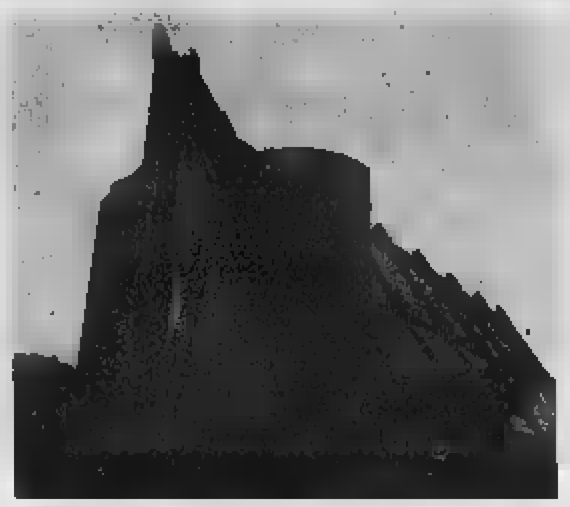
Alassio: l'inchiesta per la violenza a scuola

Massimo Boero

ALASSIO

Per i presunti maltrattamenti nella scuola materna di Alassio ci sarebbe anche [illegible] seconda persona indagata. Prosegue l'inchiesta aperta l'altro giorno in procura. Sulla base dei riscontri raccolti in [illegible] segretezza negli ultimi mesi dai carabinieri della compagnia di Alassio, con un lungo ed attento lavoro investigativo, il procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico cercherà ora [illegible] fare chiarezza su alcuni spiacevoli episodi che sembrano essere capitati all'interno delle mura scolastiche.

Nel fascicolo aperto dal magistrato si parla di «abuso [illegible] mezzi di correzione» (e anche di percosse). Sul registro degli indagati figurebbe già una maestra, e pare anche [illegible] seconda persona. Nei prossimi giorni dovrebbero [illegible] ascoltate [illegible] Savona in merito alla vicenda, assieme a molti altri potenziali testimoni o persone che eventualmente possono portare ulteriori elementi utili alle indagini. Un confronto, dunque, che potrebbe chiarire molte cose. In primis la posizione dell'insegnante. Oppure potrebbe portare nu[illegible] interrogativi o conferme sui maltrattamenti.



Il caso del bambino picchiato dalle maestre ad Alassio è finito a palazzo di giustizia a Savona dove il procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico ha aperto una inchiesta dopo il rapporto dei carabinieri

Tutto sembra partito, alcuni mesi fa, dalla denuncia presentata ai carabinieri di Alassio dai genitori di un bambino. Una denuncia divenuta ne[illegible] per far luce su una situazione che ha suscitato grosse preoccupazioni nella famiglia. Forse una decisione sofferta, valutata attentamente, visto la delicatezza del caso. Un dubbio: una sospetta ecchimosi sul braccio del bambino ed altri colpi, dovuti forse a pacche e sculacciate un po' troppo oltre le righe. La prima «ambiguità» di quei segni simili a percosse sembrerebbe es[illegible]re stata confermata da alcune visite pediatriche alle quali il bambino è stato sottoposto.

Nel tentativo di raccogliere più elementi possibile per valutare l'eventualità di certi comportamenti ben oltre la semplice sgridata e quindi di presunte violenze subite e per ricostruire questa ingarbugliata situazione, i carabinieri di Alassio hanno dovuto senz'altro ascoltare numerose persone (insegnanti, genitori, dipendenti della scuola) alla ricerca di conferme o smentite. Il fascicolo in Procura pare contenga anche fotografie che mostrano i segni delle presunte botte. Sberle, sculacciate, calci? Si parla addirittura (ma la conferma ancora [illegible] c'è stata) di forchettate sulla mano in sala mensa per porre freno alla troppa esuberanza del bimbo. Un primo quadro sconcertante che potrebbe [illegible] presto chiarito. O che potrebbe invece portare a nuovi sviluppi nel [illegible] dell'inchiesta aperta dal magistrato [illegible] che parla di «vicenda ancora tutta da chiarire, che necessita cautela». Nel coordinare le indagini si preferisce quindi evitare qualsiasi tipo di commento diretto sulla complicata e delicata que[illegible].

Il caso di Luisa

Ancora «adottata» dai vigili del fuoco

BORGIO V.

Un [illegible] fa la [illegible] vicenda era diventata [illegible] nazionale. I vigili del fuoco in vacanza a Borgio Verezzi l'avevano «adottata». Lei, Luisa, portatrice di handicap, 30 anni, [illegible] poteva scendere in spiaggia e fare il bagno. Gli «amici» pompieri l'anno aiutata per tutta la durata della [illegible] vacanza. Una vicenda umana che si ripete anche quest'anno. Luisa F. ha un problema motorio che le impedisce di muovere gli arti inferiori. Per lei venire [illegible] mare per qualche settimana è molto importante. Ma al mare bisogna arrivarci e, soprattutto, ci vuole qualcuno che la aiuti e la protegga in acqua. Spiega la madre della ragazza: «Non voglio parlare del nostro caso personale ma solo far capire come la solidarietà umana sia ancora forte.. Io non so nuotare, [illegible] me Luisa [illegible] poteva entrare in acqua. Ho cercato aiuto nelle strutture e nei servizi pubblici ma ho incontrato tante difficoltà, burocratiche e non. Era difficile trovare anche assistenza a pagamento. Tanti i problemi legati alle responsabilità. Per Luisa sarebbe stata un'altra estate "senza mare" se non avessimo incontrato i Vigili del fuoco in vacanza a Borgio. Eravamo sulla spiaggia vicino alla loro. E' nata subito un'amicizia che è diventata aiuto disinteressato e solidarietà vera. Luisa ha riscoperto il mare e il buon [illegible]. Temevo però che tutto finisse con il finire della vacanza». Prosegue la donna: «Invece, in questi giorni, abbiamo riscoperto [illegible] grande disponibilità [illegible] Vigili del fuoco. Un loro responsabile, rimasto in città, ha organizzato [illegible]. In spiaggia è stato persino messo un ombrellone "riservato a Luisa". Vorrei ringraziare Attilio, Angelo, Concetto e tutti gli altri».

Solidarietà e altruismo sono valori che senz'altro fanno parte del corpo dei Vigili del fuoco. La Riviera, nei confronti dei portatori di handicap è spesso matrigna anche se stanno aumentando le spiagge e le strutture alberghiere attrezzate per accogliere i disabili. Il Comune di Loano, ad esempio, è fra i primi a realizzare una passeggiata a [illegible] che tiene ampiamente conto delle loro necessità. Quasi tutti gli stabilimenti balneari loanesi saranno [illegible] grado di accoglierli. **[a. r.]**

Guasto al collegamento del gas, [illegible] tetto famiglia di immigrati

Casolare distrutto dal fuoco

Le fiamme ieri tra Albenga e Ceriale

CERIALE

Un collegamento precario fra bombola del gas ed un fornello ha causato ieri un incendio che ha completamente distrutto un casolare-baracca ove era ospitata una famiglia di marocchini, composta da genitori e da cinque bambini, tra i cinque e i quindici anni.

Il fuoco si è sprigionato all'improvviso, poco prima di mezzogiorno, e si è propagato, prima che le persone presenti potessero intervenire, ai mobili e alle suppellettili. A nulla è valso l'intervento dei Vigili [illegible] fuoco che hanno potuto solo domare le fiamme nella casa in via Che Guevara 12, la strada comunale che collega Ceriale [illegible] Albenga. Sono anche accorsi i vigili urbani (brigadiere Bruno) e i carabinieri che hanno chiesto l'intervento dell'assistente sociale del Comune per provvedere alle necessità della numerosa famiglia. Il padre lavora regolarmente in una impresa edile cerialese. Si è così provveduto a rifocillare la famiglia di extracomunitari. Una sistemazione, seppure temporanea, è stata poi trovata per le sette persone private di un tetto sotto il quale dormire (il casolare misurava circa [illegible] metri quadrati), presso un albergo di Finale Ligure. E' stato anche chiesto l'inter[illegible] di una squadra dell'Enel per verificare che i fili elettrici fossero [illegible] posti in massima sicurezza. **[r. sr.]**

Hanno rischiato di morire soffocati nel container carico di angurie e quando non [illegible] l'hanno più fatta a resistere hanno iniziato a picchiare sulla lamiera attirando l'attenzione dell'autista dell'autoarticolato. E' l'ennesima storia ai confini della realtà quella che ha visto ieri le ambulanze correre in autostrada per prestare le prime cure a cinque giovani afghani emersi come dal nulla nel tir carico di cocomeri partito dalla Grecia con destinazione la Riviera. Panajotis Kalokerinos, 40 anni, il conducente del mezzo pesante, si trovava all'altezza del casello di Arma di Taggia quando ha sentito i rumori sospetti provenire dal carico. Si è subito fermato in [illegible] piazzola [illegible] il telefono cellulare ha chiamato il 113. In pochi [illegible] arrivate le pattuglie della polizia autostradale di Imperia. Gli agenti hanno spalancato i portelli e si sono trovati di fronte allo sparuto gruppo di profughi. I cinque uomini, sedicenti afghani, tra i 20 e i 35 anni, erano denutriti e sporchi, con evidenti difficoltà respiratorie. L'autista del tir carico di angurie ha riferito agli inquirenti di non essersi accorto della presenza dei clandestini. **[g. ga.]**

A Finale, battaglia legale si trascina da 8 anni

Albergo e convento lite per l'ascensore

FINALE L.

Un albergo [illegible] via Brunenghi a Finale Ligure dovrà demolire l'ascensore realizzato anche per i portatori di handicap, ma «oltre i limiti di rispetto dei confini» con il vicino convento dei Frati Minori Cappuccini. A sentenziarlo è stato il tribunale. La vicenda che si trascina da 8 anni non è ancora conclusa. In ballo ci [illegible] ancora due ricorsi e forse ci sarà un tentativo d'accordo fra le parti. In precedenza, fra Tar, Pretura e Tribunale c'erano state oltre [illegible] sentenze favorevoli alla proprietaria dell'immobile Luigia G. Nel '92 la titolare, utilizzando le agevolazioni amministrative ed urbanistiche della legge per le Colombiane aveva chiesto ed ottenuto l'approvazione del progetto che prevedeva la costruzione dell'ascensore. Un servizio per i clienti.

Ma i frati hanno subito dato battaglia legale. Nel 1925 i proprietari di «Villa Cosmelli», questo era il nome dell'edificio all'inizio di via Brunenghi, oggi vicino al cavalcavia della ferrovia, avevano assunto un impegno con i frati confinanti. I vari manufatti realizzati all'interno dei tre metri confinanti [illegible] il convento sarebbero stati demoliti dietro semplice richiesta. Questo accordo è stato mantenuto anche dopo il '66 quando sono state le suore ad assumere la proprietà dell'immobile e dopo il '72 quando è arrivata l'attuale proprietaria che lo ha trasformato in albergo. Con la legge per le Colombiane ha invece preso corpo il [illegible] progetto che al posto di questi «manufatti precari» ha visto la realizzazione dell'ascensore. Da qui la causa con 5 «passaggi» in aule di tribunali. Con i ricorsi la «demolizione» potrà essere bloccata. Resta da capire, al di là delle legittime rimostranze giuridiche dei frati, quale sia in realtà il «danno» che può apportare un ascensore «molto vicino» ma al servizio di un albergo e di tutti i suoi ospiti, compresi i portatori di handicap. **[a. r.]**

Al via il decreto per sveltire le pratiche burocratiche

Nuove regole sanitarie per ristoratori e baristi

ALBENGA

Buone notizie sul fronte [illegible] vaccinazioni e dei trattamenti sanitari obbligatori che hanno fatto protestare centinaia di migliaia di cittadini e lavoratori (vedi la questione del rinnovo del libretto sanitario, un incubo in piena stagione estiva). La XII Commissione affari sociali, «premesso che il Piano sanitario nazionale dà molta importanza alle attività preventive», ha impegnato il Governo [illegible] molti trattamenti «considerati dalla comunità scientifica non efficaci» ed in certi addirittura «nocivi».

Con l'approvazione della risoluzione viene abolito «l'obbligo di controllo sanitario per addetti alla preparazione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari che comporta un rilevante impegno di personale per il servizio sanitario nazionale e una inutile perdita di tempo per i lavoratori a fronte di una riconosciuta inutilità in termini di prevenzione». Oltre all'eliminazione del burocratico «obbligo di controllo sanitario per barbieri, parrucchieri e affini», sparisce anche «l'obbligo per il personale della scuola che prevede visita medica biennale con controllo radiologico del torace per circa mezzo milione di persone». Anche perchè «l'Oms ha documentato l'inutilità di questa forma di screening che comporta un rischio di immotivata esposizione a radiazioni ionizzanti».

Ha detto il capogruppo consiliare della Lega nord ad Albenga Rosy Guarnieri: «E' vero che la Regione Liguria ha applicato per il libretto sanitario una tariffa superiore alle altre regioni. Ora però questa risoluzione ministeriale, che prevede l'abolizione della tessera, supera [illegible] tutto il problema».

Tra gli altri obblighi aboliti ci sono quello «di ricerca dei casi di sifilide ignorata» giudicata «or[illegible] anacronistica», quello «della vaccinazione contro la tubercolosi», ritenuto dalla letteratura scientifica «inefficace ad evitare l'infezione». E ancora «l'obbligo [illegible] vaccinazione [illegible]tro il tifo» ed infine «le modalità di richiamo della vaccinazione contro il tetano».

«Per dare nuovo impulso all'azione preventiva», si dice ancora nella risoluzione, «è [illegible] serio adottare [illegible] attività preventive l'atteggiamento etico e scientifico di una medicina basata su prove d'efficacia, già utilizzato con successo [illegible] campo [illegible] prescrizione farmacologica». **[m. br.]**

Il progetto per creare il servizio è pronto da anni ma non è stato mai realizzato

«Camera iperbarica al S. Corona»

Una richiesta dei sindacati alla direzione

Augusto [illegible]

PIETRA L.

«Dopo 18 anni non è più accettabile che l'ex ospedale Marino Piemontese resti chiuso, inutilizzato e devastato. Si sente dire da tempo che dev'essere venduto. E' il momento di decidere nell'interesse della sanità [illegible] Ponente. Faremo degli atti formali verso Regione ed autorità». Silvio Valdisserra, segretario provinciale della Fials, mette in dito su [illegible] piaga aperta [illegible] quasi vent'anni.

L'ospedale «Ospizio Marino» (120 posti letto con un grandissi[illegible] parco interno) con i reparti di medicina, ortopedia, chirurgia e primo pronto soccorso è stato parte integrante della vita di Loano [illegible] anni. Nell'82 [illegible] decisione di chiuderlo. Stessa sorte è toccata all'ospedale Ruffini San Biagio di Finale Ligure. Tutti i reparti sono stati accentrati al Santa Corona. Ma men[illegible] a Finale le soluzioni sono state trovate (l'ex ospedale è diventato poco tempo fa una Residenza sanitaria assistenziale per anziani e Casa di riposo comunale), a Loano tutto è bloccato.

L'ex Marino Piemontese, «terra [illegible] conquista [illegible] balordi ed extracomunitari», è chiuso [illegible] cadente. Sullo sfondo anche il braccio di ferro fra l'Asl e [illegible] Comune di Loano. L'amministrazione loanese vuole che la struttura resti vincolata a servizi socio-sanitari (Casa di [illegible] clinica specializzata o altro). La sua valutazione, [illegible] di vendita, sarebbe la metà (o poco) rispetto a quella se l'ex opedale venisse venduto e trasformato in un condominio esclusivo, [illegible] in alternativa in un residences. Tanti i miliardi in ballo che comunque dovrebbero essere reinvestiti nella sanità pubblica del Ponente. In effetti l'alienazione dell'ex «Ospizio Marino» è decisa da una decina [illegible] anni



Una camera iperbarica per potenziare il Santa Corona di Pietra Ligure

La Fials critica anche la direzione del Santa Corona per la mancata attivazione del progetto [illegible] iperbarica. Dice Valdisserra: «Esiste solo al San Martino di Genova e pensare che siamo [illegible] sul mare. La camera iperbarica a tante funzioni curative [illegible] solo per la "compensazione". Ci sono persino dipendenti [illegible] nostro ospedale costretti [illegible] andare fuori regione per seguire le [illegible] Il progetto al Santa Corona è in un cassetto da molti anni».

Pietra: infermieri in «affitto»

Soluzioni alternative per risolvere la cronica [illegible] di personale

PIETRA L.

Infermieri «in affitto». Per la prima volta al Santa Corona si pensa anche [illegible] lavoro interinale per far fronte alla carenza di infermieri. Il problema è nazionale. E' di ieri la notizia che ci sarebbero 10 mila posti immediatamente disponibili negli ospedali pubblici italiani. E' questa [illegible] delle cause dei problemi organizzativi che si riscontrano anche nel nosocomio pietrese. C'è chi imputa la situazione anche alla «mancanza di programmazione». In realtà, per i posti di ruolo a tempo pieno si riesce ancora ad attingere dalle graduatorie.

Quasi tutti i 24 infermieri [illegible] si è tanto parlato in questi mesi sono stati assunti. Qualcuno è però già assente per gravidanza. La direzione del Santa Corona per far fronte ai buchi nell'organico infermieristico sta cercando personale fra le cooperative del settore e fra le aziende interinali. Ma sembra non ci sia disponibilità, soprattutto per la stagione estiva. L'unica possibilità resta quella di assumere personale [illegible] infermieristico Ota, operatore tecnico assistenziale (ex [illegible]siliari), [illegible] modo da sollevare gli infermieri di una parte delle loro mansioni. Altra soluzione allo studio [illegible] quella di accorpare gruppi di personale, [illegible] particolare [illegible] certi laboratori e reparti. Per coprire i turni del nuovo servizio «filtro» che entrerà in funzione fra pochi giorni al pronto soccorso medico ed ortopedico, la direzione del nosocomio si affiderà a medici e infermieri «a gettone». Ci [illegible] anche infermieri interni che sacrificheranno, retribuiti, turni di riposo.

Intanto circolano le ultime [illegible] suoi [illegible] primari che il direttore generale Ubaldo Fracassi sta per nominare. Il primario di Unità Spinale Unipolare dovrebbe arrivare da Roma. Prossima la provenienza del primario di anestesia. [a.r.]

CAIRO M.

Un [illegible] s'incastra sotto il tunnel di S. Giuseppe

Ennesimo incidente all'altezza del sottopasso di S.Giuseppe. Un camion con un eccessivo carico di mattoni ha, infatti, urtato contro [illegible] volta del sottopasso, perdendo un bancale e parte del carico. sono intervenuti i carabinieri della radiomobile e quelli di di Carcare che, oltre a sanzionare [illegible] camionista, hanno regolato a senso alternato il traffico lungo la Statale bloccata per qualche ora. [m. ca.]

PALLARE

Bande [illegible] vandali in azione durante la [illegible]

Allarme vandalismo a Pallare. Le bravate, finora «privilegio» dei ragazzi che festeggiano la leva, e per questo tacitamente sopportate, stanno diventando, ormai, una consuetudine: schiuma nelle fontane - moda ripresa, l'altra notte, anche nella contestata fontana di piazza Sapeto, a Carcare - piante bruciate, cancelli e cartelli stradali divelti, fino ad arrivare ad imbrattare di vernice alcune auto. Una situazione che [illegible] suscitando parecchie proteste e la richiesta di controlli severi. [m. ca.]

[illegible]

Ieri i funerali [illegible] Paolo [illegible]

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio nella chiesa dei Cappuccini a Loano [illegible] funerali di Paolo Polla, [illegible] anni, fra i proprietari storici dell'omonimo oleificio. Polla è stato sindaco di Boissano ed assessore comunale a Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Vertice sui problemi del commercio

Faccia a faccia, disteso e senza problemi, l'altra sera fra l'assemblea dei commercianti pietresi, compresi i vertici provinciali Confcommercio, [illegible] l'amministrazione comunale leghista. Invitati [illegible] «osservatori» anche i rappresentanti delle opposizioni. [a. r.]

FINALE L.

Duemila ore di volo sul [illegible]

Il tenente colonnello Giovanni Santilli ha superato le duemila ore di volo sul P 180 Avanti, [illegible] velivolo di punta della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Sestri. Nei giorni scorsi [illegible] ricevuto una targa dall'amministratore delegato della società José [illegible] Mase. [a. r.]

PIETRA L.

Nuove regole per il mercatino d'antiquariato

«Prima di vendere cose antiche [illegible] usate si deve aver fatto richiesta all'autorità locale di pubblica sicurezza». E' una delle norme ricordate dal nuovo regolamento-vademecum sul mercatino dell'antiquariato che entreranno in vigore da domani a Pietra Ligure. [a. r.]

Secondo l'esponente di FI la giunta Garassini privilegerebbe i progetti del capoluogo

«Niente soldi per le strade del Ponente»

Consiglio provinciale, dura protesta di Delfino

ALBENGA

«No, [illegible] sto, e darò vita, con i colleghi consiglieri del gruppo di F[illegible] Italia, a forme di protesta anche radicale». Sono parole di Alberto Delfino, giovane consigliere provinciale di minoranza, che si riferisce ai finanziamenti della Provincia per la viabilità che premierebbero «smaccatamente» la zona del Savonese (compreso il Varazzino e soprattutto la Valbormida) [illegible] dimenticano totalmente il Ponente, soprattutto l'Albenganese. Per la strada statale 582, che collega Albenga con Garessio, neppure una lira».

Queste accuse Delfino le ha ribadite ieri pomeriggio a Palazzo Nervi, [illegible] Consiglio provinciale, suscitando le proteste dell'assessore ai lavori pubblici Paolo Tealdi che recentemente aveva annunciato uno stanziamento complessivo di 2 miliardi e 246 milioni per la viabilità valbormidese.

Secondo il consigliere di Forza Italia ci sarebbe uno squilibrio nella destinazione dei fondi [illegible] vantaggio delle zone del comprensorio savonese.

Delfino conosce il proble[illegible] viario per esperienza diretta, essendo residente ad Erli, l'ultimo paese della provincia di Savona prima del Piemonte, sulla statale 582.

Aggiunge il consigliere di Forza Italia: «Con alcuni amici abbiamo, seppur sommariamente, monitorato [illegible] sta[illegible] per Garessio nell'ultimo fine settimana. Ebbene, da venerdì a domenica sono i transiti da Erli, nei due sensi di marcia, [illegible] stati circa cinquemila. Ciò significa un traffico intenso, che si svolge in simbiosi [illegible] l'Autofiori e con la Ceva-Savona. Pur di fronte a questi fatti la statale della val Neva è tenuta come una mulattiera ove si verifi[illegible] in continuazione incidenti gravissimi».

Il problema posto da Delfino travalica la questione della sola viabilità e si allarga alle politiche [illegible] confronti delle due «anime» della provincia di Savona: la prima [illegible] industriale, che vota più a sinistra e che fa capo al capoluogo, in fase economica recessiva, e la seconda anima, quella turistica, coincidente col Ponente, in fase economica espansiva, che vota soprattutto per il centro-destra

Una suddivisione che è un poco simile a quella fra Genova e le due Riviere. [r. sr.]

Scontro tra [illegible] e minoranza, mercoledì sera in Consiglio [illegible] Laigueglia. Il consigliere d'opposizione Franco Laureri ha lanciato una «sfida» al sindaco sull'organizzazione di un ipotetico «servizio di accoglienza nel week end». Ha detto Laureri: «Impegnando un animatore ad informare i turisti, piantina alla [illegible], sulla disponibilità di parcheggi e attivando [illegible] servizio taxi o di bus-navetta con il campo sportivo dove c'è tanto posto ed un servizio di sorveglianza costerebbe 150 mila lire al giorno, si potrebbe migliorare il rapporto [illegible] i nostri ospiti. E rimediare all'inconveniente delle troppe multe». Ha risposto il sindaco Silvano Montaldo: «Per mettere insieme una cosa del genere [illegible] Comune, come ente, dovrebbe far partire diverse gare d'appalto e l'iter sarebbe lungo. Se c'è qualche privato che se la sente si faccia avanti il Comune, come già detto in passato, offre pieno appoggio. Al campo sportivo bisogna però mandare i turisti della settimana o dei 10 giorni, non quelli del week end. Novantatrè multe ed una sola rimozione in un fine settimana infine equivale al minimo». [m. br.]

Ma i sindacati temono ritardi nella bonifica delle aree ex Acna

L'Ap Locked punta su Cengio

Una nuova fabbrica con 150 addetti

CENGIO

Realizzazione di uno stabilimen[illegible] della «AP Locked» sulle [illegible] ex Acna: per [illegible] solo tiepide reazioni. Da una parte, infatti, la realtà di un'azienda, l'Automative Products Italia, che negli ultimi tre anni ha investito nello stabilimento alle porte di Cairo ben 25 miliardi. Un'azienda capace, oltre ad aumentare le com[illegible] da parte della Fiat, interlocutore principale, di assicurarsi anche quelle della Ford, [illegible] una produzione salita da 2,8 a 4 milioni di pezzi.

E [illegible] ulteriori margini [illegible] crescita, tanto che, sebbene indiscrezioni indichino che si [illegible] fatta richiesta al Comune di Cai[illegible] per [illegible] ulteriore ampliamento, la politica della multinazionale [illegible] può più limitarsi a questo ed ha la necessità di costruire [illegible] altro stabilimento. Una nuova sede produttiva che dovrebbe entrare [illegible] attività entro [illegible] 2002, occupando circa [illegible] mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, e 150 addetti, e che a Cengio troverebbe aree disponibili ad un prez[illegible] competitivo e la possibilità di accedere [illegible] una serie di incentivi.



Lo stabilimento Acna di Cengio

A fare da «contr'altare», la situazione del sito cengese, con le aree ancora da certificare, tanto da lasciare alcune perplessità anche nel sindacato. Dice Pino Congiu, della Uil: «Ben venga una simile iniziativa, se fattibile. [illegible] attenzione al rischio di perdere un'opportunità per la Val Bormida, per [illegible] quale è sicuramente necessario insegui[illegible] progetti concreti e realizzabili. Puntare sulle aree di Cengio, ancora da certificare, [illegible] non su quelle [illegible] Agrimont, già idonee, potrebbe essere [illegible] azzardo, a meno che non ci sia la volontà ed il concreto impegno da parte di tutti i soggetti di accelerare la certificazione e la bonifica del sito cengese, sul modello di quanto fatto a Pieve Vergonte». Intanto, la realizzazione di un Centro di eccellenza sarà protagonista della Conferenza dei servizi del 20 luglio. All'Ips verrà infatti affidato il compito di verificare la disponibilità di [illegible]zi e servizi idonei a tale struttura ed il Consorzio Luca ha confermato la disponibilità a stanziare [illegible] milioni per realizzare [illegible] questo sito i propri laboratori, così come [illegible] Provincia [illegible] espresso l'intenzione di mettere a disposizione un finanziamento di 1 miliardo nell'ambito della legge 236. [m. ca.]

[illegible] dei carabinieri in molti locali valbormidesi

Multe per [illegible] a ristoranti, [illegible] e [illegible]

CAIRO M.

Igiene nei locali pubblici della Val Bormida: una situazione non drammatica, ma sicuramente [illegible] forte [illegible]

Questo, in definitiva, il responso dopo la lunga serie di controlli eseguiti, da marzo ad oggi, dai carabinieri [illegible] Compagnia di Cairo coordinati [illegible] comandante Massimiliano Rocco, nei confronti di ristoranti, bar e birrerie della zona.

Oltre 40 gli esercizi controllati, 22 dei quali sanzionati, per [illegible] ammontare complessivo che supe[illegible] i 30 milioni. Significativo che tutti i multati hanno conciliato le violazioni riscontrate eccetto [illegible] titolare di [illegible] birreria, multato dopo che i militari avevano trovato una confezione di salsa tartara scaduta [illegible] tre mesi che, però, il proprietario ha assicurato che [illegible] era mai stata utilizzata.

[illegible] proprio gli alimentari scaduti, soprattutto salse e scatolette, nonchè la scarsa igiene - specie [illegible]lle cucine, con sporcizia, polvere, olio per friggere utilizzato svariate volte - [illegible] stati i casi più sanzionati.

Multato pesantemente anche [illegible] noto locale nel quale le uscite di sicurezza [illegible] bloccate [illegible] saracinesche lasciate a [illegible] oltre che da una fila di divanetti utilizzati dai clienti.

Spiegano i carabinieri: «La situazione non è gravissima, piuttosto sintomatica di una diffusa rilassatezza e trascuratezza, forse proprio perchè tali [illegible], in passato, non erano eseguiti con la dovuta costanza».

Caso a parte quello di un locale [illegible] negli ultimi tempi [illegible] visto amplificare [illegible] proprio succ[illegible] grazie anche alla «simpatia» di certi spettacoli di ballo artistico: nessuna sanzione specifica ma, a quanto sembra, dopo la visita dei militari per il futuro si opterà per coreografie decisamente più castigate. [m. ca.]

Nel mirino della società biancorossa l'allenatore italo argentino Soldano «osservatore» del Parma

La [illegible] ha [illegible] l'affetto dei tifosi

Il nuovo Consiglio direttivo presieduto da Garella è già al lavoro



Sergio Soldano

CARCARE

Ufficializzato, ieri, l'organigramma [illegible] nuovo staff dirigenziale della Carcarese. [illegible] «nocciolo» duro, deciso e [illegible] esperienza, [illegible] fin dall'inizio si prefigge il compito [illegible] traghettare la società [illegible] futuro riconquistando [illegible] i successi [illegible] passato, ma anche l'ampio consenso dei tifosi.

La Carcarese, infatti, negli ultimi anni [illegible] è stata immune [illegible] grande male che sta affliggendo il calcio dilettantistico [illegible]bormidese, con un progressivo allontanamento di tifosi dagli spalti, dovuto anche, è inutile nasconderlo, non solo all'abbuffa[illegible] calcio televisivo, [illegible] canali normali e pay tv, ma anche [illegible] una generale flessione della qualità di gioco e di spettacolo.

Situazione che, però, forse proprio il progetto di sinergia proposto dal presidente della Società Sviluppo Sportivo, Franco Pensiero - interpretato, a torto o a ragione, [illegible] una semplice campagna di [illegible] portata avanti dalla Cairese - ha contribuito [illegible] ricompattare, se [illegible] ne [illegible] stato bisogno, l'affetto di una comunità verso la squadra.

Un affetto che il neo presidente, Domenico Garella, [illegible] bene. [illegible] anni, pensionato, una vita come dirigente della Carcarese, Garella [illegible] già ricoperto la carica di presidente negli anni 80. Segretario della società dal '94, la sua esperienza è davvero una «garanzia» per i biancorossi. Al suo fianco, [illegible] qualità di vice presidenti, l'imprenditore Paolo Ber[illegible] e Lorenzo Franchello, altro uomo [illegible] notevole esperienza, che sarà anche incaricato dei rapporti con la stampa.

Segretario della società sarà il vice presidente dimissionario dello scorso direttivo, Enzo Oliveri, da anni legato alla Carcarese. [illegible] altre cariche vedranno, Cludio Sesina direttore Sportivo e Roberto Innocenti responsabile della Prima Squadra. Ed ancora: Responsabili dirigenti juniores, Franco Bologna e Roberto Polla; responsabili settore giovanile, Franco Pizzorno e Giuseppe Vimercati. Insomma, come detto, un gruppo esperto e competente che, a quanto sembra, sta già alacremente tessendo contatti e verifiche per qualche clamoroso colpo nel calcio mercato, anche [illegible] le prime novità - che si preannunciano davvero gustose - potrebbero trapelare solo ai primi di luglio.

Non [illegible] un segreto, invece, l'obiettivo di assicurarsi Sergio Soldano come allenatore, intento, però, reso, a quanto pare, non [illegible]cile dagli impegni di Soldano come [illegible] del Parma. Infine, per quanto riguarda il settore giovanile, programmi [illegible] nomine saranno presentati [illegible] 15 luglio. [m. ca.]

Tra i docenti di Carcare

[illegible] di firme [illegible] delle tre [illegible]

CARCARE. Professori in «rivolta» contro il ridimensionamento scolastico. Oltre il 50% del personale docente, amministrativo ed ausiliario, ha infatti firmato la petizione con la quale si intende chiedere [illegible] Provveditorato di Savona di prorogare almeno di [illegible] l'attuazione della riforma che vedrà, da settembre, la realizzazione di un unico «polo», con la scuola media accorpata ad elementari e materne.

Spiega il professor Franco Xibilla, fra i promotori dell'iniziativa: «Le nostre perplessità nascono [illegible] fatto che in tutta la Provincia sono solo tre le scuole medie indicate [illegible] subire [illegible] trasformazione, mentre per tutte le altre la situazione non muterà. Ci chiediamo, quindi, in base a quali criteri è [illegible] questa scelta. Il pericolo, infatti, oltre alla possibilità di una diminuzione di organico, è quello di non essere in grado di omogeneizzare i tre cicli scolastici». [m. ca.]

Jazz con Zegna e la Casale ma anche il rock di Vittorio De Scalzi

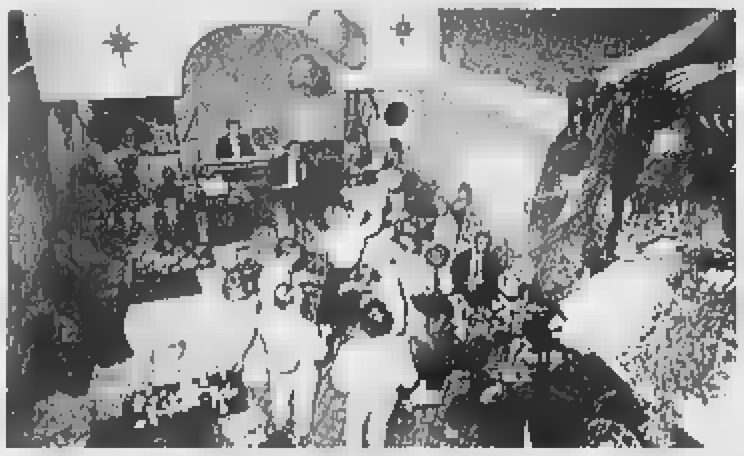
Musica in Calata Sbarbaro

Il programma della Darsena Vecchia

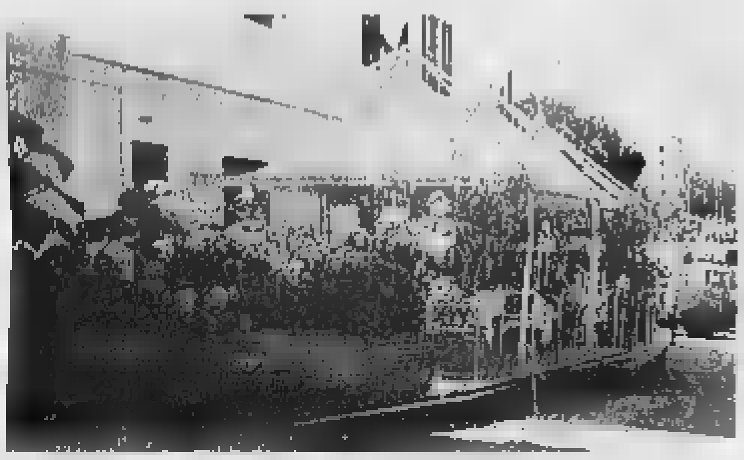
NUOVE ATTIVITÀ PER IL TURISMO



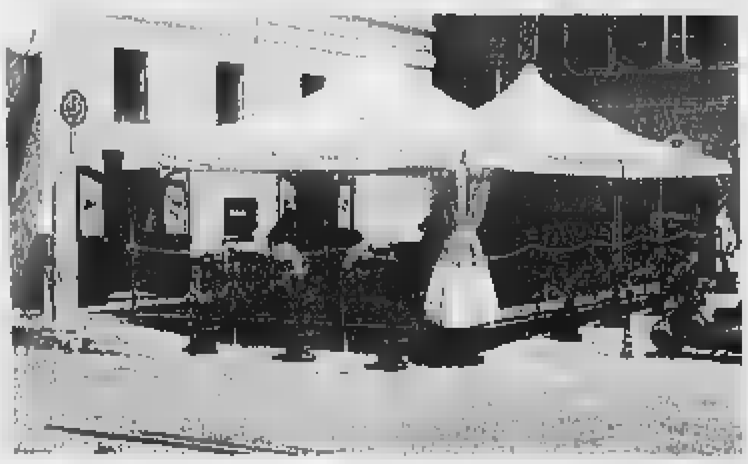
L'agenzia di viaggi Lugares di via Quarda Superiore



Spettacoli, cocktails e animazioni ogni sera al Pirata di Calata Sbarbaro



Il ristorante Molo Vecchio



Il Club Nautico Savona in piazzetta D'Alaggio

La Darsena Vecchia si propone ancora [illegible] volta come punto focale del divertimento [illegible] rilancio turistico di Savona. Lo fa con «Estate in Calata», serie di appuntamenti [illegible] la musica organizzati dall'Associazio[illegible] Calata Sbarbaro in collaborazione con il Comune di Savona, l'appoggio dell'Autorità Portuale, il patrocinio de La Stampa e la direzione artistica [illegible] Riccardo Zegna.

Si inizi[illegible] lunedì 8 luglio quando la kermesse sarà inaugurata dalla banda «Forzano». Martedì sarà la volta di Paul Jeffrey, in concerto dalla «Duke University Durham», che si esibirà assieme a Stefano Calcagno (trombone), Gian Paolo Casuti (tromba), Alfred Kramer (batteria) e Aldo Zunino (contrabbasso).

Il 7 luglio, al di fuori del cartellone di Calata Sbarbaro, la zona portuale ospiterà «Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls» che riproporranno il mitico «Comcerto grosso». Ad organizzare l'avvenimento il Comune e La Stampa con l'appoggio dell'Autorità Portuale.

Torniamo al cartellone di Calata Sbarbaro, ricco di serate particolarmente interessanti e adatte ad ogni tipo di pubblico. L'8 sul palco saliranno i «Sueno Latino», con salsa, merengue, ritmi portati a Savona dai musicisti venezuelani Walter Paiola alla voce, Giovanni Prignano alle percussioni, Fabio Caglia al basso, Ruth Ajzen voce e corista, Stefano Christolini ai timbales, Renato Matriliani al piano. Ai musicisti latini si aggiungeranno i tromboni di Massimo Pirone e Stefano Calcagno.

L'appuntamento di maggior peso spettacolare è previsto per il 14 luglio quando Rossana Casale presenterà «Frammenti» accompagnata dal maestro Luigi Bonafede. L'orchestra sarà composta da Hileria Kramer alla tromba, una suonatrice svizzera con alle spalle una grande esperienza e prestigiose collaborazioni con i più bei nomi del jazz internazionale, Luciano Milanese al contrabbasso, Riccardo Zegna al piano ed Enzo Zirilli alla batteria.

Nell'ambito della [illegible] sera sarà consegnato [illegible] premio «Donna nel jazz» che quest'anno sarà assegnato a Tiziana Ghiglioni, una delle voci più rappresentative e conosciute del jazz italiano. «A presentare la se[illegible] sarà, con ogni probabilità, una grande sorpresa, un personaggio emergente della canzone d'autore in "rosa"», commenta con un pizzico di malizia Riccardo Zegna.

Il calendario della manifestazione è stato scelto seguendo generi musicali che ben si adattano alla storia architettonica e allo sfondo dell'anfiteatro naturale costituito da Calata Sbarbaro. Lo [illegible] anno i concerti [illegible] darsena avevano avuto un grandissimo successo [illegible] di pubblico e di critica. L'intero centro storico portuale, che da tempo sta diventando un punto di riferimento per il divertimento non solo savonese, era stato letteralmente invaso da residenti e turisti richiamati dalle magiche note dei protagonisti rese ancora più magiche dal riflesso sul mare e, soprattutto, dal suggestivo palcoscenico di piazzetta d'Alaggio. Abbastanza per convincere l'attiva Associazione di Calata Sbarbaro a ripetere per proseguire nell'opera [illegible] rilancio e recupero [illegible] una delle zone più belle di Savona e dell'intera provincia.



Rossana Casale



Paul Jeffrey



Riccardo Zegna



Tiziana Ghiglioni

Stasera s'inaugura la stagione dello Sporting: repliche domani e domenica

Barry White a Monaco apre la parata di stelle

Andrea Munari

MONACO

Voce inconfondibile, calda e profonda, [illegible] indimenticabili legati soprattutto agli Anni Settanta e Ottanta, 110 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 100 dischi d'oro e di platino fra i riconoscimenti più prestigiosi ottenuti in oltre trent'anni di carriera. Ecco alcune valide ragioni per andarlo a vedere o rivedere. Barry White sbarca a Montecarlo per il debutto della stagione dello Sporting. La prima è per stasera, poi [illegible] replica domani e domenica per la gioia di tanti nostalgici fans, ma anche per chi ama la buona musica pop, suonata e cantata da sempre in modo elegante. E' un felice ritorno nel Principato per il grandissimo artista americano di colore, che all'esigente clientela della Salle des Etoiles ha già regalato in passato bellissime serate.

White, fra i padri riconosciuti della disco music, ha pubblicato l'anno scorso un nuovo album intitolato «Staying power» nel quale sono racchiuse prestigiose collaborazioni [illegible] Chaka Khan e Lisa Stansfield. Quest'ultima interpretò qualche anno fa, in una riuscitissima versione, «Never, [illegible] gonna give [illegible] up», [illegible] di White, arrivando in vetta alle classifiche. Nello scrigno delle hits dell'artista americano ci sono altri gioielli [illegible] «You're the first, the last, my everything», poi «Let the music play» e [illegible] «Can't get enough of your love, babe». Sono [illegible] alcune fra le «indimenticabili», che riportano alla mente e all'orecchio il fortunatissimo sodalizio con la Love Unlimited Orchestra. Ruolo che a Montecarlo sarà ricoperto dalla Grand Orchestre du Sporting, diretta da André Cyriel, [illegible] accompagnerà Barry White e la sua band. E come in passato, alla vigilia sono ormai pochissimi i posti ancora disponibili. Informazioni al numero della [illegible]: 00377-92163636. [illegible] artisti: Manhattan Transfer (7-8-9 luglio), Mireille Mathieu (14 luglio), Patrick Bruel (15 luglio), [illegible] Spagna (16 luglio), Lara Fabian (21-22-23 luglio), [illegible] Aznavour (29-30-31 luglio e 1-2 agosto).

Immancabili anche gli spettacoli durante la settimana: otto serate [illegible] la partecipazione di Patrick Sebastien per «Le plus Grand Cabaret du Monde» (3-4-5-6 e 10-11-12-13 luglio), quattro con Tango Passion (17-18-19-20 luglio), quattro show con il Cabaret di Budapest e cento violini tzigani (24-25-26-27 luglio), tre con la Spagna e il flamenco (7-8-9 agosto) con l'esibizione di Carmen Rota, poi otto con la Tropicana dell'Havana (12-13-14-15-16-17 e 21-22 agosto), qu[illegible] esibizioni [illegible] i cori e i balli dell'Armata Rossa (28-29-30-31 agosto) e sei rappresentazioni [illegible] il celebre French Can Can delle Folies Bergeres, più una curiosa rivisitazione in chiave techno, dall'1 al 6 settembre.



Qui a sinistra la cantante Ivana Spagna che si esibirà a Montecarlo nella serata del 16 luglio. A destra l'intramontabile Barry White fra i padri riconosciuti della disco music di scena da oggi. Ha venduto 110 milioni di dischi



Il ciclo è giunto alla tredicesima edizione

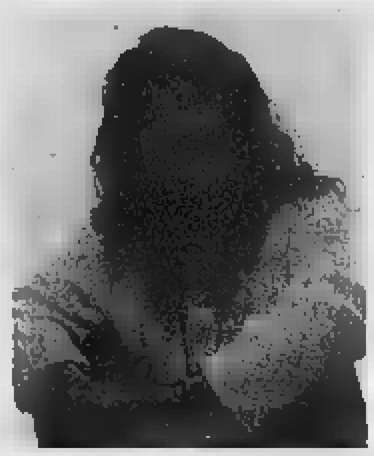
Recco, tante voci «doc» per un grande Festival

Stasera omaggio al blues con Laura Fedele
In arrivo Miles, Enrico Rava e Fabio Treves

RECCO

La cantante Laura Fedele, con un concerto-tributo al blues, aprirà questa [illegible] sul lungomare di Recco la tredicesima [illegible] del Jazz tradizionale in programma nel Golfo Paradiso fino all'11 agosto. Anche quest'anno, la rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori e inserita nel programma «Insieme in Liguria» promosso dalla Regione Liguria con le quattro Province, presenta un cartellone fitto di grandissimi eventi.

Tra gli ospiti del Festival la Ray Gelato Giant (venerdì 7 luglio a Recco), l'omaggio a Chet Baker del quartetto dei trombettisti Enrico Rava e Paolo Fresu (Sori, sabato 15 luglio), il Rosario Giuliani Quartet (Recco, giovedì 6 luglio), il Caterina Lazanio Quartet (Pieve Ligure, sabato 8 luglio), il Latin Jazz Hawana Mambo (Bogliasco, 13 luglio), e festa per Bob Medley del Monty Alexander Quintet), Fabio Treves e la sua Blues Band (Sori, venerdì 4 agosto), Arthur Miles and The Roo Band (Recco, 11 agosto).



Laura Fedele apre la grande rassegna jazz

Il Festival Jazz del Golfo Paradiso si svolge in collaborazione con il Louisiana Jazz Club di Genova, con il patrocinio della Provincia di Genova e delle Pro Loco e dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli e Uscio.

(m. b.)

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]

VENERDI' 30. Sanremo: «Campionato del mondo di fuochi d'artificio», sul lungomare, ore 22,30 (anche il 2, 4, 6, 8 luglio). [illegible]: «Festival internazionale di musica da camera» con Nina Janssen e Alessandro Commellato, chiostro «Don Bosco», ore 21. SABATO 1. Sanremo: Avion Travel, piccola orchestra italian in concerto, Roof Garden del Casinò. Cengio: «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida», campo sportivo, dalle 15 (anche il 2). Albenga: Corteo storico, vie cittadine, ore 21. Castelbianco: «Festival nazionale degli interpreti», finale regionale, piazza dell'Annunziata, ore 21. DOMENICA 2. Villa Faraldi: «Festival teatrale», Villa, ore 22. LUNEDI' 3. Genova: «Festival musicale del Mediterraneo» (fino al 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'arte contemporanea (fino al 16 settembre). MARTEDI' 4. Celle: «Navicelle 2000», teatro e giochi per bambini, ore 21,15. MERCOLEDI' 5. Genova: «Manon Lescaut», teatro «Carlo Felice», alle ore 20.

FRANÇAIS

[illegible]. Sanremo: «Championnat mondial des feux d'artifice», [illegible] port, [illegible] 22h.30 (le 2,4,6,8 juillet aussi). Alassio: «Festival international de la musique de chambre» avec Nina Janssen et Alessandro Commellato, [illegible] «Don Bosco», [illegible] 21 h. SAMEDI 1. Sanremo: Avion Travel en concert, au Roof Garden du Casino. Cengio: «Foire de la haute Val Bormida», au stade, à partir [illegible] 15 h. (le 2 aussi). Albenga: Parade historique dans les rues de la ville, [illegible] 21 h. Castelbianco: «Festival international [illegible] chanteurs», finale régionale, piazza dell'Annunziata, à 21 h. DIMANCHE 2. Villa Faraldi: «Festival théatral», Villa, à 22 h. LUNDI 3. Genes: «Festival musical de la Méditerranée» (jusqu'au 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'art contemporain (jusqu'au 16 septembre). MARDI 4. Celle: «Navicelle 2000», théatre et jeux pour enfants, à 21,15. MERCREDI 5. [illegible]: «Manon Lescaut», théatre «Carlo Felice», à 20 h.

ENGLISH

FRIDAY 30th. Sanremo: «[illegible] fireworks championship», promenade, at 10,30 pm (also on 2,4,6,8 July). Alassio: «International festival of chamber music» with Nina Janssen and Alessandro Commellato, cloister «Don Bosco», at 9 pm. SATURDAY 1st. Sanremo: Avion Travel in concert, Casino Roof Garden. Cengio: «Upper Val [illegible]da fair», stadium, from [illegible] pm (also [illegible] 2nd). Albenga: Historical parade through the town streets, at 9 pm. Castelbianco: «National interpreters festival», regional finale, piazza dell'Annunziata, at 9 pm. SUNDAY 2nd. Villa Faraldi: «Theatre festival», Villa, at [illegible] pm. [illegible]. Genoa: «Mediterranean musical festival» (until 15th). Andora: «Paraxo 2000», contemporary art biennal (until 16th September). TUESDAY 4th. Celle: «Navicelle 2000», theatre and games for children, at 9,15 pm. WEDNESDAY 5th. Genoa: «Manon Lescaut», [illegible] «Carlo Felice», at 8 pm.

DEUTSCH

FREITAG 30. Sanremo: «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr (auch am 2,4,6,8 Juli). [illegible] «Internationales Kammermusikfestival» mit Nina Janssen [illegible] Alessandro Commellato, Kloster «Don Bosco», 21 Uhr. SAMSTAG 1. Sanremo: Konzert von Avion Travel, im Roof Garden des Kasinos. Cengio: «Ober Valbormidamesse», Sportplatz, ab 15 Uhr (auch [illegible] 2). Albenga: historischer Umzug durch die Stadtstrassen, 21 Uhr. Castelbianco: «Nationales Ausfuehrendenfestival», Regionalfinale, piazza dell'Annunziata, 21 Uhr. SONNTAG 2. Villa Faraldi: «Theaterfestival», Villa, 22 Uhr. MONTAG 3. Genua: «Musikfestival [illegible] Mittelmeers» (bis 15 Juli). Andora: «Paraxo 2000», [illegible] Gegenwartskunst (bis [illegible] September). DIENSTAG [illegible] Celle: [illegible] 2000», Theater und Spiele fuer Kinder, 21,15 Uhr. MITTWOCH 5. Genua: «Manon Lescaut», Theater «Carlo Felice», 20 Uhr.

Tutte le date delle rassegne di Sanremo

Jazz, musica latina e Rhythm 'n' blues

Gian Piero Moretti

SANREMO

Luglio all'insegna di [illegible] nera» con i due grandi tradizionali appuntamenti di Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues». Sette appuntamenti, un unico grande concerto fra le palme e le piante secolari del parco di Villa Ormond. I ritmi latini, saranno i protagonisti [illegible] 22 luglio della 12ª rassegna jazz; Rhythm 'n' blues, Zydeco e gospel, animeranno le serate dal 27 al 29 luglio. Vecchie glorie, nomi prestigiosi e qualche novità in un cartellone che vuole essere inedito e nello stesso tempo ricco di fascino e di attese.



Sanremo Immagine Jazz cambia pelle. L'edizione 2000 esce dai canoni tradizionali per approdare su un terreno oggi seguito da un pubblico forse meno impeg[illegible] sotto l'aspetto musicale, ma certamente più numeroso: i ritmi cubani e latini. Dei quattro appuntamenti, tre avranno come protagonisti il meglio degli artisti di questo trascinante e coinvolgente genere musicale: Sergent Garcia, Chucho Valdes e Amparo Sanchez. La quarta serata sarà dedicata agli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival.



Sergent Garcia - 19 luglio - aprirà la quattro giorni di Sanremo con la sua straordinaria musica frutto di un'azzeccata fusione di son, reggae, rap e salsa. Si prosegue - 20 luglio - con Midgalia Hechevarria e Chucho Valdes. Ultimo appuntamento, il 21, con gli Amparanola.

Sergent Garcia, (in alto) un ritorno il suo dopo il successo al Festival. Sopra Chucho Valdes. Sotto Michele Zarrillo protagonista di un inedito concerto blues



Sanremo Blues. La prima serata si apre all'insegna del gospel puro con Fontanella Bass e David Peaston. La Bass, una delle voci più importanti del [illegible] Blues, è una grande solista del canto religioso. Si esibirà con il fratello David Peaston, famoso per avere dato una interpretazione in chiave moderna al repertorio del gospel. Zydeco (un mix fra blues e ritmi afrocaraibici) e blues classico saranno invece i temi dominanti [illegible] primo appuntamento in programma nella seconda serata che avrà per protagonista C.J. Chenier sul palco con la [illegible] Hot Louisiana. Seguirà la performance del gruppo vocale americano The T[illegible]tions, dedicata [illegible] un blues che nasce [illegible] fusione fra le armonie tipiche [illegible] musicisti [illegible] del Nord e le rudi sonorità soul del Sud. Jenny B. chiuderà al pianoforte in un repertorio di pezzi blues. Gran finale il 29, con Michele Zarrillo, Nello Daniele e The Duke Robillard Band.



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Gli Oceani si vedono in tre dimensioni

Una novità tecnoloigca per l'Acquario di Genova

GENOVA

Gli oceani non hanno più segreti grazie ad un nuovo filmato in tre dimensioni, presentato per la prima volta in Italia nell'Auditorium della struttura genovese, dal titolo Oceano invisibile: una sequenza di immagini spettacolari per scoprire le straordinarie e minuscole creature che costituiscono il plancton. Lo spettatore sarà talmente coinvolto che gli sembrerà di essere immerso in questo mondo misterioso.

Il plancton, base della catena alimentare marina, è composto da migliaia di esseri viventi, animali e vegetali, che si lasciano trasportare dalle correnti. Alcuni degli organismi che ne fanno parte sono antichissimi: hanno colonizzato per primi l'ambiente acquatico.

Oceano Invisibile introduce la visita alle vasche dell'Acquario secondo un ideale percorso che dalla conoscenza del mare, luogo d'origine della vita, vuole far comprendere come si è sviluppata l'incredibile varietà di specie presenti sul nostro pianeta.

L'Acquario per proiettare Oceano invisibile, nel formato 35 mm, si è dotato di uno schermo metallizzato, di un proiettore speciale e di particolari occhiali che sono messi a disposizione dei visitatori all'inizio della visione.

È necessaria una tecnica sofisticata per ottenere la terza dimensione: come noi possiamo osservare un oggetto in rilievo grazie alla visione binoculare (ogni occhio vede un oggetto da una prospettiva leggermente diversa, essendo distanti tra loro circa 6,5 cm.), così per ricreare la stessa impressione due differenti punti di vista devono essere sovrapposti tra loro da un sistema che trasmette ad ogni occhio la relativa immagine. La struttura genovese resta aperta fino alle ore 23.00 (ultimo ingresso 21.30) tutti i giovedì. E con il coupon pubblicato ogni giorno in questa pagina la visita all'acquario costa meno. [s. p.]



Il live è protagonista in Val Bormida e a Portovado, notte cubana a Savona, lap a Loano

Primo venerdì di Suerte e Sporting Club

A Laigueglia di scena il latino, «liscio» a San Bernardino

LA NOTTE

Al Boschetto si balla con i «Ragazzi della via Gluck». Ritrovo all'Hamburger Boy. Al discobar Chalet festa della birra e dj Band. Al Bolero alle 20 caraibica e, dalle 22,30, live con «Gli Audience» e animazioni Lisette e Jerry. Dalle 24,30 dance revival e commerciale Maximino dj. Discoteca al Thenax. Al Charlie Max live con Roberto Giancotti. **STELLA** Live all'Orsa Maggiore. Ritrovo al Clipper e Planet. Enrico Cazzante al Portichetto. Ritrovi al Frenda, al Mediterraneo e al Med. **CENGIO** Live al bar Mario. Discoteca al Fantasque. Ritrovi al Be Pub, Dobro e allo Stirling Castle. Ritrovo Dylan Dog e al bar Cabaret. Al The Killer's Inn i «Rosa Vastaia» in . **SAVONA** Alla Conca Verde ta jazz e ingresso gratuito del Luisiana Dixieland Band. Dj al Negrita Music Club. Al The New Queen's Pub serata delle Regine. al Pirata. Ritrovi al Malvasia e nei locali della Vecchia Darsena. Sottofondo musicale, ristorante e ritrovo al Club Nautico. Empire Cyber Pub con messaggerie gratis. Al Senzanome animazione live. Alla Sms Serenella, alle Fornaci, il complesso cubano «Il quinteto Bayamo» con ritmi caraibici, ballerine, gastronomia cubana e cocktails. **VADO L.** Al Boombastic by Daubaci festa Heineken con Alph One dj. Lap dance Paolo Pan Crazy Bull Caffè. Piano bar gelateria la Palma. Spazio live con i «Love'n Trust» al Sinte. **SPOTORNO** Live al ristorante pizzeria Garden Park. Aperto il dancing Castello. **FINALE L.** Al Covo di Capo San Donato si balla sulle due piste ed è possibile mangiare nello spazio discodinner. Si balla anche allo Sporting Club di San Bernardino che questa sera al dj Giacomo Albertini sotto la piramide affianca nell'arena l'orchestra di «Laura Fioris». Free jazz live con Nova Trio da Pilade. **F.** Lap dance femminile e maschile al Cucciolo. **PIETRA L.** Karaoke al Dolphin's bar. Live con i «Woijtila Sunrise» al Soleluna. Live allo Wave. **LOANO** Discoteca al Club Tropicana. Revival al dancing Saitta. Ritrovo al Movida, al Mai a letto, al Fluke Pub (con il servizio ai tavoli delle skate-girl), a Il Bucchero e La Marinella. Al Fermento club spettacolo di lap dance. Per «Metti una sera ai bar» concerti al Minigolf, al Commercio, all'Ancora. Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi al Sempione discobar, alla Rock Bank Caffè, al John Smith Pub, Jammin', e alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti). Ritrovi Caprice e al Napoleon. Live alla Piazzetta degli Artisti. **ALASSIO** Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale, black e cubiste, garden palce e serata sudamericana nel privè con dj e la «Tribù latina». Si balla sotto stelle alle Vele sulla via Aurelia. Orchestra Vip Alassio. Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche Manila. Disco pub Blues. Ritrovi al Moka Club, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti. Live al Dublinar. Concerto Nando Rizzo al Cabaret. **LAIGUEGLIA** Inaugurazione del venerdì latino Luisito dj e le di Cristiana alla Suerte. Ritrovi all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl. **ANDORA** Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mus, Caffè Doria, alla del Priore e al Big Bang. Discobar all'Acqua Salata. Ritrovo Valery Club.

PER I LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare un fax al numero 019/810971 o telefonare al numero 019/824256



Nek ospite di Radio Onda Ligure

Se si dicesse solo che Radio Onda Ligure di Albenga intervisterà (lunedì alle 16,30 in diretta nei suoi studi di via Genova Filippo Neviani da Sassuolo, , a parte i numerosissimi fan capirebbero l'importanza dell'evento. Basta però dire che Albenga è in arrivo Nek, dei pochi cantanti italiani che «bucano» anche all'estero vendendo milioni di dischi per capire che il clone italiano di Sting non passerà di certo inosservato. Soprattutto alla miriade di ragazzine che lo seguono ai concerti. Il suo ultimo album «La vita è», registrato leggendari «Abbey Road Studios» di Londra (quelli dei Beatles, tanto per intenderci) ed uscito il giugno in ben 40 paesi, è già in testa alle classifiche, mentre il singolo «Ci sei tu», programmatissimo dalle radio ed in gara al Festivalbar, è diventato in pochi giorni uno dei tormentoni dell'estate 2000. Dopo una giornata promozionale in Spagna (sabato) Nek partirà da Albenga per un tour radiofonico di tre giorni nel nord Italia prima di partecipare alla tappa del Festivalbar di Lignano Sabbiadoro. **[m. br.]**

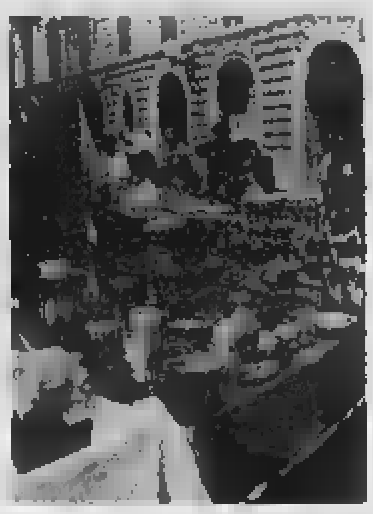
Si balla alla discoteca all'aperto Nova. Al Los Tres musica Anni '70-'80-'90. «Dr. Zibba & Band» al Ferrocarril di borgo Prino. **ARMA** Al James Pub finale provinciale del «Festival degli interpreti 2000», Lorenzo Schiavo, Monica Ciaccia, Beatrice Orrigo, Adriana Curci, Giovanni Tozzi, Michelangelo Nari, Moira Gualtieri, Sandra Vianello, Monia Ferri. Tra gli ospiti i «Capovolti». **[a. r.]**

A Zinola i «Soggetti smarriti»

Cengio in vetrina con la mostra Sagre a Cosseria e a San Genesio

DA VEDERE

Prosegue nelle sale di palazzo Beato Jacopo la sulle maschere in cristallo di Swarovski. «Spinggiarte: Navigando il 2000», grandi lavori in ceramica esposti in 13 stabilimenti balneari. «Pollicino nel Far West», spettacolo di attori e pupazzi alle 21 con il teatrino dell'Erba Matta. Sagra campagnola stand gastronomici e in serata balli con Il Saturni». **CENGIO** Mostra mercato dell'Alta Val Bormida dalle 18 alle 23 in località Isole con stands e animazioni. In serata ballo «I flash». **CALIZZANO** Concerto di musica antica con melodie tali dell'«Antica camerata delli musicii savonensis» alle 21 in piazza San Rocco. Sagra della lumaca e specialità zinolesi alla sms Zinolese, alle cabaret con i «Soggetti smarriti». Nel piazzale delle opere parrocchiali in via Brilla dalle giochi in piazza per grandi e piccoli. **VADO L.** Sagra del totano fritto a San Genesio. Alle 21 in piazza della Vittoria concerto della squadra di canto genovese «A Lanterna». Al ristorante Au Fundegu espongono diversi artisti tra cui Pretin. E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni. In esposizione i prodotti dell'attività orologiaia della famiglia Bergallo. Classic jazz quartet alle 21 all'auditorium Pietra. All'Arena del Principe alle 21 concerto del corpo bandistico S. Immacolata. Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche. «Cactus magia 2000», mostra piante grasse al palazzetto dello sporto via Tevere. **CERIALE** Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle. **ALBENGA** Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, saponato e su sabbia dalle 12 alle 24. Dalle 10 a 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla (centro storico). Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana affondata duemila anni fa. **[a. r.]**



Cabaret e gastronomia nel Savonese

Appuntamenti ■ Savona, Alassio e Celle

E' ricco il cartellone per il pubblico baby

Proseguono in la Riviera gli appuntamenti per i bambini di ogni età.

«Colori» il titolo dello spettacolo per bambini in programma questa sera al Priamar di . Si tratta dell'ultimo appuntamento con la rassegna «Un giugno da favola» organizzata dal Comune e da «Savone Teatro». La compagnia «Oblò dell'oblio» di Rieti presenterà nel piazzale del Maschio (inizio 21) uno spettacolo surreale, acrobatico, con uomini sui trampoli, giochi, piccoli fuochi d'artificio e danze. I colori che danno il titolo alla serata sono abbinati ai quattro elementi: acqua, aria, terra e fuoco, in una girandola di scontri bene e male. Assicurato il coinvolgimento del pubblico da parte di attori capaci di cimentarsi nella danza, nel di figura e in quello multimediale il supporto di macchine sceniche e grandi scenografie. L'ingresso è libero.

ALASSIO ad Alassio la rassegna «Alassio bimbi: teatro, giochi ed emozioni per i più piccoli» che proporrà per tutta l'estate iniziative, giochi e spettacoli per bambini e adolescenti. «Cinema che avventura», in programma fino luglio, ha in cartellone film d'animazione e di fantascienza all'arena estiva Don Bosco (ore 21,30). Questa sera cartoons classici con «Il mio amico Silvestro» e «Hansel e Gretel». «Alassio bimbi» proseguirà fino a settembre con il festival del teatro popolare e di strada, la ventesima edizione del concorso «Castelli di sabbia» e il campionato mondiale juniores di danza standard riservato a giovani ballerini.

CELLE L. Pupazzi e burattini nei prossimi giorni a Celle Ligure nell'ambito dell'iniziativa «Navicella» interamente dedicata ai bambini. Dopo gli spettacoli di giugno, la rassegna proseguirà con laboratori di giochi e manualità nel pomeriggio e spettacoli teatrali in serata. 4 luglio gli appuntamenti riprenderanno con cadenza settimanale: pupazzi, marionette, burattini, parate e animazione sui trampoli. **[a. r.]**

Musica, teatro, stands gastronomici per promuovere l'olio e la sua tradizione

«La civiltà dell'ulivo» sale sul Priamar

Dal 22 luglio una settimana di manifestazioni

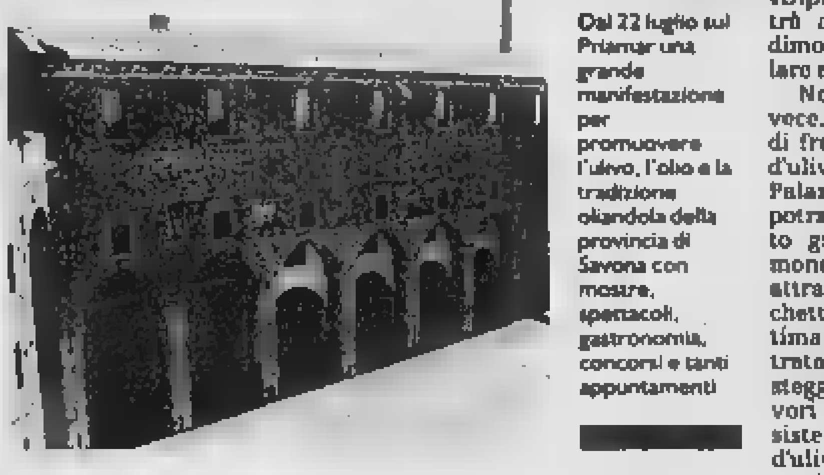
SAVONA

uliveto ricostruito dentro la Cattedrale sul Priamar. E fra gli alberi gli attrezzi che nei secoli hanno aiutato l'uomo nella coltivazione dell'ulivo e nella produzione dell'olio. Parte idealmente di qua il viaggio nella «Civiltà dell'ulivo» organizzato dalla Camera di commercio di Savona, dal al 30 luglio 2000: un uliveto in miniatura allestito dentro a uno splendido Palazzo, a sua volta all'interno di una fortezza a due passi dal mare.

Dal passato, però, si passa rapidamente fino all'attualità: nel Palazzo della Sibilla verranno allestiti infatti gli stand dei produttori di olio della Liguria. Si potrà così curiosare fra le ultime novità in fatto di olive, di olio (vanno moltissimo quelli aromatizzati) e dei tanti prodotti alimentari che utilizzano questi ingredienti nei modi tradizionali o più creativi.

Una novità assoluta che verrà presentata nell'esposizione sul Priamar è la pasta all'olio d'oliva extravergine, una prelibatezza in più da gustare a tavola. Ovviamente non mancheranno gli assaggi. E neppure i campioncini gratuiti per provare le ultime invenzioni in fatto di prodotti per la bellezza e la pulizia del corpo: creme, saponi e cosmetici a base di olio.

Sempre nel palazzo della Sibilla inoltre allestita una mostra di quadri intitolata «Frammenti dal paesaggio ligure: impressioni d'artista», a cura di Silvia Bottaro con opere di pittori del passato e di contemporanei. Un altro spazio sarà riservato a una forma d'espressione artistica peculiare della storia di Savona: l'intarsio. Oltre ad ammirare un'esposizione mobili intarsiati, intitolata «Dipingere con il legno», si potrà assistere dal vivo a una dimostrazione di questo particolare artigianato artistico.



Dal 22 luglio sul Priamar una grande manifestazione per promuovere l'ulivo, l'olio e la tradizione olandola della provincia di Savona con mostre, spettacoli, gastronomia, concorsi e tanti appuntamenti

Nella sala dell'Ombrello, invece, troverà spazio una mostra di francobolli, sempre in tema d'ulivo, mentre di nuovo nel Palazzo della Sibilla i visitatori potranno farsi un'idea di quanto grande e variegato sia il mondo dei produttori di olio attraverso un'esposizione di etichette antiche e moderne. Un'ultima mostra, infine, sarà incentrata sull'antica usanza di festeggiare la conclusione dei lavori di costruzione di una casa sistemando sul tetto un ramo d'ulivo.

Fin qui la parte espositiva. Ma per tutta la durata della manifestazione ci saranno anche spettacoli: musica, teatro, danza e incontri culturali. I riflettori si accenderanno ogni sera sul piazzale del Maschio e nell'anfiteatro Renata Cuneo. Mentre in città ci saranno concorsi per vetrine e gare di cerami**st**i. **[s. p.]**

stasera

ASTOR. Tel 019-854627 CHIUSO PER FERIE

1. Tel 019-825714 7
Lire 12.000; 8000; 7000

2. Tel 019-825714
Or.: 16.45; 18.30; 20.30; 22.30
Lire 12.000; 8000; 7000

3. Tel 019-825714
Or.: 17-21.30
Lire 12.000; 8000

Tel 019-820063 CHIUSO PER FERIE

Tel 019-8380322
ore 20; 22.30
7000

Tel 019-860570
Or.: 15; 22.30 Lire 11.000; 8000; 6000

Tel 019-826704
OGGI RIPOSO

Tel 0182-640 293
Or.: 20.45; 22.30
Lire 10.000; 8000

Tel 0182-640 427 7
Or.
Lire 10.000; 8000; 5000

Tel 0182-51419
CHIUSO PER FERIE
Ore 21
Lire 10.000

Tel 0182-50 987
Or.: 20.15; 22.30
Lire 10.000; 8000; 5000

Ore 21.30

Tel 504 234
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.30. Lire 10.000; 8000

Ore 21.30 Lire 8000; 5000

Tel 019-869 961
Or.: 20.15-22.30
Lire 10.000; 6000

Ore 21.30
Lire 8000; 5000

TEATRO SASSELLO.
Ore 21.30
Lire 7000

Ore 21.30
Lire 10.000; 8000; 8000

1. Tel 019-97 249
Or. 18-21.30

2. Tel 019-97 249
Ore 21.30

Ore 21.30
Lire 8000

nelle

CENTRALE. Tel 0183-63971
Orario 20-22.40 Lire 10000-7000

Oggi riposo

Tel 0183-292745
Chiuso per ferie sino al 30

Ore 20.30
Lire 10000; 7000

Spettacolo unico ore 21.30
Lire 8000-6000

Tel 0184-43440

Tel 0184-261955
Orario 20.30-ult. 22.30

Tel 0184
Nuovo programma

Orari (indicativi): 20.00; 22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

TEATRI

CARLO FELICE Riposo. «Manon Lescaut» di G. Puccini, ore 20.30; platea lire 95/65/45 mila galleria lire 45/40/30 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. Prenotazioni per le anteprime di Teatro del Mare alla diga foranea

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO OGGI RIPOSO

CINEMA

America A. Under suspicion

Ariston 1. Mi sei entrata nel cuore come un colpo di

Ariston 2. Mansfield park

Cineplex Porto Antico Mission to Mars - Il gladiatore - Muppets - La ragazza della Casa Bianca - Under suspicion - 29 giorni - Appuntamento a tre - Ok

Corallo 2. Un anno in campagna

Europa. Chiusura estiva

Lux. Gli adoratori del male

Odeon. Chiusura estiva

Il programma delle manifestazioni luglio e agosto

Borgio «Non solo teatro» ma anche musica e film

BORGIO V.

Gara fotografica nelle grotte, gastronomiche, cinematografica e musicale. Sono questi gli ingredienti di «Non solo teatro», il calendario delle manifestazioni Borgio Verezzi organizzato associazioni, parrocchia o dal Comune. I primi tradizionali giorni scorsi la rievocazione storica in costume del 1600, del Centro storico San Pietro, e con i festeggiamenti pat per San Pietro.

Domani e domenica si svolge la gara fotografica «Grotte turistiche Valdemino». La relativa mostra sarà allestita al Centro sociale dal 16 luglio. Dall'8 luglio al agosto la mostra fotografica sul Festival teatrale di Borgio Verezzi. Consolidati gli appuntamenti con la gastronomia. Dal 14 al 16 luglio la del «Pigassin» che viene ripetuta dal 4 al 6 agosto. Sagra della lumaca a Verezzi il 13 e 14 agosto. «Dalla scena allo schermo, dallo schermo alla scena», proiezione dei film di Luchino Visconti «Le notti bianche» il 31 luglio per l'XI rassegna cinematografica. Il 17 e il 29 agosto film «Una volta nella storia», omaggio ad Amedeo Nazzari. Appuntamenti «leggeri» al parco di viale Colombo, con danzanti ed altro. Fra date quello dell'8 e 22 luglio e del 12 agosto. Il 27 luglio lo spettacolo «Voglia di cantare... per ». Rassegna «Musiche confine» in piazza San con Zitello, Parravicini e Saneli in concerto (1 agosto), Pagani e la sua band (9 agosto), Tosi, Vaillant e Trovesi (19 agosto).

Dal luglio al 12 agosto l'edizione numero 34 Festival teatrale in piazza Sant'Agostino. La prima sarà con «Anna dei miracoli» con Mariangela D'Abbraccio e Simona Biancalana. **[a. r.]**

Voci positive da Roma, già acquistato Minasso

Vado: il ripescaggio ora è dietro l'angolo?



Il presidente rossoblù Giovanni Ciarlo

Ennio Ferraciari

VADO LIGURE

Il Vado ripescato? Le ultime notizie sono in questo senso, e molti addetti ai lavori ad alto livello confermano. La società cerca di driblare l'argomento per rimanere scottata e non creare false illusioni. Ma ci sono segnali: il primo è l'incontro tra il presidente Ciarlo e il vice Ruegg per valutare la in prospettiva-serie D. C'è stata fumata bianca, quindi il Vado ha subito spedito la domanda di iscrizione a Roma (la scadenza è fissata per venerdì). La risposta giungerà entro il 14 luglio, data in cui verrà la lista squadre che comporranno il girone.

Già si parla di formazioni con problemi di iscrizione (tra cui Imperia e Sanremese, tanto per parlare di squadre di casa nostra). E poi, altri fattori: il maggiore numero di liguri, renderebbe difficoltosa la gestione da parte della Federazione, del con le squadre sarde. Le trasferte nell'isola costano ciascuna intorno ai 20 milioni, e già la Sestrese lo scorso anno ha protestato su questo argomento. Ora è probabile che le compagini isolane siano spostate in un altro girone.

Il parere del mister Vincenzo Eretta: «Ci buone possibilità? Ci spero, Personalmente penso ci siano da almeno 4 acquisti, sia per il discorso-Cnd che per l'Eccellenza. Ci rinforzeremo almeno un giocatore per reparto, di sicuro la rosa che ha disputato quest'ultima parte di stagione si cercherà di confermarla in blocco». Eretta non lo dice apertamente ma l'acquisto dell'ex imperiese Minasso, lo scorso anno all'Albengaciasano, è il primo tassello.

Imperia-crisi

Si viaggia verso la liquidazione

IMPERIA

La lenta agonia dell'Imperia Calcio continua. Come previsto, Milo Durante, per quattro mesi presidente in pectore del sodalizio nerazzurro, non si è presentato all'assemblea convocata davanti a un notaio, ed è stato impossibile per i vecchi soci procedere al ripianamento delle perdite. L'Imperia viaggia quindi, inevitabilmente, verso la messa in liquidazione, anche se l'operazione non si è ancora concretizzata per l'insorgere di alcuni problemi tecnici, che hanno fatto slittare la ratifica del provvedimento a una prossima assemblea, sempre che, non intervenga direttamente il tribunale.

Salvo sviluppi clamorosi, quindi, l'Imperia pare destinata verso un lento naufragio, anche se continua il febbrile lavoro dei dirigenti e di Franco Costa per trovare personaggi in grado di garantire la sopravvivenza del club. [l. a.]

Taverna, canottaggio d'oro

Le gemelle savonesi hanno vinto il titolo regionale nei «pesi leggeri»

Sei equipaggi della Canottieri Savona, su sette in competizione ai Campionati regionali di canottaggio di Genova Prà, salgono sul podio in una giornata caratterizzata da 67 gare, con una medaglia d'oro nel doppio pesi leggeri per le gemelle Daniela e Marcella Taverna, due medaglie d'argento per il singolo Under 23 di Federico Lapel, a un soffio dal titolo regionale, e per il «Quattro Ragazzi» di Flavio Pignone, Marco Perata, Massimo Rebella e Matteo Satta. Tre le medaglie di bronzo, conquistate dal Quattro Pesi Leggeri di Massimiliano Pescetto, Riccardo Garbero, Luigi Ferrascane e Lorenzo Zaccarini, dal Singolo Cadetti femminile di Katia Bollasul, e dal Singolo pesi Leggeri di Alberto Agostinelli.

Solo Matteo Marullo ha mancato il podio, dopo un entusiasmante primo posto nella batteria di qualificazione. Intanto sul lago di Varese si è svolta la gara nazionale dove Flavio Pignone e Massimo Rebella nel Doppio Ragazzi hanno conquistato il secondo posto, mentre Matteo Marullo ha vinto il bronzo nel Singolo Junior. Prossimi impegni per i ragazzi allenati da Franco Badino, gli Italiani Juniores in programma a luglio a Candia. [r. p.]

Si correrà nel Genovese, a Piana Crixia e a Lucinasco

Domenica a due ruote

Arrivano appuntamenti a raffica

Estate piena e traffico intenso mettono a dura prova il movimento ciclistico savonese, ed anche se è così in ogni parte d'Italia, «fremono» i suiveurs per la partenza del Tour de France e gli organizzatori cercano di imitare in qualche modo la «Grande Boucle».

Domani a Millesimo era programmato il Trofeo dello Scalatore, ma l'Udace e il Gs Valbormida lo hanno ora spostato a sabato 8 luglio. Domenica l'attività Udace si sposterà invece a Genova con la corsa agonistica del mattino in località Avegno per l'organizzazione dell'Avegno, e sempre a Genova la Fci con le mountain-bikes per l'organizzazione del Ciclosport, mentre a Piana Crixia l'Unlac Diotto presenta ancora le «mtb» con il Trofeo Don Colombo, mentre ad Imperia c'è la cronoscalata a Lucinasco-Monte Parasio, organizzazione Fci Società Parasio.

Ricordiamo infine le date del Trofeo dello Scalatore Unlac-Diotto: seconda prova sabato 8 luglio al pomeriggio Osiglia-La Baltera; terza prova sabato 22 luglio con la Gottasecca-Cuneo, percorso bivio Camerana-Gottasecca di chilometri 7; sabato 29 luglio quarta ed ultima prova a Millesimo, percorso Millesimo-Santuario del Deserto-Salve Regina di chilometri 10. [n. d. m.]

Giuan Nasi, il tempo infinito

Verrà presentato domani a Savona il libro su un uomo indimenticabile

Domani alle 17,30, alla Sala Cappa di via dei Mille, verrà presentato il libro «Il tempo di Giuan», sottotitolo «Luoghi e memorie dello sport savonese», edito dalla Coedital di Genova per commissione dell'Us Acli di Savona. Ottanta sportivi raccontano la storia dello sport locale con interventi atti a far risaltare anche la figura del prete-operaio Giuan Nasi.

Interventi semplici, anche solo quattro parole, ma dense di significati, struggenti ricordi del suo compagno-amico di percorso Lello Pelltrinieri. I curatori e ideatori del progetto - Franco Astengo, Ugo Tombesi e Agostino Macciò - possono esser soddisfatti della risposta ricevuta a quel messaggio lanciato nello stesso luogo dove adesso si presenta l'opera, il 17 gennaio scorso, una risposta quasi imprevista: chi vi ha aderito aveva un pezzetto di racconto da aggiungere.

Sono ottanta le testimonianze che in 220 pagine e 80 foto pongono un prezioso «paletto» alla storia locale: non è solo di sport che si parla, ma di solidarietà, di impegno sociale, di amicizia. Che a distanza di 40 anni si rinsalda per merito de «Il tempo di Giuan» e per essere sinceri, il tempo per questi ottanta aderenti allo scritto non hanno sentito affatto lontano ma proprio, una lezione di vita e di amore per il prossimo.

Occorrerebbe citare tutti, ma va lasciato al lettore lo spazio di scavare tra le righe. Il libro è un'avventura affascinante di cui Macciò, Astengo e Tombesi possono andare fieri. Poi, un aspetto significativo: la spesa è stata interamente a carico degli ideatori e dell'Acli. La risposta dei savonesi (costo del libro ventimila lire) è giusto aiuti i «pionieri». Piace chiudere la rassegna con le parole di Paolino Penna: « noi fornacini giocavamo il calcio sulla spiaggia e sfidavamo chiunque, un giorno capitò anche Giuan Nasi e in quell'occasione mi presi la rivincita... nel Valleggia mi aveva portato via la maglia numero 9 e fui sua riserva ... lui era veramente speciale... non si poteva essere in collera» Ecco, Giuan Nasi era un tipo veramente speciale, speciale come questo libro.

BEACH-VOLLEY

Ottimi specialisti ai bagni Acqua Limpida

Tappa ad Albissola per il «Tour Dì per Dì»

ALBISSOLA MARE

Entra nel vivo con questo week-end la lunga stagione del beach volley. L'appuntamento è ai Bagni Acqua Limpida con la prima tappa della edizione del «Beach Volley Tour Supermercati Dì per Dì», organizzato da Alessandro Bandini. Iscritti alla manifestazione, la cui finale è in programma domenica pomeriggio, coppie provenienti da tutta la Liguria ed appartenenti a sodalizi che militano nei campionati regionali.

Afferma Bandini: «Avremo una tappa ogni quindici giorni con una classifica finale che premierà le coppie più costanti nei risultati. Abbiamo predisposto una buona struttura per consentire al pubblico di seguire comodamente gli incontri». Si inizia domani, in mattinata, con le qualificazioni. Intanto è stata presentata la nona edizione del torneo internazionale «Summer Open 2000-Trofeo Liguria» che si disputerà il 22 e 23 luglio, sotto l'egida della Pi-Club.

Già confermata la presenza della coppia vincitrice dello scorso anno composta dall'argentino Federico Addiechi, 33 anni di Mar del Plata, nazionale Juniores, e Martin Walser, svizzero, 28 anni di Zurigo, con alle spalle un palmares di tutto rispetto (clou il quarto posto ai campionati europei di beach volley del '96). A contrastare la coppia favorita gli italiani Stefano Caire, torinese e Mauro Bottero, ex capitano della Nazionale Juniores.

Il torneo si svolgerà secondo la formula ormai collaudata degli inviti a 12 squadre. Sarà quindi assicurata la presenza di giocatori di ottimo livello in campo internazionale a conferma di un torneo che anno dopo anno è sempre crescente di qualità. Quattro saranno le coppie liguri, mentre altre sei coppie saranno invitate tra le migliori nazionali. Previste poi due wild cards per le compagini straniere. [g. o.]

PALLANUOTO

Fari anche sui giovani

La Nazionale a Genova a fine luglio

Stamane viene presentato a Palazzo Tursi a Genova l'esagonale di pallanuoto per squadre nazionali che rappresenta il maggior appuntamento pallanuotistico della Liguria nel 2000. L'Italia di Ratko Rudic, lanciatissima sulla strada della preparazione olimpica, sarà a Genova a fine del mese di luglio. Il 31 affronterà l'Australia nella piscina del Boschetto, riaperta al pubblico e all'agonismo dopo 10 anni di chiusura.

Il magnifico impianto ristrutturato è affidato in gestione alla Rari Nantes Camogli. Dal 2 al 6 agosto l'Italia sarà impegnata nell'esagonale di Genova alla Sciorba. Si giocherà nel tardo pomeriggio e alla sera: girone all'italiana con partite di sola andata, l'Italia sarà di scena sempre alle 21 e affronterà nell'ordine Australia, Grecia, Usa, Jugoslavia e Russia.

Il «Settebello» di Rudic arriverà in Liguria dopo un furibondo giro del mondo con tornei e allenamenti in pratica senza soluzione di continuità: ha iniziato con il viaggio negli Usa dove sta disputando la Ups Cup. L'esagonale è giunto alla terza giornata nella piscina di Los Alamitos in California: l'Italia, imballata dalle tre precedenti settimane di allenamento, ha perso all'esordio martedì sera contro la Jugoslavia (8-14), ha vinto mercoledì sera (ieri mattina per l'Italia) 10-5 contro l'Australia.

Tra i 16 convocati dal C.t. italoserbo (dovranno diventare 13 per i giochi olimpici a Sidney) ci sono i liguri Ghibellini, Angelini e Mangiante. I primi due hanno rinnovato l'accordo con la Pro Recco e potrebbero essere seguiti a Punta S.Anna da un altro azzurro, il napoletano Francesco Postiglione che ha rotto con il Posillipo.

Recco e Savona hanno diversi nazionali anche nelle categorie giovanili. Parecchi di loro si troveranno di fronte nelle finali Allievi che si disputeranno lunedì e martedì a Punta S.Anna: i padroni di casa sono i campioni d'Italia in carica ma nella semifinale hanno dovuto cedere il passo a ... a mille dal recente scudetto degli Juniores. Il programma delle due giorni recchelina: lunedì alle 18,30 Savona-Campi Flegrei, alle 19,30 Lazio-Pro Recco, martedì alle 18,30 finale per il 3° posto tra le perdenti della sera precedente, alle 19,30 finalissima, alle 20,30 premiazione. [d. a.]

TIRO A VOLO

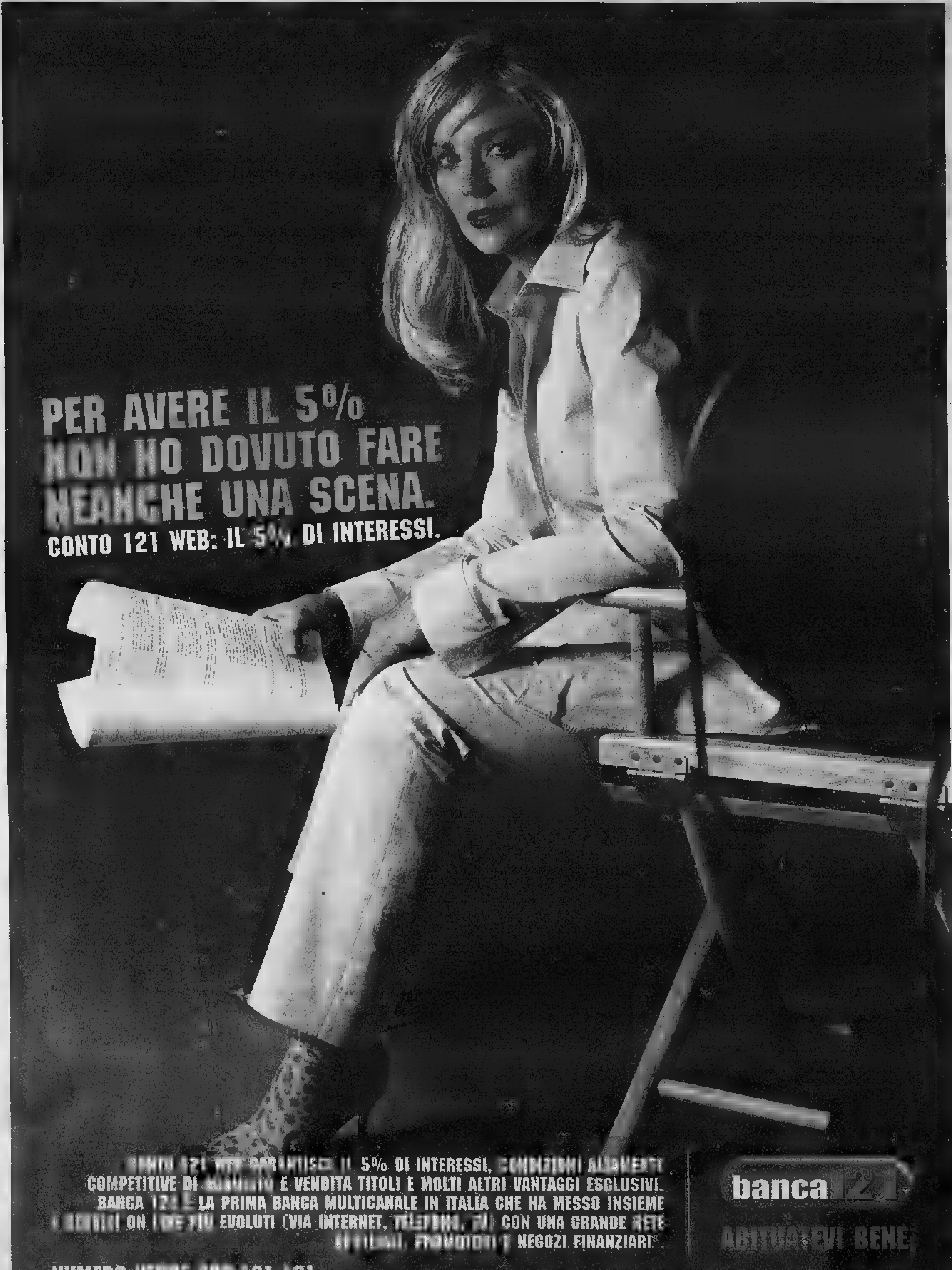
Grande soddisfazione per tutta la società «Priama»

Bonello direttore di gara ai Campionati mondiali

Grande riconoscimento sportivo per l'arbitro-tiratore Raoul Bonello della società Priama, chiamato a dirigere i Campionati mondiali a Valence Lyon: non è la prima volta perché la capacità e serietà di Bonello è già stata più volte premiata con direzioni importantissime come quella del Campionato della Nato a La Spezia e ad altri tre Mondiali.

Soddisfazione quindi per il tiro a volo nazionale ma anche nella sua società Priama, il cui presidente Angelo Tessitore ricorda: «Bonello è un po' lo spirito di tutti noi, siamo orgogliosi di averlo come amico e compagno di tiro. Savona, la Liguria e l'Italia saranno ben rappresentate».

Intanto sulle pedane della «Priama» di Albisola si è svolta la terza prova del Campionato Regionale che si è conclusa con questi risultati. Categoria Terza: 1° Demetrio Praticò, Genova (115); 2° Lorenzo Magaglio, Imperia (114); 3° Andrea Travi, Genova (112); 4° Maria Antonio, Genova (111); 5° Nicola Bosio, ... (109); 6° Armando Fraternali, Savona (104); 7° Michele Pastorino, Genova (86); 8° Ezio Airone (84); 9° Danilo Dulbecco, Savona (84); 10° Andrea Perello, Imperia (84). Categoria Veterani: 1° Eugenio Mangiante, La Spezia (114); 2° Luciano Mariani, La Spezia, (112); 3° Giorgio Confetti, Genova (111); 4° Alberto Novelli, Savona (109); 5° Ennio Profumo, Savona (108); 6° Giuseppe Frumento, Savona (85); 7° Giovanni Adorno, Savona (82); 8° Giancarlo Benorino, Savona (81); 9° Nicolò Gaggero, Savona (78); 10° Ettore Valenti, La Spezia (77). Categoria Super Veterani: 1° Luciano Lignarone, Genova (117); 2° Raoul Bonello, Savona (110); 3° Fabio Lucani, Genova (108); 4° Ercole Canobbio (107); 5° Luigi ... (106); 6° Giuseppe De Masi, Savona (102); 7° Siri Alloro, Savona (82); 8° Giuseppe Napoli, Genova (80); 9° Paolo Melloni, Savona (75); 10° Lorenzo Merello, Savona (72). [n. d.]



PER AVERE IL 5%
HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
5% DI INTERESSI,
COMPETITIVE E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI ESCLUSIVI.
BANCA 121 LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
ON EVOLUTI (VIA INTERNET, CON UNA GRANDE RETE
NEGOZI FINANZIARI
NUMERO VERDE 121.121
banca 121

LA STAMPA *Quotidiano fondato [illegible]*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capi centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli**, **Alberto Nicolello**, **Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84 Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

L'ETERNO ANTAGONISMO FRA CUBANI

ELIÁN NELLA CORRIDA

Oscar Hijuelos

UN giorno di tanti anni fa mi trovavo in un bar di Madrid a vedere una corrida [illegible] tv. Un giovane torero aveva appena [illegible] un toro e si stava prodigando in inchini al pubblico, quando all'improvviso l'animale riprese vita. Con violenza si scagliò sul matador e lo uccise. Ricordo la scena perché mi sembra piena di analogie con ciò che è accaduto, e ancora accade, nelle relazioni fra la Cuba di Fidel Castro e la comunità cubana degli Usa. Proprio quando la rivoluzione sembra sull'orlo della disfatta, risorge di [illegible]. Nel caso di Elián González, il coraggioso matador è la comunità di cubani in esilio, che per la maggior parte sostenevano che Elián doveva rima[illegible].

Sin dall'arrivo negli Usa, il futuro di Elián pareva incarnare il principio dei cubani esiliati, secondo cui la libertà è preferibile a una vita in uno Stato socialista. Ora il bambino è tornato a Cuba col padre, il concetto di giustizia è stato a lungo dibattuto, e parlare di «espediente politico» servirà a colorare il dibattito. Sarei felice di vedere [illegible] caso sfumare, ma quanto è accaduto non è stato divertente. Gli esiliati erano sinceri nelle loro convinzioni e avevano [illegible] migliori intenzioni, per il bambino e per il futuro di Cuba. L'urgenza della libertà va oltre la compassione per chi ne è stato privato. Da ragazzo ho vissuto in un ambiente familiare newyorkese che diventò presto una casa di raccolta dei parenti venuti da Cuba, e non dimenticherò mai come alcuni dei miei familiari fossero provati e talvolta vinti dalle difficoltà dell'esilio. Questo senso di trionfo, di avercela fatta, è qualcosa, credo, che i parenti di Miami avrebbero voluto condividere con Elián. Ma sembra che sia in corso un'eterna corrida, nella comunità cubana divisa tra Usa e Cuba. La storia di Elián va inquadrata innanzitutto in [illegible] vicenda di antagonismo. Peccato: i cubani sono un grande popolo - in questo senso sono allo stesso tempo il toro e il matador - e malgrado la tristezza oggi sia inevitabile, l'obiettivo del futuro non dovrebbe essere il reciproco risentimento, ma la riconciliazione.

Uno storico francese nel carcere di Pisa: nessuna somiglianza col «caso Dreyfus»

Visita a uno strano detenuto, Adriano Sofri

Pierre Vidal-Naquet

LO scorso 31 maggio, alle 9 e 30, sono entrato [illegible] carcere di Pisa per incontrare uno strano detenuto: Adriano Sofri. Seguo le vicende di questo intellettuale italiano [illegible] 1989. Curiosamente, [illegible] informato di questo dramma a Varsavia, da un amico, italiano anche lui, che insegna in quella città da una trentina d'anni. Benedetto Bravo, il mio «informatore», come dicono gli etnologi, è uno spirito freddo e posato, tutto il [illegible]trario di un entusiasta [illegible] me, capace di sbagliarsi. Quando mi dice che Adriano Sofri probabil[illegible] è innocente, sono tentato di credergli, sebbene diffidi di me stesso.



Non conoscevo Adriano Sofri, ma sono amico da molti anni di suo fratello Gianni, professore all'Università [illegible] Bologna. Si è molto parlato, a proposito dell'affare Sofri, dell'*Affaire* per antonomasia, l'affare Dreyfus. Sinceramente, i punti di contatto tra le due vicende mi sembrano scarsi. Il carcere [illegible] Pisa non è l'«île du Diable» e nemmeno la prigione di Rennes, dove Dreyfus fu rinchiuso nel 1899. Anche Sofri, come Dreyfus, ha però un «fratello ammirevole». Respinge il paragone, tuttavia, siccome sa che sono un vecchio partigiano [illegible] Dreyfus, mi dona una copia delle *Lettere di un innocente*, pubblicate da Stock nel 1998.

Sofri è in attesa della sentenza della Corte di Cassazione italiana, che [illegible] 4 ottobre prossimo deve pronunciarsi sulla validità [illegible] conclusioni dell'ottavo processo, che nel 1999 a Venezia l'ha condannato nuovamente a ventidue anni [illegible] prigione. I suoi presunti complici, anch'essi condannati alla stessa pena, sono uno agli arresti domiciliari mentre l'altro è latitante a Parigi, se non vado errato. [illegible] [illegible] voluto, anche Adriano Sofri avrebbe potuto fuggire sotto cieli più clementi, e nessuno dubita che molti, in Italia, si sarebbero augurati una soluzione di questo genere. Ma è proprio quello che Sofri non vuole. Quest'uomo singolare preferisce la prigione alla fuga. Vuole che [illegible] sua innocenza sia riconosciuta. [illegible], non è stato lui, nel maggio [illegible] 1972 a dare l'ordine di uccidere il commissario Luigi Calabresi, sospettato [illegible] sua [illegible] dell'omicidio del ferroviere [illegible]chico Giuseppe Pinelli, il 17 dicembre 1969.

Adriano Sofri era allora a capo di Lotta Continua, [illegible] gruppo rivoluzionario di ispirazione trotskista, che certamente non nutriva sentimenti teneri nei confronti di Luigi Calabresi. Tanto che il giornale di questo gruppo, ed è il minimo che si possa dire, non ha per nulla deplorato la sua morte.

Ma non è questo il punto. Adria[illegible] Sofri ha [illegible] non ha dato l'ordine a uno dei suoi compagni, Leonardo Marino, [illegible] uccidere il commissario? Per l'appunto, mancano [illegible] prove. Secondo le deposizioni dei testimoni diretti dell'omicidio, [illegible] volante dell'auto da cui è sceso il killer c'era una donna. Secondo i giudici, invece, alla guida si trovava un uomo, Leonardo Marino, che porta dei folti baffi. So bene che un bel paio di baffi si può affibbiare anche alla Gioconda, tuttavia la contraddizione è un po' stridente; e se si pensa che Leonardo Marino, prima di fare questa dichiarazione d'accusa, vent'anni dopo i fatti, ha trascorso diverse settimane nelle mani dei carabinieri, questo verdetto, tante volte confermato o annullato, continua a [illegible] soddisfare appieno.

Tuttavia, mi si consenta, nemmeno questo è il punto. Prima [illegible] far visita a Adriano Sofri in carcere, ho incontrato diversi [illegible] colleghi di Pisa, dove ho insegnato per due settimane alla Scuola Normale Superiore, e di Firenze. Nessuno crede alla colpevolezza [illegible] Adriano Sofri. Che si tratti solo di un riflesso condizionato di accademici che giudicano, anzi, si rifiutano di giudi[illegible]e un membro della loro stessa parrocchia, essendo Sofri un ex «normaliano»? Non credo.



Adriano Sofri nel carcere di Pisa. A lato Pierre Vidal-Naquet

Se di credulità si tratta, si può dire che sia largamente condivisa. Un quotidiano, *Il Foglio*, pubblica tutti i giorni un «biglietto» di Adriano Sofri. Alla vigilia del nostro incontro, *La Repubblica*, quotidiano di centro-sinistra letto dalla maggior parte degli intellettuali italiani, ha pubblicato [illegible] p[illegible] pagina un articolo di Sofri, il compendio [illegible] un libro di storia sulle origini d[illegible] Partito d'Azione, quel gruppo di partigiani che conobbe un grande fulgore nel 1945 e diede all'Italia liberata [illegible] presidente del consiglio, Ferruccio Parri, per poi sparire lasciando solo dei ricordi. È l'articolo di [illegible] storico, di un uomo riflessivo che ama l'arte del ragionamento.

La mia impressione è che se Adriano Sofri avesse fatto quello di cui è accusato, [illegible] preso abbastanza le distanze [illegible] [illegible] passato [illegible] militante intransigente da riconoscerlo apertamente. Ciò che più colpisce chi va a fargli visita è comunque la sua assoluta serenità. Parla della sua vicenda [illegible] il più grande distacco. Gli faccio notare, di primo acchito, che a Pisa [illegible] ho visto una sola scritta che reclamasse la sua liberazione; mi risponde che se ne rallegra e che non desidera niente del genere, in quanto ha fede nella ragione [illegible] non nella passione.

Espone con grande tranquillità la sua evoluzione politica. È partito non tanto da Lenin, ancor meno da Stalin o Mao, ma da Rosa Luxemburg. Nel 1979 ha seguito il nuovo papa durante il suo primo viaggio in Polonia; è stato allora che si è accorto come l'ex arcivescovo di Cracovia avesse sulle classi popolari molta più presa di quanta non ne avesse mai avuta la geniale rivoluzionaria. A quell'epoca si [illegible] inoltre legato a Jacek Kuron, futuro ministro della Polonia liberata.

In carcere riceve parecchie visite. La più sorprendente è stata quella [illegible] Massimo D'Alema, all'epoca presidente del consiglio. Precisa che hanno parlato soprattutto di politica. Immaginate una cosa del genere in Francia: Alain Juppé o Lionel Jospin che rendono visita a un condannato, per di più un condannato i cui articoli quotidiani non vengono sottoposti a nessuna censura? Strano paese l'Italia, [illegible] cui si può essere processati di nuovo dopo un proscioglimento [illegible] dove si può far annullare a più riprese una condanna.

Ho incontrato un uomo dignitoso, che [illegible] a profitto la sua detenzione per riflettere sulla miseria penitenziaria, quella dei detenuti ma anche quella delle guardie.

Come uscire di là, come farlo uscire di là? È chiaro che questa permanenza in prigione ha qu[illegible]sa di assurdo. Un'amnistia per [illegible] quello che è successo negli [illegible] di piombo? Questa strada non viene intrapresa [illegible]mente. La [illegible] del processo? Il 4 ottobre si saprà [illegible] è possibile. In [illegible] contrario rima[illegible] la grazia del Presidente, atto di sovranità che esiste anche in Francia e che mise temporaneamente fine a un celebre affaire. Adriano Sofri non la chiederà e come lo capiamo! Il [illegible] europeo? Non è impossibile, ma le cose sono andate già avanti troppo a lungo. Il Presidente [illegible] Repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi, avrà la facoltà di concedere quello che comunque non gli verrà chiesto. È quello che io mi auguro, come tanti altri si augurano, in Italia e in Francia, per Adriano Sofri.

Storico, direttore dell'Ecole des [illegible] Etudes en Sciences Sociales di Parigi

(Trad. [illegible] del Gruppo Logos)

Le rubriche «Lettere» e «La risposta di O.d.B.» sono oggi rinviate per ragioni di spazio.

Garavelli va a Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, una poltrona per tre

Parte la corsa alla presidenza

[illegible] Pietropiato

Mario Garavelli dalla prossima settimana va a presiedere la Corte d'appello di Genova e a Torino parte [illegible] [illegible] per la sua successione. In tanti hanno presentato domanda per la [illegible]za del tribunale rimasta vacante («quasi tutti i presidenti di sezione» [illegible] dice un magistrato della Corte). Ma il numero dei «papabili» [illegible] maggiori chances sono soprattutto due: Giovanni Vendittelli Casoli e Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, [illegible] anche Mario Barbuto e qualche «esterno», di fuori provincia. Garavelli, che è stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo diventerà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, di almeno una ventina di colleghi.

Al suo posto per sei mesi ci sarà, come vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato con i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. Nel frattempo al Csm si deciderà sulla successione di Garavelli. Che lascia la Corte d'Appello con un po' di dispiacere, ma [illegible] l'orgoglio e la convinzione di aver lavorato bene in un periodo non proprio semplice. Le ultime riforme, soprattutto quella del giudice [illegible]co, hanno messo a dura prova le strutture giudiziarie e i [illegible] dirigenti. Era [illegible] [illegible] locali, personale, [illegible] dipendenti a passare da un ufficio all'altro, fare da «cuscinetto» quando c'era qualche polemica o [illegible] [illegible] ruolo che Garavelli ha svolto benissimo, grazie al [illegible] buon [illegible] e alla grande abilità di mediazione.

E' un Garavelli soddisfatto quello che lascia la presidenza del tribunale: «Certo, mi spiace andar via, ma a Genova troverò tanti amici. Il procuratore generale Marvulli è stato mio compagno di corso». E poi Genova gli piace. «Con quel palazzo di giustizia che è un vero gioiello. [illegible] anche quello di Torino funzionerà bene. Mi spiace non partecipare al [illegible] del nuovo palazzo, abbiamo lavorato bene assieme agli avvocati».

Garavelli, [illegible] anni, ha debuttato in magistratura come giudice a Casale, è stato pretore ad Alessandria, in Corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione, [illegible] per 4 anni in Cassazione e dal 1990 di nuovo a Torino. E' stato presidente del tribunale del '97. In Cassazione è stato relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il com[illegible]o liquidatore dell'impero finanziario di Sindona). A Torino ha vissuto come giudice d'appello la stagione tremenda del terrorismo: i processi al nucleo stori[illegible] delle Brigate rosse, e Prima linea.

Nella sua biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, ad Alessandria») e soprattutto c'è il grande impegno civile che ha caratterizzato la sua vita. Lascia Torino [illegible] di aver fatto un gran lavoro: «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato, il civile, con le sezioni stralcio, sta recuperando bene, il giudice di pace va benissimo». A Genova troverà un clima più tranquillo e soprattutto meno [illegible] di tensioni: «Della Corte d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese ce ne sono 17. Una grossa differenza».

[illegible] CINQUE CONDANNE

Per ottenere il rinnovo della patente di guida hanno taciuto i loro problemi di salute durante il colloquio con il medico: con queste [illegible] cinque automobilisti sono stati condannati, per falso, a un mese di carcere convertito in due milioni di multa. Gli imputati risultavano affetti da handicap come diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. Non riuscendo a superare il primo controllo dell'Usl, si rivolgevano a specialisti raccomandati dalle loro scuole guida e tutto si [illegible] a posto. Tra gli automobilisti c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, morto per overdose qualche [illegible] dopo il rinnovo della patente. [illegible] vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - è la normativa che regola la materia». Fino alla metà degli anni Novanta le visite erano direttamente «gestite» dai medici di base. Ora le Asl consigliano all'automobilista di sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, [illegible] è permesso anche rivolgersi alle scuole guida.


Mario Garavelli va a presiedere la Corte d'appello di Genova

> «Sono soddisfatto del lavoro svolto Lascio Torino con un unico rimpianto: il nuovo palagiustizia da inaugurare

PIEMONTE [illegible]

Ideabiella in trasferta per conquistare la Cina



BIELLA. Da Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione di Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso di portare l'expo tessile alla conquista della Cina. Per ragioni di praticità, è stata scelta una fiera [illegible] operante a Shanghai, «Intertexil», all'interno della quale Ideabiella avrà un proprio spazio.

La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre e l'operazione è andata in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'Istituto per il commercio con l'estero.

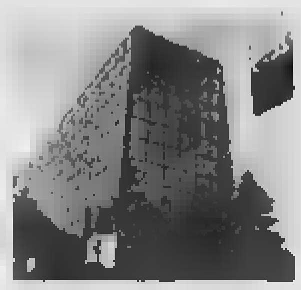
L'obiettivo è di riuscire a convincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba, sede istituzionale di Ideabiella.

Firme contro ripetitore Wind

BORGOVERCELLI. Dopo la maxi-protesta di Trino, ora è la volta di Borgovercelli: secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando con una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che sta per essere installato su una cisterna dell'acquedotto comunale, giudicata una posizione infelice.

Parte il censimento dei vigneti astigiani

ASTI. È partito nel territorio astigiano il lavoro di censimento dei vigneti, strumento indispensabile per poter beneficiare degli aiuti europei nel settore vitivinicolo. La scadenza per la presentazione della documentazione è stata procrastinata al 31 luglio. Entro tale data dovranno essere stati schedati uno ad [illegible] tutti i 18.800 ettari di vign[illegible] della provincia.



Casinò di Saint-Vincent il bilancio è in [illegible]

SAINT-VINCENT. E' in «rosso» il bilancio 1999 del Casino valdostano: la perdita di esercizio è di oltre due miliardi e 600 milioni. Il documento è stato approvato a maggioranza dalla quarta commissione regionale Sviluppo economico. La casa da gioco, che è gestita da un triumvirato di commissari, ha invece cominciato il 2000 in controtendenza: nei primi tre mesi gli incassi sono aumentati di quasi 5 miliardi rispetto allo stesso periodo del '99. Tuttavia continuano a diminuire i clienti che nel primo trimestre sono calati di 10 mila. Critica la valutazione del consigliere di minoranza Enrico Tibaldi (Forza Italia): «Sono cambiate le regole di gestione, ma la situazione non migliora». Perplessità anche fra i consiglieri di maggioranza.

L'uomo, 66 anni, abita in strada delle Cacce: «Siamo esasperati, è la tredicesima volta che tentano il colpo»

In manette grazie al coraggio di nonno Piero

Insegue il ladro trovato in casa e guida la polizia al suo arresto

Lodovico [illegible]

Immaginatevi una sera d'estate, a letto tranquilli, non un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che cerca di entrare in casa. Nonna Miranda, 60 anni, l'altra notte s'è [illegible] ad urlare: «Bastardo, vattene via...». E suo marito, Piero, 66 anni, è saltato giù dal letto per acchiapparlo: «Tredici volte abbiamo avuto i ladri in casa. Tredici volte, da quando abitiamo qui». I sessantasei anni di nonno Piero sono svaniti in un attimo. S'è infilato un paio di bermuda, ha afferrato il cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volante della sua vecchia Prisma, parcheggiata davanti a casa, in strada delle Cacce. Telefono in [illegible] si è messo in [illegible] [illegible] il 113: «Sto inseguendo un ladro che ha provato a rubare in casa mia, [illegible] in strada delle Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha continuato a parlare a telefono con nonno Piero, che ha informato costantemente la centrale dei suoi spostamenti: «Adesso è in via Artom, davanti al civico 86», «Sta svoltando in via Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala la Polizia ha intercettato il pensionato alla guida della Prisma: «Adesso [illegible] do dietro di [illegible] il lampeggiante della volante, è proprio a pochi metri. Il ladro, invece, è dietro le piante sulla sinistra, saremo a dieci metri da lui...».

Gli agenti della volante lo hanno superato, quindi si sono lanciati all'inseguimento del ladro, bloccato in pochi secondi: Nush Paloka, [illegible] anni, kosovaro, clandestino, [illegible] ha neppure tentato di opporre resistenza, stremato com'era da una fuga disperata e velocissima. Nessun dubbio che a tentare il furto sia stato proprio lui: «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissimo dalla camera da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena me lo hanno mostrato» dice adesso nonna Matilde che, ormai, ai ladri quasi [illegible] [illegible] più caso. «Abitiamo in questo alloggio da trent'anni ed abbiamo subito tredici furti. Per fortuna, però, non ci siamo trovati faccia faccia con i malviventi. Solo l'altra notte...». E se non fosse stata per tutta l'esperienza accumulata negli anni sarebbe andata certamente peggio. «Avevo piazzato una sedia davanti alla porta del balcone della cucina. Quando quello ha provato ad entrare ha fatto rumore e io mi sono svegliata. Se solo non avessi gridato mio marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora sì che se lo sarebbe ricordato quello». [illegible] ci ripensa: «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può avercela con noi». Nonno Piero, invece, oggi non è [illegible]. «Fa dei lavoretti in giro. Ha sessantasei anni, ma è arzillo. Non ha paura di nessuno, e l'altra sera lo ha dimostrato». Certo ha corso qualche rischio inseguendo il ladro. «Temevo che quello non fosse solo. Comunque gli è andata bene, e questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io da qui me ne voglio andare: tredici furti in trent'anni [illegible] davvero troppi».

[illegible] DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici [illegible] e già costretta a prostituirsi da una banda di albanesi senza scrupoli. Valbona T., questo il nome della ragazzina arrivata poco più di un anno fa dall'Albania, accompagnata da un fidanzato che appena sbarcato in Italia l'ha venduta ad un gruppo di sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio nei pressi di [illegible] Dante. Gli investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel suo viso da bambina e l'avevano accompagnata in questura per accertamenti. La giovane ha raccontato di essere sfruttata da tre connazionali, finiti tutti in manette. Questi tre arresti rientrano nell'ambito di un'operazione della Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamento della prostituzione. Con questi tre sono finite dietro alle sbarre altre quattro persone - tutte originarie di Valona - accusate di sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore di una prostituta che «lavorava» in via Ormea. Nel suo pied à terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche [illegible] fotografie di bambini, ritratti in pose oscene. La donna è stata denunciata anche per possesso di materiale pornografico con minori coinvolti. Stessa sorte è toccata alla prostituta italiana la quale, di notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove lei lavorava di giorno.

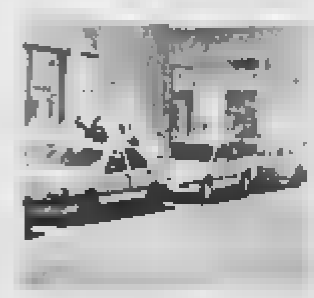
Dopo cinque anni il Comune pagherà

TORINO. Il Comune di Pino Torinese dovrà rimborsare ben 28 milioni ad un proprio cittadino, Giovanni Iordi, che nel '95 subì [illegible] alluvione nella sua abitazione di viale dei Pioppi 4. Lo ha stabilito il tribunale di Torino, dopo una causa durata cinque anni. Motivo? Il Comune non aveva realizzato l'adeguata pulizia dei tombini, né disposto griglie di scarico sufficienti per l'acqua piovana.

Contributi [illegible] Comuni per le locazioni

TORINO. La Regione Piemonte ha attribuito ai Comuni le risorse per la co[illegible] dei contributi a sostegno della locazione, previsti dalla legge del 19[illegible]. «Al fine di concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili pari a circa 36 miliardi e mezzo - spiega l'assessore Botta - i Comuni dovevano emettere appositi bandi, raccogliere le domande e comunicare alla Regione il numero di domande valide pervenute».

I turisti [illegible] Langhe in taxi con lo sconto



ALBA. Le tariffe dei taxi per i trasferimenti dei turisti dall'aeroporto di Torino Caselle verso le Langhe e il Roero (e viceversa) saranno decisamente agevolate. Un accordo in tal senso è stato siglato tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle». Ristoratori, albergatori, strutture ricettive potranno prenotare viaggi per i loro clienti in auto, mini-bus, pullman, a tariffa scontata. I turisti possono avere le agevolazioni rivolgendosi all'Ente turismo (per informazioni 017335813). L'accordo prevede anche la distribuzione di materiale promozionale sulle Langhe e Roero al desk informativo dello stesso «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», al lato arrivi internazionali.

Sport e musica sfida lunga 48 ore

TORINO. Lo sport e la musica scendono in piazza per animare «Stadium - Sport in Tour». L'iniziativa itinerante del Csi farà tappa da domani alle 14 (le 10 per i bimbi delle elementari) a domenica sera sul piazzale di Torino Esposizioni trasformato in una grande palestra en plein air. Le [illegible] ore di sfide proporra tornei di calcio a 5, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo, minitennis.

Il razzismo [illegible] stasera al Sermig

TORINO. L'adattamento teatrale dal testo di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani 1998) è anche il titolo della pièce che va in scena stasera alle 21 al Sermig di piazza Borgo Dora, per la regia di Fabrizio Bava. La rappresentazione rientra nel calendario delle «Pillole di Mattoscenico», rassegna collegata al 42° Congresso Nazionale di Psichiatria.

Il professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, ma prendiamo in carico solo i casi più gravi»

[illegible] cardiologia [illegible]

Il primario: manca personale, degenze a rischio

Marco Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, lancia un appello perché sia potenziata l'attività della cardiologia pediatrica nel principale ospedale infantile della Regione. E' passato circa un mese dal caso della madre di un bimbo di 3 anni con una sospetta malformazione al cuore costretta a un pellegrinaggio fra ospedali per trovare uno specialista che visitasse il figlio. La polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva annunciato un concorso per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già stata diagnosticata una patologia grave in un altro ospedale. A che punto è il concorso?

«Proprio lunedì è entrato in servizio uno dei due cardiologi. Ma il secondo ha rifiutato l'incarico. Lavora in un altro ospedale, in una regione vicina: lì, a parità di incarico, riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, ma abbiamo raggiunto un compromesso: visiteremo tutti i bimbi, però li prenderemo in carico solo se si tratta di casi gravi. Altrimenti li indirizzeremo verso altri ospedali che non siano centri di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che una madre ha diritto ad avere una risposta quando chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel medico siano adeguati. Cosa che, al momento, non succede al Regina Margherita».

Quale è la [illegible] dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più 3 di day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti altri [illegible] avrebbe bisogno?

«[illegible] è solo questione di letti in più, ma di migliore organizzazione del lavoro. Potremmo dire che il nostro ospedale funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il meno possibile e con il maggior comfort possibile. Anche per le madri c'è bisogno di spazio. E non parlo di una brandina».

Chi è destinato il suo appello? Alla direzione generale? [illegible] Regione?

«E' un problema di contratto di lavoro. Un medico ospedaliero guadagna meno di un collega del territorio. E capita che in un piccolo ospedale della [illegible], dove non c'è alta specializzazione, ricevano più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo un medico dovrebbe lasciare il suo posto di lavoro e venire al Regina Margherita se qui non riceve i giusti incentivi per le responsabilità in più? Inoltre, in questo ospedale, non vengono più pagati neppure gli straordinari: non posso obbligare un mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

> «Servono incentivi per evitare la fuga degli specialisti in altri centri»

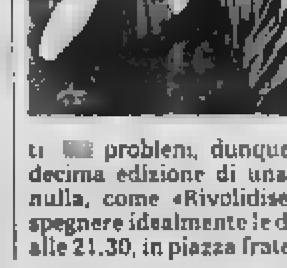

Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

Gft, [illegible] siglato L'azienda passa a Vancini e Armani

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo è stato siglato ieri sera: lo stabilimento di Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato dalla finanziaria Hp, con i suoi 700 dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale coinvolge soprattutto gli stabilimenti di San Damiano d'Asti e di Bosconero (Torino). Il primo sarà acquisito dal gruppo ligure Vancini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri [illegible] sono previsti corsi di riqualificazione e la mobilità verso la pensione. A Bosconero rimar[illegible] 101 lavoratori, mentre 60 andranno in mobilità verso la pensione e per gli altri 100 è prevista la cassa integrazione a rotazione.

Soddisfazione è [illegible] espressa dai sindacati che questa mattina spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza stampa, i termini dell'intesa.



Vecchioni apre stasera «Rivolidisera» [illegible] 10

RIVOLI. Mr Samarcanda, ovvero il professor Vecchioni (foto), inaugura con le sue canzoni cult e il suo spleen diluito in musica, una rassegna teatrale quasi tutta da ridere. Lui, l'«uomo che si gioca il cielo a dadi» con l'andar del tempo, è diventato assai versatile: sicché oggi lo si vede frequentare fiere librarie con la stessa nonchalance [illegible] cui tiene concerti. [illegible] problemi, dunque, immaginiamo, neppure ad inaugurare la decima edizione di una rassegna che con la musica c'entra quasi nulla, come «Rivolidisera». Tant'è, che [illegible] proprio Vecchioni a spegnere idealmente le dieci candeline. L'appuntamento è per stasera, alle 21.30, in piazza fratelli Cervi a Cascine Vica (ingresso gratuito).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30" **minuto** ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storie Vie; 13,30 Sport; 14,30 [illegible]; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e** [illegible]; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 V[illegible]; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21** [illegible] **in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Mar>ato**


CAP
BELLEZZA IGIENE
i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.
I prezzi da prendere al volo.
ECOLUCART Ecologica 12 Rotoli
3.450
GRAFIC Gel Fissante + 50 ml. Gratis e Flessibile Spray ml. 150
4.950
NIVEA FLUIDA ml. 250
3.950
WC NET Tavoletta Assortita pz. 4
2.650
JOHNSON'S Olio cc. 300
5.950
VAPE Piastrine MAT pz. 30
2.950
Proteggislip Perizoma
3.350
KITEKAT Assortiti gr. 100
500
GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/B

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 30 GIUGNO 2000

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Novara, [illegible] 21 la presentazione dei finalisti

Sgarbi e il «Bancarella» show stasera in piazza

NOVARA

Vittorio Sgarbi è atteso [illegible] a Novara, chiamato da Interlinea Edizioni [illegible] Comune per la presentazione dei finalisti al premio Bancarella. Un appuntamento che si rinnova, ad un anno di distanza, alle 21 in piazza Puccini. Il critico d'arte, che è presidente della giuria del Bancarella, ha annunciato [illegible] voler commentare ognuno dei sei volumi finalisti. Non sarà solo in questo insolito «caffè letterario» che si apre stasera nel centro storico. Analisi critica e commento registreranno la presenza dello scrittore Ugo Ricciarelli, testimonial per il libro di Connely, Claudio Carotto, (per Isabel Allende), Claudio Gorlier de La Stampa, che parlerà del volume di Seth. E ancora il docente Giuseppe Benelli (per il volume di Paola Calvetti), Giampiero Rigosi e Antonietta Dosi, testimonial rispettivamente per Carlo Lucarelli [illegible] Paulo Coelho. La scaletta della serata [illegible] ancora incerta: si attende l'arrivo di Sgarbi, e le sue eventuali richieste, per fissare gli ultimi dettagli. In linea di massima si aprirà con la presentazione di alcuni volumi, seguirà [illegible] ricordo di Dante Graziosi, infine i commenti (interviene anche il novarese Franco Terzera) di Sgarbi e dei critici. [c. m.]

IN CITTA' LA FESTA TINTA D'AZZURRO, SUL LAGO L'ALTALENA D'EMOZIONI PER GLI OLANDESI



ITALIA-OLANDA

Ed è finale: in città [illegible] paesi è festa per il tifo azzurro, nei campeggi la delusione dei turisti olandesi. Ieri [illegible] grande entusiasmo per l'incontro di calcio fra l'Italia e l'Olanda. Nella foto a destra i tifosi al bar «Nuovo Benevolo», a sinistra gli «orange» al camping Isolino di Verbania. Tensione alle stelle per l'epilogo ai [illegible] che ha staccato per l'Italia il biglietto [illegible] finale. Nei campeggi del Lago Maggiore quella di ieri è stata una giornata [illegible]: oltre un centinaio, per lo più intere famiglie, i turisti olandesi presenti nella piana del Toce [illegible] particolare nel camping Continental e altrettanti all'Isolino. Qui, grazie all'antenna satellitare, hanno seguito davanti al televisore ogni fase [illegible] partita con il commento nella loro lingua, facendo il tifo come allo stadio. Molti indossavano la maglia della nazionale «orange». Alla fine, i caroselli di auto tinti di azzurro.



Ieri mattina in prefettura un positivo incontro per garantire continuità alla società azzurra

«Sì, aiuteremo il Novara calcio»

C'è la disponibilità di alcuni imprenditori

Renato Ambiel

NOVARA

«Siamo in [illegible] fase interlocutoria ma c'è la volontà espressa di dare una mano al Novara calcio per garantirne la continuità». Così il prefetto Vincenzo Pellegrini, si è espresso ieri dopo l'incontro convocato insieme al sindaco Correnti [illegible] all'assessore [illegible] Francoglio, [illegible] alcuni imprenditori novaresi e della Provincia.

L'invito era per una decina di imprese. Alcune sono intervenute con i loro rappresentanti (Tamoil, Nuova Coop, Siti, Sarpom e Progetto Novara) dimostrando così interesse per l'iniziativa. Altre come ad esempio la Banca Popolare di Novara e le imprese Giulio e Montipò hanno fatto conoscere la loro disponibilità per interventi che si dovranno verificare nella forma e nella sostanza. Questo anche in relazione alle decisioni che andranno ad assumere i rispettivi consigli d'amministrazione.

All'incontro [illegible] intervenuto per comprensibili motivi di opportunità, [illegible] presidente del Novara calcio Claudio Achilli che incontrando il sindaco, la settimana scorsa, [illegible] lanciato un appello alla città. La gestione della società azzurra per un campionato di C2 ha un passivo di 1,5 miliardi all'anno. Achilli, è disposto a farvi fronte per una certa parte ma non può certo accollarsi, da solo, il passivo. [illegible] qui la ricerca di collaborazione che può concretizzarsi in forme diverse: sponsorizzazione, compartecipazione societaria e addirittura disponibilità a cedere la società «qualora il problema di garantire continuità al Novara calcio fosse al mia presenza» ha sempre sostenuto Achilli.

Dopo questo primo approccio spetterà adesso all'assessore Monica Francoglio coordinare le possibilità concrete d'intervento «il giudizio dopo l'incontro in Prefettura è sicuramente positivo - è [illegible] il commento dell'assessore - ci [illegible] delle disponibilità concrete [illegible] dichiarate. Con il presidente Achilli studieremo le forme più opportune di collaborazione. Per qu[illegible] riguarda il comune cercheremo di garantire [illegible] [illegible]pero dell'impianto di viale Kennedy. Dopo un sopralluogo effettuato con i responsabili dell'ufficio tecnico, pensiamo che il cantiere potreb[illegible]si a settembre. Stiamo poi studiano il rinnovo della convenzione con il Novara calcio che scade proprio oggi». Oggi scade anche il termine per l'iscrizione al campionato «Achilli ci aveva promesso che l'avrebbe fatta lui in presenza [illegible] una disponibilità da parte del mondo imprenditoriale novarese che c'è stata ieri in Prefettura».





Il prefetto Pellegrini con gli imprenditori. A fianco l'assessore Francoglio

L'assessore Monica Francoglio ha l'incarico di fare incontrare Achilli con le industrie novaresi

«Oggi iscriverò la squadra»

Dieci giorni per decidere i programmi

NOVARA

Oggi scade [illegible] termine per prov[illegible]dere all'iscrizione del Novara calcio al campionato. Ci penserà ancora Achilli. «Non è questo il problema - dice il presidente - sono soddisfatto della disponibilità dichiarata da alcuni imp[illegible]ditori nell'incontro in Prefettura per il quale ringrazio pubblicamente il prefetto Pellegrini ed il sindaco Correnti. Ma non c'è tempo da perdere. Abbiamo una decina di giorni per decidere i programmi. Lo faremo in base alle disponibilità economiche. Dovremo metterci attorno ad un tavolo con gli imprenditori novaresi per capire fin dove potremo arrivare come impegno economico. Sulla base di queste verifiche decideremo poi anche la campagna acquisti e l'impostazione della stagione».

Alcuni giocatori intanto si stanno accasando altrove. Altri [illegible]no stati riscattati. Il Novara ha attualmente dodici giocatori sotto contratto. Alcuni di questi come il portiere Righi, per esempio, hanno avuto delle richieste interessanti da Alzano e Lumezzane. Sul fronte delle comproprietà gli azzurri hanno riscattato (dal Milan) quella del difensore Notari mentre hanno perduto quelle di Mocarelli rientrato alla Lucchese e del portiere Schettino riscattato dalla Juveterranova Gela. Cucco è rientrato al Livorno mentre Iuliano, che è libero, potrebbe anche rimanere in azzurro. Stesso discorso vale per Preti, già dato per partente al Montichiari, e che sarebbe invece disposto ad attendere cosa può offrirgli il Novara. [r.a.]

Nessuna decisione

Per Bpn altri giorni d'attesa

NOVARA. Altri giorni d'attesa per la Banca Popolare di Novara. La settimana che si sta concludendo non ha portato nessuna novità sul fronte delle aggregazioni. Lunedì c'era stato un incontro di approfondimento in Mediobanca, advisor di Bpn, tra i componenti la commissione incaricata e i vertici di Commercio & Industria, affiancati da Schroders. La difficoltà maggiore sarebbe rappresentata dal concambio delle azioni sul mercato. Ma anche per quanto riguarda la «governance».

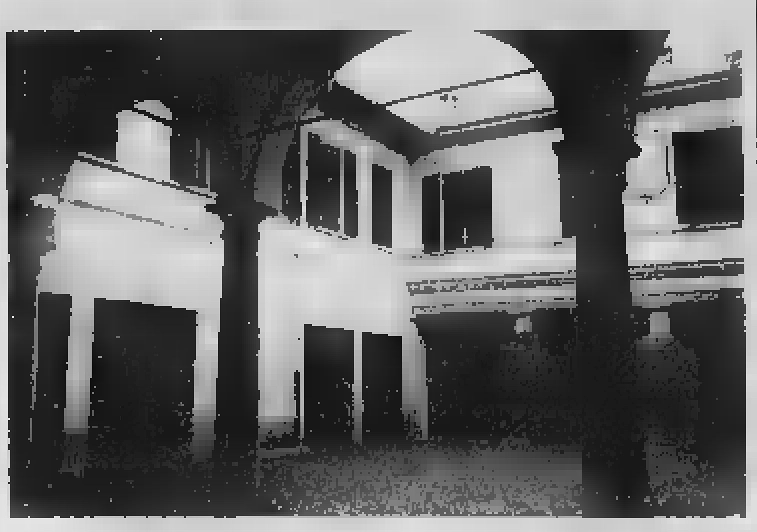
Ieri si è tenuto il consiglio d'amministrazione di Comindustria. Quello straordinario della Novara, invece, non si tiene. Ed è molto probabile, a questo punto, che il consiglio decisivo slitti all'inizio della prossima settimana.

Il 10 giugno era la data di scadenza fissata dalla Bpn per dare una risposta all'istituto di credito guidato da Vigorelli. Termine ampiamente superato, ma nel frattempo [illegible] [illegible]iti gli incontri e gli approfondimenti.

A questo punto [illegible] stanno tirando le somme, anche se rimangono ancora alcuni punti da chiarire e incertezze. La banca novarese arriva alla decisione più importante (da soli o con altri) dopo lunghe trattative: in precedenza erano già andate a vuoto i tentativi con il Credem e la Popolare di Vicenza. [g. f. q.]

L'edificio ora è della Provincia. In Consiglio anche caso-Donegani e bilancio

Sei miliardi all'Enel per Palazzo Tornielli



Uno dei porticati all'interno Palazzo Tornielli, in via Greppi

Carlo Bologna

NOVARA

Il settecentesco Palazzo Tornielli di via Greppi è stato acquistato dalla Provincia. Fino al febbraio '99 è stata sede dell'Enel.

E' un edificio di grande prestigio, in ottimo stato e con tutti i requisiti dettati dalla legge sulla sicurezza e già dotato di una rete per il cablaggio. L'operazione è costata 6 miliardi. «Cinquecento in meno rispetto alla perizia dell'ing. Giancarlo Ferrera - fa notare il presidente Maurizio Pagani -. Complessivamente sono 3200 metri quadri. Abbiamo pagato 2 milioni al metro. Ora affideremo un incarico per progettarne la sistemazione secondo le nostre esigenze operative». Qui troveranno posto gli uffici della Provincia ospitati nel palazzo Ina di corso Cavour per 500 milioni all'anno. L'istituto assicurativo ha già dato lo sfratto. Nei cortili ci sono anche 25 posti auto.

Il polo della ricerca. Pagani, nel corso del Consiglio provinciale di ieri, ha annunciato anche la conclusione positiva del caso-Isnt. Attorno all'Istituto, che si è ridotto a 13 dipendenti, entro luglio sarà creata una società pubblico-privata (assumerà la forma della Fondazione) che si prefigge di dare nuove prospettive alla ricerca. La quota dei privati è il 61%: Promat di Novara (21%), Autostudi di Torino (15%), Angelino di Torino (15%), Mecaer di Borgomanero (5%), Novamont (5%). Il restante 39% è diviso tra Tecnolab (ramo di Tecnoparco di Verbania, con il 20%), Camera di Commercio (7%) e Comune di Novara (attraverso la Sin con il 7%) e l'Istituto nazionale di fisica della Materia con il 5%. A ottobre università e aziende potranno iniziare le attività.

Emergenza al Donegani. Proprio dalla ricerca di alta qualità arrivano note negative. L'Enichem ha annunciato dismissioni di settori importanti che riguardano anche l'Istituto novarese. Lunedì è previsto lo sciopero di 8 ore dei dipendenti del gruppo e l'incontro a Palazzo Natta. Ieri il Consiglio provinciale, all'unanimità, ha approvato un documento per salvaguardare il patrimonio culturale e operativo legato all'Istituto. «Con la speranza - ha detto Paolo Cattaneo del ppi - che questi ordini del giorno non restino nel cassetto».

Bilancio e proteste. L'assessore Maria Teresa Annovazzi ha presentato il rendiconto al bilancio '99. La contrazione di numerosi mutui ha portato ad un aumento dell'indice di indebitamento. «Per questo - ha detto l'assessore - destineremo una rilevante quota dell'avanzo per finanziare spese in conto capitale e rientrare nel patto di stabilità interno». Dura la critica di Franco Paracchini, ds. «Sono cresciuti soprattutto i balzelli (+102%) e si sono impiegate risorse solo in vista delle elezioni regionali». Poi Paracchini ha abbandonato l'aula: «Il presidente Pagani non è presente al dibattito, un gesto di maleducazione politica». E' uscito anche Paolo Colombo (anch'egli ds) che sugli aspetti contabili ha annunciato un ricorso al Coreco. Il bilancio è passato con i 16 voti della maggioranza. A rompere l'unanimità il no di Giovanni Lucini (Rifondazione).

Progetto qualità con l'istituzione di due centri sperimentali da 0 a 6 anni

Asili nido, baby in lista di attesa

Il Comune trova oltre 500 posti per il nuovo anno

NOVARA

Il nido riapre il 6 settembre, ma per il Comune è già conto alla rovescia per abbattere la lista di attesa: anche i piccolini infatti devono mettersi in coda per riuscire ad ottenere un posto all'asilo nido. L'assessore Adriano Mattera è ottimista: «In tre anni i posti disponibili sono passati da 423 a 535, abbiamo cioè trovato sistemazione ad un centinaio di bambini. E questo grazie alla pianificazione, alla trasformazione di alcune strutture e all'aggancio con strutture convenzionate». In pratica a settembre ci saranno, rispetto allo scorso anno, 47 posti in più.

Mattera si è avvalso della collaborazione di Mimma Celletti, funzionario dirigente, e di tutto lo staff, per riordinare il servizio, considerato, da una indagine di Datamedia «Al primo posto nella realtà piemontese». A settembre il piano offerta del Comune prevede, oltre ai consueti asili nido, la dismissione di Vignale, a favore di un aumento dei posto a San Rocco, l'istituzione di una sezione in via Canobio, dalle Suore Ministre della Carità, e un'altra sezione sperimentale a San Paolo. La convenzione con l'asilo privato Marameo porterà all'aumento di 7 posti. Progetti pilota: i centri 0-6 anni in due scuole materne del Comune, con la creazione di sezioni miste nido e infanzia. Tre gli orari da scegliere all'inizio dell'anno (7,30-13,30; 7,30-15,30 e 7,30-16,30). «Saremo più vicini alle esigenze delle famiglie e potremo distribuire meglio la presenza delle docenti». Una curiosità: il servizio incide pro capite sui cittadini 48 mila lire, costo che secondo Mattera da settembre potrà essere ulteriormente abbattuto. (c. m.)

Vino e riso, la riforma mobilita il Consiglio

Gianfranco Quaglia

VINO e riso al centro del dibattito anche in Consiglio provinciale. Due ordini del giorno per due settori che si trovano ad affrontare la Ocm, organizzazione comune di mercato. Con prospettive diverse.

Cominciamo dal vino. Il primo agosto entrerà in vigore la riforma, che prevede tra l'altro aiuti ai viticoltori per ristrutturare i vigneti o nuovi impianti. Ma per accedere ai finanziamenti gli Stati membri e le Regioni devono avere le carte in regola: in altre parole, predisporre una serie di provvedimenti e soprattutto presentare il catasto vitivinicolo. Insomma, la radiografia dell'esistente. Senza il quale, i fondi a disposizione passano immediatamente agli altri Stati che hanno già provveduto ad adempiere ai compiti. L'Italia è in terribile ritardo, anche se il Piemonte è tra le Regioni più avanzate in questo senso. Ma c'è il fondato rischio che i nostri viticoltori perdano la possibilità prevista dall'Ue.

Nei giorni scorsi la Coldiretti ha sollecitato il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, a prendere posizione in merito. E Pagani ha inviato una lettera al ministro per le Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio e al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo: «Ogni ulteriore ritardo è da ritenersi non ammissibile perché pregiudicherebbe forse irreparabilmente uno dei comparti più dinamici dell'agricoltura provinciale, regionale e nazionale». E ieri il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si invitata il ministero delle Politiche agricole ad attivarsi con urgenza per l'emissione dei provvedimenti nazionali necessari per il totale recepimento delle possibilità previste dalla Ocm vitivinicola».

Il riso. Anche in questo caso presa di posizione dura del Consiglio contro la riforma perchè «in questo modo vengono vanificati il lavoro, la professionalità e le risorse investiti nel settore da aziende altamente specializzate». L'ordine del giorno ha dato mandato, inoltre, a Pagani di partecipare alle iniziative che saranno intraprese per la difesa degli interessi dell'economia, del territorio e della società della provincia di Novara.

VINO ... Sizzano si è tenuto un convegno su «Il vino da messa e la decima vescovile», con don ... Perotti, lo storico Franco Dessilani e Salvatore Lombardo (presidente Città del Vino). Una storia che risale al 1887, quando scoppiò una controversia giuridica fra il Comune e la diocesi di Novara, con risoluzione nel 1974. Al centro della contesa una decima dominicale che dal 1508 il Comune di Sizzano erogava alla mesa episcopale di Novara sotto forma di «vino nero o bianco buono e chiaro». Nel 1887 le decime sacramentali furono abolite in tutto il Regno d'Italia, ma non a Sizzano, che continuò a corrispondere un canone simbolico di 335,79 lire e 1312 litri di «bonarda stagionato». Così fino alla «rinuncia del diritto di decima» firmata il 1° ottobre 1974 dall'allora vescovo di Novara monsignor Aldo Del Monte.

SPACCATA NOTTURNA IN PIENO CENTRO A NOVARA



Sfondano vetrina del fotografo Visconti col tombino

NOVARA. Stavolta, i malviventi, sono ricorsi ad un tombino di ghisa, per sfondare la vetrina blindata del fotografo Visconti, in via Mazzini, a due passi dall'ospedale ovvero in pieno centro storico. E' successo l'altra notte, intorno alle tre. I malviventi si sono procurati il tombino in un cantiere edile e poi l'hanno usato come ariete picchiandolo a più riprese contro il vetro fin quando questo ha ceduto. Nell'operazione di sfondamento i malviventi si sono anche feriti perchè sul posto sono state trovate delle tracce di sangue. Attraverso uno squarcio di circa mezzo metro hanno arraffato alcune macchine fotografiche ed alcuni scanner che erano esposti in una vetrina promozionale piuttosto ricca. Era stata allestita solamente due giorni or sono. Il valore della merce asportata ammonta ad una ventina di milioni. Nelle operazioni di sfondamento i ladri devono aver fatto molto rumore ma evidentemente nessuno si è accorto di quel che stava avvenendo. (r.a.)

IN BREVE

NOVARA

Richiesta: anche Formigoni all'incontro con Bersani

Indispensabile la presenza del presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, all'incontro con il ministro Bersani in Regione Piemonte su Malpensa 2000: lo sostengono i consiglieri Giuliana Manica dei ds e Antonino Saitta del ppi. Dalla Provincia Maurizio Pagani ribadisce alla presidenza regionale: «La sperimentazione delle rotte non c'è stata. La tensione cresce. Urgono interventi». (m. p. a.)

NOVARA

In sciopero i dipendenti del settore elettrico

Sciopero di quattro ore oggi dei lavoratori del settore elettrico: il contratto di lavoro è scaduto ormai da venti mesi. I lavoratori della sede Enel di Novara parteciperanno alla manifestazione regionale che si tiene a Torino alle 13,30. (m. g.)

NOVARA

Lavoro ed economia con modelli femminili

«I modelli organizzativi al femminile nell'economia sociale»: è il tema del convegno in programma oggi alle 14,30 alla sala dell'Est Sesia in via Negroni. Organizzano Enaip ed il Coordinamento provinciale Donne Acli di Novara. (m. g.)

LETTERE AL GIORNALE

S. Agabio, conquista e effettive esigenze

E' evidente che S. Agabio è diventata terra di conquista e di propaganda preelettorale per la destra: un esempio è stato fornito recentemente dalle dichiarazioni sul quartiere che riproducendo nell'immagine collettiva la figura del Bronx, seguito ora dalla mozione che, si legge, il capogruppo di An intende sottoporre al Consiglio comunale in ordine alla viabilità di una sua parte. Questa bassa propaganda politica rientra nella logica disfattista tesa a screditare l'Amministrazione comunale. Nello specifico, appare evidente come ancora una volta non sia stata colta l'essenza del problema insito nella tutela del piazzale della chiesa oggetto di ristrutturazione, impedire il transito dei Tir, evitare di sommare al traffico locale quello di passaggio, ridurre le possibilità di incidenti. Ma questo si ottiene solo ragionando in termini di servizio ai cittadini su come spezzare il traffico, rendendolo più fluido nei punti cruciali, creare opportunità di scorrimento alternative. Appare pertanto più consono alle esigenze del quartiere fornire alle istituzioni alcuni suggerimenti pratici senza ansie elettoralistiche. Via S. Giulio: riapre nei due sensi, ma impedendo la svolta a sinistra per chi scende dal cavalcavia 25 Aprile collocando opportuni divieti di svolta ben visibili; ne trarrebbero giovamento le famiglie residenti attorno a via Delleani e via Giusti diretta alla scuola, alla farmacia, alla chiesa. Via Prelle: mantenere il senso unico da v. 25 Aprile a corso Milano per consentire l'accesso a corso Trieste; incrocio via Prelle/corso Milano: installare un semaforo per regolamentare il traffico al corso Milano; via T. del Ponte: installare un senso unico da c.so Milano a via Vittime di Bologna; via Vittime di Bologna: mantenere il doppio senso di marcia e asfaltare il tratto di congiungimento con via Casorati; via Della Riotta: invertire il senso unico ora esistente per agevolare coloro che provengono da via Bossi, via Faraggiana, via Pianca, ecc. ed il lato Nord di corso Trieste; via De Amicis: mantenere l'attuale senso unico come sfogo; via Falcone: mantenere il doppio senso.

Teresio Tacchini
Antonio Balzaretti
Consiglieri di quartiere

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000. **Arona:** telefono 0322 51 61. **Borgomanero:** telefono 0322 84 81. **Domodossola:** telefono 0324 46.600. **...:** telefono ... 86 22 22; **Oleggio:** telefono ... 93.500. **Omegna:** telefono 0323 61 900, 63.009. **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85 59; 865.000. **Stresa:** telefono 0323 ..., **Trecate:** telefono 0321 77.79 00; **Verbania:** telefono 0323 ... 550.000; 55.61.61, squadra naut. sal... tel. ... 51 01.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42 22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705. **Orta:** telefono 0322 91.19.00. **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41 86.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 .... **Lesa:** telefono 0322 76.697. **Piedimulera:** telefono 0324 83.188. Volontari ci P.A. Gres **Bizzano:** telefono 0321 82.05.60; **N... bluno:** G.o Vol. Amb. del Vergante. ... 28.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono ... ...; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47; **Omegna:** ... ... 88 81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.15.16.

FARMACIE

A **Novara:** Cornaggia, c.so Italia, 22/e tel. 0321 62 60 80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Bicocca**, c.so 23 ..., 21 ... 0321 40 21.51 (apertura ... dalle 8.45 ... 8.45 del giorno seguente; ... 21.30 alle 8.45 a ... chiusi, ... obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, ... tel. 0321 51.84 88.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Oleggio: *Chimica Forlina, di Paracchini*, via Verjus, 11 tel. 0321 91.314.

Arona: *Angoro*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25 50.

Biandrate: *Baglioni*, via ..., 6 tel. 0321 83 066.

Verbania (Pallanza): *Giustani*, v. Azari, 76 tel. 0323 55 63.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56 514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.

... *Calderara*, str. St. ... Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, ... Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65 057.

Frana sull'ex provinciale per Dagnente

Chiusa da ieri la strada fra Arona e il Vergante

Disagi e due deviazioni, c'è il rischio che la circolazione sia sospesa per mesi

Sandro [illegible]

ARONA

Da ieri la strada che sale [illegible] Vergante è interrotta un chilometro oltre il piazzale del «San Carlone». E' [illegible] un violento nubifragio a spazzar via il terreno a ridosso di un ponte sulla cui stabilità [illegible] stanno eseguendo i necessari controlli. Per ora l'ex provinciale è chiusa. Chi la deve percorrere salendo da Arona è costretto a svoltare verso le frazioni Campagna e Montrigiasco, chi scende [illegible] Dagnente [illegible] San Carlo può svoltare a sinistra in direzione di Meina all'altezza di Villa Zuccoli.

La strada è la provinciale 35, che la stessa Provincia di Novara ha recentemente dato in carico al Comune di Arona. La frana si è verificata all'inizio [illegible]ella valle Cravera, percorsa da un torrente che passa sotto lo stesso ponte dopo [illegible] raccolto le acque sorgive di un vasto bacino. Il torrentello conclude il [illegible] corso nel Lago Maggiore in località Pontecchio, al confine tra Arona e Meina. Dato l'allarme, sul posto si sono immediatamente portati i tecnici del Comune di Arona e il sindaco Mario Velati, il quale ieri mattina si è poi recato in Prefettura per sollecitare gli interventi. Su un lato (quello sinistro salendo da Arona) la strada sarebbe percorribile per un eventuale senso [illegible] alternato; ma dovrà essere la commissione tecnica a decidere. Ad [illegible] primo [illegible] il vecchio ponte si presenterebbe in «condizioni molto precarie», tali da consigliare il suo totale rifacimento. Se ciò dovrà accadere, la strada del Vergante resterà chiusa per tutta [illegible] stagione. Questa strada era stata riasfaltata poco più di un anno fa in occasione [illegible] campionato [illegible] [illegible] ciclismo. Nè in quella occasione nè durante i periodici lavori di pulizia [illegible] cunette si [illegible] mai manifestati cedimenti. [illegible] è stata una fortuna che [illegible] automobilista sia transitato al momento della frana. Le deviazioni, [illegible] detto, sono la strada di Meina e quella [illegible]o la Campagna. La prima è stata riasfaltata di recente ed è abbastanza agevole; la seconda necessita migliorie. Molte strade [illegible] Vergante sono da sempre un grosso problema per chi le deve percorrere. Quelle vecchie [illegible] mal ridotte. La circonvallazione [illegible] Invorio, asfaltata un mese fa, non è stata ancora inaugurata. Idem per lo svincolo autostradale di Ghevio, dove mancano [illegible] ormai soltanto i punti luce. I lavori sono stati nuovamente sospesi, però, per le proteste dei Comuni limitrofi, che [illegible] di essere soffocati dalle migliaia di auto in arrivo. Che poi [illegible] troverebbero adeguate vie di sbocco soprattutto per raggiungere i centri rivieraschi.

Misterioso episodio l'altra sera a Borgomanero, gli aggressori erano mascherati

Picchiato protagonista della Sagra

«Avevo ricevuto lettere anonime con minacce»

[illegible]

Misterioso episodio in pieno centro storico [illegible] [illegible] dei protagonisti della Sagra dell'Uva che è stato picchiato da sconosciuti, forse a causa della sua partecipazione alla sfilata dei carri.

L'episodio [illegible] accaduto l'altra sera in via Palazzina: vittima, Mariano Manca, uno costruttori dei carri allegorici che sfilano ogni anno a conclusione delle feste settembrine. Lo stesso Manca racconta la vicenda: «Ero andato al bar [illegible] [illegible] amico in piazza Martiri; erano [illegible] 22 e ho deciso di tornare a casa. Stavo passando da via Palazzina quando [illegible] sentito arrivare alle spalle un'auto, che ha inchiodato». Manca aggiunge di non avere avuto il tempo [illegible] capire cosa stesse accadendo: «C'erano quattro o cinque persone, mi sembra [illegible] maschere sul volto, che mi hanno circondato e colpito, ma non so con ch[illegible]. [illegible] avvertito soltanto [illegible] grande botta e sono svenuto».

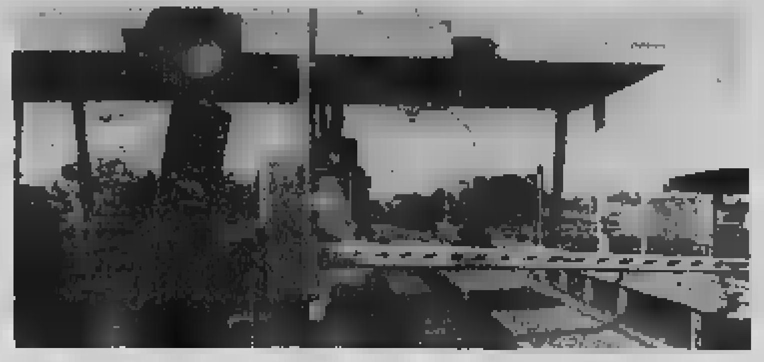
> «Ho riportato tagli sul petto, alle braccia e alla schiena»

Manca è stato portato all'Ospedale dove è stato [illegible]ttenuto [illegible] [illegible] per alcune [illegible]e, quin[illegible] è stato medicato e dim[illegible] «Ho ricevuto tagli sul petto, sulle braccia e la schiena, e mi hanno tolto dei capelli». Perché l'aggressione? Manca ricollega il fatto ad una [illegible] [illegible] lettere minatorie e [illegible] [illegible] comportamento nell'ultima edizione della Sagra.

«Ho ricevuto quattro lettere anonime di insulti e minacce, ed ero così demoralizzato che domenica sono andato al Santuario di Boca ed ho chiesto la grazia, di essere lasciato in pace».

Secondo Manca la chiave della misteriosa aggressione risiede nella sua partecipazione alla Sagra: «L'anno scorso avevo proibito a chi saliva sul mio carro di bere alcolici, e quest'anno ho ripetuto la stessa cosa. Questa decisione ha suscitato molte polemiche, ma io non la cambio. E' assurdo però che chi non ha il coraggio di dire le cose apertamente [illegible] ricorrere [illegible] violenza». Del fatto si stanno occupando anche i carabinieri, che esprimono la massima cautela sulla vicenda, anche perchè [illegible] particolari dell'episodio sono [illegible] [illegible] chiarire. Non [illegible] [illegible] prima volta che un protagonista della Sagra è [illegible] centro di episodi del genere: l'anno scorso [illegible] toccato a Cesare Tricerri, ex assessore allo sport ed alla cultura, ricevere lettere minatorie in cui veniva invitato a non partecipare alla Sagra col proprio carro.

[m. g.]



[illegible]

I carabinieri di Borgomanero indagano sull'aggressione ai danni di Mariano Manca, uno dei più noti costruttori dei carri allegorici della Sagra dell'Uva. L'anno [illegible]orso era stato al centro di un analogo episodio di violenza l'ex assessore allo Sport e alla cultura Cesare Tricerri

Rapine al casello e in banca

Gli assalti a Novara e Carpignano Sesia

VIGEVANO

Due rapine in provincia: una al nuovo casello di Novara dell'autostrada Torino-Milano, l'altra alla filiale di Carpignano Sesia della Banca Popolare di Novara. La prima è avvenuta ieri alle 21,35: due persone con il volto coperto da passamontagna e armate di pistola sono arrivate al casello dall'ingresso verso la città, hanno fermato l'auto, probabilmente un'Audi, a pochi metri dalla sbarra, e hanno intimato al casellante di non [illegible], poi hanno preso tutto il contante, circa quattro milioni e mezzo. I due hanno preso il denaro anche dal casello adiacente. Le indagini sulla rapina [illegible] condotte dagli agenti della Polizia Stradale di Villarboit. La seconda rapina è avvenuta alla filiale della Banca Popolare di Novara. Anche qui due malviventi hanno atteso l'ora di chiusura pomeridiana, quando in banca c'erano soltanto il direttore e gli impiegati: i due sono entrati, uno travestito da donna, e anche in questo caso, pistola alla mano, hanno intimato la consegna del denaro. Preso il bottino, una settantina di milioni di lire, tutto il denaro che c'era in quel momento nelle [illegible] i rapinatori hanno rinchiuso il direttore e gli impiegati nei bagni e quindi sono fuggiti. Dopo qualche minuto il direttore è riuscito a liberarsi, ad aprire la porta e a far uscire tutti gli impiegati, poi ha allertato i carabinieri che hanno iniziato subito le indagini per l'identificazione dei responsabili.

[m. g.]

Domani sera la cerimonia con artisti tedeschi e dirigenti della Zdf

Orta ricorda l'attore Schroth con una statua a Villa Bossi

ORTA SAN GIULIO

«Questo è il più bel posto del mondo», amava ripetere Carl Heinz Scroth. E per il suo ritorno davanti alle telecamere, il grande attore tedesco pose la [illegible] che lo riprese [illegible] sul lago d'Orta, dove si [illegible] stabilito per vivere gli ultimi anni della [illegible] straordinaria carriera, costellata di [illegible] in teatro e in tv.

Da allora tutti gli schermi della Germania vennero sommersi di [illegible] del Cusio e del [illegible] lago incantato, che ancora [illegible] conquista molti turisti suoi connazionali. Orta non ha mai dimenticato Schroth e, con riconoscenza, vuole ricordarlo per sempre: domani sera nel giardino [illegible] Villa Bossi, sede municipale, il Comune e la rete televisiva tedesca Zdf scopriranno un busto in bronzo di Schroth, realizzato dallo scultore Kubler.

[illegible]lla cerimonia, con la vedova Barbara, il regista Hans Jurgen Togel e la grande attrice Inge Meysel, interverrà un nutrito e prestigiosa delegazione tedesca: rappresentanti del Co[illegible] che cura il ricordo dell'artista, dirigenti della Zdf, giornalisti delle principali testate ed anche Helmut Ringelmann, produttore del Commissario Derrick e anche di «Siska». Il [illegible] serial diretto da Togel che [illegible] trasmesso in autunno sulle reti Mediaset. Non mancheranno neppure il direttore artistico dei Teatri di Monaco, Dusseldorf e Colonia Inge Duren, gli scrittori Siegfrid Schneider e Mark Rosemberg.



Carl Heinz Schroth è morto nell'89

Nei giardini di Villa Bossi ci [illegible] anche lo scultore Kubler, autore dell'opera in bronzo «Ricorderà l'attore proprio nel luogo della sua ultima interpretazione nelle vesti di un pittore - racconta il sindaco di Orta Fabrizio Morea. Sono particolarmente lieto di ricordare [illegible] sindaco questo personaggio che ha dato lustro non solo ad Orta, ma all'intero bacino del Cusio. [illegible] nel 1978, infatti, allora assessore al turismo, volli dedicare a Carl-Heinz una serata proclamandolo "ambasciatore [illegible] in Germania"».

Con Morea, a fare gli [illegible] [illegible] casa ci saranno gli assessori regionale al Turismo Ettore Racchelli e provinciale Stefano Monteggia con il presidente Maurizio Pagani, amministratori ed operatori turistici.

Dopo lo scoprimento della statua verrà proiettato [illegible] filmato al quale è stato invitato anche Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset che ha acquistato i diritti di «Siska» del regista Togel. Una curio[illegible]: anche lui arrivò ad Orta per girare un telefilm con Schroth [illegible] gli Anni Ottanta e decise di stabilir[illegible] [illegible] sua volta nel Cusio.

[p. ben.]

Il Comune realizzerà una rotonda per migliorare la viabilità

Domo, appalto da tre miliardi per il sottopasso alle Nosere

TORNA LA FIERA ITALO-SVIZZERA



Domani si apre «Expo 2000»

Al via domattina «Expo 2000» [illegible] fiera italo-svizzera che si svolge a Domodossola ogni 25 anni. L'appuntamento è per le 9,30 in piazza Matteotti. Da qui partirà un corteo, composto da gruppi folk e bande musicali dei due paesi, che raggiungerà l'area espositiva. La cerimonia inaugurale si svolgerà alle 10. La delegazione svizzera sarà guidata dal ministro delle Finanze Wilhem Schnjder e dal console in Italia Marco Cameroni. Ancora incerta la lista delle autorità italiane E' confermata, per [illegible], la presenza dell'assessore regionale [illegible] Turismo, Ettore Racchelli e [illegible] Sottosegretario Gianfranco Morgando. [f. r.]

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Si farà [illegible] sottopasso stradale sulla Domo-Novara per evitare la congestione del traffico alle porte della città. Le Ferrovie hanno pubblicato oggi l'avviso di gara per [illegible] importo di tre miliardi. I lavori dovrebbero partire in autunno per essere ultimati entro [illegible] fine del [illegible].

Il Comune di Domo farà la sua parte realizzando una nuova rotonda fra le vecchia strada del Sempione e via Torino. Costo un miliardo e duecento milioni, tutti [illegible] carico della [illegible] municipali. Anche per quest'opera è già partita la gara. Gli interventi consentiranno di razionalizzare la circolazione a sud [illegible] Domo, [illegible] la zona [illegible] merciale delle Nosere che [illegible] forte espansione grazie al nuovo ipermercato Gs. La novità più importante sarà appunto il sottopasso stradale che sostituirà l'attuale passaggio a livello sulla Domo-Novara, esattamente in corrispondenza del cavalcavia ferroviario della linea per Milano. Il progetto prevede un innalzamento della [illegible] ferroviaria di due metri e mezzo e un contemporaneo abbassamento di quello stradale Al sottopasso [illegible] abbinata [illegible] nuova rotonda che renderà più scorrevole il traffico in [illegible] punto particolarmente [illegible] nevralgico. «Per la [illegible] città è un'esigenza vitale - ha ribadito il sindaco Mariano Cattrini - l'elettrificazione della Domo-Novara comporterà sicuramente un aumento dei treni giornalieri anche se il tratto iniziale della linea non sarà utilizzato per l'autostrada [illegible] viaggiante, i Tir caricati su ferrovia, che [illegible] convogliati su Domodue. In ogni caso, non potevamo permetterci un ingorgo del traffico alle porte della città. Avevamo faticosamente raggiunto un accordo con le ferrovie ma la realizzazione del sottopasso rischiava di tornare in discussione. Con la pubblicazione dell'avviso di gara, siamo finalmente tranquilli. Eventuali opere di raccordo fra sottopasso e la rotonda saranno completamente a carico delle ferrovie».

Sulla linea Novara saranno eliminati entro due anni 5 passaggi a livello

Sono inoltre già in fase di appalto interventi per ottocento milioni per migliorare i collegamenti con il centro commerciale delle Nosere, un incrocio particolarmente critico e teatro di frequenti incidenti. Non è escluso che anche in questo punto venga realizzato un seconda rotonda. Sono infine destinati a sparire altri quattro passaggi a livello: uno sulla strada che da via Gentinella si dirama verso il cimitero e tre sulla piana di Calice.

Proposta della Lega evita la decisione a Roma

«Benzina meno cara con legge regionale»

VERBANIA

Una legge di pronta applicazione e non una proposta da sottoporre al Parlamento.

E' questa la differenza, di non poco conto, per ottenere in tempi rapidi la riduzione del prezzo della benzina per chi risiede a ridosso del confine svizzero. I consiglieri regionali della Lega Nord Cota, Bringandì, Dutto e Rossi hanno presentato ieri in Regione una proposta di legge molto snella. Quattro articoli in tutto che potrebbero «bruciare» sul tempo quelli presentati la scorsa legislatura dagli azzurri Racchelli e Galli. Una prima proposta del Consiglio regionale, del '91, era già stata bocciata dal Parlamento.

Nel nuovo testo sono individuate cinque fasce (una ogni dieci chilometri dal confine, fino a toccare chi risiede a 50 km di distanza) alle quali corrispondono prezzi differenziati.

«La destinazione della parte di quota di accisa - si prevede - deve avvenire [illegible] modo che il prezzo alla pompa delle benzine [illegible] non sia mai inferiore a quello dello Stato confinante e si riduca al diminuire della distanza chilometrica, calcolata lungo la rete viaria pubblica, della sede municipale del Comune di residenza dei cittadini dal valico confinario praticabile più prossimo».

«La riduzione del prezzo della benzina - commenta Roberto Cota, novarese e presidente del Consiglio regionale - potrà essere applicata attraverso una diminuzione della quota di accisa che la legge [illegible] dicembre '95 n.549 assegna alle Regioni a statuto ordinario che hanno piena [illegible] facoltà [illegible] differenziare territorialmente l'imposta. Per il Piemonte non si tratterà di una perdita perché le minori entrate verranno compensate dall'incremento delle vendite di carburante».

«Se questa legge verrà approvata - conclude Cota - risolveremo in tempi brevi una situazione che continua a creare disagi a molti cittadini e ai gestori di impianti di carburante». [c. bo.]

Ieri la sentenza (per un totale di 71 anni) a Pavia

Uccisero l'ex prostituta condannati in quattro

PAVIA

Tutti colpevoli di concorso [illegible] omicidio volontario e pene pesanti nonostante lo sconto di un terzo previsto dal rito abbreviato: 71 anni e mezzo di reclusione [illegible] quattro. La sentenza della Corte d'Assise di Pavia [illegible] stata letta alle 19,50 di ieri, dopo nove ore di camera di consiglio. Per l'assassinio dell'ex prostituta [illegible] Silvana Bazzoni, [illegible] anni, ammazzata di botte a Breme Lomellina nel gennaio di due anni fa, sono stati condannati Raffaele Campitiello (30 anni di reclusione), la moglie Marina Alberti (16 anni), la nipote Anna Albrizio (12 anni) e l'ex convivente di lei Raul Rizzetto (13 anni e 6 mesi). In solido dovranno pagare anche 170 milioni di danni agli eredi. [illegible] pm Piero Basilone nella sua requisitoria aveva sollecitato condanne per complessivi 82 anni di carcere: 30 per Campitiello, 20 per Alberti [illegible] 16 ciascuno per Albrizio e Rizzetto. Ma poi ieri mattina, al termine della replica, ha rivisto le sue richieste per gli ultimi due, abbassandole [illegible] 12 anni: evidentemente convinto, almeno in parte, dalle arringhe dei difensori, il magistrato ha ritenuto che fossero loro concedibili le attenuanti generiche [illegible] un giudizio di prevalenza, anziché di equivalenza. La corte presieduta da Maria Grazia Bernini ha accolto in pieno le richieste per Campitiello e Albrizio, ha [illegible] uno sconto per le attenuanti [illegible] Alberti e ha inflitto qualcosa in più a Rizzetto. Le indagini interessarero anche il Vco. Il processo, aperto il [illegible] febbraio, [illegible] durato undici udienze. All'inizio gli imputati alla sbarra erano 15, [illegible] poi si e proseguito solo nei confronti [illegible] questi quattro, che - in base ad una nuova legge - hanno chiesto il rito abbreviato. Per gli altri undici è stata disposta la separazione e il processo sarà riassunto il 22 settembre davanti ad una diversa corte d'Assise. In questo troncone, accanto [illegible] dieci imputati di reati minori, figura anche Cosmo Litrico, 41 anni, rinviato a giudizio per [illegible] volontario. [c. br.]

Stasera s'inaugura la stagione dello Sporting: repliche domani e domenica

Barry White a Monaco apre la parata di stelle

Andrea Monari

MONACO

Voce inconfondibile, calda e profonda, successi indimenticabili legati soprattutto agli Anni Settanta e Ottanta, 110 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 100 dischi d'oro e di platino fra i riconoscimenti più prestigiosi ottenuti in oltre trent'anni di carriera. Ecco alcune valide ragioni per andarlo a vedere o rivedere. Barry White sbarca a Montecarlo per il debutto della stagione dello Sporting. La prima è per stasera, poi si replica domani e domenica per la gioia di tanti nostalgici fans, ma anche per chi ama la buona musica pop, suonata e cantata da sempre in modo elegante. E' un felice ritorno nel Principato per il grandissimo artista americano di colore, che all'esigente clientela della Salle des Etoiles ha già regalato in passato bellissime serate.

White, fra i padri riconosciuti della disco music, ha pubblicato l'anno scorso un nuovo album intitolato «Staying power» nel quale sono racchiuse prestigiose collaborazioni con Chaka Khan e Lisa Stansfield. Quest'ultima interpretò qualche anno fa, in una riuscitissima versione, «Never, never gonna give you up», successone di White, arrivando in vetta alle classifiche. Nello scrigno delle hits dell'artista americano ci sono altri gioielli come «You're the first, the last, my everything», poi «Let the music play» e ancora «Can't get enough of your love, babe». Sono solo alcune fra le «indimenticabili», che riportano alla mente e all'orecchio il fortunatissimo sodalizio con la Love Unlimited Orchestra. Ruolo che a Montecarlo sarà ricoperto dalla Grand Orchestre du Sporting, diretta da André Cyriel, che accompagnerà Barry White e la sua band. E come in passato, alla vigilia sono ormai pochissimi i posti ancora disponibili. Informazioni al numero della Sbm: 00377-92163636. Prossimi artisti: Manhattan Transfer (7-8-9 luglio), Mireille Mathieu (14 luglio), Patrick Bruel (15 luglio), Ivana Spagna (16 luglio), Lara Fabian (21-22-23 luglio), Charles Aznavour (29-30-31 luglio e 1-2 agosto).

Immancabili anche gli spettacoli durante la settimana: otto serate con la partecipazione di Patrick Sebastien per «Le plus Grand Cabaret du Monde» (3-4-5-6 e 10-11-12-13 luglio), quattro con Tango Passion (17-18-19-20 luglio), quattro show con il Cabaret di Budapest e cento violini tzigani (24-25-26-27 luglio), tre con la Spagna e il flamenco (7-8-9 agosto) con l'esibizione di Carmen Rota, poi otto con la Tropicana dell'Havana (12-13-14-15-16-17 e 21-22 agosto), quattro esibizioni con i cori e i balli dell'Armata Rossa (28-29-30-31 agosto) e sei rappresentazioni con il celebre French Can Can delle Folies Bergeres, più una curiosa rivisitazione in chiave techno, dall'1 al 6 settembre.





Qui a sinistra la cantante Ivana Spagna che si esibirà a Montecarlo nella serata del 16 luglio. A destra l'intramontabile Barry White fra i padri riconosciuti della disco music di scena da oggi. Ha venduto 110 milioni di dischi

Il ciclo è giunto alla tredicesima edizione

Recco, tante voci «doc» per un grande Festival

Stasera omaggio al blues con Laura Fedele. In arrivo Miles, Enrico Rava e Fabio Treves

RECCO

La cantante Laura Fedele, con un concerto-tributo al blues, aprirà questa sera sul lungomare di Recco la tredicesima rassegna del Jazz tradizionale in programma nel Golfo Paradiso fino all'11 agosto. Anche quest'anno, la rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori e inserita nel programma «Insieme in Liguria» promosso dalla Regione Liguria con le quattro Province, presenta un cartellone fitto di grandissimi eventi.

Tra gli ospiti del Festival la Ray Gelato Giant (venerdì 7 luglio a Recco), l'omaggio a Chet Baker del quartetto dei trombettisti Enrico Rava e Paolo Fresu (Sori, sabato 15 luglio), il Rosario Giuliani Quartet (Recco, giovedì 6 luglio), il Caterina Lazania Quartet (Pieve Ligure, sabato 8 luglio), il Latin Jazz Hawana Mambo (Bogliasco, 13 luglio), a festa per Bob Modley del Monty Alexander Quintet), Fabio Treves e la sua Blues Band (Sori, venerdì 4 agosto), Arthur Miles and The Roo Band (Recco, 11 agosto).



Laura Fedele apre la grande rassegna jazz

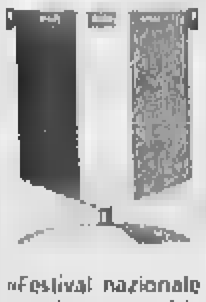
Il Festival Jazz del Golfo Paradiso si svolge in collaborazione con il Lousiana Jazz Club di Genova, con il patrocinio della Provincia di Genova e delle Pro Loco e dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli e Uscio.

(m. b.)

SETTE GIORNI IN RIVIERA

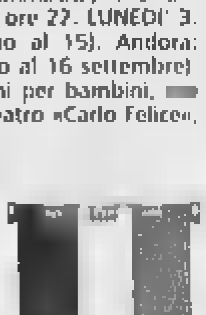
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



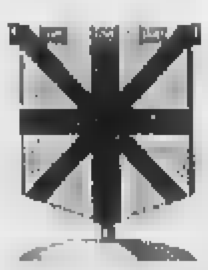
VENERDI' 30. Sanremo: «Campionato del mondo di fuochi d'artificio», sul lungomare, ore 22,30 (anche il 2, 4, 6, 8 luglio). Alassio: «Festival internazionale di musica da camera» con Nina Janssen e Alessandro Commellato, chiostro «Don Bosco», ore 21. SABATO 1. Sanremo: Avion Travel, piccola orchestra italian in concerto, Roof Garden del Casinò. Cengio: «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida», campo sportivo, dalle 15 (anche il 2). Albenga: Corteo storico, vie cittadine, ore 21. Castelbianco: «Festival nazionale degli interpreti», finale regionale, piazza dell'Annunziata, ore 21. DOMENICA 2. Villa Faraldi: «Festival teatrale», Villa, ore 22. LUNEDI' 3. Genova: «Festival musicale del Mediterraneo» (fino al 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'arte contemporanea (fino al 16 settembre). MARTEDI' 4. Celle: «Navicelle 2000», teatro e giochi per bambini, ore 21,15. MERCOLEDI' 5. Genova: «Manon Lescaut», teatro «Carlo Felice», alle ore 20.

FRANÇAIS



VENDREDI 30. Sanremo: «Championnat mondial des feux d'artifice», au port, à 22h.30 (le 2,4,6,8 juillet aussi). Alassio: «Festival international de la musique de chambre» avec Nina Janssen et Alessandro Commellato, cloître «Don Bosco», à 21 h. SAMEDI 1. Sanremo: Avion Travel en concert, au Roof Garden du Casino. Cengio: «Foire de la haute Val Bormida», au stade, à partir de 15 h. (le 2 aussi). Albenga: Parade historique dans les rues de la ville, à 21 h. Castelbianco: «Festival international des chanteurs», finale régionale, piazza dell'Annunziata, à 21 h. DIMANCHE 2. Villa Faraldi: «Festival théâtral», Villa, à 22 h. LUNDI 3. Genes: «Festival musical de la Méditerranée» (jusqu'au 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'art contemporain (jusqu'au 16 septembre). MARDI 4. Celle: «Navicelle 2000», théâtre et jeux pour enfants, à 21,15. MERCREDI 5. Genes: «Manon Lescaut», théâtre «Carlo Felice», à 20 h.

ENGLISH



FRIDAY 30th. Sanremo: «International fireworks championship», promenade, at 10,30 pm (also on 2,4,6,8 July). Alassio: «International festival of chamber music» with Nina Janssen and Alessandro Commellato, cloister «Don Bosco», at 9 pm. SATURDAY 1st. Sanremo: Avion Travel in concert, Casino Roof Garden. Cengio: «Upper Val Bormida fair», stadium, from 3 pm (also on 2nd). Albenga: Historical parade through the town streets, at 9 pm. Castelbianco: «National interpreters festival», regional finale, piazza dell'Annunziata, at 9 pm. SUNDAY 2nd. Villa Faraldi: «Theatre festival», Villa, at 10 pm. MONDAY 3rd. Genoa: «Mediterranean musical festival» (until 15th). Andora: «Paraxo 2000», contemporary art biennal (until 16th September). TUESDAY 4th. Celle: «Navicelle 2000», theatre and games for children, at 9.15 pm. WEDNESDAY 5th. Genoa: «Manon Lescaut», theatre «Carlo Felice», at 8 pm.

DEUTSCH



FREITAG 30. Sanremo: «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr (auch am 2,4,6,8 Juli). Alassio: «Internationales Kammermusikfestival» mit Nina Janssen und Alessandro Commellato, Kloster «Don Bosco», 21 Uhr. SAMSTAG 1. Sanremo: Konzert von Avion Travel, im Roof Garden des Kasinos. Cengio: «Ober Valbormidamesse», Sportplatz, ab 15 Uhr (auch am 2). Albenga: historischer Umzug durch die Stadtstrassen, 21 Uhr. Castelbianco: «Nationales Ausfuehrendenfestival», Regionalfinale, piazza dell'Annunziata, 21 Uhr. SONNTAG 2. Villa Faraldi: «Theaterfestival», Villa, 22 Uhr. MONTAG 3. Genua: «Musikfestival des Mittelmeers» (bis 15 Juli). Andora: «Paraxo 2000», Biennale von Gegenwartskunst (bis 16 September). DIENSTAG 4. Celle: «Navicelle 2000», Theater und Spiele fuer Kinder, 21,15 Uhr. MITTWOCH 5. Genua: «Manon Lescaut», Theater «Carlo Felice», 20 Uhr.

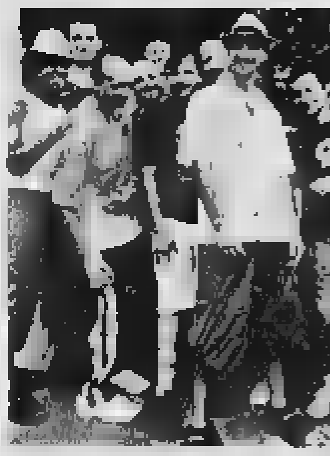
Tutte le date delle rassegne di Sanremo

Jazz, musica latina e Rhythm 'n' blues

Gian Piero Moretti

SANREMO

Luglio all'insegna della «musica nera» con i due grandi tradizionali appuntamenti di Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues». Sette appuntamenti, un unico grande concerto fra le palme e le piante secolari del parco di Villa Ormond. I ritmi latini, saranno i protagonisti dal 19 al 22 luglio della 12ª rassegna jazz; Rhythm 'n' blues, Zydeco e gospel, animeranno le serate dal 27 al 29 luglio. Vecchie glorie, nomi prestigiosi e qualche novità in un cartellone che vuole essere inedito e nello stesso tempo ricco di fascino e di attesa.



Sanremo Immagine Jazz cambia pelle. L'edizione 2000 esce dai binari tradizionali per approdare su un terreno oggi seguito da un pubblico forse meno impegnato sotto l'aspetto musicale, ma certamente più numeroso: i ritmi cubani e latini. Dei quattro appuntamenti, tre avranno come protagonisti il meglio degli artisti di questo trascinante e coinvolgente genere musicale: Sergent Garcia, Chucho Valdes e Amparo Sanchez. La quarta serata sarà dedicata agli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival.





Sergent Garcia, (in alto) un ritorno il suo dopo il ... al Festival. Sopra Chucho Valdes. Sotto Michele Zarrillo protagonista di un inedito concerto blues

Sergent Garcia - 19 luglio - aprirà la «quattro giorni» di Sanremo con la sua straordinaria musica frutto di un'azzeccata fusione di son, reggae, rap e salsa. Si prosegue - 20 luglio - con Midgalia Hechevarria e Chucho Valdes. Ultimo appuntamento, il 21, con gli Amparanoia

Sanremo Blues La prima serata si apre all'insegna del gospel puro con Fontanella Bass e David Peaston. La Bass, una delle voci più importanti del Rithm & Blues, è una grande solista del canto religioso. Si esibirà con il fratello David Peaston, famoso per avere dato una interpretazione in chiave moderna al repertorio del gospel. Zydeco (un mix fra blues e ritmi afrocaraibici) e blues classico saranno invece i temi dominanti del primo appuntamento in programma nella seconda serata che avrà come protagonista C.J. Chenier sul palco con la Red Hot Louisiana. Seguirà la performance del gruppo vocale americano The Temptations, dedicata ad un blues che nasce dalla fusione fra le sonorità tipiche dei musicisti urbani del Nord e le rudi sonorità soul del Sud. Jenny B. chiuderà al pianoforte in un repertorio di pezzi blues. Gran finale il 29, con Michele Zarrillo, Nello Daniele e The Duke Robillard Band.

Cortei e danze tra Novarese e Vercellese: i discendenti dei walser ospitano musici e ballerini dell'Est

Valsesia, [illegible] dell'Europa

Weekend di spettacolo con i gruppi etnici



VERCELLI

Gran finale per Folkestate, la rassegna valsesiana di musica e danze animata da gruppi [illegible] costume: le formazioni arrivano dall'Italia [illegible] dall'Europa dell'Est, pronti a raccontare, attraverso balli e sfilate, una pagina di autentico folclore.

Il Festival, che ha coinvolto centinaia di figuranti e un pubblico che ha già superato le [illegible]mila unità, è itinerante: questa sera infatti, primo appuntamento del weekend di chiusura, si sposta in terra novarese. Lo spettacolo è in frazione Santo Stefano, a Borgomanero, per la festa di San Bernardo: alle 21, i riflettori si accendono sui balli e sui canti dei Bitite, giovanissimi artisti che arrivano dalla Lettonia [illegible] un repertorio sconfinato di danze, anche moldave, ucraine o russe. Quindi si esibiscono I Dorul di Pitesti, in Romania: ballerini dal diavolo in corpo, accompagnati [illegible] un complesso capitanato da un incredibile virtuoso, primo violino dello orchestra di Bucarest. Ed ancora il gruppo folk calabrese Città di Vibo Valentia, ormai ospite fisso all'«Europeade», la grande festa folk che ogni anno cambia mèta nel Vecchio Continente.

[illegible] rappresentare la Valsesia [illegible]no invece «Die Walser Im Land» [illegible] Alagna: conservano nel progr[illegible]ma ballate nel dialetto tedesco dei loro avi che dall'Alto Vallese svizzero si stabilirono nell'Alta Valle. E il Gruppo Folk Città di Borgosesia, che si presenta con costumi preziosissimi, in uno spettacolo che comprende danze e canti valsesiani dal '600 all'Ottocento.

L'edizione Duemila di Folkestate (è la quarta) ha tenuto banco con successo sui palchi di Borgosesia, Scopello, Varallo, Guardabosone, Prato Sesia e al Teatro Civico vercellese. «Folkestate - spiega Stefano Martelli, presidente del Comitato organizzatore - ha visto ancora una volta il pubblico delle grandi occasioni. Se settemila persone hanno già assistito agli spettacoli, ne prevediamo altrettante per il gran finale, che avrà l'etichetta "Festival internazionale del Folklore"».

Domani a Borgosesia gli eventi si susseguiranno dal mattino, con sfilate ed esibizioni [illegible] centro. Alle 21, nel salone della Pro loco, ci saranno ancora il gruppo Città di Vibo Valentia, i Bitite, i Dorul, il gruppo di Borgosesia e «Die Walser Im Land».

Il finale di «Folkestate» sarà invece ad Alagna, domenica alle 15 in piazza Belvedere: dopo il corteo lungo la via principale che coinvolgerà tutti i gruppi, si svolgerà lo show d'addio. Addio a Folkestate, già con molti progetti nel cassetto: gruppi dall'America Latina, ad esempio, tra le previsioni del 2001.

Tre momenti suggestivi di «Folkestate», la rassegna itinerante che coinvolge gruppi celebri del folclore italiano e formazioni di Romania e Lettonia





Gli appuntamenti da questa sera [illegible] Borgomanero Borgosesia e Alagna

Classica anche a Viverone e Scandeluzza

Grande Beethoven a S. Stefano Belbo

Fine settimana ricco di musica soprattutto nel Cuneese. Tra i numerosi appuntamenti si distingue quello che domani alle 21, in piazza della Confraternita a Santo Stefano Belbo, vede schierata l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Lamberto. Il programma è interamente dedicato a Beethoven e prevede, come pagina d'avvio, l'«Ouverture Coriolano».

Segue la «Sinfonia n. 1 in do maggiore», ancora legata a moduli mozartiani e haydniani. Si ascolterà poi il «Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra» (che ha [illegible] dei momenti più godibili nell'inserto vagamente zingaresco del movimento finale), con Maurizio Barboro solista.

Sempre alle 21 di domani si tiene concerto nella foresteria di Staffarda, la splendida Abbazia adagiata nelle verdi campagne di Revello. Qui sono impegnati l'Ensemble Coro di Torino diretto da Nicolò Vito Griva e l'Ensemble Europeo Antidogma diretto da Leonardo Boero. Il concerto, che sarà arricchito da proiezioni di Ugo Giletta, accosta pagine di Bach (un corale e un mottetto a cinque voci) e di Enrico Correggia («Wiegenlied für Alma» e «Le valli di Har»).

Ma anche in altre zone si fa [illegible] di qualità. Per esempio domani alle 21, nella chiesa di San Rocco a Viverone, nel Biellese, [illegible] il pianista Giuseppe Scotese (così quotato, che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai lo ha scritturato per un concerto in aprile al Lingotto): in programma tutto Chopin.

Ed è senza dubbio suggestiva anche la proposta che arriva dall'Astigiano, e precisamente da Scandeluzza. Nella piccola e graziosa località fa tappa domenica alle 17.30 la rassegna Musica nelle Pievi, che prevede concerti nelle chiese romaniche della provincia: in questo caso è quella dei Santi Sebastiano e Fabiano. Qui il Trio Il Piacere (Sergio Balestracci flauto diritto, Guido Balestracci viola da gamba, Stefano Demicheli clavicembalo) presentano un bel programma che esplora il «Linguaggio della musica barocca: Italia, Inghilterra, Germania». [l. o.]

DOLCE SALATO — di PAOLO MASSOBRIO

La leggenda del lardo da Arnad a Colonnata



NOVITA' c'era scritto sulla porta di quella macelleria di Courgné. E una riga sotto: «Lardo di Colonnata». Ora, è mai possibile che in un paese dove il lardo è quasi di casa, la novità debba essere un prodotto che arriva dalla Toscana? E il lardo di Silvio Brarda di Cavour? E quello di Arnad di Marilena e Rinaldo Bertolin? Che storia strana quella del lardo: fino a vent'anni fa lo si buttava quasi via, oggi è un antipasto immancabile. Ancora più incredibile è la vicenda del Lardo di Colonnata, il panda dei prodotti tipici che ormai si trova in ogni dove ma, talvolta, senza la garanzia che quel prodotto arrivi dalle cave di marmo di Carrara. C'è una pigrizia giornalistica che accompagna i miti, capace di creare fenomeni al [illegible] sopra di ogni aspettativa. Nei giorni scorsi è uscito il Golosario, guida alle 100 e più cose d'Italia firmata dal sottoscritto. E le domande dei colleghi che chiedevano [illegible] erano sempre di due tipi: il lardo di Colonnata (uno sui 320 prodotti recensiti) e Vissani, il [illegible] regime. Difficile spiegare che Vissani è innanzitutto un grande cuoco e che di lardo in giro ce n'è di buono anche [illegible] non viene dalla Lunigiana. Quello dei Bertolin, ad esempio, ha sempre mantenuto [illegible] livello qualitativo alto. Viene prodotto con spalletto di maiale di spessore non inferiore ai 5 centimetri, messo a riposare per tre mesi nei «doils» di castagno, a strati alterni con erbe, sale, aglio, salvia, lauro, rosmarino e erbe di montagna. [illegible] un lardo dolce e morbido, che [illegible] Valle propongono [illegible]n pane nero e un leggerissimo strato di miele. Una galuperia!

Salumificio Bertolin - Arnad (Aosta) - Loc. Champagnolaz, 10 - tel. 0125/966127 - Chiuso: domenica pomer. - Lardo d'Arnad al kg. 15 mila lire

La più antica pasticceria del Piemonte, pare si trovi sotto i portici di Courgné. La data di inizio attività (panettoni finissimi, biscotti sovrani, torcettini al burro) porta la data del 1878. Oggi si chiama Bartolucci e produce biscotti soavi e irresistibili che in bocca emanano il buon sapore del burro di montagna. Dieci tipi di paste secche, ma anche torcetti, torte [illegible] frutta, fino al pane dolce [illegible] Belmonte. Dietro al negozio, tutto di legno, col bancone di marmo per la mescita, c'è una salettina con le sedie marron scuro di [illegible] volta, otto tavolini e tanta intimità. Tutto è rimasto come un tempo, anche le bottiglie di Barolo (vuote) in bella mostra, intercalate (ahinoi) da una di acqua minerale, tanto per non lasciare il posto vuoto (ma si può?). Se si potesse fare di più, quel bijou di localino diventerebbe [illegible] tempio del buon gusto anche per i giovani, dove indugiare con un passito di Caluso dei paesini del Canavese.

Pasticceria Bartolucci - Courgné (Torino) - via Arduino, 24 - tel. 0124/657005 - Chiuso: lunedì - Paste al kg. 30.000.

Rappresenteranno la Regione ai maggiori concorsi di cucina

Dal Cuneese gli eredi di Artusi in 5 nella «squadra» degli chef



Foto di gruppo per i cinque cuochi cuneesi che hanno conquistato la giuria alla Scuola «Les Méridiens»

[illegible] Cinque chef cuneesi [illegible] entrati nel novero della squadra di sette cuochi professionisti che rappresenteranno il Piemonte nei prossimi concorsi nazionali e internazionali di cucina. A tenere [illegible] il vessillo piemontese saranno Loris Macario dell'hotel Nazionale di Vernante, esperto in antipasti caldi; Erik Macario della Trattoria della Posta di Peveragno per i primi ripieni; Luciano Rava, della Trattoria degli Amici di Cuneo per i primi espresssi; Paolo Pavarino del ristorante La Borsarella di Mondovì per i secondi e Sergio Bessone di Mondovì per i dessert. Anche alcuni «supplenti» ufficiali provengono dalla «Granda»: Marc Lanteri, chef del ristorante Antiche Contrade di Cuneo per gli antipasti freddi, in sostituzione del torinese Claudio Cavallera, e [illegible] Sergio Bessone che ha conquistato la nomina anche per le composi[illegible] da buffet in sostituzione del torinese Fabrizio Siderot. Il grande successo riscosso dai cuochi cuneesi alle prove, che si sono svolte nei laboratori della Scuola alberghi[illegible] «Les Méridiens» di Torino, sotto gli occhi (e il palato) di una giuria d'esperti, sanciscono l'alto livello [illegible] preparazione raggiunto, che non teme le più agguerrite sfide culinarie. [v. p.]

Chatillon

Festival per bande rock

Ultima serata di selezione per «Sonora», il primo Festival rock di Piemonte e Valle d'Aosta. L'appuntamento è per questa sera alle 21 al «Dollaro Pub» di Châtillon con il gruppo valdostano «Mistery Harbour». Si sapranno quindi i nomi dei finalisti che prenderanno parte alla serata conclusiva. I gruppi che hanno partecipato provengono da Biella, Ivrea e Valle d'Aosta. La «rosa» dei favoriti, secondo i punteggi finora ottenuti, comprende i «Delico», i «Mistery Harbour», i «Neurodineyland», i «Melody Makers», i «Gene.razionale», i «Bungalo Williams», i «Plektros»; i «Dogamas» e i «Madreluna».

Asti

Maratona di lettura

E' una maratona letteraria che si inizierà domani alle 16 nel giardino dell'Archivio Storico in Palazzo Mazzola, in via Massaia: come al solito saranno in molti ad alternarsi, fino a notte, nella lettura di un intero libro. Quest'anno [illegible] romanzo scelto è «Il giardino dei Finzi-Contini» [illegible] Giorgio Bassani. E' annunciata la partecipazione anche dello scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun.

Alessandria

Note caraibiche in piazza

Per la rassegna «Notestive», organizzata dal Comune, si esibiscono [illegible] in piazzetta della Loga (alle 21,30) le Caribe Girls, gruppo cubano che riunisce musiciste provenienti da importanti orchestre dell'isola dei Caraibi.

Guida alla nottata nei locali. Domani sera a Ponte di Formazza s'inaugura un nuovo pub

«Street Angels» alla Cave con il loro disco

Cover per il Marcus Club con i «The Guitar Players»

[illegible]. Nella terra dei walser arriva un pub. Sofia Panetta ha trasformato il locale tradizionale in un punto di ritrovo per i giovani, di ispirazione irlandese. Si apre domani sera alle 22 al Corno Brunni, a Ponte. Festa d'inaugurazione [illegible] la band Ex-Ex, genere cover rock e maggiori successi italiani e stranieri.

MOMO. Serata country con «The Guitar Players» al «Marcus Club» di Alzate. Durate la serata, tanta birra e tanto carne alla griglia.

[illegible] Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la serata live del «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta. Al termine si balla con i mix del deejay Sirio.

[illegible] Sulle rive del Ticino si ballano gli ultimi successi, grazie agli animatori di «La Isla Bonita».

[illegible]. Saranno gli «Zip Codes» ad animare la nottata live del «Poltis Stil», frazione Loreto. Genere rock.

MIASINO. Il rockabilly effervescente di Jo Valeriano per la nottata live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Dalle 22.

ROMAGNANO SESIA. Nottata di presentazione della nuova t-shirt del «Moneggio» che colorerà l'estate 2000. Ballo e follie dalle [illegible].

[illegible] Saranno i «Silver Mirror» ad animare la nottata live del roadhouse «Waco's», sul lungolago. Genere rock, dalle 22,30.

MEINA. Prosegue la festa della birra organizzata dal bar Mania. Dalle 21,30 si esibiranno gli «Assemblaggio X» che proporranno rock italiano e internazionale.

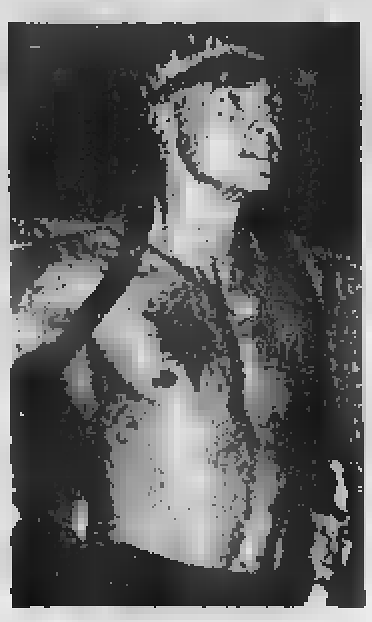
[illegible] Serata di ballo liscio al «Chiosco» con «Francis» the sax e Lello (tastiera e voce). Dalle 21,30.

OMIFFA. «Friday Fashion Night» dalle 23 alla discoteca «Odyssea». Con i ballerini e le ballerine di Canale 5. Si balla con i mix di Sinus Paretti, Lisa e Luca.

DOMODOSSOLA. Torna al «Trocadero» la festa Anni Ottanta con l'irrefrenabile «Tanza».

TRONTANO. Sarà la «Trouble Blues Band» ad animare la nottata live della «Birreria del Vichingo». Genere blues, la band è del Vco.

VINTEBBIO. La nuova performance del gruppo più sexy e travolgente d'Italia, gli «Street Angels», va in scena alle «Cave». Il gruppo presenterà pure il suo ultimo disco in anteprima.



Serata live per gli Street Angels

[illegible]. Happy music, revival e house con il deejay Geppo e Flavio Pavia al «Bo[illegible] Boat», presso le «Acacie».

[illegible] Live alla pizzeria Ossola di via Gramsci con Ilario Romeo.

A cura di Marco Pfatti

Il concorso

«Stasera ci provo» voti dal cellulare

BORGOMANERO

Ritorna il concorso di voci e gruppi emergenti «Stasera ci provo anch'io», ideato e condotto da Mauro Marino. La manifestazione si snoderà anche quest'anno attraverso le province di Novara e Vercelli. Questa sera alle 21 l'appuntamento è a Serravalle Sesia, all'Angel's Kiss; venerdì prossimo il tour si sposterà a Romagnano Sesia, in piazza Libertà; il 15 luglio appuntamento a Nebbiuno e la sera successiva a Borgomanero nel piazzale Iper. Gran finale a Borgomanero, in occasione della Sagra dell'Uva il primo ed il due settembre. I partecipanti: Jacopo Messa, Matteo Vicentini, Sebastiano Sicardi, Rosa Bergamè, Teresa Alberobello, Romina Preti, Franco Miele, Sabrina [illegible] Mario, Cinzia Ponta, Roberto Zago, Lucia Maltese, Manuel Zanotti, i Leen, 10 SC, Sweet Dreams, Max Pianetti. Ogni tappa avrà una classifica determinata dai voti della giuria e degli ascoltatori di Radio ABC: a disposizione i numeri 0339 6755066 o 0339 6755067, quest'ultimo per chi vuole inviare i messaggi SMS. [m. g.]



Una finalista, Teresa Alberobello

In Collegiata il festival organistico

Arona «In tempore» con sette concerti

Sandro Bottelli

ARONA

Saranno sette, ad Arona, i concerti per la nuova edizione del Festival organistico «In Tempore Organi». Un festival itinerante, che dopo il debutto nella cittadina del Sancarlone proseguirà ad Almenno San Salvatore (Bergamo) dal 21 al 27 luglio, a Ponte in Valtellina (Sondrio) dal [illegible] luglio al 8 agosto e infine a Valvasone (Pordenone), 2-18 settembre.

Per quanto concerne la parte aronese, la stagione si apre domani con Kristian Olesen e la Camerata Polifonica di Milano diretta da Ruben Jais che proporranno un programma coro/organo interamente dedicato a Johann Sebastian Bach in occasione dell'anniversario dei 250 anni dalla morte del grande compositore tedesco, deceduto a Lipsia nel 1750. «In tempore organi» ha ideato un calendario di appuntamenti la maggior parte dei quali imperniati su Bach. Il 5 luglio toccherà a Jan Willem Jansen, che proporrà musiche di Matthias Weckmann, ancora Bach ed altri autori anonimi; l'8 luglio sarà di scena Montserrat Torrent che presenterà brani di Joan Cabanilles, Bach, Felix Mendelssohn e Alberto Ginastera, mentre il 12 Jon Laukvik sarà impegnato in musiche di Carl Philipp Emanuel Bach, Johann Sebastian e Johann Gottfried Muthel. Il 15 luglio sarà la volta di Michel Bouvard in composizioni di Louis Marchand e Bach, il 17 Brett Leighton concluderà la rassegna aronese con Eisenach. A completamento delle serate (tutte ad [illegible] libera, alle 21, presso la Collegiata di Santa Maria) è infine previsto il concerto dei partecipanti al Corso di interpretazione «Bach e la Francia», in programma il 19 luglio.

Da qualche anno, la rassegna «In tempore organi» non è più soltanto occasione di concerti, ma anche approfondimento culturale destinato agli esperti del settore, quali organisti e musicologi interessati alla storia di questo strumento.

Sono previsti due [illegible] di interpretazione su Bach curati da due dei concertisti presenti in rassegna, Jon Laukvik e Michel Bouvard, e due conferenze-seminario. L'attività di studio, laboratorio e ricerca accompagnerà l'intera settimana concertistica aronese, che anche quest'anno si avvale della direzione artistica di Paolo Crivellaro.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	16	4	21	57	71
	59	59	56	54	53
CAGLIARI	34	[illegible]	51	29	3
	83	77	71	66	62
FIRENZE	13	36	64	31	48
	60	[illegible]	52	50	[illegible]
GENOVA	28	66	5	31	61
	103	69	65	53	53
MILANO	1	[illegible]	30	[illegible]	84
	75	73	72	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	24	73	71	34	42
	63	[illegible]	52	49	42
PALERMO	72	22	10	62	30
	68	61	58	53	50
[illegible]	11	1	33	6	36
	136	74	72	64	59
TORINO	7	1	[illegible]	[illegible]	72
	89	76	69	[illegible]	52
[illegible]	64	45	31	85	40
	65	55	50	45	43

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 di Napoli. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-15	5-17	5-90	5-14	5-9
5-30	5-34	5-35	5-33	[illegible]
5-1	5-75	5-71	5-90	5-49
5-21	5-22	5-48	5-82	5-58
5-20	5-55	5-70	5-60	5-36
5-52	5-54	5-88	5-80	5-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 39 (1); Cagliari 12 (1); Firenze 68 (2); Genova 12 (2); Milano 75 (2); Napoli 79 (5); Palermo 3 (1); Roma 84 (5); Torino 10 (1); Venezia 23 (1)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

20-65	20-78	20-58	36-85	36-45
20-18	20-58	20-12	36-2	36-38
20-2	20-16	20-84	36-18	36-55
20-85	20-45	20-3	36-65	36-1
20-16	20-28	36-8	36-25	36-40
20-8	20-26	36-5	36-48	36-46
20-15	20-41	36-16	36-26	36-75
20-5	20-25	36-15	36-28	36-68

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-33-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	[illegible]-32-33

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	8 · 16 · 24 · 48 · 32 · 64
7 combinazioni	4 · 18 · 38 · 76 · 66 · 33
L. 5600	88 · 47 · 57 · 59 · 39 · 70 · 87
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 33 · 41 · 54 · 36
224 combinazioni · varianti	= 8 · 14 · 31 · 4 · 58 · 68 · 72 · 19

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Per la patronale

Cabaret cabriolet a Fara si ride con Bianchessi

FARA. I festeggiamenti patronali proseguono questa sera con uno spettacolo di cabaret: dalle 21 risate con Carlo Bianchessi. Cresciuto al Derby Club di Milano, Bianchessi presenterà una performance sul modello del noto «cabaret cabriolet». Paragonato al fantasista americano di origine russa Danny Kaye, vanta anche apparizioni cinematografiche accanto a Massimo Boldi, Nino Frassica e De Sica. Durante la serata spazio pure all'orchestra spettacolo Sonya e la Band. A **Landiona** invece nel campo dell'Oratorio alle 21,30 appuntamento con la prosa. Il Gruppo teatrale Landionese presenterà la stagione 2000 con «La visita della vecchia signora» di Friedrich Durrenmatt. Spazio al canto corale a **Sillavengo** nella chiesa di San Giovanni. Dalle 21 di venerdì il coro Le voci Amiche di Carpignano-Ghislarengo, eseguirà un concerto in favore dei 320 bambini della Bielorussia ospitati nel novarese dall'Associazione «Noi per loro». [r. l.]

Una corale a Domo

«Frate rock» [illegible] e [illegible] a Vogogna

VOGOGNA. Torna questa sera a Vogogna «Frate rock», al secolo Cesare Bonizzi, il frate cappuccino che ha trovato nella musica il mezzo più efficace per comunicare con i fedeli. Si esibirà sul piazzale della chiesa parrocchiale alle 21. Il concerto tratterà il tema dell'Eucarestia seguendo un percorso legato alla vita quotidiana degli uomini. Come tanti «big» della canzone, padre Bonizzi tiene concerti in tutte le piazze d'Italia. A Vogogna si era già esibito lo scorso anno. Sempre stasera alle 21 concerto polifonico presso la chiesa di San Quirico a **Domodossola**. In scena, diretti da Agnese Giacobini M[illegible]i, il Coro Polifonico di Varzo e la Camerata Strumentale di San Quirico. Verranno eseguite musiche per voci e strumenti di autori che vanno dal 13° secolo ai contemporanei. La serata rientra nelle iniziative per celebrare i 25 anni della Corale di Calice e i 10 anni della Camerata Strumentale di San Quirico. [f. r.]

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-626.686
CHIUSO PER LAVORI [illegible]

ARALDO Tel. 0321-474.878
CHIUSURA ESTIVA Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 [illegible]

CORTILE DEL BROLETTO Tel. 0348 - 72 34 222. In caso di pioggia al Cinema Araldo
Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa di Walt Disney
Or. 21.45 (apertura cortile or. 21) L. 10.000 [illegible] L. 48.000

[illegible] Tel. 0321-627.676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321-624.158
28 giorni con Sandra Bullock [illegible] 22.30. Feriali [illegible] e prefestivi L. [illegible] rid. 8000

[illegible] Tel. 0321-623.395
CHIUSURA ESTIVA Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. [illegible]

SACRO CUORE. Tel. 0321-46 54 64
L'imperatore e l'assassino. Or. 21.30 (Cinema d'estate, ingresso L. 8.000). Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi posto unico L. 8.000

[illegible]
SANT'AMBRIDA
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible]
CORTILE CINE SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0327-380.566
In caso di maltempo nella sala del cinema **Tutto su mia madre** di P. Almodovar Or. 21,30 L. 9.000 rid. 6000

[illegible]
Chiuso per riposo estivo

BORGOMANERO

[illegible] Tel. 0322-82 151
Il mistero della casa sulla collina Or. 20.15, 22.15
Lire 11.000, 8000 merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81 741
Trasgredire. Or. 20.15, 22.15

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81 741
Il miglio verde Or. 21.30. Lire 11.000 [illegible] fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81 741
Salsa Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

[illegible] 0321-51 05 23
[illegible] Washington Or. 21,30 ingresso L. 7.000 5000 e [illegible]

[illegible] Tel. [illegible] - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato domenica 14.30-21.30
La casa di Cristina, **con Allison Langem John Savage. Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.**

METROPOLIS [illegible] Tel. 0331-914 285
Da ladro a poliziotto. con Martin Lawrence. Or. 20.30, 22.50. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS [illegible] Tel. [illegible] - 914 285
Non uno di meno (Rassegna estate in sala 3, ingresso L. 10.000). Or. 20.10, 22.30. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA4. Tel. 0331-914.285
28 giorni con Sandra Bullock. Or. 20.20, 22.30. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331-914 285
Do not disturb con William Hurt. Or. 20,20, 22,40. Lire 13.000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331-914 285
Il gladiatore con Russell Crowe. Or. [illegible] 22.30. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA7. Tel. 0331-914 285
Princess Mononoke. Or. [illegible] e **Under suspicion** con Monica Bellucci, Morgan Freeman. Or. 22.50. Lire 13.000, rid. 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324-240 653 **chiuso per riposo estivo**

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324-240 653 **chiuso per riposo estivo**

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242 046 **chiuso per riposo estivo**

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324-242 046 **chiuso per riposo estivo**

[illegible]
ITALIA Tel. 0163-84 02 01
oggi riposo

[illegible]
MULTEATRO Tel. 0321 [illegible]
chiusura estiva

[illegible]
SOCIALE Tel. 0323-81 499
chiuso per riposo estivo

ORATORIO
chiuso per riposo estivo

[illegible]
[illegible] e prezzi [illegible] numero di segr. telefonica 0321-777 127
chiuso per riposo estivo

[illegible]
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 940
Il mistero di Sleepy Hollow Or. [illegible] 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
La nona porta Or. 20.15, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
La ceneri di Angela

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
28 giorni.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011-88 78 07. **L'ombra del gigante** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **E allora mambo!** Or. 20.30, 22.30
ARPA 280 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 [illegible] PER FERIE
ARPA 480 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10. Sala 2 **Mansfield park.** Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 3 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **adoratori del male.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **La vita in un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Battaglia per la Terra** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **La cena dei [illegible]** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 7214 **I cinque sensi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 7214 **Bonsaino.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **L'apostolo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Accordi & disaccordi.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **L'uomo della fortuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] p. [illegible] Veneto 5, tel. [illegible] 16 42 CHIUSO PER LAVORI
LUX 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich** Or. 16.30, 20, 22.30
[illegible] **2** c. [illegible] 241, tel. 661 54 47. **Una relazione al femminile.** Or. 20.30, 22.30
ETOILE v. S. Quintino v. Roma, tel. 530 323 **The Blues Brothers** (1980) Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **La casa di Cristina.** Or. 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
REAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Po[illegible] speciale.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 06 **Moloch.** Or. [illegible], 22.30
LUNO v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, [illegible] 22.30
[illegible] Federico, tel. 541 283 **Una voce per gridare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Da ladro a poliziotto.** Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Prime luci dell'alba.** Ore [illegible] 17.40, 19.20, 21, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Beefcake.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Un genio in pannolino** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2 **Under suspicion.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 4 **Falso tracciato** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro [illegible] c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **Per una sola estate.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 165'. Repliche fino al 27. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) XV Festival Internazionale di Balletto. Con il **Miami City Ballet, Dominique Bagouet, Toni Candeloro, Compagnia Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo.** Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242
ARPA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. Per informazioni sulle **Serate Musicali di Primavera 2000** dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 48 53 / 810 49 61
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Le novità coniugate all'esperienza nella ditta «Toniolo» di Oleggio

Strategie per l'auto come nuova

I segreti della carrozzeria d'avanguardia

Esperienza ultratrentennale e le più moderne tecnologie in carrozzeria. Contatti rapidi e puntuali con clienti, fornitori, assicurazioni e periti. E' il biglietto da visita che in provincia di Novara poche altre aziende possono vantare. Ogni anno il mercato automobilistico compie passi da gigante e anche nelle riparazioni l'aggiornamento e la qualità devono essere all'altezza: per questo Giovanni Toniolo, titolare dell'omonima carrozzeria a Oleggio in via Sempione, investe a 360 gradi nelle [illegible] e adotta le più avanzate tecniche: «L'intento - precisa T[illegible] guidando la visita nello spazio riparazioni - è innanzitutto di garantire la qualità rid[illegible]o le attese, nonchè di assicurare i migliori standard d'intervento sia su auto datate sia sui modelli più recenti. Ogni cliente [illegible] [illegible]e le risposte adeguate in tempi il più possibile ridotti. Per noi significa lavorare meglio e assicurare [illegible] [illegible] risparmio. Questo si ottiene soltanto investendo energie, professionalità e risorse nelle più moderne attrezzature». La portiera della vettura è bollata? La grandine ha infierito? Oggi ci si può arrabbiare di meno, risparmiare di più e avere in breve l'auto come [illegible]a. [illegible] ricorrere alla verniciatura completa. Il trucco c'è e non si vedrà assolutamente. Fra le novità Toniolo presenta il «C.G. System»: un [illegible] super collaudato per la riparazione [illegible] carrozzeria che consente di [illegible] con precisione e velocità in tutti i punti piani, senza scheggiare nè r[illegible] [illegible] superficie originale. Sottolinea Toniolo: «E' un metodo più economico rispetto al tradizionale perchè i tempi d'intervento sono ridotti. Si opera dall'interno, localmente. Abbiamo ormai riscontrato, anche con i clienti più esigenti, che la soluzione per i piccoli bolli o in caso [illegible] danni da grandine è ottimale». Lo staff dei dipendenti si aggiorna continuamente e dei cinque collaboratori, tutti sono da anni al fianco del titolare. Come lui [illegible] in grado di coniugare esperienza e strategie: «Trattiamo circa mille vetture ogni anno - dice Michela Toniolo, coadiuvante responsabile della parte amministrativa nonchè dei contatti con assicurazioni e periti -. Sulle riparazioni abbiamo anche adottato la formula di garanzia per cinque anni senza limiti di percorrenza. E' per noi un vanto, ma soprattutto un preciso impegno con il cliente, offrire il ripristino degli standard qualitativi previsti dal costruttore della vettura. Tutto ciò è possibile con l'utilizzo dei più moderni strumenti». Anche per le riparazioni dei parabrezza, danneggiati da sassi e altre cause, Toniolo è stato un pioniere: «Sin dall'87 abbiamo adottato il sistema che consente di intervenire localmente, laddove è possibile, con notevole risparmio». Per Toniolo l'attività in carrozzeria è anche sinonimo di ecologia e di assoluto rispetto delle norme in materia di sicurezza e ambiente: «Utilizziamo vernici ad acqua - conclude il titolare elogiando il lavoro dello staff - e sono bandite da anni le emissioni di fumi. L'impegno di ogni giorno, per noi, è [illegible] dare il risultato migliore a ciascun cliente e su tutti gli automezzi».





La carrozzeria di Giovanni Toniolo in via Sempione a Oleggio sulla statale per Marano Ticino Titolare e collaboratori (nella foto a sinistra) applicano tecniche d'avanguardia

il «C.G. System» per le riparazioni di ammaccature e danni da grandine Un'altra carta che la ditta gioca per [illegible] la clientela fedele e nuova: ogni intervento eseguito [illegible] ha una garanzia di cinque anni

Artigiani tornano a scuola per migliorare la loro professionalità

Il meccanico autoriparatore si affida a diagnosi eseguite con il computer

Impianti sempre più precisi e sofisticati per diagnosticare i problemi delle [illegible] e corsi riservati ai carrozzieri ed agli autoripatori per migliorare la loro professionalità. Il settore degli specialisti della manutenzione degli autoveicoli, sia per quanto riguarda la carrozzeria che per il motore, è in fase di grande evoluzione. [illegible] Novara e nel Vco [illegible] contano 224 imprese di carrozzerie ed oltre [illegible] di autoriparazioni (meccanici, gommisti, elettrauto e motoristi).

Rossano De Netto, della Confartigianato, si occupa [illegible] modo particolare di queste categorie. «Per quanto riguarda i carrozzieri c'è [illegible]ato un importante accordo fra le associazioni di categoria e le assicurazioni per l'individuazione di un tariffario per le riparazioni; molte imprese si stanno orientando verso questo accordo ANIA; un altro tema che riguarda questo particolare comparto è l'evoluzione dei prodotti: alla Confartigianato teniamo corsi di formazione sugli smalti e sugli strumenti utilizzati dai carrozzieri». Il mondo dei meccanici autoriparatori è [illegible] sempre più interessato agli «impianti di autodiagnosi: «Per semplificare, si tratta di un grande computer, che dispone di parecchi software: collegato all'automobile guasta, mediante l'ausilio del meccanico, è in grado di individuare in modo tempestivo e molto preciso i difetti del veicolo. E' certamente un grande aiuto per l'autoriparatore, la cui competenza - dice De Netto - resta comunque fondamentale».

La Confartigianato propone corsi di aggiornamento anche per gli autoriparatori, ce ne sono in fase di svolgimento a Borgomanero: «Sono effettuati in parte in aula e in parte via Internet e consentono di acquisire [illegible] [illegible]enze relative agli schemi di iniezione elettronica».

Una novità che si sta diffondendo sempre di più è l'uso, da parte delle aziende, di noleggiare automobili [illegible] un «pacchetto chiavi in mano» comprendente anche tutte le eventuali riparazioni meccaniche e di [illegible]: «Ci stiamo attivando anche per questo, per coinvolgere le imprese artigiane».


ci siamo fatti in 4 per voi
dal 1 Luglio
Telefonia
Elettronica
Elettrodomestici
Lista nozze
omnitel®
MASTER AUDIO VIDEO
Panasonic
tel
MASTER AUDIO VIDEO
Borgomanero - Via Novara Tel. 0322/845677

Per una giornata lungolago chiuso alle auto si andrà solo [illegible] due ruote

Arona sarà capitale del ciclismo

Domenica la Gran Fondo del Mottarone

Sandro Bottelli

ARONA

Arona e dintorni ospitano domenica due grandi manifestazioni ciclistiche. La prima è il «4° Giro del Mottarone-Gran Fondo Briko» per amatori Udace, che prevede la scalata del Mottarone; la seconda è «Arona in bici», pedalata non [illegible] per le vie della città.

La «Gran Fondo» è organizzata dal Gruppo Ciclistico Aronese con il patrocinio di Coni, Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comune di Arona, Atl Lago Maggiore e Mergozzo, Atl Lago d'Orta e Novara e Azienda Briko. La partenza sarà data dal lungolago di Arona alle 9,30. Il percorso si snoda in una delle [illegible] più suggestive al confine [illegible] Piemonte e Lombardia, la cosiddetta zona laghi, [illegible] in parte la quindicesima [illegible]ppa del Giro d'Italia del 1997.

Partendo da Arona si percorrerà per una decina di chilometri la sponda del lago Maggiore fino a Lesa, dove inizierà una salita panoramica di 4 chilometri che porterà [illegible] collina di Comnago. Si proseguirà poi fino a Gignese e dopo alcuni chilometri di discesa si riprenderà a salire con lo strappo da Sovazza a Coiromonte. Quindi lunga discesa fino a Omegna, per risali[illegible] verso Cesara e costeggiare la sponda del lago d'Orta fino a Gozzano [illegible] dove si risale ad Armeno: da qui si po[illegible] affrontare i 1400 metri del Mottarone, opppure passare sottocosta e ritornare a Gignese dove ci [illegible] il ricongiungimento pri[illegible] di tuffarsi sul Vergante attraverso Vezzo, Carpugnino, Brovello, [illegible] Visconti, Nebbiuno, Pisano, Ghevio, Montrigiasco, San Carlo ed arrivo ad Arona. In totale saranno 125 chilometri, ridotti a 110 per il tracciato del mediofondo. Premiazioni previste per le 15,30.

Il «villaggio» sarà allestito fin da sabato: esibizione di atle[illegible] coordinate [illegible]ntro Fitness di Borgomanero e Club XL di Arona. Collaborano alla riuscita della manifestazione anche i Gruppi Alpini di Arona, Dormelletto, Lesa e Massino Visconti.

Nella prima edizione si erano registrate seicento presenze, salite a [illegible] nella seconda e addirittura a 1800 nella terza, due anni fa. Lo scorso anno la «Gran Fondo» non è stata effettuata per difficoltà organizzative.

Nella stessa giornata il sindaco Mario Velati, con il supporto di volontari e dello stesso Gruppo Ciclistico Aronese, promuoverà una pedalata non competitiva per le vie cittadine denominata «Arona in bici». Circa dieci chilometri con partenza ed arrivo sul lungolago. Le bici saranno contrassegnate da un cartellino: il numero 1 è già stato assegnato al primo cittadino, che farà da apripista col gruppetto dei bersaglieri, [illegible]lmente in bicicletta anche loro.

La città sarà per l'occasione parzialmente chiusa al traffico, in particolare nel tratto di corso Repubblica dalla «Fontana del millennio» a piazza del Popolo.



Fra gli appassionati delle due ruote non si è ancora spenta l'eco del successo ottenuto dalla Gran Fondo «Ex Diablo» in valle Formazza che ha interessato mezza Ossola. Domani c'è un altro appuntamento da non perdere col Mottarone

BORGOMANERO IN FESTA ANCHE PER IL VOLLEY



L'Altea promossa, giocherà in serie B2

BORGOMANERO. Traguardo storico della pallavolo maschile cittadina. L'Altea ha raggiunto la serie B2. La squadra [illegible] presidente-sponsor Andrea Ruscica, guidata [illegible] direttore sportivo Giancarlo Fornara, in soli tre anni [illegible] passata dai play-out al titolo di campione regionale di serie C ed alla promozione nella categoria superiore. Il successo è arrivato dopo la partita [illegible] il Villanova di Mondovì, vinta sia a Borgomanero che in terra monregalese: nel primo incontro i bianco-blu hanno ottenuto [illegible] secco 3-0, nella gara di ritorno si sono imposti per 3-1, con [illegible] rimonta mozzafiato nel quarto set quando, dal 17-21 l'Altea ha infilato [illegible] punti consecutivi. La squadra ha avuto due punti di riferimento importanti nell'allenatore Roberto Lanzini e nel vice Carlo Lorenzin; la rosa campione è formata [illegible] Roberto [illegible] e Pippo Pollcaro di banda, insieme a Marco Bazzano, Marco Costantino, Billy Savian e capitan Pietro Vellini centrali, Simone Adami e Andrea Zipcio al palleggio, Andrea Portigliotti libero, nel ruolo di opposto Maurizio Carletti ed il mancino Lele Adami. Della rosa hanno fatto parte anche Nicola Favaro e Marco Bianchi, che si sono poi fermati per infortuni. Per l'Altea è ora il tempo [illegible] B2, vale a dire il campionato più impegnativo della storia sportiva della società. [m.g.]

VELA

I risultati delle prove

Catamarani in testa alla «GranVela Cusio» A Luino la Supercoppa

PELLA. [illegible] «GranVela Cusio» alla «Crociera del Nostromo»: partenza con i fiocchi della stagione velica sui due laghi. La regata cusiana ha coinvolto 13 imbarcazioni che hanno gareggiato davanti al lungolago di Pella. Il successo è andato a Manuel Vaccari sul suo catamarano «Pikachu». A 9 minuti di ritardo Luca Reposi su Lucri - Mattia F20 che ha [illegible] la piazza d'onore dall'attacco di Angelo Lutaia su Lattuga, altro catamarano classe A.

Il vantaggio, naturale, dei catamarani non ha però impedito al «surprise» di Gianmaria Brambilla di piazzarsi a 13 minuti dal primo multiscafo.

Seguivano, nell'ordine, i catamarani: Rastaban di Bellan, Geronimo di Mellai, Classe A di Cusinato, Corazzata Pote[illegible] di Ferrari e i cabinati Asterope di Berrone, Zephir di Minella e Settemari di Rosso. Durante la premiazione, avvenuta il giorno dopo presso [illegible] del Cvp, [illegible] presentata la ristampa della «Guida del Lago d'Orta», del 1909. E un gran numero di equipaggi ha partecipato al 32° Trofeo del Nostromo che si è svolto nelle acque di Luino, valido come prima prova della SuperCoppa del Verbano. Il successo è andato a Paola, il Melges 30 di Rivolta, che ha superato di una ventina di secondi «Bravissima Altea» di Ruscica; a 5 [illegible] «Cassiodoro» di Ponti e a [illegible] Lady Nadi di Moretti.

Nella classe Crociera e Meteor, vittoria allo sprint della barca elvetica Betyar (Szardabely) che ha preceduto di due secondi «Pepesale» (Boccardi), di 6 «Chiaraluciа» (Vitali) e e di 11 «Distinti saluti» (Marcocci) e «Sumbra» (Borda). [m.p.]


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
BANCA 121 È LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
(VIA INTERNET, TELEFONO, TV) CON UNA GRANDE RETE
DI FILIALI, PROMOTORI E NEGOZI FINANZIARI.
800-121.121
WWW.BANCA121.IT
ABITUATEVI BENE.

Garavelli va a Genova: Vendittelli, Quaini e Saluzzo candidati alla successione

Tribunale, una poltrona per tre

Parte la corsa alla presidenza

Nino Pietropinto

Mario Garavelli dalla prossima settimana [illegible] a presiedere la Corte d'appello di Genova e a Torino parte la corsa per la sua successione. In tanti hanno presentato domanda per la presidenza del tribunale rimasta vacante («quasi tutti i presidenti [illegible] sezione» dice un magistrato della Corte). Ma il numero dei «papabili» [illegible] maggiori chances [illegible] soprattutto due: Giovanni Vendittelli Casoli e Marco Quaini. Con alcuni outsider: Francesco Saluzzo innanzitutto, [illegible] anche Mario Barbuto e qualche «esterno», di fuori provincia. Garavelli, che è stato festeggiato da avvocati e colleghi con una medaglia ricordo diventerà il magistrato più alto in grado dell'intera Liguria. Designato all'unanimità dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura, ha superato la concorrenza, di almeno una [illegible] di colleghi.

Al [illegible] posto per sei mesi ci sarà come vicario, Marco Quaini che formerà una sorta di quadrumvirato con i colleghi Mario Barbuto, Francesco Saluzzo e Piergiorgio Gosso. Nel frattempo al Csm si deciderà sulla successione di Garavelli. Che lascia via Corte d'Appello con un po' di dispiacere, [illegible] l'orgoglio e la convinzione [illegible] lavorato bene in un periodo non proprio semplice. Le ultime riforme, [illegible] prattutto quella del giudice unico, hanno messo a dura prova le strutture giudiziarie e i suoi dirigenti. Era necessario trovare locali, personale, convincere dipendenti a passare da un ufficio all'altro, fare da «cuscinetto» quando c'era qualche polemica o scontro. Un ruolo che Garavelli ha svolto benissimo, grazie al [illegible] buon senso e alla grande abilità di mediazione.

E' un Garavelli soddisfatto quello che lascia la presidenza del tribunale. «Certo, mi spiace andar via, [illegible] a Genova troverò tanti amici. Il procuratore generale Marvulli è stato [illegible] compagno di corso». E poi Genova gli piace. «Con quel palazzo di giustizia che è un vero gioiello. [illegible] anche quello di Torino funzionerà bene. Mi spiace non partecipare al varo del [illegible] palazzo, abbiamo lavorato bene [illegible] agli avvocati».

Garavelli, 69 anni, ha debuttato in magistratura come giudice a Casale, è [illegible] pretore ad Alessandria, in Corte d'appello a Torino, poi consigliere aggiunto all'ufficio istruzione, successivamente per 4 anni in Cassazione e dal 1990 di nuovo a Torino. E' stato presidente del tribunale del '97. In Cassazione è [illegible] relatore del processo per l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli (il commissario liquidatore dell'impero finaziario di Sindona). A Torino ha vissuto come giudice d'appello la stagione tremenda del terro[illegible] i processi al nucleo storico delle Brigate rosse, a Prima linea.

Nella sua biografia c'è anche l'amicizia giovanile che lo ha legato ad Umberto Eco («Eravamo compagni di banco al liceo, [illegible] Alessandria») e soprattutto c'è il grande impegno civile che ha caratterizzato la sua vita. Lascia Torino convinto di aver fatto un gran lavoro: «Il tribunale funziona, il settore penale non ha arretrato, il civile, [illegible] le sezioni stralcio, [illegible] recuperando bene, il giudice di pace va benissimo». A Genova troverà un clima più tranquillo e soprattutto [illegible]no carico di tensioni: «Della Corte d'appello di Genova fanno parte 7 tribunali, in quella torinese ce ne sono 17. Una grossa differenza».

RINNOVO PATENTI CINQUE CONDANNE

Per ottenere il rinnovo della patente di guida hanno taciuto i loro problemi di [illegible] durante il colloqui[illegible] il medico: con questa [illegible] cinque automobilisti [illegible] stati condannati, per falso, a un [illegible] di carcere convertito in due milioni di multa. Gli imputati risultavano affetti da handicap come diabete, malformazioni cardiache e persino disturbi nervosi. [illegible] riuscendo a superare il primo controllo dell' Usl, si rivolgevano a specialisti raccomandati [illegible] loro scuole guida e tutto si metteva a posto. Tra gli automobilisti c'era anche un tossicodipendente di Giaveno, morto per overdose qualche mese dopo il rinnovo della patente. «Ma il vero colpevole - ha detto il pm Vittorio Corsi - è la [illegible] che regola la materia». Fino alla metà degli anni Novanta le visite erano direttamente «gestite» dal medici di base. [illegible] le Asl consigliano all'automobilista di sottoporsi alla cosiddetta visita collegiale, [illegible] il permesso anche rivolgersi alle scuole guida.


Mario Garavelli va a presiedere la Corte d'appello di Genova

«Sono soddisfatto del lavoro svolto Lascio Torino con un unico rimpianto: il nuovo palagiustizia da inaugurare

---

L'uomo, 66 anni, abita in strada delle Cacce: «Siamo esasperati, è la tredicesima volta che tentano il colpo»

In manette grazie al coraggio di nonno Piero

Insegue il ladro trovato in casa e guida la polizia al suo arresto

Immaginatevi una sera d'estate, a letto tranquilli, non un rumore in strada. Aprite gli occhi e c'è un ladro sul balcone che cerca di entrare in casa. Nonna Miranda, 60 anni, l'altra notte s'è messa ad urlare: «Bastardo, vattene via...». E suo marito, Piero, 66 anni, è saltato giù dal letto per acchiapparlo: «Tredici volte abbiamo avuto i ladri in casa. Tredici volte, da quando abitiamo qui». I sessantasei anni di [illegible] Piero sono svaniti in un attimo. S'è infilato un paio di bermuda, ha afferrato il cellulare e le chiavi della macchina e s'è messo ad inseguirlo, al volante della sua vecchia Prisma, parcheggiata davanti a casa, in strada delle Cacce. Telefono in [illegible] si è messo in contatto con il 113: «Sto inseguendo un ladro che ha provato a rubare in casa mia, sono in strada delle Cacce». L'addetto alla centrale operativa ha subito allertato una volante e ha continuato ad parlare a telefono con nonno Piero, che ha informato costantemente la centrale [illegible] spostamenti: «Adesso è in via Artom, davanti al civico 86», «Sta svoltando in via Onorato Vigliani» e così via. In piazza Guala la Polizia ha intercettato il pensionato alla guida della Prisma: «Adesso vedo d[illegible] di me il lampeggiante della volante, è proprio a pochi metri. Il ladro, invece, è dietro la pianta sulla sinistra, saremo a dieci metri da lui...».

Gli agenti della volante lo hanno superato, quindi si [illegible] lanciati all'inseguimento del ladro, bloccato in pochi secondi. Nush Paloka, 24 anni, kosovaro, clandestino, non ha neppure tentato di opporre resistenza, stre[illegible] da una fuga disperata e velocissima. Nessun dubbio che a tentare il furto sia stato proprio lui: «Indossava una camicia bianca, l'ho visto benissimo dalla camera da letto. E l'ho riconosciuto al volo appena [illegible] lo hanno mostrato» dice adesso [illegible] Matilde che, ormai, si [illegible] più caso. «Abitiamo in questo alloggio da trent'anni e abbiamo subito tredici furti. Per fortuna, però, [illegible] ci siamo trovati faccia faccia con i malviventi. Solo l'altra [illegible]...». E se non fosse [illegible] per tutta l'esperienza accumulata negli [illegible] sarebbe andata certamente peggio. «A[illegible] piazzato una sedia davanti alla porta del balcone della cucina. Quando quello ha provato ad entrare ha fatto rumore e io mi sono svegliata. Se solo non avessi gridato mio marito sarebbe riuscito a bloccarlo qui, nell'alloggio. E allora sì che se lo sarebbe ricordato quello». Poi ci ripensa: «In fondo, però, è meglio così. Lo ha arrestato la polizia, non può avercela con noi». Nonno Piero, invece, oggi [illegible] è [illegible] «Fa dei lavoretti in giro. Ha sessantasei anni, ma è arzillo. No ha paura di nessuno, e l'altra sera lo ha dimostrato». Certo ha corso qualche rischio inseguendo il ladro: «Temevo che quello [illegible] fosse solo. Comunque gli è andata bene, è questo ciò che conta. Adesso, però, basta. Io da qui me ne voglio andare: tredici furti in trent'anni sono davvero troppi».

[illegible] DENUNCIA I SUOI SFRUTTATORI

Quindici anni e già costretta a prostituirsi da una banda di albanesi senza scrupoli. Valbona T questo il nome della ragazzina arrivata poco più [illegible] anno fa dall'Albania, accompagnata da un fidanzato che appena sbarcato in Italia l'ha venduta ad un gruppo di sfruttatori italiani, lavorava in corso Massimo D'Azeglio nei pressi di corso Dante. [illegible] investigatori della Squadra Mobile l'avevano notata per quel suo viso da bambina e l'avevano accompagnata in questura per accertamenti. La giovane ha raccontato di essere sfruttata da [illegible] connazionali, finiti tutti in manette. Questi tre arresti rientrano nell'ambito di un'operazione della Mobile organizzata per contrastare la criminalità albanese dedita essenzialmente allo sfruttamentod ella prostituzione. Con questi tre sono finite dietro alle sbarre altre quattro persone - tutte originarie di Valona - accusate di sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche il protettore di [illegible] prostituta che «lavorava» in via Ormea. Nel [illegible] pied à terre gli investigatori hanno trovato riviste pornografiche con fotografie di bambini, ritratti in pose oscene. La donna è stata denunciata anche per possesso di materiale pornografico [illegible] coinvolti. Stessa [illegible] è toccata alla prostituta italiana la quale, di notte, affittava alla giovane albanese la stanza dove lei lavorava di giorno.

Il professor Ciriotti: «Riusciamo a visitare tutti i bimbi, ma prendiamo in carico solo i casi più gravi»

Allarme cardiologia all'infantile

Il primario: manca personale, degenze a rischio

Marco Accossato

«Più spazi e più personale». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, lancia un appello perché sia potenziata l'attività della cardiologia pediatrica nel principale ospedale infantile [illegible] Regione. E' passato circa un mese dal [illegible] della madre di un [illegible] di 3 anni con una sospetta malformazione al [illegible] e un pellegrinaggio [illegible] ospedali per trovare uno specialista che visitasse il figlio. La polemica non è chiusa.

Professore, il suo ospedale aveva annunciato un concorso per assumere medici e consentire al Regina Margherita di riaprire le cosiddette «prime visite», cioè le visite dei bambini ai quali non sia già [illegible] diagnosticata [illegible] patologia [illegible] in un altro ospedale. A [illegible] punto è il concorso?

«Proprio lunedì è entrato in servizio [illegible] dei due cardiologi. [illegible] il secondo ha rifiutato l'incarico. La[illegible] in un altro ospedale, di una regione vicina: là, a parità di incarico, riceve uno stipendio maggiore».

Siamo punto e a capo.

«Il problema non è risolto completamente, ma abbiamo raggiunto un compromesso: visiteremo tutti i bimbi, però li prenderemo in carico solo se si tratta di casi gravi. Altrimenti li indirizzeremo verso altri ospedali che non siano centri di alta specializzazione. Vede, io mi rendo conto che una madre ha diritto ad avere una risposta quando chiede aiuto a un medico, ma ciò prevede che l'organico e gli spazi a disposizione di quel [illegible] siano adeguati. Cosa che, al momento, non succede al Regina Margherita».

Qual è la vostra dotazione organica?

«Un primario più sette aiuti».

Quanti letti nel suo reparto?

«Tredici, più 3 di day-hospital. Dividiamo la degenza con la Cardiochirurgia».

E di quanti [illegible] letti [illegible] bisogno?

«Non è solo questione di letti in più, ma di migliore organizzazione del lavoro. Potremmo dire [illegible] il nostro ospedale funzionerà davvero quando faremo stare dentro i bambini il [illegible] possibile e con il maggior comfort possibile. Anche per le madri c'è bisogno di spazio. E non parlo di una brandina».

Chi è destinato il suo appello? Alla direzione generale? Alla Regione?

«E' un problema di contratto di lavoro. Un medico ospedaliero guadagna meno di un collega del territorio. E capita che in un piccolo ospedale della provincia, dove non c'è alta specializzazione, [illegible] più incentivi di quanti ne ricevo io e i miei aiuti. Così, evidentemente, si scoraggiano i trasferimenti: per quale motivo un medico dovrebbe lasciare il suo posto di lavoro e venire al Regina Margherita se qui non riceve i giusti incentivi per le responsabilità in più? Inoltre, in questo ospedale, non vengono più pagati neppure gli straordinari: non posso obbligare un mio aiuto a fermarsi gratis oltre l'orario di lavoro».

«Servono incentivi per evitare la fuga degli specialisti in altri centri»


Il professor Gianni Ciriotti

Sindacati soddisfatti

Gft, accordo siglato l'azienda passa a Vancini e Armani

Raggiunta l'intesa tra il Gft e Giorgio Armani. L'accordo è stato siglato ieri sera: lo stabilimento di Settimo Torinese del Gft, il gruppo finanziario tessile controllato [illegible] finanziaria Hp, con i suoi 700 dipendenti, passerà allo stilista milanese. La riorganizzazione aziendale coinvolge soprattutto gli stabilimenti di San Damiano d'Asti e di Bosconero (Torino). Il primo sarà acquisito dal gruppo ligure Vancini, che manterrà 60 dipendenti, mentre per gli altri [illegible] sono previsti corsi di riqualificazione e la mobilità verso la pensione. A Bosconero rimarranno 101 lavoratori, [illegible] 60 andranno in mobilità verso la pensione e per gli altri 100 è prevista la cassa integrazione a rotazione.

Soddisfazione è stata espressa dai sindacati che questa mattina spiegheranno dettagliatamente, in una conferenza stampa, i termini dell'intesa.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Ideabiella in trasferta per conquistare la Cina



BIELLA. Da Cernobbio a Shanghai: il consiglio di amministrazione di Ideabiella, presieduto da Paolo Negri, ha deciso di portare l'expo tessile alla conquista della Cina. Per ragioni di praticità, è stata scelta una fiera già operante a Shanghai, «Intertexil», all'interno della quale Ideabiella avrà un proprio spazio.

La rassegna si svolgerà dal 18 al 20 ottobre e l'operazione è [illegible] in porto anche grazie all'intervento dell'Ice, l'Istituto per il commercio con l'estero.

L'obiettivo è di riuscire a convincere la clientela cinese ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la [illegible] allestita a Villa Erba, sede istituzionale di Ideabiella.

[illegible] ripetitore Wind

BORGOVERCELLI. Dopo la maxi-protesta di Trino, [illegible] la [illegible] di Borgovercelli: secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando con una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che [illegible] per essere installato su una cisterna dell'acquedotto comunale, giudicata una posizione infelice.

Parte il censimento dei vigneti astigiani

ASTI. È partito nel territorio astigiano il lavoro di [illegible]to dei vigneti, strumento indispensabile per poter beneficiare degli aiuti europei nel settore vitivinicolo. La scadenza per la presentazione della documenta[illegible] è stata procrastinata al 31 luglio. Entro tale data dovranno [illegible] schedati uno ad uno tutti i 18.800 ettari di vigneto della provincia.

Casinò di Saint-Vincent il bilancio è in [illegible]



SAINT-VINCENT. E' in «rosso» il bilancio [illegible] del Casinò valdostano: la perdita di [illegible] è di oltre due miliardi e [illegible] milioni. Il documento è stato approvato a maggioranza dalla quarta commissione regionale Sviluppo economico. La casa da gioco, che è gestita da un triumvirato di commissari, ha invece cominciato il 2000 in controtendenza: nei primi tre mesi gli incassi sono aumentati di quasi 5 miliardi rispetto allo stesso periodo del '99. Tuttavia continuano a diminuire i clienti che nel primo trimestre [illegible] calati di 10 mila. Critica la valutazione del consigliere di [illegible] Enrico Tibaldi (Forza [illegible]): «Sono cambiate le regole di gestione, ma la situazione non migliora». Perplessità anche fra i consiglieri di maggioranza

Dopo cinque anni il Comune pagherà

TORINO. Il Comune di Pino Torinese dovrà rimborsare ben 28 milioni ad un proprio cittadino, Giovanni Icardi, che nel '95 subì una [illegible] alluvione nella sua abitazione in viale dei Pioppi 4. Lo ha stabilito il tribunale di Torino, dopo [illegible] sa durata cinque anni. Motivo? Il Comune non aveva realizzato l'adeguata pulizia dei tombini, né disposto griglie di scarico sufficienti per l'acqua piovana.

Contributi ai Comuni per le locazioni

[illegible]. La Regione Piemonte ha attribuito ai Comuni le risorse per la [illegible] dei contributi a sostegno della locazione, previsti dalla legge del 1998. «Al fine di concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili pari a circa [illegible] miliardi e mezzo - spiega l'assessore Botta - i Comuni dovevano emettere appositi bandi, raccogliere le domande e [illegible] alla Regione il numero di domande valide pervenute»

I turisti delle Langhe in [illegible] con lo sconto



ALBA. Le tariffe dei taxi per i trasferimenti dei turisti dall'aeroporto di Torino Caselle verso le Langhe e il Roero (e viceversa) [illegible] decisamente agevolate. Un accordo in tal senso è stato siglato tra l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle». Ristoratori, albergatori, [illegible] ricettive potranno prenotare viaggi per i loro clienti in auto, mini-bus, pullman, a tariffa scontata. I turisti possono avere le agevolazioni rivolgendosi all'Ente turismo (per informazioni 017335833). L'accordo prevede anche la distribuzione di materiale promozionale sulle Langhe e Roero al desk informativo dello stesso «Consorzio taxisti aeroporto di Caselle», al lato arrivi internazionali.

Sport e musica sfi[illegible] lunga [illegible]

TORINO. Lo sport e la musica scendono in piazza per animare «Stadium - Sport in Tour». L'iniziativa itinerante del Csi farà tappa da domani alle 14 (le 10 per i bimbi delle elementari) a domenica [illegible] sul piazzale di Torino Esposizioni trasformato in una grande palestra en plein air. Le [illegible] ore di sfide proporrà tornei di calcio a 5, basket 3x3, tennis tavolo, pallavolo, minitennis.

Il razzismo in scena [illegible] al Sermig

TORINO. L'adattamento teatrale dal testo di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo [illegible] spiegato a mia figlia» (ed. Bompiani, 1998) è anche il titolo della pièce che va in scena stasera alle 21 al Sermig di piazza Borgo Dora, per la regia di Fabrizio Bava. La rappresentazione rientra nel calendario delle «Pillole di Mattoscenico», rassegna collegata al 42° Congresso Nazionale di Psichiatria.

Vecchioni apre stasera «Rivolidisera» numero 10



RIVOLI. Mr. Samarcanda, ovvero il professor Vecchioni (foto), inaugura con le sue canzoni cult e il suo spleen diluito in musica, una rassegna teatrale quasi [illegible] da ridere. Lui, l'uomo che si gioca il cielo a dadi, con l'andar del tempo, è diventato assai versatile: sicché oggi lo si vede frequentare fiere librarie con la stessa nonchalance con cui tiene concerti. No problem, dunque, immaginiamo, neppure ad inaugurare la decima edizione di una rassegna che con la musica c'entra quasi nulla, come «Rivolidisera». Tant'è, che sarà proprio Vecchioni a spegnere idealmente le dieci candeline: l'appuntamento è per stasera, alle 21,30, in piazza fratelli Cervi a Cascine Vica (ingresso gratuito)

PROGRAMMI RTL [illegible]

TO 94.400 MHz - CN [illegible] 91.800 - VC, BI, [illegible] 94.500

Giornale Orario del Piemonte [illegible] collaborazione [illegible] ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 [illegible] Oroscopo. 7.30 Sport. 8.30 Lavoro Concorsi. 9.30 Sanità Salute Bellezza. 10.30 Borsa. 11.30 Folklore. 12.30 Città Storie Vie. 13.30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16.30 Appuntamenti. 17.30 Oroscopo. 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20.30 Sport. 6-9 Attualità quotidiana. 6.05 Previsioni del Tempo. 6.25 Prima Pagina. 6.40 Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale. 8.05 Prima Pagina 20 anni prima. 8.50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie. 9.10 Previsioni del Tempo. 9.50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo. 11.00 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie. 12.10 Temperature. 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie. 15.10 Previsioni del Tempo. 15.50 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale. 17.10 Previsioni del Tempo. 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

LA STAMPA
[illegible] 43 VENERDÌ 30 GIUGNO 2000

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Vittorio Gassman è [illegible] grande protagonista di «Riso amaro»

Nelle «terre d'acqua» si piange l'amico di una splendida estate

VERCELLI

Anche le terre d'acqua piango[illegible] Vittorio Gassman, un amico conosciuto in una [illegible] estate di tanti anni fa e mai dimenticato. Era il 1948 ed in città non si parlava d'altro. Si parlava del regista De Santis immerso nelle risaie fino al ginocchio con la macchina da presa che affondava, delle mondine vere [illegible] comparse, [illegible] cascinali dove [illegible] sera si fiondavano giovanotti bramosi [illegible] ballare il mambo. Quanti hanno raccontato [illegible] aver osato con la Mangano, dolcezza di «Riso amaro»!

E, naturalmente, si parlava di Gassman invidiando chi lo aveva sostituito in una scena: lanciato nel boogie dalla leggenda con la bella Silvana, in realtà c'era [illegible] «indigeno», passato alla storia per aver bagnato il naso all'attore come ballerino.

E c'era la madre di Cecco Leale, che in piazza Cavour allora aveva il banchetto di indumenti [illegible] stato [illegible] i no[illegible] dei jeans. A far acquisti era arrivato un giovanotto fascinoso dall'accento romanesco, che aveva t[illegible]to sul prezzo, prima di darsi [illegible] spese pazze, tre paia di braghe. «Lui non si presentò - raccontava Leale -. Mia mamma non lo riconobbe subito, capì chi fosse solo quando lo rivide al cinema». [g. bar.]



Vittorio Gassman in «Riso amaro»

E' partita una raccolta di firme. Il traliccio viene installato su una cisterna dell'acquedotto

Borgovercelli contro il ripetitore Wind

Vittone (Ppi): temiano possa creare danni alla salute

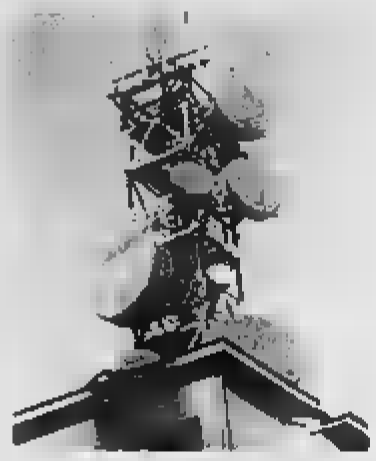
BORGOVERCELLI

Raccolta di firme contro [illegible] ripetitore Wind. Dopo la maxi-protesta di Trino, ora è la volta [illegible] Borgovercelli: secondo Anselmo Vittone, consigliere del Ppi all'opposizione, gli abitanti si stanno mobilitando con una petizione che presenteranno quanto prima in Comune. Obiettivo: dire no al traliccio che [illegible] per essere installato su una cisterna dell'acquedotto comunale.

Vittone spiega: «Qui c'è molta preoccupazione: temiamo, infatti, che il ripetitore possa [illegible] seri problemi alla salute. Premetto che non demonizzo nulla a priori, ma nel dubbio ritengo sia meglio [illegible] correre rischi». A Borgovercelli (in tutto [illegible] abitanti) funziona già [illegible] altro ripetitore: [illegible] un traliccio della Tim costruito, però, ad almeno due chilometri di distanze dal [illegible] abitato.

Anselmo Vittone si scaglia pure contro la scelta [illegible] sede: «Mi pare che l'acquedotto comunale non [illegible] il luogo più idoneo [illegible] cui posizionare [illegible] ripetitore: è una scelta davvero infelice». Il consigliere del Ppi fa presente che «la giunta ha affittato la cisterna dell'acquedotto comunale alla ditta Siemens per venticinque milioni all'an[illegible]. Fra l'altro Vittone ha pure fatto un sondaggio telefonico tra gli abitanti del paese, in particolare fra coloro che hanno la casa vicino al [illegible] ripetitore. Risultato: tutti avrebbero manifestato il proprio dissenso.

La questione-ripetitori è molto sentita in tutta la provincia [illegible] anche Trino si [illegible] mobilitando nel timore di [illegible] eventuale inquinamento elettromagnetico. In particolare gli abitanti di via don Minzoni, dove si dovrà installare il traliccio, e delle strade limitrofe chiedono con forza che venga sospesa la concessione edilizia che il Comune ha dato alla compagnia telefonica che gestisce la Wind. [r. s.]



Ripetitori al centro delle proteste

Cinque gli episodi contestati al responsabile di Geriatria. Per gli inquirenti la mazzetta era «ambientale»

Bustarelle in ospedale, tutte le accuse

Vercelli, venti testimoni contro l'ex aiuto primario di Orl

Roberta Martini

VERCELLI

Un milione [illegible] per cancellare un'antiestetica «gobba» sul naso, due milioni per un intervento [illegible] otoplastica, cioè per correggere le orecchie a sventola. Era, secondo le testimonianze raccolte dalla Guardia di Finanza, il «tariffario» del dottor Claudio Lambertoni, ex aiuto primario di Orl all'ospedale Sant'Andrea, [illegible] pochi [illegible] impegnato in più cliniche private piemontesi. Una ventina di persone avrebbe confermato, prima agli uomini delle Fiamme gialle e poi al sostituto procuratore Antonio Sangermano, [illegible] aver pagato per l'intervento. Di chirurgia estetica, ma che [illegible] medico oggi agli arresti domiciliari avrebbe fatto risultare come terapeutico, e quindi a carico dell'Azienda sanitaria. Salvo [illegible] bustarella, rigorosamente in contanti, che veniva versata (così dice l'accusa) subito prima [illegible] dopo l'operazione.

I pazienti, a cui l'aiuto primario avrebbe rilasciato attestazioni di patologie inesistenti, erano convinti che la soluzione, «prospettata in maniera sicura e [illegible] fare professionale», fosse perfettamente regolare. E la bustarella sarebbe servita tanto per l'operazione in sè, quanto per sveltire i tempi dell'intervento.

«Il dottore mi ha operata al naso, togliendo [illegible] piccola gobba - avrebbe detto [illegible] testimone -, ma dopo l'intervento non respira[illegible] meglio di prima». Epilogo felice, invece, per un'altra donna vercellese, che [illegible] quando era bambina soffriva per d[illegible] orecchie a sventola. Lei all'epoca è disoccupata, fatica [illegible] trovare la [illegible] che il dottore le chiederebbe (un milione e [illegible] mila) [illegible] anche l'anziana nonna allora contribuisce alla «colletta». Dopo l'intervento, però, si sente un'altra.

I venti episodi contestati all'ex aiuto primario, che però attraver[illegible] i suoi avvocati smentisce ogni accusa e aspetta l'interrogatorio per fornire la sua versione dei fatti, sarebbero compresi tra il '96 [illegible] '99. L'ipotesi [illegible]ria gli addebita la concussione per induzione: avrebbe indotto i suoi pazienti all'operazione, spesso «prospettando maliziosamente» la necessità di una correzione estetica, dicendo che nell'iter che proponeva [illegible] c'era nulla di scorretto. Gli inquirenti ritengono anche che l'ex aiuto, che voleva partire proprio domani per un convegno a Sidney e che gli arresti domiciliari hanno bloccato nella [illegible] di [illegible] Aravecchia, avrebbe cercato di inquinare le prove.

Per Paolo Tagliabue, [illegible] primario [illegible] Geriatria, pure agli arresti domiciliari, i casi di presunte bustarelle che la Finanza ha [illegible]lato [illegible] cinque, in un [illegible] tempo [illegible] spazia dal '94 [illegible] '99. Il primario avrebbe ricevuto centomila lire per accelerare il ricovero [illegible] una donna con un femore rotto, in un altro caso il ricovero di una donna colpita da ischemia sareb[illegible] arrivato soltanto dopo la visita a domicilio [illegible] dottore. Oppure ancora, avrebbe ricevuto in «omaggio» i quadri di un pittore vercellese. Secondo gli inquirenti, Paolo Tagliabue avrebbe pra[illegible]to la forma più raffinata della concussione: in reparto, vigeva la prassi della «dazione ambientale».

Anche il primario avrebbe cercato di inquinare le prove, sosten[illegible] magistratura e Fiamme gialle, servendosi dell'infermiere in pensione Cornelio «Elio» Chimento, che assisteva a domicilio [illegible] coppia anziana. [illegible] marito avrebbe firmato due assegni, l'uno da [illegible] milione, l'altro da mezzo, per l'assistenza fornita dal [illegible] alla moglie. «Bisogna far tacere lei», pare fosse l'imperativo. Ma anche Tagliabue e Chimento rifiutano decisamente ogni accusa.





Da sinistra il primario di Geriatria Paolo Tagliabue e l'ex aiuto di Orl Claudio Lambertoni [illegible] Guardia di Finanza ha sentito decine di testimoni

Secondo l'inchiesta di procura e Finanza entrambi avrebbero cercato di inquinare le prove [illegible] loro carico
I medici però rifiutano ogni addebito



Ecco i vincitori

A Milanoli il premio Panathlon

VERCELLI. Consegnati ieri sera al Modo hotel i premi Panathlon '99 destinati ad atleti e promesse dello sport vercellese. Sotto l'attenta regia del past-president Aldo Venè, oratore ufficiale della [illegible], e [illegible] presidente Luigi Michelini la serata è corsa via piacevolissima e [illegible] di sorprese. Il riconoscimento quale miglior atleta assoluto per [illegible] è andato allo spadista Paolo Milanoli che così ha festeggiato nel migliore dei modi la convocazione alle Olimpiadi di Sydney 2000 mentre Alessandro Parente, [illegible] «Davids» della Pro è stato considerato il miglior under 18.



Alex Parente

Questi gli altri vincitori nella categoria Under 16: Giorgia Rigoni (Scherma Pro), Valentina Destefanis (Ciao Vercelli), Andrea Restifo (Libertas Veloces), Matteo Bullone (Canadà calcio), Alessio Belli (Libertas ginnastica), Roberta Rivelino (Skating), Andrea Amatulli (Minibasket), [illegible]arco Groppo (Pallacanestro Vercelli), Stefano Pollone (Atletica '78), Tommaso Sapetti (Pro tennis), Alessandro Nasi (Olimpia), Marco e Simone Motaran (Amatori), Valentina Faraglioni e Giulia Pretta (S2M) Marco Curella e Marco Calatozzo (Scuole Cristiane), Chiara Ciconi (Ginnastica Pro).

La denuncia dell'associazione «Vercellae»: rovinate 30 tombe del I secolo

Distrutta una necropoli romana

Per costruire un capannone tra le vie Asiago e Carso

Walter Camorali

VERCELLI

Distrutte dalle ruspe almeno una trentina di tombe a cremazione della prima metà del I secolo dopo Cristo: la zona è quella [illegible] tra via Asiago e via Carso, [illegible] scavando per costruire un capannone. Lo ha segnalato alla Sovrintendenza archeologica piemontese l'associazione culturale «Vercellae»; l'ispettore Filippo Maria Gambari ha già effettuato un sopralluogo insieme con i carabinieri della locale stazione.

Spiega Dario Gaviglio, uno dei responsabili dell'associazione: «L'area in questione si [illegible] sulla direttrice [illegible] via Testi alla cascina San Bartolomeo, già più volte interessata dal ritrovamento [illegible] reperti archeologici. La possibilità che vi venissero effettuati scavi di sbancamento era già stata segnalata dalla nostra [illegible] sin dal 1995; [illegible] 18 giugno sono [illegible] le ruspe, e abbiamo ripetuto la segnalazione».

Nel sopralluogo, eseguito insieme [illegible] il dottor Gambari, il comandante dei carabinieri ha rilevato che l'area interessata allo scavo è di circa 900 metri quadri per una profondità di un paio di metri; nella parete a Ovest [illegible] sottufficiale ha rilevato «striature nerastre interpretabili come terra di rogo».

Spiega Dario Gaviglio: «Nella sezione dello sbancamento si notano i resti di sepolture a cremazione e una grande quanti[illegible] di ossa calcificate dai roghi, mentre nel terreno rimosso e sistemato ai lati dello scavo sono visibili [illegible] tracce delle [illegible] distrutte; infine si notano frammenti di grosse anfore vinarie segate e ri[illegible] per contenere ceneri e terriccio».

Sempre osservando la sezione dello [illegible] sono visibili i resti di cinque tombe contigue, separate l'una dall'altra solo di pochi centimetri: [illegible] spiega Dario Gaviglio, è molto probabile che si riferiscano alle sepolture dei familiari componenti di un'unica «gens».

Nel verbale di [illegible] redatto d'intesa con il dottor Gambari, il comandante dei carabinieri rileva che, siccome per l'esecuzione dei lavori non è [illegible] rilasciata la concessione edilizia, si acquisisce agli atti la comunicazione inviata dall'impresa al Comune di Vercelli.

L'archeologo Gambari, dopo aver constatato che gli scavi sono ormai ultimati, ha autorizzato la ripresa [illegible] lavori imponendo però due clausole: le sezioni [illegible] scavo devono restare aperte per consentire successivi accertamenti; intanto i volontari di «Vercellae» setacceranno la terra di riporto per recuperar[illegible] eventuali reperti o frammenti, il cui elenco dovrà essere versato ai carabinieri.

Il loro bimbo, che soffre di plasma midollare, è in cura al Regina Margherita

«Riaprite il reparto di Ematologia»

Torino, una famiglia di Varallo lancia l'appello

VARALLO

C'era un reparto, all'infantile «Regina Margherita», che funzionava bene e ospitava tanti bambini malati di modo grave. Ora quella divisione, l'Ematologia, all'ospedale di Torino non c'è più, l'équipe medica e paramedica è stata smantellata e le famiglie protestano. Tra queste ce n'è una valsesiana, di Varallo. Il [illegible] figlio ha compiuto da poco dieci anni e da due è [illegible] soffre di plasma midollare, ha bisogno di assistenza continua, va in ospedale due volte la settimana non sapendo ancora, fortunatamente, che il suo futuro è appeso ai progressi della scienza e a un possibile trapianto.

Per [illegible] piccolo l'ospedale [illegible] seconda casa. «Sì, è una grande famiglia - racconta papà Bruno -, [illegible] famiglia che però la direzione dell'ospedale ha deciso di dividere. E' un problema umano prima di tutto, non dico che siano a rischio le cure, ma l'equilibrio mentale dei bimbi sì. Medici e infermieri conoscevano i caratteri, le reazioni, le caratteristiche della malattia, sapevano [illegible] dialogare con i bambini».

Adesso è tutto da ricostruire. «Il reparto non c'è più - aggiunge il padre -, ogni bimbo è stato dirottato [illegible] altri settori, siamo [illegible] anche nel "malattie infettive" con tutte le immaginabili conseguenze del caso».

I genitori sono ormai amici, fanno fronte compatto e chiedono a gran voce la riapertura del «loro» reparto: «Ci appelliamo a chiunque possa darci una mano. All'assessore regionale alla Sanità, al direttore generale dell'ospedale, a chi ha il potere decisionale, chiediamo solo una cosa: aiutateci». [I. fo.]



Il reparto di Ematologia all'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino è stato soppresso

Contestato il bando per la fornitura dei pasti ■ 1400 bambini e studenti

«Da riscrivere l'appalto mense»

Fi: è stato cambiato in peggio senza motivo

Neppure il tempo di chiudere il primo capitolo burocratico che sull'appalto per le mense comunali (scolastiche ■ non) ■ scatena la bufera. E' Forza Italia - che ha presentato ■ ordine del giorno chiedendo che sia discus■ in Consiglio già nella riunione di lunedì - ■ puntare il dito contro una novità giudicata molto pericolosa.

Il vecchio capitolato 1997-2000 (approvato dalla precedente giunta Bagnasco) prevedeva che l'intervallo di tempo tra il termine della cottura e il consumo dei pasti non dovesse essere superiore ai 60 minuti. Ciò per garantire, come ■ consigliava il Servizio di igiene e sanità pubblica di Varallo dell'Asl 11, «il mantenimento delle caratteristiche igieniche, organolettiche e nutrizionali dei cibi».

Il nuovo bando (che regolerà il contratto di fornitura dei pasti tra il 1° settembre 2000 e il 31 agosto 2001) impone invece che il tempo di percorrenza necessario ad ogni automezzo per raggiungere le varie mense dal centro di produzione non superi i 60 minuti.

«Una differenza non da poco - spiega il consigliere comunale di Forza Italia Roberto Saviolo - perché pone gravissimi dubbi sulla garanzia dei cibi che verranno somministrati nelle mense. Di fatto, il capitolato ■ vieta alla ditta aggiudicataria di cuocere i cibi in anticipo o surgelarli: è sufficiente che rispetti ■ termine di 60 minuti di percorrenza tra il centro di cottura e i punti di refezione».

Nelle mense comunali pranzano 1400 persone, nella quasi totalità bambini delle scuole (asili nido, materne, elementari e medie) «e proprio per questo la norma - continua Saviolo -, stranamente meno restrittiva rispetto al passato, modificata senza un valido motivo apparente, deve essere cambiata immediatamente per salvaguardare la salute dei bimbi».

C'è un altro motivo di contestazione, questa volta economico. La giunta ha suddiviso il servizio di refezione in tre lotti indicando che una ditta non potrà aggiudicarsene più di due, anche nel caso il cui presenti la migliore offerta anche per il terzo. «E' un'impostazione - conclude Roberto Saviolo - che non consente al Comune di ottenere il risultato più vantaggioso, in quanto limita le possibili economie di scala nella formulazione delle offerte da parte delle ditte concorrenti».

[f. co.]





Il consigliere comunale Roberto Saviolo è il firmatario dell'ordine del giorno con cui Forza Italia chiede di riscrivere il bando della gara d'appalto per la fornitura dei pasti alle mense comunali che sono in maggioranza scolastiche

Atena annuncia: si sta risolvendo l'emergenza acqua

Rotonda di corso Casale
Nuova raffica di cantieri

■ Morso

Cantieri e rotonde, avanti tutta. Sono ■ buon punto i lavori tra corso De Rege, corso Casale e corso Bormida, uno dei nodi clou del traffico alle porte di Vercelli. In attesa vengano aboliti i semafori che regolano l'incrocio, la strada è stata completamente riasfaltata. L'obiettivo ■ di creare una rotonda sul modello di piazza Solferino, ■ che se in corso Casale il rondò si presenterà in versione meno estesa ■ questo non dovrebbe provocare ulteriori problemi di parcheggio, ■ invece avvenuto in viale Rimembranza dove la rotatoria ha cancellato un buon numero di posti auto. Secondo i vigili urbani una quindicina; secondo gli abitanti, che ci hanno telefonato infuriati in più d'una ■ molti di più.

Ma torniamo in corso Casale; sul fronte lavori, i primi ad intervenire sono stati gli operai di Atena, che hanno rimesso a nuovo fognature e illuminazione; ora, invece, dovrà essere rifatta la segnaletica per evitare che gli automobilisti restino prigionieri di lunghe code. Lo scopo delle rotonde, almeno sulla carta, è infatti quello di velocizzare la circolazione. Il successivo intervento toccherà poi largo D'Azzo e l'imbocco di corso Libertà, dove i semafori ci hanno abituato a tempi d'attesa biblici.

E la prossima settimana si annuncia caldissima, non solo per la colonnina di mercurio lanciata alle stelle. L'elenco delle vie bloccate dai lavori è lungo. Atena prevede disagi in via Rodi (da ■ Avogadro di Quaregna a via Cirene), via Asmara (da viale Rimembranza a via Rodi), via Cadore, via Leoncavallo, via Rossaro, via padre Mannes, corso Fiume (nel tratto che va da piazza Mazzucchelli ■ via Varese), via Agordat, via Mameli, via Giovine Italia e corso Casale, dalla caser■ Scalise al torrente Rantiva.

Intanto la stessa azienda annuncia una buona notizia: le prove sull'acquedotto comunale non avrebbero provocato problemi nelle case dei vercellesi.

E secondo gli esperti, dopo un giro di telefonate fatte direttamente agli abitanti, si starebbe finalmente risolvendo anche l'emergenza-acqua ai Cappuccini. Atena continua, comunque, a ricordare il numero verde a cui rivolgersi per ogni Sos: basta comporre tra le ■ e le 12,30 e fra le 14 ■ le 17 lo 0161-22.66.11.



Secondo Atena si starebbe concludendo l'emergenza-acqua ai Cappuccini

VINCI LA CONSUMAZIONE AL BANANA BOAT



Ritaglia il tagliando e vinci un aperitivo. Prosegue il gioco estivo de «La Stampa», un'iniziativa per tutti i lettori, che regala aperitivi e consumazioni al bar e in discoteca. I nostri sponsor sono «La Baracchiña» e il «Banana boat» de Le Acacie, ed il coupon di oggi è dedicato a quest'ultimo locale che infiamma le notti vercellesi a suon di merengue o revival. Basta presentarsi alla cassa della discoteca con questo tagliando, che ■ solo per il venerdì sera: vi sarà offerta una consumazione. [r. v.]

Lo chiede la Fipe

Un certificato per identificare i videopoker

La «videopoker-story» appare prossima ad una conclusione positiva: l'assemblea ■i Montecitorio sta predisponendo un testo unificato di quattro disegni di legge, per la regolamenta■ degli apparecchi da intrattenimento automatico.

Lo rende noto con soddisfazione il presidente provinciale della Fipe Camillo Bordonaro, che sottolinea come la legge attuale (tesi, questa, da sempre sostenuta dalla Fipe) alla prova dei fatti abbia dimostrato tutta la sua incapacità nel regolamentare seriamente la realtà quotidiana di un settore dalle forti potenzialità economiche.

«Occorre - dice Bordonaro - blindare e certificare gli apparecchi rendendoli non modificabili; sottoporre tutta la filiera dell'intrattenimento a regime autorizzatorio; consentire solo il gioco a moneta e prevedere la possibilità di modiche vincite in denaro per scoraggiare ogni forma di azzardo: questi devono essere i capisaldi della riforma legislativa in via ■ completamento». [w. cn.]

MOTTA DEI CONTI
Si apre la festa

Prende il via stasera la Festa di San Giovanni ■ Motta dei Conti. Alle 21 nell'Arena comunale ci sarà la cena «A tavola con Aloisia». Verrà proposto un menù preparato secondo anti■ ricette. Si può partecipare prenotando allo 0161.780.249. Domani alle 21 musici vaganti, giullari, viandanti, giocolieri, armigeri e pellegrini animeranno il centro storico per «Una notte sulla Via Francigena». Per domenica è programmata la manifestazione ■ carattere religioso.

RIMA SAN GIUSEPPE
Omaggio a Della Vedova

Domani a Rima San Giuseppe, si terrà il convegno sullo scultore Pietro Della Vedova. Alle 16,30 visita alla gipsoteca, alle 17,30 nel salone frazionale, relazioni del professor Casimiro ■ Bieggi e del dottor Walter Canavesio. Alle ■ concerto alla gipsoteca.

Documentario sull'India

Oggi alle 21,15 nell'aula magna dell'ex Collegio Curoni (Liceo artistico) di Romagnano, ■ circolo Le Vie del Mondo ha organizzato una proiezione documentario sulla regione indiana dell'Orissa.



Su Lambertoni ■ Lega ■ precisa

Sulla pagina locale del vostro giornale ho letto della vicenda del dottor Lambertoni e sono confortato dalla fiducia ■presa dall'avvocato Foy nei confronti del suo assistito. In ■ passaggio riferito all'impegno politico del dr. Lambertoni si legge: «... e quando la Lega era andata in crisi, era stato affidato proprio a Lambertoni il delicato incarico di traghettatore tra la fase uno e l'attuale del Carroccio; nominato segretario provinciale aveva poi ceduto l'incarico ad Ercole Fossale».

Non è così. Riostabiliamo il succedersi dei tempi e dei fatti. Lambertoni fu segretario provinciale dalla fine dell'estate '94 fino al gennaio '95, dimettendosi dalla carica a seguito della sfiducia da parte di Bossi a Berlusconi il 22 dicembre '94.

Tanti uscirono dalla Lega allora (quasi tutti quelli di Vercelli città) ■ la motivazione ufficiale che non potevano accettare una svolta a sinistra da parte del Movimento; io (ancor oggi) penso che se per alcuni fu così, per molti giocò il timore che la Lega sarebbe scomparsa e quindi diventasse necessario, per chi voleva continuare a far politica, rincorrere altri lidi.

Per onor di cronaca Lambertoni, dopo le proprie dimissioni, si presentò alle elezioni comunali di allora come candidato nella lista Civitas e la Lega fu «traghettata» dal compianto commissario provinciale on. Percivalle di Casale Monferrato, il quale indisse, per il giugno del '95, il congresso che elesse il sottoscritto segretario provinciale.

Quanto sopra a titolo di dovuta precisazione per il movimento che oggi rappresento nelle istituzioni e che ■ retto dal segretario provinciale Alberto Ferraris.

Ercole Fossale
consigliere provinciale
Lega Nord, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico ■ ■ pubblicate
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
■ di ■
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832.600,
Santhià: tel. 0161 92 01;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel 0163 25 333,
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333,
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.866;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929 212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52.092.
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): ■ *Elena Dellan*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250.926.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 108, tel. 0161 319.581.

Tronzano: *Dr.ssa* ■ *Casazza*, via Lignana 43, tel. 0161 911.316

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 01■.

Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. ■.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.215; **Gattinara:** telefono ■

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Collegherebbe il centro di Borgosesia alle frazioni e ai parcheggi della periferia

Un bus-navetta per fare acquisti

La proposta dei commercianti al Comune



I commercianti di Borgosesia propongono l'istituzione di una navetta con le frazioni

Ivan [illegible]

BORGOSESIA

Un bus navetta, per collegare le frazioni e i parcheggi della periferia al centro della città. E' la proposta che un gruppo di commercianti sta elaborando per presentarla all'amministra- [illegible] comunale. Lo [illegible] duplice: evitare di far crollare il commercio in città in favore degli ipermarket della [illegible] comodi da raggiungere [illegible] le auto e con ampi parcheggi a disposizione, e offrire un servi- [illegible] importante agli anziani visto che proprio nelle frazioni l'età media è particolarmente elevata.

L'idea è nata pensando a quello che sarà il definitivo assetto della viabilità cittadina: quando sarà disponibile il [illegible] ponte sul Sesia, che dalla statale [illegible] porterà diret- [illegible] nel cuore della [illegible], e quando sarà a pieno regime il sistema di rotonde alla francese si dovrà [illegible] soluzione per incentivare l'afflusso [illegible] possibili acquirenti nel centro storico cittadino.

«La nuova viabilità è funzionale, e lo sarà ancora di più - spiega un esercente - però prevede un anello intorno al [illegible] di Borgosesia mentre proprio in centro [illegible] no le difficoltà a [illegible]. Anche di parcheggi non ce ne sono tanti, quindi riteniamo giusto chiedere al Comune la collaborazione per allestire l'importante servizio [illegible] navetta».

Dunque la proposta concretamente è questa: allestire un bus che, a orari e giorni fissi (possibilmente quotidianamente e in occasione delle principali manifestazioni), faccia il g[illegible] dei rioni più lontani, delle frazioni e naturalmente dei tanti parcheggi che distano alcune centinaia di metri. «Non dobbiamo solo pensare ai giovani e [illegible] quarantenni in perfetta forma fisica - spiegano i promotori - ci [illegible] anche gli anziani, gli ammalati, che non possono permettersi lunghe camminate. Se non vogliamo assistere a un esodo di [illegible] verso i centri commerciali occorre l'impegno di tutti: al Comune chiediamo questo sforzo, ma toccherà anche a noi investire e trovare soluzioni per invogliare la gente a venire in città».

E questa è una delle attività [illegible] cui già si occupa l'associazione nata di recente «Botteghe del Borgo».

I votanti hanno raggiunto l'81 per cento

Teksid Crescentino rinnovate le «Rsu»

CRESCENTINO. Grande partecipazione al voto per il rinnovo della «Rsu» nello stabilimento Teksid di Crescentino. positivi i commenti dei sindacalisti Gianni Esposito (Fiom) e Raffaele Ghezzi (Fim). Complessivamente i votanti hanno superato, benchè di poco, quota [illegible] per cento degli aventi diritto. La lista della Fiom-Cgil si è attestata sul 35,2 per cento e al 25,9 quella della Fismic; seguono Uilm-Uil al 18,5; Fim-Cisl al 17,1 e Sin-Cobas al 3,1. Per la Fiom sono stati eletti gli operai Antonio Celestino, Rosario Cellura, Sergio Ottavis, Ercole Labriola, Giovanni Di Martino e Gian Franco Colognesi; per la Fismic Vincenzo Ligregni, Salvatore Di Marco, Luciano Galvani e Paolo Lauria; per [illegible] Uilm Antonio Balocco, Stefano Modafferi e Giuseppe Capogreco; per la Fim Carmine Raimondo, Alberto Sirgiovanni e Pasquale Larucci. Per gli impiegati sono risultati eletti Carmine Speranza della Fismic e Stefano Mascherana della Fim. [w. ca.]

Trino, [illegible] diapositive e fitoterapia

Un weekend verde alla Partecipanza

TRINO. Week-end all'insegna del verde. [illegible] in programma, infatti, due importanti appuntamenti presso la sede del Bosco della Partecipanza, in [illegible] Vercelli 3. Domani, alle 21, verranno proiettate alcune diapositive sulla flora del Bosco: ad illustrarle e commentarle Luigi Varvelli, esperto in materia. Domenica 2 luglio, sempre presso la sede del Parco, è prevista la presentazione del testo «Le piante officinali del Bosco delle Sorti della Partecipanza», un libro che ha riscosso molto successo, [illegible] ribadisce il Primo Conservatore e presidente del sodalizio Giuseppe Bazzano, dove, tra le altre cose, vengono riproposte le ricette della nonna, preparate con piante medicamentose. Il tema della fitoterapia era stato già affrontato dall'Ente Parco delle Sorti della Partecipanza durante il [illegible] tenuto dal 10 [illegible] al 1° giugno, destando [illegible] numerosi partecipanti (circa [illegible] settantina) vivo interes- [illegible] [sa. ll.]

BORGOSESIA
Acqua, niente più bollitura

Finalmente l'acqua potabile disponibile senza la preventiva bollitura. L'ordinanza del sindaco che imponeva di portare a [illegible] gradi l'acqua prima dell'uso alimentare è stata revocata in alcune frazioni: Bettole, Fenera San Giulio, Fenera [illegible] Mezzo, Fenera Annunziata e ponte San Quirico. L'obbligo resta in- [illegible] valido a Plello, Marasco, Sella, Orlongo, Caneto, Foresto, Isolella, Agnona.

QUARONA
[illegible] Festa dell'Unità

Torna la festa dell'Unità di Quarona nella zona degli impianti sportivi. Dopo l'inaugurazione di ieri, questa sera la cucina propone fritto misto e altre specialità marine, poi spazio alla musica con «Nuovo millennio». Domani sera piatti a base [illegible] panissa vercellese e ballo liscio con «I melody», quindi chiusura domenica con la seconda festa «del meticcio» in collaborazione con l'associazione quattro zampe nel cuore (ore 15), cena a base di polenta e frittura e spettacolo musicale con «L'ultima follia».

[illegible]
Stasera il Consiglio

[illegible] riunisce questa sera il Consiglio comunale. Diversi i punti all'ordine del giorno tra cui l'approvazione del conto consuntivo. Si parlerà inoltre dello sportello unico per le attività produttive, della convenzione con Gattinara, Quarona e Serravalle per la gestione comune dei servizi di polizia municipale e del progetto «Valorizzazione della risorsa Sesia».

BORGOSESIA
Tre giorni con gli alpini

Festa in frazione Aranco con gli alpini. Da domani a lunedì il boschetto del Monte Aronne ospiterà pranzi, balli e divertimenti in compagnia. I primi appuntamenti sono con la buona e tipica cucina «da campo»: domani si potranno gustare grigliate, trote al burro e in carpione e la trippa cucinata secondo le vecchie ricette.

Oggi a Scopello, domani c'è Conti

La «stella» Riva al camp di basket



Oltre 500 ragazzi provenienti dal Nord Italia partecipano al camp di Scopello

SCOPELLO

Si entra nelle fase più interessante dei camp di minibasket organizzati a Scopello e Piode dall'associazione Libertas di Borgosesia. Le settimane dedicate alla pallacanestro si concluderanno sabato 8 luglio e fino a quel giorno saranno ospiti della Valsesia alcuni dei più famosi campioni ancora [illegible] attività e del recente passato.

Anche quest'anno la manifestazione promossa da Osvaldo Gagliardini [illegible] la collaborazione [illegible] Meo Sacchetti per la parte tecnica) ha richiamato ai piedi del Monte Rosa oltre cinquecento ragazzi provenienti da tutto il Nord Italia. I giovani sono stati divisi in turni settimanali e ogni corso ha potuto contare su docenti illustri. Ecco gli ospiti che arricchiranno i camp con la loro esperienza: oggi ci sarà Antonello Riva; domani i ragazzi giocheranno a basket con Paolo Conti, ala della nazionale che di recente ha cambiato squadra passando da Pesaro a Imola, quindi la settimana prossima arriveranno il pivot dell'Olimpia Milano Stefano Rusconi e Mara Fullin, che tutti gli anni garantisce la sua presenza a Scopello e Piode.

Per la premiazione finale di sabato 8 luglio è atteso inoltre il presidente nazionale della Federbasket Fausto Maifredi, grande amico di Osvaldo Gagliardini. E proprio Gagliardini si dice soddisfatto per l'andamento dei camp: «Grazie anche al bel tempo fino a oggi siamo riusciti a rispettare completamente il programma che, oltre alle lezioni di basket, è fitto di altri impegni come le sempre apprezzate escursioni in montagna».

Quest'anno sono inoltre state organizzate iniziative con il Cai, [illegible] la Società pescatori sportivi, con il Parco naturale Alta Valsesia, con Valsesia Wild Water e [illegible] altre associazioni della valle. [i. fo.]

Nel programma anche letture di poesie e una mostra sui creativi della terracotta

Dopo i «Tiratard», appuntamento con l'arte

Prosegue con successo la «patronale» di Gaglianico

Proseguono gli appuntamenti della festa patronale di San Pietro, manifestazione promossa dalla Pro [illegible] in collaborazione con tutte le associazioni del paese e con il patrocinio dell'amministrazione [illegible]unale.

Ad inaugurare la kermesse, sabato [illegible], l'appuntamento [illegible] i Tiratard. L'edizione 2000, del tutto rinnovata, si è rivelata un successo: abbandonata l'idea della cena itinerante, la festa si è concentrata nel parco di piazza della Repubblica. Otto stazioni gastronomiche hanno trovato posto all'interno dell'area verde dove sono stati allestiti anche un bar e due punti di animazione musicale. L'appetitoso menu è stato curato dai volontari dell'oratorio, dai coscritti e dai frazionisti di Savagnasco, Tabbie, Pralino, Piazza, San Rocco e Castello.

Grande successo anche per gli avvenimenti sportivi, [illegible] corsa ciclistica amatoriale e il grande meeting "Corri, spingi, pedala" nell'ambito di Sport senza barriere che ha visto la partecipazione di atleti professionisti. Nel corso della serata di ieri, inoltre, è avvenuta la selezione di miss e mister Gaglianico.

La festa prosegue oggi, alle 20, con la cena a base di pesce: le prenotazioni si ricevono allo 015 8492505 oppure allo 0339 1129029 (ultimi posti disponibili). Alle 21 tutti in pista in compagnia dell'orchestra «Il volo».

Il pomeriggio di domani sarà interamente dedicato ai bambini: a partire dalle 15, giochi in piazza e animazione. E per i buongustai cena a base di maialino sardo. In serata ballo liscio con il gruppo «L'ultima follia». Assolutamente da non perdere il mercatino dell'usato.



Un numerosissimo pubblico ha seguito gli appuntamenti proposti alla festa patronale di Gaglianico

Domenica, alle [illegible], messa seguita dal concerto della banda musicale «Puccini». Sempre alle 10 e fino alle 18, i creativi dell'Art-Café si ritroveranno al Centro Incontro dove Anna Banfi proporrà le sue terracotte e i lavori degli allievi del corso di arte applicata del Comune di Gaglianico: Renzo Antoniotti, Wilma Camaiti, Gabriele Cattin, Ugo Corsi, Paola Donatelli, Chiara Giachetti, Cora Lessio, Lara Lessio, Leo Modaferri, Maurizio Pellegrino, Gianni Poma, Felice Romella, Vanni Raviglione, Roberto Ricca, Giuseppe Toso, Carla Tugnoli, Rosalba Vellata, Cristina Vogliotti, Riccarda Zanardi e Annelie Wolscher. Insieme renderanno omaggio ai maestri scomparsi: Carizio Ottavio, Sandrun e Pippo Pozzi. Alle 12,30 aperitivo. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, nonni e nipotini si sfideranno in una entusiasmante caccia al tesoro. Alle 16, al Centro Incontro, «L'ora dei poeti»: lettura di poesie di autori biellesi: Giampiero Almonetti, Rosita Boschetto, Dino Braga, Maria Rosa Chiocca, Aldo Fappani, Paola Insola, Bruno Mandelli, Mario Martinolio, Nino Nemo, Nicola Piscopo, Gian Carlo Zaganelli. Il m[illegible] del giorno punterà sulla polenta abbinata a coniglio e funghi. Sulle note dell'orchestra "Blue Dream" [illegible] chiuderanno i festeggiamenti, non prima però di aver assistito all'elezione di miss e mister Gaglianico. Un maxi schermo, posizionato all'interno dell'auditorium comunale, consentirà di seguire semifinali e finali degli Europei di calcio.

Durante la festa sarà, inoltre possibile, curiosare tra gli angoli più suggestivi del paese che vanta oltre duemila anni [illegible] storia.

Sorto come villaggio tra la zona paludosa orientale (Savagnasco, «S[illegible]» acqua e ninfa delle acque) e l'area di raccolta e pesata della produzione aurea (Ponderano, «Ponderarium», edificio dove venivano custoditi i campioni di pesi e misure per l'oro), Gaglianico conosce [illegible] gli eventi dell'ultimo millennio, mentre rimane un mistero la provenienza del toponimo.

Ciò che si sa è che, il 22 ottobre 988, Ottone III confermò il possesso di Gaglianico a Manfredo, figlio del conte Aimone di Vercelli, e nel 999 il borgo passò nelle mani del Vescovo di Vercelli per rimanerci fino al 1350. Con la diminuzione e la quasi scomparsa della produzione di oro nella Bessa, Gaglianico perse importanza strategica e tornò ad averne nel 1390 con l'acquisto, da parte di Ibleto di Challant, del castello di proprietà dei De Tarditis. Tale operazione ebbe lo scopo di assicurare ai Savoia, di cui Ibleto di Challant era fedele alleato, il controllo dei territori a sud di Biella. Dopo le lotte tra Visconti e Savoia e l'arrivo di Facino Cane, sconfitto da Pietro Bertodano, nel 1404 risultano signori del luogo i Della Torre e i Challant. Nel 1425 i Della Torre vendono ai Bertodano e nel [illegible] i Challant agli Scaglia. Nel 1479 Sebastiano Ferrero comprò tutto e fa sistemare il castello da Charle d'Amboise.

Fino al 1833 il castello resterà di proprietà dei Ferrero Fieschi che realizzeranno la Roggia Fieschi e daranno incarico ad André [illegible] Notre di progettare un meraviglioso giardino. Purtroppo l'unica parte realizzata andrà persa per incuria e, quan[illegible] Carlo Felice Trossi la farà ricostruire, dovrà basarsi su disegni apocrifi. Il progetto autentico sarà ritrovato a giardino ricostruito. Dal 1833 al [illegible] il castello resterà in mano ai Saint Saveur per passare poi ai Menabrea e da questi a Felice Trossi.

E intanto questa [illegible] si riunisce il Consiglio della Comunità montana

La «Bursch» si gioca il futuro

Fusione in vista, il 5 incontro con la Regione

CAMPIGLIA CERVO

C'è attesa in **Alta Valle Cervo** per l'odierno Consiglio [illegible] comunità montana.

Tra i punti all'ordine del giorno più significativi l'approvazione del bilancio consuntivo e il rimpasto di giunta, [illegible] la sostituzione del dimissionario Pierangelo Zedda Stretto, sindaco [illegible] Campiglia Cervo. Il presidente Giovanni Carlo Machetti approfitterà dell'occasione per annunciare e invitare gli amministratori dell'Alto Cervo, alla riunione in calendario il 5 luglio quando, [illegible] tavolo con [illegible] delegazione della giunta regionale, verrà discusso [illegible] futuro della Bursch.

Viene così rispettata la promessa fatta all'indomani delle elezioni regionali dall'assessore Gilberto **Picchetto** di prendersi cura, dopo la formazione della nuova giunta Ghigo, della delicata situazione dell'Alto Cervo. All'incontro oltre all'esponente biellese di Forza Italia, parteciperà Antonio Lavatore, [illegible] alle politiche locali e il consigliere di minoranza Wilmer Ronzani.

Seppure in presenza della massima disponibilità al dialogo e al confronto, non sembrano però del tutto appianati i contrasti di vedute all'interno della giunta politica formata dai cinque sindaci dell'Alto Cervo. Una posizione comune [illegible]bra ancora lontana, l'irrigidimento personale del primo cittadino [illegible] Campiglia, rimane [illegible] un grosso ostacolo al superamento [illegible] questa fase di stallo.

«A mio parere i tentativi di mediazione avviati nel corso [illegible] questi mesi - commenta Celsi[illegible] Prina Mello consigliere d'opposizione a Campiglia Cervo - non hanno giovato, cristallizzando sostanzialmente la posizione delle parti, con la conseguenza che questa perdita di tempo ha [illegible]uto ripercussioni negative sull'attività della Comunità montana, che si è limitata alla normale amministra[illegible] Dall'alto della sua investitura popolare, ho l'impressio[illegible] che Zedda Stretto [illegible] irrigidito in una visione troppo personale del problema, senza rendersi conto che la logica burocratica di ammodernamento corre nell'altra direzione».

Agli amministratori dell'Alto Cervo si presentano due possibilità: [illegible] fusione con la Comunità montane Bassa Valle (entro il 2004 o anche prima se la Regione nell'adeguare la propria legge a quella nazionale, intervenisse drasticamente sull'argomento) o l'unione montana attraverso l'associazione dei [illegible] mantenendo le individualità comunali con la razionalizzazione delle stesse funzioni.»

«Siamo disposti [illegible] valutare le due soluzioni - commenta Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo - fermo restando il mantenimento dell'autonomia dei Comuni e il riconoscimento delle Comunità. Mi chiedo [illegible] possibile cancellare un'ente senza approfondirne il passato, lo stesso presente e i suoi progetti futuri. Il peccato originale sta nello sbagliato assetto territoriale non verticale che non risponde ai veri criteri di montanità. E' assurdo, ma l'unica vera Comunità montana del Biellese rischia di essere cancellata».



Per la Comunità montana Alto Cervo si prospetta la fusione con la Bassa Valle

Arbitro [illegible] al torneo di calcio

Attimi di tensione al termine di un incontro di calcio amatoriale del torneo dei bar. Al fischio di chiusura l'arbitro, già oggetto di [illegible] contestazioni, è [illegible] poi aggredito verbalmente [illegible] bersagliato da sputi da P. V. O., 25 anni, di Zubiena. Gli organizzatori, memori [illegible] quanto successo lo scorso anno nel campo del vicino oratorio, quando un giovane calciatore fu pestato a sangue, hanno chiamato polizia e carabinieri. Gli agenti delle «volanti», hanno comunque identificato il giovane di Zubiena, [illegible] risultato già inibito sino al marzo [illegible] 2001, [illegible] assistere ad avvenimenti calcistici, con [illegible] provvedimento della Questura. Il giovane è [illegible] per inosservanza [illegible] provvedimento, mentre l'arbitro non ha ancora deciso se presentare querela. [f. p.]

Gite e [illegible] del Gruppo Nini

Il Gruppo Nini pro anziani e ammalati ha in programma [illegible] serie [illegible] appuntamenti esti[illegible]. Domenica 9 luglio, gita a Macugnaga: per informazioni e prenotazioni contattare, [illegible] il [illegible] giugno, Mariuccia Alcide 015 [illegible], Giovanni Pivotto 015 768455, agenzia Walser Viaggi 0163 54095. D[illegible] 1° al 3 luglio i volontari saranno impegnati nel tradizionale mercatino che [illegible] terrà a Coggiola. Il 15 e 16 luglio, in località Ponte Strona, «Cena dei barbari». Dal [illegible] settembre [illegible] 2 ottobre, soggiorno in Spagna, Costa del Sol; la quota di partecipazione è di 970 mila lire. [m. ch.]

I principali appuntamenti nei paesi della provincia

Week-end con mercatini e serate gastronomiche

BIELLA

Si susseguono a ritmi ormai serrati [illegible] feste patronali e le sagre dei paesi. **Vigliano** inaugura questa sera i «week end gastronomici» organizzati dagli alpini e i cui ricavato verrà evoluto all'associazione «Un sorriso per Cernobil». Da stasera, come detto, poi sabato e domenica e ancora venerdì 7, sabato [illegible] e domenica 9, i cuochi prepareranno manicaretti. Da segnalare gli appuntamenti di domani alle 16, con «Giochi senza frontiere» per bimbi russi e biellesi e dell'8, [illegible] serata animata dal gruppo «La Curva» di Santhià.

[illegible] è da [illegible] **Brusnengo**, [illegible] la festa patronale di [illegible] Pietro, al centro sportivo. Stasera cena a base di pesce poi spettacolo con Paolo Drigo; domani alle 16 torneo di calcio, serata gastronomica e per finire le danze con Lella [illegible] i Matadores. Ricca di appuntamenti la giornata di domenica: si comincia alle 10,30 [illegible] l'incontro di calcio «Vecchie glorie» [illegible] Brusnengo e Masserano; alle 16 e alle 18 lanci di paracadutisti e alle 17 spettacolo con gli sbandieratori di Tronzano. Dopo la cena danze con «Mauro [illegible] i monelli». Serata gastronomica conclusiva, lunedì, e danze. Nell'arco della feste patronale, si potrà visitare la mostra «Lo sapevate che», allestita nella scuola media. A **Ternengo** do[illegible] [illegible] domenica Festa [illegible]onale delle Pro loco; nel programma un torneo di scacchi (domani alle 16), uno spettacolo teatrale (e un concerto (domenica alle 16,30 3 alle 17,30), mentre alle 15,30 verrà aperta [illegible] mostra di antichi documenti sui paesi di Ternengo, Ronco, Valdengo e Zumaglia; in piazza della chiesa esposizio[illegible] di prodotti tipici.

Cavaglià presenta «Luglio [illegible] piazza». Domani la compagnia «Piccolo varietà di Pinerol[illegible] porta in [illegible] con «Ij frè a coro», [illegible] atti brillanti di Luigi Oddero; sabato 8, festival musicale biellese con «Piccole storie del Piemonte»; domenica 9, [illegible] Gruppo Unicorno dedica ai piccoli il «Teatro dei burattini e animazione»; sabato 15, la compagnia Alfatre Gruppo Teatro va in scena con «Oscar», tre atti brillanti di Claude Magnier; sabato 22, [illegible] Compagnia del centro di Borgo D'Ale con «Mio padre ha un'amante»; sabato 29, concerto della banda musicale. Gli spettacoli [illegible] inizio alle 21 e si terranno nel cortile dell'ex istituto salesiani, mentre per [illegible] teatro dei burattini, l'inizio sarà alle 17 nella piazzetta di via Vittorio angolo via San Rocco.

Terza edizione del Mercatino dell'antiquariato e del piccolo artigianato domenica [illegible] **Callabiana**, allestito nella sede estiva della Pro loco. Durante la giornata si svolgerà una gara di torte e cibi genuini fatti in casa, con lo scopo di far conoscere o riscoprire antiche ricette. Infine [illegible] Villa Mossa ad **Occhieppo Superiore** verrà inaugurata domenica la mostra del pittore Placido Castaldi, organizzata dal Comune e dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra. La rassegna resterà aperta sino al 9 luglio con il seguente orario: sabato dalle 15 alle 22, domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20; feriali dalle 20 alle 22. [d. sa.]



La nuova sede degli alpini di Vigliano, che ospiterà le [illegible] gastronomiche

Stasera s'inaugura la stagione dello Sporting: repliche domani e domenica

Barry White a Monaco apre la parata di stelle

MONACO

Voce inconfondibile, calda e profonda, successi indimenticabili legati soprattutto agli Anni Settanta e Ottanta, 110 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 100 dischi d'oro e di platino fra i riconoscimenti più prestigiosi ottenuti in oltre trent'anni di carriera. Ecco alcune valide ragioni per andarlo a vedere o rivedere. Barry White sbarca a Montecarlo per il debutto della stagione dello Sporting. La prima è per stasera, poi si replica domani e domenica per la gioia di tanti nostalgici fans, ma anche per chi ama la buona musica pop, suonata e cantata da sempre in modo elegante. E' un felice ritorno nel Principato per il grandissimo artista americano di colore, che all'esigente clientela della Salle des Etoiles ha già regalato in passato bellissime serate.

White, fra i padri riconosciuti della disco music, ha pubblicato l'anno scorso un nuovo album intitolato «Staying power» nel quale sono racchiuse prestigiose collaborazioni con Chaka Khan e Lisa Stansfield. Quest'ultima interpretò qualche anno fa, in una riuscitissima versione, «Never, never gonna give you up», successone di White, arrivando in vetta alle classifiche. Nello scrigno delle hits dell'artista americano ci sono altri gioielli come «You're the first, the last, my everything», poi «Let the music play» e «Can't get enough of your love, babe». Sono solo alcune fra le «indimenticabili», che riportano alla mente e all'orecchio il fortunatissimo sodalizio con la Love Unlimited Orchestra. Ruolo che a Montecarlo sarà ricoperto dalla Grand Orchestre du Sporting, diretta da André Cyriel, che accompagnerà Barry White e la sua band. E come in passato, alla vigilia sono ormai pochissimi i posti ancora disponibili. Informazioni al numero della Sbm: 00377-92163636. Prossimi artisti: Manhattan Transfer (7-8-9 luglio), Mireille Mathieu (14 luglio), Patrick Bruel (15 luglio), Ivana Spagna (16 luglio), Lara Fabian (21-22-23 luglio), Charles Aznavour (29-30-31 luglio e 1-2 agosto).

Immancabili anche gli spettacoli durante la settimana: otto serate con la partecipazione di Patrick Sebastien per «Le plus Grand Cabaret du Monde» (3-4-5-6 e 10-11-12-13 luglio), quattro con Tango Passion (17-18-19-20 luglio), quattro show con il Cabaret di Budapest e cento violini tzigani (24-25-26-27 luglio), tre con la Spagna e il flamenco (7-8-9 agosto) con l'esibizione di Carmen Rota, poi otto con il Tropicana dell'Havana (12-13-14-15-16-17 e 21-22 agosto), quattro esibizioni con i cori e i balli dell'Armata Rossa (28-29-30-31 agosto) e sei rappresentazioni con il celebre French Can Can delle Folies Bergeres, più una curiosa rivisitazione in chiave techno, dall'1 al 6 settembre.





Qui a sinistra la cantante Ivana Spagna che si esibirà a Montecarlo nella serata del 16 luglio. A destra l'intramontabile Barry White fra i padri riconosciuti della disco music di scena da oggi. Ha venduto 110 milioni di dischi

Il ciclo è giunto alla tredicesima edizione

Recco, tante voci «doc» per un grande Festival

Stasera omaggio al blues con Laura Fedele
In arrivo Miles, Enrico Rava e Fabio Treves

RECCO

La cantante Laura Fedele, con un concerto-tributo al blues, aprirà questa sera sul lungomare di Recco la tredicesima rassegna del Jazz tradizionale in programma nel Golfo Paradiso fino all'11 agosto. Anche quest'anno, la rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori e inserita nel programma «Insieme in Liguria» promosso dalla Regione Liguria con le quattro Province, presenta un cartellone fitto di grandissimi eventi.

Tra gli ospiti del Festival la Ray Gelato Giant (venerdì 7 luglio a Recco), l'omaggio a Chet Baker del quartetto dei trombettisti Enrico Rava e Paolo Fresu (Sori, sabato 15 luglio), il Rosario Giuliani Quartet (Recco, giovedì 6 luglio), il Caterina Lazania Quartet (Pieve Ligure, sabato 8 luglio), il Latin Jazz Hawana Mambo (Bogliasco, 13 luglio), a festa per Bob Madley del Monty Alexander Quintet, Fabio Treves e la sua Blues Band (Sori, venerdì 4 agosto), Arthur Miles and The Roo Band (Recco, 11 agosto).



Laura Fedele apre la grande rassegna jazz

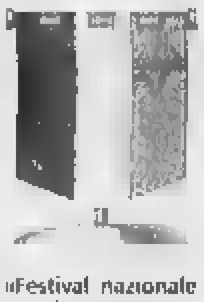
Il Festival Jazz del Golfo Paradiso si svolge in collaborazione con il Louisiana Jazz Club di Genova, con il patrocinio della Provincia di Genova e delle Pro Loco e dei Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli e Uscio.

[m. b.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

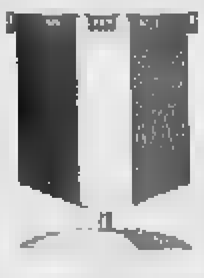
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



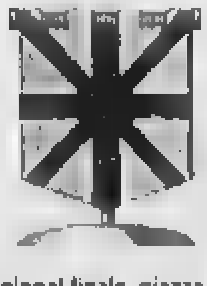
VENERDI' 30. Sanremo: «Campionato del mondo di fuochi d'artificio», sul lungomare, ore 22,30 (anche il 2, 4, 6, 8 luglio). Alassio. «Festival internazionale di musica da camera» con Nina Janssen e Alessandro Commellato, chiostro «Don Bosco», ore 21. SABATO 1. Sanremo. Avion Travel, piccola orchestra italiana in concerto, Roof Garden del Casinò. Cengio. «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida», campo sportivo, dalle 15 (anche il 2). Albenga: Corteo storico, vie cittadine, ore 21. Castelbianco: «Festival nazionale degli interpreti», finale regionale, piazza dell'Annunziata, ore 21. DOMENICA 2. Villa Faraldi: «Festival teatrale», Villa, ore 22. LUNEDI' 3. Genova. «Festival musicale del Mediterraneo» (fino al 15). Andora: «Paraxo 2000», biennale d'arte contemporanea (fino al 16 settembre). MARTEDI' 4. Celle: «Navicelle 2000», teatro e giochi per bambini, ore 21,15. MERCOLEDI' 5. Genova. «Manon Lescaut», teatro «Carlo Felice», alle ore 20.

FRANÇAIS



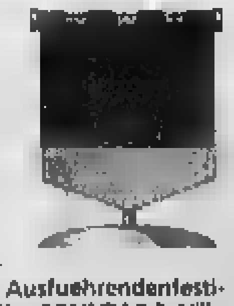
VENDREDI 30. Sanremo. «Championnat mondial des feux d'artifice», au port, à 22h.30 (le 2,4,6,8 juillet aussi). Alassio: «Festival international de la musique de chambre» avec Nina Janssen et Alessandro Commellato, cloître «Don Bosco», à 21 h. SAMEDI 1. Sanremo: Avion Travel en concert, au Roof Garden du Casino. Cengio: «Foire de la haute Val Bormida», au stade, à partir de 15 h. (le 2 aussi). Albenga. Parade historique dans les rues de la ville, à 21 h. Castelbianco. «Festival international des chanteurs», finale régionale, piazza dell'Annunziata, à 21 h. DIMANCHE 2. Villa Faraldi: «Festival théatral», Villa, à 22 h. LUNDI 3. Genes. «Festival musical de la Méditerranée» (jusqu'au 15). Andora. «Paraxo 2000», biennale d'art contemporain (jusqu'au 16 septembre). MARDI 4. Celle: «Navicelle 2000», théatre et jeux pour enfants, à 21,15. MERCREDI 5. Genes: «Manon Lescaut», théatre «Carlo Felice», à 20 h.

ENGLISH



FRIDAY 30th. Sanremo: «International fireworks championship», promenade, at 10,30 pm (also on 2,4,6,8 July). Alassio. «International festival of chamber music» with Nina Janssen and Alessandro Commellato, cloister «Don Bosco», at 9 pm. SATURDAY 1st. Sanremo: Avion Travel in concert, Casino Roof Garden. Cengio: «Upper Val Bormida fair», stadium, from 3 pm (also on 2nd). Albenga: Historical parade through the town streets, at 9 pm. Castelbianco: «National Interpreters festival», regional finale, piazza dell'Annunziata, at 9 pm. SUNDAY 2nd. Villa Faraldi: «Theatre festival», Villa, at 10 pm. MONDAY 3rd. Genoa. «Mediterranean musical festival» (until 15th). Andora: «Paraxo 2000», contemporary art biennal (until 16th September). TUESDAY 4th. Celle: «Navicelle 2000», theatre and games for children, at 9,15 pm. WEDNESDAY 5th. Genoa: «Manon Lescaut», theatre «Carlo Felice», at 8 pm.

DEUTSCH



FREITAG 30. Sanremo: «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr (auch am 2,4,6,8 Juli). Alassio: «Internationales Kammermusikfestival» mit Nina Janssen und Alessandro Commellato, Kloster «Don Bosco», 21 Uhr. SAMSTAG 1. Sanremo: Konzert von Avion Travel, im Roof Garden des Casinos. Cengio: «Ober Valbormidamesse», Sportplatz, ab 15 Uhr (auch am 2). Albenga: historischer Umzug durch die Stadtstrassen, 21 Uhr. Castelbianco: «Nationales Ausfuehrendenfestival», Regionalfinale, piazza dell'Annunziata, 21 Uhr. SONNTAG 2. Villa Faraldi: «Theaterfestival», Villa, 22 Uhr. MONTAG 3. Genua: «Musikfestival des Mittelmeers» (bis 15 Juli). Andora: «Paraxo 2000», Biennale der Gegenwartskunst (bis 16 September). DIENSTAG 4. Celle: «Navicelle 2000», Theater und Spiele fuer Kinder, 21,15 Uhr. MITTWOCH 5. Genua: «Manon Lescaut», Theater «Carlo Felice», 20 Uhr.

Tutte le date delle rassegne di Sanremo

Jazz, musica latina e Rhythm 'n' blues

Gian Piero Moretti

SANREMO

Luglio all'insegna della «musica nera» con i due grandi tradizionali appuntamenti di Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues». Sette appuntamenti, un unico grande concerto fra le palme e le piante secolari del parco di Villa Ormond. I ritmi latini, saranno i protagonisti dal 19 al 22 luglio della 12ª rassegna jazz; Rhythm 'n' blues, Zydeco e gospel, animeranno le serate dal 27 al 29 luglio. Vecchie glorie, nomi prestigiosi e qualche novità in un cartellone che vuole essere inedito e nello stesso tempo ricco di fascino e di attesa.



Sanremo Immagine Jazz cambia pelle. L'edizione 2000 esce dai canoni tradizionali per approdare su un terreno oggi seguito da un pubblico forse meno impegnato sotto l'aspetto musicale, ma certamente più numeroso, i ritmi cubani e latini. Dei quattro appuntamenti, tre avranno come protagonisti il meglio degli artisti di questo trascinante e coinvolgente genere musicale: Sergent Garcia, Chucho Valdes e Amparo Sanchez. La quarta serata sarà dedicata agli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival.



Sergent Garcia - 19 luglio - aprirà la «quattro giorni» di Sanremo con la sua straordinaria musica frutto di un'azzeccata fusione di ska, reggae, rap e salsa. Si prosegue - 20 luglio - con Midgalia Hechavarria e Chucho Valdes. Ultimo appuntamento, il 21, con gli Amparanoia.



Sergent Garcia, (in alto) un ritorno il suo dopo il successo al Festival. Sopra Chucho Valdes. Sotto Michele Zarrillo protagonista di un inedito concerto blues

Sanremo Blues La prima serata si apre all'insegna del gospel puro con Fontanella Bass e David Peaston. La Bass, una delle voci più importanti del Rithm & Blues, è una grande del religioso. Si esibirà poi il fratello David Peaston, famoso per avere dato una interpretazione in chiave moderna al repertorio del gospel. Zydeco (un mix fra blues e ritmi afrocaraibici) e blues classico saranno invece i temi dominanti del primo appuntamento in programma nella seconda serata che avrà per protagonista C.J. Chenier sul palco con la Red Hot Louisiana. Seguirà la performance del gruppo The Temptations, dedicata al blues che dalla fusione fra le armonie tipiche dei musicisti urbani del Nord e le rudi sonorità soul del Sud. Jenny B. chiuderà al pianoforte in un repertorio di pezzi blues. Gran finale il 29, con Michele Zarrillo, Nello Daniele e The Duke Robilland Band.

Cortei e danze tra Novarese e Vercellese: i discendenti dei walser ospitano musici [illegible] ballerini dell'Est

Valsesia, cuore folk dell'Europa

Weekend di spettacolo con i gruppi etnici

Giovanni Barberis

VERCELLI

Gran finale per Folkestate, la rassegna valsesiana di musica [illegible] danze animata da gruppi in costume: le formazioni arrivano dall'Italia e dall'Europa dell'Est, pronti a raccontare, attraverso balli e sfilate, una pagina di autentico folclore.

Il Festival, che ha coinvolto centinaia di figuranti e un pubblico che ha già superato le settemila unità, è itinerante: questa sera infatti, primo appuntamento del weekend di chiusura, si sposta in terra novarese. Lo spettacolo è in frazione Santo Stefano, a Borgomanero, per la festa di San Bernardo: alle 21, i riflettori si accendono sui balli e sui canti dei Bitite, giovanissimi artisti che arrivano dalla Lettonia con un repertorio sconfi- [illegible] di danze, anche moldave, ucraine e russe. Quindi si esibiscono i Dorul di Fitesti, in Romania: ballerini dal diavolo in corpo, accompagnati da [illegible] complesso capitanato da un incredibile virtuoso, primo violino dello orchestra di Bucarest. Ed ancora il gruppo folk calabrese Città di Vibo Valentia, ormai ospite fisso all'«Europeade», la grande festa folk che ogni anno cambia mèta nel Vecchio Continente.





Tra momenti suggestivi di «Folkestate» la rassegna itinerante che coinvolge gruppi celebri del folclore italiano e formazioni di Romania e Lettonia



A rappresentare la Valsesia sono invece «Die Walser Im Land» di Alagna: conservano nel programma ballate nel dialetto tedesco dei loro avi che dall'Alto Vallese svizzero si stabilirono nell'Alta Valle. E il Gruppo Folk Città di Borgosesia, che si presenta con costumi preziosissimi, in uno spettacolo che comprende danze e canti valsesiani dal '600 all'Ottocento.

L'edizione Duemila di Folkestate (è la quarta) ha tenuto banco con successo sui palchi di Borgosesia, Scopello, Varallo, Guardabosone, Prato Sesia [illegible] al Teatro Civico vercellese. «Folkestate - spiega Stefano Martelli, presidente del Comitato organizzatore - ha visto [illegible] una volta [illegible] pubblico delle grandi occasioni. Se settemila persone hanno già assistito agli spettacoli, ne prevediamo altrettante per il gran finale, che avrà l'etichetta "Festival internazionale del Folklore"».

Domani a Borgosesia gli eventi si susseguiranno dal mattino, con sfilate ed esibizioni in centro. Alle 21, nel salone della Pro loco, ci saranno ancora [illegible] gruppo Città di Vibo Valentia, i Bitite, i Dorul, il gruppo di Borgosesia e «Die Walser Im Land».

Il finale di «Folkestate» sarà invece ad Alagna, domenica alle 15 in piazza Belvedere dopo il corteo lungo la via principale che coinvolgerà tutti i gruppi, si svolgerà lo show d'addio. Addio a Folkestate, già con molti progetti nel cassetto: gruppi dall'America Latina, ad esempio, tra le previsioni del 2001.

Gli appuntamenti da questa sera a Borgomanero Borgosesia e Alagna

Classica anche [illegible] Viverone e Scandeluzza

Grande Beethoven a S. Stefano Belbo

Fine settimana [illegible] di musica soprattutto nel Cuneese. Tra i numerosi appuntamenti [illegible] distingue quello che domani alle 21, in piazza della Confraternita a **Santo Stefano Belbo**, vede schierata l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Lamberto. Il programma è interamente dedicato [illegible] Beethoven e prevede, come pagina d'avvio, l'«Ouverture Coriolano».

Segue la «Sinfonia n. 1 in do maggiore», ancora legata a moduli mozartiani e haydniani. Si ascolterà poi il «Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra» (che ha uno dei momenti più godib... nell'inserto vagamente zingaresco del movimento finale), con Maurizio Barboro solista.

Sempre alle 21 di domani [illegible] tiene concerto nella foresteria di Staffarda, la splendida Abbazia adagiata nelle verdi campagne di **Revello**. Qui sono impegnati l'Ensemble Coro di Torino diretto da Nicolò Vito Griva e l'Ensemble Europeo Antidogma diretto da Leonardo Boero. Il concerto, che sarà arricchito da proiezioni di Ugo Giletta, accosta pagine di Bach (un corale e un mottetto a cinque voci) e di Enrico Correggia («Wiegenlied fur Alma» e «Le valli di Har»).

Ma anche [illegible] altre zone si fa musica di qualità. Per esempio domani alle 21, nella chiesa di San Rocco a **Viverone**, nel Biellese, suona il pianista Giuseppe Scotese (così quotato, che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Rai lo ha scritturato per un concerto in aprile al Lingotto): in programma tutto Chopin.

Ed è senza dubbio suggestiva anche la proposta che arriva dall'Astigiano, e precisamente da **Scandeluzza**. Nella piccola e graziosa località fa tappa domenica alle 17.30 la rassegna Musica nelle Pievi, che prevede concerti nelle chiese romaniche della provincia: in questo caso è quella dei Santi Sebastiano e Fabiano. Qui il Trio Il Piacere (Sergio Balestracci flauto diritto, Guido Balestracci viola da gamba, Stefano Demicheli clavicembalo) presentano un bel programma che esplora il «Linguaggio della musica barocca: Italia, Inghilterra, Germania». [l. o.]

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La leggenda del lardo da Arnad a Colonnata



NOVITA' c'era scritto sulla porta di quella macelleria di Courgné. E una riga sotto: «Lardo di Colonnata». Ora, è mai possibile che in un paese dove il lardo è quasi di casa, la novità debba essere un prodotto che arriva dalla Toscana? E il lardo di Silvio Brarda di Cavour? E quello di Arnad di Marilena e Rinaldo Bertolin? Che storia strana quella del lardo: fino a vent'anni fa [illegible] [illegible] buttava quasi via, oggi è un antipasto immancabile. Ancora più incredibile è la vicenda [illegible] Lardo di Colonnata, il panda dei prodotti tipici che ormai si trova in ogni dove [illegible] talvolta, senza la garanzia che quel prodotto arrivi dalle cave di marmo di Carrara. C'è una pigrizia giornalistica che accompagna i miti, capace di creare fenomeni al di sopra di ogni aspettativa. Nei giorni scorsi è uscito Il Golosario, guida alle 100 e più cose d'Italia firmata dal [illegible], [illegible] le domande dei colleghi che chiedevano un commento [illegible] sempre di due tipi: il lardo [illegible] Colonnata (uno sui 320 prodotti recensiti) e Vissani, il [illegible] di regime. [illegible] spiegare che Vissani è innanzitutto un grande cuoco e che di lardo in giro ce n'è di buono anche se non viene dalla Lunigiana. Quello dei Bertolin, ad esempio, ha sempre mantenuto un livello qualitativo alto. Viene prodotto [illegible] spallotto di maiale [illegible] spessore non inferiore [illegible] [illegible] centimetri, messo a riposare per tre mesi [illegible] «doils» di castagno, a [illegible] alterni con erbe, sale, aglio, salvia, lauro, rosmarino e erbe di montagna. Ne esce [illegible] lardo dolce e morbido, che in [illegible] propongono con pane nero e [illegible] leggerissimo strato di miele. Una galuperia!

Salumificio Bertolin - Arnad (Aosta) - Loc. Champagnolaz, 10 - tel. 0125/966127 - Chiuso: domenica pomer. - Lardo d'Arnad al kg. 15 mila lire

La più antica pasticceria del Piemonte, pare si trovi sotto i portici di Courgné. La data di inizio attività (panettoni finissimi, biscotti sovrani, torcettini al burro) porta la data del 1878. Oggi si [illegible] Bartolucci e produce biscotti [illegible] e irresistibili [illegible] in bocca emanano il buon sapore del burro di montagna. Dieci tipi di paste secche, ma anche torcetti, torte [illegible] frutta, fino al pane dolce di Belmonte. Dietro al negozio, tutto [illegible] legno, col bancone di marmo per la mescita, c'è una salettina [illegible] le sedie marron scuro di una volta, otto tavolini [illegible] tanta intimità. Tutto è rimasto come [illegible] tempo, anche le bottiglie di Barolo (vuote) [illegible] bella [illegible] intercalate (ahinoi) da una di acqua minerale, tanto per [illegible] lasciare il posto vuoto (ma si può?). Se si potesse fare di più, quel bijou di localino diventerebbe un tempio del buon gusto anche per i giovani, dove indugiare con un passito di Caluso dei paesini del Canavese.

Pasticceria Bartolucci - Courgné (Torino) - via Arduino, 24 - tel. 0124/657005 - Chiuso: lunedì - Paste al kg. 30.000.

Rappresenteranno la Regione ai maggiori concorsi di cucina

Dal Cuneese gli eredi di Artusi In 5 nella «squadra» degli chef



Foto di gruppo per i cinque cuochi cuneesi che hanno conquistato la giuria alla Scuola «Les Méridiens»

CUNEO. Cinque chef cuneesi sono entrati nel novero della squadra di sette cuochi professionisti che rappresenteranno il Piemonte nei prossimi concorsi nazionali e internazionali [illegible] cucina. [illegible] tenere alto il vessillo piemontese saranno Loris Macario dell'hotel Nazionale di Vernante, esperto in antipasti caldi; Erik Macario della Trattoria della Posta di Peveragno per i primi ripieni; Luciano Rava, della Trattoria degli Amici di Cuneo per i primi espressi; Paolo Pavarino del ristorante La Borsarella di Mondovì per i secondi e Sergio Bessone di Mondovì per i dessert. Anche alcuni «supplenti» ufficiali provengono dalla «Granda»: Marc Lanteri, chef del ristorante Antiche Contrade di Cuneo per gli antipasti freddi, in sostituzione del torinese Claudio Cavallera, e ancora Sergio Bessone che ha conquistato la nomina anche per le composizioni da buffet in sostituzione del torinese Fabrizio Siderot. Il grande successo riscosso dai cuochi cuneesi alle prove, che si sono svolte nei laboratori della Scuola alberghiera «Les Méridiens» di Torino, sotto gli occhi (e il palato) di una giuria d'esperti, sanciscono l'alto livello di preparazione ragg[illegible], che non teme le più agguerrite sfide culinarie. [v. p.]

Chatillon

Festival per bande rock

Ultima serata di selezione per «Sonora», il primo Festival rock di Piemonte e Valle d'Aosta. L'appuntamento è per questa sera alle 21 al «Dollaro Pub» di Châtillon con il gruppo valdostano «Mistery Harbour». Si sapranno quindi i [illegible] dei finalisti che prenderanno parte [illegible] serata conclusiva. I gruppi che hanno partecipato provengono da Biella, Ivrea [illegible] Valle d'Aosta. [illegible] «rosa» dei favoriti, secondo i punteggi finora ottenuti, comprende i «Delico», i «Mistery Harbour», i «Neurodineylands», i «Melody Makers», i «Gene.razionale», i «Bungolo Williams», i «Plektro»; i «Dogama» e i «Madrel[illegible]».

Asti

Maratona di lettura

E' una [illegible] letteraria che si inizierà domani alle 16 nel giardino dell'Archivio Storico [illegible] Palazzo Mazzola, [illegible] via Massaia: [illegible] al solito [illegible] in molti ad alternarsi, fino a notte, nella lettura di un intero libro. Quest'anno il romanzo scelto è «Il giardino dei Finzi-Contini» di Giorgio Bassani. E' annunciata la partecipazione anche dello scritt[illegible] magrebino Tahar Ben Jelloun.

Note caraibiche in piazza

Per la rassegna «Notestive», organizzata dal Comune, si esibiscono [illegible] in piazzetta della Lega (alle 21.30) le Caribe Girls, gruppo cubano che riunisce musiciste provenienti da importanti orchestre dell'isola dei Caraibi.

Domani, con «La mummia» e «Erin Brockovich», parte la nuova locandina

Tutti [illegible] cinema sotto [illegible]

Aprono le arene estive di Vercelli e Biella

Cinema sotto [illegible] stelle, domani debutta la stagione. A Vercelli e Biella si spalancano le arene dell'Astra e del Chiostro [illegible] San Sebastiano, [illegible] se in terra di risaia è Mino Givogre, il gran patròn delle sale cittadine a preparare il cartellone, la locandina cinematografica laniera si p[illegible] invece con il marchio di «Biella Estate». A Vercelli, l'estate al cinema occupa le serate di martedì, venerdì, sabato [illegible] domenica, a Biella invece la locandina è non-stop (o quasi) sino al [illegible] agosto. In caso di maltempo l'Astra apre la sala interna, gli spettatori del Chiostro si trasferiscono al cinema Impero.



Una scena dal film «La mummia», remake hollywoodiano che apre la locandina all'aperto dell'Astra di Vercelli. Le proiezioni proseguono sino al 20 agosto

Ecco i calendari. A Vercelli (spettacolo alle 22, biglietto [illegible] mila lire), il debutto è affidato a «La mummia», remake di un classico hollywoodiano. Domenica è tempo di commedia [illegible] «Se scappi ti sposo», mentre martedì l'Astra proietta «Le regole della casa del sidro». Si prosegue il 7 luglio [illegible] «La nona porta», «Three kings» (l'8), «Notthing Hill» (il 9), «Entrapment» (l'11), «Al di là della vita» (il 14), «Sesto senso» (il 15), «Asterix e Obelix contro Cesare» (il 16), «Una relazione privata» (il 18), «Il talento di Mr. Ripley» (il 21), «Tarzan» (il 22), «Il collezionista di ossa» (il 23), «Fight club» (il 25), «Il mistero di Sleepy Hollow» (il 28), «Gioco d'amore» (il 29) e «007 - Il mondo non basta» (il 30). Agosto si apre con «Giovanna d'Arco» (l'1) per concludersi il 20 con «Il gladiatore».

A Biella invece (dalle 21,30, 9 mila il biglietto) si parte domani con la combattiva Julia Roberts [illegible] Brockovich. La forza della verità», per proseguire con «Stuart Little - Un topolino [illegible] gamba» [illegible] «Anna and the king». Sosta il 4, per proseguire [illegible] 5 luglio [illegible] «Il collezionista di [illegible]» e le [illegible] [illegible]essive con «Austin Powers, la [illegible] che ci provava», «American Pie», «Giovanna d'Arco», «Se scappi ti sposo» (il 9 e il 10), «Sai che c'è di nuovo?», «The Million Dollar Hotel». Sosta il 13, si riparte il 14 con «Tarzan» e la sera successiva con «South Park». La locandina si ferma ancora il 16, per proseguire il 17 con «Asterix e Obelix contro Cesare» e quindi [illegible] «Il [illegible] senso», «The insider - Dia[illegible] [illegible] verità», «Pane e tulipani». Sosta dal 21 al 23, mentre dal 24 la locandina riparte [illegible] «Avviso di chiamata», «Tutto su mia madre», [illegible] gladiatore», «Stargate», «Stigmate», «Il mistero della strega di Blair», «Il miglio verde», «American Beauty» e «Se scappi ti sposo». Agosto si apre il 1° con «Battaglia per la terra» e si chiude, cinematograficamente, il 22 con «Notting Hill». [r. m.]

Via alla stagione

A Muzzano 4 pianisti in [illegible]

MUZZANO. S'inaugura domani, alla Confraternita, la stagione [illegible] organizzata [illegible] Comune, in collaborazione [illegible] Ipermusica di Torino. Il programma [illegible] molto vario, [illegible] come spiega il sindaco Franco Delzoppo, la rassegna servirà a festeggiare sia il Giubileo sia l'arrivo del nuovo millennio.

Gli appuntamenti sono quattro, tutti alle 21. Domani è in programma un «Concerto per due pianoforti, quattro pianisti e otto mani».

Gilbert Thebault, Giuseppe Massimo Massaglia, Emilio Meltifoco [illegible] Luca Bianco [illegible]seguiranno musiche [illegible] Beethoven, Smentana, Mozart, Wagner e Saint-Saens. Il prossimo concerto [illegible] sabato 8, [illegible] Akane Makita. In programma brani di Beethoven, Schumann e Chopin. Sabato 15, invece, la corale «Polledro» di Asti, diretta da Marco Roncaglia, offrirà pagine di Bach, Vivaldi, Schubert e Brahms. Gran finale sabato 29, con un concerto per pianoforte [illegible] quattro mani. Junko Watanabe [illegible] Giuseppe Massimo Missaglia eseguiranno musiche di Rossini, Liszt, Saint-Saens, Mortari e Moszkowsky. [d. sa.]

Da stasera al Babylonia di Ponderano

E' live tra punk e i «Pink Floyd»



[illegible]i «Euphonia» renderanno omaggio alla musica dei Pink Floyd

PONDERANO

Fine settimana «live», [illegible] Babylonia. Questa sera sono di scena tre gruppi di area punk: Depravati, Deraglio e Malia Bastarda. La band più conosciuta è forse la prima, che dopo aver suonato in vari centri sociali torna ora sui palchi biellesi. Il punk-festival comincia alle 22,30 (ingresso libero).

Domani, alla [illegible] ora, si rende omaggio ai Pink Floyd. Saranno gli Euphonia a rispolverare i successi di David Gilmour, Roger Waters e compagni: da «Wish You Were Here» a «Shine on You Crazy Diamond». Il gruppo è molto affermato nel campo delle «tribute-band», e schiera Gabriele Borsarelli (batteria), Dario Gangemi (basso), Enzo Cappellari (chitarra [illegible] voce), Guido Tempia (tastiere, chitarra e voce), Lorenzo Neri (tastiere, chitarre e sax), Maurizio Miotello (voce solista), Fabiano Pagliaro e Fabiana Bracesco (voci). Ingresso 10 mila. [r. s.]

Vercelli, domani lo spettacolo. Ad Alagna il Gruppo Esperimento in «Revolver»

Al Teatro Civico [illegible] Passione [illegible]

«Jesus Christ Superstar» con la Compagnia dell'Olmo

VERCELLI

Appuntamento con il musical (o meglio, con l'opera rock), d[illegible]ni al Teatro Civico: inizio alle 21. A proporre la versione italia[illegible] di «Jesus Christ Superstar» - classico firmato da Rice [illegible] Webber - che [illegible] per trama [illegible] Passione di Cristo, sarà la Compagnia dell'Olmo di Grignasco. Adattamento dei testi di Dario Beltrame (che cura anche la regia) e di Arturo Villone. Le coreografie sono di Anastasia Pesaro.



Una scena dal «Jesus Christ Superstar» della Compagnia dell'Olmo

La Compagnia dell'Olmo porterà il musical, durante l'estate, in altre località del territorio: nel salone parrocchiale di Bolzano Novarese la [illegible] di sabato 8 luglio; sulla piazza centrale di Crescentino la sera di sabato 15 luglio; sulla piazza principale di Orta (Novara) sabato 26 agosto. Poi si aggiungeranno altre date in settembre.

Gli introiti delle recite serviranno per finanziare la costruzione di pozzi artesiani nella missione di monsignor Adriano Ciocca Vasino, nella regione brasiliana di Floresta.

Intanto, un'altra compagnia teatrale, il Gruppo Teatro Esperimento, sarà di scena in questo fine settimana, sempre in provincia di Vercelli. Questa sera [illegible] domani sera (il sipario si aprirà alle 21,15) presenterà nel teatro dell'Unione Alagnese di Alagna lo spettacolo dal titolo «Revolver». Sul palco[illegible] Carlo Chiarino, Graziano Giacometti e Daniela Vietti. Scene e costumi di Maria Clara Cucchi, testo e regia di Carlo Chiarino. La trama della pièce narra le avventure del bandito Pietro Dangher e le vicende parallele di una famiglia valligiana alla fine dell'Ottocento. [g. bar.]

Con la galleria Arte e Altro

Trasferta torinese per le sculture di Urano Palma

GATTINARA. Lo scultore Ura[illegible] Palma - vercellese di adozione, abita alla Cascina Galoppo di Rovasenda - in collaborazione con la galleria d'arte gattinarese «Arte e Altro» di Alberto Crevola, propone una personale al Centro culturale Soft di San Martino Canavese (Torino).

Palma ha spesso sviluppato le sue opere verso le avanguardie artistiche. I primi successi sono arrivati all'inizio degli Anni Sessanta. Ha esposto a Venezia, in Germania (a Ulm, a Monaco e a Dusseldorf), in Francia, in Spagna, negli Stati Uniti ed in Corea. Ed è stato proprio in Corea che, insieme ad altri otto scultori, ha rappresentato l'Italia in occasione delle Olimpiadi di Seoul. Sempre in Corea, a Pusan, Urano Palma ha realizzato una grande scultura in bronzo (alta circa otto metri) per una Mostra internazionale d'arte organizzata dal governo coreano.

La mostra di Urano Palma a San Martino Canavese resterà aperta fino al 24 settembre. Orari: dalle 16 alle 24, chiuso il lunedì. [g. bar.]

[illegible]

[illegible]

BARI	16	4	21	57	71
	59	59	56	54	53
CAGLIARI	34	73	51	29	3
	83	77	71	66	62
[illegible]	13	36	64	31	48
	60	59	52	50	48
[illegible]	28	[illegible]	5	31	61
	103	[illegible]	65	53	53
[illegible]	1	68	30	42	64
	75	73	72	64	52
[illegible]	24	73	71	34	42
	63	62	52	49	42
[illegible]	72	22	10	62	30
	68	61	58	53	50
ROMA	11	1	33	6	36
	136	74	72	64	59
TORINO	7	1	21	59	72
	89	76	69	58	52
VENEZIA	64	45	31	85	40
	65	55	50	45	43

IL COMPUTER [illegible]

Ambi [illegible]. Ambi centrati sul n. 5 [illegible] Napoli. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-15	5-17	5-90	5-14	5-9
5-30	5-34	5-35	5-33	5-38
5-1	5-75	5-71	5-90	5-49
5-21	5-22	5-48	5-82	5-58
5-20	5-55	5-70	5-60	5-36
5-52	5-54	5-88	5-80	5-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 39 (1); Cagliari 12 (1); Firenze [illegible] (2); Genova 12 (2); Milano 75 (2); Napoli 79 (5); Palermo 3 (1); Roma 84 (5); Torino 10 (1); Venezia 23 (1).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Venezia:

20-65	20-78	20-58	36-85	36-45
20-18	20-58	20-12	36-2	36-38
20-2	20-36	20-84	36-18	36-55
20-85	20-45	20-3	36-65	36-1
20-16	20-28	36-8	36-25	36-40
[illegible]	20-26	36-5	36-48	36-46
20-15	20-41	36-16	36-26	36-75
20-5	20-25	36-15	36-28	36-68

Per cedenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-33-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

[illegible] ENALOTTO - [illegible]

Giocata [illegible] e sistemi integrati

L. 1600	8 - 16 - 24 - 48 - 32 - 64
2 combinazioni	4 - 18 - 38 - 76 - 66 - 33
L. [illegible]	88 - 47 - 57 - 59 - 39 - 70 - 87
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 41 - 54 - 36
224 combinazioni	- varianti = 8 - 14 - 31 - 4 - 58 - 68 - 72 - 19

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

[illegible]

[illegible] Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1. **Le ceneri di Angela**, di Alan Parker con E. Watson, R. Carlyle. Orario 21.30 spettacolo unico
SALA 2. **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con M. Caine, C. Theron. Orario 21,30 spettacolo unico
SALA 3. **28 giorni**, di B. Thomas con Sandra Bullock. Orario 20.15/22.30

ODEON Inf. [illegible] 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Tel 0163-22 898
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27
Pene d'amor perdute, di e con Kenneth Branagh. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 17.000.8000

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-975 620
Stigmate Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12.000.8000

PARROCCHIALE
CHIUSO

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel 015-787 323
Trasgredire, di Tinto Brass. Orario 21/23 Lire 12.000.8000

IDEAL Inf. Tel 0161 930 827-0333/4487486
CHIUSURA ESTIVA

FELIX Inf. Tel 015-247 31 18
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel 0161-828 600
Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe [illegible] 30 spettacolo unico L[illegible]

MODERNA Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
CHIUSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
CHIUSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
La mia adorabile nemica, di W. Wang con S. Sarandon [illegible] 22.10 spettacolo [illegible] 000.10.000

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-250 845
Una [illegible] per decidere Orario 22.10 spettacolo unico Lire 17 [illegible]

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018 [illegible]

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1 Inf. Or. Tel 0161-253 379
CHIUSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.687
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis, 1, 011 88 78 07. L'ombra del gigante Or. 20.30, 22.30
[illegible] STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784. E allora mambo! Or. 20.30, 22.30
ARENA 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible] CHIUSO PER FERIE
ARENA 400 c. Giulio [illegible] 67, tel. 858 521 [illegible] PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547 007. Sala 1 Il gladiatore. Or. 18.10, 19.05, 22.10. Sala 2 Mansfield park. Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 3 28 giorni. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] San Donato 24, tel. 540 605. Gli adoratori del male. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. La vita è un Reclife di I. Perez con L. A. Garcia, I. Santos [illegible] 16.30, 18.10, 20.30, 22.30
[illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Pane e tulipani. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Il terzo uomo. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. Battaglia per la Terra. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
DORIA v. Gramsci 5, tel. 542 422. La cena dei cretini. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. I cinque sensi. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. Songline. [illegible] 16.[illegible], 18.40, [illegible] 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. [illegible]. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. Accordi & disaccordi. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. L'uomo della [illegible] Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42. CHIUSO PER LAVORI
[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. [illegible] Or. 18.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Una relazione al femminile. Or. 20.30, 22.30
ETOILE v. 8 Buozzi ang. v. [illegible] Blues Brothers (1980). Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. La casa di Cristina. Or. 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2067. Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 [illegible] speciale. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. Po 21, [illegible] 812 59 [illegible]. Moloch. Or. [illegible] 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] del [illegible]. [illegible] 18.30 [illegible] 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Una voce per [illegible] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Da ladro a poliziotto. Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, tel. 812 41 73. Prima luci dell'alba. Ore 18, 17.40, 19.20, 21, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. Bentivoglio. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. Un genio in pannolino. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre [illegible] 531 400. Sala 1 Sognando l'Africa. Or. 15.15; 17.40; [illegible] 22.30. Sala 2 Under suspicion. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 4 Fuoco incrociato. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 Appuntamento a tre. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Accordi & disaccordi. Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. 28 giorni. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562 1789. Per una sola estate. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 L'italiana in Algeri di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 75.000. Durata 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10). XX Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Compagnia Bejart, Toni Candeloro, Compagnia Aterballetto, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242
ARMA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

[illegible]

Biella

Vota [illegible]

Stasera, alla discoteca Pinoc[illegible] di via Serralunga, è in programma [illegible]a gara di k[illegible]ke: a votare la voce più bella sarà [illegible] pubblico stesso. Dopo mezzanotte [illegible] invece di scena la musica [illegible] discoteca. Domani la festa d'estate, a base di ritmi caraibici. Nella sala 2 [illegible] karaoke e discoteca. Alla consolle Nino Del Vecchio.

Valdengo

Aspettando Wilma

Oggi, al dancing [illegible] Peschiera, si balla il liscio [illegible] l'orchestra di Vanna Isaia. Domani [illegible] di [illegible] Genio con i suoi Pierrots. [illegible] l'appuntamento pi[illegible] [illegible] del week-end è il [illegible] galà dell'estate», in programma domeni[illegible]. Ospiti illustri: la [illegible] Wilma De Angelis e Stefania Canto (alle 21,30).

[illegible]

La giornata dell'arte

Domenica, i «creativi» dell'Art Cafè espongono [illegible] piazza Repubblica e al centro d'incontro, in occasione della festa patronale di San Pietro. Dalle 10 alle 18, si potranno ammirare le opere [illegible] Banfi, Leo Modaffari, Roberto Ricca, Carla Tugnoli e altri artisti e pittori. Alle 16, al centro d'incontro, è invece di scena [illegible] poesia. [illegible] lette opere [illegible] Fappani, Bruno Mandelli, Nino Nemo, Rosita Boschetto, Giampiero Aimonetti ed altri autori.

Vercelli

Teatro in piazza [illegible] Pesci

Domani alle 22, in piazza dei Pesci verrà [illegible] in scena una pièce ideata [illegible] gli allievi dei Cantieri-laboratori organizzati dall'assessorato alle Politiche Giovanili [illegible] Tam Tam di Mario Sgotto. Con Anna Altieri, Elena Barbero, Laura Berardi, Daniela Borghetto, Michela Caldera, Paola Consoli, Paolo D'Abramo, Stefania Evangelista Sasso, Daniele Fiorentino, Massimiliano Gaggino, Daniela Galante, Anna Jacassi, Renato Ligas, Gabriella Lorenzi, Antonello Marzullo ed Enzo Ranghino.

[illegible]

Sfida per voci nuove

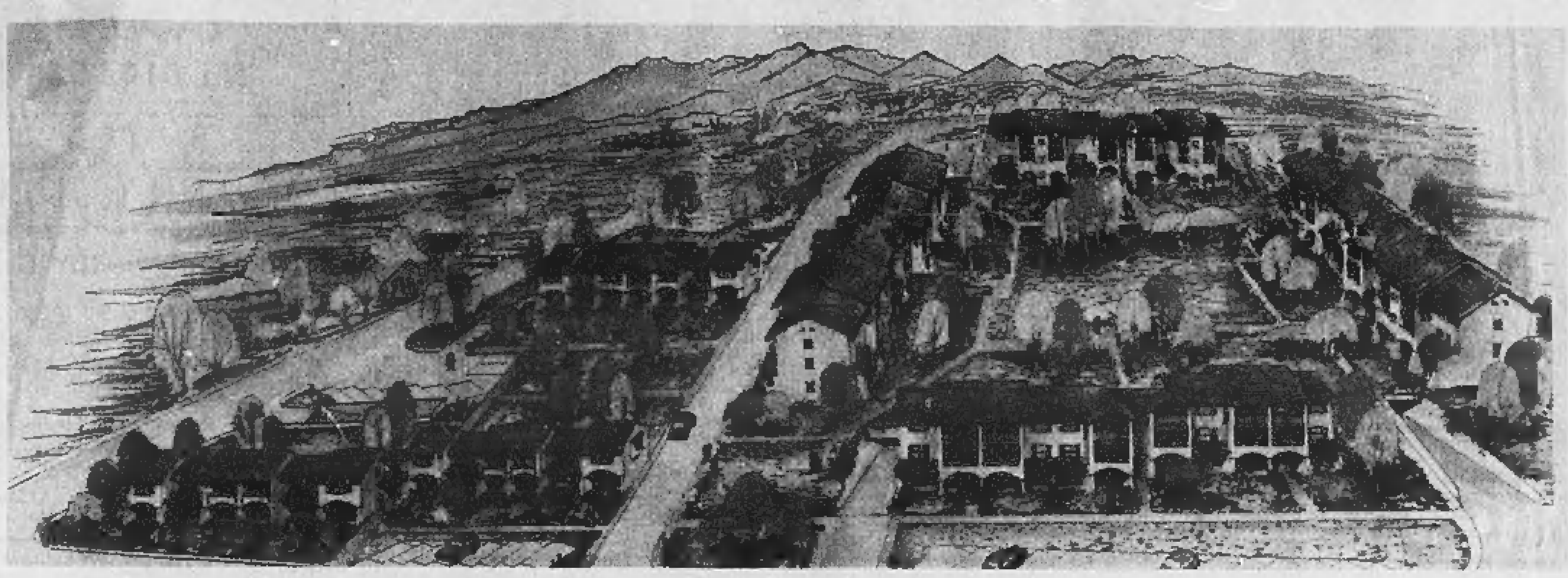
Lunedì 31 luglio [illegible] 21,30, nella casa parrocchiale di Castel San Pietro, si terrà il primo concorso interregionale musicale canoro «Oreste [illegible]», [illegible] cantanti e gruppi senza limiti di età. Iscrizioni entro sabato 15 luglio. Inf[illegible]zioni allo 0142.469.381.

Vercelli

«Serenantica» al museo

Seconda serata di «Armonie Notturne» della Società del Quartetto, domani alle 20,45. Il rendez vous è al museo Leone (via San Michele 19). Il [illegible] «S'ode a destra [illegible] squillo...», concerto di Serenatantica [illegible] musiche di Hummel, Beethoven e Mozart. Introduzione di Ar.Tur.O. lungo [illegible] percorso storico nel museo. Info 0161.255.575 o 212.616.

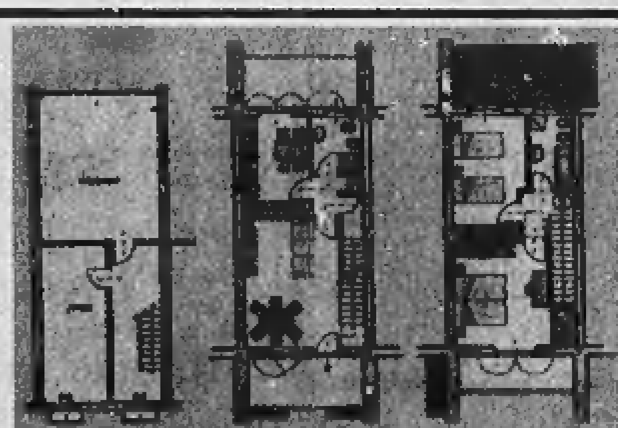
Abitare in centro, in mezzo alla campagna.



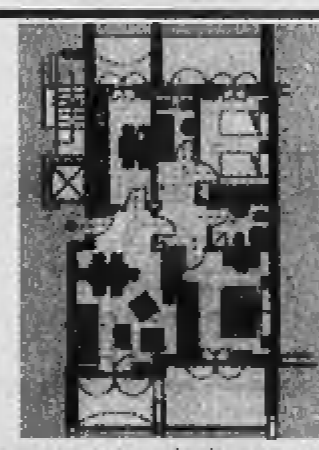
Residenza il Fontanone.
Amore a prima villa.

Godetevi i piaceri della campagna, e perché no, anche quelli della città, visto che Biella é a soli 5 minuti, godetevi una villetta tutta per voi, all'interno del complesso residenziale il Fontanone a Ponderano.
Qui potete trovare l'abitazione più adatta alle esigenze della vostra famiglia (infatti , oltre ai villini, sono disponibili anche appartamenti di diverse metrature) realizzata con materiali di pregio, distribuita su tre piani (interrato con garages e tavernetta, piano terra con giardino e primo piano).
La zona é tranquilla, verde, con negozi e servizi a due passi.
Insomma non vi resta che fare un salto per venire a vedere il Fontanone, e poi godervi i piaceri...della villa.

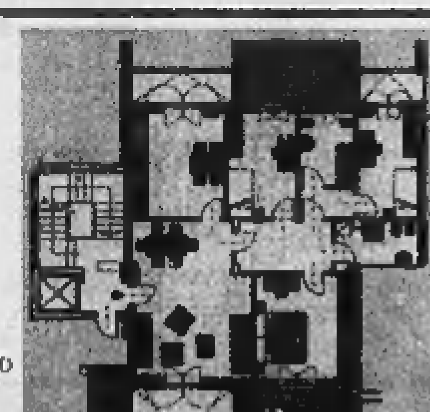
Pronta consegna.
La residenza il Fontanone rientra nel Piano di Edilizia Popolare con IVA al 4%



Villetta a schiera a due piani fuori terra, soggiorno, cucina,,due camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino privato,
L. 295.000.000



Appartamento di due camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato,
L. 252.600.000



Appartamento di 4 camere, ampia cucina , doppi servizi, tre terrazzi, cantina,
L. 315.000.000

Mutui
SANPAOLO IMI

80 anni

E' una iniziativa
SICER
Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni e vendite
SICER
Tel. 015.8493717

Il festival internazionale di musica tradizionale nel programma di iniziative casalesi

Folkermesse torna nella sua culla in S. Croce

Sabato 8 e domenica 9 invade anche i due mercatini

TUTTO IL CALENDARIO DI LUGLIO

Giorno per giorno gli appuntamenti organizzati dal Comune per l'estate

Ecco gli appuntamenti di luglio per l'«Estate casalese» promossa dall'assessorato alle Manifestazioni presieduto da Gianni Crisafulli.

1-2 luglio: Festa americana al Pavia con auto d'epoca
3 luglio: Giro d'Italia femminile
4 luglio: «Girotondo... giramondo» a Palazzo Langosco (ore 17)
5 luglio: Una terrazza sul mare: leggere autori mediterranei, in biblioteca (21.30)
6 luglio: Girotondo... giramondo a Palazzo Langosco (17)
7 luglio: Festa dei Centri estivi in piazza Mazzini (21)
8-9 luglio: Folkermesse
11 luglio: Radio in piazza 2000, con Rtl 105, in piazza Mazzini
11 luglio: Girotondo... giramondo a Palazzo Langosco (17)
12 luglio: Una terrazza sul mare in biblioteca (21,30)
13 luglio: Girotondo... giramondo a Palazzo Langosco (17)
13 luglio: Concerto dei Contrasto in piazza Mazzini (21,30)
14 luglio: Visite alla città (21,30)
18 luglio: Girotondo... giramondo
18 luglio: Festa sportiva Centri estivi (ore 9)



L'assessore Gianni Crisafulli

19 luglio: Una terrazza sul mare in biblioteca (21,30)
20 luglio: Girotondo... giramondo
20 luglio: Concerto di «Isola di Niente», piazza Mazzini (21,30)
21 luglio: Visite alla città (21,30)
25 luglio: Girotondo... giramondo
26 luglio: Una terrazza sul mare in Biblioteca (21,30)
27 luglio: Girotondo... giramondo
27 luglio: Concerto di «Doppio gioco» in piazza Mazzini (21,30)
28 luglio: Visite alla città (21,30)

CASALE MONFERRATO

Il festival internazionale di musica tradizionale «Folkermesse» ebbe la sua culla negli anni Ottanta a Casale dove fu immediatamente amato e dove, anche se ha ampliato i suoi confini, torna sempre, nelle sue giornate clou, proprio nel luogo che ne ha ascoltato e assorbito le prime note: il chiostro di Santa Croce. Il festival, promosso dall'associazione culturale EthnoSuoni, con la direzione artistica del fondatore, Maurizio Martinotti (egli stesso musicista), fa tappa in città sabato 8 e domenica 9 luglio, nell'ambito del programma «Estate a Casale», promosso dal Comune e articolato fino a settembre.

Una novità di Folkermesse riguarda le animazioni di gruppi musicali al mercatino biologico Il Paniere in piazza Mazzini per tutta la giornata di sabato oltre che, nel pomeriggio, e, poi, per tutta la giornata, di domenica 9 luglio, al mercatino dell'antiquariato in piazza Castello. Animatori saranno «I Musicanti», voci ed eredi naturali del Nuto immortalato da Pavese ne «La luna e i falò», e di Minòt Mascherpa, mitico suonatore di basso che per anni affiancò Mario Piovano. Il loro repertorio è costituito da marcette, one step, mazurke, fox trot, valzer, polche e brani tratti da noti canti popolari italiani.

Alle 18 di sabato, nel Chiostro di Santa Croce, si esibiscono i gruppi Domenichetti&Scurati e Suonamboli. Protagonisti del primo gruppo sono Marco Domenichetti, virtuoso del piffero, e Daniele Scurati, fisarmonicista dallo stile energico e brillante. I Suonamboli, invece, propongono un divertente repertorio da ballo.

Alle 21,30, in piazza Mazzini, terrà un concerto il gruppo La Musgaña (formazione di musica tradizionale della Castiglia) a cui seguirà il ballo folk in piazza con i Meikenut che propongono brani per danze tradizionali piemontesi e francesi.

Domenica 9 luglio, alle 17,30, in piazza Mazzini si svolgono le finali del prestigioso concorso Folkontest, con l'esibizione dei gruppi Epinfrai (in cui il piffero presta il suo inconfondibile suono all'incontro con ritmi presi a prestito da culture più vicine all'improvvisazione e al jazz) e La Galinverna (suona e modernizza musica folk e antica).

In serata, alle 21,30, in piazza Mazzini, chiudono il festival a Casale i Tendachent (formazione piemontese nata nel '97 come evoluzione di uno dei gruppi fondamentali del folk revival nord italiano, la Ciapa Rusa) e Wertetics Orkestar (gruppo ungherese per la prima volta in tour in Italia).

Folkermesse, che non è soltanto un festival, ma uno stile di vivere che impregna la città per due giorni, coinvolge la gente di ogni età nelle sue musiche e nelle sue danze coinvolgenti.

VIVA L'AMERICA

La festa Usa al Pavia con Buick e Cadillac

CASALE. Domani e domenica Piazza Castello sarà invasa da rombanti auto americane (anni di costruzione dal 1940 a oggi). La manifestazione è organizzata dall'American Car Club con la collaborazione del Comune e si svolgerà domani dalle 20,30 al Mercato Pavia con una grigliata, organizzata dalla Pro-loco di Conzano, e l'esposizione delle macchine (Dodge viper, Cadillac Eldorado, Buick, Corvet e altre); Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire, mentre domenica, dopo un'altra grigliata (ore 12,30), ci sarà l'iscrizione delle auto alla gimkana che si svolgerà in piazza Castello. La gara comincerà alle 14 e gli organizzatori sperano partecipino tutti i 250 soci provenienti da Francia, Svizzera, Austria. Il club, nato nel '95, è l'unico a livello nazionale; ha un sito internet http://drive to/w8 americancarclub) per dare tutte le informazioni sulla sua organizzazione, ma anche sulla due-giorni di Casale.

E poi visite guidate

In Biblioteca molti incontri per ogni età

CASALE. Per i ragazzi un'iniziativa estiva, a cura della Biblioteca ragazzi, «Giro giro...tondo, Gira gira... mondo», che lega culture e popoli diversi per favorire la crescita di cittadini del mondo, che nel cortile di Palazzo Langosco curerà letture e illustrerà giochi di tutto il mondo. Animatore Micol Rosso. Gli appuntamenti al martedì (4/11/18/25), per bambini dai 6 agli 8 anni, al giovedì (6/13/20/27) per quelli dai 9 agli 11, sempre alle 17.

Per gli adulti, in programma, invece, «Una terrazza sul mare» ovvero: leggere gli autori mediterranei. E' un appuntamento fisso del mercoledì alle 21,30 in Biblioteca per una carrellata tra autori di paesi mediterranei. Così il 5 sarà di scena la Francia, il 12 l'Egitto, il 19 l'Albania, il 26 Malta. Legge l'attrice Franca Rosso Chioso, affiancata via via da rappresentanti dei vari paesi.

Infine visite guidate di sera alle bellezze artistiche della città sotto la guida dell'Associazione Orizzonti Casale. Dalle 21,30 (ritrovo piazza Mazzini), un'ora e mezza per vedere: il 14 luglio i palazzi barocchi di via Mameli e via Garibaldi, il 21 luglio il Palazzo municipale, il 28 luglio le opere di Bistolfi nelle vie e nelle piazze.

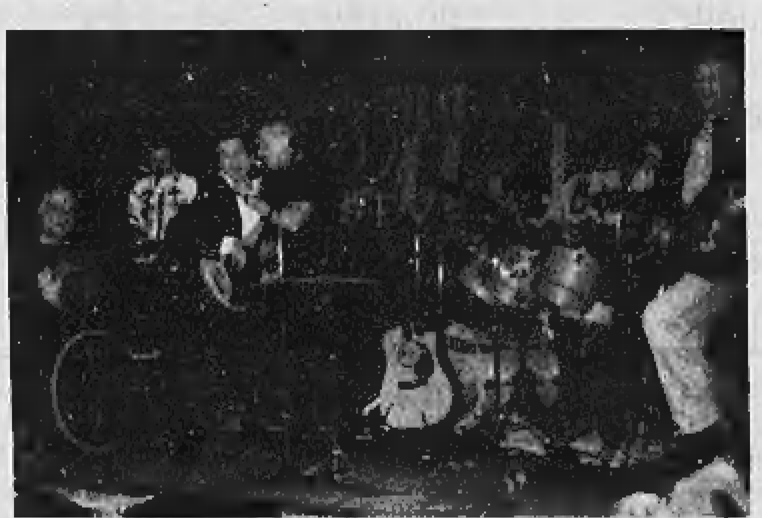
Musica in piazza Mazzini sul palco di cui l'assessore Crisafulli ha voluto dotare il Comune

I concerti nel salotto buono della città

Stasera «45° Parallelo», poi le altre band ogni giovedì

CASALE MONFERRATO

Piazza Mazzini è sala concerti, è lo stadio della musica, è il cuore pulsante di note nelle sere d'estate. Quel palcoscenico di cui l'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli ha voluto dotare il Comune (è stato uno dei primi investimenti che ha fatto dopo il suo insediamento) aveva, nei suoi progetti, proprio questo obbiettivo: animare, attraverso gli spettacoli, il salotto buono della città. E così è stato, partendo da Finardi, per proseguire con i gruppi storici del Casalese. Dopo «Aspettando Margot» la settimana scorsa, stasera, alle 21,30, è la volta di «45° Parallelo», una cover band casalese formatasi nell'autunno '98, che ha già riscosso consensi ad Alessandria, Vercelli, Biella, Santhià, Pavia. Il gruppo è composto da Franco Catalano (voce), Daniele Alberini (batteria), Ugo Bruschi (basso), Gigi Calò (chitarra), Gianluca Romagnoli (tastiere) e Marco Tappa (chitarra). Alcuni di loro sono sulla scena musicale da oltre 25 anni e vantano collaborazioni con musicisti e cantanti di fama nazionale come Ricky Gianco, Andrea Mingardi, Farinei dla brigna. La band propone cover rock internazionali (Queen, Toto, Pink Floyd, Van Halen, Deep Purple) e cover italiane (Vasco Rossi, Litfiba, Ligabue).



La band «45° Parallelo» è protagonista del concerto di stasera in piazza Mazzini

Il 6 luglio sarà la volta del gruppo «Asilo Republic», nato nel 1997 per volontà di Luca Giolo, che si unisce a Fabrizio Barbierato (alla batteria), Andrea Tonè (basso), Alessandro Barillaro (chitarra). Alle tastiere Gabriele Melega, compositore e arrangiatore e al sax Massimo Boccalini.

Giovedì 13 di scena la banda «Contrasto», specializzata nel rock anni 70. Giovedì 20 suonerà il gruppo «Isola di Niente», nato nel 1983, che propone un genere acid/funk, dalle radici del jazz al funk. Sul palco: Antonello Rasi (tastiere), Cristian Chiappani (voce), Bob Salno (basso) Marco Fenocchio (batteria), Claudio Wally Franchini (sax).

Giovedì 27, tocca a «Doppio gioco», band molto nota ai casalesi, con un repertorio che rivisita i grandi successi degli anni '70 e '80. La formazione è costituita da Marinella Miceli (voce), Massimo Sartor (voce chitarra), Davide Indalezio (basso), Corrado Calvo (tastiere), Mauro Deregibus (chitarra), Paolo Mantovani (batteria).

Martedì 11 luglio, intanto, la serata sarà gestita da Radio RTL 102,5, che per il quarto anno consecutivo ha dato vita a una tournée che toccherà città di tutt'Italia, uno spettacolo itinerante con i dj più amati, splendide ragazze e giochi di ogni genere con cui vincere favolosi premi. L'anno scorso furono coinvolte 350 mila persone. Domani sarà a Casale il famoso dee-jay Luca Viscardi a presentare ufficialmente la serata dell'11.

Pro, definita l'amichevole coi granata. Acquistate le promesse Lazzeri e Fico

Il Torino al Piola il due agosto

Biellese: passo avanti per Comi al Varese

VERCELLI

Un pezzo dopo l'altro il mosaico della Pro si completa. Anche se, al momento, si stanno incastrando i «pezzi» laterali, indispensabili per la riuscita del puzzle, ma che non stuzzicano l'occhio dei tifosi.

I due nuovi pezzi nel puzzle della Pro sono l'annunciato Federico Lazzeri, classe '81, difensore indifferentemente centrale o laterale, Nazionale under 18, prelevato dal Torino Primavera, e Patrizio Fico, ventunenne di belle speranze che rappresenta una valida alternativa sulla fascia, sia essa di destra o di sinistra. Uno che deve essere mantenuto in quarantena ma con le potenzialità per esplodere e dare un buon contributo alla causa della Pro. Anche lui preso dal Torino, nella cui sede ieri il dg Turotti ha concluso alcuni buoni affari.

Perchè oltre a Lazzeri e Fico il direttore generale della Pro ha definito un'amichevole con il Torino da giocarsi il 2 agosto al Piola (inizio alle 18) e ha praticamente raggiunto l'accordo per la cessione del «brasilero» Manuel Minorelli sempre al club granata (in questo caso manca soltanto la firma). Insomma un «tour» proficuo nella città sabauda visto che nel pomeriggio la seconda visita pastorale, stavolta in casa della Juve, ha portato alla sottoscrizione, nero su bianco, del trasferimento definitivo a Vercelli di Andorno.

Infine due notizie di ordine tecnico: Francesco Miola, ex Biellese, è il nuovo preparatore atletico al posto di Agostino Tibaudo entrato nello staff del Milan prima squadra, e Camillo Bugnolo è il nuovo mister della Berretti.

Biellese, l'interrogativo Comi. La voce che correva da qualche tempo è ufficiale: il Varese non ha esercitato il diritto di riscatto che aveva su Ale Comi, 6 gol con la maglia biancorossa nella seconda parte dello scorso torneo quando ha contribuito in maniera determinante alla qualificazione nei play off di C1.

Ma è possibile che ugualmente l'ex bomber bianconero si trasferisca definitivamente in Lombardia. Infatti ieri mattina le due parti si sono incontrate e c'è stato un nuovo riavvicinamento dopo il «raffreddamento» (come l'aveva definito il dg lombardo Stefano Capozucca) di inizio settimana. Molti indizi fanno pensare che Comi resti a Varese: la volontà del giocatore, il fatto che l'attaccante quest'anno debba prestare servizio militare (situazione che alcuni sodalizi non gradiscono troppo), i buoni rapporti tra le due società. [r. eyn.]



Il Torino disputerà un'amichevole al Piola vercellese mercoledì 2 agosto

GOLF

Oggi e domani la gara «pro am»: favorito Baldovino Dassù

Super torneo alle Betulle

In palio anche un fuoristrada Bmw

BIELLA

Golf di ottimo livello oggi e domani sul green di Magnano dove si disputa la quarta edizione della ricca pro am «Le betulle».

Alla manifestazione, organizzata dal Golf club Biella, sono presenti quasi tutti i migliori professionisti italiani, con le loro squadre composte da tre amatori, richiamati da un montepremi di 45 milioni.

Il tabellone, comprendente 52 squadre per un totale di 208 giocatori, non solo è stato completato a tempo di record, ma ben 10 professionisti sono rimasti in lista d'attesa nell'eventualità di qualche defezione all'ultima ora. A rendere ancora più interessante il pro am del Golf Biella vi è la conferma della hole in one, «buca in uno», che lo scorso anno esaltò le doti (e anche un po' di fortuna), dell'argentino Rabian Barrio, capace di «infilare» la buca 17 con un solo tiro, aggiudicandosi una Mercedes dal valore di 50 milioni. Quest'anno il colpo si tenterà nella più tecnica ed impegnativa buca 10: in premio un fuoristrada BMW da 120 milioni.

Per il successo finale si guarda con particolare attenzione a Baldovino Dassù che ha confermato di attraversare un buon momento di condizione aggiudicandosi, nell'ultimo week end, l'ottava edizione della pro am Boggi. Dassù sarà in gara con tre giocatori biellesi. [w. d. b.]



L'argentino Barrio con la Mercedes che l'anno scorso si è aggiudicato dopo aver «infilato» la buca 17 in un solo colpo

Fanno parte del quartetto che andrà alle Olimpiadi

Spada, stoccate vincenti di Milanoli e Randazzo

VERCELLI

Stoccata vincente dell'Ital-Pro. Nell'ipotetico assalto verso Sydney la spada vercellese piazza due tiratori tra i quattro destinati a difendere le glorie dell'arma triangolare alle Olimpiadi.

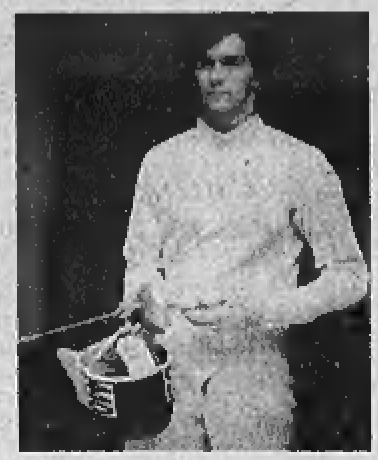
Il commissario tecnico Cambiaghi ha infatti sciolto le riserve, comunicando i nomi dei quattro moschettieri azzurri: per l'individuale sono stati selezionati Paolo Milanoli, Alfredo Rota e Angelo Mazzoni che, grazie agli ultimi exploit in Coppa del mondo, è riuscito a strappare il visto per la sua sesta olimpiade.

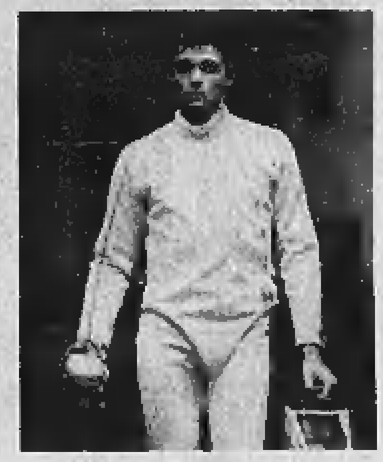
Nella prova a squadre, invece, entrerà in gioco Maurizio Randazzo. E' stato lo stesso ct a confermare che il pluri campione del mondo sarà un punto fermo del team italiano che tenterà di bissare l'impresa di Atlanta. A confortare le convinzioni del selezionatore, l'ottimo comportamento di Randazzo nell'ultimo trofeo Bertinetti dov'era stato l'anima del quartetto azzurro, risultando, tra l'altro, il miglior stoccatore del torneo.

Dunque una Nazionale potenzialmente in grado di far bene, con un cocktail d'esperienza (Randazzo e Mazzoni), grinta e fantasia (Milanoli) e gioventù (Rota). Per Randazzo è questa la terza esperienza olimpica, dopo l'esordio in chiaro-scuro a Barcellona nel '92 e l'apoteosi del '96 ad Atlanta.

Per Milanoli, mancino della Pro sono, in pratica, i suoi primi Giochi da titolare. Negli States, infatti, aveva ricoperto il ruolo di riserva.

I due tiratori vercellesi, andranno nei prossimi giorni in raduno con i colleghi delle altre quattro armi, prima di volare per l'Australia per rifinire la preparazione. La gara individuale, valida per il titolo olimpico, si disputerà sabato 16 settembre, mentre lunedì 18 sarà la volta della prova a squadre. [p. m. f.]





Paolo Milanoli e Maurizio Randazzo parteciperanno alle Olimpiadi di Sydney

BASKET FEMMINILE

In prima squadra molte ragazze del vivaio

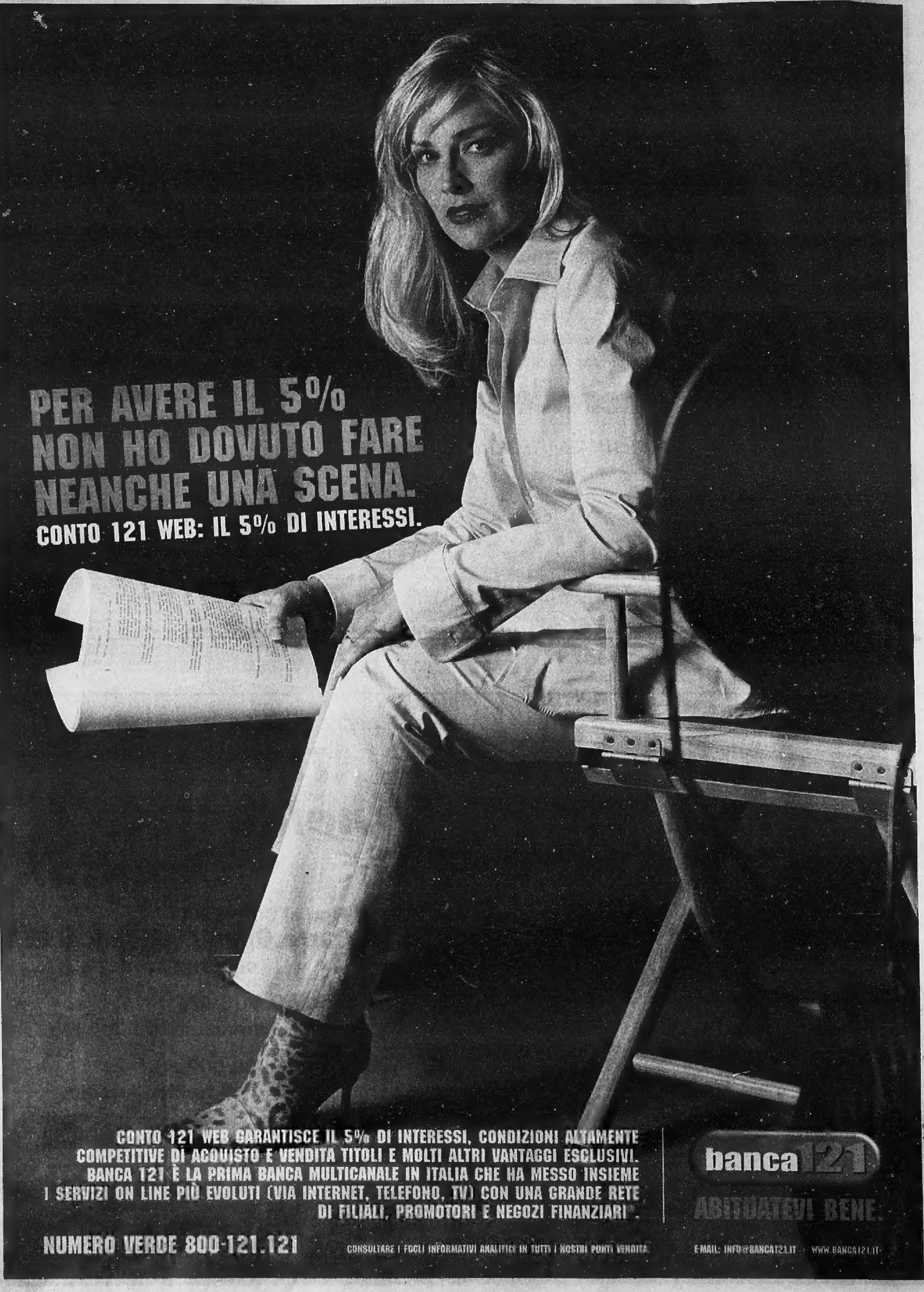
La Pfv Zucca conferma Fornara e cerca il pivot

VERCELLI

La conferma del coach, Michele Fornara, è il primo tassello della Pfv Zucca edizione 2000-2001. Dopo la permanenza in serie B femminile, conquistata attraverso i play out, la società guarda al futuro, a una stagione che si preannuncia estremamente complicata: «In queste ultime settimane - spiega il ds Gianfelice Cavallero - abbiamo partecipato a diversi tornei per provare alcune giovani del vivaio in vista del prossimo torneo. Dopo il successo a Busto Arsizio, la squadra ha centrato il secondo posto ad Asti, perdendo in finale contro l'Olimpique Milano, team di serie B».

Dunque le prime risposte sono state positive: «Considerando l'ormai certa rivoluzione del campionato, con gironi di sedici squadre con sette retrocessioni dirette, per essere "tranquilli" occorre operare sul mercato acquistando almeno tre-quattro giocatrici - precisa Cavallero -. Purtroppo la nostra disponibilità economica è contenuta. Forse riusciremo ad acquistare un pivot d'esperienza, ma è chiaro che dovremo soprattutto affidarci al nostro vivaio. E, in quest'ottica, l'ultimo scorcio della stagione è stato indicativo. Alcune ragazze hanno dimostrato il proprio valore, come per esempio Rebecca Tomotis, inserita assieme a Giulia Seccia nell'All Star Games di Torino».

Per il prossimo torneo, oltre al tecnico, la società ha bloccato anche Seccia e Duò e spera di convincere alcune cestiste a non chiudere la carriera, come nel caso di Vivian, Penati, Scalia e Tamaro, tutte intenzionate a smettere. [p. m. f.]


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
CONTO 121 WEB GARANTISCE IL 5% DI INTERESSI, CONDIZIONI ALTAMENTE
COMPETITIVE DI ACQUISTO E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI ESCLUSIVI.
BANCA 121 È LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
I SERVIZI ON LINE PIÙ EVOLUTI (VIA INTERNET, TELEFONO, TV) CON UNA GRANDE RETE
DI FILIALI, PROMOTORI E NEGOZI FINANZIARI®.
banca 121
ABITUATEVI BENE.
NUMERO VERDE 800-121.121
CONSULTARE I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI IN TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA.
E-MAIL: INFO@BANCA121.IT - WWW.BANCA121.IT